LA STAMPA

ANNO 128. N. 177 · · VENERDI' 1 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 289.000, TARIFFE ESTERO L. 549.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 644-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35D 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA Din. 7.500; *D ANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 20; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 150; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA Rd. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 46X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIU'.

Tensione tra esecutivo e Quirinale, poi l'accordo. Berlusconi: è andato tutto bene

Rai, i professori si arrendono

Scalfaro firma il decreto, ma prima lo modifica

I RETROSCENA DELLO SCONTRO

Una lettera del Presidente

ROMA. Con una lettera di due cartelle ieri mattina il presidente Scalfaro (nella foto) ha espresso a Berlusconi le sue riserve sulla costituzionalità del decreto salva-Rai. E' iniziata una giornata di trattative. Solo a tarda sera, l'intesa.

A. Minzolini A PAG. 3

ROMA. Scalfaro ha firmato a tarda sera il decreto salva-Rai, ma soltanto dopo che il governo ha modificato la parte che riguarda il licenziamento dei Consiglio di amministrazione ridando la competenza ai presidenti delle Camere. La battaglia furiosa sul rispetto della correttezza costituzionale, condotta da Scalfaro, è durata senza esclusione di colpi sino all'ultimissimo minuto. Cioè, sino quasi alle 24, il limite massimo entro il quale il Presidente della Repubblica doveva decidere se controfirmare o no il decreto col quale il governo finanzia la Rai ma voleva imporre, di fatto, anche il licenziamento dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Ieri comunque i «professori» della Rai si sono dimessi. Un autoaffondamento deciso dal «professori» per cercare di disinnescare il conflitto esplosivo che sta contrapponendo in modo plateale presidente del Consiglio e Presidente della Repubblica. «E' andato tutto bene», ha commentato Berlusconi.

Bruzzone, Corbi, Grignetti e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LA SPADA SOPRA LA LEGGE

C'E' oggi in Italia il rischio evidente che la vita politica degeneri in un puro rapporto di forza. E' normale che la Costituzione sia una risorsa per l'opposizione e un freno per il governo. Ma, se si accredita l'idea che sia solo questo, e non invece una garanzia per tutti che deve durare, per quando i ruoli saranno ribaltati, allora la Costituzione, nemica del governo e amica dell'opposizione, sarà degradata a mero pretesto politico. E' una questione, alla fine, di cultura politica ma spetta comunque alle istanze di garanzia - il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale, innanzitutto - preservare la Costituzione dalla strumentalizzazione di parte.

Sulla Rai e, in genere, sull'organizzazione dell'informazione politica, una riforma è necessaria e la responsabilità ricade in primo luogo sul governo e sulla sua maggioranza. La Costituzione non può essere invocata per impedire la riforma e difendere lo status quo. Ma non si può nemmeno aggirarla con qualche artificio da giurista cortigiano, per consentire alla maggioranza di fare quel che vuole. Vi sono punti fermi di metodo e di sostanza.

Il metodo. Le questioni sono due diverse. La prima - il rifinanziamento - riguarda la sopravvivenza della Rai, cioè del sistema radiotelevisivo misto, pubblico oltre che privato. La seconda - l'assetto della dirigenza - riguarda invece l'autonomia, il controllo e la responsabilità di fronte al governo. Ciò non di meno, esse sono state legate insieme: se volete il rifinanziamento, dovete accettare modifiche al consiglio di amministrazione. «Simul stabunt aut simul cadent».

Si è parlato di ricatto. La Rai è colpevole di averlo reso possibile con la sua passata cattiva amministrazione.

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il giorno più lungo del pds

Oggi la nomina del segretario D'Alema e Veltroni testa a testa

ROMA. E' il giorno più lungo per il pds. Oggi il consiglio nazionale del pds elegge il successore di Occhetto. Il totosegretario dà la parità ai due candidati: 189 a 189, una cinquantina di indecisi. Come andrà a finire? Gli occhettiani non vogliono che il direttore dell'Unità si tiri indietro, nemmeno in caso di sconfitta. Se anche alla seconda conta non dovesse risultare vincente, allora qualcuno si alzerà in piedi e chiederà il congresso. E pure l'altro duellante non sembra propenso a cedere. Dunque, si rischia la paralisi. Ieri prima dei discorsi dei due contendenti è tornato alla carica Achille Occhetto con una lettera al Cn in cui chiede «sensibili novità» alla guida del partito. Poi gli interventi. Tra i più attesi quello di Napolitano che ha difeso D'Alema. Nella notte le ultime riunioni «segrete». Oggi la conta finale.

F. Martini e M. T. Meli A PAG. 7

FILIPPO CECCARELLI

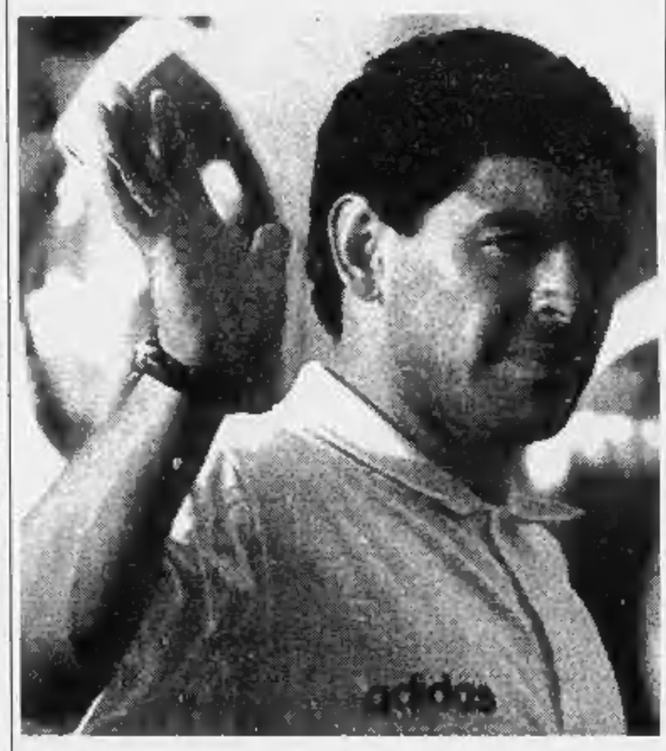
L'immagine contro l'organizzazione sfida dei due mondi a Botteghe Oscure

A PAGINA 7

L'Argentina ha ritirato il suo campione

Cacciato Maradona il mondiale perde il re

Le controanalisi confermano il doping Per il «pibe» un cocktail di 5 farmaci



DALLAS. Le lacrime e la disperazione di Maradona sul Mondiale. Oggi, il circo del pallone di Usa '94 riposa, domani s'inizieranno gli ottavi di finale, ma senza il campione argentino, risultato positivo al controllo antidoping dopo la partita con la Nigeria. Nessun dubbio sulla colpevolezza di Diego: nelle sue urine sono state riscontrate tracce di cinque sostanze proibite. Lo dicono le analisi, lo confermano le controanalisi. Anticipando le sanzioni della Fifa, i dirigenti della Federazione argentina hanno ritirato già ieri il campione dal torneo. Prosegue la preparazione degli azzurri. Da Torino, l'avvocato Agnelli fa una battuta su Baggio («sembra un coniglio bagnato») e quest'ultimo chiede ad Arrigo Sacchi: «Liberami dai tuoi schemi e mi riprenderò».

SERVIZI NELLO SPORT

L'Avvocato: sappiamo con certezza che non ci saranno gli sgravi fiscali per l'auto

La svolta della Fiat, il '94 sarà in attivo

Agnelli: «In economia il governo decida presto»

Arriva Arafat, Israele trema

Ventimila soldati per la sicurezza Rabin: la destra vuole un golpe

di A. Baquis e M. Cándito A PAGINA 8

Clinton in guerra col Papa

Il Presidente non cede sull'aborto e dice ai poveri «Fate meno figli»

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Pensioni, una tegola sull'Inps

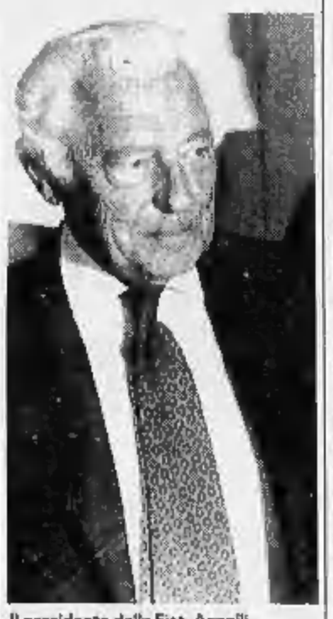
Nuova sentenza della Consulta La lira scivola sul marco (995)

di G. Fossi e A. Zoni ALLE PAGINE 21 E 22

TORINO. La Fiat ha imboccato decisamente la strada della ripresa. Confortata dai buoni risultati dei primi cinque mesi dell'anno, l'azienda ha potuto annunciare ieri la previsione del ritorno all'utile già nell'esercizio 1994. Durante l'assemblea degli azionisti, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti hanno sottolineato che il gruppo riuscirà a migliorare nettamente la sua posizione finanziaria e a incrementare il fatturato del 14%, fino a quota 62 mila miliardi.

«Sappiamo da fonti governative - ha poi detto Agnelli - che non ci saranno sgravi fiscali per l'auto. Lo diremo alla nostra rete di vendita e alla clientela. E' meglio un no chiaro che il dubbio». Parlando del governo, il presidente della Fiat ha detto che i provvedimenti più urgenti in materia di economia vanno presi presto, entro un mese.

E. Ferraris, F. Manocorda S. Luciano e A. Vigna ALLE PAG. 4 E 5



Il presidente della Fiat, Agnelli

IL SOGNO TRADITO

DALLAS

DIEGO Armando Maradona è stato ieri sbattuto fuori dal campionato del mondo di calcio, che si apprestava a stregare con altre sue giocate naturali, e però con anche altri suoi giochetti artificiali. Lo hanno scoperto colpevole di doping, sulla base delle urine esaminategli dopo Argentina-Nigeria 2 a 1 di sabato scorso (un sorteggio, non una persecuzione, a meno di credere a palline addomesticate). E' stata la stessa federazione argentina a giocare d'anticipo presso la Fifa, qui nel quartiere generale di Dallas, a togliergli del torneo, che la sua Nazionale continua senza penalizzazioni, anche se con grosse complicazioni tecniche e psicologiche.

Gli esami scientifici sembrano proprio non lasciare dubbi: scoperte cinque sostanze vietate diverse, della famiglia delle efedrine. Per avere più concentrazione e resistenza. I casi di doping nel calcio sono rari, tanto che si è spesso pensato che il mondo del pallone non patisce il doping sol perché non ha un vero antidoping.

Maradona paga moltissimo, esce da una manifestazione che poteva essere quella del suo

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Uno studio tedesco: la conversazione durante il pranzo mantiene l'armonia

Attorno alla tavola si salva la famiglia

BONN

LA salute delle famiglie si misura a tavola. E' questa la conclusione a cui è giunta una stimata sociologa tedesca, Angela Keppler, dopo un lavoro da certosino su centinaia di registrazioni sui discorsi a tavola, vero termometro della salute delle famiglie.

Il risultato? Parlate, parlate e la vostra famiglia si rafforzerà. I discorsi a tavola, spiega infatti la Keppler, rappresentano «il senso stesso della famiglia, molto di più dei legami biologici e morali». Proprio quel confronto serale a tavola, magari un po' disordinato e confuso, rappresenta il vero cemento della famiglia, il Dna che unisce genitori, ragazzi ed anziani. La controprova? La famiglia dove non si parla a tavola e la cena scorre tra silenzi imbarazzati e rumore di cucchiai, è giudicata ad alto rischio, con buona pace delle tradizioni teutoniche di disciplina e riserbo.

I consigli della Keppler possono apparire ingenui al pubblico mediterraneo, ma in Germania, terra di saghe familiari alla Buddenbrook, esiste un'insigne letteratura sulle tecniche di conversare in famiglia. Addirittura Immanuel Kant aveva codificato le regole della conversazione a tavola: a) scegliere un argomento che interessa a tutti; b) non tollerare silenzi; c) non cambiare argomento se non è necessario; d) non sostenere di avere sempre ragione, e) non perdere la calma.

Ora la Keppler, bontà sua, ci concede maggior libertà d'azione. Nella famiglia ideale c'è spazio per tutti, dal padre che impartisce lezioni di vita alla madre che esprime le sue idee in campo di abbigliamento, o di amicizie. Ma, insinua la studiosa, in fin dei conti, ogni famiglia elabora i suoi meccanismi di comunicazione secondo schemi precisi. C'è la famiglia dove la madre riesce sempre ad infilare una frase conciliante appena la conversazione rischia di trasformarsi in conflitto, di volta in volta cambia argomento, parla di quello che ha letto sui giornali o dei vicini. Oppure c'è la famiglia dove i conflitti esplodono in continuazione, rimbalzando da un membro della famiglia all'altro. Se un attimo prima sono i genitori a litigare, dopo la palla passa ai fratelli contro la sorella.

Il pettegolezzo è importantissimo, perché è anche un modo di affermare i valori di una famiglia in contrapposizione alle altre. Curioso, nella maggioranza delle famiglie l'ultimogenito non viene mai preso in considerazione. Poveretto.

Francesca Predazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

Una palla nella schiena porta via la vita: non resta altro, né il dolore né la coscienza del dolore. Ma il calcio del fucile nella schiena, il cammino diretto al campo imprimono un dolore che non potrà essere dimenticato. Quel calcio di fucile spazza tutte le conquiste della civiltà, ruba i sentimenti più delicati dell'uomo, cancella il senso della giustizia, della misericordia e del perdono. Se ci si fosse limitati agli assassinii, in questo tempo di guerra, lo si sarebbe potuto accettare. Ma le deportazioni non fanno parte della guerra: le deportazioni sono il punto estremo dell'umiliazione che si può dare a un essere umano, con cui non gli è più possibile vivere.

Zlatko Dizdarevic, *Cronaca di Sarajevo assediata*, 19 giugno 1992 (Sellerio 1994)

Pescara, in un biglietto ha scritto: doveva ammazzarmi quando sono nato

La vendetta del figlio sordomuto

Uccide la madre e a gesti spiega: soffro per colpa sua

PESCARA. Era nato sordomuto e rimproverava la madre di non averlo ucciso: per queste terribili accuse, cresciute nella sua mente in 49 anni di solitudine e scritte su un biglietto, un handicappato di Pescara, Emilio Faricelli, da vent'anni impiegato della Motorizzazione civile, ha ucciso all'alba di ieri con una coltellata al collo la madre, Vincenza Colaiacovo, 75 anni.

L'omicida è poi andato da un vicino di casa. A gesti lo ha convinto a seguirlo, gli ha mostrato il cadavere della madre in una pozza di sangue facendogli capire di essere stato lui ad ucciderla. Lo ha infine pregato di chiamare la polizia. All'arrivo degli agenti l'uomo ha subito mostrato i polsi per essere ammanettato. In casa i poliziotti hanno trovato certificati medici che attestano che Emilio Faricelli soffre di turbe depressive maniacali.

G. Guastella A PAG. 11

Bossi: il Cavaliere controlla tutto, per salvare la democrazia bisogna togliergli qualche tv

Rai, in extremis la firma di Scalfaro

Compromesso sul decreto, poi la vittoria di Berlusconi

ROMA. Scalfaro ha firmato a tarda sera il decreto salva-Rai, ma solo dopo che il Consiglio dei ministri ha modificato la parte che riguarda il licenziamento del consiglio di amministrazione ridando la competenza ai presidenti delle Camere. La battaglia furiosa sul rispetto della correttezza costituzionale, condotta da Scalfaro, è durata senza esclusione di colpi sino all'ultimissimo minuto. Cioè, sino quasi alle 24, il limite massimo entro il quale il Presidente della Repubblica doveva decidere se controfirmare o no il decreto col quale il governo finanzia la Rai ma voleva imporre, di fatto, anche il licenziamento dell'attuale consiglio di amministrazione.

La posta dello scontro politico in atto sta nel timore espresso dalle opposizioni, ma anche dalla Lega di Bossi, che Berlusconi possa controllare non solo le sue tv private, ma anche quelle pubbliche. «Per garantire la democrazia ora bisogna fare scattare una legge anti-trust. Chi ha tre televisioni non può non vincere le elezioni politiche. Il risultato è predeterminato» annuncia Bossi.

Sino all'ultimo Scalfaro ha obiettato che quel licenziamento, così come era previsto nel decreto salva-Rai, era un atto incostituzionale. Lo ha detto a voce e lo ha scritto in una lettera a Berlusconi. Ed è rimasto fermo sulla sua posizione (condivisa da tutte le opposizioni e dall'ex presidente della Repubblica, Cossiga) anche dopo che il consiglio di amministrazione della Rai si è dimesso.

Un autoaffondamento deciso dai «professori» per cercare di disinnescare il conflitto esplosivo che sta contrapponendo in modo plateale presidente del Consiglio e Presidente della Repubblica. Usciti noi di scena, pensavano, una soluzione mediana si troverà visto che il governo ha incassato quel che più voleva. «Le dimissioni fanno uscire il presidente Scalfaro da una posizione obiettivamente difficile e consentono però a Berlusconi di mettere le mani sul servizio pubblico» concludeva il piediessino Bassanini.

La soluzione è stata trovata a tardissima ora, sul filo del traguardo della mezzanotte, ma con estrema fatica e interminabili trattative. Alla fine, il governo ha accettato di modificare il suo decreto nella parte più contestata, al termine di una estrema mediazione condotta dal ministro delle Poste Tatarella che è andato al Quirinale ad esporla a Scalfaro: se il governo respinge i piani del consiglio di amministrazione le dimissioni dei consiglieri non sono più automatiche, ma la decisione dovranno prenderla coloro che li hanno nominati, cioè i presidenti delle Camere.

La forma così è salva e la «battaglia del decreto» può dirsi conclusa con un pareggio, almeno nel suo primo tempo: Scalfaro-Berlusconi, uno a uno. Il Presidente della Repubblica ha evitato che fosse l'Iri (quindi il governo) a nominare i vertici della Rai ed è riuscito a imporre la correzione formale sul licenziamento. Berlusconi, però, incassa le dimissioni del consiglio di amministrazione, che era l'obiettivo che più gli stava a cuore. «E' andato tutto bene» ha dichiarato il presidente del Consiglio al termine del Consiglio dei ministri straordinario che ha accettato le correzioni volute da Scalfaro.

Ora il governo ha il problema della scelta dei 5 membri del consiglio di amministrazione della Rai, gli uomini che ne determineranno gli obbiettivi. Saranno nominati dal presidente del Senato, Scognamiglio (eletto con Forza Italia) e dalla presidente della Camera, Pivetti (Lega). Cosa farà la Pivetti? A proposito del decreto, Bossi diceva ieri: «Non possiamo dichiararci soddisfatti».

Ma, cosa ancora più importante, Berlusconi ha impostato in queste ore uno scontro aperto col Presidente della Repubblica che potrebbe avere sviluppi in tempi ravvicinati. Da giorni va dicendo: chi deve governare? Io o Scalfaro? E proprio ieri pomeriggio il segretario missino, Fini, anche se in modo contorto, riproponeva il problema del destino del Presidente della Repubblica: «Mi auguro di non avere mai elementi per dire che il capo dello Stato non rappresenta tutti i partiti e tutti gli italiani con equidistanza ed equilibrio, perché soltanto in quel momento il problema Scalfaro potrebbe in qualche modo riproporsi».

Alberto Rapisarda

Chi fa le valigie, chi si prepara a entrare nel vertice Rai. A sinistra i «professori» dimissionari e Gianni Locatelli. Sotto: il toto-candidati con i nomi più accreditati

Scatta la grande corsa per una poltrona in tv

RETROSCENA

TOTO-NOMINE A VIALE MAZZINI

ROMA E ora via al toto-professori. Le scelte per il futuro Consiglio di amministrazione della Rai spettano a Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Ma quali nomi tireranno fuori dal cilindro, i due presidenti? I vecchi professori, come si ricorderà, furono in buona parte una sorpresa assoluta. Addirittura c'erano persone, come lo storico della filosofia Tullio Gregory, che si vantavano di non conoscere la televisione.

Questa volta, invece, a presiedere il Consiglio di amministrazione - secondo voci tambureggianti nel Transatlantico - andrebbe un esperto del settore, ovvero quel Giulio Malgara, presidente dell'Upa, l'associazione che riunisce gli utenti della pubblicità. Un uomo dell'industria, insomma, abituato a maneggiare i bilanci. Ma anche un esperto di marketing, una disciplina che tanto è in voga nella cultura della nuova maggioranza. Malgara tra l'altro è il fondatore dell'Auditel, il Verbo della televisione pubblica e privata.

Per gli altri posti scoperti del cda - da decidere entro la fine di luglio - si fanno diversi nomi. Innanzitutto un manager di valore per mettere tutti d'accordo: si ipotizza la scelta di Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria.

In seconda battuta, non si sa quanto disinteressatamente, c'è chi lancia il nome di Franco Tatò, che in questo momento è alla guida dell'impero Fininvest e conduce una sua personale battaglia contro gli sprechi.

Indiscrezione credibile? Mah. Certo è che *L'Espresso* in edicola oggi rivela come proprio i dirigenti della Fininvest abbiano fatto da super-consulenti per il governo in tema di televisione e abbiano contribuito a bocciare il piano triennale dei professori. Tra l'altro - secondo il settimanale - quel piano sarebbe stato bocciato perché la Rai è risultata troppo poco servizio pubblico e troppo concorrente delle televisioni private.

Restano da assegnare tre posti. Assodato che ognuna delle forze di maggioranza vorrà proporre un «suo» uomo, si riportano alcuni tra i *boatos* di Montecitorio più ricorrenti. E allora, si ipotizza che nel Consiglio d'amministrazione potrebbe andare il giornalista Gino Agnese, già caporedattore cultura al *Tempo*, poi direttore della rivista *Mass media*. Agnese alle scorse elezioni è stato candidato (sfortunato) di Alleanza nazionale in un collegio senatoriale di Napoli.

Si mormora poi il nome di Vittorio Feltri, attuale direttore del *Giornale*, gradito alla Lega. Né manca chi ti vede bene il giornalista-scrittore Roberto Gervaso, che è bravo, all'epoca ha passato guai per le liste della P2 ed è amico personale di Silvio Berlusconi.

In questo schema, però, rimane vuota una casella tra le più importanti: la direzione generale. Il vero motore immobile che muove la Rai. E qui il gioco si fa più difficile che mai. Il direttore generale della Rai, in passato, è sempre stato un terminale del potere: Biagio Agnes quando in Italia comandava De Mita, Gianni Pasquarelli nell'epoca di Forlani, Gianni Locatelli con Martinazzoli.

E oggi? C'è chi fa il nome di Bruno Vespa, ma prontamente Marco Taradash lo boccia: «Sarebbe come ammettere che il nuovo governo non è nient'altro che la prosecuzione del vecchio regime democristiano». Oppure di Gianfranco Funari. Proprio ieri, guarda caso, il «giornalaio» ha illustrato una sua idea per risolvere ogni problema politico ed economico della televisione di Stato: abolire il canone e dedicare un'intera rete alle televendite. Ma già altri nomi si avanzano: l'ex eurodeputato Enzo Bettiza, il manager Carlo Callieri.

Qualcuno, a sorpresa, lancia in campo il superprogressista Michele Santoro: fiore all'occhiello di una maggioranza «nemica». Lo hanno chiesto a Santoro ieri, mentre aspettava di essere sentito dai commissari parlamentari. Andrebbe mai d'accordo con Funari? «Certo che potremmo stare nella stessa azienda, ma con funzioni diverse perché tra noi due può comandare uno solo», ha ridacchiato.

Francesco Grignetti

IN **BREVE**

I gesuiti: con sei reti Cavaliere invincibile

CITTA' DEL VATICANO. Soffermandosi sullo «strepitoso successo» registrato da Forza Italia alle europee, Civiltà Cattolica, la rivista dei gesuiti, scrive: «E' innegabile che siano state determinanti anche le sue reti televisive. Ciò pone un grave problema per il futuro in materia di elezioni: è chiaro, infatti, che finché l'on. Berlusconi potrà disporre, da una parte, dell'impero televisivo privato e, dall'altra, potrà controllare, come capo del Governo, la televisione pubblica, la lotta politica sarà pregiudizialmente compromessa, poiché l'on. Berlusconi potrà disporre di un potere che nessun avversario potrà eguagliare». [Agi]

Confalonieri: Fininvest non farà «sacrifici»

CERNOBBIO. «Attenzione a mettere freni allo sviluppo della tv». A lanciare il monito è stato il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri nel corso di un dibattito su «Comunicazione ed economia» a Villa Erba a Cernobbio. Confalonieri ha lanciato l'allarme sulla concorrenza delle tv estere ricevute in Italia via satellite. Nessuna ipotesi quindi di un ridimensionamento del gruppo Fininvest. Alla domanda su quale sacrificio sarebbe disposto a fare eventualmente la Fininvest, la risposta di Confalonieri è stata: «I sacrifici sono una categoria religiosa che non attiene alle imprese». [Ansa]

Berlusconi a Israele «siamo vostri amici»

GERUSALEMME. In una intervista della tv israeliana la giornalista Ilana Dayan ha posto al presidente Berlusconi diverse domande sia sulla sua posizione nei confronti di Israele sia sulla presenza di ministri definiti «neofascisti» nel governo. Berlusconi ha così risposto: «A mio avviso la loro presenza non deve sollevare interrogativi. Si tratta di persone democratiche. Aggiungo che abbiamo una posizione di grande amicizia verso Israele». [Ansa]

«L'uomo del Nord» Film-epopea su Silvio

ROMA. «L'uomo che venne dal Nord», questo il titolo dell'opera video ideata e realizzata dal regista televisivo Gianni Volpe, che in questi giorni ha ultimato la sceneggiatura. Il movie, della durata di trenta minuti, analizzerà il fenomeno e l'ascesa di Silvio Berlusconi sino ai nostri giorni. In proposito, Volpe ha dichiarato: «Non vuole essere un tributo alla figura di Berlusconi, ma un'analisi profonda e sociologica». [Agi]

I legali della Maresca hanno di nuovo bloccato lo sceneggiato che doveva andare in onda ieri su Raitre

Resta in soffitta il film della Mussolini

Alessandra: c'è uno strano gioco, comunque non mi sarei rivista

ROMA IERI notte Alessandra Mussolini ha potuto dormire sonni tranquilli: a poche ore dalla messa in onda, un provvedimento della magistratura richiesto dai legali di Pupetta Maresca ha impedito la programmazione su Raitre del film-inchiesta in cui l'onorevole di Alleanza Nazionale recitava nel ruolo della protagonista. La pellicola è stata subito sequestrata dai carabinieri nella sede Rai di Saxa Rubra.

«Ho saputo che il film non verrà trasmesso - ha commentato la Mussolini al telefono - e mi sembra un fatto strano, anomalo, che un veto venga prima tolto e poi rimesso. O levarlo è stato un errore, oppure adesso è sbagliato rimetterlo. A questo punto ho l'impressione che si stia facendo un gioco strano di cui non mi voglio occupare». In ogni caso, ieri, la Mussolini si era detta poco propensa a rivedere il film. Un po' per la stanchezza dopo una fitta giornata di lavoro parlamentare, un po' per il disappunto che l'annunciata proiezione le aveva provocato già nei giorni scorsi. «No, non credo proprio che l'avrei visto, anche se a ripensarci non era poi un brutto film. Comunque la decisione di Raitre di ritirarlo fuori dopo 12 anni mi è sembrata molto forzata».

Alessandra Mussolini

«Il caso Pupetta Maresca», storia dell'ex Miss Castellammare di Stabia, processata nel '55 per l'omicidio dell'assassino di suo marito, Pascalone 'e Nola, boss dei mercati generali di Napoli da lei sposato quando aveva 18 anni, viene «congelato» per la seconda volta. Il primo blocco risale all'83, quando, grazie al ricorso all'articolo 700, la Maresca riuscì a impedire la presentazione della pellicola; tre anni dopo una sentenza del pretore Baiardi obbligò gli autori, Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, a tagliare alcune scene considerate lesive dell'onorabilità della protagonista della storia. Lei però non fu soddisfatta e riportò subito la causa in tribunale, decisa a fare di tutto per evitare che la sua vicenda personale finisse sul piccolo schermo tv. Ma la sentenza definitiva, quella che autorizzava la Rai a trasmettere l'opera, è arrivata solo nelle settimane scorse, in tempo per essere di nuovo messa in discussione dall'azione dei legali della Maresca.

«Parliamoci chiaro - aveva dichiarato l'altro giorno Alessandra Mussolini - credo che la scelta di Raitre non sia un semplice caso; ce l'ho con queste vecchie logiche minatorie, con chi si comporta in maniera scorretta... che devo fare? Uno non si può opporre, ma questa è una violenza. Con Veronica Lario non hanno fatto la stessa cosa tirando fuori il suo vecchio film? No, non è un caso».

Fulvia Caprara

Il pretore di Venezia: falsi certificati medici

Sgarbi «assenteista» condannato a 6 mesi

VENEZIA. L'onorevole Vittorio Sgarbi è stato condannato ieri sera in pretura a Venezia a sei mesi e dieci giorni di reclusione e 700 mila lire di multa per falso e truffa ai danni dello Stato. I reati si riferiscono a un periodo di aspettativa che Sgarbi aveva ottenuto quando era funzionario della Sovrintendenza ai Beni artistici e storici del Veneto presentando, secondo l'accusa, falsi certificati medici attestanti malattie inesistenti.

E' stato invece assolto, perché il fatto non costituisce reato, Andrea Zamboni, il medico ferrarese che aveva redatto i certificati. A Sgarbi sono stati concessi i doppi benefici di legge, con le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Il pretore, Antonino Abrami, ha inoltre inviato gli atti al tribunale di Roma per un eventuale esercizio dell'azione penale in quanto ha rilevato possibili condotte penalmente rilevanti da parte dell'allora direttore generale del ministero dei Beni culturali e ambientali - di cui Sgarbi era dipendente - e di altri funzionari dello stesso dicastero.

La condanna di Sgarbi si riferisce al periodo di aspettativa compreso tra il 25 ottobre '89 e il 4 marzo 1990. Al critico d'arte erano contestati altri tre distinti periodi successivi nel 1990, ma per il primo è stato dichiarato non punibile, essendosi attenuto alle disposizioni ministeriali, mentre per gli altri due è stato assolto perché il fatto non sussiste, trattandosi di aspettativa per motivi elettorali. La sentenza del processo, iniziato oltre un anno fa, è stata letta dal pretore dopo oltre due ore di camera di consiglio. Il pm Michele Maturi aveva chiesto per Sgarbi sei mesi e 15 giorni di reclusione e un milione e mezzo di multa e per Zamboni quattro mesi e 15 giorni di reclusione e un milione di multa. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Huberto Bellato
Franco Tripoa, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Fossati 28, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4397/1980

Certificato n. 3471 del 15/12/1993

La tiratura di Giovedì 30 Giugno 1994 è stata di 561.863 copie

Gregory: eletti da un Parlamento antifascista, condannati da un governo di orientamento diverso

I professori alzano bandiera bianca

«Ci dimettiamo per evitare una crisi». Via anche Locatelli

ROMA. Alle sei e dieci la grande, affollatissima, sala delle conferenze è illuminata a giorno dagli spot dei cameramen. Il chiacchiericcio dei giornalisti smette di colpo. I Professori entrano in fila. Primo Locatelli, con le mani in tasca, visibilmente a disagio. Poi il poco assiduo Feliciano Benvenuti, arrivato per l'occasione da Venezia con un'ora di ritardo. Quindi Tullio Gregory e Paolo Murialdi, sulle labbra sorrisi mesti ma vagamente ironici come di chi si aspettava questo epilogo. Ultimo, dopo qualche istante, Dematté, il «Governatore» o il «generale Custer», come lo hanno definito. L'ultimo ad arrendersi, la faccia stanca della quale è scomparso il sorriso rassicurante. Le dimissioni si leggono sui volti e nei gesti, prima che nelle parole del presidente. I professori se ne vanno. Nominati il 29 giugno del 1993, sono stati licenziati esattamente un anno dopo. Non c'è Elvira Sellerio, dimissionaria già la settimana scorsa per il dissenso sul palinsesto di Raitre. Ha preferito così. «Anche se la tentazione di venire era forte», ha fatto sapere.

Non è una conferenza stampa. E, senza altri preamboli che un ringraziamento a tutti, Dematté legge il comunicato. Toni pacati ma fermi. «Il consiglio di amministrazione, presa visione del Decreto Rai, pur oggetto di obiezioni di incostituzionalità, ritiene che non sussistano più le condizioni per proseguire il proprio mandato. Ciò anche per la volontà manifestata dal governo di avere un Consiglio di propria fiducia». Non è tutto. Per l'ennesima volta, i Professori difendono il loro lavoro. Per l'ennesima volta accusano il governo di aver bocciato il piano triennale «senza alcun confronto con l'azienda e quindi con un giudizio preconcetto e sommario, privo di motivazioni analitiche».

«Il ministro delle Poste in particolare, aveva avuto il piano con netto anticipo, rispetto ai tempi della legge», spiega più tardi il professor Gregory. Era suo diritto avanzare tutte le critiche possibili, anche radicali, ma da discutere intorno a un tavolo. La verità è che hanno respinto il piano senza neanche guardarlo». Gregory tiene a ristabilire almeno «qualche verità». Ma Tatarella ha detto che il dialogo lo avete chiuso voi, approvando i palinsesti contro la sua precisa richiesta. «Si lamenta di questo? Ma non è competenza di un ministro entare nel merito dei palinsesti. E noi non contrattiamo i nostri posti con nessuno». Il professore di filosofia alla Sapienza, collaboratore dell'Enciclopedia Treccani, è persona moderata. Ma oggi sembra un torrente in piena. «Siamo lieti di essere stati nominati da due presidenti delle Camere che rappresentavano una tradizione liberale, laica e antifascista, e di essere stati costretti alle dimissioni da un presidente di un orientamento diverso», afferma con un certo orgoglio.

Gli altri sono meno loquaci. Benvenuti sguscia via in silenzio. Locatelli comunica semplicemente di ritenere il suo compito «esaurito» e di aver messo il suo mandato «a disposizione dei futuri consiglieri». «Abbiamo fatto quello che potevamo, ma non siamo stati capiti», si limita a dire Murialdi. E informa che il consiglio, pur dimissionario, tornerà a riunirsi stamattina.

Il decreto. Sulla sorte del fatidico provvedimento su cui gravano i dubbi di insostituzionalità espressi da Scalfaro, regna l'incertezza fino all'ultimo. E nelle quattro ore in cui i consiglieri sono riuniti (ma a un certo punto è annunciata una misteriosa interruzione) si avvicendano le ipotesi. Voci che vogliono Dematté in contatto con Scalfaro. «Se tu resisti, noi resistiamo, la Rai non è in pericolo», avrebbe assicurato il Presidente. Forte del fatto che il bilancio '93 sarebbe già stato approvato col decreto in vigore. Due, tre ore di stallo. Fino alla telefonata di Scalfaro che alla fine avrebbe telefonato ai Professori di «mollare». «Abbiamo deciso in questo senso perché non potevamo fare altro, anche per evitare una crisi istituzionale», conferma indirettamente Gregory.

Pierluigi Celli, il direttore del personale, inorridisce sulle accuse «del tutto fantasiose e ridicole» lanciate contro di lui dal *Secolo d'Italia* annunciando che chiederà al giornale di An «cospicui risarcimenti». Lui resta, per ora. E riflette sul fatto che il prossimo consiglio si troverà la strada spianata. «Abbiamo già fatto molto. I tagli al personale previsti per fine '95 erano 12.200. Già oggi siamo a 11.950».

Alla fine, anche Dematté si lascia andare a qualche confidenza. Emozionato, quasi commosso, saluta uno a uno i giornalisti. «Le grandi decisioni si prendono sempre all'ultimo, ma sono sereno. Ho i miei studenti. Solo una punta di amarezza perché perdo il contatto con tante persone straordinarie». Il contatto con Scalfaro? Dematté si volta sorridendo: «Sarà stato un contatto elettrico».

Maria Grazia Bruzzone

Battibecco Ferrara-Napolitano

Il ministro: non sarà diventato lui il portavoce del Quirinale?

ROMA. «Mi domando se l'onorevole Napolitano sia il nuovo portavoce del Quirinale. In tal caso sarebbe giusto incontrarci per coordinare il nostro lavoro». Così il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara ha commentato una dichiarazione di Giorgio Napolitano che definiva, tra l'altro, «incostituzionale» il licenziamento dei «professori» della Rai.

L'ex presidente della Camera, che insieme con Giovanni Spadolini aveva nominato i vertici della Rai, ha immediatamente replicato: «Mi fa piacere che a Palazzo Chigi abbiano voglia di scherzare. Al Consiglio nazionale del pds è stata fatta una dichiarazione sul decreto legge per la Rai che conteneva tra l'altro un appello al Capo dello Stato in ordine alla decisione a lui spettante di firmarlo. Ho suggerito che quel punto fosse modificato in quanto l'appello già formulato ieri da vari esponenti politici è ormai superato, perché la decisione del Capo dello Stato era prevista - e si deve credere che sia stata adottata - entro ieri sera e cioè prima della scadenza del decreto da reiterare. Non rimane che attendere da palazzo Chigi notizie più precise e, mi auguro, atteggiamenti costruttivi». [r. i.]

RETROSCENA

IL BRACCIO DI FERRO

Il Cavaliere si libera dalla tela del Colle

Dal Quirinale telefonata a Dematté: devi mollare

Oscar Luigi Scalfaro
Sopra Giuliano Ferrara
A destra Silvio Berlusconi

Tatarella: «Scalfaro ha capito Non siamo il governo Ciampi»

ROMA. SONO le 14 di ieri e in un ristorante del centro di Roma, Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio, ministro delle Poste oltreché braccio destro di Gianfranco Fini, già canta vittoria: i «professori», questa è la notizia, si preparano ad uscire dal fortilizio della Rai a mani alzate. «Al momento - spiega - sono quattro quelli che hanno deciso di dimettersi, solo uno resiste. Ma poco importa: quando quei quattro che hanno dimostrato di avere una dignità presenteranno le dimissioni al collegio sindacale, anche l'altro se ne dovrà andare. Con buona pace del governatore autoritario, cioè di Dematté. A questo punto possiamo anche modificare il decreto: quello che conta è aver cambiato i vertici Rai».

Ride Tatarella e compiaciuto si lascia andare ad una riflessione più ampia. «Adesso - dice con quella comprensione che ne di presa in giro sulla bocca dei vincitori - bisogna fare una discussione sulle regole, bisogna creare le condizioni perché questo Paese viva il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica senza traumi. Se ne continueranno a succederne di tutti i colori. Ma vi pare possibile che Napolitano, persona per bene, ma rappresentante di una parte politica e personaggio che ha nominato i "professori" della Rai, possa rendere pubblica una decisione del Capo dello Stato nel corso di una riunione del suo partito? In nessun Paese occidentale avviene una cosa del genere. Se lo avesse fatto qualcun altro Rodotà già si sarebbe alzato gridando allo scandalo». Un respiro e Tatarella arriva all'obiettivo principale del suo discorso: «Ma come fa Scalfaro a comunicare la sua decisione a un esponente di un partito di opposizione senza vincolarlo al riserbo? C'è una sola spiegazione: Scalfaro voleva rendere pubblica questa sua intenzione e questo è assurdo. E arriviamo alla vera questione. Il Presidente della Repubblica deve capire che c'è una grande differenza tra il governo Ciampi e il governo Berlusconi: il primo aveva un compito ben preciso, quasi un mandato a termine, cioè quello di realizzare quella riforma elettorale che gli italiani avevano chiesto con un referendum; il governo Berlusconi ha una sua maggioranza e non ha bisogno di legittimazioni da parte di nessuno».

Il punto vero, la posta in gioco politica di questi tre giorni di polemiche che fa da scenario all'occupazione della Rai da parte della maggioranza, sta tutto nell'interrogativo che pervade l'intero ragionamento del ministro delle Poste: Berlusconi guida un governo che è sotto la tutela del Capo dello Stato o è a capo di un esecutivo che può governare senza tutori? Alla fine, con gli stessi modi di un «panzer» (per usare le parole di Mario Segni) il presidente del Consiglio ha voluto dimostrare che comanda lui, visto che Dematté e gli altri «professori» sono stati costretti ad abbandonare l'azienda di viale Mazzini malgrado il volere contrario del Capo dello Stato. Scalfaro, da parte sua, è riuscito solo a salvare le forme. In più, e la cosa non è da sottovalutare, la partita che si è appena conclusa scava un solco nei rapporti tra il Quirinale e Palazzo Chigi: la crisi istituzionale, cioè il dissidio tra i due Presidenti se sul piano formale è stata solo sfiorata, sul piano sostanziale si è consumata.

La prova è nella cronaca rocambolesca di questi ultimi due giorni. Una cronaca fatta di rotture, di trattative estenuanti, di prove di forza. Scalfaro e Berlusconi hanno preso atto per l'ultima volta delle divergenze nell'incontro di Castel Porziano di mercoledì pomeriggio. Dopo quell'incontro i due hanno ingaggiato un braccio di ferro, hanno continuato ad incontrarsi (Scalfaro il giudice Casalli, Berlusconi Marcello Dell'Utri) ma, contemporaneamente, si sono affrontati in una complessa partita fatta di mosse e contromosse. Ieri mattina un motociclista del Quirinale ha recapitato a Palazzo Chigi una lettera di due cartelle in cui il Capo dello Stato ha espresso delle riserve sulla costituzionalità del decreto. In una lettera a stretto giro di posta Berlusconi ha difeso l'operato del governo.

A rendere più incandescente il confronto si ha pensato l'ex presidente della Camera, Giorgio Napolitano, che ieri mattina arrivando al consiglio nazionale del pds ha annunciato che Scalfaro non avrebbe firmato il decreto, almeno nella forma in cui gli era stato presentato la sera prima. Da Palazzo Chigi è arrivata subito la risposta polemica di Ferrara: «Chiedo se Napolitano è il portavoce del Quirinale». Risultato: anche Napolitano si è arrabbiato. Polemica su polemica la tensione ha continuato ad aumentare. Nel governo le «colombe» del momento hanno cominciato a criticare «i falchi». «Io ve l'avevo detto - si è lamentato Gianni Letta con Ferrara - che finiva così: adesso abbiamo fatto la frittata».

Ma il muro contro muro è durato solo poche ore. A consigliare l'accordo ha contribuito anche un rischio paventato dai «pacieri» che sono spuntati come funghi sia a Palazzo Chigi, sia al Quirinale: con la mancata approvazione del decreto i libri della Rai potevano finire in tribunale. E alla fine, come sempre avviene in questi casi, a farne le spese sono stati i più deboli. Gli ambasciatori dei due presidenti hanno trovato una via d'uscita all'insegna del pragmatismo più cinico: il Quirinale si è impegnato a far dimettere i «professori», il governo a rivedere il testo del decreto. Un'intesa che Mario Segni si è limitato a commentare con una sola parola: «Si è trattato di una farsa».

E, naturalmente, anche questa volta la trattativa ha generato i suoi paradossi: l'incarico di convincere Dematté a dimettersi, infatti, se lo è assunto lo stesso Scalfaro, cioè il personaggio che in queste settimane più di una volta ha persuaso il presidente della Rai e gli altri professori a rimanere al loro posti. Stremati da questo tira e molla tutti i membri del consiglio di amministrazione hanno accettato di farsi da parte, solo Tullio Gregory ha consigliato agli altri professori la strada dello scontro.

Alle 18 Dematté ha comunicato la resa. Ma lo scontro ha avuto una piccola appendice. Berlusconi avrebbe preferito modificare il testo del decreto senza troppi formalismi. Scalfaro, invece, ha preteso che la cosa avvenisse con tutti i crismi, in un Consiglio dei ministri. Le ultime trattative sul testo lo ha condotte il ministro Tatarella. E alle 22 di ieri sera il Presidente della Repubblica ha posto la sua firma sul provvedimento che gli ha portato il ministro delle Poste.

Così da ieri i «professori» non ci sono più. Entro dieci giorni ci saranno i sostituti ma, soprattutto, alla Rai sono arrivati i nuovi padroni e Berlusconi può contare su sei televisioni. Ma non è finita. Da ieri Berlusconi ha inaugurato un nuovo rapporto con il Quirinale: non si sente più sotto tutela e, quindi, è pronto ad ingaggiare altri bracci di ferro come quello sulla Rai. Basta ascoltare gli echi dello scontro che vengono dal campo della maggioranza. «Certo che c'è un problema Scalfaro - spiega Meluzzi di Forza Italia - Scalfaro non scioglie le Camere, Scalfaro non vuole cambiare i vertici Rai, Scalfaro vuole dire la sua sulle nomine. Il Capo dello Stato è diventato il garante della Prima Repubblica e in questo modo è diventato non un problema politico, ma storico». «Scalfaro - gli fa eco Gustavo Selva - deve mettersi in testa che non è lui il capo del governo. Saremo inflessibili: o lo capisce, o lo capiscе». «Il Capo dello Stato - rincara Fabrizio Del Noce - deve convincersi che questo non è un governo del Presidente, altrimenti ci saranno morti e feriti ma solo da una parte». Parole che possono essere sintetizzate con un vecchio motto: guai ai vinti.

Augusto Minzolini

«Che se ne vadano in pace»

Saxa Rubra, freddi commenti in redazione

ROMA. Né facce lunghe, né lacrime. L'addio di Saxa Rubra, quartiere generale dell'informazione Rai, ai suoi professori non ha i toni del rimpianto. «Che andassero in pace», dice qualcuno. «Dall'inizio avevamo detto che non erano loro la soluzione». «Così non ci saranno licenziamenti». Dalle redazioni del Tg1, Tg2 e Tg3 le reazioni sono quasi tutte di questo tipo. Non c'è mai stato amore per i professori. Anzi il rapporto iniziato sotto cattivi auspici - i giornalisti avrebbero preferito quasi tutti una soluzione interna, un cda che conoscesse bene la macchina Rai - era migliorato in corso d'opera.

Almeno fino a che le elezioni non hanno costretto il cda sotto schiaffo del governo ma irremovibile nel rimanere al suo posto. Il braccio di ferro di Dematté e company non è stato apprezzato dal popolo di Saxa Rubra. Anche Michele Santoro avrebbe preferito non si arrivasse a questo estremo atto di forza. «I professori - dice Santoro - dovevano andarsene da quando sono stati nominati i presidenti di Camera e Senato. Dovevano rimettere il mandato e poi accettare di rimanere, se gli veniva proposto, fino alla fine del '95. In questo modo invece hanno iniziato una lotta che non ha portato a niente. Anzi ha danneggiato la Rai».

E che il compito dei cinque saggi fosse finito il giorno stesso in cui le urne hanno dato ragione alla nuova maggioranza di centro-destra sono in molti a sostenerlo. La paura di quello che verrà spinge all'anonimato. E nei lunghi viali sullo mezzogiorno di fuoco che costeggiano i palazzoni del complesso di Grotta Rossa la gente parla, parla, parla, ma non si vuole esporre. Impiegati e giornalisti tutti nella stessa barca e con gli stessi timori. Le redazioni Rai oramai si sentono di nuovo terra di conquista e si evita, se possibile, di dire una parola di troppo: Di troppo e magari dannosa in vista dei futuri spostamenti aziendali. «Il solito gioco delle tre carte che è sempre avvenuto quando sono mutati gli equilibri politici. Spostamenti, promozioni, congelamenti, niente di nuovo». Con un'alzata di spalle un giornalista del Tg2 liquida la questione prima di correre a preparare il servizio per il giornale della sera. Sempre nelle stanze della testata diretta da Paolo Garimberti un capo sentenzia: «I professori dovevano lasciare la Rai. Altrimenti si apriva l'ipotesi del commissariamento. Entravano i giudici a Saxa Rubra e allora stavamo freschi veramente...».

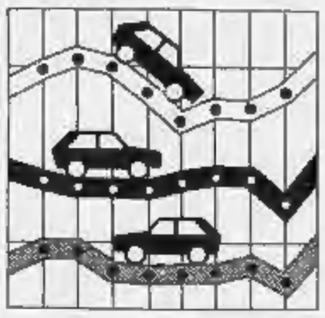
Cambiando redazione la musica non cambia. Poco prima di andare in onda, al Tg3 si parla più di Veltroni-D'Alema e Maradona che dei professori. Qui la squadra di Dematté non è mai stata amata e dopo la cancellazione della linea notte ideata da Santoro il rapporto si è rotto per sempre. «Che devo dire?», inizia Corradino Mineo, vicedirettore dell'ex Telukabul. «Nessuno sgomento per questa notizia. Ce la aspettavamo. E del resto la fine del capitolo "professori" era scritta. Se c'è mai stata una spinta propulsiva data da loro alla Rai era finita da un pezzo».

Corradino Mineo

Nessuna paura dunque del nuovo? No, Mineo pare proprio non averla. Del resto, dice, in redazione siamo stati abituati a tutto. Difficile, per esempio, superare in peggio le pressioni dell'epoca del Caf quando Carra, portavoce di Forlani, e i «carristi» dettavano il bello e il cattivo tempo in Rai. «Abbiamo superato tutto», commenta Mineo, «anche se adesso ci dovessimo ritrovare un segretario politico non ci arrenderemmo: discuteremmo con lui».

Maria Corbi

GIORGIO BOCCA
LA REPUBBLICA DI MUSSOLINI
4ª EDIZIONE
MONDADORI



Da gennaio a maggio Fiat Auto ha venduto 880 mila veicoli, migliorano anche i camion

La ripresa viaggia in Punto

Già 420 mila ordini per la nuova vettura

Qui accanto Paolo Cantarella A sinistra Giorgio Garuzzo e nella foto grande la Punto

TORINO. A fine maggio la Punto aveva raccolto 420 mila ordini e le consegne alla clientela avevano raggiunto quota 225 mila. La presentazione dell'auto chiamata a ripetere i successi della «Uno» è stata - per ammissione dell'avvocato Agnelli - «l'evento più emblematico del 1993. Fin dal primo momento, la nuova vettura ha riscontrato un unanime consenso nell'ambito degli esperti del settore, cui ha immediatamente fatto seguito un'eccellente accoglienza di pubblico e, di conseguenza, un rapido avvio di ordinativi».

Quella della Punto non è stata, comunque, la sola parentesi positiva di un anno difficile. In novembre ha debuttato il Coupé, un'auto altamente prestazionale che segna il ritorno della Fiat nel mercato delle vetture sportive. E poi: nuovi motori per la Croma, la Cinquecento Suite e la Tipo tre porte per quanto riguarda il marchio Fiat; la nuova Lancia Delta; l'ampliamento della gamma 155 e la 164 Q4 per lo scudetto dell'Alfa Romeo.

Nel '94 il piano di rinnovamento delle gamme è proseguito secondo programma. Sinora il nuovo Ducato e l'Ulysse, il monovolume Fiat prodotto in collaborazione con il gruppo Peugeot-Citroën che presto sarà affiancato da «Z» (marchio Lancia). Dopo l'estate, sempre Lancia, la nuova ammiraglia (l'auto che sostituirà la Thema) e la Dedra Station Wagon; mentre l'Alfa proporrà i due modelli (145 e 146) destinati a prendere il posto della «33».

Il '94 segnerà la svolta alla più grave crisi che ha colpito l'auto da vent'anni a questa parte? «Nei primi cinque mesi dell'anno - spiega l'avvocato Agnelli - i mercati automotoristici europei presentano situazioni differenziate per prodotti e per Paesi. Ad una ripresa moderata delle automobili (+5 per cento nei confronti dei primi cinque mesi del 1993) e a quella più sensibile sui trattori (+8%) fa infatti riscontro una domanda sempre debole (-3%) per i veicoli industriali. Per quanto riguarda l'auto si riscontrano comunque differenze anche significative fra i diversi Paesi, con Gran Bretagna, Francia e Spagna in ripresa (questi due ultimi, unitamente alla Danimarca, anche sulla spinta delle recenti misure governative tendenti a stimolare la domanda) ed al contrario Germania e soprattutto Italia ancora in fase recessiva».

Ma, aggiunge Agnelli, «le quote di presenza dei prodotti del gruppo Fiat sono quasi ovunque in sensibile miglioramento, a conferma del carattere vincente della strategia di rinnovo completo della gamma e degli incrementi di competitività realizzati con l'imponente piano di investimenti in gran parte già attuato». E snocciola i numeri: «Le fatturazioni sono in netta ripresa. Fiat Auto ha raggiunto nei primi cinque mesi dell'anno le 879 mila unità (938 mila, se si considerano anche le vendite della collegata turca Tofas), con un incremento di 64 mila vetture vendute; Iveco, pur in una situazione di mercato ancora critica, ha aumentato le proprie vendite di quasi 7 mila veicoli; New Holland ha consegnato oltre 37.500 trattori, cioè più 7500 unità».

Il programma di sviluppo delle gamme dei tre marchi del gruppo Fiat prosegue evidentemente anche nel '95. L'anno prossimo vedranno la luce due spider (Fiat e Alfa), un Coupé (Alfa), una Delta a tre porte, la 182 Fiat (la nuova Tipo, inizialmente proposta nelle versioni due e due volumi e mezzo, tre e cinque porte, ed in secondo tempo nella versione tre volumi) e infine la Y11, l'erede della gloriosa «10» costruita a Melfi sul pianale della Punto.

Sin qui realtà e programmi, mentre l'assemblea degli azionisti Fiat consegna agli archivi il bilancio del 1993, l'anno nero delle economie mondiali. Un bilancio in rosso per 1726 miliardi, cifra sulla quale hanno pesato le automobili (25.049 miliardi i ricavi netti contro i 27.448 del '92), i veicoli industriali (rispettivamente 7292 e 8044 mila miliardi), i componenti industriali (2270 e 2642) a fronte dei risultati positivi di macchine per l'agricoltura e le costruzioni (5710 e 4585), i prootti metallurgici (1251 e 1162), i componenti veicolistici (2935 e 2881), gli accumulatori (1191 e 1079), l'aviazione (1669 e 1231) e le assicurazioni (2629 miliardi di premi totali emessi contro i 2387 dell'esercizio precedente).

Eugenio Ferraris

E nel '95 arriveranno le eredi di Tipo e Y10 due spider e un coupé

STRATEGIE E RISULTATI

Quella «temerarietà» premiata dal mercato

SONO investimenti al limite della temerarietà», aveva detto Giovanni Agnelli nell'ottobre del '93, parlando del piano Fiat per il quadriennio '93-'96. Un piano colossale, il più forte mai varato da un'azienda europea. Di lì a poco partì la trattativa con i sindacati per la riduzione dell'organico - «la parte più dolorosa della ristrutturazione», ha ricordato ieri l'Avvocato - che si concluse positivamente a febbraio. I critici rimproverarono alla Fiat di non aver avviato una ristrutturazione ambiziosa, tesa al rilancio del gruppo, ma un puro e semplice ridimensionamento, privo di agganci con future fasi di sviluppo.

I dati resi noti ieri all'assemblea della società dimostrano che la Fiat non parlava a vanvera, non faceva promesse inattuabili. Ancora dieci mesi fa il ritorno al pareggio di bilancio - dopo la perdita del '93 - appariva un obiettivo ambizioso. Oggi il gruppo non solo è in grado di dare per acquisito quell'obiettivo ma può addirittura prevedere il ritorno all'utile. E quindi quel piano di investimenti, e la contemporanea ristrutturazione - coraggiosi entrambi - erano effettivamente indirizzati a porre le premesse per una nuova fase di sviluppo. Un coraggio che è stato premiato.

Di ciò che ha reso possibile la svolta si è parlato lungamente, ieri, a Torino. Ma se il gruppo ha fatto tesoro delle esperienze passate ed è riuscito a stringere i tempi della rimonta, altrettanto deve fare ora il sistema-Paese. L'obiettivo, cioè, deve essere duplice. Da un lato, favorire gli investimenti industriali tesi allo sviluppo. E dall'altro introdurre nel mercato del lavoro una maggiore flessibilità, in modo da permettere alle aziende che operano nei settori ciclici di non sovraccaricarsi di personale fisso quando il mercato «tira», per non essere poi costrette a liberarsene quando il mercato cade. Né più né meno di quanto da anni esiste già nei Paesi occidentali più avanzati. **[s. luc.]**

ROMITI

«Ecco il suo volto umano»

TORINO. Chi lo avrebbe mai detto. Anche Cesare Romiti ha un cuore. A svelare il «lato debole» dell'inflessibile amministratore delegato della Fiat è un piccolo azionista, Antonio Grasso. Nel suo intervento Grasso ha parlato per 20 minuti buoni, raccontando il «Romiti dal volto umano» che aveva conosciuto vent'anni fa quando entrambi lavoravano all'Alitalia. Grasso, subito ribattezzato dall'assemblea «l'Emilio Fede di Romiti», racconta come Romiti partecipasse ad ogni inaugurazione di spacci aziendali, presenziava alle feste dei bimbi, e ai tornei aziendali di calcio, consegnando personalmente i premi ai vincitori e «creando tanto entusiasmo tra tutti i dipendenti». Uno vera e propria «dichiarazione d'amore», di fronte alla quale Romiti risponde: «Grazie, ma a sentirla parlare sembra che io non abbia alcun difetto. Invece ne ho anche io». **[Adnkronos]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA SPADA SOPRA LA LEGGE

nistrazione. Si è messa nelle condizioni di pietire l'aiuto del governo. Ma la sua debolezza non autorizza ad approfittarne. Se il servizio pubblico debba vivere o morire è del tutto indipendente dalle sue relazioni col governo.

Come questioni indipendenti, non potrebbero affrontarsi in un solo decreto-legge. Il contenuto di questo tipo d'atto deve essere «specifico e omogeneo», come dice la legge. Lo si capisce. Altrimenti, la necessità e l'urgenza di una misura, che giustifica il decreto, potrebbe estendersi a qualsiasi altra misura, né necessaria né urgente.

Nel caso Rai, la definizione dei suoi rapporti col governo è urgente tanto quanto lo sarebbe la ridefinizione dei rapporti delle tre reti Fininvest col presidente del Consiglio. Ma per quest'ultima, ci sono i «saggi» e le calende greche: due pesi e due misure sospetti.

Il contenuto. La Corte Costituzionale senza mezzi termini ha stabilito che «gli organi direttivi della Rai non devono essere costituiti in modo da rappresentare, direttamente o indirettamente, un'espressione esclusiva o preponderante del potere esecutivo». Altrimenti, non si avrebbe informazione ma propaganda. Ora, la nomina del consiglio d'amministrazione, spettante ai presidenti delle Camere (entrambi uomini di maggioranza) resterebbe ferma, ma si introdurrebbe una diretta responsabilità degli amministratori di fronte al governo, svincolata da precisi parametri gestionali.

Il principio posto dalla Corte Costituzionale può dirsi rispettato? Certamente no. L'influenza del governo, più ancora che con la nomina, si realizzerebbe con la possibile minaccia di revoca e il consiglio d'amministrazione sarebbe continuamente subalterno all'esecutivo. Si ritornerebbe, in peggio, alla situazione già dichiarata incostituzionale dalla Corte. Vi deve essere un controllo sulla gestione di un servizio pubblico finanziato col denaro dei contribuenti, ma quello escogitato dal governo non è accettabile perché la Rai non è una qualsiasi impresa a partecipazione pubblica.

Ora, con le dimissioni dei «professori», il governo lascerà forse cadere il progetto di riforma dell'amministrazione Rai. Ha ottenuto quel che gli premeva: poteri sostituire con uomini suoi. La Rai sarà rifinanziata e, per ora, non si parlerà d'altro.

Tutto bene allora? Per nulla: la Rai è salva ma non la sua indipendenza e le prospettive di una riforma nel senso della libertà di tutti si allontanano. Il governo, tra pubblico e privato, ha tutto in mano e non sarà interessato a cambiare nulla. Non il nuovo, ma è il buio che avanza.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

IL SOGNO TRADITO

straordinario ri-rilancio, con un bello shampoo della sua fedina sportiva e delle nostre coscienze. Paga moltissimo, probabilmente pagherà con l'addio definitivo al calcio, per un reato tutto sommato infinitamente minore di altri da lui commessi. Le efedrine stanno in tanti prodotti decongestionanti che si danno anche ai bambini per guarigioni rapide, senza effetti debilitanti dei farmaci, da influenze, raffreddori. Maradona paga per un cocktail tutto sommato blando, lui che ha frequentato la cocaina e la camorra, i fucili contro i giornalisti e i processi per figliolanza extramatrimoniale.

E' grave per il giornalista scrivere che su Maradona non sa più cosa scrivere? L'altro giorno, per il primo incontro di Boston, avevamo partecipato qui, per iscritto, alla felice ennesima epifania, all'ennesimo gran ritorno del figliolo spaventosamente prodigo di errori. Tante volte ci siamo proposti di chiudere certi articoli di esaltazione di un campione con un s.d., salvo doping. Anche quella volta ce ne siamo dimenticati: peccato, avremmo fatto uno scoop per linee interne. Il riscontro popolare palpabile ci aveva, come dire?, confortati. E fregati.

Con il conforto di non essere soli: la stessa federazione argentina dà l'impressione dello sconcerto, se non altro nel modo rapido con cui ha scaricato Maradona (e, dicono anche, un suo Cagliostro personale, certo Daniel Cerrini), per togliersi dai piedi e dal cuore un soggetto troppo difficile, per liberarsi di un oggetto-uomo divenuto imbarazzante.

Adesso, di fronte alla ricaduta sua che è anche nostra, c'è persino da sorridere. Uno che ce l'aveva fatta a riemergere da tutto il guano in cui era finito, in cui si era gettato, e di nuovo infognato per una storia di banali efedrine... E magari si tratta proprio di sostanze per la cura dimagrante che lo ha presentato secco e «bello» a questo Mondiale: più efedrine dentro il cocktail, perché dimagrire significa debilitarsi, e Diego Armando Maradona deve presentarsi su di tono alla Coppa della sua grande rivincita su calcio, Napoli, Argentina, mondo.

Vien da pensare a un altro come lui, grande e ingenuo, il Ben Johnson podista caduto per doping ai Giochi di Seul 1988, in un'altra notte di alta tensione giornalistica, e tornato all'atletica dopo la consumazione della pena, e di nuovo beccato in reato chimico. Ben Johnson aveva avuto uno scenario di vita meno intenso e meno tentacolare di quello di Maradona, intorno a lui solo ormoni, niente droghe da ricchi o giri di criminalità. In comune soltanto l'estrazione povera, la Giamaica come l'Argentina dei disperati. Alla fine delle due storie, due uomini che si fondono in uno, al quale facciamo una specie di regalo: quello di considerarlo, oltre che un grande campione, perché certi tempi, certe produzioni non si fanno se grandi campioni non si è, un piccolo uomo stupido.

Gian Paolo Ormezzano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO 1994

Ilali Denise; **Nappi** Guido Carmine Bruno; **Arcella** Simone; **Magri** Domenico; **Rocca** Stefano; **Guerriero** Lorenzo; **Pacchiodo** Elia; **Zangari** Cosimo; **Veludo** Mattia; **Mancuso** Ilaria Alcisia; **Mangino** Silvia; **Papa** Giulia; **Chiocchi** Simone; **Guerra** Alice; **Porro** Odile; **Balduccl** Francesca; **Ierardi** Simone; **Di Michele** Carlo; **Fiore** Mattia; **Vignati** Cecilia; **Fellatta** Alberto Maria; **Di Clancia** Gianluca; **Buonsanto** Federica; **Ribezzo** Brunilde; **Ambrosino** Gabriele; **Borrelli** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO

Presso residenza: **Allasio** Acelina ved. Bono, di anni 93, via Valprato 3; **Terasco** Renata, di anni 74, via A. Servais 200/35/a.

Presso Ospedali: **Ambrogio** Pietro, di anni 57, Maurizano Umberto I; **Balbo** Gonessa Maria, a. 85, Cottolengo; **Basso** Costantino, a. 74, Molinette; **Bianchino** Savina, a. 58, Molinette; **Bono** Anna, mesi 2, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bonura** Francesca ved. Adornetto, a. 95, Molinette; **Catalano** Michelangelo, a. 77, Molinette; **Cavina** Angela ved. Gribaudo, a.96, Martini; **Drago** Alessandra, a. 73, Maurizano Umberto I; **Ferro** Laura ved. Pavani, a. 60, Maurizano Umberto I; **Frigati** Sante, a. 73, Centro Traumatologico Ortopedico; **Germuso** Rosalba, a. 34, Maurizano Umberto I; **Giordanetti** Ercole, a. 72, Martini; **Giuliano** Domenico, a. 69, Molinette; **Incoglia** Giovanna, a. 67, Molinette; **Matarrese** Savino, a. 67, Maria Vittoria; **Parlangeli** Maria Antonietta ved. Palladino, a. 56, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Passarello** Maria Anna Lucia, a. 66, Molinette; **Piscenti** Fabrizio Emiliano, a. 19, Centro Traumatologico Ortopedico; **Taormina** Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco; **Tolomei** Lorenzo, a. 71, Molinette; **Zordan** Luigi, a. 64, Giovanni Bosco.

Nati 26 - Morti 24

Serenamente è mancata

Ida Marchetti in Debrando

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia la ricordano il marito **Michele**, il figlio **Vito** con **Leopolda** e **Paola**, la sorella **Elda**. Funerali sabato alle 8,15 parrocchia Santa Rita.

— **Torino**, 29 giugno 1994

I coniugi con **Giuseppina** ed **Eugenio Beatrice** partecipano al dolore di Michele, Vito, Leopolda, Paola per la scomparsa della carissima **IDA**.

Settina, Filomena, Ninetta, Nicola, Italo, Giovanni, Paolo, Angela, Francesco, Graziella, Maria, Piero, Lucia partecipano al dolore.

— **Putignano (Bari)**, 30 giugno 1994.

Giulia Beatrice, famiglia **Sarol** e famiglia **Gallizzi** partecipano commossi al dolore di Vito Debrando e dei suoi cari

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Pisacreta

Lo annunciano la moglie **Teresa** e l'adorata figlia **Donatella.** Funerali sabato 2 luglio ore 8.30 parrocchia S. Rita (via Verrazzo 38).

— **Torino**, 29 giugno 1994

E' mancato

Ferdinando Pisacreta

Non ti dimenticheremo mai. **Stefania e Andrea.**

— **Torino**, 30 giugno 1994

E' mancata all'amore dei suoi cari

Billi Anna Rossi nata Prato

Affranti lo annunciano il marito **Oreste**, il figlio **Maurizio** con **Anna Carla**, la sorella **Gina Musacchi** con il marito **Gianni**, i nipoti **Sergio** e **Fulvio** e parenti tutti. Estremo saluto venerdì 1 luglio, ore 10, dall'ospedale Maria Vittoria, via Medail. Cumulazione Cimitero Generale.

— **Torino**, 29 giugno 1994

E' mancata

Stefania Crucianelli Perugini

Ne danno il triste annuncio il marito **Maurizio**, le figlie **Manuela** e **Barbara** con **Fabrizio**, la mamma **Marcella** con **Mario**, le zie **Giuseppina** e **Maria.** Rosario oggi alle ore 19 nella parrocchia di S. Margherita in Torino. I funerali domani 2 luglio alle 8,15 nella stessa chiesa. La salma sarà tumulata nel cimitero di Angiullara Sabazia alle ore 17. Non fiori ma offerte all'Istituto Oncologico di Guarra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 giugno 1994.

MAMMA non ti avremmo voluta diversa. **Barbara, Manuela.**

Pupi e **Lello** con **Mario** e **Elena** sono vicini a Maurizio, Barbara, Manuela in questo triste momento.

— **Torino**, 28 giugno 1994

Sigfrido con **Marzia, Piero** con **Antonella** sono vicini al loro cognato Maurizio per la perdita della cara **STEFANIA.**

— **Torino**, 28 giugno 1994

Carissima **STEFANIA. Luciana, Elena, Alessandra.**

Giovannella e **Piergaolo** ricorderanno **STEFANIA**, una donna straordinaria.

Sono affettuosamente vicini a Maurizio, Barbara e Manuela:

Claudia e **Paolo Cazzaniga**
Federica e **Fabio Deorsola**
Cristina e **Massimo Nigra**
Paolo Contini
Elena Fossio

Alberto, Daniela e **Virginia** sentiranno la mancanza della cara **STEFANIA.**

Maria Pia, Beppe Gilardi e figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **STEFANIA.**

Vicini con grandissimo affetto al dolore dell'amico Maurizio e delle figlie Barbara e Manuela, **Stefania** con le figlie **Simona** e **Suzanna, Gianni Taccone, Fabrizio Imperiali.**

Gli **Amici** del **Gruppo Aggiornamento Odontoiatrico G.A.O.** partecipano commossi al lutto del dr. Perugini per la perdita di **STEFANIA.**

Beppe, Annamaria Ferrari con **Mario, Paolo, Marco** sono affettuosamente vicini a Maurizio, Barbara, Manuela.

Partecipano con affetto:
Camillo, Diana
Romano, Piera
Alberto, Franca
Giovanni, Linetta
Virginio, Marialuisa
Umberto, Rosy
Angelo, Enrica
Giorgio, Martha
Fulvio, Anna
Ezio, Paola
Paolo, Elly.

Sono vicini con affetto a Barbara e Manuela: **Gianluca** e **Alessandra, Gianluca** e **Carolina, Michele, Donatella** e **Clotilde, Bebe** e **Elena, Federica, Pippo** e **Francesca, Tinti, Carlo** e **Janetta, Stefano** e **Donatella, Richi, Antonio** e **Daniela, Maurizio** e **Carla, Paolone, Alessandra, Gianna, Leonardo** e **Francesca, Cristina.**

Giorgio e **Laura Aragno, Marco** e **Teti Bezzalla** partecipano commossi al dolore di Maurizio.

Sono affettuosamente vicini a Maurizio, **Santo, Anna, Roberta, Marco, Lisa, Alvaro, Osorio, Annamaria, Bruna, Teodoro, Franco, Elena** e tutti gli **Amici** dell'**Incis.**

Sono vicini a Manuela gli amici **Barbara, Aldo, Angelo, Antonella, Carlotta, Chiara, Fabio, Francesca B., Francesca E., Gianluca, Lorenza, Manuela, Marinaleta, Pierpaolo.**

Barbara Ruscitto e famiglia partecipano al dolore di Manuela e parenti.

Maru, ti siamo vicini. **Ale, Costi, Isa, Laura, Lele.**

Siamo vicini con affetto a Barbara e Fabrizio per la prematura scomparsa della mamma, signora

Stefania Perugini

Collaboratori Metalkomerint SpA.

— **Torino**, 29 giugno 1994.

Gianfranco e **Maria Rosa Massarut** partecipano commossi al dolore del dott. Mario Calva per la scomparsa della consorte

Alessandra Pagliano

— **Torino**, 30 giugno 1994.

Enrico Cicci Paolo Maurizio Patrizia Enrica sono vicini all'amico Mario nel ricordo della indimenticabile **SANDRA.**

Giacomo e **Gloria Cunico, Domenico** e **Riccardo Calcagnini** partecipano con affetto al dolore di Mario e famiglia per la perdita della cara

Alessandra Pagliano

— **Torino**, 30 giugno 1994.

Il **Titolare**, i **Collaboratori** ed i **Dipendenti** del **Gruppo Montalcone** porgono sentite condoglianze al dott. Calva per la scomparsa della sua amata moglie **ALESSANDRA.**

Angelo Vivarelli e **famiglia** partecipa commosso al dolore dei famigliari

Nuccia Molteni Ercole

è spirata dolcemente nel sonno. Lascia dolcezza e rimpianto nel suo amatissimo **Ede,** nelle sue adorate figlie **Mariangela** ed **Anna,** in **Walter, Gianni, Davide, Andrea.** Con loro la piangono parenti e amici che l'hanno conosciuta ed apprezzata. I funerali avverranno venerdì 1 luglio ore 10 presso la parrocchia Madonna delle Rose. La tumulazione nella tomba di famiglia a Rivoli Torinese.

— **Torino**, 30 giugno 1994.

E' mancato

Giorgio Vercellone

Lo annunciano la moglie **Clara,** figli, nuora e parenti tutti. Funerali oggi pomeriggio, parrocchia di Montanaso Lombardo (Lodi).

— **Montanaso Lombardo**, 1 luglio 1994.

Attilio, Paolo, Stefania ed **Andrea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIORGIO.**

— **Torino**, 1 luglio 1994

Ci ha lasciato improvvisamente

Renzo Rossetto

anni 48

Lo piangono con affetto moglie, figli, parenti tutti. Funerali sabato 2 luglio ore 10 parrocchia S. Gaetano

— **Torino**, 29 giugno 1994.

E' mancata

Elena Massola in Lendaro

anni 75

Lo annunciano, il marito **Roberto,** il figlio **Enzo** con **Carla, Alessandro** e **Nicola,** parenti tutti. Funerali in Avigliana sabato 2 corr. ore 10 chiesa S. Giovanni.

— **Avigliana**, 30 giugno 1994.

Cristianamente è mancata

Antonietta Mendolicchio Napolitano

Lo annunciano con immenso dolore le figlie **Lina** e **Giuseppina,** generi, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 29 giugno 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
(tutte ore 8.30-21 (apertura continua))
sab. ore 8.30-12.30, 14-21 (dom. e fest. 16.30-21)

Nella sede circolare è serenamente mancata all'età di 96 anni la

PROFESSORESSA

Rosalia Varetto

ex insegnante e dirigente nelle scuole italiane all'Estero, a Roma e a Torino. Ne danno il triste annuncio la sorella **Clotilde ved. Bellesini,** gli amatissimi nipoti **Maria Luisa** e **Guglielmo** con la moglie **Paola Carassa** ed i figli **Andrea** e **Francesco,** la cugina **Anna Maria** e **Franco Varetto.** I familiari ringraziano di cuore la signora Carla Bolla e famiglia, le tornate e fedeli amiche irene, Antonella e Maria Angelica Genovese e Rina Raviola per il bene e le premure che hanno riservato alla loro cara scomparsa. Il funerale avrà luogo sabato 2 luglio 1994 alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Castiglione Falletto (Alba) ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 luglio 1994.

Lia e **Luigi Carassa** partecipano sentitamente.

E' mancato

Giovanni Brondo

anziano FIAT

anni 93

L'annunciano la signora **Rosa, Amici, Conoscenti tutti.** Funerali venerdì 1 luglio ore 9 dall'abitazione via Rivasacco 1

— **Givoletto**, 29 giugno 1994.

Improvvisamente è mancato

Michele Crivello

anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Elisabetta,** il figlio **Giuseppe** con **Elisabetta** e **Sara.** Funerali venerdì 1 luglio ore 10.30 parrocchia SS. Trinità di Nichelino.

— **Nichelino**, 1 luglio 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Pini** e **Volpi** commosse ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la perdita della cara

Paola Pini in Volpi

Un ringraziamento particolare ai Condomini di corso Francia 100, via Magenta 2, 4, 6 e via De Amicis 49.

— **Torino**, 30 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1987 1994

Carla Sacco in Boero

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

2 luglio 1984 2 luglio 1994

Mario Navello

S. Messa di suffragio sabato 2 luglio ore 18 nella Cattedrale di Acqui Terme.

1992 14 LUGLIO 1994

Aldo Della Torre

Con immutato rimpianto il ricordismo. S. Messa 3 luglio ore 11, Murisengo.

1984 1994

Fernando Defendini

Bianca, Franco, Luigi e famiglie.

1984 1994

Felice Trentin

Affettuosamente ricordato e rimpianto.

1985 1994

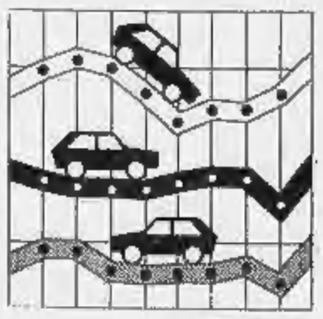
Edvige Porta

Sempre con noi.

1993 1994

Luigi Emanuele Salazar

La madre lo ricorda con infinito affetto e immenso rimpianto.



Agnelli annuncia: «Il fatturato salirà a 62 mila miliardi, andiamo meglio del previsto»

Fiat cambia rotta, nel '94 torna l'utile

Nei primi 4 mesi risultato positivo le vendite a quota 20 mila miliardi

Nella tabella le previsioni della Fiat per fine anno

TORINO. Per la Fiat arriva l'anno della svolta. Il gruppo, annuncia Giovanni Agnelli all'assemblea degli azionisti, concluderà l'esercizio '94 con un fatturato consolidato sopra i 62 mila miliardi (il 14% in più rispetto allo scorso anno), ma soprattutto con «un risultato economico superiore al pareggio».

Si torna all'utile, insomma, a dodici mesi dal «rosso» di 1726 miliardi dell'anno scorso. E' un messaggio di fiducia, dopo l'*annus horribilis* dell'auto, ed è anche la prima volta che nel corso dell'assemblea i vertici Fiat si spingono a prevedere i risultati dell'intero esercizio. Oltre alla sensibile crescita del fatturato, si va delineando infatti - annuncia Agnelli agli azionisti - un miglioramento della posizione debitoria, mentre per fine anno verranno investiti 5300 miliardi a cui si aggiungono 2100 miliardi di spese per ricerca e sviluppo.

Parole rassicuranti, malgrado il bilancio '93, approvato ieri dall'assemblea, non sia di quelli che rendono felici i soci: la perdita di gruppo fa risparmio ad un utile di 79 miliardi per la capogruppo, che consente la distribuzione di un dividendo di 60 lire ai soli azionisti di risparmio. Ma di più, dice Agnelli, proprio non si poteva fare. Anzi, già lo scorso anno «abbiamo dato un dividendo in modo non voglio dire avventuroso, ma che certamente sarebbe stato più prudente non dare».

Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo

Contro la crisi Corso Marconi ha ridotto i costi calano i debiti mentre cresce l'autofinanziamento

Gli anni neri sembrano comunque archiviati e forse è proprio grazie alle buone prospettive del '94 che la galleria degli interventi in assemblea è meno movimentata rispetto agli scorsi anni e l'aria che si respira è tutto sommato più tranquilla. Seduto per la prima volta tra i consiglieri c'è anche Giovanni Alberto, figlio di Umberto Agnelli.

Gli interventi «politici» vertono più che altro sulla politica economica del gruppo, ed è l'Avvocato stesso ad affrontare subito il tema delle tangenti, anche se «non è emerso nulla di nuovo rispetto a quanto vi avevo già detto nell'assemblea dello scorso anno», per ricordare «la marginalità, pur nella oggettiva gravità dei fatti, degli episodi indagati rispetto al volume globale dell'attività del gruppo».

Le previsioni tendenti al sereno per l'esercizio '94 trovano del resto ampia conferma nei dati dei primi quattro mesi. Dati che Agnelli definisce «soddisfacenti, e sensibilmente migliori, non solo nei confronti dello stesso quadrimestre dello scorso anno, ma anche degli obiettivi già stringenti fissati in sede di formulazione del budget». E aggiunge che maggio «non solo conferma la tendenza al miglioramento ma la rafforza».

In cifre il fatturato consolidato del primo quadrimestre sfiora i 20 mila miliardi, con una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo del '93, e il risultato operativo, dopo aver scontato 700 miliardi di spese per ricerca e sviluppo, «è positivo, attorno all'1% del fatturato (cioè 200 miliardi, ndr), mentre lo scorso anno era negativo del 2%». Buone notizie anche sul fronte del risultato lordo, che è di segno positivo, mentre l'indebitamento finanziario netto scende da 5250 miliardi di fine '93 a 3950 miliardi. E più vendite significano anche maggiore autofinanziamento: 1680 miliardi nel primo quadrimestre contro i 470 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Che cosa è cambiato in casa Fiat, per consentire l'inversione di rotta nei conti? Sta mutando, prima di tutto, la situazione di mercato, anche se, avverte Agnelli, «il '94 si presenta ancora come un anno difficile». Così di fronte a una domanda che resta disomogenea per settori e per Paesi, Fiat ha aumentato l'offerta ed ha «ridotto i costi industriali, commerciali ed in particolare delle spese generali, la cui incidenza sul fatturato è stata pari al 14,2%, contro il 16,9% del primo quadrimestre '93». Dall'inizio di quest'anno molte cose sono successe: l'affermazione sul mercato di nuovi modelli come la Punto; la drastica riduzione del personale di Fiat Auto (7000 persone definitivamente fuori dall'azienda, 9500 in esubero temporaneo) raggiunta dopo un lungo negoziato con i sindacati; e poi nelle ultime settimane del '93 l'aumento di capitale che ha portato in cassa oltre 3300 miliardi, consolidando le fondamenta per il rilancio del gruppo.

Tocca all'amministratore delegato Cesare Romiti entrare nel dettaglio dei settori, rispondendo alle domande degli azionisti. Il fatturato di Fiat Auto nei primi cinque mesi dell'anno, spiega Romiti, è di 12.384 miliardi (+ 11% rispetto allo stesso periodo del '93). Le vetture vendute sono state 486.000 (925.000 nel '93), di cui 406.000 immatricolate in Italia (412.000 nel 1993). La quota della Fiat nel mercato italiano è passata dal 44,5% dello scorso anno al 45,9%. Le immatricolazioni in Europa sono state 221.000 contro le 225.000 dello scorso anno. L'Iveco, che nei cinque mesi fattura 3417 miliardi, migliora la sua quota di mercato in Italia (dal 53,4% al 58,8%), mentre resta sostanzialmente ferma sul mercato europeo (dal 15,5% al 15,6%).

Francesco Manacorda

INTERVISTA

PARLA L'AVVOCATO

«Governo, 30 giorni per agire»

«Gli sgravi per l'auto? Non ci saranno»

TORINO ABBIAMO appreso da fonti governative che non ci saranno provvedimenti di sgravi fiscali in favore del settore automobilistico. Ne prendiamo atto. Comunicheremo ai concessionari e ai clienti che non ci saranno questi provvedimenti perché non ci sia più confusione e finiscano le aspettative in questo senso». Il messaggio di Giovanni Agnelli è chiaro, chiarissimo: chi ha rinviato l'acquisto di un'auto nuova sperando negli incentivi - e sono stati moltissimi, negli ultimi due o tre mesi - non ha più ragione di farlo. Visto che le promesse elettorali sono rimaste promesse, e che i conti fatti dal nuovo governo non consentono «liberalità» a carico del bilancio pubblico, il presidente della Fiat ha provveduto lui a troncare l'equivoco. «Il governo ha esaminato la fattibilità di un provvedimento del genere, e lo ritiene non praticabile, ora. C'è stato un "non possumus" - ha detto, rispondendo alla domanda di un azionista -. Ne prendiamo atto. Non avevamo chiesto nulla. Avevamo sentito, come tutti, gli accenni che erano stati fatti al riguardo durante la campagna elettorale».

Finita l'assemblea, Agnelli e Romiti si trasferiscono - come ogni anno - in un salone accanto per la conferenza stampa, davanti a 110 giornalisti di molti Paesi. Ed è proprio il tema degli sgravi all'auto quello da cui parte l'intervista collettiva al presidente della Fiat.

Lei ha detto che dal governo vi è giunto un «non possumus». Ma non si è trattato, più esattamente, di un «non possiamo e non vogliamo»? E che giudizio dà di un governo che non mantiene questi impegni?

«Di fatto il governo ha analizzato gli impegni prioritari sulla finanza pubblica ed ha verificato che mancano spazi economici per interventi di questo genere a favore della ripresa economica».

E il giudizio sul governo?

«Quanto al giudizio che mi viene chiesto, lo rilevo che questo governo esiste da 40 giorni, durante i quali ci sono state le elezioni europee, quelle amministrative, e il vertice di Corfù. Ora, credo che entro il mese di luglio, comunque prima dell'interruzione estiva, il governo debba prendere delle decisioni importanti sullo sviluppo dell'economia, la riduzione del deficit, la legislazione del lavoro, le privatizzazioni, alcune nomine. L'importante è vedere il governo agire, non vederlo subire, essere incerto tra quella che è un'ipotesi elettorale e un'ipotesi di gestione di governo. Mi auguro che il vertice di Napoli non ritardi di nuovo il tutto».

Non ritiene che la mancata concessione degli sgravi si spieghi anche con la linea critica seguita nei confronti della maggioranza di governo dai giornali vicini alla Fiat? Insomma, non vi è stato chiesto in cambio degli sgravi qualcosa che non avete dato?

«Non c'è mai stata nessuna proposta o ipotesi di questo genere. Anche perché sanno che non verrebbe mai recepita». In seguito, l'Avvocato ha aggiunto: «Per fare uno scambio politico, bisogna essere in due. Con noi, questo non esiste, né è stato tentato».

L'assemblea ha approvato una delega per un nuovo, forte aumento di capitale. E' una mossa di pura efficienza organizzativa o c'è una nuova operazione del genere alle viste?

«Non prevediamo di dover fare alcun aumento di capitale, né nel breve né nel medio periodo. Ne abbiamo fatto uno, molto importante, l'anno scorso, quando c'era una situazione terribile che però non ci ha spaventati né ha fermato i nostri investimenti. Abbiamo realizzato i nuovi prodotti, rimesso in ordine alcuni reparti, il mercato ha provato i nostri modelli e li ha apprezzati. Poi abbiamo ristrutturato gli organici, la scelta più dolorosa, per abbassare i costi e quindi il punto di pareggio».

Si parla di nuove tasse sulla benzina. Che ne pensa?

«Sappiamo che si preleva dal settore dell'auto più che si può. Ricordo che quand'ero bambino, i costi della guerra di Abissinia vennero coperti con una tassa sulla benzina. Mi ricordo che cantavano "faccetta nera, bella abissina ci hai fatto andare a 3,90 la benzina" perché era salita dalle precedenti 2 lire. Quindi queste sono abitudini da Anni Trenta».

Crede alla possibilità che il governo crei un milione di posti di lavoro?

«Quella credo fosse una cifra tonda, da dire in campagna elettorale. Si può certamente avere una crescita dell'occupazione, anche in rapporto con la crescita del prodotto interno lordo e con la flessibilità dei contratti di lavoro. Ritengo verosimile una cifra di 6 o 700 mila posti entro due anni».

Perché la Fiat sposta la sede sociale romana? Vuol dire che trasferisce al Nord le funzioni svolte nella capitale?

Risponde Romiti: «E' una scelta che rientra nel piano dei disinvestimenti: venderemo la sede di via Bissolati e ci trasferiremo in altri nostri uffici liberi. Ma tutte le funzioni romane restano lì». E Agnelli aggiunge una battuta: «Vi assicuro che non ci spostiamo da Roma ad Arcore».

E' sempre in vendita la Toro Assicurazioni?

«No, non è sul mercato, e ci tengo a dirlo perché lì c'è gente che lavora e non c'è niente di peggio che lavorare in un'azienda e sentir dire che non è strategica, che è in vendita».

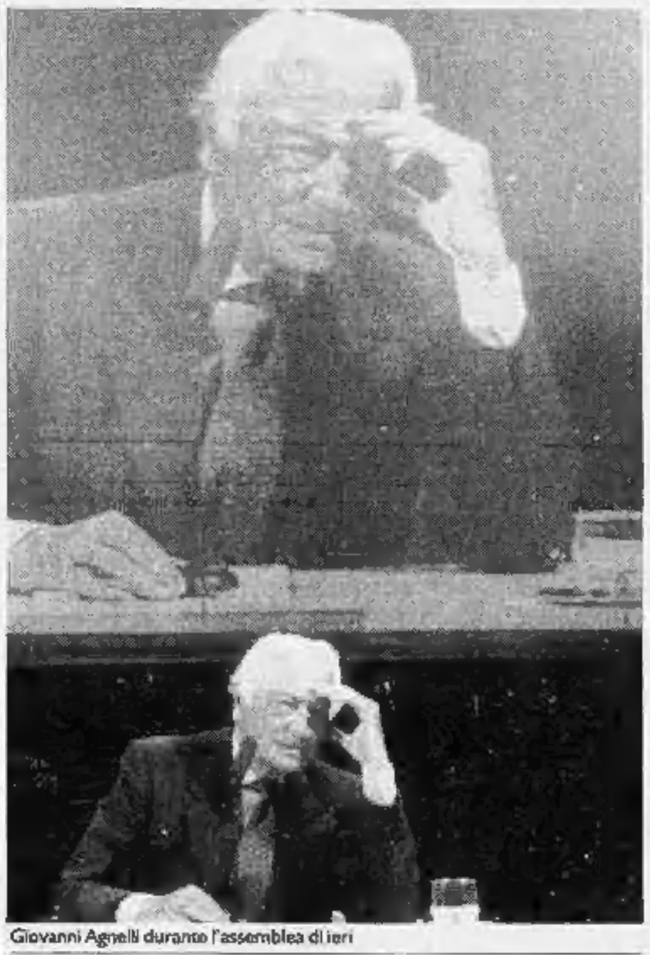
Temete ancora la concorrenza giapponese?

«E' la prima volta da 40 anni che i giapponesi sono in crisi. Ma li considero fortissimi e so che si riposano per prepararsi, per investire. La disciplina in Europa è fissata fino al 2000, quindi fino a quella data sappiamo quello che possono fare, ma per il futuro li considero un concorrente molto agguerrito».

Perché è caduta la trattativa con la Renault per le fonderie?

«E' un negoziato che si è interrotto bruscamente ma non brutalmente. Sarebbe stato un accordo interessante per entrambi ma è finita. Entrambe le parti hanno deciso di bloccare il negoziato». Romiti ha aggiunto che «i rapporti tra le due case restano eccellenti e che proseguono le trattative per la cessione dalla Renault alla Fiat della produzione di veicoli antincendio e per la realizzazione congiunta delle cabine per i veicoli commerciali».

Sergio Luciano



Giovanni Agnelli durante l'assemblea di ieri

LE REAZIONI

Ok dal sindacato, Forza Italia è critica

ROMA. Reazioni ai dati Fiat: positive dal sindacato, polemiche da Forza Italia. Lo stato di salute che si ricava dalla relazione al bilancio 1993 del gruppo Fiat «evidenzia la possibilità di crescita del gruppo dopo le difficoltà degli ultimi anni, in particolare in settori come l'auto, la componentistica, i veicoli industriali». Lo ha affermato il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, sottolineando in una nota che «allo sforzo finanziario e di riordino dei vari settori del gruppo Fiat va riconosciuta e valorizzata la partecipazione delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori, con gli accordi sindacali, e sul conseguimento degli obiettivi di produttività e qualità, con un'azione attiva nei nuovi processi della fabbrica integrata. Ciò nonostante permangono elementi di incertezza sulle alleanze internazionali e sugli assetti del gruppo». Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, ha dichiarato: «Il senatore Agnelli sa di godere di ampia considerazione nazionale ed internazionale. Deve quindi responsabilmente fornire, se ne ha, il suoi suggerimenti al governo ed evitare di stabilire calendari grossolani. Auspico che gli eventuali suggerimenti non comportino oneri aggiuntivi alle casse dello Stato».

IL CASO

BILANCIO & ECOLOGIA

«Mai venduto mine anti-uomo»

Soddisfatti i «verdi», il gruppo cede la Valsella

TORINO ENTRO luglio la Fiat cederà la sua quota nella Valsella alla famiglia Berletti. Lo ha detto il presidente Giovanni Agnelli, rispondendo durante l'assemblea degli azionisti alla domanda di Ermete Realacci, presidente della Legambiente. La Fiat possiede infatti il 50% della Meccanotecnica, controllante della Valsella (che produce mine), ma non ha mai partecipato alla sua gestione. Agnelli ha poi sottolineato che «la Bpd non ha mai fatto mine antiuomo, ma solo, in qualche caso, forze mine». In un catalogo di prodotti Bdp compaiono, effettivamente, mine anti-uomo, ma non ne è mai stato venduto alcuna, e comunque non si sarebbe trattato di ordigni di produzione Bdp, ma solo intermediati dall'azienda. «In ogni caso - ha aggiunto Cesare Romiti - verranno cancellate del tutto dal catalogo». Infine, sempre su richiesta di Realacci, Agnelli non ha escluso la possibilità di stanziare una somma a titolo di beneficenza per le vittime delle mine».

La Lega Ambiente quest'anno ha puntato il dito sul caso mine, ormai risolto, anche perché l'azienda torinese è inattaccabile su tutti gli altri fronti ecologici».

«Operiamo perché Fiat si caratterizzi in modo sempre più netto come azienda a forte sensibilità ambientale», ha detto Romiti nella relazione introduttiva. Ben dieci pagine dedicate all'argomento, per ribadire che «il problema della salvaguardia dell'ambiente riguarda la cultura ed i comportamenti di tutta la società ed è entrato a pieno titolo nelle regole di corretta gestione aziendale».

Gli interventi più significativi? «Lo stabilimento di Melfi è stato concepito per assicurare una gestione ambientale integrata e per impegnare le più avanzate tecnologie disponibili nel campo della generazione di energia, del trattamento delle acque, della verniciatura dei veicoli e del trattamento dei residui di lavorazione».

Il leader della Legambiente Ermete Realacci A fianco Giovanni Alberto Agnelli

Il 1993, inoltre, è stato segnato dal lancio della Fiat Punto «progettata in ogni suo aspetto anche in chiave ecologica - ha spiegato Romiti -. Rispetta i limiti di rumorosità, che entreranno in vigore nel 1996 ed è dotata di motorizzazioni che soddisfano i limiti di emissioni previsti per il 1997. Non impegna materiali nocivi, ed è predisposta per un facile recupero delle materie plastiche». In casa Fiat proseguono poi gli studi e le attività di sviluppo su propulsori e carburanti alternativi, gli approfondimenti sull'auto ibrida e sull'auto a metano (è stato realizzato un prodotto con emissioni prossime allo zero). E per favorire la diffusione dei veicoli a metano la Fiat ha sottoscritto nel '93 un accordo con la Snam, che si è impegnata a sostenere la creazione di un'adeguata rete di distribuzione del combustibile.

Accanto ai progetti che riguardano direttamente le prestazioni ambientali dei prodotti, la Fiat ha sviluppato anche importanti iniziative sulle condizioni di impiego dei veicoli, e in particolare sulla mobilità e la sicurezza stradale. Romiti auspica poi «che il codice della strada sia applicato anche quando prescrive revisioni frequenti» e spera nella collaborazione della Lega Ambiente: «Le saremmo grati se ci dà una mano in questa campagna». E con il governo, quale collaborazione? «Sulle "soluzioni alternative" e sulle possibili ricadute produttive e occupazionali, Fiat e governo hanno sottoscritto, a marzo, un protocollo di intenti. Un programma - ha concluso Romiti - che segna l'avvio di una nuova strategia operativa per definire i limiti di emissione per il 2000 e i corrispondenti livelli qualitativi del combustibile».

Agnese Vigna

Lo stato maggiore chiede che a decidere in caso di crisi sia un leader autonomo dal Parlamento

I generali: «Vogliamo più potere»

I vertici dell'Esercito: bisogna cambiare la Costituzione
«La Difesa va attivata anche contro le emergenze»

ROMA. «E poi ci sarebbe la Costituzione da cambiare... L'articolo 78, quello che regola l'entrata in guerra». Fate quattro chiacchiere con i generali dello stato maggiore, riuniti ieri a palazzo Salviati per festeggiare la chiusura dei corsi del Casd (centro alti studi difesa). Sentirete un lungo elenco di doglianze, dei soldati professionisti che non ci sono, ai fondi che mancano, ai venti di sindacalizzazione che secondo il capo di stato maggiore, ammiraglio Guido Venturoni, meriterebbero una «contro-riforma». Ma la vera novità, quest'anno, è che i nostri generali hanno preso coraggio e chiedono la «loro» riforma istituzionale. Che cosa vogliono? «Un'autorità politica di vertice - così la definiscono - in grado di esercitare in caso di crisi un forte potere in virtù di una sostanziale autonomia nei confronti del Parlamento, cui è riservata peraltro una penetrante azione di controllo».

Insomma, sarà che c'è un governo «decisionista» tutto nuovo. Sarà che è presente il neoministro Cesare Previti, che promette grandi novità e che finora si è mosso controcorrente: ieri pomeriggio ha annunciato in Parlamento di voler ridurre a otto mesi il periodo di leva e vietare le mine antiuomo. O forse sarà la convinzione che la Seconda Repubblica è alle porte. Certo è che per la prima volta, gli alti gradi della Difesa hanno affrontato il toro per le corna. E' un vecchio pallino di Cossiga: chi comanda in caso di guerra? Oggi le responsabilità sono frazionate tra Quirinale, Palazzo Chigi, ministero della Difesa e Parlamento. I militari chiedono un'impostazione tutta diversa, fortemente accentrata. E sembra di intravedere, in un'ipotetica Italia presidenzialista, un *pool* di generali direttamente subordinati al Capo dello Stato. A parlare di questi futuribili scenari, ieri, è stato delegato un alto ufficiale della Guardia di Finanza, il generale di brigata Sergio Favaro. Ma gli hanno dato manforte il generale Carlo Jean, presidente del Casd nonché ex addetto militare di Francesco Cossiga, e l'attuale capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Venturoni. Uno ha dato ragione all'altro. «Giustamente il generale Jean - ha esordito Venturoni - ha ricordato che ci muoviamo in assenza di normative, che speriamo di coprire presto».

Ed ecco quali sono le riforme che i militari hanno chiesto ieri al ministro Previti. O meglio, «la» riforma più importante. «Nel nostro ordinamento giuridico - ha sostenuto il generale Favaro nella sua funzione di portavoce - sembra che la funzione Difesa, e quindi l'impiego dello strumento militare, possa essere attivata solo in caso estremo: la guerra, da altri provocata».

E fin qui Favaro leggeva il testo scritto. Ma a questo punto il generale, tanto per essere più chiari, ha aggiunto qualcosina anche a braccio: «Nulla è previsto per le crisi o gli stati di emergenza. Così prevede l'articolo 78 della Costituzione».

Vorrebbero mettere mano alla carta costituzionale, dunque, i militari. Allo stesso tempo chiedono la legge sullo stato maggiore unificato. E poi propongono di dare dignità di legge a un vecchio «Manuale per la gestione delle crisi» emanato da Palazzo Chigi nel lontanissimo 1980.

«E' privo di legittimazione normativa», ricordano. Vale a dire che è carta straccia. E invece gli strateghi di casa nostra prevedono un grande incremento di queste famose crisi. Ma allora è del tutto inutile - sostengono i cervelli militari che hanno studiato il problema per tutto l'anno - aggiornare l'esercito ai nuovi compiti, se poi manca il centro decisionale adatto. Sì, perché il sistema attuale, così come è disegnato dalla Costituzione e dalle leggi, gli appare troppo invecchiato.

Francesco Grignetti

Previti: la leva ridotta a otto mesi

Il ministro della difesa Cesare Previti e, sopra, il gen. Carlo Jean

NEW YORK TIMES

Accuse alla crociera di Fini

ROMA. Un caso di «memoria selettiva». Così Alan Cowell del New York Times definisce la scelta dell'Achille Lauro per la crociera di autofinanziamento organizzata da An. «Si possono raccogliere fondi in svariati modi - scrive Cowell - ma ci vuole uno spirito davvero singolare per scegliere la Lauro, la nave dalla quale fu spinto in mare un americano ostaggio di terroristi palestinesi, per una crociera organizzata per il finanziamento dei neofascisti». Da bordo dell'Achille Lauro Fini replica: «Quella del N.Y. Times è una colossale topica perché evidentemente l'ex-autorevole quotidiano americano non sa che la Lauro è l'unica nave italiana in grado di ospitare oltre 700 passeggeri. E non sa che da quel tragico giorno del 1985 la nave ha solcato tutti i mari del mondo ospitando passeggeri di ogni fede politica o religiosa». [Agi]

INTERVISTA

IL MINISTRO ALL'ATTACCO

Il ministro Roberto Maroni

«Sulle stragi qualcuno sa»

Maroni: ma non si può farlo parlare

NAPOLI

Stragi? Quali stragi? Ah, c'n'è state qualcuna anche in questo Paese?». E' un riso amaro quello di Roberto Maroni. A Napoli per discutere del G7, il ministro dell'Interno si trova ancora una volta a dover rispondere, sia pure a distanza, ai colpi di Giovanni Galloni. Il vicepresidente del Csm dice che è andato al potere chi non ha mai accettato fino in fondo la Costituzione? Avverte che oggi non c'è rischio di schedature o di nuove stragi perché quella parte ha vinto? Lui, Maroni, liquida l'avversario con poche battute sprezzanti: «Non accetto lezioni di democrazia da chi ha gestito l'Italia negli ultimi quarant'anni, quando tutto quello che c'era da occupare è stato occupato. Galloni è vicepresidente del Csm, ma prima è stato tante altre cose. Per una volta sono d'accordo con Cossiga: non ho mai ascoltato tante sciocchezze dette in una sola volta».

Lei è intervenuto presso il governo francese per fare chiarezza sul caso Ustica. Vuole aprire gli archivi su tutte le altre stragi rimaste impunite?

«Gli archivi li ho già aperti, ma purtroppo non c'è più nulla da vedere. Il materiale che è stato fatto sparire è ormai perduto, il resto è stato già acquisito dall'autorità giudiziaria. Ho accertato che nelle indagini su Ustica, come in quelle sulle altre stragi, la magistratura ha avuto libero accesso ai documenti, anche riservatissimi, dei servizi. Certamente non si può ottenere quello che non c'è più».

Vuol dire che nessuno pagherà?

«L'ho già detto, sono pessimista».

Insomma, sembra proprio che gli italiani debbano rassegnarsi a non conoscere la verità sulle bombe che hanno insanguinato l'Italia.

«Il mio compito principale è di impedire che questi fatti si ripetano per il futuro. In passato non sarebbero accaduti se i servizi di sicurezza avessero fatto un buon lavoro di informazione preventiva. Le inchieste sulle stragi sono di competenza del magistrato: io, come ministro, posso mettere a disposizione l'attività di intelligence e togliere il segreto sui documenti ai quali i giudici vogliono accedere. Tutto ciò è stato fatto».

Con nessun risultato.

«La verità sugli attentati non si trova più in un cassetto, ma nella coscienza di coloro che sanno, e dei quali i magistrati conoscono nomi e cognomi. Purtroppo non possiamo costringere questi personaggi a parlare. Ma sappia che sbaglia di grosso chi pensa che il silenzio sulle stragi possa garantire la riconoscenza del governo».

Fulvio Milone

IN **BREVE**

«Porno con la Di Rosa» Ma è un falso

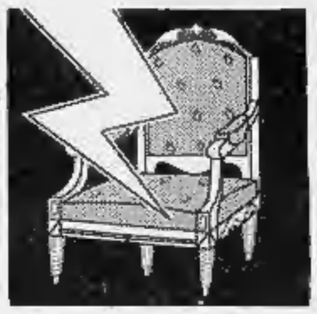
ROMA. «E' una vera infamia». Donatella Di Rosa ha chiesto mezzo miliardo di danni ai produttori del video hard «Grossi calibri in campo militare», pubblicizzato ieri sul *Messaggero* di Roma. Tra le interpreti una non meglio precisata Donatella de Rosa (con la «e»). «E' evidente l'intento di sfruttare il mio nome e la mia vicenda per reclamizzare il film - ha detto la Di Rosa all'agenzia Adnkronos -. Ma come si può pensare che, nella situazione in cui mi trovo, pensi a girare una pellicola porno? Più tardi, al telefono, una zampata degna di Lady Golpe: «Ripeto: quella donna non sono io. Ma se vi diverte pensare il contrario, fatelo pure. Io sono abituata ai bersagliamenti a tappeto. E dal momento che molte persone, tra le quali anche mio padre, mi dicono che "ho più palle di un generale", sappiate che io reggo benissimo...». [r. i.]

Craxi: mai avuto un conto cifrato

TUNISI. Bettino Craxi è ancora in Tunisia, e risponde al telefono della sua villa di Hammamet. In merito a notizie su una sua presunta «fuga», conseguente ad un invito da parte delle autorità tunisine a lasciare il Paese, l'ex leader del psi ha detto che i giornali che l'hanno diffusa «sono evidentemente male informati». Craxi ha smentito anche l'esistenza del conto cifrato in Lussemburgo. «E' l'ennesima aggressione - ha detto -. Si tratta di un conto ufficiale, dichiarato al Parlamento europeo, nominativo, aperto a Lussemburgo dove ha sede il segretariato amministrativo del Parlamento». [Ansa]

«Funari voltagabbana» Bobo è assolto

ROMA. Bobo Craxi, denunciato per diffamazione da Gianfranco Funari per avergli dato del «voltagabbana» e «moralizzatore dell'ultima ora» è stato assolto dal tribunale di Roma perché il fatto non costituisce reato». La denuncia fu presentata dal conduttore televisivo in seguito a un'intervista all'*Espresso* dell'ottobre '92, in cui Bobo Craxi disse che Funari «era stato legatissimo a paolo pillitteri». [Ansa]



Decideranno 50 indecisi. Napolitano appoggia l'ex capogruppo. Si abbassa il quorum

Pds «spaccato» nel giorno del D-Day

Oggi la scelta del segretario, D'Alema e Veltroni in parità

ROMA. Sotto il pergolato di Corsetti, ristorante dell'Eur altresì detto il «Saloon», gli occhettiani del primo giro assaporano in eguali dosi un venticello refrigerante e un Sauvignon ghiacciato, lontano dall'afa appiccicaticcia che opprime il consiglio nazionale del pds. Da una parte del tavolo, Franco Ottolenghi e Luigi Colaianni, dall'altro Massimo De Angelis e Claudio Petruccioli, che legge ad alta voce il testo del suo intervento, scritto con la stilografica verde, come usava il «Migliore». Il totosegretario dà la parità ai due candidati: 189 a 189, una cinquantina di indecisi. Oggi, le votazioni. Come andranno? «Quello che otterrà il minor numero di consensi si ritirerà», spiega, soave, Colaianni. Petruccioli trasale: «Chi lo ha detto?». E De Angelis: «Non è affatto scontanto, a meno che il vincitore non sia Veltroni: in questo caso è tutto più facile, dopo le consultazioni». Evidentemente l'europarlamentare, complici le lunghe permanenze a Strasburgo, non è aggiornatissimo: gli occhettiani non vogliono che il direttore dell'Unità si tiri indietro, nemmeno in caso di sconfitta. Se anche alla seconda conta non dovesse risultare vincente, allora qualcuno si alzerà in piedi e chiederà il congresso.

E pure l'altro duellante non sembra propenso a cedere le armi tanto facilmente. Dunque, si rischia la paralisi. Già, è questo l'incubo che grava sul consiglio nazionale: può il pds concedersi il lusso di spaccarsi a metà e di non riuscire ad eleggere il segretario? Di rinviare il tutto al congresso? Ma la «grande paura» del Cn non sembra opprimere gli animi dei quattro commensali, che continuano a passeggiare. Ottolenghi ordina un'enorme coppa di gelato alla crema con i frutti di bosco, Petruccioli un caffè e un whisky e Colaianni paga il conto a tutti. Alla fiera di Roma, però, si respira tutt'altre arie. All'ingresso non c'è nessun segno visibile della presenza del parlamentino pidessino. Non un simbolo, non un'indicazione. Niente. Nel grande casermone dove è riunito il Cn, sulla platea, che riserva anche alla lettera inviata da Occhetto un applauso freddino, incombono stanchezza e rassegnazione. In compenso si avvertono gelide correnti di antipatia. «Lo sai perché Turci sta con D'Alema? Perché hanno fatto affari e ora si coprono a vicenda», racconta il miglioriste Renato Grilli, fan di Veltroni. «Il Venerdì della *Repubblica* ha indetto due referendum. In quello politico è uscito vincente Cacciari, in quello "culturale" Ambra: ecco questo rischia di essere lo specchio del pds», ironizza amaro Gavino Angius, sostenitore dell'ex capogruppo della Quercia.

Rancori, odi, recriminazioni. Ma i candidati continuano imperterriti a sorridersi. Eppure qualche stoccatina se la danno. Dal palco della presidenza, D'Alema dice di apprezzare l'accento «autocritico» con cui il direttore dell'Unità ha parlato del rapporto tra partito e Rai. Un'allusione allo storico sodalizio tra Agnes e Veltroni. I due contendenti parlano in mattinata. Poi tocca agli altri. Petruccioli, che attacca D'Alema: «C'è chi la svolta l'ha subita come una dura necessità, chi come un'occasione». Fassino, che fa altrettanto: «E' Veltroni quello più in sintonia con la svolta». Bassolino, invece, come Tortorella, annuncia che voterà per l'ex capogruppo: «D'Alema è la scelta più solida: deve fare autocritica sulla sua immagine ma penso che politicamente potrebbe stupire». I candidati ascoltano. Il direttore dell'Unità siede in prima fila. Ogni tanto si alza. E uno stuolo di gente lo segue: tre guardie del corpo, fotografi e i giornalisti del Tg3. D'Alema è in quarta fila. Il «compagno» che gli facesse da autista adesso lavora per quel Luigi Berlinguer che voterà Veltroni. «Non nego che l'immagine di Walter - ammette l'ex numero due di Botteghe oscure - faccia più presa della mia, sui giornali, ma mi chiedo se per eleggere il segretario del pds conta solo questo criterio. Eppoi, sapete che vi dico, vi ricordate quell'editoriale di Scalfari contro Bassolino, presentato come il candidato dell'apparato? Ebbene adesso si vede chi aveva ragione». Quindi, con ingenua civetteria aggiunge: «E comunque in tv vado bene, quando sono andato da Funari ho ricevuto [illegible] lettere».

Intanto sul palco si alternano gli oratori. Ma i giochi veri si tengono nelle salette riservate. Gli occhettiani si contano. Hanno con loro tutti i miglioristi, tranne cinque: Turci, Minopoli, Ranieri, Guerzoni e - forse - Napolitano. D'Alema all'ora di pranzo tiene una riunione ristretta dei fedelissimi. E intanto si viene a scoprire che per abbassare il quorum gli assenti giustificati non verranno conteggiati. «Ma saranno una decina in tutto», premette Piero Fassino per evitare che qualcuno lo accusi di aver escogitato un marchingegno che permette l'elezione di Veltroni. «Sembra la dc», commentano i giornalisti. Forse, più semplicemente, il pds ha subito un'altra svolta: le vecchie correnti si sono spaccate, il «centro», i «riformisti». Solo i comunisti democratici sono rimasti uniti.

Nei corridoi si fanno i conti. Ma in sala c'è un oratore che può spostare voti: Giorgio Napolitano prende la parola. Dice che non si pronuncerà. Con voce piana esalta le doti dei due contendenti, poi il timbro si alza: «Nella scelta tra Veltroni e D'Alema c'è una discriminante inaccettabile. Respingo l'etichettatura di ex dirigente del pci come portatore di una tara indelebile. Se poi viene fatta dagli stessi ambienti che ieri hanno reso omaggio a Berlinguer mi suona insostenibile». Non doveva pronunciarsi, Napolitano, ma l'ha fatto. Difendendo Massimo D'Alema.

Maria Teresa Meli

Due mondi, due stili nella sfida sotto la Quercia

I due contendenti: Massimo D'Alema e Walter Veltroni

ANALISI

VELTRONISMO E D'ALEMISMO

Massimo e Walter, scuola di seduzione

La lezione del maestrino, le citazioni dell'uomo-tv

ROMA

DUE partiti, due mondi, due modi, due metodi, due tempi, due culture, perfino due videoscritture...

Le sette pagine dell'intervento di D'Alema, perciò, sono un monoblocco computisticamente denso e compatto, con rari capoversi che nuotano nel gorgo vasto del foglio. Balzano invece, come sospese nel bianco, le frasi di Veltroni, piccoli blocchi di righe distanziate, effetto zebra, lievemente elettrico.

Sul podio il direttore dell'*Unità* legge immobile, inespressivo, televisivamente *cool* (che grosso modo sta per «freddo»). D'Alema ci mette più enfasi e più colore, a tratti declama, con sottile ricaduta pedagogica. Nessuno dei due, ieri mattina, alla Fiera, ha tentato camuffamenti e mimetismi, nemmeno sul piano formale, dello stile, dell'approccio rituale, del saluto. «Carissime compagne e compagni» ha esordito D'Alema. E Veltroni, invece, secco: «La sinistra deve vincere».

Anche per questa evidente radicalità, è stato e resta un bel duello. E tuttavia appare altrettanto chiaro che la sintesi - non solo politica - è impossibile; che due candidati così diversi era difficile trovarli; che chissà come hanno fatto finora a stare nella stessa maggioranza, nello stesso gruppo dirigente, nello stesso partito.

L'immagine, perciò, contro l'organizzazione. La comunicazione, quindi, contro la tradizione. I tempi del giornalismo, infine, contro quelli della politica. Il testo di Walter, già pronto, è stato distribuito alle 13; quello di Massimo alle 17 e, ingenuamente, purgato proprio nel punto che sul palco era suonato tra i più efficaci. «Quando va in televisione, la sinistra non deve dire "io", ma "noi"». Perché quando si prendono otto milioni di voti - aveva aggiunto D'Alema - questa sinistra fa più paura quando dice: "noi"». Brano saltato, nel testo, per candida, inutile preoccupazione mediatica. Su quel terreno arduo, in realtà, non c'era gara: Veltroni aveva già vinto.

Il direttore dell'*Unità*, d'altra parte, s'è presentato con un calibratissimo dosaggio di segnali, annunci, effetti speciali che al di là del lessico sono finiti per risuonare in una dimensione tanto più emotiva quanto più inconsapevole. Ottimista per calcolo, tecnica e necessità, Veltroni ha imparato bene la lezione berlusconiana. Ha attaccato: «vittoria», «vincere». E così ha proceduto, scientificamente, per messaggi semplificati, positivi, slogan pubblicitari («E così si scelgono le idee giuste, i programmi giusti, le parole giuste»), immagini («non resterà che cenere»), evocazioni («il ritmo del respiro»), allitterazioni («scavalcare la destra a destra»), contrasti («parole dolci come musiche» e «dure come pietre»). Quasi senza farsene accorgere, ha piazzato lì un paio di titoli di romanzi («Tempo lungo», «L'onere della prova») e di film («Luna di fiele») commutandoli con le «autostrade informatiche». Con Hegel e il conte Ugolino ha strizzato l'occhio a quelli del liceo classico. Nell'arte della citazione mirata, ai confini della ruffianeria, ha dato un saggio mirabile richiamando - e davvero per tutti c'è una ragione e un destinatario - Giugni, Cernitì, Ruffolo, Napoleoni e Beppe Del Colle, editorialista di *Famiglia cristiana*. Con l'*Economist*, *Le Monde* e il *New York Times* s'è capito che Walter sa le lingue e ha viaggiato. A un certo punto s'è permesso perfino il lusso - la «veltronata» - di biasimare un andazzo del pds troppo a rimorchio dei mass media. «La politica - ha osservato con punto - è anche altro, è soprattutto altros». E' riuscito a essere la novità.

D'Alema, al contrario (io sono parte di questa storia e di questo gruppo dirigente»), è apparso come la continuità. Più psicologica, veramente, che teorica e politica. Ma intanto ha nominato le «radici», la «bandiera», le «tradizioni», ha fatto un accenno ai «sacrifici» della militanza, ha intonato «una riflessione autocritica», e gli è scappata (forse) pure una «riscossa democratica». Più solido, appassionato e maestrino, senz'altro, di Veltroni. Negli aggettivi, nei verbi, perfino negli stilemi e nelle formulazioni discorsive - «C'è in me la profonda convinzione» - questo figlio del pci è apparso l'erede di qualcosa che non c'è più, il custode di qualcosa che ha cercato di trasformarsi, ma fino a un certo punto. La sua protesta sulle consultazioni, piccolo grande capolavoro del partito-immagine ai danni del partito-partito, ha fatto sentire D'Alema, il duro, il freddo, il terribile D'Alema, addirittura una vittima. Sensazione durata appena secondi. Con i tempi della comunicazione, però, un secondo può essere moltissimo.

Filippo Ceccarelli

COSSIGA

«Un partito di borghesi»

ROMA. Il pds? un partito di borghesi. Ne è convinto Francesco Cossiga, per il quale «non esiste una classe borghese in Italia, esistono i borghesi». E proprio i borghesi «sono la forza del pds, nel quale si rifugiano a metà per una moda e a metà anche perché vi trovano una cornice di valori storici e politici che non trovano in altra parte». Cossiga ha parlato dell'anima borghese della sinistra in un'intervista che sarà pubblicata sul nuovo numero del settimanale «Il Borghese». Secondo Cossiga, la vittoria di Berlusconi non può essere considerata la vittoria della borghesia. «La borghesia quando entra in politica è sempre portatrice di una serie di valori e di interessi omogenei, ciò che non si può dire di Forza Italia».

Achille Occhetto

Achille dall'esilio lancia frecce avvelenate

Ma la sua lettera di addio è stata accolta da un tiepido applauso

ROMA. Povero *Akel*: ha scritto ai compagni la lettera d'addio e loro l'hanno accolta con un applauso impercettibile, fioco come la risacca del mare in bonaccia. Sono le 11 del mattino al Palafiera e Giglia Tedesco ha appena letto la lettera spedita dall'ex segretario in esilio: «Le mie dimissioni saranno servite a qualcosa di utile per il partito e per la sinistra solo se faciliteranno un chiaro e inequivocabile sviluppo in avanti delle innovazioni introdotte dalla svolta. Ciò richiede, a mio avviso, una soluzione capace di parlare all'esterno e di rispondere, positivamente, all'attesa di una vigorosa e visibile novità...».

Lui, Achille, se ne è restato nel suo superattico al Ghetto, solo solo visto che anche l'Aureliana è andata alla Fiera a sentire i successori del marito. Già, un applauso senza pathos, senza gratitudine per l'inventore della svolta. E Walter e Massimo - i delfini che aspirano alla successione - hanno annusato l'aria e si mettono in sintonia. Veltroni, che pure è sostenuto dall'apparato «occhettiano», dice «grazie ad Occhetto c'è stata la svolta del 1989», ma poi quando deve citare i suoi leader-modello, parla di Palme, Brandt e Mandela, persino di Sharping e Blair, cita Enrico Berlinguer, ma si guarda bene dal nominare Occhetto. E D'Alema? E' più sobrio ancora: nel suo discorso, di Occhetto non c'è traccia.

Ma lui, l'ex capo arroccato in casa, pur di sbarrare la strada a D'Alema, le ha pensate tutte. Straordinario imitatatore di Ingrao e di Reichlin nelle serate tra amici, ieri Occhetto ha escogitato un numero alla Fregoli. Quando nessuno se l'aspettava, è salito sul palco del PalaFiera il più serio e serioso degli amici di Achille: Igino Ariemma, abbottonatissimo capo ufficio stampa del pci-pds negli anni della svolta, uomo dai silenzi «sovietici» e che invece ieri ha completamente cambiato personaggio e ha sparato palle di fuoco contro D'Alema. Un «numero» a sorpresa, perché ha permesso al «ventriloquo» di Occhetto di dire ad alta voce quello che l'ex capo voleva far sapere.

L'ex leader «Vorrei una novità visibile»

«Sono grato a D'Alema - ha detto Ariemma - ma non ai quattro dalemiani che in questi anni non hanno fatto altro che spargere veleni e tendere imboscate nei corridoi». E da chi è formata la «banda dei quattro»? Dal palco Ariemma non lo dice, ma un'ora dopo, chiacchierando a microfoni spenti, si sbottona e indica i «traditori»: «Quel Velardi capufficio stampa di D'Alema dovete ammettere che non ha certo il nostro stile, va in giro nei corridoi di Montecitorio a sparlare dei compagni». E poi? «E poi Pino Soriero, anche D'Alema cerca di toglierselo di torno, ma lui resta appiccicato...». E gli altri «dalemiani» all'indice di Occhetto? Presto detto: Livia Turco e Pietro Folena.

Ma torniamo al «ventriloquo di Achille» e al suo sfogo dal PalaFiera. «Il partito, inutile negarlo, è stato governato da una diarchia Occhetto-D'Alema», «c'era chi puntava a dividere il partito» e il delfino era «spesso in conflitto col segretario». E ora l'elezione a segretario di D'Alema - spara Ariemma - porterebbe ad un «incarognimento» del clima interno. Igino la «sfinge» diventata loquace, ha finito, ma in platea qualcuno lo stronca: «Più che far parte della squadra di Occhetto, Ariemma è uno squadrista di Occhetto...», dice Piero Salvagni.

Ma Ariemma ne ha ancora da raccontare e chiacchierando tra le poltrone del PalaFiera, ripercorre dal suo punto di vista, il calvario di Achille. «Tutto iniziò quel giorno al congresso di Rimini, quando qualcuno fece mancare il quorum per l'elezione a segretario di Occhetto». D'Alema contribuì? «No, non dico questo, ma dentro la maggioranza molti remarono contro per indebolire Achille e il segno è rimasto». E poi? E poi dito puntato contro i «vecchi» - Ingrao, Napolitano, Tortorella - che il giorno «della presentazione del simbolo del pds cercarono di mettere in minoranza Occhetto». Igino non si ferma più, racconta di quella volta che il segretario «si trovò in minoranza quando fu ritirata la delegazione dal governo Ciampi». E in questi giorni il vulcanico Achille come ha fatto a restarsene in silenzio? «Ah, è stata dura, durissima...», dice Igino. Ma oggi *Akel* tornerà in scena, andrà a votare per Walter Veltroni. E nel futuro? «Il congresso - spiega Ariemma - potrebbe nominarlo presidente...».

Fabio Martini

LE VIP «ROSSE»

ALBA PARIETTI
«D'Alema è molto preparato, sicuramente è un personaggio di serie A, però sembra uno che va a pignorare gli alloggi. Non l'ho mai visto sorridere e questo mi preoccupa». E Veltroni? «E' simpatico, ha un aspetto rassicurante, è uno che vorresti avere come amico, una persona che ti porti in barca a vela sicuro che con lui non litigherai». «Sex appeal? Li boccio tutti e due».

LELLA COSTA
«Chi preferisco? A dire il vero avrei preferito che D'Alema e Veltroni fossero dalla stessa parte della barricata a combattere contro qualcun altro. Non mi piace questo duello». Costa critica poi la spettacolarizzazione della successione ad Occhetto: «Per me la politica si fa sui programmi e non sull'immagine. Karl Marx diceva che gli uomini si giudicano dalle cose che fanno e non da quello che sembrano».

MARINA SALAMON
imprenditrice, boccia D'Alema - «Non mi piace sono nettamente contraria ad una sua candidatura. E' un "vecchio" politico cresciuto dentro il partito e che ha passato venti anni a coltivare i voti dell'apparato» - e promuove con un 7 il direttore dell'Unità: «Veltroni è un uomo della mia generazione. E' intelligente, aperto, curioso. Parla il mio stesso linguaggio, ha i miei stessi ideali kennediani».

ADRIANA ASTI
«D'Alema e Veltroni? Mmm... diciamo Walter Veltroni». L'attrice «vota» per il direttore dell'Unità. «Chissà - dice - forse farà cose nuove, riuscirà a portare avanti quell'idea di "progresso" di cui molti hanno parlato in campagna elettorale e che non si è vista. Penso che sia la persona più appropriata per portare a termine quest'obiettivo».

A CURA DI Maurizio Tropeano

Respinti gli appelli del Vaticano in vista della Conferenza dell'Onu sulla popolazione

Aborto, Clinton in guerra con il Papa

«Sì al controllo delle nascite»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul controllo delle nascite Bill Clinton ha deciso di tenere duro e di sfidare il Vaticano. La scorsa notte, prendendo la parola durante una cena offertagli dall'Accademia Nazionale delle Scienze, il presidente degli Stati Uniti ha ribadito il suo appoggio alle linee di fondo della conferenza sulla «stabilizzazione della popolazione mondiale» organizzata delle Nazioni Unite per il prossimo settembre al Cairo. E' la conferma che nel teso incontro tra Clinton e papa Giovanni Paolo II del 2 giugno scorso a Roma le posizioni non si erano riavvicinate affatto.

L'appello lanciato subito dopo al Vaticano dal vicepresidente Al Gore perché si unisca agli Stati Uniti nel promuovere il controllo delle nascite sul piano mondiale è suonato come un esercizio puramente retorico. Tanto più che domenica scorsa, parlando ai fedeli raccolti in piazza San Pietro, il Pontefice aveva lanciato un appello di segno opposto alla comunità internazionale.

Nel breve discorso al pranzo dell'Accademia delle Scienze, Clinton ha annunciato ufficialmente che i delegati americani alla conferenza del Cairo «si uniranno alla comunità internazionale per lanciare nuovi programmi per una pianificazione familiare volontaria».

«Il nostro obiettivo - ha spiegato il Presidente - è quello di rendere questi programmi disponibili per tutti i cittadini del mondo entro l'inizio del nuovo secolo».

In generale, la conferenza fisserà come obiettivo «la stabilizzazione» della popolazione mondiale a 7 miliardi e 270 milioni di persone entro il 2015.

Per attenuare un po' il dissenso con il mondo cattolico, Clinton ha ripetuto quanto aveva detto al Pontefice un mese fa e che, cioè, la sua Amministrazione non sostiene l'aborto come metodo di pianificazione delle nascite. Per usare le parole della portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers, l'aborto deve essere «sicuro, legale ma raro».

Clinton ha anche precisato che dalla conferenza del Cairo emergeranno solo raccomandazioni e, quindi, il seguirle sarà «una questione di scelta personale, non un'imposizione dall'alto».

Inoltre, gli Stati Uniti non useranno alcuna forma di discriminazione nella concessione degli aiuti internazionali ai 18 Paesi del mondo per i quali l'aborto resta fuori legge. «Washington - ha assicurato Clinton - rispetterà la diversità delle leggi nazionali». Ma, detto questo, gli Stati Uniti si impegneranno a fondo, anche offrendo incentivi, per spingere soprattutto i Paesi più poveri e sovrappopolati a adottare i programmi per il controllo delle nascite.

La posizione americana è stata resa ufficiale anche da una documento del Dipartimento di Stato. «La nostra idea guida - dice il documento - è quella di raggiungere una stabilizzata crescita della popolazione assieme a un sostenibile sviluppo, definito come quello che soddisfa i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri».

I rapporti tra Clinton e il Vaticano sono stati tempestosi fin dall'inizio. Appena insediatosi come presidente, Clinton aveva emanato come primi provvedimenti alcuni «ordini esecutivi» proprio sull'aborto, consentendo ai medici degli ospedali pubblici di dare consigli in materia (prima era loro vietato dalla «gag rule», la regola del bavaglio) e rendendo possibili le interruzioni di gravidanza negli ospedali militari all'estero. Il Vaticano aveva subito protestato vivacemente.

Arrivato a Roma un mese fa, Clinton si è trovato di fronte un Papa con un'espressione seria e non particolarmente cordiale. Dopo l'incontro, lo stesso Presidente degli Stati Uniti aveva dovuto riconoscere il permanere di un inconciliabile dissenso soprattutto sull'uso degli anticoncezionali.

A chi gli aveva chiesto se c'era stato un avvicinamento di posizioni, il portavoce del Vaticano aveva risposto che «l'avvicinamento è possibile solo in un senso», cioè che gli Stati Uniti cambino posizione. Ma questo non è avvenuto affatto.

Paolo Passarini

AGLI AMERICANI

«Poveri, fate meno figli»

WASHINGTON. Una campagna da 400 milioni di dollari per frenare l'esuberanza sessuale dei teen-ager americani, che fa nascere ogni anno negli Usa oltre un milione di bambini da mamme adolescenti: incurante delle ripetute accuse, a lui dirette, di eccessiva attività sessuale fuori dal matrimonio, Clinton si è dichiarato a favore dell'astinenza. Un nuovo programma federale infatti cercherà di ottenere, proprio grazie alla persuasione all'astinenza, una riduzione delle nascite nelle aree più povere d'America. Il progetto è stato studiato del prof. Marion Howard di Atlanta, e punta fra l'altro a insegnare alle studentesse «come dire no». Ma un'altra esperta, Trish Moylan Torruella, si è schierata contro l'eccessiva astinenza, sottolineando che «la promessa di astinenza può rompersi molto più spesso di un profilattico». [AdnKronos]

Anche nel loro recente incontro in Vaticano, Clinton ha ribadito al Papa il suo impegno per il controllo delle nascite

Morti e feriti

Cannonate sugli ospedali della Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra è riesplosa in tutta la Bosnia. Malgrado la tregua di un mese che scade l'8 luglio i combattimenti non sono mai cessati del tutto, ma negli ultimi giorni le battaglie fra le forze serbe e l'esercito bosniaco si fanno sempre più feroci. Ieri i cannoni serbi hanno bombardato la città di Travnik, nel cuore della Bosnia. E' stato colpito l'ospedale centrale. Un paziente è stato ucciso e altri cinque sono rimasti feriti. I serbi, a loro volta, accusano i musulmani di aver cannoneggiato l'ospedale di Doboj, poco a Nord di Travnik.

Secondo Radio Sarajevo i serbi stanno attaccando Gradacac e Maglaj nella parte settentrionale del Paese. Si sono riaccesi gli scontri anche nella zona industriale intorno a Tuzla. Dopo l'avanzamento delle forze musulmane che hanno riconquistato una parte dei territori occupati dai serbi nella cosiddetta sacca di Ozren, gli uomini di Radovan Karadzic hanno lanciato una controffensiva per riprendere il controllo della strada che collega Tuzla con Zenica, punto strategico che l'esercito bosniaco vuole liberare a tutti i costi. Secondo fonti militari serbe a Banja Luka nella regione della montagna di Ozren sono stati mandati rinforzi, il che avrebbe costretto l'esercito bosniaco a ritirarsi da alcune postazioni vitali.

Dalla sede dell'Unprofor a Sarajevo hanno confermato una serie di nuovi incidenti anche nella capitale bosniaca dove le pattuglie dei Caschi blu e i loro elicotteri sono stati attaccati dai serbi. Il portavoce dell'Unprofor ha annunciato ieri che la «tregua» in Bosnia verrà prorogata dall'Onu.

Rimane da vedere che cosa proporranno alle parti in guerra il 5 luglio prossimo a Ginevra i ministri degli Affari Esteri dei Paesi del cosiddetto gruppo di contatto per la Bosnia. Nella riunione di Parigi i rappresentanti di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania e Russia nonché Onu hanno messo a punto il piano di pace definitivo per l'ex Repubblica jugoslava, comprese le dettagliate suddivisioni territoriali sulla base del 51 per cento per la Federazione bosniaco-croata e il 49 per cento ai serbi che in questo momento controllano più dei due terzi del Paese. Il pacchetto proposto è «da prendere o lasciare» e sono previste sanzioni contro quelli che lo rifiuteranno. L'intento è di presentare la soluzione definitiva alla riunione dei G-7 a Napoli. Ancor primo di sapere che cosa gli verrà chiesto il leader serbo Karadzic ha dichiarato che il suo popolo non accetterà proposte umilianti: «Abbiamo vinto la guerra» ha detto Karadzic «siamo persino pronti a restituire una parte dei territori in cambio della pace ma nessuno ci costringerà a umiliarci».

Ingrid Badurina

PARIGI

Dopo l'arresto oscure minacce: «Andrà sempre peggio per chi non ha capito»

Un proclama di Tapie ai francesi

Dal tg attacchi ai magistrati e al governo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi trattano come un criminale. Blitz all'alba e intercettazioni telefoniche illegali. Dovrebbero ricordarsi che Nixon perse il posto per irregolarità ben minori». E' un Bernard Tapie in versione «miglior difesa l'attacco» quello che ieri sera dominava il tg su «France 2». Difficile togliergli la parola, o azzardare una critica. Vuole prendermi in giro? lancia al presentatore. «Andrà sempre peggio per chi non ha capito» conclude: una minaccia ad avversari politici, governo, magistratura, colpevoli di volerlo incastrare. Non mi avranno, giura Tapie. Anzi, «sono più che mai candidato alla Mairie di Marsiglia». E l'Eliseo? «Mi piacerebbe far diventare Presidente l'uomo nel quale credo». Cioè Jacques Delors, del quale lo show-man parrebbe considerarsi il grande elettore. Ma la doppia incriminazione per «abuso di beni sociali» e «frode fiscale» sul lussuoso panfilo «Phocéa» (25 miliardi)? «Quella barca rimane il mio orgoglio. Presi un relitto. Adesso è magnifica, con un bel tricolore blu-bianco-rosso a onorare la Francia. L'hanno rimessa in sesto gli operai marsigliesi, i migliori del mondo». Dopo la demagogia, lo sciovinismo.

Bernard Tapie il giorno dopo. Ha per lui, come sempre, le prime pagine e la polemica più ghiotta. Anzi, non una ma tre. Davvero era necessaria l'irruzione poliziesca al suo domicilio? E intercettarne il telefono da giorni, ben prima che gli levassero l'immunità può considerarsi legittimo? Infine, voleva davvero «scappare»? Cominciamo dalla fine. «E' vero che desideravo andare in Ruanda ma non di mia iniziativa». A suo dire, i ribelli (quelli del Fronte patriottico, ostilissimi alle truppe francesi) desideravano li visitasse per un'opera mediatoria. Incredibile ma vero. Quanto alle registrazioni, il nuovo codice (art. 100) parla chiaro: può esserne obiettivo anche un parlamentare in carica. «Procedura inattaccabile» ribadisce il ministro Charles Pasqua (Interni), contro il quale l'Mrg - partitino di cui Tapie è padrone - voleva sporgere denuncia. Ma Philippe Séguin, il gollista che presiede l'Assemblée Nationale, non la pensa così. E scrive al Guardasigilli che la magistratura dovrebbe avvisarlo prima. Che d'ora in poi lo faccia, dichiara perentorio.

Il western mattutino era invece evitabile. Ma Tapie, oltre a essere vittima ne figura tra gli attori. Ha accusato i flic che lo svegliavano, in termini assai più crudi, di praticare la sodomia e il fascismo. In tv non nega. Però finisce con il proporre una giustificazione: «Hanno sfondato il portone con l'automobile. E anziché farsi annunciare dai domestici, me li ritrovo in camera. Mica sono un infanticida!».

Gli immancabili sondaggi diranno fra poche ore se la Francia gli crede o meno. Nell'attesa, il ps annaspa. «Balladur usa Tapie per spaccarci» osservano in rue Solferino. Scordano che il socialismo francese sa benissimo dividersi da solo. Tace il neosegretario Henri Emmanuelli. Quando lo elessero, Tapie ironizzò: «Andremo d'accordo, abbiamo entrambi precedenti penali».

Enrico Benedetto

Un alleato, Pannella

Nasce il gruppo comune al Parlamento europeo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri Bernard Tapie ha un gruppo nuovo di zecca al Parlamento europeo: diciannove deputati, tra cui spiccano i nomi di Catherine Lalumière (ex Segretario generale del Consiglio d'Europa, attualmente «socialista in movimento»), e di Marco Pannella. «Alleanza radicale europea», così si chiama il nuovo nato, sarà certamente utile al «re di Marsiglia», cui il Parlamento francese ha tolto l'immunità, ma che a partire dal 19 luglio sarà coperto da un'immunità forse più sicura: quella di parlamentare europeo. «Mi impegnerò a dimostrare che le difficoltà fatte a Tapie in Francia hanno natura politica», ha detto Jean-François Hory, eurodeputato e presidente di «Energie radicale», il partito di Tapie.

Ma è chiaro che la creazione del nuovo «eurogruppo» non può essere ridotta alla semplice convenienza del sanguigno imprenditore marsigliese. «Alleanza radicale» si definisce infatti «un gruppo di sinistra, ecologista, autonomista, regionalista ed europeista», e vuole lottare per i diritti di donne e minoranze, per la trasformazione dell'Europa in un vero e proprio Stato federale, con un proprio esercito comune, con un Presidente eletto a suffragio universale e con ampie competenze che vanno dall'economia alla politica estera, dall'ambiente al diritto sociale. Al Parlamento europeo, ha ricordato Pannella, non c'è mai stato un gruppo che si definisce federalista», e la novità è certo da salutare con favore.

L'architetto dell'operazione è Gianfranco Dell'Alba, pannelliano della prima ora ed ex segretario generale del gruppo Verde al Parlamento europeo. Grazie alla sua attenta tessitura, nel gruppo sono entrati i tredici deputati del partito di Tapie (tra cui gli ex Verdi Mamere e Barthet-Mayer), i nazionalisti scozzesi Ewing e Macartney, il nazionalista fiammingo Wandemeulebroucke. E nuovi abboccamenti erano già in corso ieri per tentare di attrarre i due liberal-democratici britannici ed i quattro liberali di sinistra olandesi.

Hory, insistendo molto sulla natura gauchiste del gruppo, ha inoltre auspicato un coordinamento di tutte le forze di sinistra all'Europarlamento, in modo che i socialisti non siano «aritmeticamente condannati all'accordo» con l'eurodc. Ma Pannella è d'accordo? Il leader radicale ha prima condannato la «degenerazione partitocratica» del Parlamento europeo, «con questo partito unico solo apparentemente diviso in socialisti e democristiani, che non hanno però né Dio né Marx, hanno solo la logica della spartizione». Poi, interrogato sul suo appoggio al governo Berlusconi, ha sostenuto: «Noi non appoggiamo in Italia un governo di destra: Berlusconi continua a ripetere pubblicamente che mantiene la barra al centro».

Fabio Squillante

Bernard Tapie all'attacco «Mi trattano come un criminale»

POLEMICA

«Non erano calciatori»

Mutilati ruandesi La Fanfani nella tempesta

ROMA. Mariapia Fanfani, presidente dell'associazione «Insieme per la pace», ha inviato una lettera al direttore di «Noi» in risposta all'articolo «Gli atleti del mistero», pubblicato dal settimanale, nel quale si affermava che i 18 calciatori ruandesi mutilati condotti a Roma dalla moglie del senatore con 75 bambini per essere curati non sarebbero calciatori, ma guerriglieri tutsi.

«Sono indignata - scrive la Fanfani -. Non sono stata io a mettere in circolazione la notizia che si trattasse di calciatori mutilati dai miliziani hutu perché non ho l'abitudine, nelle mie missioni di solidarietà, di chiedere a un ferito o ad un malato di mostrarmi le cartelle cliniche».

Intanto la guerra prosegue. A Kigali, la capitale ruandese, bombe di mortaio hanno colpito un mercato uccidendo 3 persone e ferendone 7. [Ansa]

AVIAZIONE

C'era solo l'equipaggio

Cade un Airbus a Tolosa Sette morti

PARIGI. Un Airbus A-330 si è schiantato ieri pomeriggio, durante un volo di prova, alla fine di una pista dell'aeroporto francese di Tolosa. A bordo del jet, che non è riuscito nel decollo, c'era soltanto l'equipaggio: sette persone, tutte morte.

Quello di ieri è stato l'ultimo di una serie di incidenti che hanno interessato l'Airbus, un velivolo di linea prodotto da un consorzio di industrie europee.

L'Airbus A-330 è attualmente il bireattore a maggiore capacità tra gli aerei in servizio, con 295-440 posti a seconda delle versioni. Ha compiuto il primo volo il 2 novembre 1992.

Nelle scorse settimane, l'A-330 aveva presentato una serie di problemi al carrello, tanto che fu tolto per breve tempo dal servizio da parte dell'Air Inter. L'A-330 e il quadrimotore A-340 hanno registrato finora 254 ordini da 36 clienti. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Sondaggi favorevoli dopo lo show di 2 o e mezzo alla Bbc. Rivelato l'anno dell'adulterio: il 1986

Vittoria di re Carlo con la confessione in tv

L'85% dei sudditi è con lui, applausi alla cerimonia del Tower Bridge

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo ha vinto. I rischi nell'esporsi per due ore e mezzo al giudizio dei suoi futuri sudditi, sempre in primo piano davanti all'obbiettivo di Jonathan Dimbleby, erano giganteschi. E le prime edizioni dei tabloid di ieri, cavalcando le controverse dichiarazioni del principe e soprattutto la sua confessione d'infedeltà dopo il naufragio del matrimonio con Diana, riflettevano la raffica di critiche già emerse nei giorni scorsi. «Non è degno del regno», proclamava in prima pagina il Daily Mirror: «Diana dovrebbe divorziare», «crudele ed egoista». «Un altro errore di giudizio», faceva eco il Daily Mail: «Carlo, il principe caduto a terra». O ancora il Guardian: «Il difensore della fede difende la sua infedeltà». Ma tutto questo era prima dei sondaggi televisivi di ieri mattina.

Così, mentre il principe faceva la sua prima, applauditissima comparsa del dopo-tv inaugurando una targa sul Tower Bridge che ieri compiva cent'anni, e mentre il suo segretario Richard Aylard proclamava che «il principe non ha alcun pentimento perché aveva affrontato il documentario a occhi bene aperti», i sondaggi si pronunciavano per lui. L'85% degli 80 mila telespettatori consultati dalla Itv ha detto che Carlo può benissimo fare il re. Analogo il risultato (77%) di un sondaggio Teletext per la Bbc. Nel dicembre scorso, in un'analoga iniziativa, soltanto il 25% degli inglesi si erano pronunciati a favore di Carlo.

Vittoria, quindi; anche se sofferta. E ieri, per tutta la giornata, l'Inghilterra non ha parlato d'altro. All'unica domanda finora rimasta disattesa - quando l'adulterio? - ha risposto Dimbleby. Il principe Carlo, egli ha precisato nel corso di una conferenza stampa, gli aveva rivelato che il matrimonio con Diana era definitivamente naufragato nel 1986. «In una conversazione privata mi ha detto di essere stato infedele nella seconda metà degli Anni Ottanta, con un'amicizia di vecchia data». Ma il nome di Camilla non viene fuori, neppure nella calma del mattino dopo.

Di Carlo è piaciuto, al pubblico inglese, il candore e l'impegno: e se tutti parlano delle poche battute di carattere privato («Avrebbe dovuto rifiutare di rispondere», ha detto ieri l'ex ministro degli interni Kenneth Baker) la verità è che nelle due ore e mezzo il documentario ha toccato ogni altro aspetto della sua attività, esprimendo giudizi che lo hanno rivelato maturo e, soprattutto, convincente. «Una persona complicata, ma anche guidata da un incredibile senso del dovere e con una buona dose di humour», l'ha definito Dimbleby, che gli è stato accanto per più di un anno girando 180 ore di pellicola. Ed è lo stesso giudizio, si direbbe, della maggior parte dei quasi 20 milioni di telespettatori rimasti incollati davanti allo schermo nonostante la lunghezza del programma.

La verità, una volta tanto, sembra avere prevalso sul pettegolezzo. Questo non significa che le critiche a Carlo siano destinate a scomparire dall'oggi al domani, né che si plachi la squassante tempesta attorno alla famiglia reale. Ma quel documentario, celebre per i due minuti pruriginosi, potrebbe lasciare negli inglesi il segno di due ore in cui il principe si è comportato da re, emergendo a testa alta e con una reputazione che in parte sembra già ricostruita.

Fabio Galvano

Il premier: c'è un complotto di destra per rovesciare il governo, la democrazia è in pericolo

Arriva Arafat, Israele è già in fiamme

La visita anticipata «per rispetto al sabato ebraico»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo 27 anni di esilio, il leader dell'Olp Yasser Arafat torna oggi trionfalmente nella Striscia di Gaza, divenuta ormai entità autonoma palestinese, accolto dal tripudio di circa un milione di abitanti. Ma in Israele si sta già creando un clima di emergenza: di fronte al montare della protesta organizzata dai movimenti di destra i leader laboristi hanno messo in guardia dal «tentativo di abbattere un governo legittimo con violenze di piazza». Il ministro degli esteri Shimon Peres ha avvertito che «la democrazia israeliana è in pericolo». E a Gaza Hamas è tornato a impugnare le armi: i suoi militanti hanno teso un'imboscata a una pattuglia israeliana, ferendo due militari: «Questo è il nostro benvenuto a Yasser Arafat».

Ancora una volta i programmi di Arafat hanno subito un repentino cambiamento: il suo arrivo, annunciato per domani, sabato, è stato anticipato a venerdì «per non urtare - ha spiegato il suo consigliere Ahmed Tibi - la sensibilità degli ebrei religiosi». Questi ultimi, per bocca del rabbino capo sefardita Eliahu Bakshi Doron, avevano fatto sapere ad Arafat di essere preoccupati dall'evenienza che migliaia di soldati e agenti di polizia infrangessero il riposo sabbatico nel contesto dell'«Operazione Deserto Ardente» (il nome in codice del servizio d'ordine alla storica visita). I coloni hanno reagito con sarcasmo: «Il governo Rabin è proprio capace di tutto, perfino di trasformare un arciassassino in un pio ebreo rispettoso del sabato...».

In base ai programmi, alle ore 13 italiane Arafat (proveniente in elicottero dall'Egitto) varcherà in macchina il valico di Rafah e percorrerà i rimanenti 25 km che lo separano da Gaza fra due ali di folla. Reparti dell'esercito israeliano assicureranno la sua incolumità nel pericoloso tratto fra Kissufim e Kfar Darom, una manciata di chilometri stretti fra gli insediamenti israeliani: i coloni della zona minacciano già azioni di protesta. A Gaza Arafat farà ingresso dalla via Thalatin e terrà un comizio alla folla da un edificio che fino a due mesi ospitava una grande base israeliana. Migliaia di agenti palestinesi cercheranno di mantenere l'ordine: i responsabili palestinesi alla sicurezza hanno già disposto la chiusura al traffico di lunghi tratti di strada attraverso i quali transiterà il leader dell'Olp.

Fonti palestinesi e israeliane ritengono che la visita durerà tre giorni. Secondo il premier Yitzhak Rabin, non è certo che essa includerà una puntata a Gerico, mentre «è escluso» che Arafat potrà recarsi a Gerusalemme, dove intenderebbe pregare alla moschea di al-Aqsa, terzo luogo sacro per l'Islam. «Se la visita servirà a far calare ulteriormente il terrorismo nei Territori e ad affievolire l'aureola creatasi attorno agli islamici di Hamas - ha detto ancora Rabin - si potrà parlare di un successo». Da parte palestinese, si ritiene che Arafat porterà con sé i primi aiuti economici stranieri all'Autorità palestinese (la cui prima seduta al gran completo avrà luogo domenica a Gaza): secondo alcune indiscrezioni, nella valigia del leader dell'Olp ci sono fra 30 e 50 milioni di dollari.

Ma sulla sua testa c'è anche una taglia - più modesta, ma insidiosa - di 30 mila dollari: questo è quanto il movimento dei coloni è disposto a pagare a chi riuscirà, durante la visita a Gaza, a catturare Arafat, «vivo o morto, ma preferibilmente vivo per poterlo processare». «Canale 7», la radio pirata dei coloni, ha ieri annunciato che «la battaglia per la difesa di Gerusalemme» è iniziata e ha dichiarato una mobilitazione generale di tutte le forze patriottiche. I primi disordini - violenti ma sporadici - si sono avuti ieri sera nel centro della città. Oggi Gerusalemme sarà in stato d'assedio: migliaia di dimostranti vi confluiranno da tutto il Paese e si sistemeranno in una tendopoli eretta ai piedi dell'ufficio del primo ministro.

La polizia israeliana ha dichiarato lo stato d'emergenza: il timore è che gli oltranzisti israeliani cerchino un confronto con i musulmani nella Città Vecchia (probabilmente i valichi di ingresso dalla Cisgiordania verranno chiusi). Per domenica - ha detto Rabin - vi è perfino il rischio che i dimostranti tentino di prendere l'assalto il suo ufficio e i ministeri durante la consueta seduta del governo. «Prenderemo tutte le misure necessarie - ha assicurato - per impedire provocazioni a Gerusalemme».

Intanto a Gaza stanno affluendo centinaia di giornalisti da tutto il mondo per seguire lo storico arrivo di Arafat: entro oggi il loro numero dovrebbe essere compreso fra mille e duemila. In mancanza di alberghi (i pochi esistenti sono stati messi a disposizione dei dirigenti dell'Olp che accompagnano Arafat) vanno a ruba le camere nelle case private. Sembra uno scherzo: trascorrere una notte in un letto di Gaza - una delle città più misere al mondo - costerà 500 dollari. E in queste ultime ore i prezzi stanno ancora salendo.

Aldo Baquis

GAZA: CIRCONDATA DAI MILITARI ISRAELIANI, ALL'INTERNO SOLO LA POLIZIA PALESTINESE (7 MILA UOMINI) NELLA STRISCIA DI GAZA CI SONO DUE INSEDIAMENTI EBRAICI, DUE "MACCHIE" CON SOLDATI ISRAELIANI

ARAFAT PASSA IN AUTO IL **VALICO DI RAFAH** (FRONTIERA EGIZIANA): SCHIERATI GLI ISRAELIANI LUNGO LA STRADA

Il rientro alle 13
I coloni: occuperemo la Città Santa
Disordini nella notte

GERICO: INTORNO I SOLDATI ISRAELIANI, ALL'INTERNO 2 MILA POLIZIOTTI PALESTINESI. LA CITTA' SARA' VIETATA AGLI ISRAELIANI. INTORNO ISRAELE STA ALLESTENDO GRANDI PARCHEGGI PER GLI AUTOBUS DEI "PELLEGRINI".

GERUSALEMME: SARA' CHIUSA AI PALESTINESI DELLA CISGIORDANIA. ANNUNCIATE MEGAMANIFESTAZIONI DI COLONI E DELL' ESTREMA DESTRA, CHE INTENDE TRASFERIRE L'ACCAMPAMENTO PERMANENTE DI COLONI, DAL SITO ATTUALE DAVANTI ALL'UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO, ALLA PORTA DI DAMASCO (LUNGO LE MURA DELLA CITTA' VECCHIA A GERUSALEMME EST).

RETROSCENA

I FRATELLI NEMICI DI ABU AMMAR

Anche Caino attende l'ospite

La taglia dei coloni può finire a un arabo

I 30 mila dollari che a Gerusalemme uno zelota ha promesso in premio a chi farà fuori «il diavolo terrorista» sono appena uno dei tanti segni dell'ordinaria follia che incrocia l'incerto futuro di Yasser Arafat, ora che il tempo del ritorno si è finalmente fatto reale e la Palestina ritrova sulle vecchie mappe del conte Balfour i colori stinti dagli anni. Il Medio Oriente è terra d'invasati, i confini tra ragione e fanatismo finiscono per perdersi spesso nell'ombra di odi antichi; dentro quell'ombra il nemico ha facce incerte, i fratelli della Mezzaluna poi si scannano abbracciandosi. Castro sapeva da dove gli toccava guardarsi, bastava badare al vento del Nord ed era fatta: per 61 volte la Cia ha tentato di strappargli la barba, ma lui è ancora lì vivo o (più o meno) vegeto a studiare come sopravvivere alla crisi finale della Revolución; per Arafat invece la faccenda è più complicata, lui deve muoversi in un terreno aperto dove l'ambiguità maschera a stento trappole mortali. E almeno per due volte, negli ultimi 6 mesi, il Mossad ha avvisato i servizi di sicurezza dell'Olp che qualche «fratello» stava per spedire nel Paradiso delle urì il vecchio Abu Ammar.

Sono ormai quarant'anni che la storia che s'è andata scrivendo del Medio Oriente è stata in realtà la storia del Grande Equivoco, un palcoscenico dove in primo piano si recitava la commedia della fratellanza araba: la Umma, il popolo di Dio, la società dei credenti, stava unita in un grande abbraccio a riportare verso le loro terre i palestinesi che nel '48, e poi ancora nel '67, gli eserciti di Tzahal avevano scacciato a forza di cannonate. Era una menzogna, per quello, almeno, che si riferisce ai governanti arabi più che ai loro popoli: il sogno illusorio del panarabismo, prima, ai tempi di Nasser e della sua rivoluzione anticolonialista, e poi l'emergere di interessi nazionali nei vari Paesi della Mezzaluna, legati al diverso ritmo di sviluppo delle borghesie locali, hanno sempre minato - quando non contrastato - nella realtà il progetto di una «rivoluzione palestinese». E il merito storico di Arafat, la sua maggiore caratura nazionalista al di là dei tanti errori e dei molti fallimenti, è certamente la straordinaria abilità delle sue manovre diplomatiche, che gli hanno consentito sempre di destreggiarsi tra nemici veri e amici finti per arrivare alla fine «contro tutti» a questo appuntamento con il destino del suo popolo.

Certo, è un appuntamento ancora zoppo, nonostante le montagne di giornalisti e televisioni che lo faranno oggi l'avvenimento dell'anno: se si dimenticano infatti le barricate disperate di Tripoli nell'autunno dell'82, mai forse come in questi giorni la leadership dell'Olp è parsa tanto in crisi, incerta sulle prospettive di una scelta che andava fatta ma che è anche poco più di un passo sospeso sul baratro. La taglia di 30 mila dollari su Arafat dovrebbe premiare, presumibilmente, una mano sionista; è però più probabile - se mai questo dovesse verificarsi - che quella mano possa essere di un arabo. E passando a Rafah il confine di Gaza, lungo il vecchio viale alberato che vi avevano fatto crescere gli inglesi, Arafat sa bene che entrerà in una terra minata; da quello stesso momento diventa il bersaglio d'un fucile che in qualche finestra d'ombra aspetta di punire il suo tradimento.

Un ebreo ortodosso davanti a un muro di poster anti-Arafat. La scritta dice «L'assassino è in libertà»

Arafat sa spendere in questi giorni il titolo, che nessuno gli ha dato, di Presidente della Palestina. Ma è tanto poco presidente che ancora non gli è riuscito nemmeno bene di mettere assieme quel Consiglio Nazionale di 24 nomi dal quale si legittima ogni potere che sarà esercitato sul nuovo (quasi) Stato. Il suo primo avversario il vecchio capo guerrigliero ce l'ha proprio in casa, e a livello sociale, oltre che politico: sono i palestinesi «dell'interno», cioè quel mondo di gente qualunque - i disperati dei campi profughi, i lavoratori esiliati da Israele, i ragazzi dell'intifada, i medici, gli avvocati, i professori di una borghesia comunque in formazione - che in questi 27 anni di occupazione israeliana ha subito la mano dura della repressione militare. Non che tutti costoro siano contro Arafat: il Feisal Al Husseini è l'espressione più drammatica della contraddittorietà di sentimenti ed emozioni che oggi li tormentano); ma certo molti di loro, e soprattutto i più attivi, i più impegnati, i più vivi e che più seguito hanno, sopportano ora a fatica che i «signorini di Tunisi» (così dicevano, alcune settimane fa, quando li intervistavo) vengano ora a prendersi tutte le poltrone lasciate libere da Israele. Ognuno dei 10 mila palestinesi che è finito in galera in questo tempo, ogni abitante di Gaza o Gerico che abbia avuto un parente ammazzato da Tzahal, ogni famiglia dunque di queste terre appena liberate, vanta titoli certi per avere un premio, un riconoscimento concreto, del sacrificio patito: e su tutti questi, e sui leaders locali formati in lunghi anni di lotta, fa leva la pressione di Hamas, per sfruttarne il comprensibile risentimento, la rabbia, le frustrazioni, e gridare alla «vittoria tradita».

Perché, poi, per molti, lo scarno potere che si può spremere dagli accordi di settembre a Washington e di aprile al Cairo è, nella realtà, una resa sostanziale al nemico. Basta andare a Gaza e sentire Haidar Abdel Shafi, il vecchio gentile medico che pilotò i primi negoziati di pace, o a Gerusalemme la signora Hanan Ashrawi che ne fu la viva voce, e che sono, entrambi, soltanto degli intellettuali ragionevoli e anche moderati; per trovare subito gli avversari di Arafat non c'è bisogno, insomma, di arrivare fino a leaders politici esplicitamente impegnati nell'opposizione alla sua «gestione dittatoriale», come il dottor Georges Habbash del Fplp, o Nayef Hawatmeh del Fdplp, né di pensare ai vecchi nemici giurati dell'ala militare come Ahmed Jibril o il superterrorista Abu Nidal. Attraverso Habbash, però, e Hawatmeh, e soprattutto Jibril e Nidal, si salda il cerchio che stringe pericolosamente attorno al collo di Arafat l'anello delle opposizioni, quelle interne all'Olp ma anche quelle esterne, dei leaders arabi che hanno sempre usato strumentalmente, per puri interessi di casa propria, i sogni e le speranze dei «fratelli palestinesi». Hafez Al Assad, il vecchio leone di Damasco, ne appare forse la caratterizzazione più ben riuscita, ma non c'è che l'imbarazzo della scelta, se si prende la mappa del Medio Oriente: da Gheddafi a Saddam, dai khomeinisti iraniani allo stesso Hussein di Giordania, è tutta una lista di gentiluomini senza grandi pudori.

Arafat sa bene tutte queste storie, ma ci si è sempre infilato in mezzo e ne è saputo uscire sempre vivo. E, a suo modo, vincitore. Un giorno, quand'era ancora a Beirut, gli chiesi in un'intervista se fosse vero quello che m'avevano raccontato di lui: che durante un pellegrinaggio alla Mecca, quando si lanciano le sette pietroline rituali contro il diavolo, lui se n'era tenute due, perché «non si deve rompere mai il ponte con nessuno». Arafat quella notte, nel rifugio sotterraneo, aveva riso divertito, e non aveva risposto. Però, intanto, oggi arriva a Gaza: nel fondo d'una tasca avrà due piccole pietre bianche consumate dagli anni.

Mimmo Càndito

Nei Territori i reduci dell'occupazione contro i «signorini di Tunisi»

Ma in Iran pochi la usano; dietro il proclama, la guerra dei costumi con il moderato Rafsanjani

Gli ayatollah condannano a morte la cravatta

Khamenei: con il papillon è segno dell'invadenza dell'Occidente

Iraniani, toglietevi la cravatta. Vi sta malissimo. Non è da musulmani portarla. Via anche i papillon, simboli dell'invadenza occidentale. E' l'ultima enciclica della teocrazia di Teheran: l'ha diffusa ieri Ali Khamenei, guida religiosa della Repubblica islamica e capo dell'ala dura della nomenklatura persiana. «Da oggi indossare cravatta e farfallino è proibito», dice l'«avviso religioso» a sua firma, pubblicato dal quotidiano *Ressalat*. «Sono segni di imitazione e diffusione della cultura d'invasione dei non musulmani». Ascot e foulard non sono nominati.

Eppure in Occidente la cravatta non è proprio al suo apogeo. Prima di Khamenei, anche Versace aveva invitato tutti a toglierla, sia pure con altre motivazioni: «Ormai non è più un segno di distinzione, la mettono pure i banditi», disse, accendendo l'indignazione dei produttori. Che questa volta forse taceranno: gli prima del monito religioso, l'Iran non era tra i principali importatori. Fin da quando arrivò Khomeini, nel '79, a Teheran la cravatta non è di moda. Anche un pragmatico come il presidente Abol Hassan Bani Sadr la definì una «coda d'asino» (ma in esilio a Parigi ha cambiato idea).

Le rivoluzioni hanno bisogno di simboli, e gli ayatollah difendono con giusta tenacia i segni distintivi dell'Islam dagli invadenti modelli occidentali. Come il chador, rilanciato d'autorità dopo la caduta di Reza Pahlevi, divenuto il simbolo del cambio d'epoca e difeso con orgoglio dalle studentesse iraniane in Francia e in Germania. Non è obbligatorio che copra il viso, basta che la donna non mostri i capelli: le annunciatrici televisive, ad esempio, portano solo un foulard, come del resto in quasi tutti i Paesi musulmani.

Ali Khamenei, guida spirituale dell'Iran

Qualche concessione a costumi più liberi si intravede da tempo, e ovviamente viene dall'ala pragmatica (o vincente) del regime, che Khamenei non ama ma di fatto regge le sorti dell'ex impero di Dario e dello Scià. Capo indiscusso è il presidente Rafsanjani. Fu proprio lui, quattro anni fa, a invitare gli iraniani, nel discorso del venerdì, a curare di più il loro aspetto. «Non sta scritto da nessuna parte sul Corano che l'uomo debba trascurarsi. L'Islam non impone di essere sporchi. Lavatevi di più. Toglietevi la barba. Cambiatevi i vestiti». Qui il passaggio più scabroso: «In particolare, lavatevi i piedi. Alla preghiera del venerdì c'è spesso cattivo odore nelle moschee». Poi l'affondo finale, dedicato a un tema tradizionalmente popolare: «L'Islam non impone neppure di essere casti. Fate in modo che le donne vi amino».

Aldo Cazzullo

Ucciso un inglese

I curdi ai turisti «E' pericoloso andare in Turchia»

STRASBURGO. In una conferenza stampa tenuta nella sede del Consiglio d'Europa, il vicepresidente del partito curdo «Dep» (sciolto dalla Corte di Stato turca), Remzi Kartla, ha invitato ieri i turisti europei «a non andare in Turchia, per la loro stessa sicurezza». Kartla ha detto che per i turisti «recarsi in Turchia oggi è una rischio mortale: un Paese nel quale ogni giorno si sono fra 25 e 30 morti in combattimento è un Paese in guerra». Negli ultimi mesi diversi turisti occidentali sono stati feriti o uccisi in Turchia nel corso di attentati del movimento separatista curdo Pkk. Ieri la morte è toccata a un inglese di 60 anni che si trovava in vacanza a Marmaris, nel Sud Ovest della Turchia, ucciso a colpi d'arma da fuoco da un giovane che secondo le autorità di Ankara sarebbe pazzo. (Ansa)

Giallo per il mancato trasferimento da Palermo in Calabria per la prima udienza del processo

«Santapaola pronto a fuggire»

Giudice di Reggio lancia l'allarme

REGGIO CALABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Solo un inghippo di carattere burocratico oppure sulla mancata presenza, ieri, a Reggio Calabria, di Nitto Santapaola all'udienza preliminare ai presunti affiliati alla cosca lamonte di Melito Porto Salvo pesano ben più oscuri misteri, come un tentativo di fuga che, dice qualcuno, stava per scattare in favore del mafioso catanese? Misteri, già, perché le spiegazioni addotte dai carabinieri in ordine al mancato trasferimento a Reggio Calabria di Santapaola sembrano sì plausibili - la fuga di Felice Maniero ed il piano di evasione dal carcere di Vibo Valentia hanno comportato un inasprimento delle misure di sicurezza e, quindi, tempi più lunghi per la loro applicazione - ma lasciano qualche perplessità poiché, di fronte all'imponente schieramento di forze dell'ordine predisposto a Reggio Calabria in attesa di Santapaola, nessuno aveva pensato di avvertire se non appena il giorno prima il pubblico ministero d'udienza, Giuseppe Verzera, che in aula non ha nascosto la sua contrarietà per l'accaduto. Ieri mattina Santapaola, insieme ad altri 79 imputati, doveva comparire davanti al gup Alberto Cisterna per rispondere di una lunga serie di «accuse legate all'attività della cosca lamonte che da Melito Porto Salvo ha allungato i suoi interessi illeciti al Nord. Un processo che potrebbe essere molto importante nello studio della 'ndrangheta poiché rischia di mettere a nudo i collegamenti tra i clan catanesi e quelli del Melitese, zona al confine tra quella urbana di Reggio Calabria e la Locride, quindi importantissima anche «strategicamente». Il fatto stesso che Nitto Santapaola sia mancato ha comportato l'automatico rinvio dell'udienza.

Ma il problema non è questo. Per Verzera c'è la necessità di capire perché una traduzione - quella del boss - chiesta già venti giorni fa ed alla quale era subordinata l'udienza non sia stata eseguita, peraltro adducendo, dice il pubblico ministero, motivazioni che formalmente possono essere anche condivisibili ma che lasciano qualche dubbio di troppo. Ed ecco allora che ieri nelle aule del Palazzo di giustizia di Reggio Calabria si parlava già della scoperta di un piano per far fuggire Santapaola e della decisione di non tradurlo per evitare che esso potesse essere eseguito. Una cosa del genere, peraltro, sarebbe stata anche alla base della comunicazione fatta dai carabinieri di Palermo al pubblico ministero. Dal capoluogo siciliano intanto il giudice di sorveglianza, Dino Cerami, ha gettato acqua sul fuoco dei sospetti dicendosi all'oscuro di qualsiasi piano per la fuga di Santapaola attualmente all'Ucciardone in coincidenza con il processo per l'agguato al prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa. A Cerami ha fatto eco, da Catania, il sostituto della procura distrettuale Nicola Marino che ha sottolineato di non aver ricevuto alcuna segnalazione in merito. Ma Verzera - che ha annunciato che aprirà un'inchiesta - è intenzionato ad andare fino in fondo rivelando non solo l'ampiezza del dispositivo di controllo che era stato predisposto per l'arrivo di Santapaola, quanto che era stato anche autorizzato l'uso di un aereo per far arrivare il boss da Palermo a Reggio Calabria non solo più velocemente, ma evitando i pericoli di un lungo trasferimento su automezzo.

Diego Minuti

Ma da Catania smentiscono «Solo un disguido burocratico» Aperta un'inchiesta

A destra Nitto Santapaola. A sinistra Totò Riina

Processo a 10 anni di sangue

Totò Riina assieme ai complici dovrà rispondere di 36 omicidi

PALERMO. Totò Riina e altri 58 tra boss e gregari sono stati rinviati a giudizio come mandanti o esecutori di 36 delitti avvenuti tra il 1980 e il 1991. Il processo è stato fissato per il 15 dicembre davanti alla terza sezione della corte d'assise di Palermo, presieduta da Innocenzo La Mantia.

La decisione, su conforme richiesta della pubblica acousa, è stata presa al termine di numerose udienze camerali nell'aula bunker dell'Ucciardone, dal giudice dell'indagine preliminare Gioacchino Scaduto. Il processo può essere considerato un ulteriore stralcio del maxi processo, nel senso che quasi tutte le vittime hanno avuto un ruolo nella guerra di mafia dei primi anni Ottanta. Ma i fatti dei quali la corte d'assise si occuperà spaziano sino al 1991, e precisamente sino all'uccisione di Libero Grassi, l'imprenditore che aveva rifiutato di pagare il pizzo alla cosca dei Madonia.

I primi due delitti contestati dall'accusa a Totò Riina e ad altri boss come gli stessi Madonia, Nenè Geraci, Michele Greco sono quelli di Stefano Bontade, il «principe di villagrazia», e di Totuccio Inzerillo. La loro eliminazione segnò la rottura della «pax mafiosa» e l'avvio dello sterminio tra cosche rivali.

Il processo si occuperà anche delle vendette trasversali contro il pentito Francesco Marino Mannoia, con l'uccisione della madre, della sorella e di una zia. **[a. r.]**

Carcere di Trani

Favori al boss In cella 5 guardie

BARI. Accusati di avere riservato un trattamento di favore al boss della città vecchia Antonio Capriati, cinque agenti di custodia del supercarcere di Trani sono stati arrestati. Dovranno rispondere di corruzione e abuso d'ufficio.

I cinque, alcuni dei quali sono anche accusati di spaccio di sostanze stupefacenti, avrebbero commesso questi reati tra la fine del '93 e l'inizio di quest'anno, ossia nel periodo in cui Capriati è stato rinchiuso nel carcere di Trani. Sono finiti in cella un sottufficiale, Francesco Marzoville, 39 anni, e gli assistenti Ruggiero Centaro, 32, Angelo Miola, 29, Antonio Tumolo, 41, e Antonio Ripa, 35 anni.

La richiesta d'arresto è stata avanzata dal sostituto procuratore Giovanni Di Donato, il magistrato che ha avviato l'inchiesta che il 17 giugno ha portato all'arresto di altri 2 agenti di polizia penitenziaria. Non è la prima volta che nella provincia di Bari si registra un caso di questo tipo. Il 26 febbraio scorso fece ancora più clamore l'arresto di 8 agenti di custodia nel carcere del capoluogo. Venne accertato che, anche in cella, i boss vivevano nelle mollezze, tra champagne e caviale, e organizzavano festini. Secondo la magistratura, gli agenti, in cambio di denaro, facevano arrivare loro droga, armi da taglio e telefoni cellulari. I boss riuscivano così a mantenere i contatti con i clan e a impartire gli ordini. **[s. t.]**

IL CASO

IL RITORNO DEL PRETE «ROSSO»

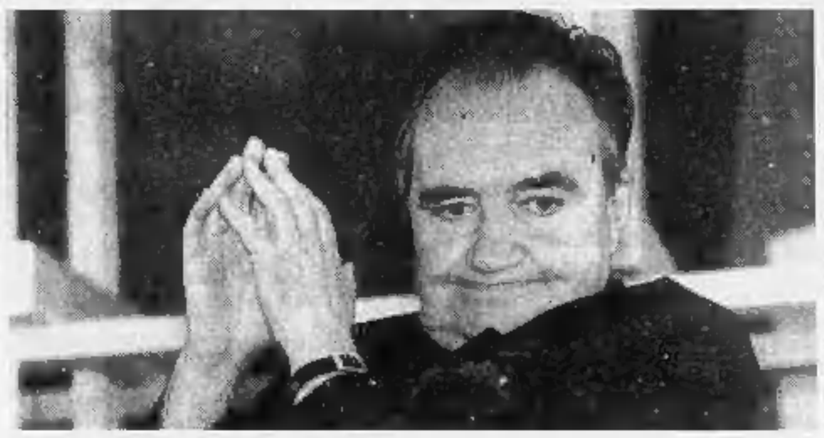
Genova, il sacerdote (ex europarlamentare del psi) aveva rinunciato all'attività politica

La Chiesa perdona Baget Bozzo

Dopo 10 anni, revocata la sospensione «a divinis»

ROMA. La Chiesa «perdona» Gianni Baget Bozzo e revocherà la sospensione «a divinis» inflitta al noto sacerdote e politologo dal cardinal Giuseppe Siri nel 1984, dopo la sua elezione a europarlamentare nelle liste del partito socialista. Con l'abbandono della vita politica (Bozzo non si è infatti ricandidato alle ultime europee) sarebbero venute automaticamente meno le ragioni della sospensione, tanto da indurre l'arcivescovo uscente di Genova, Giovanni Canestri, ad avviare il procedimento di revoca della sanzione ecclesiastica.

«Non faccio alcun commento», dice Baget Bozzo. E alla domanda se sapesse di un imminente provvedimento curiale in suo favore, risponde: «Lo sa Dio». Dopo dieci anni, durante i quali il sacerdote non ha potuto celebrare i sacramenti, confessare e predicare, potrà così tornare - come lui stesso disse qualche tempo fa - «a un grande amore che avevo perso». Per Baget Bozzo, che oggi ha 69 anni, si ipotizza il ritorno nella parrocchia del Sacro cuore di Carignano, nel centro di Genova, la stessa dove venne ordinato sacerdote nel 1957.



Don Gianni Baget Bozzo: dopo dieci anni di sospensione «a divinis», l'ex pupillo del cardinale Siri potrà tornare a dire messa: «Sarà il ritorno a un grande amore che avevo perso»

A sessantenove anni, don Giovanni Battista Baget Bozzo ricomincia da capo, e riprende l'attività di prete a tempo pieno, forse destinato alla parrocchia del Sacro Cuore di Carignano, nel centro di Genova, la stessa dove venne ordinato nel 1957. Era l'epoca in cui su Genova dominava l'austera e carismatica figura del cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo per un quarantennio, per tre volte sul punto di diventare papa, uomo di riferimento per i settori della Chiesa in Italia e all'estero che non volevano svendere la perenne tradizione con il rinnovamento portato dal Concilio.

E don Gianni Baget Bozzo (come si faceva chiamare per abbreviare il doppio nome) del cardinale Siri diventa il pupillo, l'uomo di fiducia al quale affidare per ben nove anni, dal 1969 al 1978, la direzione della rivista «Renovatio», che è la voce diretta del cardinale, il suo modo di esprimere pubblicamente riflessioni teologiche ed etico-politiche.

Prima del 1967, prima cioè di diventare prete, Baget Bozzo era già molto noto all'interno del mondo cattolico italiano, con scelte discutibili quali l'appoggio dato a Tambroni e al suo governo di centro-destra, le posizioni di rigore integralista che lo collocavano all'opposta sponda rispetto a Aldo Moro. Negli anni Settanta diventa inviso ai cattolici democratici quando viene inviato a normalizzare la «Pro Civitate» di Assisi, singolare esperimento di laici impegnati, in sospetto di deviazionismo di sinistra.

Con un tale passato di uomo d'ordine, perfettamente organico a Siri, fece ovviamente un grande scalpore la decisione di candidarsi al Parlamento europeo nelle liste del Partito Socialista: un doppio affronto, al cardinale Siri - da cui in verità divergenze di opinione lo avevano già allontanato - e alla tradizione democristiana. Poco prima di allora comunque don Gianni aveva preso a parlare e scrivere dovunque gli fosse concesso, anche su riviste dichiaratamente di sinistra e guardate con sospetto dal cattolicesimo ufficiale, come quel «Com-Nuovi Tempi» sintesi poi disciolta del dialogo tra le comunità di base e il protestantesimo italiano della chiesa valdese.

Il filo rosso di tale parabola politica ed esistenziale va cercato nella convinzione che fosse finita l'era dell'Italia schierata in due chiese politiche: la Dc e il Pci. E così nel 1984 il chiasso provocato dal «tradimento» fu davvero enorme. «Avvenire» del 16 maggio 1984 parla con astio e amarezza del «prete politologo», rilevando un'altra caratteristica, quella cioè di saper spaziare sugli avvenimenti interni ed internazionali, che ha portato il sacerdote genovese a distinguersi nel panorama dei commentatori. Il giorno dopo scendeva in campo il ben più autorevole «Osservatore romano» riportando una dichiarazione del 1982 in cui don Baget rilevava: «non ho nessun desiderio politico. Sto benissimo dove sono. Non ho intenzione di mutare quello che sono». Il quotidiano della Santa Sede marcava la contraddizione e poi riportava con fare notarile le norme del diritto canonico che vietano ai sacerdoti di far parte attiva in partiti politici e sindacati, appoggiando così il provvedimento di sospensione della Curia di Genova e un'analoga presa di posizione dei vescovi di Campania, Puglia e Basilicata, le regioni dove il sacerdote è stato poi eletto al Parlamento europeo. Perché quella scelta? L'«Osservatore» se lo chiede e risponde riprendendo le parole di don Baget: «perché nel socialismo ci sono antiche radici cristiane, c'è un filone cristiano segreto e un comune spirito libertario». «Ma per i cristiani - chiosava il giornale vaticano - resta sempre un nodo da chiarire: se la fine dell'anticlericalismo, se il riconoscimento del ruolo della religione e della Chiesa cattolica significhi la fine anche della visione laicista, delle posizioni areligiose».

La sospensione «a divinis» comunque non ha mai impedito le attività pubbliche e più volte, nei panni del commentatore politico, non ha mancato di criticare il Magistero sul fronte sociale. Ma la Chiesa gli manca: lo ha detto lui stesso già due anni fa, consapevole del tramontare dell'esperienza politica: voglio tornare «a un grande amore che avevo perso».

Sandro Berrettoni

E' mancina, il prete la sgrida

«No al segno della croce con la sinistra»

La bambina si sta confessando e fa il segno della croce con la mano sinistra, il prete si infuria e la sgrida: non sa, o fa finta di non sapere, che è mancina.

Un episodio minore? Non proprio, se Famiglia Cristiana ha deciso di pubblicare la lettera della mamma indignata nella rubrica «Colloqui col padre», una delle più seguite dai due milioni di lettori del settimanale cattolico. E sull'utilizzo della sinistra, per fare il segno della croce, si aprono le polemiche.

C'è un precedente illustre, e al massimo livello: quando venne ingessato al braccio destro, fu proprio Giovanni Paolo II a usare la mano sinistra per benedire.

«Le sembra giusto - chiede la "mamma di Firenze" - sia da un punto di vista educativo sia religioso, che un sacerdote sgridi aspramente una bambina, fino a mortificarla, perché durante la confessione si è fatta il segno della croce con la sinistra, mentre sembra mancina? Possibile che proprio un uomo di chiesa l'abbia messa in difficoltà? Come stupirsi poi se la settimana successiva mia figlia non voleva più andare al catechismo? Ora la bambina sembra aver dimenticato l'episodio, però non l'ho dimenticato io...».

La condanna del comportamento di quel prete viene non solo da Famiglia Cristiana, ma anche da due eminenti sacerdoti, don Claudio Sorgi, opinionista, e monsignor Sandro Maggiolini, vescovo di Como. Tutti d'accordo nello stigmatizzare un atteggiamento assurdo, e fuori tempo.

Il settimanale bolla l'accaduto come «brutti rimasugli di vecchie forme di autoritarismo che persistono ancora in alcuni angoli bui della Chiesa e della società: Dio non fa distinzione di persone, figuriamoci se fa distinzioni di mani...».

Sorgi si dichiara d'accordo con questa risposta, e a parziale giustificazione del prete aggiunge: «I sacerdoti hanno un'altissima missione ma non cessano di essere uomini, con tutti i loro difetti e i loro ingiustificati scatti d'ira. Poi, se vogliamo andare a vedere l'origine dell'uso della mano destra, possiamo dire che era considerata fin dalla Bibbia come la mano bella, perché la destra era il luogo degli eletti, mentre la sinistra era il posto dei reprobi, e di conseguenza quella mano era giudicata brutta. Ma questa è una tradizione finita, superata dai tempi».

Maggiolini sottolinea la difficoltà di confessare i piccoli, una ragione in più per essere pazienti e moderati. «Bisogna essere delicati nelle domande. Quella bambina dice di aver dimenticato, ma io non credo che sia così, ora per lei avvicinarsi al confessionale sarà sempre un disagio».

Paolo Poletti

Il preside: non lo iscrivo, lo vieta la legge

Studenti a scuola La circolare applicata nel liceo Marconi di Foggia è stata sempre ignorata nelle scuole italiane

La mamma insegna Rifiutato il figlio

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Figlio di mamma insegnante? La scuola gli è vietata, o, almeno, gli è preclusa quella in cui la madre lavora.

Di solito negli istituti del Paese viene seguita la prassi opposta, che non introduce discriminazioni di questo tipo fra gli studenti. Ma c'è una circolare ministeriale, la 371 del 15 settembre 1959, che «codifica» il caso.

A sperimentarla suo malgrado è stato Fabio Fratta, un ragazzo di 14 anni di Foggia, fresco dell'esame di terza media.

Sicuro di non incontrare problemi, aveva presentato la domanda di preiscrizione al primo anno del liceo scientifico Marconi: in questi giorni gli è arrivata la risposta, negativa. Motivo fornito dall'istituto: lo studente non ha i requisiti richiesti per frequentarlo.

Indagando e chiedendo a destra e a manca i genitori di Fabio sono venuti a capo dell'incredibile vicenda: hanno scoperto che la «colpevole» di questa situazione è la mamma del ragazzo, rea di insegnare al Marconi.

«Sulle prime - dice Aldo Fratta, padre di Fabio - non volevo crederci. Poi, con l'aiuto di un amico, mi sono messo a cercare fra testi unici, codici, leggi speciali, circolari scolastiche e così sono venuto a conoscenza di quella circolare ministeriale del 1959, che vieta ai presidi di iscrivere studenti figli di docenti di ruolo nello stesso istituto».

Una circolare ignorata nella maggior parte delle scuole italiane, ma conservata con cura e osservata alla lettera dal professor Felice Montesano, un sacerdote, preside del liceo. La precisione del capo d'istituto non ha colpito solo Fabio, ma altri quattro mancati studenti del Marconi, anche loro non accettati perché figli di insegnanti di ruolo nello stesso liceo.

I Fratta non si sono però rassegnati: il Marconi è preferibile al Volta, l'altro liceo scientifico foggiano, in quanto è raggiungibile da Fabio a piedi, in pochi minuti, senza la corsa agli autobus e alla ressa a bordo nei giorni di scuola. E poi, la risposta del consiglio d'istituto ad Aldo Fratta garba poco: possibile che una circolare del '59 possa avere ancora effetto?

La domanda è stata girata, per ora senza risposta, al provveditore agli studi Felice Grassi, ma sono già pronti esposti diretti ad altri organismi scolastici e alla giustizia amministrativa.

Fabio intanto si trova sbalestrato, incerto sulla scelta da compiere, mentre il padre è deciso a non mollare. «Questa circolare non solo danneggia mio figlio - spiega - ma è un'offesa alla professionalità di tutti gli insegnanti». E rincara la dose: «A me risulta che in quella scuola vi siano almeno una ventina di studenti che hanno il padre o la madre insegnanti, ma nessuno ha mai posto limitazioni di alcun tipo, già a partire dalle preiscrizioni».

Dal liceo Marconi, al di là di una frase stringata («La decisione è stata assunta dall'intero consiglio d'istituto, presieduto dal preside») non arrivano commenti. Preside e docenti sono tutti impegnati negli esami di maturità.

Anna Langone

Los Angeles, il processo trasmesso in diretta. Nuova prova: in casa aveva un guanto insanguinato

Simpson in aula, l'America soffre alla tv

Prima udienza per il re del football accusato di omicidio

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Al Criminal Courts Building di Los Angeles, ieri mattina, c'erano tutti. C'erano, in diretta, la Abc, la Cbs e la Nbc, le tre reti nazionali. C'era la Cnn, arrivata con quaranta tra giornalisti, produttori e personale tecnico. C'erano almeno venticinque camioncini con i satelliti delle stazioni locali. Erano tutti qui perché l'America non ha voluto perdersi il nuovo episodio della saga di O.J. Simpson, l'adorato campione del football americano ed ex attore accusato di essere il brutale assassino della moglie Nicole e di un suo amico, Ronald Goldman. Ma invece dallo spettacolare fuga lungo le freeway della California, invece dell'emozione di quel singolare giorno di due settimane fa con le folle lungo i ponti e lungo le rampe che urlavano sinistramente «free O.J.» l'America incollata davanti ai teleschermi si è dovuta sorbire una giornata di complesse e spesso incomprensibili schermaglie procedurali, di sottili colpi di fioretto fra l'accusa e la difesa, di testimonianze di esperti chiamati a discutere sul numero di capelli necessari per condurre un test del Dna.

Era la prima giornata dell'udienza preliminare e O.J. è arrivato al nono piano del tribunale poco dopo le nove del mattino. Si tratta di una procedura durante la quale l'accusa deve convincere lo giudice che c'è abbastanza evidenza per aprire un formale processo. Un passo che, di solito, richiede pochi minuti. Ma il «preliminary hearing» in questo caso potrebbe trascinarsi per due settimane, perché la difesa intende trasformarlo in un mini-processo.

Vestito di scuro, questa volta O.J. aveva la cravatta. E soprattutto un aspetto sicuro e fiducioso, non quell'aria contrita con la quale si era presentato la settimana scorsa, quando in una prima udienza si era dichiarato «non colpevole». Ogni tanto, si è lasciato scappare persino un sorriso all'ufficio del District Attorney e i suoi avvocati difensori si sono messi a dibattere quanti suoi capelli sono necessari per condurre un test del Dna e quindi potrebbero eventualmente legare l'atleta ai follicoli rinvenuti nella scena del crimine. Ne basta uno come sostengono gli avvocati difensori, o ne occorrono almeno cento? E quali degli elementi rinvenuti dalla polizia possono essere divisi e consegnati alla difesa per condurre delle analisi indipendenti?

Non ci sono stati colpi di scena e i ritmi del classico processo cinematografico, ieri, ma quelli più lenti e spesso noiosi dei processi reali. E' stato possibile, comunque, intravedere che la difesa non ha alcuna intenzione di adottare la via dell'insanità mentale. Guidata da Robert Shapiro e composta da alcuni tra i più noti penalisti d'America (tra gli altri: F. Lee Bailey e Alan Dershowitz, il difensore di Mike Tyson) la sua linea è: ritenete che Simpson ha commesso un atto criminale, provatelo. Gli avvocati, soprattutto, intendono attaccarsi ai primi errori procedurali commessi dalla polizia nelle ore dopo l'assassinio. In quella prima critica notte, la polizia ha trovato tracce di sangue nella macchina, nel parcheggio, nella stanza da letto dell'atleta. Ha rinvenuto anche un guanto insanguinato uguale a un altro trovato ai piedi di Nicole. Ma aveva un mandato di perquisizione, solo sei ore dopo. E la difesa, ovviamente, ha tutto l'interesse perché questa evidenza venga presentata al processo. Guidata da Marcia Clark, l'accusa non intende tuttavia farsi intimidire e si ritiene fiduciosa. Alcune prove salteranno, l'arma dell'assassinio non è ancora stata trovata, ma convinti di avere evidenza per le mani da poter aggirare le obiezioni della difesa.

Mentre l'udienza preliminare si trasforma in un lungo mini-processo, l'America intanto ha deciso: più sotto continua osservazione per timore di un possibile suicidio, O.J. Simpson riceve 3500 lettere al giorno, quasi tutte di sostegno. Un sondaggio condotto dal «Los Angeles Times» rivela poi che la nazione è divisa, che il per cento degli intervistati si dichiara solidale con O.J. e che il 41 lo ritiene colpevole. Se si va tra la popolazione afro-americana, gli innocentisti salgono a tre su quattro.

Lorenzo Soria

ECCO LE PROVE **CONTRO IL CAMPIONE**

Il gruppo sanguigno
Il gruppo sanguigno coinciderebbe con quello di O.J. Simpson.

Capelli
Sulle giacche di Nicole sono stati prelevati frammenti di capelli e di pelle successivamente sottoposti al test del dna.

PASSAMONTAGNA
La parte civile sostiene che su un passamontagna rinvenuto sul luogo del delitto sono stati trovati capelli «di origine afro-americana».

Tracce di sangue
Sono stati trovati sulle braccia di Simpson. Secondo il difensore il campione si sarebbe procurati a Chicago quando, informato della morte dell'ex moglie, avrebbe rotto un bicchiere per il dolore.

AUTO
Un furgone e una Bentley parcheggiate nella villa di Simpson. Sono state sequestrate dalla polizia.

O. J. Simpson (a sinistra) in tribunale con il suo avvocato

Rapine e furti

Condannati Negri e Scalzone

MILANO. Gli Anni di piombo non sono stati finiti. Per la giustizia, almeno. Ieri la prima corte d'assise di Milano ha distribuito una raffica di condanne. Di «supplementi» di condanne. La più pesante, 4 anni e 8 mesi, è toccata a Toni Negri. Il processo riguardava fatti avvenuti quasi vent'anni fa, attribuiti alle Brigate Comuniste, a Rosso, a Prima Linea, ad Autonomia Operaia, alle Brigate Rosse. I reati in questione andavano dalla banda armata, alle rapine, al furto, alla detenzione di armi. Nel capo d'imputazione elencati attentati e irruzioni in aziende, assalti alle carceri, incendi e rapine. E anche l'occupazione della stazione Centrale di Milano avvenuta il 1 febbraio 1976.

Gli imputati del processo erano 48. La sentenza di ieri ne riguardato i 35 che avevano chiesto il rito alternativo. Il processo con rito ordinario riprenderà il 4 luglio.

Per Toni Negri il pm, Grazia Pradella, aveva chiesto 12 anni di reclusione. Nel comminare la condanna, la corte ha considerato sussistente l'accusa «concorso morale» dei capi storici di quelle organizzazioni. A suo carico Toni Negri aveva già una condanna per omicidio pronunciata nel 1987 dalle corte d'assise d'appello di Roma. Ieri, ovviamente, il professore padovano non era presente in aula. E' latitante da molti anni, ormai. Una latitanza «anomala». Toni Negri, infatti, vive a Parigi. Alla luce del sole. Insegna, pubblica libri, partecipa a dibattiti e convegni internazionali. Anche molti altri imputati di questo processo vivono in Francia. Si sono «ricostruiti una vita», svolgono attività normali. La giustizia italiana continua a processarli, a condannarli e a «perseguirli». Ma fino al punto da chiedere davvero l'estradizione. Di fatto, si consente loro di stare liberi cittadini. Purché non rientrino in Italia. Così, formalmente, gli «anni di piombo» possono continuare ad esistere solo un fenomeno penale e giudiziario.

Nella sentenza di ieri quasi tutti gli imputati hanno goduto della «continuazione», per cui hanno avuto pene relativamente basse, che andranno ad aggiungersi a quelle avute in precedenza per concorso in altri fatti terroristici. Gianfranco Pancino, il medico di Autonomia organizzata, ha avuto quattro anni in continuazione. Il trattamento per Raffaele Ventura e Pietro Mancini. Un'aggiunta di pena di un anno e due mesi è stata decisa per Oreste Scalzone, otto mesi per Massimo Domenichini, quattro mesi ciascuno per Roberto Ferrari e Laura Motta, e sei mesi per Giovanni Mainardi. Aggiunte di pena da uno a due mesi sono state decise per altre dodici persone. Per altre ancora, come Corrado Alunni, la condanna viene considerata assorbita nelle precedenti. Per altre sei persone i reati contestati sono stati dichiarati prescritti, mentre un gruppetto di imputati è stato assolto per non avere commesso il fatto. Pena nuova, infine, da non aggiungersi ad altre, per Luigi Catapano, che ha avuto anno e due mesi con i benefici di legge. [si. cos.]

«La verità è nelle sue lettere Non ha voluto subire il ricatto dei magistrati»

Sergio Castellari, direttore generale delle Partecipazioni statali, morto in circostanze misteriose

Crede nel suicidio la famiglia del direttore delle Partecipazioni statali morto nel '93

«Mio padre ucciso, ma dai giudici»

Il figlio di Castellari accusa: lo perseguitarono

ROMA. «Sì, mio padre è stato ucciso, ma dai magistrati che lo ricattavano. Si è sparato lui, tecnicamente è stato suicidio». Giovanni Castellari, figlio dell'ex direttore generale delle Partecipazioni statali trovato morto nella campagna di Sacrofano nel febbraio '93, esprime stati d'animo contrastanti: da una parte l'ostinazione, quasi la caparbietà, con cui ribadisce la tesi del suicidio contro tutto e tutti; dall'altra la stanchezza, quasi la rassegnazione, di chi non ce la fa più a parlare di quella morte dopo 18 mesi di ipotesi.

Fu suicidio od omicidio quello del «grand commis» ammazzato da un colpo di pistola alla testa? Una nuova perizia, adesso, propende per l'omicidio. Il procuratore aggiunto di Roma Ettore Torri dice che «il dilemma è ancora aperto». Il suo avvocato legale, Luigi Di Majo, si avventura in collegamenti tra il possibile assassinio e la vicenda Enimont. Ma Giovanni Castellari no. Per lui misteri non ce ne sono, c'è solo «il tentativo della magistratura di nascondere la violenza giudiziaria subita da mio padre».

Adesso però c'è questa nuova perizia...

«E' una cosa ridicola. La verità è nelle lettere lasciate da mio padre, scritte col cuore in mano. Io so, perché lo conosco bene, che quelle lettere sono autentiche, che c'è stata alcuna costrizione: posso dirlo io, non un perito qualsiasi. Era stravolto, lo accusavano e lui sapeva di essere innocente, e sentiva ormai uomo finito. Era molto orgoglioso, ha voluto subire il ricatto dei giudici».

Ma le stranezze, nell'eventuale suicidio, ci sono.

«Ci sono in tutti i casi, e quello di mio padre non fa eccezione. Pensi che quando chiesi al capo della Squadra Mobile come mai il cadavere non era stato trovato prima, mi rispose che anche dall'elicottero, e con le indicazioni precise, era molto difficile vederlo».

Le stranezze sono pure una regola, ma lei come spiega la pistola infilata nei pantaloni e con il cane alzato?

«Può essere passato un pastore, o un poveraccio di quelli che circolano in quelle zone che senza sapere niente ha armeggiato... Lo so che è inverosimile, ma lo dico che non è difficile che sia successo, certa gente ha comportamenti incomprensibili».

E il sigaro e quella di saliva femminile trovato lì accanto?

«Non so se con lui c'era donna o qualcun altro, ma per me non cambia nulla».

Ma perché lei all'omicidio non ha mai creduto?

«Guardi che noi all'omicidio ci abbiamo pensato, era nostro interesse cercare e scoprire eventuali colpevoli, ma poi l'abbiamo ritenuto impossibile. Mio padre non è stato mai nemmeno minacciato. Solo i magistrati gliene hanno fatte di tutti i colori. E anche a voler mettere su due piatti della bilancia gli elementi che pesano per il suicidio e quelli per l'omicidio, di più quelli per la prima ipotesi».

E allora perché le perizie che sostengono il contrario? Perché la procura tiene aperto quel fascicolo dopo un anno e mezzo?

«Gliel'ho detto, perché devono coprire le loro responsabilità, i ricatti che hanno portato mio padre a uccidersi. D'altra parte è il primo caso. Ci hanno provato pure con Gardini, che si è suicidato per gli stessi motivi di mio padre. Anche lì hanno parlato di possibile omicidio, solo che la famiglia Gardini è potente e lì è saputa difendere. Noi vorremmo dimenticare...».

Qualcuno però dice che lei e la sua famiglia volete coprire questa storia, per interesse o chissà che altro...

«Ma se abbiamo attività così distanti da quella di mio padre! Io faccio il pilota civile, mio fratello il tecnico informatico e con mio padre quasi non parlava più. Papà aveva anche scritto di non strumentalizzare il suo gesto: se fregati tutti».

Giovanni Bianconi

LA PERIZIA

«Così lo hanno ammazzato»

TORINO. Come sarebbe morto, secondo la perizia, Sergio Castellari? E' confermata la presenza di numerosi elementi che fanno immediatamente pensare al suicidio: colpo a una tempia, direzioni di sparo avanti-indietro e basso-alto. Tutti elementi classici, idonei a spiegare un classico gesto anti-conservativo. La tesi-chiave dei medici legali che sposta invece l'ipotesi sull'omicidio è che quel colpo, dimostra la tomografia assiale computerizzata, sia stato immediatamente incapacitante. Castellari non avrebbe mai potuto riarmare il cane dell'arma ed infilarla nella fondina. Ma questo elemento non potrà essere da solo decisivo: elemento cardine sarà quindi anche la perizia compiuta sull'arma dal dottor Averna. Che conclude che quel revolver Smith & Wesson è stato manipolato da qualcuno che aveva interesse, per ragioni che potrebbero essere inutilibili, a simulare un suicidio.

«Non è diffamazione»

«Mia moglie è gay» Lui la denuncia e perde la causa

PESCARA. Non è diffamazione dire ad amici e conoscenti che il proprio marito è omosessuale. A stabilirlo è stata una sentenza del pretore di Penne, Nicola Valletta, che ha assolto una donna querelata dal consorte. Secondo la signora il marito avrebbe avuto una relazione con un amico e compagno di lavoro. Per questo aveva fatto ricorso a un assistente sociale, preoccupata per eventuali influssi negativi dell'uomo sulla loro figlia, e aveva riferito il sospetto anche ai carabinieri e ad alcuni conoscenti. L'uomo si è ritenuto leso nella propria onorabilità. Ma la sentenza ha dato ragione alla moglie, e il marito dovrà ora pagare le spese processuali. Per il pretore «l'omosessualità non è un illecito, né una perversione, né una devianza, ma solo un'abitudine sessuale di minoranza». Quindi il fatto imputato alla donna non costituisce reato. [g. g.]

Vicino a Salerno

In hotel spara all'amante Poi tenta suicidio

SALERNO. Tre lettere, indirizzate ai parenti e ai figli, per spiegare quel tragico gesto, per difendere il loro ricordo, salvare quell'amore impossibile. Si sono sparati un colpo di pistola alla tempia, mentre nello stesso letto in un albergo di Vietri. Doveva essere una fuga d'amore per Fausto Russo, 48 anni, impiegato comunale di Santa Maria a Vico, un paesino in provincia di Caserta, e per la sua amante, Alessandra Piscitelli, 42 anni, vedova e madre di due figli. Doveva essere un weekend d'amore, ma anche riflessione, sulla loro relazione. Avevano prenotato mercoledì sera la stanza d'albergo che si affaccia sul mare dei Faraglioni. Il loro weekend d'amore è durato solo una notte. Fausto Russo ha sparato prima alla donna, poi ha rivolto l'arma contro di sé. Due colpi, per chiudere un amore. Lei è morta, lui è in fin di vita. [p. ru.]

In un bar di Bolzano

Servivano aperitivi con sonnifero per rapinare clienti

BOLZANO. Al bancone del bar servivano aperitivi «corretti» col valium, poi si presentavano in casa delle vittime addormentate e le alleggerivano dei risparmi. Sono due le persone finite in manette a Bolzano con l'accusa di avere drogato due pensionati.

In cella sono finiti Gerlinde Gruber, 45 anni, titolare del bar «Reporter», e il convivente Kurt Weitauer, 31 anni. A mettere i carabinieri sulle loro tracce è stata una coincidenza: in pochi giorni due pensionati, uno di 84 anni l'altro di 60, sono stati ricoverati privi di coscienza e dalle loro abitazioni erano scomparsi i risparmi, qualche decina di milioni. In comune le due vittime avevano il fatto di essere avventori del bar «Reporter», già noto per episodi di razzismo contro extracomunitari. Poi le analisi del sangue hanno svelato il giallo degli aperitivi «corretti». [Ansa]

Pescara, l'ha accoltellata nel sonno. Poi ha pulito l'arma e a gesti ha avvisato un vicino

Il sordomuto si vendica sulla madre uccidendola

L'omicida le rimproverava di non averlo soppresso appena nato

PESCARA
NOSTRO SERVIZIO

Era due volte colpevole: l'aveva fatto sordomuto e, per questo, non l'aveva ucciso appena nato. Per queste terribili accuse, cresciute nella sua mente in 49 anni di solitudine, un handicappato di Pescara, Emilio Faricelli, da vent'anni impiegato della Motorizzazione civile, ha ucciso all'alba di ieri con una coltellata al collo la madre, Vincenza Colaiacovo, di 75 anni, mentre la donna dormiva nel proprio letto. Poi si è consegnato alla polizia.

Madre e figlio vivevano soli dopo la morte, avvenuta due anni fa, del marito della vittima e padre dell'omicida. Risiedevano in una abitazione a due piani nei pressi del centro di Pescara, dove vivevano in buone condizioni economiche grazie alla pensione sociale che la donna riceveva e allo stipendio del figlio pubblico dipendente.

Secondo i vicini di casa i rapporti tra i due erano altalenanti: a periodi di grande tensione, durante i quali erano frequenti e accese le liti, seguivano momenti felici. E quest'ultimo non era certamente uno dei periodi migliori tra i due.

Emilio Faricelli era da qualche tempo molto depresso e per questo si era sottoposto a una cura a base di psicofarmaci. Negli ultimi tempi aveva avuto qualche scatto di nervosismo e accesso d'ira anche durante il lavoro, ma nulla lasciava presagire che le cose sarebbero precipitate fino al matricidio: né i fratelli - che vivono altrove - né i conoscenti e neppure vicini di casa e colleghi.

Alle 6 di ieri mattina, l'uomo si è alzato, forse dopo una lunga veglia durante la quale i suoi pensieri si sono fatti ossessivi. E' uscito dalla camera da letto, è entrato in cucina e ha impugnato un grosso coltello, dalla lama lunga venticinque centimetri. E' poi entrato nella stanza della madre e l'ha colpita al collo, una sola volta, facendola morire dissanguata.

E' stato forse in quel momento che Emilio Faricelli si è reso conto del gesto che aveva compiuto ed è riuscito a riprendere il controllo dei nervi. Con calma ha lavato il coltello e le mani sporche di sangue, è uscito di casa ed è salito al piano sottostante dove abita un medico, Ettore Grande. A gesti lo ha convinto a seguirlo, gli ha mostrato il cadavere della madre in una pozza di sangue. E su un biglietto ha scritto le ragioni del suo tragico gesto: «Mi ha fatto nascere sordomuto, doveva uccidermi quando ero piccolo. Chiami la polizia».

All'arrivo degli agenti l'uomo ha subito mostrato i polsi per essere ammanettato, poi ha spiegato a gesti anche a loro quanto era accaduto. In casa i poliziotti hanno trovato certificati medici che attestano che Emilio Faricelli soffre di turbe depressive maniacali.

Ora il matricida è rinchiuso in isolamento nel carcere «San Donato» di Pescara. E' entrato in un forte stato depressivo e per questo è sorvegliato a vista dalle guardie, che temono un suo tentativo di suicidio.

Sul delitto ha aperto un'inchieste il sostituto procuratore della Repubblica Aldo Aceto, che interrogherà Faricelli nei prossimi giorni con l'aiuto di un interprete che conosce il linguaggio a gesti dei sordomuti.

Giuseppe Guastella

Si annuncia un weekend di traffico intenso su strade e autostrade: domani il giorno più critico

Prova d'esodo per quindici milioni

Allarme rosso sulle vie delle vacanze

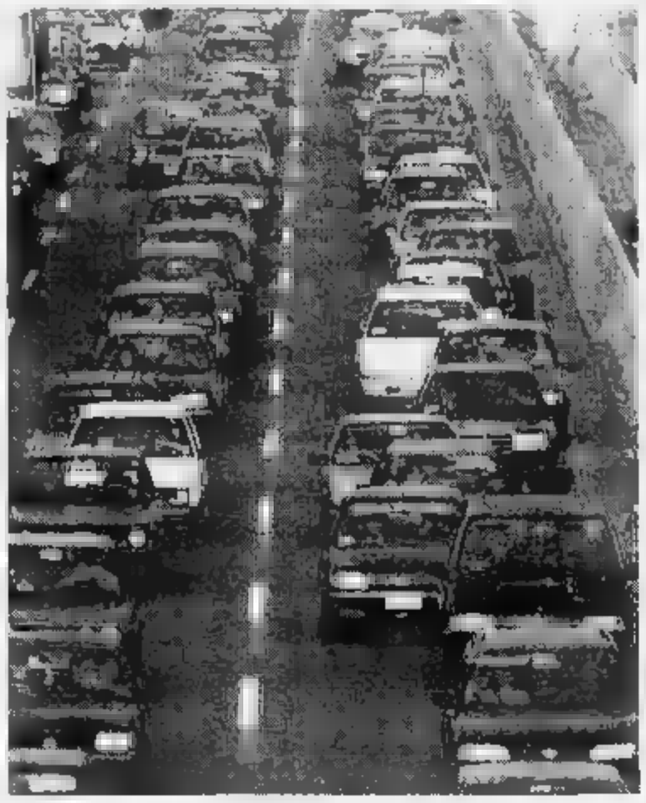
ROMA. Otto milioni di veicoli in circolazione sulle autostrade italiane, quindici milioni sull'intera rete stradale: è il primo grande esodo, da oggi a domenica, tra prime partenze per l'alta stagione turistica e movimento di «pendolari» alla ricerca della «tintarella mordi e fuggi». La sola Società Autostrade ne prevede sulla propria rete (circa il [illegible] per cento del totale) 4400000; ovvero un po' meno rispetto all'ultimo fine settimana, durante il quale [illegible] sono circolati 4500000. [illegible] allungano però le percorrenze (fra gli [illegible] i 100 chilometri per veicolo) a sottolineare che ormai, per molti, è giunto il momento di fare le valigie e partire per le sospirate vacanze.

Oggi, giorno [illegible] cui [illegible] traffico merci pesante sarà bloccato dalle 16 alle 24, si muoveranno 1.600.000 veicoli. Domani è considerato «giorno critico» dal calendario della società Autostrade, un opuscolo in distribuzione nelle aree [illegible] servizio, nei «Punti blu», nei Centri servizi e negli uffici Enit-Aci esteri e di frontiera. Si prevede [illegible] transito di 1.350.000 veicoli, nonostante [illegible] fermo dei bisonti della strada dalle 7 alle 24 (orario fissato anche per domenica).

La stessa società, il cui Centro informazioni (tel. 06-43632121) è già [illegible] piena attività, auspica anche sulla base di quanto si sta registrando, che le partenze dei prossimi quattro fine settimana avvengano all'insegna dello scaglionamento. Seguirà il tradizionale esodo di fine luglio-primi di agosto. Il weekend «più difficile» sulle autostrade è comunque valutato quello del 29-31 luglio, durante il quale [illegible] uniranno i rientri e le partenze per le ferie, [illegible] l'aggravante della prevista chiusura delle fabbriche e degli uffici. Altre date critiche per i rientri sono [illegible] 19, 20, 26, 27 agosto e [illegible] bre.

Direttrice privilegiata in questo periodo sarà la Nord-Sud. Il maggior flusso di veicoli si registrerà sulla Parma-Bologna-Adriatica, sulla Milano-laghi, nell'area ligure, lungo la Bologna-Roma e da Roma in direzione Nord. Sempre «scettici» gli operatori turistici riguardo ai risultati finali dell'operazione vacanze. Secondo il Presidente della Fiavet, Battista Foderaro, le prenotazioni per i viaggi in Italia «vanno a rilento e se le cose cambieranno non si andrà comunque al [illegible] dei risultati dell'estate 1993».

Particolarmente penalizzato dalla carenza di prenotazioni - sempre secondo Foderaro - è il Mezzogiorno, per il quale la Fiavet chiede al governo interventi incentivanti in termini tariffari e strutturali. [Agi]



[illegible]

«Ecco che cosa fa scattare la trappola delle code»

FERMI in autostrada, senza sapere perchè. Misteriosamente [illegible] traffico rallenta e altrettanto misteriosamente riparte, per bloccarsi di nuovo più in là. Eppure non ci sono strade secondarie che immettano nuove auto, non si vede traccia d'incidente né c'è una strettoia per lavori in corso. Che [illegible] succede?

LE ONDE [illegible] Il traffico, dicono gli esperti, si comporta [illegible] un fluido in movimento e trasmette a monte le onde d'urto degli ingorghi che i colli di bottiglia creano a valle. Le [illegible] possono anche essere insignificanti: a peggiorarle, ci pensano [illegible] abitudini di guida. Quando il traffico è leggero, ognuno può scegliere la sua andatura [illegible] sorpassare a piacimento. Poche macchine in più per chilometro non modificano sostanzialmente la situazione. Una corsia si satura, dicono gli esperti, quando raggiunge i 2200 veicoli all'ora: allora [illegible] sorpasso [illegible] difficile e la velocità media crolla. Perché la coda si formi in un punto piuttosto che in un altro, [illegible] un mistero che nessuno ha ancora spiegato. Guardando dall'alto, [illegible] vedono però chiaramente le onde d'urto: a monte, quella delle auto che una dopo l'altra sono costrette a frenare; a valle, quella delle [illegible] che, passato il collo di bottiglia, possono premere di nuovo sull'acceleratore.

LO STILE DI [illegible] Alcune ricerche hanno dimostrato che [illegible] stile di guida degli automobilisti non è estraneo al formarsi di una coda. Molti, ad esempio, vivono nel terrore di tamponare o hanno tempi di reazione lunghi. Se chi li precede rallenta lievemente - perché c'è [illegible] curva, o perché [illegible] [illegible] deconcentrato - tireranno un po' troppo il piede sul freno e se in [illegible] c'è un congruo [illegible] [illegible] iperprudenti, presto qualcuno sarà fermo.

CAOS IN CITTA'. In città le cose non vanno meglio ma le spiegazioni sono diverse. Qui entrano in gioco i semafori, rompicapo di chiunque debba pianificare il traffico. Sincronizzare le luci ai diversi incroci per ridurre al minimo le [illegible] [illegible] è facile, perché occorre tener conto dei flussi di traffico nelle due opposte direzioni e nelle vie laterali. Per quanto razionale sia la strategia degli esperti, sembra sempre fatta per irritare gli automobilisti.

SEMAFORI POCO INTELLIGENTI. Anche la lunghezza del ciclo verde-giallo-rosso è difficilissima da stabilire. Ogni volta che cambia la luce, c'è un lasso di tempo di pochi secondi in cui [illegible] passa: gli uni si [illegible] fermati, gli altri non sono ancora partiti. [illegible] la luce cambia spesso, questi pochi secondi perduti incidono sul volume di traffico che riesce a passare.

Se dura più a lungo, i secondi perduti diventano insignificanti, [illegible] chi [illegible] è riuscito a passare, ha tempi di attesa più lunghi. Secondo un esperto [illegible] semafori dell'Università del Massachusetts, Nathan Gartner, la tendenza è di allungare i tempi del rosso o del verde dove il traffico è intenso, accorciarli dove [illegible] leggero. [illegible] [illegible] Oggi il traffico viene studiato con simulazioni [illegible] computer [illegible] rarefatte teorie che dimostrano quello che abbiamo sotto gli occhi ogni giorno. Dopo dieci anni di studi, uno dei maghi del traffico, Hani Mahmassan dell'Università del Texas, [illegible] costretto ad ammettere che gli ingorghi di città, come le code sull'autostrada, restano inspiegabili anche per chi li analizza di professione. [illegible] possono calcolare i volumi di flusso, la densità delle auto, la capienza delle strade. Si può vedere l'ineluttabilità della paralisi. Eppure [illegible] sembra in grado di prevedere dove e quando avverrà il collasso. Tantomeno di suggerire un percorso alternativo sicuro.

Marina Verna

SNODI TRA I CANTIERI

A1 Autostrada Milano-Napoli
due cantieri tra Rioveggio [illegible] Barberino, due cantieri tra Caprano [illegible] Capua

A7 Genova-Serravalle
un cantiere tra Busalla [illegible] Genova

A10 Genova-Savona
un cantiere tra Varazze [illegible] Arenzano, [illegible] cantiere al viadotto Polcevera con carreggiata unica (vicino aeroporto di Genova): aperto anch[illegible] ad agosto

A13 Bologna-Padova
un cantiere tra Occhiobello e Ferrara Nord con carreggiata unica (aperto anche agosto)

Il maggior flusso atteso sulle direttrici Bologna-Roma Adriatica e l'Autofiori Operatori turistici scettici: «Le prenotazioni vanno a rilento Non sarà un'estate di grandi affari»

Scritta da un sacerdote che lavora in Vaticano

La preghiera salva-vita per i Nuvolari di città

ROMA. Nasce la preghiera del buon automobilista. Da ora tutti i conducenti di auto, moto [illegible] motorino potranno invocare l'aiuto del cielo ed evitare i pericoli [illegible] strada con una speciale prece «ad hoc», redatta da un sacerdote [illegible] lavora [illegible] Vaticano e vuole mantenere l'anonimato. Ecco l'insolita garbata preghiera, dedicata agli assi del volante. «Signore, [illegible] sei l'autore della vita - [illegible] legge - ti prego che nessun atto da parte mia venga a togliere questo dono che viene da te, e neppure sminuirlo. Guidami [illegible] proteggimi, proteggi coloro che mi accompagnano e preservali da tutti i [illegible] e dalle disgrazie. Concedimi una mano ferma ed [illegible] occhio attento, perché non ferisca nessuno di coloro [illegible] che incontrerò sulla [illegible] strada. Preservami da ogni eccesso, sul punto di iniziare un viaggio e quando lo sto proseguendo. Insegnami a servirmi [illegible] mia auto per ciò che è necessario a me e anche per i bisogni di altri. Che [illegible] m'inquieti e non offenda nessuno a motivo di richiesta di strada, di sorpasso, [illegible] precedenza, [illegible] posteggio. Insegnami a saper godere della bellezza del mondo che tu hai creato, così che, con gioia e cortesia, possa proseguire la mia strada e arrivare là dove la tua volontà mi chiama per compiere [illegible] il mio dovere». [AdnKronos]

«Signore, guidami e proteggimi, proteggi coloro che mi accompagnano Concedimi una mano ferma ed un occhio attento, perché non ferisca nessuno di coloro che incontrerò sulla mia strada. Insegnami a servirmi della mia auto per ciò che è necessario a me e anche per i bisogni di altri. Che non m'inquieti e non offenda nessuno a motivo di richiesta di strada, di sorpasso, di precedenza, di posteggio».

Sfilano in 50 mila in difesa della sanità

ROMA. Oggi 50 mila lavoratori della sanità manifestano a Roma per difendere la centralità [illegible] sistema sanitario pubblico [illegible] migliorare la tutela della salute dei cittadini. Con sette treni [illegible] 600 pullman si riuniranno nella capitale sindacati confederali, collegi e associazioni professionali, come infermieri, tecnici di radiologia [illegible] movimento federativo democratico. [AdnKronos]

Rapiscono cavallo e chiedono il «pizzo»

PALERMO. Due fratelli [illegible] Partinico, Vincenzo e Francesco D'Arrigo, [illegible] 34 e 32 anni, [illegible] stati arrestati per estorsione. Dopo aver rubato un cavallo purosangue, avrebbero preteso [illegible] milioni per la restituzione. Il purosangue è stato però localizzato in una stalla di proprietà dei D'Arrigo. [Agi]

Londra, figlio affidato a coppia di lesbiche

LONDRA. Una coppia di lesbiche di Manchester ha ottenuto da un giudice l'affidamento congiunto del figlio nato da una delle due donne. Julie, 25 anni, e Debbie, 28, vivono insieme da tre anni. Debbie è rimasta incinta [illegible] [illegible] «contributo» disinteressato di [illegible] amico. [Ansa]

Investita da auto [illegible] fa

PALERMO. Rosalia Tarallo, 54 anni, collaboratrice domestica, madre di due figli di 14 e 20 anni, ha fatto causa al ministero [illegible] Grazia e Giustizia per ottenere il risarcimento dei danni provocati dall'autista che l'11 dicembre [illegible] la investì con una Croma blindata. Lo Stato ritiene che [illegible] provocare l'incidente fu uno scooterista, che però non [illegible] assicurato. [Ansa]

Gli scienziati: l'alcol [illegible] eccitare [illegible] d[illegible]

NEW YORK. Ingerire bevande alcoliche induce nelle donne [illegible] incremento di testosterone (un ormone maschile), e questo fenomeno potrebbe spiegare l'eccitazione sessuale avvertita dalle donne dopo l'assunzione di alcol. Lo ha accertato uno studio svolto da scienziati finlandesi e giapponesi, pubblicato su Nature. [Agi]

Digiuna da 10 giorni per il caro-farmaci

TERAMO. Il presidente del comitato per i diritti umani e civili [illegible] Teramo Enzo D'Ignazio ha annunciato la continuazione dello sciopero della fame cominciato 10 giorni fa in segno di solidarietà con le persone affett[illegible] da sclerosi multipla e costrette a sospendere la cura [illegible] l'interferone [illegible], farmaco [illegible] totale pagamento; costa dai [illegible] agli 8 milioni. [Ansa]

«Alla polizia serve un sindacato unico»

ROMA. Un unico sindacato di polizia per mettere fine alla 'bagarre' di sigle. E' quanto hanno discusso, durante un'assemblea indetta dal Sap all'hotel nazionale di Roma, i maggiori sindacati di polizia: Siulp, Sap, Fsp, Siap, Usp.[AdnKronos]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max	
Bolzano	17	34	Firenze	18	33	Bari	21	[illegible]	
Verona	19	34	Pisa	18	35	Napoli	20	[illegible]	
Trieste	24	34	Ancona	18	29	Potenza	15	27	
Venezia	21	33	Perugia	19	31	S.M. Leuca	20	32	
Milano	20	34	Pescara	18	30	R. Calabria	21	28	
Torino	18	31	L'Aquila	14	29	Palermo	22	28	
Cuneo	20	31	Roma Urbe	20	33	Catania	19	29	
Genova	22	27	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	15	30	
Bologna	21	33	Campobasso	17	28	Cagliari	18	33	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	17	30	sereno
Atene	24	[illegible]	sereno	Londra	14	23	sereno
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	21	31	sereno
Berlino	15	24	sereno	Madrid	22	39	sereno
Bruxelles	12	26	nuvoloso	Montreal	15	26	nuvoloso
Bucarest	16	34	sereno	Mosca	13	16	sereno
Budapest	22	32	sereno	New York	20	28	variabile
Buenos Aires	10	18	pioggia	Parigi	12	22	sereno
Copenaghen	12	23	sereno	Pechino	22	31	nuvoloso
Dublino	8	20	nuvoloso	Praga	17	24	variabile
Francoforte	17	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	10	25	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	19	31	sereno
Ginevra	19	27	nuvoloso	Sydney	9	15	pioggia
Helsinki	13	25	nuvoloso	Tokyo	19	27	nuvoloso
Johannesburg	3	7	sereno	Varsavia	17	31	sereno
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	22	29	variabile

Ostaggi del gran caldo

Inizio d'estate nel segno del gran caldo. Anche [illegible] montagna. Ieri a Trento si sono registrati 35,4 gradi, la temperatura più alta degli ultimi vent'anni. E nel fine settimana il termometro è destinato a impennarsi ancora verso l'alto. In prospettiva però proprio nel corso della giornata di domenica sul cielo delle regioni nord-occidentali ed [illegible] particolare sulle zo[illegible] alpine [illegible] prealpine, giungeranno delle nubi in banchi con una qualche possibilità di isolate e bre[illegible] manifestazioni temporalesche pomeridiane e serali. La temperatura già della giornata odierna mostrerà una tendenza all'aumento lasciando prevedere per i prossimi giorni punte massime ben superiori ai 30 gradi. Inoltre il consolidamento della struttura anticiclonica di tutta l'atmosfera mediterranea sarà un ulteriore incentivo al surriscaldamento degli strati d'aria più prossimi al suolo ed un motivo in più per un aumento del tasso di umidità. Il caldo intenso quindi sarà reso ancora più insopportabile dall'afa.

OGGI: su tutte le regioni la giornata si presenterà assolata, fatta eccezione per le zone appenniniche centro-meridionali ove nelle [illegible] pomeridiane si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi dalle quali non si esclude la possibilità che scaturisca qualche breve piovasco o temporale, più probabile comunque sui monti della Lucania, della Calabria [illegible] della Sicilia. La temperatura mostrerà una tendenza all'aumento nei [illegible] lori diurni sia sulle località padane che sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. I venti saranno ovunque deboli a regime di brez[illegible] con qualche rinforzo da Nord-Nord-Est sul basso Adriatico e sullo Ionio. I mari saranno tutti calmi o poco mossi [illegible] eccezione del basso Adriatico e dello Ionio.

DOMANI: un sole cocente dominerà incontrastato su tutta la penisola. Ad accentuare il caldo, surriscaldando gli strati più prossimi al suolo dell'atmosfera, provvederà la subsidenza anticiclonica, per cui se a [illegible] si aggiunge, come previsto, un incremento del tasso di umidità si arriverà facilmente al disagio fisico dell'afa. Si prevede che le temperature diurne possano superare in alcuni casi valori di 33-36 gradi. La ventilazione dell'aria sarà affidata unicamente al regime di brezza. Pertanto i mari, generalmente calmi al mattino, tenderanno a increspersi nel pomeriggio, quando appunto insorgerà la brezza.

DOMENICA: la giornata si presenterà assolata e calda come la precedente ma aumenterà ulteriormente il tasso di umidità.

E' [illegible] inoltre un ulteriore incremento delle temperature diurne quanto [illegible] sulle località padane [illegible] su quelle tirreniche. Dalla tarda mattinata sul cielo delle regioni nord-occidentali giungeranno delle striature nuvolose a velarvi il sole e nelle ore pomeridiane sulle [illegible] alpine sono attese delle nubi cumuliformi che potranno dar luogo [illegible] qualche temporale. A completare il quadro estivo sarà una ventilazione affidata alle brezze.

Marcello Loffredi

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dal «Cagoia» Nitti coniato da D'Annunzio al «Berluskaiser» di Bossi, così è cambiata l'arte dell'offesa politica. E ora nasce un dizionario

il palazzo degli INSULTI

TORINO ESPULSO dalla prossima edizione del Devoto-Oli, il nome Craxi sta per entrare in un altro dizionario, quello degli insulti. Secondo lo specialista di questa nuova, fiorente branca della lessicografia, ne ha tutti i diritti. L'ex presidente del Consiglio italiano viene assunto in quel raro empireo dove si sono collocati, negli ultimi anni, Amin e Bokassa, Saddam e Khomeini, Zdanov e Trockij: non come persone, ma come parole. L'insultologo non dà giudizi politici, si limita a registrare l'esistente. Se il nome di un personaggio viene usato in senso offensivo, lui non può fare a meno di annotarlo. E Cossiga, per esempio, irritato con il giudice Violante (7 luglio 1991) lo chiama «piccolo Vishinskij», l'inquisitore dei processi staliniani passa dai libri di storia all'onomastica. E Donat-Cattin, per attaccare Gova, come ha fatto, lo definisce «il Maometto della situazione», nella compagnia entra anche il fondatore dell'Islam.

Craxi, nello schedario dell'insultologo, risulta ormai da anni. La prima citazione viene da un giornale paninaro, *I nuovi galli*, numero 33 del 1988, quando il personaggio era ancora potente segretario del psi. «È una gran testa di Craxi», diceva un giovane a un compagno. E, in altro numero dello stesso anno, «Non fare craxiate». Testi subito ritagliati dallo studioso, per dare alimento al suo lievitante repertorio.

L'insultologo è una professione necessaria, oggi, per tenere il passo coi tempi. Nell'albo c'è, al momento, un unico professionista, ma attentissimo. Si chiama Gianfranco Lotti, è, naturalmente, romagnolo, e dalla sua regione ha ereditato il gusto per la parola eterodossa, spiazzante, se possibile provocatoria. Ha insegnato lettere per trentun anni nelle scuole torinesi, ma lavorando sempre, in segreto, alla ricerca dei più neri gioielli linguistici. Mentre Jekyll, sulla cattedra, insegnava il petrarchismo e l'arcadia, mister Hyde la sera a casa indossava i panni curiali, spulciava senza posa giornali e riviste, registrava conversazioni e programmi televisivi, per trarne sempre nuovi epiteti, insolenze, villanie, contumelie, stròmiti. La sua bibliografia, che si apre con un *Prontuario del gergo malandrino piemontese*, e passa per la traduzione degli *Epigrammi proibiti* di Marziale, comprende anche un repertorio sulla «storia segreta delle parole che usiamo ogni giorno», *Perché si dice così*, che approda vittoriosamente al primo *Dizionario degli insulti*, uscito nel 1984 per gli Oscar Mondadori. Da allora il Lotti è stato consultato, non solo negli ambienti letterari.

Dalla disciplina della insultologia generale, il professore scende ora in una sottodisciplina, che promette di diventare fertilissima, nell'Italia rissaiola del comizio televisivo: l'insulto politico. Sulla sua scrivania ci sono migliaia di schede, registri, cartelle, con tutti gli insulti usati negli ultimi anni, ministro per ministro, onorevole per onorevole, lottizzato per lottizzato: ha già tratto materia per un nuovo libro, che non ha ancora titolo, ma che promette di diventare un bestseller quando uscirà, in settembre, nei tascabili del gruppo Rizzoli.

L'insulto politico ha tradizione antica, nel nostro Paese, con illustri esempi d'autore, come il famoso «Cagoia» scagliato da Gabriele d'Annunzio contro Nitti, colpevole di non gradire l'impresa fiumana, o come tutta la serie di apostrofi che Gadda riservava a Mussolini, «il Mascellone», «il Duce», «il Predappiomorbo e cornico». Ma la grande stagione dell'insulto comincia con l'avvento sulla scena politica di Guglielmo Giannini («Escremonzio Nenni», egli definiva delicatamente sull'*Uomo qualunque* il leader socialista, e non era il peggio); e con i dibattiti alla Camera infiammati da Giancarlo Pajetta, a base di «forchettoni» e di «cornutacci». Epiteti violentissimi, che tuttavia non sono mai riusciti a pareggiare il conto con i «trinariciuti» inventati da Giovanni Guareschi: ancora oggi sigillo, un po' pesante, di un'epoca. Pochi anni dopo, con il primo governo appoggiato dalla destra missina, arriviamo all'esclamazione «Tambroni!», rimasta ufficialmente anonima; anche se tutti la attribuivano a Fanfani, autore certo, in quel 1960, della più feroce battuta contro il compagno di partito: «Tambroni è un tambroniano».

Il professor Lotti ha al concreto, ma il suo sano istinto romagnolo ha preferito fermarsi agli ultimi anni, fra i personaggi che ci governano, e ci hanno appena governato, o hanno cercato di governarci. Anche perché l'insulto è diventato genere letterario coltivatissimo, fra i personaggi che un tempo si combattevano con il distaccato lei e oggi si azzannano con il più familiare tu. Il studioso non ritiene, malgrado tutto, che sia un segno negativo, almeno sul piano linguistico.

«Si è ampliata la rosa semantica - dice - perché siamo più padroni della lingua nazionale, ci sono più utenti. Quindi un maggior numero di vocaboli e quindi insulti più coloriti». Non sono, a suo avviso, più gravi di un tempo, sono soltanto più numerosi. «Quello che diventa pesante è la quantità degli insulti.

Bossi, Bertinotti, Fini, la Pivetti: a destra e a sinistra sono tutti nel mirino

Nella foto a destra Silvio Berlusconi: nonostante cerchi di tenersi fuori della mischia qualche insultante non può evitare di finirvi come insultato

Il linguaggio dei politici dà l'impressione di abuso, non di imbarbarimento: casomai è un segno di vitalità della lingua. Anche se, tante volte, potrebbero farne a meno». Più che alla pesantezza degli epiteti, il professor Lotti guarda al loro grado di inventività. «Sembra che i politici si siano compiaciuti di trovare termini ingiuriosi nuovi, originali, degni di memoria. Mentre prima gli insulti nascevano da un momento di rancore, erano spontanei, oggi sembrano più ragionati, a priori, per passare alla storia dell'insulto. Con l'avvento di Berlusconi, che cerca di tenersi attentamente al di fuori da questa mischia».

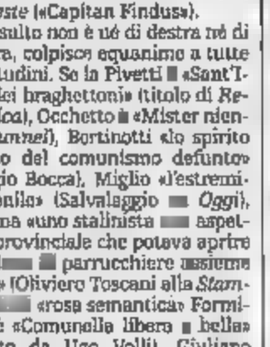
Chi si tiene fuori come insultante, il presidente del Consiglio non può evitare di finire nel girone come insultato, dal «Berluskaiser» di Bossi al «Sua Cazzuola» della Rete dei populi, come la definisce Gianfranco Lotti, quando non può trovare una fonte esatta all'espressione che ha sentito circolare. Nel suo raccoglitore, la voce Berlusconi occupa una quindicina di pagine, ha mobilitato le più belle firme, i giornali umoristici più velenosi: da Fo-Rame («Feccia di plastica») a Fruttero e Lucentini («Prosciuttologo»), dal *Cuore* («Il Garassa Imbellettato») alla *Peste* («Capitan Findus»).

L'insulto non è né di destra né di sinistra, colpisce equanime a tutte le latitudini. Se la Pivetti è «Sant'Irene dei braghettoni» (titolo di *Repubblica*), Occhetto è «Mister nienter» (*Tunnel*), Bertinotti «lo spirito folletto del comunismo defunto» (Giorgio Bocca), Miglio «l'estremista senile» (Salvalaggio *Oggi*), D'Alema «uno stalinista» capetto di provinciale che poteva aprire un salone parrucchiere insieme a Fini» (Oliviero Toscani alla *Stampa*). E «rosa semantica» Formigoni è «Comunella libera e bella» riferito da Ugo Volli), Giuliano Ferrara «Grasso è bello» (Roberto D'Agostino), anzi «è così grosso che fa capoluogo di provincia» (Gino e Michele).

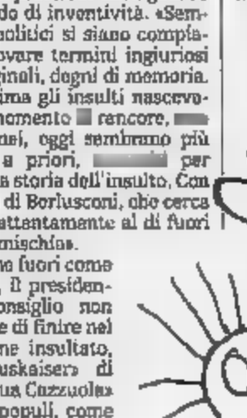
Fra i caduti illustri, Andreotti è «l'ex capo tribù della più potente tribù» (Pierluigi Battista sulla *Stampa*), De Mita «Ciriaco De Minchia» (Giuliano) e caciocavallo di razza» (Gianfranco Casale). Fra gli emergenti, Gianni Letta «cuore curiale del berlusconismo» (Filippo Ceccarelli sulla *Stampa*), «ha un nome da uomo, ma sembra tutto sua sorella» (Sergio Saviane, riferito dal *Giornale*), mentre Alessandra Mussolini, dalla onomastica più rischiosa, è «una Scicolone con altro nome» (Gianni Baget Bozzo). E Mussolini è vittima di una bordata più pesante da Martinazzoli, lui sempre così probo: «Conta più il colore delle mutande che l'intelligenza» (novembre '93). E provoca sanguinosa replica della interessata: «Adesso, come la maggior parte degli italiani, so bene che cos'ha Martinazzoli nelle mutande». Povero Martinazzoli. Il più stimato dagli avversari, il più bersagliato dai suoi. «Lo chiamavano una lacrima sul viso», riassume, per tutti, Mariapia Garavaglia.

Gianfranco Lotti registra, registra. I nostri politici hanno fantasia. Il linguaggio si trasforma in immagine, e l'immagine in marchio. L'annuario parlamentare si arricchisce di nuovi titoli, impensabili fino a ieri. Per l'insultologo si prepara un'estate interessante.

Giorgio Calcagno



Massimo D'Alema, in basso Umberto Bossi



L'esperto: «Oggi si colpisce in modo più ragionato»

Irene Pivetti, «Sant'Irene dei braghettoni» (Repubblica). A lato Luciano Violante, «piccolo Vishinskij» (Cossiga)

LE COLPE DEI MEDIA

Informazione senza regole con licenza di uccidere

Mi chiedo sempre, e credo di non essere il solo perché questo è anche uno sport nazionale, quanto noi italiani siamo diversi e peggiori degli altri. Degli altri, intendo, confrontabili per storia e geografia. La questione dell'insulto, dell'offesa libera, del lancio della diffamazione contumeliose, meglio se un sacco satirica (è d'obbligo per il ricevente indossare il silicio dell'autoironia, non vuoi finire trifolato alla khomeinista) non è soltanto questione generale e cultura popolare, e neanche sociologia.

La colpa, colpa c'è, e c'è, è prima di tutto di noi giornalisti. Ma non lo dico per flagellarci. Noi, povere anime, siamo figli di una condizione «comunicativa», non informativa. Per noi, sempre per questioni di storia e geografia, l'informazione è un mistero, anche malvisto (ma che fa, quello: informa? Sarà mica impazzito?). Il nostro mestiere, cari lettori, è quello della comunicazione: tutt'altra bestia, altra creatura, in genere in diretto conflitto con il mestiere di giornalista.

Il comunicatore ovviamente comunica: cioè trasferisce sul ricevente delle emozioni. Senza emozioni non esisterebbero ricordi (un sapore, un odore, madeleinette...), permanenza della memoria, né schieramento, né partecipazione tifosa. Il comunicatore sa dove deve andar, sente il cavallo del vecchio fiacre: deve andare là dove lo tira il vento della contumelia e dell'insulto, dell'aggressione e della ferocia.

Che volete che sia la comunicazione televisiva spacciata per dibattito politico, senza l'insulto? E allora perché non catalogarlo fra le armi proprie, come quello dei duelli regolati dal codice cavalleresco dell'omicidio sotto controllo?

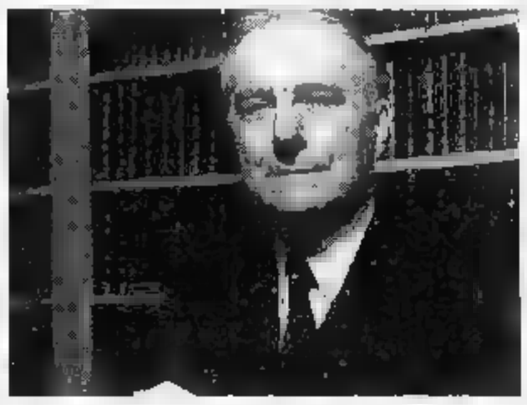
Certo, i giornalisti stranieri appena arrivati in Italia cominciano a capirci qualcosa su quello che scriviamo e vediamo in tv, svengono dalla gioia: che libero Paese, che vivacità, che libertà... E già: del resto gli italiani fichetti, timbrati, firmati, a misura, che mandino a spasso il pallone, sia che vadano a fare le acrobazie. Figurati il giornalismo. Poi però gli stessi giornalisti, passata la cotta e l'invidia, si rendono conto che da noi non alligna il coraggio, ma la viltà; la libertà di aggredire senza pagare prezzi, la facoltà di ferire e uccidere potendo contare sul plauso obbligato della vittima, che è costretta a piegarsi e umiliarsi di fronte a una canagliata che lo espone alla gogna, se non è un cretino, deve sorridere e trentasei denti e dire: mi diverto tantissimo, Agostino, gentile, oh che bel dibattito, quanto sono spiritoso! I giornalisti stranieri alla fine ci disprezzano: capiscono che il nostro sistema di insulti e insinuazioni, la nostra rete protettiva di verbi al condizionale (il signor Rossi avrebbe stuprato la sua bimba, secondo voci sparse nella zona...), la nostra licenza di uccidere è funzione del fatto che i mestieri comunicativi e informativi in Italia non sottostanno ad alcuna regola perché comunicazione e informazione non fanno parte delle condizioni d'istituto per il funzionamento della libertà. Non la libertà delle statue, ma quella che spetta al singolo cittadino di sottrarsi alle suggestioni, capire come stanno le cose e con chi ha a che fare, formarsi idee e opinioni, scegliere e votare. Tutti segni. L'insulto è la misura della nostra servitù e quando troveremo la notizia che il dizionario dei nuovi insulti chiuda per mancanza di materia prima, allora alcuni di noi stapperanno non dico una bottiglia di champagne, ma una bottiglietta di gazzosa e ci sentiremo più vicini alla Gran Bretagna che al Ruanda.

Paolo Guzzanti

Ieri il sindaco Formentini ha conferito la cittadinanza onoraria al grande scrittore americano che vive in Francia

Julien Green, milanese con nostalgia del paradiso

Sulle orme di Stendhal, «sogno di diventare italiano dal 1915»



Julien Green, 94 anni a settembre, nato a Parigi da genitori statunitensi, da ieri è cittadino onorario di Milano

MILANO COME Stendhal, cittadino milanese. Julien Green, il più grande scrittore americano di Francia, nato a Parigi da genitori statunitensi il 6 settembre 1900, è stato nominato ieri dal sindaco Formentini cittadino onorario di Milano. E dopo l'estate lascerà Parigi per venire ad abitare in Italia, a Forlì, città che gli piace moltissimo e dove la Fondazione della Cassa di Risparmio è riuscita a trovargli una casa ideale.

Julien Green adesso dice che se ne va dalla Francia perché politicamente il Paese non gli piace più, e in Italia il calore e l'intelligenza umana sono molto meglio diffusi, ma in realtà quello di vivere in Italia è un sogno che si porta dietro almeno dal 1916, quando ci venne la prima volta, a Genova. Rinsoldato nel '17 quando, proprio qui a Milano, si trovò al volante di un'ambulanza dell'esercito americano.

Come sempre dolce ed elegantissimo, età nei suoi occhi è pervinca, parla volentieri dei festeggiamenti che gli vengono tributati e della felice concomitanza, l'uscita di *Moira*, romanzo 1990, nella traduzione di Giuseppe Rovegnani. In *Moira*, come nel resto della sua opera ma con più forza che mai, è cruciale il problema del conflitto tra sensi tiranni e spiritualità tormentata. Il libro si conclude con un «dramma spaventoso».

Che effetto le fa il romanzo a più di 40 anni di distanza?

«*Moira* è il solo dei miei libri che io abbia letto. Forse per questo mi sembra il più importante. E' come una visione, un'immagine fissa, quella che compare nelle prime pagine, una sorta di allucinazione. Poi i personaggi che si sono presentati a me hanno fatto muovere l'immagine iniziale. Alla fine, quando scrivendo ho scoperto che il protagonista commetteva quel tremendo crimine, mi sono molto stupito, non credevo che ci fosse in lui un tale energumeno. Per me la scrittura è sempre stata così, una sorpresa continua. Oggi certo, per via dell'età, il conflitto tra corpo e spirito lo vedo meno drammaticamente. Ma nella vita mi ha fatto soffrire in maniera terribile».

Julien Green è cattolico per precisa scelta compiuta all'età di 16 anni, la sua famiglia era protestante.

Come reagisce alla condanna dell'omosessualità che il Papa è tornato a pronunciare nei giorni scorsi?

«Ho parlato di questo una volta con un missionario francese. E lui mi ha detto che è un problema cui non si può dare risposta. E' un mistero. Non si può essere colpevoli di cose contro cui non si può nulla, imposte dalla nascita. Di chi è la colpa, di chi ci ha messi al mondo? Dell'ereditarietà? No, è troppo complicato. In questo non posso essere d'accordo con il Papa. Per me la sola vera colpa è quella che si commette contro la carità, contro l'amore».

Ma come può fare uno che abbia una sessualità diversa e voglia ugualmente restare all'interno della Chiesa?

«Un Papa recente, forse Paolo VI, ha detto che lo slancio carnale è umanamente irresistibile. Per poterlo vincere bisogna chiedere la forza a Dio. Da soli non ce la si può fare. A me è parso molto razionale questo discorso, elimina la condanna, che è spaventosa».

Lei personalmente come ha risolto il problema?

«L'ho raccontato nel *Journal*, non è un'indiscrezione quello che sto per dirle. Nel '58 io ho sentito una voce che mi ha detto: o ora o mai più. Rinunciare alla vita sessuale. Mai più sarebbe stato terribile. Ho dovuto scegliere. Ho chiesto lì forza a Dio, non ce l'avrei fatta se no. Ma questo vale per me, non so se viene chiesto a tutti».

Julien Green ha scritto una saga familiare ambientata nell'America dei suoi genitori, *I Paesi lontani* il romanzo in corso è il terzo, conclusivo volume della serie).

Ma c'è un Paese lontano più vero degli altri?

«E' un Paese che non ha niente a che vedere con le nazionalità, un Paese interiore. Credo che sia il Paradiso. Sì, ho nostalgia del Paradiso».

Gabriella Bosco

POLEMICA. Il sindaco di Venezia contro la gestione degli enti lirici

Cacciari: quest'opera è da buttare

«Apriamo le porte ai privati»

Massimo Cacciari, il sindaco di Venezia sostiene che occorre aprire ai privati la gestione degli enti lirici

ROMA

Se c'è un'accusa che non può essere mossa al sindaco di Venezia Cacciari è quella di non aver idee. Da bravo filosofo, Cacciari ha riflettuto più o meno su tutto lo scibile umano. Anche quello burocratico-amministrativo, apparentemente lontanissimo dalle speculazioni dello spirito. Niente di strano, quindi, che pure sul nodo dell'opera, annosa questione culturale italiana, Cacciari abbia la sua idea. Un'idea che ha raccontato nella sede della Stampa estera, luogo scelto proprio per rispondere alla doppia vocazione di Venezia, città italiana e città del mondo. Un'idea che il sindaco filosofo ha intenzione di sperimentare subito per la Fenice.

«Così gli enti lirici vanno smantellati», ha esordito Cacciari bello e altero come un guerriero antico. «Non ha alcun senso in vita un teatro dell'opera il cui bilancio annuale viene assorbito per il 90% dal suo mantenimento e solo per il 10% dalla produzione di spettacoli. L'opera italiana è malata: lo vede chiunque. Nessuna istituzione può aver come fine l'autoriproduzione». I tagli, i risparmi, la caccia ai tangentisti, il contenimento dei prezzi, l'eliminazione delle star dai cartelloni, l'aumento del numero degli spettacoli sono palliativi. La Fenice li ha praticati e proprio per questo, quest'anno, può presentare un bilancio in sostanziale pareggio. Ma se dei suoi cinquantasette miliardi solo sei se ne vanno per gli spettacoli è evidente che c'è qualcosa, anzi molto più di qualcosa, che non funziona. E allora a che ha pensato Cacciari? Ha pensato a trasformare la Fenice in Fondazione. Il modello, racconta, è quello della Scala di Milano. Se quella, però, somiglia di più a un gruppo di amici sostenitori del teatro, questa dovrebbe somigliare a una vera società a capitale misto, privato e pubblico. Enti, aziende, industrie, banche potrebbero partecipare come soci e sedere nel consiglio d'amministrazione della Fenice, arrivando perfino a intervenire sulla scelte delle opere da rappresentare. «Basterebbe radunare una trentina di soci fondatori, poi il resto viene da sé». E che vantaggio avrebbero questi soci a mettere i loro soldi in un'operazione a rischio qual è la gestione di un teatro d'opera? Cacciari fa alcuni esempi. La pubblicità diretta e indiretta che può venire al loro marchio. L'uso del teatro per occasioni speciali come fu, l'anno scorso, una riunione di piccoli industriali svoltasi proprio alla Fenice. Un eventuale palco «aziendale» da utilizzare per ospiti stranieri o altro. Il piacere di vedere funzionare il teatro lirico della propria città, finalmente amministrato con criteri manageriali. E ci sono davvero aziende disposte a collaborare? Pare di sì. Una ventina si sono già fatte avanti, racconta il sovrintendente Pontel che, dopo un approccio tumultuoso, oggi sembra andare d'amore e d'accordo con Cacciari. «Perfino dall'estero», aggiunge. Chi per esempio? «La Bmw, e non lo diciamo per spingere la Fiat a starci».

Naturalmente, tutto questo non può valere solo per la Fenice che sta a Venezia e i soldi li trova. «La riforma governativa degli enti lirici deve andare in questa direzione», dichiara il progressista e antistatalista Cacciari. «Solo se diventeranno produttivi gli enti lirici avranno diritto a sopravvivere. E io considererò produttivi l'orchestra, il balletto, il coro, i tecnici quando anche loro lavoreranno i famosi 260 giorni all'anno. Magari andando in piazza, nelle chiese, in tournée. Non lavoreranno. Adesso, con i ritmi attuali, mi è impossibile definirli forze produttive».

Simonetta Robiony

NON SOLO DISASTRI

Fontana, Escobar, Tessore «Occorre subito la riforma»

MA gli enti lirici sono davvero tutti da smantellare? Hanno tutti i libri contabili da portare in tribunale? La situazione della Fenice disegna un quadro assimilabile agli altri teatri? Non tutti sono d'accordo.

Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, per esempio afferma: «Condivido le apprensioni di Cacciari, ma non sono rapportabili alla Scala. Il 36 per cento del nostro bilancio infatti è costituito da entrate proprie con le quali autofinanziamo totalmente la produzione di spettacoli e contribuiamo in parte alle spese di gestione. Sono favorevole anche io ad una riforma degli enti lirici che ci permetta maggiore flessibilità gestionale».

«Sono anni che sosteniamo la necessità che gli enti lirici siano efficienti - rilancia Sergio Escobar sovrintendente del Comunale di Bologna, paladino di una riforma del settore -. Ma bisogna fare di ogni erba un fascio . Recentemente Le Monde sia l'*Economist* hanno dedicato molta attenzione agli enti lirici italiani e l'*Economist* in particolare ha dedicato parole di lode per l'attività del Comunale di Bologna. Proprio perché non tutti gli enti lirici sono allo sfascio, occorre uscire dalla logica dell'autoflagellazione, bisogna scegliere, guardare all'Europa e contemporaneamente mettere a frutto i nostri potenziali. Anche gli enti meglio gestiti tuttavia hanno bisogno di nuove regole e il Parlamento dovrà prendere provvedimenti che da noi chiediamo».

Anche Elda Tessore, sovrintendente al Regio di Torino, non è stupita dalle affermazioni di Cacciari: tempo abbiamo come primo obiettivo l'efficienza e lo spostamento delle risorse verso gli investimenti. Oggi il 23 per cento del nostro bilancio va alla produzione, facciamo cento spettacoli all'anno fra lirica, e balletto. Ben vengano i capitali privati purché non stravolgano le esigenze culturali degli enti lirici». [se. tr.]

In Vaticano i papiri del Mar Morto

San Pietro svela i Rotoli segreti

CITTA' DEL VATICANO

E piene relazioni diplomatiche tra Santa Sede e Stato d'Israele portano un primo risultato tangibile: la mostra inaugurata ieri in Vaticano sui «Rotoli del Mar Morto», conosciuti anche manoscritti di Qumran. Per prima volta vengono esposti in Europa, nell'antico Salone Sistino della Biblioteca Pontificia, dodici frammenti dei rotoli insieme ad ottantotto manufatti provenienti dagli scavi nelle dove casualmente nel lontano 1947 dei pastori portarono alla luce una serie di grotte al cui intorno, accuratamente conservati in antiche anfore, i ricercatori trovarono serie di rotoli. Erano quanto rimane della biblioteca di una setta ebraica informazioni preziose sulle più antiche forme redazione della Bibbia e sul clima politico-sociale e religioso dell'epoca di Cristo.

Rotoli del Mar Morto

La mostra, che dura fino 15 settembre, è stata divisa in tre parti. La prima, «Il mondo dei rotoli», fornisce un'introduzione generale al periodo e riferisce il ritrovamento; la seconda, «La biblioteca di Qumran», si sofferma sui tipi di scritti ritrovati: biblici, apocrifi, pseudoepigrafici o di sette; la terza parte riguarda «I rotoli e la scienza moderna» e analizza l'importanza della scoperta, le polemiche che l'hanno seguita.

E le polemiche sono ancora vivissime nella comunità degli studiosi, sia per quanto riguarda le interpretazioni da dare alcune parti dei frammenti, sia per il ritardo con cui si è proceduto alla pubblicazione, con le inevitabili gelosie tra scuole. Tanto che due studiosi statunitensi, Robert Eisenman e Michael Wise, in loro edita ora anche in italiano dalla Piemme, non esitano ad accusare di monopolio le principali istituzioni scientifiche, quali Harvard, Oxford e l'Ecole Biblique di Gerusalemme, rivelando anche che nel 1986 il direttore dei manoscritti presso l'Israel Museum rispose alla richiesta di Eisenman di visionare i frammenti con un secco «non li vedrete mai».

Il perché di tanta chiusura e di tale mistero si spiega solo in parte con le vicende storiche dei Manoscritti: la loro scoperta va dal al 1954, in una che fi ad oggi ha cambiato mano svariate volte, e così pure i rotoli, finiti parte in mano ai britannici, parte ai giordani e parte agli israeliani. Solo all'inizio degli Anni Novanta è stata completata una gigantesca di riproduzione fotografica tutti i rotoli, per dar modo agli studiosi di poterli consultare. Ma il segreto che i rotoli racchiudono è di quelli più affascinanti: gli studiosi sperano di trovare risposte a dilemmi irrisolti, come chi fossero per davvero gli eremiti di Qumran, il loro rapporto col cristianesimo nascente, spiegare quale fosse l'ambiente sociale e religioso di quell'epoca, le lotte tra sette diverse. Ma le lacune nei rotoli, le difficoltà oggettiva di ricostruzione, oltre ai ritardi, rendono questo obiettivo ancora arduo.

Sandro Barrettoni

LETTERE AL GIORNALE

I masochisti di Trieste; Alba, Valeria e la ribellione dell'abbonato

Italia al primo posto nel nostro cuore

Credo che l'accordo di cooperazione stipulato fra il vostro giornale e *La Cronaca* di Trieste abbia precedenti. Contribuirà ad estendere la diffusione dei due quotidiani nella mia città, tanto trascurata dai patri giochi, quanto viva ancora nel cuore degli italiani. Trieste è tagliata praticamente dal resto d'Italia. Che nel cuore degli italiani resti sempre al primo posto a fanni diventare masochisti. Il fatto che il nostro porto - così florido ai tempi dell'occupazione dell'Impero austro-ungarico - è stato tagliato fuori dai traffici nazionali ed internazionali persino via terra. Consultate l'orario ferroviario e constaterete che l'Italia per noi finisce a Venezia-Mestre. Ci rimane la splendida baia costellata due gloriè del passato: i castelli di Miramare e di Duino che valgono di per sé il fatto di essere visti, e che i nostri connazionali in gran parte non hanno mai visitato. E ci è rimasto anche il Carso: bianco, roccioso, bellissimo, ma mortalmente ferito da serpenti stradali incompiuti!

Potrei finire qui. Ma la mia anima è turbata anche da considerazioni politiche in quanto la sinistra già filo-jugoslava tanto da chiedere l'annessione di Trieste alla Jugoslavia di Tito - fa passare (e persino la biancofiore Tina Anselmi se ne è fatta ambasciatrice) la Riviera di S. Sabba come l'unico campo di sterminio in Italia (sottacendo la parole «nazista» per far credere agli ignari che fosse stato addirittura «fascista»). E' un imbroglio e comunque falsità. Se così fosse stato la mia nonna e tante altre vittime non sarebbero inviate nei campi di concentramento tedeschi per essere eliminate.

E' stata, invece, un duro luogo raccolta ove molti dei prigionieri, sottoposti dai nazisti ad esecrandi interrogatori, sarebbero deceduti ed i loro cadaveri, per comprensibili ragioni, bruciati nel forno crematorio. Il fatto è che gli slavo-comunisti continuano a specularvi sopra per quelle ragioni annessionistiche espresse dal loro slogan «Trst je naša (Trieste è nostra), in forza del quale innumerevoli italiani, che si opponevano all'annessione, sono finiti, ancor vivi, nelle foibe carsiche. Con la complicità nel nostro governo nazionale il quale, nella motivazione della concessione della medaglia d'oro alla città di Trieste, mentre fra gli occupatori ha nominato chiaramente i nazisti, ha sottaciuto gli slavo-comunisti!

Ermanno Costerni, Trieste

Pochezza e banalità all'ordine del giorno

Desidero pubblicamente diffidare la Rai affinché non prelevi dal mio cannone di abbonamento la quota-parte da destinare agli autori ed agli interpreti della trasmissione tv «Serata mondiale», condotta dalle signore Parietti e Marini. E ciò per la pochezza, la banalità, l'insulsaggine non disgiunta da momenti di beceraggine di quanto mi viene propinato con lo spettacolo di cui e del quale posso, naturalmente, evitarne la visione, ma ahimè il finanziamento.

E da qui la esplicita decisione nel indicato.

Mario Giordanengo, Torino

Stato fantasma e sessualità

Un impedimento meramente fisiologico - quindi non un'intollerante, reazionaria «società» - nega alle coppie gay la procreazione. Di per sé poi, l'omosessualità non garantisce alcuna immunità tanti guasti che, per le più disparate cause - nel tempo - possono far degenerare il rapporto di coppia sino al divorzio. Questo - tra l'altro - comporta l'affidamento della prole. Se la coppietta lesbica di Genova dovesse - prima o poi - giungere alla separazione, che ne sarebbe della piccola Sara? Forse il «mabbo» o la «hamma» se la giocherebbero ai dadi, oppure lo Stato-fantasma l'affiderebbe alla «provetta 221» dell'esimio prof. Ambrassa? La cui meritoria opera è tanto più encomiabile poiché provveduto anche a determinare il sesso della nascitura, su precisa indicazione della coppia.

Questo raccapricciante, mostruoso atto egoistico - definito dalle interessate d'amore (!!!) - è vissuto con estrema trepidazione, encomiabile riservatezza nonché massima discrezione, tanto da aver in secondo piano (mass media) anche il mundial di calcio! comment.

Il governo ed i ministri Costa e Biondi, che intendono fare, al di là di commenti ed interviste? C'è da parecchi anni un colpevole legislativo che sarebbe criminale non colmare; e si dovrà legiferare considerando unicamente i diritti nascituri i quali possono difendersi poiché non hanno la facoltà di rifiutarsi di nè la possibilità di scegliersi i genitori!

Con profonda angoscia, solidarietà ed affetto formulo alla piccola Sara i miei più sinceri auguri; temo ne abbia davvero bisogno.

Forse perché laico, non avevo nutrito pregiudizi nei confronti dell'omosessualità. I commenti, le interviste, le dichiarazioni, gli articoli delle persone omosessuali, sul fatto Genova, mi hanno fatto mutare drasticamente parere.

M. Carla Ivaldi Lombardo
Torino

I gatti strusciano le gambe degli amici

Sulla *Stampa* 12 giugno la brava divulgatrice I. Lattes Coifmann parlando della simpatica abitudine dei gatti di contro le gambe dell'uomo riferisce che gli etologi dicono che in questo modo il micio di casa impregna noi dell'odore delle sue ghiandole per avvertire altri gatti che noi siamo soltanto «roba sua». Io ho anche notato che quello struscio lo fanno ugualmente con tutti gli amici di famiglia del proprietario.

Eliana P. Di Cascio
Monleale (Alessandria)

e arruolati in Educazione fisica

Avendo letto il giugno su *La Stampa* il terzo articolo consecutivo che tratta con dolorosa sorpresa dell'insuccesso scolastico in Educazione Fisica di qualche studente, sento il desiderio di intervenire in qualità di insegnante della suddetta materia. Mi chiedo perché ci si scandalizza per un insuccesso in Educazione Fisica e non si fa altrettanto per le altre materie. Evidentemente non la si reputa una materia di insegnamento, ma qualcosa di indefinito tra il superfluo e il passatempo. Mi domando allora che abbia per la nostra disastrata economia spendere soldi in insegnanti che non . Su c'è insegnamento ci deve valutazione, e che questa talvolta può essere negativo. Soprattutto in quegli sporadici in cui la non frequenza degli allievi non fornisce neppure gli strumenti giuridici per una promozione.

Sono convinto che l'esito negativo sia sempre dolorosamente sentito come un insuccesso dall'insegnante; ma accade che orari scomodi dovuti penuria di palestre scolastiche determinino decisione di qualche famiglia o stesso studente di disertare le lezioni. Mi chiedo con quale arbitrio si possa il diritto di queste persone un esito positivo. Non ho mai sentito una simile richiesta altre materie. legge vuole che anche gli esonerati presenzino alle lezioni, il docente deve fornire un progetto educativo anche a loro. Vorrei tanto che si parlasse di educazione fisica o motoria in modo diverso dal militaresco abili e arruolati». Mi rendo conto che in un nelle scuole elementari l'educazione motoria è ancora lasciata al buon cuore delle maestre, che spesso la concedono come premio o la negano come castigo, non si può pretendere che capisca il dell'educazione fisica.

Proviamo a fare un salto di qualità culturale, e incominciamo pensare seriamente se ha schizofrenica dicotomia tra mente e corpo, come potessero due entità distinte.

Ermanno Calvi, Torino

La polizia penitenziaria è in parte onesta

Su *La Stampa* del 21 giugno scorso, nell'articolo «Carceri, rivolta dei direttori» la cronista mi attribuisce dichiarazioni sulla corruttibilità personale. Non ho mai pronunciato quelle parole, che esprimono valutazioni lontane mio pensiero, poiché ritengo la gran parte del personale di polizia penitenziaria affidabile ed onesto.

Nel della conferenza stampa ho criticato, invece, la gestione lassista del personale da parte del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in particolare in materia di selezione e formazione del personale e - sullo specifico episodio di Padova - ho evidenziato le gravi responsabilità di uffici del ministero dell'Interno e del nostro dipartimento.

Enzo Testa, Ivrea

LETTERE O.d.B.

Sempre meglio dirsi la verità

Egregio signor Del Buono, è perfettamente fuori luogo che ella prenda cappello perché ho trovato tra i suoi colleghi. Legga o rilegga, se già lo conosce, quanto ha scritto il 30 marzo scorso Pierluigi Battista sotto il titolo «La crisi delle teste d'uovo» e mi dica se condivide le espressioni «imbecillgente», il «berlusconismo rappresenta la corruzione definitiva, l'irrimediabile perdita dell'anima», «il berlusconismo ha reso gli italiani un popolo di obesi teledipendenti, di individui grevi e maschilisti», «tutti diventati teleidioti...».

avv. Marco Tittoni, Biella

GENTILE avvocato Tittoni, ho riletto quanto ha scritto Pierluigi Battista, ma non è affatto vero che le espressioni che lei gli imputa siano convinzioni. Pierluigi Battista riferisce quanto sostenuto, più o meno seriamente, da alcuni intellettuali, a cominciare da Dario Fo. Ovvero Pierluigi Battista fa il suo dovere di informatore su usi e costumi di una certa parte di italiani in crisi. Possono esserci anche abusi e mal costumi, ma esistono, e, quindi, occorre darne conto.

«Non credo che ella condivida queste espressioni, ma, se così non fosse, dovrei concludere che è della forza», lei mi scrive . «Ella non deve difendere se stesso perché nulla ho contro di lei, ma mi sento di condividere o di tacere di fronte agli soprariclamati. Io rispetto tutte le opinioni ma mi dànno fastidio e ritengo anti italiani chi ingiuria volgarmente i vincitori delle elezioni. E de hoc ...».

Gentile avvocato Tittoni, io me la sono presa per la forma aggressiva della sua lettera, per quella minaccia che, se non l'avessi pubblicata, lei l'avrebbe fatta pubblicare altrove, denunciando che non l'avevo voluta pubblicare. Le pare che sia un modo cordiale di intraprendere una corrispondenza?

«Egregio signor Del Buono», mi scrive sullo stesso argomento Luigi Pontedera di Alassio, «sono un lettore de *La Stampa* da oltre 50 anni, seguo sempre la sua rubrica perché è spregiudicata e sempre interessante. Stamani ho letto quanto da lei riportato della lettera dell'avvocato Tittoni di Biella, e credo proprio che i signori nominati dall'avvocato non siano anti italiani, ma solamente anti berlusconiani e, di conseguenza, filoprogressisti. Quello che, invece, mi pare certo è che, fino a prima del direttore Mieli, *La Stampa* era un giornale indipendente, da allora non più, e mi dispiace. Cordialità». Gentile signor Pontedera, può aiutarmi a capire cosa si basa la sua certezza? Parliamone, la prego. Sempre meglio cercar di dirsi la verità.

Oreste del Buono

Gli Usa restituiscono alla Germania lo schedario degli aderenti al partito nazista

Le «pagine gialle» di Hitler

Giovani in coda per sapere se il padre fu un boia

Liam Neeson in una scena del film «Schindler's list»

BONN

PER il passaggio del Berlin Document Center in mani tedesche da quelle americane non ci saranno le fanfare a suonare. Verrà compiuto in sordina, con discrezione. Esternamente sarà solo un cambio di insegna nella Wasserkneiligstrasse (ex sede del centro di intercettazione telefonica della Gestapo) nel quartiere residenziale di Zehlendorf a Berlino. Dal primo luglio il più grande archivio al mondo di documenti nazisti tornerà in mani tedesche: sulla targa si potrà leggere il nome, Berlin Dokumantonzentrelo. E' passo storico, la Germania, che ha riconquistato piena sovranità, prende possesso materiale più delicato dei dodici anni bui di Hitler. 140 milioni di documenti che ebbero importanza di primo grado al processo di Norimberga e anche in seguito furono materiale prezioso per i cacciatori di teste. Adesso invece arrivano migliaia di richieste da cittadini tedeschi, soprattutto giovani, che vogliono la verità, «chi erano i miei genitori?», «che ha fatto mio nonno?».

Saranno capaci i tedeschi di garantire il libero accesso all'archivio? La legge tedesca sulla protezione dati è piuttosto restrittiva: per esempio, fino a 30 anni dopo la morte, i famigliari possono decidere di non rendere pubblico un dossier. Il nuovo direttore Dieter Kruger, che prende il posto dell'americano David G. Marwell, ha già destato inquietudini quando ha detto di pensare a una ristrutturazione per temi, anziché per nomi. Gli americani stanno copiando microfilm l'intero archivio, ma molti hanno comunque dei timori. «Vogliono dimenticare l'Olocausto», scrive il *New Yorker*. «Questi documenti sono stati pagati con il sangue dei giovani soldati americani e alleati che hanno combattuto contro i nazisti per liberare il mondo», grida Elan Steinberg, direttore del congresso mondiale ebraico. Gli americani in realtà avevano proposto di restituire i documenti già nel 1967, ma erano stati i tedeschi a temporeggiare. Poi nel 1989, ancora prima della caduta del Muro, il Bundestag aveva votato unanime: il governo tedesco doveva concludere al più presto le trattative.

L'archivio è immenso e sono tutti documenti originali. Un mastruso *Who's Who* dei milioni di tedeschi che in un modo o nell'altro avevano appoggiato il partito nazista. C'è lo schedario dei 10,7 milioni iscritti al partito nazista. Sono schede di cartone grigioverde, Heinrich Himmler, nato a Monaco, professione agronomo, iscritto alla Nsdap l'1-8-1923, Reichsführer delle SS dal 1929, firma di Himmler (con inchiostro verde). Ci sono i 60.000 atti personali degli ufficiali SS, dai piccoli Untersturmführer, fino ai più alti gradi della gerarchia, in tutto 230.000 documenti sui membri delle SS, compresi i loro «certificati di ariantà», che comprendevano ricerche genealogiche che risalivano fino al Settecento e poi i loro matrimoni e persino i fidanzamenti. Fino a pochi anni fa, quando era ancora necessario un visto per gli Stati Uniti, il controllo al Berlin Document Center era obbligatorio, chi registrato non poteva entrare.

I documenti, come spesso capita, furono salvati per caso, complice la pigrizia di un mugnaio bavarese. Racconta lo scrittore tedesco Stefan Heym, che durante la guerra combattè per gli americani: il 30 aprile 1945 gli uomini della sua jeep sorvegliavano un paesino vicino a Monaco. Il mugnaio Hans Huber aveva fatto sapere agli americani di fermarsi: di fronte al mulino c'erano 65 tonnellate di documenti che le SS avevano scaricato poco prima con l'ordine di distruggerli. Dieci milioni di iscritti alla Nsdap. La tessera 510.954 è di Amon Goeth, il sadico comandante del campo di concentramento di Plaszow, nella Polonia meridionale, la cui barbarie è stata immortalata nel film di Spielberg, *Schindler's List*. La tessera di partito mostra la «carriera di servizio». Amon Leopoldt Goeth entra nelle SS (la sigla è sempre scritta a mano con caratteri runici) il 9 novembre del '41. Una foto lo ritrae in giacca e camicia (scura) e una cravatta bianca. Per a Oskar Schindler bisognerà attendere parecchio, la è la 6.421.477. Anche Erich Priebke, recentemente smascherato in Argentina, ha un dossier completo al Berlin Document Center. Nell'elenco delle per l'uomo accusato essere responsabile della fucilazione di 335 italiani alle Fosse Ardeatine.

Ci sono 600.000 lettere, la corrispondenza di partito, soprattutto domande per entrare a far parte del movimento dei seguaci del Führer. Ci sono documenti biografici sull'associazione delle donne nel Terzo Reich, 500.000 schede sul corpo insegnante, e 72.000 sull'ordine dei medici, quando per diventare qualcuno si studiava teoria della razza in un villaggio-fortezza del Brandeburgo. 185.000 schede sulla Reichskulturkammer e 90.000 dell'alta Corte del partito. E poi ci sono i documenti della «Centrale per l'immigrazione di Litzmannstadt», oltre due milioni di nomi. Sono persone che in Polonia, in Ungheria o in Cecoslovacchia dichiararono la propria germanicità alla «Commissione del Reich per il consolidamento del popolo tedesco». Fortunati i figli di coloro presero questa iniziativa: adesso possono chiedere l'ambita nazionalità tedesca.

Nei primi tempi i documenti furono usati per smascherare i criminali nazisti, poi a scopi di ricerca (ma l'anno solo 863 le domande di studiosi. Negli Anni Ottanta fuga notizie (tra cui l'intero dossier del boia di Lione, Claus Barbie), misse alla luce un lurroso giro di affari. Adesso arrivano ogni anno 40.000 domande consultazione, molte da parte della burocrazia tedesca per questioni di nazionalità, per l'appunto, o di pensioni. Ma soprattutto le domande della gente a diventare sempre più frequenti negli ultimi anni. Sono migliaia lettere dei figli, e dei figli dei figli, di persone che forse si sono macchiate di crimini atroci. Vogliono sapere la verità sul padre o sul «Ci vuole coraggio - dice David G. Marwell, fino a ieri direttore del centro di documentazione - una cosa è fare ricerche sul nazismo, un'altra è scoprire tristi verità su una persona Una di questo storia è diventata un libro, *La bella donna* di Judith Kuckart. Bertha, bellissima e biondissima, scopre sua madre era nata a Lebensborn, l'istituzione dei nazisti per l'allevamento della razza dove uomini e donne acconsentivano ad accoppiarsi per il bene della .

Francesca

Qui sopra, a sinistra: Erich Priebke e il boia di Lione, Claus Barbie

Quindici milioni di tedeschi compromessi

Le tessere di Priebke e del Schindler di Spielberg

il BORGHESE
Settimanale
NUOVO
£. 3000
Da Sabato 2 Luglio In Edicola
il BORGHESE
Berlusconi di Massa
INDAGINE SULLA NUOVA BORGHESIA
INTERVENTI DI:
GIANNI BAGET BOZZO
ROCCO BUTTIGLIONE
MASSIMO CACCIARI
FRANCESCO COSSIGA
GIUSEPPE DE RITA
ROBERTO VALLE
GRANDI FIRME: CULTURA POLITICA ECONOMIA ATTUALITA'

RESPONSABILE DI OFFICINA

Il nostro cliente è una solida realtà industriale torinese di medio/piccole dimensioni (circa 60 unità) caratterizzata da lavorazioni di **stampaggio ed imbutitura [illegible]ere e relativi assemblaggi;** ci ha incaricati di individuare un Candidato di età intorno ai 35-40 anni, possibilmente diplomato perito industriale, che abbia acquisito una consolidata esperienza in campo meccanico nella conduzione di unità produttive e sia pertanto in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di fabbricazione programmando i carichi di lavoro ed i piani di manutenzione dei macchinari. Spiccate doti organizzative, una naturale attitudine ai rapporti interpersonali e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti necessari. Aspetto economico e normativo saranno tali da soddisfare professionalità qualificate. La sede di lavoro è Torino (zona Nord). Assicurando la massima riservatezza, **si prega [illegible] inviare un dettagliato C.V., siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10730,** alla

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRESTIGIOSA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

al vertici [illegible] settore, ricerca per [illegible] propria DIREZIONE GENERALE

RAGIONIERE ESPERTO IN CONTABILITA' GENERALE

Il candidato ideale, di età compresa tra i 25-30 anni, avrà maturato una significativa esperienza nel settore amministrativo presso aziende di medie dimensioni [illegible] studi professionali.
Alla persona, in grado [illegible] affrontare con competenza ed autonomia le problematiche [illegible] contabilità generale [illegible] quelle societarie e fiscali correnti, sarà affidata la gestione amministrativa di un gruppo di società controllate.
Completano il profilo della candidatura la capacità [illegible] gestire complessi flussi di dati con l'ausilio di supporti informatici ed una buona predisposizione ai rapporti interpersonali.
La retribuzione e l'inquadramento saranno direttamente commisurati alle caratteristiche [illegible] professionalità del candidato prescelto.
La sede di lavoro [illegible] TORINO.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con cui non [illegible] desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible] alla:

ORGA Selezione

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 184

Importante Gruppo industriale italiano strutturato su più unità produttive ci ha incaricato di ricercare:

ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE

Vogliamo entrare in contatto con laureati di 30/35 anni che abbiano maturato una significativa esperienza di relazioni industriali e/o di sviluppo organizzativo in aziende moderamente organizzate. La posizione, inquadrata al massimo livello impiegatizio, prevede di operare sulle varie problematiche di gestione del personale in un contesto dinamico che consente interessanti sviluppi professionali. La sede di lavoro è Torino.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum citando sulla busta il rif. 586

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE TORINO - TEL.

ELF LUBRIFICANTI, società multinazionale leader nel settore petrolifero, in funzione del potenziamento della struttura commerciale, ci [illegible] affidato la ricerca [illegible] un

ISPETTORE [illegible]

per **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria,** cui affidare la gestione [illegible] forza di vendita per il conseguimento degli obiettivi aziendali
[illegible] **richiede:** età [illegible] anni; diploma media superiore; esperienza conduzioni uomini; abitudine a lavorare per obiettivi; residenza in zona.
Si offre: inquadramento impiegatizio CCNL Commercio: premi e incentivi; rimborso spese; auto aziendale.
E' gradita la [illegible] della lingua francese.
Gli interessati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum corredato [illegible] recapito telefonico, via fax allo **02 65.90.671,** oppure [illegible] **Consulting Group,** via Turati 40, 20121 Milano, citando il **Rif. 722** anche [illegible] busta.

Ditta [illegible] costruzione macchine utensili ed attrezzature ricerca

FRESATORE [illegible]

[illegible] II livello, con pluriennale esperienza.
Tel. 011 9367155/211 ore ufficio.

Azienda leader settore autoaccessori [illegible]

DISEGNATORE MECCANICO

con esperienza nello sviluppo e progettazione di componenti in materia plastica e lamiera, preferibilmente con sistema CAD.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese e/o Francese.
Scrivere a Casella Postale 64 - 10092 Beinasco

GEOMETRA

Importante azienda nazionale, assume, [illegible] richiede minimo esperienza quinquennale [illegible] massima disponibilità a trasferimenti.
Telefonare 011/3000217

Azienda leader nel settore dei servizi cerca per la sua sede di Torino

INGEGNERE

30/40enne con buona esperienza [illegible] nel settore energetico [illegible] della gestione [illegible] impianti tecnologici: termici, climatizzazione, produzione vapore. Previsto VII liv. contratto metalmeccanico con apertura qualifica di quadro, retribuzione adeguata.
Inviare curriculum [illegible]: **kompass 5028 - 10100 Torino**

Società [illegible] distribuzione bevande, facente parte di un [illegible] multinazionale, leader nel settore, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

[illegible] l'attività di sviluppo vendite per **l'area torinese.** Si richiede:
- Età 25/30 anni
- 2/3 anni esperienza nelle vendite nel canale tradizionale [illegible] aziende di largo consumo, preferibilmente nel settore bevande

Le condizioni prevedono:
- Portafoglio [illegible] clienti acquisiti
- Supporto formativo ed aggiornamento professionale qualificato

Gli interessati [illegible] pregati di inviare (via espresso) dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass [illegible] Torino.

Industria lombarda produttrice di tubo flessibile per alta pressione e relativa raccorderia, in appoggio al suo affermato distributore in TORINO [illegible] PIEMONTE, ricerca

RESPONSABILE DI AREA

Per la gestione della clientela [illegible] atto e lo sviluppo [illegible] la potenziale
Si richiede comprovata introduzione presso tutti i grossi complessi industriali della [illegible] [illegible] tutto il mercato dei rivenditori della **oleodinamica**
Età 40 anni, esperienza di vendita, dinamico, per un lavoro responsabile [illegible] autonomo [illegible] immagine [illegible] serietà dell'azienda.
Inviare dettagliato curriculum indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible]5 alla

ORGA Selezione

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 [illegible]
Corso Monforte, 13 - Tel. [illegible] 76.02.01.15

Grande Gruppo industriale operante a livello internazionale ricerca

CONTROLLER DI STABILIMENTO (Rif. BS)

in grado di fornire [illegible] valido supporto alla Direzione [illegible] Stabilimento nell'ambito del controllo dei costi e degli investimenti, [illegible] fattivo contributo alla razionalizzazione gestionale dello stabilimento sotto il profilo economico e dei conseguenti risultati produttivi, nonché di garantire un sicuro [illegible] dei flussi informativi
I principali requisiti sono:
- [illegible] non superiore ai 35 anni;
- laurea economica e tecnica;
- significativa esperienza di controllo di gestione in campo industriale e stretto contatto con strutture produttive.

Buone capacità relazionali [illegible] organizzative completano il profilo
La Sede [illegible] lavoro è la provincia di Cuneo.
Il Gruppo [illegible] in grado [illegible] offrire ampie opportunità di sviluppo nell'ambito di un sentiero [illegible] carriera accuratamente delineato e riconoscimenti economici altamente motivanti.
Scrivere citando sulla busta il rif. BS a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, [illegible] - 10129 TORINO

Media industria Torino Nord [illegible]

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

giovane laureato, forte attitudine al coinvolgimento e conduzione dei collaboratori ed esperto moderni metodi di programmazione informatica della produzione con almeno un triennio di esperienza di direzione [illegible] produzione di un reparto [illegible] una piccola/media azienda. La posizione alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento [illegible] supporterà forti sviluppi [illegible] produttivi, [illegible] informatizzazione globale e [illegible] certificazione della qualità. Oltre ad un ambiente dinamico [illegible] sviluppo, oltre a trattamento economico invidiabile una persona capace e attiva può, in prospettiva, aspirare alla direzione dello stabilimento. Assoluta discrezione copre tutte le candidature che saranno presentate.
Scrivere: **Publikompass 7404 - [illegible] TORINO.**

LA STAMPA

Gli [illegible] si ordinano presso: [illegible], via Roma [illegible] - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO** [illegible] G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 3, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 2559521 e [illegible]; **BRA,** via Vendi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO,** via M. Greco 192, t. 724090-7251219; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-689939; **FIDENZA,** via Borromini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540154-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 272371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 2360420-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Fer. Pandia 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825964-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino,** il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.500

Avvisi urgenti, data fissa, o notizie: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella unicale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Sera» che desiderano rimanere ignoti e tali, possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo casella è di **L. 800** per decade (più un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza).
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.N.T. gli inserzionisti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocissimi L. 10/300 milioni. Telefonare allo 0422 423.913 - 422.944.
A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.844
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Presta' Tel. 581 7621 - 581.7637.
FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Telefonare allo 02 335 00933.
FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese. Tel. 02 336 00933.
PRIVATO finanzia subito purchè convenisti bancari pitini [illegible]. Telefonare allo 06 582 37922 - 0338 350 803

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CEDERE attività immobili? Ricercare soci? 'Cogefim' decennale esperienza. Pagamento contanti. Tel 02 327 2446
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi Srl Telefonare allo 02 336 03101.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali [illegible] contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi [illegible]. Tel 02 336 03101.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

AVVIATISSIMA Galvano salumeria centralissima con gastronomia e carni motivo di salute prezzo interessante. Tel. 837.6227.
BAR cremeria lusinga importante [illegible] ufficio passaggio forte [illegible] codesti e generosa compatibili. Tel 812.7867.
BAR gestione Lucerna San Giovanni bell'arredamento incasso giornaliero L. 1.200.000. Cosedil 011 567.2282.
[illegible] piccolo [illegible] nuovo mercato mensile incasso reale L. 600 mila al di anticipando L. 60 milioni affare. Castello 530.470
BAR super arredatissimo centrale, [illegible], uffici, passaggio pratico zona forte incasso cedesi Tel 812.7867 Bosco.
CENTRO polisportivo prima cintura 5000 mq fabbricati mq ristrutturati [illegible] mq parco alberato 2 abitazioni tennis maneggio [illegible] legnaio motorome progetto costruire p[illegible] piscina calcetto e fabbricato 300 mq cedesi proprietà e affitta. Telefonare 011 906 8360.
IMPERIA centro storico cedo nuovo bello ristrutturato negozio formaggi salumi prodotti tipici facile da gestire Telefonare allo 0183 495.262 negozio.
MATERASSAIO (appartiene Rusca Roberto, corso Racconigi 139/A, telefono [illegible] trasforma materassi in [illegible] a molle ortopedici.
PRESTIGIOSO pluriennale negozio [illegible] giamento per [illegible] prova cedesi convenientemente. Tel. 011 544 087
PRIVATO vende ristorante pizzeria [illegible] rta centro alto reddito. Tel. 345.949 - [illegible] ufficio 321.661.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] responsabile reparto rubinetteria e promotore con spiccate doti direttive, [illegible] esperienza ventennale. Inviate curriculum vitae: Studio Marchesano - via Lamarmora n° 9 - 10129 Torino (TO)
AZIENDA alimentare zona Stadio Alpi ricerca manutentore meccanico con competenze elettriche e di manutenzione generale. Flessibilità di orario. Inviare curriculum a: Pragmos srl, via Vela 35 Torino.
AZIENDA operante zona Rivoli cerca distributori interni/esterni con provata esperienza. Tel. 959.7560 orario ufficio
TORNITORE IV V livello altrissima cerca. Telefonare ore ufficio allo 011 997.9970 Settimo Torinese

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCO commessa bella presenza [illegible] mq abbigliamento 25/30enne patita [illegible] tabilità aziendale. Tel 669.0131

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA società di trasporti ricerca per la propria filiale di Torino un acquisitore commerciale di provata esperienza in import/export settore traffici marittimi ed aerei. Scrivere: Publikompass 8338 - 10100 Torino
AIUTIAMO immediata urgente di operatori di grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/a [illegible]
ANIMATORI gruppo importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativo villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

[illegible] MANAGERS

Società di servizi, leader di settore, nell'ambito di un piano di sviluppo anche territoriale della propria struttura, ricerca per le sedi di: Milano, Torino, Roma, Bologna, Napoli, Area Managers emergenti, 30/40 anni dinamici ed aggressivi, con significativa esperienza nel campo della vendita qualificata di brillanti successi. I candidati prescelti saranno responsabili della gestione, dello sviluppo e dei risultati economici dell'area di competenza, avvalendosi al meglio della struttura e dei supporti aziendali. Si richiedono spiccate capacità organizzative e una predisposizione non comune alla gestione delle risorse umane. Si prevede l'attribuzione della qualifica di quadro nell'ambito del contratto del terziario con una retribuzione di sicuro interesse, comunque rapportata all'esperienza maturata. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

AZIENDA componentistica auto [illegible] Grandezza [illegible] responsabile EDP [illegible] programmatore per sistemi [illegible] con PC in rete. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica [illegible] giovane laureato diplomato da inserire nel proprio ufficio qualità. Costituisce elemento preferenziale una precedente esperienza nel settore. Telefonare allo 011 771.2580 dalle ore 13 alle ore 14
[illegible] ricerca **impiegato/a inglese francese esperto ufficio spedizioni marittime per pratica negoziazione crediti e insurance. Scrivere: Publikompass 5014 - 10100 Torino.**
IMPORTANTE azienda trasporti nazionali assume personale commerciale pratico settore. Possibilità carriera. Scrivere: Publikompass 7402 - 10100 Torino.
IMPORTANTE S.P.A. selezione amboseesso di livello professione produttivi tutto Piemonte. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
IMP[illegible] di costruzioni [illegible] registratori per ufficio amministrativo con esperienza pluriennale maturata nel settore. Scrivere Publikompass 5021 - 10100 Torino.
LA ACID Fister, azienda facente parte di un gruppo internazionale operante nella componentistica auto ricerca addetto nell'ambito logistica, di età 28/30 anni con comprovata esperienza nella gestione di magazzini, approvvigionamento materiali da fornitori, conto lavoro, spedizione. Dovrà inoltre avvalersi nell'espletamento della mansione dei supporti informatici. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a: ACD Fister Spa, via Arnaldo 2, 10044 Pianezza (To). La retribuzione sarà proporzionata alle capacità del candidato e comunque di sicuro interesse
NOTAIO di prima nomina ricerca impiegata esperta redazione atti, adempimenti e tenuta repertorio. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino
PER completare organico delle zone Carmagnola, Saluzzo, Pinerolo, Nichelino, Moncalieri, Pinerolo, selezioniamo personale. Per appuntamento preliminare [illegible] 011 972 1731 ore ufficio
RICERCHIAMO per apertura nuova filiale collaboratori/trici esterni settore immobiliare automuniti offerte prospettive di carriera ma[illegible] Bimar 434 [illegible]
SOFTWARE HOUSE cerca due analisti programmatori esperienza su Mainframe e PC (ambiente DB/DC). Gradito lo stato di mobilità. Scrivere: Personnel Research corso Stati Uniti 35 (TO) Rif. 02

TECNICI

CERCASI disegnatore tecnico [illegible] 28/45 anni significativa esperienza maturata [illegible] attende di rilievo nel settore alle[illegible] [illegible] alto arredamento [illegible] marciali grande inquadramento e [illegible] sportive future. Tel 959 8361 ore ufficio.
IMEGENEE aeronautico [illegible], pluriesperienza aziendale esamina proposte, anche in partecipazione [illegible] 0331 921.170.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER [illegible] per famiglia in Torino e provincia max serietà. Telefonare 011 595 819.

LAVORI VARI E PART TIME

AURIEGE,
società francese leader nel campo della [illegible] cerca: 300 consulenti di bellezza per il Piemonte. Preselezionerete con appuntamento telefonico. Offre: ottime possibilità di guadagno senza obblighi di tempo e orari. Tel 0331 790 732
FAMIGLIA cerca coppia di coniugi esperti in lavori di giardinaggio e domestici per villa a 40 km da Torino. Offresi alloggio e inquadramento come addetti al servizio famiglia. Telefonare allo 011 868 7009
[illegible] proprio settore [illegible] personale [illegible] per [illegible] commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 223.6777, zona Novara tel. 0321 626.127, zona Alessandria tel 0131 756.055

AZIENDA in forte espansione settore carta [illegible] [illegible] cerca agenti automuniti per Torino provincia Liguria ed Aosta. Tel 011 966.4402.
AZIENDA [illegible] nel settore lamiati metallici ricerca esperti venditori per zone Piemonte e Liguria. Età minima 25 anni. Spedire curriculum vitae a: Fermo Posta 05994662 Telefonare per appuntamento allo 0336 237 611.
INDUSTRIA chimica presente sul territorio italiano, ricerca per zona Torino sud e provincia di Alessandria agente, auto propria, multisettoriale, preferibilmente portafoglio chimico con esperienza vendita prodotti chimici. Inviare curriculum a casella postale 1133 FS - 10100 Torino
SCUOLA professionale selezione [illegible] 25/35 anni [illegible] visite a [illegible]glia che chiedono informazioni su nostri corsi. Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 22. Zona Piemonte. Provvigioni da L. 3.500.000 a 5 milioni mensili. Per coloro che sono in grado di acquisire la clientela tramite scambio telefonico le provvigioni salgono a L. 6/10 milioni mese. Per appuntamento telefonare allo 011 485.308
SOCIETA' multinazionale, operante nel settore servizi a biblioteche e documentazioni, cerca abile commerciale, disponibilità viaggiare su territorio nazionale, precedente esperienza di vendita, uso PC, ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 5029 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D E CAP con esperienza pluriennale libero subito offresi. Tel 011 800.4455 - 895.1991

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] abilissimo offresi. Telefonare ore negozio [illegible]

IMPIEGATI

ABILE progettista e rafforzatore di sistemi integrati per l'automazione industriale. Quinquennale esperienza nella realizzazione di software maturata in Italia e all'Estero su PC Specifica preparazione nel campo dell'elettronica applicata. Offresi scopo miglioramento, trasferirsi. Libero, bilingue, disposto trasferimenti. Intenzionato carriera professionale. Tel 011 473.3156 nel pomeriggio
[illegible] A abilitata relazionalità [illegible] [illegible] causa scelta [illegible] part-time [illegible] [illegible] le di lavoro o collaborazione. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino
DIPLOMATA [illegible] inglese francese lunga esperienza estero segretaria [illegible] contabilità, computer. Tel. 436.7176
DIPLOMATA segretaria commerciale esperienza pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima rista offresi disponibile anche part-time. Tel. 328 6778
ESPERIENZA commerciale acquisti, lavori ufficio, offresi anche part-time. Telefonare ore pasti 805 6739 - 242 0284
[illegible] inglese esperienza acquisti estero, import, distribuzione, esamino proposte lavoro. Tel. 996 3338
GEOMETRA 29enne pluriennale esperienza cantiere, ufficio, perizie assicurative, rappresentanze edili, offresi anche part-time. Telefonare 054.7817.
IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale, ordini, fatturazione, gestione magazzino, offresi part-time, con passaggio diretto Tel 724.909 ore serali.
LAUREATA in fisica 110/110 buon inglese olandese esamina proposte società ricerca o affini. Disponibile subito. Scrivere: Publikompass 8341 - 10100 Torino.
RAGIONIERA in fase di mobilità esperienza ventennale contabile amministrativa analisi costi offresi. Tel 321 288
RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità, IVA, bilanci, controlli gestionali, dichiarazioni fiscali Tel 228 4456
RAGIONIERE 27enne con esperienza grande distribuzione offresi. Telefonare allo 011 899 3044 ore pasti
RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza contabile gestione bilanci, normative societarie finanziarie, EDP - PC, capacità direttive - organizzative, buon inglese, esamina proposte anche part-time, referenze. Tel 473 0054.
SEGRETARIA d'azienda, esperienza biennale, uso PC, contabilità, cerca lavoro presso sede ditta o ufficio. Tel. 349 9484 - 349 8551

TECNICI

INGEGNERE elettronico 27enne diplomato 60/60, laureato 103 su 110 militeassolto 1° impiego offresi. Tel 011 965 4791
INGEGNERE elettronico 36enne esperienza Firenze e linguaggio C esamina proposte vari settori Tel 0161 46.326.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LAUREANDA in psicologia offresi come dama di compagnia per persone anziane o come baby-sitter. Tel 248 4969

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] [illegible] affitto [illegible] Borgo Vittorio Ingresso [illegible] [illegible] [illegible] cantina L. 60 milioni trattabili
A.A. UTIP 562.8988 Mirafiori (presso via Viglani) in [illegible] casa libero ristrutturato mq 50 circa L. 118 milioni.
A.A. UTIP 562.8988 S. Paolo (presso via Di Nanni) ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 145 milioni
A.A. UTIP 562.8988 spaziosissimo libero presso lago Giachino ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in ottimo stabile L. 190 milioni.
A.A. UTIP 562.8988 zona Monte Cucco grandioso libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi ventilopermuta
A. NORDEDIL 561.2760 Barriera di Milano libero ristrutturato ingresso camera cucinetta angolo cottura bagno L. 95 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 centrale 4° piano soleicino 3 camere cucina bagno ristrutturato ascensore L. 335 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 presso piazza Statuto libero ristrutturato camera cucina biservizi [illegible] 115 milioni
ADIACENTE Stati [illegible] via Massena spaziosissimo ristrutturato salone 2 [illegible] cucina [illegible] bagni posto auto Selma [illegible].

CASETTA

In collina strada Cartman a L. [illegible] milioni di 120 mq circa più cortile e box. Gabetti vende, Tel. 57.67.

CENTRO STORICO

via Basilica 2 vendiamo appartamenti liberi ristrutturati da 40 a [illegible] mq + box. Gabetti 57.67.

CIT TURIN via Peyroleri libero prestigioso mq 230 box trattative riservate. Studio Nuzzi 617.6944
[illegible] d'Azeglio adiacenze palazzina d'epoca ristrutturata appartamento signorile mq 155, box Tel. 650.5914

[illegible] ROSSELLI

Libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Salvemini [illegible] stabile recente signorile 4 camere cucina doppi [illegible] box mq 130 libero. Tel. 364.491

CORSO [illegible]

Libera fine[illegible] ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno. Gabetti 57.67.

CROCETTA 4° [illegible] con ascensore alloggio libero camera cucina bagno ristrutturato. Tel 347.2287.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero C/so Turin bella casa epoca ottimo mq 75 abitazione/Ufficio più [illegible] seminterrato mq 120 collegato con ascensore/montacarichi L. 420 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Giardini Reali riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno L. 116 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Sampolino mq 55 camera tinello angolo cottura bagno L. 123 milioni
FRAZIONIA[illegible] adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittasi. Ufficio vendite in luogo Tel. 562.9227.

[illegible]

Aeronautica libero luminoso divisibile settore 4 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

Lungo Dora Napoli libero 2 camere cucina bagno 2 balconi ramina esposizione. Tel. 57.67.

IL PORTICO libero nuova casa adiacenze corso Principe Oddone appartamenti di varie metrature mutuo Tel 817.7668
IL PORTICO libero Madonna di Campagna in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta Tel 817.7668
LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 due arie. Cosedil 011 561.2292.
PRIVATO vende in via Belfiore al 1° piano 3 camere cucinino bagno L. 185 milioni. Tel 822.9898 - 366.411.

VALENTINO

In corso Massimo piano [illegible] panoramico grande soggiorno con box doppio. Gabetti 011 57.67.

VIA MURATORI

presso corso Dante libero signorile soleicino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA Servais piano 1° con giardino condominiale vendesi mq 250 di salone 4 vani doppi servizi tavernetta. Tel. 726.903

DEGA

VI invitiamo a visitare il centro storico. Su via S. Chiara tra via S. Agostino e via della Orfane potrete vivere l'antica bellezza barocca ed insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggi compresi. Visita in cantiere tutti i giorni su appuntamento telefonando al numero 817.8174.

TORINO PROVINCIA

A. 530.000.000 Villastellone caseggiato libero mq 4 lati mq 820 parte abitabile 3000 mq giardino 'La Borsa' 388 482.
ALMESE centro, in villa bifamiliare [illegible] mano 3 bagni sala cucina, box giardino L. 320 milioni marzo '95. A.I.P. 935.1320.
A L. 45 milioni Valchiusella bella casa panoramica 5 vani più giardino affare. Tel. 011 431 [illegible]
A L. 75 milioni bella [illegible] collaudata tutta in pietra soffitti in mattoni terreno [illegible] 011 438.8880.

A SETTIMO

vendiamo [illegible] stabile signorile ampio camera tinello cucinino bagno a L. 128 milioni. Gabetti 57.67.

AVIGLIANA [illegible] in [illegible] bifamiliare nuova 5 camere 2 bagni giardino 2 box L. 400 milioni A.I.P. 935.1320.
CANDIA [illegible] casa da ristrutturare con rustico adiacente e orto Tel 0124 28.817.
CANTALUPA villa salone cucina 2 camere servizi portico lavanderia box doppio terreno G.R. 011 320.524 - 0121 353 211
CASA padronale d'epoca ottime condizioni abitativa mq 600, giardino ulteriore mq 1500, splendida posizione Lusema S. Giovanni vendo Tel. 011 990.9580 pasti.
CASA prezzi Villafranca Piemonte centro paese 4 vani famiglia magazzino mq 250 cortile L. 115 milioni, Tel. 0175 249 220.
CHIVASSO (Torrazza Piemonte) villa mq 700 box ed ulteriore giardino mq 5000 Cosedil 011 561 2292.
CORIO CANAVESE alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box mq 75 occasione Tel 364 491
CUMIANA libera porzione casa da ristrutturare 6 camere deposito giardino [illegible] interna. G.R. 011 320.524 - 0121 353.211.
GA[illegible] nuova palazzina signorile ingresso su salone cucinotto 2 camere cantina box L. 235 milioni Selma 899 5757
IL PORTICO [illegible] a 30 km da Torino rustico indipendente su 2 piani [illegible] ottimo mutuo. Tel 817.7668
[illegible]ANO libero in palazzina 1990 salone camere cucina 2 bagni posto auto e box L. 245 milioni. Immobilcasa 562.8487.
MONCALIERI strada Revigliasco signorile recente salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box giardino. Selma 899 5757.
MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 150 più taverna cantina ampio garage giardino mq 800. Cosedil 011 561 2292.
OCCASIONE dopo Carmagnola zona Cerealo soleggiata magnifica posizione collinare vendoni confortevole villa con 2 alloggi indipendenti. Scrivere patente auto 3638017 L Fermo Posta Moncalieri.
[illegible] salone 2 camere biservizi [illegible] abitabile [illegible] L. 220 milioni Cosedil 011 561 2292
ROLETTO [illegible] paese villa nuova [illegible] struzione unifamiliari con giardino proprio. G.R. 011 320.524 - 0121.755.353.
S. MAURO a piedi della collina [illegible] vendo alloggi in casa signorile nel [illegible] comodo a tutti i servizi. Tel. 898 8213.

SPLENDIDA VILLA

In [illegible]asca prec[illegible] [illegible] giardino mq 1500 circa finiture di pregio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] PELLICE splendida villa d'epoca prest[illegible] con parco incantevole trattative [illegible] Cosedil 011 561.2292

VILLA

a Trofarello prestigiosa unifamiliare con ampio magazzino e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] vicinanze Carmagnola 2 alloggi mq 150 cadauno box per 4 ampio giardino prezzo interessante Tel 364.491
160.000.000 Macerata unifamiliare 6 vani ampio portico corpo indipendente. Casalgrasso vende Tel 817.3134
30.000.000 più reddito mensile per affitto casa ristrutturata 6 vani servizi vendo collina Vernua Tel 817.3134

(continua)

Rutelli: Celentano ha ragione

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli è solidale con Adriano Celentano che, non avendo ottenuto l'uso dello stadio Flaminio, ha annullato il concerto per non esibirsi in spazi non adatti alla musica. «Sottoscrivo la denuncia di Celentano - dice il primo cittadino della Capitale - e mi muoverò affinché il concerto si possa tenere regolarmente». Anche il presidente della commissione Cultura della Camera, Sgarbi, dà ragione al Molleggiato. I sovrintendenti hanno invece scelto la linea dura: «A Roma si viene per vedere i monumenti, non per sentire concerti. Capisco Celentano, ma per eventi di grande impatto si devono fare strutture ad hoc e non si può pensare di utilizzare luoghi preposti ad altro» ha detto il sovrintendente ai Beni archeologici, La Regina. Secco il commento di Claudio Strinati (Beni storici e artistici): «Le polemiche sono inutili: solo con la tutela si riscattano i beni culturali».

Morto l'uomo della Capannina

E' morto l'altra notte, all'età di anni, Guido Franceschi, l'ultimo rappresentante della famiglia di Forte dei Marmi che creò e gestì la mitica Capannina. Guido era il primogenito di Achille Franceschi, considerato da sempre il padre del turismo d'élite di Forte dei Marmi, turismo che si è concretizzato proprio con la nascita, nell'agosto del 1929, della Capannina e del famoso Grand Hotel. Già in quegli anni la Capannina era il ritrovo estivo più elitario d'Italia: i principi Belmonte, Del Drago, Rospigliosi, il marchese Cinzano, il duca Visconti di Modrone, la principessa Ruffo di Calabria, i principi Corsini e Colonna. La Capannina, costruita in paglia e frasche, bruciò nel '39 e venne ricostruita proprio da Guido e da suo fratello Nevio. Dal '52 al '65 sulla pedana del celebre locale passarono artisti come Gilbert Bécaud, Paul Anka (foto), i Platters, Maurice Chevalier, Edith Piaf, Wanda Osiris. Nel 1972 Guido e Nevio Franceschi abbandonarono la Capannina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 1 Luglio 1994 17

Attori & registi: affrontano l'estate così

CINEMA vacanze con riserva

C'ERA una volta l'estate del cinema: un periodo dell'anno che, per le sue caratteristiche atmosferiche (caldo, tempo, luce fino a tardi) era considerato ideale per le riprese dei film. A Cinecittà, nei mesi di luglio e agosto, si lavorava alacremente; nella capitale deserta fiorivano set in luoghi generalmente inaccessibili perché troppo soffocati dal traffico. Ovunque, non solo a Roma, per il mondo cinema il tempo d'estate è sempre stato tempo di lavoro. Adesso non è più così: succede che, se è possibile, si lavora anche in altri mesi, ma succede soprattutto di non lavorare proprio. La crisi ha mutato le estati del nostro cinema: così quest'anno, nell'anno più duro, sono molti gli attori e i registi che per la prima volta si trovano davanti la distesa vuota e un po' inquietante dei mesi caldi. Naturalmente ci sono le eccezioni e naturalmente ci sono le istruzioni per l'uso, vedi quelle, da antologia, offerte da Nanni Moretti in «Caro diario» e altri suoi film. I giri in Vespa, la musica latino, lo fette di cocomero addentate per strada nel cuore della notte, la casa vuota e i vecchi cassetti in cui rovistare... E poi? Ecco una panoramica su come alcuni dei nostri autori e attori affrontano l'estate.

Margherita Buy è sul set di «Prestazione straordinaria»

Carlo Verdone spera i mesi estivi solo per riposarsi

Gli stakanovisti del set

Sono pochi: e li considerano fortunati

ROMA - Dice **Carlo Verdone**: «Odio le vacanze obbligate, quelle che si devono fare per forza, tutti insieme e nello stesso periodo. Per quanto mi riguarda quest'anno andrò una settimana la famiglia in Sardegna, starò un po' a Santa Marinella da mia suocera, ma soprattutto lavorerò perché a fine agosto inizieranno le riprese del nuovo film "S.P.Q.R" ambientato nell'antica Roma. La storia parla di un giudice stile Di Pietro (Massimo Boldi) che arriva a Roma per indagare su un senatore (Christian De Sica) che è un po' un "tangentaro" dell'epoca. Intorno a me, nell'ambiente del cinema, sento una gran preoccupazione e anche se non c'è lavoro la tendenza predominante è quella di non fare programmi o comunque di non allontanarsi troppo da casa così, se arriva la fatidica telefonata con l'offerta, si è subito pronti per rientrare ed accettarla».

Tra i pochi eletti che hanno la fortuna di lavorare ci sono **Francesco Archibugi** che, dopo aver finito il montaggio di «Con gli occhi chiusi», andrà a riposarsi a Capalbio; **Alessandro** che, pur avendo affittato una a Fregene, sarà impegnatissimo nel settore della pubblicità; **Stefano Dionisi** che, dopo «Voce regina» di Gerard Corbiau e dopo «Giuseppe», nuovo capitolo del film tv «La Bibbia» diretto da Roger Young, spera di potersi ritagliare almeno quindici giorni di riposo in Marocco.

Daniele Luchetti che a Roma rinunciando alle tradizionali vacanze in famiglia allo Maddalena per preparare il suo nuovo film tratto dallo spettacolo teatrale «Sottobanco»; **Diego Abatantuono** che, finito «Il toro» di Carlo Mazzacurati, ricomincerà a recitare, subito dopo Ferragosto, nel nuovo film di Leone Pompucci «I camerieri». Poco tempo quindi per le sue abituali vacanze a Castiglioncello e a Riccione, nella casa in collina della madre.

Al lavoro anche varie coppie: **Sergio Rubini-Margherita Buy** sul set di «Prestazione straordinaria»; **Terence Hill-Bud Spencer** di insieme per «Botte di Natale» girato a Santa Fe; **Paolo Villaggio-Renato Pozzetto** per «Le nuove comiche» ambientate in varie zona del Lazio, tra Viterbo e il Lago di Vico.

Commenta l'infaticabile press-agent Enrico Lucherini: «Ho l'impressione che quest'anno si vada più sul sicuro, si facciano più prodotti "mirati", più cose scalte e questo perché non ci si può proprio permettere di fare film che poi non funzionano».

Ma il lavoro anche quello scelto da **Emilio Grimaldi**, insegnante prima che sceneggiatore e regista: «Mi hanno chiesto di occuparmi della parte romana della "Estate Milazzese" ed io ho accettato così avrò anche la possibilità di stare per un po' a Milazzo dove c'è la casa dei miei genitori. E' un posto cui sono molto affezionato, una specie di promontorio affacciato sulle isole Eolie dove si respira aria di paese. Dopo mi aspetta il Festival di Locarno dove vivrò la mia prima esperienza di membro di una giuria che deve giudicare film. E' un impegno che attendo con ansia: un po' perché, da insegnante, ho sempre vissuto con divertimento i voti e le votazioni, un po' perché, dopo aver subito da regista il giudizio di tanti, finalmente potrò io a giudicare qualcuno».

Ma il ciak può attendere

Da Asia Argento a Verdone il riposo prima degli impegni

VACANZE-VACANZE Per **Asia Argento** l'estate è semplicemente «una condizione atmosferica» da vivere senza enfasi alcuna. «Dell'estate non me ne è mai fregato niente - promette la giovane -; non lo considero un periodo particolare, non mi sono mai fatta di questi problemi e non sono tra quelli per cui l'estate significa per forza qualcosa. Certo, per me che è il mio mestiere, la cosa più bella che può capitare è lavorare». Adesso Asia Argento sta lavorando, va al cinema quando ne ha voglia oppure resta a Roma, ma non è assolutamente fra i grandi teorici dell'estate nella capitale. Però, gratta gratta, anche per lei i mesi caldi significano qualcosa: «D'estate sono meno depressa; in genere la depressione comincia ad ottobre e va avanti per tutto l'inverno».

Vacanze molto attese, invece, per **Virna Lisi** che, dopo il premio vinto a Cannes per l'interpretazione di Caterina de' Medici, sta lavorando a pieno ritmo per promuovere l'uscita italiana (a fine agosto) di «La Reine Margot» di Chereau. Su agosto, però, è irremovibile: mariti e famiglia sarà in barca in giro per il Mediterraneo. **Carlo Verdone**, che da qualche anno si è liberato dell'obbligo di girare un film da far uscire per forza a Natale lavorando quindi sempre col caldo, userà i mesi estivi per riposarsi; **Francesca Dellera** se ne va in America col fidanzato e fa un giro nella California dal Sud, fino al Messico. **Massimo Ghini** si rilasserà a Capalbio prima di interpretare (dal 5 settembre) il ruolo di un agente della Dia nel nuovo film di Giuseppe Ferrara sui servizi segreti deviati.

Quando manca la scrittura

Liberi, in attesa della buona occasione

VACANZE FORZATE «Da tempo sono in conflitto con l'estate: non riesco a viverla bene, senza sensi di colpa. Decidere di fare una vacanza vuol dire pensare di aver fatto abbastanza da potersi permettere un meritato riposo; vuol dire ufficializzare con se stessi il fatto che per trenta giorni si chiudono i battenti e chi s'è visto s'è visto; vuol dire essere in pace e di buon umore. Tutte cose che non mi succedono mai: ho sempre dentro un giudice che mi dice di no, che mi convince di non essermi davvero meritata una vacanza». Esigente e problematica, **Giuliana De Sio** resterà quasi sicuramente a Roma nelle prossime settimane: le sue, per l'esattezza, saranno non-vacanze forzate. «Visto che non riesco a staccare mai la spina - dice - e visto che non ho ancora scelto il mio prossimo impegno, è molto probabile che finisca per rimanere a casa anche a luglio e agosto, magari leggendo le valanghe di copioni, soprattutto teatrali, che ho ricevuto e aspettando d'innamorarmi di una nuova proposta. Per un'attrice, comunque, il sogno estivo è sempre lo stesso: un film bellissimo in un posto meraviglioso, magari dall'altra parte del mondo».

Sogno difficile da realizzare, soprattutto in questo momento, per molte delle nostre attrici. **Francesca D'Aloja**, moglie di Marco Risi da un anno e madre di Tano da sei mesi, credeva che avrebbe vissuto con angoscia la sua prima estate da mamma, lontana dal set. Ma non è così: «Pensavo "Oddio, adesso rimango tagliata fuori mentre tutti lavorano", e invece mi guardo intorno e vedo gli amici e le amiche del mio ambiente costretti a stare che non avevano scelto, cioè senza lavoro e con tutta l'estate davanti da organizzare». Con Tano e, solo nei week-end, con Marco Risi che sta montando il suo nuovo film «Il branco», la D'Aloja trascorrerà l'estate tra Todi e Sabaudia.

Fermo per forza è rimasto quest'anno pure **Jerry Calà**, ancora impegnato a rimettersi in piedi dopo il grave incidente automobilistico subito nei mesi scorsi: «Mi sto dedicando alla riabilitazione, faccio esercizi, palestra, piscina, vado al mare e in barca sul lago di Garda che amo particolarmente. L'incidente mi ha cambiato la vita e solo per i contrattempi legati al lavoro: improvvisamente ho capito che bisogna prestare più attenzione a se stessi e alle piccole cose normali di tutti i giorni». Nel prossimo autunno arriverà sugli schermi «Chicken Park», la satira di «Jurassic Park» in cui Calà, per la prima volta regista, torna «al primo amore, cioè alla comicità demenziale». Forma per scelta, per passione e per serietà professionale è anche **Chiara Caselli** che ha dovuto rifiutare vari impegni cinematografici pur di restare pronta a riprendere, anche all'improvviso, la lavorazione interrotta di «Occhiopinocchio» in cui ha il ruolo di Lucignolo. Sembra che la «querelle» tra Francesco Nuti e Vittorio Cecchi Gori si avvii ormai verso una positiva risoluzione e che quindi le riprese del film stanno per ricominciare tra pochi giorni in Sila. Nel frattempo la Caselli si gode il sole di Positano e, appena può, vola a Parigi dove si sente molto più viva e caricata che a Roma.

Anna Galiena: a Parigi ha casa e ha trovato marito. Pare che sia stato proprio lui a convincerla a interrompere almeno per mese, agosto, la serie dei suoi impegni teatrali e cinematografici

Anche per **Anna Galiena** Parigi ormai è la città d'elezione, quella dove, tra le altre cose, ha casa e ha trovato marito. Pare che sia stato proprio lui a convincerla a interrompere almeno per un mese, ad agosto, la serie fittissima dei suoi impegni teatrali e cinematografici: la sua sarà, insomma, una vacanza forzata antistress, una parentesi in quattro anni volati via all'insegna del non fermarsi mai. Libera, ma attenta a cogliere al volo nuove occasioni di lavoro, **Beatrice Macola**: dopo Spielberg («Schindler's list») e dopo Monicelli («Cari fottutissimi amici»), ha deciso di andare a Los Angeles per seguire un corso d'inglese.

Bene senza fondi

Un genio con le carte in regola

«Voglio dimenticato» invoca Carmelo Bene, ma il «genio dell'assenza» ha comunque puntualmente presentato domanda di sovvenzione per la stagione '94-95. «Per la rivista» la motivazione, nella forma suggestiva più cara all'attore, il quale non ha inserito né programmazione artistica, né bilanci. Come dire, fi la mia genialità Nella stagione '93-94 Bene ha ottenuto i fondi (ed è ricorso al Tar) mentre ha percepito 600 milioni nel '92. «Come potremmo dimenticarlo - dice il direttore generale dello Spettacolo Carmelo Rocca - visto che ogni anno arriva la sua richiesta. Ha raggiunto una soglia così alta suo linguaggio teatrale che diventa difficile il rapporto con la pubblica amministrazione».

ANCORA una volta Carmelo Bene spingendosi fino al paradosso suscita salutari riflessioni sulla presunta normalità in cui caso, egli esige sovvenzioni che all'uomo della strada possono apparire cospicue, tanto più che non promette nulla in cambio. D'altro canto, perché negargliele? Perché negare qualcosa proprio a lui?

Come funzionano infatti da noi gli aiuti statali al teatro? In Francia e in Inghilterra sono finanziate, generosamente, pochissime istituzioni a carattere nazionale, quasi tutte a Parigi e a Londra, più alcune interessanti formazioni d'avanguardia. In Germania ogni città ha il suo teatro stabile, che agisce solo localmente, fornendo un servizio per tutto l'anno. In Italia invece si sovvenzionano praticamente tutti coloro chiedono: gli Stabili innanzitutto, che però si comportano compagnie di giro; grandi compagnie giro, anche per risarcirle dalla concorrenza sleale degli Stabili; e infiniti gruppi a iniziative minori - il defunto ministero dello Spettacolo ricevuto richieste da più di 400 formazioni.

Sembrerebbe logico spegliere le proposte più valide; invece la prassi è di non negare niente a nessuno. In compenso i finanziamenti sono di regola insufficienti, e arrivano sempre con grave ritardo. Il ministro Carraro tentò di promuovere indagini sui beneficati, ma con scarsi risultati. Prendono infatti soldi comici benemeriti che portano i classici a migliaia di persone, ma anche balordi che non hanno nemmeno spazio dove agire, e quindi dichiarano di esibirsi in giro per le case o nella metropolitana. Carmelo Bene ha le carte perfettamente in regola per ricevere dei fondi: è attore sommo, e ha alle spalle una gloriosa attività. Il fatto che praticamente non si degni più di calcare le scene da tempo immemorabile sembra, davanti ad altre elargizioni di cui si sente sussurrare, solo un particolare irrilevante.

Masolino d'Amico

SERVIZI A CURA DI
FULVIA CAPRARA

RESPONSABILE DI OFFICINA

Il nostro cliente è una solida realtà industriale torinese di medio/piccole dimensioni (circa 60 unità) caratterizzata da lavorazioni di **stampaggio ed [illegible] ri lamiere e relativi [illegible] biaggi**; ci ha incaricati di individuare un Candidato di età intorno ai 35-40 anni, possibilmente diplomato perito industriale, che abbia acquisito una consolidata esperienza in campo meccanico nella conduzione di unità produttive e sia pertanto in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di fabbricazione programmando i carichi di lavoro ed i piani di manutenzione dei macchinari. Spiccate doti organizzative, una naturale attitudine ai rapporti interpersonali e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti necessari. Aspetto economico e normativo saranno tali da soddisfare professionalità qualificate. La sede di lavoro è Torino (zona Nord). Assicurando la massima riservatezza, **si prega di inviare un dettagliato C.V., siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10730**, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PRESTIGIOSA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

ai vertici del settore, ricerca per la propria DIREZIONE GENERALE

RAGIONIERE ESPERTO IN CONTABILITA' GENERALE

Il candidato ideale, di età compresa tra i 25-30 anni, avrà maturato una significativa esperienza nel settore amministrativo presso aziende di medie dimensioni o studi professionali.

Alla persona, in grado di affrontare con competenza ed autonomia le problematiche di contabilità generale e quelle societarie e fiscali correnti, [illegible] affidata la gestione amministrativa di un gruppo di società controllate.

Completano il profilo della candidature la capacità di gestire complessi flussi di dati [illegible] l'ausilio di supporti informatici ed una buona predisposizione ai rapporti interpersonali.

La retribuzione e l'inquadramento saranno direttamente commisurati alle caratteristiche ed alla professionalità del candidato prescelto.

La sede di lavoro è **TORINO**.

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con cui non è desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4093** alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

ORGA Selezione

Importante Gruppo industriale italiano strutturato su più unità produttive ci ha incaricato di ricercare:

ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE

Vogliamo entrare in contatto con laureati di 30/35 anni che abbiano maturato una significativa esperienza di relazioni industriali e/o di sviluppo organizzativo in aziende modernamente organizzate. La posizione, ospitata al massimo livello impiegatizio, prevede di operare sulle varie problematiche di gestione del personale in un contesto dinamico che consente interessanti sviluppi professionali. La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae siglato sulla busta il rif. 586

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.so [illegible] EMANUELE 84 - 10121 TORINO

ELF [illegible] I, società multinazionale leader nel settore petrolifero, in funzione del potenziamento della struttura commerciale, ci ha affidato la ricerca di un

ISPETTORE VENDITE

per **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria,** cui affidare la gestione della forza di vendita per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Si richiede: età massima 35 anni; diploma media superiore; esperienza conduzioni uomini; abitudine a lavorare per obiettivi; residenza in zona.

Si offre: inquadramento impiegatizio CCNL Commercio: premi d incentivi; rimborso spese; auto aziendale.

E' gradita la conoscenza [illegible] lingua francese.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, via fax [illegible] **02 65.90.671**, oppure a **PA Consulting Group**, via Turati 40, 20121 Milano, citando il **Rif. 722** anche sulla busta.

Industria lombarde produttrice di tubo flessibile per alta pressione e relativa raccorderia, in appoggio al suo affermato distributore in TORINO e PIEMONTE, ricerca

RESPONSABILE DI AREA

Per la gestione della clientela in atto e lo sviluppo verso la potenziale.

Si richiede comprovata introduzione presso tutti i grossi complessi industriali della [illegible] e su tutto il mercato dei rivenditori della **oleodinamica**.

Età [illegible] anni, esperienza di vendita, dinamico, per un lavoro responsabile [illegible] autonomo ad immagine della serietà dell'azienda.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e [illegible] do chiaramente anche [illegible] busta il riferimento [illegible] alla

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 MILANO
Corso Monforte, 13 - Tel. [illegible] 76.02.01.15

ORGA Selezione

Società distribuzione bevande, facente parte un gruppo multinazionale, leader nel settore, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per l'attività di sviluppo vendite per **l'area torinese.** Si richiede:
- Età 25/30 anni
- 2/3 anni esperienza nelle vendita nel canale tradizionale in aziende di largo consumo, preferibilmente nel settore bevande

Le condizioni prevedono:
- Portafoglio di clienti acquisiti
- Supporto formativo ed aggiornamento professionale qualificato

Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare (via espresso) dettagliato curriculum vitae a:

Publikompass [illegible] 10100 Torino.

Ditta di costruzione macchine utensili ed attrezzature ricerca

[illegible] di 5° livello, con pluriennale esperienza

Tel. 011 9367186/211 [illegible] ufficio.

Azienda leader settore autoaccessori ricerca

DISEGNATORE MECCANICO

con esperienza nello sviluppo e progettazione di componenti in materia plastica e lamiera, preferibilmente con sistema CAD.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese e/o Francese.
Scrivere a Casella Postale 84 - 10092 Beinasco.

[illegible]

Importante azienda nazionale, [illegible]. Si richiede minimo esperienza quinquennale e massima disponibilità a trasferimenti.

Telefonare 011/3000217

Azienda leader nel settore dei servizi cerca per la sua sede di Torino

[illegible]

30/40enne con buona esperienza nel settore energetico e della gestione di impianti tecnologici: termici, climatizzazione, produzione vapore. Previsto VII liv. contratto metalmeccanico con apertura qualifica di quadro, retribuzione adeguata.
Inviare curriculum a: **Publikompass 5028 - 10100 Torino**

Per la pubblicità su [illegible]

PK publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 55.211 - **FAX 6521580**

Grande Gruppo industriale operante a livello internazionale ricerca

CONTROLLER DI STABILIMENTO (Rif. BS)

a grado di fornire un valido supporto [illegible] Direzione di Stabilimento nell'ambito del controllo dei costi e degli investimenti, al fattivo contributo alla [illegible] gestionale dello stabilimento sotto il profilo economico e [illegible] conseguenti risultati produttivi, nonché di garantire un [illegible] presidio [illegible] flussi informativi.

I principali requisiti sono:
- età non superiore ai 35 anni;
- laurea economica o tecnica;
- significativa esperienza di controllo di gestione in campo industriale a stretto contatto [illegible] struttura produttiva.

Buone capacità relazionali ed organizzative completano il profilo.

La Sede di lavoro è in provincia di Cuneo.

Il Gruppo è in grado di offrire ampie opportunità di sviluppo nell'ambito di un sentiero di carriera accuratamente delineato e riconoscimenti economici altamente motivanti.

Scrivere citando sulla busta il rif. BS a

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione formazione organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Primaria azienda metalmeccanica multinazionale leader nel suo settore ricerca per i suoi uffici tecnici di Torino

1 TECNICO PROGETTISTA MECCANICO

Si richiede conoscenza [illegible] 3D Computer Vision, significativa esperienza [illegible] meccanica in ambiso automobilistico, buona conoscenza lingua inglese, [illegible] non superiore a 30-32 anni.
L'inserimento avverrà in [illegible] giovane e [illegible] continua evoluzione dove è determinante l'apporto del singolo individuo.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a
Publikompass 217 - 10100 TORINO

[illegible] Industria Torino Nord ricerca un

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

giovane laureato, forte attitudine al coinvolgimento e conduzione [illegible] collaboratori ed esperto moderni metodi di programmazione informatica della produzione [illegible] almeno un triennio di esperienza di direzione di produzione [illegible] un reparto [illegible] di una piccola/media azienda. La posizione alle dirette dipendenze [illegible] direttore [illegible] stabilimento deve supportare forti sviluppi sia produttivi, che di informatizzazione globale e [illegible] certificazione della qualità. Oltre ad un ambiente dinamico e in sviluppo, oltre a trattamento economico [illegible] una persona capace e attiva può, in prospettiva, aspirare alla direzione dello stabilimento. Assoluta discrezione copre tutte le candidature che saranno presentate.
Scrivere: **Publikompass 7404 - [illegible] TORINO.**

LA STAMPA SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, 1 [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Amica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale [illegible] 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Ampovalla 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martini della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 734090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-609935; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Malleotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 272371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, 133141; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073744; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Montanara 8, t. 236642/3 235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4828947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Globardi 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811180; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domandato** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter (orari vari e part-time)	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	[illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	[illegible]
8	**Affitte Domande**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio
Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [illegible] cassetta aggiungendo all'inizio dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»**; l'importo del relativo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o se avvio respinte se non curate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/300 milioni. Telefonare allo 0422 423.913 - 423.944.
A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.944.
A tutti gratis! In giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 29 anni con serietà. No spese. 'Prestiti'. Tel. 581.7521 - 581.7537.
FINANZIAMI[illegible] artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 50/240 milioni lampo brevissimi. Visita senza [illegible]. Telefonare allo 02 336.00933.
[illegible]O artigiani, [illegible] dipendenti, fiduciari mutui L. 50/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese. Tel 02 336.00933.
PRIVATO [illegible] subito purché [illegible] bancari oltre 1ass. Telefonare allo [illegible] 582.37822 - 0338 350 803.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. [illegible] attività immobili? Ricercare soci? 'Cogelim' decennale esperienza. Pagamento contanti. Tel. 02 327.2446.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl. Telefonare allo 02 336 03101.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl. Tel. 02 336 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATISSIMA Gerrino salumeria centrale con gastronomia e carni miste di salute prezzo eccezionale. Tel 937.8227.
[illegible] cremeria lussuosa importante centrale uffici [illegible] incasso cedesi o gerenza compatibile. Tel 612 7867.
[illegible] gelateria Lucerna [illegible] Giovanni dell'arredamento incasso giornaliero L. 1.200 000 Cosel 011 561 2292.
BAR piccolo arredo nuova mercato rionale incasso reale L. 000 mila al dì anticipando L. 60 milioni affare Castello 530.470.
BAR super arredatissimo centrale, scuole, uffici, passaggio orario corto forte incasso cedesi. Tel. 612.7867 Boero.
CENTRO posizionatissima prima cintura [illegible] mq fabbricati corpi industriali 30 000 mq parco alberato 2 abitazioni fornes maneggio bocce laghetto ristorante progetto ottenuto piscina campi calcetto e lubrificato 300 mq cedesi proprietà e attività. Telefonare 011 900.0350.
IMPERIA centro storico ceda nuovo bello ristrutturato negozio formaggi salumi prodotti tipici facile da gestire. Telefonare allo 0183 495.282 negozio.
MATERASSAIO (apprezzato Rubica Roberto, corso Racconigi 136/A, telefono 385.9880 trasforma materassi in lana a molle ortopedici.
PRESTIGIOSO arredamento negozio abbigliamento con cabine prove cedesi convenientissimo. Tel 011 544.087.
PRIVATO vende rilevante pizzeria [illegible] na centro alto reddito. Tel. 345.949 - ore ufficio 321.661.

LAVORO OFFERTO

[illegible] [illegible] [illegible] NI

ASSUMERE responsabile reparto rickshaw e cromatura con spiccate doti direttive. Si richiede esperienza ventennale. Inviare curriculum vitae: Studio Martinetto - via Lamarmora n° 9 - 10128 Torino (TO).
AZ[illegible] alimentare zona Stadio Alpi ricerca manutentore meccanico con competenze elettriche e di manutenzione generale. Flessibilità di orario. Inviare curriculum a: Pragmos srl, via Vela 35 Torino.
AZIENDA operante zona Rivoli cerca dentisti intermittenti con provata esperienza. Tel 959 7540 orario ufficio.
BOMBETTERE IV V livello attrezzista cercasi. Telefonare ore ufficio allo 011 867.8970 Settimo Torinese.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] [illegible] bella presenza [illegible] abbigliamento 25/30enne pratica [illegible] lavanderia aziendale. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA società di trasporti ricerca per la propria filiale di Torino un acquisitore commerciale di provata esperienza in import/export settore traffici marittimi ed aerei. Scrivere: Publikompass 8338 - 10100 Torino.
ABBIANO immediata esigenza di operatori di grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì 10,00 - 19,00 Centro Ufici Executive - via Magenta, 44/a - Torino.
ANIMATORI turistici importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10,00 - 19,00 Centro Ufici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

AREA MANAGERS

Società [illegible] servizi, leader di settore, nell'ambito di un piano di sviluppo anche territoriale della propria struttura, ricerca per le sedi di: Milano, Torino, Roma, Bologna, Napoli, Area Managers ambosessi, 30/40 anni dinamici ed aggressivi, con significativa esperienza nel campo delle vendite qualificate di brillanti successi. I candidati prescelti saranno responsabili della gestione, dello sviluppo e dei risultati economici dell'area di competenza, avvalendosi al meglio delle strutture e dei supporti aziendali. Si richiedono spiccate capacità organizzative e una predisposizione non comune alla gestione delle risorse umane. Si prevede l'attribuzione della qualifica di quadro nell'ambito del contratto del terziario con una retribuzione di sicuro interesse, comunque rapportata all'esperienza maturata. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

AZIENDA componentistica auto [illegible] Brandizzo cerca responsabile ERP 88 analista programmatore per sistema AS/400 con PC in rete. Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.
AZIENDA [illegible] Assume giovane laureato diplomato [illegible] nel proprio sistema qualità. Costituisce elemento preferenziale una precedente esperienza nel settore. Telefonare allo 011 771 2660 dalle ore 13 alle ore 14.
AZIENDA ricerca impiegatale inglese francese esperto ufficio spedizioni marittime con pratica negoziazione crediti e fatturazione. Scrivere: Publikompass 5014 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda trasporti nazionali assume personale commerciale pratico settore Possibilità carriera Scrivere Publikompass 7402 - 10100 Torino.
IMPORTANTE S.P.A. settore ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi lunedì - martedì ore 10,00 - 19,00 Centro Ufici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
IMPRESA di costruzioni [illegible] ragioniere per ufficio amministrativo con esperienza pluriennale maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 5021 - 10100 Torino.
LA ACD Fiat, azienda facente parte di un gruppo internazionale o[illegible] nella componentistica auto ricerca addetto nell'ambito Logistica, di età 28-30 anni con comprovata esperienza nella gestione di magazzini, approvvigionamento materiali da fornitori, conto lavoro, spedizioni. Dovrà inoltre avvalersi nell'espletamento della mansione dei supporti informatici. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Inviare a ACD Fiat Spa, via Arquata 7, 10044 Pianezza (To). La retribuzione sarà proporzionata alle capacità del candidato e comunque di sicuro interesse.
[illegible] di prima nomina ricerca impiegata esperta redazione atti, adempimenti e tenuta repertorio. Scrivere: Publikompass 5340 - 10100 Torino.
PER completare organico delle zone Carmagnola, Santena, Pinerolo, Nichelino, Moncalieri, Pinerolo, selezionamo personale. Per appuntamento preliminare tel 011 972 1731 ore ufficio.
RICERCHIAMO per apertura nuova filiale collaboratori/trici esterni settore immobiliare automuniti offriamo prospettiva di carriera max 30enni. Bimpr 434.5758.
SOFTWARE [illegible] USE cerca due analisti programmatori esperienza su Mainframe e PC (ambiente DB/DC). Gradito lo stato di mobilità. Scrivere: Personnel Research corso Stati Uniti 35 (TO) Rif. Q2.

TECNICI

[illegible] disegnatore tecnico età 28/45 [illegible] significativa esperienza maturata presso Aziende di rilievo nel settore allestimento [illegible] arredamenti commerciali ottimo inquadramento e [illegible] aperture future. Tel 959.6361 ore ufficio.
INGEGNERE aeronautico 45enne, pluriesperienza aziendali [illegible] p[illegible], anche in partecipazione. Tel. 0331 931 170.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER cercasi per famiglia in Torino e provincia max serietà. Telefonare 011 595.818.

LAVORI VARI E PART TIME

AURICHE,
[illegible] francese [illegible] nel campo della [illegible], cerca 300 consulenti di bellezza per il Piemonte. Preferibilmente con conoscenza estetica. Offre: ottima possibilità di guadagno senza obblighi di tempo o orari. Tel. 0331 790 722.
[illegible]RRETTA cerca coppia di conviventi esperti in lavori di giardinaggio e domestici per villa a 40 km da Torino. Offresi: alloggio e inquadramento come addetti ai lavori famigliari. Telefonare allo 011 668 7009.
SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 225 6777, zona Novara tel. 0321 626.127, zona Alessandria tel. 0131 268.055.

[illegible]

AZIENDA in forte espansione settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti per [illegible] provincia Liguria [illegible] Aosta. Tel 011 966 4402.
AZIENDA leader nel settore farmaceutico metallico ricerca esperti venditori per zone: Piemonte e Liguria. Età minima 25 anni. Spedire curriculum vitae a Fermo Posta 05894682. Telefonare per appuntamento allo 0336 237.813.
INDUSTRIA chimica presente sul territorio italiano, ricerca per zona Torino sud e provincia di Alessandria, agente, sulla propria, preferibilmente, preferibilmente perito chimico con esperienza vendita prodotti chimici. Inviare curriculum a casella postale 1133 FS - 10100 Torino.
SCUOLA professionale seleziona venditori 25/35 anni per visite a famiglie che chiedono informazioni sui nostri corsi. Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 22. Zona Piemonte. Provvigioni da L. 3.500.000 a 5 milioni mensili. Per coloro che sono in grado di acquisire la Clientela tramite scandaglio telefonico le provvigioni salgono a L. 8/10 milioni mese. Per appuntamento telefonare allo 011 485.308.
SOCIETA' multinazionale, operante nel settore servizi e biblioteche e documentazioni cerca abile commerciale, disponibilità viaggiare sul territorio nazionale, precedente esperienza di vendita, uso PC, ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 5029 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUT[illegible] patente D E CAP con esperienza pluriennale [illegible] pubblici ottimi. Tel. 011 800 4455 - 885 1991.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAID abbiamo [illegible] negozio 838 802.

IMPIEGATI

[illegible]LI progettista e realizzatore di sistemi integrati per l'automazione industriale. Quinquennale esperienza nella realizzazione di software maturata in Italia e all'Estero su PC Specifica preparazione nel campo dell'elettronica applicata. Offresi scopo miglioramento, trentenne, libero, bilingue, disposto trasferimenti, intraprendente carriera professionale. Tel. 011 473.3168 nel pomeriggio.
COMMERCIALISTA abilitata, referenziata anni 29 causa scelta orario part-time esamina proposte di lavoro o collaborazione. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino.
DIPLOMATA ottima inglese francese lunga esperienza estero segretariale direzione contabilità, computer. Tel 436 7176.
[illegible]PLOMATA segretaria commerciale esperienza pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima nota, offresi disponibilità anche part-time. Tel. 329 8778.
ESPERIENZA commerciale acquisti, lavori ufficio, offresi anche part-time. Telefonare ore pasti 606 6739 - 74[illegible].
FRANCESE, inglese esperienza acquisti estero, import, distribuzione, esamino proposte lavoro. Tel. 986 3330.
[illegible] 25enne pluriennale esperienza carriera, ufficio, penna assicurative, rappresentanze edili, offresi anche part-time. Telefonare 854 7817.
IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale, ordini, fatturazione, gestione magazzino, offresi part-time, con passaggio diretto. Tel 724 909 ore serali.
L[illegible] [illegible] laurea 110/110 buon inglese ottima [illegible] esamina proposte [illegible] ricerca o affini. Disponibile subito. Scrivere: Publikompass 8341 - 10100 Torino.
[illegible] In lista [illegible] mobilità esperienza ventennale [illegible] amministrativa analisi costi offresi. Tel. 321.298.
[illegible] ventennale esperienza contabilità, IVA, bilanci, [illegible] gestionali, [illegible] dichiarazioni fiscali. Tel. 228 4486.
RAGIONIERE 27enne con esperienza grande distribuzione offresi. Telefonare allo 011 898 3044 ore pasti.
RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza controllo gestione bilanci, normativa societaria finanziaria, EDP - PC, capacità direttive - organizzative, buon inglese, esamina proposte anche part-time, referenze. Tel 473 0054.
19ENNE segretario d'azienda, esperienza triennale, uso PC, contabilità, cerca lavoro [illegible] serio [illegible] o ufficio. Tel 349.9464 - 349.9551.

TECNICI

INGEGNERE elettronico 27anni diplomato 60/60, laureato 103 su 110 militeassolto 1° impiego offresi. Tel 011 965 4791.
INGEGNERE elettronico 36anni esperienza Fenwer e linguaggio C esamina proposte vari settori. Tel 0161 46 328.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] [illegible] psicologia offresi come dama di compagnia per persone anziane o come baby-sitter. Tel 248.4986.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. UTIP 562.6966 affare libero Bo[illegible] Vittoria ingresso camera cucina bagno cantina L. 60 milioni trattabili.
A.A. UTIP 562.6966 Mirafiori (presso via Viglione) in ottima casa libero ristrutturato mq 63 circa L. 118 milioni.
A.A. UTIP 562.6966 S. Paolo (presso via Di Nanni) ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 145 milioni.
A.A. UTIP 562.6966 sparicialissimo libero prossi largo Giachino ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino b[illegible] in ottimo stabile L. 190 milioni.
A.A. UTIP 562.6966 zona Monte Cucco grandiosa libero ingresso salone 2 camere cucina riservati vendo/permuta.
A. NORDEDIL 561.2760 Barriera di Milano libero ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 95 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 centrale 4° piano ascensore 3 camere cucina bagno ristrutturato ascensore L. 335 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 presso piazza Statuto libero ristrutturato camera cucina riservati ascensore L. 115 milioni.
ADIACENTE Stab Utili via Massena epoca ristrutturata salone 2 camere cucine 2 bagni posto auto. Selma 899.5757.

[illegible]

in collina strada Carmagnola a L. 380 milioni di 120 mq circa più cortile e box. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CENTRO STORICO

Basilica 2 vendiamo appartamenti liberi ristrutturati da 48 a 62 mq e box. Gabetti 57.67.

CIT [illegible] via Palmieri libero prestigioso mq 230 box trattativa riservata [illegible] Nuzzi 517.6944.
[illegible] d'Azeglio [illegible] ascensore in palazzina d'epoca ristrutturata appartamento signorile mq 165, box. Tel 650.5914.

CORSO ROSSELLI

Libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Salvemini Garibaldi ripalle ascensore luminoso 4 camere cucina doppi servizi box mq 130 libero. Tel [illegible] 491.

CORSO VERONA

Libero finemente ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno. Gabetti 57.67.

CROCETTA 4° [illegible] alloggio libero [illegible] cucina [illegible] ristrutturato. Tel 347.2267.
FAILLA E BERTINETTO 741 2674 libero Cit Turin bella casa epoca ottimo mq 75 ahiazione/ufficio più locale [illegible] 120 collegato [illegible] abitazione/monolocali. L. 420 milioni.
FAILLA E [illegible] 741 2674 libero Giardini Reali riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno L. 115 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Sansovino mq 55 camere tinello angolo cottura bagno L. 123 milioni.
FRAZIONIAMO adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in loco. T[illegible] 9227.

GABETTI VENDE

Aeronautica [illegible] luminoso ristrutturato salone 4 camere cucina [illegible] bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Luogo Dora Napoli libera 3 camere cucina bagno 3 balconi cantina ascensore. Tel. 57.67.

IL PORTICO [illegible] stessa casa adiacente corso Principe Oddone appartamenti [illegible] varie metrature mutuo. Tel 817.7088.
IL PORTICO libero Medonna di Campagna in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 817.7668.
LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 due alti. Cosel 011 561.2292.
[illegible]IVATO vende in via Baltimora al 1° piano 3 camere cucinino bagno L. 165 milioni. Tel. 822.3898 - 366.411.

VALENTINO

In corso Massimo piano alto panoramico grande appartamento con box doppio. Gabetti 011 57.67.

[illegible]

presso corso Dante libero signorile autunno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vendo 57.67.

Via [illegible] 1° [illegible] giardino condominiale vendiamo mq 250 di salone 4 vani doppi servizi divendita. Tel [illegible].

DEGA

Vi avvisiamo a visitare il [illegible] storico. Su via S. Chiara tra via S. Agostino e via delle Orfane potrete vivere l'antica bellezza barocca ed insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggi compresi. Visita in cantiere tutti i giorni su appuntamento telefonando al numero 817.8174.

TORINO PROVINCIA

A. 330.000.000 Villastellone cascinale ha ne 4 tot mq [illegible] parte abitabile 3000 mq giardino 'La Borsa' 368 4[illegible].
ALMESE campo, in villa bifamiliare 3 camere 3 bagni sala cucina box giardino L. 320 milioni mutuo '95. A.I.P. 935 1[illegible].
A L. 45 milioni Valchiusella bella casa panoramica 8 vani più giardino affare. Tel. 011 431.0355.
A L. 75 milioni bella cascina canavesana tutta in pietra soffitti in mattoni tamponi. Tel. 011 435[illegible].

A SETTIMO

vendiamo in stabile signorile angolo camera tinello cucinino bagno a L. 125 milioni. Gabetti 57.67.

AVIGLIANA zona tranquilla autostrada in villa bifamiliare nuova 5 camere 2 bagni giardino 2 box L. 400 milioni. A.I.P. 935.1320.
CANDIA vendesi casa da ristrutturare con rustico adiacente e orto. Tel. 0124 28.817.
CANTALUPA villa salone cucina 2 camere servizi portico taverna[illegible] doppio lavanderia G.R. 011 320 524 - 0121 353.211.
[illegible] padronale d'epoca [illegible] condizionata abitativa mq 600, giardino alberato mq 1500, splendida posizione Lucerna S. Giovanni vendo. Tel. 011 980 9580 pasti.
[illegible] presso Vitalfarica Piemonte centro peso 4 [illegible] fondo magazzino/ufficio mq 250 cortile L. 115 milioni. Tel. 0175 249.220.
CHIVASSO (Terrazza Piemonte) villa mq 700 box ed intorno giardino [illegible] 1 56 [illegible].
CORIO CANAVESE alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box mq 75 occasione Tel. 364.491.
CUMIANA libera porzione casa da [illegible] G.R. camera deposito garding scala interna. G.R. 011 320.594 - 0121 353.211.
[illegible]O nuova palazzina signorile in ingresso su salone cucinotta 2 camere bagno box L. 235 milioni. Selma 899 5757.
IL PORTICO libero a 30 km da Torino rustico indipendente su 2 piani con terreno affare mutuo Tel 817 7666.
MAPPANO libero in palazzina 1990 salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto e box L. 245 milioni. Emmedue 562 8487.
MONCALIERI strada Revigliasco signorile recente salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box giardino Selma 899 5757.
MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 190 più taverna cantina ampio garage giardino mq 400 Cosel 011 561.2292.
OCCASIONE dopo Carmagnola zona Cerasola soleggiata magnifica posizione collinare vendesi contenendo villa con 2 alloggi indipendenti. Scrivere potenziale sulla 30360171, Fermo Posta Moncalieri.
RIVOLI salone 2 camere bagni cucina abitabile box L. 220 milioni. Cosel 011 561.2292.
ROLETTO comodo paese villa nuova costruzione unifamiliari con giardino privato. G.R. 011 320 524 - 0121 799.353.
S. MAURO ai piedi della collina impresa vende alloggi in casa signorile nel verde comodo e tutti servizi. Tel. 898.8213.

SPLENDIDA [illegible]

in Piossasco prealpina con giardino mq [illegible] circa finiture di pregio. Gabetti [illegible]. Tel. 57.67.

TORRE [illegible] splendida villa d'epoca prima '800

Rutelli: Celentano ha ragione

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli è solidale Adriano Celentano che, non avendo ottenuto l'uso dello stadio Flaminio, ha annullato il concerto romano per esibirsi in spazi non adatti alla musica. «Sottoscrivo la denuncia Celentano - dice il primo cittadino della Capitale - e mi muoverò affinché il concerto si possa tenere regolarmente». Anche il presidente della commissione Cultura della Camera, Sgarbi, dà ragione al Molleggiato. I sovrintendenti hanno invece scelto la linea dura: «A Roma si viene per vedere i monumenti, non per sentire concerti. Capisco Celentano, per eventi di grande impatto si devono fare strutture ad hoc e non ai pensare di utilizzare luoghi preposti ad altro» ha detto il sovrintendente ai Beni archeologici, La Regina. Socco il commento Claudio Strinati (Beni storici e artistici): «Le polemiche sono inutili: solo con la tutela si riscattano i beni culturali».

Morto l'uomo della Capannina

E' morto l'altra notte, all'età di 88 anni, Guido Franceschi, l'ultimo rappresentante della famiglia di Forte dei Marmi che creò e gestì mitica Capannina. Guido il primogenito di Achille Franceschi, considerato da sempre il padre del turismo d'élite di Forte dei Marmi, turismo che si è concretizzato proprio con la nascita, nell'agosto del 1929, Capannina e del famoso Grand Hotel. Già in quegli anni la Capannina era il ritrovo estivo più elitario d'Italia: i principi Belmonte, Del Drago, Rospigliosi, il marchese Cinzano, il duca Visconti di Modrone, la principessa Ruffo di Calabria, i principi Corsini Colonna. La Capannina, costruita con paglia e frasche, bruciò nel '39 e venne ricostruita proprio da Guido e da suo fratello Nevio. Dal '58 al '65 sulla pedana del celebre locale passarono artisti come Gilbert Bécaud, Paul Anka (foto), i Platters, Maurice Chevalier, Edith Piaf, Wanda Osiris. Nel 1972 Guido e Nevio Franceschi abbandonarono la Capannina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 1 Luglio 1994 17

Attori & registi: affrontano l'estate così

CINEMA vacanze con riserva

C'ERA una volta l'estate cinema: un periodo dell'anno che, per le sue caratteristiche atmosferiche (caldo, bel tempo, luce fino tardi) era considerato ideale per le riprese dei film. A Cinecittà, nei mesi di luglio e agosto, si lavorava alacremente; nella capitale deserta fiorivano set in luoghi generalmente inaccessibili perché troppo soffocati dal traffico. Ovunque, non solo a Roma, per il mondo cinema il tempo d'estate è sempre stato tempo lavoro. Adesso non è più così: succede che, se è possibile, si lavora anche in altri mesi, succede soprattutto di non lavorare proprio. La crisi ha mutato le estati del nostro cinema: così quest'anno, nell'anno più duro, molti gli attori e i registi che per la prima volta si davanti la distesa vuota e un po' inquietante dei mesi caldi. Naturalmente ci sono le eccezioni naturalmente sono le istruzioni per l'uso, vedi quelle, da antologia, offerte da Nanni Moretti in «Caro diario» altri suoi film. I gite in Vespa, musica latina, le fette di cocomero addentate per strada nel cuore della notte, la vuota con i vecchi sotto in cui rovistare... E poi? Ecco una panoramica su come alcuni dei nostri autori e attori affrontano l'estate.

Margherita Buy è sul set di «Prestazione straordinaria»

Carlo Verdone userà i mesi estivi solo per riposarsi

Gli stakanovisti del set

Sono pochi: e li considerano fortunati

VACANZE LAVORO - Dice **Carlo Verdone**: «Odio le vacanze obbligate, quelle che devono fare per forza, tutti insieme e nello stesso periodo. Per quanto mi riguarda quest'anno andrò una settimana famiglie in Sardegna, starò un po' a Santa Marinella da ora, soprattutto lavorerò perché a fine agosto inizieranno le riprese del mio nuovo film "S.P.Q.R" ambientato nell'antica Roma. La storia parla di un giudice stile Di Pietro (Massimo Boldi) che arriva a Roma per indagare su un senatore (Christian De Sica) che è un po' un "tangentaro" dell'epoca. Intorno a me, nell'ambiente del cinema, sento una gran preoccupazione e anche c'è lavoro la tendenza predominante è quella di non fare programmi comunque di allontanarsi troppo da così, se arriva la fatidica telefonata l'offerta, si è subito pronti per rientrare ed accettarla».

Tra i pochi eletti che hanno la fortuna di lavorare ci sono **Francesco Archibugi** che, dopo aver finito il montaggio di «Con gli occhi chiusi», andrà a riposarsi a Capalbio; **Alessandro D'Alatri** che, pur avendo affittato una casa a Frogene, sarà impegnatissimo nel settore della pubblicità; **Dionisi** che, dopo «Voce regina» di Gerard Corbiau e dopo «Giuseppe», nuovo capitolo del film «La Bibbia» diretto da Roger Young, spera di potersi ritagliare almeno quindici giorni di riposo in Marocco.

Daniele Luchetti che rimane a Roma rinunciando alle tradizionali vacanze in famiglia alla Maddalena per preparare il suo nuovo film tratto dallo spettacolo teatrale «Sottobanco»; **Diego Abatantuono** che, finito «Il toro» Carlo Mazzacurati, ricomincerà a recitare, subito dopo Ferragosto, nel nuovo film di Leone Pompucci «I camerieri». Poco tempo quindi per le sue abituali vacanze a Castiglioncello e a Riccione, nella casa in collina della madre.

Al lavoro anche varie coppie: **Sergio Rubini-Margherita Buy** sul set di «Prestazione straordinaria»; **Terence Spencer** di nuovo insieme per «Botte di Natale» girato a Santa Fe; **Paolo Villaggio-Renato Pozzetto** «Le nuove comiche» ambientate in varie zone del Lazio, tra Viterbo e il Lago di Vico.

Commenta l'infaticabile press-agent Enrico Lucherini: «Ho l'impressione che quest'anno si vada più sul sicuro, si facciano più prodotti "mirati", più cose scelte e questo perché non ci si può proprio permettere di fare film che poi non funzionano».

Ma è lavoro anche quello scelto da **Aurelio Grimaldi**, insegnante prima che sceneggiatore e regista: «Mi hanno chiesto di occuparmi della parte cinema della "Estate Milazzese" ed io ho accettato così avrò anche la possibilità di stare per un po' a Milazzo dove c'è la casa dei miei genitori. E' un posto cui molto affezionato, specie di promontorio affacciato sulle isole Eolie dove si respira ancora aria di paese. Dopo mi aspetta il Festival Locarno dove vivrò mia prima esperienza di membro di una giuria che deve giudicare film. E' un impegno che attendo con ansia: un po' perché, da insegnante, ho sempre vissuto con divertimento i voti e le votazioni, un po' perché, dopo aver subito da regista il giudizio di tanti, finalmente potrò essere io a giudicare qualcuno».

Ma il ciak può attendere

Da Asia Argento a Verdone il riposo prima degli impegni

VACANZE-VACANZE Per **Asia Argento** l'estate è semplicemente «una condizione atmosferica» da vivere senza enfasi alcuna. «Dell'estate non me è mai fregato niente - premette la giovane attrice -; lo considero un periodo particolare, mi sono mai fatta di questi problemi e non sono tra quelli per cui l'estate significa per forza qualcosa. Certo, per una che fa il mio mestiere, la cosa più bella che può capitare lavorare. Adesso Asia Argento non sta lavorando, al mare quando ne ha voglia oppure resto a Roma, ma non è assolutamente fra i grandi teorici dell'estate nella capitale. Però, gratis gratis, anche per i mesi caldi significano qualcosa: «D'estate sono meno depressa; in genere la mia depressione comincia ad ottobre e va avanti per tutto l'inverno».

Vacanze molto attese, invece, per **Virna Lisi** che, dopo il premio vinto a Cannes per l'interpretazione di Caterina de' Medici, sta lavorando a pieno ritmo per promuovere l'uscita italiana (a fine agosto) di «La Reine Margot» di Chereau. Su agosto, però, è irremovibile: con mariti e famiglia sarà in barca in giro per il Mediterraneo. **Carlo Verdone**, che da qualche anno si è liberato dall'obbligo di girare un film da far uscire per forza a Natale lavorando quindi sempre col caldo, userà i mesi estivi per riposarsi; **Francesco Bellera** se ne va in America col fidanzato e fa un giro nella California del Sud, fino al Messico. **Massimo Ghini** si rilasserà a Capalbio prima di interpretare (dal 5 settembre) il ruolo di un agente della Dia nel nuovo film di Giuseppe Ferrara sui servizi segreti deviati.

Quando manca la scrittura

Liberi, in attesa della buona occasione

VACANZE FORZATE «Da tempo sono in conflitto con l'estate: riesco a viverla bene, senza sensi di colpa. Decidere di fare una vacanza vuol dire pensare di aver fatto abbastanza da potersi permettere un meritato riposo; vuol dire ufficializzare con se stessi il fatto che per trenta giorni si chiudono i battenti e chi s'è visto s'è visto; vuol dire essere in pace e di buon umore. Tutte cose che non mi succedono mai: ho sempre dentro un giudice che mi dice di no, che mi convince di non esserni davvero meritata una vacanza». Esigente e problematica, **De Sio** resterà quasi sicuramente a Roma nelle prossime settimane: suo, per l'esattezza, saranno non-vacanze forzate. «Visto che non riesco a staccare mai la spina - dice - e visto che non ho ancora scelto il mio prossimo impegno, è molto probabile che finisca per rimanere a casa anche a luglio e agosto, magari leggendo le valanghe di copioni, soprattutto teatrali, che ho ricevuto e aspettando d'innamorarmi di una proposta. Per un'attrice, comunque, il sogno estivo è sempre lo stesso: un film bellissimo in un posto meraviglioso, magari dall'altra parte del mondo».

Sogno difficile da realizzare, soprattutto in questo momento, per molte delle nostre attrici. **Francesca D'Aloja**, moglie di Marco Risi da un anno e madre di Tano da sei mesi, credeva che avrebbe vissuto con angoscia la prima da mamma, lontana dal set. Ma non è così: «Pensavo "Oddio, adesso rimango tagliata fuori mentre tutti lavorano", e invece mi guardo intorno e vedo gli amici e le amiche del mio ambiente costretti a vacanze che avevano scelto, cioè senza lavoro e con tutta l'estate davanti da organizzare». Con Tano e, solo nei week-end, con Marco Risi che sta montando il suo nuovo film «Il branco», la D'Aloja trascorrerà l'estate tra Todi e Sabaudia.

Fermo per forza è rimasto quest'anno pure **Jerry Calà**, ancora impegnato a rimettersi in piedi dopo il grave incidente automobilistico subito nei mesi scorsi: «Mi sto dedicando alla riabilitazione, l'acciaio, palestra, piscina, vado mare e la barca sul Lago di Garda che amo particolarmente. L'incidente mi ha cambiato vita e non solo per i contrattempi legati al lavoro: improvvisamente ho capito che bisogna prestare più attenzione a se stessi e alle piccole cose normali di tutti i giorni». Nel prossimo autunno arriverà sugli schermi «Chicken Park», la satira di «Jurassic Park» in cui Calà, per la prima volta regista, torna «al primo amore, cioè alla comicità demenziale». Fermo per scelta, per passione e per serietà professionale è anche **Chiara Caselli** che ha dovuto rifiutare vari impegni cinematografici pur di restare pronta a riprendere, anche all'improvviso, la lavorazione interrotta di «Occhiopinocchio» in cui ha il ruolo di Lucignolo. Sembra che la «querelle» tra Francesco Nuti e Vittorio Cecchi Gori si avvii ormai verso una positiva risoluzione e che quindi le riprese del film stanno per ricominciare tra pochi giorni in Sila. Nel frattempo la Caselli si gode il sole di Positano e, appena può, vola a Parigi dove si sente molto più viva e caricata che a Roma.

Anna Galiena: a Parigi ha messo casa e ha trovato marito. Pare che sia stato proprio lui a convincerla a interrompere almeno per un mese, ad agosto, la serie dei suoi impegni teatrali e cinematografici

Anche per **Anna Galiena** Parigi ormai è città d'elezione, quella dove, tra le altre cose, ha messo casa e ha trovato marito. Pare che sia stato proprio lui a convincerla a interrompere almeno per un mese, ad agosto, la serie fittissima dei suoi impegni teatrali e cinematografici: lo sua sarà, insomma, una vacanza forzata antistress, una parentesi in quattro anni volati via all'insegna del non fermarsi mai. Libera, ma attenta a cogliere al volo nuove occasioni di lavoro, **Beatrice Macola**: dopo Spielberg («Schindler's list») e dopo Monicelli («Cari fottutissimi amici»), ha deciso di andare a Los Angeles per seguire un corso d'inglese.

Bene senza fondi

Un genio con le carte in regola

ROMA. «Voglio essere dimenticato» invoca Carmelo Bene, ma il «genio dell'assenza» ha comunque puntualmente presentato domanda per la stagione '94-95. «Per la rinascita attoriale» dice la motivazione, nella forma suggestiva più cara all'attore, il quale non ha inserito né programmazione artistica, né bilanci. Come dire, finanziate la mia genialità creativa. Nella stagione '93-94 Bene non ha ottenuto i fondi (ed è ricorso al Tar) mentre ha percepito 600 milioni nel '92. «Come potremmo dimenticarlo - dice il direttore generale dello Spettacolo Carmelo Rocca - visto che ogni anno arriva la sua richiesta. Ha raggiunto una soglia così alta nel linguaggio teatrale che diventa difficile il rapporto con la pubblica amministrazione».

ANCORA una volta Carmelo Bene spingendosi fino al paradosso salutari riflessioni sulla presunta normalità in cui viviamo. egli esige sovvenzioni che all'uomo della strada possono apparire cospicue, tanto più che non promette nulla in cambio. D'altro canto, perché negargliele? Perché negare qualcosa proprio a lui?

Come funzionano infatti da noi gli aiuti statali al teatro? In Francia e in Inghilterra finanziate, generosamente, pochissime istituzioni a carattere nazionale, quasi tutte a Parigi e a Londra, più alcune interessanti formazioni d'avanguardia. In Germania ogni città ha il suo teatro stabile, che agisce solo localmente, fornendo servizio per tutto l'anno. In Italia invece si sovvenzionano praticamente tutti coloro che lo chiedono: gli Stabili innanzitutto, che però comportano come compagnie di giro; le grandi compagnie di giro, anche per risarcirle dalla concorrenza sleale degli Stabili; e infiniti gruppi e iniziative minori - Il defunto ministero dello Spettacolo aveva ricevuto richieste da più di 400 formazioni.

Sembrerebbe logico scegliere le proposte più valide: invece la prassi è di non negare niente a nessuno. Il compenso i finanziamenti sono di regola insufficienti, e arrivano sempre con grave ritardo. Il ministro Carraro tentò di promuovere indagini sui beneficiati. con scarsi risultati. Prendono infatti soldi benemeriti che portano i classici a migliaio di persone, ma anche bolordi che non hanno nemmeno uno spazio dove agire, e quindi dichiarano di esibirsi in giro per le case o nella metropolitana Carmelo Bene ha le carte perfettamente in regola per ricevere dei fondi: è un attore sommo, e ha alle spalle una gloriosa attività. Il fatto che praticamente nessuno degni più di calcare le scene da tempo immemorabile sembra, davanti ad altre elargizioni di cui si sente sussurrare, solo un particolare irrilevante.

Masolino d'Amico

SERVIZI A CURA DI
FULVIA CAPRARA

Asti Teatro, l'acre «Susn» di Achternbusch

Umorismo di donne

Elegante e dolente azione di 60 minuti in cui la protagonista si racconta

Valter Malosti: è suo l'allestimento

ASTI. «Susn» (1978) - secondo testo teatrale (dopo «Ella») di Herbert Achternbusch, lo scorbutico scrittore ■ uomo di cinema bavarese che ha rinnegato ogni affinità con Werner Herzog e Volker Schloendorff, di cui è stato collaboratore, per rivendicare una congenialità semmai con ■ caustico Thomas Bernhard - «Susn», dicevo, ■ un quasi monologo in cui la protagonista si racconta, soprattutto attraverso ■■ serie apparentemente slegata di interrogativi, ed è diviso in cinque momenti ■ dieci anni di distanza l'uno dall'altro. Le cinque Susn, che l'au■■ propone di affidare ad altrettante attrici diverse, hanno dunque rispettivamente circa quindici, venticinque, trentacinque, quarantacinque e cinquantacinque anni; l'ultima secondo il copione si punta un fucile alla fronte ■ preme il grilletto. Questo ■■ avviene nel suggestivo, ispirato allestimento di Valter Malosti (già interprete di «Ella») ascoltato ad Asti, dove inoltre le attrici sono tre, ed è stata eliminata la scena (non essenziale) del sogno in cui la Susn giovinetta consegna successivamente sette paia di mutandine ad altrettanti uomini diversi. L'ambiente, ■ cortile di Palazzo Gazelli di Rossana, è movimentato con il sobrio ■■ ■ alcune panche, inizialmente disposte come i banchi di una chiesa (il primo sproloquio di Susn è infatti indirizzato a un pasciuto e soddisfatto confessore), e successivamente spostate fino ■ essere rizzate un po' come croci o pali sacrificali. Le tre Susn - Alvia Reale, Elena Bibolotti, Roberta Bosetti - tutte in camiciola bianca ■ a piedi scalzi, e ■■ chiazze rosse da clown sui pomelli, sgranano con pari ispida bravura il loro rosario più che di proteste, di incertezze, insoddisfazioni ■ sconfitte. La prima parla della propria adolescenziale insofferenza per gli insegnanti, particolarmente di religione (per una bravata, morde la mano al prete che le porge l'ostia), e anche dei primi approcci col sesso. La seconda se la prende con la sua affittacamere, e osserva critica e ostile la vita che si svolge intorno ■ lei e nella quale fatica ■ inquadrarsi. La terza per smuovere un partner pigro ■ egoista gli racconta l'adulterio che ha consumato, per noia e per curiosità, con un immigrato venuto a riparare un tubo...

A un certo punto le confessioni di Susn ■■■ vampiresca■■■■ raccolte da uno scrittore, ■ ■■■■ Achternbusch, che le butta giù picchiando ■■ tasti di una macchina da scrivere; costui (è Malosti, già comparso anche come il prete, nerovestito e bianco in viso) tornerà nel finale, quasi ■ completare ■ racconto di Susn al posto della donna, che - è il particolare più beffardo - senza di lui non «esisterebbe» nemmeno, perlomeno riguardo a noi.

Elegante ■ dolente, l'azione che dura 60 minuti e si avvale di musiche di Enio Basso e movimenti scenici cui ha collaborato Tommaso Massimo Rotella (passaggi quasi di balletto, con l'o■■■ in nero che trasporta in spalla ■ corpo inerte di questa ■ quella Susn) trasmette ■■ efficacia il frante ma articolato messaggio di Achternbusch, una denuncia fatta di fattarelli di squallore minimalista, che nell'insieme compongono un quadro non privo di una sorta di fascino morboso. Il pubblico capisce presto che non deve aspettarsi ■■ vicenda organizzata, ■■a un bombardamento di particelle, e come si dice, ci sta, né si lascia sfuggire le occasioni ■ ■■■ umoriamo. Insomma: ottie■■ successo.

Masolino d'Amico

«Diablogues»

Naufraghi sull'isola che non c'è

ASTI
DAL ■■■■ INVIATO

Attenzione al titolo: «Diablogues» non è un refuso sfuggito maligname■■ al proto. «Diablogues» è la sintesi di «diables» ■ di «dialogues» e potrebbe suggerire un parlare tra diavoli fitto, voluboli, magari pedagogico. Oppure introdurre una conversazione dai passaggi e dagli intrecci diabolici, ■■ botta ■ risposta ■■ cui ■ noto soltanto il punto di partenza: il ■■■ ■ capriccio, salto d'umore, deviazione paradossale o comunque inattesa. ■■ volete, potete pensare ai surrealisti.

«Diablogues» è un delizioso spettacolo che Ugo Ronfani ha tratto dall'opera di Roland Dubillard, attore ■ drammaturgo fran■■ ■■ solidi studi filosofici noto soprattutto per «un'operetta parlata in versi radiofonici» intitolata «Si Camille ■■ voyait» (1953) e per ■ commedia «Naïves hirondelles» (1961), lodata da Ionesco. «Diablogues» ■ ■■ puro assurdo ■ forma teatrale. Due naufraghi, scampati all'affondamento dei piroscafi «Oliver Hardy» e «Stan Laurel», ■ incontrano su un'isola deserta. «Non potevamo sperare di meglio per un naufragio», dice uno dei due. Salvo ricredersi nel ■■■■■ in cui ■■va l'alta marea. L'acqua sale, ■■ la. E i due: «Che facciamo?», «Aspettiamo Godot».

Ecco: in questa battuta c'è la chiave di «Diablogues», un gioco verbale incatenato nell'assurdo a un gusto forte della parodia e della citazione. I due naufraghi non somigliano a Robinson ■ a Venerdì, ma ■ Bouvard e Pécuchet, ■■■ gli alfieri della stupidità umana che esplode clamorosa nel «concerto per armadio a muro» e ■ volge in ingenuità nel racconto dei «cuccastelle», ■ rondini ■ mare che, volando alto, si cibano di polvere di stelle e, tornando al suolo, riescono a illuminarlo come un battaglione di lucciole.

E che dire della ■■■ in cui uno dei due farebbe volentieri delle sabbiature e l'altro lo sotterra fino alle spalle in ■■ buca? E' la situazione canonica di «Giorni felici» e Beckett viene puntualmente citato, anzi recitato, con ■■ ardito accostamento a Pirandello; per cui Winnie diventa la Figliastra dei «Sei personaggi». Non ■ può resistere a tanta «bêtise». E' ■■■ se Beckett si mettesse a fare il verso a Beckett e a sfotterlo. Risultato: una sorpresa e un divertimento ■■■ tregua, molto gradito ■■ pubblico che ha affollato la sala Pastrone.

In palcoscenico, impegnati anche come registi di se stessi, Enzo Vetrano ■ Stefano Randisi tengono tesissimo il filo della non-storia, s'immergono nelle acque dell'impossibile con calcolata incoscienza, trattengono lo spettatore sul sottilissimo confine del possibile e dell'irreale. Sono bravi, affiatati, generosi. Cambiano tono ■■■ facilità assoluta. ■ riescono perfino a ■■■ essere pedanti quando concludono: «Di isole deserte ■ nostri giorni non se ne ■■■■■ più, ■ non in letteratura». Applausi interminabili.

Osvaldo Guerrieri

Storia d'ambiente studentesco, con titolo che è una pubblicità

Pattinatori non violenti

Poche le emozioni in «Rollerblades»

NELL'ESTATE cinematografico dei film per ragazzini, è tra le meno interessanti questa storia didattico - sportivo - pubblicitaria centrata sui pattini a rotelle: essendo la Rollerbla■■ (che fornisce il titolo, i pattini da corsa ■ la propria squadra di pattinatori professionisti) la maggiore società produttrice di pattini degli Stati Uniti, è un po' come se si trattasse d'un film sulla cioccolata intitolato «Nestlé».

Uno studente californiano carino, biondo, spiritoso, amato dalle ragazze, bravissimo surfista e pattinatore, si trasferisce provvisoriamente nel Midwest, ritrovandosi dislocato e solo, lontano dal mare e lontano dal sole, con l'unica solidarietà d'un cugino brutto, imbranato, buffo e disastroso.

L'esotismo e il fascino del nuovo venuto seducono le ragazze della scuola, ■■ provocano l'invidiosa ostilità dei ruvidi ragazzi locali. I loro scherzi pesanti e maneschi, la loro inimicizia brutale.

Dopo duri conflitti, grazie alle ■■ qualità atletiche il protagonista riesce a inserirsi nel nuovo ambiente, a conquistare l'amata, la stima dell'antagonista peggiore e il rispetto generale.

Unica caratteristica anomala della vicenda banale ■ melensa: il protagonista è un non violento, rifiuta di picchiarsi, respinge le provocazioni ■ gli scontri fisici, convinto com'è che Gandhi aves■■ ragione e che fare ■ botte non risolva mai nulla.

La ripulsa della violenza gli procura ■■ principio l'irrisione dei coetanei, la delusione dell'innamorata, la fama di vigliacco; poi il suo atteggiamento viene compreso, se ■■■ condiviso.

Unici momenti di qualche tensione ed emozione: la grande gara finale di quei pattini che non hanno rotelle accoppiate anteriori e posteriori, ma rotelle allineate al centro di pattini sottili quasi co■■ una lama. **[l. t.]**

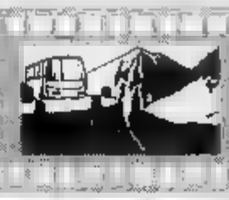
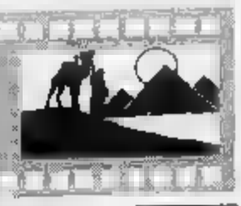
Una scena del film «Rollerblades»

ROLLERBLADES
SULLE ALI DEL VENTO
di Rob Bowman
con Shana McDermott
Seth Green
Brittney Powell
Commedia; Usa, 1992
Cinema **Reposi** di Torino
Corso di Milano
Adriano, New York di Roma

STASERA **ESTATE**

A Pistoia parte il Blues Festival con la chitarra di John Mayall
Gassman padre e figlio salgono insieme sul «Camper» a Spoleto

■■■ - Apertura ■ **Pistoia** ■■ Blues Festival. In piazza Duo■■■, dalle 19, concerti ■ John Mayall, New Jango Quartet, Goodies Dixie Jam Band, Blueshoads, Dusty Roads with Homesick James, Keith Dunn & Serious Funn, Lucky Peterson.
JAZZ - All'Anfiteatro Rastatt di **Fano**, 21,30, per «Jazz By the Sea», Romano Mussolini, Duke Ellington Singers. Alle 24 jam session con Ticinum Jazz Band ■ Clarinett Summit.
FESTIVAL - Per il Festival delle Colline, al Museo Pecci di **Prato** esibizione dei Century Nite.
LIVE - Ritmo Tribale a **Carpi** (Modena); Africa Unite a **S. Bartolomeo a Mare** (Imperia); Nomadi a **Lonca di Codroipo** (Udine); Casino Royale a **Lu Monferrato**; Pitura Freska a **Torino**; Fogli a ■ **Giovan■■■■■■lo** (Catania).
OPERETTA - A **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, nuovo spettacolo del Festival dell'Operetta: Sylvie Valayre, José Cura e Sabina Marculi in «Giuditta», di Lehár. Direttore Frank Cramer.
OPERA - A **Spoleto**, per il Festival dei Due Mondi, al Teatro Nuovo, 15,30, «Les mamelles de Tirésias», di Francis Poulenc, con l'Orchestra del Festival.
■■■■ - Sempre a **Spoleto**, subito dopo l'opera, il Ballet National de Nancy et de Lorraine in «Les biches», ■■■ ■ coreografie di Bronislava Nijinska. Al Teatro Romano, 21,30, Martha Graham Dance Company sotto la direzione artistica di Ronald Protas ■■ «Panorama», «Errand into the Maze», «Night Journey», «Maple leaf rag», coreografie di Graham. A **Cagliari**, Teatro Civico, spettacolo di flamenco ■■■ Malena Mexia.
TEATRO - La compagnia Stilema inaugura l'XI edizione ■■ Festival a **Villa Farnesi**. Alle 21,30, nella piazza centrale, «Perché», di e con Silvano Antonelli.
Ad ■■ prosegue la rassegna teatrale. Nella Sala Pastrone, 21,30, «Le bruttine stagionate», di Carmen Covito, regia di Franca Valeri, con Gabriella Franchini. Al Politeama debutta «Zozòs», di Giuseppe Manfridi, con Ida Marinelli, Ferdinando Bruni, Matteo Chiòatto, regia di Andrea Taddei. A **Cagli** (Pesaro), chiostro di S. Francesco, 21,15, per la rassegna «Giovane musica», «La notte che piovvero le lasagne», della compagnia Transteatro di Fano. Per la ■■■ manifestazione, ■ Torrette, la Compagnia della Rancia di Tolentino in «Arlecchino servitore di due padroni» e a Mondolfo, chiostro di S. Agostino, «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio», allestimento del Teatro delle Briciole di Parma. A **Spoleto**, ore 21, Calo Molisso, «L'ultimo yankee», di Arthur Miller, con Ray Lovelock, Daniela Poggi, regia di John Crowther. Al teatro S. Nicolò, «Camper», scritto, interpretato e diretto da Vittorio Gassman. All'Arena Petrella di **Longiano** Gene Gnocchi. A **Sassari**, Teatro Civico, 20,30, primo titolo della rassegna di teatro musicale contemporaneo «Opera, ma novità...»: «L'incarico ■ il fine», di Luigi Pestalozza, vo■■ recitante ■ Silvano Piccardi, musica di Nicola Sani. A seguire «Per Orfeo», cantata scenica in un atto ■ Alessandro Melchiorre, testo di Reiner-Maria Rilke. A **Muggia** (Trieste), piazza Marconi ore 21, Riccardo Cassini in «Nutella-Nutellae».
■■■■ - A **Firenze** si conclude il 57° Maggio Musicale Fiorentino. In piazza della Signoria, 21,30, l'Orchestra ■ Coro del Festival esegue la Nona Sinfonia di Beethoven. Dirige Semyon Bychkov. Tra i solisti Nancy Gustafson, Nicoletta Curiel. ■ **Perugia**, Basilica di S. Pietro, 20,30, l'organista Wayne Marshall. A **Spoleto**, Teatro Nuovo, 20,30, l'Orchestra del Festival diretta da Steven Mercurio in sinfonie di Corigliano, Ciaikovski e Menotti. A **Longiano** (Forlì), musiche etniche ■ Castello Malatestiano, ore 23, con il gruppo Kalenda Do Sol. Al Castello di **Manta** (Cuneo), 20,30, l'Orchestra Guido Cantelli esegue arie di Haydn.

VIAGGI  VIAGGI 

VIAGGI FURNO
in collaborazione
CON LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
vi propone i più bei viaggi in autopullman

Oltre 100 mete in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa, soggiorni nel nostro Villaggio Turistico «Le Dune» in Puglia:
viaggio+soggiorno in ■■■ pensione
dal 13/7 al 31/7 L. 980.000
dal 29/7 al 14/8 L. 1.215.000
dal 15/8 al 28/8 L. 815.000
dal 12/8 al 28/8 L. 1.215.000
dal 26/8 al 11/9 L. 790.000
dal 09/9 al 17/9 ■. 660.000
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte, sistemazione in hotel di 1ª e 2ª categ., autopullman dotati di tutti i comforts moderni

Alcune nostre proposte:

Grecia Isole e Duchy	7-10/7	L. 685.000
Dolomiti	11-15/7	L. 670.000
Parigi e Castelli Loira	11-16/7	L. 930.000
Praga/Budapest	11-17/7	L. 1.325.000
Germania/Castelli Renani	11-16/7	L. 945.000
Tour Austria	11-17/7	L. 1.165.000
(Londra e Dintorni)	18-22/7	L. 795.000
Foresta Nera	18-21/7	L. 990.000
Parigi	20-24/7	L. ■■■■
Vienna	20-24/7	L. ■■■■

Informazioni, programmi dettagliati presso la ■■■ Agenzia di fiducia oppure presso:
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.4066

GRUPPO ■■■ ■■■■■ VIAGGI
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7888 - 562.7537 - Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
VIAGGI LUGLIO-AGOSTO
SPAGNA Costa Brava/Dorada Speciale Agosto 15 gg da L. 1.265.000 pensione completa; **ROMANIA** Soggiorno balneare 31/7 e 7/8 15 gg L. 1.220.000 pensione completa; **PALMA** 1/8 e 8/8 15 gg. da L. 1.559.000 pensione completa, **TUNISIA** 30/7 e 6/8 15 gg. L. 1.229.000; **CANARIE** 1/8 e 8/8-15 gg. da L. 1.679.000; **TURCHIA** Tour + soggiorno 15 gg. da L. 1.370.000; **CROCIERA ISOLE GRECHE/TURCHIA** + Soggiorno 15 gg. da L. 1.870.000; **CRETA/RODI** 30/7 e 6/8 15 gg da L. 1.779.000; **ZANZIBAR** villaggio italiano 9 gg L. 1.890.000; **KENYA** 27/9/16 Agosto villaggi sulla spiaggia formula "Tutto incluso" ■ gg. da L. 1.915.000; **KENYA** soggiorno + Crociera Zanzibar/Seychelles/Madagascar 15 gg ■ L. 2.465.000; **CUBA** 2/8 e 9/8 15 gg da L. 2.490.000; Tour di Cuba + Soggiorno Speciale 23/8 15 gg L. 2.150.000; **THAILANDIA** partenze 3/8 e 8/8 da Torino soggiorni Bangkok/Phuket Koh Samui Hotel 1ª cat., visite, pasti e trasferimenti e assistenza italiana speciale 17 gg. L. 2.850.000; Solo volo L. 1.690.000; **COLOMBIA: CARTAGENA** partenze 30/7 - 3/8 - 9/8 volo + hotel "all inclusive" 15 gg. da L. 2.720.000; **PANAMA: CONTADORA** dal 3 al 18/8 volo + hotel "all inclusive" 16 gg. da L. 3.490.000; **GUADALUPA** volo da Torino dal 6/8 al 21/8 residence sulla spiaggia, trasferimenti e assistenza 16 gg L. 2.890.000 **RUSSIA** Mosca e S. Pietroburgo, visite pensione completa, assistenza italiana 8 gg da L. 1.320.000.
Inoltre presso i nostri ■■■ altre innumerevoli proposte di viaggio.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/5822630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
Alcune nostre mete di luglio, agosto e settembre
Dolomiti 3 gg ■■■ L. 340.000 - Costiera Sorrentina 6 gg 19/07-10/08-10/08-13/09 L. 860.000 - Parigi 3 gg 23/07-11/08 e 24/08 L. 760.000; Parigi e Loira 6 gg. 16/08 L. 990.000. 3 Castelli della Loira e Parigi 7 gg. 09/08 e 04/09 L. 1.310.000; Bretagna e Normandia 8 gg. 13/08 e 04/09 L. 1.370.000; Barcellona 5 gg. 11/08 e 07/09 L. 690.000; Madrid e Centro Spagna 9/08 e 10/09 L. ■■■■■■■, Nord Spagna 10 gg. 12/08 L. 1.540.000; Tour Andalusia 12 gg. 10/08 e 07/09 L. 1.650.000; Tour del Belgio 8 gg. 19/08-2/09 e 9/09 L. 990.000; Tour Andaluso 10 gg. 09/08 e 10/09 L. 1.650.000; Tour del Belgio Olanda e Reno 8 gg. 06/08-19/08-27/08 e 17/09 L. 1.090.000; Svizzera e Foresta Nera 12/08 e 09/09 L. 670.000; Vienna e Salisburgo 5 gg. 29/07 e 24/08 L. 990.000. Tour dell'Austria 8 gg 16/08 e 30/08 L. 1.190.000, Praga 5 gg 19/08 e 31/08 L. 860.000; Budapest 5 gg. 29/07 e 24/08 L. 790.000, Budapest e Praga 7 & 8 gg da L. 1.290.000 nei mesi di luglio, agosto e settembre; Nord Spagna e Portogallo 14 gg. 07/08 L. 2.350.000, Tour Inghilterra e Scozia 10 gg. 06/08 e 02/09 L. 1.790.000, Londra 7 gg. 04/08 e 24/08 L. 1.340.000, Tour Inghilterra e Scozia 10 gg. 06/08 e 02/09 L. 2.160.000
SPECIALE USA IN AEREO da Torino dal 20 al 31 agosto 1994 L. 2.790.000 anziché L. 3.680.000.
CROCIERE IN GRECIA: SPECIALE PARTENZE DEL 26 E 27 AGOSTO 1994 CON TRASFERIMENTO GRATUITO DA TORINO A VENEZIA E RITORNO QUOTE DA L. 1.115.000.
Importante: è uscito il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
Attenzione, prenotateci le vostre vacanze anche sui cataloghi dei migliori Tour Operators con i

SETTEMBRE IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
8 gg. Il Club di Porto Rotondo L. 980.000
12/24 Soggiorno a San Teodoro L. 1.470.000
18/22 Il Sud Sardegna - Tour L. 790.000
25/28 Isola della convenienza L. 540.000
29/30 Da Sud a Nord - Tour L. 1.040.000
Informazioni nelle migliori Agenzie Viaggi

HOTEL PER ANZIANI
Clima mite tutto l'anno, vicino al mare, camere con servizi, tv color, telefono e cassaforte. Ambiente familiare.
Pensione completa L. 1.900.000
al mese tutto compreso.
NUOVA APERTURA
Tel. 019/68.17.35 - Fax 019/60.03.07
■■■■ LIGURE

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel 011-473.6815
IL NEGOZIO CHE TRATTA ESCLUSIVAMENTE IL SETTORE GEOGRAFICO

MANDARINA VIAGGI
OFFERTISSIME
TUNISIA da Malpensa con pullman da Torino
Solo volo + ostello da L. 338.000
Spiagge di HAMMAMET - 1/2 pensione
Hotel 3 *** - 1 sett. da L. 690.000 - 2 sett. da L. 1.060.000
Hotel 3 *** - 1 sett. da L. 990.000 - 2 sett. da L. 1.550.000
MAROCCO da Lista ogni sabato
Volo + auto (Renault 4) da L. 845.000 a persona
Solo volo + ostello da L. 698.000
EGITTO solo volo da L. 645.000 + tasse aeroportuali (L. 25.000)
AUSTRALIA TOUR 18 gg. 15 soci da L. 6.900.000
INDIA in jeans 16 gg. 14 soci da L. 2.450.000
MALESIA Isola di Tioman 10 gg. 7 pasti Hotel 3* da L. 2.850.000
ISOLE FIJI 15 giorni 12 soci da L. 3.750.000
MANDARINA VIAGGI - Via Lagrange, 29 - Torino
Ap. ore 9-12,30 14,30-19 Sabato 9-12,30
Tel. (011) 562.00.29 - 54.14.36

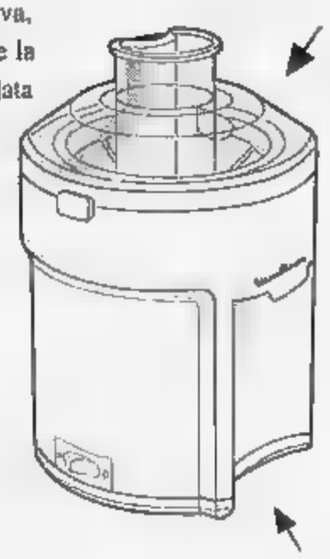
SETTIMANA ENIGMISTICA
SOS INCONTRI AMICIZIA 144.1141.10
Boccaccio 90 Le storie segrete 144.11.45.12
SECRET BOX Femminile Segreto, Riservato 144.114242
In Confidenza Parliamone a tu per tu 144.11.40.12
ONLY YOU C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE 144114710

Per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci ■■
Tel. 02 86.471

AVVISO IMPORTANTE
AI POSSESSORI DELLA CENTRIFUGA MOULINEX MULTIFRUIT 202

Moulinex, come misura di sicurezza preventiva, raccomanda ai suoi clienti, prima di utilizzare la centrifuga Multifruit 202, di controllarne la data di fabbricazione.
Se la data è precedente all' 1/3/1993, si prega di contattare tempestivamente uno dei Centri di Assistenza Autorizzati Moulinex (vedere Pagine Gialle) per una verifica.
Moulinex si impegna, senza alcuna spesa, a sostituire il filtro ■ il coperchio degli apparecchi che lo necessitassero.



ESEMPIO
16023
Giorno Mese Ultima cifra dell'anno

La data di fabbricazione è indicata alla base della centrifuga Multifruit.
La centrifuga dell' esempio è stata fabbricata il 16 Febbraio 1993.

Moulinex si scusa per il disturbo provocato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TV & TV

Prendi Agatha e mandala ai Tropici Ecco un buon cocktail per l'estate

L'AGGIU' nel paese dei Tropici, dove è sole è più sole che qua, sotto l'ombra degli alberi esotici non immagini che caldo che fa», e sotto quel grande caldo si è dipanata l'altra sera e ieri, su Raiuno, una storia torbida dal titolo «Moscacieca». E' un giallo, regista Mario Caiano, che si svolge in un'isola dei Caraibi. In una villa trasformata in albergo di lusso, viene uccisa Bianca, ereditiera e impossibile che perso la vista in incidente stradale. La giovane donna è accoltellata selvaggiamente nel suo letto, mentre dorme. Proprio nello stesso momento, così almeno ci suggeriscono le immagini parallele, santone sgozza il gallo di un rito woodoo.

Intorno alla povera Bianca, sapete, una di quelle madonnine infilzate bianche di nome, di carnagione e di cuore, ruotavano falene tutti gli ospiti di quel postaccio decadente e vizioso. Il poliziotto che per fare le indagini, aiutato dalla cintura nera di karate Kay Sandvik, li consegna tutti nella grande casa, e di lì parte uno schema investigativo assolutamente mutuato da «Trappola per topi» di Agatha Christie. Si scopre a poco a poco che ognuno avrebbe avuto i suoi buoni motivi per uccidere la ragazza.

Dunque, è proprietaria dell'albergo (Corinne Cléry), che non sa più mandare avanti la baracca, chiede a Bianca di diventare sua socia, lei rifiuta; allora, non si sa mai, spinge il nipote nelle braccia della giovane donna. Il nipote, a volta, play boy da strapazzo, spende e spande, non ha una lira: però si ferma, o almeno così pare all'inizio, davanti alla bellezza pura di Bianca. In realtà lui stesso racconta di aver cercato, la sera del delitto, di far l'amore con lei, e di essere stato respinto con perdite. C'è una coppia scombiccia, una lei alcolizzata, ricca e gelosa (naturalmente, di Bianca), un lui spiantato, giocatore d'azzardo e tendenzialmente traditore. Pamela Villoresi, poi, è Silvia, una scrittrice lesbica che, oltre a essere interessata sessualmente a quella povera diavola di ragazza, è attratta molto anche da certi nastri che l'ereditiera ha raccontando se stessa, e che potrebbero darle l'ispirazione per un secondo libro. Bianca non li vuole mollare. Silvia ha anche una segretaria amica, gelosa pure lei della bella ciechina, con tanta voglia di toglierla di mezzo. Per non tacere del dottor Ray Lovelock, medico misterioso che non appena vede Bianca, scappa via. Ciascuno racconta verità, ma, come nella migliore tradizione giallistica, è chiaro che qualcuno mente. L'ispirazione, per non dire la copiatura, dalla grande Agatha è evidente. Lo sviluppo cinematografico nel complesso incisivo e condotto con buon ritmo, tanto da far dimenticare certe debolezze di sceneggiatura e gli aspetti folcloristici come parallelismo omicidio-woodoo. Un racconto seguito ieri da quasi quattro milioni di telespettatori.

Su Raiuno si è anche chiuso qualche «L'arte di leggere», con Fruttero e Lucentini, regista rispettoso e complice Loris Mazzetti: i due scrittori ci hanno offerto una antologia di letture presentate con deliziosa nonchalance. distacco di chi sa bene quanto nessuno si possa convincere a leggere, se già non lo fa di suo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il monumento di Cimino

I
1981, Tmc alle 23; dur. 149'

Da vedere, o rivedere: è il film che portò fallimento la United Artists - costò 44 milioni di dollari, ne incassò mezzo - e stroncò la carriera del regista Michael Cimino colpevole di essere un genio, di aver tradito le ragioni botteghino, e di aver attaccato senza pietà il Grande Sogno Americano. Uno dei più bei film imperfetti della storia del cinema. Tempi biblici, storia incoerente: un gran fiume maestoso che va, tra rapide e paludi, raccontando la storia dei poveri contadini Wyoming perseguitati dai ricchi allevatori in un'America di fine Ottocento dove l'epopea del West stava già mostrando la sua faccia triste, di lacrime e di sangue. Cimino dispone di mezzi ingenti e di un cast stellare: Kris Kristofferson, Isabelle Huppert, Christopher Walken, John Hurt, Jeff Bridges, Joseph Cotten, Mickey Rourke. Troppo rischio per uomo solo.

TOTO' TRUFFA '62
1961, Rete 4 alle 20,30; dur. 107'

Chissà che cosa programmerebbero le televisioni d'estate, non fosse esistito Totò. In questo filmetto diretto dallo specialista Camillo Mastrocinque, Totò e Nino Taranto due trasformisti dell'avanspettacolo che mettono a frutto la loro versatilità nei travestimenti per vivere da gabbamondo, mettendo a segno ingegnosi raggiri (tipo la vendita della fontana di Trevi al solito turista americano...). Li incalza però Ernesto Calindri, commissario di polizia; il figlio s'innamora della figlia di Totò. Ne conseguono equivoci incredibili. Ma ben più incredibile è il fatto che queste pellicole - tirate via alla meno peggio, e trasmesse decine di volte dalle emittenti grandi e piccole - continuino a fare audience.

Totò abile trasformista e truffatore dalle mille risorse nel film in onda alle 20,30 su Rete 4

L'AVVENTURA IMPOSSIBILE
8, Raitre alle 20,30; dur. 105'

Per i canali di Amsterdam si aggira un assassino che emerge dalle acque limacciose e acchiappa le vittime trascinandolo sul fondo facendone orrido un coltello da sub. Un astuto poliziotto (Huub Stapel) ne deduce che il colpevole dov'essere un sommozzatore. E va a ficcanasare presso il locale circolo sub: sulle prime non trova criminale, bensì una bella sommozzatrice bionda (Monique van De Ven). Il gioco di parole del titolo è le cose migliore del film, diretto da Dik Maas.

L'AVVENTURA IMPOSSIBILE
1942, Tmc 16,25; dur. 100'

Raoul Walsh, uno dei grandi artigiani che fecero mito di Hollywood, si trova a dirigere in una banale storia di guerra - ovviamente propagandistica, visto l'anno - il affezionato Errol Flynn (il quale la sua guerra la combatteva fuori dal set, dall'altra parte della barricata) e il futuro presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan. Aviatori Raf sono abbattuti in Germania, e tentano di tornare in Inghilterra beffando i nazisti. La pellicola, anche considerata l'ora in cui va onda, è un estremo rimedio per chi proprio non ha null'altro da fare per ammazzare il tempo.

AMICI

OGGI
La moda su Raiuno (*Sotto il cielo Taormina*, alle 20,40), l'America di Franz Kafka *Fuoriorario* (immagini di Straub, Raitre, ore 1,05), Battisto a Videomusic (ore 22,00), su Raidue *Scanner* di Aldo Bruno, nuovo appuntamento della rete con l'approfondimento (23,30: «L'alba dell'era atomica»).

Una tedesca ha acquistato il format di *Grazie mille* e una americana ne ha tradotto alcune puntate per studiare una versione americana del gioco sulle lettere dell'alfabeto.

MINNEAPOLIS
A Sleepy Eye, piccolo centro lontano da Minneapolis, il consiglio ha deciso di mettere fuori legge televisiva, la Mtv le cui emissioni europee si captano anche da noi). Sotto accusa in special modo il cartone animato «Beavis and Butt Heads». In un'altra occasione, Spleepy Eye riuscita a far togliere dalle edicole «Playboy».

BARALE

Paola Barale, la valletta di Mike, ha lasciato la casa dei suoi genitori a Fossano per andare a vivere con Marco Bellavia di *Bim Bum Bam*, in un appartamento Anni 30 con i soffitti alti, le pareti color pesca, la camera da letto col soffitto rosso corallo e il copriletto in damasco dorato.

Di tanto in tanto la Barale indossa abiti disegnati dalla moglie di Mike Bongiorno.

Tra gli stilisti che sfilano stasera su Raiuno (presenta Pippo Baudo) Thierry Mugler, Ozbek, Vivienne Westwood, Jill Sander, Hugo Boss e Christian Dior. Tra questi la più stravagante è la Westwood: ha ipotizzato reggiseni da indossare sopra vestito, abiti di caucciù, zatteroni come trampoli.

La moda rende litigiosissimi i patron delle varie reti. Anche quest'anno Raiuno e Canale c'è già stato uno scambio d'accuse relativo al fatto che le sfilate di Raiuno vengono mandate in onda a una data troppo ravvicinata rispetto a quelle di Canale 5. In particolare a Canale 5 si lamentano della sfilata in programma per l'8 luglio piazza Navona, troppo vicina - a sentir loro - alla tradizionale *Donna sotto le stelle* prevista da piazza di Spagna per il 12 del mese. E' probabile che dall'anno prossimo queste diatribe debbano poiché il comune sembra intenzionato a vietare le manifestazioni moda nelle piazze della città.

Dolce e Gubbana si faranno pubblicità in agosto con quattro spot mezzo in bianco e nero e a colori, girati da Franco Brugia, parlati in inglese e interpretati da due modelli in camicia bianca che si somigliano come due gocce d'acqua (Mike Campbell e Michèle Ics). Investimento di tre miliardi, reti prescelte quelle Fininvest e Videomusic.

«Il nostro spot in mille blob il ritmo di un videoclip, è patchwork che incalza come uno zapping» (Stefano Gabbana).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Barale

Di OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (6398159); 7 (1285); 7,30 (4352); 8 (6081); 8,30 (2352); 9 (30811); (4999607); (54885); 11 (2352197); 12,30 (80565); 13,30 (2710); 18 (94197); 20 (59); 23 (75401); 24 (62280)
6,45 Uno mattina - Estate, attualità (0)
9,35 Cuori età, telefilm (3877-0)
10 — il ribelle, film avventura. Piero Pierotti (Italia '66) (0)
11,40 Uno mattina - Ulile futile (78-55894)
12,35 La signora in giallo, telefilm (8450082)
14 — Tg 1 speciale - Usa '94 (38081)
14,15 Calcio - Campionato del mondo. Grecia-Nigeria. di-fenita. (7415488)
16,05 Gli ritorni in mente Flash, varietà (7635352)
15,15 Scrittura-Vacanze, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (76-34623)
18,10 Heidi, cartoni (4408979)
18,35 Harunà Robot, cartoni (4844913)
17,05 Danger Bay, telefilm (4317178)
17,30 Gli antenati, cartoni (15081)

SERA
17,55 Oggi Parlamento (9450813)
18,20 In viaggio nel tempo, telefilm. *Il ritratto di Nancy*. Con Scott kula (3292941)
In mente, varietà. Con Red Ronnie (1450662)
20,00 Tg 1 - Sport (91886)
20,40 Sotto il cielo di Taormina, varietà. Con Pippo Baudo. Regia Luigi Martelli. Dal Teatro greco antico Taormina (Messina). (7932739)
23,10 I misteri della Formula 1, documenti. 4ª e ultima puntata. (1174333)
0,10 al Parlamento (4831482)
0,20 Sapere, documenti. *Frammenti di storia*. (48444)
0,50 una volta... Renato , varietà ('89). 12ª (9986-209)
1,55 Tg 1 (74383916)
2 — L'ape millenaria, film drammatico. Juraj Jakubisko (Cecoslovacchia, '84) e ultima puntata. (6991-444)
4 — Tg 1 (6988256)
4,05 passo morte, film drammatico. Lamont Johnson (Usa, '72). Con Patty Duke, Richard Thomas. (5095550)
5,35 Divertimenti (39602802)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8167130); 13 (72-65); 17,30 (83388); 19,45 (6754-49); 23,15 (9798082)
6,30 Videocomic, varietà (8178)
7 — Euronews, attualità (93536)
7,10 capolavori, documenti (4080791)
7,20 Quante storie - documenti **Nel regno della natura** (4857468)
Simpatiche canaglie, (6690823)
Cuore cartoni - Sprint Spaziatello, cartoni (38-29246)
9,25 Antenati, cartoni (4986449)
9,50 Furia, telefilm (4801710)
10,20 Quando soap opera (4032885)
11,50 Sanremonatissimo, musicale (6883920)
12,05 La clinica della Nora, telefilm. *La confessione* (8569-081)
13,30 Dribbling mondiale, sport (44-92)
14 — Santa Barbara, soap opera (5975042)
14,50 I suoi primi 40 anni, attualità (9046420)
15,05 Beautiful - Le repliche, soap opera

SERA
15,50 Causa divorzio, film tv commedia, Wrye (Usa, '82). Con Tom Selleck, Jane Curtin (9060807)
17,25 Parlamento, attualità (4408449)
17,35 Miami Vice, telefilm. *Fino un sogno* (4270623) **18,20 Tga - Sportsera** (363826)
18,35 viaggio rano variabile», attualità (714538)
18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm (50-5064)
20,15 Tg2 - Lo sport (2597513)
il grande gioco dell'oca, varietà con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn, puntata (46965517)
23,35 Scanner - L'alba l'era atomica, documenti (3774130)
0,20 Chi osa vince, film drammatico di Jan Sharp (G.B., '85). Con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark (5235869)
2,20 Videocomic, varietà (1677734)
3 — Tristi amori, film drammatico di Carmine Gallone (Italia, '43). Con Gino Cervi (2715685)
4,25 Inquisizione, prosa (Italia, '55). Con Salvo Randone (2158314)
5,20 Le comiche di (5215-5444)

RAITRE

Telegiornale: (56284); 14 (5979488); (1); 19,30 (45842); 22,30 (7-081); 0,30 (9552763)
6,45 L'altrarete. Sapere, documen- (8529081)
7,15 (3275449)
7,30 Passaporto (9420)
8 — La natura sperimentata (1379-371)
allo specchio (3875517)
Monografica sulle Regioni: Lazio (6437371)
Artigianato è (1608772)
11 — Gli anniversari (2340352)
11,45 Dizionario (1833325)
12,15 Tgr - Economia (8354975)
Tgr - Leonardo (8363246)
12,25 Schegge, documenti (494555)
12,55 Automobilismo. Gran Premio di Francia di Formula 1. Prove ufficiali. 1ª sessione (8954081)
14,50 Tgr - Italia Sud (528371)
15,15 Derby, sport (7319825)
15,30 schraggia, documenti (22498)
16,55 Filosofia (4400710)
17 — Le tre donne Casanova, film commedia, Sam Wood. (Usa, '44). Con Gary Cooper, Teresa Wright (4502913)

SERA
19,25 Schegge, documenti (2901791)
Tg3 Sport (707246)
19,50 Blob, varietà (2484604)
20,30 Amsterdamned, film orrore Dick Maas (Olanda, '88). Con Huub Stapel, Monique Van de Ven (61443)
22,45 Harem-Estate, attualità (2830-81)
23,50 Processo Mondiali, sport (9793246)
1 — Fuori orario, varietà (80945560)
3,20 Blob, varietà (9918315)
3,35 Tg3 - Notte/Edicola (8628579)
4,05 Il delitto Giovanni Episcopo, film-drammatico, di Alberto Lattuada. (Italia '47). Con Aldo Fabrizi, Rolando Lupi, Yvonne Sanson (5097918)
5,35 Schegge, documenti (1950840)
5,50 Tg 3 Notte/Edicola (48540182)

CANALE 5

Tg5: 13 (4371); 17,55 (6815410); (2807); 24 (672996)
6,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (4228739)
8 — Maurizio Show, varietà (4201062)
11,30 Spostti con figli, telefilm. *Sesso cibo e rock'n'roll* (7178)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia Cesare Gigli (84130)
13,30 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo (4130)
14 — estate, attualità. Con Fiorello, Dalla Chiesa, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Lakani. (50474)
15 — I Robinson. (1507)
15,30 sotto un tetto, telefilm. (4994)
16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (5822)
16,30 Cantiamo insieme, cartoni (79588)
16,45 La villa stregata, Roberto Cerotti (288449)
17 — Principe Valiant, cartoni (83-081)
17,15 Scrivete a Sam» (270842)
17,30 Zorro, cartoni (73517)

SERA
18 — il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (60535)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale,
20,30 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo (4502-
22,15 Passioni, telenomanzo (2035-710)
23 — Maurizio Costanzo Show, regia di Paolo Pietrangeli (22352)
2 — Tg 5 - Edicola (2025227)
2,30 Sposati con figli (2000918)
3 — 5 - Edicola (2001847)
3,30 Otto sotto tetto, telefilm (2004734)
4 — Tg 5 - Edicola (2005483)
4,30 I Robinson, telefilm (1815173)
5 — Tg 5 - Edicola (1816802)
5,30 Arca di Noè - Itinerari, attualità (1825289)
6 — Tg 5 - Edicola (45477460)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1858888); 14 (3401); 19,30 (3536)
6,30 Serridi con ciao, cartoni (37977178)
Hazzard, telefilm (43807)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (47-623)
11,30 A-team, telefilm (2889736)
12,30 e misfatti, attualità (49-710)
12,40 Studio sport (9549772)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (1307997)
13,20 Ciao Ciao Mix (6090804)
13,30 The Real Ghostbuster, cartoni (39245)
13,55 (4251100)
14,30 College, telefilm (10915)
15,30 Emilie, varietà, con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo. Ultima puntata (78739)
16,40 I ragazzi della prateria, telefilm, *La legge del taglione* (5397-197)
16,40 Scorch, telefilm (838915)
17,20 Agli ordini papà, telefilm. *Un party avventuroso* (695488)
17,55 I papà, telefilm. *Il travestimento* (675804)

SERA
18,30 Baby sitter, telefilm. *Un'idea fantastica* (5866)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Il triangolo* (4265)
20 — Tarzan, *Tarzan diventa preda* (1979)
20,30 Tenente Jack: doppio bersaglio, film poliziesco, Karen Black (17517)
22,30 I, speciale sul Motomondiale '94 (21823)
23,30 Models e Fantasies, varietà (8864)
24 — Playboy show, (4111)
0,30 Studio sport Usa (7713-226)
1,45 Starsky and Hutch, telefilm (5842043)
2,30 A-Team, telefilm (4574111)
3,30 I ragazzi della prateria, telefilm (4585227)
Hazzard (4561647)
5,30 I miei due papà (1817531)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (47277442)

RETE 4

Tg4: 11,25 (1063517); 13,30 (5420); 17,30 (29284); 19 (12449); 23,45 (3798710)
7 — Love Boat, telefilm (56246)
8 — Valentina, telenovela (90062)
9 — Buone giornata, varietà (47-333)
9,15 Pantanal, telenovela (4816842)
Guadalupe, telenovela (4804-807)
10,15 Maddalena, telenovela (5910-061)
11,35 Antonella, telenovela (4825-555)
12,05 Gioco delle coppie beach (8551449)
13 — Murphy Brown (2333)
14 — Sentieri, soap opera (37710)
15 — L.A. Law: avvocati a Los Angeles, telefilm (95710)
16 — Principessa, telenovela (42-046)
17 — Topazio, telenovela 1ª parte (5265)
17,45 Topazio, telenovela 2ª parte (3524420)

SERA
18 — Fuori news, attualità (86062)
20,30 Totòtruffa '62, film comico, Mastrocinque, Totò, Nino Taranto (42791)
22,30 Raffaella Show, varietà (4436468)
Rassegna stampa (4895395)
0,45 Top Secret, attualità (1455647)
1,50 Marcus Welby (7469840)
2,40 Rassegna stampa (8320840)
2,50 Love (8554763)
3,40 L.A. Law: avvocati a Los Angeles, telefilm (5426734)
4,30 Murphy Brown, telefilm (8341-024)
5 — Marcus Welby, telefilm (3473-647)
5,50 L.A. Law: avvocati a Los Angeles, telefilm (1959856)
6,40 Top Secret, telefilm (49558688)

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 6; 5,30
7,20 Gr Regione; 7,30 - Questione di soldi; 8,32 Gr - Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Gr - Radio anch'io sport; 10,33 Gr - L'ammazzatempo; 11,45 Gr -Previsioni week end; 12,30 Gr - Medicina e Scienze; 13,30 Gr - Gossip; 14,30 Gr - Relais; 15,30 Gr spettacoli; 16,30 Gr - Radio campus; 17,30 Gr - Speciale sport Usa '94; 19,40 Gr - Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento; 0,33 Gr - Radio Tir; 2,30 Gr - Voci nella notte.
RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,15
7,15 Amici nuovi; 8,02 Stelle a striscia; 8,12 Chiacchieriamoquando; 8,52 Un muro di parole; 9,12 RadioZorro; 9,38 Il tempo corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaldetura; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Le figurine di Radiodue; 15,23 Per voi giovani; 15,33 Gr - economico; 15,44 Per giovani; 17,44 Stelle a striscia; 17,51 Per voi giovani; 18,28 Per voi giovani; 19,15 Planet rock; 19,58 Trucioli; 20,10 Dentro la sera; 21,33 Planet Rock; 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Rainotte.
RADIOTRE: Gr 8,45; 13,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 9,10 Novità in compact, 10 Recensioni spettacolo; I dischi consigliati; 12,01 La Baracchia; 13,15 Metullo, 14 Concerti Doc; 15,03 Note azzurre; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 19,03 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite, Il cartellone; 21Oltre I 24-6 Radio3 classica.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 14 (6192246); 18,45 (203915); (9710)
7 — Euronews (5614710)
8,10 He Man, cartone (1994)
9 — I mistori Nancy Drew, telefilm (39604)
10 — Usa '94. Argentina-Bulgaria, (replica) (8658642)
11,50 Sale, e fantasia (2010739)
12,30 Dallas, serial. *Il fascicolo* (10555)
13,30 Tmc Sport Usa '94 (55-264)
13,45 Usa '94. Grecia-Nigeria (1200517)
15,55 Tmc Sport Usa '94 (3024-352)
16,25 L'Avventura impossibile, film (51621468)
18,30 L'altra America (40265)
19 — i confini (3130)
20 — Ciclissimo (89623)
21,30 Mondocalcio Usa (34197)
23 — I cancelli cielo. film (15982772)
1,40 Cnn, collegamento in diretta (18856759)

TELE +1

20,15 I corti Telepiù
20,40 Analici ile, film (34-37170)
22,45 Instinct, (9352-84)
0,55 Rabid, sete di sangue, film (43800531)
2,30 Interno giallo, film (4616-463)

TELE +3

20,30 Carmen, opera lirica
23,30 Concerti musica classica (34801536)

TELE +2

10 — Tennis - Wimbledon (replica - sintesi)
13,30 Sportime (173791)
14 — Tennis - Torneo Wimbledon, semifinali maschili, telecronaca di Rino Tommasi (82562352)
19,30 Telesport (528772)
19,45 Tennis (953911197)
23,30 Motociclismo. Supercross degli Stati Uniti d'America (533159)
— Midnight Club (80966227)

VIDEOMUSIC

18 — Zona mito/Monografia
Vm-Giornale (477894)
20 — The mix (607466)
22 — Battisto (598623)
23,30 Vm-Giornale (95815535)

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
20,30 Briefing sport magazine, sport (79913)
21,16 Semplicemente Maria, telenomanzo (21524505)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto programma volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai 1: 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

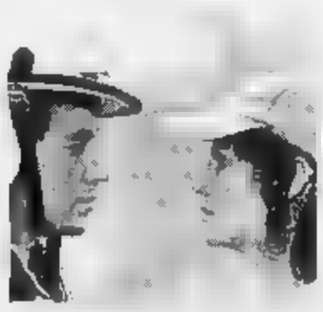
i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al 144-66-0919

Thriller

«Triangolo di fuoco» e di famiglia



Arliss Howard con Debra Winger

DUE fratelli nemici sin dall'infanzia hanno qualcosa in comune: tutt'e due possiedono la stupefacente facoltà di accendere fuochi e far scoppiare incendi con la sola forza del pensiero; tutt'e due sono innamorati della stessa donna, Debra Winger che è la moglie di Arliss Howard (l'altro fratello è interpretato da Dennis Quaid). Per il resto, i due sono discordi: Howard è contrario a ogni sfruttamento del catastrofico potere incendiario; Quaid è deciso a usarlo per diventare ricco e per chiudere i conti con il fratello. Resta [illegible] come e perché Debra Winger si lasci coinvolgere in film del genere.

TRIANGOLO DI FUOCO
di Glenn Gordon Caron
con Debra Winger, Dennis Quaid, Arliss Howard; Usa, 1993

TORINO, Cinema Eliseo Blu
GENOVA, Ariston
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Embassy

Biografia

«Trentadue piccoli film su Glenn Gould»

GLENN Gould, grande virtuoso, pianista canadese internazionalmente celebre, compositore esigente, interprete geniale soprattutto di Bach, eccentrico, morì a cinquant'anni nel 1982 a Toronto per un colpo apoplettico. Il film ricostruisce le differenti sfaccettature della sua musica, del suo temperamento, della sua esistenza d'eccezione, attraverso l'interpretazione di Colm Feore, attraverso frammenti scenditi da cartelli e materiali diversi: visualizzazione di testi autobiografici, interviste con persone che gli furono vicine (anche i violinisti Yehudi Menuhin e Bruno Monsaingeon), ricostruzioni di [illegible] di vita, animazioni, ricordi di cameriere e di parenti sulle sue [illegible] abitudini anomale, repertori dei suoi farmaci di malato e ipocondriaco. Tra le molte idee illustrative, quelle mediocri [illegible] più numerose di quelle belle; la musica è troppo spesso soffocata dall'aneddotica; molti aspetti ancora oscuri dell'arte di Glenn Gould vengono trascurati e favore [illegible] dilemma «concerti o registrazioni?» da lui risolto nel 1964, data a partire dalla quale rinunciò [illegible] contatto fisico col pubblico affidandosi esclusivamente alla tecnologia.

TRENTADUE PICCOLI FILM [illegible] GLENN GOULD
di François Girard
con Colm Feore; Canada, [illegible]

MILANO, Cinema Presidant
BOLOGNA, Roma d'Essai
ROMA, Greenwich 1
Sala Umberto
NAPOLI, Academy Astra

Commedia

«A Beverly Hills Signori si diventa»

I Campbell, famiglia di montanari ruvidi e retrivi alla Lil'Abner protagonista d'una tele-saga molto amata negli Stati Uniti, approdano al cinema in un'avventura anomala da ridere. La scoperta d'un giacimento di petrolio li induce a vendere e abbandonare la loro bicocca e a trasferirsi, ormai miliardari, nel quartiere più snob di Beverly Hills. Scontro di culture: i ricchi californiani non li sopportano, la visione di Zsa Zsa Gabor e di Dolly Parton nella parte di se stesse non li risarcisce di molte amarezze, i Campbell [illegible] costretti a battersi per la sopravvivenza in un ambiente ostile. Molto americano, divertente.

A BEVERLY HILLS... [illegible] SI DIVENTA
di Penelope Spheeris
con Dietrich Bader, Daphne Coleman, Bud Ebsen, Erika Eleniak, Zsa Zsa Gabor, Dolly Parton; Usa, 1993

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Cavour
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Adriano
ROMA, Ariston
NAPOLI, Alcione
BARI, Royal

Drammatico

«Come l'acqua per il cioccolato»

TORNA nel cinema il film messicano tratto da «Dolce come [illegible] cioccolato», il [illegible] scritto da Laura Esquivél nel 1989 (editore Garzanti), accolto alla [illegible] primo uscita da un successo spontaneo e vasto. E' la storia d'un amore contrastato e invincibile, che comincia nel Messico rivoluzionario del 1910 e dura sino alla [illegible]tà degli Anni Trenta; eros e cucina, costumi crudeli e fantasie fiabesche, la rivoluzione [illegible] Pancho Villa e il fantasma della telenovela, sesso e cibo, una ragazza che diventa generale, una felicità terrena troppo breve. Un'opera singolare e curiosamente affascinante.

COME L'ACQUA [illegible] IL CIOCCOLATO
di Alfonso Arau
con Lumi Cavazos, Marco Leonardi, Regina Torne, Yareli Arizmendi, Claudette Maille; Messico, 1991

TORINO, Cinema Adua 400
ROMA, Barberini 2

Commedia

«Mister Wonderful» con Matt Dillon

AMORE a New York alla ricerca di Mister Wonderful, l'uomo ideale. Con l'aiuto della fidanzata, Matt Dillon, operaio alla Con Edison, vuol trovare marito alla [illegible] ex moglie italoamericana Annabelle Sciorra, per non doverle più pagare gli alimenti e poter usare quei soldi nell'acquisto con alcuni amici del bowling della loro adolescenza. Ma William Hurt, professore sposato e amante dell'ex moglie, precipita l'ex marito in una inaspettata crisi di gelosia; [illegible] farmaci[illegible] sembra invece la soluzione. La commedia aggraziata, sentimentale e un poco amara acquista spessore anche dalla bravura degli attori.

MISTER WONDERFUL
di Anthony Minghella
con Matt Dillon, Annabella Sciorra, Mary-Louise Parker, William Hurt, Vincent d'Onofrio; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Mignon
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Garden, Giulio Cesare 3, King
NAPOLI, Vittoria

Drammatico

«F. T. W.» Mickey Rourke cowboy da rodeo

SCRITTA anche da Mickey Rourke (con lo pseudonimo di Sir Eddie Cook), intitolata con le iniziali del protagonista Frank T. Wells o della frase «Fuck the World» (affanculo il mondo), è una storia ambientata nel Montana boscoso e selvatico, nel mondo non molto noto dei rodeo e cowboys: gare, cavalli amatissimi, vecchi camper, indiani amici, circuiti di esibizioni, donne indomabili. Uscito di prigione dopo dieci anni di detenzione per omicidio e deciso a reinserirsi nella società, Mickey Rourke incontra Lori Singer, una fuorilegge inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina in banca con cinque morti e incapace di rinunciare al proprio passato criminale. S'innamorano, si scontrano, mettono a confronto personalità e progetti inconciliabili e l'ardore di una passione che per Rourke contiene anche la voluttà del domatore; viaggiano verso la tragedia inevitabile, fatale. I film di Rourke sono sempre pasticciati, irrisolti, enfaticamente romantici (qui è un uomo anacronistico, odiatore del presente, nostalgico d'un West che esiste soltanto nella sua testa): eppure hanno qualcosa di appassionato, esagerato e [illegible] che li rende a volte interessanti.

F. T. W.
di Michael Karbanikoff
con Mickey Rourke, Lori Singer, Rodney A. Grant, Peter Berg; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 3
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Cola di Rienzo

Commedia

«Donne senza trucco»

Le due «donne senza trucco»

VITA amori due ragazze giovani e belle, una pazza per gli uomini e l'altra appassionata al suo lavoro che consiste nel disegnare una strip settimanale sulle avventure di «Ruby, la donna zanzara». La regista tedesca ha ventotto anni; questo film fragile breve e incompiuto (50 minuti), girato come esercitazione alla scuola di [illegible] tv di Monaco, ha avuto in Germania un gran successo e le ha aperto la strada verso Hollywood; il modo di osservare è intelligente e divertente. Insieme con il film, «Emilie Muller», un bel cortometraggio francese di Yvon Marciano sul provino a una giovane attrice, Veronika Varga.

[illegible] SENZA TRUCCO
di Katja von Garnier
con Katja Riemann, Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard, [illegible] Tidof; Germania, 1992

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Ciak 2, Etoile, Greenwich 2
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Arena Aurora

Grottesco

«Bad Boy Bubby» senza colpe

VINCITORE del Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1993, grottesco, oltranzista e anche atroce, divertente e a suo modo ottimista, molto interessante. Per trentacinque anni un [illegible] (il titolo è il suo vezzeggiativo) non è mai uscito dal sottoscala dove la madre anziana lo tiene segregato, non ha visto nulla né imparato a parlare o a leggere, [illegible] ha avuto altro svago che torturare scarafaggi e gatti, non ha conosciuto rapporti sessuali altro che con la madre della quale è [illegible] (e si vede, in diverse scene esplicite). Quando, dopo trentacinque anni, il padre torna a casa, per gelosia il figlio ammazza i genitori con un sistema ingegnoso: soffocandoli con il cellofan da cucina, molto più pratico e irrimediabile del solito sacchetto di plastica. Poi esce, va fuori nel mondo ignoto. Questo consente al regista di dare, attraverso il personaggio ignaro di tutto, una visione speciale della realtà. Al personaggio ne capitano d'ogni genere finché non [illegible] sistema in un istituto per handicappati gravi che lui comprende benissimo, con un'infermiera affettuosa che ama, e nell'orrendo mondo nemico riesce a essere felice.

[illegible] BOY [illegible]
di Rolf [illegible] Hear
[illegible] Nicholas Hope, Claire Benito, Ralph Cotterill, Carmel Johnson; Australia, 1993

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Eliseo
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Mignon

Commedia

«Giovani, carini e disoccupati»

Winona Ryder

PIZZA, videotapes, Houston, diario dove [illegible] elencati [illegible] amanti, un gruppo musicale chiamato «Ehi, quella bici è mia», test per l'Aids, licenziamenti, ridarella, furtarelli, baci, televisione, sigarette. Raccomandazione: «Fate come Clinton, [illegible] aspirate». Accusa: «Ti [illegible] scopato [illegible] yuppie da quattro soldi al primo appuntamento». Timori: «E se poi muoio e al [illegible] funerale vengono tutte giacche Armani?». Rancori: «Cosa faccio, vinco l'Oscar come fidanzata non protagonista?». Il film americano di vita, lavori e amori giovanili è anche un po' melenso, non antipatico: e Winona Ryder è come sempre incantevole.

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI
[illegible] Stiller
con Winona Ryder, Ethan Hawke, Janeane Garofalo, Ben Stiller, Steve Zhan; Usa, [illegible]

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Apollo, Splendor
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Portico
ROMA, Ciak 1, Empire 1, Paris
NAPOLI, Arcobaleno

Psicologico

«Senza pelle» Lo psicotico innamorato

UN ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita romana d'un conducente d'autobus del servizio pubblico, della sua convivente impiegata alle Poste, del loro bambino: vi introduce la sregolatezza e il fascino dell'anomalia, mette alla prova le personalità e i legami [illegible] la propria adorazione per la donna, provoca la violenza e poi la comprensione di lui, lusinga il sentimento d'onnipotenza di lei, induce la coppia a sottrarsi alla pressione fuggendo. Nel finale quasi lieto il ragazzo, ricoverato in una comunità, sembra avviato alla guarigione e capace di trovare un nuovo amore [illegible] conflittuale con una coetanea. Il film intelligente e ben fatto è troppo lento nella prima parte, visualmente corrivo nella conclusione; [illegible] è perfetto nel ritratto sottile del ragazzo malato recitato da Kim Rossi Stuart; è interessante nell'approccio alla coppia piccolo borghese (Massimo Ghini, Anna Galiena), per una volta visti senza supponenze né errori; è buono nei dialoghi credibili, nell'ambientazione e nei costumi accurati, giusti. Con il suo primo film «Americano rosso» il regista, romano, [illegible] anni, aveva mostrato quelle qualità di buon realizzatore che stavolta vengono confermate.

SENZA PELLE
di Alessandro D'Alatri
con Kim Rossi Stuart, Anna Galiena, Massimo Ghini; Italia, 1992-'93

TORINO, Cinema Ambrosio 1
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Splendor
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Eden, Eurcine, Europa, Massimo
NAPOLI, Amedeo

Drammatico

«Film Rosso» Il giudice e la ragazza

Irène Jacob

FILM perfetto di Kieslowski, grande maestro di cinema, che conclude la sua trilogia ispirata ai colori della bandiera francese, alle parole-chiave della Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. Se «Film Blu» la libertà risultava insopportabile e in «Film Bianco» l'uguaglianza risultava impossibile, fraternità esiste nella coppia non amorosa che si forma a Ginevra per caso: la ragazza Irène Jacob, all'inizio della vita, inquieta, turbata [illegible] tristezze, interrogativi morali, e l'anziano [illegible] giudice Jean-Louis Trintignant alla fine dell'esistenza, ferito nel passato tanto da indursi a rifiutare il mondo.

FILM ROSSO
di Krzysztof Kieslowski
con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Jean-Pierre Lorit; Francia-/Svizzera/Polonia, 1993

TORINO, Cinema Centrale, Massimo 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Alcazar, Giulio Cesare 1, Massimo 1, Rivoli; **BARI,** Arena Giardino; **PALERMO,** Arena Favorita

Drammatico

«Una pura formalità» di Tornatore

UN colpo di pistola. Un cadavere. In una notte di diluvio, in un luogo di campagna senza nome, [illegible] polizia ferma un uomo che si aggira smarrito e ubriaco nella foresta, sospettandolo d'essere l'autore d'un omicidio appena scoperto. La lunga notte dell'interrogatorio di Gérard Depardieu condotto dal commissario Roman Polanski rivela la personalità dell'uomo, [illegible] famosissimo scrittore anche autore di canzoni e di opere teatrali che da sei anni non pubblica più nulla e si è autorecluso, che adesso [illegible] ha memoria delle sue azioni più prossime ma ricorda anche troppo bene un passato per cui prova sentimenti [illegible] colpa; mette in evidenza contraddizioni, menzogne, verità. Con le luci dell'alba si saprà che l'andamento realistico della vicenda era ingannevole, che ci si trova di fronte a una metafora esistenziale, a una meditazione sulla morte e sul rapporto dell'artista con la sua opera. Depardieu interpreta lo scrittore con facilità routinière, Polanski è davvero bravissimo, il ritmo è intenso, [illegible] cauto; ma il soggetto, scritto dallo stesso regista in uno stile francese Anni Trenta, è più velleitario e manieristico che emozionante o convincente.

[illegible] [illegible] FORMALITA'
Giuseppe Tornatore
con [illegible] Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini; Italia/Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Astra
BOLOGNA, Moderno
FIRENZE, [illegible] 1
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, Filangieri

Commedia

«Rollerblades Sulle ali del vento»

I «Rollerblades»

LA Rollerblade è la maggiore [illegible] produttrice americana di pattini da corsa e da acrobazia. Ha fornito i pattini, la sua squadra di pattinatori professionisti e magari altro al film sportivo-didattico-pubblicitario, commedia giovanile [illegible] [illegible] studente californian[illegible] spiritoso, bello, non violento e amato dalle ragazze, che si trasferisce nel Midwest ritrovandosi dislocato e solo. Dopo duri conflitti, grazie alle sue qualità atletiche riesce a inserirsi nel nuovo ambiente, a conquistare l'amata, l'amicizia d'un antagonista e il rispetto generale. La gara finale di Rollerblade è abbastanza emozionante e spettacolare.

ROLLERBLADES
SULLE ALI [illegible] [illegible]
di Rob Bowman
con Shane McDermott, Seth Green Brittney Powell
Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Reposi
MILANO, Corso
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Adriano, New York
NAPOLI, Santa Lucia
BARI, Orfeo

Comico

«Una pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale»

GRAN divertimento, nella terza (forse) ultima puntata della irresistibile serie «Una pallottola spuntata», ideata da ZAZ (Jerry Zucker, Jim Abrahams, David Zucker, due fratelli e un loro amico, il trio più brillante della comicità demenziale americana) interpretata da Leslie Nielsen nella parte d'un tenente di polizia persino più imbranato e pasticcione [illegible] leggendario ispettore Clouseau [illegible] Peter Sellers. Stavolta il tenente è ormai in pensione: sta a casa, cucina dolci, amoreggia e litiga [illegible] la moglie Priscilla Presley (a sei mesi dalle nozze, eccoli già davanti al consulente matrimoniale), fa il bucato e stira, si commuove sino alle lacrime vedendo le soap operas alla tv. Viene richiamato in servizio per indagare sulla terribile minaccia che la consegna di premi simili all'Oscar venga funestata da un attentato dinamitardo. Si ritrova accanto a Raquel Welch nella Notte delle Stelle, attraversa molte parodie di film («Gli Intoccabili», «Thelma e Louise», «La moglie del soldato», risolve il caso facendone d'ogni colore. Veloce, ricco di trovate, mix di comicità fisica primaria e comicità intellettuale sofisticata, il film fa ridere molto.

UNA PALLOTTOLA [illegible] 1/3
L'INSULTO FINALE
di Peter Segal; [illegible] Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy, Fred Ward; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Eolo
[illegible] Madison, Metropolitan, Savoy 2

YASHICA MINITEC FA' TUTTO IN UN CLICK

E TI REGALA

LA MAGICA T-SHIRT CHE SI COLORA CON LA LUCE DEL SOLE.
YASHICA MINITEC AF, AUTOMATICA, TASCABILE, AUTOFOCUS,
CARICA DA SOLA ANCHE LA PELLICOLA.
BASTA SCATTARE PER PORTARE A CASA
OGNI ATTIMO DI VACANZA.

SPECIALE PREZZO MAGICO VACANZE

Aut. Min. Rich. - Scadenza operazione 31.07.94

LOVE YASHICA

ESIGETE fowa card

ISABELLA GACCIARDI SANTORO

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna.

Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Industria, cresce il fatturato

Continuano i segnali positivi per l'industria italiana: nello scorso mese di marzo, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, il fatturato ha registrato una crescita del 6,8% (16,9% l'effetto della domanda dall'estero) mentre gli ordinativi sono cresciuti addirittura del 12,7% (più 19,8% dall'estero). All'aumento del fatturato contribuiscono in modo più contenuto la domanda interna, cresciuta del 3,4%, più decisamente quella estera che ha registrato una [illegible]ta del 16,9%. Tuttavia, rileva l'Istat, l'aumento della domanda interna, pur risultando ancora inferiore al tasso di inflazione, conferma l'andamento positivo iniziato nel novembre di 1993. Per quanto riguarda gli ordinativi l'aumento è stato consistente sia sul mercato interno (più 8,7%) che su quello estero (più 19,8%). Passando ai settori produttivi, l'Istat rileva che gli incrementi hanno riguardato tutte le attività economiche.

I Btp ritornano sopra il 9%

I Btp (buoni del Tesoro) a 3 e 5 anni vedono i rendimenti tornare sopra il 9% netto, cioè ai livelli di un anno fa. E sono stati interamente assegnati, a tassi in forte rialzo, i 5 mila miliardi di Btp offerti dal Tesoro nell'ultima asta [illegible] due scadenze. Per i titoli triennali la domanda [illegible] mercato ha toccato i 3459 miliardi a fronte dei [illegible] mila offerti [illegible] un tasso annuo lordo di aggiudicazione pari al 10,37 per cento e uno netto pari al 9,22 per [illegible] (96,15% il prezzo [illegible] aggiudicazione), contro, rispettivamente, il 9,55 per cento e l'8,41 per cento registrati nella precedente asta. Stessa tendenza per i buoni del Tesoro quinquennali che hanno registrato una domanda di 2242 miliardi contro i 2 mila offerti [illegible] un tasso annuo lordo di aggiudicazione pari al 10,57 per cento (10,06 per cento nella precedente asta) [illegible] [illegible] netto pari al 9,39 per cento (8,89 per cento), con un prezzo di aggiudicazione del 93,30 per cento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 1 Luglio 1994 21

Mentre Ocse e Morgan Stanley avvertono l'Italia: fate attenzione al deficit pubblico

Effetto Rai sui mercati, lira da brividi

Il marco va a 995, la Borsa scivola
E i futures cedono quasi due punti

MILANO. E' finito [illegible] la lira cambiata 995,20 per un marco, la Borsa in calo dell'1,79% e i future sui titoli [illegible] Stato sotto di due lire, l'ultimo giorno di giugno. Un giovedì caldissimo, nel giorno in cui Ocse [illegible] Morgan Stanley strigliano l'Italia sui conti pubblici.

Tensione, nervosismo, incertezza: sui mercati finanziari [illegible] mezza Europa ieri l'han fatta da padroni. Ma se la discesa del dollaro (che ieri sera ha toccato il [illegible] minimo storico nei confronti della moneta giapponese: 98,55 yen per [illegible] dollaro) è stata la causa principale se non l'unica di tanta turbolenza sugli altri mercati, a Londra come a Parigi, in Italia è successo qualcosa di più. Qui, a detta degli operatori, ai problemi monetari si è aggiunta un'incertezza tutta italica, manco a dirlo ancora [illegible] volta politica.

[illegible] ragionamento degli gnomi della finanza (soprattutto stranieri) è semplice, forse semplicistico ma fin troppo chiaro: il governo - viene spiegato - anziché privilegiare provvedimenti per il rilancio dell'economia e per il risanamento dei conti pubblici ha [illegible] mano alla Rai creando un [illegible] che ha contrapposto, o così è parso [illegible] molti osservatori finanziari, governo e presidente della Repubblica. Insomma, quanto basta [illegible] per far guardare con preoccupazione all'Italia [illegible] a tutto quanto fa Italia sui [illegible]ti - lira, titoli di Stato, titoli azionari - da parte dei principali broker londinesi, dei money manager, dei gestori di fondi comuni [illegible] pensionistici. E così, in un giorno che già non volgeva [illegible] bel tempo in giro per l'Europa, ecco gli scivoloni italiani più gravi e più marcati.

Brutta giornata, soprattutto per la lira. Mentre un po' tutte le monete - dalla sterlina al marco, dallo yen [illegible] franco - hanno goduto dell'effetto indebolimento del dollaro, la lira ha recuperato poco sul biglietto verde (dalle 1585,99 del [illegible] alle 1575 della sera) ed è crollata rispetto al marco, si è indebolita nei confronti della sterlina (2443,22 contro le precedenti 2425,50), del franco francese (269,86 contro le 268,34 di ieri) e del franco svizzero (1179,61 [illegible] 1177,82).

Un giovedì da dimenticare, dunque. Per [illegible] lire. Ma anche per i titoli di Stato dove [illegible] future sui Btp decennali (quotato due giorni fa 105,20 lire) [illegible] stato trattato fino a un minimo di 102,90 lire, quasi un crollo. E per piazza Affari dove gli scambi [illegible] scesi a 529 miliardi, la [illegible] di due mesi fa. E' tutto dire.

Armando Zeni

COM'E' CI VEDE L'OCSE

LE PREVISIONI DELL'OCSE SULL'ECONOMIA ITALIANA NEI PROSSIMI 18 MESI
(variazioni %, in volume a prezzi 1985):

	1993	1994/I	[illegible]	1995/I	1995/II
PIL	-0,7	1,6	2,5	2,7	2,6
CON[illegible] PRIVATI	-2,1	0,6	0,8	1,8	2,2
[illegible] PUBBLICA	0,8	-0,3	-0,2	0,3	0,4
[illegible] [illegible] LORDI	-11,1	-0,4	3,0	5,5	6,1
DOMANDA INTERNA TOTALE	-5,0	0,3	1,1	2,4	2,8
EXPORT BENI [illegible] SERVIZI	10,0	7,7	8,0	6,5	6,0
[illegible] [illegible] E SERVIZI	-7,3	3,0	3,0	5,5	6,8
PRODUZIONE INDUSTRIALE	-2,8	3,0	3,0	2,8	3,1
TASSO DISOCCUPAZIONE	10,4	11,6	11,8	11,8	11,9
PREZZI AL CONSUMO	4,8	3,7	3,4	3,0	2,5

Nella tabella le previsioni dell'Ocse sull'Italia

Le previsioni

La ripresa c'è ma va sostenuta

ROMA. La ripresa economica mondiale è già avviata [illegible] si sta gradualmente estendendo in tutti i Paesi dell'area Ocse con il risultato di una crescita del Pil che a fine anno supererà il 2,6% per attestarsi intorno al 3% nel 1995. Ma il percorso dovrà [illegible] essere sostenuto da un'azione decisa dei governi che dovranno [illegible] sicurarsi che gli obiettivi a lungo termine siano effettivamente mirati al conseguimento [illegible] obiettivi economici [illegible] sociali.

E' quanto emerge dallo spaccato macroeconomico semestrale dell'Ocse che analizza la situazione dei 25 Paesi membri dando allo stesso tempo ai governi le direttive da[illegible] nel biennio '94-'95.

A fronte di una ripresa che ha dimostrato di [illegible] solide fondamenta in Paesi come Nord America, Gran Bretagna, Australia [illegible] Nuova Zelanda, lo scenario dell'Europa continentale resta [illegible] incerto, con un aumento modesto della domanda interna e [illegible] [illegible] scita del Pil insufficiente a ridurre la disoccupazione fino al 1995. Più incoraggiante il percorso del Giappone dove la domanda interna, secondo le previsioni dell'Ocse, [illegible] rafforzerà gradualmente quest'an[illegible] con un dinamismo più accentuato nel 1995. Mentre sul fronte dell'inflazione le prospettive sembrano piuttosto ottimistiche, con [illegible] rallentamento [illegible] Paesi [illegible] pei accompagnato da [illegible] leggera ripresa in Nord America.

L'Italia, secondo l'indagine, ha toccato il fondo della crisi negli ultimi mesi del 1993 ed ora si comincia a intravedere [illegible] modesto incremento dei consumi privati che, assieme ai progressi dell'export, prepara la strada a [illegible] [illegible] della crescita della produzione industriale (1,5% [illegible] [illegible] 2,5% nel '95). La disoccupazione rimarrà ai livelli attuali.

TRA LITI E CONDONI

La Lega frena Tremonti: «Piano con le sanatorie». Ma cresce il timore per il gettito dell'autotassazione

Sul tavolo del governo la «bomba fisco»

In tribunale tre milioni di ricorsi

ROMA. Non arrivano ancora i dati sul gettito fiscale, cresce il timore che [illegible] brutti. Sono certo più di duemila, [illegible] tremila [illegible] quattromila i miliardi in meno del previsto versati con l'autotassazione. Di fronte al possibile ammanco, alcuni ministri ed esponenti della maggioranza sperano che la ricetta per un ampio recupero sia una sanatoria del contenzioso tributario. Anche perché rischia di accrescersi la cifra da recuperare («manovrina» o no) per rendere presentabili i conti dello Stato nel '94, attualmente stimata in 5000 miliardi dai ministri del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, e del Tesoro, Lamberto Dini.

Grande sanatoria fiscale? Il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, che ha ideato quella soluzione per [illegible] contenzioso e la sta mettendo [illegible] punto, scoraggia [illegible] aspettative e difende i suoi principi di riforma: «Dire che può portare grandi introiti è ancora prematuro», non [illegible] [illegible] l'obiettivo della manovra di bilancio che ci si sta lavorando. E' «un guadagno di giustizia», dice, modificare l'attuale normativa sul contenzioso, perché «un sistema che produce tre milioni di liti è un sistema che non può funzionare».

D'altra parte, all'interno della maggioranza la Lega Nord pone già dei limiti all'iniziativa. Bisogna assolutamente evitare che assomigli a un condono, dice il responsabile [illegible]o leghista Gianmaria Gallimberti: «Occorre prevedere limiti rigorosi di valore della controversia entro i quali il patteggiamento sia consentito, nonché stabilire con precisione l'entità dello sconto da applicarsi sulla sanzione». Messi questi paletti, non sarebbe elevato [illegible] gettito dalla chiusura anticipata di una parte dei circa tre milioni di controversie tra i contribuenti e il fisco.

Una cosa è comunque l'introduzione del concordato fiscale che Tremonti intende realizzare per il futuro, una cosa è - ha detto ieri il ministro parlando alla Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza - la soluzio[illegible] da offrire per le liti pendenti, «che [illegible] risolto con norme studiate attentamente», perché [illegible] difficile immaginare che tre milioni di liti accumulate in [illegible]nt'anni siano eliminate in venti giorni». La faccenda «è davvero complessa perché si tratta di liti che sono davanti ai giudici [illegible] quindi bisogna coinvolgere anche i giudici in qualche modo».

Quello che [illegible] corto è che per il futuro Tremonti vuole [illegible] riforma radicale del contenzioso. «L'Italia - dice - ha l'ossessione della giustizia in tribunale, e invece non coltiva il sistema delle transazioni in sede amministrativa, come avviene negli altri Paesi europei». In pratica gli uffici tributari potranno, a certe condizioni, imporre ai contribuenti in via diretta il pagamento [illegible] una parte delle maggiori imposte «accertate»; per evitare abusi [illegible] corruzione dovrebbero esserci parametri fissi e decisioni il più possibile collegiali, [illegible] di singoli funzionari.

Senza i dati sull'autotassazione, che secondo Tremonti «si dovrebbero conoscere tra qualche giorno», [illegible] governo non potrà definire in tutti i dettagli le sue linee programmatiche per il '95 e, come impone la legge, per i due anni successivi. A confermare che [illegible] situazione [illegible] conti pubblici è preoccupante [illegible]ri il governo non ha potuto offrire ai sindacati la copertura finanziaria per il rinnovo dei contratti: nel '94, al momento, non c'è spazio nemmeno per aumenti in linea [illegible] il tasso [illegible] inflazione. E la Corte dei conti conferma il ricorso alla Corte Costituzionale per il decreto che blocca la normativa Cassese: sarebbe privo [illegible] copertura finanziaria. (s. L.)

Il ministro Tremonti fa i conti sull'autotassazione

SUCCESSIONI

Bankitalia prende tempo sul dopo Dini

ROMA. Solo [illegible] seduta in sede ordinaria quella del consiglio superiore della Banca d'Italia che [illegible] è svolta ieri mattina. Una riunione durata circa due [illegible] che, [illegible] d'altra parte [illegible] nelle aspettative della vigilia, [illegible] ha affrontato il «nodo» della nomina del direttore generale dell'istituto, una carica vacante da quando Lamberto Dini è passato al ministero del Tesoro. I cinquanta giorni che [illegible] passati dal giuramento del [illegible] governo non sono stati, evidentemente, sufficienti a cogufare [illegible] di un unico nome il consenso fra i partecipanti [illegible] questa decisione: la designazione del [illegible] direttore generale da parte del consiglio superiore di Bankitalia deve [illegible] infatti approvata [illegible] un decreto del presidente della Repubblica promosso dal presidente [illegible] Consiglio, di concerto con il ministro del Tesoro, sentito il Consiglio dei ministri.

STANGATA A [illegible] RUOTE

I rincari oscilleranno tra l'8 e [illegible] 14%, ma non scatteranno subito. E in Italia arrivano gli stranieri

Rc-auto, da oggi polizze in libera uscita

Parte in tutta Europa la «deregulation». Vediamo cosa cambia

TORINO. Da stamane cadono, in tutta Europa, lacci e lacciuoli per [illegible] polizze [illegible]. Le tariffe assicurative saranno stabilite dalle singole società. Gli aumenti variano da una compagnia all'altra: vi [illegible] quel[illegible] che ha introdotto [illegible] lievitazione dell'8 per [illegible] a quella che pretende il 14. Quindi, fare degli esempi precisi è cosa assai difficile. E' bene, però, puntualizzare che gli aumenti scatteranno alla prima scadenza annua della polizz[illegible] e non a quelle inerenti alle [illegible] intermedie.

Da parte loro, le compagnie debbono avvisare il cliente, almeno 90 giorni prima della scadenza della polizza, comunicando quali aumenti intendono praticare. A questo punto, l'assicurato deve, [illegible] non intende sottostare alla proposta, rispondere almeno [illegible] giorni prima della scadenza del contratto. In questi casi possono sorgere non poche contestazioni da parte degli assicurati: quale prova ha la compagnia di aver informato il cliente? Nessuna. L'unica alternativa era quella di servirsi della corrispondenza raccomandata. Ma tale iniziativa avrebbe comportato l'esborso di almeno 170 miliardi di lire. Quindi, [illegible] potrebbero essere sporadici i casi di manifesta dichiarazione [illegible] «non aver ricevuto l'informazione». In simili episodi, l'assicurato pagherà un importo uguale a quello previsto dalla tariffa 1993/94. Ma, diciamolo, tali iniziative, come si vedrà, produco[illegible] vantaggi economici [illegible]. Questo perché entra in gioco il meccanismo del «bonus». Vediamo quali sono i risvolti.

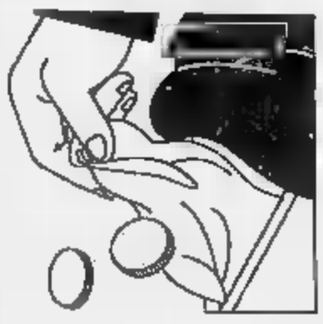
Gli automobilisti che entreranno nella «classe [illegible] merito» 3ª; toccano il 34,92 per cento della totalità; quelli che si troveranno nella 4ª sono [illegible] 5,47 per cento e dal 5,09 coloro che scenderanno nella 5ª. La graduatoria passa, rispettivamente, all'11,70% nella 6ª; 4,64% nella settima; 4,94% nell'ottava; 5,99% nella nona; 5,06% nella decima; 7,13% nell'undicesima; 7,52% nella dodicesima; lo 0,93% nella 13ª e l'1,20% nella quattordicesima. In pratica (fino alla 13ª) il 93,39 per cento degli automobilisti avranno aumenti, per così dire, più «morbidi». [illegible] esempio, ipotizzando che la tal compagnia abbia deciso un aumento dell'11,90 per cento, chi si trovava l'anno scorso nella «classe» 4ª e al [illegible] dopo il primo luglio si troverà nella 3ª, l'aumento, rispetto a quanto pagato lo scorso anno, sarà di appena il 4 per cento circa. Questo perché, ripetiamo, scatta il meccanismo [illegible] «bonus». Più o [illegible] [illegible] stesse percentuali per quanto riguarda le altre «classi di merito».

Vi [illegible], però, anche gli automobilisti castigati: chi [illegible] procurato [illegible] sinistro mentre si trovava, ad esempio, nella 13ª classe, al rinno[illegible] dopo il primo luglio, si troverà nella 15ª. In tal caso, l'aumento potrà essere di circa il 45 per cento. Vale a dire se lo scorso [illegible]no è pagato 332.700, il nuovo «premio» potrà essere di 484.100 lire.

Le percentuali [illegible] coloro che [illegible] trovano nelle «classi cattive» non sono elevate: il 2,76% nella «class[illegible] 15ª»; lo 0,33% nella 16ª; l'1,07% nella diciassettesima e l'1,21% nella «classe» più elevata, cioè la 18ª. In quest'ultima collocazione, [illegible] maggiorazione del «premio» risul[illegible] del [illegible] per cento se, l'anno [illegible] so ci [illegible] [illegible] nella 14ª.

Fino a [illegible] molto tempo fa, [illegible] poche imprese assicuratrici snobbavano il settore «rc auto», anzi, [illegible] alcuni casi, si lasciavano contrattualmente «liberi» gli assicurati. Ora, visto la possibilità di equiparare [illegible] rapporto «premi-sinistri», la caccia alla «rc» comincia a farsi sentire. Cominceranno a farsi sentire anche gli assicuratori degli altri Paesi comunitari fra i quali, a quanto risulta, qualcuno pare disposto a «sbarcare» pur di crearsi un portafoglio «made in Italy». In pratica, comincerà una vera e propria concorrenza.

Giuseppe Alberti



Mentre l'ente mette sotto «inchiesta» i redditi di un milione e 700 mila pensionati

Cade un'altra tegola sull'Inps

La Corte rivede i trattamenti di fine rapporto

ROMA. Un'altra tegola sull'Inps. Una nuova sentenza, emessa ieri dalla Corte Costitu- le, allarga sensibilmente il «buco» di 32 mila miliardi provocato dai due clamorosi pronunciamenti sulle pensioni integrate al minimo e su quelle di reversibilità. Gli esperti stanno già valutando l'entità dell'ulteriore falla, che interesserebbe parecchie decine di migliaia di pensionati con un onere aggiuntivo di molti miliardi. Senza contare, ha preannunciato il presidente della Consulta Casavola, che altre 50 prossime decisioni su questioni importanti rischiano di ampliare la voragine.

Questa volta nel mirino della Corte, che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, è finito l'ottavo comma dell'articolo della legge gio '82 n. 297 relativa alla disciplina del trattamento di fine rapporto e a norme previdenziali. Il comma «incriminato» stabilisce che, per le pensioni liquidate con decorrenza successiva al 30 giugno '82, la retribuzione annua media pensionabile è pari ad un quinto di quella delle ultime 260 settimane (5 anni) antecedenti la decorrenza della stessa pen- . Da questa disposizione è derivato - secondo la Corte - un danno notevole a tutti i lavoratori che, pur avendo i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia, hanno continuato a lavorare a condizioni a con contributi inferiori a quelli registrati al momento della maturazione del loro diritto ad ottenere la pensione di vecchiaia.

La questione era stata sottoposta alla Consulta dal tribunale di Pordenone chiamato a giudicare il caso di Pietro Maccan, che cessato di lavorare alle dipendenze di terzi nel 1979 dopo aver maturato un'anzianità contributiva di oltre 28 anni, di per sé sufficiente ad assicurargli il diritto alla pensione a vecchiaia una volta che avesse raggiunto l'età pensionabile. In attesa di quel momento il Maccan si era dedicato, dal 1983 al 1988, all'attività di «pescatore autonomo» soggetta a contribuzione obbligatoria Inps da corrispondere sulla base di un salario medio convenzionale notevolmente inferiore rispetto alle retribuzioni medie dei lavoratori dipendenti. Per effetto del meccanismo stabilito dalla norma dichiarata incostituzionale, la sua pensione è stata calcolata sulla base dei contributi degli ultimi 5 anni, con un risultato assai deludente: l'importo mensile è stato fissato in 317 mila 436 lire in luogo di mila 487 che avrebbe ottenuto con i contributi versati quando era alla dipendenze di terzi ed escludendo tutti i contributi pagati come pescatore autonomo.

Ora si dovranno rifare i conti e la pensione verrà riliquidata tutti gli arretrati: per il Maccan e per tutti gli altri (anche cassintegrati, prepensionati ecc.) che si trovino in condizioni analoghe. Ma, al là del suo peso economico, la nuova sentenza pone un grosso problema e rischia di avere ripercussioni rilevanti perché è in netto contrasto con la logica della riforma sia per il passato che per il futuro. Infatti, con tale pronunciamento, la Corte prende posizione sul fatto che debbano presi in considerazione gli ultimi anni contributivi migliori del lavoratore, e ciò in netta controcorrente rispetto a tutti gli orientamenti recenti.

Mentre scoppia questa ulteriore «bomba», l'Inps comunica che in luglio e agosto saranno attuati per 850 mila pensionati i conguagli relativi all'Irpef e al contributo per il Servizio nitario nazionale, che possono risultare a credito o a debito. Ai pensionati a credito saranno rimborsati complessivamente 190 miliardi. Contemporaneamente, la spedizione dei moduli «red» a 1 milione 700 pensionati, l'istituto dà il via ad una complessa operazione destinata a verificare annualmente il diritto a ricevere una serie di prestazioni: integrazione al minimo, pensione sociale, ecc. Comunque, sull'intera situazione previdenziale e sulle prospettive del sistema la Commissione lavoro della Camera ha deciso ieri di effettuare un'indagine conoscitiva mirata.

Carlo Fossi

LE SENTENZE DELLA CONSULTA

(Decisioni di illegittimità o interpretative della Corte Costituzionale in materia previdenziale)

Sentenza	Anno	Decisione	Costo (miliardi di lire)
236	1986	Indennità integrativa speciale dei dipendenti degli enti locali	1.000
501	1988	Rivalutazione pensioni magistrati	300
39	1993	Restituzione all'Inps di somme indebitamente pagate ai pensionati (non retroattività della disposizione)	n.d.
	1993	Contingenza buonuscita statali	diluita
495		Pensione di reversibilità ai superstiti integrata al minimo (1)	(?)
240/1994 (e 413/1991)		Cristallizzazione delle doppie integrazioni minimo percepito prima del divieto del 1983 (1)	9.000 (?)

(1) Gli effetti della sentenza 495/'93 dovrebbero essere assorbiti dalla sentenza 240/'94. Fonte: Sole - 24 ore.

Dini preme sulla sanità

«Costa deve tagliare 5000 miliardi»

ROMA. Tagliare 5000 miliardi dalla spesa sanitaria? Il ministro Tesoro Dini lo sollecita. Il ministro della Sanità Costa non lo esclude, ma garantisce che la potatura non dovrà andare a scapito dell'efficienza e quindi della qualità dell'assistenza. In una lettera al collega della Sanità, Dini suggerisce una terapia con tagli robusti: ridurre il numero delle Usl, alleggerire le indennità al personale, diminuire le esenzioni dal ticket, introdurre il ticket anche sulle degenze ospedaliere e sul pronto soccorso, eliminare alcune prestazioni gratuite. Costa ha già risposto di preferire la razionalizzazione dei vizi e il taglio degli sprechi. propone di chiudere gli ospedali con meno di posti letto, di ridurre del 10% il prezzo dei farmaci, di eliminare l'anarchia negli acquisti del beni consumo da parte delle Usl, fissando una lista di prezzi standard.

Tutte queste proposte verranno valutate mercoledì prossimo in una riunione fra esperti dei ministeri della Sanità e del Tesoro. Nel frattempo le regioni faranno pervenire dati più precisi sulla spesa sanitaria: sarà così possibile individuare i tagli con maggior precisione senza compromettere il livello d'assistenza.

La Corte dei conti ha già indicato un elenco di ospedali da chiudere. Fra gli esempi più clamorosi di malgoverno sanitario cita i casi limite dell'ospedale psichiatrico di Montepulciano (4 posti letto e 169 dipendenti), dell'ospedale microci- di Cagliari (13 posti letto e 264 dipendenti), del Centro tumori di Genova (27 posti e 734 dipendenti). Ma la lista delle irrazionalità è assai più lunga. Il Policlinico Umberto I di Roma, per esempio, vanta 9000 addetti (medici, infermieri, tecnici, impiegati), 5000 dei quali - se si adottasse la media inglese di un dipendente ogni tre posti letto - sarebbero in esubero: soltanto per gli stipendi comporta uno spreco di 150 miliardi.

«Molti ospedali italiani sono sottoutilizzati o utilizzati male - precisa il ministro Costa - e io stesso ho già raccolto numerose indicazioni sugli ospedali in cui il rapporto fra personale e posti letto risulta più squilibrato. Razionalizzare le risorse significa efficienza e risparmio». Ieri Valentino Martelli, senatore di Alleanza nazionale, ha rivelato che la commissione Sanità di Palazzo Madama ha già proposto di istituire una commissione parlamentare di inchiesta sugli sprechi della sanità.

Alla Camera il voto sulla restituzione della tassa sul medico di famiglia, le ormai famose 85.000 lire, è slittato a martedì prossimo: il numero legale è venuto a mancare.

Bruno Ghibaudi

Bosch torna in attivo nel primo semestre

Il gruppo tedesco Bosch ha registrato nei primi mesi dell'an- un'inversione di tendenza che si tradurrà sul bilancio '94 in un aumento del fatturato di circa il 4% dopo la flessione del 5,7% riportata nel bilancio '93 pari a 32,5 miliardi di marchi dai 34,4 miliardi del 1992. La Bosch attribuisce la contrazione di vendite dello scorso anno all'impatto della recessione per cui le vendite nazionali in Germania hanno registrato una flessione del 10% pari a 16,5 miliardi di marchi. La Bosch spiega la ripresa in atto nell'andamento gruppo con l'attuazione di un piano di ristrutturazione aziendale attraverso la riduzione degli investimenti in beni patrimoniali e di 13.200 collaboratori

Arrivano i «vip» nell'Acqua

Il presidente Senato Carlo Scognamiglio è stato eletto per acclamazione presidente onorario dell'Acqua Marcia. Lo ha deciso l'assemblea dei soci riunitasi ieri per approvare il bilancio '93 e nominare i nuovi membri del consiglio d'amministrazione che : Leonardo Mondadori, Vittorio Ripa di Meana, Carlo Peretti, Luigi Maranzano, Francesco Caltagirone, Marco Kiotrkowsky e Carlo Maria Colombo.

Benedetti: ricetta per uscire crisi

La società dell'informazione è «l'ancora salvezza» che consentirà al vecchio continente risalire la china poiché è percorso da una crisi occupazionale strutturale difficile da risolvere, che rischia di aggravarsi se riprendono fiato politiche monetarie restrittive, e da tensioni etnico-sociali preoccupanti. E' la ricetta indicata da Carlo de Benedetti, intervenuto ieri a Venezia al settimo sulle telecomunicazioni.

Sip, regole per ione

Da oggi l'assistenza tecnica ai prodotti Sip (telefoni, fax, segreterie telefoniche, ecc.) sarà infatti effettuata direttamente presso i 159 negozi Sip e i circa 1300 negozi affiliati Insip che costituiscono il capillare rete di commercializzazione e di assistenza della società. Il cliente dovrà sempre segnalare l'eventuale guasto al servizio «182» che informerà in tempo reale se dipende dall'apparecchio o dalla linea; naturalmente in quest'ultimo caso provvederà gratuitamente all'intervento tecnico necessario.

Banche aperte anche sabato e domenica ?

L'Assicredito (Associazione istituti credito) secondo fonti sindacali avrebbe proposto, al tavolo per il rinnovo contrattuale dei bancari, di tenere aperte le banche il sabato e la domenica. L'iniziativa dovrebbe riguardare le località turistiche, centri commerciali, grandi magazzini, fiere, mostre, ma non si esclude che possa interessare anche i centri urbani nel limite massimo del 15% degli sportelli aziendali.

Dall'81 guidava il gruppo che nel '93 ha fatturato 3897 miliardi. Cambi al vertice, lunedì gli incarichi

Da Molo lascia la presidenza dell'Italgas

«Ho un'età ritenuta non compatibile»

TORINO. «Ci sono età fisiologiche ed età operative, purtroppo ho una età ritenuta compatibile con la funzione operativa». Così Carlo Da Molo, dal 1981 alla guida Gruppo Italgas, ha risposto ieri ad un azionista che auspicava una sua riconferma come presidente del gruppo torinese. Un chiarimento dato nel dell'assemblea dei soci, all'Unione Industriale del capoluogo piemontese, ricordando che per le aziende gruppo Eni vige la regola formale delle società Usa secondo cui dal 63° anno di età non si possono assumere incarichi operativi. Gli azionisti Italgas, oltre all'approvazione del bilancio 1993, che ha chiuso un utile di miliardi (+6,2%), hanno infatti votato anche la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della società in carica per il prossimo triennio. Il nuovo presidente del gruppo (43% Snam - Gruppo Eni) sarà, invece, designato il 6 luglio. A Molo, che quest'anno ha compiuto 63 anni, dovrebbe venire offerta la carica di presidente onorario. Ancora top secret nome del successore. Secondo indiscrezioni attendibili, non sarebbe né un rappresentante della Snam, né dell'Italgas.

Restano confermati negli incarichi di amministratore delegato Giacomo Vitali ed Eugenio Lancelotta. Dimissioni invece per il ter- amministratore delegato, Silvano Valle, inquisito negli scorsi mesi nell'ambito di un'inchiesta della magistratura di Asti per una discarica. Il consiglio di amministrazione appena eletto - passa da 18 a 16 componenti - è rinnovato con cinque nuovi membri: Enzo Ferrari e Guido Zavattoni (della Snam), Alfredo Muroni e Salvatore Russo (dell'Eni) e il docente del Politecnico di Torino Giovanni Del Tin.

La «rivoluzione» vertici della società torinese, leader italiana nella distribuzione del gas 1.600.000 utenti) e dell'acqua potabile (2.760.000 abitanti serviti), non è dunque legata a problemi di bilancio. Anche il '93 si è chiuso infatti con lusinghieri risultati e per il '94 i più importanti indici economici e finanziari dovrebbero far registrare - ha affermato Da Molo - incrementi analoghi a quelli dell'anno precedente, nonostante una contrazione dell'8% nelle vendite di gas, nei primi cinque mesi di quest'anno, «compli- ca» un «inverno particolarmente mite». Un risultato positivo grazie soprattutto - ha puntualizzato Da Molo - «al contenimento dei costi e alla riorganizzazione del gruppo». Un processo in cui s'inserisce l'incorporazione delle due controllate Italmeco e Meridionale Acque, approvata ieri. Quanto allo sviluppo dell'attività all'estero, l'Italgas punta nel prossimo futuro soprattutto sull'Europa dell'Est.

società ha ottenuto nel '93 un fatturato consolidato di 3897 miliardi (3614 nel '92) e un utile consolidato di 86 miliardi (+6,2%). L'incremento del cash-flow (626 miliardi, +8,5%) ha per- una copertura con autofinanziamento degli investimenti (607 miliardi). La capogruppo Italgas ha realizzato ricavi per 2989 miliardi (+8%) e utile netto di 33 miliardi (51 nel '92), cui hanno però pesato maggiori ammortamenti. Comunque, buone notizie per gli azionisti: sarà distribuito un dividendo di 110 lire, in crescita del 10%.

Stefanella Campana

TREDICI ANNI A TUTTO GAS

	1981	1993
CAPITALE SOCIALE (miliardi di lire)	99.755	576.578
RICAVI TOTALI (miliardi di lire)	885	3.759
M.O.L. (miliardi di lire)	84	757
CASH-FLOW (miliardi di lire)	48	625
UTILE (miliardi di lire)	0,5	86
(miliardi di lire)	105	607
ESTI	17.000	33.000
AZIONE (lire)	1.114	4.021
DENTI	5.877	10.226
SETTORE GAS: CONCESSIONI	263	1.435
SETTORE GAS: UTENTI SERVITI (migliaia di unità)	2.252	4.535
SETTORE IDRICO: CONCESSIONI	186	410
SETTORE IDRICO: ABITANTI SERVITI (migliaia di unità)	629	2.756

Carlo Da Molo resta nel cda Italgas Lunedì, il nuovo presidente

Cresce il dividendo L'utile a 86 miliardi

Secondo l'Istituto Tagliacarne le 47 province più ricche sono al Nord. Il fanalino di coda è Brindisi

Gioie a Verona, formiche a Como

L'Italia si divide tra spendaccioni e frugali

ROMA. L'Italia, in quanto al reddito, è divisa in due: quella del Centro-Nord, dove le famiglie dispongono di una capacità di spesa maggiore di quella media nazionale, e quella del Mezzogiorno dove si stenta ad arrivare a fine mese.

L'Istituto Tagliacarne ha reso noti i risultati di una ricerca da cui si rileva che gli abitanti di Milano e provincia hanno una disponibilità finanziaria (29 milioni annui) più che doppia di quella dei brindisini (13,3 milioni). Oltre al capoluogo lombardo le città in cui si registrano i redditi più alti sono Parma e Verona. A Cosenza, Enna e Catanzaro i più bassi.

Non solo gli estremi della graduatoria quelli che delineano le due Italie: a scorrere la classifica dell'ammontare del reddito pro-capite nel '92 (dove la Capitale figura al 17° posto con 24 milioni) bisogna infatti arrivare al 62° posto per trovare una provincia decisamente meridionale, Messina, che segnala 18,3 milioni annui, l'88% rispetto alla media nazionale.

A superare questa media del reddito pro-capite (calcolata pari a 20 milioni 865 mila lire) sono 47 province, praticamente la metà del totale, e tutte al di sopra della «linea Gotica», mentre fra le più povere - oltre ad una manciata di province dell'Italia centrale - ci sono solo due «nordiche»: Imperia (20 milioni 849 mila lire) e Rovigo (20 milioni), che comunque restano nella zona centrale della classifica.

Siracusa, Ragusa e Catania sono le tre città che nel 1992 hanno avuto la più alta incidenza dei consumi sul reddito disponibile, mentre le province più parsimoniose sono state Frosinone, Latina e Como. Anche questo dato va commentato.

«Se nelle prime dieci province per incidenza dei consumi sul reddito, troviamo del Mezzogiorno - sottolineano i ricercatori dell'Istituto Tagliacarne - ciò significa che il livello assoluto del reddito disponibile non consente in queste nove province una capacità di risparmio rilevante».

Milano si colloca primo posto sia nella classifica del reddito per abitante sia in quella dei consumi (quasi 23 milioni contro i 10,5 milioni di Brindisi). Un fenomeno non isolato: fatta eccezione per Bolzano, le prime 10 province per consumi pro capite sono anche le primo dieci del reddito disponibile per abitante. A Milano, Roma e Torino si concentra il 21% dei consumi delle famiglie e, quindi, del mercato per le imprese.

Tuttavia - sottolinea lo studio del Tagliacarne - il fenomeno più concentrato territorialmente è il risparmio. Le prime tre province (Milano, Roma, Torino) detengono il 23% del totale nazionale mentre la differenza tra il risparmio per abitante della prima provincia (Como) e l'ultima (Siracusa) è di 3,3 volte.

CHI RISPARMIA, CHI

LE PIU' FRUGALI		LE PIU' SPENDACCIONE	
PROVINCIA	% RISPARMIO	PROVINCIA	% CONSUMI
FROSINONE	31,6%	SIRACUSA	86,8%
LATINA	28,2%	RAGUSA	86,5%
COMO	27,2%	CATANIA	85,7%
AVELLINO	26,9%	VERONA	85,3%
ISERNIA	26,2%	BARI	85,0%
VARESE	25,1%	TRAPANI	85,0%
VICENZA	25,1%	PALERMO	84,9%
PISTOIA	24,7%	LECCE	83,9%
BELLUNO	24,4%	REGGIO CALABRIA	83,7%
ROVIGO	24,4%	CAGLIARI	83,7%
TREVISO	24,1%	FORLI'	83,3%
RIETI	23,8%	RAVENNA	83,2%
PORDENONE	23,7%	CALTANISSETTA	83,2%
PIACENZA	23,7%	MESSINA	83,2%
AREZZO	23,6%	PERUGIA	82,7%

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede in Torino, via Giacosa 12H
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc.
n. 291/V2/1921 Fasc.

Bilancio per l'esercizio 1993

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1993, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SANTA CORONA
PIETRA LIGURE (SV)

Estratto avviso di gara

L'U.S.L. n. 2 Savonese - Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure indice la sottoelencata gara per la «Fornitura in opera di ponali per sale operatorie nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure»
Importo a base d'asta L. 217.000.000.
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata. Art. 65 comma 2 lettera b) L.R. 27/12/1989 n. 81. Iscrizione A.N.C. cat. 5F1 per un importo non inferiore a L. 300 milioni. Per informazioni le ditte possono rivolgersi alla U.O. Gestione Tecnica tel. 019/6200375. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo, non vincolante per l'Ente. Per la gara di cui sopra le Ditte dovranno presentare domanda con le modalità indicate dettagliatamente nell'avviso integrale che sarà affisso all'Albo dell'Ospedale Santa Corona, dell'U.S.L. n. 2 Savonese e del Comune di Pietra Ligure.
Pietra Ligure, 20 giugno 1994
IL SUB-COMMISSARIO REGIONALE Ing. Giuseppe Borreto

Ultime assemblee, poi le privatizzazioni

Nel grafico i dati essenziali dei bilanci dei tre enti di Stato

L'Eni chiude in attivo e l'Enel segue a ruota L'ente di via Veneto ha invece perso 10 mila miliardi Nel '94 andrà meglio

I CONTI DI STATO
(DATI 1993, IN MILIARDI DI LIRE)

IRI	PERDITA '93	10.000
	DEBITI	70.000
	PREVISIONI '94	—1.400
ENI	ATTIVO '93	419
	DEBITI	28.900
	INVESTIMENTI	10.400
ENEL	ATTIVO '93	344
	DEBITI	32.000
	RICAVI	31.000
	INVESTIMENTI	8.750

L'Iri cede la Terni

Slitta ancora il dopo Prodi

ROMA. Scontata la fumata nera all'Iri per i nuovi vertici rinviati di una settimana e accantonato anche l'ipotetico cambio della guardia all'Eni dopo il positivo risultato della cena dell'altra sera fra il presidente Berlusconi e l'amministratore delegato Bernabè, ieri si sono svolte senza scosse apparenti le assemblee dei grandi enti pubblici. Le poltrone, almeno quelle di via Veneto, continuano a scottare in attesa che il governo Berlusconi riesca a decidere sulla sostituzione del dimissionario Prodi (il grande favorito è l'attuale presidente Alitalia, Renato Riverso) e del numero dei consiglieri d'amministrazione che suscitano le brame dei partiti della coalizione, ma per intanto l'assemblea degli azionisti Iri ha accordato al «professore» un'ultima soddisfazione: la privatizzazione della Ast, la società degli acciai speciali di Terni. Acquirente è la cordata italo-tedesca, formata pariteticamente dalla Krupp e dal terzetto composto da Falck, Riva e Agarini, che è stata preferita al consorzio italo-francese Lucchini-Ugine.

Il prezzo di vendita è risultato di 600 miliardi, che corrisponde a una valutazione globale della società di Terni di circa 1100 miliardi considerati i debiti. I nuovi proprietari si sono impegnati al mantenimento degli attuali livelli occupazionali e alla continuità produttiva del gruppo Ast, che ha stabilimenti a Terni e Torino. Contono soddisfatto, Prodi ha commentato: «Con questa cessione si avvia a completamento il processo di riorganizzazione e vendita del settore siderurgico che fa capo all'Iri concordato con la Commissione Cee. Per quanto riguarda l'Ilva laminati piani, ci attendiamo di portare a termine anche questa cessione in tempi relativamente brevi».

Nella giornata dell'addio, Prodi ha fornito all'assemblea degli azionisti una seconda notizia positiva, questa imprevista: un sostanziale ridimensionamento delle perdite. In base all'andamento dei primi mesi del '94, il passivo potrebbe scendere infatti dai 10 mila 230 miliardi accumulati l'anno scorso (compresi gli accantonamenti per le liquidazioni Ilva e Iritecnica) a circa 1360 miliardi, grazie al cambiamento di rotta impresso dalla ristrutturazione di Gruppo e dal programma di privatizzazioni.

Sul fronte Eni, Bernabè ha presentato all'approvazione degli azionisti risultati decisamente positivi: il bilancio consolidato del Gruppo ha chiuso infatti il '93 con un utile di 419 miliardi rispetto agli 815 di perdita registrati l'anno precedente. E' la migliore premessa per la conferma del suo mandato, che scade nel '96. Toni di soddisfazione anche all'Enel per Franco Viezzoli: l'esercizio '93 si è chiuso (per l'ottavo anno consecutivo) in attivo per oltre 344 miliardi. «L'Enel - ha detto l'amministratore delegato Limbruno - è pronta per essere collocata sul mercato quando il governo deciderà».

Paolo Patruno

Ma Foscale è più possibilista: prima deve essere risanata

«La Standa non si vende»

Il vertice Fininvest blocca le voci

MILANO. Il presidente della Standa, Giancarlo Foscale, non se la sente di negare in modo assoluto l'eventualità che il gruppo della grande distribuzione possa essere ceduto, ma corregge il tiro dicendo: «Sia che il nostro azionista crediamo nel settore». E Fedele Confalonieri, poche ora dopo, ha buttato la «No, la Standa non sarà ceduta».

Comunque vadano le cose, prima di qualsiasi programma è necessario rimettere la Standa in carreggiata, riportarla sulla via dello sviluppo e di una buona redditività. Il bilancio ha infatti chiuso con un utile risicato di 1,1 miliardi, contro i 20 miliardi del 1992. Anche a livello consolidato, su un giro d'affari salito da 4400 a 5153 miliardi, l'utile è crollato da 36 a 15 miliardi, per cui il dividendo di 75 lire andrà solo ai titoli di risparmio.

Giancarlo Foscale

Proprio in quest'ottica, dopo l'uscita del Franchini che per due anni avevano gestito la società, è stato richiamato nel gruppo come amministratore delegato Niccolò Pellizzari, che aveva guidato la società ai tempi in cui faceva capo alla Montedison.

E il ritorno di Pellizzari sembra andare appunto nella direzione di un riordino di conti e di strutture, magari in vista di una possibile cessione. O della aggregazione ad un superpolo distributivo. Pochi giorni or sono Umberto Agnelli ha dichiarato che la Standa potrebbe interessare a Ifil.

Un'operazione che, se mai andasse in porto, creerebbe, con Rinascente e Gs, un gruppo leader nella distribuzione italiana, con un giro d'affari di 15.000 miliardi. Ed è arcinota che, a livello di azionista Fininvest, Franco Tatò era contrario alla vendita della «Casa degli italiani».

Ma intanto, «bisogna comunque migliorare la gestione» come ha detto ieri Foscale, aggiungendo: «A Pellizzari andranno ora i poteri di gestione, mentre a me resteranno le deleghe e le strategie». Tra le strategie c'è anche la riorganizzazione in holding della capogruppo, da cui dipenderanno le varie divisioni. «E' un progetto complesso» ha chiarito il presidente «che prevede scorpori e fusioni, problemi fiscali, che richiederà circa 18 mesi per essere attuato». «Sono venuto via dalla Cetra perché stavano vendendola, figurarsi se entro in una società in vendita» ha spiegato a sua volta Pellizzari. «Ma l'azionista è padrone di fare quel che vuole. Io lavorerò per due anni a razionalizzare e ottimizzare la gestione, puntando soprattutto sui grandi ipermercati e i punti vendita specializzati. Prima di vendere bisogna comunque migliorare i conti». Nel consiglio di Standa (controllata da Fininvest al 67,11%), sceso a 11 membri, è entrato Franco Tatò. **[v. s.]**

ASSEMBLEE FLASH

FERFIN

Non ci sarà l'Opa per Gaic

MILANO. Nei primi cinque mesi dell'anno l'utile operativo netto è cresciuto del 45,5% per un miglior andamento delle attività diversificate; quanto ai debiti consolidati, che a fine sfioravano i miliardi, a fine 1994 scenderanno a 11.340. Sono alcuni dati forniti al termine della assemblea Ferfin, che ha approvato un bilancio che, a livello di gruppo, perde 2400 miliardi su ricavi netti per miliardi. Il presidente Guido Rossi ha annunciato nuove linee di credito per 2300 miliardi, ed ha escluso l'obbligo di Opa Gaic.

[redacted]

Bilancio '93 in «rosso»

MILANO. Premafin, holding del gruppo Ligresti, nei giorni scorsi è uscita dalle Ferrovie Nord ha ceduto palazzi per 104 miliardi. Lo ha confermato Salvatore Ligresti al termine della assemblea che ha approvato il bilancio 1993, chiuso con una perdita di 262 miliardi, delegando i vertici per un aumento di capitale di 800 miliardi, e emissione di obbligazioni per altri 800. Proseguirà la cessione di immobili per ridurre i debiti, pari a 3300 miliardi: verranno venduti alberghi, ma la Grassetto, che spera nel recupero nell'Alta Velocità.

[redacted]

Verso fatturato record

TORINO. Il '94 potrebbe essere per il gruppo Pininfarina un anno di fatturato record, ampiamente oltre i 501 miliardi del '91. Questa la previsione emersa nel corso dell'assemblea degli azionisti che si è svolta ieri sotto la presidenza di Sergio Pininfarina. I nuovi modelli della prestigiosa carrozzeria torinese - la Ferrari 456 Gt, il coupé Fiat e la Peugeot 306 cabriolet - vanno a gonfie vele, così come l'attività di design. Il '93 si è chiuso con un utile netto consolidato di 4,38 miliardi, nel '94 si potrebbero raggiungere circa 5 miliardi. Nel '93 il fatturato di gruppo è stato di 417.212 miliardi (412,375 nel '92).

Croma Novantaquattro.

A PARTIRE DA 30.500.000 LIRE*

Benvenuti nella classe Croma.

Croma vi dà il benvenuto in una classe superiore. Superiore nel comfort, nella sicurezza, nelle doti di potenza, nella ricchezza delle dotazioni di serie. Fate pure tutti i confronti che desiderate. E poi confrontate il prezzo. Scoprirete che questa è l'unica superiorità che Croma lascia volentieri alle altre auto. Se la cosa vi sorprende, forse non conoscete Croma. Un'auto nata con la vocazione della potenza senza ostentazioni, dell'eleganza e del piacere ricco di sostanza. A proposito di sostanza: date un'occhiata - meglio ancora: leggete attentamente - lo schema qui a fianco: troverete sicuramente la Croma che meglio esprime la vostra personalità. Ma soprattutto, scoprirete che si può sognare senza smettere di ragionare. Perché Croma è proprio questo: il più razionale dei desideri, al più desiderabile dei prezzi. Croma Novantaquattro: perché avere di meno?

TUTTE LE [redacted] HANNO [redacted] CONDIZIONATORE, POGGIATESTA POSTERIORI, IDROGUIDA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI [redacted]

	2.0 L. 30.500.000	2.0 S L. 33.200.000	2.0 16 V L. 38.000.000	2.0 Turbo L. 41.000.000	2.5 V6 L. 44.000.000	2.0 TDI L. 34.500.000	2.5 TD L. 36.500.000
ABS	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici anteriori	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici posteriori		•	•	•	•	•	•
Cerchi in lega leggera e pneumatici ribassati		•	•	•	•	•	•
Check Panel		•	•	•	•	•	•
Chiusura centralizzata	•	•	•	•	•	•	•
Condizionatore con filtro antipolline	•	•	•	•	•	•	•
Idroguida	•	•	•	•	•	•	•
Poggiabraccia centrale anteriore	•	•	•	•	•	•	•
Poggiatesta posteriori	•	•	•	•	•	•	•
Sedile guida con regolazione altezza e appoggio lombare	•	•	•	•	•	•	•
Selleria in pelle		•	•	•	•	•	•
Tetto apribile elettrico	•	•	•	•	•	•	•

PREZZI CHIAVI IN MANO • NON COMPRESO METALLIZZATO • di serie

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted]

* Prezzo netto chiavi in mano della versione 2.0. La versione fotografata è la Croma 2.5 V6. - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Croma disponibili in rete.

[illegible]

Banca Nazionale delle Comunicazioni 1850, Banca San Paolo di Brescia 3000-3020; Banco di San Geminiano e San Prospero 132.500-133.000; Carnica 4200; Cassa di Risparmio di Bologna 24.800. Elettrolux 65.000-68.000; Italcantieri 1570; Nordcementi 385; ob Nordmill 94 cv 150; ob Parmal 94/00 100; ob Pop Emilia 6% 115; ob Renesc 4,5% 73-75,50; ob Stefanel 6% 79; Sailin 800. **WARRANT:** Banco di Napoli 420-525; Burgo 600-550; Fanfin 1050-1095; Fiat Brix 200; Franco Tosi 720-740; Nuovo Pignone tix 135-140; Olivetti 94/95 40; Rinascente ord 1900-1920; Rinascente risp 870-910; Sai risp 1650-1680; Stefanel 2360.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 383,54 (+ 0,33%), Bruxelles (Bel-20) 1410,80 (+ 0,47%); Francoforte (Dax) 2025,34 (-1,03%); Hong Kong (Hang Seng) 5758,41 (+ 1,37%); Londra (Ft-se 100) 2819,20 (-0,92%), M[illegible] (Generale) 303,47 (+ 0,38%); Parigi (Cac 40) 1892,00 (-2,29%), Sydney (Generale) n.d.; Tokyo (Nikkei) 20543,93 (+ 0,8%). Zurigo (Swiss Market) 2608,80 (-0,88%); New York (Dow Jones) 3624,96 (1,15%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			

LIRA INTERBANCARIA

Piazza	Denaro	Lettera
Overnight	8 7/8	9
Call	9 3/8	9 1/2
Tom	9 1/8	9 3/8
Spot	9 1/16	9 1/16
1 Settim.	9 1/8	9 3/8
1 mese	9 1/8	9 3/8
2 mesi	9 3/8	9 1/2
3 mesi	9 3/8	9 5/8
6 mesi	9 5/8	9 3/4
9 mesi	9 7/8	10
12 mesi	10	10 1/8

Area di riferimento: Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-06	28-06
ITALIANI		
Arcobaleno Bond	10023	10007
Adriatic Americ.	17101	17099
Adriatic Europe	17217	17128
Adriatic Far East	15323	15288
Adriatic global	18035	17978
Agora Bond	10619	10617
Agrifutura	18420	18403
Ameritalia	18529	13685
Anagrafe Mobil	13624	13586
Arca Az. Italia	14764	14773
Arca BB	32095	32052
Arca Bond	13218	13179
Arca MM	12498	12486
Arca RR	12824	12809
Arca Tesoreria	10849	10836
Arcobaleno Bond	10023	10007
Arcobaleno Equity	17101	17099
Arcobaleno Mixed	17217	17128
Arcobaleno Pacific	15323	15288
Arcobaleno Yield	18035	17978
Argentario Bond	10619	10617
Agricoltura	18420	18403
Ariete	18529	13685
Armonia Mobil	13624	13586
Arca Az. Italia	14764	14773
Arca BB	32095	32052
Arca Bond	13218	13179
Arca MM	12498	12486
Arca RR	12824	12809
Arca Tesoreria	10849	10836
Arca Venticinque	17763	17714
Arcobaleno	18468	18468
Ariosto	13755	13702
Aurea	24181	24103
Aureo Mobil	10660	10673
Aureo Capital	13747	13675
Aureo Fin	21373	21260
Aureo Ros	19452	19430
Ausonia	19583	19564
Azimut Borse Eu	11783	11751
Azimut garanzia	14814	14805
Azimut glob. extra	15266	15188
Azimut glob. ind	15827	15788
Azimut Rendita Int	10864	10864
Azimut Trend	15339	15296
Azisera	27786	27786
Bn Gest Azion Int	10417	10397
Bn Gest Azion Ita	10369	10355
Bn Gest Mista	10858	10850
B N Gest Fondo	14034	14054
B N Monetario	14934	14936
B N Multifondo	11995	11992
B N Rendimax	13491	13426
B N Sicurezza	10733	10781
B N Settimo	9766	9751
Capitalcredit	17753	17777
Capitalgest	27516	27580
Capitalgest	22256	22249
Capitalgest Az.	16973	16988
Capitalgest Inizio	13415	13488
Capitalgest Monza	14537	11579
Capitalgest Trend	17977	17943
Capitalia	17530	17517
Carifonds Az	12463	12417
Carifonds Attiv	15023	14995
Carisbo Azioni	15429	15429
Carnica Bond	11082	11080
Cashmere Bond	10619	10617
Cashmere Cresc. A	12773	12773
Cashmere Cresc. B	12773	12773
Cashmere Equity	17763	17714
Cashmere Inizio	13415	13488
Cashmere Mixed	17217	17128
Cashmere Pacific	15323	15288
Cashmere Yield	18035	17978
Centrale Bond	10619	10617
Centrale Cresc. A	12773	12773
Centrale Cresc. B	12773	12773
Centrale Equity	17763	17714
Centrale Inizio	13415	13488
Centrale Mixed	17217	17128
Centrale Pacific	15323	15288
Centrale Yield	18035	17978
Centrobanca Az	16973	16988
Centrobanca Inizio	13415	13488
Centrobanca Monza	14537	11579
Centrobanca Trend	17977	17943
Centrosim Azioni	17763	17714
Centrosim Bond	10619	10617
Centrosim Cash	13415	13488
Centrosim Mist	17217	17128
Centrosim Mond	15323	15288
Chiara Azioni A	18035	17978
Chiara Az. Est	10619	10617
Chiara Az. Ita	12773	12773
Chiara Bilanciato	12773	12773
Chiara Obbl.	17763	17714
Cisalpino Bond	13415	13488
Cisalpino Mixed	17217	17128
Cisalpino Trend	15323	15288
Cisalpino Valore	18035	17978
Clubgest	10619	10617
Comit Azioni	12773	12773
Comit Bilanciato	12773	12773
Comit Obbl.	17763	17714
Comit Trend	13415	13488
Comit Valore	17217	17128
Comitfondo	15323	15288
Comitfondo Int.	18035	17978
Comitfondo Ita	10619	10617
Comitfondo Mix	12773	12773
Comitfondo Obb	12773	12773
Comitfondo Tes	17763	17714
Comitfondo Val	13415	13488
Comitfondo Yie	17217	17128
Comitlux Azion	15323	15288
Comitlux Bond	18035	17978
Comitlux Mixed	10619	10617
Comitlux Trend	12773	12773
Comitlux Yield	12773	12773
Consulfin	17763	17714
Consulfin Bond	13415	13488
Consulfin Mixed	17217	17128
Consulfin Trend	15323	15288
Consulfin Yield	18035	17978
Corona Ferrea Azioni	10619	10617
Corona Ferrea Bond	12773	12773
Creditrend Cautela	12773	12773
Creditrend Crescita	17763	17714
Creditrend Reddito	13415	13488
Cs Azionario	17217	17128
Cs Bilanciato	15323	15288
Cs Monetario	18035	17978
Cs Obbligazionario	10619	10617
Cs Valutario	12773	12773
Cyclos	12773	12773
Cyclos Bond	17763	17714
Cyclos Cash	13415	13488
Cyclos Mixed	17217	17128
Cyclos Trend	15323	15288
Cyclos Yield	18035	17978
Dante Azioni	10619	10617
Dante Bond	12773	12773
Dante Mixed	12773	12773
Dante Trend	17763	17714
Dante Yield	13415	13488
Dea Capitalia	17217	17128
Dea Money	15323	15288
Dea Risparmio	18035	17978
Dea Valore	10619	10617
Dea Venezia	12773	12773
Dea Vicenza	12773	12773
Dedalo	17763	17714
Dedalo Bond	13415	13488
Dedalo Mixed	17217	17128
Dedalo Trend	15323	15288
Dedalo Yield	18035	17978
Diana Azioni	10619	10617
Diana Bond	12773	12773
Diana Mixed	12773	12773
Diana Trend	17763	17714
Diana Yield	13415	13488
Dinamico	17217	17128
Dinamico Bond	15323	15288
Dinamico Mixed	18035	17978
Dinamico Trend	10619	10617
Dinamico Yield	12773	12773
Duomo Azioni	12773	12773
Duomo Bond	17763	17714
Duomo Mixed	13415	13488
Duomo Trend	17217	17128
Duomo Yield	15323	15288
Ecu Bond	18035	17978
Ecu Bond Plus	10619	10617
Ecu Capital	12773	12773
Ecu Money	12773	12773
Eptaconsult	17763	17714
Eptaconsult Az.	13415	13488
Eptaconsult Bil.	17217	17128
Eptaconsult Mon.	15323	15288
Eptaconsult Obb.	18035	17978
Eptaconsult Tes.	10619	10617
Epta Fondo	12773	12773
Epta Fondo Plus	12773	12773
Epta Fondo Top	17763	17714
Epta Money	13415	13488
Epta Risparmio	17217	17128
Epta Valore	15323	15288
Epta Yield	18035	17978
Epta Yield Plus	10619	10617
Epta Yield Top	12773	12773
Epta Yield Max	12773	12773
Epta Yield Min	17763	17714
Epta Yield Mix	13415	13488
Epta Yield Tes	17217	17128
Epta Yield Val	15323	15288
Epta Yield Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Max	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Min	17763	17714
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Mix	13415	13488
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Tes	17217	17128
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Val	15323	15288
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie	18035	17978
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Plus	10619	10617
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Yie Top	12773	12773
Epta Yield Yie Yie Yie Yie Y

per la serie " FATTI E NON PAROLE "

500 PRODOTTI IN OFFERTA

PIU' OTTO A META' PREZZO!

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI
4.500 negozi specializzati in ITALIA
40 in PIEMONTE .

MAGAZZINI AZ

A CASTAGNITO E A RORETO di C.

UNI-EURO
n° 1 in Piemonte e Liguria con 38 punti

TV COLOR

14" SONY C/TELECOMANDO L.
14" PHILIPS C
14" GRUNDIG
17" GRUNDIG
20" SAMSUNG
21" PHILIPS C/
21" SUPER SAN
21"stereo SONY
21" TELEFUNKEN
25" NORDMENDE
29" PHILIPS
32" SAMSUNG st
33" TELEFUNKEN
36" stereo SONY
50" PIONEER

VIDEOREGISTRATORI

SONY 3 testine C
AIWA Stereo con
AIWA Stereo con
PANASONIC 3test.
GRAUNDIG c/telecomando
centrale L.
TELEFUNKEN c/telecomando
centrale L.
GRUNDIG SUPER
centrale L.499.000
SHARP c/telecomando
L.499.00

LAVATRICI

OCEAN	L.399.000
ARISTON	L.450.000
CANDY	L.450.000
LAVAMIGLIO	L.598.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

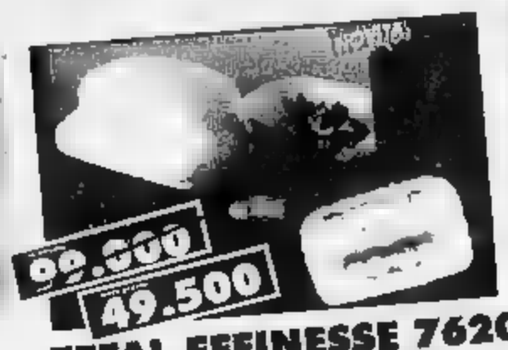
FERRO CALDAIA TEFAL L.99.000

MACINANDO ALMENO UNO DEI PRODOTTI IN OFFERTA HAI DIRITTO A CREDITARE UNO DI QUESTI 8 ARTICOLI A METÀ PREZZO !

SINGER TINY TAILOR
macchina per cucire elettrica portatile - dotata di pedale

AMBASSADOR macchina per cucire elettrica a pile - 24 bobine di filo - 4 bottoni inclusa - essenziale per riparazioni d'urgenza in casa e in viaggio

TEFAL CARESSE
EPILATORE 7542 TOP DI GAMMA ricaricabile - 40 minuti di autonomia - testina inclinata -



TEFAL EFFINESSE 7620
trattamento anticellulite - 2 rulli con 2 differenti distanze: per cavigila, polpacci e braccia e per cosce, fianchi e ventre

NOVITALIA PR430 piastra rettangolare in pietra alimentare dotata di supporto in acciaio smaltato

NOVITALIA GRILL PARTY MAXI bistecchiera elettrica - griglia e spiedini in acciaio - lavabile in lavastoviglie -

HI FI COMPLETO - 40 W - GIRADISCHI-RADIO -AMPLIFICATORE -DOPPIA CASSETTA-2 BOX STEREO

MAXICENTRO HI FI radioregistratore CD AM/FM- doppia cassetta 50w- IRRADIO CDW395

TELEFONIA

CELLULARE MOTOROLA L489.000
CELLULARE SIP L.
CELLULARE SAMSUNG L.850.000
CELLULARE SONY L.899.000
CELLULARE MOTOROLA L.999.000
TELEFONO SIP L.
SEGRETERIA SIP L.99.000
TELEFONO SIP L.73.000

OFFICE

MACCHINA PER SCRIVERE CANON L.259.000
MACCHINA PER SCRIVERE TOP L.
FOTOCOPIATRICE CANON L.
FOTOCOPIATRICE CANON RIVENTE L.

...RI E FLOPPY

FLOPPY HD FORM. L.1.100
SONY AUDIO HF 90 L.1.
TDK AUDIO D1 L.1.390
SCOTCH AUDIO C90 L.1.290
SCOTCH VHS L.5.990

FORNO MICROONDE DE LONGHI L.199.000
FRIGGITRICE ROTANTE DE LONGHI L.
NASTRO SCOTCH L.7.990
NASTRO SONY VHS 120 L.4.500
NASTRO SONY VHS 180 L.4.950

COMPLETE !

UNI-EURO

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI . 015/2544255
(CN) ALBA Int.C.Commerciale FioriFiore C.Asti 2 . 0173/362695
(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 . 0173/81146
(AT) CANELLI Pzza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215
(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Beneseo 3/2 tel.0182/20905
(SV) ANDORA S.Caterina 9 tel. 0182/684747
(GE) via Tripoli tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Roreto Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

IPER EMPORIO 63 SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Gioveno 63 t.011/9016042

l'amore della tua casa AMPIGLIONE
PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giustetto A1 tel.0121/202010

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI
AUDISIO Torino via Exilles n.65 tel. 7793161
BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani,184 tel. 011/8064864
BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di Lucarella Torino via Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Cadore n.38 tel.011/89943
GAYSECONDO Torino via Belfiore n.20 tel.011/6505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/751642
MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/831574
PAUL AUDIO VIDEO Torino via Guido Reni n.133 tel.011/8098836
CURINO PIETRO Monodieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362
BERTOLINO F.lli Chieri (TO) via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467
FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412
VASCHETTI Moncalieri (TO) C.so Roma n.57 tel. 011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Orbassano v. V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183
GALLARATE G.PAOLO Carmagnola v. Valobra n.31 tel.011/9720419
DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) Pza della Libertà n.7 tel.0121/91513
CENTRO VIDEO di Bertero Racconigi (CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931
RADIO GUIDO Canale (CN) via Roma n.36 tel.0173/979250
CORTESE Mango (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431
ELETTRO 90 Banditi di Bra (CN) via Don Orione n.134 tel.0172/457601
ROMANO GIUSEPPE Castelazzo Bormida (AL) via n.19 tel.0131/275342

SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

Al Mobilus di Torino

FALLIMENTO!

MOBILUS

LIMMENSO

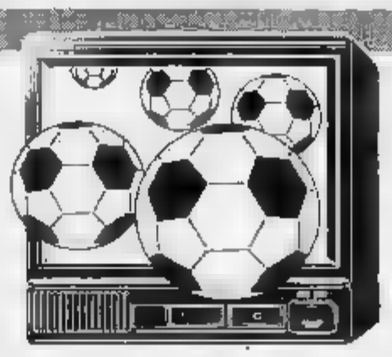
Svendita totale di mobili fino ad esaurimento.

Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo) tel. 011/2237211 r.a.

CAMERUN, BRUCIATA LA CASA DI BILA

YAUNDE'. L'eliminazione della Nazionale da Usa '94 ha scatenato l'ira popolare nel Camerun. Manifestazioni e incidenti: la casa del portiere Joseph-Antoine Bell, sindacalista della squadra (foto), è stata bruciata. Lo stesso presidente del Paese africano, Paul Biya, ha lasciato la capitale per rifugiarsi nel villaggio natale.

DAVANTI AL VIDEO



10 —	Argentina-Bulgaria (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	TMC Sport USA '94	TMC
13,45	Grecia-Nigeria (diferita)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
14,15	Grecia-Nigeria (diferita)	RAIUNO
16,40	I ragazzi del [illegible] (cartoni anim.)	RAIUNO
18 —	Kick off Usa '94	TMC
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
23,50	Processo [illegible] Mondiali	RAITRE
0,15	Mondocalcio Usa '94	[illegible]
0,30	Studio sport	ITALIA 1

LA STAMPA mondiali 94

1 Luglio 1994

Scandalo in America: il campione appena ritrovato risulta positivo al controllo dopo Argentina-Nigeria

Il giocatore ha preso un cocktail di sostanze proibite: ritirato dalla sua Federazione Da lui nessuna parola

In alto, Blatter, segretario della Fifa Maradona, quasi 34 anni, è disperato

MARADONA *è doping torna a casa*

DALLAS. Diego Armando Maradona è di nuovo alla gogna. Il suo quarto [illegible] senz'altro ultimo campionato del mondo è finito ieri [illegible] Dallas, alle 19,30 italiane, quando Canedo, messicano, vicepresidente della Fifa e presidente del sottocomitato d'urgenza creato per esaminare casi particolari del torneo, ha annunciato che la federazione argentina aveva ritirato il giocatore dal Usa 94: [illegible] Nazionale biancoceleste va avanti [illegible] di lui.

Erano presenti altri membri del sottocomitato: cioè D'Hooghe belga e medico, Schmidt tedesco, Will scozzese, Ruhee delle Mauritius, Grondona argentino presidente anche della propria federazione nazionale e Blatter segretario generale della Fifa. Canedo è anche presidente del comitato organizzatore [illegible] diale della Fifa, da non confondere con quello di Usa 94, presieduto da Rothenberg con l'assistenza di LeTellier, cooptati nel sottocomitato di cui sopra. Tutti questi personaggi [illegible] ieri a Dallas, presenti fisicamente alcuni alla conferenza-stampa, rintracciabili gli altri.

Il giallo sull'assenza del brasiliano Havelange, presidente della Fifa [illegible] lui pure membro del sottocomitato, è durato poco. Il gran vecchio si è presentato alla fine della riunione, spiegando che aveva lasciato Washington di fretta, abbandonando a metà un ricevimento all'ambasciata brasiliana, per di essere qui a Dallas all'alba [illegible] ieri mattina, per avere l'ultimo responso della controanalisi.

La sentenza è arrivata dal laboratorio dell'Università di Los Angeles (quello dei controlli sui Giochi 1984). Maradona colpevole di assunzione di cinque prodotti vietati. L'esame o il controesame hanno infatti rivelato nelle sue urine tracce di efedrine, norefedrine meglio [illegible] sciute come fenilpropanolamine, pseudoefedrine, norpseudoefedrine, metaefedrine.

La colpevolezza di Maradona sta tutta nelle parole del dottor D'Hooghe: «Sono sostanze elencate nella lista di quelle vietate, lista della Fifa [illegible] alla lista del Cio. Sono sostanze che danno maggiore concentrazione e maggiore capacità fisica di resistenza alla fatica, di produzione di lavoro. Sono sostanze che tutte insieme non [illegible] in commercio in un solo prodotto, in una sola compressa. Dunque si tratta di una specie di cocktails.

La quantità? «Una donna non è poco o molto incinta, è incinta e basta. Comunque in questo caso l'assunzione è importante, vistosa». Ai Giochi di Lillehammer il gran freddo convinse il Cio a sorvolare su efedrine o derivati in prodotti per curare le affezioni delle vie respiratorie. «Conosce la questione. Qui poteva trattarsi di altro, contro il caldo, i raffreddori, le influenze. I settori medici delle varie squadre ci hanno presentato la lista dei prodotti che fanno assumere ai loro calciatori. Nessuno di quelli elencatici dai medici della Nazionale argentina contiene sostanze come quelle trovate nelle urine di Maradona».

Tranciante. A Blatter la parte burocratica dell'annuncio: le urine sono state prelevate, a Maradona e a Vasquez, ponchinaro, dopo sorteggio, alla fine di Argentina-Nigeria 2 a 1 del 25 scorso a Boston. [illegible] arrivato da Los Angeles l'annuncio, analisi positive. La delegazione argentina è stata subito informata, le controanalisi sono cominciate e finite nella notte fra il 29 e il 30. Il risultato del match viene omologato.

La legislazione della Fifa in materia [illegible] doping non è molto chiara. Lo stesso Blatter [illegible] dovuto ammettere: «Un giocatore dopato non basta a far perdere l'incontro a una squadra, ma se fossero due, e per gli stessi prodotti, potremmo pensarci...». Si è difeso dicendo che fortunatamente ci sono pochi precedenti, come a sottolineare che [illegible] problema è piccolo: Jean-Joseph di Haiti [illegible] 1974, Johnston della Scozia nel 1978, lo spagnolo Calderé nel 1986, però assolto perché si trattava di medicamenti prescrittigli da un medico dello stesso antidoping. La Fifa [illegible] ha neppure ben chiaro quali condanne comminare: sospendo [illegible] giocatore [illegible] poi lo affida alla sua federazione nazionale. La stessa Fifa non ha ancora aderito alla richiesta del Cio di unificare le condanne per doping sulla base dei 2 anni di squalifica per il primo reato e la radiazione per il secondo. Il caso appunto di Maradona.

E il giocatore? Maradona, che sa tutto dal 28 (l'annuncio gli era stato portato dall'allenatore Basile), è arrivato ieri l'altro a Dallas, da Boston, con i suoi compagni, prendendo alloggio [illegible] dei tanti hotel Sheraton della città. L'albergo è stato circondato dai giornalisti, ma sino all'ora che per l'Italia era già quasi l'alba di venerdì Maradona (descritto come piangente, distrutto) [illegible] era uscito dalla [illegible], mentre gli altri giocatori «preparavano» l'incontro serale [illegible] la Bulgaria. Grondona, presidente della sua federazione, ha detto di non avergli ancora parlato.

Sul [illegible] umano si è «chinato» Havelange: «Sono volato qui a Dallas sperando che dall'esame dell'intera questione emergesse l'innocenza di quello che è stato un grande campione». Il caso ha choccato la Fifa, e ha colpito gli organizzatori, che vedono compromessa l'immagine di [illegible] sport proposto all'utenza locale come un gioco semplice, facile, felice.

Nessuno ha osato parlare di complotto contro Maradona, nessuno. Presso gli argentini ha però preso a circolare una voce sempre più robusta: l'autore del cocktail sarebbe l'ultimo guru di Maradona, Daniel Cerrini, l'uomo che si è piazzato accanto [illegible] lui dai tempi non lontani del Siviglia, l'uomo che è riuscito nel «miracolo» di fargli perdere 13 chili in pochi mesi, l'uomo che ieri sarebbe stato cacciato via dall'hotel dell'Argentino. Il dottor D'Hooghe, a proposito di prodotti dimagranti, ha detto: «Effettivamente le efedrine, [illegible] solo quelle fra le cinque sostanze scoperte, possono servire per cure dimagranti, [illegible] di contro hanno presso molti individui un modesto effetto dopante: ma ripeto che siamo di fronte a un'assunzione forte e chiara di prodotti tesi a favorire la concentrazione o lo sforzo fisico».

Così [illegible] Dallas ieri pomeriggio, mentre sull'Italia (e su Maradona) scendeva [illegible] notte. Sconvolti i moltissimi tifosi argentini, vestiti di biancoceleste, presto raggiunti dal tam-tam della notizia. In tilt l'organizzazione, con mille giornalisti per una sala, quella della conferenza-stampa, di 120 posti numerati. Risse, insulti, minacce, proteste.

Gian Paolo Ormezzano

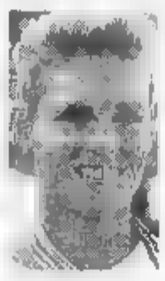
ECCO ALTRI CASI ECCELLENTI NELLO SPORT

Nello sport [illegible] numerosi i casi di doping **Eddy Merckx** l'asso belga di ciclismo fu scoperto positivo [illegible] Giro '69

Ben Johnson Il velocista canadese fece scandalo alle Olimpiadi di Seul '88 dopo aver battuto Carl Lewis nei 100 metri

Nella scherma l'episodio di **Dorina Vaccaroni** L'italiana ha sempre negato il doping alla Coppa del Mondo '[illegible]

Richardson [illegible] Usa del basket fu sospeso nel campionato americano professionisti Ha giocato anche in Italia



Katrin Krabbe la [illegible] reginetta dell'atletica La velocista tedesca non potè partecipare alle Olimpiadi del 1992

Claudio Caniggia un altro discusso argentino Bloccato per un anno quando era nella Roma (1992-'93)

D'Hooghe: «Sono sostanze elencate nella lista di quelle vietate, lista della Fifa [illegible] alla lista del Cio. Sono sostanze che danno maggiore concentrazione e maggiore capacità fisica di resistenza [illegible] alla fatica, di produzione di lavoro. Sono sostanze che tutte insieme non [illegible] in commercio in un solo prodotto, in una sola compressa. Dunque si tratta di una specie di cocktails.

La quantità? «Una donna non è poco o molto incinta, è incinta e basta. Comunque in questo caso l'assunzione è importante, vistosa». Ai Giochi di Lillehammer il gran freddo convinse il Cio a sorvolare su efedrine o derivati in prodotti per curare le affezioni delle vie respiratorie. «Conosce [illegible] la questione. Qui poteva trattarsi di altro, contro il caldo, i raffreddori, le influenze. I settori medici delle varie squadre ci hanno presentato la lista dei prodotti che fanno assumere ai loro calciatori. Nessuno di quelli elencatici dai medici della Nazionale argentina contiene [illegible] stanze come quelle trovate nelle urine di Maradona».

Tranciante. A Blatter la parte burocratica dell'annuncio: le urine sono state prelevate, a Maradona e a Vasquez, ponchinaro, dopo sorteggio, alla fine di Argentina-Nigeria 2 a 1 del 25 scorso a Boston. [illegible] arrivato da Los Angeles l'annuncio, analisi positive. La delegazione argentina è stata subito informata, le controanalisi sono cominciate e finite nella notte fra il 29 e il 30. Il risultato del match viene omologato.

La legislazione della Fifa in materia [illegible] doping non è molto chiara. Lo stesso Blatter [illegible] dovuto ammettere: «Un giocatore dopato non basta a far perdere l'incontro a una squadra, ma se fossero due, e per gli stessi prodotti, potremmo pensarci...». Si è difeso dicendo che fortunatamente ci sono pochi precedenti, come a sottolineare che [illegible] problema è piccolo: Jean-Joseph di Haiti [illegible] 1974, Johnston della Scozia nel 1978, lo spagnolo Calderé nel 1986, però assolto perché si trattava di medicamenti prescrittigli da un medico dello stesso antidoping. La Fifa [illegible] ha neppure ben chiaro quali condanne comminare: sospendo [illegible] giocatore [illegible] poi lo affida alla sua federazione nazionale. La stessa Fifa non ha ancora aderito alla richiesta del Cio di unificare le condanne per doping sulla base dei 2 anni di squalifica per il primo reato e la radiazione per il secondo. Il caso appunto di Maradona.

E il giocatore? Maradona, che sa tutto dal 28 (l'annuncio gli era stato portato dall'allenatore Basile), è arrivato ieri l'altro a Dallas, da Boston, con i suoi compagni, prendendo alloggio [illegible] dei tanti hotel Sheraton della città. L'albergo è stato circondato dai giornalisti, ma sino all'ora che per l'Italia era già quasi l'alba di venerdì Maradona (descritto come piangente, distrutto) [illegible] era uscito dalla [illegible], mentre gli altri giocatori «preparavano» l'incontro serale [illegible] la Bulgaria. Grondona, presidente della sua federazione, ha detto di non avergli ancora parlato.

Sul [illegible] umano si è «chinato» Havelange: «Sono volato qui a Dallas sperando che dall'esame dell'intera questione emergesse l'innocenza di quello che è stato un grande campione». Il caso ha choccato la Fifa, e ha colpito gli organizzatori, che vedono compromessa l'immagine di [illegible] sport proposto all'utenza locale come un gioco semplice, facile, felice.

Nessuno ha osato parlare di complotto contro Maradona, nessuno. Presso gli argentini ha però preso a circolare una voce sempre più robusta: l'autore del cocktail sarebbe l'ultimo guru di Maradona, Daniel Cerrini, l'uomo che si è piazzato accanto [illegible] lui dai tempi non lontani del Siviglia, l'uomo che è riuscito nel «miracolo» di fargli perdere 13 chili in pochi mesi, l'uomo che ieri sarebbe stato cacciato via dall'hotel dell'Argentino. Il dottor D'Hooghe, a proposito di prodotti dimagranti, ha detto: «Effettivamente le efedrine, [illegible] solo quelle fra le cinque sostanze scoperte, possono servire per cure dimagranti, [illegible] di contro hanno presso molti individui un modesto effetto dopante: ma ripeto che siamo di fronte a un'assunzione forte e chiara di prodotti tesi a favorire la concentrazione o lo sforzo fisico».

Così [illegible] Dallas ieri pomeriggio, mentre sull'Italia (e su Maradona) scendeva [illegible] notte. Sconvolti i moltissimi tifosi argentini, vestiti di biancoceleste, presto raggiunti dal tam-tam della notizia. In tilt l'organizzazione, con mille giornalisti per una sala, quella della conferenza-stampa, di 120 posti numerati. Risse, insulti, minacce, proteste.

Gian Paolo Ormezzano

IL FATTO

Senza il Fenomeno un torneo dimezzato

MARTINSVILLE

ECCO un Mondiale che è finito nella notte fra mercoledì e giovedì. [illegible] Mondiale [illegible] chi sogna. Continua, invece, quello di chi sogna, ma è un'altra cosa, senza offesa, chiunque lo vinca. La caduta di Maradona ci colpisce e rattrista anche perché, stavolta, temiamo di avere perso entrambi, l'uomo e il campione.

Non è un'altra luce che si spegne. E' la luce. L'ultima rimasta, dopo la diserzione di Gullit e l'infortunio di Van Basten, dopo le ingannevoli promesse di un calcio diverso e la volgare realtà di un calcio sempre più piatto. Se Baggio non fa in fretta a rialzarsi, bisogna pregare Iddio che liberi Romario, [illegible] supplicare Allah che conceda lunga vita a Saeed Owairen, l'artefice di un gol al Belgio così sconvolgente da giustificare l'etichetta più ambita: quella, appunto, [illegible] maradoniano.

Diego era votato sul Mondiale [illegible] un'aquila, risvegliando subito, [illegible] primo stormir di ali, l'amore sfiorito degli appassionati. Contro la Grecia aveva addirittura segnato, [illegible] contro la Norvegia, semplicemente incantato. Con il suo urlo allucinato, con la sua pancetta cardinalizia, con il suo sinistro musicale, sinfonico, araldico, il Mondiale [illegible] sarà più quello di prima [illegible] anche [illegible] calcio, probabilmente. Ci sentiamo più poveri, adesso che l'Argentina ha deciso di ritirare il suo gioiello, recidivo in materia di doping, questo poeta maledetto [illegible] per questo, venerato, esecrato, a seconda dei gusti.

Maradona serviva [illegible] tutti: [illegible] punto [illegible] riferimento, [illegible] esempio, come bersaglio. Reciso l'assoluto, non ci rimane che il relativo di ogni giorno, la Germania che ansima, l'Italia dei piccoli leader, l'Olanda devastata dall'arsura, [illegible] Romania dei miracoli, il Brasile di Romario, l'unico al quale troviamo sia legittimo, oggi, [illegible] una squadra.

Lo spettacolo continui. Si dia fiato alle trombe dell'enfasi. Si rincorrano [illegible] iperboli dell'immaginifico. E, come sempre, vinca [illegible] migliore. Spunti e argomenti non mancheranno. In fin dei conti, siamo appena agli ottavi di finale [illegible] si [illegible] segnando più gol rispetto all'ultima, famigerata, edizione. Gli arbitri, parola di Blatter, sono un incanto. Il pubblico, una favola. Gli stadi così pieni da alimentare la prospettiva di un «dopo» non meno emozionante. E se il livello tecnico tende al mediocre, pazienza. Un Mondiale è sempre un Mondiale. Con Maradona, però, lo era di più.

Roberto Beccantini

GIOVANNI AGNELLI

«Baggio? Un coniglio bagnato»

Giovanni Agnelli ha parlato di Usa '94 a Torino, al termine della conferenza stampa a margine dell'assemblea degli azionisti Fiat. L'Avvocato ha tirato alcune frecciate a Maturrese, Sacchi e Roberto Baggio. A proposito del Codino (nella foto) ha detto: «Ho parlato [illegible] lui [illegible] sola volta, ho tentato di tenerlo [illegible] di morale, ma [illegible] un'impresa quasi impossibile. Avete visto tutti che faccia aveva prima della partita con [illegible] Messico: sembrava un coniglio bagnato. Mi dispiace, perché è un ragazzo molto sensibile». E Berlusconi ha dato un consiglio ai giocatori: «Quando andate in campo dimenticatevi di Sacchi, lasciatevi guidare dalla fantasia».

A PAGINA 30

Su Maradona positivo, gli azzurri non infieriscono e Sacchi fa sapere di essere addolorato

«E' ingenuo, l'assolviamo»

Zola distrutto: proverò a telefonargli

Zola aveva ereditato la maglia di Maradona nel Napoli: «Sono triste per ciò che gli succede»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma è ufficiale?». La domanda è sempre la stessa, perché di fronte alla realtà di un Maradona recidivo è difficile arrendersi. Al termine dell'allenamento arriva la reazione degli azzurri. Si è in attesa della sentenza. Non c'è spaccatura tra colpevolisti e innocentisti. Incredibile ma vero, nessuno se la sente di accusare Diegulto. Berti, Albertini e Tassotti non esprimono giudizi, gli altri sposano la tesi dell'ingenuità da parte di Maradona e dei medici. E Sacchi? Visto che ora il suo giorno a bocca chiusa, non ha fatto eccezioni. Esponenti federali hanno fatto però sapere che «il ct è molto addolorato».

Roberto Baggio corre in difesa del campione: «Mi spiace per l'uomo. Purtroppo lo criminalizzano sempre. Se è possibile viene accusato anche più di me». Ma il più affranto è Zola, l'erede, il pupillo di Diego nel Napoli, il giocatore che più di altri è legato al campione argentino al quale ha cercato di carpire i trucchi del mestiere. Poche parole, tanta sconsolazione: «Per lui questo Mondiale rappresentava tanto, tutto. Cosa posso dire? Proverò a telefonargli, non ho molte speranze di riuscire a parlargli». Benarrivo è il primo che opta per la buonafede: «Credo che l'uso dell'efedrina sia legato alla necessità di curarsi, si può parlare di doping. E' stata una ingenuità e ci sono colpe anche da parte del medico. Maradona non aveva bisogno di sostanze stimolanti. Questo è un episodio che rovina la sua immagine. Anch'io ho rischiato. Mi ricordo che nei giorni precedenti Verona-Parma il mio compagno Agostini mi sorprese negli spogliatoi mentre usavo un decongestionante nasale. Mi disse: sei matto, è doping. La domenica non ho giocato, ma nel dopo partita fu sorteggiato il numero due il mio, per i controlli antidoping».

Da Minotti un invito ad avere fede: «Maradona avrà bisogno di Dio e dovrà trovare le amicizie giuste per avere la forza di uscire da questo tunnel. A trentaquattro anni credo che potrà però riproporsi come giocatore, ma deve vincere la battaglia come uomo. Il calcio è la sua vita e l'ha dimostrato con gli sforzi fatti per partecipare al Mondiale».

Massaro, sempre, non si fa prendere dall'emotività, ma cerca di ragionare con freddezza: «Ricadere per una negligenza sembra incredibile. L'efedrina c'è anche nei farmaci che dò a mia figlia quando ha il raffreddore, non siamo di fronte a un vero caso di doping. Non capisco: io quasi non mangio neppure una caramella senza dirlo ai medici. E dopo il Messico, prima del controllo antidoping, ho dichiarato tutto, anche i caffè e le Coca Cola bevuti. Aveva faticato tanto per tornare in alto, la sua immagine era rivalutata. Mi pare tutta una storia assurda».

Per Marchegiani «è un colpo di sfortuna. Spero che ne la cavi senza essere squalificato. Certo per noi sarebbe un vantaggio non trovarcelo di fronte». Costacurta fa il verso alla Gialappa's quando ammette: «Sono cose che fanno male al calcio. Diego è un punto di riferimento per il calcio, con lui esce di scena un giocatore che faceva propaganda a questo sport». Maldini fa l'eco a Massaro: «Non ci sono più certezze, bisogna fare attenzione a tutto ciò che si prende».

Pensando alla possibilità di affrontare l'Argentina, nessuno degli azzurri ha detto di sentire la mancanza di Maradona. Dino Baggio ammonisce: «Sono fortissimi anche senza di lui», mentre Costacurta aggiunge: «Ora saranno un po' più caricati».

Infine il parere tecnico di Pincolini, il preparatore atletico della Nazionale: «Non siamo di fronte, secondo me, ad una vera strategia del doping. L'efedrina è una sostanza anabolizzante. Mi pare un doping da ridere, tipo le "bombe" dei ciclisti di qualche anno fa».

Fabio Vergnano

AMALFI

Non era solo efedrina

DALLAS. Le analisi effettuate sulle urine di Maradona hanno rivelato tracce di cinque sostanze (stimolanti) proibite dalla Fifa. Lo ha detto il presidente della commissione medica del calcio mondiale, il dottor D'Hooghe. E sono: efedrina, fenilpropanolamina, pseudoefedrina, norpseudoefedrina e metaefedrina. Non è stato comunque precisato l'indice di concentrazione di tali sostanze nelle urine di Diego. Sull'efedrina, la più nota delle cinque, si può dire che è contenuta nei farmaci che curano le malattie influenzali, l'asma bronchiale, la bronchite. Potrebbe essere assunta anche per sbaglio, contenuta in uno spray nasale o compresse anti-influenzale. Essendo stimolante è inclusa nelle sostanze proibite dal Cio e dalla Fifa. L'efedrina ha l'effetto di aumentare il livello di vigilanza, riducendo la fatica e aumentando l'agonismo e l'aggressività. [r. s.]

«Ora è un Pibe di argilla»

L'ironia dei giornalisti cileni Napoli incredula: è un tranello

Andrea Carnevale (a sinistra) e Fernando De Napoli

Allibiti gli ex compagni di Maradona ai tempi del Napoli, Fernando De Napoli ha tentato invano di mettersi in contatto con Diego nel ritiro argentino «per essere vicino a lui in un momento di sconforto. Ho lasciato un messaggio». Carnevale non credeva alla notizia: «Sarà un errore stupido da parte dei medici e di Diego. Erano tutti contenti di averlo rivisto giocare alla grande e la sua figura si stava rivalutando, anche dal punto di vista umano». Poi aggiunge: «L'importante è che non si tratti di cocaina». Fusi non commenta la vicenda-doping, preferisce ricordare l'amico, l'uomo: «Ha solo bisogno di tanto affetto. Non lo si può criminalizzare ogni volta».

A Napoli, tra i suoi tifosi, qualcuno arriva addirittura ad ipotizzare un complotto o un tranello contro Diego: «La storia di Maradona - dice Vittorio Dini, promotore di un Te Diegum al Castel dell'Ovo - del resto annovera tranelli del genere».

Anche la stampa statunitense ha dedicato molto spazio al caso. Il New York Times titola in prima pagina: «Maradona rischia sanzioni per uso di droga». Analoghi gli altri annunci. Usa Today si esprime così: «Maradona ha usato droga, rischia la squalifica, dubbi sul suo futuro», e ricorda che «Maradona è amato in Argentina, ma è disprezzato nella maggior parte del mondo» e ricorda come il Pibe «venne espulso dall'Italia, gli fu negato il visto d'entrata in Giappone e sparò contro giornalisti...».

Più brutali alcuni quotidiani dell'America latina: l'ecuadoregno Ultimas noticias: «Diego sei un coglione». Nel fondino si ricorda che «la Fifa sta perseguitando Maradona da molto tempo, ma questo non giustifica l'ignoranza degli effetti di comune medicina». Poi afferma che «con la squalifica Diego il Mondiale è finito per molti latino-americani». El Comercio definisce «inattesa, sorprendente e inconcepibile la ricaduta di Diego». Molta attenzione pure dalla stampa boliviana: «Maradoping», «Dal cielo all'inferno», «Diego si è segnato autogol», «Maradona dopato, Mondiale dimezzato» i titoli delle principali testate. Per il colombiano El Nuevo Siglo, «Maradona ha sconvolto gli argentini», mentre per il Tiempo, «Non ci sarà perdono per la ricaduta di Maradona». Infine il messicano Esto: «Maradona fuori». Ovaciones usa l'ironia: «Maradona, un'altra volta...» e pubblica una foto di Diego di spalle e scritta sulla maglietta: «Non date potere alle droghe».

Abbastanza mistici i titoli cileni. «Diego torna all'Inferno», «Il divo argentino ha ripreso a peccare». La Tercera afferma che «Maradona è il pibe d'oro e di argilla, un idolo ma anche un uomo di carne e ossa». Secondo El Mercurio, «Diego è sull'orlo del precipizio». I commentatori paraguayani hanno difinito «penosa la situazione dei fuoriclasse». Nessuna indulgenza dai peruviani. La Republica è categorica: «Maradona, la triste fine di un re» e il «Commercio» definisce «Diego ancora una volta brigliato dal vizio». Altre testate parlano di «caos», «desolazione», «dramma» e «scandalo». [r. c.]

L'Argentina è con Diego

Attacchi al presidente Grondona «L'ha condannato troppo presto»

BUONES AIRES. Grida e pianti di rabbia, accuse alla Fifa, invettive al presidente della Federargentina, Grondona, per aver annunciato il ritiro di Diego prima del pronunciamento della Fifa. Poi lettere e telefonate di solidarietà. Così il popolo argentino ha reagito al doping di Maradona. Migliaia di persone si sono concentrate intorno all'obelisco della Avenida 9 de Julio. Il passo è sotto shock. Radio e tv hanno proposto collegamenti e dibattiti. Sugli autobus e sui treni l'efedrina e Maradona sono stati il tema dominante. Radio Continental ha chiesto agli ascoltatori di mandare messaggi a Diego: ed è arrivata l'ondata di consensi.

Uomini politici e responsabili governativi sono stati pure loro solidali con Diego. Il governatore della regione di Baires, Duhalde, gli ha inviato un telegramma per «incoraggiarlo a non abbassare le braccia». Sostegno lo ha dato il ministro dell'Interno, Ruckauf, che ha attaccato la Fifa. Il presidente Menem non ha parlato. Tra lui e Maradona corre buon sangue.

I giornali reagiscono in modo uniforme. «Dolore», titola il quotidiano «Pagina 12», e pubblica una foto del campione che, con un paio di scarpe da calcio in mano e con lo sguardo rivolto a terra, cammina in mezzo al campo. La notizia di Diego «positivo» è un colpo durissimo anche per la categoria dei commentatori sportivi. «La Nación» sottolinea che «Maradona è un'altra volta coinvolto in un caso di positività». «Doping: gravi accuse contro Diego», in questi termini si esprime il «Diario popular». E i due quotidiani economici di Baires, «Ambito financero» e «El cronista», hanno deciso di riportare in prima pagina la notizia che riguarda Diego. E titolano, rispettivamente, con molto realismo: «Perplessità» e «Commozione per il doping di Maradona».

Maradona, di nuovo nel gual

«Clarín» controlla studia sobrietà ogni tipo di emozione e resta sul vago affermando che «è stato positivo il controllo anti-doping cui è stato sottoposto Diego Armando Maradona», mentre «Cronica» ammette che la notizia di Maradona dopato ha causato un trauma internazionale» e coglie paradossalmente l'opportunità per incoraggiare la Nazionale biancoceleste con la frase: «Andiamo, Argentina! Che la tristezza di queste ore si converta in felicità». Infine, «La Prensa» sintetizza lo stato d'animo del popolo argentino quasi invocando: «Mondiali», seguito da un «Che Dio ci aiuti!». [r. c.]

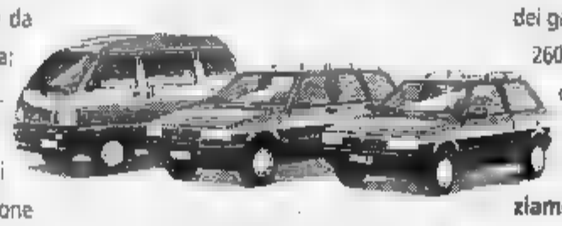
MILLE INNOCENTI L.12.550.000

CHIAVI IN MANO*

* Versione 3 porte. Escluse A.R.I.E.T. e tasse provinciali.

GRAZIE MILLE

Affidabile. Robusta. Ecologica. Conveniente. È la Mille: la scelta più giusta per chi anche da un'auto esige razionalità. La dotazione di base non teme confronti nella sua categoria: tergilavalunotto, portapacchi tipo America, fari alogeni e pneumatici maggiorati 165/70-13. E ancora, nella versione 5 porte, specchio retrovisore esterno destro, cristalli atermici e orologio digitale. Il motore ad iniezione elettronica Single Point Weber risponde già da oggi alle future norme europee che dal 1° gennaio 1997 impongono nuovi limiti di emissione dei gas di scarico. Ecologica e brillante allo stesso tempo, la sviluppa la potenza di 48 CV-CEE a 2600 giri/minuto, raggiungendo la velocità di circa 145 km/h. I consumi? A 90 km/h percorre 18,8 km con un litro, per un'autonomia di viaggio di oltre 900 km. Mille completa la gamma Innocenti insieme ad Elba, Porter4 e Porter6, offrendo soluzioni razionali per ogni esigenza di motorizzazione. **Inoltre, fino al 31 agosto '94, su tutta la gamma Innocenti, L.10.000.000 di finanziamento da restituire in 24 mesi a interessi zero o in 48 mesi al tasso del 5%.**



INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Esempio di fin. da TAEG, Art 28 Legge 142/92. Modello Mille cat. 3 porte. Prezzo chiavi in mano L. 12.550.000 importo da finanziare L. 10.550.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN 0%. TAEG 2,43%. **Rata mensile: L. 416.867** scadenza 1ª rata 35 gg. Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN 5%. TAEG 6,46%. **Rata mensile: L. 230.460** (scadenza prima rata: 35 giorni). Spese apertura pratica L. 250.000. L'offerta è valida salvo approvazione SAVA per tutte le versioni Mille, Elba, Porter4 e Porter6 disponibili in rete per gironta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Storia di un grande campione geniale e dissoluto che non ha saputo gestire le sue fortune

Maradona, vita spericolata di un re

Stregò Napoli, poi fuggì

Inarrestabile declino nella sua Argentina L'arresto, le cure in una comunità e poi le fucilate contro i giornalisti

Inarrivabile con il pallone troppo fragile fuori campo Travolto da amici sbagliati Donne e droga, vizi fatali

Il simbolo della doppia vita tumultuosa di Diego Armando Maradona è una porta. Quella in cui ha depositato i suoi tiri più sublimi oppure quella di case, di alberghi, dei postriboli dei Quartieri Spagnoli, dietro le quali l'argentino ha nascosto i più inconfessabili segreti. Le porte del Bene e del Male, della genialità e della dissolutezza.

Ce n'è una, in particolare, citata spesso nelle cronache degli ultimi anni che il Fenomeno ha speso in Italia: quella dell'appartamento di via Scipione Capece, sulla collina di Posillipo, dove Diego e la moglie Claudia hanno vissuto dall'arrivo a Napoli, salvo i primi sei mesi all'hotel Royal, davanti a Castel dell'Ovo, insieme alla variopinta tribù di ex pugili, finti manager e veri magliari raccattati qua e là per il mondo. Mentre le bizzarrie di Maradona preconizzavano la fine torbida di un campione straordinario, noi ci chiedevamo che ci andassero a fare in quella casa Moggi e i giocatori intimi di Diego davanti a una porta chiusa non provavano ad aprirla o si ritiravano concedendo al Fenomeno qualunque indulgenza. Quando il 26 marzo di tre anni fa diventò ufficiale che Maradona sniffava cocaina e che glielʼavevano trovata nelle urine dopo la partita del 17 con il Bari, tutto diventò chiaro. La porta di via Capece era sempre stata aperta, gli amici andavano, si trovavano Diego fatto di droga e se ne uscivano in silenzio. Conoscevano il segreto, cercavano di non tradire l'uomo. Finché i suoi vizi di miliardario istintivo, di nuovo ricco immaturo, non trabordarono come l'acqua da una vasca e nessuna porta riuscì più a nascondorli. In pochi mesi l'ultimo re del calcio, simpatico, animalesco, machista, diventò per tutti «un drogato».

Mercoledì sera, mentre la voce di un controllo positivo all'antidoping si diffondeva in America, e non si conoscevano né il né la nazionalità del giocatore, la sensazione che fosse Maradona era stata immediata. La conferma, superflua. Del Fenomeno non avevamo dimenticato le immagini girate dalla polizia di Baires il giorno del suo arresto per droga il 26 aprile '91, un mese dopo la partenza quasi clandestina dall'Italia: Diego stava sdraiato sul letto dopo il festino, praticamente nudo, afflosciato come un e la sguardo perso. Incuteva pietà e rabbia. L'avevano condannato a due anni; a settembre un'altra condanna dal Tribunale di Napoli dopo una delle tante inchieste che lo hanno avuto protagonista.

In Italia arrivò a 24 anni, nell'84, dopo una trattativa di mercato così complessa e intrigata, che qualunque altra, dopo, è sembrata uno scherzo. Diventò presto un intoccabile. Per la prima volta Napoli entrava nel salotto buono del calcio, vinceva due scudetti e una Coppa Uefa. «Maradò è 'cchiu meglì e Pelè», Maradona è meglio di Pelè, si cantava e Maradona stava al Napoli, non alla Juve all'Inter. orgoglio versato, quante intelligenze di politici, letterati, artisti chiamate a raccontare la vitalità di Napoli. Quante sciocchezze.

Del resto non c'è stato in questi anni attore più grande di Diego: capopopolo («Non una bandiera del Milan dovrà entrare nel nostro stadio», disse prima di una sfida per lo scudetto), però pronto a minacciare di andarsene al primo diverbio con Ferlaino. In 7 anni il Fenomeno ha toccato tutte le corde del sentimento napoletano più stereotipato: passione, affetti, furbizia, commozione. Un grande interprete naturale della vita. «Diego è fedele alla moglie e alle figlie anche se va a puttane. Perché in lui si muove solo l'istinto», ci spiegava un amico.

I soldi gettati a piene mani o magari nelle tasche di amici sempre molto interessati: i 40 milioni al mese spesi dalla sua Maradona Producion per affari a perdere, i grandi alberghi, i ristoranti di lusso, i parenti sfaccendati e a carico suo, i jet noleggiati biciclette. Tutto è diventato lo scenario di un teatro. Le magie del campo coprivano ogni cosa. Ci sono voluti 10 anni, parecchi verbali di polizia e qualche memoria pubblicata dai suoi vecchi amici, perché Maradona segreto venisse allo scoperto. Il primo scandalo nasce nel '90, dopo il Mondiale: un'amica, Cristiana Sinagra, rivela di attendere figlio da lui e per il riconoscimento della paternità arriva in tribunale. La svolta fatale gli arriva da quella grana. Diego, che il tribunale condanna al riconoscimento del figlio nel maggio '92, non è più lo stesso. Le sue sfuriate e i giorni passati in casa senza presentarsi agli allenamenti o nei ritiri, si infittiscono. Nell'89, «Il Mattino» pubblica sua foto a un battesimo con i membri della famiglia camorristica Giuliano. Le voci sulle sue dubbie frequentazioni si rinvigoriscono. «Mi sta intorno tanta gente e non posso sapere se il bambino che mi mettono tra le braccia è il figlio di un delinquente oppure si difende. Ma il giro della prostituzione e della droga lo incastra sempre più. C'è un hotel sulla collina dove alla stanza 322 le maitresses e i ruffiani gli mandano donne, travestiti e anche coca: molti sanno, tutti tacciono perché in fondo a nessuno importa davvero di Diego e della vita. E' ricco e ammirato. E una festa a Montecarlo è il principe Ranieri che gli va incontro per salutarlo, per lui il Papa accetta persino di spostare di qualche ora un'udienza fissata da mesi. Maradoè devoto a Dio, al Napoli, all'Argentina. a Doña Tota, la madre, alla moglie Claudia, sposata per tener fede a una promessa, alle figlie Dalmita e Jeanina: giura su di loro, da bravo figlio. Ma poi c'è l'altro Maradona, che si innamora di donne vistose come la Parisi, che va a letto la Bertè, i suoi biografi, che semine amanti come gli avversari campo. L'addio dall'Italia è brusco. Gioca l'ultima partita a Genova con la Samp e segna il rigore 4-1. Poi parte per l'Argentina, finisce in galera e alla fine della squalifica, nell'estate del '92, scopre che la Fifa vuol fare di tutto per riportarlo ai Mondiali: la sfida americana spaventa i dirigenti del calcio mondiale che con Maradona si sentirebbero più protetti da un fallimento. Torna a giocare in Spagna, nel Siviglia, e come sempre litiga e passa i suoi guai per un arresto per guida pericolosa. Se va in Argentina, dove trova il modo di sparare ai giornalisti con un fucile ad aria compressa ne ferisce mi. alla fine il Mondiale comincia e c'è anche lui, per la quarta volta: dimagrito di 12 chili, quasi rio a posto come nuovo. Le prime due partite regalano l'illusione di aver ritrovato il re, in un calcio di pallidi paggetti, ma in tutti c'è la sensazione che su Maradona debba succedere qualcosa di tremendo. L'annuncio di un Maradona dopato sorprende l'America ancora choccata dal caso di O. J. Simpson. E, purtroppo, neanche noi.

Marco Ansaldo

Sotto Diego Maradona il giorno delle nozze Claudia Villafane A destra l'ultimo arresto avvenuto a Baires

Maradona alza la Coppa del Mondo allo stadio Azteca nel 1986 Sotto Papa Giovanni Paolo II

LOS ANGELES

Data particolare per lo scontro coi cariocas: il 4 luglio, Giorno dell'Indipendenza

E gli Usa preparano il «soccer day»

Il citì: battiamo il Brasile, e sarà festa doppia

DAL NOSTRO INVIATO

La gioia di Caligiuri e compagni dopo il primo gol realizzato alla Colombia

Data, 4 luglio, Indipendence Day. Festa dell'Indipendenza. Avvenimento, Brasile-Usa ottavo di finale Mondiale allo Stanford Stadium, fra gli ospiti in tribuna perfino Clinton, dicono. «Un cocktail eccitante» è la definizione di Bora Milutinovic, coach del team a stelle e strisce. Battere il Brasile, accedere ai quarti, darebbe sicuramente al calcio made in Usa l'ultima spinta necessaria a decollare. Un giorno che potrebbe essere ricordato nei secoli quello del battesimo per il soccer. Un sogno, coltivato da ogni americano con la testa nel pallone. Un miracolo fa chiedere il ct venuto dall'est europeo, lo zingaro alla terza partecipazione consecutiva in Mondiale, prima alla guida del Messico, poi Costarica, ora Usa.

«La gente mi ha chiesto di portare il primo turno la Nazionale degli States - dice Milutinovic dal buen retiro di Mission Vjejo -, ho accettato la responsabilità. Ma non possono chiedermi un altro miracolo. Il Brasile è il Brasile, essere arrivato negli ottavi è già traguardo importante. Certo, c'è precedente che ci lascia qualche piccola speranza: se non sbaglio al piccolo Davide accadde tanto tempo fa sconfiggere il gigante Golia. Io sono felice della fiducia che la gente ha in me, del fatto che gli americani mi hanno adottato il padre del soccer. Ma sono soltanto Bora e, terra terra dico che è affascinante affrontare il Brasile ma che se fossimo arrivati primi o secondi nel girone di qualificazione oggi starei meglio».

Il Brasile ultima fermata, poi la corsa finisce?

«No, partiamo sfavoriti, ma certo battuti».

Nei precedenti cinque confronti Brasile-Usa sono stati 20 i gol segnati dai sudamericani, 3 quelli degli Usa. Non è giunta l'ora di invertire la tendenza?

«Beh, onestamente proprio nell'ultimo confronto, il 6 giugno '93, durante la Us Cup a New Haven, perdemmo 0-2 giocando quasi alla pari. Se sapremo ripeterci, tutto è possibile».

Anche a Italia '90, Milutinovic uscì per mano del Brasile, la Costarica perdette però solo 1-0. Questi Usa sono più forti?

«Intanto è più forte il Brasile attuale di quello di quattro anni fa. Aver conquistato quattro punti e segnato tre gol nel girone eliminatorio battendo anche l'attesissima Colombia, mi fa dire che non c'è paragone. Gli Usa '94 sono migliori della Costarica '90. Questo team mi ha dato finanche più soddisfazione dell'esperienza messicana, il quale sono legato affettivamente. Allora, come con la Costarica, non c'erano pressioni su di me. Oggi sento, avverto la difficoltà di guidare la squadra di casa, fatta di dilettanti che vengono dalle Università, gente come Balas e Balboa senza esperienza professionistica».

Giocatori che la rispettano, che le devono la loro competitività. Ma c'è in squadra chi, Ramos, protesta.

«Sì, lui dice che vuole fare il regista, che lo utilizzo in posizione defilata sulla destra. Mi piace che scalpiti. Io devo ricordargli che prima viene l'interesse della squadra, poi quello personale. Proprio a lui prima che a ogni altro ricorderò prendere esempio dallo spirito squadra dimostrato dal Messico nella partita disputata contro l'Italia. A proposito, mi spiace che Baggio sia fuori forma e che Baresi si sfortunato, ma gli azzurri anche in Spagna cominciarono male, poi vinsero».

Al di là del risultato col Brasile, come vede il futuro del soccer?

«Sta coinvolgendo i giovani, il Mondiale ha riempito gli stadi, lo spettacolo è di alto livello, la fa un'opera promozionale entusiastica. nel lungo periodo credo che il cammino del soccer si trasformi in una corsa senza ostacoli. E' un gioco che coinvolge la gente di qui ma sarà mai popolare secondo quello che per popolare intendono gli americani. Manca il talento infiammi la fantasia dei tifosi, il team Usa è collettivo costruito in laboratorio. Poi esiste una vera Lega, gli investimenti scarseggiano, gioca nei colleges, ma solo per sei mesi l'a

A dicembre scadrà il suo mandato. Che cosa c'è nel futuro di Milutinovic?

«Sono un tecnico che ama il lavoro sul campo e come tale non nasconde che sto coltivando un sogno. Quello di poter avere una rivincita nel campionato italiano. Fu un disastro l'esperienza all'Udinese ndr). Sono vecchio (60 anni, ndr) ma se c'è un Paese dove si trae soddisfazione ad allenare quello è il vostro».

Franco Badolato

ORLANDO

Advocaat: sappiamo giocare meglio, non temo avversari

«Non era la vera Olanda»

Il ct: vinceremo anche il gran caldo

ORLANDO. Mentre i marocchini se ne vanno, tre sconfitte, tre botte anche di sfortuna e contro l'Olanda anche di arbitraggio peruviano (6 ammoniti a 1, e tutti nel primo tempo, in partita senza cattiverie), gli olandesi primi del gruppo si meditano. Due partite a Orlando, sono vaccinati contro il caldo, sono consumati dal caldo? La prossima partita sempre a Orlando, contro l'Eire, premierà il loro fachirismo o punirà la loro sfortuna per essere finiti nella fornace delle fornaci, la loro presunzione per avere scelto la Florida come luogo di residenza, e chissà se di svuotamento o di acclimatamento?

L'Eire a Orlando ha giocato una volta sola, perdendo dal Messico, è sfavorita, nell'assoluto per minor valore teorico, e anche nel relativo dell'abitudine al forno.

L'Olanda vista sinora è piccola ombra, nel gran solo, dell'Olanda che ci si aspettava. Advocaat il suo ct, meno dimesso di quel che si pensava, ha detto: «Sino che giochiamo Orlando, non potete chiedermi niente più che la vittoria. calcio vero che possiamo produrre è oltre cosa». Mettiamo che l'Olanda vada avanti, visto che contro l'Eire dovrebbe farcela: giocherà a Dallas, vincerà ancora giocherà a Las Angeles: sempre forni, ma sempre meno ardenti. Di fronte al Citrus Bowl della Florida, il Cotton Bowl del Texas e poi il Rose Bowl della California, e mai di mezzodì, potrebbero sembrare paradisi.

Il forno comunque ha testato le polemiche eventuali. Rijkaard escluso - ed era da escludere - non ha detto niente contro Advocaat, che ha detto niente contro Rijkaard, se non che affrontando i marocchini veloci voleva più mobilità e meno classicità a centrocampo. Ora Wouters squalificato Rijkaard dovrebbe tornare. «Ma non parliamo di grossi giocatori fuori - ha detto Advocaat -, anche perché ho 22 grossi giocatori, ne stanno fuori sempre 11».

Van Basten e Gullit sono spariti da ogni polemica, da ogni nostalgia. Realismo estremo di Advocaat: «Parliamoci chiaro, qui giocano tutti bene, lo avevo detto anche quando mi rimproveravano la stentata vittoria sui sauditi, però sono poche le squadre in grado di tenere sino in fondo, di giocare per vincere la Coppa. Di noi so solo che siamo primi del gruppo. E' già tanto». Si cerca di fargli dire che Bergkamp si sta affermando come il leader, contro i marocchini ha fatto poche cose ma decisive, come un gol e un assist fondamentale. «E' un ottimo giocatore, ma questo lo sapevamo già».

Bergkamp però assume per conto suo la leadership: «Sono più contento per l'assist a Roy nel secondo gol che per il gol mio: perché conta di più un'azione che un rimpallo. Ma questi sono dettagli. Conta piuttosto la mia sensazione di far bene, con e per i miei compagni. Credo ormai di saper dare tutto nelle partite che contano, nei momenti che contano in partita. Io avevo fatto anche contro il Belgio, in quella che io reputo la mia e la mia migliore prova, ma non ci è andata bene. Quel giorno poi il Belgio era forte assai, in questo torneo si va avanti dando il massimo al momento giusto, è un torneo spaventoso, durissimo, per calcolatori».

Bergkamp non sorride mai, parla poco anche con i compagni, è un professionista spesso acido o arido. qui, forse, nel torneo dei colpi di sole, bisogna essere come lui, avere il ghiaccio anche dentro. [g. p. o.]

MONDIALI

PREGHIERE. In Arabia Saudita televisori spenti durante le preghiere. La polizia religiosa si è preoccupata di far osservare le leggi islamiche anche durante i match dell'Arabia Saudita ai Mondiali. La festa per l'accesso agli Nazionale, però, c'è stata lo stesso.

INCASSI. Usa 94 ha «battuto» Italia 90 per spettatori e biglietti. In queste prime 36 partite si no venduti 2 milioni 421 mila biglietti, per 67 mila 250 spettatori a match, contro i 2 milioni e 515 mila biglietti, per 48 mila 369 spettatori del 90.

GRIDA. Battuto il record di durata nel segnalare la rete: il «gooool». Telecronista-recordman Andreas Cantor, della nordamericana «Univisions», che ha gridato per quasi un minuto, proprio per la rete dei messicani contro l'Italia.

VIOLENZA. Grazie al Mondiale, le donne israeliane subiscono meno violenze dal marito che preferiscono stare incollati davanti alla tv a seguire i match. Dall'inizio dei Mondiali, dimezzate le denunce al «Telefono amico».

FAMIGLIE. Tutto calcio in casa di Mohammed Al-Deayea, il portiere dell'Arabia Saudita. Il fratello Abdullah fu per 12 anni portiere della Nazionale prima di lui. Deayea, difensore, e i due gemelli Fahad e Khalid, sono nella stessa squadra nella seconda divisione nazionale. fratello più giovane, 11 anni, gioca nelle giovanili.

CORNE. La «torcida» brasiliana punta il dito sul ct Parreira per il pessimo gioco della Nazionale, troppo in difesa e senza spettacolo. La gente chiede una formazione diversa, specialmente a centrocampo.

FIERA DELL'ESTATE

Prima delle vacanze, fate scorta di convenienza.

Balsamo Ultra Dolce Garnier 250 ml L. 2.850
Shampoo Ultra Dolce Garnier 250 ml L. 2.500
Shampoo Neutralia per capelli normali, grassi e delicati 250 ml L. 2.650
Detergente igiene intima Neutralia 200 ml L. 4.150

Dentifricio Colgate Total 75 ml L. 2.500

Sacca Mantovani L. 9.900
Sacca Felce Azzurra L. 12.900
Sacca Solari Pareo L. 14.900

3x2

Deodorante Spray no-gas Giardini di Venus 100 ml
1 pezzo L. 5.600
3 pezzi L. 11.200

Bagnoschiuma Giardini di Venus 500 ml
1 pezzo L. 4.900
3 pezzi L. 9.800

Deodorante Squeeze Giardini di Venus 100 ml
1 pezzo L. 5.600
3 pezzi L. 11.200

33% di sconto

Offerta valida fino al 10/7/94 salvo esaurimento scorte.

...e la convenienza continua!

NIDRA

Bagnolatte Nidra	500 ml	L. 3.950
Doccialatte Nidra	250 ml	L. 2.750
2 sapone latte Nidra	250 ml	L. 1.450
Sapone latte liquido Nidra	ml	L. 2.350
Collutorio AZ	250 ml	L. 4.450
Spuma da barba Squibb	300 ml	L. 2.650

NIVEA body

Nivea fluida nutriente per pelli secche	400 ml	L. 5.950
Nivea fluida idratante per pelli normali	400 ml	L. 5.950

L'ORÉAL PLÉNITUDE

Crema quotidiana attiva Plénitude	50 ml	L. 4.950
Latte detergente Plénitude	250 ml	L. 4.150
Tonico addolcente Plénitude	250 ml	L. 4.150

upim

Gruppo Rinascente

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

339.500.000 villa collina posizione amena vicinanze Torino 300 mq più giardino con due ingressi Tel. 859 303.

[illegible] inclusi breve distanza Torino 4 camere [illegible] giardino [illegible] vendesi. Tel. 858 235 - 859.300.

PIEMONTE

COLLINA di Bossolasco (Cn) rustico in pietra e vista con archi e volte a botte, panoramico indipendente comodo al paese 5 vani cantina stalla tettoia pertinenziale 27000 mq di terreno corpo unico L. [illegible] milioni Tel. 0141 595.177 - 856.467.

SALUZZO (Castiglione) ingresso cucina 2 [illegible] cantina box Cosatti 011 561.2292.

[illegible] **CERVO** [illegible] villa vani 10 tripli servizi prezzo interessante Tel. [illegible] 85.266.

VILLETTA indipendente giardinetto Ferrere L. 30 milioni [illegible] L. 80 milioni lungo mare. Telefonare allo 010 297.597 [illegible] fino 0185 287.866 serali e festivi.

LIGURIA

ALASSIO completamente ristrutturato soggiorno cottura camera bagno cassa posizione centrale L. 190 [illegible] Tel. 0182 488.172 - 60 015 privati.

CERVO [illegible] privato vende [illegible] mansarda prossimità mare. Telefonare 011 699 6072.

PINALE LIGURE ordinato camera [illegible] giorno cottura balconi cantina posteggio arredato. Studiatore 019 812.643

LOANO affare camera divano cucinino bagno balcone posteggio arredato L. 145 milioni. Tel. 019 812 643 Studiatore

PIETRA [illegible] bilocale in residence vista mare [illegible] giardino posto auto L. 210 milioni. Tel. [illegible] 624 252.

RUSTICO sig[illegible] indipendente 3 lati giardino 7 km mare Savona L. 80 milioni contanti più L. 50 milioni in 5 anni più lungo mutuo. Telefonare 010 297.597 mattino 0185 287.866 sera festivi.

S. BARTOLOMEO AL MARE ristrutturato fuoco centrale 50 mt spiaggia [illegible] soggiorno cottura 2 camere 2 bagni balcone L. 330 milioni. Tel. 0182 85.777 ore pasti

VARAZZE piccolo condominio alloggio ben arredato 2 camere soggiorno box terrazzo vista mare eccezionale 100 mt spiaggia intermedieri Telefonare allo 0336 819.074

[illegible]

[illegible] vicino [illegible] vendesi stupendo appartamento 54 mq due locali, cucina abitazione, bagni. Prezzo 980.000 FF. Tel. 0033 94 780.867 fax [illegible] 94 841 617.

[illegible] **AZZURRA.** Ambos L. [illegible] Attico trilocale in zona esclusiva. Oppure L. 900 mila mensili. Tel. 035 320.713.

[illegible] 6 appartamenti ancora disponibili in residenza con piscina, magnifica e impareggiabile vista sul paese vecchio e Cap Ferrat A partire da FF. 1.050.000 Consegna immediata. Uffici di vendita sul posto: Tel. 0033 93 41.139. [illegible] verso Comiche - 06360 Eze Village.

MENT[illegible] con libero attico [illegible] 62 più terrazzo con splendida vista mare. Disponibile mare 200 mt. Tel. 011 588 1828.

MENTONE in condominio recente alloggio mq 100 più 50 mq terrazzo box libero estate [illegible] ottobre. Cosatti 011 561 2262.

NIZZA bilocale mq [illegible] terrazzo mq [illegible] na residenziale signorile L. 157 [illegible] al[illegible]. Caseuropea 434.3437

Les Jardins de Saint Antoine piccola residenza signorile, a 7 minuti dal mare, sulla collina di Nizza, con vista totale sul mare, in un'oasi di verde e di pace, vicino a negozi e servizi, in complesso con piscina, appartamenti lussuosamente rifiniti con grandi terrazze da 2 o 3 piazze. Prezzi a partire da FF. 795.000, Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

[illegible] zona pedonale [illegible] mt [illegible] locale mq 39 ristrutturato affare L. 90 milioni Caseuropea 434 3437

ESTERO

CORSICA costruttore vende villa e appartamenti sul mare [illegible] chio L. 90 milioni disponibili Tel [illegible] 480 11823

CORSICA Ile Rousse vista [illegible] panoramico [illegible] indipendente [illegible], loggia coperta, completamente arredato, L. 80 milioni prenotazione, L. 78 milioni 12 mesi. Tel. 035 320.741

LOCALI UFFICI [illegible]

A.CAPANNONE fronte statale grossi Capannone nuovo mq 540 h mt 7 vendo L. 220 milioni. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONE

vendesi/affittasi capannone di ultima mq 4500 altre uffici mq [illegible] fronte autostrada To/Sv tra Carmagnola e Marene. Telefonare [illegible] 871.225 - 471.111.

FAVRIA vendesi locali uso commerciale o studio. Tel. 0124 28.817.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] causa forte richiesta appartamenti libero/occupati zone Crocetta, S. Rita, centro, pagamenti in contanti. Edilmarket 434.1018 - 434.1428.

In acquisto per nostro cliente appartamento di 3 camere cucina e servizi zona Sassi. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [illegible] acquisto pagamento in contanti [illegible] provincia causa forte [illegible] Edilmarket 434.1318 - 434.1428.

RICERCASI rustici, [illegible] o [illegible] anche da ristrutt con giardino alligato max 50 km Torino "La Borsa" 368.468

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CORSO Tassoni [illegible] 80 affittasi [illegible] mare [illegible] cucinino e bagno ben arredato Di Salvatore 681.7180 - 668.3457.

RESIDENCE zona Marittori affittasi [illegible]. Gera. Tel 397 0000.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Rochemolles affittasi agosto monolocale 4 posti letto terrazzo vista panoramica. Tel. 010 397.854

[illegible]AZZE affittasi alloggi arredati siti in centro stagionalmente o annualmente. Tel. 011 908 5960 Simengo.

SESTRIERE vicinanze affitta stagione estiva appartamento arredo rustico con giardino box Tel [illegible] 319.7648 - 0121 83.936.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR e dintorni affittiamo per soggiorni estivi appartamenti 4/6 letti ETI Vacanze 0165 809 213 - 646.172

COURMAYEUR Pallaisaux viale Bianco affittasi arredato soggiorno 2 camere doppie [illegible] box giardino Telefonare allo 0161 65.268.

LIGURIA

LOANO [illegible] 8 [illegible] letto luglio ag[illegible] settembre Tel [illegible].

ITALIA

[illegible] Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Viaggi tel 0533 38.416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente Geometra Ponziano Tel. 0541 387.096.

ISOLA D'ELBA in complesso [illegible] affittasi settimanalmente appartamenti, ville/te. Speciali offerte e promozioni Brauntour Viaggi. Tel. 0585 996.879.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso G[illegible] affittasi uso studio/ufficio bilocali con servizi mq 58 piano 3° L. 340.000 mensili Tel. 930 158

AFFITTASI locale in via Foligno piano terra mq 150 uso ufficio, magazzino o attività non rumorosa. Tel. 940.8997 ore pasti

AFFITTO LOCALI

zona corso Palermo [illegible] mq ristrutturati su 2 piani adatti molteplici usi. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO NEGOZIO

Centro via Giolitti mq 150 su 2 livelli collegati con ampia fronte vetrinata. Gabetti 57.67.

CORSO D'Azeglio in stesso stabile ufficio a foresteria di prestigio box 4/7-9 vani luminosi. Tel. 02 480.05815 - 482.645

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

AZIENDA americana telecomunicazioni cerca per dirigenti ville e alloggi signorili. Rizzo tel. 501.613 - 0337 224.916.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. [illegible] Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 [illegible]. 011 770.1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione o sentita [illegible] po Tortona 8 tel. 617 1643 - 889.564.

VIAGGI E VACANZE

[illegible]GHI [illegible]

ADRIATICO Cattolica Hotel Embassy Telefonare allo 0541 963.288, familiare, camere servizi. Luglio L. 41 mila, agosto L. 47 mila/65 mila, settembre L. 37 mila.

[illegible] affittasi appartamenti, residence, villini ogni comforts in villaggio Albergo Ansonia sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibilità specie settembre. Telefonare allo 0182 61.01 - 619.564.

A Riccione Hotel Susanna. Telefonare allo 0541 640.751 modernissimo, vicino mare, cordialità. Colazione, verdure, buffets. Ricchi menù, bar, sconti luglio/luglio.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce Giugno L. 40/43 mila, luglio L. 50/54 mila.

FINALE [illegible] Hotel Santamaria ** 019 692.880 familiare servizi scelta menù luglio L. 58 mila, agosto L. 69 mila

FINALE Residence [illegible] 019 681.535 monolocali arredati luglio L. 620 mila, agosto L. 760/870 mila [illegible] spiagge, supplemento biloculi L. 100 mila.

LAVAGNA mare pulito offertissima pensione completa luglio L. 50 mila agosto L. 55 mila. Hotel Grattacielo 0185 324.000.

LOANO [illegible] Torre Antica *** 019 785 714 centralissimo servizi telefono tv sopra balcone, menù a scelta.

PIETRA LIGURE [illegible] Eden [illegible] 615.871 vicino mare parcheggio accettazione camere bagno scelta menù.

PRENOTAZIONE ultima ora Riviera del Conero villaggio turistico manifestazioni [illegible] mq di verde [illegible] attrezzati. [illegible] Pensione completa da L. 65 mila, appartamenti [illegible] L. 421 mila settimanali Tel. 071/739.0181.

[illegible]hi Hotel Astoria 50 mt [illegible], moderno familiare, camere servizi, telefono, [illegible]ta L. 40 mila, media L. 55 mila, alta L. 80 mila, sconto bambini. Tel 0541 327.00.

RIMINI Hotel Dalia via Marconi a 50 mt mare, parcheggio. Luglio L. 42 mila - L. 48 mila; Agosto L. 50 mila - L. 62 mila. Tel. 0541 381.718

RIMINI (Marina centro zona Grand Hotel) Hotel Milton ****. Telefonare allo 0541 54.600 - fax 54 698, splendida posizione fronte mare, piscina, sauna, tennis, palestra, camere tv, animazione, menù alla carta, colazione buffet. Luglio L. 64.500/104.500.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 tranquillo familiare, giardino 100 mt mare, parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

[illegible] **PUNTO D'INCONTRO** Agenzia Matrimoniale, serietà massima riservatezza proporre opportunità di incontri Tel. [illegible].

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] - 382.0655 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

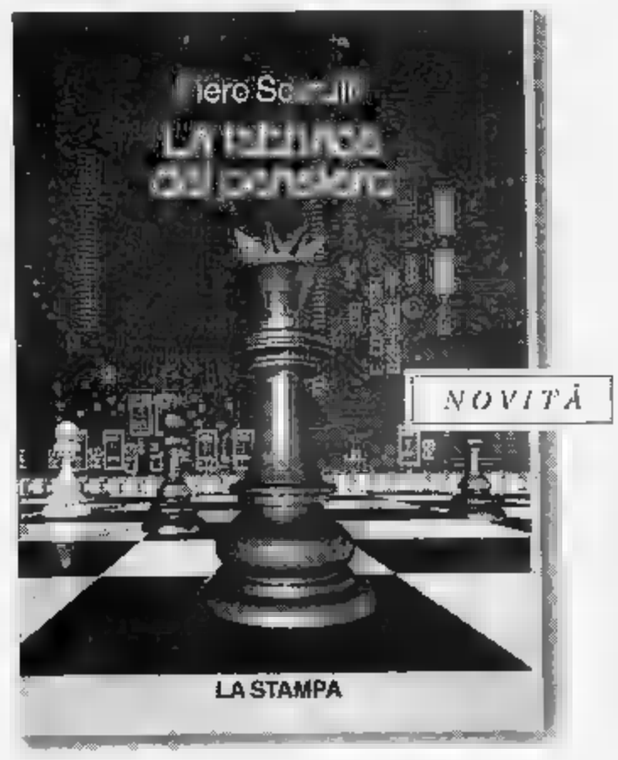
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

S. MARGHERITA LIGURE - zona via Fortunato Costa smarriti gioielli alto valore affettivo lauta ricompensa per ritrovamento. Tel ore 02 760 02020 ore ufficio.

SOLDI IN CONTANTI

per i vostri orologi purchè di [illegible] pagamento immediato massima riservatezza. Tel. 0337 246.917 Paolo.

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza del computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il terzino milanista, pronto per spostarsi nel ruolo di centrale, prende le difese del citì

Maldini: noi, i discepoli dell'Arrigo

«Non è vero che Sacchi mortifica la fantasia di Baggio
I suoi schemi servono per portarci in area avversaria»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Maldini al fianco di Sacchi e, [illegible] saperlo, visto che i due hanno parlato in contemporanea, contro Roberto Baggio. Se ancora c'era un dubbio che fra i milanisti e il Pallone d'Oro ci fosse uno stridente contrasto [illegible] vedute, ora [illegible] tutto più chiaro. Mentre il Codino chiede al ct di poter liberare la propria fantasia, Maldini fa sapere che l'Arrigo non riduce nessuno a robot.

Ma in aiuto di Baggio ieri è arrivato anche Berlusconi che ha invitato gli azzurri a seguire il ct, senza mortificare però i propri estri. Maldini non si adegua alle opinioni del premier e parte lancia in [illegible] in difesa del tecnico: «Berlusconi parla da tifoso e poi sa che Sacchi lo ascolta, me fa quello che vuole. Noi, invece, siamo molto legati agli schemi e i risultati arriveranno soltanto se seguiremo [illegible] modulo di Sacchi. E poi chi ha detto che il ct annulla la fantasia? Gli schemi servono per portare i giocatori in area avversaria ed [illegible] a quel punto che ognuno di noi, per primi gli attaccanti, liberiamo la fantasia. Questa è [illegible] storia che sento dall'87. Secondo voi Van Basten e Gullit avrebbero vinto quattro volte il Pallone d'Oro nel Milan se avessero giocato in una squadra in [illegible] erano liberi di sfruttare il loro estro?».

Dunque Baggio [illegible] servito. Avanti così, perché si può andare lontano. Anche se il giocatore più atteso per ora ha fallito. Maldini lo conforta, [illegible] gli nega un'altra scudisciata: «E' stato caricato di responsabilità e non ha giocato sempre così male. Però ha fatto grandi partite in Nazionale e, guarda caso, nessuno tirava fuori la storia degli schemi quando Baggio segnava».

E allora crediamoci, [illegible] crede Paolo il bello, che offre una chiave di lettura per il Mondiale: «La nostra avventura è tormentata, ma non mi ricordo Mondiali tranquilli. [illegible] pensare al '90, con il caso Carnevale, le polemiche sul trasferimento di Baggio. Siamo migliorati in tutti i reparti, anche in attacco. Per me restiamo con Brasile, Argentina [illegible] Germania la squadra da battere».

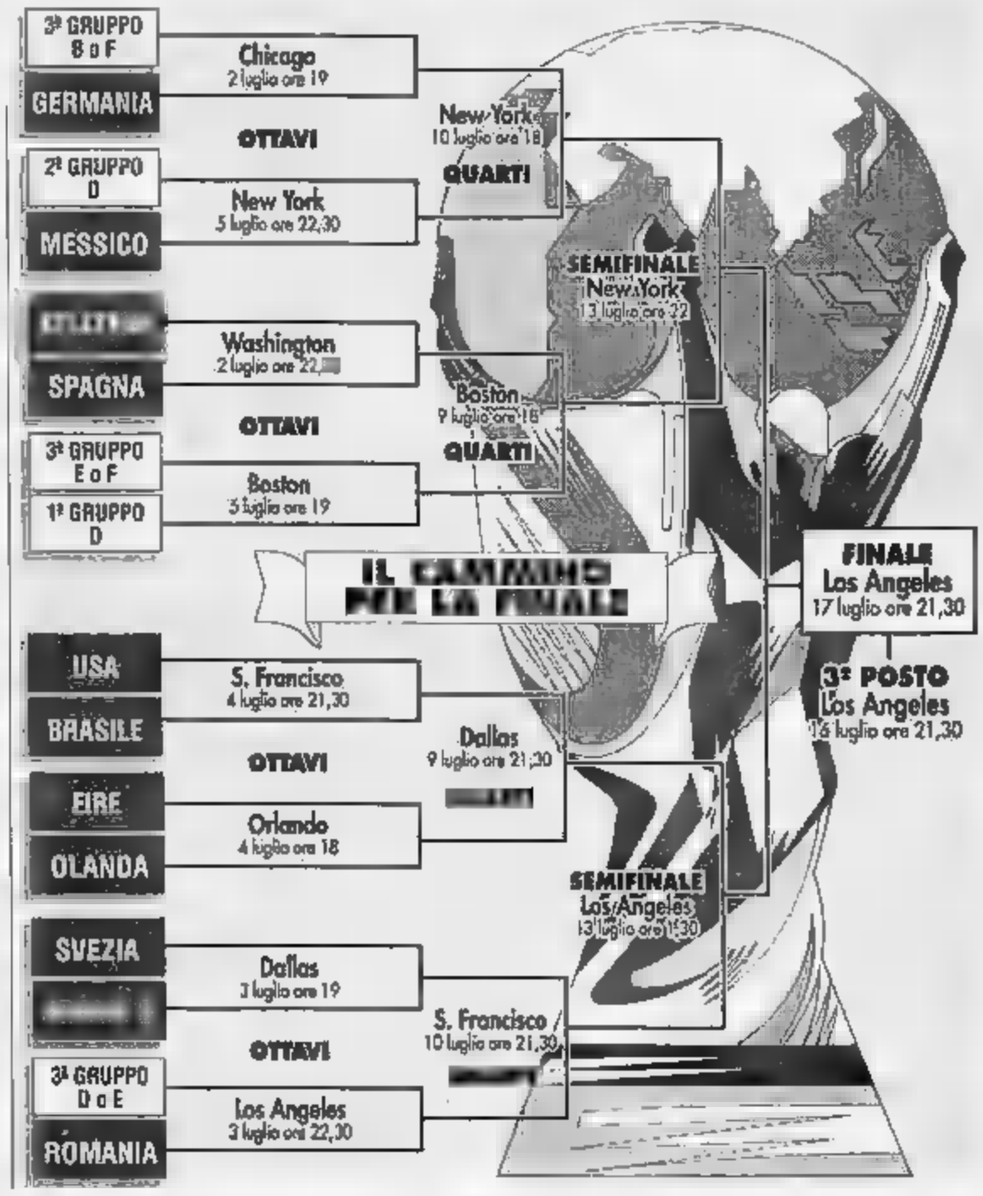
Ma dall'Italia arriva l'eco dei lamenti della gente. Ai tifosi questa Nazionale [illegible] piace e non piace neppure Sacchi, ritenuto [illegible] colpevole numero uno, il grande normalizzatore. Il terzino milanista è stupito: «Gli italiani [illegible] strani. Si esultano troppo [illegible] le cose vanno bene, si incavolano troppo se vanno male. Anche questa [illegible] una costante delle nostre partecipazioni al Mondiale. E gli attacchi [illegible] Sacchi sono puerili. Il ct è [illegible] primo appuntamento di questa portata, [illegible] aspettava [illegible] interesse così morboso [illegible] alla Nazionale, [illegible] pensava ci fosse tanta pressi[illegible]. Ma non lo vedo in difficoltà, perché non è scontento della squadra. Era più teso quando giocavamo qualche partita importante con il Milan. Ma con noi [illegible] un dialogo molto fitto, chiede sempre il [illegible] parere, c'è una serenità che la gente non può afferrare». Un appello: «Ai tifosi dico di non fare allarmismi. Qualificarsi con il terzo posto è comunque positivo, [illegible] il girone in cui siamo capitati. Se segnavamo un gol in più non voleva dire [illegible] perfetti».

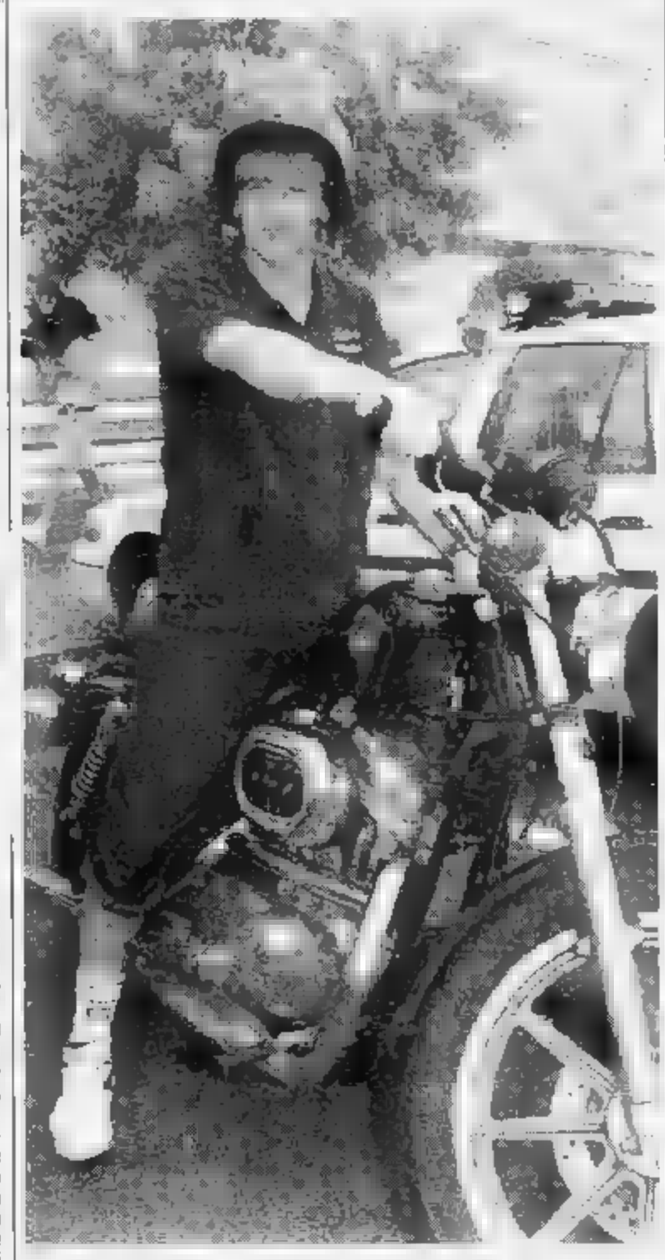
[illegible] la gente vuole soprattutto divertirsi e per ora la Nazionale ha faticato a mettere insieme punti, gioco e spettacolo. Maldini è [illegible] proprio agio nei panni dell'avvocato difensore: «Il Mondiale non è finito, quindi questa squadra potrà farvi divertire. In [illegible] caso non mi pare che neppure le altre squadre abbiano strappato applausi. Forse soltanto in Argentina-Grecia c'è stato spettacolo. Anche per il futuro non prevedo niente di buono. I valori saranno molto livellati. E' vero che comunque si segna molto, ma questo dipende dalle [illegible] regole: i difensori sono molto più cauti quando entrano sull'avversario».

Intanto l'Arrigo sta studiando gli opportuni aggiustamenti tattici. A Boston o a Los Angeles vedremo una difesa [illegible] nuovo trasformata. Ieri il ct ha provato Maldini in posizione centrale al fianco di Costacurta. Una dimostrazione [illegible] [illegible] gli esperimenti proseguano a getto continuo. Il difensore è pronto [illegible] tutto: «Prima non mi piaceva l'idea di lasciare la fascia sinistra, [illegible] qui va tutto bene. Questa soluzione potrebbe avere un futuro immediato. L'importante è che stia bene e questo per ora è successo raramente. Prima [illegible] caviglia, poi [illegible] ginocchio. Adesso spero di vivere la prima vigilia tranquilla».

Consiglia Sacchi: «Massaro potrà [illegible] [illegible] nostra [illegible] in più. Ha giocato meno [illegible] altri, è più fresco. E Dio solo sa quanto in questo momento [illegible] utile [illegible] scorte di energia. Con il Messico siamo andati in crisi perché non abbiamo recuperato bene dopo la Norvegia. Con questo clima le squadre europee sono quelle che [illegible] [illegible] difficoltà maggiori».

Fabio Vergnano





Signori cavalca una Harley Davidson dopo l'allenamento alla Pingry School

BaggioDue: sono un resuscitato

«La Nazionale e il Parma i miei salvatori»

Da sinistra Dino Baggio, Paolo Maldini e il ct Arrigo Sacchi

UN CAMPIONE RITROVATO

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da una parte Roberto Baggio si confessa, dall'altra i compagni parlano di lui. Alla Pingry è il Codino a tenere banco. I suoi malesseri, le sue debolezze passati al setaccio da parte di coloro che per convinzione [illegible] opportunismo sono costretti a credere ancora nel Grande Traditore. Il Codino trova un amico sincero in Dino Baggio: «Roberto [illegible] [illegible] giocatore da recuperare al più presto. Soffre moltissimo per la situazione in cui si trova, sta male, sa di non poter dare quello che tutti si attendono. Dobbiamo cercare di aiutarlo in tutti i modi perché è un momento delicatissimo. Ma le polemiche non lo condizionano, quando scende in campo non pensa più [illegible] nulla. E' lui il giocatore che ci può far vincere il Mondiale».

Un atto di fede da parte di Dinone amico particolare dell'omonimo compagno. I due sono arrivati al Mondiale a braccetto, preparando ogni cosa nei dettagli. [illegible] per Baggiodue l'avventura americana [illegible] diventata una marcia trionfale, per il Codino un calvario. Ricorda Dino: «Prima di andare [illegible] ritiro con [illegible] squadra [illegible] Sportilia, io e Roberto ci siamo allenati quindici giorni con il fisioterapista Pagni. Io non avevo altra scelta. Venivo da tre infortuni abbastanza seri e quasi avevo perso [illegible] speranza di giocare in America. Ora mi sento [illegible] resuscitato, sono strafelice».

Per adesso il suo è stato un Mondiale straordinario. Se l'Italia va avanti deve ringraziare anche il granatiere padovano che con un colpo di testa a tradimento [illegible] messo fuori [illegible] la Norvegia. Quando segnò quella rete liberatoria disse: «Sono arrivato in gol con un'azione nata da uno schema improvvisato». Un attentato alle coronarie del Grande Programmatore, ma nello stesso tempo la prova che [illegible] fantasia non è mai un optional e che non ci si immola sull'altare degli schemi. Infatti Baggiodue, dopo aver dato una spinta all'omonimo compagno, fa marcia indietro e sposa le teorie di Maldini: «Sacchi non ci rende simili a robot. Negli ultimi venti metri fai quello che vuoi, ognuno è libero di attingere ai numeri [illegible] proprio repertorio». Che legnata per il Codino.

Ora Baggiodue spera di essere ancora un giocatore determinante per un'Italia che cresce partita dopo partita secondo la teoria che i ragazzi dell'Arrigo portano avanti. Dino non ha dubbi: «I progressi s[illegible] evidente. Basta guardare la partita [illegible] il Messico. Siamo andati benissimo per settanta minuti, soltanto nel finale siamo crollati, ma è stata colpa del caldo. E poi avevamo speso tantissimo. Non abbiamo avuto un girone eliminatorio facile, ogni partita è [illegible] una specie di spareggio».

Adesso siamo al bivio: «Ormai è questione di vita [illegible] di morte, i calcoli non sono più possibili. L'importante è stare bene. Mi sento maglio e preferirei affrontare l'Argentina, non fosse altro per avere due giorni di riposo in più». [illegible] il suo pensiero spazia ben oltre [illegible] Mondiale. [illegible] trasferimento al Parma lo rende euforico come uno che si è tolto un grosso peso dallo stomaco. Neppure l'indagine federale per una trattativa conclusa fuori tempo massimo lo preoccupa: «Sono tranquillo e sereno, [illegible] vedo l'ora di andare a Parma. E' una squadra organizzata, ho capito che c'è un bel gruppo e si può fare bene». Sulla Juve nessun accenno.

[f. ver.]

Tolti i punti a Baresi

Evani riprende con nuoto e cyclette

MARTINSVILLE. Allenamento e poi il rompete le righe. Altre dodici [illegible] [illegible] libere uscite per gli azzurri che non avevano usufruito di alcun permesso subito dopo il Messico. Tutti a New York insieme a parenti ed amici. Ma prima di [illegible] la Pingryn School sono stati torchiati a dovere [illegible] commissario tecnico. Provati e riprovati gli schemi, soprattutto quelli difensivi con lo spostamento di Maldini nella posizione di difensore centrale a fianco a Costacurta. Altre dodici [illegible] [illegible] libere uscite per gli azzurri che non avevano usufruito di alcun permesso subito dopo il Messico. Tutti a New York insieme a parenti ed amici. Ma prima di [illegible] la Pingryn School sono stati torchiati a dovere [illegible] commissario tecnico. Provati e riprovati gli schemi, soprattutto quelli difensivi con lo spostamento di Maldini nella posizione di difensore centrale a fianco a Costacurta, con Tassotti a destra e Benarrivo a sinistra. Al termine il solito tiro al bersaglio verso Pagliuca. Costacurta non ha una mira infallibile e infatti ha colpito al volto un operatore della Rai piazzatosi dietro alla porta. Tanto spavento e un po' di gonfiore.

Durante la seduta mattutina [illegible] Sacchi si è di nuovo esibito in versione urlatore. I più bistrattati Berti e Mussi. Al termine [illegible] [illegible] [illegible]

Due tifosi illustri parlano delle difficoltà della Nazionale in Usa e del suo leader in crisi

Agnelli: Baggio, un coniglio bagnato

E Berlusconi fa il rivoluzionario: disobbedite al citì

Due grandi appassionati di calcio, Giovanni Agnelli e Silvio Berlusconi, intervenuti con battute sferzanti sul Mondiale dell'Italia finora fiacco, soffermandosi sulla crisi psicofisica di Roberto Baggio, sulle confusioni mentali dei giocatori di fronte alle alchimie tattiche di Sacchi, sul comportamento di Matarrese. Al vetriolo la battuta dell'Avvocato su quest'ultimo: l'impressione che il presidente della Federcalcio sia perfetto per i ripescaggi: ha fatto proprio quello che doveva fare».

Giovanni Agnelli ha parlato di Usa '94 a Torino, al termine della rituale conferenza stampa svoltasi alla fine dell'assemblea degli azionisti. Critico verso Sacchi: «La mia opinione sugli azzurri è questa: è più facile che il governo attui una manovra economica convincente piuttosto che l'Italia vinca la Coppa del Mondo». S'è poi detto poco ottimista sulle possibilità che Roberto Baggio esca dal tunnel della crisi trasformandosi nel trascinatore della nostra Nazionale: «Ma quando è in America ho parlato con lui una sola volta, ho tentato di tenerlo su di morale, ma è un'impresa quasi impossibile. Avete tutti che faccia aveva prima della partita il Messico: sembrava un coniglio bagnato. Mi dispiace, perché Roberto è un ragazzo molto sensibile».

Agnelli ha concluso parlando della Juve: «L'attuale gestione della Juve sarà da anno povero. Ma non è una colpa essere poveri, anche se esserlo è spiacevole», e ha commentato anche la possibilità di costruire un nuovo stadio a Torino: «Questa ipotesi era già stata fatta 5 o 6 anni fa. Poi ci sono stati quei benedetti Mondiali, che ci hanno regalato uno stadio infelice in un posto infelice, con la pista d'atletica che impedisce di vedere bene. Una cosa è certa: raddoppiare gli investimenti è un'ipotesi sulla quale occorre riflettere».

Berlusconi ha parlato dei Mondiali, invece, in una lunga intervista al secondo canale della televisione israeliana. Singolare l'invito del presidente del Consiglio agli azzurri di ignorare gli ordini del ct una volta in partita. «Arrigo Sacchi ha preparato in modo serio la nostra squadra per i Mondiali, però i giocatori più dotati dovrebbero dimenticare tutte le tattiche per poter esprimere liberamente il proprio talento. Durante la partita - ha proseguito il capo del governo - bisogna lasciare i calciatori migliori liberi di esprimersi in modo che possano sviluppare un gioco fantasioso, diverso, inatteso, tale da confondere gli avversari. Sacchi è bravo a preparare la partita ma io agli azzurri dò questo consiglio: quando siete in campo dimenticate tutte le consegne del citì e comportatevi nel modo più naturale».

Berlusconi ha rivelato di sentirsi spesso telefonicamente con Sacchi «per incoraggiarlo e sostenerlo». Il presidente del Consiglio ha aggiunto: «A volte, naturalmente, Arrigo chiede anche la mia opinione. Comunque, alla fine è lui che decide, di testa sua, com'è giusto che sia».

L'intervistatrice ha affermato che il Milan vince grazie a un gioco noioso e privo di ispirazione. Berlusconi ha risposto: «Mi permetta di dissentire. Senza ispirazione non si può vincere. Il Milan, nel suo periodo migliore, ha giocato un calcio romantico, pieno di passione. Poi, quella squadra (cioè il Milan di Gullit Rijkard e Van Basten, allenato da Sacchi e conquistatore in quattro anni di scudetto, due Coppe Campioni e altrettante Coppe Intercontinentali, ndr) è invecchiata».

Alla domanda: in caso di difficoltà economiche il Milan sarebbe l'ultima cosa che venderebbe?, Berlusconi ha ribattuto: «Penso proprio di sì. Non credo però che tale ipotesi si verificherà». L'intervista si è chiusa con la giornalista della tv israeliana che gli ha chiesto: signor presidente, non pensa che i trionfi rossoneri abbiano contribuito alla sua vittoria elettorale? E la risposta di Berlusconi: «Penso di sì. Ma anche il Milan è stato un importante successo». [r. s.]

L'AVVOCATO INCHIOSTRO

«Visto che faccia aveva prima del Messico? Ho tentato di tirargli su il morale, invano Matarrese? Presidente ideale da ripescaggi»

I PROGETTI DEL PRESIDENTE

«Sacchi è molto bravo a preparare la partita ma chi è dotato deve fidarsi del suo talento, dimenticar gli schemi, essere imprevedibile»

TELE+CALCIO

Dribbling mancato

Mi dispiace ma, a lungo andare, durante una manifestazione lunga e accidentata come un Mondiale di calcio, certi rapporti che si avevano con uomini e rubriche della televisione finiscono per cambiare, anzi per deteriorarsi. Prima di questa dura prova, la rubrica che, allora si chiamava semplicemente *Dribbling* ed era visibile solo il sabato di inizio di pomeriggio era la mia preferita come informazione sportiva. E questo per la professionalità e la simpatia di Antonella Clerici, di Gianfranco De Laurentiis e di Carlo Longhi. Non enfatizzava e non drammatizzava gli eventi sportivi ma neppure li irrideva e ne vituperava i protagonisti.

Ma, da quando è diventata *Dribbling Mondiale* e quotidiana, la rubrica è cambiata drasticamente e, a mio modesto parere, in meglio. Non che Antonella Clerici sia meno graziosa e gentile, non che Gianfranco De Laurentiis sia meno competente e cordiale, non che Carlo Longhi sia meno esatto nel suo giudizio di arbitro alle moviole. Ma, in pratica, lo studio è stato occupato da opinionisti che vengono da altre dottrine e professano magari di amare il calcio ma, di sicuro, non sono favorevoli ai calciatori italiani, con i quali si considerano in competizione, non glielo perdonano una. L'ultima trovata di *Dribbling Mondiale* in mano opinionista è che i calciatori italiani sono antipatici. E' un giudizio tecnico o razziale?

Sinceramente, mi dispiace, è senz'altro condivisibile sugli opinionisti in questione, dato che il giudizio è stato originato da un'intervista a Costacurta che non mi pare si sia comportato male nelle tre partite che ha giocato, senza tirarsi indietro e non perdendo il senso di orientamento. Per gli opinionisti ha avuto il torto di lamentarsi, per un rigore non concesso dall'arbitro argentino. Per la verità non si è neppure lamentato troppo. Il lamento era pertinente perché la moviola di Carlo Longhi ha dimostrato che il fallo da rigore c'era tutto e che l'arbitro era abbastanza vicino da non potere non vederlo. E' vero che Mussaro aveva appena segnato l'argentino, evidentemente, non se l'è sentita di infierire sui messicani.

Capita agli arbitri di sbagliare come capita ai calciatori. Ma è peccato riferire un fatto, anzi un non fatto che avrebbe potuto cambiare il risultato. Eppure per questo la televisione italiana, Raidue, ha decretato l'antipatia di Costacurta e l'ha estesa a tutti i componenti della spedizione, alla squadra intera. Meglio, *Studio Sport Usa* (Italia 1), con Massimo De Luca che conduce, Pistocchi che esagera e trascende, e Mazzola che modera e ricorda. Tutti e tre s'intendono di calcio, e poi ci sono gli invitati competenti che intervengono da varie sedi, con in testa Giorgio Tosatti. Almeno dà l'impressione di aiutare chi ha visto la partita nella riduzione televisiva a recuperarne il contenuto tecnico e quello umano, insomma ad avvolorare la certezza che c'è stata una partita e quello che ha significato e può significare per chi s'interessa al calcio. Insomma pare come *Dribbling Mondiale* tesa solo a dimostrare la superumanità di Paolo Garimberti, direttore del Tg2.

Oreste del Buono

L'IMPUTATO

LA PIETÀ VOGLIA DI BIAGGIO

«Agnelli ha sempre la battuta pronta Ma io sto giocando dove mi mettono Siamo una squadra però devo fare quello che mi sento»

Baggio e Sacchi: tra di loro c'è un rapporto sempre più difficile

Robi a Sacchi: liberami Solo io posso salvarmi

MARTINSVILLE

Il verso di un coniglio bagnato. La frecciata avvocatizia gli strappa un sorriso tiepido. Ferito? Nemmeno per idea. Roberto Baggio non può permetterselo. A parole, sono tutti con lui: l'allenatore, i compagni, il resto. A parole, già. «Solo Baggio può salvare Baggio», mormora all'orecchio dell'amico giornalista. Non segna dal 5 settembre 1993. Nove partite. Sostituito contro la Norvegia, bastonato contro Eire e Messico. Tempi duri per il Pallone d'Oro. In pubblico, l'Arrigo non lo cambia neppure con Maradona, ma in privato comincia a vacillare, non appena Carletto Ancelotti, zonista a zonista convinto, ne scuote le fondamenta. Baggio si barcamena fra tendine e perone. Rinuncia a lastra così smaccatamente pubblicizzata da insinuare il tarlo di un'operazione sospetta, tesa a scaricarlo. Sogna di risorgere come il Rossi dell'82, teme di sprofondare come il Vialli del '90. Per questo, lancia un messaggio a Sacchi: per favore, liberami. E giura che, «un giorno», spiegherà tutto.

Baggio, non ci siamo.

«Il tendine? Il perone? Il morale? No problem. Sto di stare bene, e so anche che da me la gente si aspetta sempre qualcosa di speciale».

Appunto.

«Io sono a disposizione della squadra».

Un po' poco, caro Codino.

«Non dipende solo da me».

I suoi compagni la difendono a spada tratta.

«Grazie. Grazie di cuore».

Ha perso l'allegria. Cosa le manca?

«Un gol. Qualunque, ma subito. Ormai non ne parlo più».

Ad Agnelli ha ricordato un coniglio bagnato.

«L'Avvocato ha sempre la battuta pronta».

Dica la verità: gioca dove vuole, o dove vuole il citì?

«Gioco dove mi mettono. Spesso, con le spalle girate alla porta. Faccio quello che mi chiedono di fare: la sponda, la ficcata».

Non sembra entusiasta.

«Siamo troppo prevedibili».

Ne ha parlato con Sacchi?

«A lungo. Vero, il calcio è uno sport di squadra, ma dobbiamo fare quello che ci sentiamo "anche" noi. Il ct dice: togliere del proprio per darlo alla squadra. Io gli rispondo: cercherò di fare di più qualcosa di mio».

Ha presente il Vialli degli ultimi Mondiali?

«Come no. Faceva il mulo, il gregario. Sinceramente: spero di non finire così».

L'ombra di Zola la turba?

«Lo rispetto, lo adoro, gli auguro una carriera formidabile, ma se devo morire, voglio morire come sono arrivato. Baggio».

Il miraggio di Rossi la stimola?

«Ci penso sempre. Lui a Vigo, io qui. Più o meno, le stesse tribolazioni. Chissà».

Dicono che lei ormai non sia più fondamentale tatticamente.

«Non m'interessa. Ripeto, mi è stato chiesto di sacrificarmi, e mi sacrifico. O do la palla dietro, per favorire gli inserimenti in profondità, o - con Signori a sinistra e io solo davanti - mi muovo per agevolare il movimento degli esterni».

Troppo comodo. E, soprattutto, troppo poco.

«Anch'io ho le mie colpe, ma...».

Ma cosa?

«Forse mi vorrebbe un po' più di fantasia».

Certo, la sua: dipende da lei, più che dagli schemi. Ha mai provato a disobbedire a un ordine? Prenda esempio da Gwalran, l'arabo che, contro il Belgio, si è fatto tutto il campo, alla Maradona, un dribbling dopo l'altro.

«Non è che non ci provi - ride -. E' che, spesso, non mi riesce».

Osi di più.

«Può essere un'idea».

Mamma Baggio ha dichiarato in tv: figlio mio, ti riconosco più. E poi perché non mi telefoni mai?

«Ma sì, datemi anche del figlio degenere, del rovina-famiglie. Scherzi a parte: le mamme sono tutte uguali, ansiosissime».

Nostalgia di Schillaci?

«In che senso? C'è Casiraghi, forte di testa. E c'è Massaro, rapido e micidiale. Come sfondatori, siamo a cavallo».

A quando il vero Baggio?

«Domanda da un milione di dollari. Aspettatemi con fede. Il fatto è che quando mi muovo senza palla, nel pieno rispetto delle disposizioni, non lo vede nessuno».

Rimpianti? Rimorsi?

«Ho fatto tutto quello che mi hanno chiesto di fare. Ho la coscienza sgombra. Purtroppo, abbiamo affrontato squadre organizzatissime, l'Eire, la Norvegia, il Messico».

Sacchi disse: non lo cambio con Maradona. E' uomo di parola: l'ha cambiato con Marchegiani.

«Lasciamo perdere».

Le critiche le fanno male?

«Beno di sicuro, ma ormai ci sono abituato. L'ho detto: quando giù, penso a Rossi o come fu trattato Zoff dopo i Mondiali del '78».

Soltanto chi cade può risorgere.

«Datemi un gol, un gol qualunque, e vi solleverò il mondo».

Ci sveli una causa, una sola, del suo malessere.

«Adesso no, è presto. E poi scaricare le colpe non serve. Un giorno vi spiegherò tutto. E' pesante non riuscire a dare quello che si vorrebbe, giuro che non sono demoralizzato».

Roberto Beccantini

«Mi manca un gol uno qualunque E un giorno vi dirò le cause del mio malessere»

Germania

Ha pensato di ritirarsi

CHICAGO. La Germania ha rischiato di essere ritirata dai Mondiali. La notizia è saputa solo un giorno dopo la cacciata di Stefan Effenberg. «Se la squadra non avesse accettato la decisione - dice il presidente del Dfb, Egidius Baun - eventualmente non avremmo più giocato». Effenberg intanto è partito per la vacanza in Florida e prima di andarsene ha venduto in esclusiva la sua storia al Bild Sport, che la pubblicherà a puntate, da mercoledì prossimo: le rivelazioni piccanti sulla Nazionale tedesca creeranno ulteriore scompiglio. La moglie Martina da parte sua ha organizzato un «barbecue della solidarietà» con le mogli di Illgner e Haessler, le due signore con cui è solita dar battaglia all'altro gruppo di mogli di giocatori. Effenberg ha detto ai giornalisti italiani: «Ora tutta la mia dedizione va alla Fiorentina». «Stefan ha fatto un errore - il caso è chiuso - commenta Matthaeus -. Sarebbe comunque rimasto fuori dagli ottavi». Intanto Trapattoni vuole Klinsmann e il Bayern si è messo in contatto con il Monaco per tentare di concludere la trattativa per il ritorno dell'attaccante in Germania. Klinsmann non parla: «Ho chiesto al presidente del Monaco di ridurre la cifra prevista per il mio passaggio all'altra società e gli ho chiesto di allungare i termini scaduti ieri. Vediamo». [a. vi]

Ronaldo

«Lo dò alla Juve per 16 miliardi»

SAN FRANCISCO. «Un dirigente della Fiat mi ha chiesto Ronaldo per conto della Juventus, ma la proposta non mi è sembrata all'altezza del valore del giocatore che ha tutti i numeri per diventare il nuovo Pelé».

L'affermazione è di César Masci, 57 anni, presidente del Cruzeiro, la squadra in cui milita Ronaldo. Ed è nel campionato mineiro, segnando 29 gol in 19 partite, che Nazario Ronaldo Luiz, 18 anni il prossimo 22 settembre, si è messo in luce meritandosi dal citì Parreira la convocazione come quarto attaccante della Seleçao, dopo la coppia titolare Romario-Bebeto e l'ex granata Muller.

Masci dice di aver già rifiutato le offerte di 8 milioni di dollari ricevute dalle squadre olandesi Ajax e Psv Eindhoven e, in patria, dal Palmeiras.

Curiosamente, il procuratore di Ronaldo, Leo Rabello, è anche il vice presidente della squadra brasiliana del Flamengo. «Se Agnelli - ha detto ancora Masci - si presenterà con 10 milioni di dollari (15,6 miliardi, ndr) potremo parlare dell'affare». Bettega e Lippi però, durante il loro recente soggiorno in California, non hanno avuto la soddisfazione di ammirare Ronaldo in partita. Comunque sembra che la Juventus e anche il Milan siano molto interessate al giocatore non ancora diciottenne. [f. bad.]

F. 1, oggi prime prove per il G. P. di Francia

Alesi alla Ferrari «Vinco o vado via»

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Nelson Piquet lo ha soprannominato «miccia corta». Come quelle bombe che, appena accese, ti saltano in faccia. Una definizione appropriata per Jean Alesi. Pilota focoso in pista, uomo dal temperamento esplosivo ma buono come il pane. Il francese in questi giorni festeggia il quinto anniversario del suo debutto in F. 1, avvenuto al G. P. di Francia del 1990 (a Le Castellet) con la Tyrrell. E' un momento decisivo per la sua carriera; infatti ha lasciato intendere che se le cose non si metteranno bene, a fine anno potrebbe anche lasciare la Ferrari.

Dopo aver professato un grande amore per Maranello, perché pensare al divorzio?

«Essere alla Ferrari non è lavoro, ma l'appagamento di una passione. Tuttavia non voglio passare alla storia come il pilota che ha disputato il più gran numero di gare senza vincere. Se a partire da adesso ci saranno dei miglioramenti e diventeremo competitivi non ci saranno problemi. Altrimenti vedremo...».

Alesi ha già un contratto per il 1995. Però la Ferrari vuole non terrebbe un corridore che sta in squadra controvoglia. A Maranello dicono: quello dei piloti per noi è l'ultimo discorso.

Ma non teme di mettersi sul mercato troppo tardi?

«No. Non ci sono molti piloti di alto livello. Guardate la Williams: era così in difficoltà che ha richiamato Mansell. Dopo averlo messo alla porta nel '93».

A proposito, come pensa Alesi del ritorno dell'inglese?

«E' un fatto molto positivo. Lui è un simbolo, un campione, uno che fa spettacolo in pista e anche box... Credo che andrà ancora forte. Ma spero non fortissimo, perché voglio batterlo».

Piloti veloci... Che dire di Schumacher?

«Michael è un fenomeno: ha il fisico, la mentalità, la bravura e la macchina per vincere. Non dimentichiamo che ora, dopo Senna, è praticamente da solo e dispone del miglior complesso del momento. Con Ayrton ce la sarebbe stato diverso».

Parliamo ancora di Alesi. Si dice che sia un elemento turbolento, capace di perdere la testa e che come collaudatore non valga molto...

«Non sopporto la malafede. In Canada mi ero rifiutato di parlare con i giornalisti francesi perché avevano detto e scritto che la Ferrari barava. Io non correrei mai con una vettura irregolare. Accusare la mia squadra è come darmi del truffatore. Magari sono capriccioso, non maleducato. Per quanto riguarda la messa a punto delle vetture, ne ho mai avuta veramente competitiva, per vincere. E quando l'auto non funziona, tutto è più difficile. Così sono ancora dietro alla mia prima vittoria».

Lei sta dopo il botto al Mugello?

«Bene per guidare, ma stento a dormire e quando mi alzo mi sembra di aver boxato tutta notte con Tyson».

Torniamo alla Ferrari. Oggi presenta una vettura praticamente nuova, la 412 T1B. Telaio, sospensioni, aerodinamica. Quali prospettive?

«E' presto per parlare. Le prove a Le Castellet sono andate bene. Apparentemente c'è un progresso di un secondo al giro. Dovremmo essere più vicini, anche questo circuito non ci è favorevole. Siamo sono ancora dei margini di punto. A Silverstone dovremmo avere il cambio completamente in titanio, a Hockenheim il motore 043, in qualificazione e in gara. Io non l'ho provato questo propulsore perché ancora una volta i test li ha fatti Berger. Ma penso che ci darà dei vantaggi. Come ho già detto spero che la Ferrari faccia dei passi avanti, questa gara in poi, sino ad arrivare a conquistare una vittoria».

Questa la speranza di Jean Alesi?

«No, questo è il punto di partenza. Il mio sogno, anzi il mio obiettivo è riportare la Ferrari al titolo mondiale. Allora rimarrò a Maranello per tutta la vita».

Oggi dunque (prove libere dalle 9,30 alle 11,15, qualificazioni dalle 13 alle 14) il primo dei Jeanburrasca alla nuova Ferrari. Da attenzione: la F. 1 offre anche altre ghiottonerie. Il ritorno di Mansell e il debutto di nuovi motori per la Renault sulla Williams e della Peugeot con la McLaren. La sfida si accende ancora. L'unico che sembra essere tranquillissimo è Schumacher. Sorride, anzi sogghigna e aspetta sereno gli attacchi.

Cristiano Chiavegato

Alesi è sempre innamorato della Ferrari, ma parla chiaro: «Non voglio passare alla storia come il pilota che ha fatto il più gran numero di corse senza poter vincere una volta»

La 37enne americana giocherà a Wimbledon la finale n. 12

Oggi Sampras deve riscattare la recente sconfitta contro il gigante Martin Becker affronta Il bomber Ivanisevic

La Navratilova bacia la sua rivale Gigi Fernandez, vicina di casa ad Aspen, dopo averla sconfitta Domani in finale trova la Martinez

L'ultima volta è la più bella

La Navratilova a un passo dal successo

DAL NOSTRO INVIATO

Confessiamo di avere avuto un sospetto, all'inizio del match, che tutto fosse una specie di commedia con ruoli definiti e finale scontato: la regina che esce di scena vittoriosa e piangente di gioia su un tappeto di rose, gli occhi e la mente già volti alla 12ª finale sull'erba del tempio. E' capitato proprio questo, alla fine, Martina ha mandato pure un bacetto alla fidanzata Danda, che l'invocava a gran voce dalla tribuna, e Beatriz detta Gigi, la sconfitta, faceva corona ridendo e scherzando, quasi che quello di ieri fosse il giorno più bello della sua vita.

Ma il sospetto, alimentato dalle dichiarazioni tutto miele di Gigi Fernandez e Martina classifica (99° posto), la peggiore della storia per una semifinalista di Wimbledon, era vero solo a metà. Le due amiche sono vicine di casa e si allenano insieme, là ad Aspen, sulle Montagne Rocciose, e si capisce che la bella Gigi, non avendo scampo nei pronostici, pensasse più al doppio, dove è la migliore del mondo in coppia con Natalia Zvereeva, che al singolare, dove ha messo insieme la recente serie sconfitte consecutive al primo turno. Tanto che qualche settimana fa, aveva ventilato l'ipotesi di dedicarsi solo al doppio.

C'era dunque, nella testa di Gigi, solo una sconfitta onorevole. Qualche buon colpo, applausi e via. Ma quando è capito che poteva guardare più lontano, alle tensioni e le paure di Martina, ecco che la partita ha preso fuoco di colpo. Le due amiche si scambiavano buffetti e cortesie, come si usa nelle esibizioni, però dietro ai sorrisi cercavano di farsi del male. Martina ha vinto il primo set sul filo di lana, dopo essere stata in vantaggio per 5-1, e nel secondo Gigi ha avuto un set point sul 5-3, palla che Martina ha annullato andando poi a strappare la battuta alla rivale. Nel tie-break, Martina conduce per 5-2, è stato rimontata, e Gigi ha avuto un altro set point sul 6-5. Martina è uscita dal tunnel e si è aperta la porta della finale con volée di rovescio.

Va bene così, il pubblico si è divertito, Gigi ha beccato i suoi applausi, peraltro meritati, e i padroni del circo avranno Martina in finale, era nei loro interessatissimi voti. La vecchia regina, nella sua casa al decimo trionfo, avrà di fronte Conchita Martinez, che dopo lunga battaglia ha battuto Lori McNeil, l'americana di colore che aveva eliminato al primo turno Steffi Graf, mostrando poi di non essere un bluff. Conchita, che nella finale di Roma ha battuto facilmente Martina, è giocatrice da terra rossa: però ieri è andata a rete 15 volte, ottenendo 14 punti.

Intanto oggi tocca agli uomini. Pete Sampras contro Todd Martin, sfida americana, Goran Ivanisevic contro Boris Becker, match classico. Sampras finora è stato in campo metà del tempo di Martin. Ha vinto sempre in tre set, cedendo una sola volta il servizio, contro Reneberg nel secondo turno. Però Martin, il gigante buono, ha vinto l'ultimo incontro diretto, tre settimane al Queen's. Becker è attaccato per le sue scorrettezze, vere e presunte, e Ivanisevic affila il suo servizio. Goran ha detto che non gli importa niente se Boris farma il gioco o esce dal campo e cerca di rubare punti: «Baderò ai sodoi». Ha anche tirato le orecchie a chi si arrabbia per i suoi ace: «Sono qui per vincere, non per far divertire il prossimo».

Carlo Coscia

Risultati. Semifinali femminili: Navratilova-G. Fernandez 6-4, 2-6 (8-6); Martinez-McNeil 3-6, 6-2, 10-8. Oggi semifinali maschili: Sampras-Martin; Ivanisevic-Becker.

MOTOCICLISMO

Al Mugello c'è il Mondiale

Domenica al Mugello si disputa il Gran Premio d'Italia, ottava prova del motomondiale. Le prove cominciano (dalle 9) e proseguiranno fino alle 17, per continuare domani (stesso orario). Domenica mattina è in programma il warm-up (dalle 9,30), poi si disputeranno le tre prove: prima la classe 250 (alle 12), quindi la 500 (alle 13,15), infine la (alle 14,30). La classifica mondiale vede i piloti italiani protagonisti della 250, grazie a Biaggi (1° con p. 128) che precede il giapponese Okada (116), Capirossi (102) e Romboni (93), questi ultimi due reduci da altrettante cadute nella precedente prova iridata. Le 125 vedono al comando l'altro nipponico Sakata (134), davanti ai tedeschi Raudies (80) e Oettl (79). La 500 è dominata dall'australiano Doohan (161), inseguito dagli americani Schwantz (119) e Kocinski (87). Le gare del G.P. d'Italia saranno telestrasmesse in diretta (ma criptate) da Tele+2, con replica lunedì (in chiaro).

MERCATO

Ecco la nuova Coppa Italia

Si sono svolti ieri a Lega i sorteggi per la prossima edizione di Coppa Italia, che avrà inizio il 21 agosto e terminerà con la doppia finale del 4 e dell'11 giugno '95. Il primo turno è ad eliminazione diretta (la squadra in maiuscolo giocherà in casa), poi entreranno in gara le squadre con la formula del tabellone tennistico (tra parentesi, le formazioni che toccheranno alle vincenti del primo turno):

RAVENNA-Palermo		MODENA-Cosenza	[Lazio]
LODIGIANI-Inter	[Padova]	SPAL-Piacenza	
MONZA-Venezia	[Torino]	SALERNITANA-F.Andria	[Napoli]
COMO-Ascoli	[Foggia]	REGGINA-Lecce	[Cremonese]
MANTOVA-Atalanta	[Cagliari]	PESCARA-Cesena	[Bianca]
PERUGIA-Verona	[Parma]	PISA-Ancona	[Roma]
JUVE STABIA-Udinese	[Fiorentina]	TRIESTINA-Reggiana	[Brescia]
ACIREALE-Vicenza	[Sampdoria]	CHIEVO-Lucchese	[Juventus]

Dal secondo turno tutti gli incontri andata e ritorno. Queste le date: secondo turno, 31 agosto e 21 settembre; terzo turno, 12 e 26 ottobre; quarti, 30 novembre e 14 dicembre; semifinali 8 marzo e 12 aprile '95; finale 4 e 11 giugno.

In Lega varata la Coppa Italia (e rubata l'auto al presidente Calleri)

Da Napoli tante grazie al Parma

Ottiene a prezzo scontato Rincon e Matrecano

MILANO. Sorteggiati gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia del 21 agosto, la Lega deciderà l'organico delle serie A e B '94-95 il 22 luglio, dopo aver ricevuto le risultanze della Covisoc, l'ente che controlla i bilanci dei club. I due argomenti hanno accompagnato l'inaugurazione della nuova sede della Lega stessa, in via Rosellini. Cerimonia costata a Calleri, presidente del Torino, la Mercedes appena acquistata, parcheggiata nel cortile e subito rubata.

Durante la riunione dei presidenti si è parlato del mercato, che terminerà il 1° luglio. Doppio colpo del Napoli, che ha ottenuto dal Parma la comproprietà di Matrecano e del colombiano Rincon, ora al Palmeiras ma di proprietà della Parmalat. Il Napoli presto dovrebbe definire l'ingaggio del francese Boghossian. Il Torino ha ripreso la trattativa per Petrachi con il Venezia: accordo vicinissimo. Christian Vieri andrà in comproprietà in Laguna con la benedizione del Milan, che ha ottenuto un'opzione sul centravanti granata per la successiva stagione. Calleri ha poi incontrato il ds interista Mariottini per Manicone. L'Inter è disposta a fare uno sconto sul parametro del giocatore (4 miliardi), ma bisogna convincere il centrocampista ad accettare stipendi ragionevoli. Intanto Pellegrini blocca la trattativa con la Roma per Branca e cerca il centrocampista brasiliano del Deportivo La Coruña Mauro Silva, offrendo Shalimov.

Il Lecce è disposto a prendere anche il granata Sergio, se Calleri contribuirà a pagare il suo stipendio di oltre 600 milioni. La Juve ha ceduto il portiere Marchioro al Bologna e Dal Canto al Pescara. Il Milan ha deciso di fare a meno del quinto straniero e di privarsi di Raducioiu, già destinato all'Español. Ci sono richieste anche di Everton e Tottenham.

La Fiorentina sta chiudendo col Foggia per Di Biagio e martedì i dirigenti viola saranno a Monaco per Thuram. Al Bayern non bastano 5 miliardi e mezzo, le attenzioni toscane andranno a Aldair, Albert o Marcio Santos. Proprio il Bayern, su consiglio di Trapattoni, sta trattando Klinsmann col Monaco del Principato.

Nino Sormani

SPORT **FLASH**

Film di radiazione per Harding

HOLLYWOOD. La federpattinaggio statunitense ha radiato Tonya Harding, accusata di aver organizzato l'aggressione alla rivale Nancy Kerrigan per impedirle di andare ai Giochi di Lillehammer, e l'ha privata del titolo di campionessa nazionale per il 1994. L'ormai ex pattinatrice si può consolare con il debutto cinematografico in un film però di pretese, nel ruolo di una cameriera.

Superbowl di football Usa

LEGNANO. Domani a Legnano (ore 16), 14° superbowl tra Sive Rhinos Milano (5ª finale, già tricolore nell'81, '83, '90) ed Euro-promotion Frogs Legnano (8ª, campione nell'84, '87, '89).

Ippica: 800 mila lire con il Tris

Nella corsa Tris di galoppo, disputatasi mercoledì ad Agnano, successo di Life Extension, davanti a Domitrue e Golden Cobra. Combinazione 9-2-11 e lire 795.600 a ciascuno dei 6236 vincitori.

Tv, gli altri programmi

10,00 Tennis: Wimbledon, rep. (Tele + 2); **12,20** 77° Giro d'Italia (Italia 1); **12,40** Studio sport (Italia 1); **12,55** F1: prove G.P. Francia (Raitre); **14,00** Tennis: Wimbledon, semif. (Tele + 2); **15,15** Tgs derby (Raitre); **18,20** Tgs sportsera (Raidue); Tg3 sport (Raitre); **18,55** 77° Giro d'Italia, rep. (Italia 1); **19,30** Telesport (Tele + 2); **19,45** Tennis: Wimbledon, rep. (Tele + 2); **20,15** Tg2 Lo sport (Raidue); **20,30** Tg1 sport (Raiuno); **22,30** Motomondiale '94 (Italia 1); **23,10** F1: Oltre il traguardo (Raiuno); **23,30** Supercross: Seattle (Tele + 2).

Sadler Larioner e Martinelli

Un anno vissuto bianconero.

Da noi della Juventus a della Juventus, ecco tutte le nuove idee per gli abbonamenti di quest'anno:

① Per le Aziende e Juventus Club, un finanziamento a tasso zero, con rimborso in 5 rate costanti, a partire dal 15/9/94 sull'acquisto dell'abbonamento. Questa opportunità è possibile grazie alla collaborazione della Banca Brignone.

② L'abbonamento '94/'95 comprende 16 gare, e in più il primo turno casalingo di Coppa UEFA è in omaggio.

③ Il Mini-abbonamento: anche in questo caso il primo turno di Coppa UEFA è in omaggio, e la quota comprende 6 gare (Inter, Milan, Parma, Fiorentina, Napoli, Bari). Se una di queste dovesse essere trasmessa in TV, e quindi giocata alla sera, verrà sostituita e voi sarete avvisati prima della distribuzione delle tessere.

④ Tutte le formule di abbonamento danno diritto alla prelazione per le Coppe Internazionali. Siccome le nostre nuove idee per chi si abbona sono veramente tante, per scoprirle tutte, o per saperne di più, abbiamo messo a vostra disposizione il numero verde "Pronto Juve". Allora, fatevi sentire, e ci faremo sentire, con la nostra e la vostra voglia di vincere.

BANCA BRIGNONE

NUMEROVERDE 167-055010 la telefonata è gratuita da tutta Italia

Campagna abbonamenti 1994/95

SETTORI	1° ANELLO	2° ANELLO	3° ANELLO	Nr. 6 GARE 1° ANELLO	Nr. 6 GARE 2° ANELLO	Nr. 6 GARE 3° ANELLO
Tribuna Ovest	-	L. 5.030.000 ◆	-	-	-	-
Curva Sud	L. 2.430.000 ●	L. 2.420.000 ●	L. 1.030.000 ■	-	-	-
Tribuna Ovest	L. 930.000	L. 1.030.000 ◆▲	L. 620.000	L. 620.000		
Tribuna Est	L. 670.000	L. 920.000	L. 620.000	L. 530.000	L. 450.000	-
Tribuna Ovest famiglie Tribuna Ovest invalidi	-	L. 570.000	L. 420.000	-	L. 290.000	-
Tribuna Est ◆ Tribuna Est invalidi	L. 370.000	L. 370.000	L. 370.000 L. 420.000	L. 470.000	-	L. 170.000
Curva Nord/Sud Scirea Curva N/S Scirea Ridotti J. Club	L. 250.000 L. 240.000	L. 250.000 L. 240.000	L. 250.000 L. 240.000	Dal Publier Gest: ■ +530.000 ▲ +430.000 ■ +530.000 ● +3.000.000 ◆ Poltrocine		

Sono previste riduzioni fino all'80% per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni

Timing Abbonamenti: Fino al 20/7 esclusivo "Abbonamenti Club" - Dal 5/7 al 5/8 esclusivo "Abbonamenti Privati" - A partire dal 6/8 Campagna abbonamenti, per biglietti disponibili, aperta a tutti. La vendita avviene presso la biglietteria della Juventus F.C. Via Cavour 50 Torino dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle 12.30 e dalle h. 14.30 alle 17.30

STIEVANI

ALPHA-TEK
RADIOSVEGLIA DIGITALE

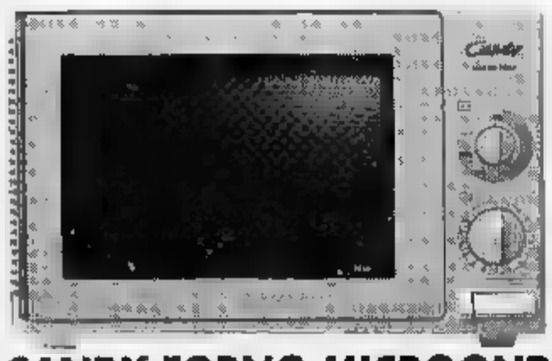
- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

L. 4.900
(QUATTROMILANOVECENTO)

IL CAMPIONE DEI PREZZI!

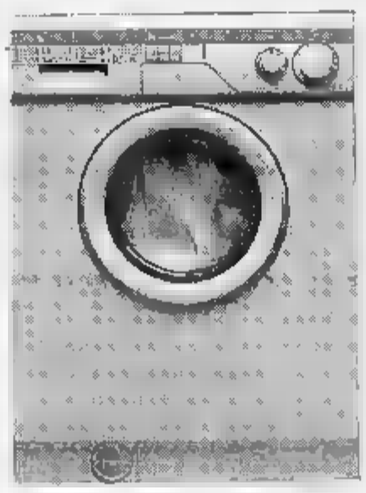
DATA L'ECCEZIONALITA' DELLE OFFERTE, PER POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

COM. LEGGE 80



CANDY FORNO MICROONDE
- 1.000 W - 26 lt - Grill

L. 419.000

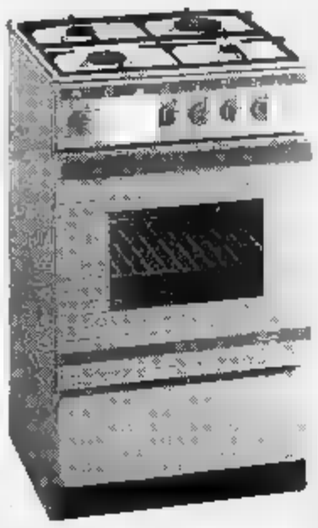


CANDY LAVATRICE 5 Kg
- 12 Programmi

L. 375.000

CANDY FRIGORIFERO 240 L
- Doppia porta (frigo + freezer)

L. 449.000

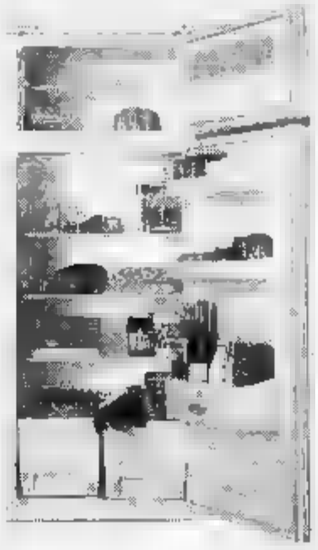


ELBA CUCINA
- 4 fuochi
- Con forno

L. 199.000

AEG LAVATRICE 5,5 Kg
- Termostato
- 700 giri

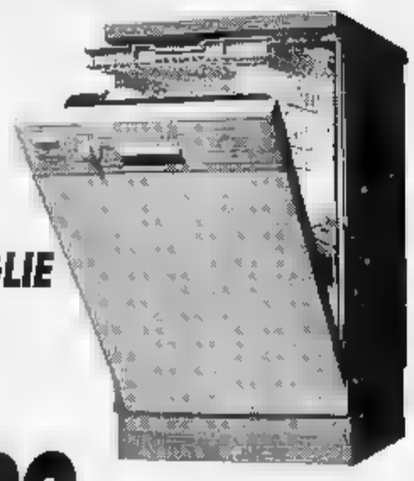
L. 827.000



KELVINATOR FRIGORIFERO 235 L
- Doppia porta

L. 499.000

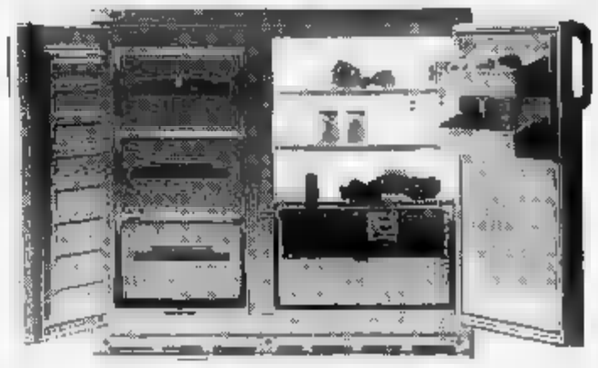
MIELE LAVASTOVIGLIE
- cm 45 di profondità
- 8 coperti
- Isolamento multiplo



L. 1.390.000

ZEROWATT LAVATRICE
- cm 33 di profondità

L. 690.000



ZOPPAS COMBINATO
- Doppia porta - 220 L (135 L frigo/85L freezer)

L. 749.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

COAF
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO in Via Pr. D'Aceja 40/A Tel. 011/4346242
a PINEROLO in Via Martiri 85 Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 1 Luglio 1994 n. 39 - via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
a Venaria via Sciesa 5 Tel. 011/4522957
a Torre Pellice in Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Cirié in via Matteotti 18 Tel. 011/9211759
a Pinerolo via Trieste Tel. 0121/71910

Vigile sorprende un'infermiera ferma in auto al semaforo e con un dito sanguinante

Getta il cerotto, arriva la multa

«Non si sporca la strada»

Vi sanguina un dito in macchina? Attenti a dove buttate gli adesivi: cerotto, perché i vigili sono in agguato. Lo sa bene Maria Teresa Robasto, infermiera presso la farmacia interna dell'ospedale Molinette, residente a Leini in via fratelli Varian 45, che per quei quadratini di carta volati via dal finestrino ha vista appioppare una multa di 30 mila lire da pagare entro giorni.

«L'altra mattina stavo andando a lavorare - racconta - ed un po' per la tensione traffico, un po' perché ero in ritardo, mi mordicchiavo le unghie e le dita delle mani. Mentre percorrevo corso Giulio Cesare è successo che un morso più forte degli altri mi ha provocato un taglio sulla punta dell'anulare della mano sinistra, proprio accanto all'unghio. Sanguinava e rischiavo di sporcarmi anche i vestiti».

Maria Teresa non si perde d'animo. Lei infermiera, e per giunta distaccata presso la farmacia dell'ospedale, ha sempre un cerotto in macchina. Approfitta di un semaforo rosso, all'incrocio con piazza Derna, per prendere rapidamente l'astuccio del cassetto del cruscotto, aprire la prima confezione di carta rigida (che ripone nel posacenere della vettura) e liberare le due linguelle trasparenti adesive. A quel punto diventa difficile manovrare il cerotto con quelle due piccolissime linguelle in mano. Maria Teresa decide di buttare quei 4-5 centimetri quadrati di carta dal finestrino. E arriva implacabile il fischio di un vigile urbano.

L'infermiera accosta, mostra il dito sanguinante ed il cerotto appena piazzato. Spiega che stava medicando una ferita e che, insomma, un minimo di comprensione non gusterebbe. Il vigile urbano, l'«accertatore numero 187», non batte invece ciglio. Anzi, la invita a stare tranquilla. «Mi ha detto che insistevo a lamentarmi, mi avrebbe chiesto di mostrare il triangolo e multato perché non avevo la cintura di sicurezza allacciata. Ho concordato con lui, meglio stare zitta».

Così il vigile urbano imbraccia penna e bloccchetto e comincia a compilare il verbale di contestazione 120.232 del 1994. Alla motivazione della violazione di legge scrive: «Gettava dal veicolo in movimento della carta sul suolo pubblico. Art. 15 del Codice della Strada». Il vigile spiega che al capo «f» c'è il divieto di «gettare rifiuti di qualsiasi genere, insudiciare od imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze», ribadito anche al capo «m» dove il divieto è di «gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa». Un'accusa radicale, senza scampo.

L'infermiera, un po' spaventata dall'ipotesi altre multe, decide di non rilasciare dichiarazioni sul verbale. Conclude il pagamento di 30 mila lire, da pagarsi entro giorni. «Tutto sommato me la sono cavata a buon mercato. Ma, continuando a guidare, mi sono proprio arrabbiata. Mi sono chiesta se era giusto essere multata per una simile quisquilia. Se non fosse più logico, per un vigile urbano, cercare di colpire chi davvero può provocare danni alla collettività. Insomma, mi sembra proprio che quel vigile abbia perso il tempo». Dimostra anche l'ora della compilazione del «verbale di contestazione», vergato alle 8,52 di un giorno feriale. Uno dei momenti di più caotica circolazione quando servirebbero più paletta e meno matite. Il rispetto della città passa anche attraverso quei due quadratini di carta da riporre ovunque, non fuori dal finestrino.

Angelo Conti

I PRECEDENTI

«Chi è punito grida allo scandalo»

«E avrebbe il coraggio multarmi per questo?». Così reagiscono due torinesi su tre quando un civich li blocca mentre stanno buttando per terra una cartaccia: «Uno sport piuttosto comune - dicono al comando di corso XI Febbraio - che di solito non viene punito per scarsità di agenti sulla strada». Le statistiche dei vigili urbani parlano di una media di 100 multe l'anno «per non aver osservato l'articolo 95 del regolamento di polizia urbana». Ma in questo fascicolo rientrano mille trasgressioni: da chi abbandona rifiuti ingombranti per strada a chi imbratta i muri, fino a chi appallottola la multa appena ricevuta, in faccia al vigile. E chi butta per terra un mozzicone o un pacchetto di sigarette, quante volte è stato multato negli ultimi 12 mesi? «E' accaduto due volte: e in entrambi i casi i trasgressori hanno gridato allo scandalo».

L'infermiera Maria Teresa Robasto non credeva ai suoi occhi quando il vigile le ha presentato il verbale «30 mila lire per una quisquilia»

IN PRIMO PIANO

Fusti radioattivi nella cantina

«Cantina chiusa per radioattività». Paura, ieri mattina, in via don Grazioli 46. Sono accorsi vigili del fuoco, poliziotti, vigili urbani per verificare l'entità di una fuga radioattiva segnalata in uno scantinato già dalla Ecorad, azienda specializzata nella produzione di rilevatori per radioattività. I contatori Geiger ticchettavano se avvicinati a fusti cilindrici, alti 15 centimetri, sul pavimento. Il locale è stato isolato dai tecnici. Poi, finalmente, il cessato allarme.

A. Conti A PAG. 34

Avevano appena svaligiato un alloggio in via Juvarra, andandosene con orologi e anelli

Manette ai ladri in fuga con il taxi

La polizia va dove sono stati caricati e scopre il furto

Forse, è un fatto di stile: per Giovanni Amendola e Alessandro Denaro, 20 anni, i furti si fanno in taxi. Così la scorsa notte. Il mezzo pubblico li ha però traditi. Fermati dagli agenti di una volante, non hanno saputo spiegare la provenienza di alcuni preziosi che avevano in tasca. «Dove siete saliti?» hanno chiesto i poliziotti al tassista. E lui ha ricordato l'indirizzo: «Via Juvarra 1». Così è stato scoperto il loro furto.

Il vice questore Augusto Giovanforte, capo del nucleo volanti, sorride: «Abbiamo avuto un pizzico di fortuna, ma questi arresti sono il frutto di un lavoro su tutta la città». Poi racconta la storia. Mezzanotte e mezzo. La volante 8 è in via Sospello. Capo pattuglia è Luigi Meli, sottufficiale esperto. Passa un taxi, due i passeggeri. Meli li riconosce, Amendola e Denaro sono pregiudicati per furto: «Fermiamoli», dice. Il taxi accosta. Le solite domande: dove state andando a quest'ora, che avete fatto.

Meli coglie in loro un attimo di incertezza. Chiede che cosa hanno in tasca: «Mettete tutto qui, sul cofano». Il fazzoletto, la sigaretta, i soldi. Poi sei anelli, una catena e tre orologi. E questi?». Uno dice: «Sono di mia madre».

Il taxista domanda se c'è ancora molto tempo da aspettare: «Il conto corre: poi chi paga?». Gli agenti chiedono dove abbia fatto salire i passeggeri. Lui ricorda l'indirizzo. Meli fa pagare la corsa, lascia libero il tassista. Poi fa salire sulla volante Denaro e Amendola: «Si viaggia gratis, andiamo in via Juvarra».

Cinque minuti e si scopre il furto. E' stato compiuto al primo piano, nell'appartamento di Franca Ferrero. Era uscita alle 20, e amici. E' rincasata a mezzanotte scoprendo il furto. Ha chiamato i carabinieri. Stava ancora facendo la denuncia quando sono arrivati gli agenti della volante. «I gioielli trovati in tasca ai due ragazzi sono miei, ricordi di famiglia». Per Amendola e Denaro è stato l'arresto. Franca Ferrero dice: «Scriverò al questore Carlo Ferrigno, devo ringraziarlo».

[e. mas.]

AL SUPERMERCATO

Rapina con il bastone

Rapina con coltello e bastone ieri pomeriggio al supermercato «Di per Dì» corso Massimo d'Azeglio angolo via Petrarca. Verso le 18 due giovani sono entrati nel negozio fingendosi clienti. «Avevano occhiali solo scurissimi, alla Blues Brothers». Quando sono arrivati di fronte alla cassa i due hanno cambiato atteggiamento. Uno ha estratto un coltellaccio da cucina, l'altro un manganello. Il rapinatore col coltello lo ha puntato contro la cassiera, Franca De Simone. L'altro con il bastone ha invece minacciato il proprietario, Gabriele Meloi: «Ti spacco la testa se solo ti muovi». Per nulla intimorito, il titolare del «Di per Dì» ha reagito affrontando il bandito che lo minacciava. Nella breve quanto violenta colluttazione Elio è rimasto ferito al naso. Tanto è bastato ai due rapinatori per portare a termine il colpo e fuggire verso via Petrarca.

Franca Ferrero, proprietaria dei gioielli che sono stati recuperati; arrestati i ladri

STRANAMORE

Playboy «Pestato» dai detenuti

«Pestato» in carcere il playboy di Stranamore, Angelo Chiancone, arrestato per violenza una sedicenne di Settimo. Quattro detenuti lo hanno trascinato fuori dalla cella e lo hanno picchiato. Sono intervenuti gli agenti di custodia, il giovane è stato trasferito in un altro braccio.

Piebopindo A PAG. 35

COL DEL LYS

2 luglio '44 I partigiani raccontano

I protagonisti di 50 anni fa raccontano la battaglia partigiana del Col del Lys contro i tedeschi: 5 morti, 8 feriti, 18 ebrei arrestati, quattro ponti distrutti, la casa di Rubiana sventrata dalle cannonate. Domenica al Colle la commemorazione dei «giorni del coraggio».

L. Del Boca e G. Calcagno A PAG. 37

CULTURA

ULTIMA FERMATA «CAROSELLO»

L'affitto per un anno frutterà all'Azienda dai venti milioni in

Quando lo spot corre su rotaia

Da oggi c'è un tram rivestito di pubblicità

Uno spot lungo venti metri con formata a richiesta. E' l'ultima novità Atm: un tram a tutto-sponsor con la scocca trasformata in gigantesco cartellone pubblicitario.

Il primo «Carosello su rotaia» è uscito sferragliando dai depositi di via Manin alle quattro stanotte. Il giro debutto - fra gli sguardi assonnati e sorpresi dei torinesi più mattutini o tiratardi - ha toccato le vie più centrali della città: il coloratissimo tram ha seguito il percorso della linea 13. Dopo alcune settimane il tragitto cambierà: per consentire al colorato messaggio di farsi notare in più quartieri.

Dopo Milano (la prima metropoli italiana a sperimentare i tram-spot) anche Torino si adegua ai nuovi codici europei della più moderna persuasione occulta. «Ci aspettiamo molto dall'esperimento - dice Martino Nigra, segretario generale dell'Atm -, abbiamo lavorato sodo per due mesi e adesso aspettiamo fiduciosi i risultati». Risultati che fra anno, se tutto fila liscio, dovrebbero tradursi in miliardo di utile. Affittare la «pubblicità che corre su rotaia» per 365 giorni - durata minima del contratto - costerà dai 20 ai milioni: «Dipende, se si userà un veicolo a una o due casse». I mezzi Atm pronti a foderarsi di spot sono circa quaranta: tram e 30 autobus.

Il primo «Carosello su rotaia» che da circola in città, magnifica le virtù della birra Bavaria (azienda olandese che ha la sua sede sociale a Torino): su un fondo verde smeraldo zeppo di trasparenti bollicine si staglia un invitante e starcolmo boccale affiancato dallo slogan «Noi andiamo a tutta birra!».

Ma quanto «resisterà» il maquillage del tram che mette sete soltanto a vederlo? «La decorazione si ottiene con un rivoluzionario sistema a pellicola adesiva garantito per anni», dice Martino Nigra. Ed è proprio questo ritrovato (resistente alle intemperie e anti-vandalo) che ha spinto l'Atm a lanciare nell'esperimento: «Fino a qualche anno fa, lo stesso effetto si poteva ottenere soltanto dipingendo il tram: ma la spesa toccava i 60 milioni». Il sistema delle strisce adesive è molto più economico: la «fase trucco» di ogni vettura circa 15 milioni, naturalmente a carico dello sponsor.

[e. min.]

Il nuovo tram tutto colorato come uno spot televisivo

Milano è in testa

Ricerca su redditi consumi e risparmi Torino al 17° posto

La provincia di Torino è terzo posto in Italia - dietro a Milano e Roma - per quanto riguarda il reddito, i consumi e i risparmi in valori assoluti. Ma se si considerano questi tre aspetti suddividendoli per il numero dei residenti la classifica diventa più attendibile, le cose cambiano e Torino scende di parecchie posizioni. Per quanto riguarda il reddito pro-capite, infatti, Milano rimane al primo posto, Roma scivola al diciassettesimo e Torino al diciannovesimo. Stesso discorso per i consumi: Milano in testa e Torino al diciassettesimo posto (Roma va al ventesimo). Per quanto riguarda il risparmio pro-capite, sono in testa province più piccole (Como e Varese), Milano è terza, Roma ventesima e Torino è ventinovesima. Sono i risultati di una ricerca condotta dall'istituto per la promozione della cultura economica «Guglielmo Tagliacarne» di Roma.

È IN EDICOLA IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

Un'iniziativa LA STAMPA

Allarme in via Don Grazioli dov'era la sede di un'azienda di rilevatori di radiazioni

Tre fusti radioattivi in cantina

Ditta trasloca e li dimentica

«La cantina è chiusa per radioattività». C'è stata paura, ieri mattina, in via don Grazioli 46, quando sono intervenuti in forze vigili del fuoco, poliziotti e vigili urbani per verificare l'entità di una fuga radioattiva segnalata in uno scantinato dello stabile di cinque piani.

Il locale, fino a poco tempo fa, era utilizzato dalla Ecorad, azienda specializzata nella produzione di rilevatori per radioattività in dotazione anche ieri ai vigili del fuoco.

I contatori Geiger ticchettavano se avvicinati ai tre fusti cilindrici, alti ciascuno circa 15 centimetri, appoggiati sul pavimento. Tutto lo scantinato è stato isolato, l'accesso vietato. Poi l'intervento del comandante dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi, e del dottor Roberto Rocolo, del dipartimento di Fisica sanitaria delle Molinette, ha consentito di tirare il fiato: «C'è emissione di radioattività, ma è a livelli non preoccupanti. Ci sarebbe pericolo solo tenendo i contenitori molto vicini al corpo». Per tutta la giornata di ieri si è cercato di trovare una soluzione per lo smaltimento dei tre piccoli fusti. In serata, tecnici della Ecorad hanno sigillato i fustini in contenitori di piombo e se li sono portati via.

L'allarme l'aveva dato l'ingegner Angelo Monteleone, proprietario dell'appartamento al primo piano, sino a pochi giorni fa nella disponibilità della ditta Ecorad, il cui titolare è Mario D'Alessio, domicilio a Torino in via Rovereto e residenza anagrafica a Porto Corsini, Ravenna.

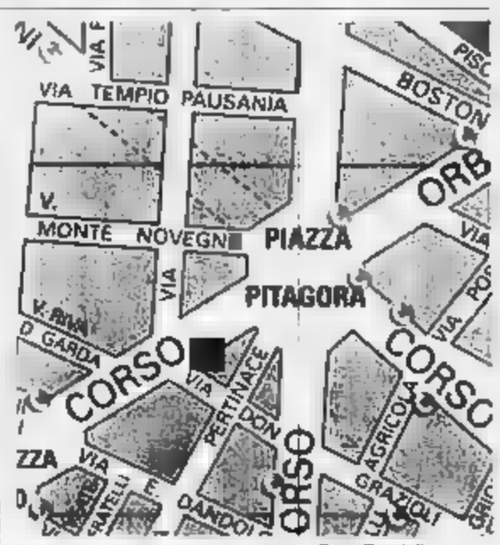
I fusti radioattivi nella cantina di via Don Grazioli ieri sera sono stati portati via dai tecnici della «Ecorad»

«Pericolosi se avvicinati al corpo» I vigili del fuoco isolano i locali

La cantina della Ecorad, il Monteleone ha notato ieri mattina i tre di piombo. Insospettito, considerata anche l'attività della Ecorad, ha subito informato i vigili. «Ero andato a controllare - ha spiegato - dopo che i locali erano stati sgomberati. La ditta aveva affittato quell'appartamento due anni fa. Per un anno il canone è stato pagato regolarmente, poi nati problemi di ordine finanziario e, un l'azienda era morosa».

Fra gli inquilini dello stabile c'erano state, in passato, preoccupazioni per la della Ecorad. «Non abbiamo saputo quale fosse l'attività della ditta - spiegano gli inquilini - sino al dell'anno passato quando La Stampa ha pubblicato che un'auto del D'Alessio, rubata proprio in via don Grazioli, c'e- anche pericolose scorie radioattive. Poi saltò fuori che si trattava di un'auto a nolo, recuperata con la forza dalla compagnia di noleggio». Sulla Audi sparita c'era scatola di piombo contenente micro- curie di cobalto 60, in grado di emettere, se aperta, circa milliroentgen/ora. In pratica una radiografia al secondo. Si trattava di un campione utile a tarare gli strumenti prodotti dalla Ecorad. Ed ora c'è il sospetto che i tre fusti, sequestrati e sigillati ieri, servissero allo stesso scopo. Ma potevano stare lì?

Angelo Conti



A confronto Citaristi e Binasco

L'ex-tesoriere della dc Severino Citaristi (nella foto) a confronto ieri a Milano con Bruno Binasco dell'Itinera

Investimenti fallimentari nascondevano le tangenti

Ben 13 miliardi alla Rayton Fissore azienda di fuoristrada vicina alla dc

Confronto Citaristi-Binasco alla Procura di Milano per tangenti alla dc mascherate da investimenti in un'impresa fallimentare - la Rayton Fissore di Cheraso - di era stato titolare il parmense Gregorio Maggiali, un personaggio piuttosto noto negli ambienti politici romani, soprattutto come grande amico di Ciriaco De Mita.

Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, una delle maggiori imprese di costruzioni, è stato fra i primi a molto poco entusiasti imprenditori che hanno partecipato alla «scalletta» per la fabbrica in irrimediabile dissesto. Fra gli altri industriali vi sono nomi notissimi: da Licio Lombardini, pure lui un big dei lavori pubblici, a Carlo Petrucco, ex vicepresidente della Confindustria. I conti provvisori indicano in 13 miliardi il contributo ai di San Patrizio» cuneese nel periodo in cui De Mita era segretario politico della dc.

A convocare l'ex segretario amministrativo democristiano e Binasco è stato il pm torinese Luigi Marini, titolare dell'inchiesta sulla bancarotta fraudolenta dell'azienda se produttrice di fuoristrada. Un'indagine che dura da molti mesi, condotta in assoluta discrezione, e che avrebbe già portato molto lontano il magistrato e i collaboratori della Guardia di Finanza. Marini ieri era a Milano anche per uno scambio di idee con alcuni colleghi le cui inchieste si incrocerebbero a vario titolo con la sua.

In quest'inchiesta Citaristi sarebbe stato tirato in ballo da più di un imprenditore, a cominciare da Binasco, uno che per tangenti si è fatto il carcere fra San Vittore e Torino. Il top manager del gruppo di Marcellino Gavio era stato, fra l'87 e il 1988, contattato da Maggiali in cerca di finanziatori. E' un fatto che Binasco investì nella Rayton Fissore sino a 6 miliardi sapendo che quella era un'azienda molto vicina alla dc di De Mita. Tant'è che, più avanti, quando della società cuneese già stato dichiarato il fallimento, l'amministratore dell'Itinera tentò di ricuperare qualcosa. E vi riuscì così: in occasione degli appalti pubblici per la Colombiano raccolse 500 milioni fra altri costruttori (Recchi e Lombardini) come contributo per la dc. Dopodiché sarebbe andato da Citaristi e gli avrebbe detto: «Mi tengo questo denaro perché di miliardi ne ho già dati troppi ad un amico di De Mita». Per questo ieri i due sono stati posti a confronto da Marini: un'ora di testa a testa. Alla fine l'ex senatore Severino Citaristi ha dichiarato: «Binasco ha sostenuto di avermi parlato della sua partecipazione nell'azienda di Maggiali, io non me lo ricordo. E' la verità. E qui è finito il confronto».

Bruno Binasco

Gregorio Maggiali - deceduto a fine 1990 - era un imprenditore particolare: collezionava imprese in crisi. Una di queste, specializzata nell'impiantistica, venne rilevata da Enrico Maltauro, titolare dell'omonima società, fra le prime in Italia nel settore delle costruzioni. Maltauro non aveva convenienza a concludere l'«affare» propostogli in ambienti della sinistra dc. Avrebbe accettato per compiacere De Mita. Ma la Rayton rimase per anni la via maestra per i «contributi» dell'industria privata. Quella pubblica partecipava in altro modo al sostegno della malandata azienda: ne comprava gli assai poco competitivi prodotti. qualcosa I tecnici dell'Enel cui sono stati affidati gli oltre 150 fuoristrada «Magnum 4X4» acquistati dall'ente.

A fine '89 la Rayton Fissore venne ceduta all'allora rampantissimo finanziere Roberto Caprioglio, finito in seri guai con la giustizia e che per quell'«affare» ha coinvolto il vertice dell'Istituto bancario Sanpaolo. «Fu il presidente Zandano - ha dichiarato alla magistratura - a chiedermi di rilevare l'azienda. Proprio lui che era molto vicino a De Mita».

Alberto Gaino

Scatoloni pieni di filtri radioattivi

Quei filtri di Cernobil

Ammucchiati per 5 anni all'Eremo

STOP DALLA REGIONE

Favria, no all'inceneritore

La Regione Piemonte e gli enti locali hanno detto «no» alla realizzazione dell'inceneritore di Favria. La conferenza dei servizi, svoltasi ieri mattina presso l'assessorato regionale all'Ambiente sotto la presidenza dell'assessore Massimo Marino, ha visto sia gli uffici della Regione che i sindaci della zona esprimere parere negativo all'impianto. Le motivazioni del rifiuto sono strettamente collegate al progetto presentato e alle caratteristiche di collocazione del sito individuato a ridosso dell'area ex Fom, un'azienda meccanica chiusa da qualche tempo. L'inceneritore sarebbe stato utilizzato per smaltire prodotti stoccati dalle industrie farmaceutiche e di cosmesi. Soddisfatti i responsabili del Comitato nato per contrastare il progetto: «Avremmo avuto dietro casa una vera e propria bomba ecologica: è stata la vittoria del buon senso».

SOS radioattività a Torino? Il caso di via don Grazioli ha un solo precedente noto: due anni fa in magazzino Trofarello fu rilevata la presenza materiale radioattivo in un container appartenente una ditta specializzata nel trasporto di rifiuti tossico-nocivi industriali.

Tre anni fa, invece, l'ospedale Molinette fece parlare di sé per storia di rifiuti radioattivi, accatastati per anni in un locale interno e poi trasferiti nel deserto dell'ospedale dell'Eremo di Pecetto: trenta casse piene di filtri dell'impianto condizionamento, inquinati dalla nube di Cernobil nell'86. Materiali a rischio, anche se scarsamente pericolosi.

«E' probabile che negli scantinati dei gra enti - dice l'ingegner Franco Rabino, responsabile tecnico degli impianti delle Molinette - di quei filtri al cesio ce ne siano ancora oggi. Dopo Cernobil tutti se sono trovati una gran quantità da smaltire. Nel nostro caso, le misurazioni della Fisica Sanitaria avevano indicato tracce minime: ci fu consigliato di tenerli in zone non accessibili in attesa delle disposizioni del ministero dell'Ambiente e della Sanità. Quelle disposizioni, però, non sono mai arrivate».

I filtri di Cernobil rimasero alle Molinette fino a che, per lavori, furono trasferiti nel «deposito» dell'Usl 8 all'Eremo. Nel '91, la scoperta, l'indagine della magistratura, il trasloco in un altro locale super-protetto. La peregrinazione dei filtri si conclude all'inizio del '92, quando una spesa un centinaio di milioni, una ditta li portò all'impianto di smaltimento di Saluggia.

Nell'area torinese, secondo gli esperti, l'impiego di sostanze radioattive da parte di attività produttive è modesto. Meno limitato, ma indispensabile, è invece l'utilizzo in ambito ospedaliero, nelle terapie anti-tumore e nella diagnostica: non appena, però, l'utilità si esaurisce, i preparati impiegati nella medicina nucleare si trasformano in rifiuti tossico-nocivi radioattivi ad altissimo rischio. E a rischio diventano anche i materiali - come medicazioni a lenzuola - esposti al malato alle radiazioni.

Di questi rifiuti se ne producono ogni giorno alle Molinette (il 60-70 per cento del totale), al San Luigi, al Mauriziano, al San Giovanni vecchio. Per smaltirli occorrono ogni anno centinaia milioni. In Piemonte le ditte autorizzate dalla Regione a compiere questa delicata operazione sono una mezza dozzina: secondo il grado di radioattività i materiali vengono inceneriti oppure sepolti (chiusi in contenitori sigillati): la radioattività si esaurisce nel corso di decine d'anni. Le «sepolture» avvengono in cimiteri autorizzati, per lo più sul fondo di gallerie in miniere abbandonate ed inaccessibili.

Prima di arrivare a destinazione, però, i rifiuti radioattivi degli ospedali compiono un lungo cammino. Spiega l'ingegner Rabino: «Vengono maneggiati la massima attenzione, secondo normativo molto severo, depositati temporaneamente in zone isolate e controllati una periodicità rigorosamente programmata da ordini di servizio».

I movimenti registrati da bolle di carico e scarico. Ogni anno, poi, gli enti devono denunciare al catasto rifiuti la quantità prodotta, il nome della ditta incaricata dello smaltimento, le date del ritiro».

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 1 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo formazione di nubi cumuliformi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,7
MINIMA	19,9
UMIDITA' (ore 14)	48%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,5 mm
MEDIA (1913-1990)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	30,8	MINIMA	18,4
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1963

MASSIMA 26,7 MINIMA 15,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti tramonta alle ore 21 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 58 minuti alle ore 14 e 29 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 16 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

e sorge in direzione Est-Nord Est un quarto pieno del Sole brilla quanto la luce di una candela vista a mille metri

si trova nella costellazione del Toro a Sud delle Pleiadi

GIOVE: 45 ingrandimenti lo mostrano privo quanto il disco lunare

SATURNO: osservabile nella seconda parte in direzione Sud-Est

è osservabile con un piccolo telescopio. La cometa Mueller (1993p) che si trova nella costellazione del Leone

Specchio dei tempi

«Al Moncenisio espatrio facile solo per i motociclisti» - «Comprata l'ambulanza i cittadini, il Comune è dimenticato della sede» «Superga, terra di nessuno?» - «Pilota stanco, l'elisoccorso va in tilt»

Il presidente dell'Associazione Cojtà Grugliaschesa ci scrive:

«Grugliasco, città con circa 43.000 abitanti, fino al 1993 non aveva una ambulanza. Una sottoscrizione, promossa dalla nostra associazione, ha raccolto tra la gente la somma necessaria per l'acquisto della vettura mentre l'amministrazione doveva per aprire un distaccamento che sarebbe stato gestito dai volontari della Cri, delegazione di Rivoli. Ora, da più di un anno, la vettura è stata acquistata ed è già in servizio (ospitata a Rivoli) purtroppo, per le note vicende politiche, ha una sede ed è reale il pericolo che possa trovare sistemazione in un Comune limitrofo.

«Per rispetto ai grugliaschesi che hanno contribuito e alle oltre mille persone che hanno sottoscritto una petizione per chiedere che l'ambulanza trovi casa in città speriamo che i neo-eletti amministratori che conoscono benissimo la situazione per averne discusso più volte nei consigli comunale degli ultimi anni trovino un'adeguata soluzione».

Germana Gariglio

Un lettore scrive:

Una domenica di giugno ho deciso di visitare la Basilica di Superga, dopo consultato gli orari pubblicati su *La Stampa*. Purtroppo gli orari per accedere alle tombe di casa Savoia non corrispondono, come riportati sul cartello affisso sul portone principale, sono i seguenti: ottobre/marzo ore 10/12 e 15/17; aprile/settembre ore 9,30/12 e 15/18. Chiuso tutti i venerdì, Natale, Capodanno, Pasqua, l'8 settembre e per tutto il mese giugno. Ma non è questo il motivo per cui scrivo, ma un altro. Appena arrivato ho scorto la figura di un posteggiatore. Ora mi chiedo: il posteggio è a pagamento oppure libero, e se il suddetto è stato messo lì da qualcuno, riceverà pure uno stipendio? Io comunque ho pagato le consuete mille lire temendo di trovare al ritorno qualche riga in più sulla macchina. Recandomi poi alla lapide che ricorda i giocatori del Torino ho visto un nugolo di persone che partecipava al gioco delle tre carte, gioco molto chiassoso e in netto contrasto la tranquillità e solennità dei luoghi. Ma è mai possibile che il gioco e chi lo esercita abbia conquistato, oltre che il sottopassaggio di Porto Nuova, anche questi luoghi frequentati da molti torinesi e stranieri? Chi è che ha l'obbligo di sorvegliare affinché tali cose non accadano? Superga è forse terra di nessuno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dubbi e perplessità mi venuti dalla lettura dell'articolo "Sono stanco, non posso più volare". C è possibile un servizio così delicato come l'elisoccorso possa andare in "tilt" per la decisione di una singola persona, peraltro molto qualificata, come un pilota?

«Se sono in vigore i tempi di servizio riportati da *La Stampa* perché la Regione ha bandito una gara d'appalto con orari in contrasto alle leggi? E se i tempi erano già previsti, perché la Regione tollera che, in un servizio svolto nel suo nome, la ditta aggiudicatrice trasgredisca norme sulla sicurezza?

«Leggo ancora su *La Stampa* che il rispetto della normativa comporterebbe oneri più elevati. Mi sembra una affermazione distorta in quanto la Regione aveva già fissato un budget maggiore, e non è possibile che un concorrente affermi di far risparmiare la Regione un notevole ribasso del prezzo a discapito della sicurezza».

Pierluigi Roasenda

Polemiche in Consiglio regionale che ieri ha ridotto le zone da 63 a 23

Nuove Usl più snelle con la riforma

Sette aziende ospedaliere autonome
Cambieranno i numeri sui documenti

La nuova divisione in [illegible] sanità piemontese da oggi è diventata una legge regionale. La riforma per ora prevede una riduzione del numero delle Usl, l'individuazione di aziende ospedaliere e la [illegible] futura di Commissari straordinari regionali. Si tratta di provvedimenti tecnico-amministrativi. I cittadini non devono temere disagi. «Continueranno a rivolgersi alle attuali strutture» assicura l'[illegible] regionale alla Sanità, Enzo Cucco. Cambieranno solo, in seguito, i numeri di riferimento amministrativo sui documenti. «E anche, si spera, l'efficienza dei servizi».

La riduzione delle Usl da 63 a 23 ha già suscitato malintesi e polemiche. Altre discussioni seguiranno nei prossimi giorni, quando verrà reso pubblico il testo completo della legge. Ieri alcuni rappresentanti del Comune di [illegible] Mauro hanno chiesto in Regione l'accorpamento [illegible] Torino. «Le frantumazioni non sono possibili - taglia però corto [illegible] Cucco -. Gli aggiustamenti verranno dopo, se motivati».

Usl di Torino. Anni fa era una, la 1-23. La prima riforma ne aveva create 10, sulla base dei quartieri cittadini. La legge attuale è [illegible] via di [illegible] tra il «progetto Maccari» e la «legge Vetrino». Ambedue [illegible] ex assessori regionali alla Sanità [illegible] elaborato, pur in tempi diversi (il primo [illegible] mese [illegible] luglio '92, la seconda di pochi mesi fa), [illegible] ricordino del- [illegible]. Variava solo il numero: Maccari ne voleva 6 mentre [illegible]anca Vetrino una sola.

L'assessore
«Si spera che migliori anche il servizio»

L'assessore Cucco ha scelto [illegible] via del buonsenso e ridisegnato la sanità cittadina dividendola in 4 parti (aziende regionali Usl).

Torino. Ecco la nuova struttura in città (tra parentesi indichiamo [illegible] vecchie Usl):

[illegible] 1. Centro-Crocetta (1), San Salvario-Cavoretto (8); Nizza-Millefonti-Lingotto (9); Mirafiori [illegible] (10).

● 2. Santa Rita-Mirafiori Nord (2), San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada (3).

● 3. San Donato-Campidoglio-Parella (4), Lucento-Vallette-Madonna di Campagna-Borgo Vittoria (5).

● 4. Barriera [illegible] Milano-Rebaudengo-Falchera-Vallaretto-Regio Parco (6); Valdocco-Aurora-Rossini-Vanchiglia-Vanchiglietta-Madonna del Pilone (7).

«Il criterio adottato è quello di aumentare la loro [illegible] territoriale» spiega l'assessore. «Abbiamo tenuto conto degli ospedali e dei presidi esistenti sul territorio».

Provincia di Torino. Ne ha sei (tra parentesi le vecchie Usl):

[illegible] 5. Collegno (24), Rivoli (25), Orbassano (34), Giaveno (35), Susa (36).

● 6. Venaria (26), Ciriè (27), Lanzo (37).

● 7. Settimo (28), Gassino (29), Chivasso (39).

Il neo assessore regionale **Enzo Cucco** ha firmato la legge che «taglia» le Usl piemontesi

[illegible] 8. Chieri (30), Carmagnola (31), Moncalieri (32), Nichelino (33).

● 9. Cuorgnè (38), Ivrea (40), Caluso (41).

[illegible] 10. Villar Perosa (42), Torre Pellice (43), Pinerolo (44).

Aziende ospedaliere. Ne sono state identificate sette di rilevanza nazionale. A Torino sono 3 divise con un criterio specialistico: Traumatologico (con Maria Adelaide e Centro di riabilitazione funzionale); un polo materno-infantile (Sant'Anna e Infantile); Molinette (con [illegible] Vito e [illegible] Lazzaro). Sulla restante parte del territorio regionale vi sono [illegible] ra: ad Orbassano il San Luigi; a Novara il Maggiore della Carità; [illegible] Cuneo il Santa Croce e il Carle; ad Alessandria il Santi Antonio e Biagio e l'Infantile C. Arrigo.

La legge prevede verifiche annuali e la possibilità di aggiungere altre aziende ospedaliere.

Commissari. E' stata decisa la cessazione della gestione commissariale della disciolta Usl 1-23 di Torino e il rinnovo del mandato in attesa di nominare i nuovi commissari straordinari regionali. «Abbiamo fatto il primo passo - conclude Cucco -. Entro luglio entreremo nella sostanza con due leggi: sui criteri di amministrazione [illegible] sull'assetto organizzativo. Poi, dal 1° gennaio '95, avremo i direttori generali. Solo allora potremo parlare di nuova sanità».

Adriano Provera

L'avvocato dell'operaio arrestato per violenza alla sedicenne di Settimo: «Deve essere mandato [illegible] casa»

Il «playboy» pestato in carcere

Protagonista di «Stranamore» ora vive nella paura

Pestaggio in carcere per il playboy di Stranamore, Angelo Chiancone, l'operaio della Pirelli arrestato sabato per violenza ad una sedicenne di Settimo. Lunedì pomeriggio quattro detenuti lo ha trascinato fuori dalla cella e lo hanno picchiato: colpi alla testa, al viso, al torace, alle gambe. L'intervento degli agenti di custodia gli ha evitato una lezione più severa, che subiscono alcuni detenuti per reati sessuali.

Angelo Chiancone [illegible] stato trasferito in un altro braccio. «Ma ho [illegible] paura - ha confidato al suo avvocato Carlo Blengino -. Cammino guardando per terra. Se alzo [illegible] sguardo su un altro detenuto questi si sente in diritto di menarmi».

«Un pestaggio annunciato - dice il difensore Blengino -. [illegible] benissimo che in carcere esiste questa sorta di codice d'onore [illegible] viene rispettato più di tutte le leggi dello Stato: chi è imputato [illegible] violenza non merita alcun rispetto, non ha dignità. Proprio conoscendo queste regole le autorità carcerarie mettono i detenuti a rischio in «bracci» particolari, dove non vengono a contatto con gli altri reclusi. Per Angelo Chiancone non è stato fatto».

L'avvocato ha presentato ieri un'istanza al gip Federica Gallone per chiedere che al suo assistito vengano concessi gli arresti domiciliari: «Chiancone è stato arrestato perché si temeva che commettesse altri atti di violen- [illegible], ma se [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] potrà certo stuprare altre ragazze: Non ha più senso tenerlo in carcere, anche perché [illegible] c'è pericolo di fuga né [illegible] inquinamento delle prove. Può tornare a [illegible] e attendere [illegible] processo. E se proprio non può lasciare [illegible] carcere, che venga mandato in un'altra sede più tranquilla».

Chiancone ha paura che il pestaggio si ripeta. Ha detto il difensore: «Quando l'ho [illegible] martedì nella sala colloqui delle Vallette, non [illegible] preoccupato per quello che gli [illegible] accaduto quanto per il futuro. Aveva la testa fasciata, [illegible] punti [illegible] suture, emitomi un po' dappertutto, il [illegible] gonfio. Mi ha detto: «Sono stato trasferito in un altro settore, ma vivo nel terrore. Evito di andare alle docce comuni, non esco per l'ora d'aria, [illegible] alzo neppure lo sguardo sugli altri. Cerco di non farmi notare».

Per Angelo Chiancone [illegible] davvero un momento poco felice. Un mese fa era agli onori della cronaca, tutti a Settimo lo conoscevano come quello di «Stranamore». Il 6 giugno era andato alla trasmissione di Alberto Castagna per chiedere alla sua ex convivente Maria Grazia di tornare da lui, di perdonarlo. Maria Grazia non è tornata, in compenso gli è arrivata addosso l'accusa di violenza carnale da Anna, la studentessa sedicenne. Lui ha negato: «Era consenziente». Ma nessuno gli ha creduto. Neppure il tribunale del [illegible].

Nino Pietropinto

GUARDIE

Protesta davanti alle Nuove

Le guardie carcerarie del Piemonte e della Liguria aderenti al sindacato autonomo polizia penitenziaria Sapp hanno manifestato ieri mattina alle 8 davanti alle carceri Nuove. Gli aderenti al Sapp, «stanchi di pagare le inefficienze», chiedono «le dimissioni del direttore generale e [illegible] suo vice». Sollecitano inoltre l'ampliamento dell'organico, l'espletamento rapido dei concorsi per agente, vicesovrintendente e vicelspettore, la riorganizzazione del corpo, il rinnovo del contratto, il riordino delle carriere e [illegible] coordinamento efficace tra le forze di polizia.

Angelo Chiancone ha riportato ferite alla testa e al viso E' stato trasferito in un altro braccio delle Vallette

Il giovane: «Non oso neppure alzare lo sguardo da terra»

LA STAMPA

CAMPIONESSA ADDIO

Ad Azeglio, Gilliana Coda, 37 anni, sposata con due figli: era [illegible] libero della Juve e della Nazionale

Ex azzurra del calcio stroncata da un [illegible]

Espiantati cuore, fegato, reni e cornee: «La sua partita continua»

Quando i medici dell'ospedale di Cesena gli hanno [illegible] l'autorizzazione per espiantare cuore, fegato, reni e cornee della moglie, morta a 37 anni per un'emorragia cerebrale, non ha avuto dubbi: «Gilliana [illegible] l'altruismo in persona; sarebbe stata felice di sapere che qualcuno può vivere grazie ai suoi organi». Parla lentamente [illegible] a bassa voce Giorgio Acquaviva, 53 anni, costruttore di barche a Bellaria, sulla Riviera adriatica. L'altro ieri ha dato l'ultimo saluto alla moglie Gilliana Coda, spentasi sabato scorso dopo una notte a lottare contro la morte. Con lui, [illegible] nel soggiorno della [illegible] dei suoceri [illegible] via Piave ad Azeglio, ci sono i figli Danilo e Tiziano, di 9 e 7 anni. Hanno accettato il destino con l'ingenua serenità di bambini. «Questa era la mia mamma - dicono con orgoglio, mostrando le foto -. Lo sai che ha donato tutti gli organi?».

Il piccolo cimitero di Azeglio, il paese dove la donna era nata e vissuta fino a 13 anni fa, era gremito di amici [illegible] conoscenti. Davanti alla tomba di famiglia c'erano anche molte delle ex [illegible] pagne della Juventus e della Nazionale italiana di calcio, le squadre dove Gilliana, adolescente, [illegible] militato. Un periodo che la mamma, Luciana Benedetto, ricorda con piacere: «Il calcio era la sua grande passione. Aveva solo 11 anni quando venne notata e scelta dai dirigenti juventini, al termine di una partita amichevole alla festa del paese. A 12 faceva già parte della Nazionale femminile». Era un «dibero», rispettato e temuto dalle avversarie. «Sempre piena di grinta e agonismo - la ricordano quelli che l'avevano vista giocare -, ma anche leale [illegible] corretta. Una vera campionessa, in campo e fuori. Un peccato che abbia smesso così presto».

Nell'81, riappese le scarpe al chiodo, si era sposata con l'imprenditore romagnolo. «Gilliana veniva a Bellaria in ferie, [illegible] i suoi genitori - spiega Giorgio Acquaviva -. E' venuta ad abitare qui dopo il matrimonio, ma tornava sempre volentieri ad Azeglio». Una vita serena, la sua, tra famiglia, amici e ancora tanto sport: dallo sci all'equitazione e al tennis, dalle gite in barca a quelle in motocicletta. «Era la vita in persona», dicono di lei. Il destino, però, [illegible] [illegible] crudele. Venerdì scorso [illegible] è sentita male in casa; soccorsa dal marito, è stata trasportata prima all'ospedale di Rimini, poi al Centro neurochirurgico di Cesena. Tutto [illegible] E' morta sabato mattina, per emorragia cerebrale, nonostante che i medici avessero notato un lieve miglioramento. Immediata la richiesta e quindi l'espianto degli organi. «Gilliana si era sempre dimostrata favorevole alla donazione - dice ancora il marito -. Ora, almeno, il suo altruismo continuerà a vivere».

Mauro Revello

Il marito: «Sarebbe stata felice di sapere che qualcuno adesso può vivere con i suoi organi»

Gilliana Coda aveva debuttato a 12 anni con la maglia azzurra: «Era molto grintosa in campo, ma sempre corretta con le avversarie» Nell'81 aveva deciso di smettere

NOTIZIE dalle AZIENDE

Venco Computer partner [illegible] Autodesk leader in Italia nella vendita [illegible] Autocad

La differenziazione è sempre di più l'elemento qualificante delle aziende nel settore informatico, in un periodo come quello attuale in cui la competitività raggiunge livelli sempre più esasperati.

Il cliente non si limita solo più alla scelta del fornitore in base ai semplici aspetti economici; oggi pretende [illegible] più, cerca [illegible] soluzione adeguata al miglior prezzo, [illegible] disponibilità immediata, la migliore assistenza, la struttura più idonea, [illegible] società insomma in grado di differenziarsi sul mercato.

In quest'ottica, Venco Computer, società che ha creduto nel CAD, ha sviluppato notevoli investimenti in collaborazione con Autodesk, e grazie ai risultati, è stata nominata Autodesk System Center, cioè una tra quelle venti realtà che per struttura, servizi e soluzioni è tra le più qualificate in Italia.

[illegible]nco Computer in qualità di A.S.C. propone infatti soluzioni mirate per il settore [illegible] (disegnazione e progettazione bidimensionale e tridimensionale, impiantistica, stampi e modelazione superfici, progettazione solida e parametrica) oltre che nel settore architettonico, territoriale e cartografico.

L'utilizzo di tecnici specializzati per settore, la sì che [illegible] formazione e l'assistenza erogate dalla Venco Computer ai propri clienti raggiungano la massima efficacia: i corsi forniti non sono solo diretti ad un utilizzo generico di AutoCAD, ma [illegible]no in risalto i vantaggi che AutoCAD ed i suoi applicativi offrono per affrontare le specifiche esigenze del cliente.

A coronamento del proprio sforzo tecnico, Venco Computer nel 1° trimestre '94 ha raggiunto anche un significativo [illegible] commerciale, posizionandosi come prima struttura A.S.C. in Italia in termini di fatturato (Fonte Autodesk).

Un risultato veramente eccezionale e conferma della qualità delle scelte fatte, degli investimenti, della struttura sia tecnica che commerciale sempre più attenta ai bisogni del mercato.

E' un risultato prestigioso in quanto in assoluto è il migliore in Italia: il degno coronamento delle scelte e degli investimenti fatti. La conferma che i clienti scelgono la società in grado di differenziarsi.

Il CAD con la Venco Computer: «fatti, non parole»

Inglese estivo allo Shenker Studio e ripasso: vantaggi per provare il Metodo Shenker

L'inglese estivo è la proposta che lo **SHENKER** offre a coloro che per qualsiasi motivo non han[illegible] [illegible] possibilità di recar[illegible] all'estero per apprendere la lingua inglese.

I corsi estivi [illegible] **articolano a tempo parziale per 15 giorni, 4 ore al giorno dal [illegible] al venerdì**, indifferentemente [illegible] mattino o al pomeriggio. **Sono strutturati in gruppi** [illegible] **3-4 persone,** [illegible] **insegnanti di madrelingua a** massima competenza: l'applicazione del superbo **METODO SHENKER**, integrato da tecniche di apprendimento in video, garantisce rapidamente un livello di conoscenza delle strutture e della pronuncia che difficilmente potrebbe essere conseguito da altri metodi.

Questa estate sarà perciò possibile occupare il proprio tempo unendo al piacere di imparare l'utilità di acquisire la padronanza di un mezzo di espressione che è ormai fondamentale in [illegible] ogni [illegible], lavoro, [illegible]tura [illegible] testi tecnici, concorsi. Il tutto [illegible] [illegible] vantaggio, dato che la **SHENKER** garantisce con l'iscrizione uno sconto sui corsi standard, [illegible] acquistati entro il 30 Settembre.

Le informazioni utili sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 56.26.230/54.37.74 - TORINO.
[illegible]: Alessandria - 0131/26.02.92; AOSTA - 0165/32.031.

Parmigiano Reggiano: premiata la campagna pubblicitaria

Lo spot pubblicitario del Parmigiano Reggiano, realizzato dall'agenzia Publicis FCB, è piaciuto non solo ai consumatori ma anche agli addetti ai lavori.

La giuria della rivista specializzata Media Key ha infatti assegnato il premio Key Award 1994 [illegible] filmato [illegible] Parmigiano Reggiano, apprezzandone il trattamento, ricco di atmosfera, "genuinità" e humor e il messaggio, tutto basato sull'evidenziazione della meticolosa attenzione [illegible] elementi che determinano i pregi e l'unicità [illegible] prodotto, a [illegible] anche dalla severissima Certificazione di Qualità della Comunità Europea.

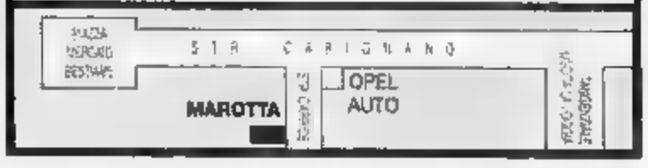
Non a [illegible] il claim della campagna è "Puntiamo [illegible] sulla qualità". Il [illegible] cesso del Parmigiano Reggiano e della [illegible] comunicazione proviene tutto da lì.

CEP ENAIP
promuove il Corso di Formazione post-laurea
TECNICO VENDITE MERCATO ESTERO Ar[illegible] Francese
per il conseguimento degli attestati di: specializzazione [illegible] Regione Piemonte e Diplôme Ministère du Travail Français.
[illegible] ottobre '94 - aprile '95, inclusi 3 mesi [illegible] Francia; frequenza obbligatoria giornaliera.
Destinatari: 20 laureati in lingue, lettere, scienze politiche e giurisprudenza.
Selezione partecipanti: settembre '94 in una sessione di test logici e linguistici.
Le preiscrizioni sono aperte fino al **15 luglio** [illegible] [illegible]: **ENAIP** [illegible]
Estero Piemonte - Corso Palestro, 5 - [illegible] Torino - Tel. 011/538622

PROFESSIONE: VIVERE

SAN SECONDO DI PINEROLO
Ville e appartamenti di nuova costruzione.
Il vostro alloggio come accento.
Telefonate 011/568.28.58
CHIUSANO & C.

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00


Unione Industriale, stato di salute delle aziende metalmeccaniche dall'83 al '93

«Crisi, fine del tunnel»

Più tecnologia, va bene l'export

Francesco Devalle

Dieci anni difficili, attraversati da due forti crisi, eppure sono stati dieci anni che hanno visto l'industria metalmeccanica torinese reagire in maniera decisa e con notevole capacità immaginativa alla sfida.

Un bilancio positivo che emerge da una ricerca svolta dall'Amma, l'Associazione industriali metallurgici meccanici affini. Una ricerca dettagliata e corposa, che ha analizzato il periodo dal 1983 al 1993, svolta da un gruppo di lavoro coordinato dal professor Gian Maria Gros Pietro e composto da Pier Luigi Bassignana, Sergio Mariotti, Marco Mutinelli, Gian Piero Quaglino, Secondo Rolfo e Mauro Zangola.

Il lavoro è contenuto in un volume presentato ieri nella sede dell'Unione Industriale. Francesco Devalle, presidente dell'Amma - e presidente di Federmeccanica, l'associazione nazionale che riunisce le aziende metalmeccaniche - spiega i motivi che hanno spinto la sua associazione ad affrontare questa indagine: «C'è sempre questa ansia di vedere che cosa succede all'industria torinese, rimane a Torino, va via, trasloca, è passata la voglia? Ebbene, la risposta è che, nonostante la crisi, le aziende hanno investito e hanno voglia di intraprendere, di darsi da fare». Per Devalle, la ricerca è anche una risposta a chi pensa «che ci sia un'altra via, un'alternativa all'industria. Questa alternativa, bisogna dirlo chiaro, non c'è. Certo, si potrà investire di più, se vogliamo, nel turismo, ma pensare che Torino debba cercare altre strade diverse dall'industria non ha molto senso. Questa ricerca è anche una risposta a chi parlava di una deindustrializzazione di Torino, una possibilità che avrebbe dovuto riguardare soprattutto il settore metalmeccanico che rappresenta più del 70 per cento dell'industria globale».

Nel decennio preso in esame si sono state due crisi, delle quali una ancora terminata. Le aziende torinesi come si stanno comportando? «Nei periodi di difficoltà vengono fatti i basi per una ripresa. La crisi genera sempre una risposta e una risposta decisa c'è stata con un rafforzamento sul piano tecnologico dell'impresa metalmeccanica che ora ha caratteristiche di maggiore internazionalità, strutture organizzative nuove. L'impatto della crisi è stato violento, la redditività delle vendite è scesa, ma la metalmeccanica torinese ha potuto contare su un patrimonio di caratteristiche strutturali che l'hanno preservata dagli effetti devastanti della recessione. Il nostro è un comparto fortemente integrato fra aziende grandi e piccole. L'esportazione è forte: il Piemonte ha una quota nazionale del 14 per cento».

La crisi è passata? «Non ancora, si comincia ad avere qualche indizio confortante, ma nulla di più al momento. Nel frattempo le aziende si sono preparate per la ripresa: l'innovazione tecnologica c'è stata e ora c'è la rivalutazione delle risorse umane, un bene dal quale non si può prescindere».

Il professor Gros-Pietro sottolinea come la crisi sia stata determinata da vincoli esterni come la crisi di carattere mondiale «che hanno pesato sull'impresa torinese in quanto esportatrice. Nel periodo analizzato ci sono due fasi: una dall'83 all'87 i cui va tutto bene, le vendite crescono, il personale diminuisce, il valore aggiunto aumenta: è il periodo dell'efficienza. Dall'87 la situazione si capovolge: le vendite diminuiscono, il personale aumenta, nel frattempo l'obiettivo non è più l'efficienza, ma il miglioramento del prodotto, la qualità».

Prospettive per l'occupazione? Il professor Gros-Pietro è cauto: «Non possiamo sperare che questa ripresa che sta arrivando possa riassorbire tutti i disoccupati. Gli ultimi fatti dimostrano che oggi, a livello mondiale, le produzioni si possono fare con meno risorse. Però si può puntare su produzioni nuove che impieghino le risorse umane che ci sono già».

Enzo Bacarani

BILANCI SEQUESTRATI

Alla Fem salta l'assemblea

«Mi dispiace ma l'assemblea degli azionisti non può avere luogo perché la Dia si ha sequestrato i documenti indispensabili per completare il bilancio». A darne atto è stato il finanziere trentatreenne siciliano Marcotulli. Oltre a lui, due erano i soci presenti nella sede della Fem in via Re Umberto 1. Con la Margest, la finanziaria (ex Bofina) ora stata perquisita dalla Direzione investigativa antimafia e dalla Finanza nel quadro di una indagine che parte da Milano, passa per Torino e raggiunge Palermo. Per ora a Torino l'accusa è di fatture false e almeno due amministratori di Fem e Margest sono indagati per falso in bilancio. Il «Mondo» ha dedicato un ampio servizio alle attività di Marcotulli e del socio Andrea Ferrero.

Dopo un litigio con i genitori per il fidanzato

Sedicenne scappa di casa calandosi dalla grondaia

Manuela Sorrentino, 16 anni, la ragazza scappata di casa sabato scorso

Manuela Sorrentino, 16 anni, corso De Gasperi 61, primogenita di sette fratelli, è fuggita da casa sabato verso le 14. Una fuga rocambolesca: nonostante i 80 chili, si è calata agilmente dal balcone al primo piano, aggrappandosi alle grondaia, eludendo il controllo del padre, Attilio, 64 anni, pensionato, e della mamma, Anna Salvato, 34 casalinga.

I genitori l'avevano messa in castigo nella stanza, proibendole di vedere il fidanzato, «un idraulico di anni che abita dalle parti di via Nizza». «La sera prima - dice la mamma - era tornata a mezzanotte. Era la prima volta che usciva di sera».

Manuela, occhi verdi, capelli corti tinti di nero, «alla maschiaccio», è alta un metro e sessanta. Indossa scarpe da ginnastica blu, pantaloni bianchi, casacca lunga, bianca a righe blu. «Ha un segno particolare: la mano sinistra bruciata».

A Lille, dopo lo schiaffo a Torino

Il Club d'Europa ha chiesto scusa

Guido Brosio vicesindaco di Torino ieri ha partecipato al vertice delle metropoli europee

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo lo schiaffo a Torino, «Eurometropoles» fa ammenda moltiplicando i segnali amichevoli verso la città della Mole e il sindaco Castellani in particolare. Così da Lille il suo vice Guido Brosio può annunciare «il caso è chiuso». Con solo rammarico: «Spiegazioni e smentite dovevano giungere prima».

Il Club che raccoglie 21 metropoli europee, «reo» di aver dirottato su Lille per ostilità verso i ministri An un incontro che doveva svolgersi il 17 giugno nel capoluogo piemontese, fa insomma retromarcia. Negando qualsiasi discriminazione.

E' lo stesso sindaco di Anversa, Bob Cools, a dichiararlo coram populo. «Vero, il quadro politico italiano mi preoccupa» dice, «ma non intendevo penalizzare Torino sottraendole un meeting. Alla base dello scambio con Lille vi sono pure ragioni tecniche, null'altro. Mai concessi l'intervista attribuitami da un quotidiano romano».

E per meglio convincere Brosio, il cui sdegno rifletteva quello dell'intera Sala Rossa, «Eurometropoles» annuncia come il prossimo Consiglio avrà luogo proprio a Torino. Pierre Mauroy, il sindaco lillese (ma pure ex premier negli Anni '80 e segretario ps) che da stamane assumerà la presidenza annuncia inoltre un altro gesto pacificatorio. Chiederà a Castellani di rappresentarlo presso l'Onu fra qualche settimana. Il viaggio era in programma da tempo per annodare le relazioni fra i due organismi. Un contentino? Sarà, ma quantomeno è prestigioso.

Il sindaco Castellani non può ringraziare di persona. Si trova in Cina con una delegazione. «Ma avrebbe voluto esserci» osserva Brosio, persuaso - come il primo cittadino torinese sulle prime fu - che «l'unica strada per far valere le nostre ragioni era il dialogo, non il boicottaggio».

«L'ho spiegato sul palco, raccogliendo comprensione e calore umano». - Applausi su? «A "Eurometropoles" i battimani sono l'eccezione. Ma voglio sottolineare che nessuno ha contestato la legittimità del malumore torinese. E su nostra iniziativa il Consiglio ha preso un impegno formale: non ci saranno mai più interferenze tra giudizi politici individuali e la linea democraticamente rispettosa che il Club vuole incarnare».

Al ritorno dall'Estremo Oriente, Castellani troverà infilata una lettera di Bob Cools, tardiva però ugualmente apprezzabile. Se non le scuse, dovrebbe esprimere rammarico e buona volontà per il futuro. E Torino fa pace con le sue intolleranti colleghe europee.

Enrico Benedetto

DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

GIUGNO: In memoria di nonna Tilde 450.000; in memoria di Mario Morino 400.000; i colleghi di Camillo Boschetti in memoria del papà 250.000; Adriana, Ferruccio, Luisa e Laura in ricordo di Gualtiero 200.000; un pensionato 100.000; in memoria di Magda e Bruno 100.000; in memoria di Cellina Martina e Giovanni Meina 50.000; in memoria di Celestina Arnaldi 50.000.

27 GIUGNO: In memoria di Anselmo Bielli i colleghi di Alberto 338.000; le famiglie Michele e Piero Casale in memoria di Piero Chiarmetta 300.000; in memoria di Ferdinando Becchio 250.000; G.M. 250.000; i colleghi di Fiat Auto C.O.V. di Matteo Capurso in memoria del papà Francesco 195.000; i colleghi di Laura Pagliano in memoria del papà Gianni 160.000; i condomini e inquilini di via Ormea 144 in memoria di Vittorina Valpreda ved. Colombo 131.000; famiglia Francesco Maugeri in memoria di Fortunato Oteri 100.000; in memoria di Pino Provenzano 50.000.

28 GIUGNO: I cugini in memoria di Artemio Siguard 600.000; in memoria di Emilio Zuccato con affetto i colleghi del figlio 550.000; i condomini di via Vandalino 116 e via Don Mundaldo 36 ricordando Artemio Siguard ; in memoria di Francesca Bonura, famiglia Adornetto 300.000; «Ghisalba» spa in memoria del papà di Antoine Maniscalco 250.000; i colleghi di Carla Giacosa in memoria di suo marito 242.000; il condominio Smeraldo di via Paisiello in memoria di Giulia Strabello vedova Costanzo 180.000; in memoria della di Angelino, con affetto dai suoi cari amici 120.000; le famiglie Cardiano e Cevaglià in memoria di Valeria Del Grande 50.000; P.M. grazie per M.G. 50.000.

29 GIUGNO: I colleghi di Maddalena di Filippo in memoria del fratello Lello 880.000; gli amici del Bar Felix in memoria di Alfredo Solimena 620.000; zii e cugini ricordando con Daniela Cantamessa 550.000; in memoria di Carmelo Martines, gli amici e colleghi di lavoro 520.000; in memoria di Federico Bertuti, zie e cugini e famiglie Lano, Meriano, Malorgio, Novara, Pavan e Savio 490.000; in ricordo di Anselmo Bielli le famiglie Mozzato, Oliva, Colagrossi, Barbagallo, Ramonda, Nava, Dellorto, Gallo, Caudana, Marra e Triscari 350.000; in memoria di Marco e Mirella Sapelio 300.000; in memoria di Diano Fabbroni 265.000; A.S.R.C. 150.000; ricordando Grazia 100.000.

(continua)

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 31 luglio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e comfort • Motore T. Spark da 1749 c.c. e 115 CV • Idroguida • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Segnalatore di porte aperte • Due retrovisori esterni • Rinforzi frontali antiurto • Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000. **PREZZO SPECIALE L. 25.000.000***.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

- MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

C.A.R. S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

F.LLI LONGO - VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

- TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

* Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è limitata per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari

Concessionario Alfa Romeo

Le macchie sospette trovate nella camera da letto della giovane boliviana scomparsa

Vinovo, quel sangue è di Cora?

La perizia rivela: «Appartiene senza dubbio a una donna»
Nuovo tassello nell'inchiesta, il marito ancora all'estero

Il sangue umano trovato nella villetta di Vinovo dove vivevano i coniugi boliviani Felix Buitron e Cora Ramos apparteneva ad una persona di [illegible] femminile ed è compatibile con il gruppo sanguigno «zero RH negativo» della donna. E' un altro importante tassello che accusa l'ingegnere dell'Oca. Felix Buitron ha fatto sapere, proprio nei giorni scorsi, che non tornerà più nel nostro Paese.

L'indagine, dopo qualche difficoltà iniziale, è ora in piena evoluzione. I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno compilato rapporti su rapporti, anche perché sarebbero ormai chiare le intenzioni del Buitron di liquidare tutti i suoi beni immobiliari, in Italia ed in Europa. La magistratura torinese potrebbe quindi decidere il sequestro cautelativo degli immobili (per garantirsi le spese di giustizia). Tappa successiva, il magistrato riterrà rilevanti le prove d'accusa, l'emissione di un provvedimento restrittivo a carico del Buitron, che sarà affidato all'Interpol. Se si tratterà di un ordine di cattura internazionale o di un semplice (ma più problematico) ordine di accompagnamento non si può ancora sapere. Ma gli indizi raccolti dai carabinieri e polizia sembrano ormai pesanti.

L'avvocato Antonio Rossomando, legale dell'ingegnere boliviano, spiega di [illegible] ancor ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sul proprio cliente. «Gli accertamenti sinora compiuti sono semplici indagini di polizia giudiziaria. Non mi pare poi che un eventuale, futuro, provvedimento di custodia cautelare possa essere emesso a cuor leggero. Mancano infatti sia il rischio di inquinamento delle prove, inussistente perché il mio assistito è fuori dal nostro Paese, sia la univocità e la consistenza degli indizi». Conferma soltanto che il suo cliente si trova all'estero e che, al momento, non ha espresso «la volontà» di ritornare in Italia. Secondo alcuni amici boliviani Buitron è, da alcune settimane, nella [illegible] dei genitori (il padre è un viceministro), a La Paz.

La prossima settimana sarà decisiva nello sviluppo dell'inchiesta, mentre sinora inutili si sono rivelate tutte le ricerche del corpo della donna, che si [illegible] spetta possa essere [illegible] sepolto nell'enorme parco dell'Ordine Mauriziano, a ridosso del Castello di Stupinigi. A due [illegible] si dalla presunta morte la ricerca è difficile. A nulla [illegible] serviti una serie di rilievi, effettuati anche [illegible] l'ausilio di mezzi aerei, nella [illegible] circostante. Senza esito è stato anche il controllo del pozzo [illegible] della villetta, al quale si può accedere da [illegible] botola collocata in un angolo dell'elegante prato inglese che separa la bassa costruzione dalle tribune dell'adiacente ippodromo.

Nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente sentita la segretaria-amante del Buitron, Manuela Sandrone, 37 anni, torinese. Proprio la donna avrebbe avuto l'incarico di liquidare tutte le proprietà europee dell'uomo, compreso un pied-a-terre nella zona di Saint-Tropez dove la coppia si recava a trascorrere week-end sentimentali. Gli investigatori vogliono sapere dalla donna se aveva notato, negli ultimi tempi, cambiamenti nelle abitudini del Buitron. E' invece difficile che Manuela Sandrone possa conoscere particolari più strettamente legati alla fine di Cora. Se la boliviana è stata uccisa dal marito, è probabile che l'uomo abbia fatto tutto da solo. Anche per lasciare alle sue spalle meno tracce possibili.

Angelo Conti

Da sinistra **Cora Ramos Rojas** e il marito [illegible] **Buitron Morales** e le ricerche del corpo della donna nei boschi di Stupinigi

Il legale di Felix Buitron: «Gli accertamenti? Semplici indagini di polizia giudiziaria»

Quattro concerti multietnici a San Salvario

Si combatte il degrado anche a suon di musica

Primo incontro stasera in largo Saluzzo
«per strappare la zona agli spacciatori»

Quattro concerti per dire no al degrado e per riconquistare un pezzo di quartiere. Nel teatro naturale di largo Saluzzo la circoscrizione 8 organizza «Sansalvario follies - tutti i suoni del mondo». Spiega il presidente Edoardo Garrone: «Abbiamo scelto quello spazio per riconquistarlo. Lì i cittadini si sentono assediati da mille problemi e vogliamo offrire un'immagine diversa da quella che viene data quotidianamente di quel pezzo di borgo».

Aggiunge Elena Caffarena, coordinatrice della commissione Cultura: «Alcuni residenti ci hanno chiesto di togliere la fontanella e le panchine perché utilizzate da tossicodipendenti». Conclude: «E' evidente che vivono in una situazione di profondo disagio. Questi concerti sono una goccia nel mare, ma sono un segnale che prosegue la battaglia contro il degrado».

Le quattro serate hanno anche un altro scopo: «usare» la musica per far conoscere culture diverse. Il programma parte stasera con un concerto dello Orchestra civica, seguirà il gruppo Umani con la musica andina (l'8 luglio), gli Abesibè con folk europeo (il 15), chiuderà l'orchestra Bellamme con musica etnica del Mediterraneo (il 22).

Nel quartiere, soprattutto vicino alla stazione, è numerosa la presenza di immigrati spesso costretti a vivere in situazioni abitative difficilissime. Inoltre sono gravi i problemi legati allo spaccio e al consumo di stupefacenti. In un vertice in prefettura le forze di polizia si sono impegnate a una maggior presenza.

Le iniziative per favorire la convivenza tra etnie differenti sono uno dei punti di forza della circoscrizione 8. Garrone: «Abbiamo stampato un libro "Storie senza quartiere" con foto e racconti realizzati da cittadini della zona. E' stato presentato al salone del libro e con per sfatare luoghi comuni, superare pregiudizi, sollecitare interesse e curiosità per chi è "diverso"».

Inoltre da un anno un «operatore di strada» arabo aiuta i ragazzini immigrati a inserirsi nella scuola, a conoscere coetanei torinesi, a superare l'emarginazione. Alessandra Speranza, coordinatrice della commissione Assistenza spiega: «Hanno avuto molto un corso di alfabetizzazione e di espressione corporea e alcune feste».

Per annunciare i concerti la circoscrizione ha inviato una lettera ai cittadini della di largo Saluzzo. Una missiva garbata che garantisce poco rumore e immediata pulizia dell'area a fine spettacolo. Garrone: «Ci scusiamo per l'eventuale disturbo, l'iniziativa raccoglie anche le richieste dei tanti che vogliono vivacizzare quelle strade troppo spesso teatro di attività illegali». **(m. cas.)**

LA MEMORIA

IN VAL SUSA 50 ANNI FA

Il 2 luglio '44 si scatenò il terribile rastrellamento nazista: 33 morti, 200 feriti, frazioni e ponti distrutti

I partigiani del Lys raccontano

«Quando ci battemmo con i carri armati tedeschi»

INTORNO, quasi appesi alla statua della Madonna delle Nevi, gli ex voto dei partigiani testimoniano quanto cruenta [illegible] battaglia [illegible] luglio 1944 sul Lys. Quelle tavolette di legno segnate da colori senza compromessi sono i fotogrammi più attendibili di uno scontro mortale fra gli uomini della Resistenza e le truppe di occupazione tedesche.

Cinquant'anni fa: 33 morti, 200 feriti, 18 ebrei arrestati, quattro ponti distrutti, la caserma di Rubiana sventrata dalle cannonate, Malatrait di Almese e Favella quasi completamente distrutte dagli incendi.

Le cerimonie per il cinquantenario [illegible] già iniziate questa settimana e culmineranno oggi con l'incontro delle delegazioni di giovani stranieri; domani sarà scoperta una lapide al Colle, mentre domenica mattina si terrà il tradizionale [illegible] nel parco che ricorda i caduti dell'eccidio, con la partecipazione del presidente dell'Anpi Vittorio Negro, del presidente della Provincia Luigi Ricca e del vicepresidente del Consiglio regionale Antonio Monticelli. Un appuntamento sempre molto sentito. Lo testimoniano i ricordi che hanno lasciato quei terribili giorni.

«Grazia Ricevuta» per Domenico, disteso con le braccia aperte fra i cespugli mentre un carro armato gli passa accanto - evidentemente - senza schiacciarlo. Ringrazia il Padreterno anche Vittorio: nel dipinto, sembrerebbe trafitto da una raffica di mitraglia che, invece, lo lascia miracolosamente illeso. E deve esserci lo zampino dell'aldilà anche per Mario Severico, precipitato in un burrone mentre cercava scampo al rastrellamento. Cinquant'anni fa. I giorni del coraggio in Val Susa.

«Ci aspettavamo l'assalto dei nazifascisti». Vittorio Blandino aveva 18 anni e mezzo ma aveva già conosciuto la tortura ad Asti e era stato promosso sul campo comandante. «Tuttavia - riflette - immaginavamo uno spiegamento di forze di quelle dimensioni. Hanno battuto la valle palmo a palmo. Sparavano qualunque [illegible] si muovesse. Erano decisi a fare terra bruciata».

La strada della Val Susa era passaggio strategico. Dalla Germania arrivavano i rifornimenti di mezzi e uomini alle truppe del Führer e con gli stessi treni che tornavano indietro venivano deportati nei campi di concentramento i prigionieri italiani destinati ai lavori forzati.

Una foto storica scattata nei «giorni del coraggio» al Colle del Lys

Vittorio Blandino, comandante partigiano, in un'immagine dell'epoca e di oggi: «I nazisti volevano fare terra bruciata»

«Riuscii a fare indietreggiare un Panzer con il mio vecchio fucile '91» Domenica cerimonia al parco del Colle per celebrare le vittime dell'eccidio

Che fare? «Dovevamo rallentare quel traffico e per ottenere qualche risultato usavamo il tritolo. Facevano saltare i ponti, le gallerie, gli scambi della ferrovia». Vittorio Blandino andava a prendere l'esplosivo nella fabbrica di Avigliana, che produceva materiale bellico occupando quasi diecimila operai. «Era un'azienda presidiata dai tedeschi e dai fascisti, alcune guardie, parte dai dirigenti, moltissimi operai erano d'accordo con noi e nascondevano i candelotti per consegnarceli. Io ne portavo via otto quintali per volta. Caricavo tutto sulla tradotta. Ma ne stavo in mezzo ai soldati tedeschi che non badavano a me, non potevano immaginare una simile spavalderia». Anche don Foglia faceva parte della squadra dei «ladri» di dinamite. Remo Bugnone (morto qualche anno fa) e l'ingegner Bellone (che vive a Torino) erano invece gli esperti capaci di piazzare le cariche nei punti strategici.

Proprio gli attentati a ripetizione obbligarono i tedeschi a provvedere. C'erano presidi in ogni paese, da Torino fino a Bardonecchia, ma non bastavano. I partigiani conoscevano le montagne e i nascondigli che poteva offrire. Per stanarli fu organizzato un rastrellamento in grande stile. I carri armati lungo la strada e gli uomini a piedi armi leggere e costoni più alti. Alcune spie, davanti a tutti, a far loro da guida.

Una dozzina d'anni fa, Feltrinelli ha pubblicato un libro nel quale Val Susa e l'ha - significativamente - intitolato «Il freddo, la fame e la paura». E' un resoconto dettagliato. E, tuttavia, i singoli partigiani faticano a riconoscersi in quelle pagine, perché ognuno fu protagonista di una sua personale guerra fatta di episodi individuali costruiti fra macchia di pini e una pietraia. Piccoli e grandi eroismi, qualche vigliaccheria, rivolo di incoscienza.

Il 2 luglio di Vittorio Dato è stata la battaglia impari fra lui, armato con un vecchio '91, e un carro armato. «Mi sono appiattito - racconta -, stringevo i muscoli per rimpicciolirmi dietro un sasso più grosso di una gabbella. Ho contato quattordici colpi di granate che esplodevano attorno a me. Ognuna alzava un'onda di terra». Quando la vita è appesa a un filo. «Ho visto sulla torretta l'ufficiale tedesco che dava disposizioni di tiro e allora ho cominciato a sparare anch'io. Beh, quel capitano si è prima riparato, quindi ha mollato tutto e è andato via con il suo carro armato».

Giacomo Giorda, il 2 luglio, si è trovato accerchiato dai tedeschi. Un colpo di mitraglia l'ha passato da parte a parte al fianco e sarebbe stato finito i compagni non avessero contraccato. Una scarica di fuoco fece indietreggiare i tedeschi di qualche decina di metri, lo spazio sufficiente perché il ferito potesse essere trascinato via.

«Maiorca» Pierino Bosco era il comandante dei partigiani con il grado più alto. Organizzò la difesa e, quando non c'erano più pallottole, guidò la ritirata in modo ordinato.

Per un gruppo di piacentini fu un massacro: in quaranta erano scappati dalle loro case per rifugiarsi in Val Susa e uccisi.

Lorenzo Del Boca

Un ragazzo tra i castagni mentre infuria la battaglia

«Il mio giorno più lungo»

QUANDO ci siamo svegliati, quella mattina di domenica, i tedeschi erano già in Almese. Dalla montagna arrivava il crepitio dei mitra, le voci degli arresti correvano di casa in casa. Erano quasi sempre uomini sui 40, 45 anni. I giovani in età di leva da tempo non dormivano più in paese, si erano rifugiati nelle vecchie baite della borgata Bertolo.

Dal ponte sul Messa qualcuno mandava su segnali, che loro [illegible] subito captato; e avevano cercato di nascondersi, fra i boschi e le pietraie del Mont Curt. L'immenso Roc del Buratin, che copre una forra, ne occultò quattro, fino a sera.

Nel cortile della nostra casa c'era un pozzo profondo 6 o 7 metri, chiuso da una botola in pietra, dove correvano i tubi dell'acqua. I due fratelli Girodo, Romillo e Amilcare, si erano calati giù fin mattino. Romillo, 45 anni, padre di Luciano, uno fra i partigiani più audaci della valle, sapeva di essere sotto tiro, non poteva proprio farsi sorprendere. Ogni tanto, le mogli andavano a sollevare la botola, per far passare l'aria.

Il giorno più lungo della Val Messa era inesorabilmente sereno, la visibilità poteva aiutare i fuggitivi.

Noi eravamo ragazzi, cercammo, senza riuscirci, di giocare sotto i castagni che circondavano la casa. Soltanto nei giorni successivi avremmo sentito i racconti degli scampati, il triste rosario dei morti. Alle 7 di sera Luigina e Michelina Girodo chiamarono i loro mariti fuori dal pozzo per fargli bere zabajone e vino.

Li vedemmo sorridere, nell'aria che andava rinfrescando, la prima della giornata per loro; e poi riscendere giù, in quel buio girone. Il rastrellamento non era ancora finito.

Giorgio Calcagno

CRONACA E NOTA

LUTTO

Morto alle Molinette il maresciallo Pisacreta

Aveva 69 da 10 in pensione. E' morto l'altra notte alle Molinette il maresciallo Ferdinando Pisacreta. E' stato prezioso collaboratore di Giuseppe Montesano, mitico capo della Mobile. Il suo nome («Pisa» per gli amici) è legato a mille indagini.

NON SO

Frasi «ministeriali» per vendere una rivista

Il Ministero delle Finanze informa che un «Centro Servizi Amministrativi Contabili Editoriali», per promuovere l'abbonamento di una propria rivista usa parole, grafica e colori simili a quelli ministeriali, ma che «non hanno nulla a che vedere con obblighi contributivi».

UN

Famiglia e Italia fra le due guerre

Alle 17,30 alla Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4, Guido Lazzarini, Franco Feraddotto e Francesco Traniello, presentano il libro «Famiglia e modernizzazione in Italia tra le due guerre» di Cecilia Dau Novelli.

AERONAUTICA

Un nuovo comandante al presidio di Caselle

Il tenente colonnello Francesco Fadda ha il comando del presidio aeronautico di Torino e di Caselle.

[illegible]

Rinnovato direttivo e segreteria politica

Carmine Vella è il nuovo segretario politico cittadino del pri. Presidente del direttivo è Nicola Borrelli. Membri dell'esecutivo sono: Olimpia Gambino, Mirella Ghisleri, Roberto Lombardi, Giovanna Cattaneo, Giuseppe Lodi e Mauro Marino.

MONCALIERI

Traffico interrotto in via Pastrengo

Traffico interrotto per 40 giorni sotto il [illegible] otto ferroviario di via Pastrengo. C[illegible] caduta di calcinacci, la viabilità è deviata lungo Borgo Mercato, strada Carignano e via Puschiera.

NICHELINO

Dibattito sulla mafia con sindaco di Corleone

«La mafia è ancora Cosa nostra?» è il titolo del dibattito che si terrà domani alle 21 in Municipio, con Giuseppe Cipriani, sindaco di Corleone.

Botta e risposta dei candidati alla maturità classica del Cavour

«Meteci» come marocchini

Stranieri in difficoltà già ai tempi di Euripide
L'America del '29, i bolscevichi e lo zar

Da sinistra **Tatiana Zucco** e **Andrea Fontana** che hanno sostenuto il colloquio di maturità di fronte alla quinta commissione del liceo classico Cavour.

Greco, storia e fisica, ieri al liceo classico Cavour, nel primo giorno degli orali di maturità in questo istituto. Al lavoro la quinta commissione con i ragazzi di terza B: Tatiana Zucco, Elena Agnello, Andrea Fontana, Ugo Gancia e Daniela Gavuzzo. Molto emozionati di fronte ai docenti. Per loro fortuna i commissari li indirizzano verso la risposta giusta. E tentano, quando è possibile, un collegamento con l'attualità. Come ad esempio trattando il problema degli stranieri, quali erano i meteci nell'antica Grecia.

Anche noi riferiamo alcune delle domande e delle risposte, iniziando dal greco.

A quale questione dei giorni nostri può essere rapportato il mito cui si sentiva particolarmente legato Euripide?

«Mi vengono in mente due parole: stranieri o meteci. Gli stranieri che sono in Italia oggi con i tanti risvolti umani e sociali mi fanno pensare ai meteci che erano gli stranieri in Grecia. Persone considerate inferiori, trattati con poco rispetto dai "greci puri". Erano meteci anche coloro che nascevano da coppie miste: padre purosangue e madre forestiera. Una sorta di razzismo senza persecuzione, ma senza dubbio difficile da vivere per chi vi era coinvolto. Così come è oggi per gli stranieri, soprattutto per gli extracomunitari che sono i più deboli, in Italia».

Luciano di Samosata con la sua Storia Vera ci dà qualcosa che può essere ancora attuale. Che cosa?

«Una narrazione molto complessa che precorre e fa pensare allo sbarco sulla Luna. E anche a Pinocchio nella pancia della balena».

Quali sono le caratteristiche dei personaggi in Dafne e Cloe?

«Sono giovani, belli, buoni. Giovani davvero perché non superano i 15 anni».

Quando comincia l'Ellenismo?

«Con la morte di Alessandro Magno nel 322 avanti Cristo. Il cambiamento fu un impatto duro perché il cittadino che era abituato alla "polis", cioè al piccolo ambiente, dovette accettare culture e modi di vivere che venivano lontano. E si è sentito perduto».

Ed ecco qualche domanda e risposta di storia.

Che cosa si intende per decennio in Italia?

«E' quello che va dal 1848 al 1860. E' egemonizzato da Vittorio Emanuele II che affida il governo a D'Azeglio. Poi arriva Cavour come figura preminente di deputato al governo che diventa più tardi, nel 1852, primo ministro».

E la crisi del '29?

«Il crollo della Borsa a Wall Street, gli americani avevano speculato troppo».

Mi parli della Germania di Weimar.

«Era la Repubblica che si è formata dopo la prima guerra mondiale».

La Rivoluzione bolscevica?

«Siamo in Russia nel 1917. Era contro lo Zar».

Ed infine qualche esempio di domande e risposte di fisica.

Che cosa associa alla parola capacità?

«L'associo alla capacità termica di un corpo e elettrica di un condultore».

Il calore specifico cambia da corpo a corpo?

«Sì, anche in proporzione alla massa».

Spieghi il condensatore e ne metta due in serie.

«E' uno strumento formato da due schermi collegati da un generatore di corrente».

La rifrazione della luce?

«La luce si comporta come le onde che hanno la caratteristica di essere riflesse».

Il Sole si vede prima o dopo che è sorto?

«Prima per effetto della rifrazione nell'aria».

Maria Valabrega

Fisica: il sole si vede prima o dopo che sorga? «Prima per effetto della rifrazione»

CALENDARIO

Si tornerà a scuola il 16 settembre

Inizierà il 16 settembre l'anno scolastico 1994-1995 per le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del Piemonte. Anticipo al 13 settembre per gli istituti professionali e per i corsi di maestro d'arte. Le date sono state fissate dal sovrintendente scolastico, Maria Antonietta Pavan Piccitto, dopo la consultazione con i provveditorati provinciali del Piemonte, con la Giunta e con il Consiglio regionale. Le vacanze di Natale sono state fissate dal 24 dicembre '94 al 7 gennaio '95, il primo e l'ultimo giorno compresi. Per Pasqua le lezioni si interromperanno fra il 13 e il 18 aprile (primo e ultimo giorno compresi). Niente lezioni anche il 28 febbraio, ultimo giorno di Carnevale. Questa vacanza slitterà di 4 marzo per le scuole del Novarese che osservano il rito ambrosiano. Non ci sarà lezione il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, la festa del santo patrono. Ai consigli di circolo e di istituto è lasciata facoltà di assegnare un giorno di festa da scegliere fra i «ponti» del 31 ottobre, 27 febbraio o 24 aprile. In totale i giorni di lezione per gli studenti del Piemonte saranno 203.

SPORT **FLASH**

Pallavolo: arriva la World League

Torna il grande volley a Torino. Il palasport Ruffini ospiterà tre dei sei incontri dei quarti di finale della World League: Italia-Brasile 13 luglio, ore 20), Bulgaria-Russia (27, ore 17) e Brasile-Cuba (27, ore 20). Gli abbonamenti per le tre gare già in vendita presso Foot Locker (via Roma 306, via Garibaldi 14 e Shopville Le Gru a Grugliasco), Volley Sport (via Tripoli 67), Auxilium Basket (via Don Orione 2) e presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara. Prezzi: gradinata mila lire, tribuna 70 mila, parterre 110 mila.

Pallanuoto: Torino 81 a Chiavari

La Torino 81 Rosa dei Mobili, retrocessa in tre giornate dal secondo al quarto posto della serie A2, nel penultimo turno di campionato gioca domani sera (ore 21) nella piscina del Chiavari.

Baseball e softball nel weekend

Nella B maschile (girone A, 1ª di ritorno), la Juventus domani fa visita al Codogno. Nella B femminile (terz'ultima della stagione regolare), domenica si giocano Brioschi Junior-Lagnano (via Passo Buole, h. 10), New Star Avigliana-Lodi (via Suppo, h. 10), Bovisio-La Loggia.

Ippica: puledri al debutto

Debuttano i puledri, domani a Vinovo, nella notturna di Vinovo. I favoriti (dalle ore 20,45). I. Pannalady, Poldi Om. II. Parsifl Font, Penelopepegaso. III. Sherry Lb, Serbioz. IV. Rammer, Royal d'Asolo. V. Rinoz, Rusticaro Ec. VI. Minny, Orso Stanco. VII. Pay Broline, Popey Lys. VIII. Inlo Pegaso, New York Or.

Pentathlon: prima la Cortassa

Nel campionato nazionale individuale, disputatosi a Roma, successo nella categoria Ragazze per la 16enne Nadia Cortassa (La Mole P.M. Torino), convocata per la selezione di partecipazione agli Europei. Lo juniores Mauro Corallo andrà invece al meeting di Varsavia.

Golf: successo di Bolognesi

Nella Pro Am Air Industrie Systemes Cln ai Roveri, successo di Bolognesi davanti a Canonica nell'individuale professionisti, di Durante con Roscio, Quadri e Ferrino nella gara a squadre dilettanti e di Canessa con Pala, Di Carlo e Cavallo nella prova a squadre seniores.

Canottaggio: i Tricolori a Mosso

Sul lago Patria, Sara Carando ed Erica Blasich si sono laureate campionesse italiane nel «due» Ragazze, davanti a Scorrano-Milani degli Amici del Fiume. Federica Pantaleoni (Fiat) ha invece sfiorato il titolo tricolore: è giunta seconda nel «singolo».

Canoa: Caldera-Schillaci ok

Marco Caldera e Salvatore Schillaci (Ivrea e Amici del Fiume) hanno vinto il campionato italiano di discesa 4,5 km in C/2 sul fiume Isarco. Caldera, al 6° titolo tricolore, ha inoltre fallito per 4" il podio nel C/1 a squadre con Curzio e Porza.

Ivrea, il racconto della donna al magistrato inchioda la banda dei falsari

«Era ricattato da insospettabili»

Parla la moglie del commercialista suicida

Un traffico di marche da [illegible] contraffatte e smerciate al dettaglio in aziende e uffici per un valore di decine di miliardi. Un altro, altrettanto consistente, legato allo smercio all'estero di titoli [illegible] Stato falsificati. Procura della Repubblica [illegible] Guardia di Finanza di Ivrea stanno adesso cercando di far luce sulla complicata vicenda che ha già portato in carcere, l'altra notte, quattro professionisti canavesani, ma che coinvolge altri nomi, alcuni già noti.

Una vicenda venuta a galla con il suicidio del commercialista Mario Garda, pochi mesi dopo aver acquistato una partita [illegible] valori bollati falsi per 13 miliardi e grazie al racconto di sua moglie, Elena Gili Tos.

Il cardine dell'inchiesta è comunque Salvatore Bellassai, stimato commercialista di Ivrea e socio di Mario Garda per oltre 10 anni. Il [illegible] nome, però, non è stato fatto da Elena Gili Tos che ancora oggi lo difende e si dice pronta a giurare sulla sua estraneità alla storia.

«Mario - racconta la vedova Garda - aveva massima fiducia in lui. Non credo che Bellassai sapesse degli affari [illegible] mio marito, tanto meno delle marche da bollo false e della sua situazione finanziaria».

Ma Bellassai, subito dopo la morte di suo marito, si è messo a cercare quei 13 miliardi [illegible] valori bollati.

«Sì, gliene avevo parlato io. Lui, probabilmente lo ha fatto per aiutare me e salvare [illegible] memoria di Mario».

E gli altri arrestati, che rapporti avevano con voi?

«A Chiarle mio marito ha prestato oltre 300 milioni che non gli sono stati restituiti e ha firmato una fidejussione [illegible] estinta. Con Pignocco eravamo molto amici. Meniatti, invece, lo avevamo conosciuto durante il fallimento della sua azienda. Mario si era occupato di tutte le procedure di liquidazione. Poi, si sono messi a fare affari insieme».

Quali affari, quelli delle marche false e dei titoli di Stato?

«Credo di sì. Pochi giorni prima di uccidersi Mario non voleva [illegible] nemmeno più parlargli; si faceva negare al telefono».

Suo marito non ha mai avuto problemi di liquidità. Perché si è [illegible] in quel giro e perché alla fine aveva tanta paura?

«Aveva paura perché, forse, gli altri lo ricattavano e minacciavano. Lui era un buono, probabilmente si è fatto coinvolgere senza neanche accorgersene. Io non ho mai sospettato nulla finché, dopo il primo interrogatorio in Procura, lui è cambiato. E' scappato a Castellamonte da Cardone per 15 giorni. Non [illegible] che cosa abbiano fatto insieme, non me lo ha mai voluto dire».

Dopo [illegible] suicidio lei [illegible] andata alla Finanza e ha raccontato tutto ciò che sapeva. Perché?

«Solo per amore di verità. Non c'è voglia di vendetta. Mio marito è stato spaventato e circ[illegible] [illegible] sfruttato. E' una vittima; [illegible] in circolazione ci sono [illegible] persone che hanno fatto di tutto per danneggiarlo».

Ieri, in Procura a Ivrea, per oltre 6 ore il pm Bruno Tinti e il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, hanno sentito gli arrestati: Piero Chiarle, 48 anni, residente a Valperga ma domiciliato a Nole; Vittorio Pignocco, 55 anni di San Giorgio; Benvenuto Meniatti, 56 anni, di Pertusio e Salvatore Bellassai, 68 anni di Ivrea. Con loro i giudici hanno a lungo parlato di quella partita di 13 miliardi di valori bollati falsi. Un quinto, proprietario [illegible] Ivrea di una società di import-export [illegible] ancora latitante: [illegible] in Ecuador e rientrerà solo tra qualche giorno.

Un'inchiesta imponente dove, con insistenza, tornano nomi di personaggi già noti per disavventure finanziarie. Uno per tutti, Michele Cardone, 77 anni di Castellamonte, arrestato [illegible] qualche tempo fa dalle Fiamme Gialle di Torino [illegible] coinvolto in una storia di usura. Per ora non è indiziato di nulla, ma alcuni lo indicano [illegible] il custode di molti segreti «compromettenti».

Lodovico Poletto

[illegible] BUSTARELLA A PINEROLO [illegible]

Finanziere finisce in carcere

Un appuntato della Guardia di Finanza, Marco Gaido, è stato arrestato per ordine del gip di Pinerolo Vincenzo Papillo. Il sottufficiale delle Fiamme gialle era già stato raggiunto mesi fa da un'informazione di garanzia per lo stesso reato: avrebbe p[illegible] una bustarella di 16 milioni dal titolare della Top Casa di Riva di Pinerolo nel corso di una verifica fiscale. Nell'occasione [illegible] indagato anche [illegible] Paolo Vuerich, che all'epoca dei fatti (estate 1992) era ancora [illegible] maresciallo. Prima di essere trasferito ad altro incarico Vuerich comandava il distaccamento delle Fiamme gialle a Pinerolo. Gaido, subito dopo l'avvio dell'inchiesta, [illegible] stato trasferito a Torino con funzioni non operative. E' stata [illegible] Guardia [illegible] Finanza stessa, [illegible] segno della trasparenza, a far luce sulla vicenda, raccogliendo alcune segnalazioni e a svolgere le indagini.

Elena Gili Tos accusa

Da sinistra **Piero Chiarle**, [illegible] anni, e **Benvenuto Meniatti**, 56 anni

Castellamonte, era stato sorpreso con la patente scaduta

Intimorito dal processo si impicca nel fienile

Era spaventato per un processo che avrebbe dovuto subire [illegible] Pretura a Ivrea per un'infrazione [illegible] automobilistica: era stato sorpreso con la patente scaduta. All'udienza, l'altra settimana, [illegible] si era presentato: [illegible] sparito. I suoi famigliari avevano addirittura presentato [illegible] denuncia ai carabinieri.

Nicola Tira, 44 anni, residente a Castellamonte, in frazione Filia II si [illegible] ucciso nel fienile della cascina dove viveva solo ormai da diversi anni. Prima si è dato alle fiamme, cospargendosi il corpo con alcol. Poi ha infilato [illegible] testa in [illegible] cappio, legato ad una trave e si è lasciato cadere nel vuoto.

Il cadavere è stato scoperto mercoledì sera da sua sorella, Emilia, 46 anni di Forno. Racc[illegible]: «Ero andata ad accudire i cani di mio fratello, ho sentito una puzza fortissima [illegible] [illegible] sono salita in fienile a controllare. E' stato uno spettacolo agghiacciante, sono subito [illegible] a cercare aiuto».

Il medico legale, Piero Scala, [illegible] accertato che la morte è stata causata da soffocamento e non dalle profonde ustioni trovate su tutto il corpo. Secondo i primi accertamenti Nicola Tira si sarebbe ucciso già tre giorni fa; il giorno ste[illegible] in [illegible] era stata segnalata la scomparsa; l'autop[illegible] fornirà ulteriori chiarimenti.

«Nicola era un uomo tranquillo» dicono adesso in paese. «Da qualche tempo, però, [illegible] molto preoccupato; forse quel processo che avrebbe dovuto subire lo aveva sconvolto, aveva paura di andare incontro a guai molto seri, di dare dispiaceri a [illegible] sorella a cui ora legatissimo».

Le rassicurazioni degli [illegible] e dei famigliari, però, non [illegible] servite a tranquillizzarlo. «Quella - aggiungono i conoscenti - [illegible] era la [illegible] unica preoccupazione. Da qualche tempo, Nicola era anche depresso, non riusciva più a trovare lavoro, temeva di perdere anche l'indipendenza economica».

Famoso ristoratore

[illegible] Masasso il titolare [illegible]

«Mangia, ch'a l'è bon» (Mangia, che è buono). Era il piacevole comando a cui doveva sottostare il cliente amico di Romolo Masasso, titolare del vecchio Rodi, a poca distanza dal Teatro Alfieri. Attori, giornalisti, pittori, erano i frequentatori di questo ristoran[illegible] [illegible] voga negli Anni 60 e 70.

Romolo Masasso ora se n'è andato per sempre. Quando lasciò il Rodi, venti anni fa, per trasferirsi in corso Lione, disse: «Venitemi a trovare là». [illegible] pochi lo seg[illegible]. La zona era lontana dal giro dei nottambuli. Con la morte di Romolo [illegible] ne [illegible] un pezzo di ristorazione all'antica: magari [illegible] arrosto cotto troppo [illegible] sempre [illegible] sorriso per tutti.

I primi al mondo

Diplomati Corep in ingegneria [illegible] gallerie

Con la consegna dei diplomi si è concluso ieri il primo [illegible] di specializzazione in «Mechanized Tunneling», [illegible] scavo meccanizzato [illegible] gallerie, organizzato dal Corep del Politecnico di Torino. I primi nove diplomati, già tutti laureati in ingegneria [illegible] geologia, da oggi hanno una carta in più per inserirsi nel futuro. Spiega [illegible] professor Sebastiano Polizza, ideatore del corso: «Sono molte le opere pubbliche in progetto, [illegible] tunnel e metropolitane [illegible] sono diverse le aziende italiane chiamate [illegible] simili lavori nel resto del mondo». L'esperienza, unica al mondo ma già copiata, si ripeterà [illegible] prossimo anno.

Facoltà di Psicologia

Docenti e [illegible] lanciano [illegible] al rettore

Manifestazione in rettorato e richiesta [illegible] colloquio con il rettore Dianzani, mercoledì prossimo. E' finita così l'assemblea che si [illegible] svolta [illegible] [illegible] Palazzo Nuovo per discutere l'astensio[illegible] dagli [illegible] dei docenti contrattisti di Psicologia (non ancora in possesso del contratto [illegible] più poveri di quattro milioni rispetto all'anno precedente). La lista Ateneo Studenti ha chiesto lo sblocco immediato degli appelli, più comprensiva invece la Psicolista, che vorrebbe l'insediamento [illegible] commissioni straordinarie. I contrattisti hanno inviato al rettore un documento nel quale ribadiscono le loro rivendicazioni.

AUTOFRANCIA COMPIE 15 ANNI

PARIGI · MALINDI · CANARIE

CON AUTOFRANCIA I DESIDERI DIVENTANO REALTÀ

Chiudete gli occhi e sognate. Immaginate di essere sulle splendide spiagge delle Canarie o magari nell'esotica Malindi oppure [illegible] passeggio per gli affascinanti boulevard parigini. Bello vero? Allora partite, offre Autofrancia.

Per festeggiare i suoi primi quindici anni di successi automobilistici, Autofrancia regala infatti un fantastico soggiorno di 7 notti per due persone in un esclusivo residence a chi acquista una Fiat nuova. La meta? Canarie, Malindi, Parigi, come preferite. La data? Decidetela voi, ma ricordate che avete tempo fino al 31/12/95. In più questa incredibile promozione è cumulabile con qualsiasi altra iniziativa in corso e può essere abbinata alle formule di pagamento più interessanti. E oltretutto se ancora non conoscete tutti i vantaggi di viaggiare Autofrancia, questa è una bella occasione per farlo, scoprirete la scelta più grande, l'assistenza più qualificata, il personale più esperto.

La meta dei vostri sogni vi sta già aspettando, [illegible] vi resta che scegliere la vostra Fiat ideale e preparare le valigie.

Concessionaria Fiat
AUTOFRANCIA
CORDIALITÀ · CORTESIA · ASSISTENZA

PATTO CHIARO

FIAT

Autorizzazione Uff. Reg. N. 362/94 del 3/5/94

[illegible] FRANCIA 94 - TORINO - TEL. 4030351 [illegible] - TEL. 1953711 CORSO FRANCIA 303 - TORINO - TEL. 757770

DA NOI TROVI IL CAMION CHE STAI CERCANDO
NUOVO OD USATO
CON FORMULE PERSONALIZZATE DI LEASING E FINANZIAMENTI

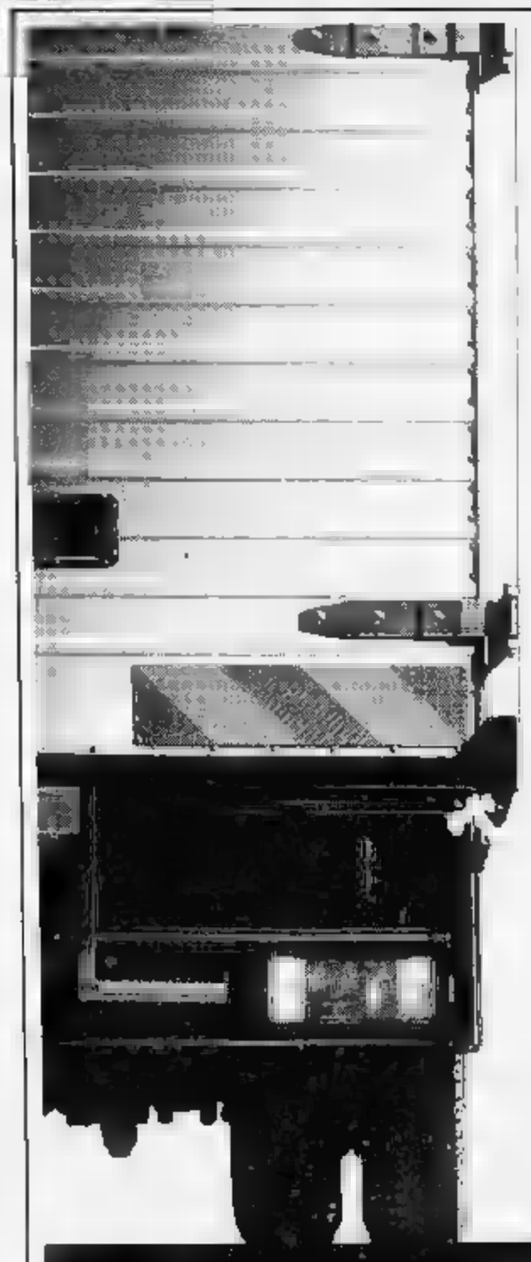
Ed in più mettiamo a Tua disposizione oltre 30 anni di esperienza in Veicoli Industriali, 12.000 differenti particolari di ricambio stoccati in 1.300 metri cubi di scaffalature, 7.500 metri quadri di officine assistenza dotate delle più sofisticate attrezzature e nelle quali operano oltre 50 meccanici specializzati, 4 officine mobili dotate di radiotelefono per garantirTi un'ASSISTENZA 24 ORE SU 24 (numero verde 167-861063)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 4 - Tel. 0321/410641-3-4



NUOVA VOLVO 850 T5.

Diesi modi di essere Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	40.7	43,7
850 GLT	2000	143	46.4	49,4
850 GLT	2300	170	46.4*	49,4*
850 T5	2000	210	51.4	54,9
850 T5	2300	225	55.0*	58,5*

prezzo (milioni) *15E esclusa.

Il piacere di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Tesi. Antitesi. Sintesi.

AutoGrup
CONCESSIONARIA E SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

Record di iscritti: al via 188 equipaggi; esordio torinese del trofeo Fiat-Cinquecento

Lottano Lancia e Toyota

Domani scatta il Rally Città di Torino

Scatta domani il 9° Rally Internazionale Città di Torino, seconda prova del campionato promozione, valido anche per il Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg. Si tratta di una gara molto attesa che vede iscritti in totale ben 188 equipaggi: 155 nel campionato promozione, di cui il Città di Torino è la seconda prova, 33 nel Trofeo Fiat Cinquecento, del quale il rally torinese rappresenta la quinta gara.

Il percorso, che si snoda nelle valli di Susa e di Lanzo, è lungo 165 chilometri, con 14 prove speciali, tutte su asfalto per un totale di 165 chilometri di velocità cronometrata. La prima vettura prenderà il via domani alle 7 da Torino Esposizioni, dove farà ritorno alle ore 23,19 dello stesso giorno.

Questo il programma delle prove speciali che verranno chiuse al traffico un'ora prima della partenza del primo equipaggio e riaperte solo dopo il passaggio della vettura-scopa, dotata di lampeggiante verde: Caprie (prima passaggio, ore 8,04; secondo, ore 14,28), Col del Lys (ore 8,27 e 14,52), Sant'Ignazio (ore 9,25 e 15,50), Borgiallo (ore 10,55, 17,20 e 21,26), Pratiglione (ore 11,28, 17,53 e 21,59) e Balangero (ore 12,21 e 18,46).

Le Fiat Cinquecento prenderanno invece il via da Torino Esposizioni alle ore 9,51. Non disputeranno la prima prova speciale (Caprie), ma al uniranno al rally valido per il campionato promozione a partire dalla seconda prova speciale. La corsa delle Fiat Cinquecento si concluderà, dopo 14 prove speciali, alle ore 19,37 sempre a Torino Esposizioni.

Numerosi e qualificati i protagonisti della gara del campionato promozione. Si preannuncia infatti una bella lotta tra le Lancia Delta HF integrale e le Toyota Celica. Abbandonati i fasti del Campionato mondiale rallies, le berline torinesi continuano a mietere successi grazie a piloti privati. Tra questi anche il cuneese di Bene Vagienna Romeo Della Che, con il suo navigatore Claudio Giachino, punta alla vittoria sfuggitagli lo scorso anno per un guasto. Dovrà comunque lottare contro avversari di rango, quali il veneto Fiora, e il lombardo Stagni, entrambi lui al volante di Lancia Delta. Sulle Toyota Celica 4WD ci saranno invece il novarese Carlo Zucchetti e il ligure Lucio Guizzardi. Possibili outsider il torinese Emanuele Garosci e il veneto Zumerle (tutti su Lancia integrale).

Molto combattuto anche il gruppo N, con il leader della classifica del campionato, il pinerolese Daniele Griotti grande favorito al volante della Ford Escort Cosworth della scuderia torinese Meteco, preparata Bertino. La Meteco è impegnata anche nella categoria riservata alle due ruote motrici, nella quale il torinese Gianni Russo porta per la prima volta in gara la Renault Clio Williams. Dovrà vedersela contro la vettura gemella del biellese Tonso e la Opel Astra Gsi Fassitelli e Saglio.

Molto interessante il confronto le Fiat Cinquecento partecipanti all'omonimo trofeo. Dopo le prime quattro corse quattro i piloti che si contendono il primato nella classifica generale. Graduatoria che vede comandato il novarese Francesco Pozzi, che ha ottenuto due vittorie assolute, così come l'alessandrino Valter Ballestrero, che si trova in quarta posizione preceduto dai veneti Simone Romagna e dal bergamasco Guido Acerbis. Buone chances di vittoria anche per monregalese Marco Ascheri per il Marco Cavigioli.

Una delle Fiat-Cinquecento partecipanti al Trofeo e il torinese Gianni Russo

Numerose strade chiuse al traffico per le 14 prove speciali

Pitura Freska

Alla Pellerina il reggae veneziano

Il loro primo disco diventò «caso»: nel giro di pochi mesi i Pitura Freska vendettero decine e decine di migliaia di copie. Con album di reggae cantato in veneziano: incredibile. I brani quali «Pin Floi» e «Margherita» conquistarono i giovani d'Italia. I Pitura avevano azzeccato la chiave giusta: il ritmo ipnotico del reggae, la musicalità della lingua veneziana, i testi ora ironici, ora arrabbiati. Poi Skardy, il leader e cantante, e i compagni andarono un po' in crisi. Prima un tour troppo ambizioso li procurò qualche delusione. E il secondo disco, «Duri i banchi», pur curato e divertente, non è riuscito a ripetere l'exploit del debutto.

Dal vivo, comunque, i Pitura restano una band godibilissima. E dal vivo potrete ascoltarli alla Pellerina (cascina Marchese, ore 22) senza pagare lira: l'ingresso è gratuito. E' l'occasione per un'altra festa alla giamaicana, dopo il trionfale concerto degli Africa Unite, sabato.

Ci sono proposte alternative, stasera, per chi ama il reggae: «Riverside» (murazzi Diaz 35, ore 22) suonano i Jamaica Age, mentre all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) oltre al concorso di «Miss Labatt's» c'è alle un della Bwana Band. Bravini, c'è che dire: però, in tutta franchezza, i Pitura Freska a noi piacciono un po' più. Fate voi. E buona estate. [g. far.]

DOVE *andiamo*

ASTITEATRO. Debutta alle 21,15 Politeama nell'ambito di «Astiteatro» lo spettacolo «Zozos», commedia in tre scritta dal giovane drammaturgo Giuseppe Manfrini. Il cast: Ida Marinelli, Danilo Nigrelli, Matteo Chioatto. La regia di Andrea Taddei. Biglietti a 25 mila lire.

Geneva riscoperto negli ultimi tempi, il western caratterizza la serata cinematografica dell'Arena Metropolis in Bolardo 24 al Valentino. Alle è in l'eccellente «Geronimo» di Walter Hill, film che ricostruisce l'epopea del celeberrimo capo Apache. Interpreti: Wes Studi, Jason Patric e Robert Duvall. mezzanotte viene proposto «Possa» Mario Van Peebles. Biglietti a 7 mila.

E' ancora «Geronimo» il film scelto per questa sera, alle 21,45, alla Amicis di Beinasco, in via Roma 7. Ingresso seimila lire.

Anthony Hopkins e Emma Thompson sono gli ottimi interpreti di «Quel che resta giorno» di James Ivory. Proiezioni alle al Forum King Kong Giardini Reali.

S'intitola «Il meglio Peggio» lo spettacolo delle Sorelle Suburbe in scena stasera alle 21,30 in piazza Ottinetti a Ivrea. Ingresso: 10 mila.

Al Patio, Moncalieri 346, si ride dalle con Marco Milano (Mandy Mandy).

Nella foto: Wes Study

Mostra di progetti

Ex zoo, studenti lo disegnano per i ragazzi

Fantasticare su un luogo ad hoc per trascorrere il tempo libero. Lo hanno fatto, durante l'anno scolastico, gli allievi del liceo artistico Vittorio Veneto (dalla prima quarta classe), reinventando l'area dell'ex zoo di corso Casale. Tante idee che sono presentate nella mostra «Fatici spazio» allestita sino al 20 luglio nel padiglione «Elefanti e giraffe». Proposte lanciate attraverso pannelli dipinti, grafici, progetti architettonici e plastici realizzati tenendo conto non solo delle esigenze giovanili ma anche delle norme di sicurezza. Per i più giovani è stato pensato un «parco Robinson» con itinerari-avventura, scivoli, piattaforme sugli alberi e isole a forma di coccodrillo nei ripristinati corsi d'acqua, collegate al parco con ponti di bambù e pedane mobili. Ai bimbi è dedicato il progetto dei prototipi di giochi, per gli appassionati del giardino zoologico i ragazzi vorrebbero ridare vita all'acquario. Non mancano pista da skateboard e uno spazio per musica e teatro. Orario 15-19.

Ne sono titolari un italiano e un giordano: «Sarà il punto di riferimento per la popolazione islamica»

Uno spazio tutto arabo

Nuova libreria sotto la Mole

Nasce dalla nostalgia di letture nella propria lingua, dalla voglia di far sapere che un immigrato non è un individuo senza storia, ma porta con sé cultura. Da questo nasce «Shams» (Sole), via del Carmine 2/ter C (a due passi dall'ufficio stranieri del Comune), la seconda libreria araba d'Italia. Il locale sarà inaugurato domani alle 16 (apertura ore 9-13,30 e 15,30-19,30).

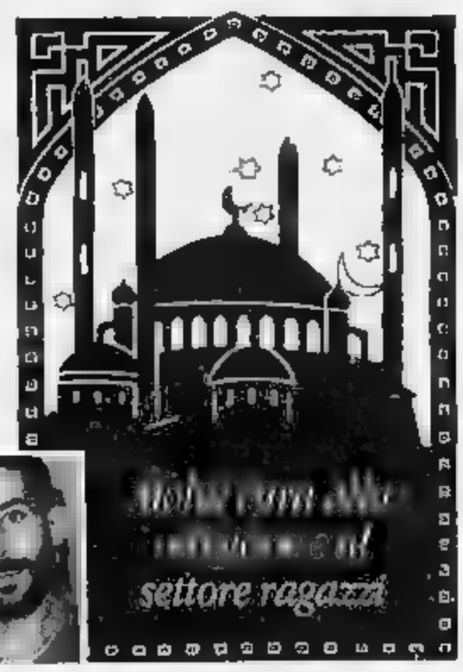
L'idea di uno spazio in cui trovare pubblicazioni dedicate alla letteratura, alla politica, alla società araba e islamica, al Medio Oriente, all'Africa, all'immigrazione in Italia, è venuta a due amici, il torinese Enrico Scordo e il giordano Nabil Abu Shmais, lontano dal suo Paese da 15 anni. «In questo lungo tempo - spiega Nabil, ex studente di Architettura, operaio edile e libraio part-time - ho sentito fortemente la necessità di trovare libri nella mia lingua. Finora io e tanti altri abbiamo dovuto ordinare le letture all'estero e affidarci alla gentilezza di qualche amico viaggiatore».

Enrico, laureato in Scienze Politiche, un passato di supplente e ora libraio full-time: «Vorremmo diventare punto di riferimento per i seimila cittadini di lingua araba e persiana residenti in città, per i torinesi affascinati dalle letterature di queste aree, per gli studenti di orientalistica e per i circa cento universitari di Paesi dell'area islamica».

Sugli scaffali verdi, di tutto un po', in originale e in traduzione: classici come Jahez (1400, Mesopotamia), «Le mille e una notte», scrittori contemporanei come Abdelrahman Munif, esule saudita, il poeta libanese Adonis, lo scrittore siriano Kanafani, l'egiziano copto Edwar Al Kharrat. Le scelte vengono fatte in collaborazione con Younis Tawfik, docente e traduttore iracheno che da anni vive a Torino.

«Uno scaffale è dedicato alla religione islamica, ma non pensiamo di competere con i fornitissimi angoli-libreria delle «chiese» spiegano Nabil ed Enrico. E aggiungono: «Cureremo particolare attenzione il settore ragazzi, con testi in arabo o bilingue, destinati ai figli degli immigrati residenti». I due giovani librai ricordano la collana di favole in arabo, illustrate, lanciata dalla romana Cierre Editrice: sei classici occidentali (da Pinocchio a Biancaneve) e sei arabi.

La libreria, che propone anche ricettari esotici, dischi, poster, biglietti e cartoline artistiche, ospiterà regolarmente presentazioni, conferenze e mostre. La prima, del pittore iracheno Ayad Al Abbar, si domani, organizzata in collaborazione il centro culturale italo-arabo «Dar Al Hikma». [m. t. m.]



Enrico Scordo (sopra) e Nabil Abu Shmais

LIBRI

Niente calcio, appuntamento libreria mondiale «Usa '94» «risparmia» stasera i nove negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa «Che bello comperare libri anche la sera». La libreria Zanaboni in corso Vittorio Emanuele dedica una vetrina al calcio. «L'andamento delle nostre nazionale - spiega Rino Musso - si riflette sulle vendite dei libri sui molte richieste se gli azzurri vincono». «Il calcio in televisione - sottolinea Piero Fenore della Campus, via Rattazzi 9 - rende deserte le librerie. Per quanto riguarda gli altri venerdì sera, viene tanta gente quando proponiamo qualcosa di interessante». Campus ospita stasera alle 21 la conferenza di Vittorio Gregotti e Carlo su «Cinquant'anni dopo la legge urbanistica» e offre omaggio un libro a chi acquista una guida turistica.

La libreria «La Città del Sole» si sposta all'ippopotamo ZooMusicBar in corso Casale e presenta alle il libro «Tommaso Torelli, inseguitore» di Gianluca Favetto (ed. Marcos & Marcos). Intervengono l'autore, Bruno Quaranta e Paolo Verri. Fogola, piazza Carlo Felice 19, è allestita la mostra «Maestri e Artisti del Novecento» mentre «La Russia tra '800 e '900» è il titolo della conferenza alla Luxemburg, via Battisti 7, della serie «Cinema e Libro». Orario continuato sino alle 23 anche da Arethusa, Po 2, Druetto in piazza Cln, Comunardi in via Bogino 2 e Galleria del Libro in piazza San Carlo.

MUSICA *dove*

a cura di

ROCK. festa «Aprire di libertà» al Parco Colonnetti (via Artom angolo via Vigliani) ospita 21,30 Hot Dc, Tere Deni e Mao La Rivoluzione. Per «Vvoglia spazi» stasera Centro d'incontro via Cigna 211 (ore 21) suonano Arawaks, Fend, Wise, Nero Notte. Attica Venere. Alle 20,30 piazzale mercato di via dei Mughetti ospita, per «Bravalletie» i gruppi Umani, Russallo, Sfilata, Dormiquinta.

Alle 22: Agenzia Tormenti al «Ballo col lupo» (Casana, via Ortigara 25); Elektro-Acoustic al «Sir Bisa» (Rivoli, strada 89); Point Break e Vulcano al Centro d'incontro di Rivalta (via Monte Ortigara); Black Shadow «Romy's» (Cascina Vica, via Po 14); Magical Diamonds al «Karibù» (Rivoli, corso Susa 381); Dottor Livingstone Suppongo al «Pink Panter» (Poirino, via Cesare 9).

Ai Giardini Reali (ore 22) il Laboratorio Voce; alla Cascina Vallere (Moncalieri, c.so Trieste, 21) il quintetto Roberto Rossi e Marco Tamburini; al «Dravelli» (Moncalieri, via Praciosa 11, ore 22) il quartetto di Silvia Pellegrino, al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg ore 22). scuola «Da Vinci» di Orbassano, alle 21, spettacolo di musica e poesia.

All'«Esperanto» (strada Drosso 163, ore 22,30) i Blues kers. Al «Due buoi rossi» di Settimo (piazza Libertà, ore 21,30) s'inizia una rassegna blues.

«Kafila» (via G. Bruno 140, ore 22) danze e etnourbani con i Tao Ba To. Al «Controcaldo» (Grugliasco, corso Allamano 125, ore 22) Idées Noires Festa peruviana all'impianto «Bagneaux» (via Petrella 140, ore 19). Musica latina Antonio da Cuba al «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16, ore 22).

AUTORADIO. A «Fuoriorario» (Collegno, ospedale psichiatrico, corso Palestro, ore stasera dal vivo la gang di «Autoradio», la trasmissione-cult Radio Reporter che vede Cesare Vodani (in arte Saro Music) i suoi socials scatenati nell'apoteosi dello yarrismo: canzoni di Califano alle «gite nel controviale di corso Regina». Già mito.

DISCO. Al «San Paolo» (via Spalato 7/b) «Rock & All» con Renato Striglia e alle 2 cappuccino-party; all'«Azimut Estate» (viale Ceppi) i deejay Pisi e Thomas; a «Y Sassi» p.za Carlo Felice 1) «Extended Play»; «Da Gigu» (str. Castello Mirafiori 346) «Rockclub», al «Sax» (murazzi Cadorna 4) «Tropical Feeling»; lettura dei tarocchi alla «Stazione Valli» (via Stradella 15). Tutti alle 22.

Foto: Marco Tamburini

CHIEDETELO A LA STAMPA
...CHIEDETELO AL SIGNOR: ...acquista le tariffe di Publikompass, filiale commerciale del dirigente Giorgio Calabrese, propone le sue inserzioni pubblicitarie a chi legge le pagine di questo giornale.
TELEFONA AL 144 84 0960

Per chi trascorre il fine settimana in Liguria

SuperKaraoke a Genova Galà di Sgarbi a Sanremo

Parata di big in questo secondo week end estivo, in Liguria. Grande attesa, a Genova, per il «SuperKaraoke» di Fiorello, domani alle 20,30 in piazza della Vittoria. Invitato sul palco anche il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, restio, però, a passare dai problemi dicastero via Arenula al palco del «codino» più famoso d'Italia.

Tutto disco-music, ma quella Doc Anni 70, l'appuntamento di questa sera, alle 21,30, all'esclusivo Sporting Club di Montecarlo con il ritorno sulla Barry White e la sua sempreverde Love Unlimited Orchestra. Un evento che costerà ai «nostalgici» 1200 franchi (cena compresa).

Sono i fuochi artificiali la grande attrazione di Rapallo, dove questa comincia una tre-giorni di spettacoli pirotecnici. Un autentico festival che ha nulla da invidiare quello monegasco. Fuochi d'artificio, solo verbali (si spera), al Roof Garden Casinò di Sanremo, questa sera alle 21, con Vittorio Sgarbi, chiamato ad animare il secondo galà estivo della casa da gioco. Il programma prevede scoppiettante show tutto lo scibile sgarbiano: dalla letteratura, all'arte, alla politica. L'ingresso costa 50 mila lire, 120 mila la cena.

Danze spagnole questa sera in piazzetta a Portofino il bolero e il flamenco del Gruppo Ciudad di Siviglia e il Ballet Maria Pagès, replica, domani sera a Santa Margherita Ligure.

Questa alle 21 parte che il Festival di Villa Faraldi, nell'Imperiese. In scena lo spettacolo «Perché?» della compagnia Stilema, con Silvano Antonelli. Sempre in riviera di Ponente, da segnalare, questa sera, Albenga, la rievocazione storica di inizio estate domenica, Ceriale, quello dello sbarco saraceno sulla costa ligure. [m. b.]

APPUNTAMENTI

CONFERENZA
Per il ciclo «Incontro sul cielo» questa sera alle 20,30 alla Cascina Marchese, corso Vercelli 141a, conferenza di Guido Cossard su «Archeoastronomia».

SUPER TROTTO
Sono aperte le iscrizioni a Lady Trotto '94, la tradizionale gara bellezze che si svolge tutte le estati all'ippodromo Vinovo. Dopo tre di (mercoledì 6 luglio, sabato 9 luglio e mercoledì 13 luglio) il pubblico sceglierà la più nella finale di In palio pallicella Caponetto e viaggi località balneari. Iscrizioni gratuite allo 011/98.53.285.

DONNE OGGI
Serata festeggiamenti per l'Associazione «Donne di oggi», alle 21,30 nei locali dell'associazione Augusta Taurinorum, via Bogino 1.

Prenderà via domani a Chivasso, per concludersi il agosto, la segna «Cinema estate '94», organizzata dalla Cooperativa Cinecittà in collaborazione l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Aiace. Si tratta di 29 pellicole, che verranno proiettate ognuna due cultive presso il cortile interno del cinema Cinecittà posti a sedere), in piazza del Popolo 3. inizio alle 21,30. Costo biglietto d'ingresso 6000 lire.

Alle 15,30 alla facoltà Architettura, Aula Audiovisivi, tavola rotonda per la presentazione del libro «Il Lingotto 1915-1939: l'architettura, l'immagine, il lavoro» a cura di Carlo Olmo (Editrice Allemandi). Ne parlano con l'autore Maristella Casciato, Maurice Culot, Jacques Gubler e Dario Matteoni.

Seminario dal titolo «I mesoteliomi» domani dalle 8.30 alle 13 nell'Aula Magna dell'Accademia Medicina, via E' organizzato dalla Lega italiana per la contro i tumori. Informazioni allo 011 - 836.626.

GRAN
«Gran Ballo d'Estate» domani al Parco della Pellerina, corso Appio Claudio, dalle 15 alle 19. Ospiti l'Orchestra Bricolage» e il duo «Martin Piovani».

«3 giorni in cascina» è l'iniziativa della Circoscrizione 2, via Guido Reni 114, che offre possibilità partecipare un laboratorio di teatro di strada ogni . E' organizzato con il Teatro Reginald; tutti i giorni 9.30-12,30 e 16-19. partecipazione è gratuita. Spettacolo finale domenica alle 21. (011/308.14.44).

Domani alle 22 al Circolo «Acciarino magico», via La Salle 8/, «Demenzialmagicshow», ovvero spettacolo magia comica. Organizza l'Antica Compagnia Marciapiede.

Giornata «Vecchi ricordi» domenica 3 Cerea organizzata dalla Pro Loco manifestazione consisterà nel ricreare lungo le «chiniane» (vicoli del momenti di di lavoro quotidiano risalenti all'inizio del secolo. Verranno anche esposte vecchia fotografie.

DELL'ANIMA
Prosegue sino 25 luglio Centro Culturale Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h. mostra di Sonia Battaglia «Sogni dell'anima» disegni a carboncino, grafite inchiostro (dal lunedì al venerdì ore 17-19.30).

DANZA AFRO
Il Centro culturale dB Music organizza dal 4 all'8 luglio, in via Ricasoli 22d, «Settimana di danze e ritmi espressione africana ed afro-brasiliana», con Elsio Lucio Fernandes Anna Valpreda. Il 6, 7 e 8 luglio dalle 19 alle 22, propone lo stage «L'attore dentro Tel.

IL
Alle 15,30 alla facoltà Architettura, Aula Audiovisivi, tavola rotonda per la presentazione del libro «Il Lingotto 1915-1939: l'architettura, l'immagine, il lavoro» a cura di Carlo Olmo (Editrice Allemandi). Ne parlano con l'autore Maristella Casciato, Maurice Culot, Jacques Gubler e Dario Matteoni.

Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, in via Dogali 6, 21,30, l'Associazione «Ars Technica» organizza proiezione del videocatalogo su «Tecnoscienza, intuizione artistica e ambiente artificiale». Seguirà un dibattito sul rapporto le tecnoscienze e le

Alle 11 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, festeggiamenti per i 25 anni di attività di alcune aziende. All'iniziativa «1994, l'anno d'argento di ...» partecipano Bruno Rambaudi, Giampaolo Brizio, Luigi Ricca e Giorgio Donna. Informazioni allo 011/5718 415.

Oggi e domani Moncalieri, in via Vignolo a Borgo San Pietro, centro delle associazioni di volontariato moncalieresi e torinesi, organizzato dalla Consulta Giovanile. Per l'occasione alle suoneranno gruppi giovanili di base per la rassegna dal titolo «Musica dal basso». L'ingresso è ad offerta, i fondi raccolti saranno destinati alla realizzazione di una sala di prove strumenti musicali per la dei gruppi.

Si terrà domani alle 21, a Reviglasco, il concerto dei Farinej d'la Brigna, rinviato domenica scorsa causa del maltempo.

PER
Prenderà via domani a Chivasso, per concludersi il agosto, la segna «Cinema estate '94», organizzata dalla Cooperativa Cinecittà in collaborazione l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Aiace. Si tratta di 29 pellicole, che verranno proiettate ognuna due cultive presso il cortile interno del cinema Cinecittà posti a sedere), in piazza del Popolo 3. inizio alle 21,30. Costo biglietto d'ingresso 6000 lire.

Seminario dal titolo «I mesoteliomi» domani dalle 8.30 alle 13 nell'Aula Magna dell'Accademia Medicina, via E' organizzato dalla Lega italiana per la contro i tumori. Informazioni allo 011 - 836.626.

Domani alle 22 al Circolo «Acciarino magico», via La Salle 8/, «Demenzialmagicshow», ovvero spettacolo magia comica. Organizza l'Antica Compagnia Marciapiede.

Giornata «Vecchi ricordi» domenica 3 Cerea organizzata dalla Pro Loco manifestazione consisterà nel ricreare lungo le «chiniane» (vicoli del momenti di di lavoro quotidiano risalenti all'inizio del secolo. Verranno anche esposte vecchia fotografie.

DELL'ANIMA
Prosegue sino 25 luglio Centro Culturale Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h. mostra di Sonia Battaglia «Sogni dell'anima» disegni a carboncino, grafite inchiostro (dal lunedì al venerdì ore 17-19.30).

DANZA AFRO
Il Centro culturale dB Music organizza dal 4 all'8 luglio, in via Ricasoli 22d, «Settimana di danze e ritmi espressione africana ed afro-brasiliana», con Elsio Lucio Fernandes Anna Valpreda. Il 6, 7 e 8 luglio dalle 19 alle 22, propone lo stage «L'attore dentro Tel.

Foto: Marco Tamburini

S'inizia domani il festival: cinque settimane con artisti internazionali

Acqui, è tempo di danza

Molti i giovani talenti

L'estate di Acqui Terme, seguendo una tradizione ormai bene consolidata, è ricca di danza. Da domani al 31 luglio sul palco allestito in piazza della Bollente si alterneranno compagnie caratterizzate da un forte impegno nel valorizzare giovani talenti.

La nuova edizione del festival Acqui in Palcoscenico s'inizia dunque domani alle 21,30 con la prima delle due serate dedicate alle forze emergenti della danza italiana, mentre domenica è protagonista la compagnia di casa, quella del Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, alle prese con una collaudata e godibilissima versione di Coppelia, interpretata nei ruoli protagonistici dagli scaligeri Isabel Seabra e Francisco Sedeno, mentre Cesare Goffi veste i panni del Dottor Coppelius. «Aspettando l'alba» - o «Esperando el Almanecer» secondo la suggestiva versione spagnola - è il titolo della seconda serata dedicata ai giovani in ascesa, chiamati, sabato 9, a interpretare i movimenti ideati da Isabela Moiges Fernandez su musiche del folclore iberico.

Ancora giovani danzatori giovedì 14: insieme a Oriella Dorella e Biagio Tambone, una compagine di ballerini in parte d'oltreoceano dà vita a un colorito ed eterogeneo programma moderno ispirato alle musiche degli Yello e di autori classici come Bach e Stravinsky.

Dopo un concerto di danza (venerdì 15) al quale partecipano artisti come Loredana Furno, Jean-Pierre Martel e Grazia Galante, il Festival prosegue domenica 17 con dieci giovanissimi ballerini della Scala già avviati a una brillante carriera: uno di loro, Massimo Murru, ha ricevuto da poco la nomina a primo ballerino «sul campo», dopo una recita. Il programma presentato per l'occasione - un mix di coreografie classicissime - mette in luce le peculiarità stilistiche coppie e singoli.

Da Milano a Napoli: mercoledì 20 è il Balletto di Napoli che presenta una coreografia di Luciano Cannito ispirata al film di Minnelli «Un americano a Parigi»; l'Est europeo è invece validamente rappresentato, mercoledì 27, dall'Accademia di Danza di Igor Moiseev, il vivaio di talenti dal quale il patriarca del ballo folcloristico russo attinge elementi per la sua strepitosa compagnia.

Appuntamento con la cultura giovedì : i danzatori Toni Candeloro ed Eveline Desutter, il pianista Vovka Ashkenazy e il violinista Alessandro Fagiuoli interpretano uno stimolante collage di musiche e creazioni coreografiche del Novecento storico; il successivo sabato 30, la torinese Anna Sagna dirige la sua compagnia Sutki nello spettacolo Orme, ispirato alle musiche tradizionali del Piemonte e del Nord Europa. La conclusione della è affidata al Balletto di Sicilia alla sua «Creatura Sabbia», su grafia di Roberto Zappalà.

Come ogni anno, il Festival completato dall'assegnazione di un premio alla carriera: in questa edizione il riconoscimento tocca all'astro béjartiano Grazia Galante, all'estroso coreografo Amedeo Amodio e Igor Moiseev. Grazie Galante per l'occasione si trasforma anche in insegnante di danza moderna, e partecipa allo stage che affianca dal 4 al 24 luglio la manifestazione.

In alto a sinistra: Isabel Seabra e Francisco Sedeno in «Coppelia»; sotto: la Compagnia di Danza di Torino sopra: Ekaterina Maximova

Premi alla carriera a Grazia Galante ad Amedeo Amodio e a Igor Moiseev

Tra i nomi internazionali degli altri maestri, spiccano quelli della russa Ekaterina Maximova, del romeno Joan Bosioc e degli italiani Renata Calderini e Maurizio Bellezza. Informazioni più dettagliate si p ottenere telefonando al 473.01.89.

Alfredo Ferrero

Brani di Bach, Desderi e Franck; folto pubblico

Nosetti «improvvisa» nel concerto a Santa Rita

E' ormai tradizione per la chiesa Santa Rita legare alle manifestazioni musicali le scadenze del culto. Concerto d'organo dunque per i santi Pietro e Paolo festeggiato un pubblico caloroso. L'organista titolare santuario, Massimo Nosetti, che affianca l'attività compositiva a quella concertistica e didattica, conosce fondo lo strumento che è tra i migliori d'Europa e che riassume le peculiarità delle scuole italiana, tedesca, francese-romantica e iberica tramite le ance orizzontali.

Varietà stili e strutture hanno caratterizzato anche programma che è asceso cronologicamente da J.S. Bach a Desderi. L'impegno di ricerca musicologica di Nosetti si concretizz anche nell'esecuzione di autori meno noti al grande pubblico, degni di entrare repertori concertistici. E, in effetti, l'eclettismo del piemontese Desderi, che tra le due guerre accoglie le influenze di Reger Pizzetti anche della polifo classica, ha mostrato una notevole varietà timbrica e di culminante nel grandioso accordo conclusivo del «Preludio e Fuga» tenuto in crescendo e sfoggiante sulla «Pastorale» che, seppur cantabile, impedisce all'ascoltatore di cullarsi nelle abituali sonorità della tradizione.

Variazioni un basso ostinato per il «Secondo Corale in si minore» di Cesar Franck e per «L'Introduzione e Passacaglia in re minore» di Max Reger.

Per fuori-programma Nosetti infine deliziato il pubblico con l'antica tecnica dell'improvvisazione che pochi in Italia hanno l'ordire di affrontare. **(a. bla.)**

Castello della Manta

Musiche di Haydn questo nel grande parco

Mentre calano le prime ombre della sera, il grande parco del Castello della Manta, vicino a Saluzzo (tel. 0175/87.822), anima di luci e suoni: questa sera alle 20,30 l'orchestra da camera Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi darà vita un concerto dedicato ad Haydn.

I titoli in programma valorizzano la cornice naturale nella quale vengono eseguiti e la magia delle atmosfere legate al trascorrere del tempo. Sono state scelte infatti tre sinfonie composte dal grande musicista austriaco alla corte principe Esterházy, «Il Mezzogiorno», «Il Mattino» e «La Sera»: pagine ancora parte legate allo spirito del concerto grosso italiano, nelle quali tuttavia l'equilibrio delle forme e l'attenzione al dialogo strumentale costituiscono il primo nucleo del nascente sinfonismo classico.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Blu: musica Anni 60. L. .000

CHALET: h 21 La Nuova Riforma. Tel. 668.9777.

CLUB 84: 15,30 Rocky e Solisti. 21 Festa delle Donne by Rocky & Corona.

DJ PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 805 0817). Chiuso. La direzione augura buone ferie e l'arrivederci al 10 settembre.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Ballo liscio. Aria condizionata.

GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15,30: discomusica liscio. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... orch. Gino Romeo.

GARDEN ESTIVO 660.3443 Per tutti amatori del calcio c'è l'angolo video. + **PATIO:** tutte le sere ore di ore 16-19, domenica pomeriggi stop dalle 15,30 e notte inclusa. Tel. 661.4841 - 661.5168.

LA LUCCIOLA (corso Taranto tel. 200.097): ore 15 Paglione.

LE ROI GIARDINO: ore 21 sono 58 ma non li dimostra.

SOLOTALCO EX BOROTALCO Pizza-dance 806.1059. Serata Sudamericana d.j. Roby. Sabato da Cuba Sonido Latino.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Pianis'a e Albertina» (tel. 869.2131).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M

ACCADEMIA: Silvio Fedele.

BASUTTI: Autori '900

DAVICO: Stanza.

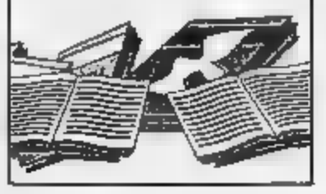
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.

MICRO' (piazza Vittorio ; Collettiva.

PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393): Centro operativo piccolo formato.

PATIO + INVIDIA
STASERA
(ALIAS)
DOMENICA SERA
LATINO
Prenotazioni tel. 661.4841

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1994

DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30**	13,45*	17,15
Da Ponza	09,40	11,20*	15,30**	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì
** solo Sabato e Domenica

DAL 1 AL 19 SETTEMBRE

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30**	13,45*	16,30
Da Ponza	09,40	11,20*	15,00**	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì
** solo Sabato e Domenica

DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30	13,45*	17,15
Da Ponza	09,40	11,20*	15,30	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Da Anzio	07,40*	08,05	13,30*	16,00	
Da Ponza	09,40	11,20*	17,00*	17,30	

* Escluso Martedì e Giovedì

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Escluso Martedì e Giovedì

- VENTOTENE

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO

Anzio p.		13,45	V.tene p.	10,00	17,25
Ponza a.		14,55	Ponza a.	10,40	18,05
p.	09,05	15,10	p.	11,20	18,30
V.tene a.	09,45	15,50	Anzio a.	12,30	19,40

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Anzio p.	07,40	13,30	V.tene p.	10,00	16,00
Ponza a.	08,50	14,40	Ponza a.	10,40	16,40
p.	09,05	14,55	p.	11,20	17,00
V.tene a.	09,45	15,35	Anzio a.	12,30	18,10

DAL 1 AL 19 SETTEMBRE

Anzio p.	07,40	13,45	V.tene p.		16,25
Ponza a.	08,50	14,55	Ponza a.	13,4	17,05
p.	09,05	15,10	p.	11,20	17,30
V.tene a.		15,50	Anzio a.	12,30	18,40

PERCORSI
ANZIO - PONZA MINUTI
PONZA - VENTOTENE MINUTI

GLI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Escluso Martedì

- VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO

Da Formia		17,10	
Da V.tene	09,45	19,00	

DAL 1 AL 19 SETTEMBRE

Da Formia	08,30	16,00	
Da V.tene	09,45	18,30	

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Da Formia	08,30	16,15	
Da V.tene	09,45		

Martedì

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO
Da Formia 13,30 Da Ponza 16,20

DAL 1 AL 30 SETTEMBRE
Da Formia 13,15 Da Ponza 14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA
HELIOS
Via Filzi Interporto, Tel. (0771) (fax)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
Tel. 84/8320
Fax Telex 613006
PONZA: Tel. 80543
VENTOTENE: Tel. 0771/85153 -85253

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 967098
PONZA: Tel. 0771/80510
VENTOTENE Biglietteria: Tel. 0771/85153-85253

PARTENZA.
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI
GRUPPO NAVIGAZIONE LAZIO - NAPOLI - CAMPANIA

cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Ford
50 FIESTA
NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offrono un importante risparmio economico** godono della totale garanzia della casa costruttrice. **Km.0** è un prodotto Ifas Gruppo.

FIESTA NAVY
1.1 3 porte

Completa di :
Airbag
F.I.S.
Lunotto termico
Cristalli atermici
Guscio di sicurezza
Sterzo rapporto variabile

LISTINO
L. 15.570.000

PREZZO Km/0
L. 12.980.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Alzacristallo con frantumino entrato.	Predis. autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Urti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 3 porte	■	●	●				■				16.380.000	13.980.000
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●				●	●		■	17.390.000	14.980.000
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●							18.660.000	
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		■			■		■	19.810.000	
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●			■	●	20.745.000	17.980.000
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●			■	■	21.695.000	18.980.000

GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL

ifas GRUPPO
SOLUZIONI IE ED ASSIC

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 265.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autosladio
C.SO G. AGNELLI 10 - TORINO TEL. 3
VIA NIZZA, 62 - TORINO - TEL.
C.SO MORICALDI 205 - TO-TEL. 011 31 23 2962

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, - TEL. 7395353
STR. D 207 - TEL. 4500174

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115023
C.SO FRANCIA, 117 - C.VCA - RIVOLI - TEL. 9586218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO GAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 0404038/43

Ford TORINO

PRIME VISIONI

Adua 200*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 20,25 22,30 apertura ore 20
Ingr. 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Sears (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20 film 20,30/22,30
Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato ☎
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gabona, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla [illegible] alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
F.T.W. - Fuck the world ☎
di M. Kerbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 3817.190
Or.: 16/21,30
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alpes 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gorlo 8
Tel. 650.7100
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' **Comm.**

Eliseo Grande*
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Triangolo di fuoco ☎
di C. G. Caron, con D. Winger, D. Duvall, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Eliseo Rosso*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Ma dove è [illegible] la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza lingo che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un cocainaro: la commedia cresce una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 6
Tel. 817.1542
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40: 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; [illegible].
Ingr. 10.000 per 2 film

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne [illegible]. V. 1h 48' [illegible]

Etoile
v. Bertola, ang. v. Roma
Tel. [illegible]0.353
Or.: 15,50/18/20.10/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible]. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che potrà conoscere il suo papà. [illegible]. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible]
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20,30 22,30
Ingr. 6000
Trappola d'amore ☎
di M. Ryder, con A. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

★ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una [illegible] spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5696
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alpes 7000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Sears (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina [illegible] un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Galleria S. Federico
[illegible]. 541.283 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
A Beverly Hills ... Signori si nasce ☎
di P. Schneider, con D. Sedar, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bianchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 1ª
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 18/16,10/20.20/22,30
Ingr. 6000
Bad boy bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonto, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Nazionale 2ª
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Pazzi duri... e mosci
di N. Mastorakis, con R. Ceso, H. Edelman, [illegible]. E. Welsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti tanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Verolino 6
Tel. 769.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000
Nestore l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, [illegible]. Ripalti, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superbi nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa dense di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
Ingr. 6000
Donne senza trucco ☎
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kinskjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N.V. 1h 15' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [illegible]
Rollerblades - Sulle ali del vento ☎
[illegible]. *Bowman, con S. McDermott, S. Green, [illegible]. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alla sua pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nai Ban (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa quarant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto [illegible] via precedente e ricorda tutte le [illegible] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

ALTRE VISIONI

[illegible]elli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.159
Cinema Alaca stereo con geodyne per audizioni I mondiali in diretta su grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco-Agnelli.

[illegible]rive In
V. Sansovino ang. v. Varuna
Tel. 226.631
Sliver
di P. Noyce con S. Stone. Ore 22 e 24.

Ar[illegible]
Per «Giorni d'estate» di T. dell'Angelo presi. **I Pifferaio di Hamelin.** Animazione Teatrale e spettacoli per ragazzi e famiglie dal 6 al 26/7. Presso giardino Caniana. Tel. 482.343 - 489.676.

Cardinal Massaia Borgidoro
Via C. Massaia 188
Tel. 257.661
RIPOSO. Vedi Teatro

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]: Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Aperto dalle 9 alle 16,30.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
Gli equilibri non esistono in cielo di C. Miller, con G. Depardieu ore 16,15. **Lui portava i tacchi a spillo** di B. Blier, con G. Depardieu ore 20,30. **L'uomo che amava le donne** F. Truffaut ore 18,10-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 - Ingr. 6000
Les créatures di A. Varda con C. Deneuve ore 16,30-20,30. **Voglio tornare a casa** di A. Resnais con G. Depardieu ore 18,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il Lyon Opéra Ballet; il Ballet Frankfurt e le coreografie di Forsythe; la Compagnie D.C.A di Ph. Decoufle; Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
5/24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **Compania Vincente Saez** - Sosta Palmizi, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, Studi coreografici di Roberto Castello. Enrica Bizzi e Paola Bianchi. Posti a L. 15.000/10.000. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 18/i
Tel. 819.35.29 Bus 3
RIPOSO

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.986
Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: Yvonne, per la prima volta a Torino, e Emanuelle [illegible]staldi. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 15,30 - 20,30. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram [illegible] Bus 14/14s/30/59/89s/97
Il fiore all'occhiello venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione della stagione in abbonamento 1994/95. Ingresso libero. **Vigneledanza 94** Grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8. Prenotazioni ore 9-13 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.784. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64
Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angolo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. 482.343 - 489.676.

C[illegible]
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
RIPOSO

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Compagnia La Goccia in **Hair** di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora dalle camelie** con Laura Contardi e Marco Pierin. Biglietteria 19-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.239
Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
[illegible] PER FERIE

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
[illegible]. 812.2312
Stag. teatrale 1994/1995. E' aperta la campagna [illegible]menti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di Teatrolorum 1994. Serate letterarie. Prezzi: abb. L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
VignaleDanza '94. Stasera ore 21. Spettacolo della Compagnia La Goccia in **Hair.** Domani ore 21,30 inaugurazione del Festival Nuovo balletto di Roma in **La signora dalle camelie.**

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Martedì 5 luglio [illegible] 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Plava 68. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fantini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio.** Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230, or. ufficio 10-17.

Cons. «G. Verdi»
RIPOSO

Città Moncalieri
Cascina delle Vallere
C.so Trieste - Ore 21,30
Quintetto di Roberto Rossi e Marco Tamburini. Concerto Jazz.

GIORNI D'ESTATE

Circoscrizione 6
Via Cigna 211
Ore 21: secondo Festival Rock **VVVoglia di spazi.** Ingresso gratuito.

Forum King Kong
V.le dei Partigiani
Quel che resta del giorno
di J. Ivory. Ingresso L. 7000. Ore 22.

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Bolardo 24,
tel. 650.3203
Ore 21,00 film: **Geronimo** di W. Hill. Ore 24 film: **Posse - La leggenda di Jessie Lee** di M. Van Peebles. [illegible] L. 7.000.

Ippopotamo Z.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 21,30 Videolandia: **Puffalmania** (Rai 3). Ingresso gratuito.

Parco Pellerina
Ore 21,30, concerto: **Pitura Freska.**

Jazz a Palazzo
Giardini di Palazzo Reale
Ore 22 Laboratorio vocal. Ingresso gratuito.

Terrazze sul Po
Corso Moncalieri [illegible]
Festa nazionale Scuola.

Parco [illegible]
Dalle ore 14 alle [illegible] 20: animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovanissimi dai [illegible] 17 anni

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i quotidiani sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (con 992 al numero + voi)

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921 (con 992 al numero + voi)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 19, tel. 562.1293. **Sovreccitazione cerebrale**, con Rhonda J. Petty, David Morris. Color. Vist. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La spesa supersexy** con A. Annie, H. Geral. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Party molto particolare** con R. Doll. Col. V. [illegible]. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]334. **La casa dei vizi erotici,** [illegible] Baby Doe. Saud Ibiza. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutta una vita,** con A. Bella e Z. White Col Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.6470. **Le donne di Mandingo,** con M. Pozzi, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, t. 436.2092. **Lingua ribelli.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il piacere del godimento è femmina.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.9817. **Alessandra oltre i confini del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Mia moglie mia cognata e sfortunatamente le altre.** con Angel Cash, Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Bronx.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
[illegible] chiuso per [illegible]
SPLENDOR: riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie.
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso [illegible] ferie.
REGINA UNO: [illegible]
REGINA DUE: riposo.
STAZIONE: Pe[illegible] [illegible] vista.
STUDIO LUCE: chiuso [illegible] ferie.
CUORGNE'
[illegible] chiuso per ferie.
[illegible] Ma [illegible] è u[illegible] [illegible] [illegible] bambina?
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie.
LEINI'
AUDITORIUM: riposo.
IVREA
IVREA ESTATE: Passione.
BOARO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Sfida tra i ghiacci.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mr. Wonderful.
MONTANARO
VITTORIA: ...Ingorda.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mr. Wonderful
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: Chinese Kamasutra.
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Per legittima accusa.
RITZ: Il rapporto Pelican.
RIVOLI
GIOIELLO: Giovani carini e disoccupati.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Trappola d'amore.
SESTRIERE
FRATEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo.
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible]LICI
TRENTO: chiuso per ferie.
VALPERGA
[illegible] Philadelphia.
VINOVO
[illegible]DITORIUM: chiuso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; [illegible] Tg8, telegiornale; 20,30 Maria Maria, telenovela ; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 24 Light Show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 La città muda, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Tigginostri, sit. comedy. 20,40 Il mostro, film; 22,30 Tg4; [illegible] Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy dance; I Balla Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie ; 20 Orchestra compilation, 20,30 Risi rod; 21 Telesport; 22 Squadra speciale ; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Avventura dell'arte moderna, documentario; 2 Mtv Speciale

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 21,30 Voci nella notte, telefilm; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per... [illegible] 0,40 [illegible] italiana

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Bacciri, [illegible] 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Il mago, telefilm; 22,30 Calabrona verde, telefilm; 22 Supersix sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzacke Maria; 20,30 Julie, film; 22,15 Tg4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati, spettacolo con M. Paradiso; 0,15 Super zap; 1,30 Match music, [illegible]

TELEMONTECARLO: 19,30 Cartoni animati; 20,30 Telegiornale; 20,50 Cartoni animati; 21,30 Telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 0,30 Telegiornale; 2,15 Notte zapping

[illegible] **RETE**: 19,30 Kyashan, [illegible] toni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Il pirata e la principessa, [illegible]m; 22,30 Al confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta rete news; 0,30 Al confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: [illegible] Tg 9; 19,30 Estate a scoquadro; 20,30 Belle [illegible] monte, film ; 22,30 Pink pink, varietà; 23 Motori; 24 I classici dell'erotismo; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: 10,19 Il gazzettino liberamente letto da...; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Com'era verde la mia valle, film; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Special events; [illegible] Piazza affari ; 22,15 Business news

G.R.P.: 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Cartomanzia; 20,30 Saratoga, film; 22 O.K. motori, rubrica sportiva; [illegible] Grp Monitor; 0,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 1 Karaoke, Dò di testa; 1,30 L'oro [illegible] [illegible] Lomax, telefilm; 2,30 San Francisco, film

[illegible] **CANALE [illegible]**: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 [illegible] ; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Gli altri ganl, documentario; 23 Il regionale; [illegible] Documentario

RETE 7 [illegible] 20,40 Tesla rossa [illegible]; 22,40 Informa 7; 23 Andata e ritorno; 23,15 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,30 Telesport rosso, magazine sportivo; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; 16 Jo Forrester, telefilm; [illegible] Calcio e dintorni; 21,30 Calcio AS

TIEFFE [illegible]: 15,30 Una vita da vivere; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le sfide della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,50 Armanach en piemontèis; 21,20 Un poliziotto insolito, telefilm; 21,55 Le erbe della salute; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,[illegible] I diritti dell'uomo

SESTA [illegible]: 19,45 Tg 6; [illegible] Kan il guerriero, cartoni animati; 20,30 Morgan matto da legare, film; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta

TELETIME: [illegible] Tg Time; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 21 Metropolis; 24 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni; 20,30 Occhi della mente, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Elettric blue, sexy; 1,30 Notte sexy

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

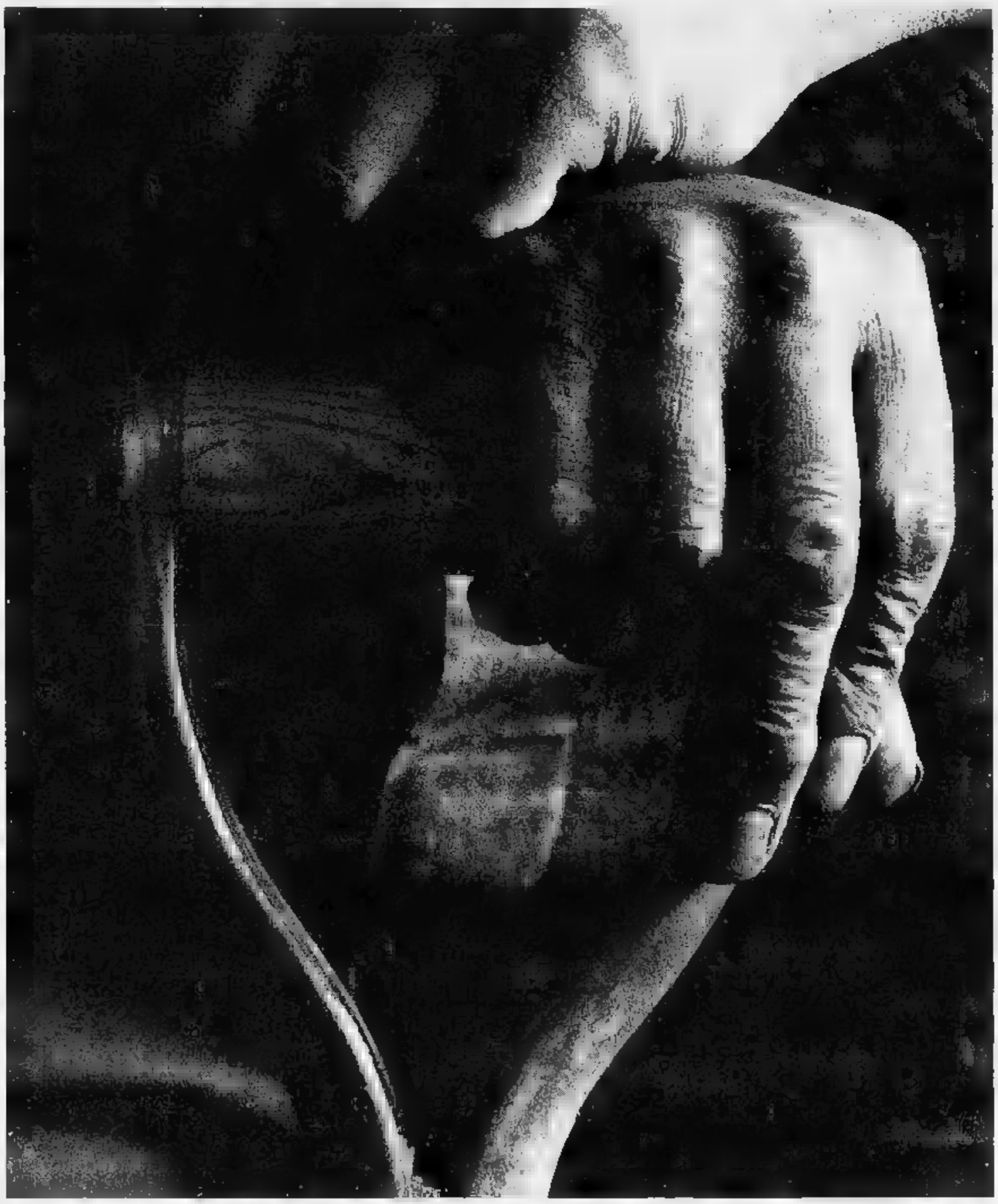
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
[illegible] [illegible] (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-16.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.853): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, int. e visite guid. tel. 562.9011): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso [illegible]. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaro, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Miglietti a [illegible] da Boccioni a Paolini», fino al 15/8.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita [illegible]stata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011 812.8114). Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18, [illegible] e dom. [illegible]. Ingr. gratuito.
[illegible] **Anticaglieria** (v. Montebello 10, tel. 817.29.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.18.82. Or.: martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la scintilla del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 5/6 al 3/7
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, [illegible], venerdì, sabato, [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (Ma Erichemalo 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «42 Millenovecentocinquanta[illegible]. Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 8-18,30, dom 8-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro [illegible]olje (via S. Teresa 3, tel. 530.236): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thover 37, tel. 660.1066): gratuito [illegible]: 14,30-18,30. Chiuso luglio e [illegible]
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pastione di Chieri (tel. 94.191): o[illegible], ven. 14-17, sab. e dom 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Bucciarelli 7, tel. 546.317): Da martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-18. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschi 167/807.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche latine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



SANNABRASI

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

Unione Industriale, stato di salute delle aziende metalmeccaniche dall'83 al '93

«Crisi, fine del tunnel»

Più tecnologia, va bene l'export

Francesco Devalle

Dieci anni difficili, attraversati da due forti crisi, eppure sono stati dieci anni che hanno visto l'industria metalmeccanica torinese reagire in maniera decisa e con notevole capacità immaginativa alla sfida.

Un bilancio positivo che emerge da una ricerca svolta dall'Amma, l'Associazione industriali metallurgici meccanici affini. Una ricerca dettagliata e corposa, che ha analizzato il periodo dal 1983 al 1993, svolta da un gruppo di lavoro coordinato dal professor Gian Maria Gros Pietro e composto da Pier Luigi Bassignana, Sergio Mariotti, Marco Mutinelli, Gian Piero Quaglino, Secondo Rolfo e Mauro Zàngolo.

Il lavoro è contenuto in un volume presentato ieri nella sede dell'Unione Industriale. Francesco Devalle, presidente dell'Amma - e presidente di Federmeccanica, l'associazione nazionale che riunisce le aziende metalmeccaniche - spiega i motivi che hanno spinto la sua associazione ad affrontare questa indagine: «C'è sempre questa ansia di vedere che cosa succede all'industria torinese, rimane a Torino, va via, trasloca, è passata la voglia? Ebbene, la risposta è che, nonostante le crisi, le aziende hanno investito e hanno voglia di intraprendere, di darsi da fare». Per Devalle, la ricerca è anche una risposta a chi pensa «che ci sia un'altra via, un'alternativa all'industria. Questa alternativa, bisogna dirlo chiaro, non c'è. Certo, si potrà investire di più, se vogliamo, nel turismo, ma pensare che Torino debba cercare altre strade diverse dall'industria non ha molto senso. Questa ricerca è anche una risposta a chi parlava di una deindustrializzazione di Torino, una possibilità che avrebbe dovuto riguardare soprattutto il settore metalmeccanico che rappresenta più del 70 per cento dell'industria globale».

Nel decennio preso in esame ci sono state due crisi, una delle quali non ancora terminata. Le aziende torinesi come si stanno comportando? «Nei periodi di difficoltà vengono messe le basi per una ripresa. La crisi genera sempre una risposta e una risposta decisa c'è stata con un rafforzamento sul piano tecnologico dell'impresa metalmeccanica che ora ha caratteristiche di maggiore internazionalità, strutture organizzative nuove. L'impatto della crisi è stato violento, la redditività delle vendite è scesa, ma la metalmeccanica torinese ha potuto contare su un patrimonio di caratteristiche strutturali che l'hanno preservata dagli effetti devastanti della recessione. Il nostro è un comparto fortemente integrato fra aziende grandi e piccole. L'esportazione è forte: il Piemonte ha una quota nazionale del 14 per cento».

La crisi è passata? «Non ancora, si comincia ad avere qualche indizio confortante, ma nulla di più al momento. Nel frattempo le aziende si sono preparate per la ripresa: l'innovazione tecnologica c'è stata e c'è la rivalutazione delle risorse umane, un bene dal quale non si può prescindere».

Il professor Gros-Pietro sottolinea come la crisi sia stata determinata da vincoli esterni come la crisi di carattere mondiale «che hanno pesato sull'impresa torinese in quanto esportatrice. Nel periodo analizzato ci sono due fasi: una dall'83 all'87 i cui va tutto bene, le vendite crescono, il personale diminuisce, il valore aggiunto aumenta: è il periodo dell'efficienza. Dall'87 la situazione si capovolge: le vendite diminuiscono, il personale aumenta, nel frattempo l'obiettivo non è più l'efficienza, ma il miglioramento del prodotto, la qualità».

Prospettive per l'occupazione? Il professor Gros-Pietro è cauto: «Non possiamo sperare che questa ripresa che sta arrivando possa riassorbire tutti i disoccupati. Gli ultimi fatti dimostrano che oggi, a livello mondiale, le produzioni si possono fare meno risorse. Però si può puntare su produzioni nuove che impieghino le risorse umane che ci sono già».

Enzo Bacarani

BILANCI SEQUESTRATI

Alla Fem salta l'assemblea

«Mi dispiace ma l'assemblea degli azionisti non può avere luogo perché la Dia ci ha sequestrato i documenti indispensabili per completare il bilancio». A darne notizia è stato il finanziere trentatreenne Adriano Marcotulli. Oltre a lui, due erano i soci presenti nella sede della Fem in corso Re Umberto 56. Con la Margest, la finanziaria (ex Bofina) era stata perquisita dalla Direzione investigativa antimafia e dalla Finanza nel quadro di una indagine che parte da Milano, passa per Torino e raggiunge Palermo. Per ora a Torino l'accusa è di fatture false e almeno due amministratori di Fem e Margest sono indagati per falso in bilancio. Il «Mondo» ha dedicato un ampio servizio alle attività di Marcotulli e del socio Andrea Ferrero.

Dopo un litigio con i genitori per il fidanzato

Sedicenne scappa di casa calandosi dalla grondaia

Manuela Sorrentino, 16 anni, la ragazza scappata di casa sabato scorso

Manuela Sorrentino, 16 anni, via De Gasperi 51, primogenita di sette fratelli, è fuggita da casa sabato scorso verso le 14. Una fuga rocambolesca: nonostante pesi 80 chili, si è calata agilmente dal balcone al primo piano, aggrappandosi alla grondaia, eludendo il controllo del padre, Attilio, 44 anni, pensionato, e della mamma, Anna Salvato, 34 anni, casalinga.

I genitori l'avevano messa in castigo nella sua stanza, proibendole di vedere il fidanzato, «un idraulico di 22 anni che abita dalle parti di via Nizza». «La sera prima - dice la mamma - era tornata a mezzanotte. Era la prima volta che usciva di sera».

Manuela, occhi verdi, capelli corti tinti di nero, «alla maschiaccio», è alta un metro e sessanta. Indosso scarpe da ginnastica blu, pantaloni bianchi, casacca lunga, bianca a righe blu. «Ha un segno particolare: la mano sinistra bruciata».

A Lille, dopo lo schiaffo a Torino

Il Club d'Europa ha chiesto scusa

Guido Brosio vicesindaco di Torino ieri ha partecipato al vertice delle metropoli europee

PARIGI
NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo lo schiaffo a Torino, «Eurometropoles» fa ammenda moltiplicando i segnali amichevoli verso la città della Mole e il sindaco Castellani in particolare. Così da Lille il suo vice Guido Brosio può annunciare è chiuso». Con un solo rammarico: «Spiegazioni e smentite dovevano forse giungere prima».

Il Club che raccoglie 21 metropoli europee, nato di aver dirottato a Lille per ostilità verso i ministri An un incontro che doveva svolgersi il 17 giugno nel capoluogo piemontese, fa insomma retromarcia. Negando qualsiasi discriminazione.

E' lo stesso sindaco di Anversa, Frank Cools, a dichiararlo a nome populo. «Vero, il quadro politico italiano mi preoccupa» dice, «ma intendevo penalizzare Torino sottraendole meeting. Alla base dello scambio con Lille vi sono pure ragioni tecniche, null'altro. Né mai concessi l'intervista attribuitami da un quotidiano romano».

E per meglio convincere Brosio, il cui sdegno rifletteva quello dell'intera Sala Rossa, «Eurometropoles» annuncia come il prossimo Consiglio avrà luogo proprio a Torino. Pierre Mauroy, il sindaco lillese (ma pure ex premier negli Anni e segretario psi che da stamane assumerà la presidenza annuncia inoltre un altro gesto pacificatorio. Chiederà a Castellani di rappresentarlo presso l'Onu fra qualche settimana. Il viaggio era in programma da tempo per annodare le relazioni fra i due organismi. Un contentino? Sarà, ma quantomeno è prestigioso.

Il sindaco Castellani non può ringraziare di persona. Si trova in Cina con una delegazione. «Ma avrebbe voluto esserci» osserva Brosio, persuaso - il primo cittadino torinese sulle prime non fu - che «l'unica strada per far valere le nostre ragioni era il dialogo, non il boicottaggio».

«L'ho spiegato sul palco, raccogliendo comprensione e calore umano». - Applausi no? «A "Eurometropoles" i battimani sono l'eccezione. Ma voglio sottolineare che nessuno ha contestato la legittimità del malumore torinese. E su nostra iniziativa il Consiglio ha preso un impegno formale: non ci saranno mai più interferenze tra giudizi politici individuali e linea democraticamente rispettosa che il Club vuole incarnare».

Al ritorno dall'Estremo Oriente, Castellani troverà infine una lettera di Bob Cools, tardiva però ugualmente apprezzabile. Se non le scuse, dovrebbe esprimere rammarico e buona volontà per il futuro. E Torino fa pace con le sue intolleranti colleghe europee.

Enrico Benedetto

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie bisognose.

23 GIUGNO: in memoria di nonna Tilde 450.000; in memoria di Mario Morino 400.000; i colleghi di Camillo Boschetti in memoria del 250.000; Adriana, Ferruccio, Luisa e Laura in ricordo di Gualtiero 200.000; un pensionato 100.000; in memoria di Magda e Bruno 100.000; Carolina Martino e Giovanni Maina 50.000; in memoria di Celestina Arnaldi 50.000.

27 GIUGNO: in Anselmo Bielli i colleghi di Alberto 338.000; le famiglie Michele e Piero Casale in memoria di Piero Chiarmella 300.000; in memoria di Ferdinando Bocchio 250.000; G.M 250.000, i colleghi di Fiat Auto C.D.V. di Capurso in memoria del papà Francesco 195.000; i colleghi di Laura Pagliano in memoria del papà Gianni 160.000; i condomini e inquilini di via Ormea 144 in memoria di Vittorina Valpreda ved Colombo 131.000; famiglia Francesco Maugeri in memoria di Fortunato Oteri 100.000; in memoria di Pino Provenzano 50.000.

28 GIUGNO: i cugini in Artemio Siguard 600.000; in memoria di Emilio Zuccato con affetto i colleghi figlio 560.000; i condomini di via Vandalino 118 e via Don Mundaldo 38 ricordando Artemio Siguard 305.000; in memoria di Franco Bonura, famiglia Adometto 300.000; «Ghisalba» spa in memoria del papà di Antonio Maniscalco 250.000; i colleghi di Carla Giacosa in memoria di suo marito 242.000; il condominio Smeraldo di via Palatucio 76 in memoria di Giulia Strabello vedova Costanzo 180.000; in memoria della mamma di Angelino, con affetto suoi cari amici 120.000, le famiglie Cardiano e Cavaglià in memoria di Valeria Del Grande 50.000; P.M. grazie per M.G. 50.000.

i colleghi di Maddalena di Filippo in memoria del fratello Lelio: gli amici del Bar Felix in memoria di Alfredo Sollmano 620.000; zii e cugini ricordando con affetto Daniela Cantamessa 550.000, in memoria di Carmelo Martines, gli amici e colleghi di lavoro 520.000; in memoria di Federico Bonuti, zie e cugini e famiglie Lano, Mariano, Maiorglo, Novara, Pavan e 490.000; in ricordo di Anselmo Bielli le famiglie Mozzato, Citro, Collagrossi, Barbagallo, Ramonda, Nava, Galforto, Gallo, Caudana, Marra e Trecani 350.000; in memoria di Marco e Mirella Sapello 300.000; in di Diana Fabbroni 265.000; A.S.R.C. 150.000; ricordando Grazia 100.000.

[continua]

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 31 luglio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e comfort • Motore T. Spark da 1749 c.c. e 115 CV • Idroguida • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Segnalatore di porte aperte • Due retrovisori esterni • Rinforzi frontali antiurto • Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000. **PREZZO SPECIALE L. 25.000.000***.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

- MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

- TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

- VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

- TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Le macchie sospette trovate nella camera da letto della giovane boliviana scomparsa

Vinovo, quel sangue è di Cora?

La perizia rivela: «Appartiene senza dubbio a una donna»
Nuovo tassello nell'inchiesta, il marito ancora all'estero

Il sangue umano trovato nella villetta di Vinovo dove vivevano i coniugi boliviani Felix Buitron e Cora Ramos apparteneva ad una persona di sesso femminile ed è compatibile con il gruppo sanguigno «zero RH negativo» della donna. E' un altro importante tassello che accusa l'ingegnere dell'Oeb. Felix Buitron ha fatto sapere, proprio nei giorni scorsi, che non tornerà più nel nostro Paese.

L'indagine, dopo qualche difficoltà iniziale, è ora in piena evoluzione. I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno compilato rapporti su rapporti, anche perché sarebbero ormai chiare le intenzioni del Buitron di liquidare tutti i suoi beni immobiliari, in Italia ed in Europa. La magistratura torinese potrebbe quindi decidere il sequestro cautelativo degli immobili (per garantirsi le spese di giustizia). Tappa successiva, se il magistrato riterrà rilevanti le prove d'accusa, sarà l'emissione di un provvedimento restrittivo a carico del Buitron, che sarà affidato all'Interpol. Se si tratterà di un ordine di cattura internazionale o di un semplice (ma più problematico) ordine di accompagnamento non si può ancora sapere. Ma gli indizi raccolti da carabinieri e polizia sembrano ormai pesanti.

L'avvocato Antonio Rossomando, legale dell'ingegnere boliviano, spiega di non avere ancor ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sul proprio cliente. «Gli accertamenti sinora compiuti sempliici indagini di polizia giudiziaria. Non mi pare poi che un eventuale, futuro, provvedimento di custodia cautelare possa essere emesso a cuor leggero. Mancano infatti sia il rischio inquinamento delle prove, insussistente perché il mio assistito è fuori dal nostro Paese, sia la univocità e la consistenza degli indizi». Conferma soltanto che il suo cliente si trova all'estero e che, al momento, non ha espresso «la volontà» di ritornare in Italia. Secondo alcuni amici boliviani Buitron è, da almeno tre settimane, nella casa dei genitori (il padre è un viceministro), a La Paz.

La prossima settima sarà decisiva nello sviluppo dell'inchiesta, mentre sinora inutili si sono rivelate tutte le ricerche del corpo della donna, che si sospetta possa essere stato sepolto nell'enorme parco dell'Ordine Mauriziano, a ridosso del Castello di Stupinigi. A due mesi dalla presunta morte la ricerca è difficile. A nulla sono serviti una serie di rilievi, effettuati anche con l'ausilio di mezzi aerei, nella zona circostante. Senza esito è stato anche il controllo del pozzo nero della villetta, al quale si può accedere da una botola collocata in un angolo dell'elegante prato inglese che separa la bassa costruzione dalle tribune dell'adiacente ippodromo.

Nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente sentita la segretaria-amante del Buitron, Manuela Sandrone, 37 anni, torinese. Proprio la donna avrebbe avuto l'incarico di liquidare tutte le proprietà europee dell'uomo, compreso un pied-a-terre nella zona di Saint-Tropez dove la coppia si recava a trascorrere week-end sentimentali. Gli investigatori vogliono sapere dalla donna se aveva notato, negli ultimi tempi, cambiamenti nelle abitudini del Buitron. E' difficile che Manuela Sandrone possa conoscere particolari più strettamente legati alla fine di Cora. Se la boliviana è stata uccisa dal marito, è probabile che l'uomo abbia fatto tutto da solo. Anche per lasciare alle sue spalle meno tracce possibili.

Angelo Conti

Da sinistra **Cora Ramos Rojas** e il marito **Felix Buitron Morales** e le ricerche del corpo della donna nei boschi di Stupinigi

Il legale di Felix Buitron: «Gli accertamenti? Semplici indagini di polizia giudiziaria»

Quattro concerti multietnici a San Salvario

Si combatte il degrado anche a suon di musica

Primo incontro stasera in largo Saluzzo
«per strappare la zona agli spacciatori»

Quattro concerti per dire no al degrado e per riconquistare un pezzo di quartiere. Il teatro naturale è largo Saluzzo la circoscrizione 8 organizza «Sansalvario folies - tutti i suoni del mondo». Spiega il presidente Edoardo Garrone: «Abbiamo scelto quello spazio per riconquistarlo. Lì i cittadini si sentono assediati da mille problemi e noi vogliamo offrire un'immagine diversa da quella che viene data quotidianamente di quel pezzo di borgo».

Aggiunge Elena Caffarena, coordinatrice della commissione Cultura: «Alcuni residenti ci hanno chiesto di togliere la fontanella e le panchine perché utilizzate da tossicodipendenti». Conclude: «E' evidente che vivono una situazione di profondo disagio. Questi concerti sono una goccia nel mare, ma sono un segnale che prosegue la battaglia contro il degrado».

Le quattro serate hanno anche un altro scopo: «usare» la musica per far conoscere culture diverse. Il programma parte stasera con concerto della Orchestra civica, seguirà il gruppo Umani con la musica andina (l'8 luglio), gli Abesibè con folk europeo (il 15), chiuderà l'orchestra Bailamme con musica etnica del Mediterraneo (il 22).

Nel quartiere, soprattutto vicino alla stazione, è numerosa la presenza di immigrati spesso costretti a vivere in situazioni abitative difficilissime. Inoltre sono gravi i problemi legati allo spaccio e al consumo di stupefacenti. In un vertice in prefettura le forze di polizia si sono impegnate a una maggior presenza.

Le iniziative per favorire la convivenza tra etnie differenti sono uno dei punti di forza della circoscrizione 8. Garrone: «Abbiamo stampato un libro "Storie senza quartiere" con foto e racconti realizzati da cittadini della zona. E' stato presentato al salone del libro e serve per sfatare luoghi comuni, superare pregiudizi, sollecitare interesse o curiosità per chi è "diverso"».

Inoltre un anno un «operatore di strada» arabo aiuta i ragazzini immigrati a inserirsi nella scuola, a conoscere coetanei torinesi, a superare l'emarginazione. Alessandra Speranza, coordinatrice della commissione Assistenza spiega: «Hanno avuto molto successo un corso di alfabetizzazione e uno di espressione corporea e alcune feste».

Per annunciare i concerti la circoscrizione ha inviato una lettera ai cittadini della zona di largo Saluzzo. Una missiva garbata che garantisce poco rumore e immediata pulizia dell'area a fine spettacolo. Garrone: «Ci scusiamo per l'eventuale disturbo, ma l'iniziativa raccoglie anche le richieste dei tanti che vogliono vivacizzare quelle strade troppo spesso teatro di attività illegali». **[m. cas.]**

IN VAL SUSA

Il 2 luglio '44 si scatenò il terribile rastrellamento nazista: 33 morti, 200 feriti, frazioni e ponti distrutti

I partigiani del Lys raccontano

«Quando ci battemmo con i carri armati tedeschi»

INTORNO, quasi appesi alla statua della Madonna delle Nevi, gli ex voto dei partigiani testimoniano quanto cruenta sia stata la battaglia del 2 luglio 1944 sul Lys. Quelle tavolette di legno segnate da colori sbiaditi compromessi sono i fotogrammi più attendibili di uno scontro mortale fra gli uomini della Resistenza e le truppe di occupazione tedesche.

Cinquant'anni fa: 33 morti, 200 feriti, 18 ebrei arrestati, quattro ponti distrutti, la caserma di Rubiana sventrata dalle cannonate, Malatrait di Almese e Favella quasi completamente distrutte dagli incendi.

Le cerimonie per il cinquantenario si sono già iniziate questa settimana e culmineranno oggi con l'incontro delle delegazioni di giovani stranieri: domani sera sarà scoperta una lapide al Colle, mentre domenica mattina si terrà la tradizionale messa nel parco che ricorda i caduti dell'eccidio, con la partecipazione del presidente dell'Anpi Vittorio Negro, del presidente della Provincia Luigi Rinca e del vicepresidente del Consiglio regionale Antonio Monticelli. Un appuntamento sempre molto sentito. Lo testimoniano i ricordi che hanno lasciato quei terribili giorni.

«Grazia Ricevuta» per Domenico, disteso con le braccia aperte fra i cespugli mentre un carro armato gli passa accanto - evidentemente - senza schiacciarlo. Ringrazia il Padreterno anche Vittorio: nel dipinto, sembrerebbe trafitto da una raffica di mitraglia che, invece, lo lascia miracolosamente illeso. E deve esserci lo zampino dell'aldilà anche per Mario Severico, precipitato in un burrone mentre cercava scampo al rastrellamento. Cinquant'anni fa. I giorni di sangue in Val Susa.

«Ci aspettavano l'assalto dei nazifascisti». Vittorio Blandino aveva 18 anni e mezzo ma aveva già conosciuto la tortura ad Asti e era stato promosso sul campo comandante. «Tuttavia - riflette - non immaginavamo uno spiegamento di forze di quelle dimensioni. Hanno battuto la valle palmo a palmo. Sparavano su qualunque cosa si muovesse. Erano decisi a fare terra bruciata».

La strada della Val Susa era un passaggio strategico. Dalla Germania arrivavano i rifornimenti di mezzi e di uomini alle truppe del Fuhrer e con gli stessi treni che tornavano indietro venivano deportati nei campi di concentramento i prigionieri italiani destinati ai lavori forzati.

Una foto storica scattata nei «giorni del coraggio» al Colle del Lys

Vittorio Blandino, comandante partigiano, in un'immagine dell'epoca e di oggi: «I nazisti volevano fare terra bruciata»

«Riuscii a fare indietreggiare un Panzer con il mio vecchio fucile '91»
Domenica cerimonia al parco del Colle per celebrare le vittime dell'eccidio

Che fare? «Dovevamo rallentare quel traffico e per ottenere qualche risultato usavamo il trucco. Facevano saltare i ponti, le gallerie, gli scambi della ferrovia. Vittorio Blandino andava a prendere l'esplosivo nella fabbrica di Avigliana, che produceva materiale bellico occupando quasi diecimila operai. «Era un'azienda presidiata dai tedeschi e dai fascisti, ma alcune guardie, parte dei dirigenti, moltissimi operai erano d'accordo con noi e nascondevano i candelotti per consegnarceli. Io ne portavo via otto quintali per volta. Caricavo tutto sulla tradotta. Me ne stavo in mezzo ai soldati tedeschi che non badavano a me, e potevano immaginare una simile spavalderia». Anche don Foglia faceva parte della squadra dei «ladri» di dinamite. Remo Bugnone (morto qualche anno fa) e l'ingegner Bellone (che vive a Torino) erano invece gli esperti capaci di piazzare le cariche nei punti strategici.

Proprio gli attentati a ripetizione obbligarono i tedeschi a provvedere. C'erano presidi in ogni paese, da Torino fino a Bardonecchia, ma non bastavano. I partigiani conoscevano le montagne e i nascondigli che poteva offrire. Per stanarli fu organizzato un rastrellamento in grande stile. I carri armati lungo la strada e gli uomini a piedi con armi leggere e costoni più alti. Alcune spie, davanti a tutti, a far loro da guida.

Una dozzina d'anni fa, Feltrinelli ha pubblicato un libro su quei giorni in Val Susa e l'ha - significativamente - intitolato «Il freddo, la fame e la paura». E' un resoconto dettagliato. E, tuttavia, i singoli partigiani faticano a riconoscersi in quelle pagine, perché ognuno fu protagonista di una sua personale guerra fatta di episodi individuali costruiti fra una macchia di pini o una pietraia. Piccoli e grandi eroismi, qualche vigliaccheria, un rivolo di incoscienza.

Il 2 luglio di Vittorio Data è stata la battaglia (mpari fra lui, armato con un vecchio '91, e un carro armato. «Mi sono appiattito - racconta -, stringevo i muscoli per rimpicciolirmi dietro un sasso non più grosso di una sgabello. Ho contato quattordici colpi di granate che esplodevano attorno a me. Ognuna alzava un'onda di terra». Quando la vita è appesa a un filo. «Ho visto sulla torretta l'ufficiale tedesco che dava disposizioni di tiro e allora ho cominciato a sparare anch'io. Beh, quel capitano si è prima riparato, quindi ha mollato tutto ed è andato via con il suo carro armato».

Giacomo Giorda, il 2 luglio, si è trovato accerchiato dai tedeschi. Un colpo di mitraglia l'ha passato da parte a parte al fianco e sarebbe stato finito se i compagni non avessero contrattaccato. Una scarica di fuoco fece indietreggiare i tedeschi di qualche decina di metri, lo spazio sufficiente perché il ferito potesse essere trascinato via.

«Majorca» Pierino Bosco era il comandante dei partigiani con il grado più alto. Organizzò la difesa e, quando non c'erano più pallottole, guidò la ritirata in modo ordinato.

Per un gruppo di piacentini fu un massacro: in quaranta erano scappati dalle loro case per rifugiarsi in Val Susa e 26 vennero uccisi.

Lorenzo Del Boca

Un ragazzo tra i castagni mentre infuria la battaglia

«Il mio giorno più lungo»

QUANDO ci siamo svegliati, quella mattina di domenica, i tedeschi erano già in Almese. Dalla montagna arrivava il crepitio dei mitra, le voci degli arresti correvano di casa in casa. Erano quasi sempre uomini di 40, 50 anni. I giovani in età di leva da tempo non dormivano più in paese, si erano rifugiati nelle vecchie baite della borgata Bertolo.

Dal ponte di Messa qualcuno mandava su segnali, che loro avevano subito captato; avevano cercato di nascondersi, fra i boschi e le petraie del Mont Curt. L'immenso Roc del Buratin, che copre una forra, ne occultò quattro, fino a sera.

Nel cortile della nostra casa c'era un pozzo profondo 6 o 7 metri, chiuso da una botola in pietra, dove correvano i tubi dell'acqua. I due fratelli Girodo, Romillo e Amilcare, si erano calati giù fin dal mattino. Romillo, 45 anni, padre di Luciano, uno fra i partigiani più audaci della valle, sapeva di essere sotto tiro, non poteva proprio farsi sorprendere. Ogni tanto, le mogli andavano a sollevare la botola, per far passare l'aria.

Il giorno più lungo della Val Messa era inesorabilmente sereno, la visibilità non poteva aiutare i fuggitivi.

Noi eravamo ragazzi, cercammo, senza riuscirci, di giocare sotto i castagni che circondavano la casa. Soltanto i giorni successivi avremmo sentito i racconti degli scampati, il triste rosario dei morti. Alle 7 di sera Luigina e Michelina Girodo chiamarono i loro mariti fuori dal pozzo per fargli bere zabajone e vino.

Li vedemmo sorridere, nell'aria che andava rinfrescando, la prima della giornata per loro; e poi riscendere giù, in quel buio girone. Il rastrellamento non era ancora finito.

Giorgio Calcagno

PROVINCIA

CASELLE

Neo-assessore estromesso vigilia di Consiglio: polemica

Polemiche roventi a poche ore dal primo Consiglio comunale in programma stasera. Michelangelo Bertuglia, già indicato come assessore all'Ambiente, è stato estromesso. L'esponente dei Verdi furente: «Sì è temuto, giustamente, che avrei impedito la cementificazione selvaggia di Mappano». «Sciocchezze - replica il sindaco Rosito -. Abbiamo optato per un assessore di area cattolica perché questa non era rappresentata in giunta».

Cambio nelle stazioni di Ceres e Lanzo

Il brigadiere Ignazio Vargiu, 29 anni, sostituirà il maresciallo Pierluigi Occelli, 41 anni, alla stazione di Ceres dopo nove anni. Occelli andrà ad assumere il comando della stazione di Rivoli. A Lanzo al posto di Vargiu arriverà il brigadiere Giorgio Ruggieri, 26 anni, romano.

Vigile urbano si ferisce riponendo la pistola

Il vigile urbano Walter Grappolo, anni, residente in via Borgo Nuovo 21, mentre stava riponendo la Beretta d'ordinanza nella cassaforte si è ferito di striscio alla gamba destra.

Il polo industriale: convegno Fiom-Cgil

Alle 9, presso la Sala Consiliare, incontro organizzato dalla Fiom-Cgil di Torino sul tema: «Il polo industriale di Chivasso: un esempio per lo sviluppo».

Operai senza stipendio: sciopero alla Sigma

I 124 operai della Elettronica Sigma, stradale Torino 14, azienda specializzata nella realizzazione di componenti elettronici di alta precisione, ieri mattina hanno iniziato uno sciopero perché non percepiscono lo stipendio.

Esplodono bombole di gas una villetta semidistrutta

Parzialmente distrutta una villetta in via Poligono, di proprietà di Celeste Bianco, pensionato di 79 anni. L'esplosione di due bombole del gas sistemate nel cortile ha distrutto due camere e parte del tetto. I vigili del fuoco di Torino e i volontari di Nole hanno circoscritto le fiamme che stavano raggiungendo un'abitazione vicina.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Pezzi duri e... mosci
di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza. N. M. 1h 40' Commedia

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17.45/20.20/22.30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Rollerblades sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) - Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel [illegible] ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
Or.: 17/19,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17.15/19.05/20.40/22.30
Ingr. 6000
A Beverly Hills... Signori si [illegible]
di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di tricolchi montanari scopre nella proprietà dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2597
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic
v. Tuscolana 745
[illegible] 761.06.58
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane pantofilaca che osa sfidarlo in diretta. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
[illegible]. 687.5455 Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 5000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, flirt, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16
18,15; 20,20/22,30
Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,15; ult. 22.30
Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 380.280
Or.: 17,30/20.10/22,30
Ingr. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Palno, A. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta
[illegible] Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 6000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 68
Tel. 323.56.93
Or.: 17,50/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Fuck the world
di M. Karbankoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21 **Helmut 3: L'arte o la vita** versione originale sottotitoli in italiano
Ingr. pom. 7000; sera 8000

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 29.56.06
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

IL TACCUINO

CINEMA - [illegible] (via Perugia 34, ore 21), «Che ho fatto io per meritare questo?», di Pedro Almodóvar. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Carlito's Way», di Brian De Palma e «Il cuoco, il ladro, [illegible] moglie e l'amante», di Peter Greenaway.

MUSICA - A **Villa Giulia**, ore 21, l'orchestra dell'Accademia Nazionale [illegible]. Cecilia diretta da Daniele Gatti in opere di Brahms e Ciajkovskij. All'Istituto [illegible] **di Cultura** (viale B. Buozzi 113), ore 19, il Wiener Konzertantes Schrammelquartet in musiche di Ziehrer, Schrammel. Al Chiostro del **Bramante** (S.Maria della Pace), [illegible] 21, l'orchestra d'archi dell'International Chamber Ensemble in pagine di Tartini, Vivaldi, Britten. Violinista Ettore Pellegrino. Al **Teatro Marcello**, ore 21, si inaugura la stagione estiva del Tempietto. Il pianista Augusto Coluci in un programma beethoveniano. L'Orchestra [illegible] Coro del Teatro dell'Opera suona al **Parco [illegible] Daini** (via P.Raimondi), ore 21, in arie di Musorgski e Ravel. Dirige Zoltan Pesko. Nella chiesa di **S.Ignazio**, ore 21, Philomusica Chamber Choir diretto da Dennis F.Boyle in una [illegible] rie di spirituals. Per il Festival Platea Estate, al **Villaggio Tendastrisce** [illegible] (via Colombo), concerto del gruppo gospel Voices of Glory. Per «Invito alla lettura», nei giardini di [illegible] **S.Angelo**, ore 21, musica con La Paranza diretta da Nando Citarella. Alle 21, per il ciclo dedicato al mistero, incontro con Piero Cruciani Antinori e alle 23 concerto del trio Meridia.

[illegible] - All'Istituto **Austriaco**, ore 18, alcuni artisti presentano le loro creazioni di gioielli e accessori moderni come oggetti d'arte. Informazioni al 322.47.02 - 05.

[illegible] - Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), musica tropicale con Zè Galia. Al **Villaggio Tendastrisce** (via Colombo), blues con The Pets Are Cool.

VIDEO - Nella sede della **Regione Abruzzo** (via Piave 61, [illegible] 11, presentazione del documentario «Abruzzo regione di parchi», realizzato in collaborazione con il Wwf. (m. pr.)

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3610.2449
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 17,50
20/22,30
Ingr. 10.000
Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible]
Donne senza trucco
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 6000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne: una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine
v. Lazi 32
Tel. 591.0986
Or.: 16/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr. 6000
[illegible]enza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2295. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
[illegible]NTO
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17,45/20.15/22.30
Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Durell (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caposquadra, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[illegible]
Mister Hula Hoop
v. Biscolati 47
[illegible]. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due
v. Biscolati 47
[illegible]. 482.7100. Or.: 17,45
20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel marcio della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

[illegible]
Mr. Wonderful
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2846. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Giulio [illegible]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. [illegible]: 17,50
20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... [illegible]. V. 1h 52' Comm.

Giulio Ce[illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Piccolo Nemo
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 17,30/19/20,40/22,30
Ingr. 6000
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il governatore Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa [illegible]. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
[illegible] 574.2778
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la [illegible], le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18
20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunica solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Or.: 17.50/20,20/22,30
[illegible] 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Durell (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale: tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986 Or.: 16,45
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio e cerca [illegible] arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17.50
20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia [illegible]) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.[illegible] Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di [illegible]zza
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4935
Or.: 17/19/20.45/22.30
Ingr. 5000
[illegible] dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un costaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Banks, R. Collard (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [illegible] del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York
v. Cave 36
Tel. 751.0271
[illegible]: 17/18/45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]
l.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' Commedia

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16,30/18,30/20/22,30
Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2853
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Chinese Kamasutra
di Chung Leo Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le ardenti esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.00.12 Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario sulo amministore N. V. 1h 45' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234.
Or. 17,30/21
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 polacchi ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15'

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5660
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 polacchi ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17,30/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal
v. E. Filiberto 175
[illegible]. 7047.4549
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000
Desideri smarriti

S. Umberto-Luce
v. delle Mercedes 50
Tel. 679.4753
[illegible]: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N.V. 1h 30' Biografico

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Vip
v. Gaeta e Sidama 20
Tel. 8620.8606
Or.: 17,15/1[illegible]
Ingr. 6000
[illegible] dove [illegible] andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire [illegible] costaneo: la [illegible]media crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Ultrasex**. Ingresso 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 [illegible] **per adulti**. Ingresso 6000
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 486.0285. **Film per adulti** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Porca Eva Orloski.** Or. 15,30; 22 Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. **Chiuso per restauro.**
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 448.4561 **Film per adulti.** Orario: 10,30; [illegible].
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 11; 23 Ingresso [illegible]
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista sex e Film per adulti** Or.: 15; 22 Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.421 D. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423 6021. Riposo.
[illegible]FFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701 2719. Chiusura estiva
S. MARIA AUSILIATRICE [illegible] Umbertide 3, telefono 780.8841 Riposo
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40 telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario 16,30; 22,30. Ingresso 5000
TIZIANO [illegible] via Guido Reni, telefono 392.777 Ore 20,45; 22,45. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Ore 20,30; 22,30 **Mrs. Doubtfire.** Ingresso 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana [illegible] e Milly Falconi in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falconi. Regia G. R. Borgheserano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata [illegible], telefono 57.50.827. Da mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Milite gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO B[illegible] piazza [illegible] Mario Pieto 5, tel. 3610.3930. Riposo
ACCADEMIA CLAN DEI 108 via [illegible] molo Gesù 8, tel. 397.200.25.
CLESIS ARTE TEATRO via Aventino 1, piazza Aciia, tel. 8620.6792
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 [illegible]o Mimma Tusto presenta Comp. Encanto in **L'azzurra dimora o Onde [illegible] suono gesti nell'aria e oltre.** Ore 21 Medea [illegible] - Beat 72 presentano: **Anteprima d'estate.** Rassegna Naz. di [illegible]za
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932. Ri[illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932. Riposo.
DEI [illegible] [illegible] Galvani 69, tel. 578.3502. Domani ore 21 **Musica d'ascolto.** Ore 22 **Quarto di finale.** [illegible] 24[illegible] **rigatoni alla Checca e cabaret.**
DEI SATIRI via Grottapinta 19; tel. 687.7068. Ore 20.45 **Mephisto e [illegible] vene varicose,** Provasatiro 94. Regia Giovannino De Feudis.
[illegible] **SATIRI LO STANZIONE** via Grottapinta 18, tel. 687.1639. Ore 21,15 **Nuovi sogni paralleli.** [illegible] I Vicoversa.
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522.
ELETTRA via Capo D'Africa [illegible] tel 709.5406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794
GHIONE via delle [illegible] 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Info e pren tel 637.2294
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 687.9419
LA [illegible] ROSSA largo Tabarchi 104
LA [illegible] I. Brancaccio 82/a, tel. 487.3184. Riposo
[illegible] **[illegible]UM** via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413 [illegible]
LA SCALETTA SALA [illegible] ore 21, [illegible] Rachele Potenza in **Desideri proibiti** [illegible] **donna perbene,** regia Serena

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tango famiglia**, rubrica
18,45 **Mitico**, magazine
— **Notiziario regionale**
19,30 **[illegible]te e soqquadro**, [illegible]
20,30 **Belle da morire**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Motori**, rubrica

[illegible] Odeon

12 — **Mitico**, magazine
12,15 **Rosa Tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, rubrica
13 — **Pianeta Terra estate**
13,30 **Naturalia estate**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tango famiglia**, rubrica
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] Estate a soqquadro
20,30 **Belle [illegible] morire**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Motori**, rubrica

Antenna Sicilia

14 — **[illegible] music**, rubrica [illegible]
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
[illegible] Il mostro, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **[illegible] music**, rubrica [illegible]
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Vuellesette

15 — **Velani**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **La chiave del mistero**, film
20,45 **Tutti in forma**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**, [illegible]
23 — **Veronica**, telenovela
24 — **[illegible] lunga notte dei disertori**, film

[illegible] Mediterraneo

13,50 **Cartoni [illegible]**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
[illegible] — **Una presenza per servire**
18,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Vizi privati**, gioco
0,40 **Piazza Montechiaro**

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **Ossigeno**, varietà
15 — **The mix**
18 — **Zona mito**, monografia
18,35 **Mix live**
19,30 **VM-Giornale**, notiziario
20 — **The [illegible]**, rotazione video
22 — **Franco Battiato**, speciali
[illegible] Vm-Giornale, notiziario

TV Agrigento

10 — **Samba d'amore**, teleromanzo
[illegible] Balatak, cartoni
11,25 **Microidis**, cartoni
14,05 **Notiziario**, informazione
14,40 **Peyton Place**, telefilm
15,35 **Supermusix studio rock**, mus.
16,00 **Trinacria verde**
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Balatak**, cartoni
18 — **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
19,10 **Tgg special**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**, informazione
20,35 **Il Mago**, telefilm
21,25 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 **Notiziario**, informazione
22,50 **Tvp Speciale**
[illegible] Supermix sport
0,40 **Notiziario**, informazione
1,10 **Vip mania**, cultura
2,10 **Supermix sport**
3,10 **Trapper John**, telefilm
4,05 **Peyton Place**, [illegible]

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
[illegible] Filo diretto
18,15 **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
[illegible] Telegiornale
20 — **Jump basket e basket**
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controluce**, redazionale
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**

Telescirocco

12 — **Tg nostri**, sit. comedy
13,15 **Perché no?**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
21 — **Zitti e [illegible]**, rubrica
22,30 **Zona mista**, rubrica

Video 3 T.C.I.

12,30 **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Bampy**, cartone
14 — **Oggineltdo**, notiziario
15,15 **Dottore per [illegible]**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Oggineltdo**, notiziario
23 — **Vip mania**, rubrica
24 — **Informazione ieri**, notiziario

A PALERMO

La Provincia eroga 450 milioni al «Biondo»

La Provincia regionale [illegible] Palermo erogherà quanto prima al Teatro Stabile «Biondo» (foto), i 450 [illegible]-lioni della quota associativa come Ente fondatore, per l'esercizio '93 - '94. Lo ha deciso il presidente della Provincia, Francesco Musotto, che ha incontrato, con l'assessore alla Cultura, Tommaso Romano, una delegazione dei dipendenti dello «Stabile», in sciopero dal 22 giugno, [illegible] il mancato pagamento di tre stipendi: 2 mensilità [illegible] la 14ª già maturata. Accompagnati dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl [illegible] Uil e Cisnal i componenti la delegazione hanno evidenziato ai vertici dell'Ente sovracomunale i «veri» problemi del «Biondo» per una situazione finanziaria «disastratissima» che, a loro dire, [illegible] imputata al vecchio consiglio di amministrazione ed all'attuale gestione dell'Ente. L'assessore alla Cultura Tommaso Romano ha assicurato i dipendenti che il problema «Biondo» è stato subito affrontato [illegible] nuovo esecutivo di Palazzo Comitini, fin dalla prima riunione di giunta, e che gli uffici della Provincia sono stati già incaricati per stilare la proposta di deliberazione per il pagamento della quota associativa. «Ma bisogna risanare l'intero deficit del Biondo - ha aggiunto Romano - con la redistribuzione del debito secondo le quote di competenza dei soci come previsto dallo statuto dello Stabile». E l'impegno perché il Teatro continui a «vivere» e possa operare al meglio è arrivato anche dal presidente Musotto che ha voluto sottolineare lo sforzo finanziario immediato. «La Provincia - ha detto - farà il suo dovere, [illegible] bisogna affrontare presto tutti insieme la questione della futura gestione per migliorare anche l'immagine del Teatro a tutto vantaggio della città».

0,15 **La sfida del generale Custer**
1,30 **La lunga notte di John Adams**
3 — **Salto nel buio**, telefilm
3,30 **Dottore per tutti**, telefilm

Retedue

14 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario, 2ª [illegible]**
20 — **Benson**, telefilm
[illegible] Film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

[illegible] Catania

14,30 **Oggineltdzie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Gioia**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
— **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Oggineltdo**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, sit. com.
0,45 **Notte italiana**, sexy gioco

TG [illegible]

13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Una astrologa per...**, rubrica
17,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
[illegible] — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com.
[illegible] — **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible]30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Tg7 flash**, telegiornale
22,50 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fausto Terenzi sexy show**
0,35 **Programmi non stop**

Telejonica

11,30 **La guerra dei mondi 2**, film
14,10 **E...state freschi**, rubrica
19,45 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Piazza Montechiaro**
21,15 **Trinacria verde**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
24 — **E...state freschi**, rubrica

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
15,20 **Shane**, telefilm
16,10 **Vendite commerciali**

LE TV PRIVATE

16,10 **Il magnate**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs studio**
23,05 **Notiziario**
23,15 **Strike**, rubrica
23,50 **Vipmania**, spettacolo
0,50 **Notiziario**
1,05 **Un mondo a parte**, film

TMC

10 — **Usa '94. Calcio: Argentina-Bulgaria**
11,50 **Solo, pepe o fantasia**
12,30 **Dallas**, serial
13,30 **Tmc sport Usa '94**
13,45 **USA '94.: Grecia-Nigeria**
15,55 **Tmc Sport Usa '94**
16,25 **L'avventura impossibile**, film
18,30 **L'altra America**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Ai confini dell'Arizona**
20 — **Ciclissimo: Il mondo a 2 ruote**
20,30 **Faccia a faccia col delitto**, tel.
21,00 **Mondocalcio USA '94**
22,30 **Telegiornale**
23 — **I cancelli del cielo**, film

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show (1ª [illegible]**
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show (2ª parte)**
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Canale 21

12 — **Lo spia**, telefilm
13,30 **Robottino**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,50 **Promessa di un miracolo**, film
16 — **Yesterday**, documentario
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,40 **La isola del tesoro**
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,30 **Zia Mary**, film
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **The Cat**, telefilm
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Invasione: Marte attacca la Terra**, film

Tele + 1

13,05 **La pistola nella borsetta**, film
14,45 **Batman - Il ritorno**, film
16,40 **+ 1 news**
16,45 **Biosfera**, documentario
17,40 **Viaggi e scoperte**
18,50 **KGB - Ultimo atto**, film
20,15 **I corti di Teleplù**
20,40 **Analisi finale**, film
22,45 **Basic Instinct**, film
0,55 **Rabid, sete di sangue**, [illegible]
2,30 **Inferno giallo**, film
3,55 **Giù le mani dalla strega**, film

Antenna Uno

8 **Microids**, cartoni
10,10 **Samba d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusix studio rock**
19 **Tgg supermondiali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Il mago**, telefilm
[illegible] **Supersix sport**
23,45 **Vizi privati...**, sexy gioco
[illegible] **Prima pagina**, notiziario

Teletna

14,30 **Mani sulla città**, film
16 — **Cartoni animati**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,19 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Sicilianflash**, notiziario
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Tweeter**, musicale
21,30 **Gira la ruota**, varietà
[illegible] **Telefilm**
[illegible]5 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Cicio news**, rubrica di ciclismo

Tele + 2

10 **Tennis**, torneo di Wimbledon
13,30 **Sportime**, magazine sportivo in di retta condotto da Paolo Leppo
14 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Tennis**, Torneo di Wimbledon
23,30 **Motociclismo**, [illegible]ersioni dagli Stati Uniti d'America
24 **Midnight Club**, per adulti

Tele Acras

14,15 **TeleFilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,50 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
22,30 **VG sera**, notiziario
23 **Switch**, telefilm

Tele + 3

8 **Lo squadrone bianco**, film
10 **Concerti di musica classica**
11,40 **Ivo Pogorelich recital**, monogr.
13 — **Lo squadrone bianco**, film
17 **+3 News**
19 — **[illegible] In casa**
19,01 **[illegible] Georg Solti conductor**, [illegible] biografie
20,30 **Carmen**, [illegible] lirica
22,30 **Concerti di musica classica**
1,30 **Lo squadrone bianco**, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inl.. a P. Cairoli, 5, Tel. (091) 334 211.
TEATRO [illegible]: informazioni tel. 581.222 - 324 483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina,** ■ **locandiera** di B. Galuppi. Interpreti: C. Fracci, M. Ianculi, L. Dusi, J. Urbain, A. Molin, P. Saggio, A. Benelli. Concertatore e direttore d'orchestra: M. Rota. Regia di G. Menegatti. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cavalleria** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzucato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, M. Uppi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. ■ **ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di M. [illegible]. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucato, M. R. Monti, L. Canonico (cantanti), L. Maglaro, P. Barra, E. Bertoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. ■ (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21.15. Orchestra, coro e corpo ■ ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Tostea (ni e [illegible] tel. 341.439.
RIDOTTO TEATRO [illegible] 583364.
TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, [illegible] sfilzione «Affabulazione» di Pasolini. [illegible] Biblioteca Comunale. Pren. al Botteghino del T. Biondo 582364.
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible] **TRAZIONE:** telefono 322.264.
TEATRO TENDA: Villa Zappalà, Mondello - Tel [illegible] Presenta **Fiat voluntas dei** Paolo [illegible] o l'imbarazzo. Ven., sab. ore 21.30. Dom. 18.00.

[illegible]

■ **CONVENTO:** tel. 53.72.428.
AL VANITA': v.a dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546385 - 0330 683 451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586 394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a varità**, con Barruano, Alamia, Sparandeo, Ranch. Pren. tel. 320.404.
TEATRO GRADAMANTE: via Lombardia 25 Inf. tel. 625.9222.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494)
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
■ **FLORIO:** discesa Tornara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via R. Cicceglione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB: piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 31.26.16.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket ristoranti. Tel. (095) 49.79.02.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0642 / 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 690/710.929.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MARGHERITA: RIPOSTO
ARENA GIARDINO: TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

[illegible]

LETOJANNI
SIONDO:

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: I tre moschettieri
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Amore con interessi
PORTICELLO:
ARENA PARADISO: TERRASINI
ARENA FLOREAL: Tom & Jerry
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Tina
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: CAPACI
ARENA KENNEDY:

[illegible]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Dragon

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 56, Tel. 637.892, Or.: 20,30/22,30 — **Cronisti d'assalto** — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, o ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffrement — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicopatico. N. V. 1h 30' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Chinese Kamasutra** — *di Chang Lee Sun, con George Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible] 26.065 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]y — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **Misterioso omicidio a Manhattan** — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maturi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.080, Or.: 18/22,30 — **Chinese Kamasutra** — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe Da Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — **Le buttane** — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

PALERMO

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Super. Grivi — p. Ghibellini 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.665, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000 — **Occhi per sentire** — *di R. Greenwald, con M. Malin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, c. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000 — **DellaMorte ■llAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/22,30 — **Giovani carini, disoccupati** — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — **Cronisti d'assalto** — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, o ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — **Sister Act 2** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni [illegible] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Ariecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Proibito amare** — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Rushi, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonnar grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon. N. V. 1h 50' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — **Bad Boy Bubby** [illegible] — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Colleoni (Aust. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un scantinato dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 525.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Caro [illegible]rio** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible]* Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Boxing Helena** — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si [illegible] di una ragazza e separa ogni limb per di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una [illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 108, Tel. 589.290, Or.: 17-18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, [illegible]: 17,30/23 — SALA RISERVATA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ariecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Veranzio,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45-22,45 — **Carlito's way** — *di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] e B. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il carnaio, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Amore con interessi** — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Rowan, A. Higgins (Usa '93)* - Un portiere sogna di centrare un flash di fusso tutto suo: avrà i soldi di un ricevitore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30 — **Vivere!** — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Nai Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di prove e drammi grazie a un incrollabile [illegible] di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 503.192, Or.: 21/23 — **Donne senza trucco** — *di K. van Gansler, con K. Riemann, N. Kronsberger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumeti. Al film di 60', a abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Il giardino segreto** — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prinze, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23,15; Ass. 15/22,30 — **Film bianco** — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un palazzo. Ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, la arresta con un singolare parcheggio, cerca di riconciliarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23 — **Quel che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilt. '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con Lord padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Dal romanzo. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412 181 — **Nel nome del padre** — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* - La storia vera di quattro innocenti accusati ingiustamente [illegible] dopo 15 anni di carcere per la fornitura di un'autobomba. N. V. 2h 13 **Drammatico**

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40

Sanlia — Via Frumentario, Tel. 690/711.108, Or. [illegible] — **Sister Act 2** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50 **Comm.**

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casazze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Le buttane** — *di A. Grimaldi, con I. D. Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo [illegible] qualche [illegible] poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Ente, Or.: 20,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **Una vita al massimo** — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui amicizia per amare. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — **Film vietato ai [illegible] ■ 18 [illegible]**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 729.875, Or.: 16/18/20/22 — **Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22 — **Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno ■ — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Piccolo Nemo** — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Giovani carini e disoccupati** — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Occhi per sentire** — *di A. Greenwald, con M. Malin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Ricomincio [illegible] tre**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.188 — **M Butterfly** — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000 — **Abbronzatissimi 2** — *di B. Gabuno, con J. Cali, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad andare a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — p. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] 166 55 2919
...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] 166 0921

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.376 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16 [illegible]
Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati [illegible]
di B. Sillor, con W. Ryder, E. Hawke, B. Sillor (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 36' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18/18/20/22 — Lire 6000/5000
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti gestiti? N. V. 1h 50' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.075 — Ore 18/20/22
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] — Via Umberto 15 — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible] — Corso V. Emanuele [illegible] 239.369. Circolo cinema — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni — Ore 21,30. L. 10.000
[illegible]

Civico — Ore 25.000/19.000/16.000 15.000/10.000 — Ore 21,30
[illegible] Flamenco Malena Mexia
1° Festival del Mediterraneo

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 - L. 6000 — Or.: 20,30/22,30
A cena col diavolo

Akroama — Via 31 Marzo 1943 — Tel. 57.06.35 — Or.: 20,30
[illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30
Opera, ma novità, rassegna di teatro musicale contemporaneo. **L'incarico** e **Il fine** di Nicola Sani, **Per Orfeo** di Alessandro [illegible].

Verdi — Ore 21
OGGI RIPOSO

CINQUESTELLE SARD[illegible]

Invenzioni e ricatti con un inedito Boris Karloff

Va in onda alle 20,45 il film «La chiave del mistero» di Lloyd Carrigan [illegible] Boris Karloff (foto), Warren Hull, Jean Rogers. E' la storia d'uno scienziato che è riuscito a mettere a punto uno straordinario sistema d'allarme. Una banda di malviventi ricatta l'inventore. Questo tuttavia riesce a giocare i banditi. Boris Karloff in questo film è nella parte [illegible]riosa d'un buono.

TACCUINO SARDO

MUSICA

Alle [illegible] nel chiostro del Carmine, a **Oristano**, I Musici inaugurano la stagione estiva dell'Ente Concerti. In programma la Sonata a quattro [illegible] sol maggiore per archi [illegible] Rossini, il Concerto in sol maggiore per violoncello e archi di Boccherini, il Concerto in mi [illegible] maggiore per viola e archi [illegible] e «Le Quattro Stagioni» di Vivaldi. Solisti Mariana Sirbu [illegible] violino (uno Stradivari del 1702), Vito Paternoster [illegible] al violoncello e Massimo Paris alla viola. Nati nel '52 a [illegible] come complesso [illegible] senza direttore, I Musici in quarant'anni hanno contribuito alla riscoperta della musica antica, mettendo assieme fra l'altro [illegible] preziosa dotazione di strumenti d'au[illegible] e rinnovando regolarmente l'organico.

SU IL SIPARIO

Un giorno [illegible] gloria dopo decenni [illegible] chiusura per interminabili restauri. Ma lo splendido teatro civico di **Alghero** ricomincerà a vivere solo in [illegible]ro. Oggi (alle 21) andrà in scena «Il piccolo principe», per ricordare i 50 anni [illegible] morte [illegible] Antoine de Saint-Exupéry, lo scrittore e aviatore francese che proprio dall'aeroporto [illegible] Alghero - nell'estate del '44 - partì [illegible] il suo ultimo volo. Poi il teatro verrà chiuso [illegible] nuovo: l'amministrazione comunale appena eletta vuole tempo per preparare un'inaugurazione con diversi spettacoli di richiamo internazionale. «Il piccolo principe» proposto stasera è un adattamen[illegible] curato [illegible] Italo Dall'Orto (protagonista [illegible] a Nicolò Guicciardini) per la compagnia di Toraa Suzuki. Fra recitazione e danza, il testo di De Saint-Exupéry si fonde con le musiche di Rossini, Newman e Offenbach. A **Sassari** inizia la rassegna di tutta musica[illegible] contemporanea. Oggi e domani verranno presentate «L'incarico» e «Il fine» di Nicola Sani, con i testi di Luigi Pestalozza, e «Per Orfeo» di Alessandro Melchiorre, su testi di Reiner-Marie Rilke. Riccardo Leone dirige il complesso strumentale Teatro e/o Musica con il gruppo vocale Laborintus; i registi sono Daniele Abbado e Giampiero Cubeddu. A **Cagliari** per il Festival [illegible] Mediterraneo arriva il Ballet Español Flamenco [illegible] Malena Mexia, con un programma [illegible] parti: la prima basata su musiche di Astor Piazzolla, Jorge Pardo ed Emilio de Diego; la seconda che punta su brani popolari rielaborati. [illegible] Mexia e dagli altri coreografi della compagnia: [illegible] Bulerías, Taranto, Gunjira, Soleá, Rondeña e Tangos. Lo spettacolo verrà replicato domani.

CINECLUB

A Cagliari l'associazione Cinemania porta in prima visione al Sant'Eulalia «A cena col diavolo», di Edouard Molinaro. Il Vicoletto riprende il penultimo film [illegible] Ken Loach, «Piovono pietre»: viaggio fra gli operai [illegible] per capire che cosa sia la disoccupazione (via S.Giacomo 60, alle 21).
[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]
6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione [illegible] sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Julia**, telefilm
21,30 **Star bene in Sardegna**, condotto da Concetta Mattana
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione [illegible]a notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Medicina**, film
—.— **Programmi non stop**

[illegible] **Sardegna**
12,30 **Tele Sardegna** [illegible] notiziario
12,40 **Hunter**, [illegible]
[illegible] **Sardegna** [illegible] notiziario
13,40 **La** [illegible] **Ciocio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 [illegible] **calcio**, documentario
14,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,40 [illegible]
15,05 **Per** [illegible] **mangiate...**, telefilm
15,30 [illegible] **screening**, varietà
18,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash** [illegible]
[illegible] **Hunter**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario flash in lingua sarda**
[illegible] **Hunter**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
21,05 **Spot Mega Morgana**
21,20 [illegible]
22,35 **Tele Sarde[illegible] giornale**, notiziario
23 — **Notiziario** [illegible] **in lingua** [illegible]
23,10 **Spot Mega Morgana**
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, [illegible]rio
23,55 **Speciale spettacolo**

Nova Tv Super [illegible]
10 — **Minneapolis**, di[illegible]
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **Culla** [illegible] **Jazz / El Paso**, documentario
[illegible] — **Televendita**
12,30 **Tg super Mondiali**
13 — **Bolatak e Microlds**, cartoni [illegible]mati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective e Bolatak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective e Microids**, cartoni animati
18,45 **Tgg super Mondiali**
19 — **Rosa de Lajos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Venerdibattito**, settimanale d'informazione cittadini inchieste
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sport Super Six**
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna
7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Luci della notte**
12,45 **Codice segreto**
13 — **Perché no?**
13,45 **Maiverina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, [illegible]
17,45 **Aglio olio e peperoncino**
[illegible] — **Arcel animati**
18,30 **Naturalia**
19 — **Orologi da polso**
19,30 [illegible]
20 — [illegible] (R)
[illegible] **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]
10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Fi**[illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi [illegible]
9,30 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **Dimensione America**, documentario
13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — [illegible] **della moto**, rubrica (R)
22 — **L'opinione. Sassari e territorio**, conduce in studio Antonio [illegible]
23 — **Teleginotizie**, no-stop

T. C. S.
7,30 **Superboy**, cartoni animati
8 — **I forti di for' Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv mark[illegible]** [illegible]rata commerciali
13,30 **Falcon Crest**, [illegible]film
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **I forti di forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Mac Gruder**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
[illegible] **TCS notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega e madonna**
24 — **TCS notizie**
1 — **Notte italiana**
—.— **Programmi non stop**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Henry e Kip**, telefilm
9,30 **Televendita**
13,15 **Rituals**, telefilm
13,45 **Sardegna parla**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — [illegible]
16 — **Per Elisa**, novela
16,40 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Sardegna parla**, rubrica
21 — **La promessa**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,30 **California**, telefilm
[illegible] — **Un salto nel buio**, fi[illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible]
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 [illegible] **giornale**, notiziario
2,45 [illegible] **Crocodile**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi no stop**

Sardegna Due
7,30 [illegible]
12 — **Mitico**, magazine
12,15 **Rosa tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, turismo
13 — **Pianeta Terra estate**, rubrica
13,30 **Naturalia estate**, situalia
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Mitico**, magazine
18,45 **Passerelle rock**, [illegible] musica[illegible]
19 — [illegible] **Due news**, notiziario
19,30 [illegible] **e soqquadro**, rubrica
[illegible] **Sallo** [illegible] **morire**, film
22,30 **Sardegna** [illegible] notiziario
23 — **Moto**, settimanale sportivo
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
1 — **Sardegna** [illegible] notiziario
1,20 **Televendita**

Telegramma
14 — [illegible]**u Mobili**, Mercatone
14,07 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, [illegible] animati
[illegible] **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Scotland Yard**, [illegible]
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible]**o Paul**, cartoni animati
[illegible] **Salvatore Di Lorenzo**, pubb. [illegible]
19,10 **Cartoni animati**
19,50 **Cosmo** [illegible]
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg** [illegible]
20,45 [illegible]
23 — **Tg Gamma**
[illegible]

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

● **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **delle non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

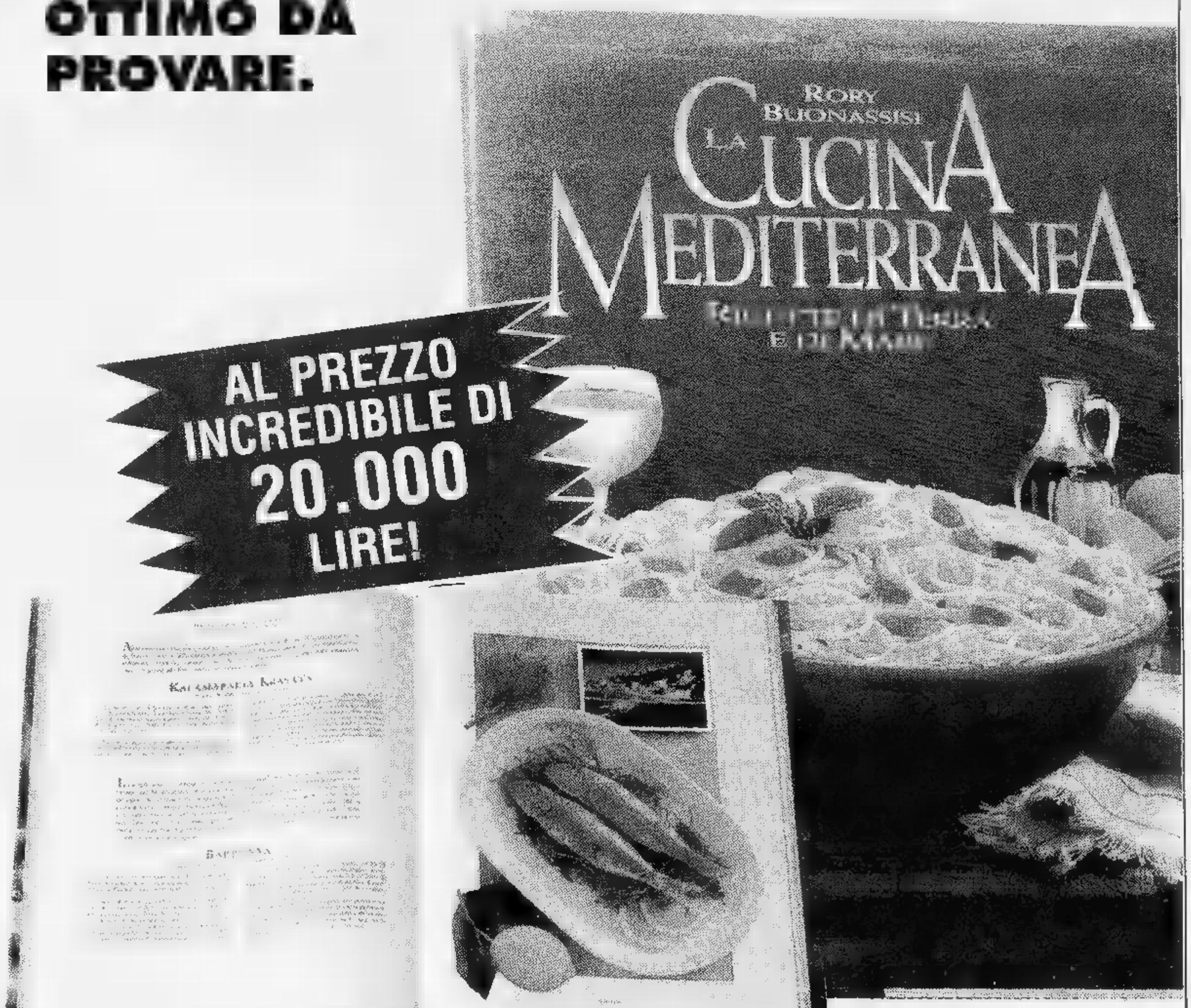
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ 144-66-0919 Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi
che si affacciano sul Mediterraneo.
Oltre 160 ricette originali tipiche
della cucina mediterranea nelle
237 pagine di un libro di alta qualità,
ricco di immagini straordinarie.



Un'iniziativa
LA STAMPA

LA STAMPA
"In Città"
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 26.33.60

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Venerdì 1 Luglio 1994 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'Aeroclub è disposto a cedere 150.000 metri quadrati di area al Comune

Maxitrasloco nell'aeroporto

La pista di volo resta dov'è, ma verranno spostati lontano dal viale gli hangar. L'assessore Morettini: «Così sarà possibile realizzare il parco». Niente campo di volo, però, a S. Michele

ALESSANDRIA. Il campo di aviazione dell'Aeroclub alessandrino potrà restare, sia pure con qualche modifica strutturale, sull'area dell'ex piazza d'Armi, a lato di viale Milite Ignoto. Occuperebbe, però, soltanto una parte dell'ampia distesa verde, lasciandone oltre la metà - 150 mila metri quadrati - al Comune, che potrebbe finalmente dare vita al tanto atteso parco, polmone verde al servizio non solo del quartiere Orti ma dell'intera città.

La proposta è stata ufficialmente presentata all'assessore all'Urbanistica e vice sindaco, Antonio Morettini, dal consiglio di amministrazione dell'Aeroclub, presieduto da Luigi Granata. Già in precedenza, comunque, sull'ipotesi ci sono state discussioni in giunta e i pareri sembrano favorevoli.

La pista di volo resterebbe com'è attualmente; verrebbero invece spostati lontani dal viale Milite Ignoto - verso il cimitero o la Direzione di artiglieria - gli hangar e le altre attrezzature, lasciando così libera la grande fascia da adibire a parco. In questo caso, ovviamente, verrebbe abbandonata l'ipotesi, ferma da anni, di trasferire il campo di aviazione nell'area acquistata dal Comune nel sobborgo di San Michele.

«Personalmente sono favorevole a questo progetto - dice l'ingegner Morettini -. Si renderebbe possibile il parco su parte dell'ex piazza d'Armi e nello stesso tempo si libererebbe l'area di San Michele che potrebbe essere utilizzata per iniziative più interessanti». Potrebbe diventare area industriale o meglio ancora ospitare il progettato parco tecnologico.

«L'attuale pista di volo è lunga 850 metri - dice il vice sindaco -. Spostandola a San Michele, si allungherebbe sino a 1200 metri, ampliando di poco le possibilità di sfruttamento, ma creando indubbi problemi per la presenza nella zona del nuovo carcere». Con la nuova sistemazione in piazza d'Armi verrebbe anche realizzata la pista in cemento per elicotteri, indispensabile se arriverà il servizio di Elisoccorso.

Se il progetto dell'Aeroclub Bovone sarà accolto, verranno apportate le necessarie modifiche al piano regolatore che prevede l'aeroporto a San Michele.

Franco

L'aeroporto si sposta solo in parte

IN VIA DANTE

Solo bus piccoli

ALESSANDRIA. «Quando via Dante riaperta l'Atm farà circolare in centro solo bus piccoli». L'ha detto il sindaco Francesca Calvo durante la discussione in consiglio comunale sul bilancio consuntivo dell'Atm, aggiungendo che in via Dante non transiteranno autobus. I minibus dovrebbero rendere più scorrevole la circolazione dei mezzi pubblici, migliorando il servizio. Il consiglio ha poi approvato con un solo no (Fabbio), 8 astenuti e 28 sì, il consuntivo '93 del Comune. Presenta un avanzo di circa 5 miliardi. Dopo uno scontro tra maggioranza e opposizione (e alcuni dubbi tra i leghisti) è stato approvato un mutuo di 320 milioni per gli spogliatoi del campo comunale di atletica. Il Comune non pagherà più 5 milioni al porto di Genova, la somma viene ripartita tra le Circoscrizioni, alle quali tutti i capigruppo chiedono vengano destinati i 90 milioni di risarcimento offerti da Pareglio. **[f. m.]**

ORE DI SUSPENSE PER I GRIGI

Una chimera il ripescaggio?

Per la squadra di Rosalli (nella foto) esistono possibilità di ripescaggio nel campionato di C1: tutto dipenderà dalle scelte di Amisano. A PAGINA 41

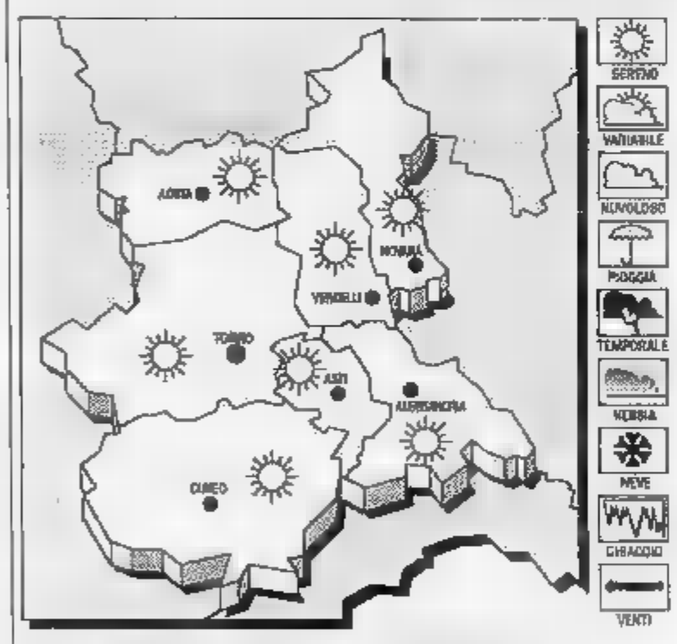
Nasce un ente

Via libera agli affari coi polacchi

ALESSANDRIA. Si è costituita la Camera di commercio italo-polacca di cui è presidente un alessandrino, Lorenzo Di Meo. L'associazione è senza scopi di lucro, ma si prefigge attività di promozione per verificare le eventuali possibilità di collaborazione con ditte polacche, e di offrire consulenze in materia finanziaria. La Camera italo-polacca, con sede in città, in via Dante, si finanzia autonomamente con le quote associative e i compensi per i servizi erogati agli associati.

Obiettivo principale è quello di contribuire allo sviluppo delle relazioni industriali, commerciali e culturali attraverso un'attività di promozione delle piccole e medie imprese in Polonia, mediante la costituzione di joint-venture e lo sviluppare la collaborazione tecnica fra i due paesi. In sintesi, le due attività principali sono la cooperazione industriale (creazione di contatti e organizzazione di incontri) e commerciale (segnalazione agli associati di offerte e invio di proposte). **[a. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie, durante la notte, in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio, aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 32; min: 20; media: 26
UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 21
PIEMONTE
Torino 33,5; Asti 26; Aosta 24; Cuneo 31; Novara 27; Vercelli 26.

Incidente di notte a Pozzolo, la vittima aveva 25 anni e abitava a Novi: si recava a trovare un'amica

Operaio muore schiacciato da un camion

Era in automobile e per svoltare ha invaso la corsia opposta

NOVI LIGURE. Un operaio novese di 25 anni è morto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, verso le 3,30, sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo Formigaro. La Y10 su cui viaggiava si è schiantata contro un Tir.

La vittima si chiama Giuseppe De Vito: viveva con i genitori e i fratelli Antonio e Giuseppina in un alloggio di Novi, al numero 10 di via Gramsci, nel centro storico della città. La dinamica dello scontro è al vaglio dei carabinieri di Pozzolo, che sono intervenuti insieme ai colleghi del nucleo radiomobile di Novi Ligure.

L'automobile percorreva la statale in direzione di Serravalle, ed è giunta al bivio che precede l'ingresso nel centro abitato di Pozzolo. Inizialmente, si pensava che il giovane avesse perso il controllo della guida nell'affrontare ad alta velocità una curva.

Ma è più probabile che De Vito abbia rallentato, e azionato la freccia per svoltare a sinistra ed entrare in paese, dove abita l'ex fidanzata. La ragazza lo aveva lasciato di recente, ma lui stava cercando di riconquistarla, anche con visite notturne.

Giuseppe De Vito, aveva 25 anni

Così, si è immesso nell'altra corsia proprio mentre stava sopraggiungendo il camion Scania guidato dall'arquatese Ezio Ponta, 42 anni, abitante in viale Marconi. L'autista del Tir ha tentato una manovra disperata ma, purtroppo, l'urto è stato inevitabile.

L'utilitaria è andata distrutta e Giuseppe De Vito è morto prima dell'arrivo dei soccorritori. Illeso, invece, il conducente del camion, che è sotto choc per l'accaduto.

Il giovane operaio era conosciuto a Novi Ligure. Aveva lavorato a lungo con il padre, un noto piastrellista di origine calabrese, ed era poi stato assunto in un'impresa che opera all'interno dello stabilimento Ilva. Lascia i genitori, Rodolfo e Maria, e due fratelli minori, Antonio, 23 anni, e Giuseppina, di 20. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri.

Massimo Delfino

Oggi i funerali di Alessio Brullo morto in uno scontro a Peschiera

NOVI. Si celebrano oggi alle 11, nella parrocchia della Pieve, i funerali di Alessio Brullo, 12 anni, uno dei due bambini morti nell'incidente stradale avvenuto martedì sulla A4 «Serenissima» Milano-Venezia, vicino al casello di Peschiera. La data delle esequie dell'altro giovane, Tomasz Pagowski, 11 anni, verrà invece fissata nei prossimi giorni, quando il padre giungerà dalla Polonia.

Intanto, l'intera città si è stretta accanto ai familiari dei due ragazzi. Sconvolti dal dolore i compagni di scuola e gli insegnanti, ma anche i colleghi di lavoro dei genitori di Alessio, Mario Brullo, operaio Ilva, e Flavia Repetto, che è impiegata nella filiale del Banco di Sicilia. Cordoglio tra gli inquilini del palazzo di via Verdi 136, dove Alessio viveva con la madre, e nel condominio di via Ovada 69, dove Tomasz Pagowski abitava con la madre Halina. La donna, che era a bordo dell'auto coinvolta nell'incidente, è ancora sotto choc in una clinica di Peschiera. **[m. d.]**

Nella parrocchia della Pieve, oggi i funerali di Alessio Brullo, 12 anni (nella foto) uno dei due bambini morti nell'incidente della Serenissima

TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
DISCOUNT ALIMENTARI
S.S. 31 PER CASALE
AL Km 48.3 a 1000 m
DAL BIVIO PER VALMADONNA

ALCUNI NOSTRI PREZZI

ACQUE MINERALI conf. 6 BOTTIGLIE	a partire da	L.	1800
PASTA kg 0.500 TUTTI I FORMATI	a partire da	L.	520
PELATI kg 0.400	a partire da	L.	420
PELATI kg 0.800	a partire da	L.	830
VINO CASTELLI ROMANI l 1,5 gradi 11		L.	2500
BIRRA NAZIONALE cl 66		L.	900
SUCCO FRUTTA BRICK cl 20 × 3 PEZZI		L.	1000
TONNO STAR g 80 × 3 PEZZI		L.	2750

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI!

Sono intervenuti i carabinieri in una casa del centro abitata da 15 extracomunitari

Affitti «d'oro» per alloggi inagibili

Gli inquilini pagavano dalle 200 alle 350 mila lire mensili per locali fatiscenti. A loro era stato detto: «Per voi c'è soltanto questo». Sopralluogo del Comune che ha ordinato lo sgombero e disposto una perizia tecnica

ALESSANDRIA. Quindici cittadini extracomunitari abitavano nello stabile numero 12 di via San Giacomo della Vittoria in locali fatiscenti, in precarie condizioni di stabilità. Pagando affitti che vanno dalle 200 alle mila lire mensili. Dopo l'intervento dei carabinieri Nas e della compagnia, il sindaco Francesca Calvo ha disposto un sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Urbanistica.

Sono stati riscontrati cedimenti di pareti, soffitti e pavimenti, crepe nei muri e altro. Dopo i risultati dell'indagine tecnica, il sindaco ha dichiarato inagibili parte dei locali, con relativo sgombero, ha ordinato alla proprietaria, Francesca Ferrero, abitante in via Mazzini 16, di ristabilire le condizioni di abitabilità. La proprietaria dovrà, tra l'altro, presentare entro un mese perizia tecnica.

Della situazione è stata informata anche l'Usl alessandrina, si attendono, dopo un sopralluogo, le conclusioni sulla situazione riscontrate in materia di abitabilità.

Nei locali via San Giacomo della Vittoria 12 avevano trovato alloggio in pochi locali con scarsi servizi igienici, invivibili, i quindici cittadini extracomunitari, in prevalenza marocchini e pakistani. Tutti lavorano, alcuni sono laureati - uno in geologia, un altro in economia - tutti non riusciti, malgrado la loro disponibilità, a trovare migliore sistemazione.

Il sindaco Francesca Calvo

«All'agenzia immobiliare che gestisce quei locali - hanno riferito alcuni dei locatari - abbiamo fatto presente che, con le somme richieste, potevamo pretendere qualcosa di più. Ci è stato risposto "se volete più di così c'è questo, altro niente". Abbiamo dovuto cedere».

Venuti a conoscenza della situazione i carabinieri del Nas e della Compagnia hanno effettuato i controlli, informando, oltre Comune e Usl, anche Guardia di finanza e ufficio del registro, per gli eventuali accertamenti fiscali. Sono state, infatti, rilasciate ricevute fittizie, prive di bolli. **(fra. mar.)**

Vacanze a rischio naziskin

I genitori dei ragazzi bocciano i viaggi di studio in Germania

ALESSANDRIA. «Centri estivi e scambi internazionali sì. Ma mai in Germania». Così sembra abbiano risposto le famiglie alessandrine alla proposta dell'assessorato ai Servizi sociali che, in collaborazione con quello alla Pubblica istruzione, ha presentato ieri il calendario e i programmi dei centri estivi per bambini e ragazzi. Tra le iniziative proposte anche due soggiorni in campi per ragazzi organizzati in Germania, boicottati dai genitori spaventati dai naziskin e dagli episodi di intolleranza razziale.

«Quest'anno abbiamo inteso privilegiare i paesi nordici per i viaggi all'estero - ha dichiarato l'assessore Guido Manzone -, la logica dell'assessorato è quella di promuovere gli scambi con Paesi che possano insegnare, come la Danimarca e la parte Ceca della Cecoslovacchia. Ritengo inutile organizzare un viaggio, per esempio, in Portogallo: è preferibile per i nostri ragazzi venire a contatto con culture dalle quali possiamo apprendere e non con popoli ai quali dobbiamo insegnare».

Ma tra i Paesi proposti c'era appunto la Germania, non gradita alle famiglie. «Nessuno ha aderito alla proposta del campeggio ad Ahlen o a Werbellinsee - ha spiegato Nuccio Puleio, funzionario dell'assessorato ai Servizi sociali -, perché i genitori ragazzi hanno spiegato di aver paura degli episodi di intolleranza razziale verificatisi negli ultimi mesi nelle città tedesche».

Per ragazzi dai quindici ai diciannove anni, il 15 luglio invece prende il via «Free Europe», un viaggio in tre capitali europee: Parigi, Amsterdam e Basilea, che terminerà il 24 luglio. E' una delle iniziative più costose, anche se solo le famiglie con un reddito elevato devono pagare un milione, per le altre contribuisce il Comune.

A settembre è previsto il soggiorno a Marsiglia nel centro internazionale «Le Tivoli», per il quale l'impegno finanziario del Comune è minimo - un vero scambio - i ragazzi marsigliesi infatti verranno ospitati durante il prossimo anno scolastico in città.

Germania l'effetto naziskin

Per le varie programmazioni, centri estivi, iniziative semiresidenziali, soggiorni e campeggi l'amministrazione spenderà circa 350 milioni. Le fasce d'età dei ragazzi prevedono dai 5 agli 11 i centri estivi a Montevalenza, alle Piscine di Cassine e alla Canottieri Tanaro; per ragazzi dagli 11 ai 14 attività che fanno capo a sedi cittadine, ma con spostamenti e gite anche in bicicletta; per i più grandi, sino a 17 anni, campeggi in Toscana, nel Lazio e in Sardegna, con turni e partire dai primi giorni del mese sino ad agosto. **[a. m.]**

L'ultimo elenco dei «licenziati»

Tutti i promossi di terza media

ALESSANDRIA. Pubblichiamo l'ultimo elenco dei promossi all'esame di media alla «Pavese» e al «Vivaldi». Intanto stamattina sono iniziati gli orali per l'esame di maturità. Sono oltre tremila i giovani che devono sostenere le prove orali per conseguire il diploma, i risultati saranno esposti a partire dall'ultima settimana luglio.

17 gli ottimo «Pavese»

Sono 154 i promossi nelle 8 classi della media del quartiere Pista. **Terza A:** Fabio Aldrigo, Mauro Pietro Allemanni, Daniele Battegazzorre (ottimo), Leila Franca Birbiglia, Simone Buccellato, Alessandro Maria Carosio, Valentina Carrus, Massimo Dito, Andrea Falemischia, Francesca Guidi (ottimo), Cristina Ilardo, Maria Liambo, Trofimena Liambo, Maria Grazia Li Bergolis, Luca Giulio Marchese, Stefano Mario Mazzarello, Mimma Ohara, Stefania Ruvio, Elisa Trevisan, Micaela Chiara Vassallo, Michela Renata Volanto, Mauro Gotta.

Terza B: Gianluca Bonfigli, Maurizio Carta, Silvia Cavelli, Sergio Cerruti (ottimo), Roberta Vittoria Fois, Annarita Gaggino, Alessandro Gatti, Gianluca Domeni Lo Monaco, Mirko Giorgio Longino, Chiara Maistro, Diego Martinati, Matteo Robotti, Daniela Rosangela Ruggeri, Daniele Ruggiero, Rocco Russo, Stefania Sellitto, Ilenia Vassallo.

Terza C: Matteo Emanuele Balza, Elisabetta Bolla, Francesco Cellerino (ottimo), Mauro Savaglioli, Manuel Delfino, Luca Fazi, Carlo Ferraris (ottimo), Cinzia Pinasso, Giuliano Werther Ghe, Milo Grassano, Manuela Montechiaro, Luca Narciso, Valentina Nunnari, Chiara Oberti, Susanna Pezzulla, Marco Pietro Repetto (ottimo), Massimo Repetto, Roberta Rinaldi, Sara Dora Rossignoli, Andrea Sparacino, Massimiliano Titone, Francesco Dante Trussi (ottimo), Elena Venieri.

Terza D: Irene Agugliaro, Marco Berto, Andrea Bruni, Barbara Canepari, Giuseppina Crini, Ilenia Di Capua, Mara Ferrari, Tatiana Gallo, Massimiliano Ghibaudo, Emanuele Locci, Elisa Muranzana, Valentina Mazzoli (ottimo), Davide Nebbiolo, Marco Petroli, Daniele Nicola Pino, Silvia Robotti, Cristina Sacco, Alberto Sisto (ottimo), Andrea sisto (ottimo), Alex Torchio, Massimo Venticinque (ottimo), Matteo Vergano.

Terza E: Marco Ciavarini, Adriano De Vitto, Emanuele Nino Ferraro, Anna Galluzzi, Luca Davide Gentini, Alan Grande, Andrea La Mancusa, Alessandro Mazzeo, Mauro Melillo (ottimo) Alberto Livio Montesoro, Sabrina Negri, Elisa Noce, Federica Pagella, Silvia Pasino, Paolo Ponzano, Vito Porretto, Fabio Pugliese, Maerco Remotti, Sara Turri, Fabrizio Violini.

Terza F: Michele Affatato, Fabiana Amoroso, Simone Bigotti (ottimo), Marcella Canape, Luca Capra, Simone Amicis, Anida De Cicco, Samanta Ermelindo, Stefano gagliardone, Aida M. Halilovic, Marina Manca, Massimo Massa, Boris Emilio Morini, Andrea luca Pozzo, Claudia Marilena Sabbadin.

Terza G: Salvatore Agosta, Marco Francesco Baldizzone, Cristina Bazan, Andrea Beordo, Valerio Botto, Alberto Caggiano, Davide Carangelo, Claudia Cipparoli, Alessandro Conti, Alessia Dall'Antonia, Alessandro Deambrogi, Elisabetta Gilardenghi, Guglielmo Iorio, Lukasz Morion Karpinski, Elena Lella (ottimo), Roberto Liparota (ottimo), Marco Madonia, Paolo Merenda, Erika Notti (ottimo), Manuela Penna, Matteo Rinaldi, Alberto Scagliola, Antonella Seguino (ottimo), Alessandro Varvello.

Terza Valle Bartolomeo: Elisa Castiglieri, Marcello Chiaraluce, Serena Cipriano, Emiliano Darone, Roberta Manca, Matteo Santo Pavanello, Simone Rossetti, Maria Rosa Tasca, Ethel Tiarella, Luca Zito.

I «licenziati» del Conservatorio

Questi i promossi al «Vivaldi»: Beatrice Belluzzo, Alessio Bizzarro, Luana Bonsignore, Cinzia Capelli, Nicoletta Conte, Antonio Dilillo, Silvano Furini, Samanta Fusco, Isabella Gastaldo, Chiara Giacobbe, Massimiliano Giolo, Cinzia Lacqua, Milena Orsi, Alice Repetto.

E' già in carcere

Perseguita l'ex amante Condannato

ALESSANDRIA. E' stato di nuovo condannato Aldo Bernardinello, 47 anni, un imbianchino abitante in via Tonso, ora in carcere, che lungo tempo perseguita l'ex amante Elena Cipriani, una domestica cinquantenne abitante in via Del Castello.

Accusato di rapina e lesioni ai danni della donna, costituitasi parte civile con l'avvocato Maurizio Balossino, è stato condannato dal tribunale a 3 anni e un mese reclusione.

Il 28 agosto '93 l'uomo raggiunse la donna a Valenza in un locale pubblico per una delle sue tante «spedizioni punitive». L'afferrò per i capelli, la percosse, causandole lesioni guarite in 8 giorni, e le strappò un orecchino e gli occhiali.

Gli oggetti furono trovati sulla auto dalle polizia, a cui la domestica si era rivolta denunciando l'ennesima aggressione subita da parte dell'ex amante.

La burrascosa relazione fra i due è già costato a Bernardinello sei anni di reclusione, oltre ai 3 di ieri. **(a. c.)**

Automobilista

Patteggia per la morte del ciclista

ALESSANDRIA. Il pensionato Teresio Borgoglio, 67 anni, via Medaglie d'Oro 22, accusato di omicidio colposo, ha patteggiato in pretura pena a sei mesi reclusione, coi benefici di legge, e altrettanti sospensione della patente, per omicidio colposo.

Il 30 ottobre '92 in un incidente stradale aveva causato la morte pensionato Giovanni Lizzi, anni, via Abba Cornaglia, che in bicicletta, proveniente da via Parnisetti si era immesso in spalto Gamondio, attraversandolo osservare lo «stop».

Lizzi era stato investito dalla Renault guidata da Teresio Borgoglio, che invano aveva cercato evitare il ciclista. Nonostante la grave infrazione compiuta dalla vittima, l'automobilista è stato riconosciuto responsabile dello scontro per non aver prestato la dovuta attenzione. Il ciclista, che morì il successivo novembre, si stava recando in ospedale a visitare la moglie, colta da ictus e deceduta il giorno dopo. **(e. c.)**

Alla «Cardile»

Oggi giurano gli allievi poliziotti

ALESSANDRIA. Sarà il prefetto Umberto Lucchese, alla presenza delle autorità della provincia, a presiedere stamane, dalle 10, alla caserma Cardile di corso Acqui, al Quartiere Cristo, la cerimonia del giuramento degli agenti ausiliari che hanno concluso il 37° corso di addestramento alla scuola allievi della Polizia di Stato.

Da tutta Italia stanno giungendo in città i familiari degli agenti - sono oltre 500 - pronti a giurare fedeltà alla Repubblica e a servirla operando nelle varie questure, commissariati, comandi di polizia stradale, dove saranno assegnati.

Sull'esito del corso di addestramento, uno dei tanti che si tengono alla «Cardile» considerata fra le maggiori e migliori scuole italiane di polizia, riferirà il direttore dottor Vincenzo Natale.

Dopo intervento del prefetto saranno premiati gli allievi distintisi in modo particolare nelle varie materie di studio o nelle diverse prove di esercitazione pratica. **(e. c.)**

Il Comune chiude i conti '93 con in cassa più di 1500 milioni

Valenza, un attivo record

Il dato ha destato sorpresa e critiche: «Perché tanti soldi inutilizzati?» Sono stati recuperati grazie alle differenze fra impegni di spesa e uscite

VALENZA. Attivo record per il conto consuntivo '93 del Comune più di miliardo e mezzo contro i pochi spiccioli dell'anno precedente. Il dato è stato accolto con sorpresa e c'è chi si chiede perché gli amministratori abbiano risparmiato invece di far fronte con più sollecitudine ai bisogni della città.

La spiegazione è un'altra - dice il vice sindaco Gianni Raselli, assessore al Bilancio - più della metà della cifra è stata ricavata dalla differenza tra le previsioni di spesa del passato e l'uscita effettiva. E' stato un lavoro certosino, che ha riguardato le delibere adottate nell'arco di un decennio, dall'81 al '91, ma ne è valsa la pena».

E' il sindaco Germano Tosetti a indicare gli altri motivi che hanno condotto all'eccezionale risparmio: «Sono - spiega - la diversa partecipazione degli utenti, la qualificazione della spesa pubblica e le restrizioni dalle leggi nazionali, che spesso ci hanno costretto a rinviare opere già programmate».

Come verrà impiegato il plus?: «Per la risoluzione dei problemi più vecchi della città - risponde il sindaco - e il nuovo look riguarderà soprattutto il centro ma anche la periferia». E per quanto riguarda l'abbassamento dell'aliquota Ici? «Il problema è dovuto in gran parte agli altissimi estimi catastali, di cui più volte s'è chiesta la revisione - dice Tosetti - e si riparlerà comunque di aliquota, in sede di stesura del nuovo bilancio».

Dall'esame del consuntivo si evince che i passivi più pesanti riguardano la casa di riposo (1 miliardo), le scuole materne (733 milioni) e gli asili nido (998 milioni). **[r. c.]**

Migliaia in coda

ALESSANDRIA. Ieri giornata di scadenze per i contribuenti, in coda negli uffici postali per pagare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, e l'Iciap, l'imposta per commercianti, artigiani e professionisti. In Comune invece per conseguire il modello «740». Migliaia di contribuenti si sono affollati in questi giorni agli sportelli degli uffici postali, non sono stati segnalati così particolari difficoltà, anche se il caldo ha reso ancor meno piacevole l'esborso. In qualche ufficio sportello era dedicato esclusivamente al ricevimento bollettini e pagamento Ici e Iciap. L'anno scorso la tassa sugli immobili aveva portato, nelle casse dei Comuni della provincia, un gettito pari a cento miliardi. Nelle casse di Palazzo Rosso (che ha ridotto l'imposta di 4 per mille) erano stati depositati ben 20 miliardi, di questi molti andranno allo Stato. La seconda rata Ici è prevista per dicembre. **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non c'erano i per il Laboratorio

Non risulta che nel bilancio di 2 anni fa fossero stanziati 2200 milioni per migliorie al Laboratorio di sanità pubblica, come erroneamente sostenuto dai dipendenti nell'articolo Laboratorio prelievi sotto scorta».

dott. **Walter Vescovi**
amministratore straordinario
Usl, Alessandria

Si getto dal trattore cadavere in ospedale

Il Dea dell'Usl di Novi, in merito all'articolo «Arquata si getta dal trattore morto» del 28 giugno, precisa che l'uomo è giunto cadavere ospedale e i medici gli hanno prestato le prime cure. I sanitari hanno messo il corpo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dea Usl, Novi

Cantina sociale «una bella realtà»

Sono stato all'inaugurazione del punto vendita della Cantina sociale di Tortona. Ho trovato tutto in ordine, pulito, fatto buon gusto e buon senso. Una riproduzione del quadro di Pellizza da Volpedo, donato dal sindaco del paese, in mostra su una parete. Il rinfresco, semplice e naturale, ma non costoso, ha chiuso questa bella realtà, vanto per i tortonesi.

Franco Mutti. Tortona

No alla «schedatura» dei sieropositivi

Esprimiamo il nostro dissenso per la sentenza della Corte Costituzionale sull'obbligatorietà del test Hiv per il personale sanitario e eventuali altre categorie di lavoratori. Ci rendiamo conto che quando il potere mette in discussione un tema, qualunque sia, sa già dove vuole andare a parare. E' peraltro scientificamente acquisito che il rischio contagio da Hiv nei rapporti umani, nelle convivenze e sul lavoro è nullo.

Perché dunque questa proposta? Pensiamo che serva solo ad alimentare una cultura razzista, discriminatoria, terrorista già esistente nei confronti di categorie persone.

Comunità Benedetto al Porto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Carrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi e di turno (diurno e notturno) Follini, corso IV Novembre 34, tel 253.859. Orario diurno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per la urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), orario notturno la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Botto, via Adami (561.261)
Novi L.: Basardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Francaro, piazza Assunta 18 (80 341)
Tortona: Destefanis, via Emilia (862.008)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57 775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelnuovo S:** 856.763, **Carrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C:** 786.209. **Serravalle Scrivia:** 636.129 **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luigi Nicola, di 62 anni, trasporto via Tortona 39 e funzione alle 10 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Un valenzano entra per la prima volta nella commissione amministratrice dell'Amc di **Casale**: Luciano Patrucco, ex assessore ai Lavori pubblici. Lo ha eletto però il Consiglio comunale di Casale al posto del dimissionario Orio Vergalli

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato una variazione di bilancio di 25 milioni, per il contributo dell'Azienda municipalizzata valenzana relativa al ripristino e all'asfaltatura delle strade, sconvolte dall'estensione rete del gas.

Nell'anno trascorso, il Comune di **San Salvatore** ha speso 63 milioni per e modernizzare gli uffici. In particolare, 8 milioni sono occorsi per l'acquisto di mobili e altri 55 per la dotazione di computer. Sono anche acquistati una fotocopiatrice per le scuole medie (6,7 milioni) e un automezzo per i vigili urbani (17,6 milioni).

● Un piano di piantumazione degli alberi a **Casale** è stato chiesto al Consiglio comunale da Enrico Scocca che ha protestato perché il Comune ha piantato alberi in piazza Castello.

GLI APPUNTAMENTI

CIMITERO

Cambiano gli orari a Novi

Cambiano gli orari d'apertura del cimitero di Novi. Fino al 25 settembre si potrà far visita ai defunti dalle 7,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Il precedente orario era 8-12 e 14-17. **[m. d.]**

COMUNE

Tortona apre pure al pomeriggio

Da gli uffici del Comune di Tortona resteranno aperti al pubblico anche nelle ore pomeridiane. Questo è il nuovo orario: dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì; dalle 15 alle 16 lunedì e giovedì. **[m. t. m.]**

CROCE ROSSA

Il numero verde è gratis

Entra in funzione da oggi a Casale il numero verde della Croce Rossa (167011412) che consente di chiamare gratuitamente. E' un numero unico che vale per tutta l'area dell'Usl. La chiamata viene dirottata al centralino unico di Casale che provvede poi a far scattare l'emergenza nel distaccamento più vicino al luogo da cui è partita la richiesta di . Viene anche installato un apposito registratore che annota le chiamate. **[a. m.]**

Raccogliendo rifiuti si vince

Prosegue a Casale l'Ecotombola, gioco a premi legato alla raccolta differenziata dei rifiuti. Al centro comunale di via XX settembre si possono portare bottiglie di plastica, lattine e giornali. In cambio saranno consegnate cartelle della tombola. I premi saranno assegnati in settembre nel corso di una serata festa. **[t. f.]**

IN GITA

Una domenica in Valle d'Aosta

L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Casale ha organizzato per domenica 17 luglio una gita per la terza età in Valle d'Aosta. Per informazioni e per prenotare i posti è possibile telefonare al 0142/444320. **[t. f.]**

«No» a sorpresa in Regione all'ipotesi di accorpamento con Nizza

Ribaltone per l'Usl di Acqui

L'unificazione è con Novi e Ovada. Ultimo tentativo coi sindaci astigiani: «Se venite con noi, vi diamo la discarica». Corteo ad Alessandria per l'autonomia dell'Infantile

ALESSANDRIA. Per la sanità piemontese questi sono giorni «roventi». Ieri in Consiglio regionale, s'è iniziato il dibattito sull'approvazione del nuovo assetto territoriale per le unità sanitarie proposto [illegible] neo assessore Enzo Cucco. L'inizio è stato subito problematico, tanto che la maggioranza [illegible] presentato un emendamento sull'Usl di Acqui, proponendo che non comprenda, come era inve[illegible] previsto, a Nizza (sconfinando quindi nell'Astigiano): [illegible] proposta è stata invece di accorparla con Novi e Ovada.

«Non s'è mai vista tanta gente affollare i corridoi [illegible] questa mattina - dicevano funzionari e impiegati regionali -: ci sono amministratori delle Usl e delegazioni di paesi e Comuni [illegible] perorare questa [illegible] quella causa, pro o contro un accorpamento».

Numerosi i nodi della discordia tra le varie realtà locali (per molti però sono liti di campanile), che ostacolano l'avvio della nuova sanità piemontese. Per quanto riguarda la provincia di Alessandria non ci [illegible] accorpamenti indesiderati. Piuttosto si profilava una «guerra» con la vicina Asti, con la quale si sarebbe dovuto spartire la nuova Usl 19: Acqui Terme e Nizza Monferrato. [illegible] ieri a metà giornata le proteste «furiose» dei sindaci astigiani hanno portato a riconsiderare l'unificazione di Acqui [illegible] Novi e Ovada. [illegible] parte acquese, pare che qualcuno abbia offerto ai nicesi la possibilità di usufruire di una discarica nell'Acquese, se avessero accettato l'accorpamento [illegible] l'Usl termale.

L'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco, [illegible] del progetto di revisione [illegible] Usl

A ciò [illegible] aggiunge la scomparsa degli ospedali regionali: rimarrebbero solo le aziende a carattere nazionale. «I presidi ospedalieri non previsti come aziende autonome - dice l'assessore Cucco - costituiranno gli ospedali delle Usl nel cui ambito territoriale si trovano».

Intanto, i medici dell'ospedale infantile sfileranno oggi in corteo per chiedere l'autonomia dell'«Arrigo». Chiedono inoltre che l'«ospedaletto» sia riconosciuto secondo polo pediatrico in Piemonte. L'occasione per la protesta è quella dello sciopero nazionale per la sanità, indetto per oggi dai sindacati confederali. Il corteo partirà dall'«Arrigo» per proseguire in via Santa Caterina da Siena - dove sono gli uffici dell'amministrazione Usl -, poi in via Mazzini per terminare nei pressi di Palazzo Rosso.

Antonella Mariotti

Due città non si arrendono

«S. Spirito e l'ospedale termale ora devono diventare aziende»

Immediate reazioni di protesta ad Acqui che contava di ottenere [illegible] propria Usl), accorpando Nizza. «Ancora [illegible] volta - dice il sindaco Bernardino Bosio - di fronte agli interessi di partito, il pds piemontese ha penalizzato la nostra città e l'Acquese, favorendo la neonata giunta progressista di Asti».

Ma, ricorda Augusto Vacchino, capo gruppo consiliare dei progressisti: «Ci siamo sempre battuti per il mantenimento dell'Usl [illegible] Acqui. Purtroppo, per una sciagurata legge nazionale ciò non [illegible] stato possibile. Ora chiediamo che almeno che l'ospedale sia classificato come azienda ospedaliera».

Non si arrende Eliana Barabino, consigliere comunale della lista civica per Acqui: «Chiediamo che l'Usl rimanga in città, [illegible] polo essenziale dei servizi sanitari della Valle Bormida. La permanenza dell'Usl è importante anche per [illegible] questione dell'inquinamento da parte dell'Acna [illegible] Cengio».

Intanto a **Casale** le speranze di vedere riconosciuto l'ospedale Santo Spirito come «azienda autonoma regionale» non sono perdute. I primari casalesi sono fiduciosi: «Non si è trattato di un'esclusione del nostro ospedale - spiega il dottor Secondo Guaschino, reggente del servizio trasfusionale - ma, semplicemente, [illegible] una posticipazione dei tempi in cui la questione sarà presa in [illegible]».

Lo conferma l'assessore regionale Paolo Ferraris: «La riorganizzazione sanitaria [illegible] complessa. Abbiamo preferito affrontare prima la suddivisione delle [illegible]. Nei prossimi mesi affronteremo il problema degli ospedali a valenza regionale che dovrebbero essere otto».

Da tempo i primari sono impegnati in [illegible] battaglia aperta su due fronti: [illegible] [illegible] lato la [illegible] lizzazione di un'unica Usl che accorpasse agli [illegible] abitanti del Casalese (con esclusi Moncalvo e Trino) i 30.000 del Valenzano; dall'altro il riconoscimento regionale del «Santo Spirito». Il primo obbiettivo è stato raggiunto, resta aperta la questione dell'ospedale. **[r. al.]**

Sono state decise le nuove sistemazioni delle sezioni medico-biologica e chimica del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl [illegible] Alessandria

Il Laboratorio di igiene

La sezione «chimica» trasloca e quella «biologica» va al Volta

ALESSANDRIA. In un incontro in Regione è stata definita la sistemazione delle sezioni medico-biologica e chimica del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl alessandrina, la cui sede [illegible] don Gasparolo è stata chiusa per mancanza di sicurezza dall'amministratore straordinario Walter Vescovi.

La sezione chimica utilizzerà il Laboratorio di [illegible] Cento Cannoni dell'Istituto regionale [illegible] formazione professionale. «Un gioiellino - dice Vescovi - la cui potenzialità non è attualmente sfruttata. Ci consentirà di recuperare almeno al 50 per cento, oltre le emergenze, la capacità del nostro Laboratorio».

Per la parte di attività della sezione chimica riservata al controllo degli alimenti si pensa, invece, di potere utilizzare quei locali della sede di via don Gasparolo, con pochi lavori per garantire [illegible] sicurezza.

Per la sezione medico-biologica è stato deciso di concentrare al Centro prelievi dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» tutti gli [illegible] del sangue, i prelievi [illegible] le indagini di profilassi e prevenzione (sana [illegible] robusto costituzione, prelievo sangue [illegible] militari), gli interessati dovranno rivolgersi all'ufficio prenotazioni dello stesso nosocomio.

Per l'attività della parte biolo[illegible] - controlli batteriologici su acque e alimenti, gelati, indagini su salmonelle, streptococchi ed altro - si pensa di utilizzare [illegible] laboratorio dell'Istituto industriale «Volta» di spalto Marengo, sempre che non ci siano problemi per la scuola alla ripresa delle lezioni.

Per alcune analisi, come quelle relative alle sostanze stupefacenti, [illegible] utilizzati laboratori fuori provincia. Il personale, coordinato dal direttore facente funzioni ingegner Fran[illegible] Vicidomini, della sezione fisica-impiantistica, sarà scaglionato nelle sedi. Occorreranno una ventina di giorni per trasferire le attrezzature.

In un incontro con il dottor Vescovi, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil hanno ottenuto garan[illegible] sul servizio, sulla sicurezza dei lavoratori, sui collegamenti funzionali tra le sezioni e, [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione ultimati, sulla unicità del Laboratorio come presidio multizonale. Ora si attende lo sblocco da parte regionale degli oltre tre miliardi per ristrutturare la sede di [illegible] don Gasparolo. **[fra. mar.]**

IN BREVE

[illegible]

Lancia falsi allarmi in autostrada: denunciato

Giuseppe Santoro, 31 [illegible]ni, abitante a Masone, è stato denunciato dalla Polstrada di Bolforte per procurato allarme. Percorrendo in moto l'A26, fra Ovada [illegible] Voltri, ha attivato i pulsanti delle colonnine di [illegible] stradale, mobilitando così senza motivo mezzi Aci, ambulanze, vigili del fuoco [illegible] polizia. **[r. bo.]**

[illegible]

Appello alla Protezione civile per il caso diossina

Dopo le voci che si sono diffuse sulla presenza della diossina [illegible] Val Bormida, Eliana Barabino preannuncia di voler [illegible]r intervenire sulla vicenda la Protezione civile. **[g. l. f.]**

CAPRIATA [illegible]

Firmò assegni a vuoto per oltre 100 milioni

Paolo Bertelli, 31 anni, di Capriata d'Orba, è stato condannato [illegible] 2 mesi di reclusione, pena convertita [illegible] [illegible] milione [illegible] [illegible] di multa e al divieto di [illegible] [illegible] di emettere assegni. L'uomo aveva staccato assegni a vuoto per un valore superiore ai [illegible] milioni. **[m. pu.]**

[illegible]

La discoteca viene chiusa: i[illegible] [illegible] ballano per strada

«Se chiudono la discoteca, noi balliamo per strada», promessa mantenuta da gruppo [illegible] ragazzi (almeno 200) che hanno trasformato via Manzoni, nel centro di Voghera, in un dancing all'aperto. [illegible] motivo dell'estemporanea festa, tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine, è la chiusura della «Dolce vita», unica sala da ballo di Voghera, che ha dovuto abbassare [illegible] saracinesche dopo la protesta degli abitanti della zona per gli eccessi di rumore. **[d. sa.]**

[illegible]

Mostra mercato dell'antiquariato [illegible] [illegible] vecchie

Domani [illegible] Bolforte [illegible] svolge la «Prima mostra mercato dell'antiquariato e delle cose vecchie». La strada del paese, dalle 9 alle 19,30, saranno occupate dalle bancarelle. **[r. bo.]**

Tortona, polemica per le iniziative promozionali del giovedì

La festa divide via Emilia

I commercianti del tratto Sud della strada contestano l'Anicom perché non sono stati coinvolti. E ora c'è chi minaccia di staccarsi dall'associazione

TORTONA. E' guerra tra i negozianti [illegible] via Emilia, [illegible] meglio, tra una parte di essi e l'Unicom (l'associazione di categoria).

La maggiore strada commerciale tortonese è stata divisa in due fronti avversi da un'iniziativa promozionale dedicata al tratto Nord della via (quello, per intendersi, che conduce alla caserma dei carabinieri), e a piazza Gavino Lugano. Per un mese, ogni giovedì - dal 23 giugno e fino al 14 luglio - dalle 21, la strada diviene teatro di [illegible]merosa iniziative e attrazioni: i negozi restano aperti fino alle 23; i commercianti distribuiscono buoni sconto (utilizzabili anche dopo il 14 luglio); nella via si esibiscono complessi, né può mancare il karaoke. Piazza Lugano ospita esposizioni di quadri. «Ulteriori iniziative - dice Gianni Mutti, direttore dell'Unione commercianti - sono state studiate anche per altre piazze del centro cittadino».

Anche ieri in via Emilia Nord si è ripetuta la festa. «Confidiamo che possa riscuotere successo - diceva Mutti nel pomeriggio -. La formula dovrebbe piacere, ma la scorsa settimana l'esito dell'iniziativa è stato in parte condizionato dalla coincidenza con la partita della nazionale ai Mondiali di calcio: [illegible]lti hanno preferito passare la serata davanti al televisore, piuttosto che facendo shopping, visitando la mostra di pittura, [illegible] partecipando ai momenti spettacolari predisposti».

Ieri sera, dunque, era atteso il vero debutto dell'iniziativa. La festa, però, è stata anticipata da [illegible] volantinaggio [illegible] clandestino con cui si lamenta[illegible] che mentre «in Italia si vota per l'Europa unita, l'Unione commercianti divide la [illegible] Emilia» e si prospettava, polemicamente di contrapporre ai giovedì di via Emilia Nord, i venerdì di via Emilia Sud. Al foglietto, l'Unicom non risponde: «Ne siamo venuti a conoscenza da poco; pare che l'abbiano distribuito nella notte [illegible] non vorranno attribuirgli più peso di quel che ha. Se ne parlerà eventualmente in sede di bilancio».

Ma il malumore è diffuso. «L'anno scorso, avevamo proposto un'iniziativa del tutto simile - dicono alcuni [illegible]cianti [illegible] via Emilia Sud [illegible] di piazza Malaspina -. L'idea era stata apprezzata, ma l'Associazione commercianti aveva ritenuto di farsi carico dell'organizzazione e di estenderla [illegible] tutta la città. Alla fine, [illegible] risultato [illegible] stato che [illegible] [illegible] n'è fatto nulla. E ora veniamo anche tagliati fuori da questa manifestazione senza nemmeno essere [illegible] interpellati. Eppure, quando c'è da sponsorizzare qualche attività, siamo sempre stati disponibili a contribuire».

Così, si medita la scissione. «Non sapevo nulla del volantino - dice Luciano Bergaglio, commerciante delle zone -, ma so dire che sono già pronte le lettere da inviare a tutti i negozianti di via Emilia Sud per [illegible]stituire una [illegible] [illegible]ne, che riunisca gli operatori attivi [illegible] ospedale [illegible] piazza Duomo, comprendendo via Carducci e corso Montebello».

Margherita Rubino

SPI[illegible]

Dal 15 luglio

In mo[illegible]tà 180 operai dalla Michelin

SPINETTA. Si è conclusa l'altro giorno la procedura per la messa in mobilità dei lavoratori della Michelin. L'azienda aveva dichiarato inizialmente un esubero [illegible] circa 500 dipendenti, scendendo poi, dopo varie trattative, a 300 unità. Ora, in totale, 180 lavoratori hanno cessato il rapporto con l'azienda: [illegible] questi, 110 fanno parte dello scaglione che entrerà in mobilità il 16 luglio, 35 [illegible] faranno nel prossimo novembre e altrettanti [illegible] giugno del prossimo anno. «La mobilità di questi lavoratori - spiega Laura Bernardi, del patronato Ital Uil - si "aggancerà" alla pensione di anzianità o di vecchiaia».

La cassa integrazione, invece, interesserà 100 lavoratori, sempre da questo mese: 50 operai e altrettanti impiegati.

Alle operazioni tecniche per [illegible] messa in mobilità dei lavoratori, iniziatesi martedì e finite ieri, erano presenti i rappresentanti dei tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, e dei tre patronati: Ital-Uil, Inca-Cgil, Inas-Cisl. **(a. m.)**

[illegible]

Arquata Cementi

La Regione si [illegible] garante per la cava

CARROSIO. La Regione ha accettato di farsi garante per i Co[illegible] interessati dal problema della nuova cava sul monte Bruzeta in Val Lemme, [illegible] in particolare per Carrosio, che si è sempre opposto a questo progetto, necessaria per la continuazione dell'attività produtti[illegible] dell'Arquata Cementi.

Nell'incontro svoltosi [illegible] Torino l'altro giorno, gli amministratori di Carrosio hanno ribadito alcune perplessità: [illegible] tracciato più ampio dell'acquedotto alternativo offerto dall'azienda per supplire alla distruzione delle fonti idriche, con ulteriori costi [illegible] gestione per [illegible] Comune; la possibilità di un impoverimento del Lemme. Inoltre hanno confermato [illegible] [illegible] alla nuova miniera frutto del mandato degli elettori. Gli amministratori regionali hanno invitato gli esponenti del Comune a inviare per iscritto in Regione, entro [illegible] 15 luglio, queste loro deduzioni che tecnici regionali accerteranno: se fondate, la Regione chiederà alla Cementir modifiche al progetto. **[m. pu.]**

Frugarolo, titolare di una ditta di rottamazione

Patteggia un'ammenda per l'amianto fra le case

FRUGAROLO. Rosa Molinari, già responsabile della Nuova commercio metalli di Frugarolo, ditta che svolge attività di rottamazione, accusata di aver disperso amianto nell'aria [illegible] nel terreno attorno ai suoi capannoni, ha patteggiato ieri [illegible] Alessandria davanti al pretore Cinzia Miniotti (pm Franco Ponassi) oltre 2 milioni di ammenda. E dovrà risarcire, con somme da stabilire con separato giudizio, le parti civili rappresentate al processo da Luca Gastini, per conto di quattro abitanti di Frugarolo, e da Vincenzo Giovinazzo, per l'Usl. Per il momento il pretore ha fissato [illegible] acconto di circa un milione per ciascuna delle parti.

Rosa Molinari, quale legale rappresentante della ditta, era accusata di inquinamento (emissioni pericolose per la [illegible]lute pubblica), di non aver osservato una disposizione dell'autorità (aveva proseguito nell'attività nonostante i divieti), di disturbo al riposo [illegible] alle occupazioni altrui.

A portare la Nuova commercio metalli davanti al pretore era stata Gianna Vacotti, una frugarolese la cui casa sorge quasi dirimpetto alla ditta. La donna, [illegible] alcuni compaesani, negli scorsi anni aveva più volte segnalato la pericolosità della lavorazione con esposti [illegible] denunce.

Il pretore era chiamato ieri a decidere su fatti che risalgono al 1991 [illegible] all'anno successivo quando, durante un sopraluogo di Usl, Provincia e Nas, era stata riscontrata la presenza [illegible] lana di roccia nell'abitazione della Vacotti.

La donna afferma che, a suo avviso, anche il Comune di Frugarolo avrebbe dovuto costituirsi parte civile o sostiene che la bonifica dell'area ancora [illegible] s'è iniziata, per cui in paese c'è preoccupazione. **[e. c.]**

I SEGRETI DEL DIPINGERE
STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA
PIAZZA NAVONA
CORSI ESTIVI DI DISEGNO, PITTURA, TEMPERA, OLIO, ACQUARELLO
TECNICHE MISTE
DECORAZIONE MURALE
FINTO MARMO - STENCIL - GRISAILLE
PECETTO DI VALENZA (AL)
TEL. 0131/940390

L'Artista romana Ninni Verga organizza corsi estivi nello studio di [illegible] di Valenza [illegible] tutti coloro che desiderano esprimere la propria creatività estraniandosi [illegible] stress quotidiano.
I corsi sono aperti a tutti. Anche chi non sa tenere la matita in mano imparerà allegramente e alla [illegible] i segreti della pittura.
Oltre ai corsi di acquarello, tempera e olio si terranno nuove e moderne applicazioni dell'arte decorativa, come i finti marmi e l'arte dello stencil.
Per informazioni telefonare al numero 0131/940.690.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

cesi
[illegible] contoterzista [illegible] azienda metalmeccanica [illegible] livello internazionale
RICERCHIAMO
[illegible]
Il Candidato ideale [illegible] un diplomato/laureato [illegible] [illegible] superiore [illegible] ann ed ha maturato significative esperienze nello studio [illegible] nella [illegible]-zazione di macchine operatrici. Dotato di buone capacità di comunicazione interpersonali, è in grado di seguire la prototipazione dei progetti per la messa a punto [illegible] prodotto. Sarà considerato [illegible] preferenziale la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento previsto sarà commisurato alla reale professionalità del candidato.
Sede di lavoro: Alessandria
Inviare dettagliato «curriculum» a:
CE.S.I. s.r.l. - Via S. Francesco d'Assisi, 36 - [illegible] ALESSAN[illegible] specificando «Rif. 750»
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

COMETA MUSIC HALL [illegible] - SALE (AL) - Tel. (0131) [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDI' 1° LUGLIO [illegible] JULIANO CAVICCHI
SABATO 2 LUGLIO SERA PAOLO DORIA
DOMENICA [illegible] LUGLIO SERA ORIETTA DELLI
DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 5 LUGLIO BROTER MACHINE
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Casale, originale soluzione tecnica per i nuovi depositi comunali

Palafitte per i magazzini

La struttura sarà realizzata in zona industriale sopra una vecchia discarica per inerti
Vista la natura dell'area, invece delle normali fondamenta ci sarà una «rete» di pali

CASALE. Saranno costruiti su palafitte i nuovi magazzini comunali. Saranno realizzati nella zona industriale, in un'area per servizi, sopra una vecchia discarica per inerti. Un'area degradata, quindi, che proprio per realizzare il progetto comunale verrà riutilizzata.

Ma per garantire sufficiente sicurezza al grande fabbricato che verrà costruito, la struttura poggerà su fitta palificazione: in pratica puntelli che assicureranno l'appoggio al piano di argillo sottostante, garantendo maggiore stabilità. E le maggiori spese per realizzare la costruzione su palafitte saranno recuperate in un minore per le fondamenta.

I magazzini generali saranno costruiti dall'impresa Bonelli, che si è aggiudicata la gara di appalto di quasi 900 milioni, con un ribasso del 21,40 per cento. In primo tempo era previsto di realizzarli su palificazione diametro più spesso, 600 millimetri, ma di lunghezza complessiva di 460 metri (il progetto non prevede la quantità di pali utilizzabili, ma soltanto la lunghezza complessiva). «Ora invece è stato deciso di diminuire il diametro dei pali, ma di aumentarli considerevolmente di numero», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone.

Saranno usati 4 chilometri di palificazione sotto la struttura. La spesa maggiore di circa 150 milioni è stata compresa però nel ribasso d'asta e non comporterà maggiori oneri rispetto a quanto previsto. Poi la struttura in costruzione diventerà il magazzino

Al lavoro in scafandro. Prosegue la bonifica negli ex magazzini Eternit

generale del Comune. Ospiterà i mezzi della nettezza urbana, attualmente in un magazzini affittato nella zona di Oltreponte, e quelli del settore «strade», nella industriale in un altro deposito che il Comune affitta da privati. Infine, vi troverà riparo tutto il materiale del settore «giardini» e «logne» che è ospitato in un magazzini comunale in via Caduti dei Lager Nazisti, che il Comune intende alienare.

Spiega l'assessore Ottone: «Il Comune avrà finalmente un magazzino generale. Che potrà ospitare una serie di materiali che ora vengono comprati di volta in volta. Quindi si potranno ottenere anche economie nell'acquisto dei materiali».

Intanto, negli ex magazzini Eternit, anche di proprietà comunale e che hanno ospitato materiale servizio nettezza urbana, continua la bonifica dall'amianto. Sono operazioni pilota, tra le prime ad essere realizzate su un'area vasta. E riprendere i lavori c'è stata anche una troupe della Rai: il filmato sarà mandato in onda nei prossimi giorni.

Tino Ferrarotti

Alla stadio

E' stato rifatto l'impianto luce

CASALE. torna periodicamente a parlare dell'impianto di illuminazione dello stadio «Natal Palli». Un improvviso black out aveva provocato mesi fa una sconfitta a tavolino alla squadra calcio nerostellata, dopo una importante gara di Coppa Italia che si giocava notturna. Da allora periodicamente se ne discute. L'altro ieri se ne è parlato anche in Consiglio comunale.

Gli ex socialisti Mario Oddone e Enrico Scoccati hanno presentato un'interpellanza per chiedere spiegazioni sulla vicenda, in delle scorse sedute del Consiglio aveva già fatto il capogruppo socialista Eugenio Ferrero. La giunta ha spiegato che l'impianto di illuminazione è stato sistemato in modo da evitare altri inconvenienti. E' inoltre previsto un servizio d'emergenza. Per quest'ultimo è prevista l'attivazione di una squadra di in grado di intervenire in pochi minuti e riparare gli eventuali guasti al sistema di illuminazione del Palli. [t. f.]

Casale, delegazione ricevuta dal ministro Matteoli

Ambiente, Roma vuole un vertice in prefettura

CASALE. Il «supercomitato civico» ha ottenuto l'appoggio del ministero per l'Ambiente e siederà, entro breve tempo, al tavolo di discussione sulla grave situazione ambientale di Casale e Casalese che lo ministro promuoverà in prefettura, ad Alessandria.

I componenti della delegazione che ieri si è recata a Roma per l'incontro convocato dal ministro Matteoli sono soddisfatti dell'esito della riunione.

Da Casale sono partiti Sergio Scarrone, Pierangelo Daffara, l'ex deputato Alda Grassi, l'assessore Comune Tarruggia, Giovanni Battista Giachetti, e l'avvocato Pino Carrato.

Alla riunione, presieduta dai direttori generali del ministero, Corrado Clini e Gianfranco Mascazzini - è intervenuto anche il presidente della commissione Ambiente del Senato, Brambilla - è stata esaminata la cosiddetta «Mappa della morte» che evidenzia una dozzina di punti a grave rischio ecologico nel territorio casalese.

I funzionari del ministero hanno anticipato che sarà redatto al più presto un dossier composto da serie capitoli, dedicati a ognuna delle zone rischio: da quelle più pesantemente contaminate dall'amianto, alle discariche dei rifiuti solidi, al depuratore, alla discarica Denaldi mai bonificata, alla porcilaia. L'assessore Giachetti ha illustrato anche il progetto basato su «un modo intelligente di gestire i rifiuti, che prevede la raccolta differenziata in modo completo».

«Sono soddisfatto - ha commentato Giachetti -, perchè gli organismi ministeriali hanno emanato una nota in accordo alle direttive Cee che è perfettamente in linea con il nostro progetto. Le discariche, cioè, vanno fatte proprio quando non se ne può fare a meno».

Plauso ha meritato anche il progetto di promozione del Monferrato, sostenuto dal cosiddetto (Gruppo di azione locale) e presentato da Daffara.

Ma il motivo di maggiore soddisfazione per la delegazione casalese consiste nell'aver concentrato su Casale l'attenzione dei vertici nazionali che si occupano di ecologia.

I direttori generali del ministero hanno annunciato, in un comunicato, che l'incontro in prefettura sarà convocato «a breve».

Il supercomitato sarà presente, insieme ai Comuni, alla Regione, alla Provincia e, naturalmente, al prefetto.

Qual è l'obbiettivo? «Vogliamo che Casale sia dichiarata zona colpita da calamità ambientale», dice Scarrone.

Lo stesso assessore regionale all'ambiente, Massimo Marino, ha detto che «bisogna aprire una vertenza a carattere nazionale per affrontare la questione casalese».

Silvana Mossano

Un Popolo

Un esposto per l'acqua

CASALE. Il consigliere comunale Nunzio Di Luca chiede alla magistratura di accertare il Comune sia da perseguire penalmente per il furto di acqua e di energia elettrica ai danni dell'Us Casale Popolo, di cui Di Luca è presidente. Ma la smentita dal Comune è immediata e decisa. «Sono falsità» sostiene l'architetto Caterina Brezza, responsabile del settore parchi e giardini.

La storia secondo Di Luca: «Il Comune, per irrigare i giardini pubblici di Casale Popolo, utilizza l'acqua che viene conteggiata dal contatore intestato all'Us Popolo». La stessa acqua, secondo l'accusa, che sgorga dalla fontanella nei giardini.

Brezza ribatte: «Abbiamo fatto accertamenti. L'impianto irrigazione per il campo sportivo di Popolo e per i giardini è collegato a pozzo che nulla ha a che vedere con la rete dell'acquedotto e fruisce di una sua pompa. Per quanto riguarda la fontanella, c'è un contatore autonomo che ne conteggia il consumo». [s. m.]

Ovada, verrà realizzato in via Galliera

Sì della Regione all'ipermercato

OVADA. I problemi relativi agli insediamenti commerciali, ad Ovada, sempre in evidenza. Dopo il parere per il centro Tematico casa, le attenzioni tornano ad essere rivolte al centro commerciale Ormig di Galliera, che con la realizzazione permetterà il recupero di area che da tempo è in stato di abbandono. La giunta regionale ha emesso il decreto che autorizza la Ormig s.p.a. alla attivazione di un centro commerciale al dettaglio di quasi tremila metri quadri, dei quali 1750 per la vendita prodotti alimentari e non alimentari. La restante metratura sarà riservata ad esercizi specializzati di varie dimensioni.

Come è noto, la vicenda di questo nullaosta si era complicata di fronte alle norme di attuazione del piano regolatore per la modifica delle quali si è resa necessaria una variante. C'erano stati anche ricorsi tro la delibera che dava la interpretazione circa la possibilità di insediamenti commerciali e direzionali nell'area produttiva dismessa. La stessa Conferenti, dopo che i propri rappresentanti in sede di commissione comunale avevano espresso parere favorevole, aveva poi preso posizione contraria, perché riteneva l'intervento troppo grande in termini di superficie coperta e pure in termini di area di servizio.

Ora il provvedimento della Regione fa preciso riferimento, al parere della Commissione comunale, che del Consiglio comunale, che prevedono la priorità al trasferimento nel nuovo centro di esercizi esistenti. Norma, sancita anche piano commerciale, dove è anche stabilito che la nuova superficie dovrà essere comprensiva di quella oggetto di trasferimento. In base al piano commerciale la priorità al trasferimento di esercizi esistenti, limitamente al supermercato, si applicherà entro due anni dalla data della concessione. E va aggiunto, a proposito, che c'è un preciso impegno della proprietà a favorire concretamente il trasferimento di attività esistenti. [r. bo.]

Casale propone la creazione di un Consorzio fra Comuni

Mobilitati per i macelli

L'obiettivo è di utilizzare al meglio la struttura che verrà creata in città
La Provincia chiede di riconoscere il Monferrato come «zona disagiata»

CASALE. I macelli dopo le rivoluzionarie normative della Comunità europea. E' un problema di cui continuano ad occuparsi la Provincia e il Comune di Casale, unico ad avere avviato il progetto di un macello moderno.

La Provincia ha approvato un ordine del giorno in cui sostiene la necessità di una proroga per l'applicazione delle norme comunitarie ai piccoli macelli (già concessa) e chiede agevolazioni quali che si possa mantenere l'attuale altezza del soffitto senza stravolgere architettonicamente i locali. Poi chiede che il Monferrato sia considerata disagiata.

Un Consorzio Comuni che possa occuparsi della realizzazione e della gestione del maxi macello che potrebbe essere presto costruito in città (il progetto potrebbe essere appaltato entro fine anno, l'importo dei lavori supera il miliardo) è invece la proposta del Comune Casale, che ha incontrato i sindaci di una ventina piccoli paesi monferrini.

A ROMA

Concessa la proroga

Il Consiglio dei ministri ha concesso proroga fino 28 febbraio per la questione dei macelli che, altrimenti, entro fine giugno, avrebbero dovuto chiudere per la maggior parte. Ieri, in Regione, sulla base della disposizione ministeriale, sono state adeguate le misure attuative della normativa. I titolari di piccoli macelli guadagnano otto mesi per adeguarsi alle rigide indicazioni della Cee. Ma la battaglia non è ancora terminata. Proprio le esigenze di adeguamento richiedono un impegno finanziario notevole. Il senatore Claudio Percivalle intende battersi perché il Monferrato venga dichiarato «zona disagiata di collina» per la quale si richiedono adeguamenti meno severi. L'assessore regionale Paolo Ferraris, invece, è favorevole a far eliminare dalla legge il termine «disagiato» estendendo l'agevolazione a tutta la collinare indistintamente. [s. m.]

Il macello di Casale è finora l'unico in provincia ad avere ottenuto l'autorizzazione del ministero della Sanità ad aver previsto la realizzazione di strutture che rispettano pienmente le rigide normative della Cee. Ma per funzionare a pieno regime è in economia di spesa è necessario che convergano in città anche i piccoli macellai (contatti sono avviati anche con Valenza).

Anche per saperne di più, il Comune di Casale ha lanciato un appello ai piccoli paesi per avere una mappa precisa della situazione relativa ai piccoli impianti di macellazione oggi in attività. [t. f.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 1
PAOLO [illegible]
SABATO 2
ERNESTO MACARIO
DOMENICA 3
GIANNINO ROCCHETTI

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

Se lavori e vuoi accrescere la tua professionalità arricchendola con una preparazione universitaria mirata e di alto valore

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per quadri aziendali
(preserale: 30 mesi)
inizio corso 26 settembre

SAA: la carta vincente per entrare con professionalità, e partecipare, nel mondo del lavoro

Per informazioni e visite:
SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Avviso a cura dell'Associazione per il Progresso della SAA - Sede di Casale Monferrato

A Pontestura

Fotomodella Usa in fin di vita per uno scontro

PONTESTURA. Una fotomodella americana di 31 anni è ricoverata in coma all'ospedale Maggiore di Novara: ha riportato un trauma cranico in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla statale Asti-Vercelli, nei pressi dello svincolo per Torino. La donna, Colette Makenian, che vive in Florida, viaggiava a bordo della R5 condotta dall'architetto milanese Stefano Colombo, 28 anni, via Machiavelli 26. A bordo c'erano anche un'altra modella, Jana Reichle, 36 anni, di New York, e il loro imprenditore, Gerome Berard, 32 anni, francese.

Contro la vettura è finito lo Honda 125 del trinese Paolo Cotti, 18 anni, diretto ad Asti. Cotti è stato tamponato dall'amico Massimo Ferri, 18 anni, pure di Trino, che era su una Cagiva 125, con a bordo Alessandro Di Carlo, 19 anni, di Trino. Indagano i carabinieri di Pontestura. [s. m.]

L'istituto sarà aggregato a centro di ricerca

Casale, la Pioppicoltura è «salvata» dal governo

CASALE. L'istituto per la pioppicoltura è definitivamente salvo. Dopo mesi di discussioni in Parlamento, il governo ha preso una decisione sul futuro dell'Istituto, che ha sede a Casale in strada per Frassineto ed è dei pochi in tutto il mondo a svolgere una attività di ricerca molto qualificata nell'ambito delle piante legno. Il suo futuro per lungo tempo è stato incerto, per via della liquidazione ormai avviata della Saf, la società di cui fa parte.

Spiega il deputato leghista Claudio Percivalle: «Il Consiglio dei ministri ha deliberato di sottrarre dalla liquidazione l'Istituto, garantendo così la sopravvivenza di una struttura molto importante per la città». Percivalle garantisce il suo impegno per far sì che all'istituto si costituisca una scuola di specializzazione post laurea o che la struttura venga definitivamente accorpata al Consiglio nazionale delle ricerche o ad alcuni centri di alta ricerca. «Si inizia a invertire tendenza negativa che ha sempre visto i servizi allontanarsi da Casale», conclude Percivalle.

Non basta invece la deliberazione del governo per Angelo Muzio, deputato di Rifondazione che si era occupato dell'Istituto nella commissione industria della passata legislatura: «E' necessario che si passi definitivamente l'Istituto al ministero delle Risorse agricole, che quindi quello di Casale ma anche tanti altri centri di ricerca siano salvati. non bisogna dimenticare la aziende sperimentazione che ora sono connesse con gli Istituti, anche a Casale ce n'è una piuttosto grande che dovrebbe essere salvata insieme ai laboratori. Poi c'è il problema dei lavoratori, ancora rischi nell'ambito della ristrutturazione degli istituti». [t. f.]

Disposizione del Comune ne vieta l'ospitalità

Acqui, il canile rifiuta gli animali «stranieri»

ACQUI. L'estate è iniziata, e l'inizio delle vacanze, aumenta il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, in particolare i cani ed i gatti, ma anche altri animali.

A dare aiuto agli amici dell'uomo più sfortunati ad Acqui Terme da molti anni opera la delegazione dell'Enpa, che ogni giorno deve affrontare l'arrivo di nuovi ospiti canile municipale che si trova in via della Polveriera.

«Il fenomeno dell'abbandono degli animali è in costante aumento - ha spiegato l'assessore all'Ecologia del Comune Acqui Terme Raffaele Ciravegna - . E recentemente stati emanati nuovi provvedimenti legislativi che regolamentano il funzionamento e la gestione dei canili».

E aggiunge l'amministratore acquese: «In particolare per quanto riguarda il canile di Acqui Terme, oltre all'inizio in autunno dei lavori per la costruzione del canile sanitario, prevediamo, la costituzione di consorzio intercomunale del quale faranno parte tutti i paesi dell'acquese, al fine di dividere le spese gestione che ogni giorno aumentano a causa della arrivo di molti e gatti dai limitrofi».

«In altre parole - prosegue sempre l'assessore Ciravegna - spesa per il mantenimento degli animali che provengono da fuori Acqui, dovrà essere assunta dal Comune dal quale l'animale proviene».

Intanto Bobby e Bill, due cagnolini abbandonati nei giorni scorsi lungo una strada, attendono un nuovo padrone, magari un po' più umano del precedente, che per andare in ferie li ha lasciati, magari dopo aver svolto per tutto l'inverno l'ingrato compito «giocattolo» per la gioia di qualche bambino. [g. l. f.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un giovane degli Anni ■ e credo nel valore ■ musica come esperienza di socializzazione». Così il direttore ■ carcere di Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della ■ circondariale del Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituitasi nell'87), che alle ■ proporrà anche un concerto, ■ «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà un repertorio di musica di matrice ska, sulla quale ■ innesta ■ miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, ■ rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata in collaborazione ■ la cooperativa "Zabum Uno". Il primo appuntamento con la musica in carcere era saltato per una presa ■ posizione dei manager di Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro con i detenuti, ma il concerto non si è potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto la autorizzazioni ■ ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza ■ Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono ■ mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da ■ band di undici elementi, energica ■ divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri e un mini Lp ■ ■ brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato ■ nuovo album «Dainamaita», che rappresenta l'ultima espressione della ■ innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra estate di danza a Vignale

Una prima a Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione di Vignaledanza. Il Nuovo Balletto ■ Roma mette in scena «La signora dalle camelie», il celebre romanzo ■ Dumas divenuto ■ anni dopo trama per la «Traviata» di Verdi. Il ■ grafo Giuseppe Carbone ha rivisitato il testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda umana di Margherita e Armando. Margherita-Violetta ■ anche i tratti della Manon di Puccini, in uno spettacolo che rispecchia la società ottocentesca, impregnata di un moralismo che conduce la protagonista alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, è una coproduzione con il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, questa volta con Astiteatro, Torino spettacoli e la compagnia del Nuovo, è in cartellone per domenica. E' «Il tango delle ore piccole», liberamente tratto dalla commedia di Manuel Puig, dedicato al celebre interprete di tango Carlos Gardel. E' per Vignale una novità. Si tratta infatti di una rappresentazione che riunisce le massime espressione dell'arte, musica, teatro e danza, sullo sfondo della storia d'amore fra «Carlito» e Nadia, a ritmo di tango.

Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 21,30. I biglietti (costo ■ mila lire) sono disponibili alla biglietteria ■ Vignaledanza e in tutte le agenzie autorizzate. **[cr. ro.]**

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto anno questo verdeggiante paese del Basso Biellese è teatro di una stagione musicale estiva ■ invitante ■ varia, che ha come scenario il sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola Monte.

Finora si sono avvicendati ■ Coro di voci bianche Bodra Smiana di Sofia e il Quartetto di Sassofoni Accademia. Domani sera alle 21,15 è la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è stato allievo di Franco Gulli ■ ora insegna al Conservatorio di Torino, alternando alla docenza ■ carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gioca» in casa, perché vive a Salussola: diplomata a Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi ■ perfezionamento si è dedicata in particolare alla musica cameristica (con il violinista Massimo Marin e il violoncellista Sergio Patria fa parte ■ Trio Ghedini).

Il programma ■ domani è diviso in due parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine ■ quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

■ ascolterà subito la «Sonata in la minore» di Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alla «Sonatina n. ■ in sol minore» ■ Schubert.

Nella seconda parte si darà la stura al virtuosismo anche fine a se ■ E naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato dal famoso tema con variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo» Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano a effetto, la «Tzigane» ■ Ravel. **[l. o.]**

Elena Ballario suona a Salussola

A Torino

Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì 5 luglio e ■ preannunciano di ampio respiro internazionale ■ principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con successo all'ottava edizione, si svolge sino ■ fine ■ al Teatro Regio. La rassegna di quest'anno, organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune ■ dal Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì 5 al Lyon Opéra Ballet, definita come la migliore compagnia francese di base classica e di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelia» nella nuova versione firmata ■ regista e coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da 35 a ■ mila lire. Repliche mercoledì 6 e giovedì 7 luglio.

La settimana successiva, martedì 12 ■ mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo del Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe. Per ■ ■ del cartellone di segnalano la Compagnie Dca guidata dal giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie ■ apertura ■ chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, mercoledì ■ e giovedì 21, ■ il Ballet National de Nancy et de Lorraine, con ospite Alessandra Ferri sabato ■ e domenica 24 luglio.

Martedì 5 ■ apre anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo. ■ le sedi: Massimo Uno, via Montebello 8, e Lingotto. La prima ospita ogni sera, sino al 9 luglio, gli Eventi Speciali come, ad esempio, la copia restaurata ■ «Olympia» girato nel 1938 in occasione delle Olimpiadi ■ Berlino, ■ l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e 9 luglio i 102 lavori ■ film e video in concorso. L'ingresso a tutte ■ proiezioni è libero. **[d. ca.]**

Si cerca Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale ■ Ferragosto, in programma per il secondo anno consecutivo alle «Cave» ■ Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca ■ completare la ■ «formazione». ■ concorso ■ bellezza, da quest'anno senza limiti di età ed aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia di Novara. S'inizia domani sera al «Jambo» di Cameri, dove si cerca l'erede della borgomanerese Tania Piga, «Miss Bizarre» '93 e vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella ■ 23. A far testo sarà soprattutto il miglior «make up». Tantissime le richieste ■ partecipazione pervenute ■ selezionatore regionale, Luciano Bottaro, a dimostrazione della grande popolarità che riscuote il ■.

Domenica ■ la carovana delle ■ risalirà il Novarese, per spostarsi nell'Ossola, ■ Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare ai motori. **[m. p.]**

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. Il comico, ■ la sua compagnia «Lesitaliens», sarà ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Carducci 64). Rappresenteranno in prima ■ ita per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, con la regia di Giampiero Solari. In scena, accanto ■ «Paolino», ci ■ Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, ■ Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, si discosta dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del nazismo ed è celebrato da ■ strano gruppo ■ personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a ■ mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 355.723). **[c. t. c.]**

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa sera si può alla discoteca «Blu Max été» di Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche ■ locale ■ ballo ■ la capienza maggiore: può ospitare 1200 persone, grazie a una superficie ■ 1500 metri quadrati immersi nel verde, tra piante e fiori, ■ sotto ■ tende ■ pagoda», e due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutta l'estate al venerdì, al sabato e alla domenica. L'orario ■ apertura è alle 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

Daniela Cipriani Sergnese

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienza", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza del computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

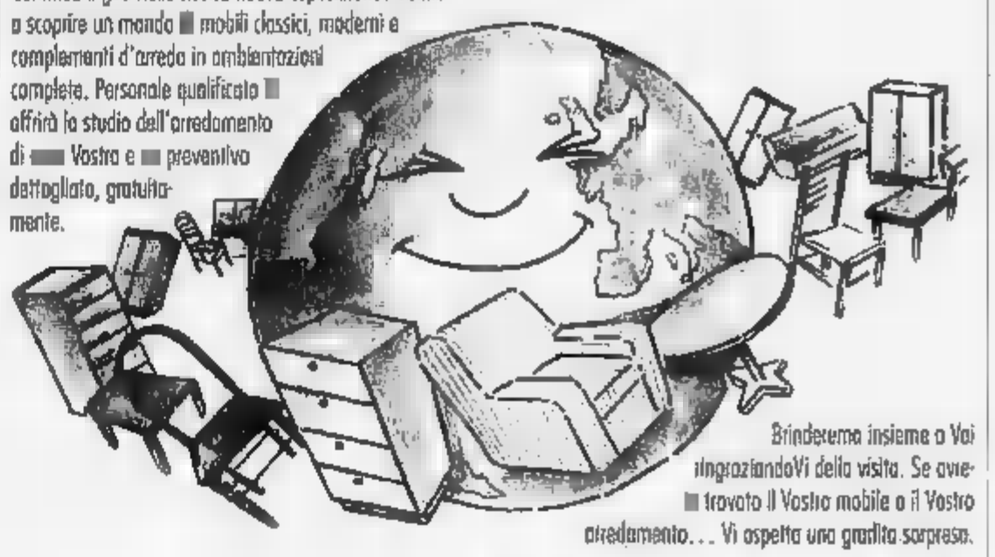
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL MOBILIFICIO PACQUOLA VI INVITA AL

GIRO DEL MOBILE IN OTTANTA GIORNI

Continua il giro nella nostra nuova esposizione! Venite a scoprire un mondo ■ mobili classici, moderni e complementi d'arredo in ambientazioni complete. Personale qualificato ■ offrirà lo studio dell'arredamento di ■ Vostro e ■ preventivo dettagliato, gratuitamente.



Brinderemo insieme a Voi ringraziandoVi della visita. Se avrete trovato il Vostro mobile o il Vostro arredamento... Vi aspetta una gradita sorpresa.

PACQUOLA VIA EINAUDI, 71 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) TEL. 0131/826186

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

PK Per la pubblicità ■ LA ■
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
15033 CASALE MONF.TO V. Conte d'Appesio 4 - Tel. (0142) 452.154

Al via la rassegna che propone, a ingresso gratuito, i gruppi più affermati e richiesti

Lustando, musica senza frontiere

La terza edizione si apre stasera con Persiana Jones e le Tapparelle maledette e gli irlandesi Sons of desert band «on the road», rivelazione del 1993. E domani si proseguirà con Casino Royale e con Tony e i Volumi

LU. E' qui il nuovo regno della musica senza frontiere? La risposta stasera con l'avvio della terza edizione di Lustando, la rassegna organizzata da un gruppo di giovani della Pro loco che impegnerà i prossimi weekend. Ogni venerdì e sabato, fino al 16 luglio, saliranno sul palco allestito nel parco giochi alcuni fra i gruppi più noti del panorama musicale italiano, e anche qualche straniero.

Si inizia con Persiana Jones e le Tapparelle maledette, gruppo di Rivarolo Canavese salito alla ribalta nell'89 grazie a una serie di concerti nel Nord Italia.

Nel '90 i Persiana - band di 6 elementi - si consacrano come rivelazione del rock italiano emergente. Recentemente hanno inciso un altro album dal vivo, intitolato «Show». Presentano un mix fra beat, ska, rap country e punk.

Sempre stasera segue il primo gruppo straniero presente a Lustando, gli irlandesi Sons of desert, una vera rivelazione. Alla ribalta lo scorso anno, dopo alcuni concerti in Italia, si sono guadagnati subito i consensi della critica.

I musicisti, Ewan, voce e mandolino, Johnny, chitarra, Stephen, contrabbasso, Joseph, violino, e Tracy alle percussioni, provengono dalla musica «on the road» e basano il loro spettacolo oltre che su brani di produzione propria su un repertorio di cover, dal jazz alla musica di Jimi Hendrix, fino al punk.

Tony (con suoi Volumi) domani a Lu

Per domani sera è prevista l'esibizione dei Casino Royale, gruppo milanese noto al pubblico anche grazie alla partecipazione a numerose trasmissioni televisive. Sono espressione di un rock duro e appassionato, mixato con alcune sezioni rapide e vivaci in altri generi. Sempre domani saranno in scena Tony e i Volumi, già protagonisti della trasmissione televisiva «Cielito Lindo», su RaiTre. Sono espressione di vari generi musicali dal jazz all'heavy metal, e puntano molto sul coinvolgimento del pubblico. I concerti cominciano alle . L'ingresso è libero. [cr. ro.]

Si apre oggi la Folkermesse

Folkontest, dieci gruppi in gara al debutto della festa casalese

CASALE. Con la prima edizione del «Folkontest» dedicato ai gruppi emergenti inizia stasera la Folkermesse.

Dieci gruppi musicali si presenteranno dalle 21 a tarda notte sul palco allestito nel chiostro piccolo di Santa Croce proponendo musica tradizionale italiana e internazionale. Sono Abies Alba, Torantiqua, Carantan, L'estorio drolo, Equi- folk, Catwizl, Celtic fox, Dagda Morrigan, In the kitchen e Taken to the bottle. Il gruppo che sarà giudicato da giuria di esperti come il migliore della serata avrà in premio un concerto al festival francese di musica popolare di Lorient.

La fine settimana sarà dedicato invece alla poesia al teatro. Domani al chiostro di Santa Croce alcuni esponenti del circolo culturale «Ravasenga» propongono una serata di «Musica e poesia» che sarà animata anche dalle canzoni in dialetto casalese proposte da Flavio Rolando. Sarà presentato «Mosaico», la pubblicazione annuale del circolo Ravasenga che propone le migliori poesie inedite scritte dagli associati. L'ingresso è libero.

Domenica alle 21 sul palco è di scena la compagnia Nuovo palcoscenico che propone «La serra» di Harold Pinter per la regia di Giuseppe Costantino. Il testo di Pinter è stato definito «la messinscena della follia potere» ed è l'ultima produzione artistica del gruppo casalese. I biglietti mila lire.

Sarà tutto dedicato alla musica folk il secondo fine settimana della Folkermesse. Si comincerà venerdì prossimo con concerti e stage di danze bretoni sul palco di Santa Croce; sabato ci sarà la tradizionale sfilata dei gruppi per le vie del centro storico. Gran finale domenica 10 con una no-stop, dalle 16 alle 24, che proporrà musica, esposizioni di liuteria, stage di popolari e la consegna del premio Folkitalia. Ancora da definire il luogo e la data (forse lunedì 11) dell'«appendice» di festa in un paese del Monferrato. [s. f.]

C'E' DA BALLARE

COMETA

E' un weekend con il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, anche disco sic con i dj Cris e Martin.

IL MULINO

Nel privé Chupa-chups party

Il Mulino di Borbera dal giovedì alla domenica: domani «Chupa-chups party».

KURSAAL

Stasera «Trend in the night»

«Trend in the night» stasera al Kursaal di Acqui, originalissime coreografie. Domani al mixer è Beppe Campi.

PARADISO IN

Dopo i «Flashback» Max e Ico

Stasera «Flashback» al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani si balla con Max Bondino e Ico Marchelli.

MASTER

Sono solo grandi

Musica dal vivo stasera al Ma- di Bosco Marengo. Domani con Cucky e Franco Tasca solo grandi successi.

PROXIMA

Undeground con Marquee e C.

Domani al Proxima di Gavi underground con Andrea Marquee, M. Marzullo e Corrado.

FORESTA

In consolle i deejay sono due

Alla Foresta di Pozzolgroppo ogni sabato sono in consolle i dj Gabo e Alberto Carrara.

BOCCANERA

La musica domani è dal vivo

Al Boccanera di Cossano Belbo si balla martedì e sabato: domani musica dal vivo.

Fra hit e ritmi latino-americani

Sulle due piste dello Chalet Castello di Tortona stasera e domani «hit» momento latino-americane.

CLUB HOUSE

Melvos e Mauro per due notti

I dj del club di Salice sono «Melvos» e Mauro Miclini; aperto venerdì e domenica.

Norwo e le Cuffie volanti

Alla Canottieri Tanaro di Alessandria ogni venerdì e sabato: dj Norwo e Cuffie volanti.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30. L. 10/8000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 6000 (posto unico)

Mr. Jones
Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)

Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Cristallo — Tel. — CHIUSO PER FERIE

Chinese Kamasutra
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.585 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000 — OGGI CHIUSO

CASALE M.

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — CHIUSO PER FERIE

Eva Adagio — Tel. 0142 452.291 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290. — Or.: 20/22.20 — L. 8000 posto unico

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano all'improvviso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000 (posto unico)

L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orfieh, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Lara — (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. — NON PERVENUTO

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.570 — Or.: 21,45 — Posto unico L. 7000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648 124 — (0383) 20/22,30 — L. 8000 posto unico

Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e V. 1h 40' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
Euro 932 al minuto + iva

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Rock per solidarietà a Marengo

Musica e solidarietà stasera al parco del castello di Marengo, vicino ad Alessandria, con i gruppi rock Cavoli e Diorama. L'iniziativa è dell'associazione Idea, che tutela i diritti dei disabili. Si comincia alle 21. [a. m.]

Ad Acqui, e Ovada

Anatoli Balasz «Il Grande Popcorn» è protagonista sera, dalle 22, nel cortile della «Loggia» per la rassegna «Acqui ha un cuore antico...la Pisterna». Dopo il cabaret, il jazz: alle 23,30, «La Casermonica», in Casa Thea, suonerà il saxofonista Giorgio Penotti. Teatro a Gavi, oggi e domani, al circolo giovanile di Garibaldi. La minirassegna di prosa presenta il gruppo teatrale di Gavi, in scena con «Il teatro del sorriso» e il Laboratorio promozione e produzione teatrale di Novi che propone «Don Chichotte della Mancia». La regia di entrambe è di Francesco Parisi. «Aspettando il teatro» è il titolo della rassegna che prende il via stasera nel cortile del ricreatorio Don Salvi di Ovada. L'obiettivo è raccogliere fondi per completare la ristrutturazione del teatro Splendor. Si comincia con «Piano e Bars», con Dino Crocco e Puddu Farrari. [r. al.]

La musica dal vivo

Alla «Niki's brasserie», in località Ventolina, a Castelceriolo, si celebra la prima festa della birra «Hoegaarden»: suonano Jo Jo band e Blue Valentine e si gusterà fagiolata alla texana. Al Thunder Road di Codevilla alle 23 Steel drama in concerto. [b. v.]

E SAGRE

Liscio, birra e karaoke

Lisciateca stasera alla festa dell'Unità di Valenza, nei giardini di viale Oliva. Per Mont'Estate, alle Terme di frazione Monte si danza con l'orchestra-spettacolo Ricky show. Alle 22,30 selezione del concorso di Lady Italia, condotta da Paolo Paoli. A Pontestura inizia «Tecnofollie in piazza». Alle 21 disco music il dj Beppe Benso del Music system. Festa birra via Frassineto. Alle 21, in piazza della cooperativa agricola, disco music con la discoteca Super sound. Feste dedicate alla birra anche al campo sportivo di Quargnento, con la discoteca Music system e al circolo Castello di Piovera.

Cabaret con Anatoli Balasz ad Acqui

con le specialità tedesche di Dieter e la musica Anni '60 dei «Reduci». Al campo sportivo S.Evasio di Ovada prosegue la Festa de l'Unità. Stasera danza con l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli. Al parco delle Antiche Terme di Acqui prosegue la festa Carroccio, karaoke e musica dal vivo. [r. al.]

CINEFORUM

Grandi film sotto le stelle

Al via ufficialmente la rassegna estiva all'Ambra di Alessandrisa. Si comincia con «Mr Jones», con Richard Gere. Valenza, alle 21,45 all'Arena Carducci, sarà proiettato «Schindler's list» di Steven Spielberg. Al giardino all'aperto di palazzo Cova, a Casale, alle 21,45, «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams. [r. al.]

CONCERTO

La banda nel parco a Occimiano

Stasera, a Occimiano, alle 21 nel parco del marchesi da Passano concerto musicale della banda La Filarmonica. [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Orario: ; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Ap. 20 tim 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V 52. Sala 1: **Senza pelle.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2: **Irresistibili brontoloni.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; ; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il rapporto Pelican** : 17,10; 22.
DORIA via Grattoni 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRAN p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di tuoco.** Or.: : 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: . 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30 **Trappola d'amore.** min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani . **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via Settembre bis Hula Hoop. Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Sovenly Hills... signori si diventa.** Col. nos. vid. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. condizionata
NUOVO via Venezia 8. **Nestore - L'ultima** di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario 20,20; 22,
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. . **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
RITZ v. Acqui 2. **Uno forma-** Or.: 16; 18,10; 20,20.
VITTORIA v. Roma . **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe; la **Compagnie O.C.A.** di Ph. Decouflé. **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Biglietti (ore 13-18,30) T. 8815.241
CARIGNANO. Riposo.
Vigliale Danza '94. Stasera ore 21,30: Compagnia Le Grotte in **Hair** di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora della camelie**, Laura Contardi e Flavio Fiorin. Biglietti 19-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg6,** telegiornale
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
1,35 **Un dottore per tutti,** tele

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri,** ed. comedy
20,40 **Il mostro,** film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 — **Bella Italia,** musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadre speciale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Avventure dell'arte moderna**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Mac Gruder e Loud,** telefilm
Voci nella notte, telefilm
22,30 **Notte Italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per....** rubrica
22,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Superstx sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzanko Mania**
20,30 **Julio,** film
22,15 **Tg4 Sola 24 ore**
Vizi privati, spettacolo con Paradiso
0,15 **Super zap**
1,30 **music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Kyushan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Il pirata e la principessa,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
Ai della realtà, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Ballo da morire,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Moto!**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
20 — **Cartomanzia**
20,30 **Saratoga,** film
22 — **O.K. motori,** rubrica sportiva
23 — **Grp Monitor**
0,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
1 — **Karaoke, Dò di fesia**
1,30 **L'oro nero di Lorrac,** telefilm
2,30 **San Francisco,** film

9 Tai

10,19 **Il gazzettino liberamente letto da...**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due tutti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Com'era verde la mia valle,** film
23 — **Telegiornale 9**

Canavese

19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Notturno**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli altri gatti,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Teste rosse,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Andata e ritorno**
23,15 **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso,** magazine
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Comune di Pro Loco Lisese
BANCA CRT
LUSTANDO
LUGLIO
VEN 1 PERSIANA JONES TO
SAB 2 SONS of the DESERT GB
CASINO ROYALE MI
TONY E I VOLUMI MI
Video Club
Bisoglio
SALVATORE
Tel. 0131/238085
III RASSEGNA MUSICALE ESTIVA

Il futuro del sodalizio resta legato alle decisioni che prenderà Amisano

Grigi, un'attesa snervante

Le ipotesi di ripescaggio. Alessandria favorita grazie al sedicesimo posto nel girone
Ma prima andrà appianato il «buco» societario nei confronti della Lega: 1,2 miliardi

ALESSANDRIA. L'attesa snerva: per le sorti dell'Unione sportiva Alessandria, costituita 82 anni fa, il futuro continua a rimanere avvolto nell'incertezza. Di sicuro ci sono due dati. Primo: l'iscrizione al campionato di C1 è stata regolarmente effettuata entro il termine previsti (la giornata di ieri). In secondo luogo, l'ultima circolare della Lega di serie C, emanata nei giorni scorsi, determina il criterio stabilito dal consiglio di Lega per effettuare i ripescaggi in C1. La nota parla chiaramente del fatto che, indipendentemente dai due gironi, A e B, le squadre classificatesi al sedicesimo posto avranno la preferenza. E' il caso dei grigi che, perdendo lo spareggio con l'Empoli, hanno conseguito la sedicesima posizione finale. E, pertanto, l'Alessandria è al primo posto nella graduatoria per eventuali ripescaggi in C1.

Sempre che venga appianata la perdita che il club di via Gentilini ha nei confronti della Lega (un miliardo e duecento milioni di lire): condizione assolutamente indispensabile per essere in regola.

Per tentare tutte le strade della salvezza, reale, della società, Gino Amisano è sempre sulla breccia. «Ho in mente - dice - una proposta importante che può andare bene per noi e per la Lega. Non posso svelarne i contenuti. Tutto dipende dall'incontro che Amisano, insieme a Franco Gatti, avrà con i rappresentanti della Federcalcio a Roma. Il colloquio dovrebbe svolgersi nei primi giorni della prossima settimana. «Comunque - dichiara l'attuale presidente dei grigi, Franco Gatti - sarà un appuntamento risolutivo. Non possiamo andare avanti con questa tensione. Speriamo che riesca a risolvere positivamente la delicatissima vicenda».

Attualmente alcune squadre di C1 sono in gravi difficoltà finanziarie: oltre al Mantova, che ha sfiorato la promozione in B, sono «a rischio» Carpi, la Triestina e tre sodalizi del girone B: Sambenedettese, Siracusa e Potenza. Ma soltanto a fine luglio si conosceranno i verdetti definitivi. Intanto il Consiglio di Lega la prossima settimana incomincerà a valutare, in maniera informale, la documentazione presentata dalle società per l'iscrizione alla C1 ed alla C2. Ed i grigi, sebbene in pole position per il ripescaggio, devono pazientare.

Senza dimenticare che oggi si apre ufficialmente il calcio mercato nella nuova sede di San Donato Milanese e, sul piano operativo, le società devono assumere decisioni circa le modalità di cessione di alcuni giocatori.

Nella peggiore e malaugurata ipotesi di un insuccesso dell'iniziativa di Gino Amisano nella trasferta romana, con conseguente liquidazione della società, pare certo che il calcio in città non sparirà definitivamente. Infatti un gruppo di sportivi, alcuni dei quali molto conosciuti ma che intendono mantenere, per il momento, l'anonimato, sarebbero disposti a proseguire l'attività ovviamente partendo dai Dilettanti e con un'altra ragione sociale.

Roberto Gelato

A sinistra, l'ex patron dei grigi Gino Amisano, titolare dell'Agv, industria leader dei caschi: da lui dipendono in gran parte le sorti della società di via Gentilini. A destra, il presidente Sergio Gatti

Volley: già 50 squadre iscritte al trofeo Marchelli

Ritorna il «Tre più tre» alle piscine di Lerma

LERMA. Sono già cinquanta le formazioni iscritte alla edizione del «Trofeo Mobili Marchelli» di pallavolo «3+3», in programma dal 14 al 17 luglio sui campi del centro sportivo «Le Piscine» di Lerma.

Il torneo ha ormai raggiunto un livello tecnico elevatissimo e anche quest'anno saranno protagonisti della manifestazione alcuni campioni del volley italiano e straniero.

«Purtroppo, non posso ancora svelare i nomi degli atleti partecipanti - afferma il responsabile del comitato organizzatore, Mauro Ferro -, ma le squadre più quotate dovrebbero annoverare tra le proprie fila giocatori e giocatrici di serie A1, in grado di assicurare spettacolo in ogni gara».

A fianco dei «big», tutti gli atleti che militano nei team della provincia. Saranno in campo, fra gli altri, Zanferrari, Siracusa, Latella e Gombi, gli artefici della promozione in serie B1 della Pantera Alessandria.

La Plastipol Ovada fornirà i suoi giocatori a vari team, mentre il Novi dovrebbe raggruppare i suoi «gioiellini» in un paio di formazioni che comprenderanno anche la ragazze novesi vincitrici del torneo di C2.

C'è attesa, infine, per l'acquese Fabrizio Rolando che lo scorso anno aveva trascinato in finale la propria squadra ed era stato premiato quale miglior giocatore della competizione.

La formula è quella del «3+3», e ciascuna compagine che potrà essere composta al massimo da 12 elementi dovrà schierare sul terreno di gioco tre maschi e altrettante femmine. Il via alle sfide giovedì 14, dalle 18 alle 23.

La fase eliminatoria, con le partite dei gironi all'italiana, proseguiranno anche venerdì e sabato, mentre domenica si disputeranno gli incontri decisivi, a eliminazione diretta.

«E' un'autentica maratona - ammette Ferro -. D'altra parte, il torneo di Lerma è diventato un appuntamento fisso e il numero delle squadre è sempre in aumento. Quest'anno abbiamo fissato il limite a 64 partecipanti. Non avremo difficoltà a raggiungere tale cifra. Per gli atleti è piacevole trascorrere 4 giorni in un ambiente incantevole, mantenersi in allenamento e partecipare a simpatiche manifestazioni collaterali».

Oltre alle gare, ci sono infatti una festa nella discoteca «Paradiso In» di Castelletto d'Orba, una grigliata all'aperto e una serata di karaoke.

Domenica 17, poi, i giocatori potranno seguire su schermo gigante la finalissima dei Mondiali di calcio. **[m. d.]**

Molto alevato il livello tecnico del trofeo Marchelli di pallavolo «3+3» a Lerma

CAMPIONATO

Due ingaggi anche da Casale, in partenza Cadamuro e Dadda

La Valenzana si «rafforza» con i giovani di Juve e Inter

VALENZA. All'apertura delle liste di trasferimento, la Valenzana è subito protagonista sul mercato: arrivano quattro giovani di grande valore per sanare l'incognita della nuova normativa, legata all'impiego di tre juniores sin dal primo minuto di gioco. «Lo scorso anno, l'impiego dei diciottenni ci ha messo in difficoltà - ricorda il presidente Alberto Omodeo - e ci siamo preoccupati di sanare la situazione, con il ricorso a giocatori molto promettenti».

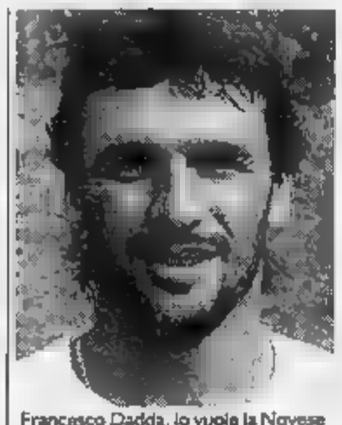
Dalla primavera della Juve ecco il portiere Bacco; da quella dell'Inter il punta Santoro; dal Casale il libero-marcatore Sasso e il mediano-centrocampista Sai, fratello di Manuel, già in forze alla Valenzana: «Sono tutti del 1977, tranne Sasso che è nato nel '78 - spiega il ds rossoblù Ezio Maggi -. Promettono grandi cose».

Il presidente Omodeo non è intenzionato a fermarsi: ha già pronto l'accordo con altri due giovani prestigiosi, di 18 e 19 anni, e con una coppia di giocatori di serie B: «Preferisco non rivelare i nomi, sino alla firma - dice Omodeo -, ma è soltanto questione di ore».

E prosegue anche il calcio-mercato alla rovescia, vale a dire le vendite: si riparla di Cadamuro e Dadda alla Novese, mentre il Pontecurone ha avanzato richieste per Vescovo, Giacobone e Megna. Quest'ultimo lo vuole anche il Casale, dove ha militato nell'ultima stagione. Per i portieri Rigone e Sorridda di avances, ma Cassina, neo promosso in Prima categoria, sembra favorito. L'estremo difensore Zanirato (1974), infine, passa al Bassignana.

Intanto, visto il successo conseguito con la scuola calcio, si è deciso di prolungare l'iniziativa che doveva chiudersi oggi: «Arrivano ragazzi anche dai centri vicini - dice Alberto Omodeo - l'unione con la Sampdoria si è rivelata felicissima».

Si parla di istituire 3-4 squadre Pulcini che rappresentano il futuro: «E non basta - aggiunge il presidente -, vogliamo due squadre Allievi formidabili e promuoviamo uno stage dedicato ai ragazzi nati nel 1979 e '80 per il 6 luglio». I due mister, Tinazzi e Danieli, saranno a disposizione per visionare e istruire i ragazzi che comporranno le formazioni provinciale e regionale. Sarà assente l'allenatore della prima squadra, Antonio Simoniello, operato ieri di ernia a Tortona. **[r. c.]**



Francesco Dadda, lo vuole la Novese

TENNIS

Nutrito calendario in provincia: finali del torneo n.c. a Piovera

Casale, sfida per i big di C

Due monferrini e un tortonese in lizza nell'importante manifestazione in programma alla Canottieri. Si gioca anche al Tc Derthona: 75 gli iscritti

ALESSANDRIA. Benché le iscrizioni ai tornei non rispecchino sempre le attese (colpa, forse, della febbre «mundial»), è intensa l'attività sui campi da tennis della provincia.

E' in corso alla Canottieri Casale una gara nazionale di categoria C, a cui partecipano, fra gli altri, tre giocatori del primo gruppo regionale: il tortonese Alessandro Cerchi (testa di serie numero uno) e due portacolori del Circolo tennis Casale, Giuseppe Massola e Sergio Piccinini: le finali sono in programma la prossima settimana.

Per i non classificati, si chiude domenica il torneo nazionale dell'Unione sportiva Piovera, che ha visto al via un centinaio di racchette nelle due prove di singolare, maschile e femminile. Michele Chiappone, il diciottenne che finora ha dominato la stagione vincendo a San Salvatore, alla Nuova Casale, a Valenza e a Pontecurone, è il favorito d'obbligo, ma deve guardarsi dai rivali più pericolosi, come il vogherese Claudio Modonutti e l'altro casalese, Simone Giordana. Entrambi hanno la possibilità di salire sullo scalino più alto del podio.

Elisabetta De Marchi del Dlf Alessandria gode invece dei favori del pronostico nel singolare femminile: è caduta nei primi turni la sua compagna di circolo Simona Marchegiani, quindi salgono le azioni della Corona (Ct Casale) e della Leccini (Tc Pontecurone).

Si gioca anche al Tc Derthona, dove sono in 75 i classificati in gara, con i beniamini locali Lorenzo Castellano e Gianni Cermelli ritenuti sulla carta probabili finalisti; la prossima settimana partirà anche il doppio n.c. e, successivamente, il singolare C libero.

Al circolo Cassa di Risparmio di Alessandria, dove è cominciato il «Memorial Corrado Parodi» per non classificati, è in campo domenica alle 9 la squadra veterani, con l'obiettivo di entrare tra le prime otto formazioni d'Italia: per Dedo Manteli e i compagni (Ardesi, Pezzano, Pernice, Rossini e Zanutto) l'avversario di turno è il Tc Prascati.

In campo giovanile, due dodicenni allievi del maestro Gianni Albertazzi al Csc Orti affrontano domani le finali del torneo del Tc Piazzano, vicino a Novara; gli under 10 sono invece di scena a Serravezzano.

Brunello Vescovi

Lorenzo Castellano in gara a Tortona

NUOTO

Maho Derthona

Quattro titoli regionali alla Fusaro

TORTONA. Domani s'iniziano a Torino i campionati regionali per esordienti B, ma il Maho Derthona può già ritenersi soddisfatto per i risultati ottenuti negli assoluti estivi, svoltisi alla piscina Olimpica del capoluogo piemontese.

La pioggia battente e la scarsa abitudine alla vasca da 50 metri hanno condizionato i tortonesi che hanno comunque arpionato quattro titoli: Monica Fusaro, infatti, ha fatto il vuoto nei 100 e 200 farfalla e nei 200 e 400 misti. Argento nei rana per Giada Tirelli, che ha interrotto gli impegni connessi la maturità per partecipare alla gara; bronzo, nei 400 stile libero, per Gabriele Baraggioli.

Hanno sfiorato il podio Fabio Affricano, Igor Bermani e Luca Scaramel e si sono comportati ottimamente Martina Malaspina, Silvia Longhi, Valentina Lugano, Cristiano Scaramel, Alessandro Fava e Margherita Gualco. I prossimi impegni vedranno i nuotatori del Maho di scena a Roma nei campionati italiani. **[r. c.]**

SPORT ITALIA

CALCIO

I grigi devono «risarcire» l'Aurora e l'Ovada

Nuova condanna per l'Alessandria. A causa del mancato pagamento del premio di preparazione relativo al giovane ovadese Emiliano Facchino, la società grigia dovrà versare 4 milioni 470 mila lire all'Aurora; 1 milione 710 mila lire all'Ovadacalcio, e 2 milioni 90 mila lire di penale al Comitato regionale Figc. **[r. c.]**

TENNIS

A Carentino vince l'alessandrino Priarone

L'alessandrino Paolo Priarone ha vinto il torneo di Carentino dopo una combattuta sfida con Claudio Gallinotti (Tc Castellazzo); a Serravezzano è stato rispettato il pronostico con la vittoria di Giovanni Modonutti (Tc Pontecurone) sul pavese Fabio Ferrari. **[b. v.]**

CICLISMO

Terzo posto di Melis nelle «indicative» regionali

Dopo essere arrivato cinque volte secondo e altre cinque volte quarto, sembrava che per Cristian Melis - vittorioso nel circuito di Valenza - fosse giunta l'ora del riscatto. Invece, l'alfiere dell'Anpi sport Valenza si è classificato al terzo posto nelle due indicative regionali: a Pont e Martin, dietro a Gallina e Pagliarino; a Rosta, alle spalle di Vietri e Pagliarino. **[r. c.]**

BOCCE

La Coppa di Alessandria e i tornei del weekend

Domenica alla Familiare si disputa la 70ª coppa Città di Alessandria per la categoria B, prova di selezione per gli italiani individuali. Altre gare sono in programma alla Madonnina di Valenza (coppie, categoria C), a Cascinagrossa (coppie, categoria D-zona A), a Sardigliano (coppie, D) e Rivalta (femminile a coppie). **[b. v.]**

PUGILATO

Due atleti della «Nicotra» di Capriata sono protagonisti tra i Cadetti

Sciutto e Consolini ai nazionali

Ottenute a Firenze le qualificazioni alle finali

CAPRIATA. Continua l'estate di successi per Adriano Sciutto e Andrea Consolini, i giovani pugili della «Boxe Nicotra» di Capriata all'esordio nella categoria Cadetti. Dopo aver ottenuto il titolo regionale nella prova di Genova, i due atleti hanno superato anche le selezioni interregionali di Firenze, conquistando il diritto a partecipare alle finali nazionali, in programma a ottobre in provincia di Roma.

«E' stato un exploit straordinario che nessuno si attendeva - ammette il maestro Rosario Nicotra -. Sciutto e Consolini si sono misurati con i migliori pugili del Nord e Centro Italia, ma non hanno sfigurato, e sono stati premiati dai giudici per la loro tecnica e la rapidità nei colpi e negli spostamenti».

«Siamo quasi a credere che sia stato centrato l'obiettivo della qualificazione ai campionati italiani - aggiunge Nicotra -. Atleti provenienti da città come Milano e Torino sono stati eliminati, mentre i rappresentanti di una piccola realtà come Capriata d'Orba possono proseguire l'avventura in una tra le manifestazioni più importanti a livello giovanile».

Sciutto e Consolini sospenderanno gli allenamenti per circa un mese, poi lavoreranno sodo per presentarsi in forma all'appuntamento romano.

Ma il titolo italiano è un sogno proibito? «Penso che le speranze di riuscirci siano poche - dice ancora Rosario Nicotra -. Ma è già importante partecipare agli assoluti, magari carpire qualche segreto ai pugili più quotati della categoria». Intanto, sull'onda delle vittorie di Sciutto e Consolini, la boxe sta acquisendo grande popolarità a Capriata. Molti giovani si sono avvicinati a questa disciplina, ed è stata allestita di recente una nuova palestra. **[m. d.]**

Un'estate di successi per il pugilato alessandrino (nella foto). Sciutto e Consolini partecipano alle finali nazionali Cadetti

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

CONCORDATO PREVENTIVO IDAC S.R.L. - TAGLIOLO MONFERRATO

Avviso di vendita

Il Liquidatore del Concordato preventivo della Idac s.r.l., società produttrice di uova pasquali e di cioccolatini ed articoli similari, rende noto che il giorno 11-7-1994 alle ore 11,30 in una sala del Tribunale di Alessandria si procederà all'incanto al miglior offerente, a prezzo ribassato, per la cessione dell'azienda nel suo complesso al prezzo base, ribassato di 1/5, di L. 3.128.800.000; si precisa che l'intera azienda, attualmente locata con contratto con scadenza al 30-4-1995, è costituita dai beni immobili in Tagliolo Monferrato, Loc. [illegible] (area della sup. compl. di mq [illegible] circa di cui mq 4349 a sedime di capannone, uffici e [illegible] elettrica, mq [illegible] piazzali stradali, mq 864 a strade e mq 3147 a terreno non coltivato e non in piano), da tutti i beni mobili, alcuni dei quali acquisiti con contratti di locazione finanziaria e con contratto con riserva di proprietà (esclusi un carrello elevatore [3.1.30], una temperatrice [3.1.45], due incartatrici [3.1.46] e una incartatrice [3.1.51] alcuni dei titolari del reparto domino, nonché una cellophanatrice [3.1.4] aziendale), e da beni immateriali; i beni materiali sono stati oggetto delle seguenti parziali valutazioni eseguite dallo stimatore d'ufficio: i macchinari, impianti ed attrezzature, esclusi quelli aziendali, globalmente L. 1.789.500.000; i beni globalmente L. 2.121.325.000; il tutto, come meglio descritto nella relazione di stima dell'ing. Falcucci, verrà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova

I concorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno depositare a titolo di cauzione e di deposito prezzo per spese di trasferimento, presso lo studio del liquidatore avv. Marco Ferrari in Alessandria, via Legnano 27, entro le ore 10 del giorno della gara, a mezzo di versamento su libretti di risparmio vincolati all'ordine della procedura, le somme corrispondenti rispettivamente al 10% ed al [illegible] del prezzo base di asta per ciascun lotto. Maggiori notizie per gli aumenti (L. 50.000.000 i rialzamenti) potranno effettuati con gemmi a cenco dell'aggiudicatario contestualmente al saldo del prezzo entro il 30-9-1994; eventuali offerte in [illegible] di aggiudicazione, non inferiori al 1/5 del prezzo stesso dovranno pervenire [illegible] 10 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi al liquidatore concordatario avv. Marco Ferrari (0131 251 666).

Il LIQUIDATORE avv. **Marco Ferrari**

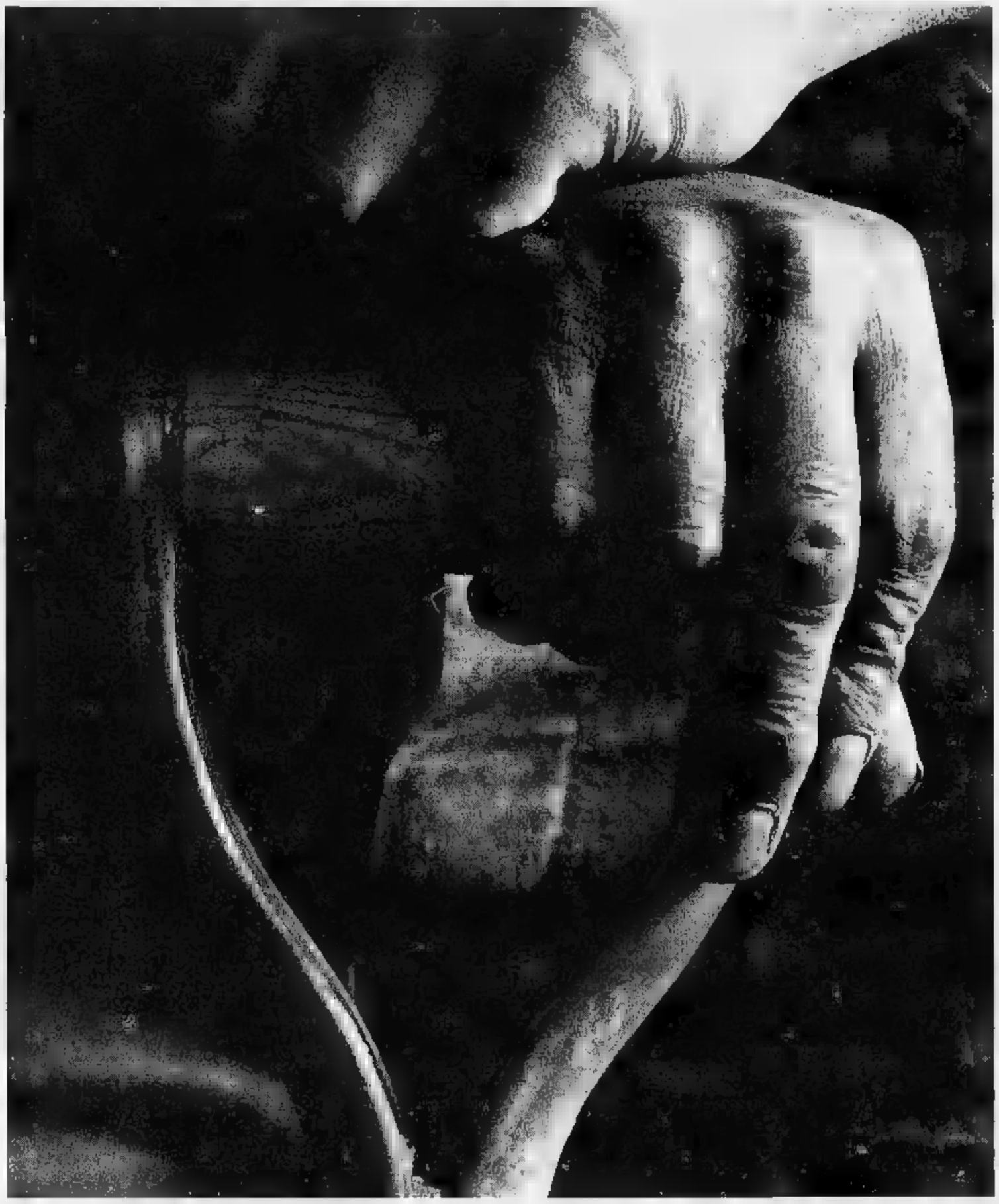
Nella speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.67 - 67.30.57

Ritratto Italiano.



1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie più avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

SUPER A&O

La festa è grande!
I Supermercati A&O
Aprono Rinnovati
venerdì 1° luglio

MORGEX - Rue Du Mont Blanc, 45bis

PONT S. MARTIN - Via S. Giorgio Dora, 3
(locali ex Standa)

BIELLA
Piazza Curiel 10
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7

OCCHIEPPO INF.
Via Martiri della Libertà 42

PONZONE
Via Provinciale 304/b

IVREA
Piazza 1° Maggio 13/a
(quartiere Bellavista)

SANTHIÀ
Piazza Allende 1

VERCELLI
Via Dante, 75
Corso Salamano 2/a
Largo Brigata Cagliari 10

MORGEX
Rue Du Mont Blanc 45bis

PONT S. MARTIN
Via S. Giorgio Dora, 3

ORARIO ESTIVO

MORGEX - Aperto tutti i giorni, festivi compresi
LUGLIO: dalle [illegible] alle 12,30 - dalle 15 alle 19,30
AGOSTO: Orario continuato dalle 9 alle 19,30

PONT S. MARTIN
dalle [illegible] alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19
Chiusura lunedì mattina

MUSEO
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...IMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i g...
ORARIO VISITA ...19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un ragazzo di Champdepraz è morto mercoledì sera al campo sportivo

Ucciso da una scarica elettrica

Roberto Berger, 18 anni, stava lavorando alla costruzione di una tettoia. E' precipitato, ha cercato di aggrapparsi a un cavo della corrente, ma è rimasto folgorato. Inutili i soccorsi degli amici

CHAMPDEPRAZ. Ucciso da ... scarica elettrica mentre lavorava ... volontario per aiutare la società calcistica, sua grande passione. Il cuore di Roberto Berger, 18 anni, abitante a Champdepraz in località Capoluogo 30, ... ha retto ai 220 volt scaricati da un cavo utiliz... per l'illuminazione di ... container. Il giovane è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. E' accaduto mercoledì sera, ... campo sportivo ... Champdepraz.

La morte del giovane ha suscitato grande commozione nel piccolo centro della Bassa Valle. Roberto Berger era molto conosciuto in paese, ... nipote del noto imprenditore Luigi. L'incidente, sul quale stanno indagando i carabinieri di Verrès, ... accaduto poco dopo le 21, ai margini del campo sportivo di ... Glair ... Roberto Berger era un appassionato di calcio, ...guiva la squadra dello Champdepraz-Montjovet ovunque, da molto tempo.

La vittima Roberto Berger, 18 anni

E non si limitava a guardare la partita, lavorava molto per contribuire alle manifestazioni, alle strutture e alla «crescita» del sodalizio. Mercoledì sera è andato al campo sportivo proprio per aiutare la società a organizzare un torneo di cal...o, che sarebbe dovuto cominciare alla fine dei Mondiali «Usa '94».

Roberto Berger, con un gruppo di amici, era impegnato a ...struire ... tettoia vicina agli spogliatoi. Lì sotto avrebbero depositato attrezzi ... preparato qualche piatto di spaghetti dopo ... partita.

Il ragazzo, poco dopo le 21, era sul tetto di un container alto ... due metri e vicino agli spogliatoi. Da una finestra dello stabile usciva ... cavo elettrico che entrava nel piccolo container ... forniva l'illuminazione. Non era un cavo completo, c'era ... «raccordo» a ..., ...n una prolunga. Roberto sta... montando la capriata della tettoia. Gli altri ragazzi ... sta...aiutando.

In un attimo l'incidente. Roberto forse ... scivolato, ha perso l'equilibrio. Mentre stava cadendo ha tentato una ... disperata: si è aggrappato al cavo che usciva dalla finestra degli spogliatoi. La corrente elettrica lo ha ucciso: 220 volt «alternati», che hanno provocato la fibrillazione del cuore.

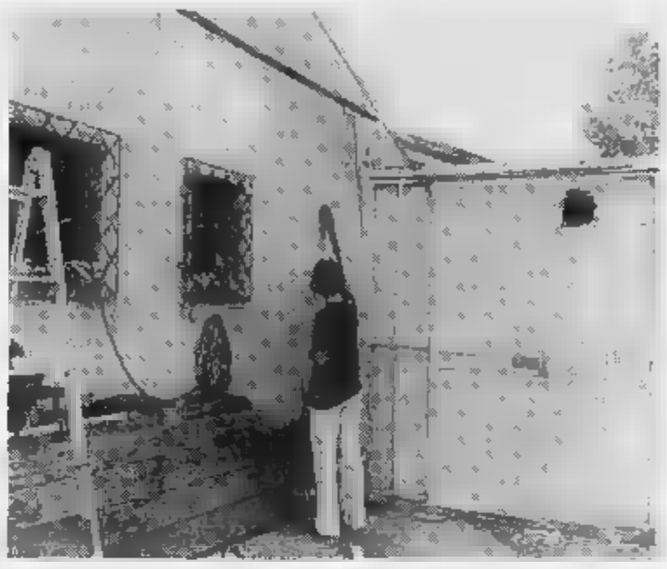
Inutili gli immediati soccorsi degli altri ragazzi e dei dirigenti ... sodalizio sportivo. Un'ambulanza del Cab di Donnas ha portato Roberto all'ospedale di Aosta, ma ... c'è stato nulla da fare.

Resta ancora incerta l'ultima fase dell'incidente. I carabinieri stanno indagando; ieri mattina hanno interrogato i testimoni. Il cavo, con ... peso del ragazzo, si ... diviso in due parti. Roberto potrebbe essere stato toccato direttamente dal filo, oppure il cavo potrebbe aver sfiorato la sbarra in ferro sotto la tettoia e il cavo, toccando la stessa sbarra, forse ha trasmesso la corrente elettrica che ha poi colpito il ragazzo.

«Un rag... buono, sempre disponibile ... dare una mano, grande sostenitore della nostra società» ricorda il presidente Luigi Buillas. Il corpo di Roberto arriverà oggi ... Champdepraz, domani alle 14,30 i funerali.

Il torneo di calcetto è stato annullato. Ora la magistratura dovrà stabilire se ... sono responsabilità per la morte ... un ragazzo, che l'... gratis nel nome dello sport.

... Sergi



La tettoia del container dalla quale è precipitato Roberto Berger

GLI ORALI DELLA MATURITA'

«I commissari sono affabili»

Sono per la maggior parte positivi i commenti ... studenti all'uscita delle prove orali della Maturità che si stanno svolgendo in questi giorni. SERVIZIO A PAG. 38

SUCCESSO

Il tricolore in Valle

Mario Barrovecchio (nella foto) ... vinto il campionato italiano di salto ad ostacoli. E' il primo titolo tricolore per un fantino valdostano. SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

... **PREVISTO.** Prevalenza ... cielo sereno, ... poco nuvoloso; intensificazione delle foschie, durante la notte, sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati ... Nord-Est.
TENDENZA ... ... Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio, ... mento della nuvolosità sulle zone alpine.

... TEMPERATURE DI ... ...
Max: 30; min: 15; media: 24

UN ANNO FA
Max: 22; min: 15; media: ...

TEMPERATURE IN ...
Torino 33,6; Asti 26; Cuneo 25; Vercelli 26; Novara 27; Alessandria 25.

L'incidente mortale di lunedì ha un precedente simile cui seguì la causa in tribunale

Rafting, il giudice si è già espresso

Una sentenza civile ha obbligato un organizzatore al risarcimento dei danni ai familiari di un giovane che annegò in Dora nel 1987. Il magistrato: «Questo sport è considerato attività pericolosa». L'inchiesta

AOSTA. La magistratura dovrà accertare le ... dell'incidente in cui è morto Roberto Sciutti, 29 anni, l'appassionato di rafting annegato nella Dora poco dopo ... caduto dal gommo... ... cui stava scendendo il fiume assieme ... altre 7 perso... (due di loro sono «guide»). Per un episodio simile, la giustizia civile ha già dato il suo verdetto: 100 milioni ... risarcimento alla famiglia dell'appassionato di gommoni da fiume, travolto ... flutti della Dora il 4 luglio 1987. Anche in quell'occasione, ... discesa era stata organizzata da Emanuele Bernasconi, oggi direttore della scuola di canoa e rafting di Courmay... (con sede a Morgex). I giudici civili hanno deciso che sarà proprio Bernasconi a dover pagare il risarcimento a Delmina Benedetti e Anna Maria Pasqualon, la madre ... la sorella dell'agente di commercio Alberto Pasqualon, morto nelle acque della Dora sette anni ....

Una sentenza destinata a fare precedente per una particolarità: i giudici civili hanno deciso il risarcimento interpretando l'articolo 2050 del codice civile. A proposito delle «responsabilità per l'esercizio ... attività pericolose», la legge prevede che il danno debba essere risarcito se chi lo ha causato non ha fatto tutto ... possibile per evitare l'incidente. «Il rafting è stato considerato "attività pericolosa" perché chiunque avrebbe potuto sedere ... quel gommone, anche ... esperto di quel tipo di attività» spiega il giudice Gian... Franciolini.

Alcuni appassionati di rafting durante la discesa in gommone in ... torrente

Nulla a che vedere con eventuali responsabilità penali. I familiari di Alberto Pasqualon riceveranno 100 milioni di risarcimento, oltre a ... milioni per il pagamento dei funerali; è possibile che un'eventuale causa civile intentata dai parenti di Roberto Sciutti abbia ... soluzione simile.

Eppoi ... sono gli accertamenti della magistratura, che ha ... ricevuto i primi rapporti dei carabinieri di Morgex sull'incidente. Sembra che un'onda trasversale abbia fatto perdere l'equilibrio a tre persone: ... gommone si sarebbe così spostato facendo cadere Sciutti nel fiu... I soccorsi non sono serviti: quando i compagni del giovane sono intervenuti, lui ... già morto ... il ... e il giubbotto di salvataggio.

In Consiglio comunale è stata presentata la richiesta per lo studio di fattibilità del progetto

Circonvallazione miliardaria per La Thuile

La minoranza ha lasciato l'aula per protesta. Sospesa la seduta

Il sindaco Giuseppe Vauterain

LA THUILE. Poche case, ma tanto traffico. La soluzione? Una circonvallazione, anche se può sembrare strano ... costruzione del genere ... 1441 metri ... quota e ... un paese che non raggiunge gli ... abitanti. Ma l'amministrazione comunale, anzi la maggioranza dell'amministrazione comunale sembra convinta della validità dell'iniziativa, tanto da chiedere ... ottenere da ... professionista uno studio di fattibilità per la futura circonvallazione.

L'idea ha fatto infuriare i rappresentanti della minoranza, della lista «Tradizioni e progresso», che in Consiglio ... nale hanno subito presentato un'interpellanza «in merito ai costi dello studio di fattibilità della circonvallazione». Ma ... hanno potuto ascoltare la risposta della giunta, perchè i tre consiglieri di ...e (per un altro problema amministrativo) hanno abbandonato l'aula del Consiglio. La protesta ... provocato la sospensione e ... rinvio dell'assemblea, svoltasi mercoledì alle 20.

Si ripeterà stasera. ... motivo della clamorosa protesta? La discussione di alcuni punti relativi al bilancio comunale. «Per quell'argomento non siamo mai stati interpellati» spiega Bruno Boscardin, consigliere di ... Lui, Piergiorgio Milano e Ornella Garzotto han... approfittato dell'«assenteismo» dei consiglieri e sono usciti dalla sala, provocando quindi la sospensione del Consiglio per mancanza di numero legale di rappresentanti.

Mercoledì sera, su 14 consiglieri (sindaco compreso), ... presenti soltanto in 10, perchè quattro amministratori (due di maggioranza e due di minoranza) erano ammalati ... lontani da La Thuile. Quando se ne sono andati i tre della minoranza, il Consiglio è sceso sotto il numero legale. «Prima ... tengono all'oscuro di tutto, poi ci chiedono l'appoggio per votare argomenti dei quali ... siamo a conoscenza. Troppo comodo» spiega ancora Boscardin.

Il gruppo di ... stasera chiederà spiegazioni p... il progetto della circonvallazio... «All'improvviso ci troviamo questo studio di fattibilità, che costerà molti milioni, per un'opera da almeno otto miliardi». Il sindaco Giuseppe Vauterain è sorpreso da tante polemiche: «Vogliamo soltanto avere un documento tecnico sulla possibile circonvallazione. Per ora il progetto non ci è costato una lira, è solo uno studio di massima. E poi non spenderemo certo centinaia di milioni».

Ma la circonvallazione è proprio necessaria? «Quando arrivano i turisti, il centro è intasato dalle auto. Noi vogliamo soltanto ... preparati tecnicamente all'eventualità ... un'opera del genere, che oltretutto sarebbe costruita dall'Anas e non costerebbe nulla al Comune. Altri paesi hanno già fatto questi studi, senza alcuna polemica». [s. ser.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTI ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. ...
... GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

Commenti positivi degli studenti che hanno già sostenuto le prove orali

Maturità, commissari affabili

Molte le domande di attualità e di collegamento tra i vari argomenti. I progetti del «dopo superiori» sono i più svariati, dalla carriera in polizia alla scuola di lingue applicate al turismo di Chambéry

AOSTA. E' arrivato, anche, l'epilogo degli esami di maturità. Con l'avvio degli orali, si concretizza per gli studenti l'opportunità di stabilire un programma concreto per il futuro: continuare gli studi o scegliere un lavoro allineato all'indirizzo scolastico intrapreso? C'è anche chi ambisce al diploma come base fondamentale per raggiungere obiettivi qualificanti nel mondo del lavoro, oppure per svolgere un'attività in cui è richiesta la presentazione di questo attestato.

«Ho deciso di intraprendere la carriera di poliziotto» annuncia Willian Obert, maturando della 5ª Tim (tecnico industriale meccanico). Ieri mattina ha affrontato l'interrogazione con una certa tranquillità. Ammette di non essere stato al pieno delle sue possibilità con la materia «macchine», presentata alla commissione. «Mi sono trovato a disagio per alcune domande escluse dal programma svolto a scuola. I componenti della commissione hanno assicurato, comunque, la loro comprensione». E' molto soddisfatto, invece, per l'esito della seconda materia, elettronica, scelta dagli insegnanti.

Colpisce, in termini favorevoli, la serenità di molti studenti e conforta, soprattutto, il loro giudizio positivo sulla preparazione e sulla affabilità della maggior parte dei rappresentanti delle commissioni. Nei corridoi di questo istituto tecnico, l'atmosfera è distesa e i volti dei ragazzi appena usciti dall'aula degli orali spiccano sorrisi che riescono a sopraffare l'inevitabile tensione di questi momenti cruciali. Davide Giussani, 5ª Tim, non ha eccessivi timori sul riscontro finale. «Ho portato francese - dice - e ritengo di aver sostenuto una prova soddisfacente. Meno precise, invece, le risposte sulla seconda materia "macchine a fluido", anche se penso di aver raggiunto la sufficienza. Perlomeno, a giudicare dall'espressione dei commissari d'esame, tra l'altro, simpatici e cordiali». Non ha interesse a proseguire gli studi, ma preferisce introdursi nel mondo del lavoro; meglio se in un settore dove potrà applicare quanto imparato a scuola.

L'attenzione e la puntualità nel seguire i mass media, hanno facilitato nelle risposte Carolina Tognietaz, maturanda dell'istituto commerciale Manzetti: «Mi hanno fatto domande di attualità sulla seconda materia, scienza delle finanze. L'essermi aggiornata in termini costanti con i telegiornali ha giocato un ruolo determinante». Non la impensierisce neppure la materia portata, il francese, lingua in cui ritiene di aver dimostrato una preparazione sufficiente. Il diploma di ragioniera non la soddisfa appieno, al punto che ha già le idee chiare sulla facoltà universitaria: «Andrò a Chambéry - anticipa - a studiare lingue applicate al turismo».

Esami orali anche per gli studenti delle scuole serali, molti dei quali con un'attività lavorativa. Andrea Ramondetti e Enrico Titolo, quinta ragioneria, giudicano la loro prova con obiettività e sottolineano come «una certa difficoltà delle domande lasciasse lo spazio a dissertazioni e collegamenti con altri argomenti, fattore basilare per convincere un'équipe di insegnanti mai conosciuti dell'impegno profuso durante l'anno».

Al Liceo classico, Erika Falconieri esce dall'aula con aria tranquilla. «Sul francese non ho problemi. L'emozione mi ha giocato un brutto scherzo con la seconda materia, greco. Penso di aver recuperato a sufficienza». Sicura di un riscontro favorevole è anche Kristen Fugini, Liceo classico: «Domande, nel complesso, facili. Sono soddisfatta». «Se otterrò la maturità - aggiunge - mi iscriverò a biologia».

Sandra Lucchini

Carolina Tognietaz (la prima da sinistra nella foto grande) assieme a un'amica all'uscita dall'esame di maturità all'istituto commerciale per ragionieri Manzetti
A fianco, Erika Falconieri, maturanda al liceo classico di Aosta con Kristen Fugini (foto sotto)

«Torno Fioroni»

Incontro tra consorzio e sindacati

AOSTA. Si incontrano lunedì all'Ufficio del lavoro i rappresentanti del consorzio d'imprese «Torno Fioroni» e i sindacati, per cercare di risolvere la grave crisi che minaccia la sopravvivenza dell'impresa. Intanto i lavoratori della «Torno Fioroni», impegnati nella realizzazione di un lotto dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco, si sono riuniti in assemblea. In un documento votato all'unanimità, hanno constatato che «l'azione di protesta ha portato i responsabili dell'impresa e della Rav a trattare con i lavoratori». Ora i dipendenti «pur rendendosi conto delle difficoltà» ritengono «i tempi di risposta alle richieste inadeguati e non rispondenti alla drammaticità dei problemi». I lavoratori «rifiutano la tattica del prendere tempo» e chiedono «il saldo dei salari e degli stipendi dei mesi di aprile e maggio». Dall'incontro di lunedì le maestranze della Torno-Fioroni aspettano che il consorzio di imprese e la Rav indichino i reali tempi di ripresa».

Edoardo Bich polemizza con l'assessore per la nuova normativa sui finanziamenti per i trasporti

«Quella legge è un capestro per la Regione»

Riccarand: «E' penoso. Sono solo affermazioni pretestuose»

AOSTA. I «colpi di spillo» all'interno della maggioranza regionale continuano. Prima la divisione sulla questione delle intercettazioni ambientali (protagonisti Augusto Rollandin e Luciano Caveri), con i verdi che non votano il documento della coalizione e presentano una propria risoluzione; adesso è Edoardo Bich a sollevare polemiche in maggioranza.

Bich, rappresentante della federazione autonomista che pur non assunta nell'esecutivo fa parte della coalizione governativa, attacca il disegno di legge presentato dalla giunta regionale che introduce una nuova disciplina legislativa per «l'erogazione dei contributi in conto esercizio nel settore del trasporto pubblico». La legge ha riformato una normativa già esistente, approvata nel 1982, che necessitava di una revisione.

Il provvedimento votato dal Consiglio regionale la scorsa settimana stanzia 60 miliardi in 3 anni. Per Bich, la legge sul trasporto autobus rappresenta «un mirabile monumento all'assistenzialismo e allo spreco». Bich insiste a criticare un provvedimento che in aula è stato presentato dall'assessore ai Trasporti Elio Riccarand. «Il provvedimento - dice l'ex sindaco di Aosta - è stato contrabbandato come un atto innovativo e razionale, favorevole all'amministrazione. In realtà i benefici per i concessionari privati saranno verosimilmente più cospicui con il regime che nel passato».

E ancora: «Nella legge, l'assessore verde ai Trasporti ha introdotto due criteri capestro per le casse della Regione nella determinazione del contributo regionale alle ditte di trasporto pubblico: il rimborso a piè di lista per la maggior parte delle linee; la detrazione del mancato ricavo». Per Bich «neppure la legislazione nazionale, assai generosa per propensione, si era segnata di inserire criteri così indeterminati e soggetti all'abuso». Da questa considerazioni Bich trae una morale: «Il trasporto autobus, resta un incalcolabile buco nero del bilancio regionale. Il cittadino vedrà perpetuato il più inverosimile trasporto di aria, non sempre pura, da una vallata all'altra, puntate ai maggiori aeroporti Nord Italia, mentre che l'utenza di molte linee è quasi irrilevante».

Bich al momento del voto del disegno di legge è uscito dall'aula. «Non ho votato - ha detto - per evitare un gradito "cadeau" agli imprenditori del settore. Ho preferito uscire per evitare imbarazzi alla maggioranza, con la quale esiste un impegno politico che intendo rispettare. Ma su questa legge ho intenzione di chiedere all'assessore Riccarand un ulteriore confronto in aula, per esaminare i conti. Ho paura che i conti non tornino».

Riccarand replica: «E' penoso. Le affermazioni di Edoardo Bich sono infondate e pretestuose, fatte per di più fuori dalle sedi istituzionali, sulla consiliare e commissioni, nelle quali il consigliere Bich poteva esprimere tutto il suo dissenso». Dice l'assessore all'Ambiente: «Abbiamo fatto le cose che per anni non sono state fatte. La verità è che c'è qualcuno che ha determinato una situazione di sfascio nei trasporti pubblici e adesso si mette in movimento per bloccare la riforma di cui questa legge non è che il primo passo».

Alessandro Camera

Da sinistra, l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand e il consigliere Edoardo Bich

NOTIZIE DELLA VALLE

Bambino ferito durante un'escursione in Val d'Ayas

L'elicottero della Protezione civile ha soccorso ieri pomeriggio Marco Ropa, 10 anni, abitante a Saronno (Milano). Il bambino era impegnato in un'escursione nell'alta Val d'Ayas. Intorno alle 15,15 è caduto, riportando un profondo taglio a un ginocchio. In elicottero Marco Ropa è stato trasferito all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni sono gravi.

Scontro all'incrocio per l'autoporto

Albino Torgneur, 72 anni, abitante a Quart in località Epraz 1, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale accaduto sulla Statale 26, all'incrocio con la strada per l'autoporto. Torgneur era alla guida della sua «A112». Intorno alle 8 l'auto si è scontrata, in mezzo all'incrocio, con un Tir francese. L'auto è rimasta incastrata sotto l'autoarticolato. Per soccorrere Torgneur sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e la polizia stradale di Entrèves. L'uomo ha riportato alcune contusioni.

Approvato il decreto sui prepensionamenti

La Camera ha approvato con la conversione in legge del decreto sull'occupazione e la fiscalizzazione degli oneri sociali, normativa che prevede anche l'articolo sui prepensionamenti nella siderurgia. Se il provvedimento supererà positivamente anche il voto del Senato, potranno beneficiare del prepensionamento anche i lavoratori siderurgici con più di 30 anni di contribuzioni anche se non hanno ancora compiuto i 50 anni di età. Luciano Caveri, deputato valdostano, ha votato a favore «perchè il provvedimento rende più equi i prepensionamenti e consente una quota maggiore di esodi anche alla Cogne». I lavoratori in attesa di prepensionamento nello stabilimento siderurgico aostano sono oltre 200.

Conferenza del Dalai Lama tibetano

Il Dalai Lama tibetano Gancen Tulku terrà una conferenza oggi nel giardino dell'ex «Hotel Ange» di Courmayeur, organizzata dalla biblioteca comunale. Mercoledì, sempre nella cittadina ai piedi del Monte Bianco, si è svolto spettacolo di danze tibetane.

La società di calcio rossonera chiede il ripescaggio

L'Aosta calcio ha presentato ieri alla Federazione italiana gioco calcio e alla Lega la domanda di riammissione al campionato di serie C2 per il prossimo campionato. La squadra di Taffi spera nel ripescaggio per evitare la retrocessione nei Dilettanti, dopo aver perso ai rigori lo spareggio decisivo con il Trento.

LETTERE AL GIORNALE

Due farmacie a Courmayeur

Courmayeur ridente località turistica ai piedi del Monte Bianco, climatico soggiorno per bambini e anziani. Peccato che l'unica farmacia esistente sia rimasta chiusa per ferie dal 15 al 29 giugno, senza alcuna indicazione sull'ubicazione della più vicina. Dopo essermi informato da un agente della polizia municipale, ho scoperto che la farmacia più vicina era nella frazione Verrand di Pré-St-Didier. L'agente mi ha riferito che per disposizioni di legge non era possibile autorizzare l'apertura di un secondo esercizio in quanto il Comune di Courmayeur non supera i 3000 abitanti. La località ospita nelle stagioni invernali e estive sempre un maggior numero di turisti, che sommato al numero dei residenti supera largamente le 3000 unità. Di conseguenza, visto che avere una seconda farmacia non è possibile, sarebbe auspicabile disporre di un presidio per le prenotazioni e l'acquisto nell'arco delle 24 ore dei medicinali (come, per esempio, nelle Dolomiti), ottimo supporto per le persone anziane con difficoltà alla deambulazione.

Luigi Quaglia, Torino

L'assessore Fosson appoggia la Consulta

Con la presente, pur ringraziando per l'articolo «L'amministrazione collabora» apparso in data 8 giugno e confermandone pienamente il contenuto, desidero precisare quanto segue, poiché dall'articolo potrebbe emergere una visione totalmente negativa dei rapporti tra la Consulta comunale per le attività culturali e l'assessore Jeannette Fosson. Infatti, durante l'assemblea di lunedì 20 giugno l'assessore ha fornito il suo appoggio garantendo l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi della Consulta, sostenendo il lavoro del presidente, del Comitato esecutivo e dell'Assemblea generale (che ricordiamo è composta da 21 associazioni culturali di Aosta che contano circa 10 mila iscritti).

Mauro Caniggia
presidente Consulta comunale attività culturali

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 36.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (le porte aperte) e 22-9 di domani (porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-St-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 luglio 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera, *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopiù*; **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Montoshell*, **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

GUARDIA MEDICA

Aosta: tel. (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 350/61 357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Francesco Polin con Anna Maria Barbiero; Carlo Marjolet e Marina Désandré; Lauro Campier con Elga David; Massimo Maione con Alessandra Sosso; Piero Ricci e Tiziana Luley.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato il piano delle attività dell'Agenzia del lavoro, da realizzare nel secondo semestre di quest'anno, nell'ambito del piano «Euroform» e del progetto «Management». Per l'iniziativa sono stati stanziati 385 milioni.

Charvensod. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha concesso un contributo di 24 milioni 700 mila lire nell'ambito del piano regionale delle biblioteche. La somma servirà all'acquisto di attrezzature e mobili per la biblioteca di Charvensod.

Issogne. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 97 milioni, su proposta dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Serviranno al ripristino del torrente Thièves, in località Pianfey, a seguito alle piogge tra il 17 e il 18 maggio.

Aosta. Sono stati stanziati 6 miliardi alle cooperative, 4 miliardi alle imprese artigianali e 794 milioni alle imprese commerciali.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMONIX

Il Monte Bianco nei dipinti

La Maison de la montagne ospita fino al 7 agosto la mostra di quadri e testi realizzati da Jean-Michel Benier, intitolata: «La passante du Mont-Blanc». Aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 22.

SAINT-NICOLAS

Nuovo libro di Ivana Cunéaz

Oggi alle 18, al centro di studi franco provenzali «René Willien» di Saint-Nicolas, ci sarà la presentazione del libro «Mets et recettes valdôtaines», realizzato da Ivana Cunéaz. L'autrice ha fatto una ricerca sulla trasformazione dell'alimentazione valdostana negli ultimi decenni. Alla presentazione del libro ci sarà anche l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

CHATILLON

Concerto per San Pietro

Domani proseguono i festeggiamenti, organizzati da Comune e Pro loco, per il patrono del paese San Pietro. Alle 21 in piazza Duc ci sarà il concerto delle bande musicali di Châtillon e Châtillon-Sur-Seine (Francia), in occasione del gemellaggio tra le due formazioni. Il concerto, in caso di maltempo, sarà trasferito nel salone della biblioteca «Duc» di via Chanoux.

PONT-ST-MARTIN

Festa per padre Marcello

La «Pro manor Amazzonia» di Pont-Saint-Martin festeggerà domani alle 21,30, nella cantina sociale di Carema, il ritorno in Italia di padre Marcello Bertolusso. Il sacerdote, originario di Cuneo, è da 4 anni impegnato in Brasile nella «Pro Manore» di Manaus, alla quale gli aiuti dell'associazione di Pont-Saint-Martin.

SAINT-VINCENT

Mostra dei quadri di Grobberio

E' aperta nella galleria d'arte di via Chanoux l'esposizione dei quadri realizzati da Franco Grobberio, intitolata: «Le segrete stanze». La mostra è aperta dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Il presidente dell'associazione di categoria Jacquin accusa l'ente pubblico

«Edili "traditi" dalla Regione»

«Avevamo dato fiducia agli amministratori, ma al momento di tirare le somme, non ci hanno dato segnali». Intanto gli imprenditori hanno siglato un accordo con la Federbanca per ottenere prestiti

AOSTA. «Siamo delusi. Il governo regionale continua ad affrontare lo stato di emergenza in cui si dibatte l'edilizia valdostana come fosse una cosa normale. Non vediamo la volontà di risolvere questa drammatica crisi». La critica dura, senza giri di parole, agli amministratori regionali è di Federico Jacquin, presidente della sezione edili dell'Associazione valdostana industriali.

Jacquin per «sparare» sulla giunta regionale sceglie un momento particolare, quello della firma di un accordo con la Federbanca per finanziamenti alle imprese edili. «Noi quello che c'è da fare lo facciamo, altri invece no». Jacquin concede respiro. «Con questo accordo, che consente alle imprese edili di avere prestiti a tassi di mercato in tempi relativamente brevi, finanziamenti che le imprese possono poi trasferire sull'acquirente dell'alloggio, intendiamo dare una svolta al rilancio del settore prima casa. E' un segnale concreto. Non sono le solite chiacchiere che ormai siamo abituati a sentire nelle riunioni con i politici».

Aggiunge Jacquin: «Qualcuno ha dimenticato che siamo al collasso, che il comparto edile è composto da circa 400 imprese e una forza lavoro che si aggira intorno alle seimila unità. Ma dal "palazzo" i segnali non arrivano o sono troppo deboli per farci uscire dalla crisi».

Per il presidente degli imprenditori edili valdostani «l'accordo con Federbanca vuole anche essere un modo per contribuire a ricreare nel settore quel clima di fiducia nel futuro che ormai è diventato un vecchio ricordo».

Ieri, giornata in cui è stata sottoscritta l'intesa con l'istituto di credito Federbanca del gruppo Cassa di Risparmio di Torino, secondo Jacquin sarebbe dovuto essere il momento di tirare le somme dopo i confronti tra noi edili e la Regione. Ma non abbiamo ricevuto nessun segnale. Non sappiamo più cosa fare. Non possiamo neppure arrubbierci».

Un cantiere edile. In Valle la crisi del settore diventa sempre più drammatica

I rapporti tra imprenditori edili e Regione sono tesi da tempo. A fine aprile la categoria aveva occupato pacificamente il palazzo regionale e, durante l'incontro con alcuni componenti della giunta cui il presidente Dino Viérin, gli imprenditori avevano chiesto le dimissioni dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero.

Poi i propositi più bellicosi erano stati accantonati. La giunta aveva sbloccato appalti per circa settanta miliardi fermati in precedenza dalle norme restrittive dettate dalla legge Merloni.

Federico Jacquin aveva commentato favorevolmente l'evolversi della situazione. Ma adesso, dice il presidente degli imprenditori edili, di quella iniezione di fiducia non si è fatto seguito con atti concreti. Noi comunque andiamo avanti. E questo accordo lo dimostra.

Attraverso l'intesa con Federbanca, la sezione edili dell'Avi «intende offrire alle imprese aderenti la più ampia assistenza nella fase di attuazione dei programmi costruttivi per tutte le operazioni di finanziamento che possano riguardare, avvalendosi del servizio di Federbanca nel settore del credito fondiario».

L'istituto di credito «si è dichiarato disponibile a prendere in esame richieste di operazioni di credito fondiario e edilizio, nel settore ordinario come in quello agevolato».

I finanziamenti previsti dall'accordo per il credito edilizio potranno coprire fino al 90 per cento del costo della costruzione (acquisto dell'area compresa), mentre potranno arrivare al 75 per cento del valore dell'immmobile nel caso di mutui fondiari.

Alessandro Camera

I giovani imprenditori «Usciremo dalla crisi»

AOSTA. Prima relazione di Pierre Noussan, martedì, all'assemblea del Gruppo giovani imprenditori. Per il presidente del Gruppo «ci sono spazi per uscire dalla crisi, soprattutto se dalle esperienze negative degli ultimi tempi verrà fatto tesoro per evitare di ripetere gli errori. E mi sembra che la categoria abbia capito il messaggio».

La «linea scuola» funziona egregiamente. «Attraverso l'esperienza ormai collaudata del torneo "business game" nel quale siamo riusciti a coinvolgere alcune scuole valdostane - dice Noussan - ci auguriamo di riuscire a diffondere nei giovani quella "cultura di impresa" fondamentale per lo sviluppo della società». Positivo, per il presidente dei giovani imprenditori, «anche il rapporto instaurato con l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e con la sovrintendente Bertiglia».

Non mancano però i problemi: i rapporti con l'amministrazione regionale per il progetto «aree attrezzate». Spiega Noussan: «Dobbiamo constatare che le nostre aspettative di ottenere risultati immediati, non si sono realizzate. E non per mancanza di volontà della parte politica. Ma per carenze della burocrazia. Nella mentalità dei funzionari e dei dirigenti regionali non è ancora entrato il concetto di responsabilità. Nel caso del progetto "aree attrezzate" ci hanno proposto zone impossibili da utilizzare, ci hanno fatto perdere tempo prezioso. Nel pubblico, al contrario del privato, chi sbaglia non paga mai. Il concetto della responsabilità deve diventare patrimonio anche del servizio pubblico».

Il presidente Pierre Noussan

L'analisi finale. Per Pierre Noussan «ci sono quattro Valle d'Aosta». La prima «è l'azienda pubblica, che va bene e assume. Il problema per questa azienda non è come pagare, ma chi pagare. Elemento positivo perchè questo crea ricchezza che viene ridistribuita, ma è auspicabile un miglioramento radicale della qualità dei servizi resi alla collettività».

La seconda Valle d'Aosta «è quella rappresentata dalle aziende della Bassa Valle, che marciano a 200 all'ora. Hanno avuto fiuto, fortuna e merito, hanno riconvertito e investito in tecnologia e oggi sfruttano il fenomeno valutario o esportano». La terza Valle «è legata alle aziende in crisi, edilizia in primo piano. Qui c'è crisi, ma c'è anche "sovrapopolazione". E' finita un'era e non si può fare del garantismo facendo inutili per dare lavoro».

Infine la quarta Valle d'Aosta, quella «di chi sta a guardare, che ha capacità e risorse - dice Pierre Noussan -, ma non vuole rischiare. E resta alla finestra perché non si fida della ripresa». [a. c.]

Intercettazioni

Ispettore ministeriale ad Aosta

AOSTA. «Sono stati lesi i miei diritti di parlamentare». L'onorevole Luciano Caveri riassume in poche parole il contenuto dell'esposto al ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Due gli episodi di cui il parlamentare si lamenta: la registrazione e la successiva diffusione (ad opera dei giornali) di una conversazione fatta nell'ufficio di Augusto Rollandin; l'inchiesta (i reati ipotizzati sono di abuso d'ufficio e favoreggiamento) per una visita all'ex assessore Ugo Voyat quando era nel reparto di isolamento del carcere di Brissogne.

«Non ce l'ho con nessuno. Voglio soltanto che di capire se è stato violato la Costituzione - spiega -. Un parlamentare non può essere intercettato in nessun modo e può visitare le carceri quando vuole. Eppoi, soltanto una parte di quelle conversazioni c'entra con il procedimento in cui sono state inserite (quello delle tangenti Sav, ndr). Figuriamoci poi pubblicarle». Il procuratore Luigi Schiavone non commenta la decisione del suo ufficio (la pratica è stata seguita dal Pasquale Longarini) di inserire quelle intercettazioni tra gli atti del processo Sav.

Anche se nessuno si sbilancia in dichiarazioni, è chiaro che gli inquirenti ritengono di aver agito a norma di legge: le intercettazioni sono state fatte nell'ufficio di Rollandin, che non gode di immunità parlamentare. Su richiesta di Caveri, comunque, il ministero ha mandato un ispettore per chiarire questa vicenda e quella legata all'indagine sulla visita in carcere a Voyat. Su questo problema, il tribunale della libertà (per ricorso del direttore Salvatore Mazzeo, anche lui accusato di abuso d'ufficio e favoreggiamento) si era già espresso: «Il peso della qualifica di parlamentare non rende di per se stesso legittima una visita in un carcere per soddisfare esclusivamente finalità di interesse personale o comunque privato». L'ispettore ministeriale indagherà anche su questo. [c. l.]

A Quart

Migliorano le turiste intossicate

QUART. E' fuori pericolo Silka Behn, 31 anni, di Berlino, avvelenata con un'amica monossido di carbonio nella notte tra lunedì e martedì in alloggio di Quart. Sono restano sempre molto gravi le condizioni di Katrin Weber, 30 anni, anche lei di Berlino, in coma farmacologico nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Galeazzi di Milano. Le due donne sono state trasferite in elicottero dal reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta al centro specializzato milanese, dove da tre giorni sono sottoposte a ossigenoterapia con la camera iperbarica. Katrin Weber non sembra comunque in pericolo di vita, anche se la prognosi resta ancora riservata.

La sua amica Silka Behn è uscita dal coma mercoledì, ha parlato e ha voluto incontrare il marito Jens Schulze e la loro figlia di tre anni. Temeva fosse accaduto qualcosa anche a loro.

Le due ragazze tedesche, con Schulze e la bambina, avevano affittato per pochi giorni un alloggio in località Cretallaz di Quart. Katrin aveva lavorato in Valle fino alla primavera dello scorso anno. Era impiegata alla sala giochi di piazza del mercato, ad Aosta. Ha lavorato anche negli alberghi svizzeri, durante le stagioni turistiche.

Katrin tornava spesso in Valle. Aveva affittato un alloggio dalla famiglie di Silvia Desandré. Qualche settimana fa la giovane tedesca aveva deciso di tornare in Valle, per salutare gli amici e recuperare alcuni oggetti lasciati la primavera. E per l'occasione aveva invitato anche Silka, il marito e la figlia. Erano di nuovo in un alloggio di proprietà di Silvia Desandré. L'altra sera i quattro turisti tedeschi hanno deciso di cucinare con il «barbecue». Ma alla fine della cena, forse per scaldarsi oppure per il timore di provocare un incendio, hanno trascinato in casa il bruciere.

I tizzoni hanno bruciato l'ossigeno, intossicando le due ragazze. Il marito di Silka e la figlia dormivano al piano superiore e non hanno avuto problemi. (s. ser.)

Gli uffici saranno trasferiti a Borgnalle

Aperta da lunedì la nuova sede Aci

La nuova sede dell'Automobile Club Valle d'Aosta, in regione Borgnalle

AOSTA. Nuova sede per l'Automobile club Valle d'Aosta e meccanizzazione dei servizi. Da lunedì, gli uffici apriranno gli sportelli negli ampi locali di regione Borgnalle (una superficie di 1000 metri quadri) nel centro direzionale «Le Miroir», con l'informatizzazione del Pubblico registro, realtà che consentirà l'espletamento delle pratiche in pochi minuti. Il capoluogo regionale è, comunque, una delle ultime città in Italia ad essersi collegate alla rete nazionale per problemi sorti nella prosecuzione dei lavori dello stabile di regione Borgnalle.

«Con l'apertura di una sede adeguata - dice Roberto De Vecchi, presidente dell'Automobile club Valle d'Aosta - desideriamo instaurare un rapporto più concreto con i soci, promuovendo incontri, assemblee o conferenze per restituire a questo Ente la fisionomia di un'associazione a tutela degli automobilisti». Per ottenere la meccanizzazione del Pubblico Registro, l'Automobile club ha atteso la promulgazione di una legge specifica.

Servizi più veloci, quindi, a partire dalla prossima settimana, e snellimento nelle pratiche connesse al possesso dell'auto: nuove immatricolazioni, passaggi di proprietà, cambi di residenza, rinnovo delle patenti. E in campo nazionale, l'Aci sta sollecitando il governo alla semplificazione delle tasse sulle auto, chiedendo con insistenza il ritorno alla tassa sulla circolazione e non di proprietà. «Da tempo - dice il presidente De Vecchi – l'Automobile club rimarca maggiori agevolazioni sull'acquisto di una macchina nuova con la rottamazione della vecchia. Una "campagna" sostenuta per il rilancio del mercato dell'auto e per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, considerando l'alto grado di inquinamento prodotto dalle auto fabbricate dieci anni fa». (s. l.)

Esposizione

Foto ricordo sulla vetta del Cervino

CERVINIA. Nelle scuole elementari del Breuil verrà inaugurata sabato alle 16 la mostra di foto ricordo sulla vetta del Cervino «Whymper, Carrel & Company». La rassegna, che si chiuderà il 27 luglio, raccoglie centinaia di foto di alpinisti, personaggi famosi e gente comune ritratta accanto alla croce di vetta, dalla conquista di Whymper e Carrel in poi. Con le foto esposte annotazioni fra le più significative tratte dai libri delle presenze nelle capanne Luigi Amedeo e Jean Antoine Carrel.

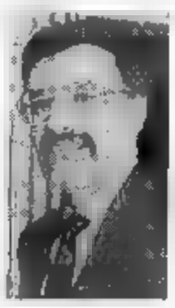
L'originale esposizione oltre a mostrare «i modi diversi in cui ogni scalatore ha interpretato il proprio momento di questa», è anche interessante dal punto di vista storico, alpinistico e fotografico perché evidenzia l'evoluzione dell'equipaggiamento e dell'abbigliamento degli alpinisti, la diversa tecnica fotografica.

La rassegna si propone inoltre obiettivi culturali (dimostrare che in Valle la cultura dell'alpinismo è sempre viva) promozionali, oltre a rendere doveroso omaggio agli alpinisti che si sono cimentati vittoriosamente con una montagna diventata fra le più famose del mondo anche grazie a loro. La mostra, che è itinerante (proseguirà a Zermatt e in diverse sezioni di Club alpini italiani e stranieri), verrà arricchita di nuove foto (chi avesse immagini significative può inviarle agli organizzatori per l'esposizione), e da un catalogo.

La rassegna fotografica è stata organizzata da Ludovico e Luca Bich, Frida Dubois, con la collaborazione delle sezioni Cai di Châtillon e Verrès, del Comune di Valtournenche e della Comunità montana Monte Cervino. [l. c.]

Per la gestione

Da oggi il commissario al Casinò



Il commissario della casa da gioco di St-Vincent Arrigoni

ST-VINCENT. Alle 16 di oggi, Casinò St-Vincent, verranno aperte le sale con i giochi americani; un'ora più tardi si potrà accedere anche ai giochi francesi. Questi orari rappresentano l'inizio dell'attività del commissario Alberto Arrigoni, dopo la chiusura di ieri sera alle 23,30 che ha sancito la fine della gestione Sitav. Le modalità del commissariamento e gli ultimi accordi con la Sitav per la salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti del Casinò sono state spiegati ieri dal presidente della giunta Dino Viérin ai componenti della commissione consiliare Sviluppo economico. «La gestione straordinaria - ha detto Viérin - permetterà di assicurare la continuità dell'attività e della redditività della casa da gioco e la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali, con l'obbiettivo della rottura dell'accerchiamento che consentirà alla Regione di superare una situazione di subalternità che si è consolidata negli anni. La gestione transitoria ha una durata temporanea e transitoria ed è finalizzata a concludere le procedure per il rinnovo della convenzione. Perciò operare per definire il contenzioso in atto e per giungere alla futura concessione, attraverso un iter che ci auguriamo di concludere nei prossimi mesi».

NOTRE MAISON
Via Chambéry 23 - AOSTA
Tel. (0165) 44476
Châtillon frez. Issorie vendesi rustico ristrutturato mq. 200 con terreno circostante.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 59 - Tel. 40 232

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, DIGRAVA informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di manutenzione apparecchiature e gas metano.

Invita pertanto i propri clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo DIGRAVA se non debitamente autorizzato.

Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

digrava

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un giovane degli Anni 60 e credo nel valore della musica come esperienza di socializzazione». Così il direttore del carcere di Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della casa circondariale del Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituitasi nell'87), che alle 22 proporrà anche un concerto, al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà nel repertorio musica di matrice ska, sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata in collaborazione con la cooperativa "Zabum Uno". Il primo appuntamento con la musica in carcere era saltato per una presa di posizione dei manager di Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro con i detenuti, ma il concerto non si è potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto le autorizzazioni del ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza di Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono un mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da una band di undici elementi, energica e divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri e un mini Lp di sei brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato il nuovo album «Dainamaita», che rappresenta l'ultima espressione della musica innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra estate di danza a Vignale

Una prima a Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione di Vignaledanza. Il Nuovo Balletto di Roma mette in scena: «La signora dalle camelie», il celebre romanzo di Dumas divenuto anni dopo trama per la «Traviata» di Verdi. Il coreografo Giuseppe Carbone ha rivisitato il testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda umana di Margherita e Armando. Margherita-Violetta assume anche i tratti della Manon di Puccini, in uno spettacolo che rispecchia la società ottocentesca, impregnata di un moralismo che conduce la protagonista alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, è una coproduzione con il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, questa volta con Astiteatro, Torino spettacoli la compagnia «Lesitaliens», sarà ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Cerducci 64). Rappresenteranno in prima assoluta per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, la regia di Giampiero Solari. In scena, accanto a «Paolino», ci saranno Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bartorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, è diviso dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del ed è celebrato da uno strano gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 355.723). [c. f. c.]

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto anno questo vordeggiante paese del Basso Biellese il teatro una stagione musicale estiva assai invitante e varia, che ha scenario il sagrato chiesa parrocchiale di Salussola-la Monta.

Finora si sono avvicendati il Coro di voci bianche Bodra Smiane di Sofia e il Quartetto di Sassofoni Accademia. Domani sera alle 21,15 è la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è stato allievo di Franco Gulli e ora insegna al Conservatorio di Torino, alternando alla docenza una carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gioca» in casa, perché vive a Salussola: diplomata a Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi di perfezionamento si è dedicata in particolare alla musica cameristica (con il violinista Massimo Marin e il violoncellista Sergio Patria fa parte del Trio Ghedini).

Il programma di domani è diviso in due parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine di quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

Si ascolterà subito la «Sonata in la minore» Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alle «Sonatina n. 3 in mi minore» di Schubert.

Nella seconda parte si darà lo stura al virtuosismo anche fine a se stesso. E naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato dal famoso tema variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo e Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano a effetto, la «Tzigane» di Ravel. [l. o.]

Elena Ballario suona a Salussola

A Torino

Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì 5 luglio e si preannunciano di ampio respiro internazionale. Il principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con successo all'ottava edizione, si svolge sino a fine mese al Teatro Regio. La rassegna di quest'anno, organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì al Lyon Opéra Ballet, definito la migliore compagnia francese di base classica e di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelia» nella nuova versione firmata dal regista e coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da 35 a 20 mila lire. Repliche mercoledì 6 e giovedì 7 luglio.

La settimana successiva, martedì 12 e mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo del Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe. Per il resto del cartellone si segnalano la Compagnie guidata dal giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, mercoledì 20 e giovedì 21, e il Ballet National de Nancy e de Lorraine, ospite Alessandra Ferri sabato 23 e domenica 24 luglio.

Martedì 5 si apre anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Due le sedi: Massimo Uno, via Montebello 8, e Lingotto. La prima ospita ogni sera, sino al 9 luglio, gli Eventi Speciali come, ad esempio, la copia restaurata di «Olympia» girato nel 1938 in occasione delle Olimpiadi di Berlino, e l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e 9 luglio i 102 lavori in film e video in concorso. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. [d. ca.]

Si corre Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale di Ferragosto, in programma per il secondo anno consecutivo alle «Cave» di Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca di completare la sua «formazione». Il concorso di bellezza, da quest'anno senza limiti di età ed aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia di Novara. S'inizia domani sera al «Jambo» di Cameri, dove si cerca l'erede della borgomanerese Tania Figa, «Miss Bizarre» '93 e vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 23. A far testo sarà soprattutto il miglior «make up». Tantissime le richieste di partecipazione pervenute al selezionatore regionale, Luciano Bottero, a dimostrazione della grande popolarità che riscuote il concorso.

Domenica la carovana delle miss risalirà il Novarese, per spostarsi nell'Ossola, a Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare ai motori. [m. p.]

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. Il comico, con la compagnia «Lesitaliens», sarà ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Cerducci 64). Rappresenteranno in prima assoluta per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, la regia di Giampiero Solari. In scena, accanto a «Paolino», ci saranno Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bartorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, è diviso dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del ed è celebrato da uno strano gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 355.723). [c. f. c.]

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa si può alla discoteca «Blu Max été» di Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

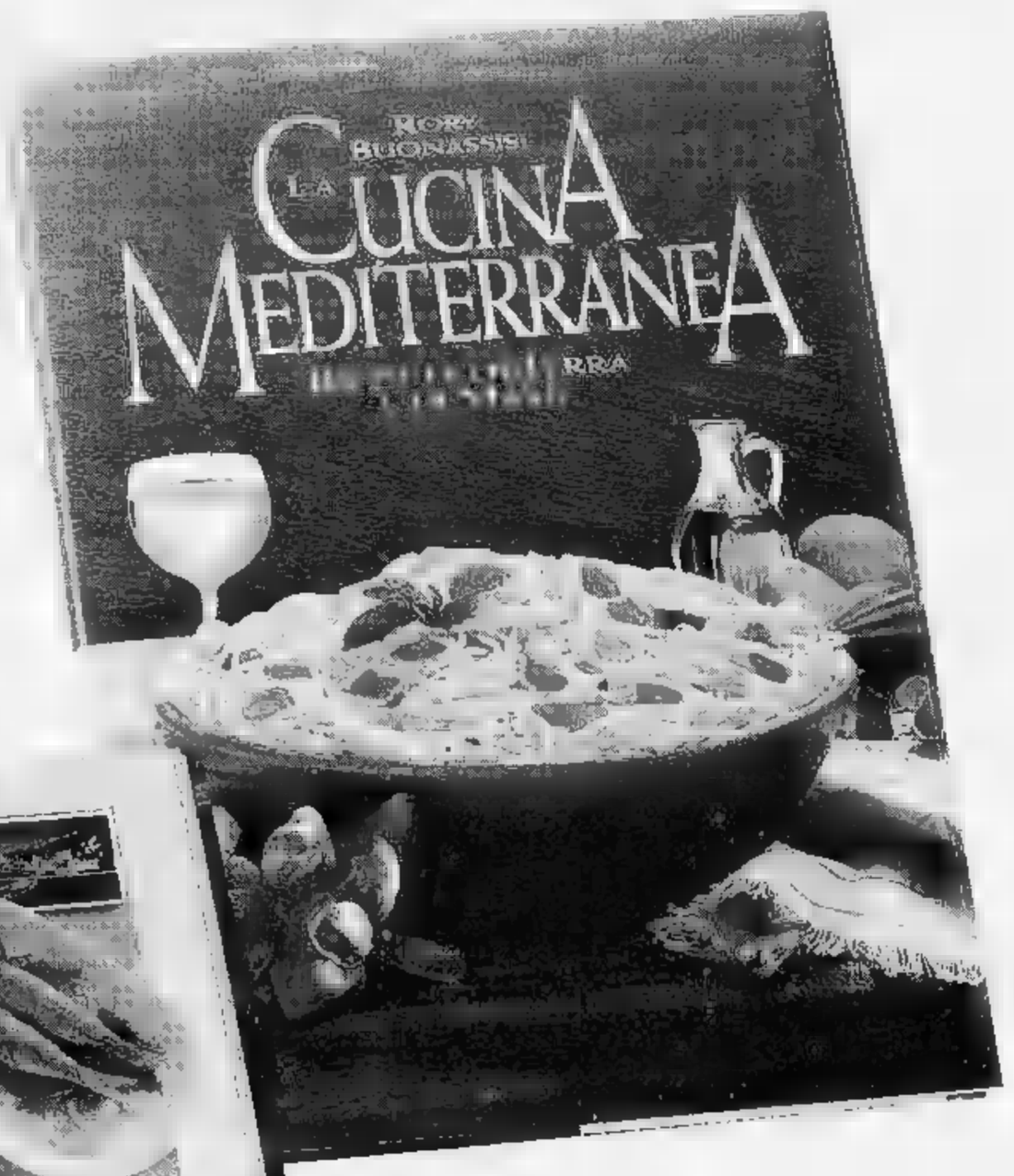
E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche il locale da ballo con la capienza maggiore: può ospitare 1200 persone, grazie a una superficie di metri quadrati immersi nel verde, tra piante e fiori, sotto quattro tende «pagoda», due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutto l'estate venerdì, sabato e alla domenica. L'orario di apertura è alle 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!



I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

Riapre il «Blu Max Eté» nel centro sportivo di Gressan

Balli sotto le stelle

L'unica discoteca all'aperto della Valle «funzionerà» il venerdì sabato e domenica sera. Una novità di quest'anno è il piano bar

Il «Blu Max Eté» a Gressan, l'unica discoteca all'aperto della Valle

GRESSAN. Si torna a ballare sotto le stelle. Da stasera riapre il «Blu Max Eté», nel centro sportivo «Bel Air» di Gressan, unica discoteca all'aperto della Valle. I quattro tendoni bianchi «a pagoda» si animeranno dalle 22,30 e per tre sere alla settimana, tutta l'estate, ospitando musica e feste. Con qualche novità: non più apertura quattro sere alla settimana, ma soltanto tre.

Si ballerà il venerdì, sabato e domenica. Al mercoledì continueranno i tradizionali appuntamenti con il «Blu live» nella discoteca di Quart. L'orchestra, che propone musica «dance» e successi degli anni Sessanta e Settanta, ha avuto un grande successo.

I promoter del Blu Max non hanno voluto interrompere un'iniziativa che ha ottenuto i favori del pubblico. Se il maltempo disturberà le serate al «Blu Max Eté», nessun problema: un cartello avviserà al ponte Suaz i giovani clienti, «dirottandoli» verso la sede tradizionale di Quart.

Sotto i quattro tendoni di Gressan da maggio si alterneranno i dj Lorenzo Plebs e Jean Paul Vittone, che già lavorano con successo le serate del Blu Max. Un'altra novità di quest'anno, nella sede estiva, sarà l'angolo dedicato al piano bar. La domenica sera ci sarà un pianista che, sotto gli alberi della discoteca, proporrà alla clientela brani «classici», molto più tranquilli rispetto ai tradizionali ritmi «dance».

«Quest'anno abbiamo arricchito il locale con molte piante e fiori, per renderlo ancora più accogliente - spiega Ottavio Signorini, uno dei proprietari del Blu Max -. L'apertura della discoteca estiva dà uno slancio definitivo a tutto il centro sportivo, animato anche dalla piscina». Il «Blu Max Eté», come tutte le discoteche all'aperto, non avrà problemi per il fumo e ha un volume della musica più basso rispetto ai locali coperti.

Al venerdì sera ci saranno ballerine ingaggiate attraverso agenzie specializzate, che daranno un tocco «scenografico» ai balli. Il «Blu Max Eté» è, oltre all'unica discoteca all'aperto, anche il locale da ballo più ampio della regione: sono su superficie di 1500 metri quadrati, può ospitare fino a 1200 persone.

«Quest'anno *speriamo* in condizioni atmosferiche migliori rispetto allo scorso anno - spiega Ottavio Signorini -, ma invitiamo la gente a venire a ballare da noi anche se non c'è un caldo tropicale. L'ambiente è ideale, si può partecipare anche con una felpa o con una giacca. Certo sarebbe ideale la temperatura del primo giorno di apertura, quando si poteva ballare a petto nudo». [s. ser.]

I FILM DEL WEEK-END

Un thriller di mafia e una favola d'amore

FILM di successo tra le proposte dei cinema in Valle per il fine settimana. In linea con l'ultima «Nata ieri» (cinema Corso Aosta) nella versione diretta dal messicano Luis Mandoki e aggiornata dallo sceneggiatore Douglas Mc Grath è abbastanza fedele alla originaria edizione cinematografica che Garson Kanin adattò dalla propria commedia del '46 per la felice regia di George Cukor, ma il nuovo film non è riuscito, in Usa, a replicarne il successo. Con l'idea di distribuire mazzette a qualche parlamentare ai fini di una losca speculazione, Harry Brock, affarista tracotante e cafone, sbarca a Washington. Lo accompagna Billie, una ballerinetta di Las Vegas, vistosa e ignorante. Per introdurre nel raffinato ambiente mondano, il riccone assume un giornalista che dovrebbe dare alla bionda svampita lezioni di comportamento e una «svarniciatina» di cultura. Ma Billie si rivela meno stupida del previsto e incanta il suo Pigmalione.

Lo splendido Diego Abatantuono è Giuseppe in «Per amore, solo per amore», stasera al «Monte Bianco» di Courmayeur. Nel film tratto dall'omonimo romanzo di Pasquale Festa Campanile, Giuseppe non è il grigio falegname, ma un bel giovanotto, che, prima di sacrificarsi per il suo unico vero amore, era il Don Giovanni della Galilea, che aborriva il matrimonio. E chi poteva impersonarlo meglio dell'esuberante Abatantuono, superficialone all'apparenza, ma sotto sotto «buono come il pane»?.

Domani sera al «Monte Bianco» sugli schermi il thriller «Sol levante», il film si apre con l'omicidio di una stupenda ragazza a Los Angeles nella sala riunioni del consiglio di amministrazione di una grande industria. Le indagini sono svolte da tre poliziotti, tra i quali il capitano Connery.

Domenica sempre a Courmayeur è in cartellone «Piccolo, grande amore» di Carlo Vanzina. La protagonista è la principessina Sofia che vorrebbe vivere liberamente la sua vita mentre il padre Massimiliano, principe dell'immaginario regno del Liechtenhaus, cerca di convincerla a sposare l'erede della Sassonia, ricchissimo, per rimpinguare le casse del suo Paese.

Antonella Torre

NATA IERI
di Luis Mandoki
con Melanie Griffith, John Goodman
Cinema Corso, Aosta

PER AMORE, SOLO PER AMORE
di Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Penelope Cruz
Cinema Monte Bianco, Courmayeur (domani)

SOL LEVANTE
con Philip Kaufman
con Sean Connery, Harvey Keitel
Cinema Monte Bianco, Courmayeur (domani)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.566
Or.: 20/22

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. (Usa '93) - - Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far buon uso di brogli e confusione. N. V. 1h 43' **Commedia**

SCOLA
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
L. 10.000

OGGI CHIUSO

DOUE
Gran Paradiso
(0165) 841
Or.: 17/21,30. L.

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte B
Tel. (0165) 841
Ore 21,30 La

Per solo per amore
di D. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Des
(0165) 949.473
Or.:
Lire

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
(0125) 641
Or.: 20/22

OGGI CHIUSO

Politeama
(0125) 641.571
Or.: 20,10/22,10

Sfida tra i ghiacci
di S. Siegel, con S. Siegel, M. Oliva, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42'

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 166 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 166 66 0921
...COME CUCIRE SANO: le ricette di Rossana Bossaglia commentate dal dietologo Giorgio Calabrese TELEFONA AL 166 66 0960

GIOCHI E LUOGHI

AOSTA
Il «Dee-jay spot»

Stasera alla «Compagnia dei motori» è la volta di «Dee-jay spot» con l'animazione di Bob e Tullio, della «Kaos gang». A partire dalla mezzanotte, si mixano e si cantano i motivi degli spot televisivi.

AOSTA
Saggio degli allievi Cral Cogne

La sezione ballo e ascolto musica del Cral Cogne presenterà il saggio degli allievi, oggi alle 21.30 alla balera del Festival dell'Unità, in regione Tzambarlet. Alle 19 verranno proiettati alcuni video musicali, mentre sul maxischermo saranno trasmesse le partite dei Mondiali.

La festa di Volorneins

Inizia oggi alle 21 con la discoteca mobile «Night live» la festa di Volorneins, organizzata dalle associazioni di Valtournenche con i «Padiglioni La Vallée». Domani sera ballo liscio con l'orchestra «I sagittari» nel piazzale Chaloz. Domenica dalle 14 giochi per tutti. Alle 21 spettacolo teatrale dei «Beguio de Volorneinze» e del corale «Los Volorneins».

COURMAYEUR
Serata Anni '70

«La fabbrica del venerdì sera»: è il titolo della festa in programma stasera alla discoteca «Le Clocharde». Serata anni '70, musica e abbigliamento in tema.

NUS
Concerto bandistico

Il Comitato per il gemellaggio tra Nus e Marignier (in Francia) e il Comune organizzano per domani alle 21, un concerto bandistico sul «Palcoscenico», in via Saint-Barthélemy. Suoneranno la fanfare «L'echo du Mole», di Marignier, e la banda musicale «La Lyrette», di Nus.

ETROUBLES
Pigiama party

Stasera alla discoteca «New fires» è in programma un pigiama party. Ingresso libero. A mezzanotte spaghettata offerta dalla direzione.

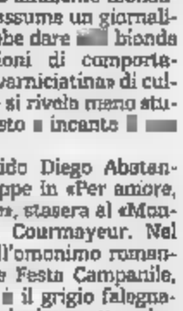
I programmi delle televisioni francofone

Il cinema Anni Cinquanta per il pomeriggio di Tsr

Documentari, avvenimenti sportivi e film in programma sulle televisioni francofone. Tsr manda in onda alle 9,50 un programma sui Caraibi prima dell'arrivo di Cristoforo Colombo. Alle 11,25 un documentario sugli animali. Protagonista delle splendidi immagini è il roditore più simpatico del bosco, il castoro, al quale è dedicata la puntata odierna di *«Vive les animaux»*.

Pomeriggio dedicato al cinema anni Cinquanta: alle 15,05, sempre Tsr, l'indimenticabile Grace Kelly è la protagonista di *«Les ponts de Toko-Ri»*, con William Holden, regia di Mark Robson. E' un film americano del 1955, sullo sfondo della guerra di Corea. Un gruppo di aviatori deve bombardare i Toko-Ri. Il luogotenente Brubaker ritrova moglie e i suoi due figli prima dell'impossibile missione.

Alle 20,35 Maigret è protagonista del telefilm *«Cécile est morte»*, con Bruno Cremer e Claude Piéplu. Alle *Festival de l'humour de Cannes*. Alle 23,05 il film di Robert Redford *«Des gens comme les autres»*, con Donald Sutherland e Mary Tyler Moore.



L'attore Robert Redford protagonista di un film in seconda serata su Tsr

France 2 propone alle 20,50 il gioco di Nagui *«Que le meilleur gagne!»*, speciale Tour de France. Alle 22,30 lo spettacolo *Patrick Timsit*, registrato al palazzo del ghiaccio di Parigi. [s. ser.]

Istituto musicale

Un concerto di giovani artisti valdostani

AOSTA. Ultimo appuntamento per la quinta edizione della rassegna di musicisti valdostani organizzata dalla «Société valdôtaine de musiques» nell'ambito delle iniziative promosse dalla Consulta comunale delle attività culturali di Aosta. Oggi alle 21 nel salone dell'Istituto musicale regionale in via Anfiteatro ad Aosta si esibiranno Marco Branche, al violoncello, e Manuela Benati, al pianoforte. Due giovani musicisti valdostani che si dedicano da alcuni anni alla classica.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di musiche di Richard Strauss. Il repertorio anche pagine dell'inglese Bridge.

La rassegna, cominciata il 25 febbraio con il trio di chitarre «Vivaldi», ha permesso a numerosi giovani musicisti della Valle di avere uno spazio per farsi conoscere. L'ingresso è libero.

PELLICCERIA Maucci BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pelliccieria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni!
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
Il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO Rimesse a modello Lavaggio pellicce e montoni
Puoi prenotare per il prossimo inverno 200.000 di acconto;
Pellicce per signore da L. - Abbonati L. - capi in pelle e cuoio da L.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
Alpi 400 c. G. Cesare 67. **Time l'acqua per il cioccolato.** Ap. 20 film 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Carlo Alberto 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Cigna Saluzzo 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. S. Emanuele 9. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **Due brasiliani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 3. Film Vietato, 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 22,30.
via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Mr. Wonderful.** 16,30; 20,30; Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 18,30; 18,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
Moncalieri 241 **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. 30. **Trappola d'amore.** Vietato 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL d. Seccalia 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or 15,40; 19; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** 15; 16,20; 20,25; 22,30.
LUX San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col non. viet. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. Film vietato, 16,30; 18,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. boy **bubby** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi durl... e mosci.** Or.: 16,20; 20,25; 22,30. condizionata.
ODEON via Venaria 6. **Nostore - L'ultima corsa,** di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21;
2 via Arsenale 31. **Maniaci mentali!** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
II v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Gall. Subalpina. **Vivere!.** 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. luglio: Incontri Danza con il Regio. **La Capella** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**: il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe: **La Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé. **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Biglietteria (10-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo
ERBA Vignale Danza 94. Stasera ore 21,30: Compagnia La Goccia in **Hair** di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale Fe- Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie,** con Laura Contardi e Enrico Piem. Biglietti: 10-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 Garin di Carlo Rossi

Radiouno
La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Non c'è niente da ridere**

Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **11... si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
— **Free music sound,** con Andrey
15 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiz.
13 — **Dot Elliot,** telefilm
14 — **Marti,** telenovela
16 — **Crazy dance**
18 — **La folle di Hollenbach,** telefilm
20,30 **Pro e contro,** attualità

Piemonte
19,45 **Agilo, olio e peperoncino**
20,10 **Il mondo dell'occulto,** rubrica
20,40 film
0,30 **Telesport**

Reporter
6,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15
18 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **meglio**
19 — **La più musiche tutti i tempi**

Monte
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di no**
8,30 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 — **Il globo,** not.
10,30 **Diritto vivere** a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio gialloso**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile,** notturno

Tv Suisse Romande
Top models
9,25 **Cuisine passion**
Les Co aprés Christophe Colomb
10,40 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **Tj-Midi**
Helena
13,30 **Chapeau et bottes de**
ponts de Toko-Ri, film
16 — **Mannix,** telefilm
L'odyssée fantastique
17,20 **Gyver**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Maigret,** poliziesco

22 — **Juste pour rire**
23 — **Tj-nuit**
23,1 **Des gens comme les autres,**

Saint-V Cinque
19; 22,30 **Tg regionale**

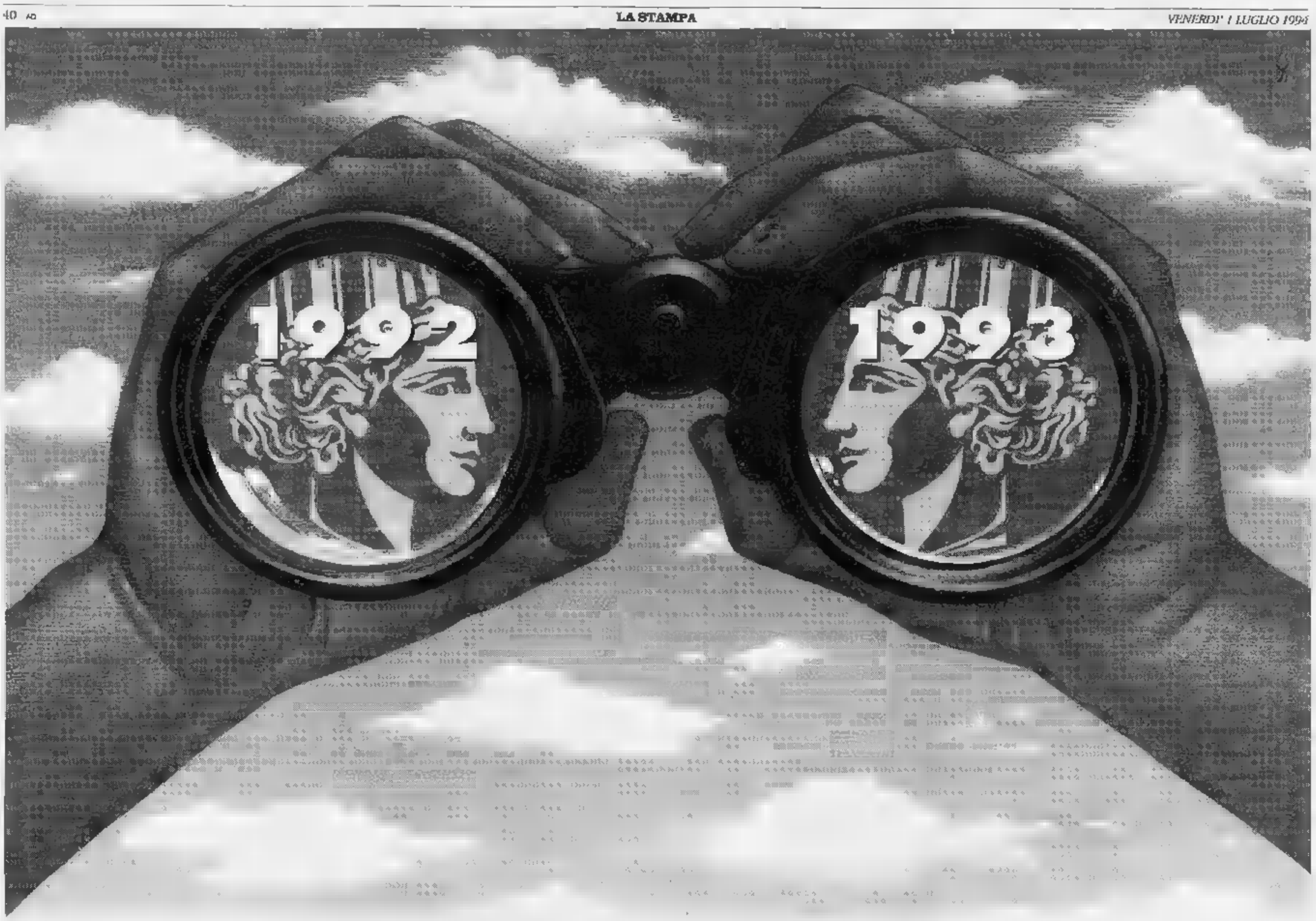
Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
Notte Ita

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

-Vincent
7,15; 14,00; 18,40. news
10 — **Contatto radio con Sandra Mon**
15,15: **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **radio con Sandra Mon**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
I Ange

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'Inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici ed i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della Prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
LA STAMPA

Successo senza precedenti di un fantino rossoneno

Ippica, titolo tricolore per Mario Barrovecchio

AOSTA. Mario Barrovecchio, il giovane cavaliere aostano che da 15 mesi è passato a difendere i colori del gruppo sportivo Fiamme Oro nel reparto a cavallo della polizia di Stato, ha ottenuto nell'ultimo fine settimana il miglior risultato della sua brillante carriera.

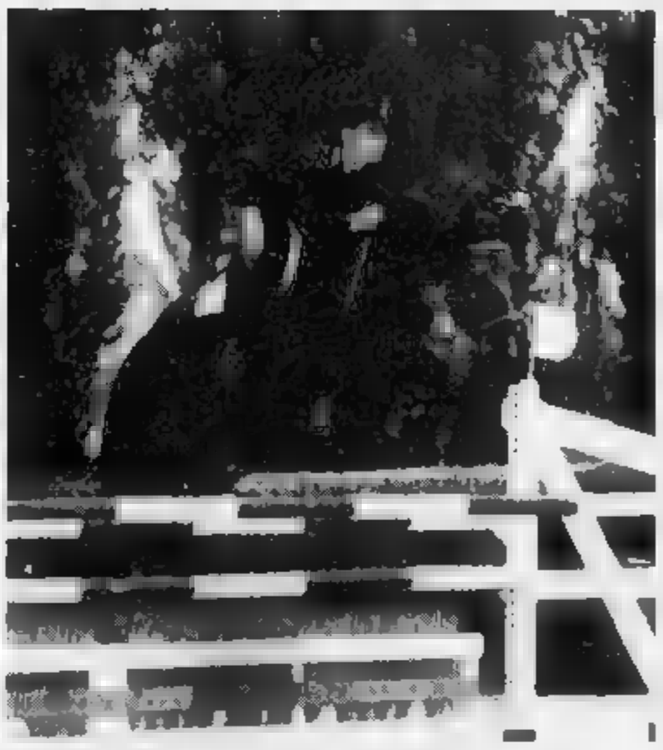
Barrovecchio a Migliarino di Pisa, in sella a Ally Pally, cavallo irlandese di anni di sua proprietà, ha vinto il titolo di campione italiano di salto a ostacoli per patentati 1° grado. E' il primo titolo italiano di questa specialità assegnato a un cavaliere aostano.

Barrovecchio ha battuto un campo partenti di 150 concorrenti. Il suo cavallo Ally Pally ha superato brillantemente ostacoli che in altezza andavano da 1 metro e 30 a 1 e 50 e in larghezza superavano metro e mezzo.

Barrovecchio, che oggi ha 21 anni, cavalca da quando ne aveva 14 sotto la guida del padre Baldasarre. Una famiglia di appassionati di cavalli. Il fratello Alberto è istruttore federale è in possesso della patente di 2° grado.

Tra i due fratelli Alberto viene considerato quello dotato di tecnica migliore, ma a Mario viene accreditata una grinta e una volontà di vincere superiore. Nella già lunghe carriere i due fratelli Barrovecchio hanno mietuto allori giro per l'Italia.

Attualmente Alberto gareggia per Siv (Società Ippica Valdostana), sodalizio per il quale svolge anche attività istruttore, mentre Mario, dopo avere difeso i colori della Siv, ha scelto di passare alle Fiamme Oro. Ora Mario Barrovecchio è atteso da altri appuntamenti importanti. quali dovrà difendere il fresco prestigio conquistato con il titolo tricolore. [a. c.]



Mario Barrovecchio ha conquistato il titolo italiano nel salto a ostacoli

Atletica, l'ostacolista di Saint-Christophe ha gareggiato in Coppa Europa

Ottoz fallisce ancora il record

Dopo l'exploit in Francia (non omologato), Laurent non è riuscito a eguagliare il primato del padre nella rassegna continentale. «Sono partito male, poi ho continuato a sbagliare»

SAINT-CHRISTOPHE. Per un soffio Laurent Ottoz non è riuscito a salire sul podio e a regalare punti importanti alla squadra azzurra nella finale di Coppa Europa a Birmingham in Gran Bretagna. L'atleta di Saint-Christophe ha chiuso al quarto posto tra i rappresentanti delle otto nazioni più forti del Vecchio Continente. E' rinviato anche l'appuntamento tanto atteso con il primato italiano di papà Eddy che Laurent aveva eguagliato dopo 26 a Reims in questa stagione, che non è omologabile per di centimetri di vento secondo oltre il limite regolamentare dei metri.

Il finanziere di Saint-Christophe questa volta ha trovato vento contrario (1 metro e 90 al secondo) e ha corso 13"67. Non c'era certo la speranza concreta di battere il tedesco Schwarthoff, vincitore in 13"35, ma alla vigilia nello staff di Laurent si puntava a un secondo o terzo posto; invece allo sprint hanno beffato il valdostano l'ucraino Belokon (13"62) e il britannico Tulloch (terzo in dei fortissimi connazionali Jackson e Jarrett 13"85, due centesimi meglio di Ottoz). Più lontani sono finiti 1 centesimo il romeno Boroi e lo svedese Albihn, di 3 centesimi il francese Philibert e staccato il russo Shiskin.

«Ho risentito di due giorni di principio di influenza - spiega Laurent - a causa dell'aria condizionata dell'aeroporto, dove per un ritardo sono rimasto ore. Sono partito male e poi ho sbagliato quasi tutto; la mia prestazione è stata pessima, ho spinto troppo per arrivare sotto gli ostacoli viste le condizioni del vento e sono arrivato troppo sotto a tutte le barriere». Un Ottoz amareggiato e pessimista più del lecito (soltanto negli ultimi metri si è visto soffiare l'attesa seconda piazza) ha deciso di rinunciare al meeting di Helsinki e di tornare a a preparare i campionati italiani assoluti di Napoli di domani e domenica.

I successi di Panetta nei 10.000, Lambruschini nei 3000 siepi e Dal Soglio nel peso hanno consentito all'Italia del c.t. Elio Locatelli di chiudere al quinto posto con 64 punti, precedendo 2 punti e mezzo la Svezia e di 4 punti la Francia.

L'anno prossimo nella finale A tornerà a esserci anche Roberta Brunet e la squadra femminile azzurra che, dopo il secondo posto della finale B di Valencia dietro alla Polonia, sostituiranno Romania e Spagna retrocesse e affiancheranno Germania, Gran Bretagna, Russia, Ucraina, Bielorussia e Francia, finite nell'ordine a Birmingham.

Per tutti comunque l'obbiettivo principale della stagione è rappresentato dai campionati europei Helsinki agosto e per Roberta Laurent c'è anche lo stimolo della caccia ai record italiani femminili e dei 110 ostacoli maschili.

Cesarino Cerise

Il Ceat Cavi in evidenza

Un nuovo primato personale per il velocista Paolo Sempio

AOSTA. Archiviati i campionati italiani juniores e promesse di Pescara e in attesa delle rassegne tricolori assolute, in programma domani e domenica a Napoli, i portacolori Ceat Cavi Pont Donnas hanno partecipato ad alcune riunioni nazionali e internazionali. Sono scaturite note positive sia in campo maschile sia nel settore femminile.

Sulla pista del Parco Ruffini a Torino, Paolo Sempio ha messo a segno una doppietta, imposi sui 100 e sui 200 metri, facendo registrare nuovo limite personale sulla distanza più lunga in 21"89.

Il discreto momento dei velocisti è stato confermato dalla staffetta 4 per 100, che ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 41"69, ottenendo così il minimo di partecipazione per i campionati assoluti.

Il quartetto della società della Bassa Valle era formato da Sempio, Fiumo, Magino e Nfomen.

Sempre a Torino, Angela Clementelli ha dominato i 400 ostacoli, chiudendo 61"12, mentre Davide Piscopiello ha lanciato il martello a metri e 74 centimetri e Rosa Marchi ha portato il primato stagionale a 58"88 sui 400 metri.

A Celle Ligure secondo posto per Elena Scaratti, che ha ottenuto la misura di 12 metri e 96 centimetri nel lancio del peso. Posto d'onore anche per Maena Ferrero, che è scesa sotto i 4'30" sui 1500 metri (4'28"46).

Nella sua scia primati stagionali per Marika (4'32"42) e per Jenny Mainelli (4'33"41), con Alessandro Giannone bravissimo sulla stessa distanza (record personale migliorato di quattro secondi).

Vittoria, ma con un tempo certo brillante per Luciano Magnin sugli 800 metri. Discrete le prove Marta Monzani sui 400 metri e di Angelo Mazza sui 3000 metri.

A Bellinzona buone prestazioni di Laura Ardissone, che ha chiuso i 100 metri in 11"74 e i 200 metri in 24"22, nelle vinte dalla nigeriana naturalizzata statunitense Mary Onyali.

Luciano Magnin, 1° negli 800 metri

Sui metri conferme per Silvia Caraffa e Rosa Marchi, mentre Alessio Salvaggio ha fallito l'assalto al minimo per i campionati assoluti. Bene Silvestro Pascarella sui 110 ostacoli.

Da segnalare, infine, l'undicesimo posto da Antonio Ciucio a Guastalla nella corsa internazionale strada. Il portacolori del Ceat Cavi è risultato il migliore degli italiani nella combinata la maratonina di Gualtieri, che si disputata ad aprile. [s. b.]

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

I successi valdostani nelle gare Fossano

Gli arcieri valdostani hanno gareggiato a Fossano in una gara Fita. Claudia Deanoz ha vinto la gara femminile nella specialità olimpica, mentre una serie di ottimi piazzamenti sono stati appannaggio di Roberto Zorzettig, 3°, e Donato Borre, 5°, nella specialità olimpica maschile seniores. Da registrare anche l'8° posto Sergio Abbadessa e il 14° Walter Fontana. Nella classifica a squadre la Compagnia Prince Thomas 1° (Zorzettig, Abbadessa, Fontana) si è classificata al 1° posto e l'Etoile de Neige (Borre, Dejanoz, Vuillermin) è arrivata 4ª.

TIRO

Patrik Petigat rivali

Il sedicenne aostano Patrik Petigat ha a Mondovì una gara di tiro nella specialità carabina ad aria compressa 10 metri. Petigat ha battuto una trentina di tiratori della categoria «open» con una prestazione eccellente: 542 punti su 600.

SOLLEVAMENTO PESI

Argento di Pellù nel «biathlon»

Michel Pellù, atleta aostano della Pesistica Olimpia, si è classificato 2° in gara di biathlon disputata domenica a Castel San Pietro (Rieti). La competizione si articolava in una prova di 1600 metri di corsa in salita e in una sollevamento pesi da distesi su una panca, che Pellù ha superato con una «alzata» di 140 chili.

CALCIO A CINQUE

E' cominciato a Etroubles il torneo «Col Serena»

Durerà fino al agosto 2° Torneo «Col Serena» di calcio a 5, organizzato dal Ristorante Col Serena, di Etroubles. Le squadre partecipanti sono composte da 8/10 giocatori.

BIKE

I risultati della discesa di Sant'Orsola Trentino

Claudio Brunier si è piazzato 11° nella top class nazionale di discesa libera di Sant'Orsola in Trentino dove ha vinto il trentino Paolo Alverà. Davide Marciandi è finito 31°, Paolo Vierin 41°, Andrea Brunod 82°. In campo femminile dopo Daniela Gavasso e Carla Claudano è piazzata 3ª Michelina Cerise. Eliana Gontier ha invece vinto sotto il diluvio la gara regionale di cross country di Salbeltrand. In campo maschile 3° Luca Mauri è finito , 4° Whilem Bonato e 6° Angelo Maruca.

Tsan giovanile

Le finali del Trofeo Albaney

AOSTA. Si è conclusa l'edizione 1994 trofeo Albaney di tsan, riservato a giocatori di 14 anni.

Il cattivo tempo ha impedito il regolare svolgimento delle ultime gare in programma per cui è stato necessario ricorrere al sorteggio per definire la classifica finale, che è stata così stilata: primo posto per il Saint-Vincent, secondo per il Verrayes e terzo per Châtillon. Seguono Pollein, Montjovet e Nus. Alla manifestazione hanno partecipato un centinaio di giocatori.

L'attività dello tsan proseguirà domenica Issime, dove terrà una dimostrazione articolata in due partite.

Nella prima saranno di fronte le squadre giovanili di Motjovete e di Challand-Saint-Anselme.

Nella seconda, invece, si scontreranno una squadra formata da arbitri e una seconda con i componenti direttivo. Lo «speaker» della manifestazione sarà don Piero Lombard, parroco di Issime. [b. bas.]

Palet a coppie

Le classifiche dopo cinque giornate

AOSTA. Domenica scorsa non si sono giocate a causa del maltempo le partite della sesta giornata del campionato valdo- 1994 di palet a coppie. La date del recupero sarà decisa in questi giorni, mentre è confermata per domenica settima giornata. Ecco la situazione di classifica nelle tre categorie (A, B e C) dopo i risultati prime cinque giornate. Nella categoria A primo posto vi è coppia Châtillon (Carlo Personnettaz e Ivano Gardi), con 22 punti. Seguono a due punti Ugo Danna e Renato Creux di Issogne. In terza posizione con 18 punti una formazione di Issogne, quella di Lando Costablez e Lucio Peracca. Nella categoria in testa alla classifica vi è la coppia femminile formata da Ivana Laurent (Arnad) e Tiziana Milliery (Issogne) con punti; a 20 punti Lorenzo Tutel e Luigi Mostacchi di Nus. Nella C sono i Marco Seris e Luciano Vout di Saint-Vincent 16 punti, seguiti 14 da Ugo D'Hérin e Claudio Péaquin di Champdepraz.

Giuliana Lamastra nella gara «Gran Fondo delle Langhe e del Roero»

Rompe la bici, ma vince lo stesso

Carlo Champvillair 1° nella categoria veterani

La ciclista Giuliana Lamastra

AOSTA. Giuliana Lamastra e Carlo Champvillair hanno assicurato in questi giorni due importanti successi al ciclismo piemontese con vittorie gare su strada. Giuliana Lamastra, giovane studentessa universitaria aostana che alterna il ciclismo su strada alla mountain bike (specialità nella quale ha già vestito la maglia azzurra, riuscendo a conquistare quarto e il quinto posto ai mondiali juniores) era tra le 500 concorrenti alla Gran Fondo delle Langhe e del Roero, ciclistica di 210 chilometri sulle strada e tra i vigneti piemontesi famosi per la produzione del Barolo e del Dolcetto.

La Lamastra è andata subito in fuga e intorno a metà percorso è rimasta coinvolta in rocambolesca caduta dove ha riportato vistose escoriazioni ad gamba; nella caduta, la giovane ha anche distrutto la bicicletta. Ha così atteso l'arrivo del gruppo dove era in gara anche papà Paul Lamastra che ha prestato la sua bicicletta alla figlia; Giuliana ha potuto così tornare all'attacco ed è stata capace di vincere oltre sette minuti sull'avversaria piemontese Agnese.

Il regalo inaspettato c'è stato quando Giuliana è salita sul palco insieme con Dotta (vincitore tra i corridori maschi) e si è vista assegnare in premio una nuovissima bicicletta. Carlo Champvillair, già vincitore a Pinerolo, è riuscito anche ad assicurarsi il secondo successo stagionale, classificandosi al primo posto nella categoria dei veterani (secondo è finito Boggio di Gozzano a un minuto e mezzo) e piazzandosi in quinta posizione assoluta (ha vinto il varesino Frigerio con 23° Corrado Cottini) nella gara Omegna-Alpe Quaggiona, di sedici chilometri. [c. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Centro Sviluppo: Servizi di accesso all'Europa

(Unione Europea - Fondi strutturali - Obiettivo 2)

CENTRO SVILUPPO è stato fondato da Finaosta S.p.a. (su mandato Regione) da numerose Associazioni Categoria, aziende private e Istituti credito per affiancare ai classici strumenti finanziari interventi rivolti al rafforzamento gestionale, funzionale e informativo delle aziende. Possono beneficiare degli interventi gli artigiani, piccole e medie imprese e le Associazioni di categoria.
CENTRO SVILUPPO eroga finanziamenti, ma propone di assistere gli operatori economici, fornendo servizi di consulenza che possano favorire il consolidamento la crescita delle aziende, promuovendone la specializzazione produttiva e tecnologica, sviluppando l'offerta di servizi reali, stimolando la nascita di imprese.
CENTRO SVILUPPO rappresenta, quindi, un'opportunità per gli imprenditori locali: la loro piccola dimensione può precludere la possibilità affrontare studi analisi di mercato di prodotto; vagliare porre in essere migliorie procedurali, gestionali e organizzative utili per aumentare la competitività redditività delle loro aziende.
CENTRO SVILUPPO, in collaborazione ASTER di Bologna (Agenzia per lo sviluppo Tecnologico dell'Emilia Romagna), si pone l'obiettivo di colmare i fabbisogni informativi delle P.M.I. effettuando opera sensibilizzazione per quanto concerne i servizi di accesso all'Europa, mediante un insieme di prodotti differenziati per argomento, fonte e livello di elaborazione.

☐ **INIZIATIVE DI PARTENARIATO**

E' un'iniziativa rivolta specificamente a diffondere le opportunità di cooperazione presenti sul mercato europeo e ad agevolare supportare il processo Internazionalizzazione delle imprese locali. Il sistema informativo disponibile permette un efficace» all'Europa, fornendo opportunità di collaborazione tecnologica, commerciale e di ricerca le imprese di diversa nazionalità.
CENTRO SVILUPPO riceve sistematici aggiornamenti sulle possibilità che si prospettano nei mercati internazionali, avvalendosi di banche promosse dagli organismi comunitari quali: BRE (Bureau de Rapprochement des Entreprises), BC-NET (Business Cooperation Network) e TII (Technology Innovation Transfer). Operativamente il servizio permette di:
- rendere accessibili all'imprenditore informazioni desumibili dai media locali;
- inserire proposte d'affari formulate dalle aziende (Accordi commerciali, di distribuzione e di produzione, offerte di Know how e/o licenza di produzione, assistenza in ricerca e sviluppo, sub forniture, cooperazione finanziaria, proposte di vendita azienda) nei circuiti internazionali
- gestire la fase conoscitiva fra gli interlocutori esteri individuati e aziende utenti, in modo da superare le problematiche di lingua e di comunicazione.

☐ **INFORMAZIONI SUGLI EUROFINANZIAMENTI**

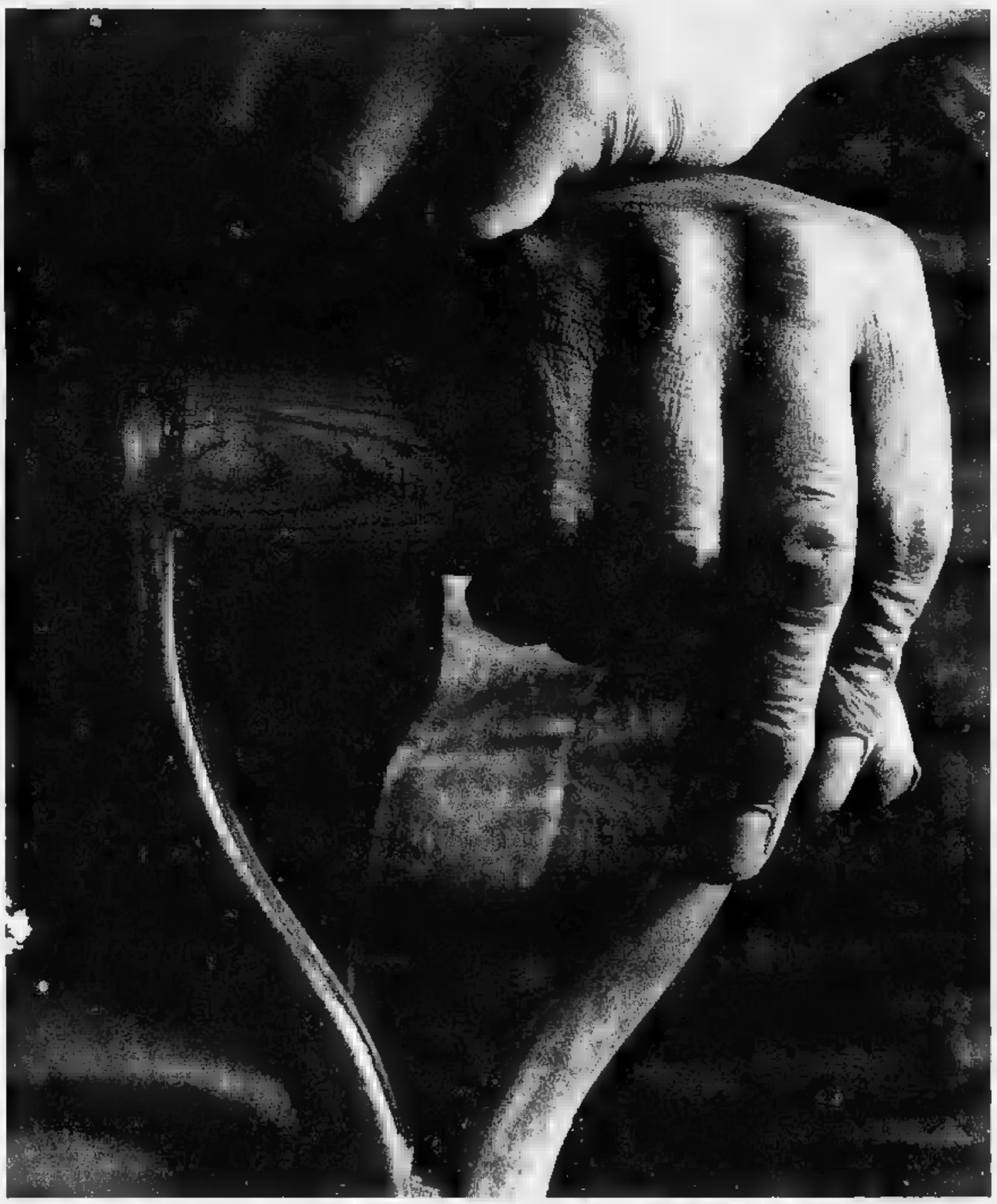
E' un'iniziativa rivolta a diffondere comunicazioni comprensibili e tempestive su co-finanziamenti altre forme di sostegno promosse dalla Comunità Europea a favore delle piccole e medie imprese, suddivise per settore competenza nell'ambito dell'industria, dell'artigianato e dei servizi.
In ambito comunitario lo sviluppo piccole medie imprese rappresenta, infatti, un obiettivo prioritario, che trova conferma nelle numerose iniziative di sostegno promosse all'interno del Programma Quadro 1990-1994 che verranno riproposte e potenziate nel nuovo Programme Quadro in corso di approvazione.
Le aree d'intervento principali riguardano l'ambiente, ricerca e sviluppo, l'energia, la formazione e l'innovazione tecnologica.
CENTRO SVILUPPO, collegato con Aster l'ufficio che quest'ultima ha in Bruxelles, offrirà nei prossimi un servizio informativo proveniente da fonti ufficiali comunitarie selezionato sulla base delle esigenze del tessuto imprenditoriale locale. Le comunicazioni verranno diffuse fax attraverso un sistema posta elettronica.

Sin d'ora, comunque, CENTRO SVILUPPO può essere attivato dalle imprese industriali ed artigiane della Valle d'Aosta su entrambe le iniziative, attraverso contatto telefonico.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



SANNA/BIASI

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

FINALMENTE ANCHE AD ASTI APRE UNA BANCA DIVERSA.

La Cassa Rurale di Vezza d'Alba, che ha variato recentemente la propria denominazione in **Banca di Credito Cooperativo**, apre una **nuova filiale in Asti.** Non molti sono a conoscenza che il Credito Cooperativo costituisce **il più grande raggruppamento bancario** in Europa. Da quasi **cent'anni** lo spirito di solidarietà, che ha visto nascere la nostra Banca, ha determinato questa crescita attraverso la mutualità e la cooperazione. Il profitto non è, per noi, il solo valore prioritario. Il servizio orientato ai valori umani è ciò che la nostra banca offre a risparmiatori privati, imprenditori, professionisti, artigiani. **I nostri vantaggi** per la clientela sono assai concreti: **anche Lei può beneficiarne.** L'attendiamo quindi in Corso Alfieri per scoprire il rapporto speciale con una Banca diversa.

APERTURA 1° LUGLIO
IN CORSO ALFIERI 55, AD ASTI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VEZZA D'ALBA

Dal 1899, la dimensione umana dell'efficienza.

LA STAMPA
"[@]"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Venerdì 1 Luglio 1994 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il sostituto procuratore David Monti ha chiuso l'inchiesta sulle irregolarità legate alla discarica

«Valle Manina era una banca d'affari»

Firmate quarantanove richieste di rinvio a giudizio

ASTI. «Una banca d'affari privata, lottizzata da dc e psi». Così la magistratura ha definito l'amministrazione del Consorzio rifiuti che gestiva la discarica di Valle Manina.

Un duro atto d'accusa il teorema firmato dal sostituto procuratore David Monti nelle richieste di rinvio a giudizio per il maxi inchiesta sull'ex impianto consortile, chiuso poco più di un anno fa. L'udienza preliminare per decidere sui vari è stata fissata per l'11 ottobre.

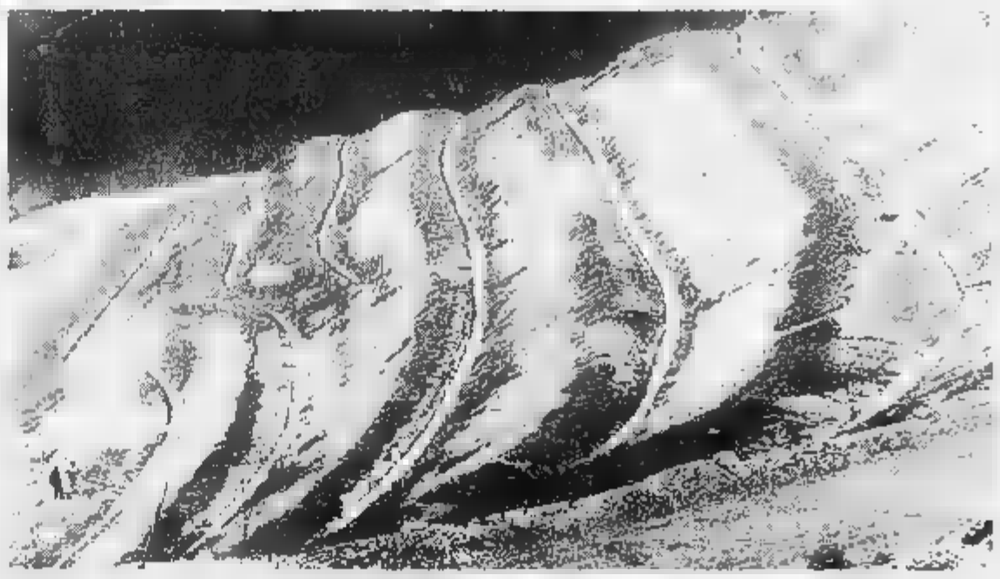
Sono gli inquisiti: nomi eccellenti, quelli contenuti nella trentina di pagine del dispositivo, già venuti alla ribalta mesi scorsi. Decine episodi contestati, a cavallo fra gli Anni 80 e '90. Diversi, a seconda dei casi, i i: associazione delinquere, concussione, abuso d'atti d'ufficio, avvelenamento delle acque ed altro.

Ma oltre ai «misteri» legati all'ex impianto, nell'udienza preliminare dell'11 ottobre saranno presi in considerazione altri filoni d'inchiesta: il principale riguarda il progetto per la realizzazione nuova discarica (valore 6 miliardi) a Camerano Casasco, in località Valle Noci. La gara d'appalto sarebbe stata pilotata, favorendo inoltre l'Italgas per la futura gestione dell'impianto: un giro d'affari che avrebbe sfiorato i 30 miliardi.

Del fascicolo processuale fanno parte anche episodi secondari. Fra questi la «mazzetta» di otto milioni, pagata da un candidato per l'assunzione di un operaio. Inoltre ci sarebbero omissioni, da parte degli addetti ai controlli avrebbero «chiuso un'occhio» sugli automezzi che entravano in discarica».

Gran parte del procedimento si occuperà della gestione dell'impianto consortile. Secondo l'accusa alcuni politici avrebbero dato vita insieme ad imprenditori ad «cupola» che controllava il traffico dei rifiuti. E tra le pagine della richiesta rinvio a giudizio si farebbe riferimento a mazzette pagate agli amministratori del Consorzio, alcuni dei quali soci occulti in imprese legate al settore rifiuti. «Sono episodi gravissimi - ha sostenuto l'avvocato Alberto Pasta, legale del comitato antidiscarica - ci costituiremo parte civile, sperando che nel frattempo il Parlamento non colpi di spugna alle vicende di tangentopoli».

Gonella



Un'immagine emblematica della discarica di Valle Manina, chiusa un Nelle sue viscere sono nascosti molti misteri

SONO GLI INDAGATI

I POLITICI

Con l'ex sindaco Galvagno, altri primi cittadini

Giorgio Galvagno (psi, sindaco di Asti), **Guglielmo Tovo** (dc, ex presidente Provincia) **Giovanni Bertolino** (psi, ex assessore comunale all'Urbanistica), **Giuseppe Berzano** (ex presidente Consorzio smaltimento rifiuti, capogruppo dc in Comune), **Francesco Mogliotti** (psi, ex presidente Consorzio smaltimento rifiuti), **Maggiorino Castino** (area pds, ex assessore comunale di Montegrosso, ex componente direttivo Consorzio smaltimento rifiuti), **Alfredo Capello** (dc, ex presidente Consorzio smaltimento rifiuti), **Franco Bosso** (sindaco Antignano, componente direttivo Consorzio smaltimento rifiuti), **Domenico Festa** (sindaco Vinchio, ex componente direttivo Consorzio smaltimento rifiuti), **Stefano Icardi** (sindaco Rocchetta, ex componente Consorzio smaltimento rifiuti) **Carlo Mosso** (ex sindaco Grazzano Badoglio, ex componente Consorzio smaltimento rifiuti), **Pierino Pigella** (ex sindaco Villafranca, ex componente direttivo Consorzio smaltimento rifiuti).

GLI

Società di costruzioni, trasporti smaltimento

Dario Amalberto (proprietario ditta carburanti), **Giorgio** e **Maura Lano** (titolari Refer Nova di Costigliole), **Francesco Bellora** (titolare impresa costruzioni, Santo Stefano Belbo), **Giancarlo Bizzotto** (titolare ditta smaltimento, Cambiano), **Franco e Renzo Fasolis** (titolari società costruzioni), **Gino Fornaca** (titolare ditta transfert rifiuti, Sessant), **Massimo e Maurizio Gariglio** (gestori ditte smaltimento, Volpiano), **Davide e Giovanni Gremmo** (soci della Italrifiuti, Vercelli), **Delio e Renato Ruscalla** (titolari impresa costruzioni), **Rinaldo Viarengo** (titolare «Viar», impresa costruzioni Asti), **Salvatore Zinna** («Ateco», ditta smaltimento di Azzano).

E

Dall'Italgas, alla Regione, a ditte private

Silvano Valle (amministratore delegato Italgas), **Bruno Abbate** (funzionario Servizio Igiene urbana), **Carlo Calvari** (funzionario Regione Piemonte, componente commissione giudicatrice Consorzio smaltimento), **Francesco La Rocca** (funzionario Urbanistica di Asti), **Gianfranco Zolla** (ex ingegnere capo Comune), **Gianfranco Brocchetti** (ex dirigente Ocava Ferrere).

TECNICI

L'ex direttore del Consorzio e due geometri

Giovanni Capitolo (ingegnere, ex direttore Consorzio smaltimento rifiuti) **Carlo Calò** (geometra Consorzio smaltimento rifiuti), **Roberto Masoero** (geometra Comune, ex direttore lavori discarica).

PROFESSIONISTI

Ingegneri, commercialisti e avvocati

Alessandro Sodano (ingegnere, componente commissione giudicatrice Camerano Casasco), **Giacinto Tacchino** (commercialista), **Carlo e Luca Mogliotti** (soci occulti ditta «Ateco»), **Piero Ronfani** (ingegnere, ex vicepresidente Consorzio smaltimento rifiuti), **Sebastiano Zuccarello** (avvocato torinese, ex legale Consorzio smaltimento), **Vincenzo Rocca** (commercialista torinese), **Luciano Ziviani** (ingegnere di Aosta, ex consulente Consorzio Rifiuti)

ADDETTI DISCARICA

Erano incaricati della pesatura dei rifiuti

Crescentino Maggioretto, Davide Novara, Bruno Novo e Adelio Sardo (erano addetti alle operazioni di pesatura dei rifiuti conferiti alla discarica Valle Manina).

Novità per le Usl

Oggi sciopero nella sanità

★

ASTI. Sciopero nazionale, oggi, dei lavoratori della Sanità. La vertenza è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il governo a riprendere le trattative sul rinnovo del contratto nazionale lavoro.

I sindacati hanno comunque garantito tutti i servizi urgenti e l'assistenza. Rimarranno chiusi invece ambulatori e sospese le visite rinviabili.

Una trentina di lavoratori della sanità partirà stamane per partecipare alla manifestazione in programma a Roma.

Intanto ci novità sulla determinazione territoriale delle nuove usl. Ieri il Consiglio regionale ha presentato un emendamento alla proposta dell'assessore Cucco che prevdeva l'accorpamento tra le Usl Nizza e Acqui.

A tarda sera la discussione su questo argomento era ancora in .

SERVIZIO A PAGINA 39

Stasera festa in piazza San Secondo dei progressisti, martedì alle 17 la prima seduta

Consiglio: il «nodo» del presidente

La maggioranza orientata lasciare la nuova carica al ppi o alla Lega: Cotto o Ferrero?
Domani il primo congresso provinciale dei popolari, probabile Gherlone alla segreteria

ASTI. La prima firma da sindaco Alberto Bianchino l'ha posta in calce alla convocazione del Consiglio comunale fissata per martedì 5 luglio alle 17 (un'ora insolita, che il neo sindaco vorrebbe mantenere anche in futuro per evitare le notturne).

Ieri c'è stato in municipio riunione alcuni capigruppo. Sono intervenuti Fassone. Bestente Miroglio per la maggioranza e Gherlone (ppi), e Ferrero (Lega). C'era il sindaco Bianchino.

Il primo nodo da sciogliere è l'elezione del presidente del Consiglio, la nuova figura prevista dalla legge, che avrà il compito di regolare i lavori dell'assemblea.

L'orientamento della maggioranza è di lasciare questa nuova carica istituzionale ad un esponente della minoranza, tenendo conto che il vicepresidente sarà comunque Fulvio Brusa di «Forza Italia», che è il consigliere anziano, avendo ottenuto più voti sommando le preferenze ai voti di lista.

Lega ppi hanno preso tempo. I due consiglieri che potrebbero andare a sedersi sulla poltrona più alta dell'aula appaiono Mariangela Cotto o lo stesso Antonio Ferrero, ma la situazione è fluida probabilmente non si solidificherà prima di martedì. All'ordine del giorno oltre alla nomina del presidente, sono la convalida degli eletti le eventuali surroghe. A questo proposito appare sempre più probabile la rinuncia di Giuseppe Nosenzo. Il mancato sindaco di Forza Italia, ha già dichiarato di «chiuso l'esperienza politica domenica sera». E' tornato a fare l'imprenditore a tempo pieno; in questi giorni è nella sua fabbrica Alessandria impegnato a ricevere delegazioni straniere. Sarà sostituito da Vincenzo Bonaccorsi, primo degli esclusi. Intanto lo staff di Forza Italia lasciato palazzo Zoia. Le prossime riunioni si terranno al Lys hotel, in attesa di trovare sede autonoma.

questa sera per Alberto Bianchino, gli assessori della sua squadra e i progressisti festa. A cominciare dalle 21,30 in piazza San Secondo si alterneranno gruppi musicali astigiani. Distribuzione gratuita di bibite, dolci e panini.

Ma sulla scena politica del dopo voto arriva anche il congresso provinciale del partito popolare, il primo dalla nascita del partito da «costola» della dc. L'appuntamento per i «popolari» iscritti dalle 15 al centro San Secondo.

All'ordine del giorno anche l'elezione del segretario provinciale. Appare la nomina di Pier Paolo Gherlone, il candidato a sindaco, che ora siederà in Consiglio. Dovranno essere indicati anche i delegati al congresso regionale 9-10 luglio il nuovo provinciale.

[s. mir.]

Il neo sindaco Alberto Bianchino

LO STATO NON PUO' GARANTIRTI
LA PENSIONE? I NEGOZI DI ASTI SI.

Noi ti suggeriamo come ottenere una Polizza Vita/Pensione Integrativa SENZA CAMBIARE LE TUE ABITUDINI
come entrare a far parte del

Club Viva La Pensione

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

VIA DE GASPERI 2 (secondo piano) - ASTI
TEL. 0141 532.532 - 532.552

Recandoti presso i negozi della tua città, potrai avere in ogni momento tutte le informazioni relative al Club e come entrare a farvi parte, per costruire un futuro con maggiori certezze. Entrare nel Club non costa niente: per mettere da parte una Pensione - oppure una somma di denaro - è sufficiente fare i propri acquisti nei negozi aderenti al Club Viva la Pensione.

UNA GRANDE IDEA SUPPORTATA DA UN GRANDE GRUPPO

INTERMEDIA HOLDING · USA · DUCATO

CORRI SUBITO IN UNO DI QUESTI ESERCIZI: QUI SAPRANNO DARTI ULTERIORI INFORMAZIONI.

BAR

LIBRERIA GOGGIA
C.so Alfieri, 299 - ASTI

ASTI

CHE DESIDERANO INFORMAZIONI POSSONO TELEFONARE AL

VENTI GIORNI DI TENSIONE: MATURITÀ

Cominciati ieri gli orali per 1300 studenti dell'Astigiano

Il caso dell'assegno perduto ultimo test per la ragioniera

ASTI. Caldo, tensione, esaminatori esausti rinvigoriti dal caffè della bidella, studenti confusi dalla paura. La tradizione vuole: è la Maturità '94.

Gli orali, cominciati ieri mattina, continueranno fino al 20 luglio: una girandola di domande e risposte che impegnerà 105 commissari nominati dal ministero e 1300 ragazzi, in Asti e provincia.

Ci sono interrogazioni che nascono sotto una buona stella e si vede subito: al secondo piano dell'istituto Giobert, Cristiana Carniel si siede di fronte agli esaminatori di Maturità tecnico-commerciale. Occhiali rotondi, minuta, il vestito blu copre una carnagione chiara, «coltivata» sui libri, lontana dal sole: «Se lei fosse un'impiegata - è l'esordio - come si comporterebbe nel caso di smarrimento di un assegno da parte del cliente?». Chi si affiderà a Cristiana in futuro sarà in buone mani: la ragazza risolve il problema con dovizia di suggerimenti. Ad un certo punto spunta anche la cosiddetta «centrale di rischio sui fidi bancari», ma neanche questo per Cristiana è un'incognita. Una «pennellata» di inglese con l'insegnante di madre lingua, poi punta decisa verso l'estate, finalmente libera. L'anno scorso dal Giobert sono stati «licenziati» 159 ragionieri, 13 con 60/60. Nessun bocciato. I geometri erano 60 (4 a pieni voti, mentre dieci privatisti non hanno superato l'esame.

Il liceo scientifico Vercelli, la 5 F al completo, insieme a qualche sorella minore, amici e sostenitori, aspetta l'uscita di Luigi: storia e fisica sono le sue materie portate all'esame. «Sei andato bene anche non ti è sembrato» lo rassicura il compagno Andrea Saracco, Rocchetta Tanaro, futuro odontoiatra. «A me - racconta - hanno fatto domande su fascismo e questione Nord-Sud, ma senza riferimenti precisi all'attualità. Meglio così». Un anno fa, su 124 esaminati, nessuno era stato respinto (nove 60 sessantesimi).

L'ultimo anno di corso, per i circa cento «maturandi» coincide con i primi cinquant'anni di vita dell'istituto. «Festeggiati alla grande» esultano i ragazzi, ideatori di una Woodstock casereccia con 8 ore di rock ininterrotto alle ex ferriere Ercole.

«Me ne ricorderò in autunno, a Pisa dove sosterrò l'esame di ammissione alla facoltà di Medicina» è il commento di Fabio a mezza voce. Nel futuro di quasi tutti c'è l'Università, le tasse appena aumentate o, se va bene, un lavoro retribuito in virtù del pre-salario. «Ma che m'importa adesso - annuncia Daniele "Mister Liceo Scientifico '94" -. Domani a quest'ora sarò in macchina, direzione mare». [m. t.]

A Nizza fu spettacolo Berner

Ma neppure il genio matematico aveva finito il compito scritto

Ulisse Berner (con la barba), insieme a un compagno del liceo Galilei. In alto Andrea Baldi «maturando» di Agliano

NIZZA. Nel corridoio rovente accalcano i ragazzi della 5 C: è il primo giorno di esami orali per i maturandi del liceo scientifico Galilei e la curiosità è grande. Come è commissione e quali gli argomenti più «gettonati»?

Gli studenti sono reduci uno scritto di matematica particolarmente arduo, tengono precisare: «Ci siamo sentiti trascurati dai mass media, perché ho parlato delle prove per i licei sperimentali come quello di Nizza, con esercizi di matematica più difficili degli altri». Ed aggiungono: «Nemmeno Berner è riuscito a finirli». Per i licealì di Nizza è tutto detto: Berner (all'anagrafe Ulisse), è il campione italiano di Olimpiadi di matematica ed il 10 partirà per Hong-Kong dove incontrerà per l'ultima «manche» i geni matematici di tutto il mondo.

Ma, prima, anche per lui c'è la maturità. E l'esame orale, Ulisse Berner l'ha sostenuto ieri. Con la commissione d'esame, presieduta da Marcantonio Aimo, Berner è a suo agio già alla prima materia: in scioltezza parla di fisica con riguardo a magnetismi ed elettricità. Poi affronta l'inglese, spaziando dal teatro dell'assurdo al romanzo d'epoca vittoriana, agli scritti di James Joyce. «Mi sembra andato bene» commenta modesto, con l'attenzione già rivolta al prossimo impegno: la preselezione di settembre per entrare alla facoltà di fisica della Normale di Pisa.

C'è curiosità intorno a tutti i candidati questa prima mattina d'esame: è come se sostenessero una prova generale per tutta la classe. Scherzoso «ma per nascondere la paura», dice lui, c'è Andrea Baldi di Agliano. «Suona bene chitarra» precisano i suoi compagni di scuola, ma i suoi meriti musicali lasciano indifferente la commissione d'esame che lo interroga in inglese e storia.

Michele Pasqua di Incisa (anche lui musicista in gruppo rock), passerà lunedì: «Se tutto va bene mi iscriverò a Giurisprudenza - racconta - mi piacerebbe fare il notaio».

C'è anche Silvia Stanchi, allieva che i professori dipingono come «candidata al 60». Ha avuto sfortuna nel sorteggio e sarà interrogata l'ultimo giorno: «Ho già scelto la mia facoltà - afferma - studierò Scienze forestali». La mattinata prosegue, sempre più calda e punteggiata dal via vai di studenti e professori: la maturità è anche grande spettacolo.

Enrica Cerrato

CORRIERE DEL PALIO

Tra le feste dei rioni spuntano i primi fantini

MANCANO tre mesi al Palio, ma il clima sembra già quello della vigilia. Contatti e trattive con i fantini e la ricerca dei cavalli sono questioni che più occupa i rettori ogni rione. Mercoledì, intanto, il fantino Martin Ballesteros ha preso parte alla tratta (la prova di qualificazione per accedere alla corsa) per il Palio di Siena 2 luglio. Ballesteros ha montato «Matta per Amore», una saura cinque anni della scuderia astigiana Cerroverde.

Intanto, paiono definitivi gli abbinamenti di Casu a San Secondo, Coghe Tanaro, Bucefalo al Don Bosco, Pollicino alla Torretta, Bruschelli a San Rocco e Cossu a San Lazzaro.

Don Bosco. Giallo-blu in festa, domani e domenica al parco Bramante (in corso Dante, di fronte alla chiesa Don Bosco). Alle 21 domani verrà offerta una cena a base di agnolotti, grigliata e salsicce. Si esibisce l'orchestra dei «Sani e Salvi». L'entrata è libera. La festa continua anche domenica con canti e balli. In questi due giorni verrà eletto il borghigiano dell'anno. Si è concluso, intanto, il torneo dell'Amicizia, trofeo di pallavolo dedicato a Italo Bologna, ex rettore del Don Bosco, morto prematuramente. Ha vinto il rione San Paolo che ha battuto in finale San Martino-San Rocco. Al terzo posto si è classificata la formazione A del Don Bosco, seguita dalla B.

San Martino. Continuano i preparativi per la festa popolare

Il fantino Martin Ballesteros protagonista al Palio di Asti, ha partecipato prove per quello di Siena

in strada che il rione bianco-verde organizza per sabato luglio. Il programma prevede canti, danze una lauta Ci sarà il ballo palchetto. Via Lessona verrà chiusa al traffico.

Viatosto. Una al tesoro è l'iniziativa che i bianco-azzurri hanno programma per il 17 luglio. Il ritrovo è fissato alle 15,30 alla chiesa di Valmanera. Ricco montepremi. In palio, per il primo posto, un week-end Londra per due persone. Il secondo vincerà un televisore a colori e il terzo un set tappeti per auto. Le iscrizioni sono aperte da oggi. Chi vuole partecipare, può rivolgersi al Lavasecco Armanda, telefono 594.428, o alla caffetteria Garibaldi in via Garibaldi.

Nizza. Si fanno sempre più insistenti le voci di possibile ingaggio del senese Renzo Turchi, il fantino che ha vinto la Giostra, da parte del rettore giallo-rosso Bruno Verri.

Daniela Cotto

Il 15 luglio scade l'ennesima proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia

Rifiuti: nuovo conto alla rovescia

Il Consorzio ha due settimane di tempo per presentare in Regione un piano sulle discariche di bacino. Primo incontro con il neo sindaco di Asti, Alberto Bianchino. Polemiche sulla riunione di Mombercelli

ASTI. Quattordici giorni: questo il tempo a disposizione del Consorzio rifiuti per indicare alla Regione i siti in cui allestire le discariche di bacino.

Il 15 luglio scadrà la proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia: la giunta Brizio prolungherà l'autorizzazione al 15 settembre solo se il Consorzio entro metà luglio segnalerà i siti in cui realizzare gli impianti dei bacini Nord-Ovest (area villanovese), Nord-Est (Castagnole Monferrato e altri 19 centri), Sud (Costigliole e dintorni).

Ieri sera, intanto, si è tenuto l'incontro tra il direttivo consortile e il neosindaco Alberto Bianchino. Si è discusso sul piano delle discariche di bacino e sulla posizione della nuova Amministrazione comunale, che non parrebbe contraria a costruire sul proprio territorio un impianto di smaltimento.

Mercoledì sera, invece, i sindaci del Nord-Est (20 centri) si sono riuniti a Mombercelli. La convocazione spedita dal Consorzio ha sollevato le critiche di alcuni amministratori. «Nel fax che abbiamo ricevuto - segnala Franco De Ambrogio, sindaco Refrancore - non erano indicati i motivi della riunione. Ho chiesto chiarimenti al Consorzio: mi hanno risposto che riunione era top secret. Ma cosa fanno, ho pensato, giocano?».

Durante la riunione il presidente Massimo Camussi ha spiegato che nella prossima assemblea del Consorzio (con ogni probabilità si terrà l'11 luglio) saranno resi noti i siti per le discariche di bacino. «Mantengo alcune riserve sul metodo con cui è stata stilata la nuova graduatoria per il Nord-Est» dice Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi.

«L'elenco non è ancora definitivo - chiarisce Giovanni Conti, componente il direttivo consortile - e comunque restano in vigore i parametri decisi dai Comuni nei mesi scorsi». Refrancore, però, li contesta: uscirà dal bacino attivando un proprio centro di stoccaggio rifiuti?

[l. n.]

VALTERZA

Un incontro negli orti

Saranno presentate stamane in alcune aziende agricole aderenti alla Coldiretti, le nuove tecniche di coltivazione degli ortaggi che vengono venduti sotto l'egida «Ombrello azzurro» ed «Orto di Brati». L'incontro, a cui sono stati invitati tecnici del settore e coltivatori, s'inizierà alle 10 (ritrovo al casello autostradale Asti Est). I visitatori, accompagnati dai tecnici della Coldiretti potranno osservare le prove sperimentali per la difesa alla Piralide sui peperoni in ambiente protetto, eseguite nell'azienda agricola di Sergio Avidano in frazione Valterza. Alle 11,30 la visita proseguirà con una sosta nell'azienda agricola di Eugenio Longo in località Muranaira, per la prova di confronto varietale su pomodoro da mensa e raccolta di grappolo. Si parlerà anche dell'«Ombrello Azzurro», un marchio Asprovit che garantisce frutta e verdura selezionate e del nuovo Consorzio «Orti di Brati». [e. ce.]

Il presidente Massimo Camussi

VOTTIGNASCO

Da oggi la tazzina aumenta a 1300 lire

Aumenti, da oggi, al bar. La tazzina del caffè passa da 1200 a 1300 lire. Altri incrementi riguardano il caffè freddo (passa da 1500 lire a 1800), il capuccino (da 1600 a 1500), il tè freddo (da 2 mila a 2500). [r. s.]

Ciclisti urtati da sportelli di automobili

Ha aperto lo sportello della sua Punto ed ha colpito una pensionata che stava passando in bicicletta. Protagonista dell'incidente, avvenuto in via Cavour, un giovane di Montegrosso, Paolo Verri, 18 anni, via XX Settembre. Nella caduta la donna, Maria Dogliotti, 67 anni, via Omedè, ha riportato la frattura dell'avambraccio: guarirà in un mese.

Episodio analogo in Torino: aprendo la portiera della sua Ford Mondeo, Piergiorgio Colombo, 41 anni, di Cantù, ha urtato Nicolò Roggero, anni, via Carlo Porta 12, Asti. Il ragazzo è caduto e ha riportato contusioni ed escoriazioni guaribili in 7 giorni. Per evitare di investire il giovane, Giovanni Arato, 49 anni, via Nigiotto, Montafia, ha inchiodato con la sua Alfa 75, ed è stato tamponato dalla Renault Clio di Giuseppina Pileggi, 30 anni, via Berruti, Asti, che è rimasta ferita (4 giorni di prognosi). E' intervenuta una pattuglia della polstrada. [r. gon.]

DROGA

Overdose di eroina: tre giovani salvati in extremis

Nuovo allarme droga in città: tre giovani sono stati salvati appena in tempo, ieri mattina. Accusavano i sintomi tipici dell'overdose da eroina. I soccorsi sono scattati tempestivi in piazza San Secondo e in corso Alessandria.

I tre pazienti, due giovani e una ragazza, sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale. Respiravano a fatica erano in stato di incoscienza. Le loro condizioni sono però rapidamente migliorate dopo le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale. Sull'episodio indagano i carabinieri.

Nei giorni scorsi tre giovani di Portacomaro, Montechiaro e Cassinasco, erano morti stroncati da overdose. [d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

A Canelli ho fatto un bel tuffo nel 1600

Sono un torinese che, per la prima volta, ha preso parte all'Assedio di Canelli, e ne sono rimasto affascinato. Il mio lavoro mi porta spesso a prendere parte a kermesse di questo tipo, sovente scadenti o di dubbio gusto, ma questa volta il giudizio è altamente positivo. Non mi era capitato assistere ad una manifestazione dove l'intera città fosse coinvolta in prima persona ed essa stessa protagonista.

Mi ha colpito l'atmosfera, l'ambiente, la ricostruzione meticolosa dei fatti, l'idea originale e senza precedenti. Trasformare Canelli, con quei suoi palazzoni, in un borgo seicentesco non era certamente facile. Ma gli organizzatori hanno fatto tutto con gusto e semplicità, senza esagerazioni e forzature: ed il risultato è stato ottimo.

Oltre alle merci seicentesche in vendita, cosa non facile da ottenere in una manifestazione come questa, ho apprezzato la cura nella predisposizione dei luoghi di vendita improvvisati, la naturalezza nell'offrire le cose, la varietà proposte. Così mi sono molto piaciuti i mestieri, che hanno fatto da corollario alla chiesa di San Rocco ed al borgo di Villanuova.

Ma, quel che più mi ha colpito e che devo rendere omaggio a chi ha messo in piedi l'Assedio di Canelli, stati i personaggi in costume seicentesco. Oltre duemila, ho letto sui giornali, tutti canellesi; un bel record! A parte qualche oggetto non intonato (occhiali da sole, qualche orologio e clondolo in più) portati con disinvoltura da contadinelle e popolano, il coinvolgimento è stato totale. E c'è da scandalizzarsi se qualcuno non ha saputo rinunciare ai «pinceri» di tutti i giorni, come orologi e sigarette. Sono sicuro che, con il passare del tempo, anche questo problema si risolverà. La gente si è immedesimata, ha imparato a parlare come nel 1600, credeva quel che faceva ed era convinta di essere in un borgo assediato. Canelli è sulla strada giusta. Con qualche piccolissimo correttivo può far diventare grande una manifestazione già unica. Senza paura di corse di cavalli o palii che con la storia, a volte, non hanno nulla che fare. Un complimento, ancora, a Canelli ed agli organizzatori con l'incitamento a continuare su questa strada.

Luigi Porrello, Torino

Magnolie e quelle da potare

Ai responsabili della manutenzione delle arre verdi di Asti. Domanda: è possibile potare in maniera adeguata la magnolia sull'incrocio tra corso Dante e piazza Vittorio Veneto (lato destro per chi arriva da piazza Alfieri), esa proprio davanti al semaforo? I rami occultano la visuale dei segnali luminosi, in particolare quello che indica la svolta a destra. Ci sarebbe ritoccare anche le magnolie messe vicine alle strisce pedonali: chi deve attraversare, costretto a scendere sulla strada (rischiando di farsi investire) per vedere se sta arrivando qualcuno.

Un'altra domanda la grande magnolia nell'aiuola di piazza Vittorio Veneto è fiorita, e tutte le altre no?

Vittorio Amerio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 99.76 468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 99 76.468
Cocconato: 907.
Costigliole: 961.414
Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montamagno: 63.263
78 21
Rocca 408.160
San Damiano: 975
Villafranca: 943.644
Villanova: 948

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti:
Bubbio: (0144) 8
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) .162
Costigliole:
Moncalvo: 91
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.625
San Damiano:
Villanova: 948.033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tenda*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

GLI APPUNTAMENTI

LEGA NORD

Si apre la festa a Costigliole

Si apre stasera, nel parco del castello di Costigliole, la festa della Lega Nord. Alle 20,30 si potrà cenare con agnolotti col «plin» e specialità alla griglia, mentre alle 21,30 s'inizieranno le danze. La festa si concluderà domenica sera.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

I bimbi giocano al giardini

Si terra domani, nel parco della Resistenza (giardini pubblici dinanzi all'ospedale) l'ultimo incontro della rassegna «Il nido gioca all'aperto». Alle 16,30 i bambini saranno impegnati a disegnare e pitturare insieme alle operatrici dei sette asili nido cittadini.

ENOTECA REGIONALE

Assaggi di moscato a Mango

Ancora un appuntamento le degustazioni di moscato d'Asti a Mango. Domenica, dalle 16 alle 18, all'enoteca regionale saranno proposti i vini di cinque aziende produttrici locali accompagnati dai dolciumi dello pasticcerie del luogo.

COMMERCIANTI

Proroga per versare i contributi

Il versamento dei contributi «IVS» (invalidità, vecchiaia superstiti), previsto in un primo tempo per la fine di giugno, è stato prorogato al 30 luglio. Lo comunica l'Unione commercianti, i cui uffici di piazza Astesano (tel. 353.816) sono a disposizione degli interessati.

AVIS

Centro Avis Nizza in funzione

Domani sarà aperto il centro comunale Avis di Nizza. I prelievi verranno svolti dalle 8 alle 11,30.

Messo a punto dalla prefettura un piano in vista dell'esodo estivo

Operazione vacanze sicure

Decine le pattuglie delle forze dell'ordine impegnate sulle strade astigiane
Polstrada: controlli anche con l'etilometro. Ferie ridotte per i carabinieri

ASTI. E' scattata l'«operazione vacanze tranquille». Prefettura, polizia e carabinieri sono mobilitati per garantire un tranquillo esodo estivo anche sulle strade astigiane. Per prevenire possibili incidenti il prefetto Mario Palmieroo ha predisposto [illegible] di servizi preventivi.

Per affrontare la questione si è anche tenuto un vertice per disciplinare gli spostamenti degli automobilisti. «Sono state impartite alcune direttive agli organi di controllo» è scritto in [illegible] comunicato stampa inviato dalla prefettura.

L'obiettivo è di prevenire «irregolarità da parte di quegli automobilisti che con il loro comportamento irresponsabile si renderanno autori di incidenti o creeranno situazioni di pericolo». Nei casi di maggior gravità scatterà automaticamente la sospensione [illegible] la revoca della patente di guida.

[illegible] all'operazione si avrà nel prossimo fine settimana, che segna il battesimo ufficiale delle vacanze estive. «Intensificheremo la nostra presenza sulle strade - afferma il comandante della polstrada [illegible] Asti, commissario Giovanni Busacca -, i controlli saranno estesi [illegible] largo raggio».

Saranno oltre quattro le pattuglie a cui sarà affidato il compito di vigilare: agli agenti in servizio al comando astigiano si affiancheranno anche quelli [illegible] distaccamento di Nizza. Oltre alla vigilanza degli automobilisti [illegible] partenza, verranno disposti anche controlli per il «popolo» del sabato sera. «Il numero degli incidenti all'uscita dalle discoteca è un dato costante» spiega il commissario Busacca. In particolare, sarà utilizzato anche l'etilometro, lo speciale strumento utilizzato per verificare l'eventuale presenza di alcol nell'organismo dei guidatori.

Uno sforzo massiccio che coinvolge anche i carabinieri del comando [illegible] Asti [illegible] della Compagnia di Canelli. Per consentire [illegible] presenza più massiccia, gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore hanno anche ridotto i turni di ferie. «Cercheremo di dare il maggior apporto possibile all'operazione - spiegano al [illegible] do - ma il più grosso aiuto deve venire dalla prudenza da parte degli stessi automobilisti». [r. gon.]

Polstrada e carabinieri intensificheranno i controlli in vista dell'esodo estivo sulle strade dell'Astigiano

La Provincia ne ha deciso la costruzione

Villanova avrà la sua «bretella»

ASTI. Costruzione di un nuovo collegamento stradale a Villanova, esercizio finanziario 1993, realizzazione dell'istituto tecnico [illegible] Canelli: questi gli argomenti più importanti discussi mercoledì pomeriggio dal Consiglio provinciale, di cui [illegible] entrati a far parte Marianna Comunale e Giorgio Rizzolari, entrambi di Rifondazione, in [illegible] ituzione dei colleghi pidiessini dimissionari.

Ecco le pratiche principali.

Viabilità. Attesa da anni, la costruzione del nuovo collegamento tra la strada provinciale Murisengo-Villanova, la statale 10 e lo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza è stata decisa dal Consiglio all'unanimità.

L'assemblea ha approvato la convenzione tra Provincia, Comune di Villanova e l'azienda «Villanova spa» (opera nel settore dei trasporti), che sosterran- [illegible] finanziariamente la realizzazione dell'opera. «Più di cento autotreni entrano ogni giorno in paese per raggiungere [illegible] stabilimento - ha spiegato ai consiglieri l'ingegnere Carlo Ella, caporipartizione dei Lavori pubblici [illegible] Provincia - il nuovo tratto stradale consentirà, invece, di deviare il traffico pesante dal centro cittadino».

«Il collegamento servirà soprattutto all'azienda o anche alla comunità villanovese?» ha chiesto Enzo Gino (Lega Nord). Gli ha risposto la collega del ppi Rosanna Valle, assessore villanovese: «In paese sono anni che chiediamo la realizzazione della nuova strada: quegli autotreni che passano dinanzi alle scuole sono un pericolo reale per la comunità».

La costruzione dell'opera comporterà [illegible] spesa complessiva di tre miliardi e 500 milioni. Il primo lotto (due miliardi e 200 milioni, [illegible] pure prevista la creazione di [illegible] nuovo ponte sulla ferrovia Torino-Genova) avrà il contributo finanziario del Comune di Villanova e dalla «Villa- [illegible] spa», che stanzieranno [illegible] milioni a testa.

La Provincia redigerà il progetto esecutivo, [illegible] occuperà dell'appalto dei lavori e del loro iter.

Nuovi consiglieri. In sostituzione [illegible] dimissionari Giovanni Saracco [illegible] Pinuccia Lovisolo sono entrati in Consiglio Marianna Comunale e Giorgio Rizzolari: insieme [illegible] Paolino Stella compongono [illegible] gruppo di Rifonda- [illegible]. La Comunale, moglie di Claudio Caron, [illegible] consigliere comunale, ha annunciato che nella prossima seduta proporrà un documento per rilanciare la proposta [illegible] costituire una giunta istituzionale fino alle prossime elezioni.

Inoltre, in seguito alle dimissioni di Pierangela Farris, candidata nel 1990 nella lista pci, è stato nominato Giuseppe Gallo.

Scuola di Canelli. Sui serramenti da impiegare (868 milioni di spesa), la terna arbitrale ha dato ragione alla Provincia, in lite [illegible] l'impresa Cannizzo. I lavori procederanno [illegible] più celermente?

Rendiconto esercizio '93. E' stato approvato da ppi, Riformisti e pli, mentre hanno votato contro Lega e Rifondazione. Quest'ultima ha ricordato il giudizio negativo dei revisori dei conti «soprattutto riguardo alle pratiche su Palasport, Villa Badoglio e Mercantile».

Indennità e rimborsi spese. La pratica è stata rinviata: bisognerà chiarire se gli aumenti (50% in più per presidente [illegible] assessori, gettone da [illegible] a 45 mila lire) dovranno [illegible] decisi dalla giunta [illegible] dal Consiglio.

Laura Nosenzo

Marianna Comunale neo consigliere di Rifondazione

Giorgio Rizzolari subentrato in Provincia per Rifondazione

Per Isola

Nuovo incontro sulla variante

ISOLA. L'ultima brutta sorpresa era arrivata qualche settimana fa: dall'elenco delle opere finanziate, in via prioritaria, dal ministero del Bilancio su suggerimento della Regione, era scomparso il progetto della «variante» di Isola.

Dove siano andati a finire i 100 miliardi necessari alla realizzazione dell'opera, non si [illegible]. La prossima settimana ne discuteranno ad Asti gli amministratori del Comune e della Provin- [illegible] l'incontro si terrà giovedì a mezzogiorno. «Alla riunione - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici e Viabilità Mario Novellone - abbiamo invitato anche il comitato pro circonvallazione di Isola e i sindaci di Nizza e Canelli. L'obiettivo è di giungere a una posizione comune per spingere l'Anas a includere la realizzazione dell'opera nel piano triennale 1994-'96».

Il sindaco Piero Vastadore chiede alla Provincia atti concreti: «Di riunioni inconcludenti [illegible] abbiamo già fatte tante, [illegible] voglio ripetere l'esperienza del passato». «Piuttosto - dice Vastadore - ricordo alla Provincia che deve [illegible] deliberare [illegible] dismissione dell'«Asti Mare» nel tratto tra Isola e Opussina».

Intanto la Provincia, fruendo di un mutuo di [illegible] milioni con- [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti, asfalterà numerosi tratti di strada di propria competenza (l'appalto sarà conferito venerdì prossimo).

Nella [illegible] di Villanova saranno aperti cantieri sulla Cellarengo-Isolabella, Camerano Casasco-Settime [illegible] Albugnano-Aramengo.

Nel reparto [illegible] Montechiaro s'interverrà sulla Cunico-Lauriano, Montiglio-Cunico-Pies, Celliano-Quattordio, Alessandria-Moncalvo, Asti-Grana, Asti-Casorzo, Murisengo-Villanova, Cossombrato-Valbarrera e sulla strada della Valle Versa.

Nel terzo reparto (Asti) i lavori riguarderanno la Portacomaro-Quattordio, due tratti della Valtiglione, in località San Bartolomeo di Azzano, Canelli-Nizza (direzione Casevecchie) e Nizza-Gamalero.

Nel quarto reparto (San Damiano) sar[illegible] riasfaltati alcuni tratti della Monale-Canale, Revigliasco-Tigliole, Castello d'Annone-Castiglione Tinella, Calamandrana-San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze-San Martino Alfieri, Asti-Alba.

Infine nella zona di Canelli verranno attivati i cantieri sulla Bruno-Alice Bel Colle, Monastero Bormida-Roccaverano (direzione Ponti), Cassinasco-Calamandrana e sulla strada di Val Cervino. [l. n.]

Continuano in città gli scippi: nel mese appena trascorso sono stati una dozzina. Analoga la tecnica

La «banda del motorino» colpisce ancora

Altre tre donne derubate da giovani a bordo di ciclomotori

ASTI. Altri tre scippi compiuti dalla «banda della moto». I colpi sono stati denunciati da altrettante donne, derubate in punti diversi della città.

Vittima [illegible] primo furto una giovane di 29 anni, residente in corso Casale. Lo scippo è avvenuto nel centro storico, in via Brofferio, [illegible] poche decine di metri dal supermercato «Comprabene». La giovane, che si trovava in bicletta, ha raccontato di essere stata affiancata da due ragazzi a bordo [illegible] un ciclomotore. «Ho sentito il rumore del motore - ha affermato [illegible] questura al momento di sporgere denuncia - [illegible] non ci ho fatto caso». Al passeggero del ciclomotore è stato sufficiente allungare un braccio per afferrare la borsetta della donna, sistemata nel cestino della bicicletta. Il bottino ammonta [illegible] circa [illegible]zzo milione.

La coppia di ladri [illegible] poi fuggita in direzione del mercato coperto di piazza Libertà.

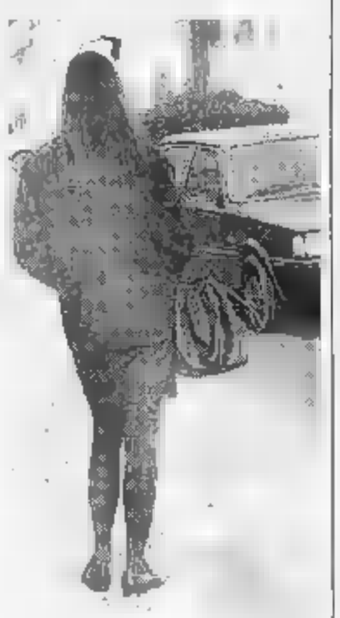
[illegible] provato da inseguirli - ha raccontato la vittima - ma dopo un po' ho desistito».

L'altro scippo è stato messo a segno [illegible] in via Montebruno, proprio nelle vicinanze della caserma della Guardia di Finanza di Asti. Vittima una pensionata di 73 anni, residente nella zona. La donna è uscita [illegible] casa insieme ad [illegible] parente; anche in questo [illegible] la tecnica è analoga a quella [illegible] altri furti.

Due giovani in sella ad un ciclomore hanno affiancato l'anziana strappandole poi di mano la borsetta [illegible] un gesto deciso. In questo caso lo scippo ha fruttato un centinaio [illegible] mila lire.

L'ultimo colpo invece in periferia, in corso Alba. Vittima, una donna di 64 anni che stava rincasando dopo aver fatto la spesa in un negozio di alimentari. [illegible] questa occasione gli scippatori hanno agito [illegible] bordo di uno scooter. «Ho provato a resistere - ha raccontato la donna - ma quelli non hanno rinunciato». Dentro la borsetta poche decine [illegible] migliaia di lire.

Il fenomeno pare in aumento: sono oltre una dozzina gli scippi messi a segno nel mese appena trascorso. [r. gon.]


Sono soprattutto le donne [illegible] vittime «preferite» degli scippatori

Una squadra antitruffa

Così i carabinieri hanno sventato il colpo milionario al monsignore

Denunciati. Da sinistra Rosario Riccobene, Vittorio Negroni e Angelo Roggieri

ASTI. «Poteva essere un colpo perfetto, un lavoro pulito. Chi avrebbe cercato quei tre, una volta tornati a casa, a Bologna?».

Il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Asti, non si dilunga [illegible] particolari dell'operazione che ha permesso di identificare, mercoledì mattina, i tre autori della tentata truffa milionaria ad un sacerdote astigiano.

L'ufficiale sottolinea invece l'efficacia del lavoro investigati- [illegible] svolto dalla speciale squadra antitruffa (maresciallo Toledo, brigadiere Bollino e appuntato Arena) costituita proprio per porre un freno a [illegible] fenomeno grave [illegible] molto esteso nell'Astigiano: quello dei raggiri ai danni di anziani.

Pensionati che vengono avvicinati spesso nelle loro case da finti impiegati e convinti [illegible] consegnare i risparmi. Oppure, co- [illegible] in quest'ultimo [illegible] le potenziali vittime vengono scelte con criteri diversi, spesso per strada.

E' capitato così anche [illegible] don Guglielmo Visconti, 70 anni, presidente [illegible] tribunale ecclesiastico della Curia di Asti. I tre bolognesi, Rosario Riccobene, [illegible] anni, Vittorio Negroni, 53 e Angelo Roggieri, 45 anni, lo hanno fermato e con il pretesto di una ingente donazione da fare ai «poveri bisognosi» lo hanno convinto a ritirare in banca 40 milioni.

Quando stavano per fuggire con il bottino, i tre sono però stati bloccati [illegible] carabinieri.

E i primi a complimentarsi con i militari dell'Arma [illegible] stati proprio loro. I tre, considerati professionisti del «settore» (hanno numerosi precedenti per truffa), una volta in caserma [illegible] si sono scomposti. Il più disivolto è sembrato Riccobene. Alto, prestante, vestito con eleganza ricercata, non ha perso tempo per complimentarsi con il tenente Tarantino.

«Ma come avete fatto [illegible] prenderci, possibile che siate stati così bravi?» ha ripetuto.

Più tardi l'ufficiale ha spiegato che la neo costituita squadra antitruffa dell'Arma astigiana teneva d'occhio il terzetto dal [illegible] momento dell'arrivo ad Asti. Qualcuno aveva segnalato ai militari la presenza dei tre in un albergo del centro. [illegible] primi accertamenti ci hanno confermato che si trattava di personaggi interessanti. Li abbiamo seguiti passo passo» ha ammesso Tarantino.

Si [illegible] arrivati così a mercoledì mattina: Riccobene e i suoi due amici [illegible] stati visti avvicinarsi al prete, poi li hanno visti salire [illegible] una Tipo [illegible] accompagnare il sacerdote a ritirare i soldi in banca.

Ora si dovrà accertare se i tre hanno già messo altri colpi [illegible] loghi nell'Astigiano. Negli anni scorsi [illegible] truffa analoga era stata messa a segno ai danni di un altro sacerdote astigiano. I carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore hanno anche istituito un «numero verde» a disposizione di anziani che volessero segnalare eventuali fatti o episodi sospetti al comando provinciale di via Zangrandi ad Asti (telefono 530.198). [f. b.]

ICI, ICIAP & «740»

Lunghe code agli sportelli per le dichiarazioni

Ici, Iciap e «740»: lunghe code, ieri, per gli astigiani nell'ultimo giorno utile per presentare le dichiarazioni. Da oggi, per gli inadempienti, scatteranno le sanzioni. Per accogliere gli utenti, gli sportelli pubblici hanno applicato l'orario «lungo». Particolarmente nutrite le code (nella foto) registrate all'ufficio postale, mentre agli uffici informazioni del municipio (dove sono stati sistemati alcuni impiegati anche nell'androne) e Imposte di via Testa il flusso è stato più scorrevole

Registro e Imposte saranno trasferiti a Nizza?

«Canelli non può perdere gli uffici finanziari»

CANELLI. Puntuale, almeno nelle ultime estati, torna il caso del possibile trasferimento degli uffici Finanziari da Canelli.

Con una lettera inviata [illegible] parlamentari astigiani Paolo Franzini Tibaldeo e Massimo Scaglione, al ministro della Sanità Raffaele Costa, al deputato albese Tommaso Zanoletti, al presidente della Regione Gian Paolo Brizio e al consigliere regionale astigiano Francesco Porcella, Giovanni Vassallo, consigliere comunale canellese, ha «esternato» le sue preoccupazioni in merito al pericolo (Vassallo lo giudica reale) che Canelli perda gli uffici finanziari (Registro [illegible] Imposte) [illegible] sede in piazza della Repubblica. «Secondo le mie informazioni - scrive Vassallo nella lettera - gli uffici canellesi sarebbero per essere accorpati con quelli di Nizza. Una soluzione - continua - inammissibile che penalizza una città che ha bisogno di questi servizi». Vassallo sottolinea anche gli aspetti logistici del trasferimento, che, a suo parere, danneggerebbero soprattutto gli utenti: «A Canelli la sede di piazza della Repubblica è di proprietà dello Stato, [illegible] a Nizza l'amministra- [illegible] pubblica paga l'affitto. Il palazzo canellese è stato anche adeguato alle norme che permettono l'accesso agli handicappati e ora buttiamo alle ortiche tutto questo».

Lo spostamento degli uffici finanziari canellesi era già stato al centro di polemiche lo scorso anno. Il consigliere provinciale Enzo Gino aveva interpellato la direzione finanziaria di Torino. I dirigenti torinesi, pur ammettendo l'esistenza di un piano nazionale che prevede l'accorpamento degli uffici con minor traffico di utenti, avevano allora smontato la soppressione delle sedi canellesi [fi. l.]

Delegazione di sindaci del Sud Astigiano ieri a Torino

La Regione fa retromarcia «salta» l'Usl Nizza-Acqui

NIZZA. Tanto rumore per nulla: il «matrimonio» (non consensuale) tra le Usl di Nizza e Acqui è andato a monte in 48 ore. L'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, non è riuscito a far pronunciare il fatidico «sì» ai colleghi del Consiglio.

Tutto dovrebbe tornare come prima: nel pomeriggio la maggioranza (ppi, pds, antiproibizionisti e indipendenti) ha presentato un emendamento al piano presentato da Cucco che prevede l'accorpamento della «69» con l'Usl di Asti. Con una novità, rispetto il progetto originario: l'ospedale di Asti non avrà una gestione autonoma, ma continuerà a rimanere, sotto l'amministrazione dell'Usl, insieme ai plessi di Nizza e Canelli.

E' stata una giornata davvero «calda» ieri a Torino in Consiglio regionale. Le notizie riportate dalla «Stampa» sull'ipotesi di unificazione dell'Usl di Nizza con quella di Acqui, hanno scatenato la reazione dei sindaci del Sud Astigiano, che si sono «catapultati» nel capoluogo per difendere i confini provinciali.

Fino a qualche giorno fa, sembrava che la Regione approvasse il piano di riordino delle Usl, ricalcando sostanzialmente quello predisposto dall'ex assessore Bianca Vetri: una sola Usl per l'Astigiano, grande come tutta la provincia. Poi, all'improvviso, è stato presentato il piano «Cucco», che rivedeva tutti i confini territoriali. La novità maggiore era proprio l'accorpamento Nizza-Acqui, particolarmente gradito agli acquesi che così evitavano la paventata unione con Ovada e Novi.

Il progetto è passato al vaglio della Commissione e ieri è stato messo all'approvazione del Consiglio regionale. Ma già in prima mattinata, davanti alla porta dell'ufficio dell'assessore, stazionavano sindaci ed amministartori del Sud Astigiano (tra gli altri, Flavio Pesce di Nizza, Andrea Drago di Cortiglione, il vicesegretario comunale di Canelli, Edo Monti e numerosi altri): «Noi con Acqui non andiamo» è il messaggio chiaro e su cui non si intendeva trattare.

Una delegazione di sindaci ha incontrato la giunta regionale. Pare che il clima sia stato tutt'altro che disteso. I sindaci del Sud Astigiano hanno annunciato una serie di ricorsi al Tar se fosse andata avanti l'ipotesi Acqui.

Si sono susseguite una serie di riunioni all'interno della maggioranza. Il Consiglio che doveva riprendere nel pomeriggio alle 15,30, si è iniziato con oltre un'ora di ritardo. Francesco Porcellana, unico rappresentante astigiano, ex dc ora consigliere del Ccd e all'opposizione, dopo aver criticato la mancanza di informazione sull'argomento, ha ribadito la proposta di «garantire l'autonomia a tutte quelle Usl che abbiano all'interno del proprio territorio, una Comunità montana»; in questo caso la «69», che comprende la Comunità «Langa astigiana e Val Bormida» si sarebbe salvata.

Ma rimangono anche altri aspetti da chiarire. Ad esempio, se della nuova Usl unificata Asti-Nizza, facciano parte anche Moncalvo (finora sotto Casale), e la zona di Castelnuovo don Bosco (Chieri). La prima versione del progetto Cucco, infatti, prevedeva che nulla cambiasse per questi Comuni. Nell'emendamento presentato ieri pomeriggio, si è riferimento all'«ambito provinciale», ma non senza specificare. La discussione in Consiglio regionale sull'argomento era in in tarda serata. La giunta aveva intenzione di chiudere l'argomento e di arrivare al voto. C'è anche una scadenza da rispettare: ieri era il mandato per gli amministratori e i commissari delle Usl. Per tutti quanti l'incarico dovrebbe essere prorogato. Ma intanto il ministro alla Sanità Costa, ha bocciato l'elenco dei candidati a ricoprire l'incarico di direttore nelle furture Usl.

Fulvio I

L'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco. Uno scorcio dell'ospedale di Nizza

IN VALLE BELBO

Solo 12 macelli superano gli «esami»

NIZZA. Da ieri il numero dei macelli in Valle Belbo è calato drasticamente: solo una dozzina di strutture medio piccole hanno superato il test (o perlomeno fatto domanda per apportare le modifiche) e continueranno a lavorare. Il macello di Nizza è chiuso già da alcuni giorni: ormai nella vecchia struttura di via Mario Tacca nessuno andava più a macellare i capi bovini. Troppo problemi irrisolti, che hanno scoraggiato i e li hanno indotti ad «emigrare» verso strutture più accoglienti, anche private. Nessun accordo è stato raggiunto per salvare il vecchio edificio; per lungo tempo si sono succedute riunioni tra il Comune ed gruppo di macellai della zona con l'obbiettivo di creare società a capitale misto e ristrutturare l'esistente, ma senza risultato. Ma ora, quasi alchetichella, il macello ha chiuso i battenti: l'idea creare una struttura comune è ancora viva, ma è coltivata solo gruppetto più piccolo di commercianti che sembrano orientati a costruire un macello Calamandrana. Gli altri si rivolti al macello privato della «Monferrato carni» di Giuseppe Giolito ad Incisa Scapaccino (fermamente deciso ad ottenere il bollo Cee per continuare l'attività), oppure alla struttura della ditta Merlo che ha sede a Monastero Bormida. **[e. ce.]**

IN BREVE

Stasera in Consiglio comunale varianti al piano regolatore

Una decina i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale Moncalvo convocato stasera alle 21.30. Tra gli argomenti l'approvazione del progetto variante al piano regolatore riguardante la nuova ca- dei carabinieri, la casa di riposo e il salumificio Tabacchetti. messo voti il piano di 300 milioni per sistemare le vie. Si parlerà del progetto per sistemare il fondo bibliografico comunale. **(bru. m.)**

ISOLA

Tamponamento a catena due automobilisti feriti

Tamponamenti a Isola. Sulla statale, poco prima del bivio per Montegrosso, Antonio giolo, 30 anni, San Desiderio (Torino) alla guida del auto- Nissan ha ponato il furgone Fiat Ducato di Roberto Zandrino, anni, Isola, via Vico Chiuso 2, in al bordo della statale. Subito dopo, il Nissan tamponato dalla Uno di Rosanna Aramini, 26 anni, Villastellone (Torino). La ragazza e Magiolo sono stati giudicati guaribili in 12 giorni. **[r. s.]**

Rubati 300 chili di caffè e centi di tazzine

Furto in un magazzino di alimentari a Baldichieri, in via Nazionale. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di confezioni di 300 chili di caffè e scatole contenenti 300 tazzine. La denuncia è stato presentata dal titolare, Salvatore Liberti, anni. **[r. gon.]**

S'inizia questa sera la rassegna teatrale organizzata dalla Provincia in 26 paesi dell'Astigiano

Parte da Dusino un'estate di commedie

Fino al 4 settembre sono impegnate 16 compagnie amatoriali

Alcuni attori della compagnia dei «Nuovi di San Paolo» stasera in scena a Dusino

DUSINO SAN MICHELE. Da sulle colline dell'Astigiano si ride con gli attori delle compagnie amatoriali. Parte da Dusino l'ottava rassegna «E... state a teatro», organizzata dall'amministrazione provinciale, che coinvolge 26 comuni fino al 4 settembre, e vede protagoniste 16 formazioni.

Presenteranno spettacoli nuovi già collaudati, in serate dedicate solo al teatro, oppure intrecciandosi con i programmi dei festeggiamenti patronali vari paesi. Una formula che da qualche anno ha trovato consensi crescenti. Come del resto hanno le serate della rassegna: centinaia di spettatori, tra residenti e villeggianti, che trovano il buonumore di queste terre in serate un po' diverse, magari prima di notte sul ballo a palchetto.

«Questi spettacoli - spiega Gianmarco Rebaudengo, consigliere delegato ai servizi Socioculturali - sono tante occasioni di aggregazione e di divertimento». E aggiunge: «Si tratta valorizzare i luoghi vengono rappresentati, piazze spesso circondate testimo- della storia. E anche valorizzazione delle persone che recitano, che si dedicano al teatro con passione e spesso con grandi capacità. Li premiano le migliaia di spettatori che ogni anno possiamo registrare».

Le compagnie impegnate so- le astigiane «Angelo Brofferio», Candela, Nuovi di San Paolo, Tira Tardi, Teatro Estate, Gavasagrin, gli Aristo...matti (ex gruppo di San Pietro), con gli Amici Teatro di Antignano, la compagnia di Settime, Arte Povera di Cortiglione, la Baudetta di Villafranca e i Tuturu di Migliandolo. Al debutto gli Instabili di Monale, i Via Vai di Grazzano Badoglio, compagnia Villafranca-Cantarana e i Fagnan di Asti. Il cartellone è stato coordinato da Valter Remondino, animatore «storico» delle compagnie amatoriali, e da Piera Musso della Provincia.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle e saranno ad ingresso libero.

[c. f. c.]

IL CARTELLONE

Ecco il cartellone della rassegna «E... state a teatro»:

1 luglio, Dusino San Michele, I nuovi di Paolo: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

16 luglio: Cisterna, Brofferio: «Toiu»; Cortiglione, Nuovi di San Paolo: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

23 luglio, to, I Tira Tardi: «Se la fumna 'a-l'è bela... boja-fauss, cha carriera!»; Tonco, Arte Povera: «Non ci resta che ridere».

24 luglio, Viarigi, I Viavai: «Achille Ciabotto, medico condotto».

luglio, Aramengo, Brofferio: «Meisin-a di rat e piset per er vegi»; Montafia, Baudetta: «Per colpa toa»; Rocchetta Tanaro, Compagnia di Villafranca e Cantarana: «Dadi».

agosto, Tigliole, Gli Aristo... matti: «Luna di miele dopo il suicidio».

8 agosto, Frinco, Ij Gavasagrin: «An pòch per serio e... tant per rijdi!!!».

agosto, Rocca d'Arazzo (località Santa Caterina), I Tuturu: «Regalati un sorriso».

12 agosto, Gra Badoglio, Instabili: «Fiorin Fiorella».

13 agosto, Castelnuovo Don Bosco, Baudetta: «Filfer».

agosto, Piea, Gli Amici del Teatro di Antignano: «I vint'ani pi brut ed pare Michell».

25 agosto, Cinaglio, Compagnia Teatrale di Settime: «Durand Durand»; Valfenera, Compania 'dla Baudetta: «Per colpa toa»: Mombercelli, Tira Tardi: «Se la fumna 'a-l'è bela... boja-fauss, che carriera!»; Bubbio, Ij Gavasagrin: «An pòch per serio e... tant per rijdi!!!».

agosto, Portacomaro, I Fagnan: «Smercion».

27 agosto, Viale, Gruppo Teatro Estate: «Maestro dlin».

1 settembre, Castagnole Lanze (località San Bartolòmeo), Gruppo Teatro Estate: «Maestro Padlin».

settembre, Monastero Bormida, Compagnia della Candela: «Voci lontane alla radio».

3 settembre, Buttigliera, Amici del Teatro Antignano: «I vint'ani pi brut ed pare Michell»; Ferrere, Brofferio: «Meisin-a di rat e piset per er vegi».

4 settembre, Montechiaro, Tutte le compagnie: «Tagli... Ritagli... Conguagli», grande festa con tutte le compagnie.

Comincia stasera con Carlo De Bortoli il primo Festival cameristico

A Montechiaro aperitivi tra le note

Dieci giorni di concerti e «campus» musicale

MONTECHIARO. Sarà un campus sul modello americano, però tutto di musica: insegnanti e ragazzi (una trentina) impegnati a studiare e suonare dove capita. «Nelle piazzette di Montechiaro, sulle scale della chiesa: ovunque ci sia posto e un po' d'ombra» spiega Alessandro Pelissero, direttore della prima edizione del «Festival di musica da camera» in programma da oggi a sabato 9.

Il progetto è un'eredità dell'inverno, una promessa mantenuta: «Vogliamo organizzare una rassegna di musica da ca- aveva annunciato il direttivo dell'Associazione Giovani appena rieletto a febbraio (130 iscritti, presidente onorario Paolo Luzi).

Ora la manifestazione è pronta al via, ideata in collaborazione con l'Ente Concerti Castello di Belveglio, insieme ai Comuni di Cossombrato, Pinva Marsala, sotto il patrocinio di Regione Piemonte assessorato alla Cultura della Provincia di Asti.

Il festival comprende sette esibizioni di esecutori famosi nel teatro comunale del paese (1300 abitanti circa) e contemporaneamente lo «stage» per giovani musicisti.

Questa sera il concerto inaugurale (inizio alle 21,15, ingresso 10 mila lire, ridotti 5 mila) vedrà protagonista il cantante rico Carlo De Bortoli insieme a Claudia Bracco (pianista), Mau- Righini Alessandro Pelissero (violinisti), Claudia Ravetto (violoncellista). Musiche di Chopin, Beethoven, Brahms, Verdi e Mozart.

Domenica la musica si accompagnerà al vino: «Aperitivo Concerto» alle 12,30 al ristorante «Trattoria Tre Colli» Montechiaro per una degustazione di vini piemontesi sotto il pergolato di «una locanda monferrina». Si continua lunedì con la conferenza-concerto di Alessandro Pelissero, Claudia Brac- e Francesca Odling.

Dal martedì 5 il festival diventa itinerante: alle 21,15 concerto nel castello di Cossombrato, mercoledì 6 nella chiesa Pieve Massaia. Giovedì si torna a Montechiaro per serata di chiusura con Marlaena Kessick direttrice della stagione di concerti Belveglio, Mauro Righini, Claudia Ravetto, Claudia Bracco, Francesca Odling, Alessandro Pelissero, Eilis Cranitch.

Intanto le giovani promesse (alloggeranno Montiglio) seguiranno nella scuola elementare Petratti le lezioni di Carlo De Bortoli (canto), Vittorio Aprato (chitarra), Francesca Odling (flauto), Mauro Righini (viola), Alessandro Pelissero, Eilis Cranitch (violino). Collaboratrice pianoforte Claudia Bracco. Sabato il saggio finale.

[m. t.]

A Castagnole Lanze

alla festa di leva una mostra fotografica

CASTAGNOLE LANZE. Uno scorcio di vita castagnolese rivivrà da domenica nella mostra fotografica (160 documenti) sulle feste di leva. L'iniziativa, proposta dal museo della civiltà contadina, è stata preceduta da una minuziosa ricerca delle immagini più significative: molti gli album fotografici privati che si sono aperti per offrire le testimonianze di un momento felice.

«La foto più vecchia risale alla leva del 1883, ma forse in questi giorni arriverà qualche immagine ancora più antica - spiega Paolo Voglino, presidente del museo - invece ci mancano testimonianze di alcune leve, come quelle degli 1918 e '21: non c'è nessuno che possa aiutarci?». Gli interessati possono telefonare all'878.353.

La mostra, che si svolge nell'ambito della festa di San Pietro, sarà ospitata locali del Circolo del museo fino al 17 luglio. **[l. n.]**

Roberto Quinzio Sergio Quinzio

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 - Tel. (0141)

Alimentazione: negato

Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa
La situazione nutrizionale, i cibi base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi bambini africani

America Latina
Documenti, testimonianze, ricette, miti e leggende legate cibo

Asia
L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) di un vasto continente

per le elaborati viaggio Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un giovane degli Anni 80 e credo nel valore della musica come esperienza di socializzazione». Così il direttore del carcere ■ Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della casa circondariale del Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituitasi nell'87), che alle 22 proporrà anche ■■ concerto, al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà un repertorio di musica di matrice ska, sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata in collaborazione con la cooperativa "Zabum Uno". Il primo appuntamento con la musica in carcere era saltato per una presa di posizione dei manager ■ Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro con i detenuti, ma ■ concerto non si è potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto le autorizzazioni del ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza di Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono■■ un mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da una band di undici elementi, energica e divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri e un mini Lp di sei brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato il ■■■ album «Dainamaita», che rappresenta l'ultima espressione della musica innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra estate di danza a Vignale

Una prima ■ Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione di Vignaledanza. Il Nuovo Balletto di Roma mette in scena «La signora dalle camelie», il celebre romanzo di Dumas divenuto 20 anni dopo trama per la «Traviata» di Verdi. Il coreografo Giuseppe Carbone ha rivisitato il testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda umana di Margherita e Armando. Margherita-Violetta ■■■ anche i tratti della Ma■■ di Puccini, in uno spettacolo che rispecchia la società ottocentesca, impregnata di un moralismo che conduce la protagonista alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, è una coproduzione con il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, questa volta con Astiteatro, Torino spettacoli e la compagnia del Nuovo, è in cartellone per domenica. E' «Il tango delle ore piccole», liberamente tratto dalla commedia di Manuel Puig, dedicato al celebre interprete ■ tango Carlos Gardel. E' per Vignale una novità. Si tratta infatti di una rappresentazione che riunisce le massime espressione dell'arte, musica, teatro e danza, sullo sfondo della storia d'amore fra «Carlito» e Nadia, a ritmo di tango.

■ spettacoli ■■■ inizio intorno alle 21,30. I biglietti (costo 25 mila lire) sono disponibili alla biglietteria di Vignaledanza e in tutte le agenzie autorizzate. **[mr. ro.]**

Si cerca Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale di Ferragosto, in programma per ■ secondo anno consecutivo alle «Cave» di Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca di completare la sua «formazione». Il concorso di bellezza, ■ quest'anno senza limiti di età ed aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia ■ Novara. S'inizia domani sera al «Jambo» di Cameri, dove si cerca l'erede della borgoma■■■ Tania Piga, «Miss Bizarre» '93 e vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 23. A far testo sarà soprattutto il miglior «make up». Tantissime le richieste di partecipazione pervenute al selezionatore regionale, Luciano Bottero, a dimostrazione della grande popolarità che riscuote il concorso.

Domenica sera la carovana delle miss risalirà il Novarese, per spostarsi nell'Ossola, ■ Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare ai motori. **[m. p.]**

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. Il comico, con la sua compagnia «Lesitaliena», sarà ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Carducci 64). Rappresenteranno in prima assoluta per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, con la regia di Giampiero Solari. ■ scena, accanto a «Paolino», ci saranno Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, ■ discoste dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo ■ quello dell'avvento del nazismo ed è celebrato da uno strano gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 355.723). **[c. f. c.]**

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto anno questo verdeggiante paese del Basso Biellese è teatro di ■■ stagione musicale estiva assai invitante ■ varia, che ha come scenario il sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola Monte.

Finora si sono avvicendati il Coro di voci bianche Bodra Smiana di Sofia e il Quartetto di Sassofoni Accademie. Domani sera alle 21,15 è la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è stato allievo di Franco Gulli e ora insegna al Conservatorio di Torino, alternan■ alla docenza una carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gio■■» in casa, perché vive a Salussola: diplomata ■ Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi di perfezionamento si è dedicata in particolare alla musica cameristica (con il violinista Massimo Marin e il violoncellista Sergio Patria fa parte del Trio Ghedini).

Il programma di domani è diviso in due parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine di quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

Si ascolterà subito la «Sonata in la minore» ■ Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alla «Sonatina n. 3 in sol minore» di Schubert.

Nella seconda parte si darà la stura al virtuosismo anche fine ■ se stesso. ■ naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato dal famoso tema con variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo ■ Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano ■ effetto, la «Tzigane» di Ravel. **[l. o.]**

Elena Ballario suona a Salussola

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa sera si può alla discoteca «Blu Max été» ■ Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche il locale da ballo con la capienza maggiore: può ospitare 1200 persone, grazie a ■■ superficie di 1500 metri quadrati immersi nel verde, tra piante ■ fiori, con sotto quattro tende ■■ pagoda», e due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutta l'estate al venerdì, al sabato e alla domenica. L'orario di apertura è ■■ 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

A Torino

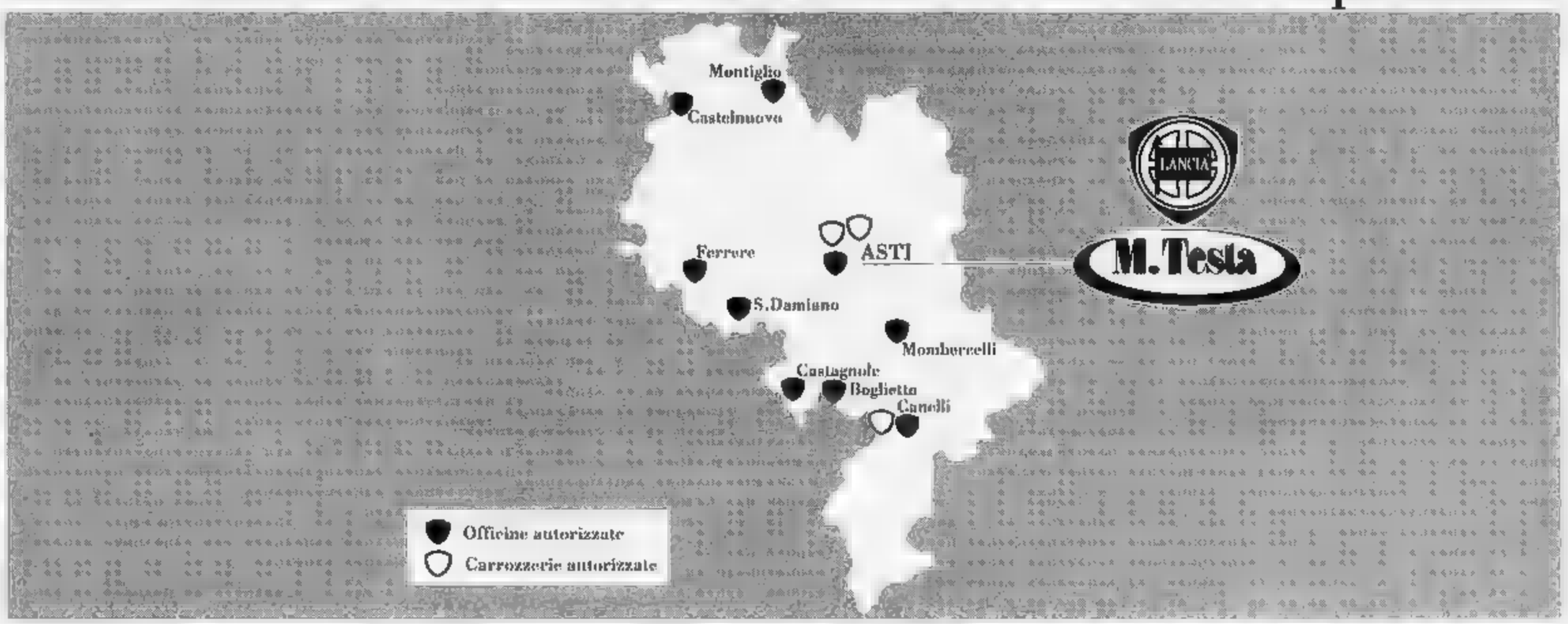
Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì ■ luglio ■ si preannunciano di ampio respiro internazionale. ■ principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con successo all'ottava edizione, si svolge sino a fine mese al Teatro Regio. La rassegna ■ quest'anno, organizzato dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione ■■ Comune e dal Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì 5 al Lyon Opéra Ballet, definita come la migliore compagnia francese di base classica e di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelia» nella nuova versione firmata dal regista e coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da ■■ ■ 20 mila lire. Repliche mercoledì ■ e giovedì 7 luglio.

■■ settimana successiva, martedì 12 e mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo del Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe. Per il resto del cartellone si segnalano la Compagnie Dca guidata dal giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie ■ apertura ■ chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, mercoledì 20 e giovedì 21, e il Ballet National de Nancy ■■ de Lorraine, con ospite Alessandra Ferri sabato 23 ■ domeni■■ ■■ luglio.

Martedì 5 ■ apre anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Due le sedi: Massimo Uno, via Montebello 8, e Lingotto. La prima ospita ogni sera, sino al ■ luglio, gli Eventi Speciali come, ad esempio, la copia restaurata ■ «Olympia» girato nel 1938 in occasione delle Olimpia■■ di Berlino, e l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e ■ luglio i 102 lavori in film e video in concorso. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. **[d. ca.]**

Rete vendita e assistenza Lancia-Autobianchi di Asti e provincia.



Officine autorizzate

Massa Giuseppe
Piazza 1° Maggio, 4 - Asti tel. 0141/593629

Migliasso Luciano
Via Ripalda, 8 - S. Damiano (AT) tel. 0141/971092

Montafia Giovanni
Via Canelli, 81 - Boglietto Costigliole (AT) tel. 0141/968125

Monticone Secondo
Via Torino, 76 - Ferrere (AT) tel. 0141/934318

Rivella Luciano
Viale F.lli Vicari - Castagnole Lanze (AT) tel. 0141/878524

Scarfiello Mario
Viale Italia, 123 -Canelli (AT) tel. 0141/835414

Sosso F.lli
C.so Alessandria, 110 - Mombercelli (AT) tel. 0141/959196

Vitale Carmelo
Via Braia, 15 - Montiglio (AT) tel. 0141/994377

Vi Auto di Villata
Via Marconi, 69/A-Castelnuovo Don Bosco (AT) tel. 011/9872264

Carrozzerie autorizzate

B.M.U. De Maria Car
Via Vento, 1 Canelli (AT) tel. 0141/893742

Centrale
Via San Marco / Don Manzoni - Asti tel. 0141/532752

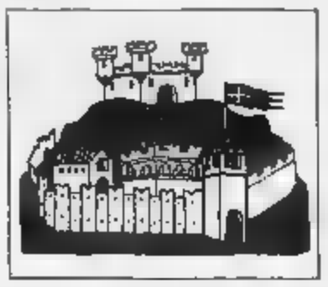
Raviola e Serra
Corso Alessandria, 365 - Asti tel. 0141/272254

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e provincia

sede:
Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M.Testa

esposizione:
Viale Italia, 49
CANELLI



Stasera Asti Teatro presenta «Zozòs» di Manfridi

Relazioni pericolose (e vietate ai minori)

A sinistra, Gabriella Franchini, interprete di «La bruttina stagionata» a sala Pastrone. Accanto (da sin.), Ida Marinelli, Matteo Chiobatto e Danilo Migrelli in «Zozòs», che stasera debutta a Politeama

ASTI. Apprezzato anche «Susna» Herbert Achternbusch nella lettura di Valter Malosti. Spettacolo ben costruito, si è immerso con piacevole precisione nell'armonia barocca del cortile di palazzo Gazelli di Rossana. Anche per pochi (la tribuna conta pochi posti), è stato uno spettacolo degno di nota e seguito applausi agli interpreti Alvia Reale, Elena Biholotti, Roberta Bosetti e Valter Malosti.

Debutto. Nuova proposta del festival stasera con «Zozòs» di Giuseppe Manfridi. L'allestimento dei Teatridithalia vede impegnati a scena Ida Marinelli, Danilo Migrelli e Matteo Chiobatto. La regia, scene e costumi sono di Andrea Taddei.

Lo spettacolo nasce da una situazione incresciosa: Tito va a letto con Bice, che è amante di Tobia, padre di Tito. I due rimangono letteralmente «incastrati» e devono ricorrere alle cure di Tobia, ginecologo. Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni.

Al Politeama alle 21,30 (replica domani sera).

Replica. Nuovo appuntamento stasera per lo spettacolo tratto dal romanzo d'esordio di Carmen Covito, «La bruttina stagionata» (edito da Bompiani). In scena Gabriella Franchini. La regia, illustre, è di Franca Valeri. L'adattamento è curato da Ira Rubini, la produzione è del Teatro Franco Parenti di Milano. E' la storia di Marilina, che vive sospesa tra il lavoro e la vita, accusando il vuoto sentimentale. In una Milano inconsueta, trova però qualcosa che trasforma la esistenza.

In sala Pastrone alle 21,30.

Dopoteatro. Si torna a cenare con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e da Angelo Po cucine. Stasera alle 20 e alle 24 di scena la cucina del ristorante «Villa Conte Riccardi» di Rocca d'Arazzo. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata al «cupolino riso con piselli e salsa al prosciutto». Sono cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso della serata sarà devoluto alla Croce Rossa di Asti.

The Atrobus. Ultimo appuntamento con il bus che «scarrozza» gli spettatori alla ricerca del teatro proposto dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, negli angoli storici della città. Alle 21,15 il bus partirà dal teatro Alfieri. Alle 21,30, Paolo Spiletti presenterà a Palazzo Ottolenghi «Torna a casa» da un testo di Franco Piccinelli. Alle 21,45 la compagnia della Baudotta darà vita a «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni. Alle 22,30 a palazzo Gazelli, in via Sella 50, il Teatro di Linus rappresenterà «Sono venuta solo per telefonare», con la regia di Lino Oliva. Ingresso libero.

Teatrini. Prosegue fino al 6 luglio nel foyer del teatro Alfieri, l'esposizione dei lavori in cartapesta realizzati dai ragazzi della comunità «Arcobaleno» del carcere delle Vallette di Torino, a cura di Raffaele Jachetti. Aperta dalle 15 alle 19,30 (sabato e domenica 10-13 e 15-20).

Biglietti. Per tutti gli spettacoli della drammaturgia, ingressi: 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 353.988, 355.723), e a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.524. [c. f. o.]

GIORNO & NOTTE

«Libro 15» propone

Nel Cantinone di via Don Bosco, a Montemagno, si terrà stasera lettura de «I falsari» di Gide. E' l'ultimo appuntamento, fissato per le 21,30, della rassegna «Libro 15». Ingresso libero.

Karaoke al pub «Rochado»

Ancora una serata di karaoke, oggi, al pub Rochado di Bagnasco di Montafia. S'inizierà a cantare alle 22. Ingresso libero.

VIGLIANO

Musica con dj al «Symbol»

Musica da discoteca con un gruppo di dj, stasera, al Symbol. La pista s'illuminerà alle 22. Ingressi: mila lire (consumazione compresa).

ASTI

Tre giorni festa a Valmanera

S'inizia stasera, al bar Duca, la festa tre giorni a Valmanera. Alle 21,30 si potrà ballare con i tappabuchi».

CHIOLE L.

Nuova rassegna in birreria

I «Rocking» alle 22 alla rassegna della birreria «Carillon». Ingresso libero.

CASSINASCO

Concerto percussioni al pub

Gli allievi di percussioni di Maurizio Conte alle 22 alla birreria «Il Maltese». Libero.

MOASCA

Musica rock con i «Twin Pigs»

Festa patronale: oggi «Serata tricolore» per la leva del 1976 e '77. Alle 21,30 il gruppo rock canellese «Twin Pigs». In funzione la discoteca mobile di Radio Vega. Ingresso libero.

ASTI

«Asti sapori di primavera»

«Asti sapori primavera e d'estate» farà tappa domani (cena) e domenica (pranzo) alla trattoria «Cantina della Stella» di San Grato, ad Asti. Menù a mila tutto compreso. Prenotazioni al 294.112.

FESTA AL PALUCCO

La Cerot Band in concerto

Appuntamento con la nuova Cerot Band (nella foto), stasera occ- dell'apertura dei festeggiamenti al Palucco. Alle s'inizierà la degustazione delle specialità dei cuochi della Pro loco. Alle 21 il concerto del complesso guidato dal cantautore e campione tamburello Aldo «Cerota» Marello. La formazione ha alcuni nuovi musicisti, come il chitarrista Maurizio Toso e la vocalist Maria Teresa Ferraro. ne sono invece andati per altri impegni Nico Aloi- (chitarra), Silvana Poletti (voce) e Gipo Viarengo (tastiere). La festa al Palucco proseguirà fino a domenica tra musica e grigliate.

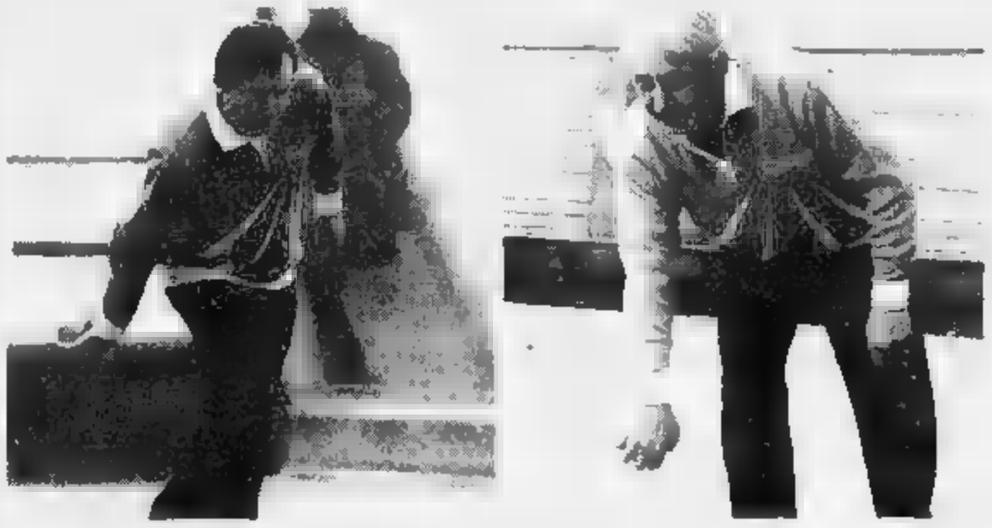
PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Ap. 20. A
ADUA 400 c. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Ap. 20 (ult 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi
Chiesa Salute 27. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTI c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; ; . Sala 2 **Irresistibili bronzioni** Dr. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO a Sommeiller **Wonder's Lisi.** Or.: 18 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45; ; 20,15; 22,30
v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30
E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33 e
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. Chiuso
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 18,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. **Mr. Wonderful** 16,30; 18,30; : 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco.** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO Sabotino **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Chiuso: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or. 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po **Trappola d'amore.** Vid. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili bronzioni** Dr.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15. **Miss Hula Hoop.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Beverly Hills... signori si diventa.** Col. ; ; ;

Ultimi preparativi per il prestigioso torneo che vedrà di scena molti campioni

Ad Asti gli assi delle bocce

Da Andreoli a Losano con il tricolore Pasculli



Due degli attesi protagonisti del torneo astigiano. Andreoli (a sin.) e Losano, entrambi punti di forza della Tubosider

ASTI. Fervono i preparativi per il 10° Torneo degli Assi.

La serata d'inizio è ancora da decidere, dipenderà da quando giocheranno gli azzurri del calcio nel mondiale Usa: se l'Italia dovesse scendere in campo martedì 5, allora il torneo maschile comincerebbe lunedì sera 4 luglio, altrimenti l'avvio sarà puntualmente il 5 luglio e la serata del 4 sarebbe riservata alle donne.

Questo è comunque il programma del torneo che riunirà alcuni dei più grandi campioni della specialità (dal mitico Beppe Andreoli, a Losano al neo tricolore Pasculli): escluso il dubbio delle prime due serate, il 6 e 7 luglio giocheranno gli uomini, l'8 le donne, l'11 di nuovo gli uomini, il 12 in contemporanea uomini e donne, il 13 le donne e il 14 luglio, serata delle finali contemporaneamente uomini e donne.

E' già pronto il quadro completo delle giocatrici che parteciperanno alla Poule degli Assi femminile, il 1 Memorial Tiziana Andreoli, una novità assoluta del boccismo.

Le 8 quadrette sono state formate abbinando una coppia di puntatrici ed una coppia di bocciatrici ed è stato poi estratto a sorte lo sponsor. Ecco l'elenco: Camiceria Artigiana (Germana Oberto, campionessa italiana '94-Anna Fruttero-Angela Grimaldi-Graziella Rebuffatti); Arredamenti Martinetti (Luciana Anastasia-Gabriella Manfredi-Giovanni Bella-Adriano Goslino); Bonello Tessuti (Lonia Borio-Marina Bianco-Pina Nizza-Luisa Raspino); Swatch (Grazia Calzato-Andreina Perucca-Liliana Monticone-Maria Bonarroti); Casa delle Lacca (Vittoria Francese-Gina Bono-Franca Fanelli-Nerina Canova); Ghiono Calcestruzzi (Wanda Rossetto-Graziella Sussetto-Santina Gangone-Camilla Bordino); Tabaccheria S. Pietro (Santina Santolin-Anna Pretin-Rossella Piva-Valeria Maggiora); Tubosider (Luciana Paverino-Danila Vigazzola-Mariuccia Amerio-Rosanna Grimaldi).

Pasculli tricolore. Un altro titolo nazionale, dopo quello conquistato da Giancarlo Losano nel tiro tecnico, è arrivato in corso Torino 162, dove ha sede la Tubosider Torretta: lo ha vinto Fabio Pasculli, nato il 9 agosto 1971, miglior Under 23 d'Italia.

E' stato un affare in famiglia: si è giocato sui campi della Way Assauto: è di Asti il giovane bocciatore, che difendeva i colori del Comitato provinciale presieduto da Romeo Benetti, ma è affiliato della Tubosider per la quale ha partecipato con molto profitto al campionato di serie A1.

Fabio Pasculli era uno dei più promettenti Allievi del boccismo italiano e, come tale, aveva partecipato ai campionati mondiali di Saluzzo dove ha vinto il titolo iridato nella prova a squadre insieme con Nari, Bellafronte e Cusin, fallendo invece la prova di tiro individuale.

Il giovane bocciatore aveva poi attraversato un periodo di disaffezione e sembrava addirittura perso per le bocce nonostante le sue magnifiche doti naturali.

«E' stato Beppe Andreoli - racconta Pasculli - a propormi ai dirigenti della Tubosider per fare il tiro progressivo. Mi affidarono ad un bravo preparatore e dopo qualche giornata arrivarono i risultati».

Questo è il tuo primo titolo italiano?

«Sì - risponde Pasculli - è arrivato proprio in tempo, perché nel '95 sarei stato fuori età. Una finale di campionato non è mai facile, ma temevo dovessi impegnarmi ancora di più di quanto non abbia fatto».

Dopo Losano e Pasculli arriverà il tris? Da disputare ci sono ancora gli «assoluti» a coppie, a quadrette, e specialmente in quest'ultima prova la formazione della Tubosider ha buone credenziali, avendo vinto tutti gli incontri, meno uno contro la Pioner, nell'ultimo campionato.

Giovanni Capponi

Un memorial al Palucco

ASTI. Una festa di tre giorni: è l'iniziativa della Pro Loco «Amici del Palucco».

Questa sera alle 20 il programma prevede una degustazione delle specialità del Palucco. Alle 21 si terrà il concerto del complesso «Super Cerot band», in una serata dedicata al rock, folk e rhythm 'n blues.

Domani, si disputerà, invece, una gara alle bocce alla baraonda, valida per la sesta edizione del Memorial «Giovanni Battista Porro», con premi in oro.

Alle 15 si svolgerà il quadrangolare di pallavolo «Trofeo fratelli Zanaga autotrasporti». Alle 21, la festa continua con la serata danzante con «baby discoteca» di Radio Uno (ingresso gratuito).

Domenica, alle 9, ci sarà il raduno della cicloturistica, quarto trofeo «Dezzani Tendaggi». Alle 10 c'è la Messa; alle 16 il programma prevede l'incontro di moto e auto d'epoca. Alle 20 la Pro Loco offrirà un'agnolottata e alle 21 continua la festa con la baby discoteca «Anni 60». Ingresso gratuito. (d. cot.)

SPORTFLASH

CALCIO

Le gare di stasera del «Galletto d'oro»

Si è disputato mercoledì sera, al campo due, il terzo turno del Galletto d'oro (girone B). Nella prima gara Codif e Golden Boys hanno pareggiato, 0-0; nella seconda la Caffetteria Garibaldi ha battuto per 3-1 il Mixi Bar. Stasera, dalle 21.45, si giocano Mixi Bar-Stabile e Golden Boys-Caffetteria Garibaldi. (e. a.)

Frinco vi vola a segno con il Mombercelli

I risultati delle partite di mercoledì del trofeo California (Motta di Costigliole): San Pietro-Villafranca 2-2; Frinco-Montaldo/Mombercelli 5-4. (e. a.)

TORNEO DEL TANARO

Di fronte Annone-Ristoro e Decor-Croce Rossa

A Castello d'Annone, per il torneo del Tanaro, si giocano stasera: Decor Asti-Croce Rossa Asti (ore 21,45); Castello d'Annone-Ristoro del Parco (ore 22,45). (e. a.)

S'è iniziato al Don Bosco il torneo «La Monferrina»

Ha preso via, al Don Bosco, il primo torneo notturno di calcio «La Monferrina», trofeo «Dezzani». Sedici le squadre, suddivise in quattro gironi. Questa sera, alle 21,30 si gioca Bar Spring-Ottica Bella e alle 22.30 Fongo-Villaggio Gala. (e. a.)

Per Primiano e Il Viale una valanga di reti

I risultati del torneo di Baldichieri: Il Viale-Oppezzo 8-4; Primiano-Gorla 8-4. Stasera si disputano Crai-Bar Assunta (ore 21,30) e La Fontana-Villafranca. (e. a.)

... prepara a S. Marzanotto il Trofeo delle Colline

La polisportiva di San Marzanotto organizza dall'11 al 15 luglio il Trofeo delle Colline, gara di bocce femminile a terne. Si gioca al circolo «G.Bruscoi». Per iscrizioni, telefonare al 592.542. (d. cot.)

Pioggia di medaglie per i giovani astigiani

Lo Junior Pentathlon ha partecipato a Torino alla gara interregionale (tiro, nuoto e corsa) degli esordienti A e B.

Questo il bottino degli astigiani: oro per Carlo Balduzzi, argento per Romeo Grattapaglia, Riccardo Scassa e Ilaria Franco; bronzo per Gabriele Merlino ed Elisa Lioce. (d. cot.)

I dipendenti del Comune si sfidano a Villafranca

Domenica a Villafranca si disputerà il Trofeo di bocce per dipendenti e amministratori comunali della Val Triversa. Si gioca dalle 16, segue cena e finale. (d. cot.)

TAMBURELLO

I ragazzi di Marchiò rappresenteranno il Piemonte nei tornei Pulcini, Allievi e Juniores

Il Monale cerca un tris tricolore

Domani a Cinaglio le finali interregionali giovanili

Guglielmo Marchiò (a sin.) e Alberto Botteon, tricolori Allievi 1993 con il Monale

CINAGLIO. Sarà il campo neutro di Cinaglio ad ospitare, domani, le finali interregionali di tamburello giovanile. La parte del leone la farà ancora una volta il Monale, presente in rappresentanza del Piemonte, con una squadra in tutte e tre le categorie di gara: «Juniores», «Allievi», «Pulcini».

La società monalese, in cui il presidente Giorgio Marchiò, in questi ultimi anni ha messo a segno un buon numero di risultati positivi proprio nel tamburello giovanile, aggiudicandosi medaglie d'oro ai Giochi della gioventù e più di un titolo italiano.

«Cercheremo di ripeterci anche in quest'occasione», dice Marchiò, che aggiunge: «I nostri ragazzi sono ben preparati e possono puntare alla vittoria; in ogni caso non bisogna mai sottovalutare gli avversari, soprattutto quelli che provengono dal Bergamasco e dal Bresciano, per tradizione terre di tamburello».

La prima sfida, domani alle 9,30, vedrà in campo le formazioni «Juniores» Monale e Marne (Bergamo); alle 15 si affronteranno i «Pulcini» di Monale e Gussago (Brescia); infine alle 17 sarà la volta degli «Allievi» con l'incontro Monale-Filago (Bergamo).

Tutte le squadre giovanili di Monale sono allenate da Mimmo Basso. Queste le formazioni. «Pulcini»: Alessio e Daniele Basso, Danilo Vercelli, Giuliano Arisio, Andrea Grattapaglia, Davide Velluva. «Allievi»: Gabriele Arisio, Martino Canavese, Giorgio Giacomazzi, Guglielmo Marchiò, Simone Meino, Marco Velluva. «Juniores»: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Daniele Dezani, Claudio Gozzelino, Walter Cisero.

Le tre compagini sono già detentrici dei titoli provinciali e regionali di categoria per il 1994; quest'ultimo ottenuto la settimana scorsa sconfiggendo l'Ovada. Gli «Allievi» sono campioni italiani in carica. La società monalese, negli ultimi tre anni, si è aggiudicata altrettanti titoli italiani giovanili, un vero record. (bru. m.)

Le formazioni juniores (in alto) e allievi del Monale in campo domani a Cinaglio

PALLAVOLO

Intervista al presidente del comitato provinciale astigiano, Carlo Romano

«Nel volley largo ai giovani»

Un piano per aumentare il numero delle società

Carlo Romano 29 anni presidente del comitato provinciale Fipav

ASTI. Il giovane presidente della Fipav, Carlo Romano, anni, impiegato alla Gato, fa il bilancio ad un anno dalla elezione alla guida del comitato provinciale della federazione di pallavolo, dopo il «regno» del maresciallo Guido Cona, che aveva retto per 18 anni le sorti del comitato.

Spiega Romano: «Sono entrato in federazione in un momento di crisi, quando a livello nazionale Borghi è subentrato a Catalano. L'inserimento è stato facile perché si decide tutto a Roma e le regioni sono tagliate fuori. Grazie all'aiuto di Cona, però, ho potuto addentrarmi meglio nei meccanismi della federazione. All'inizio è stato difficile, adesso va meglio».

Lavora con entusiasmo, il nuovo presidente, ed ha come obiettivo quello di far crescere la pallavolo astigiana, che conta oggi circa 800 tesserati. Un compito non facile, perché i mezzi a disposizione non sono molti, soprattutto perché la mentalità dei dirigenti delle società è ancora ferma a modelli antichi, come analizza Romano. «Le società astigiane non sono abituate a collaborare. Spesso si fanno la guerra. Non è così che si fa del bene alla pallavolo. Ci sono ancora strutture dove il presidente accentra tutto. Ma, soprattutto, manca una vivace attività giovanile, dovrebbe lavorare di più con le scuole. A mio parere è la strada giusta per far crescere il movimento». Continua il presidente astigiano: «Il mio progetto è lavorare per aumentare il numero delle società in città. Per ora sono nove, Voluntas, Grande Volley, Libertas, Csi, Damiano, Canelli, Colle Don Bosco, Polisportiva Castelboglione, Pgs Villafranca. Mi auguro che aumentino, ma per dare vita ad una società che abbia il settore giovanile vogliono almeno 10 milioni».

Carlo Romano ha scelto i collaboratori per la stagione 1994-95: vice presidente è Marino Biancardi; consiglieri Emilio Gili ed Ezio Mosso; Nicola Mele è addetto ai tesseramenti; la segretaria è Elisabetta Norrito; Giuseppe Basso, con Agostino Tosques e Marco Cavallo, sono i responsabili del settore giovanile. Insieme lavoreranno anche per la nuova festa della pallavolo entro l'autunno. (d. cot.)

PALLACANESTRO

Si aggrava la crisi del basket astigiano: anche la Cierre ha perso ogni speranza di ripescaggio in C2

L'Azeta rinuncia a disputare la serie D

Il presidente Parigi: «Costi troppo elevati. Faremo la Promozione»

ASTI. Il basket astigiano sta attraversando un pessimo periodo di salute: per la prossima stagione agonistica vi sarà una squadra certa in serie D, la Cierre ed una eventuale, la Pizzeria Savona, che si chiamerà da settembre Leon d'oro. Quest'ultima attende il placet della Federazione, mentre la Cierre ha perso ogni speranza per un ripescaggio in serie C2.

Per il resto vi sarà un ridimensionamento ulteriore di una realtà già sottodimensionata. E' il caso ad esempio dell'Azeta che ha rinunciato alla D, alla quale aveva diritto, essendosi classificata al quinto posto nel campionato di Promozione: problemi economici e di struttura sono alla base di questa decisione della società astigiana, che non cesserà comunque di fare attività, come spiega il presidente Walter Parigi: «L'Azeta non chiuderà i battenti. Ci iscriveremo al campionato di Promozione, che interprovinciale e cercheremo di fare una squadra giovanile. La situazione è resta comunque difficile. La Federazione purtroppo - continua - non si rende conto che le società fanno fatica a tirare avanti».

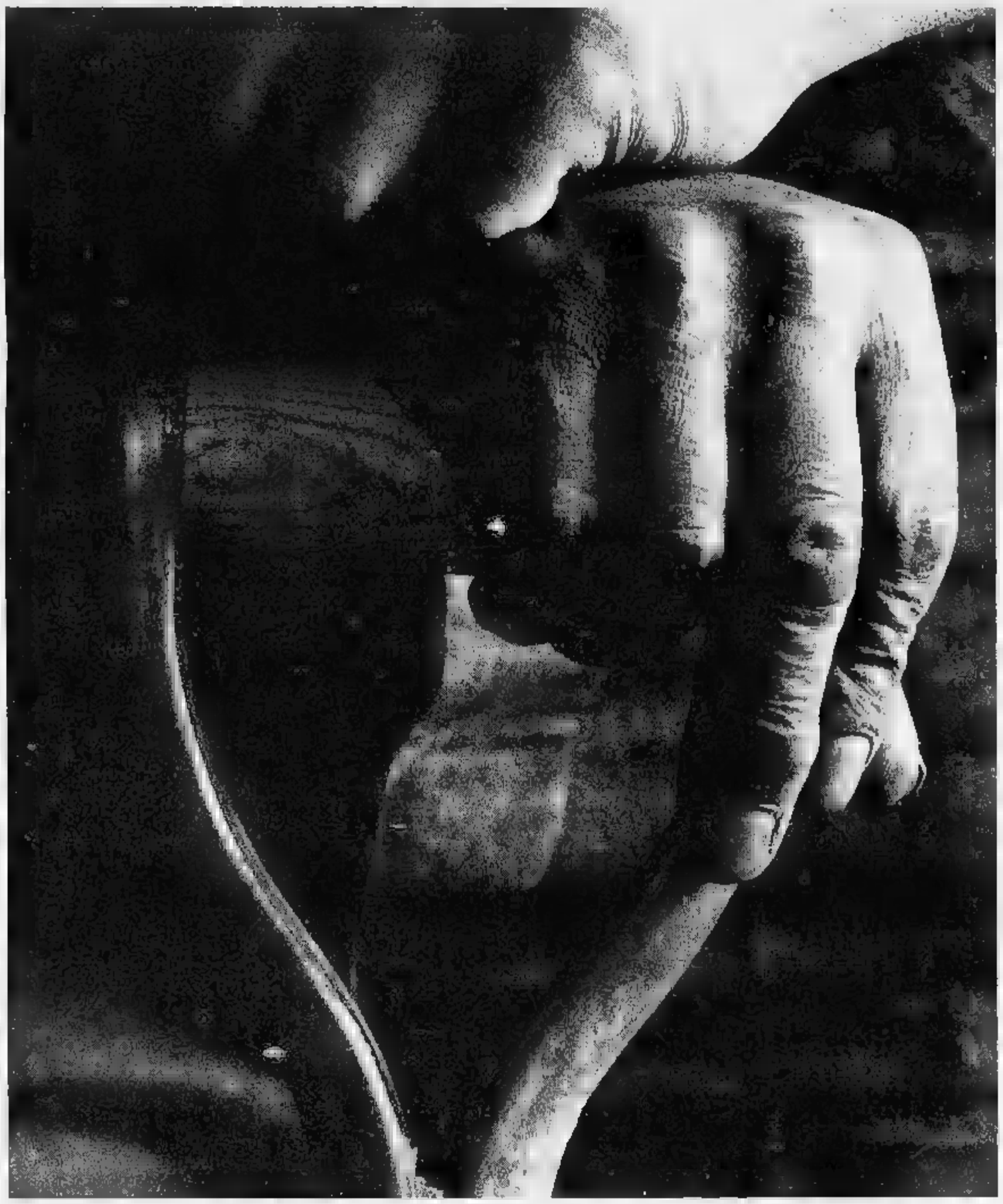
I costi in questi ultimi anni sono lievitati tantissimo: una serie D ad esempio costa sui dodici milioni ed una Prima divisione meno di cinque. E' molto se si tiene conto che per formare una squadra di calcio amatoriale sono sufficienti due milioni. Ma nel basket incidono grandemente le spese legate all'affitto delle palestre e le tasse gara (centomila a partita).

L'idea dunque è quella di rivolgersi al settore giovanile: «Ci piacerebbe iniziare un'attività con i ragazzini. Bisognerà però vedere se altre società avranno intenzione di collaborare e dovranno verificare alcune condizioni», conclude Parigi. (e. a.)

Il presidente-allenatore dell'Azeta Walter Parigi con alcuni dei giocatori

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine: che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

Da stasera a domenica il paese ospiterà la quindicesima Fiera Apiemonte

Montezemolo «tuttomiele»

Nel centro della Langa cebana gli stand attireranno turisti anche dalla vicina Liguria
Mostra-mercato e un convegno alternati a spettacoli, danze e concorsi per le scuole

MONTEZEMOLO. Da stasera il centro [illegible] Langa cebana diventa la capitale del miele per la quindicesima Fiera «Apiemonte», accompagnata come sempre da convegni, spettacoli e intrattenimenti vari. Espositori [illegible] pubblico [illegible] protagonisti di una manifestazione attesa ogni anno con ansia e curiosità sia dagli abitanti della zona sia dai turisti, che giungono in [illegible] dall'Albese, dalle vallate vicine e dalla Liguria.

Il calendario di questa edizione è ricco di iniziative. L'inaugurazione ufficiale è prevista per oggi alle 18,30; [illegible] stati invitati gli alunni delle scuole della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia [illegible] Cevetta. L'ente ha patrocinato la Fiera, insieme con Regione, Provincia [illegible] Cuneo, Camera di commercio, Aspromiele Piemonte, Comune e Pro loco.

Stasera alle 21 il primo di tre spettacoli animati da Radio [illegible]vona International: «Disco Car», con karaoke su un Tir lungo 13 metri (presenti i vincitori del 1° festival italiano), schermi giganti, video, giochi, premi e divertimento. I brani cantati dal pubblico saranno mandati in onda dall'emittente ligure.

Domani si comincia alle 9, con la possibilità di visitare gli «stand» fieristici [illegible] in particolare [illegible] mostra mercato dell'apicoltura. Nel pomeriggio, alle 16,30, premiazione degli alunni partecipanti al concorso indetto ogni anno dal Comune, che consegnerà otto borse [illegible] studio: i nomi dei vincitori si conosceranno solo al momento della cerimonia. Sono comunque in gara elaborati sui temi «Uno sciame d'api: spazio, fiori, miele» per i bambini delle Elementari, «Amici e nemici delle api sul nostro territorio» per le Medie [illegible] «Istinto, laboriosità, contrasti e nemici: l'arte del miele» per le scuole superiori.

Montezemolo si prepara a ridiventare capitale del miele e dell'apicoltura

In serata ancora gli speaker [illegible] Radio Savona International faranno ballare al ritmo degli Anni Sessanta e della musica «dance» sulle piste di una disco[illegible] mobile.

Domenica gli ultimi appuntamenti. Tocca alla parte scientifica [illegible] ruolo di maggior rilievo. «Varroa: si volta pagina» è il titolo del convegno organizzato [illegible] Comune, Camera di [illegible]mmercio e Aspromiele, in collaborazione con la Comunità montana. Sarà il tecnico agrario dell'ente, Patrizio Michelis, a introdurre i lavori alle 9,30. Seguiranno i relatori Roberto Barbe[illegible] («Lotta alla varroa dopo la resistenza all'Apistan») [illegible] Luca Bordzzoni («Esperienze sul campo [illegible] uso di acido formico, lattico e tavolette [illegible] Apilife»), moderati dal presidente dell'Aspromiele Massimo Corpinteri. Se per i profani il convegno forse non [illegible] significato [illegible] gli argomenti trattati appaiono incomprensibili, per i tecnici del settore è invece un appuntamento con i più quotati esperti sulle malattie che interessano l'apicoltura.

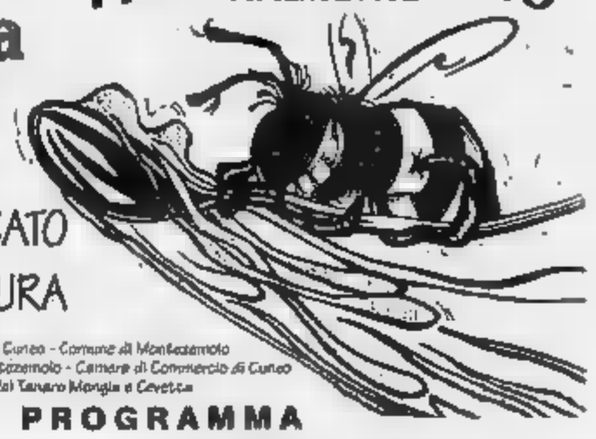
A concludere l'edizione '94 della Fiera del miele sarà come d'abitudine una serata danzante di ballo liscio, con la partecipazione del gruppo romeno «Secret», che, per la prima volta in Italia, proporrà spettacolo, canti e danze.

Per l'intera durata della manifestazione funzioneranno «stand» gastronomici, nei quali sarà possibile consumare pranzo alle 13 e cena alle 19,30. Nel corso della festa, inoltre, durante tutti i tre giorni, la partecipazione degli antichi mestieri langaroli, collegamento indispensabile tra la modernità della fiera e l'importanza del contatto costante con le vecchie tradizioni.

«Vorrei dedicare questa rassegna - dice il sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo - [illegible] tutti coloro che, [illegible] vario titolo, hanno collaborato alla [illegible] buona riuscita». Un appuntamento che, per [illegible] notevole afflusso di pubblico, è l'unico nella zona ad avvicinare il successo della mostra del Fungo, che si svolge a Ceva la terza domenica di settembre.

«Il nostro è [illegible] evento che racchiude i significati della [illegible]gra popolare - prosegue il primo cittadino -, ma anche convegni di alto valore tecnico e divulgativo e l'esposizione di prodotti di qualità. Un vanto non solo per l'amministrazione che rappresento, ma per tutto il paese, che dovrà impegnarsi costantemente per non rischiare che la fiera sia sminuita nel suo valore o, peggio, per pigrizia o rivalità, dimenticata. Ogni anno, pur conservando la sua caratteristica impronta, bisogna impegnarsi per darle nuova linfa [illegible] carica vitale».

Per il momento, comunque, l'appuntamento è [illegible] Montezemolo per il primo weekend [illegible] luglio all'insegna dei festeggiamenti. Agli organizzatori non rimane che tenere un occhio rivolto verso il cielo, sperando che, dopo gli acquazzoni caduti nell'ultima settimana, il bel tempo decida di fare visita [illegible] fiera, [illegible] con migliaia di turisti. [p. s.]

MONTEZEMOLO
TRADIZIONALE
FIERA DI LUGLIO
APIEMONTE
1 - 2 - 3 LUGLIO 1994
FIERA DEL MIELE
15ª
MOSTRA MERCATO DELL'APICOLTURA

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo - Comune di Montezemolo
Aspromiele Piemonte - Pro Loco di Montezemolo - Camera di Commercio di Cuneo
Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta
PROGRAMMA
[illegible] LUGLIO
[illegible] 18,00 Inaugurazione con la partecipazione degli [illegible] della Comunità Montana di Ceva
[illegible] Apertura Stand Gastronomico
Ore 21,00 Spettacolo Radio Savona International
SABATO [illegible] LUGLIO
Ore 9,00 Apertura
Ore 13,00 Stand Gastronomico
[illegible] 16,30 Consegna borse di studio
Ore 21,00 Spettacolo [illegible] Savona International
[illegible] 3 LUGLIO
Ore 9,30 Santa Messa
Ore 9,30 Convegno «Varroa: si volta pagina»
Ore 11,00 Santa Messa
Ore 13,00 Stand Gastronomico
Nel pomeriggio premiazione degli espositori
Ore 21,00 Spettacolo Radio Savona International

CONAPI
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA CEVETTA
Via Consolata, 11 CEVA - Tel. (0174) 72.17.13
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA
PROVINCIA DI CUNEO

CONCORSO «VALLI FIORITE '94»
[illegible]
La Comunità Montana organizza la terza Edizione del concorso «VALLI FIORITE» che premierà il Comune che meglio avrà provveduto ad abbellire con addobbi e decorazioni floreali il proprio territorio, creando suggestivi [illegible] armoniosi scorci paesaggistici ambientali. Programmare nell'estate [illegible] visita nelle nostre Valli [illegible] quindi ulteriore occasione per meglio vivere la natura in un ambiente accogliente, rasserenante e pulito.

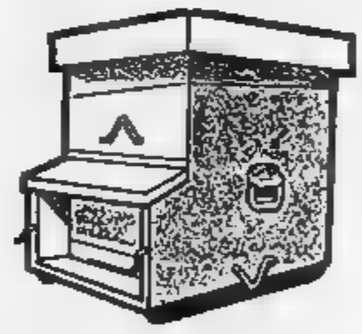
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
[illegible] - BARBESINO
NIELLA TANARO
CARCARE - MILLESIMO
PIEVE DI TECO
CAMERANA
VILLANOVA MONDOVI'

Polizza 4R
La polizza R.C. auto, esclusiva del LLOYD ADRIATICO, che premia chi sa guidare.
- Garanzie a piena norma di legge
Estensione speciale «Lloyd Service»
- **Massimali:** L. 3.000.000.000 unico
- **Franchigia:** pari al 100% del premio annuo netto, riducibile [illegible] 50% dopo 2 [illegible] senza incidenti [illegible] [illegible] dopo altri 2 anni consecutivi indenni ed al 25% successivamente.

Potenza CV fiscali	Premio annuo (comprensivo imposte) per provincia CN Ike:
fino a 8	249.580
9-10	314.670
11-12	390.500
13-14	412.240
15-16	520.560
17-18	618.130
19-20	715.700
oltre 20	[illegible]

Lloyd Adriatico
(cerca sulle «Pagine Gialle» l'indirizzo della più vicina Agenzia del Lloyd Adriatico)

ELECTRO-SHOP
Il Colonnello di Canavero G. & C. s.a.s.
800 mq di esposizione [illegible]
LAMPADARI moderni e in stile - illuminazione per giardini
MATERIALI elettrici per installazioni civili [illegible] industriali
ANTENNE per TV e telefonia
VENDITA AL MINUTO E INGROSSO
CEVA
Strada Circonvallazione - Tel. 0174 722.316
CAIRO [illegible]
via Martiri della Libertà 149 - Tel. 019 500.[illegible]

...scegli l'arnia di Tassone, avrai miele a profusione!

- Il più grande produttore di cassette per api
- Vendita miele all'ingrosso
- Grande magazzino con tutti gli accessori per l'apicoltore
- Produzione, vendita lavorazione [illegible] [illegible] per conto terzi
MTM
di Mario Tassone & C. s.a.c. - (Premio Cuneo che lavora [illegible]
BEINETTE - Via Martiri, 45. Tel. 0171 384.147.

novità
AZ ARREDA
negozio in SIP
DAL 1 GIUGNO da AZ ARREDA è operativo il NEGOZIO INSIP dove potrete vedere, provare [illegible] acquistare tutti i prodotti SIP: telefoni con [illegible] senza filo, videotelefoni, segreterie, telefoni cellulari e GSM, fax, centralini... troverete tutta l'assistenza garantita SIP
Il telefono ha trovato casa.
CEVA
[illegible] 300 m. dal casello TO-SV
AZ ARREDA
Sviluppo Stampa
FOTO in 15 MINUTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 1 Luglio 1994 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
Via · 0171/41.22.66

Grazie ad «Alpimmagine» la formazione di pallavolo che ha sfiorato lo scudetto rimane in A1

Cuneo salverà il Milan di Berlusconi

Volley, quasi fatto l'acquisto dell'ex società Fininvest

CUNEO. Poco più di tre mesi fa il Milan «cacciava» l'Alpitour dai «play-off» scudetto della serie A1 di volley. Ora per rimanere nel massimo campionato potrebbe afferrare una mano tesa proprio dalla «Granda», quella dell'«Alpimmagine».

La crisi dei rossoneri era [illegible]. «Orfani» di Berlusconi, che con la Fininvest sta cercando di lasciare le attività sportive non calcistiche, i dirigenti della squadra di pallavolo finalista nell'ultimo campionato, non hanno saputo coagulare le forze per continuare l'attività ad alto livello. Sembravano destinati a cedere i diritti sportivi alla «rampante» Macerata per ripartire poi dalla B.

L'orizzonte è cambiato con l'irrompere nella vicenda di «Alpimmagine». Una trattativa all'inizio soltanto sussurrata; la conferma è arrivata ieri pomeriggio con un comunicato della società presieduta da Gianpiero Garelli che ha fra i soci il vicepresidente dell'Alpitour Vbc, Ezio Barroero.

«Nell'ambito della trattativa fra la Publitalia, settore sport, - si legge nella nota di 13 righe dattiloscritte - e l'Alpimmagine (che gestisce la sponsorizzazione del Volley ball club Alpitour e le pubblicità connesse) per la gestione di attività pubblicitarie relative a sponsor e fornitori ufficiali del Milan volley, è emersa la possibilità di occuparsi anche direttamente del problema inerente la gestione della squadra rossonera. Il gruppo Fininvest ha dichiarato nei giorni scorsi l'interesse a cedere l'attività pallavolistica e di riproporla in un campionato inferiore dopo avere azzerato la situazione contabile precedente. In pratica Alpimmagine esaminando il progetto di costituire un gruppo, possibilmente di origine milanese, che intenda gestire e dirigere ex novo la società sportiva Mediolanum in modo da poterla iscrivere al torneo di A1 con sufficienti garanzie per condurre stagione all'altezza della tradizione. Una decisione definitiva verrà presa entro una settimana».

«Alpimmagine», ma anche il gruppo di persone che da anni a Cuneo sta facendo crescere la pallavolo, si stanno pensando. L'altro pomeriggio a Milano in un incontro nello studio di Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan Calcio e dirigente Fininvest, sono state gettate le basi dell'accordo.

A Gianpiero Garelli il vertice è «costato» la nuova Mercedes, rubata davanti agli uffici di Canale 5, mentre il direttore commerciale dell'Alpitour volley era impegnato a discutere del futuro del Milan. Un'acquisizione che, in partenza, ai cuneesi andrà stretta in termini economici, li obbligherà a cercare uno sponsor e a creare iniziative in grado di coprire un bilancio superiore ai tre miliardi. Le «grandi manovre» riprenderanno fra tre o quattro giorni in attesa della verifica dei bilanci del Milan volley da parte degli esperti nominati da «Alpimmagine».

Che sia Cuneo a salvare la «grande nemica Milano» potrebbe non andare giù ai tifosi dell'Alpitour pallavolo. Ora il pubblico teme che la società abbia scelto la «metropoli», abbandonando la provincia «Granda». Adesso queste «voci» sono prive di fondamento. Anzi, la trattativa potrebbe agevolare il passaggio alla corte di Silvano Prandi di altri grandi campioni come Andrea Lucchetta, che proprio oggi potrebbe essere a Cuneo per un incontro decisivo, e Claudio Galli: ma il secondo caso è più difficile.

Quindi tra le due squadre la più forte sarà quella cuneese, mentre Milano dovrà pensare a salvarsi, un'indicazione che appare chiara anche nelle parole del direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi: «Quanto accaduto cambierà strategie e obiettivi tecnici di Cuneo, che sono quelli di potenziare la squadra e farla salire in classifica. Per quanto riguarda il Milan, come uomo del volley sono contento che una metropoli così importante rimanga in A1».

Luca Ferrua

Ezio Barroero (da sinistra), Gianpiero Garelli e Adriano Galliani

WORLD LEAGUE

Al Palazzetto il 26 e 27 luglio

Anche l'Unicef si schiera a fianco del Comitato organizzatore della World League: una parte degli incassi (1000 lire per ogni abbonamento venduto) per le partite in programma a Cuneo, Torino (26 e 27 luglio) e Milano (29 e 30 luglio) saranno devoluti all'organizzazione internazionale che si occupa dell'infanzia. E' una delle novità annunciate ieri mattina a Torino alla conferenza stampa di presentazione della Coppa del Mondo di pallavolo. Il Comitato organizzatore, rappresentato dal presidente Ezio Barroero, dal direttore amministrativo Gianpiero Garelli e da Beppe Cormio, direttore della competizione, ha confermato il grande sforzo fatto per portare in Italia la World League: «E' stata dura e speriamo di venire ricompensati dal grande pubblico. Italia, Brasile, Bulgaria, Olanda, Russia e Cuba offriranno un grande spettacolo che gli appassionati non possono perdere». **[l. f.]**

Condannato per tentato omicidio di un operaio di Roccaforte

Sparò dopo la rissa nel bar Undici anni a un monregalese

MONDOVI'. Il tribunale ha condannato a undici anni di reclusione Antonino Guida, il ventottenne siciliano che la sera del 5 settembre sparò a Gian Marco Odino, operaio di Roccaforte. L'autore del gesto, residente a Mondovì in via Leopardi 5, fu arrestato due giorni dopo una rissa in un locale di piazza Mellano.

Inizialmente il diverbio aveva coinvolto quattro persone: il ferito; due siciliani (i fratelli Antonino, 37 anni, e Rosario Scipiano, di dieci anni più giovane) e il ventiduenne monregalese Mauro Beccaria. Nel bar, i Scipiano, che risiedono a Villanova Mondovì e che stavano bevendo un caffè, furono insultati e definiti «terroni».

Dopo le offese i quattro stavano per venire alle mani, ma i padroni del bar riuscirono a calmarli e a farli uscire sulla piazza. A quel punto nella lite intervenne anche una quinta persona, Antonino Guida, che estrasse un «revolver» cromato di medio calibro minacciando Mauro Beccaria: «T'ammazzo, bastardo, t'ammazzo». Ma il giovane monregalese non lo prese sul serio: «Metti via quella pistola giocattolo, è roba da bambini».

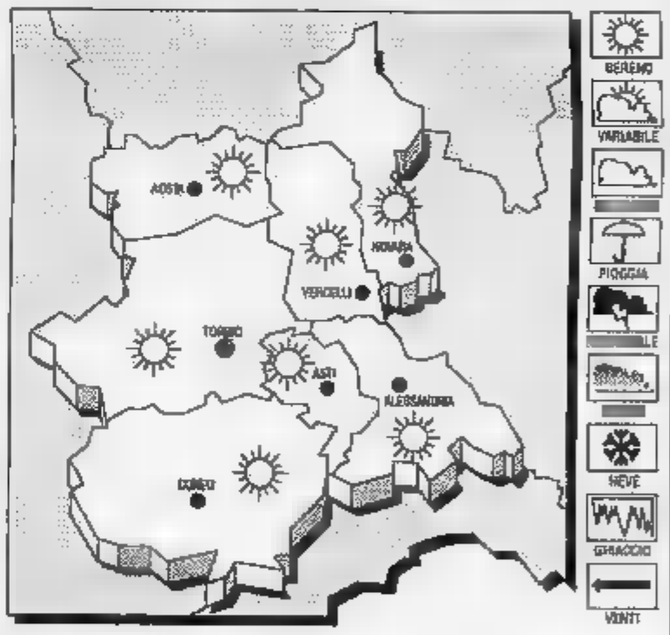
Gian Marco Odino colpito all'addome era rimasto per giorni in prognosi riservata all'ospedale di Mondovì

Assistendo alla scena, intanto, Gian Marco Odino (amico dei Beccaria) intervenne cercando di fare smettere i due; alla sua reazione, però, Antonino Guida esplose un colpo di pistola a «bruciapelo». L'operaio di Roccaforte accasciò al suolo in una pozza di sangue, mentre lo sparatore fuggì.

In pochi minuti intervennero i carabinieri della Compagnia di Mondovì, «fermando» tutti i testimoni della vicenda, mentre il ferito fu immediatamente trasportato all'ospedale di Mondovì dove, per tre giorni, rimase ricoverato con prognosi riservata.

Dopo il ferimento scattò la «caccia» ad Antonino Guida. Pensando che fossero suoi complici, i militari arrestarono con l'accusa di favoreggiamento i due fratelli Scipiano, cugini Guida. Nell'udienza dell'altro pomeriggio, il tribunale di Mondovì ha invece stabilito che Antonino e Rosario Scipiano furono completamente estranei alla vicenda, assolvendoli. Dura, invece, la condanna nei confronti di Antonino Guida, considerato colpevole di tentato omicidio: il ventottenne siciliano dovrà scontare undici anni di carcere. **[l. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Prevalenza di cielo sereno, o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie, durante la notte, sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati Nord-Est.
MARE. **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio, aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible]; min: 17; media: 25

[illegible] FA
Max: 24; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 33,6; Asti 26; Aosta [illegible]; Vercelli 26; Novara 27; Alessandria 26.

Muore in auto

Espiantate le cornee a contadino

PAMPARATO. Un contadino di 65 anni, Pietro Robaldo, che abitava in via Remolino 250, è morto ieri in un incidente stradale. Poco dopo il decesso, la moglie ha autorizzato l'espianto delle cornee, esaudendo un desiderio che l'uomo aveva espresso tempo fa.

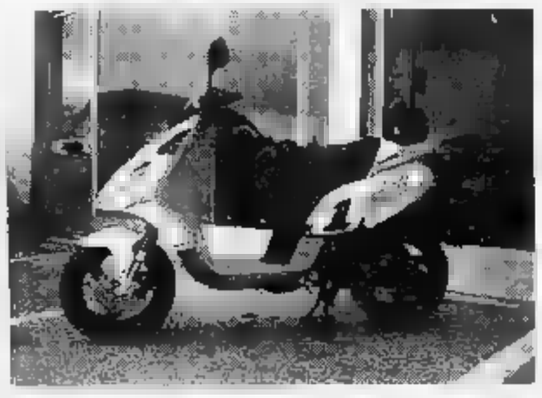
Ieri mattina alle 9,40, sul rettilineo di Tatti Casotto (nel territorio di San Michele Mondovì) la «Uno» condotta dall'agricoltore si è scontrata con la «Croma» guidata da Luca Ortaldi (rimasto illeso), ventinovenne, anche lui di Pamparato. L'urto è stato violentissimo. Pietro Robaldo è rimasto bloccato nell'abitacolo della vettura.

A soccorrerlo sono intervenuti i volontari della Croce rossa di San Michele e i vigili del fuoco di Mondovì. Da Saviglino è decollato anche «Delta Delta» del Piemonte Elisoccorso. Il sessantacinquenne di Pamparato, che ha riportato gravissime ferite in più parti del corpo, è stato caricato sull'ambulanza (dov'è salito anche il medico dell'Elisoccorso) e trasferito d'urgenza all'ospedale di Mondovì: nel reparto Rianimazione, malgrado l'estremo tentativo fatto per salvarlo, è deceduto alle 12,30.

Pochi minuti dopo il decesso, la moglie (confortata anche dal sindaco di Pamparato Franco Borgna, che lavora nell'ospedale di Mondovì) ha dato l'assenso per l'espianto delle due cornee. L'intervento, durato mezz'ora (dalle 14,30 alle 15) è stato eseguito dalla divisione Oculistica. Gli organi donati (non si conosce ancora il nome della persona che riceverà il trapianto) sono stati inseriti (in una speciale scatola frigorifera e trasportati all'«Oftalmico» di Torino.

«Pietro Robaldo era un grande lavoratore - dice il primo cittadino - molto legato al suo paese. Lo conoscevo bene, sono sconvolto, come tutti i miei compaesani. Oltre alla moglie lascia anche un figlio di 27 anni. Si era sempre dichiarato favorevole alla donazione di organi per aiutare, diceva lui, qualche altra persona a meglio. Apparteneva a una famiglia molto numerosa - conclude il sindaco di Pamparato -: due suoi fratelli erano deceduti nella guerra di Russia».

La data dei funerali non è ancora stata fissata. Si attende il nullaosta del magistrato, che verrà probabilmente concesso dopo l'autopsia sulla salma, che è in programma oggi pomeriggio. **[r. s.]**

ALCO S.R.L.
PIAGGIO
IL CENTRO DISTRIBUZIONE PIAGGIO DI CUNEO HA IL PIACERE DI PRESENTARE GLI ULTIMI MODELLI PIAGGIO PER L'ESTATE '94
SCOOTER NRG E VERSIONI 125 E 180 CC.


VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI LOCALI DI CUNEO, BORGO SAN GIUSEPPE
VIA SAVONA 77 - TEL. 0171-403446

VEGOM PNEUMATICI
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI
- ASSISTENZA ESEGUITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- CONVERGENZA EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
- PROVA FRENI ED AMMORTIZZATORI
- SOSTITUZIONE RAPIDA: MARMITTE, FRENI, BATTERIE, AMMORTIZZATORI
- OFFICINA MECCANICA
CONTINUA L'ECCEZIONALE OFFERTA SU TUTTI GLI PNEUMATICI
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE DI CN e [illegible] PNEUMATICI

DUNLOP
LA [illegible] DEL FUTURO

CUNEO - c.so Francia 251
Tel. 0171/492938 - (6 [illegible] r.a.)

La società che gestisce il maxiparcheggio di piazza Boves ha chiesto l'estensione della «zona blu» a corso Nizza

I lavori sul «Soleri» bloccano l'isola pedonale

Menardi: «Per ora non possiamo chiudere al traffico via Roma»

CUNEO. Stop all'isola pedonale, arrivano i parchimetri in via Roma. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Giuseppe Menardi che ha chiarito il motivo della decisione di rinviare la chiusura al traffico della principale strada del centro storico. «La sperimentazione - dice Menardi - è stata studiata in modo da trasformare via Roma in un centro d'attrazione non soltanto per i cuneesi, ma anche per i turisti. Mancano però ancora alcuni tasselli essenziali: l'isola scatterà non appena avremo i dati sugli studi di traffico, commissionati a un docente del Politecnico di Torino e più volte sollecitati, oltre all'allestimento delle rotonde definitive in Largo De Amicis, piazza Torino e al Rondò Garibaldi. E' soprattutto il caos e il disagio dovuto ai cantieri sul viadotto Soleri che hanno imposto di far slittare l'isola pedonale».

Conferma del rinvio della chiusura al traffico di via Roma è l'accordo della giunta con l'Apcoa (la società di Mantova che gestisce il maxi-posteggio di piazza Boves) in base al quale già lunedì mattina saranno installati i parcometri nel tratto di via Roma fra piazza Galimberti e largo Audiffredi, dove fino a ora la sosta era regolata da disco orario.

La zona blu dovrebbe scattare già mercoledì o giovedì prossimi. Tutto dipende dai tempi di installazione delle macchinette di distribuzione dei biglietti.

«Siamo arrivati a una situazione insolita - dice il primo cittadino -: piazza Boves e piazza Galimberti (dal 4 giugno la sosta è a pagamento) sono semideserte, mentre in via Roma si trova parcheggio. Stiamo anche studiando l'ipotesi di una zona blu in corso Nizza, che sarà attivata entro settembre».

Da parte di Arturo Benigna, direttore amministrativo della Apcoa c'è una precisazione: «I progetti di regolamentazione del traffico: «Occorre un po' di tempo per far conoscere il posteggio a pagamento - dice -. Il motivo dell'attesa da parte dei cuneesi è legato alla mancanza di precedenti esperienze di aree di questo tipo. Anche a Bolzano c'è stata la stessa situazione. Adesso funziona a pieno regime»

Benigna ha annunciato la promozione di tariffe agevolate per i commercianti: «Dobbiamo ancora firmare il contratto con il Comune - conclude -. Prima si devono definire alcuni dettagli come la riduzione di 90 posti, rispetto al capitolato, nei tre piani del posteggio di piazza Boves».

Stranamente, durante il Consiglio, il sindaco, rispondendo ad alcune interpellanze, presentate da Giancarlo Bosulli (Cuneo progresso), Alberto Sciandra (Lega Nord) e Aurelia Della Torre (che nella seduta dell'altra sera ha annunciato l'uscita dal Ppi e la costituzione di un gruppo indipendente) non ha annunciato l'installazione dei parcometri.

In via Roma (da piazza Galimberti al «Pizzo») saranno installati nuovi parchimetri

Menardi ha dichiarato di voler imporre alcun provvedimento, di mantenere la linea coerente da quattro anni. Le opposizioni hanno tentato di mettere picchetti, a partire da piazza Boves. Decideremo nell'interesse dei cuneesi».

Aurelia Della Torre, che ha garantito il pieno appoggio alla giunta, ha ribadito la ferma opposizione al progetto dell'isola: «Esistono già i portici - ha detto - e il centro storico rappresenta punta dell'altipiano e non il della città. Si devono rispettare le posizioni di commercianti e residenti».

Gianpaolo Marro

Prefettura

Oggi vertice sul viadotto

CUNEO. «Visto che nessuno si è degnato di dare una risposta alle nostre richieste di chiarimenti sul viadotto Soleri, chiederò al prefetto di farsi consegnare direttamente dall'Anas gli atti della gara d'appalto». Il sindaco Beppe Menardi continua la guerra contro i dirigenti dell'ente-strade e ha convocato per oggi una riunione dei sindaci dell'hinterland. L'incontro si terrà stamani, prima del vertice del Comitato tecnico per la viabilità, convocato dal rappresentante del governo Luigi Scialò, alle 11,30.

Sul problema del caos del traffico all'imbocco del Soleri (i lavori non sono stati programmati nelle ore notturne), i consiglieri comunali, l'altra sera, hanno approvato un ordine del giorno presentato da Gianluca Martino (Cuneo Progresso). Nel documento si «invita il sindaco a utilizzare ogni strumento per accelerare i lavori».

Il capogruppo della Lega Nord Alberto Sciandra e il collega del pds Mauro Mantelli hanno criticato la mancata programmazione da parte della giunta di misure anti-disagi. Sciandra e Maria Grazia Pettini (indipendente) hanno ribadito l'urgenza di ridurre il caos del traffico con un ponte militare. Aurelia Della Torre ha sottolineato come l'insostenibile situazione all'ingresso di Cuneo abbia causato anche una pesante ricaduta sul settore economico, commerciale e artigianale.

Da oggi, intanto, sono state riattivate le corse dei bus per il cimitero. In piazza Torino si dovrà però cambiare mezzo per utilizzare una navetta in grado di percorrere via Busca San Sebastiano. **[g. p. m.]**

Oggi è il decimo giorno di lavori sul «Soleri» transitabile a senso unico (BEDINO)

CUNEO

Convegno del Cai

Il futuro dei rifugi sulle Alpi

CUNEO. I rifugi della Granda, luci, ombre e prospettive». E' il tema del convegno che si terrà domani, a partire dalle 15,30, nel salone d'onore del municipio. L'iniziativa è promossa dall'Associazione «Le Alpi del Sole», costituita nel '91 con l'obiettivo di coordinare l'attività delle sezioni Cai del Cuneese e pubblicare una rivista intersezionale trimestrale di informazione e promozione culturale alpina.

Il programma dei lavori prevede l'intervento del presidente generale del Cai Roberto De Martin. Il presidente della commissione rifugi Gianmario Bertarione parlerà della situazione dei rifugi in provincia. Il consigliere Gianmario Giolito presenterà i primi dati sul rilevamento dei passaggi nei rifugi del Cuneese. Domenica, in occasione dei 120 anni di fondazione della sezione di Cuneo, al rifugio Remondino, in alta Val Gesso, si terrà un raduno dei del Club alpino. Il ritrovo è alle 10,30 al rifugio. Sarà celebrata una messa. **[g. p. m.]**

L'ingegner Menardi ha ritirato una querela per diffamazione contro Celso Bertola

Il sindaco perdona l'ambientalista

L'ex presidente del Comitato pro circonvallazione citato in tribunale per le affermazioni contro l'apertura di via XXIV Maggio. L'accusato: «Confermo la stima che ho sempre avuto per il primo cittadino di Cuneo»

CUNEO. La contestata apertura al traffico di lungo Stura XXIV Maggio ha avuto uno strascico in tribunale (pres. Lanza, giudici Petragnani e Drago, canc Rej) in seguito alla querela per diffamazione presentata dal sindaco Giuseppe Menardi nei confronti dell'esponente ambientalista Celso Bertola, abitante in piazzale Libertà.

Il processo è però saltato, perché alla vigilia del dibattimento il sindaco, parte civile l'avv. Bruno Dalmasso, ha ritirato la denuncia, dopo avere ricevuto un chiarimento e le scuse del querelato. Il tribunale, d'accordo il pm Giovanni Bracco, ha quindi «dichiarato il non luogo a procedere per essere il reato estinto per intervenuta remissione di querela».

La vicenda era cominciata con la lettera aperta di Bertola pubblicata da «La Masca» il 17 novembre 1993, sull'apertura al traffico di lungo Stura XXIV Maggio, per alleggerire, nelle intenzioni del Comune, il transito di corso IV Novembre. Il tono e le parole dello scritto, notevolmente polemico, hanno però indotto il sindaco Menardi a sporgere querela per diffamazione il 26 novembre 1993. Celso Bertola, rinviato a giudizio «per avere offeso la reputazione dell'ingegner Giuseppe Menardi» aveva affidato la propria difesa al professor Marcello Gallo di Torino, il quale ha poi condotto le lunghe trattative con la parte civile che hanno portato alla remissione.

Da il sindaco Giuseppe Menardi e l'ambientalista Celso Bertola in disaccordo sulla organizzazione del traffico in città

Spiega Celso Bertola: «Su consiglio del mio legale ho accettato di rilasciare una dichiarazione nella quale confermo la stima, che del resto ho sempre avuto, per Menardi. Come è prassi nella transazione di vertenze giudiziarie, mi sono assunto anche le spese legali e di giustizia. Desidero però ribadire che il mio totale dissenso sull'apertura di lungo Stura XXIV Maggio rimane, e ha trovato purtroppo conferma nelle colonne motorizzate costrette a percorrere la per il unico sul viadotto. Non solo, ma l'inquinamento provocato dagli scarichi di auto e camion, il rumore continuo che gli abitanti devono subire sono sicuramente un pericolo per la salute, soprattutto dei bambini».

Commenta il sindaco Menardi: «La dichiarazione fattami pervenire dal dottor Bertola, e in base alla quale ho ritirato la querela, dice testualmente: "Il sottoscritto in relazione alla lettera a propria firma pubblicata da 'La Masca' il 17 novembre 1993, intende precisare che le parole usate volevano limitarsi ad una mera critica di natura amministrativa, fermi restando la stima per l'ing. Menardi, sindaco di Cuneo, e il riconoscimento della sua serietà e onestà personali". Aggiungo di essere stato tirato per i capelli a palazzo di Giustizia, ma non potevo passare sotto silenzio per rispetto a me stesso, alla mia famiglia e alla cittadinanza, le ingiuste insinuazioni»

Gianni De Matteis

GRANDA CENTRO

CARAGLIO

Si premiano gli studenti delle Valli Grana e Maira

Stasera, alle 21, al cinema Contardo Ferrini, saranno premiati gli studenti più meritevoli delle Valli Grana e Maira. L'iniziativa è del Credito Cooperativo Cassa Rurale e Artigiana di Caraglio.

BORGO

C'è la giornata della fraternità alpina

Domenica, in occasione dell'apertura estiva del santuario di Ripoli, si svolgerà la «Giornata della fraternità alpina». Alle 11,30 sarà celebrata una messa, seguirà polentata. L'iniziativa è dell'Ana.

BOVES

Serata gastronomica alla «Taverna Paradiso»

Stasera, alle 20, alla pizzeria «Taverna Paradiso», appuntamento con le serate gastronomiche in Val Grana. La rassegna, che propone piatti e prodotti tipici locali, è organizzata dalla Comunità montana. Per prenotazioni telefonare allo 0171/817393. **[c. g.]**

PEVERAGNO

Supplenze nelle Materne Pubblicate le graduatorie

Sono state pubblicate le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti a supplenze per le scuole materne. Gli elenchi sono disponibili al Provveditorato di Cuneo, e nelle sedi dei distretti scolastici.

COMUNE

Le iscrizioni agli asili nido

Scadono il 12 luglio le iscrizioni agli asili nido comunali (via Silvio Pellico e via Bruno di Tornaforte). Le domande devono essere presentate all'assessorato ai Servizi socio-educativi, in via Roma a Cuneo.

TETTI PESIO

«Peschina fest» al circolo Acli

«Peschina fest» è il titolo della festa in programma stasera, alle 21, nel cortile del circolo Acli di Tetti Pesio, a Cuneo. La «Cricca di Nerone» organizza una caccia al tesoro. Domani, alle 21, sarà rappresentata la farsa cultural-esotica «La favorita del sultano». Seguiranno esibizioni di clown «Stress birillo» e giochi popolari.

VERNANTE

Mercatino delle pulci e dell'antiquariato

Domani, dalle 8 alle 20, sotto i portici di piazza Europa a Cuneo, si terrà un mercatino delle pulci e dell'antiquariato.

FURTO

Appello per ritrovare l'auto rubata al concerto

A una spettatrice del concerto «Mau Maus», tenutosi sabato sera al Nuvolari, è stata rubata l'auto, una «Polo cl» targata CN 841214, con i mancorrenti neri. La proprietaria ne ha bisogno per lavoro: chiede a chi possa aiutarla a ritrovare la vettura di telefonare allo 0171/388924 oppure 380853. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mancano strisce davanti alla stazione

Servo del treno con notevole frequenza, il più delle volte per andare da Cuneo a Borgo San Dalmazzo. A Borgo è da più anno che sulla strada nazionale, di fronte alla stazione, sono sparite le strisce pedonali. Ciò crea notevoli difficoltà a chi deve attraversare la strada, considerato il traffico intenso a tutte le ore.

Mi auguro che la nuova amministrazione provveda a questo inconveniente con sollecitudine.

Giuseppe Barale, Cuneo

Nessuna «guerra» tra alpini e istituzioni

In riferimento all'articolo «E' guerra tra il sindaco e gli alpini» 19 giugno precisiamo che non siamo assolutamente «scesi in guerra» con le istituzioni locali.

Il problema della sede che viene messa in forse è la mancanza di valide alternative e anche qualche malinteso, non giustificano il titolo.

Gli alpini saviglianesi non ambiscono alle cronache: «tirati per i capelli» una polemica che non hanno cercato, hanno solo voluto porre alcuni indispensabili «puntini sulle i».

Alle polemiche gli alpini preferiscono, come è sempre stato nel loro stile, fare qualcosa di utile per la città e la gente, magari cose di poco conto, ma fatte col cuore e senza secondi fini, pagando di tasca propria.

Il direttivo Ana Savigliano

vandalici alle biciclette

Dispiace constatare che a pochi giorni dall'apertura della piscina scoperta comunale, si stiano moltiplicando gli atti di vandalismo a danno delle biciclette parcheggiate. Purtroppo è difficile scoprire gli autori e non resta che sperare nell'attenzione dei passanti o di quanti hanno il compito di vigilare affinché i maleintenzionati non operino con la sicurezza di passare inosservati e impuniti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza Balbo:** 796.117; **Passatore:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668, **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI

Cuneo oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel 69.24.75

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058

Mondovì: *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl Borgo 260.013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 116. aut. To-Sv: (0172)

VIGILI FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Munzambe Grazia (Cuneo); Rossotti Riccardo (Perlo); Marenco Matteo (Garessio); Savio Luca (Camerana); Pignone William (Quiliano); Volpe Elisa (Mombasiglio); Enrico (Ceva); Scasso Sara (Carcare, provincia di Savona); Cresta Enrico (Melazzo); Gondolo Carla (Castelmagno); Cavallo Chiara (Lesegno); Linda (Mondovì).

MORTI. Luciano Iolanda, 84 anni (residente a Monastero Casotto), pensionata; Fiecchi Ernesto, 80 anni (residente a Ceva), pensionato; Romagnolo Paola, 82 anni (residente a Bagnasco), pensionata; Pesce Angela, 84 anni (residente a Roccavignale), pensionata

MATRIMONI. Pere Giorgio, anni (residente a Millesimo, provincia di Savona), operaio, Bianco Liliana, 25 anni (residente a Ceva), linga; Puppo Piero, 30 anni, medico (residente a Imperia), Peccito Alessandra, 26 anni (residente a Torino),

BUSCA

NATI. Rosso Denis (Cuneo); Ichino Lorenza (Cuneo); Golè Alessia (Cuneo); Zavattaro Marianna (Savigliano).

MORTI. Agnello Secondino, 69 anni (Busca), pensionato.

MATRIMONI. Pignatta Massimo, 25 anni (residente a Busca), imbianchino, con Maura, 23 anni (residente a Busca), impiegata; Borgna Guido, 26 anni (residente a Busca), operaio, con Cuniberti Donatella, anni (residente a Busca), operaia; Barbero Ivano, anni (residente a Dronero), autista, Zuccarelli Angela, 24 anni (Busca), casalinga; Pipino Bernardino, 30 anni (residente a Monasterolo), piastrellista, con Altamano Noemi, 26 anni (residente a Busca), infermiera; Bruno Dario, 24 anni (residente a Busca), muratore Cherasco Irene, anni (residente a Busca), commessa; Galliano Sergio, 26 anni (residente a Dronero), artigiano Oberto Loredana, 28 anni (residente a Busca), operaia.

DRONERO

NATI. Monetti Alessandro (Cuneo); Girardo Cristian (Cuneo).

MORTI. Biamonte Michele, 87 anni (Dronero), pensionato.

Barbero Ivano (Dronero), autista con Zuccarelli Angela (Busca), casalinga; Gavioli Gianluca (Torino), impiegato Catalano Rosanna (Racconigi), operatore; Perotto Bartolomeo (Roccabruna), autista con Ribero Claudia (Dronero), insegnante.

APPUNTAMENTI

CENTRO STORICO

Giochi sul Lungogesso

Domani, alle 18, sul Lungogesso, all'altezza degli ex-lavatoi comunali di Cuneo, si terrà l'ultima giornata della Festa di San Giovanni (rinviata domenica a causa del maltempo). Alle 18 giochi popolari e alle 21 concerto del gruppo cuneese Aidia. Sarà allestito anche un banco di beneficenza.

CUNEO

Progetti per le Marittime

Lunedì, alle 17,30, alla sede dell'Associazione piccole e medie industrie di Cuneo, in via Emanuele Filiberto 6/a, si terrà un incontro su «Il progetto leader delle Alpi Marittime: le opportunità di finanziamento Cee per le piccole e medie imprese».

VERNANTE

Festa Macario

Domenica, a partire dalle 9, su iniziativa della Pro Loco di Vernante, si terrà la tradizionale festa campestre in San Macario, con giochi e balli popolari. **[g. p. m.]**

Classe bocciata: parla il direttore

«A Ceva si conosce la nostra serietà»

OPERATORE M.U. TRADIZIONALI a C.N.

N°	ALLIEVO	VOTO FINALE	ESITO
1	Davide	47	NON IDONEO
2	Maurizio	48	NON IDONEO
3	Dario	51	NON IDONEO
4	Andrea	56	NON IDONEO
5	Giuseppe A.	51	NON IDONEO
6	Pier Giorgio	53	NON IDONEO
7	Roberto	48	NON IDONEO

Il tabellone della classe bocciata al Centro di formazione professionale di Ceva

CEVA. Decine di persone tra l'altro pomeriggio e ieri sono entrate al Centro di formazione professionale per vedere i tabelloni con gli esiti degli esami finali, di qualifica e specializzazione, che «condannano» un'intera classe. I sette studenti della «terza meccanici», sono stati giudicati «non idonei» dalla Commissione esterna chiamata a valutarne le prove: giovani che, come hanno spiegato gli insegnanti, hanno «eseguito prove di scarso livello».

La parte pratica è l'aspetto determinante delle prove di fine anno: consiste nella realizzazione alle macchine utensili di alcuni «pezzi» che vengono poi valutati sulla base di parametri «in uso presso tutte le commissioni di collaudo». Il giudizio della commissione è dunque rigorosamente oggettivo e non consente margini di "gioco" nella valutazione».

Comprensibile la delusione degli alunni, che lo scorso anno avevano già conseguito la qualifica di «meccanici». In un primo tempo si è parlato di ricorsi da parte di alcune famiglie, anche la richiesta che un perito prendesse visione dei «pezzi» valutati: ieri l'esito degli esami non aveva avuto strascichi ufficiali.

La vita della scuola continua «con la serietà di sempre, - argomenta il direttore Ernesto Rebaudengo - perché in trentacinque anni di attività abbiamo raccolto tante soddisfazioni. Le aziende del ramo che i nostri studenti, se qualificati, possono garantire grande preparazione, competenza e professionalità». [r. s.]

Decaduti a mezzanotte per effetto di un decreto legge e già confermati dalla Giunta regionale

Meno Usl, ma restano tutti i manager

Nel Cuneese le Unità sanitarie locali dovrebbero scendere dalle dieci attuali a tre: Cuneo, Savigliano e Alba
L'accorpamento diventerà esecutivo fra una trentina di giorni. Nel capoluogo l'unica azienda ospedaliera

CUNEO. Delle dieci Usl della «Grandas ne sopravviveranno tre, forse quattro, più (questa è certo) l'azienda autonoma di livello nazionale dell'ospedale «Santa Croce» nel capoluogo. Tre Usl? L'ipotesi più accreditata. Cuneo assorbirebbe Borgo, Dronero, Ceva e Mondovì. Savigliano diventerebbe sede centrale anche per Saluzzo e Fossano. Infine Alba e Bra. Le origini monregalesi dell'attuale ministro della Sanità Raffaele Costa potrebbero giocare un ruolo non indifferente, però, nella conquista di autonomia da parte di Mondovì, con Ceva (darebbero origine alle Usl bis). Ne ha discusso fino a notte il Consiglio regionale «obbligato» da decreto legge a prendere una decisione.

Certa è, invece, la riconferma degli attuali amministratori straordinari, prorogati nel loro incarico, formalmente scaduto a mezzanotte. L'accorpamento delle dieci Usl, infatti, sulla base della legge regionale, non può diventare operativo primo di trenta giorni. Soltanto in luglio, dunque, gli amministratori straordinari saranno sostituiti da commissari straordinari, questa volta in numero inferiore rispondente alle Usl accorpate. Dal primo gennaio, poi, i commissari dovrebbero lasciare le redini della Sanità a direttori generali, nuova figura di manager pubblici, creata dalla riforma.

«La scelta di accorpare le Usl presenta aspetti positivi e negativi - dice l'amministratore straordinario della Usl di Dronero, Maria Bramardi -. Probabilmente consentirà risparmi, ma rischia di veder concentrata sugli ospedali la distribuzione delle risorse economiche, lasciando sguarniti i servizi sul territorio, che invece hanno rappresentato la parte più importante della riforma sanitaria. Insomma c'è da temere che le realtà più deboli siano ulteriormente penalizzate, quando, al contrario, per un servizio come quello che riguarda la salute dei cittadini andrebbe fatta attenzione, puntando anche sulla prevenzione».

«Il clima di incertezza cui siamo costretti a lavorare - aggiunge l'amministratore dell'Usl di Borgo, Renato Ariaudo - non consente certo di fare programmazioni serie sui servizi. Basti pensare che da quasi due anni, in vista dell'accorpamento sembrava immediato e che invece ha continuato a essere rimandato, non ci è stato possibile sostituire gran parte del personale che è andato in pensione. Al là delle divisione delle Usl, alla gente interessa che il servizio fornito sia efficiente. Speriamo che finalmente si possa rimettere in moto la macchina della Sanità».

«Sì alla fusione delle Usl - dice l'amministratore dell'Usl di Alba, Giovanni Monchiero -. E' necessaria. E' un processo che tutti dobbiamo sostenere, senza campanilismi e nell'interesse dei cittadini. Per questa ragione dovremo vigilare perché con l'aziendalizzazione dei nosocomi non si vada verso un distacco fra la medicina di base e quella ospedaliera».

Mario Bosonetto

A fianco, la facciata del «S. Croce» a Cuneo destinato a diventare l'unica azienda ospedaliera di livello nazionale della provincia. Sopra (da sinistra) gli amministratori straordinari delle Usl Borgo S. Dalmazzo Renato Ariaudo e di Dronero Maria Bramardi

DALLA GRANDA

Accorpamento della Media ieri bloccata la statale

Prima l'assemblea con persone in piazza Umberto, poi il blocco della statale. Ieri c'è stata nuova protesta contro l'accorpamento della presidenza della Media a quella di Morozzo. Il traffico sulla Cuneo-Mondovì è rimasto bloccato dalle 18 alle 18,45. In precedenza c'erano stati gli interventi del Comitato dei genitori. [b. s.]

RACCONIGI

Dieci milioni con «Gratta e vinci»

Un impiegato di Udine (di cui non si conosce il nome) si è fermato l'altra sera al «Bar Kenya» di Giuseppina Tavella, e dopo aver consumato un caffè, ha acquistato cinque biglitti «Gratta e vinci». Uno di questi gli ha fatto vincere la somma di dieci milioni di lire. [m. b.]

CARAMA

Tentata rapina a un'impiegata

Tentata rapina ieri, poco dopo le 8, ai danni di un'impiegata della ditta «Imballaggi Piemontesi». La donna, uscita dalla filiale dell'Istituto San Paolo di Torino, dove aveva ritirato le buste paga dei lavoratori dell'azienda, è stata avvicinata da un individuo che ha cercato di strapparle la borsa contenente il denaro (venti milioni). La donna ha gridato disorientando il rapinatore, che è fuggito nei vicoli del centro storico allontanandosi poi a bordo di un'auto. [m. b.]

SALUZZO

Un incontro a favore della Fondazione sul cancro

Oggi, nel chiostro dell'abbazia di Staffarda, incontro a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. Alle 19,15, il vicepresidente della Fondazione, illustrerà i lavori per la creazione dell'Istituto tumori, a Candiolo, che dovrebbe entrare in funzione nel 1995. [g. ne.]

[illegible]

Conferenza sulla tutela dei b[illegible]hi dell[illegible]

Promosso dai Comuni di Brondello, Pagno e Castellar e dal Comitato per il bosco di Santa Cristina, stasera, alle 20,30, nel salone della chiesa parrocchiale, incontro sulle proposte per la tutela dei boschi e aree rurali della vallata.

[g. d. m.]

[illegible]

Festa patronale al rione Breo

Stasera, alle 22, per la festa patronale di San Pietro, al rione Breo, concerto in piazza con i «Camarillo». [l. f.]

In 350 hanno firmato la petizione presentata al sindaco di Saluzzo

«Ripulite Villa Aliberti»

Già due omicidi nei locali del vecchio e fatiscente edificio. I residenti nel quartiere hanno paura: «Di notte la zona offre riparo a spacciatori e consumatori di droga»

SALUZZO. E' denunciato, da 350 cittadini, lo stato di degrado di Villa Aliberti e di tutta la zona circostante. L'allarme è contenuto in una petizione, presentata mercoledì sera al sindaco, Roberto Reali. Commercianti, artigiani, pensionati, liberi cittadini residenti nella popolosa zona, ricompresa fra via Savigliano, corso Beato Ancina, via dei Bagni ed altre strade limitrofe, denunciano la situazione «in cui sono costretti a vivere e a operare ogni giorno». Secondo i firmatari della petizione, «si rende indispensabile un'ulteriore e più mirata opera di prevenzione e di costante vigilanza se si vogliono evitare fatti drammatici», come il delitto consumato, lo scorso 17 giugno, nella stessa villa Aliberti, in cui ha trovato la morte Arturo Ferrante. Il fatiscente edificio, di proprietà in parte dell'istituo «San Francesco» e in parte degli eredi della famiglia Aliberti, residenti all'estero, non è nuova a episodi criminosi. In passato si era verificato un altro omicidio. Le spume, a detta dei sottoscrittori del documento, «di uno dei più bei viali della città lasciato, al momento, in stato quasi abbandono». Oltre alle erbacce, si trovano tracce di rifiuti di ogni genere «e le piante sono infestate da parassiti e dalle foglie cade una sostanza gelatinosa che sconsiglia di percorrere il viale».

In una stanza di Villa Aliberti il 17 giugno è stato ucciso a colpi d'accetta Arturo Ferrante (FOTO MASSO)

Il viale risulta impercorribile, di giorno, «è assolutamente sconsigliabile - sostengono i firmatari - la frequenza nelle ore notturne, in quanto il buio totale offre sicuro riparo a spacciatori e consumatori di droga che agiscono completamente indisturbati». [g. ne.]

Da settembre saranno al lavoro su opere socialmente utili

Progetto solidarietà a Fossano per quattordici operai in cassa

FOSSANO. Dal prossimo settembre saranno rimessi all'opera per lavori socialmente utili 14 operai in cassa integrazione straordinaria o in mobilità. Questo progetto è stato approvato l'altro pomeriggio nella riunione della giunta municipale. L'iniziativa è nata da una proposta dell'assessore alla Solidarietà Enrico Guarda. «L'idea - sostiene Guarda - nasce dalle necessità che si sono create di completare la pianta organica. Le persone che verranno saranno con contratto a tempo indeterminato e per l'amministrazione verranno a costare molto meno rispetto alla prassi».

Il progetto prevede complessivamente 14 operai, di cui 10 da utilizzare per 9 mesi e gli altri per 3 mesi di lavoro effettivo. L'orario (36 ore settimanali per i lavoratori in Cigs e mobilità) dovrà avere la stessa articolazione a vigore nei vari settori a cui i dipendenti verranno assegnati.

Per i lavoratori che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale l'orario verrà stabilito dal dirigente della ripartizione a cui saranno impiegati.

Il coordinamento dei lavori, la direzione tecnica e la rilevazione delle presenze saranno svolte dai responsabili dei diversi settori. Per la ripartizione Finanze, si è proposto anche il ricorso allo strumento dei lavori socialmente utili, con l'utilizzo di 4 persone per un periodo di 12 mesi, scelto possibilmente tra le categorie senza indennità previdenziale, con una spesa ipotizzabile di milioni 800 mila annue.

Sono previsti anche 10 posti per la ripartizione Cultura. Personale che verrebbe utilizzato come assistenza materiale ad alunni portatori di handicap (trasporto e accompagnamento dei ragazzi). Le ore da coprire sarebbero mensili per ciascuno, per un periodo di 9 mesi. La spesa dovrebbe essere di 54 milioni, oltre a Inail e oneri assicurativi. Gli addetti da avviare dovrebbero essere idonea qualificazione professionale e compiti assistenziali. [n. c.]

Disoccupati e in mobilità

DRONERO. Il Centro di formazione professionale ha presentato una serie di corsi riservati ai giovani disoccupati e agli iscritti nelle liste di mobilità. Per i disoccupati è previsto l'allestimento di una per il conseguimento della qualifica di operatore meccanico. Il corso, che avrà durata 1000 ore di cui 320 di tirocinio aziendale, prenderà il via il 3 ottobre.

Gli iscritti alle liste di mobilità potranno frequentare il corso di conduttore di impianti automatizzati (600 ore, di cui 160 di stage aziendale), che inizieranno il autunno.

Per informazioni rivolgersi alla sede scolastica in via Meucci 2, telefono 0171 918027. [c. g.]

A CUNEO

In mostra ceramiche di Albisola

La Sala contrattazioni (in via Roma 15 a Cuneo), ospita fino a domenica una mostra di ceramiche artistiche (vasi, piatti, oggettistica), delle aziende artigiane di Albisola. La rassegna, allestita dal «Coligi» di Genova con l'appoggio della Camera di Commercio di Cuneo, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 (FOTONOTIZIA)

DRONERO

Dal 2 luglio una mostra

[illegible] l'estate la biblioteca cambia orario

DRONERO. Lunedì entrerà in vigore l'orario estivo della biblioteca civica. Il calendario prevede l'apertura al pubblico il lunedì (9-12,30; 14,30-19); martedì (14,30-19); mercoledì (9-12,30; 14,30-19); venerdì (9-12,30; 14,30-19); sabato (8,30-12,30).

L'orario estivo resterà in vigore fino al 1° ottobre. La biblioteca civica di Dronero ha sede in via IV Novembre 54, nei locali del «Palazzo Malle». Per eventuali informazioni sui prestiti e sulle iniziative culturali in programma durante i mesi estivi telefonare, orario d'ufficio, allo 0171/918834. Nei locali della biblioteca è in fase di allestimento la mostra «acquarelli, olio, carboncino». La rassegna resterà aperta al pubblico dal 2 al 17 luglio. Saranno esposti lavori realizzati dai partecipanti al corso di pittura che si è svolto nei mesi scorsi a Dronero. [c. g.]

Un'équipe di storici ha riscritto la lotta di Liberazione e proposto biografie di alcuni protagonisti

La «Crc» finanzia otto libri sulla Resistenza

I primi due volumi presentati l'altra sera in municipio a Cuneo

CUNEO. La Cassa di Risparmio «mecenate» di un'opera editoriale senza precedenti: una collana di libri dedicati alla Resistenza cuneese. I primi due volumi e il piano dell'intera opera, sono stati presentati l'altra sera nel salone d'onore del municipio, a Cuneo. Presenti gli autori, i dirigenti della Cassa di Risparmio, il sindaco, amministratori locali, di Provincia e Regione.

L'iniziativa (otto titoli che saranno ultimati entro la primavera '95) è stata presentata da Giacomo Oddero, presidente della Crc. «E' un progetto ambizioso - ha sostenuto Oddero - proposto da un gruppo di esponenti della Resistenza e di studiosi, e fatto proprio dalla banca. A cinquant'anni dalla conclusione della Lotta di Liberazione, era importante evitare che la memoria storica di quel periodo andasse perduta, o fosse circoscritta all'ambiente degli specialisti».

COLLANA STORICA DELLA RESISTENZA CUNEESE

GIOVANNI PAROLA

CUNEO PROVINCIA PARTIGIANA

Il primo dei volumi finanziati dalla Crc

La direzione della Collana (seguita, per la Cassa da Carlo Benigni) è stata affidata a Gildo Fossati con la consulenza di Aldo Alessandro Mola. I primi due volumi, distribuiti l'altra sera a tutti i presenti e che la utilizzerà a scopo promozionale, sono di carattere generale. Si legge nella scheda di presentazione: «Giovanni Parola, autore di "Cuneo provincia partigiana" traccia un quadro complessivo del periodo 1943-'45, descrivendo l'attività di tutte le formazioni. Su "Caratteri della Resistenza cuneese" diversi autori approfondiscono tematiche più specifiche, tra le quali le vicende della comunità ebraica, la formazione del Partito d'Azione, gli internati, il contributo del clero alla Resistenza».

I sei volumi successivi saranno dedicati ai profili biografici dei protagonisti della lotta partigiana nel Cuneese: Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Arturo Felici, Enrico Martini Mauri, Giovanni Barale, Pompeo Colajanni, Detto Dalmastro, Ettore Rosa.

Il direttore della collana, Gildo Fossati, su «Rassegna» sostiene tra l'altro: «Esistono ormai centinaia di opere sulla guerra partigiana nel Cuneese, ma trattano in generale le vicende o di un'unica formazione, o di particolare territorio della provincia. Non è stato pubblicato un testo sulla globalità del movimento partigiano nel Cuneese».

Giacomo Oddero ha concluso la presentazione dell'iniziativa sostenendo: «E' stato detto che è tempo di "pacificazione". Probabilmente è giusto. Ma "pacificazione" non è certo "parificazione" degli ideali. Noi riconosciamo tuttora negli ideali dei ragazzi che salirono in montagna, perché lo sentivano come un dovere, magari senza sapere sino in fondo che a loro era affidata la coscienza civile della Nazione».

Gianni Martini

Finanziato da privati sarà intitolato «Giaco» Morra

Alba, decolla il progetto del museo per il tartufo

ALBA. Un [illegible] del tartufo nella sua capitale storica: l'idea è stata lanciata in un incontro a cui hanno preso parte la «Tartufi Morra» (disponibile a finanziare il progetto), amministratori, rappresentanti delle associazioni trifolau dell'Albese, Astigiano e Monregalese, dell'Ente turismo, della Famija Albeisa, dell'Apt, dell'Ordine dei cavalieri [illegible] tartufo e dei vini di Alba, di Turismo in Langa.

La proposta ha raccolto molti consensi e gli interessati hanno deciso di portarla avanti con uno studio approfondito: Alba potrebbe avere il museo già per la prossima Fiera nazionale di ottobre. La sede sarà in piazza Pertinace (in locali messi a disposizione dallo sponsor). Sarà intitolato a «Giacomo Morra», il mitico «Giaco» dell'Hotel Savona che per primo iniziò, tanti anni fa, a far conoscere il tartufo bianco d'Alba nel mondo.

Gianmaria Bonino, direttore della Tartufi Morra, spiega [illegible] l'iniziativa: «I turisti che vengono ad Alba vogliono conoscere questo prodotto unico. Con il museo si vuole soddisfare il loro interesse». Attraverso filmati, fotografie, illustrazioni e informazioni scientifiche (in più lingue) si cercherà di ripercorrere la storia del pregiatissimo fungo, le sue caratteristiche e i protagonisti della [illegible] trifolao e l'immancabile cane. L'iniziativa, finanziata [illegible] fondi privati, sarà gestita con gli enti pubblici.

I tartufi sono una delle più apprezzate ricchezze della terra langarola

Non è [illegible] stato deciso se dedicare il museo esclusivamente al tartufo bianco d'Alba e del Piemonte o estenderlo anche agli altri tartufi, per un confronto più ampio. Secondo i promotori si tratterebbe della prima esperienza del genere. Secondo il sindaco Enzo Demaria «è una buona idea che merita di [illegible] sostenuta».

Intanto, martedì si riunirà ad Alba (Camera di commercio, ore 20,30) l'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi (ne raggruppa dieci).

Tra gli argomenti all'ordine del giorno la ripartizione dei 125 milioni che la Regione ha da tempo messo a disposizione per lavori di pulizia [illegible] boschi a vocazione tartufigena e per il recupero di aree boschive. Sono state presentate un'ottantina [illegible] domande da parte di proprietari di terreni e trifolao. L'Unione, [illegible] commissioni, dovrà verificare i lavori e inviare una relazione alla Regione per l'assegnazione [illegible] contributi.

Giuseppina Fiori

Studio del Comune sulla situazione nei centri più importanti della «Granda»

A Bra acqua cara ma non troppo

Le famiglie spendono meno (51.360 lire l'anno per 120 metri cubi) di quelle saviglianesi e saluzzesi, molto di più degli utenti cuneesi. Numerose proteste per le bollette «a sorpresa»

BRA. Lo scopo era dimostrare che l'acqua distribuita dalla «Mariani 2000» (la società privata concessionaria del servizio) non è più [illegible] delle media provinciale. Ma i calcoli elaborati - su incarico dell'assessore al Bilancio, Adriano Maccagno - dall'ufficio Servizi appaltati del Comune testimoniano innanzitutto che, nonostante il controllo pubblico, quello dei prezzi dell'acqua potabile è una specie di giungla, con disparità [illegible] sempre giustificate dalla distanza dalle fonti di approvvigionamento e dalla dislocazione delle utenze.

«Ho chiesto al responsabile dell'ufficio - spiega l'assessore - di acquisire dai gestori degli acquedotti dei principali centri della provincia i [illegible] prezzi, sulla tempistica della fatturazione e sulle modalità di calcolo della cosiddetta "prima fascia", corrispondente al consumo a tariffa agevolata, ma che si paga comunque. Con un ottimo lavoro, di cui ringrazio il rag. Tibaldi e i [illegible] collaboratori, i dati sono poi stati disaggregati e riassemblati, in modo da rendere possibile un confronto corretto».

[illegible] emerge che i braidesi pagano l'acqua potabile per usi civili meno dei saviglianesi e dei saluzzesi, un po' di più (51.360 lire l'anno per 120 metri cubi, contro 50.900) degli albesi. Nettamente sfavorevole il paragone con le tariffe di Fossano (31.800 lire per lo stesso periodo di dimensioni analoghe, le bollette arrivano a scadenza diversa e variabile: una volta all'anno ad Alba e a Savigliano, [illegible] sei mesi a Cuneo e a Saluzzo, mentre Fossano «compensa» il basso costo con l'alta frequenza della fatturazione (trimestrale). «Sembra di capire - osserva il dottor Maccagno - che la scadenza annuale sia più congeniale alle gestioni pubbliche: dove gli acquedotti fanno capo non ai Comuni ad aziende municipalizzate, [illegible] a ditte private, l'interesse per la continuità del gettito è maggiore».

L'assessore Adriano Maccagno

Anche sulla determinazione del «minimo garantito» le differenze sono notevoli: a Bra la fascia è di 120 metri cubi (tutti a tariffa «agevolata»), corrispondenti a 120 l'anno: una quantità che scende a 100 a Fossano, a 80 a Cuneo, a 70 ad Alba, a 60 a Savigliano e a Saluzzo (città dove il servizio costa di più in assoluto). «Con questa rielaborazione - conclude l'assessore - siamo riusciti a dimostrare che i concittadini hanno torto quando lamentano che l'acqua è cara». Il fatto è che i braidesi non protestano tanto per il prezzo in sé (c'è anzi chi sostiene che il modo in cui sono calcolati i consumi non penalizza abbastanza gli sprechi), [illegible] per le bollette «a sorpresa» che talvolta si ritrovano a dover pagare - in certe zone periodi - per la mediocre qualità dell'acqua.

Grazia Novellini

Frazioni

Il servizio in arrivo

BRA. Dovranno ancora pazientare, anche se per poco, i frazionisti di Falchetto, Boschetto e Ca' del Bosco, località della pianura braidese, dove l'acqua potabile non arriva. L'esame della delibera per l'estensione [illegible] servizio alle loro case e cascine, che figurava all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì scorso, è [illegible] rinviato per una [illegible] «tecnica»: il Coreco [illegible] ha ancora vistato il bilancio del Comune, con un avanzo del quale gli amministratori intendono finanziare l'opera.

«Nella prossima seduta, prima delle ferie - annuncio l'assessore Adriano Maccagno -, [illegible] no però sicuramente discusse e, credo, approvate sia questa delibera, sia quella relativa al prolungamento fino a località Ronchi, ai confini con Sanfrè, delle reti idrica e [illegible] metano». Con i voti della maggioranza, è invece già «passato» [illegible] Consiglio il progetto per l'estensione del servizio di distribuzione del gas in via Cuneo.

[g. n.]

IN BREVE

FEISOGLIO

Consiglio comunale discute [illegible] sindaco e giunta

[illegible] riunisce stasera [illegible] Consiglio comunale (ore 20,30). E' la seconda convocazione per l'ele[illegible] del sindaco e della giunta dopo le dimissioni, presentate il [illegible] maggio dal primo cittadino, l'architetto Gino Protto. [illegible] l'assemblea non esprimerà un esecutivo entro il 6 luglio prossimo, arriverà il commissario prefettizio. **[g. f.]**

CORTEMILIA

Festa di San Pietro [illegible] ginnaste e karate

Domani è in programma la quarta edizione della festa del borgo San Pietro, organizzata dal Comitato di quartiere e dai commercianti [illegible] il Comune. Nel piazzale del poliambulatorio, dalle 21, si ballerà in compagnia dell'orchestra «I campagnoli» e ci saranno esibizioni di ginnaste, karateki [illegible] [illegible] mancherà la distribuzione di specialità gastronomiche. **[c. o.]**

ALBA

C'è il mercatino dell'antiquariato

Prosegue [illegible] successo in corso Langhe l'iniziativa «Antichità sotto [illegible] stelle» che ripropone stasera, [illegible] ogni venerdì, fino al 23 settembre, le bancarelle [illegible] mercatino dell'antiquariato (ore 20-24). Anche molti negozi rimarranno aperti. **[g. f.]**

ALBA

Alla Materna s'inaugura l'«Estatebambini»

Sarà inaugurato stamattina, nella scuola materna di via Aldo Moro 49 (ore 10), «Estatebambini». Si tratta di un'iniziativa promossa dalla cooperativa sociale «Il Pianeta», aderente al Centro sportivo italiano, [illegible] che viene portata avanti in collaborazione con l'Amministrazione comunale. E' rivolta ai bambini da [illegible] a 7 anni che vengono assistiti, durante [illegible] periodo estivo, da personale specializzato. E' la prima esperienza di «vacanze in città» per gli alunni delle scuole materne. **[g. f.]**

[illegible]

«Sì» all'enoteca del Roero

[illegible] Consiglio comunale ha approvato l'adesione all'enoteca regionale del Roero in via di [illegible] stituzione [illegible] Canale (sono in corso i lavori di ristrutturazione della sede, nell'edificio dell'ex asilo di via Roma). Oltre [illegible] Canale [illegible] Alba ne faranno parte tutti i Comuni del Roero. **[g. f.]**

Concorso comunale d'architettura vinto da 2 giovani cuneesi

Sommariva Bosco restituisce piazza Seyssel agli abitanti

SOMMARIVA BOSCO. Due giovani architetti [illegible] hanno vinto il concorso promosso dal Comune per «ridisegnare» il centro del paese. Il bando dal tema «Riqualificazione ambientale e distributiva delle piazze Vittorio Veneto e Seyssel» era stato lanciato dall'assessore all'Urbanistica Andrea Pedussia «per favorire gli scambi e le relazioni sociali rivitalizzando anche uffici [illegible] negozi». Il progetto messo a punto da Silvia Oberto e Dario Re (entrambi laureati al Politecnico di Torino) è piaciuto di più degli altri quattordici presentati.

«Con la creazione di un parcheggio sotterraneo e due piani interrati - dicono i giovani professionisti cuneesi - si restituisce piazza Seyssel ai pedoni. Sull'area oltre al mercato settimanale sarà possibile organizzare fiere commerciali e manifestazioni culturali, usufruendo di una specifica zona riservata agli spettacoli».

Con l'eliminazione degli spazi di sosta verrà ripristinata piazza Vittorio Veneto. Sono inoltre previsti la costruzione di un edificio destinato a ospitare negozi e uffici con superficie commerciale di circa 1640 metri quadrati [illegible] tre piani e l'ampliamento della carreggiata di via Torino.

Il progetto primo classificato e gli altri elaborati saranno presto esposti in una mostra [illegible] Sommariva Bosco. A quando la realizzazione? «Al momento [illegible] disponiamo delle risorse economiche che ci consentano [illegible] finanziare le opere - conclude [illegible] l'assessore Pedussia -. Cerchiamo, senza impegno da entrambe le parti, eventuali società [illegible] imprese private interessate ad aiutarci». **[r. s.]**

Il progetto vincitore realizzato dagli architetti Silvia Oberto e [illegible] Re (entrambi laureati al Politecnico [illegible] Torino) prevede la creazione [illegible] un parcheggio sotterraneo liberando spazio in superficie

ALBA [illegible]

E' nato «In cerchio»

Contro l'alcolismo per prevenire il disagio

Il professor Gabriele Abrate è presidente dell'associazione albese di volontariato «In cerchio»

ALBA. Si è costituita l'associazione di volontariato [illegible] cerchio», punto di ascolto delle famiglie, delle persone [illegible] problemi di droga altre forme di disagio. Presidente è il prof. [illegible] briele Abrate.

Formata [illegible] persone qualificate, opererà con il Sert (Servizio tossicodipendenze dell'Usl). La sede, in via Vida 1, è aperta da questa settimana: martedì (9,30-11,30), mercoledì (16-18), venerdì (21-23). **[g. f.]**

[illegible]

Domani e domenica

Il weekend della lumaca e dei vini doc

BRA. Un fine settimana gastronomico dedicato interamente alle lumache. E' l'originale iniziativa del ristorante «La contrada», che organizza domani e domenica il «I weekend della lumaca in cucina». Danilo Alessandria (socio della Confraternita della chiocciola) e il giovane chef Silvin Berrino proporranno pranzo e cena (per prenotazioni telefonare allo 0172-423000) dodici portate esclusivamente a base di lumache. «Si inizierà [illegible] la classica frittata - spiegano - e si proseguirà con specialità al verde, in salsa rosa, crespelle, per finire con la lumaca in spiedino e il dolce».

Il costo - «del tutto promozionale», assicurano i gestori - è [illegible] 45 mila lire, comprensivo di vini di qualità, come la «bussianella» di Aldo Conterno, il nebbiolo di Renato Ratti, il moscato di Piero Gatti e il barolo chinato delle cantine Cappellano di Serralunga d'Alba. **[r. a.]**

[illegible]

S'inizia stasera

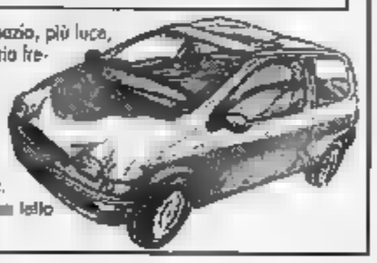
Gare e convegni alla festa in Val Bormida

GORZEGNO. Si apre stasera, alle 21, con una commedia dialettale, la terza edizione della «Festa della Valle Bormida». La manifestazione prevede appuntamenti culturali spettacoli fino a domenica. Domani, alle 9,30, si terrà [illegible] convegno «Tracce di Medioevo e Rinascimento in Valle Bormida» promosso da «Valbormida Viva» di Saliceto. Interverranno docenti del Politecnico di Torino [illegible] esperti [illegible] arte locale. In serata l'area del castello medicevale ospiterà la finale di «Rinascerà», il Festival della canzone in Valle Bormida.

Domenica, alle 10, in municipio, convegno su «La rinascita della Valle Bormida, [illegible] e quando». Interverranno gli [illegible] sessori regionali all'Agricoltura, Ambiente e Sanità. Nel pomeriggio (ore 15) le squadre di 7 paesi si sfideranno nei «giochi della memoria», gare [illegible] abilità ispirate ad antichi mestieri. **[c. o.]**

euroclima
BRA - FOSSANO - CERVERE (CN)
Tel. [illegible]

Metti un tetto apribile sulla tua auto!!
A partire da
L. 390.000 + IVA
personalizzi la Tua auto con
PIU' STILE - PIU' CLASSE - PIU' ELEGANZA
e nel guardarla dall'esterno con il tetto apribile sarà più bella che mai!



Ma non è tutto, metti in moto e percorri alcune centinaia [illegible] metri: avrai più spazio, più luce, più vita e un [illegible] d'aria eccezionale ideale per chi fuma e per chi vuole aria fresca, senza fastidiose turbolenze d'aria create [illegible] finestrini abbassati.
L'EUROCLIMA, oltre alla ventennale esperienza nel campo del condizionamento, della climatizzazione ed [illegible] per autoveicoli, è in grado [illegible] offrire [illegible] apribili [illegible] auto con vetro temperato di [illegible] a NORME EUROPEE e [illegible] anni di garanzia, senza alcuna formalità burocratica: tutto questo assicurando il più alto livello tecnologico unito alla qualità, affidabilità e sicurezza.
[illegible] nostra Officina rimane a Tua disposizione, lista di aiutanti nella scelta di [illegible] tetto apribile tra [illegible] vasto garrano sempre disponibile.

Aria di bianco
EMOZIONI ANCHE NEL PREZZO
SCONTI FINO AL 50%
coin
CUNEO - VIA ROMA 32
LEGGE 19-3-90

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un giovane degli Anni 60 e credo nel valore della [illegible] come esperienza di socializzazione». Così il direttore del [illegible] di Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della casa circondariale di Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituitasi nell'87), che alle 22 proporrà anche un concerto, al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà un repertorio di musica di matrice ska, sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata in collaborazione [illegible] la cooperativa "Zabum Uno". Il primo appuntamento con la musica in [illegible] era saltato per una presa [illegible] posizione dei manager di Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro [illegible] i detenuti, ma il concerto non [illegible] potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto le autorizzazioni del ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza di Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono [illegible] mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da una band di undici elementi, energica e divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri [illegible] un mini Lp di [illegible] brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato il nuovo album «Dainamaita», che rappresenta l'ultim[illegible] espressione della musica innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra estate di danza a Vignale

Una prima a Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione di Vignaledanza. Il Nuovo Balletto di Roma mette in scena «La signora dalle camelie», il celebre romanzo di Dumas divenuto 20 [illegible] dopo trama per la «Traviata» [illegible] Verdi. Il coreografo Giuseppe Carbone ha [illegible] visitato [illegible] testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda umana di Margherita e Armando. Margherita-Violetta assume anche i tratti della Manon di Puccini, in [illegible] spettacolo che rispecchia la società ottocentesca, impregnata di un moralismo che conduce la protagonist[illegible] alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, [illegible] una coproduzione con il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, que[illegible] volta con Astiteatro, Torino spettacoli [illegible] la compagnia [illegible] Nuovo, è in cartellone per domenica. E' «Il tango delle ore piccole», liberamente tratto [illegible] commedia di Manuel Puig, dedicato al celebre interprete [illegible] tango Carlos Gardel. E' per Vignale una novità. Si tratta infatti di una rappresentazione che riunisce le [illegible] spressione dell'arte, musica, teatro e danza, sullo sfondo della storia d'amore fra «Carlito» e Nadia, a ritmo di tango.

Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 21,30. I biglietti (costo 25 mila lire) sono disponibili alle biglietterie di Vignaledanza e [illegible] tutte le agenzie autorizzate. [cr. ro.]

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto [illegible] no questo verdeggiante paese del Basso Biellese [illegible] teatro di una stagione musicale estiva [illegible] invitante [illegible] varia, che ha come scenario il sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola Monte.

Finora si sono avvicendati il Coro di voci bianche Bodra Smiana di Sofia e [illegible] Quartetto di Sassofoni Accademia. Domani sera alle 21,15 [illegible] la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è [illegible] allievo di Franco Gulli [illegible] [illegible] insegna al Conservatorio [illegible] Torino, alternando alla docenza una carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gioca» in casa, perché vive a Salussola: diplomata a Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi di perfezionamento [illegible] è dedicata in particolare alla musica cameristica (con il violinista Mass[illegible] Marin [illegible] [illegible] violoncellista Sergio Patria fa parte del Trio Ghedini).

Il programma di domani è diviso in d[illegible] parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine di quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

Si ascolterà subito la «Sonata in la minore» di Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alla «Sonatina n. 3 in sol minor[illegible] di Schubert.

Nella seconda parte [illegible] darà la stura al virtuosismo anche fine a se stesso. E naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato [illegible] famoso tema con variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo e Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano a effetto, la «Tzigane» di Ravel. [l. o.]

Elena Ballario suona a Salussola

A Torino

Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì [illegible] luglio [illegible] si preannunciano di ampio respiro internazionale. [illegible] principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con [illegible] all'ottava edizione, [illegible] svolge sino a fine [illegible] al Teatro Regio. La rassegna di quest'anno, organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e dal Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì 5 al Lyon Opéra Ballet, definita come la migliore compagnia francese di base classica [illegible] di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelia» nella nuova versione firmata dal regista [illegible] coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da [illegible] a 20 mila lire. Repliche mercoledì 6 e giovedì 7 luglio.

La settimana successiva, martedì 12 e mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo del Ballett Frankfurt di [illegible] William Forsythe. Per il resto del cartellone si segnalano la Compagnie Dca guidata [illegible] giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, [illegible] ledì 20 e giovedì 21, e il Ballet National de Nancy et de Lorraine, con ospite Alessandra Ferri sabato 23 [illegible] domeni[illegible] 24 luglio.

Martedì [illegible] si apre anche [illegible] Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Due le sedi: Massimo Uno, via Montebello [illegible] e Lingotto. La prima ospita ogni sera, sino al 9 luglio, gli Eventi Speciali [illegible] [illegible] esempio, la copia restaurata di «Olympia» girato nel [illegible] in occasione delle Olimpiadi di Berlino, [illegible] l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e [illegible] luglio i [illegible] lavori in film e video in concorso. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. [d. ca.]

Si cerca Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale di Ferragosto, in programma per il secondo anno consecutivo allo «Cave» di Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca di completare la sua «formazione». Il concorso di bellezza, da quest'anno senza limiti di età [illegible] aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia [illegible] Novara. S'inizia domani sera al «Jambo» di Cameri, dove si cerca l'erede della borgomanerese Tania Piga, «Miss Bizarro» '93 [illegible] vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 23. A far [illegible] sarà [illegible] prattutto il miglior «make up». Tantissime le richieste di partecipazione pervenute al selezionatore regionale, Luciano Bottero, [illegible] dimostrazione della grande popolarità che riscuote il concorso.

Domenica [illegible] la carovana delle miss risalirà [illegible] Novarese, per spostarsi nell'Ossola, a Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare [illegible] motori. [m. p.]

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. Il comico, con la sua compagnia «Lesitaliense», sarà ospite di Asti Teatro [illegible] domani e domenica [illegible] al palazzo del Collegio, via Carducci 54). Rappresenteranno in prima [illegible] luta per l'Italia «Jubileum» del drammaturgo ungherese George Tabori, [illegible] [illegible] regia di Giampiero Solari. In scena, accanto a «Paolino», ci [illegible] Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco [illegible] surreale, si discosta dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo [illegible] quello dell'evvento del [illegible] ed [illegible] celebrato da uno strano gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti [illegible] un campo [illegible] concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia [illegible] 21,45. Biglietti [illegible] 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 355.723). [c. f. c.]

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa sera [illegible] può alla discoteca «Blu Max été» di Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche [illegible] locale da ballo con la capienza maggiore: può ospitare 1200 persone, grazie a una superficie di 1500 metri quadrati immersi nel verde, tra piante e fiori, con [illegible] quattro tende «a pagoda», e due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutta l'estate al venerdì, al sabato e alla domenica. L'orario di apertura [illegible] alle 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, [illegible] primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. [illegible] allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine [illegible] 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo [illegible] rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - [illegible] permettendo lo zoom sui particolari [illegible] la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

[illegible] Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

[illegible] Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa e spese postali)

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

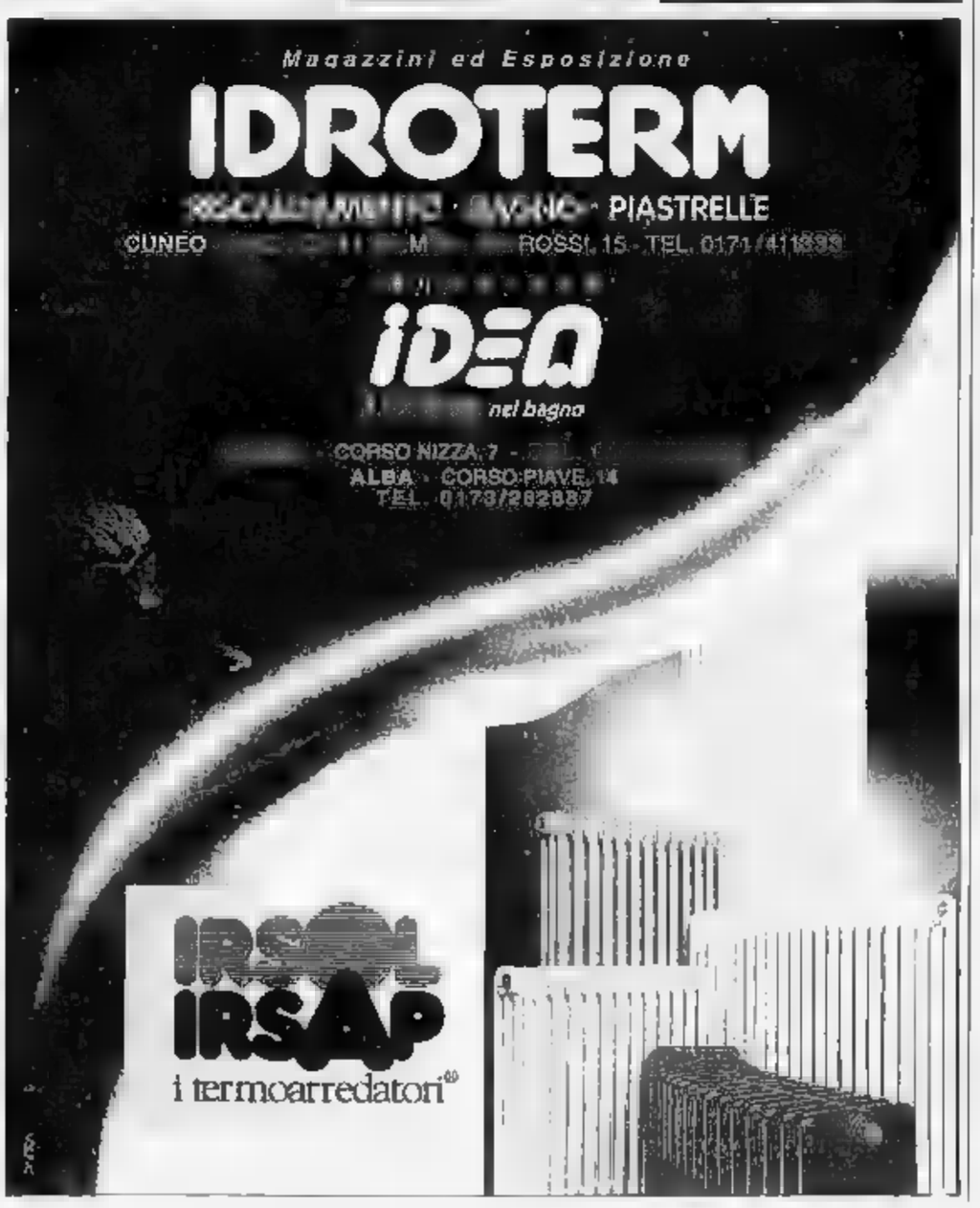
Ritagliare e spedire questo coupon a: [illegible] La Stampa via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656 6493

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
CUPOLE LIDO 2000
QUESTASERA
Sottolestelle
THE RYTHM OF LIFE
Animation group from
[illegible] THE [illegible]
D.J. BAJOTTI
Manicomio music
Selezione for entry

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
[illegible] LIDO [illegible]
QUESTASERA
Sottolestelle
Alliscio
SERGIO PEZZI
Vietato mancare
IL MARE DI CUPOLE LIDO ASPETTA ANCHE TE

AVIS
ALBA
Via P. Sella, 3
Telefono 42335

Magazzini ed Esposizione
IDROTERM
[illegible] PIASTRELLE
CUNEO [illegible] M [illegible] ROSSI, 15 - TEL. 0171/411633
IDEA nel bagno
CORSO NIZZA, 7 - [illegible]
ALBA - CORSO PIAVE, 14
TEL. 0173/282887
IRSAP i termoarredatori



L'itinerario in musica del Fai stasera fa tappa a Manta

Sinfonie nel parco

Una «trilogia» di Haydn per l'orchestra internazionale Cantelli Spirituals il 9 luglio con Francesca Oliveri ■ il «Deep river choir»

Dopo il concerto dell'orchestra «Guido Cantelli», Manta attende gli spirituals della vocalist Francesca Oliveri (nel riquadro)

MANTA. Ancora una volta, ■ ■■■ l'ultima in questa estate, è musica al castello della Manta. Stasera, nel giardino, prenderà posto l'orchestra «Guido Cantelli» in tournée nelle nobili dimore ■■ Fai (il Fondo per l'ambiente italiano).

La rassegna, realizzata con l'apporto dell'editoriale Giorgio Mondadori, s'intitola «Musica & natura - 6 concerti per 6 monumenti» ed è concepita come ■■ itinerario alla scoperta delle proprietà del Fai. La Manta, fiore all'occhiello del Saluzzese, svelerà i ■■■ segreti ad ■■ pubblico che viene anche da lontano: prima del concerto la cena (ore 20), nel cucinone dalla bassa volta ■ il grande paiolo di rame appeso sotto il camino, introdurrà nel clima tutto particolare di questo castello dall'aria austera e familiare insieme.

Poi, quando sarà già buio, nel parco si leverà il suono dei flauti, viole, violini suonati dai giovani componenti dell'orchestra, una formazione internazionale che raccoglie i migliori diplomati dei conservatori. A finanziare il gruppo, unico ensemble di perfezionamento per giovani musicisti (tra i ■ e i 29 anni) in Italia, provvede un'omonima associazione che, con l'aiuto di aziende e sostenitori, conferisce borse di studio ai giovani prescelti.

L'orchestra eseguirà un programma interamente dedicato ad Haydn nella trilogia sinfonica «Il mattino», «Il mezzogiorno» e «La sera». Dopo questo concerto (ingresso 35 mila, con cena ■■ mila prenotabile all'ufficio del castello), il 9 luglio una ■■■■ di spirituals avrà protagoniste Francesca Olivari ■ il suo «Deep river choir».

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

CUNEO

Sculture al Museo

Con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, l'Ordine degli architetti ■lla Provincia e il Consorzio artigiani del legno, si ■ aperta la mostra «Progetti e territori '93 - 16 capi d'opera realizzati dagli artigiani cuneesi, intagliatori del legno, ferro, vetro». La rassegna, nel Museo civico fino a metà luglio, ■ un momento di confronto tra autori, aziende, estimatori. La ■■■■ è ■■ stata presentata a Verona nelle giornate internazionali dell'arredo, «Abitare il tempo», a cura ■ Elena Arrò, Tony Cordero, Antonia Pintus.

VILLANOVA M.

Chine e disegni

La saletta d'arte, in via Roma 2, espone la mostra permanente di Giovanni Somà, un artista dei più classici eppure sempre creativo, che ha dedicato tutta la vita alla buona pittura. Il maestro ha festeggiato gli 80 anni e circa ■■ di impegnata professione. Molte le tecniche e le esperienze, a cominciare dal paesaggio ad olio, le chine e i disegni e anche le ceramiche, originalissime, che comprovano ■ vivacità stilistica di un autore molto significativo. Sarebbe interessante riunire tutta la sua produzione in ■■■ grande ■■■ stra antologica, magari ■ cura di qualche ente pubblico.

FRABOSA SOTTANA

Dipinti all'aperto

A Miroglio, l'albergo ristorante del Sole, con il patrocinio della Pro loco, promuove la terza estemporanea di pittura per domenica 10 luglio. Il trofeo a tema, «Miroglio e le sue caratteristiche», prevede in un'unica sezione per colore e tecniche miste, senza limitazioni ■ formato ■ senza l'obbligo della timbratura delle tele. La consegna dovrà però avvenire, comprensivo di un'opera di studio, entro le 12 del 10 luglio, mentre è obbligatoria l'iscrizione dalle 7,30 alle 11,30. La premiazione alle 17,30. Informazioni ■■ numeri 0174/244072 o 552441.

CEVA

Scorci estemporanei

Domani si svolgerà la prima rassegna estemporanea di scorci cebani. La timbratura delle tela avverà dalle 9 sotto l'ala del municipio. Il pubblico, nei giorni seguenti, assegnerà giudizi di preferenza sino a stilare una classifica dei prescelti: premiazione il 9 luglio alle 17.

SAVIGLIANO

Paesaggi

Alla galleria Arte 80, in via Cervia 19, sta per concludersi la personale del ■■■■ Carlo Pirotti, pittore apprezzato per le sue vedute paesaggistiche mai scontate, oppure nella memoria di tutti.

■■■■

Foto nel castello

Al Castello chiude il ■ luglio una singolare rassegna di fotografie di Lorenzo Avico ed Elisa Giaccardi. Un'espressione altamente professionale ■■ anche didattica per Avico, artista affermato ed anche stampatore, per la Giaccardi un'indagine continua sia per quanto riguarda la sua formazione, ■a ■■ evoluzione nella pura ricerca fotografica.

GIORNO E NOTTE

BUSCA

Rock, folk e blues

Stasera, nel parco della Resistenza attiguo al municipio, dalle 21,30, concerto dei «Fuorirorario» che proporranno rock; «Lou Seriol» ■■■ melodie occitane; e «New swing» interpreti del blues.

CUNEO

Canzoni d'autore

Al jazz club, in via Santa Croce 16, stasera, dalle 22, concerto del cantautore Gian Maria Testa (voce e chitarra) e di Pier Mario Giovannone (chitarra).

LIMONE

Sangria party

Stasera, alla «Lanterna», festa d'inizio estate con sangria party animato da due ragazze. Domani, serata organizzata dagli animatori dell'agenzia Coccodà. Ingresso libero.

GARESSIO

Compleanno al pub

«Party ■■■ primo compleanno» allo Zighidà pub stasera, dalle 22,30. La musica proseguirà tutti i venerdì del mese.

FARIGLIANO

Jazz con il quartetto

«Jazz in piazza» stasera presso la cremeria La Fontana, alle 21,30, con ■ «Massimo Epinot quartet». Ingresso libero.

POCAPAGLIA

Catch femminile

Stasera, dalle 20,30, al campo di motocross in frazione America dei Boschi, spettacolo del mago Smith e catch al femminile nel fango.

CERVASCA

Musica e birra

Per il Festival itinerante della birra stasera, dalle 21, in piazza, rock con gli «Anthenora».

BERNEZZO

Suona la band

La «Biologic blues band» animerà stasera il primo appuntamento di «Birra for ever "5"», rassegna organizzata dalla Pro loco in località Fontanassa Magnesia.

Il «Café chantant»

■■■ musicali ■ cabaret con la soubrette

PEVERAGNO. Ultimi tre giorni della rassegna «Assaggi '94» organizzata dalla Compagnia del Birùn. Stasera, alle 21,15, nella Casa Ambrosino, Loredana Lanciano presenta «Arde e cora» (nelle locandine la sua è argutamente sbarrata). Si tratta di uno spettacolo cabarettistico da «café chantant», dove l'autrice, anche protagonista, «metà suffragetta e metà sciantosa, si prodiga in canzoni, finti e slogan eccitanti».

Sabato e domenica, per tutta la giornata, nella frazione Pradeboni, «Gran Festin» con giochi, canti, balli, merenda, mostre, cani, cavalli e mongolfiere. ■ esibiranno, ■■ musiche e danze occitane, gli «Abourasquì», diretti da Roberto De Siena, e la «Ratauere Blu» di Maurizio Giraudo. Conclusione, alle 21, con un Gran ballo liscio con il complesso romagnolo «I musetta». L'ingresso per ogni manifestazione costa 5 mila lire. [b. s.]

LANGHE

Da oggi ■ domenica

A Pedaggera c'è la Sagra del raglio

CERRETTO LANGHE. Alcuni ■■■ fa, ■■ programma televisivo «Portobello», il pubblico doveva riuscire a far parlare un pappagallo. Da oggi a domenica i partecipanti alla prima Sagra del raglio nella frazione Pedaggera di Cerretto Langhe potranno invece tentare di far ragliare un asino. Chi riuscirà nell'impresa (senza toccare l'animale), vincerà un premio a sorpresa.

La prova è la principale curiosità della prima edizione della sagra. Il programma prevede inoltre stasera, alle 21, il concerto rock ■■■ il gruppo «Cattivi abitudini», mentre domani sera ■■ sarà spazio per ■ liscio con «I brav'oma».

Domenica, per l'intera giornata, la piccola frazione ospiterà il mercato. Al pomeriggio (ore 15) ci sarà uno spettacolo di karaoke e la premiazione del concorso di disegno per i bambini. Alle 21, l'esibizione dei «Trelilu» concluderà la sagra. [e. o.]

Madonna dei Fiori

Una serata rock per la festa ■■ quartiere

BRA. C'è anche Paolo Saccardi, reduce con i «complici» della Mike Elavede's Band dai trionfi di Sanscemo '94, tra i partecipanti alla «Notte rock» che, come già l'anno scorso, animerà in questo fine settimana (stasera, domani ■ domenica, alle 20,30 sul piazzale Coop) la festa del quartiere Madonna dei Fiori.

Saccardi intratterrà il pubblico domenica, alternandosi al complesso Body & Soul; il programma di stasera prevede invece l'esibizione ■ vari gruppi molto noti in provincia: Angkor Vat, Alter Ego, Breakin Back, Biotrauma, Crystal Lake, Odissea, e quello di domani: Fabrica Fundy, Alautarchica, Minderime, Linotype, Doni di Natale, Periferia Band.

Quest'ultima formazione è totalmente braidese, mentre di alcuni degli altri complessi sono qualche elemento lo è. Ingresso libero. [g. n.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936

Fiamma — ■■■■ di Peter
Tel. 663.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire ■■■■
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

■■■■ — **Film a luce ■■■■**
Tel. 692.951. ■■.: fer. e fest. 18/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21 Lire ■■■■

ALBA

Eden — **Il rapporto Pelican**
Tel. 353.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 8/9000; rid. 7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

■■■■ — CHIUSO
Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22

BAROLO

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901

■■■■VAGLIENNA

All'aperto — **Mister Hula Hoop**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando ■■■■ messo a capo ■ ■■ gruppo industriale comprende tutti con un'idea geniale — N. V. 1h 52' **Comm.**

■■■■MAZZO — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

BRA

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317

■■■■ — **Film rosso**
Tel. 412.771. Or.: ■■■■ 18/19/20/22 ■■■■
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione terso dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 5000/4000

CANALE

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

■■■■

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 463.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000

DRONERO

Iris — CHIUSO
Tel. 916.393

■■■■ — ■■■■ PER ■■■■
Tel.: 62.407

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

LIMONE

Lux — **Rapa ■■■■**
Tel. 927.534 Lire 6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1860 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'intoccabile Hatu Matu'a. N. V. 1h ■■' **Dramm.**

MONDOVÌ

Bertola — SALA GRANDE: **Film rosso**
Tel. 47.698 Lire 6000/7000 — SALA PICCOLA: **Così lontano, così vicino**

CUNEO

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 5000

■■■■ANTE

Roby — **Impatto Imminente**
Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid.: 3000; ■ri. 5000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua padre N. V. 1h 40' **Thriller**

SALUZZO

Civico — **Uova d'oro**
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Italia — **Carlito's way**
Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SCALDASOLE

Roburent — OGGI ■■■SO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — **Incubo d'amore**
Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/8000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

INGRESSI CON ■■■■

■■■■ — CHIUSO
Tel. 531.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15 Ingresso con tessera

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Orario: 20,25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c. ■. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Ap. 20 fim 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Cheso Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelo.** ■.: 15,30; 18,30; 20,30. 22,30 ■■■ 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo ■■■ ■■■serto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: ■■■: 18,40. 20,40. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Bolto 6. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Brambi 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE g. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30. 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. ■■■■. **Ma dove ■ ■■■ bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blu.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA v. Moncalieri 241. **Geronimo.** ■.: 20,15; ■■■
ETOILE v. ■. Guozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10. 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Vietati m. 14. ■: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20. 20,25. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. 17,20. 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 18,30. 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX. Galleria San Federico. ■ **Beverly ■■■... signori si diventa.** Col. non. vist. Or.: 15.15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi durl... e mesoi** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ■■■ condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Nessuno - L'ultima corsa**, di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: 20,20; ■■.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento** ■■■: 15,30; 17,15; 19; ■■■■: 22,30.
■■■■ Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

■■■■ **REGIO.** 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Copella** di Maguy Marin e il Lyon Opera Ballet; il ■■■■ Frankfurt e le coreografie di Forsythe; **La Compagnia D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il Ballet National ■■■ Nancy. Biglietti. (ore 13-18,30). T. 8815 241/242.
■■■■**NANO.** Riposo.
■■■■ Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30: Compagnia La Goccia in Hair di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con Laura Contardi e Marco Pretin. Biglietti 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Forza Bugar,** cartoni
20 — **Tg5,** telegiornale
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Sallo nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,40 **La città nuda,** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole

18,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri,** att. comedy
20,40 **Il mostro,** film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 — **Balla Italia,** musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
■■ **Orchestra compilation**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadra speciale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Avventura dell'arte moderna**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per...,** rubrica

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini,** cartoni
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Il mago,** telefilm
■■■■ **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta ■■■■ Tv

19,30 **Tg4**
■■■■ **Skazzeske Maria**
20,30 **Julie,** film
22,15 **Tg4 Sola 24 ore**
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
1,30 **Match music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta ■■■■

19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Il pirata e la principessa,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Belle da morire,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Moto!**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione

20,00 **Business news**
20,45 **Special ■■■■**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
20 — **Cartomanzia**
20,30 **Stratega,** film
22 — **O.K. motori,** rubrica sportiva
23 — **Gip Monitor**
0,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
1 — **Karaoke, Dò di testa**
1,30 **L'oro nero di Lomac,** telefilm
2,30 **San Francisco,** film

Rete 9 Tal

19,19 **Il gazzettino liberamente tratto da...**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Boua! Io! che ne pensa?**
21,15 **Com'era verde la mia valle,** film
23 — **Telegiornale 9**

■■■■ Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
■■■■ **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli altri gatti,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Teste rosse,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Andata e ritorno**
23,15 **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso,** magazine
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Domenica si corre la dodicesima Fossano-Colle della Maddalena

Omaggio a Fausto Coppi

Attraverso Cuneo e tutta la Valle Stura i ciclisti arriveranno a quota 1996 metri Partenze dalle 6,15 alle 7,45 in piazza Foro boario. Sulla vetta sosta alla stele

FOSSANO. Partiranno tra le 6,15 e le 7,45 in piazza Foro Boario. Sono i partecipanti alla dodicesima edizione della Fossano-Colle della Maddalena, la gran fondo ■ 100 chilometri che si svolge domenica con l'organizzazione della Comunità montana Valle Stura ■ Demonte, con il Gs «Ciclismo Stampa», il Club «Amici di Coppi» e «La Stampa».

Il percorso della rassegna (100 chilometri complessivi che vuole rendere omaggio ■ Campionissimo attraverserà bivio Villafalletto, Centallo, Madonna de''l'Olmo, Cuneo (corso IV Novembre, corso Monviso, corso Gramsci), via Vecchia ■ Borgo San Dalmazzo, Beguda, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio, frazione ■ Pianche, Sambuco, Pietraporzio, Argentera, Bersezio, fino al Colle della Maddalena.

Lo striscione ■ posto davanti alla stele in onore di Fausto Coppi.

Il cippo in pietra opera dello scultore cuneese Nino Marabotto venne posto il ■ giugno ■ 1982. «Dal quel gi■■ ricordo ■ villeggianti di passaggio e a noi appassionati ■■ bici la famosa cavalcata solitaria del '49 - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" del Comitato organizzatore -. E' un pezzo di leggenda ciclistica divenuta ormai storia: in quegli anni il ciclismo non si misurava in secondi, ma in minuti».

Il condiolese Giovanni Tonelli, detentore dallo scorso anno del miglior tempo (3 ore e 1 minuto) sembra intenzionato a migliorarsi, cercando di contenere nelle tre ore la sua prestazione. «Farà ■ possibile - dicono dal suo seguito dell'Abitare Mac Linea -: ci ha confidato ■ avere nella gambe la forza per ■■■ l'impresa. Dovrà ■■ munque guardarsi da un'agguerrita concorrenza, che farà il possibile per smentire i pronostici della vigilia che lo vedono favorito».

Il primo controllo orario ■ previsto ■ Centallo, sulla statale per Cuneo, davanti al piazzale del Centro del mobile «Fratelli Sereno»; seconda verifica ■ frazione San Rocco Castagnaretta, di fronte al negozio «Tuttociclo» in ■■■ Francia 102. I concorrenti (che riceveranno in omaggio il numero dorsale ■■ la scritta della dodicesima edizione della Fossano-Colle della Maddalena) dovranno arrivare ad alto quota entro le 12,30. Subito dopo a tutti i concorrenti sarà offerto un piatto di spaghetti.

La premiazione ■ svolgerà alle 15 davanti all'albergo del Lago. La prima società classificata riceverà il trofeo «Michelangelo Berardengo», la seconda ■ «Paolo Barbero», la terza l'«Ivo Primatesta» e la quarta il trofeo «Comune Sant'Albano Stura». Ai vari gruppi sportivi iscritti saranno assegnate coppe e sei biciclette messe in palio da «Aurelia Dino» ■ Borgo San Dalmazzo.

«Ci auguriamo che la manifestazione tocchi ■ successo ■■■ scorse stagioni - conclude Tealdi -. Speriamo inoltre che ci ■■ compagni una splendida giornata di sole, per rendere ■■■ dura la fatica dei corridori e permettere a quanti lo vorranno ■■ di seguire le imprese dei protagonisti dai molti punti strategici sparsi lungo tutto il tracciato. Sarà uno spettacolo nel nome di Fausto Coppi, che ■■■ nel cu■■ degli appassionati cuneesi». [l. t.]

Il mito di Fausto Coppi è ancora attualissimo ■■ gli appassionati della «Granda»

Dal sultanato dell'Oman in onore del Campionissimo

La Gran fondo «Fausto Coppi» di ■■ chilometri si disputerà domenica 10 luglio

CUNEO. Ci sarà anche ■■■ delegazione di campioni provenienti dal sultanato dell'Oman alla settima edizione della «Fausto Coppi», la gran fondo di 243 chilometri in programma domenica 10 luglio. Per l'edizione '94 della maratona (alla quale ci si può iscrivere contattando la PromoCuneo, telefoni 0171-698.388 e 697.458) è stato confermato il Gran premio della montagna sui colli dell'Agnello (2741 metri), del Vars (2111) e della Maddalena (1996). Il montepremi della manifestazione è di ■■ milioni di lire, con biciclette, telai, caschi e settimane bianche ■■ sciistici francesi. [r. s.]

ELASTICO

Dopo una buona prova il cuneese è stato battuto per 11-7

Contro il leader ligure Pirero Bellanti lotta ma si arrende

CUNEO. Nell'anticipo della sesta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico, il cuneese Giuliano Bellanti ha provato a fermare la marcia del ligure Marco Pirero, ma, nonostante l'impegno profuso, non ■ riuscito nell'impresa. L'Ipersidis Cuneo è stata battuta in casa dalla Taggese per 11-7 dopo un incontro nel quale non ha mai dato veramente l'impressione di poter ribaltare le sorti della gara.

Pirero e Aicardi hanno confermato anche nello sferisterio cuneese di rappresentare la squadra più in forma del momento e hanno legittimato il primo posto in classifica. L'ini■■ di gara è stato favorevole alla formazione ospite che si è portata ■ condurre per 3-0. La ■■■■ dei ■■■esi non s'è fatta attendere e i fratelli Bellanti sono riusciti a portarsi sotto (2-3).

Nel sesto gioco i padroni di casa hanno avuto una caccia molto favorevole per pareggia■ il conto, ma un errore di Alberto Bellanti è costato il punto. La squadra ospite ha continuato a premere sull'accelera■■ per chiudere la contesa ed ■ andata al riposo sul punteggio ■ 7-3. Dopo la pausa gli spettatori cuneesi hanno assistito al generoso sforzo dei loro beniamini di recuperare lo svantaggio. La rimonta però ■ è arrestata sul 7-6, quando ■ stata sciupata banalmente una ■■■ va possibilità di pareggiare le sorti e di riaprire l'incontro. Riportatisi a distanza di sicurezza (9-7), Pirero e Aicardi non han■■ più ■■■■ nulla a Bellanti, anche perché il battitore cuneese ■ era sfiancato nel ■■■ tentativo di recuperare.

Giuliano Bellanti

In classifica Bellanti r■■■■ a quota 8 sempre in buona posizione per l'ingresso nel girone finale a 5 che designerà i ■■■ finalisti del campionato di serie A. Per quanto riguarda ■■■■ le zone basse della graduatoria, a Pieve di Teco si è giocato il recupero della gara tra Papone (Pro loco Pieve) e Vacchetto (Astor Ceva) che si ■ concluso con ■ vittoria dei padroni di casa per 11-3 (8-2 al riposo). ■ una giornata molto calda, la squadra ligure, trascinata da un ottimo Papone, non ha trovato molta resistenza nella formazione cabana, che appare sempre più sfiduciata e quasi rassegnata alla retrocessione fra i cadetti.

Aldo Scavino

CALCIO

Un nuovo ciclo

S'insedia il direttivo dell'Albese

ALBA. La squadra ■■■■ volta pagina. Dopo alcuni anni ■ traversie societarie che hanno portato la gloriosa formazione langarola alla caduta in Promozione, l'Albese riparte per un nuovo ciclo che si spera possa riportare in alto una delle squadre storicamente più importanti ■■ calcio cuneese.

Oggi s'insedia il nuovo direttivo che ha rilevato la società dalla vecchia dirigenza. Presidente sarà Roberto Ronchi, direttore generale della Vestebe■■ (Gruppo Tessile Miroglio); presidente onorario Fiorenzo Revello, già sponsor azzurro. Del direttivo faranno parte ■■■ che Valerio Borio, Bruno Ferrero, Angelo Domini, Salvatore Marchì, Domenico Nusci, Stefano Gambino ■ Vincenzo Pignatelli. General manager della società sarà Giancarlo Fenocchio, vecchia conoscenza dei tifosi albesi per la lunga militanza azzurra, reduce, come Ronchi, dalla Doglianese. Finora ■■■■ stati ingaggiati Enrico Bonomolli (tecnico) ■ Beppe Bergese (direttore sportivo). [a. s.]

Gp Sport Look

Un successo assegnato «a tavolino»

■■■ Emi Genesio (Tc Cherasco) ha vinto a Montaldo Roero (ventisei tenniste al via) la seconda tappa del circuito «Sportlook», torneo regionale per non classificati. ■ successo della tennista cheraschese è però ■■■■■ «a tavolino» poiché l'altra finalista, Barbara Mas■■■ (Tc Dega Vinovo) ha dovuto dare improvviso forfait per infortunio.

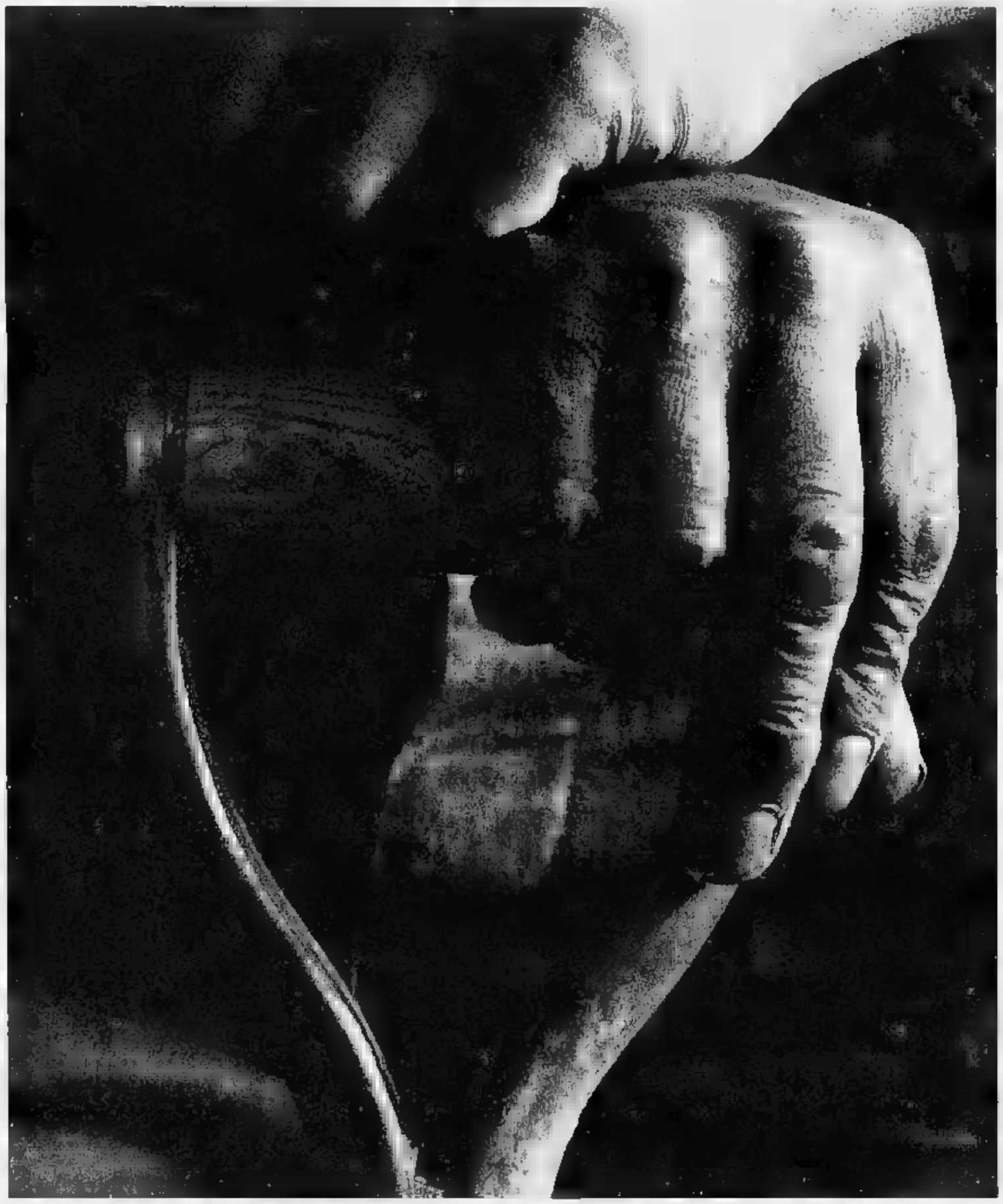
«La vittoria della Genesio, che ha disputato un'ottima fase di qualificazione, è comunque meritata - dice Renato Maunero di "Sportlook" che ha organizzato i tornei -. Peccato però per la Casoli: si sarebbe sicuramente assistito a ■■■ splendida gara finale». Il maltempo ha rallentato lo svolgimento delle gare maschili. Sono ancora ■ corso ■ «tappe» di Bra (84 iscritti) e quella di Montaldo Roero, con sessantotto tennisti al via.

A partire dal ■ luglio il Tc Cherasco (per iscrizioni telefonare allo 0172-422.385) ospiterà gli atti conclusivi ■■■ circuito «Sportlook». [r. s.]

COMUNICATO

La **DRAEL INFORTUNISTICA** comunica i nomi ■■■ vincitori ■■■ **1° CONCORSO ■■■■■

Ritratto Italiano.



SANNA&BRASI

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene; a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia

Venerdì 1 Luglio 1994 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E intanto c'è chi ha chiesto deroghe alle leggi di salvaguardia

Alluvione, rischio Sturla

Filmato degli ambientalisti sui mille misfatti del torrente: argini mai riparati, ostruzioni mai rimosse. Caserme e centri sportivi costruiti sulle aree di espansione

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta gli ambientalisti si presentano con un'«arma» in più. Se le denunce del pericolo imminente non ■■■ bastate ad evitare i disastri alluvionali, per il futuro bisognerà fare i conti con le immagini eloquenti di un video girato dal consorzio Rsta in collaborazione con le associazioni ecologiste.

Il filmato mostra ■ condizioni ■■ torrente Sturla, che con ■ piena dell'alluvione '92 provocò la morte di due persone. L'operatore ha seguito tutto il corso d'acqua nel suo percorso tortuoso sino alla foce. L'occhio della telecamera è impietoso e vale da solo più di mille dibattiti: argini spazzati via dalla furia delle acque e mai più ripristinati, tronchi d'albero e detriti finiti nell'alveo e mai più rimossi.

Dove è arrivata la mano dell'uomo è persino peggio: colate di cemento per realizzare a tratti la copertura del corso, la palificazione nell'alveo, e una serie di edifici costruiti a ridosso degli argini. «Appare evidente che solo un intervento graduale ■ manutenzione territoriale - dice Diddi Besazza, consigliere regionale dei Verdi - può rappresentare la vera assicurazione contro le alluvioni».

Verdi della Regione, Wwf, Legambiente, Pro Natura, insieme al consorzio ricerca e sviluppo tecnologie appropriate «Rsta» hanno preparato uno studio di piano del bacino dello Sturla. Gli ecologisti sottolineano il fatto che sono passati due anni dall'approvazione della legge regionale sulla difesa del suolo ma in Liguria ancora non è stato presentato alcuno dei piani di bacino.

Le principali situazioni a rischio. Lo studio evidenzia, tra l'altro, che la caserma dei carabinieri e lo stadio dello sport di villa Gentile occupano aree alluvionali, che consentivano il naturale espandimento delle acque in piena. Ai numerosi capannoni che sorgono nel tratto terminale del torrente si aggiungono tortuosi incanalamenti d'alveo, con strozzature in prossimità di ponte di viale Cembrano e del ponte dell'Aurelia».

Gli interventi proposti: «Il più urgente è ■ rifacimento della copertura di viale Cembrano. Occorre quindi rimuovere l'ostruzione dell'arcata del ponte alla foce dello Sturla. Rimodellare l'edificio dell'Università, eliminando i pilastri nell'alveo. Allargare l'alveo in diversi tratti. Creare aree di espansione ■■ pressi delle caserme e sotto il ponte di corso Europa».

«Serve subito un piano regolatore generale - incalza Besazza - anche se, a questo proposito, so■■ già emersi alcuni segnali negativi. I Verdi ne indicano tre: la previsione del nuovo carcere nella cava di forte Ratti, una nuova strada lungo l'argine dello Sturla, i progetti ■ nuovi insediamenti in collina.

Spiega Antonio Bruno, consigliere comunale: «Il forte Ratti va recuperato per ■ suo grande valore storico e paesistico. L'a■■ della cava ■ importante ■■ dal punto di vista idrogeologico dei bacini Sturla e Bisagno sia perchè funzionale alla realizzazione del parco dei Forti. Infine, anche soltanto dal punto di vista culturale, pensare ad un carcere che domini l'intera città in una vecchia cava di cemento è a dir poco inquietante».

Ancora più netta l'opposizione alla nuova strada lungo il torrente Sturla. «Sappiamo che è stata chiesta in Regione la deroga dalle leggi di salvaguardia per la difesa del suolo. Non è il caso di perdersi in troppe considerazioni. Diciamo soltanto basta».

Paola Cavallero

Ultimo giorno, ieri, per la tassa sugli immobili

Ici, doppia scadenza assalto alle Poste

Poste superaffollate per Ici e Iciap

GENOVA. Assalto agli sportelli postali in tutta la città per ver■■ l'acconto dell'imposta comunale sugli immobili, l'Ici, per ■ '94. Ieri era anche l'ultimo giorno per pagare l'Iciap, senza incorrere nella mora. Infatti, negli anni scorsi per effetto di varie proroghe il termine era stato spostato a luglio. Quest'anno le due scadenze si sono sovrapposte, provocando non pochi problemi a contribuenti e impiegati degli uffici postali.

Particolarmente sovraffollati nella mattinata gli sportelli della posta centrale ■■ via Dante e dell'ufficio di piazza Tommaso■■ che ■■■ Albaro e parte del centro, dove la coda proseguiva sul marciapiede davanti all'entrata.

I primi segnali dell'affluenza straordinaria agli sportelli si erano avuti qualche giorno fa. La gran parte dei contribuenti ha rimandato l'appuntamento con l'erario sinché è stato possibile. Così i bollettini prestampati per ■ versamento sono rimasti a lungo in giacenza, ma ■ partire dai primi giorni della settimana sono andati a ruba.

La direzione delle poste ■■■ va previsto un potenziamento del servizio, una misura straordinaria che ricorre in casi eccezionali, quali sono tutti grandi appuntamenti con erario comunale e fisco.

Complice anche il caldo, che rendeva ancora più insopportabile l'attesa, si sono viste le solite scene di nervosismo. «Cerchiamo di essere educati con tutti - ammette un impiegato di un ufficio postale del centro - perché questo è il nostro lavoro, ma a volte sono proprio i clienti a dimenticare che noi non siamo responsabili per qualche disservizio e se facciamo rilevare un errore nella compilazione del bollettino di versamento non è certo per pignoleria». [p. c.]

VENTI/VENTITRÉ

NOMINE

Andrea Costa nuovo presidente della Contship Italia

Andamento positivo della Contship Italia spa nel '93, che ha chiuso il bilancio con un utile di 401 milioni (rispetto ai 332 dell'anno precedente). L'utile consolidato del gruppo è stato di 7.007 milioni. L'assemblea degli azionisti, riunitasi ieri, ha inoltre rinnovato il consiglio ■ amministrazione. Il nuovo presidente ■ Andrea Costa. [p. c.]

BORSEGGIO

Scippatore tunisino bloccato dai carabinieri

Sei arresti dei carabinieri nel corso di diverse operazioni. Sono finiti in manette un tunisino di 25 anni bloccato mentre tentava il borseggio di un'anziana ■■ un autobus all'altezza di piazza De Ferrari. Fabrizio De Furia, 25 anni, con l'accusa di tentato furto di un'auto nel centro storico, Aldo C., 17 anni, e un algerino di 20 per tentato furto di un'auto a Sampierdarena, e due extracomunitari colpiti da decreto di espulsione. [p. c.]

PORTO

Da oggi la compagnia Zim scarica ■ Voltri

Oggi la compagnia israeliana Zim inaugura il servizio con il porto di Voltri. E' attesa infatti nella mattinata la prima nave container della compagnia «Zim Argentina». Il prossimo arrivo è previsto per domani, sarà la Zim Barcellona proveniente dalla Spagna. [p. c.]

ESTORSIONE

Carmine Angiollieri scarcerato per decorrenza termini

E'stato scarcerato per decorrenza termini Carmine Angiollieri nei cui confronti era stato emesso l'8 gennaio scorso un ordine di custodia cautelare per estorsione continuata. Nel contempo ■ giudice ha anche rinviato a giudizio Carmine Angiollieri, suo fratello Ciro e ■ cognato Alfredo Leonardi sempre per estorsione. [a. l.]

Per i giudici l'addetto alla spiaggia doveva impedire alla vittima di entrare in acqua

Tuffo mortale, bagnino condannato

Confermata in appello la sentenza per il gestore di uno stabilimento di Cavi di Lavagna. Nell'87 non era riuscito a salvare un sedicenne che si era tuffato nonostante il mare fosse molto agitato. Sei mesi per omicidio colposo

GENOVA. Anche in appello è stato condannato a sei mesi di reclusione con la condizionale il bagnino Vito Eugenio Longoni, 35 anni, accusato di non avere fatto tutto il possibile in modo da impedire che un ragazzo di ■■ anni morisse tuffandosi in acqua nonostante una forte mareggiata a Cavi di Lavagna il 15 giugno del 1987.

Quel giorno, il ragazzo poi deceduto, Fabio De Dominici, insieme ad altri quattro amici, era arrivato allo stabilimento balneare «Lido delle Sirene» verso le 13. I cinque entrarono nello stabilimento senza pagare il biglietto lasciando i vestiti sulle sdrale della terrazza. Il gestore li aveva invitati ad andarsene e allora i giovani erano risaliti sul lungomare, mettendo gli abiti su una panchina e tornando sulla spiaggia.

Lì i ragazzi avevano ripreso a giocare a pallone e quindi il gestore li aveva redarguiti nuovamente, tanto da farli spostare, ma poco dopo erano tornati a giocare sullo stesso tratto di spiaggia all'interno dello stabilimento. Alle 16 ■ 15, per ripulirsi dalla sabbia avevano deci■■ di immergersi in acqua nonostante i marosi. Mentre gli altri erano usciti subito, lo sfortunato ragazzo fu trascinato al largo.

I suoi amici, disperati, domandarono aiuto e dopo 5-10 minuti giunse Longoni. Non aveva a portata di mano il salvagente e andò a prenderlo in cabina. Tornò e si perse ulteriore tempo per srotolare la corda. Intanto a Fabio mancavano sempre più ■ forze. Longoni cercò di afferrarlo ma la presa gli sfuggì. Fabio scomparve tra le onde. Il suo cadavere fu trovato quattro giorni dopo.

Hanno sostenuto i giudici che Longoni, difeso dall'avvocato Maurizio Barabino, doveva sovrintendere alla sorveglianza dei bagnanti sia che fossero clienti dello stabilimento o non avessero pagato l'entrata. E ancore che la bandiera rossa non rappresenta un divieto, ma solo un segnale di pericolo. Insomma il bagnino doveva impedire «nei limiti del possibile» scrive il tribunale, che i ragazzi si tuffassero.

Longoni aveva detto in aula che Fabio e i suoi amici erano passati ■■lla scaletta pubblica, perché i cancelli d'accesso ■ mare dello stabilimento erano chiusi. Ma questo particolare ■ stato giudicato irrilevante dai magistrati.

Attilio Lugli

NOMADI

In città nuovi campi

Nuovi insediamenti di nomadi in città? La notizia proviene da fonte autorevolissima, ■ sindaco Adriano Sansa, che ne ha parlato agli abitanti di Cornigliano, l'altra sera, in un riunione su degrado e alluvione. E ha trovato conferma dall'assessore ai servizi sociali Pippo Rossetti: «Il ministro per la famiglia Guidi ha indicato Genova come uno dei siti per accogliere una parte dei 15 mila nomadi slavi in arrivo nel nostro Paese». La maggioranza non può essere rimpatriata perchè ha il passaporto dell'ex Jugoslavia. A quanto si è appreso, la scelta sarebbe stata ispirata a criteri di equità, visto che in altri Comuni la presenza di nomadi è numericamente superiore. In città, secondo l'associazione Solidarietà nomade, sono circa 300 gli zingari residenti. Altri fanno notare che esistono insediamenti abusivi, difficilmente controllabili. I campi attrezzati sono in via del Pescatori, ■■ via Adamoli e a Bolzaneto. [p. c.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Domani Fiorello è re di Genova

Guida alle manifestazioni di Genova, Tigullio e Ponente. Barry White inaugura ■ Sporting di Montecarlo, Feste ■ Chiavari e Rapallo. ALLE PAGG. 38 E 40

Parlano gli operatori

«Il governo ha fatto a commissariare gli ■■■ portuali»

GENOVA. Il comitato nazionale di coordinamento degli utenti e operatori portuali ha fatto sapere ieri di non condividere l'opposizione di sindaci e presidenti delle province (tra cui Genova) al decreto legge del governo che ha imposto il commissariamento degli enti portuali e delle aziende mezzi meccanici.

«Lo scopo dell'azione del governo - scrivono utenti e operatori - e di evitare una inutile e costosa proliferazione delle autorità portuali, che devono essere limitate esclusivamente a quei porti ove le stesse trovino una giustificazione economico-organizzativa. Oltrechè all'esigenza di rivedere la legge di riforma per adeguarla ai principi sanciti dalla Corte di Bruxelles e ribaditi per cinque volte dalla commissione esecutiva dell'Unione europea. In caso contrario, sarebbe la stessa commissione a intervenire con propria decisione, sostitutiva rispetto a quelle nazionali». [p. c.]

Intervento-choc al Forum di Tursi. Ma da Roma il ministro Fiori tranquillizza

Alta velocità, no allo «scippo»

Uckmar: il destino di Genova si decide altrove

GENOVA. Unito per far sentire la voce della città e dei genovesi al governo Berlusconi. E' il proposito che hanno espresso gli oltre cento partecipanti al forum di ieri mattina a Palazzo Tursi voluto dal sindaco Adriano Sansa. Nei prossimi giorni gli imprenditori avrebbero voluto far pubblicare a loro spese ■■■ lettera aperta ■■ sindaco Sansa al governo per caldeggiare il progetto di collegamento ferroviario ad alta velocità Genova-Milano. Lì ho fermati la replica da Roma del ministro dei Trasporti Publio Fiori, il quale - informato dell'iniziativa - ha assicurato la sua disponibilità a incontrarsi con gli amministratori locali.

La scintilla è scoccata quando Victor Uckmar ha finito ■ suo intervento, che nell'esordio aveva definito «stonato». Il tributarista ha dato la smossa alla platea, sino ad allora troppo silenziosa (e rinunciataria?). Uckmar non ha nascosto la sorpresa nel trovarsi in un dibatti■■ così tranquillo mentre altrove si sta decidendo il futuro della città. «Pensavo di trovare una rivoluzione perché a Roma ci stanno scippando il terzo valico e questo vuol dire la morte della città». Stando alle ultime voci, Genova doveva risultare esclusa a beneficio di Torino (con la linea Torino-Lione, che sarebbe la prima a partire) e Milano. L'intervento immediato di Fiori, che ha fatto sapere che il decreto sull'alta velocità è ancora in bianco, ha smorzato i toni della polemica.

Il sindaco Sansa: no alla rassegnazione

Mancava poco alle quattordici quando il dibattito si è animato. Il forum era cominciato alle 9,30 con il saluto del sindaco Adriano Sansa a una platea nutrita di personalità.

Il sindaco Sansa ha preso spunto dalla vicenda delle acciaierie di Cornigliano per ammonire i concittadini: «E' esemplare delle nostre difficoltà ad arrivare alle decisioni. Il Comune ha preso la sua decisione, ma anche su questo occorre sentire la vostra voce. Noi abbiamo risorse e potenzialità e davanti due alternative: affrontare le questioni oppure lasciarci vincere dalla tentazione della rassegnazione». [p. c.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa
Ghiersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 136

Comunale: Lungomare S. Maria 11

Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Pernigo: via Pescino 2, te. 287.077

RAPALLO
Anglo-americana: Via Matteotti 21, 50.554

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2160, tel. 390.095

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.282

AUTOAMBULANZE

Genova; tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutia:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841; **Gaslini** (pediatrico) tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74 102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.51; **Cogoleto:** tel. 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 903.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 362.161, **Sestri Ligure:** tel. 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paernio, p.le Giusti, Oregina, Mervi, Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paernio, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.506 - 287 596; **Rapallo:** 55 658, 54.474 - 50 048, 55 868, 55 969, 50.917, 50.647; **Zoagli:** 259.395; **Chiavari:** 308.264, 305 522; **Lavagna:** 392 096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41 277 41 [illegible], **Sori:** 700 305

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70 55

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.328/591.697 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Tel. 247.0793 — Sala Dino Campana: CHIUSURA ESTIVA; Sala Agorà: CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 200 549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — Tel. 200 549. Or.: 15,20/17,10/19,20,50/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La troviamo Beverly Hills
di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) - - Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande [illegible] raggiungere Hollywood e ottenere [illegible] cioè un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Cyborg 2
di M. Schroeder, con E. Kolasa, A. Jolie (Usa '94) – Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 16,30/20,30 22,30; fest. 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Una ex indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 580.419 Or.: 19,20/21 22,40; fest. 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dallo scherzo alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,[illegible] — Lire 10.000 (merc. 7000)
Beverly Hills: signori si diventa

Lux — [illegible] 561.601. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. [illegible])
Mr. Wonderful
di A. Mingheila, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo [illegible]ale N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — all'aperto — Ore 21,30 — Lire [illegible]
L'innocenza [illegible]avoro
di J. Ruben, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate. [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.82.96 Or.: 20,30/22,20 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Angie - Una donna tutta sola
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma la perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con [illegible] Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy moglietta, proprietaria [illegible] sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.848. [illegible].: 15,30 — 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — [illegible].: 20,30/22,30; fest. 16 — 17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Una casa tutta per noi

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1. Tel. 582.461 — [illegible].: 21/22,40. fest. 16 ult. 22,40 L. 10.000, merc. 7000
Il ladro dell'arcobaleno
di [illegible] Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Inghi. '93) — Un maggiordomo, [illegible] padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 2 Tel. 582.461 — Or.: 21/22,40, fest. 16 ult. 22,40 L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar a [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3. [illegible] 582.461 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10 [illegible]. merc. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con [illegible] parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
Desideri smarriti

Centra[illegible] — Tel. 580.380
Film [illegible] luce rossa

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

Cristallo — [illegible]
Film [illegible] luce rossa

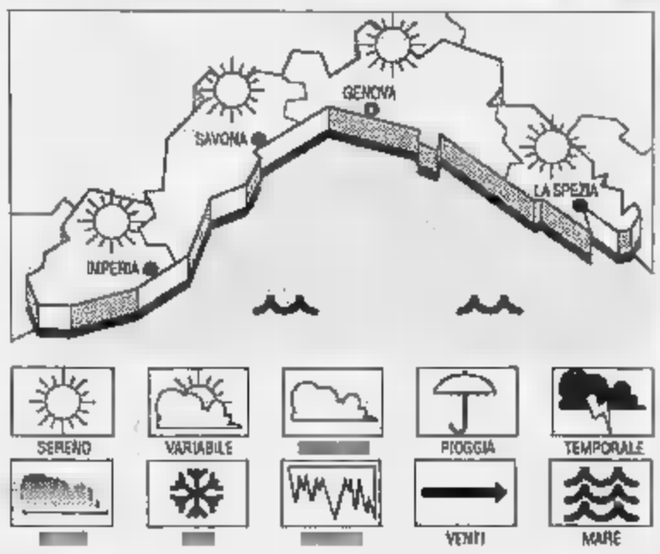
Eldorado — Lire 8.000
Film [illegible] luce rossa

Lumière — Tel. 506.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 683 029 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47 **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi, vento debole-moderato; mare poco mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min 21

[illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5.46 e tramonta alle 21,15. La Luna sorge alle 0,58 e tramonta alle 14,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLE
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy; mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la succulenta viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Arenzano
Arena Italia — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto [illegible] potere, quando viene messo a capo di un [illegible] [illegible]ale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

S. MAR[illegible]
Centrale — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/18,15/20,20 22,20. Lire 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16,05/18,10/20,15 [illegible].20. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 15,15; ult. 22,30 — Lire 6000
CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dallo scherzo alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un r[illegible] ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Di Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Madin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge politici corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
[illegible] erotiche

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
[illegible] dove è andata la mia bambina?
di S. Miniz, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: [illegible] commedia ora una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 385.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva — L. 6000/5000 — Or.: 21,15
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, D. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Colombo — Tel. 646.283. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meltnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Dennis la minaccia
di N. Castle, [illegible] M. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Astor — Tel. 509.87 — Or.: 20/22,30 — L. 6000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

BORGIO [illegible]
Astra — Or.: 21,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

CELLE [illegible] — Or.: 21 — Lire 6000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Corallo — Ore 21 — L. 6000/5000
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kodal (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 6000/5000
[illegible] Irresistibili brontoloni
[illegible] Perla, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, si combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

SPOTORNO
Ari[illegible] — Or.: 21.30 — Lire 7000/5000
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible] N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 21.30 — Lire 9000/7000
Mr Wonderful ☎
di A. Mingheila, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 97.248 — Or.: 21/22.45
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in [illegible] dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

VARIGOTTI
Arena Roma — Tel. — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

IMPERIA

[illegible]
[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
F. T. W. ☎
di M. Karbarnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Imperia — Tel. 22.748 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21,15 — Lire: 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. 20,30/22.30 — Lire: 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: trasterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) — v. Storia - Tel. 400.546 — Or.: 21.15 - Lire 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire: 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20.30/22.30 — Lire: 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] REMO
[illegible] — Or.: 21 — Ingresso a offerta
Saggio [illegible] danza [illegible] di Taggia

Centrale — [illegible].: 15,30; ult. 22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Il ladro dell'arcobaleno

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/6000
Cyborg 2
di M. Schroeder, con E. Kolasa, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

[illegible]
Ariston [illegible] — Tel. 607.070 — [illegible].: 20/22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Mr. Wonderful ☎
di A. Mingheila, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 607.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — [illegible]: 10.000/rid. 6000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Wallis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che gli unici con l'assassinio di suo padre N. [illegible]. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20,20/22,30 — Lire: 10.000/rid. [illegible]
Caduta libera

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20,40/22,40 — Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sykow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21/22,50 — Lire: 10.000/rid. 6000
Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in [illegible] nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — [illegible] RIPOSO — Or.: 15/17/21 — Lire: 5000/rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
-- **COME FARE I DOCUMENTI?** perso o rubato: tempi, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
-- **COME CUCINARE [illegible]** le ricette di Romana Dessi commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL [illegible] 68 0968 (lire 952 al minuto + Iva)

Progetti pronti anche per l'ex Astor: due palestre e il recupero del chiostro

Chiavari riscopre l'area Chiarella

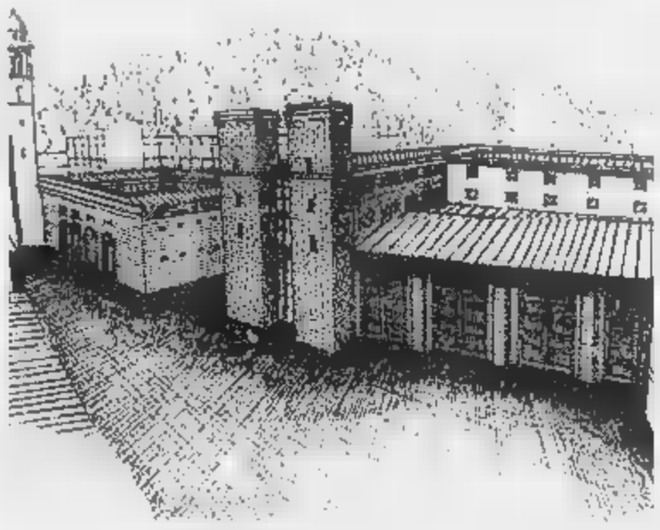
Nel giro di un anno, secondo il sindaco Agostino, la grande «incompiuta» del lungomare sarà espropriata
L'area, 5 mila metri quadrati, sarà destinata a posteggio sotterraneo per 178 auto. Sopra un giardino

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, continua a sfogliare il suo personale «libro dei sogni». A differenza di molti altri suoi colleghi, però, lui strappa le pagine e affida all'ufficio tecnico comunale e ai suoi collaboratori, perchè rendano concreti i suoi desideri (che sono poi quelli della comunità: rendere più bella e funzionale la città).

In ballo, adesso, ci sono due progetti che certo non passeranno inosservati. Li ha illustrati lo stesso Agostino, ieri mattina, in vista della presentazione al Consiglio comunale, prevista per il prossimo lunedì. Il primo, più ambizioso, riguarda il recupero del complesso dell'ex Astor e zone limitrofe. Il secondo riguarda invece un altro autosilo.

Il progetto consiste in un posteggio interrato per 178 auto. Un piano sottoterra, una copertura a verde attrezzato. Dove verrà realizzato? In quell'area di circa 5 mila metri quadrati di proprietà degli eredi Chiarella, situata (e abbandonata) nel tratto più a Ponente del lungomare, prima di piazza Gagliardo. L'area verrà espropriata. Ha detto il sindaco: «Abbiamo proposto agli eredi Chiarella di costruire loro l'autosilo, ma i nostri interlocutori erano invece orientati a realizzare grandi edifici. E a noi questo non stava bene».


Il progetto di recupero del chiostro di S. Francesco, nel cuore di Chiavari

Il progetto prevede anche una nuova strada di collegamento tra via Rizzo e via Valparaiso, così da decongestionare dal traffico piazza Gagliardo e aprire un passaggio per i carichi eccezionali tra la città e il lungomare, l'unico possibile dopo l'attesa inaugurazione del sottopassi in corso di realizzazione sotto i binari della linea ferrata. Tempi di esecuzione? «Entro il prossimo anno, salvo impedimenti. Essendo una variante al piano regolatore c'è di mezzo il nulla osta della Regione».

Un problema, quest'ultimo, che ha già visto il sindaco di Chiavari scendere in rotta con l'ente regionale per l'autosilo di piazza Leonardi e piazza Milano, e che interessa anche il secondo progetto illustrato ieri mattina. Sulle ceneri dell'attuale cinema Astor l'amministrazione costruirà un edificio al cui piano terra troveranno posto due palestre da 900 e 300 metri quadri, al piano sollevato diversi uffici comunali (ci saranno in disposizione 2500 metri quadrati). I lavori riguarderanno anche l'antico chiostro di S. Francesco, un gioiello dimenticato che tornerà a splendere. Verrà ricostruito anche il secondo piano della struttura e verrà recuperata la piazza. «La mia idea è quella di ridare vita all'antico rione detto "Cà du borgu"». Il progetto prevede anche la sistemazione del pianoterra della scuola Mezzini, dove andrà l'archivio generale del Comune, la realizzazione di un posteggio per 160 auto tra il parco di Villa Rocca e piazza dei Cacciatori. In quest'ultimo spiazzo sorgerà un «belvedere». Verrà ritoccato anche il sistema viario della zona (le auto vi confluiranno solo dalla Circonvallazione a monte) e verrà ridisegnato l'assetto del parco Rocca. Costo dell'«operazione Astor»: 8 miliardi.

Fabio Pozzo

IL CONSIGLIO

Regolamenti e interpellanze

Il Consiglio comunale, il prossimo lunedì, sarà chiamato a discutere anche la sostituzione del consigliere comunale Sergio Devisi, dimissionario (entra Giuseppe Mossuti), il nuovo regolamento di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e quello per la tassa sulla spazzatura.

All'ordine del giorno c'è anche la discussione di numerose interpellanze. Vale la pena di aprire una parentesi: sono otto le interrogazioni in elenco, delle quali la più vecchia risale al febbraio scorso, la più recente ad aprile. Quasi tutte sono ormai superate, hanno perso in attualità: una pecca per un Consiglio comunale che vuole rimanere al passo con i tempi. In tema di discussioni, poi, c'è da segnalare anche una lettera a firma del presidente della Regione, Edmondo Ferrero, datata 9 giugno e giunta il 14 dello stesso mese al sindaco Agostino, nel quale si chiede a quest'ultimo il nome del progettista dell'autosilo di corso Assarotti. Pane per i denti affilati del sindaco di Chiavari: a Ferraro, Agostino ha comunicato che da tempo ormai il progetto di corso Assarotti è stato accantonato, e sostituito da quello che prevede la realizzazione dell'autosilo tra piazza Leonardi e piazza Milano. Una svista di Ferrero? **[f. p.]**

TURISMO

Battelli ecologici, chi paga per gli «spazzini del mare»?

SESTRI LEVANTE. PROGETTO per il varo dei battelli ecologici: il Tigullio potrebbe dividersi. E' quanto è emerso dalla riunione tenutasi l'altroieri a Chiavari. A farsi avanti, proponendo una soluzione alternativa a quella comprensoriale, è stata l'amministrazione di Sestri Levante, con l'assessore al Turismo Franco Salmoiraghi.

Ma spiegato Salmoiraghi: «Il nostro Comune è stato promotore dell'iniziativa dei battelli ecologici, deliberando già la quota di spesa di 16 milioni. Ora, se il progetto che dovrebbe vedere uniti i Comuni del Tigullio non decolla, noi siamo pronti a agire per conto nostro, avviando un servizio di pulizia del mare a beneficio soltanto del nostro litorale e, nel caso, anche di quello dei Comuni di Lavagna e Moneglia, ai quali chiederemo di unirsi in una sorta di consorzio».

Un salto indietro. L'operazione battelli ecologici dovrebbe costare circa 200 milioni. Hanno già dato la loro adesione Recco e Camogli, la Camera di Commercio e la Provincia, le Apt di Chiavari e S. Margherita, Sestri Levante, Lavagna, Rapallo e Portofino (questa amministrazione però sarebbe disposta a sborsare, però, solo due milioni).

Prossima dovrebbe essere inoltre l'adesione di Zoagli, mentre sono ancora latitanti le amministrazioni di S. Margherita e Chiavari. I problemi rimarrebbero legati a una presunta difficoltà di budget delle due Apt (la Provincia farà pressioni sulla Regione), ma soprattutto al «forfait» di Chiavari e S. Margherita.

La Provincia si è detta disponibile a coprire la quota di spesa dei Comuni che non aderiscono all'iniziativa (16 milioni per Chiavari e Santa), salvo poi rifarsi sui finanziamenti in procinto di esser stanziati dall'ente provinciale agli stessi, anche per altri settori e capitoli di spesa.

«La riunione è stata rimandata alla prossima settimana, per l'ultima decisione - ha detto Salmoiraghi. Noi abbiamo avanzato richiesta concrete: tempi, mezzi, modalità di attuazione. Se entro la prossima settimana otterremo risposte, abbandoneremo l'idea di un'iniziativa comprensoriale».

Salmoiraghi ha parlato di una sorta di «task force» (pontoni e piccoli battelli, che dovrebbero mantenere costantemente pulito il tratto di mare che bagna le coste sestresi. Così da integrare gli sforzi già intrapresi dalla giunta di Sestri sul fronte ecologico: coccolite in mare e nei fiumi Petronio e Gromolo, la prima spiaggia «sterilizzata» d'Italia, e la squadra di 18 persone che a partire da oggi avranno il compito di tenere pulite le spiagge libere. «Siamo pronti a partire entro una decina di giorni», ha detto l'assessore sestrese. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Danese sorpreso a rubare è arrestato e condannato

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato un danese di 49 anni, Nixel Rainer, mentre tentava di rubare all'interno del bar Due Cantoni al passo del Bracco. Rainer è stato condannato ieri mattina dal pretore a due mesi di carcere con la condizionale. **[f. p.]**

CHIAVARI

Sciopero degli ospedali garantiti i servizi essenziali

Confermato per oggi negli ospedali del Tigullio lo sciopero generale degli operatori sanitari. Verranno comunque garantiti i servizi essenziali. **[f. p.]**

LAVAGNA

«Costruire un nuovo psi» assemblea in via Dante

«Costruire un nuovo e autonomo soggetto riformista». Questo il tema in discussione stasera alle 21 a Lavagna, nella sezione di via Dante, in occasione della designazione dei delegati al congresso regionale numero 18 del partito socialista ligure. **[f. p.]**

CHIAVARI

Aizza il cane contro i vicini donna condannata in pretura

E' finita in pretura una lite tra vicini di casa, provocata da un passaggio contestato, a Carasco, durante la quale Bice Rosa Beratta, 79 anni, il marito Otello, 84 anni, e i figli Giorgio 44 anni, e Roberto, 43 anni avevano aizzato un cane contro Vito Ciaurri e la moglie Dimma Marchi. Durante la lite Vito Ciaurri era stato colpito da una bastonata inferta, pare, da Bice Beratta. Marito e figli sono stati assolti per non aver commesso il fatto. La donna è stata condannata a venti giorni di reclusione con la condizionale. **[f. gr.]**

S. MARGHERITA

Approvato in Consiglio il servizio di scuolabus

Il consiglio comunale di Santa Margherita ha approvato l'altra sera il rinnovo del contratto per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 1994/95. **[f. gr.]**

COGORNO

Aperti a S. Salvatore i corsi delle 150 ore

Sono state aperte dalla direzione didattica del Circolo di Cogorno le iscrizioni al corso d'Italiano e ai corsi delle 150 ore per il conseguimento della licenza elementare e media. **[f. p.]**

Ordinanza della Capitaneria: i pareri sono discordanti

Addio tuffo notturno a Paraggi la spiaggia chiusa dopo le 22

SANTA MARGHERITA. Tempi duri per gli appassionati del tuffo fuori orario che, numerosi, sceglievano la baia di Paraggi per il bagno notturno. Da oggi il piccolo tratto di arenile pubblico vicino ai bagni «Fiore» sarà chiuso dalle 22 alle 7 del mattino successivo.

Lo ha stabilito un'ordinanza il comandante del Circo- di Santa Margherita, Damiano Capurso, che ha così regolarizzato l'orario di accesso all'unico fazzoletto di spiaggia pubblica nella splendida località tra Santa Margherita e Portofino. Il provvedimento è stato assunto dalla Capitaneria di porto in via sperimentale e fino al 15 settembre. Fino a ieri era possibile andare in spiaggia anche dopo il calar del sole. Talvolta l'accesso veniva chiuso con un grosso cancello di legno dai vigili urbani o dai responsabili degli adiacenti bagni «Fiore» che svolgevano questo servizio gratuitamente. Spesso, tuttavia, soprattutto nel periodo estivo, la cancellata rimane aperta al pubblico notturno.

Dice un giovane di Paraggi, Marco Giovannetti: «Non mi sembra giusto privare i cittadini del diritto di fare un bagno di mezzanotte. Soprattutto considerando che chi accede alla spiaggia di Paraggi dal vicino Carillon può tuffarsi in acqua fino alle prime luci dell'alba senza problemi. Si tratta dell'unico tratto di spiaggia pubblica, lungo appena una dozzina di metri, superaffollato di giorno. Sono in molti, quindi, i giovani che approfittano della sera per un bagno in compagnia. Il luogo è ideale e bellissimo. Purtroppo potranno tuffarsi soltanto i vip del Carillon. Il resto della spiaggia sarà per noi giovani off-limits».

La scelta dell'autorità marittima è invece incontrato il favore degli operatori turistici che si erano lamentati più volte per presunti vandali che affollavano la spiaggia.

Problemi anche per la spiaggia di Zoagli. A causa della frana avvenuta al castello Duca Canevaro la Capitaneria di porto ha emanato ieri un'ordinanza che vieta qualsiasi attività, per motivi di sicurezza, per 50 metri tra il moletto di Zoagli e la scalinata congiungente la passeggiata a mare. E' vietato anche il transito pedonale e avvicinarsi dal mare all'area fino ad una profondità di dieci metri dalla costa. Il Comune ha già provveduto a installare i cartelli di divieto di accesso alla spiaggia con transenne che impediscono il passaggio dei bagnanti.

Ieri mattina il comandante Damiano Capurso ha poi presentato l'ordinanza con cui viene disciplinata l'intera area portuale di Rapallo durante i fuochi che cominceranno oggi e si concluderanno domenica sera. Durante l'orario delle manifestazioni è vietato transitare nelle aree portuali. Domenica pomeriggio anche l'ingresso del porto sarà «off-limits» e a regolare l'accesso ci saranno le forze dell'ordine che consentiranno l'entrata soltanto ai veicoli privati diretti nel porticciolo privato Carlo Riva. **[f. gr.]**

IN SCENA A LAVAGNA

Gli studenti della «Don Gnocchi» sul palcoscenico

Gli studenti della scuola media «Don Gnocchi» di Lavagna sul palcoscenico. L'appuntamento è per domani sera alle 21 al Portirato Brignardello, sede delle manifestazioni estive varate da Lavagna. Di scena una storia elettrizzante, dal titolo «Giove (tonante) e Sisifo (il furfante)». Attori protagonisti sono gli alunni delle prime A e C della «Don Gnocchi», che assieme ai loro insegnanti hanno elaborato scenografia, coreografie, musiche. I testi sono di Irma Alfieri e Primi Ratti, le scene di Gisella Brignardello, la musica di Maria Paola Catalanotti, le coreografie di Amelia Locatelli. Consulenza tecnica di Olga Melillo. Nella foto una scena dello spettacolo **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Giovane condannato

Tenta un furto ma è sorpreso dai carabinieri

SANTA MARGHERITA. I carabinieri del nucleo operativo di Santa Margherita l'altra notte hanno sorpreso Walter Simonini, 26 anni, residente a Chiavari, tossicodipendente, mentre stava tentando un furto su un'auto posteggiata nel centro di Rapallo. Il giovane è stato poi giudicato per direttissima in pretura e ha patteggiato una condanna di quattro mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

Sempre i carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato ieri una nomade di 24 anni, Angela Riviera, ricercata per evasione dagli arresti domiciliari da un campo di Torino.

La giovane deve scontare due anni e mezzo di reclusione. E' stata rintracciata al campeggio Miraflores di Rapallo dove viveva insieme ad altri nomadi. Nel weekend i carabinieri intensificano i controlli. **[f. gr.]**

Domani la cerimonia

Primo infiorata a Pra' La Penna e a «Rudy» Lugano

LAVAGNA. Domani si terrà a Lavagna la cerimonia per intitolare la piazza sul lungomare davanti a piazza Milano all'ammiraglio Luigi Durand de La Penne, medaglia d'oro al Valor militare ed eroe di Alessandria d'Egitto. La piazza antistante al parco Lavagna sarà invece intitolata al lavagnese «Rudy» Rodolfo Lugano, medaglia d'argento al valor militare per avere attaccato un piroscafo alla fonda nelle acque del mediterraneo il 14 luglio 1942.

Alle 8,30 raduno davanti al palazzo comunale, alle 9 inizio cerimonia a parco Lavagna, alle 9,30 raduno in piazza Milano e alle 9,45 scoprimento della targa intitolata all'ammiraglio Durand De La Penne. Alla fonda ci sarà il cacciamine «Alghero». Alla cerimonia parteciperà la banda della Marina militare di La Spezia e una rappresentanza dell'equipaggio della nave «Durand De La Penne». **[f. gr.]**

Federazione Tigullio

Si è dimesso Gino Ferrando segretario pds

CHIAVARI. Si è dimesso il segretario della Federazione del Tigullio e Golfo Paradiso del pds, Gino Ferrando. Nel motivare questa scelta, Ferrando ha parlato dell'opportunità di consentire un ricambio nella direzione del partito, così da favorire l'assunzione di responsabilità di nuove energie.

Il tutto, in un «quadro di allargamento del dibattito sulla strategia politica del pds e sulla forma partito». Temi ineludibili, secondo Ferrando, «come dimostrato dal dibattito sulla sostituzione di Occhetto». Ritornando al Tigullio Ferrando dice che è necessario «costruire con le forze sociali e politiche democratiche nuove intese e sperimentare nuove aggregazioni per costituire un'alternativa alle maggioranze di centro destra».

Per queste ragioni, Ferrando ritiene esaurito il suo «compito di direzione politica». **[f. p.]**

SESTRI

Vertice con i tecnici

Ancora proroga per le discariche provvisorie

SESTRI LEVANTE. Sempre più difficile per gli amministratori di Sestri Levante dare un nome al luogo dove dovrebbe sorgere la discarica temporanea per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in attesa dell'impianto di compattamento da realizzare con gli altri Comuni della Val Petronio.

Stamane i capigruppo consiliari incontreranno i tecnici. Si parla di undici siti candidati a diventare discarica. Il difficile sta nel fare digerire la scelta agli abitanti della zona individuata.

Gli amministratori hanno già dovuto far fronte alle manifestazioni di protesta degli abitanti delle frazioni di Montedomenico, S. Margherita di Fossa Lupara e Villa Zerello. Ricordo che anche qualsiasi scelta o che corto daranno filo da torcere al la giunta. Ma la discarica non può aspettare. **[f. p.]**

THE UNIVERSITY OF HUDDERSFIELD
EUROCAMPUS
Study on a 3 year full-time degree course in NICE
BA Marketing
Of Huddersfield University. U.K.
Course opens September 94 to:
Holders of a BAC or equivalent
Both young and mature students.
INFORMATIONS, and admissions EUROCAMPUS, 150 bd des Jardiniers 06200 NICE ST-ISIDORE Tel. 93.29.83.33 Fax 93.29.83.30
YES ! I would like to know more about
SURNAME FORENAME
Address
Country
Send to the UNIVERSITY of HUDDERSFIELD EUROCAMPUS NICE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dopo le dimissioni di Ravera nuove modalità per l'elezione del presidente?

Agricoltori divisi al voto

Cresce la polemica all'Ortofrutticola, spaccatura tra le organizzazioni di categoria
Ultime riunioni per arrivare a una candidatura comune. Le modifiche dello Statuto

ALBENGA. Il mondo agricolo si spacca in due. Da una parte Coldiretti e Confagricoltori, dall'altra UnionE agricoltori che, dopo anni di battaglie comuni, sulla gestione della cooperativa «l'Ortofrutticola». Motivo della spaccatura: un diverso orientamento delle organizzazioni di categoria sulle modifiche allo Statuto. La vicenda prende avvio qualche mese fa quando dal Consiglio direttivo si dimettono, in polemica con il presidente della cooperativa Giovanni Battista Ravera, esponenti della maggioranza composta da Coldiretti e Unione agricoltori. A ruota seguono le dimissioni, con richiesta di azzeramento delle cariche, dei membri della Confagricoltori all'interno del Consiglio d'amministrazione.

Ravera, eletto dall'assemblea dei soci, nonostante fosse in minoranza all'interno del direttivo poteva essere revocato, secondo Statuto, solo dall'assemblea dei soci. Dopo una serie di incontri e trattative il presidente ha accettato di dimettersi e le organizzazioni di categoria hanno proposto di cambiare lo Statuto. Il prossimo presidente non sarebbe più stato eletto dall'assemblea ma dal Consiglio d'amministrazione.

La spaccatura è avvenuta subito dopo. Coldiretti e Confagricoltori hanno premuto il piede sull'acceleratore: oltre a cambiare lo Statuto sulle norme elezione del presidente hanno

L'ex presidente G. B. Ravera

preparato una serie di interventi per modernizzare la cooperativa «l'Ortofrutticola» e proseguire il piano di risanamento economico già approvato dal consiglio. L'assemblea straordinaria è stata convocata per il 26 luglio con, all'ordine del giorno, le modifiche allo Statuto e alla struttura societaria. Per lunedì 8 agosto, invece, è stata convocata l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, che verranno elette già con le nuove regole. L'Unione agricoltori, favorevole alla modifica dell'elezione del presidente, non è però d'accordo sul cambio strutturale. Secondo i dirigenti dell'organizzazione di categoria i cambiamenti verrebbero fatti troppo in fretta, senza il tempo di spiegare ai soci benefici e rischi della ristrutturazione societaria. E, soprattutto, senza risolvere il problema primario de «l'Ortofrutticola», che resta quello dei conferimenti dei soci, ancora troppo bassi rispetto al numero di associati, quasi 1000 agricoltori.

Il piano di ristrutturazione della cooperativa è abbastanza semplice e, in linea di massima, ricalca quanto fatto in diverse cooperative dell'Emilia Romagna. «l'Ortofrutticola», in pratica, verrebbe divisa in tante piccole cooperative satelliti. Alla principale resterebbero le proprietà immobiliari e i debiti, oltre ad un ruolo di coordinamento mentre verrebbero costituite strutture più piccole e autonome, sempre cooperativistiche, per gestire il magazzino concimi, la vendita dei prodotti conferiti, la vendita al minuto. Ogni unità, insomma, avrà la possibilità di muoversi sui mercati in maniera più veloce cercando di sfruttare le opportunità che si possono presentare. Il nome di chi, come presidente, dovrà guidare questa complessa trasformazione è segreto. Coldiretti e Confagricoltori stanno cercando di ricucire lo strappo con l'Unione agricoltori per cercare di presentarsi all'assemblea dell'8 agosto con una lista unica. [s. p.]

Le sagre

Nuove regole per l'estate

ALBENGA. Solo le società sportive e associazioni non a scopo di lucro, compresi i partiti politici, potranno organizzare le sagre gastronomiche.

E' il senso del documento che disciplina questo tipo di manifestazioni, messo a punto dall'assessore al turismo Albenga, Giovanna Nante, dopo una serie di incontri. Ogni associazione potrà effettuare durante l'anno una sola sagra e ogni frazione o borgata potrà ospitare un solo appuntamento gastronomico a stagione.

Anche la durata sarà regolamentata: massimo tre giorni per le sagre gastronomiche organizzate dalle associazioni e dalle società sportive, cinque per i partito politici. Anche a Loano è stato raggiunto un accordo definitivo fra il Comune, gli organizzatori e i rappresentanti di commercianti e dei ristoratori per regolamentare le sagre gastronomiche. Da anni c'erano lamentele per questo tipo di rassegne. In estate ci saranno maggiori controlli amministrativi e sanitari. [a. r.]

UN ANNO DOPO Il bilancio del sindaco Cenere

«Troppi sogni nel cassetto frenati dalla burocrazia»

LOANO. Ci sono troppi progetti nel cassetto di palazzo Doria a Loano, molti interventi pronti solo sulla carta, e non è facile farli partire. Altri, nel caso del porto turistico, rischiano di bloccarsi. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, da poco più di un anno sulla poltrona principale di palazzo Doria, ammette che lo aspetta un impegno arduo anche se l'precedente amministrazione ha messo molta carne al fuoco. Paradossalmente ci sono troppi interventi, pubblici e privati, in corso o pronti ad andare in cantiere.

C'è chi vi legge di inerzia e aver fatto poco, o nulla, in questo primo anno. Risponde Francesco Cenere: «Ci voleva certo tempo per fare ordine. Prima dare il via ai progetti bisogno di vederli. A fine estate partirà finalmente il bocciodromo. Siamo quasi pronti con il piano regolatore generale. Sul porto, anche non si vede, abbiamo passato molto tempo ed abbiamo dovuto impegnare gran parte delle nostre energie. La città è comunque ordinata e pulita. A giorni miglioreremo il servizio di vigilanza con l'aggiunta di 7 vigili urbani stagionali». Cenere ricorda le altre decisioni prese questi mesi dalla sua giunta (ppi, pli, pri): il finanziamento della nuova caserma dei carabinieri (1200 milioni), il completamento del restauro di palazzo Doria, l'istituzione, fra

Il sindaco Francesco Cenere

i primi Comuni in Italia, del difensore civico. Aggiunge: «E' finito il tempo delle bacchette magiche. C'è stata l'elezione diretta del sindaco ma si è cambiato solo l'autista e non la macchina, le difficoltà restano tutte».

I lavori del porto turistico bloccati da un mese per un contenzioso fra privati, l'autosilo privato di via dei Gazzi incompleto da anni, i lavori per il nuovo palarock in località Fey a loro volta fermi, il contenzioso fra il Comune e la San Lazzaro, società che gestisce l'acquedotto accusata di «inadempienza» e i continui litigi in Consiglio comunale. Sono tante le difficoltà che Cenere deve affrontare in piena estate. Dice: «Certo non abbiamo avuto una eredità semplice dalla precedente amministrazione. Abbiamo molta carne al fuoco e di conseguenza anche tanti problemi. Mi dispiace per il rapporto di ostilità con le opposizioni, non credo sia per causa nostra».

Francesco Cenere ha scelto di fare il sindaco a tempo pieno. Da un anno è in aspettativa dalla scuola per ragionieri di Loano dove lavorava in segreteria alle dipendenze della Provincia. Si assenta da Loano solo per quella che è una sua grande passione. E' giudice internazionale di ciclismo.

Due problemi su tutti mettono a repentaglio l'immagine dell'amministrazione. Il blocco dei lavori del porto (un intervento privato da 80 miliardi) e i litigi con l'amministrazione di Pietra. Grandi ripercussioni potrà avere anche il problema dell'approvvigionamento idrico. L'impresa San Lazzaro, contestata da molti cittadini per il caro-bollette dovrà garantire, già da dicembre, una fornitura sino a 8 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Questo termine non è stato rispettato e ora Loano rischia di ripiombare negli anni della crisi idrica o comunque con un'acqua «non buona» e molto cara.

Augusto Rembado

L'assessore all'Ambiente annuncia che sarà una commissione regionale a decidere il risanamento

Cairo, miasmi cancerogeni dalla discarica?

Il caldo fa evaporare i solventi sepolti in località Mazzucca

CAIRO M. Sarà una commissione regionale a valutare i rischi ambientali e gli interventi per mettere in sicurezza la discarica abusiva della Mazzucca. Lo rivela l'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, in un documento inviato ai consiglieri comunali. Leoni: «Ci siamo mossi con celerità di fronte all'obbligo di fronteggiare una situazione come quella determinata dalla presenza di rifiuti tossico-nocivi nella zona della Mazzucca».

Le conseguenze dell'inquinamento dell'area, dove sono stati abbandonati almeno 100 mila metri cubi di rifiuti tossici, non hanno provocato problemi di inquinamento all'acquedotto di Cairo. E' l'unico dato positivo emerso dal colloquio tra Alvaro Leoni e il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amadei. Non sono ancora stati consegnati al Comune i risultati della analisi. Si deve attendere il completamento dell'inchiesta della procura della Repubblica di Savona, previsto per la prossima settimana

Conclude Leoni: «Abbiamo richiesto un controllo analitico di tutto il territorio comunale, per evitare in futuro altri problemi come quelli creati dalla discarica della Mazzucca». L'on. Mauro Camoirano, pds, assessore all'Ambiente nel periodo durante il quale il Comune acquisì la proprietà dell'area, ha preso contatti con il ministero dell'Ambiente e con i funzionari della Protezione civile per accelerare i tempi della formazione di una commissione tecnica che suggerisca come porre in sito e fornire indicazioni sul piano di controllo del territorio di Cairo. Interrogazioni e interpellanze stanno per essere presentate da alcuni deputati dei Verdi.

L'Ufficio d'igiene di Carcare e il Presidio multizonale provinciale di Savona, effettueranno la prossima settimana una serie di monitoraggi dell'aria nella zona della Mazzucca. Il fatto che si trovino molti solventi industriali potrebbe causare, con il caldo, emissioni in atmosfera di sostanze cancerogene. Per questo i tecnici che dovranno restare a lungo nella zona della discarica dovranno usare le maschere per evitare di respirare a lungo sostanze velenose.

E' certo che sarà impossibile risanare l'area senza prima rimuovere tutte le sostanze che vi sono state abbandonate. Un primo calcolo dei tecnici che stanno conducendo gli accertamenti ha stabilito che non meno di 10 miliardi per la rimozione e una cifra prossima ai 40 miliardi per il trasporto e la messa in sicurezza di queste sostanze in una discarica speciale, ancora da individuare. [e. m.]

A Cairo il progetto ritorna d'attualità

L'area dei lavatoi come parcheggio

CAIRO M. Mancano i parcheggi e è stata scoperta della discarica abusiva della Mazzucca impedirà di realizzare il parcheggio nella zona Oltre Bormida, di fronte al cimitero, già approvato dal Comune, spesa prevista un miliardo. Si tratta di trovare una soluzione alternativa a un progetto che in ogni era stato approvato tra polemiche in Consiglio comunale.

Andrea Garbero, capogruppo psi, rilancia l'idea di un parcheggio nella zona degli ex lavatoi, in prossimità di piazza della Vittoria.

Spiega: «Il centro storico di soffre per la mancanza di posti auto. Il progetto di usare l'area degli ex lavatoi, a lato della strada Sant'Anna, era già stato discusso dalla precedente amministrazione. Poi si era deciso di scegliere la zona di fronte al cimitero, non più utilizzabile. Per questo intendo proporre alla giuntadi approvare urgenza, le modifiche del caso, la proposta originaria che individua nell'area degli ex lavatoi l'unico punto dove realizzare posti auto vicini centro».

La questione dovrebbe essere discussa al più presto in Consiglio comunale. Questa proposta, lasciata cadere perché l'area risulta difficilmente raggiungibile nei mesi invernali, si scontrerà con quella che individua nella zona di piazza della Vittoria, dove sorge l'edificio pericolante della ex scuola media, da anni abbandonato, l'area adatta a reperire nuovi parcheggi. Si tratta in questo di abbattere l'edificio, anziché trasformalo in sede del Comune, e costruire parcheggi coperti e in superficie insieme a nuovi giardini pubblici.

Il dibattito è aperto e sta dividendo opinione pubblica e amministratori cairesi. Nel frattempo si sono persi alcuni anni, si sono spesi 67 milioni in un piano per la viabilità e parcheggi che dopo tre anni dall'approvazione non è ancora entrato in vigore e i parcheggi continuano a insufficienti. Specialmente la domenica, quando è in vigore l'area pedonale. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Extracomunitari espulsi per commercio abusivo

Due senegalesi e un cittadino liberiano sono stati bloccati ieri sul lungomare di Loano dai vigili, che hanno sequestrato ventina di borse di merce varia venduta dagli extracomunitari senza autorizzazione. I tre sono stati accompagnati in questura per l'espulsione. [a. r.]

CARCARE

Proclamati i vincitori del concorso vetrine

L'8° concorso di vetrine ispirato «Mondo dei sogni e delle paure», è stato vinto da «Canbar abbigliamento»; 2° posto a «Barbero pasta fresca», 3° «Zigo Zago calzature» Premio speciale alla farmacia Giorgi. La proclamazione dei vincitori è avvenuta l'altra sera durante cena dei commercianti [l. b.]

LOANO

Finanziati posti di lavoro per ex tossicodipendenti

Una dozzina di ex tossicodipendenti troveranno un lavoro part-time (3-4 ore giorno per 700 mila lire al mese) in strutture pubbliche e private. E' il risultato del «Progetto Giovani» che il ministero finanziato (300 milioni). Il progetto è seguito dal Cim e dall'Agenzia regionale dell'impiego. [a. r.]

FINALE L.

Cinque mesi di reclusione alla slava accusata di furto

Liliana Mikor, slava di 37 anni, è stata condannata a 5 mesi di carcere con i benefici di legge, per furto. La donna, con due anniche già identificate, avrebbe compiuto il furto in un negozio da Finale. Era stata bloccata dai carabinieri. [a. r.]

LOANO

Per la morte della guardia processo al capo vigilantes

E' accusato di non aver bloccato il giubbotto antiproiettile a una guardia giurata ucisa durante una rapina. Imputato Ammiratore Carlo Alberto Mattioli, 56 anni, di Genova, ieri è stato rinviato a giudizio e sarà processato il 12 ottobre. [m. p.]

In Alta Val Bormida

Boom porcini i primi funghi della stagione

BARDINETO. Il caldo torrido, seguito alle piogge delle ultime settimane, ha di fatto inaugurato con largo anticipo la stagione della raccolta dei funghi anche se solamente in alcuni centri dell'Alta Val Bormida. La stagione entrerà nel vivo a partire da settembre-ottobre, ma i «fungaioli», almeno quelli più esperti hanno già fatto i primi bottini. Nei loro cesti, soprattutto «porcini». E anche quest'anno i cercatori che sceglieranno le zone della Val Bormida, una delle aree più battute non solo dai savonesi, dovranno far richiesta attestazione a munirsi degli appositi tesserini, pena forti sanzioni pecuniarie. Non solo, ma in alcuni paesi come Mallare, dove vi sono due consorzi, si dovrà prestare attenzione a non sconfinare. Per maggiore sicurezza i fungaioli che non vorranno incorrere in sanzioni dovranno acquistare due tagliandi. [l. b.]

CAIRO M.

Polemica in ospedale

Guardia medica inattiva di Spotorno

CAIRO M. Nei mesi di agosto e settembre il centralino unico per le emergenze dell'ospedale funzionerà solo di notte, dalle 20 alle 8 del mattino. Di giorno i tre medici saranno utilizzati per coprire i turni di emergenza medico nella zona di Spotorno.

La proposta, al vaglio dell'ufficio medicina di base di Carcare, sarà approvata nei prossimi giorni. L'Usl savonese ha necessità di trovare medici per i servizi di emergenza e pare sicuro che saranno utilizzati per tale scopo quelli del centralino unico di Cairo.

Gli interessati non sono d'accordo. E' certo che a ottobre il centralino unico di Cairo, come tutti gli altri di questo tipo, sarà abolito nel quadro del progetto di riorganizzazione dell'emergenza, ma i medici in attività a Cairo intendono restare in servizio unicamente in Val Bormida fino a quella data. [e. m.]

CARCARE

Iniziativa del sindaco

Dal magistrato la vicenda del segretario

CARCARE. Sempre più intricata la vicenda legata al trasferimento del segretario comunale, che dopo aver vinto un concorso in provincia di Pisa ha fatto richiesta per tornare a Carcare. Una vicenda che ora è al vaglio della magistratura savonese, dopo che il sindaco, Paolo Tealdi, ha trasmesso la relativa delibera ai giudici, poichè secondo i rappresentanti del ppi, che insieme al pds guidano l'amministrazione comunale, vi sarebbero gli estremi per «presunti abusi d'atti d'ufficio». I popolari, che si erano astenuti dal voto, sollevano dubbi e chiedono chiarezza sul fatto che «per far tornare il segretario, che nel frattempo avendo vinto il concorso era passato di grado, si sia richiesto di far passare di grado l'ufficio di Carcare». In attesa di ulteriori sviluppi e dopo la rinuncia del segretario, ora il servizio è a «scavalco». [l. b.]

Diossina: parla il sindaco

«E' necessario fare luce sull'intera vicenda. Conoscere la verità». Ezio Billia, sindaco di Cengio, invoca chiarezza in merito al documento scoperto dalla procura della Repubblica di Savona secondo cui alcune produzioni dell'Acna presentavano un rischio diossina. Il documento, come noto, si riferisce ad una lettera riservata, datata agosto '92, in cui il presidente dello stabilimento chimico, Alessandro Mattia, chiedeva finanziamenti per risolvere il delicato problema. Se i vertici aziendali e i rappresentanti del sindacato parlano di «boicottaggio» e fanno fronte comune ribadendo, per l'ennesima volta, che «non c'è alcun rischio come confermato da indagini e studi», l'amministrazione comunale vuole «andare sino in fondo». «Il nostro obiettivo è quello di venirne a capo», dice il sindaco che, nella serata di ieri, ha riunito i rappresentanti di giunta per fare il punto della situazione. [l. b.]

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito modifica Variante Generale in itinere P.R.G., modifica art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare»

Il sindaco rende noto che dal giorno 02/07/1994 al giorno 31/07/1994 e cioè per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente orario:
- giorni feriali dalle ore alle ore 13;
- giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12;

sarà depositato nella sede Municipale, ufficio Segreteria, al corso e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di modifica art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare», Variante Generale in itinere PRG.

Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 13 del giorno 30/08/1994, sia Enti che privati potranno presentare osservazioni da redigere in tre esemplari. Al progetto di Variante è altresì unita la domanda del Sindaco pro-tempore di questo Comune, inviata al Signor Presidente della Regione Liguria per l'approvazione del progetto stesso.

Spotorno, li 24 giugno 1994

IL SINDACO Matteo Revera

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

liguria estate

LA STAMPA 1 Luglio 1994 LG 89

Le «Notti spagnole» a Portofino

PORTOFINO. Grande «fiesta» questa sera dalle 21 nella celebre piazzetta di Portofino. Di scena c'è la seconda serata del programma manifestazioni estive varato dal borgo, battezzato «Portofino, porto d'arte». A tener banco è il progetto «Notti spagnole»: in programma una fantasia di danza spagnola dal flamenco al bolero. Protagonisti saranno la ballerina Maria Pagès e il suo gruppo di ballo (quindi cantanti, musicisti e ballerini, diretti da Joaquin Librero) e il Grupo Ciudad de Sevilla, ambasciatore quest'ultimo della danza andalusa nel mondo. Una serata che, come nell'intento degli organizzatori - Comune e associazione culturale il Teatrino - dovrebbe infiammare con caldi ritmi latini la piazzetta e la calata del borgo. La serata proseguirà poi sul molo Umberto I, al ristorante Strainer, con un galà a base di sangria, musica e danza. D'obbligo l'invito e un abito elegante. [f. p.]

Allo Sporting Club monegasco il numero uno della «disco» negli Anni 70

Tre «big», tanto per cominciare

Partenza lanciata per il luglio musicale. Questa sera Barry White a Montecarlo e gli Audio 2 «replicanti» di Lucio Battisti, a Loano. Domani sera a Genova il SuperKaraoke di Fiorello

Gli hit disco-music Anni 70, con Barry White, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Le stupefacenti imitazioni di Lucio Battisti presentate, sempre stasera, dagli Audio 2, ai Pozzi di Loano. E, infine, Fiorello e il suo SuperKaraoke, domani sera, a Genova. Per essere, come la definiscono molti addetti ai lavori, «un'estate scialba, con pochi (e costosi) artisti in giro», l'inizio non è niente male.

L'evento «clou» genovese è sicuramente Fiorello. Dopo tanto penare, per via delle incertezze legate allo spazio dove ospitare il concerto, Fiorello e il suo grande circo canoro sono attesi alle 20,30 in piazza della Vittoria. L'ingresso è libero, ma è consigliabile raggiungere il centro città molte ore prima per assistere allo show. In piazza della Vittoria sono attesi molti ospiti «vip». Fra gli altri, circola anche il nome del ministro della Giustizia Alfredo Biondi.

Barry White canta stasera a Montecarlo. A destra Lucio Battisti (gli Audio 2 propongono ai Pozzi le sue più famose) e Fiorello di scena domani a Genova

Molto gradito il ritorno di Barry White. Il musicista americano farà compiere al pubblico dello Sporting un nostalgico tuffo negli Anni 70 che, discograficamente parlando, Barry White ha dominato a tutte le latitudini. Lo accompagnerà la sua fedelissima Love Unlimited Orchestra. L'ingresso allo Sporting Club di Montecarlo costa 1200 franchi, cena e spettacolo compresi.

L'Open dei Pozzi a Loano ospita stasera Gianni Denzelli ed Enzo Leomporro, meglio conosciuti come gli Audio 2, più famosi come «quelli che cantano come Lucio Battisti». Prodotti e lanciati dal figlio di Mina, Massimiliano Pani, i due napoletani hanno davvero una somiglianza sconvolgente con il grande Battisti. Stesse voci, stessa intonazione, stesso modo di costruire testi e arrangiamenti. Il loro disco, dopo aver spopolato tutto l'inverno in radio e tivù, approda ora sul mercato estivo. Quello di Loano è il primo concerto degli Audio 2 in Liguria e uno dei pochi nazionali. Basti pensare che per alcuni mesi erano in molti a giurare che dietro i misteriosi Audio 2 (la loro foto compare sulla copertina del disco) vi fosse lo stesso Battisti in vena di giocare ancora a fare il «desaparecido» della musica italiana. Gli Audio 2 invece esistono e stasera, scucendo 20 mila lire, possono essere visti e ascoltati a Loano. [m. b.]

Da stasera rassegna di spettacolo e cultura

Villa Faraldi, un mese per mettersi in mostra

VILLA FARALDI. Su il sipario, a Villa Faraldi. Felicemente varcato il traguardo del primo decennio, la rassegna che costituisce una delle più vivaci realtà culturali della provincia di Imperia, inaugura questa sera l'11ª edizione: sarà un mese di spettacoli «diversi», di concerti, di mostre d'arte disseminate com'è consuetudine tra il capoluogo Villa e le frazioni e borgata (Riva, Degilo, Tovo e Tovetto) e, perché no?, di scoperta delle specialità gastronomiche della zona, anche attraverso la novità del Gran Bazar nelle cantine del paese, trasformate in botteghe artigiane con il coinvolgimento degli abitanti, in costume d'epoca.

Il debutto della manifestazione, intitolata quest'anno «Altri segni», e che sapientemente abbina la cultura al turismo, l'intrattenimento alla gastronomia (è una zona di produzione pregiata d'olio d'oliva), è affidato alla compagnia Stilema. Alle 21,30, nel raccolto sagrato di Villa Faraldi, va in scena «Perché», di e con Silvano Antonelli. «E' uno spettacolino aggraziato, una novità alle primissime repliche», riferisce Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il direttore artistico del Festival. Sul palco, un attore, una poltrona, un mucchio di giornali e tante risposte inventate per le strampalate domande poste all'uomo da un invisibile figlio.

Tra gli altri appuntamenti: «Un leggero malessere» di Pinter con il Teatro Ipotesi di Genova (6 luglio), «Mediterraneo» di Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo (8), poesie e canzoni da Spoon River di Assemblea Teatro e del mitico Banco del Mutuo Soccorso (11), i Dedrio e le Sorelle Suburbe (15), «Dei liquori fatti in casa» il Laboratorio Teatro Settimo e la regia di Gabriele Vacis (23) e la Banda Osiris (27). E' una ghirlanda di «chicche», ravvivata ogni dalla degustazione di specialità locali, offerta dalla popolazione. E da oggi il pubblico potrà servirsi di un bus-navetta gratuito (partenza alle 21 da piazza Mameli a Diano Marina, ritorno alle 0,30). [s. d.]

DISCOTECHE

UN DOPPIO APPUNTAMENTO

Dance e musica live il 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Accendi l'estate», la festa è qui

Per partecipare basterà presentare alla cassa il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina
Un altro «coupon» servirà invece per Top Dance: darà diritto ad una seconda consumazione gratuita

SAVONA. «Accendi l'estate» con «Top Dance - Disco Cin Cin», due grandi appuntamenti estivi organizzati da La Stampa, la Confcommercio, con i suoi comitati turismo, commercio e servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo e la collaborazione di Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è il titolo della grande festa che si svolgerà lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale mentre «Top Dance - Disco Cin Cin» è un invito al popolo della notte a brindare con il Silb e La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa, infatti, si potrà ricevere, gratuitamente, la seconda consumazione analcolica.

«Due iniziative importanti, sia per le discoteche che per il turismo. Come Silb vogliamo dimostrare che, uniti, riescono a fare delle cose utili per la Riviera. E soprattutto che i locali da ballo sono posti dove la gente si diverte in maniera sana», spiega Piero Gozzi. «Accendi l'estate» è una festa che coinvolge le discoteche della provincia di Savona. All'interno del parco acquatico «Le Caravelle» (i giochi acquatici, ovviamente, saranno chiusi) verranno creati due punti di attrazione. Il primo, all'«Acquadance», prevede l'esibizione di dj e animazione «disco», il secondo, accanto alle piscine, lo spettacolo dell'orchestra «Audience music live», band specializzata in revival e sudamericana.

Un momento della festa organizzata lo scorso anno, che ha riscosso molti consensi

Partecipare alla festa è semplicissimo. Basterà ritagliare il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina su La Stampa e presentarsi alle casse del parco acquatico. L'inizio della festa è fissato per le 21 e l'invito è per tutti i lettori che abbiano compiuto i 14 anni. Sotto questa età, per problemi di pubblica sicurezza, è impossibile entrare. All'interno del parco funzioneranno punti ristoro mentre per mezzanotte i cuochi della tavola calda hanno voluto inventare la ricetta «Penne Accendi l'estate» offerte a prezzo politico. «Oltre ad essere importante come manifestazione turistica "Accendi l'estate" ha il merito di essere la prima festa organizzata da tutte le categorie turistiche. Un fatto storico che segna un salto di qualità nella mentalità del turismo savonese che finalmente ha capito che uniti si può vincere», commenta Gozzi.

«Top Dance - Disco Cin Cin», invece, ricalca l'iniziativa già organizzata lo scorso anno con successo da La Stampa e il Silb. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando che verrà pubblicato ogni giorno tranne il sabato su La Stampa. Presentandolo in una delle discoteche che partecipano all'iniziativa (il loro nome viene riportato nel tagliando) la seconda consumazione sarà gratuita. «Un omaggio che il Silb vuole fare ai clienti, un brindisi da fare assieme all'estate e al divertimento», spiega ancora Gozzi. Sarà un brindisi analcolico perchè la discoteca sia sempre più un posto dove ci si diverte in maniera sana. Il tagliando da presentare nelle discoteche è quello del giorno d'uscita del giornale. Non si potrà, quindi, usufruire del brindisi gratuito presentando tagliandi dei giorni precedenti. Unica eccezione il lunedì sera dove saranno accettati i tagliandi pubblicati su La Stampa di domenica.

Le discoteche delle province di Genova e Imperia potranno partecipare all'iniziativa segnalando la loro adesione al presidente del Silb Piero Gozzi.

Stefano Pezzini

Savona: prosegue l'iniziativa de «La Stampa» che offre tutti i giorni uno sconto per i viaggi a bordo del «Tritone 2»

In sommergibile per una visita guidata ai segreti del mare

Le partenze dell'affascinante escursione sui fondali dal pontile Enel di Vado

LA STAMPA PRIAMAR 2001

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni all'isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza o presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

1 luglio 1994

SAVONA. Fondale dell'isola di Bergeggi, trenta metri di profondità: luogo ideale per le suggestive immersioni a bordo del «Tritone 2», sommergibile di alta tecnologia.

Si parte tutti i giorni, con cadenza oraria, dal pontile Enel di Vado Ligure e ad ogni immersione le comitive a bordo del «Tritone 2» riescono a controllare l'emozione di trovarsi lì, faccia a faccia con saraghi, donzelle e polpi a condividere, anche se in un «contenitore» protetto e confortevole, la vita degli abitanti e padroni assoluti delle profondità marine. A mezz'ora di viaggio dalle gru imponenti di Vado e dalle enormi boe bianche per le petroliere che fanno rifornimento al porto, sembra impossibile che il mare possa custodire tesori di grande bellezza accessibili, per chi non è esperto in immersioni subacquee, solo a bordo di «Tritone 2».

Arrivato a Savona grazie all'interessamento dell'assessore provinciale Carlo Tomagnini e al consorzio savonese «Priamar 2001», il sommergibile è ormai diventato un punto di riferimento per tutti coloro che desiderino, almeno per una volta, fare un viaggio unico e indimenticabile. Silenziosissimo, a tecnologia avanzata, guidato da due esperti piloti, «Tritone 2» percorre quotidianamente un interessante itinerario nel mondo sommerso dell'isola di Bergeggi. La flora e la fauna del Mediterraneo, degnamente rappresentate nel tratto di mare compreso tra Bergeggi e Spotorno, vengono illustrate ai viaggiatori da un'esperta in biologia marina. E le suggestioni aumentano se le comitive decidono, su prenotazione, di effettuare l'escursione notturna. Prima di salpare a bordo del sommergibile, i passeggeri vengono imbarcati sulla motobarca «Città di Ceriale» che fa la spola tra il pontile Enel di Vado (luogo di partenza) e il «Tritone 2» alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra dell'isola di Bergeggi. La visione a 360 gradi dell'ambiente marino è assicurata da panoramici oblò, mentre su appositi monitor appaiono in sovrimpressione i dati relativi alla profondità e alla temperatura dell'acqua. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; mille lire per militari e anziani oltre i 65 anni.

I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Savona. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila lire nei festivi presentando il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto. [a. z.]

VENERDI' 1 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo tagliando in una discoteche dell'elenco sotto avrete diritto a una consumazione analcolica gratuita

SAVONESE: Il Tennone, Mete di notte
LAIGUEGLIA: L'Onda, La Suerte
ALASSIO: Black Out, Oasi Abissino
CERIALE: La Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO: Manhattan, Scalito, Arcadia, Open Ai Pozzi
PIETRA LIGURE: Disco club Chic, Rajah
FINALE LIGURE: Il Covo, El Porto, Sporting Club
NOLI: Gulliver, Biffo
SPOTORNO: Il Castello
SAVONA: Super pista
CAIRO MONTENOTTE: Symbol
CELLE: Hunnex
VARAZZE: Giovo Rosso, Da Carlin, Nautilus, Bacchetta

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida ai principali appuntamenti di stasera a Genova e sulle Riviere

Notte «live» nel porto antico

La musica di Mister Puma tiene banco sul piazzale delle Feste. Revival Anni Sessanta al Mascherona con i Giganti e Ghigo, ex «spalla» di Celentano. Folklore dell'Appennino alla Villa Serra di Comago

GENOVA. Notte di note, dalla musica classica al rock o reggae, di fuochi artificiali, di operette e spettacoli in piazza.

Cominciamo dalla musica. All'Expo (piazzale delle Feste), alle 21, show di Gianni Briaschi, meglio noto come Mr Puma, geniaccio dell'underground genovese, protagonista tante «incursioni» concerti dei suoi amici Pitura Freska, Mau Mau, Africa United. All'Expo Mr Puma sul serio e si presenta con il primo album della carriera intitolato «Dal circus alla rivelazione». Saranno invece i genovesi Antartica, vincitori «Winner Parade 1993» a chiudere, alle 21, la rassegna «Luci sul forti», a Forte Sperone.

Musica dal vivo, alle 22,30 anche al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi con i Reunion e il loro repertorio tutto Beatles. Molto interessante anche la serata al Mascherona Club, nel centro storico. Ci sono Ghigo, un milione di copie vendute negli Anni 60 «Coccinella», rockman grunge ante litteram, fortunato «spalla» di Celentano, I Giganti e molti altri. Al Mister Do, alla Nunziata, l'appuntamento è con i ritmi tribali.

La musica folk è di scena domani sera a Villa Serra di Comago con I Suonatori delle Quattro Province, mentre l'operetta, domani sera, debutta in piazza Sclesa, a Prà, dove Ernesto G. Oppicelli e Gabriello Mazza presentano «Operetta, Musical e Champagne». Partecipano il tenore Silvano Santagata, il soprano Monica Guagni e il pianista Massimo Elice.

La rassegna sui principali spettacoli di Genova e della riviera si chiude con i fuochi artificiali di Rapallo dove stasera cominciano le «Feste di luglio»: tre giorni dedicati alle celebrazioni religiose della Madonna di Montallegro che ha per baricentro «laico» un'incredibile rassegna di spettacoli pirotecnici. [m. b.]

I Giganti, un mito degli Anni 60

Notti spagnole nel Tigullio

Maria Pagés, un mito del flamenco da Siviglia a Santa e Portofino

SANTA MARGHERITA. Prende il via domani sera sul palco allestito sul lungomare di Santa Margherita la serie di manifestazioni che il Comune ha organizzato in collaborazione Regione «Portofino Porto d'arte». A inaugurare la stagione estiva sammargheritese saranno le note spagnole con «Quadri» di flamenco, bolero, sivigliana, fandongo ed altre danze interpretate dal balletto di Maria Pagès e dal Grupo Ciudad de Sevilla.

Un secondo concerto è in programma lunedì sera intitolato: «Omaggio a Segovia» con il chitarrista Vladimir Mikulka eseguirà in piazza Caprera brani di Villa-Lobos, Ruiz Pipo, Albeniz, Lauro, Tarrega, Barrios. Gli appuntamenti sono alle 21 e gli spettacoli gratuiti.

Ad esibirsi a Santa Margherita per prima sarà Maria Pagès. Nata a Siviglia, la danzatrice comincia a studiare l'arte a quattro anni. A quattordici riceve già il diploma di maestra e, sempre giovanissima, il premio «fine carriera» al Conservatorio Superior de Musica y Escuela de Arte Dramatica y danza de Cordoba. Nel 1981 ha lavorato come solista nel Ballet di Rafael Aguilar prendendo parte a tournée in Francia, Olanda, Germania, Italia e tutta la Spagna. Nel 1984 è entrata a far parte anche della Compagnia di Antonio Gades presentandosi al Teatro Monumental de Madrid. La sua carriera è proseguita con numerosi successi in tutto il mondo fino all'aprile 1990 quando ha deciso di presentare a Siviglia la propria compagnia «Ballet Maria Pagès» con lo spettacolo Sol y Ombra. L'artista ha partecipato anche al film Carmen, La bella Otero, El amor brujo. Hemingway fiesta y muerte.

I cantanti del balletto sono Pepe Leon e Paco del Viso, chitarrista José Antonio Carrillo. Il corpo di ballo è composto da Ana Dominguez, Salud Rodriguez, Immaculada Lopez, Valero, Maria José Peso, Antonio Escobar, Antonio Montin.

Il concerto di lunedì vedrà invece impegnato a Santa Margherita il chitarrista Vladimir Mikulka. Nato a Praga e residente da anni a Parigi. Nel 1970 ha vinto il concorso internazionale di chitarra a Parigi e ha ottenuto numerosi successi durante le sue esibizioni in Giappone, Australia, America del Nord e del Sud dove ha preso parte a eventi musicali come il Bergen International Music Festival, Helsinki Festival, City London Festival. [f. gr.]

Il flamenco fa tappa a Santa

Si riprende stasera con «L'innocenza del diavolo» di Joseph Ruben

Grandi film sotto le stelle

A Villa Doria è già in attività il cinema Nettuno: 80 titoli scelti tra il meglio della passata stagione. Thriller, avventura, nuove proposte. E un omaggio a Fellini

GENOVA. Cambiano maglia gli animatori del Lumière. Chiuso per ferie il cineclub di piazza Martinez, Claudio Schenone e Enrico Gianubilo ripartono subito con la programmazione all'arena estiva Nettuno di parco Fassolo (Villa Doria), a Principe.

L'attività cinema all'aperto di Marco e Paola Cavanna è cominciata nei giorni scorsi e andrà avanti fino a sabato 10 settembre. In totale poco meno di un'ottantina di pellicole.

Come ogni anno, la «griglia» dei film è suddivisa per generi. Al lunedì sera l'appuntamento è con le produzioni d'essai. Ogni martedì toccherà alle pellicole «scandal», poi ci saranno quattro mercoledì dedicati alla famiglia (dal 6 al 27 luglio). Ai giovani autori del cinema italiano il Nettuno riserva il giovedì; per i brividi, con i gialli e i thriller la serata è quella del venerdì.

Le tre novità sono L'albero, il sindaco e la mediateca di Erich Rohmer (giovedì luglio), Younger e Younger di Percy Adlon (martedì 2 agosto) e Raisi di Mario Martone (martedì 23 agosto). Per ricordare Fellini è stato scelto il film La dolce vita, giovedì 8 agosto. La maratona del Nettuno, che è cominciata «Mister Hula Hoop» di Joel Coen con Tim Robbins, prosegue «L'innocenza del diavolo» di Joseph Ruben, con Macaulay Culkin.

Domani serata tocca a «Trappola d'amore» di Mark Rydell, con Richard Gere e Sharon Stone, domenica a «Dave-Presidente per un giorno» di Ivan Reitman, con Sigourney Weaver (domenica 3).

«Crediamo di aver preparato un programma che va incontro alle richieste del pubblico di un'arena estiva come il Nettuno. Un pubblico molto eterogeneo che chiede di vedere (e rivedere) i titoli famosi, ma anche film commerciali come la trilogia di Krzysztof Kieslowsky Film Blu, Bianco e Rosso», spiegano gli organizzatori, convintissimi di bissare il successo degli anni scorsi».

L'ingresso costa 7 mila lire, ridotti 5 mila. [m. b.]

Tim Robbins e «Mister Hula Hoop»

Spettacoli pirotecnici e «sparate» dei Sestieri

Rapallo e Chiavari la festa con i fuochi

RAPALLO. Devozione, rispetto della tradizione e spettacolo: sono questi gli ingredienti delle feste patronali di Rapallo e Chiavari, che iniziano oggi e che terranno banco per tutto il fine settimana.

I programmi delle due ricorrenze ricchi di appuntamenti. Cominciamo con Rapallo, dove alle tre di questa mattina è svolta la tradizionale fiaccolata dei giovani che dal castello sul mare sono andati in pellegrinaggio sino al Santuario della Madonna di Montallegro, alla quale sono dedicati i festeggiamenti.

Alle 8 verrà esposizione la preziosa Arca argentea della Madonna e verranno innalzati i vessilli degli antichi sestieri, ai quali spetterà il saluto alla Vergine.

Alle 10, messa solenne in Basilica officiata dall'arciprete di Rapallo Luigi Annandolesi, alle 16 l'omaggio floreale dei fanciulli alla Madonna, alle un'altra messa celebrata da padre Ghiliardi, alle 21 la liturgia della lode.

A seguire, la parte ludica, con un concerto alle 21,30 al Chiosco sul lungomare dell'Orchestra Nova. Alla stessa ora, nelle davanti alla passeggiata, si svolgerà la fiaccolata subacquea del Circolo Sub Mares di Rapallo. Alle 23, infine, la prima serata del palio pirotecnico che vede in gara gli antichi sestieri città.

Da Rapallo - dove per l'occasione verranno distribuite 10 mila del tabloid «Qui Rapallo» diretto da Emilio Carta il programma delle feste e tutte le informazioni utili - a Chiavari, dove si festeggia la patrona, la Madonna dell'Orto. La parte religiosa festeggiamenti prevede per oggi due messe in cattedrale alle 10,30 e alle 18,30. Alle 21,45, in piazza N.S. dell'Orto, si terrà un concerto della Big Band.

Già questa sera, inoltre, a Chiavari, prenderanno posto lungo le strade del centro le oltre bancarelle della tradizionale fiera che accompagna la festa patronale, e che si apre domani. [f. p.]

Una settimana dedicata alla grande coreografa

Pina Bausch al Comunale con «Orfeo e Euridice»

GENOVA. Inizieranno in settimana le prove di «Orfeo e Euridice», opera-balletto di Pina Bausch da Gluck che il Wuppertaler Tanztheater presenterà in prima nazionale al Carlo Felice il 7 luglio (con repliche l'8, il 9 e il 10 luglio).

Lo spettacolo si avvarrà delle scene e dei costumi di Rolf Borzik; l'Orchestra del Comunale diretta da Peter Gulke, i cantanti principali (che lavoreranno in buca insieme allo strumentale per lasciare il palcoscenico alla gestualità della Bauschi saranno Annette Jahns (Orfeo), Jennifer Frost (Euridice) e Claudia Visca (Amore).

L'arrivo di Pina Bausch a Genova costituisce indubbiamente un avvenimento di grande rilievo che il Comunale festeggerà con diverse iniziative collaterali. In collaborazione con il Goethe Institut già da oggi nell'Auditorium del Carlo Felice verranno proiettate diverse pellicole incentrate sull'artista: basta citare «Walker», l'importante «Café Muller» del 1985 e «Blaubart» dell'84.

Fra gli altri appuntamenti si segnalano il luglio la presentazione di un volume («Pina Bausch, teatro dell'esperienza, danza della vita») di autori vari, a cura di Elisa Vaccarino; l'8 luglio, invece, a S. Maria di Castello un incontro fra la stessa Bausch e il pubblico genovese.

Nata a Solingen nel 1940 da padre e madre pulitechi, Pina Bausch si è formata alla Folkwangschule di Essen, perfezionandosi poi alla Juilliard School negli Stati Uniti. Proprio Oltreoceano ha iniziato sua carriera in diverse compagnie, poi, nel 1961 è rientrata in Germania dove ha avviato la propria esperienza coreografica.

Nel 1973 è stata chiamata a dirigere il Teatro di Wuppertal quale ha realizzato le sue opere più importanti. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12 Sommersola, film con Angie Dickinson, Pinsent; 14 Portobello Road; 16,15 Match Music; 18,45 Calcio sera; 20 Primogiornale; 20,30 American roulette, film con Andy Garcia, Kitty Aldridge; 22,15 Calcio sera (R); 22,30 Primogiornale; 23 Anus, telefilm; 1 Primogiornale (R); 1,30 Calcio sera; 1,45 Match Music.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andre Celeste, telenovela; 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni; 20 Good Times, telefilm; 21,30 Agenzia Liguria; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Oasis, telefilm; 0,15 Documentario; 0,30 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 13 Lo zio d'America, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Arrivederci mamma; 16,50 Crazy Dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Maria Maria, ; 22,30 Tg 8 Notte; 22,45 Salto ; telefilm; 1,25 Notturno Telestar.

TELE ; 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,4 ribelle, telenovela; 8,30 Simon Templar, telefilm; 12 Luci nella notte, rubrica 12,30 Codice segreto, telefilm, 12,45 Perché no?; 13,30 Naturale 13,45 Mezzatinta; 17,15 La ribelle, telenovela; 17,45 Aglio olio e peperoncino; 18,30 Naturale; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Cronometraio terapia; 20 16 La chiave del mistero, film con Stephan Boyd, Woody Strode; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 16 TgA flash news, 16,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Semplicemente Maria, telenomanzo, 18 TgA flash news, 18,10 Victoria, telenomanzo, TgA flash news; 20,30 Briefing sport magazine, 21,15 Semplicemente Maria, telenomanzo; 22 Shopping club

TELEREGIONE: Vendite commerciali; 13 Perché no?; 14 Telegiornale, Vendite commerciali, 17,15 La ribelle, telenovela; Amici animali, 18,30 ; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale; 20,45 La chiave del mistero, film; 23 Telefilm.

AN 14,30 Studio ; 15,30 La vetrina, 16,30 Il futuro; 17,30 Cartone animato; 18 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg . 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Stanlio per il lascio; 22,45 Appuntamento con trigla; 23,45 Tg notte.

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA; 14,30 Junior tv, 19,15 Lo sport, 19,22 Borsa locale; 19,30 TgA; 20 Match music; 20,30 Telefilm; 22,35 L'opinione, 22,40 TgA, incontri, 23,30 Okey motor.

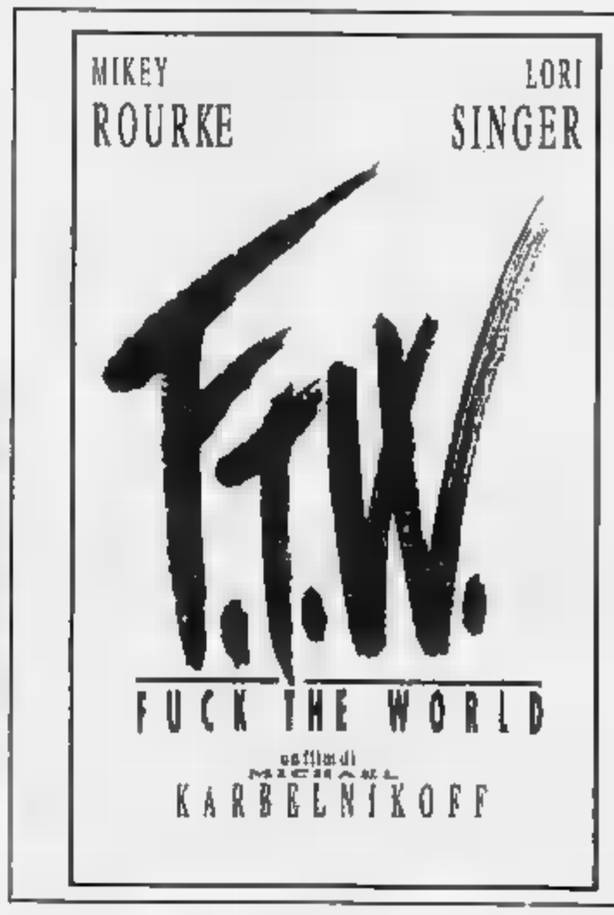
EURO MIXER TV: 14 Liguria news; 14,45 Primus, telefilm 15,15 I ragazzi del ; telefilm; 16,10 Superamici, cartoni; 17,15 Rantzi; 18,45 Tg Genova; 20,30 FBI, telefilm; 23 Liguria ; 23,30 Motor shop; 0,15 FBI, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Luci nella notte, no?, 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,15 La ribelle, telenovela; 18,25 Informazione regionale; 20,40 Il mostro film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, 1 Balla Italia.

RETEMIA: 9 Casa mia; 12 Piacere di conoscervi; 14 Tirati su, giochi; 15 Tu donna; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se lo fossi...; 22,10 100 x 100 donne; 22,30 Primo piano; 2 Notturno per l'Italia.

TELE 7,25 Tele Nord stop; 7,30 Fantaroo, cartoni, 8 Beverly Hillbillies; George, telefilm; 9 Tormento d'amore, 9,30 Proviamo ancora Lanny, telefilm; 10 Il tenente O Hara, telefilm, 11 The Bold Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4; 13,35 La famiglia Partridge, ; 16,15 Il fantastico dei baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Il pericolo è il documentario; 17,45 Obiettivo genio, 18 Il mondo intorno a noi, 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4; 19 Tg Imperia; 19,30 Tg Genova; 20 Orchestracompilation; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop; 23 Con, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Pallanuoto: la migliore delle due squadre si batterà con la prima del girone Sud. Modena qualificato

Sturla e Bogliasco, sfida al vertice

Contro Nervi e Camogli lo sprint per lo spareggio

Sturla e Bogliasco allo sprint, 72 minuti per decidere il [illegible] della squadra che andrà, fra dodici giorni, allo spareggio contro la prima del girone Sud.

La A2 Nord ha solo deciso per la prima piazza, assegnata di diritto (e per meriti acquisiti in vasca) al Modena.

Gli emiliani [illegible] sono andati oltre qualche pausa temporanea, [illegible] non tale da compromettere il primato.

Anche Miskulin e compagni, come le due liguri, attendono il responso del girone centro-meridionale: perchè alla fine [illegible] conterà nulla aver dominato la stagione regolare, per poi «doppiare» agli spareggi.

Conviene quindi arrivarci da Posillipo, piuttosto che [illegible] il ruolo, a fare la stessa fine del Volturno.

Sturla (23)-Nervi (16). Nervi [illegible] 21; Auriemma e Petranilli. Un bel derby, che [illegible] dovrebbe deludere il pubblico, [illegible] spera folto, presente. E' lo Sturla a rischiare di più, costretto a vincere per non trovarsi il Bogliasco a braccetto.

Una partita da affrontare nel modo giusto a livello mentale; quindi, il tecnico Uras dovrà trasformarsi in abile psicologo. Come condizione fisica, lo Sturla gode di ottima salute: Gyoengyoesi, lanciato dalle [illegible] realizzate alla Chiavari Nuoto, potrebbe risultare l'uomo decisivo delle ultime puntate.

Il Nervi, però, sconfitto in maniera rocambolesca dal Bogliasco, ha tutte le intenzioni di rendere la vita dura ai bianco-verdi. Insomma, una sorta di aut-aut: sturlini, guadagnate in vasca questa promozione!

Camogli (8)-Bogliasco (22). Recco ore 21; Alfieri e De Meo. Secondo impegno casalingo consecutivo per i camoglini, e salvezza non ancora aritmeticamente raggiunta.

Però, domani sera, Stagno ed i suoi ragazzi, anche se sconfitti, dovrebbero poter festeggiare. E [illegible] provassero a fare lo sgambetto a [illegible] Bogliasco, indubbiamente molto motivato, ma ad alto rischio di tensione?

Il secondo posto corre parallelo fra le piscine di Nervi e Recco; una manciata di gettoni telefonici sarà sufficiente a «capire» come si svilupperà questo braccio di ferro.

Perchè l'ultimo appuntamento, fra otto giorni, non sarà certo foriera di sorprese: Sturla a Bergamo e Bogliasco in [illegible] contro il Cagliari, ossia sicure vittorie per le [illegible] rappresentanti.

Chiavari Nuoto (11)-Torino (20). Parco Lavagna [illegible] 21; Grosso e Violi. Ospiti a lungo in seconda posizione, poi incredibilmente crollati alla distanza: [illegible] Torino è una squadra ampiamente alla portata dei granata.

Modena (28)-Fanfulla (4). Modena ore 21; Bertini e Cocuzza. Gli antipodi si scontrano, ed è semplice pronosticare un'ampia vittoria per gli emiliani. Una sola partita, per ratificare due destini: quello [illegible] Modena, sicuro [illegible] primo posto; e quello del Fanfulla, [illegible] dalla retrocessione in [illegible].

Cagliari (16)-Bergamo (14). Cagliari ore 17,30; Bianchi e Ferraioli. Inutile gara di fine anno, fra squadre [illegible] particolari stimoli. Anche l'orario, diverso dalla «regola» (che impone le 21) è fatto per favorire il rapido ritorno in continente di arbitri e lombardi. Toccata e fuga, quindi.

Girone Sud. Uno sguardo veloce all'altro gruppo, che dovrà decidere le [illegible] ammesse agli spareggi: al camoglino Grilli (insieme a Clara) il compito di dirigere la decisiva Salerno (24)-Civitavecchia (25). Anzio (24) e Catania e Paguros (23) e Bologna sono in agguato.

Giancarlo Scartozzoni

Lavagna, attenzione ai passi falsi

La penultima giornata della [illegible] B potrebbe togliere ogni interesse all'ultima. Se domani le cose andranno in un certo modo, il turno del 9 luglio servirà solo per le statistiche. Sul nome dell'unica squadra da retrocedere in [illegible] C da tempo non ci sono misteri: è l'Andrea Doria che nelle 12 precedenti giornate non è riuscita a mettere insieme lo straccio di un punticino. Sul nome delle squadre [illegible] promuovere [illegible] serie A2 ci sono forti sospetti: potrebbe essere il Lavagna, a patto che [illegible] cada proprio [illegible] un passo dal traguardo e che il Sori a sua volta non caschi nella trappola dell'Arenzano.

In obbligatoria contemporaneità (inizio delle partite alle ore 19) il Sori (p. [illegible] ospita l'Arenzano (p. 16), la terza forza di un campionato che ha visto queste tre squadre elevarsi di una spanna sopra le altre: il Lavagna (20) fa visita al Quinto (14). Da tener presente che in caso di arrivo a pari merito [illegible] gli scontri diretti ed il Lavagna (10-10 in [illegible] 9-8 a Sori) sarebbe promosso. A Sori nella piscina sociale dirigeranno l'incontro Collantuoni e Tedeschi, a Nervi Quinto-Lavagna sarà arbitrata da Leonardi e Riccitelli. Lerici (7)-Novara (9) si gioca alla Venere Azzurra (arbitri Tiriboschi e Tonioni). Momeli (11)-Andrea Doria (0) è spostata alle 21 sempre nella piscina di Voltri (Branco e Carbone). [d. s.]

Ginocchio del Camogli

E il Rapallo può sperare

Serie C: promozione possibile anche alle spalle dell'Imperia?

Una speranza più che una certezza, che anche il secondo posto possa assicurare, tramite i ripescaggi, un posto in [illegible].

Il Rapallo Nuoto si aggrappa a questa speranza, ma per continuarla a coltivare occorre non distrarsi negli ultimi due turni, quello di domani che vedrà i rivieraschi impegnati a Genova contro l'Endas e la chiusura [illegible] casa, opposti al Sori.

«L'Endas ha tre punti in meno di noi, e punterà decisamente al successo per portarsi nella nostra scia. Per poi sperare in una nostra successiva caduta con il Sori. Si sente dire che la seconda salirà: noi siamo in attesa di una comunicazione ufficiale, perchè le voci sono tante e diverse. Ma lo abbiamo dimostrato in tutta la stagione, ed in particolare modo durante la gara di sabato scorso contro l'Imperia, che siamo meritevoli della piazza d'onore».

Continuano [illegible] «Poggiolino» sede di allenamento della squadra guidata da Diego Casagrande: «L'Imperia è veramente una squadra completa [illegible] tutti i reparti, e dobbiamo [illegible] i meriti [illegible] "sette" di Gerbò, ma [illegible] siamo subito dietro».

Al Lago Figoi, alle 18,30, quindi la Rapallo Nuoto (20) opposta all'Endas (17) cercherà di chiudere definitivamente la questione «secondo posto».

E domani sarà pure [illegible] giorno della aritmetica [illegible] della promozione in B dell'Imperia (23), che farà festa davanti al pubblico amico, ospitando il C.N. Torino (5).

Giocatori di categoria superiore, allenamenti che non sfigurerebbero in una categoria superiore: l'Imperia ha tutte le componenti, piscina compresa, per emergere anche il prossimo anno fra i cadetti.

Gli altri due incontri della penultima giornata saranno Uisp Quadrifoglio Torino (0)-Nervi '87 (11) allo Stadio del Nuoto [illegible] Torino alle 18 e Sori '90 (12)-Aragno (8) alla «Sociale» alle 19,30. [g. s.]

L'ex sparring partner della Seles è il dominatore del torneo

Tennis, a Pegli sfilata di big Cocchi ha voglia di rivincita

GENOVA. Il 45° torneo di serie B maschile in corso di svolgimento al T.C. Pegli sembra un'esibizione di tennis «virtuale», ossia un'elaborazione [illegible] computer che risolve gli incontri tenendo presente solo le posizioni in classifica ed i risultati precedenti.

Il primo turno conclusosi mercoledì sera ha visto le 8 teste di serie promosse in blocco agli ottavi di finale. I sette B1 più il B2 Riccardo Ciriolo si sono sbarazzati degli avversari con facilità. Il solo Alessandro Dalboni (n. 4) ha faticato (doppio tie break vincente) contro il coriaceo Antonio De Prà. Gli altri hanno tutti vinto in due set, cedendo all'avversario da un minimo di tre ad un [illegible] sei giochi.

Enrico Cocchi, [illegible], B1, n. 1 del torneo presidia con sicurezza la parte alta del tabellone. L'ex sparring partner [illegible] Monica Seles [illegible] per questo a suo tempo venne anche inventata una [illegible] love story con lo serbo-statunitense) vuole tornare sul trono di Pegli dopo un paio di tornei sfortunati. Lo sfidante è il genovese (gioca per il Park) Stefano Caroni, testa di serie n. 2.

Enrico Cocchi, dominatore a Pegli

Tra i non testa [illegible] serie, da osservare [illegible] attenzione il comportamento del giovane (ha 18 anni) Gianluca Gatto, anch'egli del Park, B2, che dopo [illegible] terminato gli esami di maturità vuole passare anche il test sulla terra [illegible].

Il programma degli ultimi tre giorni prevede per oggi la disputa di tutti i quarti con doppia sessione, pomeridiana (14.30) e serale (21), domani le semifinali e domenica dal pomeriggio inoltrato in poi la finale, preceduta dalla finale del doppio maschile. Questo torneo ha visto solo [illegible] coppie [illegible] nastro di partenza. Due teste di serie, la [illegible]. 1 formata da Cierro e [illegible] Miniciis, la n. [illegible] formata da Altobelli e Caroni. Da [illegible] d'occhio anche Dalboni-Montalbini e Cocchi-Policastro.

Giocando prevalentemente di sera per catturare il maggior [illegible] possibile di spettatori, gli orari degli ultimi tre giorni possono [illegible] leggermente anticipati e ritardati. Le decisioni vengono concordate al [illegible]nto tra organizzazione, giocatori e giudice arbitro, nella fattispecie Claudio Rossini, gentleman del giornalismo che ha lasciato la scrivania e la macchina per scrivere per passare dall'altra parte della barricata. [d. s.]

All'esordio di S. Margherita la Bimare aveva fatto razzia di premi

Palio: tutti contro Sestri Levante

Corsari-pigliatutto, domenica si voga a Rapallo

RAPALLO. Alle armi, [illegible] i remi cittadini di S. Margherita Ligure, S. Michele [illegible] Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna! Sestri Levante vuole instaurare la dittatura nella 21ª edizione del Palio marinaro del Tigullio. I «corsari», non contenti di aver dominato nella prima regata, domenica scorsa a S. Margherita, la batteria e la finale della gara clou, quella con i gozzi in legno da [illegible] palmi, hanno fatto man bassa di primi posti, imponendosi nelle prove per gli Juniores e per i Ragazzi.

La «Lega anti Sestri» sperimenterà [illegible] fondatezza delle sue aspirazioni domenica a Rapallo. La seconda prova segue a tamburo battente quella d'esordio, il teatro di gara è lo specchio acqueo antistante la passeggiata [illegible] mare rapallese anche se la pro[illegible] è organizzata dal gruppo sportivo Agostino Molfedo. In questa edizione infatti l'onere e l'onore di ospitare le 4 regate spetta alle 4 «piccole». La prima ora a carico di Portofino, la terza, il 17 luglio, [illegible] terrà a Lavagna e [illegible] quarto, quella [illegible] premiazione finale, a Zoagli il [illegible] luglio.

Da [illegible] partito, l'equipaggio sestrese pare intenzionato a chiudere il discorso prima della prova finale ma il regolamento del Pallo e lo [illegible] delle ultime due edizioni suggeriscono [illegible] dare nulla per scontato. La vittoria [illegible] Zoagli nel 1993 è lì a dimostrare che i valori a volte possono capovolgersi nel corso delle 4 regate.

L'armo della Stella Sportiva Zoagliese prevalse dopo aspra lotta con Sestri e Rapallo (che fu capace [illegible] vincere l'ultima prova). Soddisfazione doppia per Zoagli che nella ventennale storia della disfida mai era riuscito a portare a casa il labaro [illegible] Esso consiste in un drappo dipinto da un pittore locale.

Per la cronaca nelle 20 precedenti edizioni [illegible] parte del leone l'ha fatta S. Margherita che di Palli ne ha conquistati 11 (8 successi consecutivi dal 79 all'86). Sestri Levante e Portofino seguono [illegible] tre vittorie a testa. Rapallo ha vinto due volte (87-88), Zoagli una come S.Michele che nel '90 divise il premio con S. Margherita (non fu possibile disputare lo spareggio).

Nell'albo d'oro spicca l'assenza di Chiavari e Lavagna: più che sfortuna si deve parlare di minor amore ed interesse delle due città verso la competizione. Una teoria sostiene che [illegible] Il Palio non è sentito dalle «ricche» città divise dal fiume Entella nello stesso modo in cui appassiona e divide le cittadine più piccole. Teoria che va a farsi benedire quando si pensa ai successi [illegible] Rapallo che nulla ha da invidiare in grandezza o opulenza alle altre due.

Danilo Sanguineti

Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

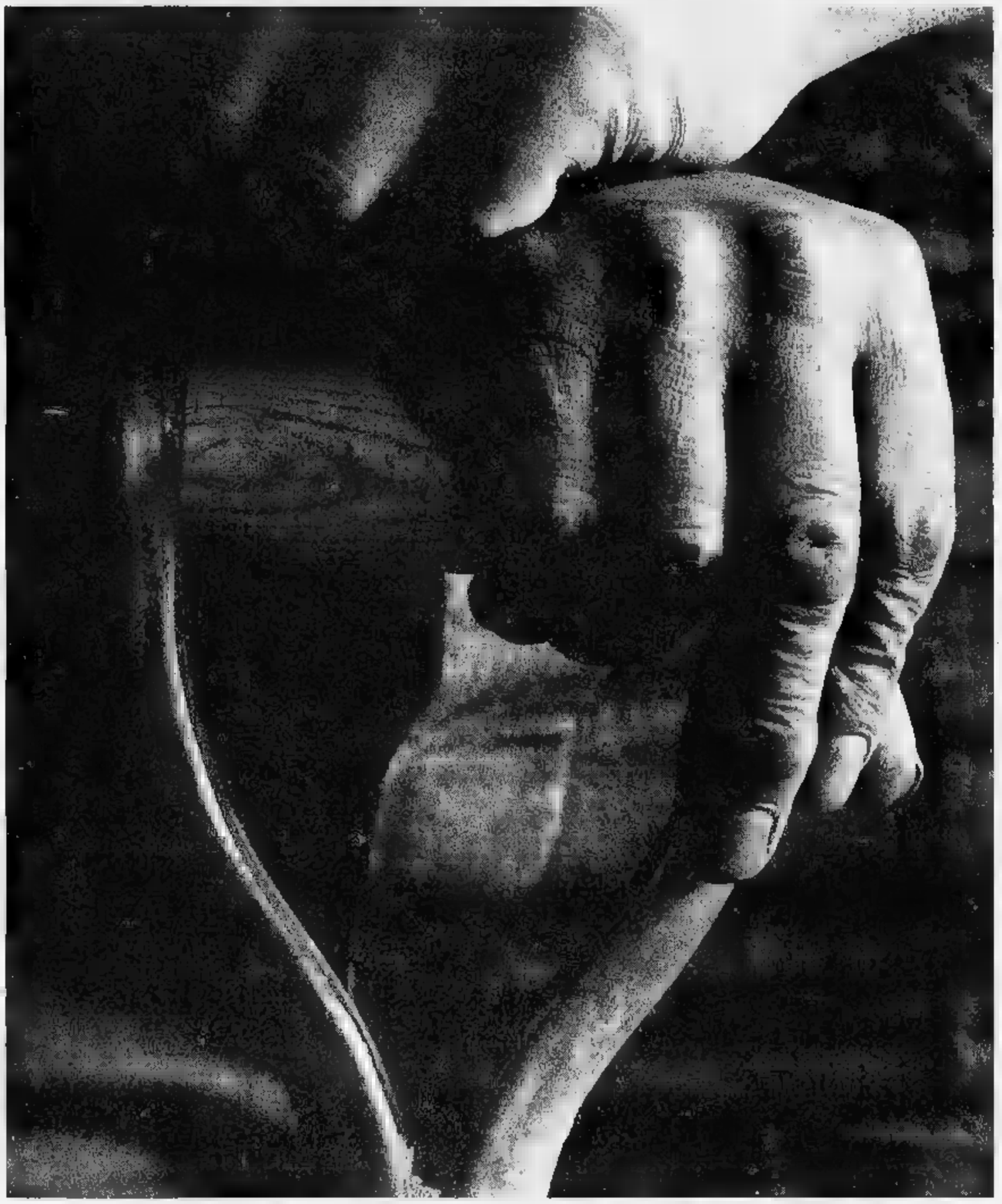
Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

STUDIO GIOBERTI FOTOCOMPOSIZIONE D. direzione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

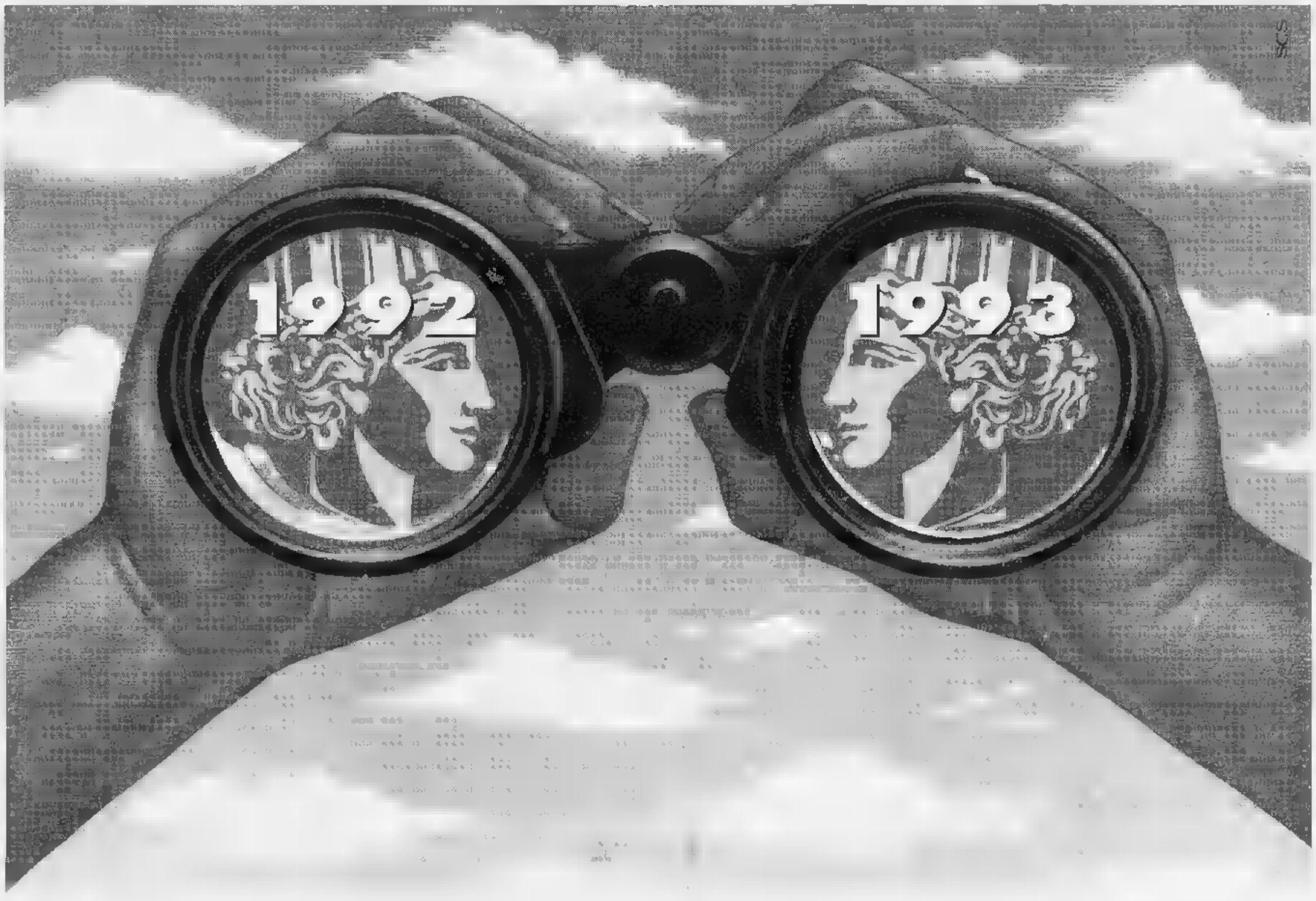
Ritratto Italiano.



1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire ■ processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.



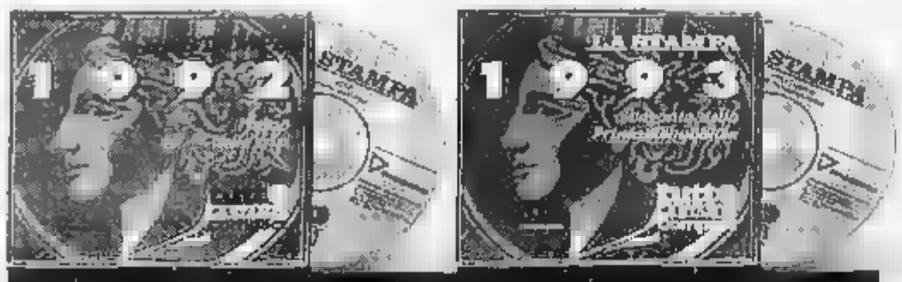
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni.
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della Prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Miglio & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
"La Nuova"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

LA STAMPA IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Venerdì 1 Luglio 1994 — 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli Audiolibri
tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Chiuso da oggi il prestigioso hotel Europa: ospitava i «vip» di casinò e Festival

Sanremo perde un altro albergo

La crisi del turismo si riflette sulla conduzione delle strutture ricettive. I sindacati lanciano l'allarme
In pericolo decine di posti di lavoro. Gli operatori: «La burocrazia blocca il recupero». I «giganti» dimenticati

SANREMO. Chiude l'hotel Europa, di fronte al casinò, uno dei più antichi e prestigiosi della città. Se ne va un altro pezzo di storia sanremese. E scatta l'allarme per i grandi alberghi minacciati dalla crisi turistica e dalla burocrazia. Per i sindacati, [illegible] a pericolo decine di posti di lavoro e l'immagine stessa della capitale della Riviera.

Costruito nella seconda metà dell'Ottocento e gestito a lungo dalla famiglia Codoni, che ne conserva la proprietà, l'Europe è stato per decenni l'hotel preferito [illegible] tanti «vip» che frequentavano la casa [illegible] gioco e dai cantanti che, nel Dopoguerra, hanno alimentato il mito del Festival di Sanremo.

Da oggi, luci spente, finestre sbarrate e camere chiuse. L'albergatore che ha gestito la struttura negli ultimi dieci anni (con un contratto di locazione), Ferdinando Toselli, ha consegnato le chiavi al proprietario, il dottor Giampiero Codoni. La chiusura potrebbe essere solo temporanea, in attesa di definire un'eventuale nuova formula di conduzione, [illegible] sono molti i segnali che fanno pensare al peggio. A cominciare dalla risposte evasive che i sindacalisti avrebbero ricevuto negli incontri [illegible] la famiglia Codoni. E lo stesso Toselli ha riferito di aver chiesto inutilmente il rinnovo del contratto.

L'hotel Europa, di fronte al casinò, appartiene alla famiglia Codoni (foto Catti)

«Per riaprire l'Europa sono necessari diversi interventi di manutenzione, partendo dall'adeguamento degli impianti elettrici alle nuove norme di sicurezza. Ma la proprietà tentenna di fronte alle previsioni minime di spesa: 3-400 milioni, sottolinea Tullio Ruffoni, della Cisl. E aggiunge: «Siamo molto preoccupati, perchè soltanto un anno fa, nella stessa zona, ha chiuso i battenti l'hotel Parigi tuttora inutilizzabile. In pratica, nelle vicinanze del casinò restano solo il Nazionale e l'Eletto. Chiediamo un intervento deciso dell'amministrazione comunale per evitare altre perdite importanti nell'ambito delle strutture ricettive».

Il personale dell'Europa (una ventina gli addetti fra ristorante e albergo) è stato in buona parte assorbito dall'hotel Mediterranée, la cui gestione è stata rilevata dallo stesso Toselli. Alcuni, però, rischiano di rimanere senza lavoro proprio in piena stagione turistica.

E' la conferma dei gravi problemi occupazionali e del progressivo degrado dell'immagine turistica di Sanremo. L'hotel Europa rischia di fare la fine del Savoy, del Plaza e degli altri «giganti» dimenticati. Abbandonati, cadenti, «spettri» di un passato ormai sepolto. E vincolati dalle rigide normative sulla tutela dei beni architettonici. «Nate con lo scopo di pre[illegible] le strutture di un tempo, queste leggi ora finiscono col bloccare ogni iniziativa di recupero: c'è troppa burocrazia», osserva Toselli, [illegible] sua veste di presidente della Confederazione degli albergatori.

E mentre [illegible] invocano interventi risolutori, si sgretolano gli antichi fregi liberty e si chiudono suggestive pagine [illegible] storia.

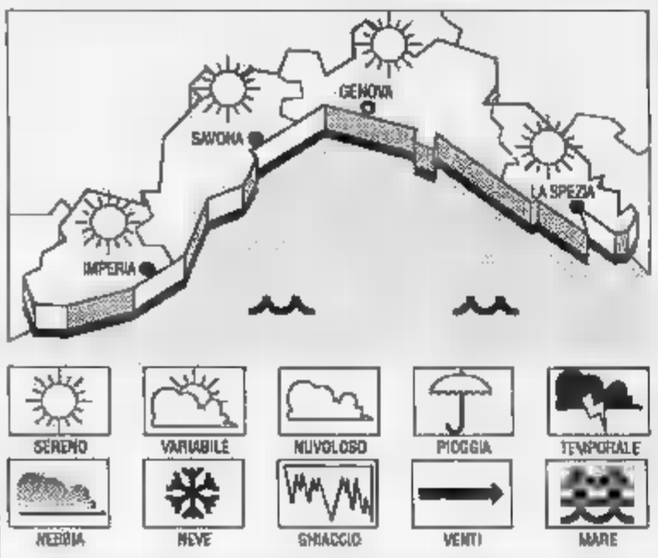
Gianni Micaletto

RITORNA LIGURIA ESTATE

Ecco tutti gli appuntamenti

Barry White (foto) inaugura questa sera lo Sporting di Montecarlo. Vittorio Sgarbi show al Roof del casinò di Sanremo. La tournée [illegible] Teatro della Tosse torna ad Apricale. Saggio di danza a Bordighera. Lo guida completa alla serata in Riviera. ALLE PAGINE 39 E 40

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco [illegible], temperatura massima in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZ[illegible] [illegible] IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est-Sud [illegible] 6-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. [illegible]. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 27	min [illegible]
Imperia	max 27	min 21

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 28; min: 21. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 0,58 e tramonta alle 14,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mareo Mursia di Portofino.

Finisce davanti al giudice il caso dell'insegnante di Imperia che riceveva telefonate sexy

In pretura i sussurri alla «prof»

Alla sbarra un rappresentante che secondo l'accusa della docente sarebbe l'autore delle conversazioni erotiche. L'uomo si continua [illegible] proclamare innocente. E adesso spunta l'ipotesi del sosia. L'intricata vicenda

IMPERIA. I suoi allievi si erano improvvisati guardie del corpo. Dovevano difenderla da uno sconosciuto, presunto spasimante, che per due anni l'ha tempestata di telefonate sexy. La teneva in scacco, dimostrando di [illegible] tutto della sua vita privata. Ad esempio, la chiamava quando il marito era assente, impegnato alle prove del coro Mongioje.

Come faceva a sapere tutto ciò? Anna Maria Pizzuto, [illegible] anni, insegnante di religione all'Ipc d'Imperia, con l'aiuto della polizia ha smascherato il presunto molestatore e «guardone»: Davide Cervone, 30 anni, residente in via Argine Sinistro. Ieri in pretura lui si è proclama[illegible] ancora una volta innocente. Il difensore Giuseppe Acquarone ha parlato dell'esistenza [illegible] un sosia. Sarà l'asso nella [illegible]ca che tirerà fuori alla seconda udienza, prevista in autunno.

Quando Anna Maria Pizzuto ha cominciato a sospettare che fosse Davide Cervone il suo persecutore? Nel momento in cui la ditta di biancheria intima Ghiglione-Molini di Genova l'ha contattata per sapere se avesse ancora intenzione di affittare [illegible] alloggio nel centro d'Imperia. [illegible]i ve l'ha detto? Chi vi [illegible] dato il mio numero?». A quel punto è saltato fuori il nome [illegible] Cervone, [illegible] dipendente della società genovese, cui era stato chiesto un piacere: trovare dei locali a Imperia.

Nella mente della docente è sorto [illegible] sospetto [illegible] potesse essere quello «Stefano» che, per due anni, ha continuato ad assillarla con le telefonate. Vi erano molte strane coincidenze: Cervone era stato agente di commercio a Genova (Stefano le diceva appunto di fare il rappresentante e [illegible] lavorare in quella città), la moglie ha un negozio vicino al mercato all'aperto, in una [illegible] dove Anna Maria Pizzuto va spesso. Facile incontrarla con regolarità, seguirla, spiarne gli spostamenti. Senza contare che, dopo [illegible] incontro chiarificatore a due, le telefonate sono cessate. Coincidenze?

Cervone ieri in pretura [illegible] è presentato con una copia de Il giornale di annunci Gli Affari. Da quelle pagine avrebbe attinto il numero di telefono di Anna Maria Pizzuto, che aveva [illegible] un'inserzione nella rubrica «affittis». «Ecco dove ha preso quelle cifre», ha precisato Giuseppe Acquarone. «Lui è solo una vittima. Qualcuno [illegible] fatto in modo che i sospetti cadessero [illegible] Davide Cervone». [m. v.]

CONDANNA

Rubava slip e reggiseni

Forse lo aveva fatto per scherzo, per vantarsene poi con gli amici. [illegible] forse ha semplicemente dimostrato di essere un ragazzo che ha bisogno di essere seguito [illegible] maggiore attenzione da parte dei familiari. Sandro Esulto, 19 anni, di Cervo, nei giorni scorsi era stato scoperto dai carabinieri mentre cercava di rubare da un terrazzo alcune paia di slip femminili. Ieri mattina è comparso davanti al pretore Domenico Varalli, affiancato dal suo legale Roberto Trevia. Il giovane ha patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione, ma la pena è stata convertita [illegible] una sanzione pecuniaria dall'importo di 2 milioni e 400 mila. [illegible] refurtiva invece dovrà [illegible] distrutta. In [illegible] campetto, il ragazzo aveva nascosto ben duecento tra mutandine e reggiseni. Tutti strappati dalle stese. I carabinieri avevano cominciato ad investigare dopo aver ricevuto la denuncia di diverse turiste cui [illegible] spariti indumenti intimi. [m. v.]

Oggi [illegible] Montecarlo

Valentino inaugura [illegible] boutique

MONACO. Esclusivo appuntamento questo pomeriggio alle 18 a Montecarlo. Lo stilista italiano Valentino è a Monaco in occasione dell'apertura della sua nuova boutique, [illegible] pressi del casinò.

I salotti monegaschi sono in trepida attesa per questo avvenimento. Non mancheranno all'evento molte personalità.

[a. m.]

Gli esami [illegible] rischio

Sanità in sciopero possibili disagi negli ambulatori

IMPERIA. Oggi negli ospedale e ambulatori della provincia esami e visite specialistiche a rischio. Lo sciopero indetto dalle segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil per il [illegible] [illegible] contratto di lavoro provocherà una temporanea paralisi dell'attività sanitaria. Mentre i servizi essenziali come quello ospedaliero verranno comunque garantiti, rischiano di saltare tutte le prestazioni specialistiche [illegible] gli esami [illegible] laboratorio. Lo hanno annunciato ieri mattina i responsabili dell'Usl. «La vertenza sul mancato [illegible] [illegible] contratto di lavoro potrebbe provocare disagi. Oggi è previsto uno sciopero che durerà per l'intera giornata. Mentre negli ospedale non ci saranno problemi, per le prestazioni specialistiche non [illegible] invece prevista copertura. I pazienti che avessero prenotato una visita agli ambulatori oppure un esame radiografico o altro accertamento, rischiano di [illegible] poter usufruire della prestazione. [g. ga.]

A
Arimondi dal 1871
Un'oasi
nel cuore più antico di Oneglia
Via Bonfante, 4
Via De Sonnaz, 53
tel. 27.47.47
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA BIANCHERIA INTIMA
ABITI DA LAVORO COSTUMI DA BAGNO CAMPEGGIO TREKKING

COME RITROVARE I TUOI CAPELLI?*

Prima della visita all'INSTITUT MARZIALI...
Ho 30 anni,
ma ne dimostro molti di più
sono sfiduciato, depresso,
penso sempre ai miei capelli...
... e dopo
Adesso ho ritrovato
il piacere della seduzione,
ho sconfitto la depressione!
Tutti [illegible] fanno i complimenti,
[illegible] sento ringiovanito, moderno.

Mi sono affidato a degli specialisti francesi. Fai come me!
VORREI RICEVERE, GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE DISCRETA SULLA MANIERA [illegible] RITROVARE RAPIDAMENTE E DEFINITIVAMENTE UNA BELLA CAPIGLIATURA
Nome Cognome
Indirizzo
Città Telefono Età
Inviare a: INSTITUT MARZIALI - 2 Place Magenta - 06000 NICE France - Tel (0033) 93.88.44.88
* o per evitare la calvizie

L'istituzione della zona pedonale serale che blocca tutto il centro storico

Isola a Diano, no dei taxisti

I rappresentanti di categoria: «Non siamo stati consultati: nessuno meglio di noi conosce le esigenze di viabilità». Soddisfatti, invece, i commercianti. Imperia, al contrario, riduce?

DIANO MARINA. Ci sono contenti, indifferenti e critici. Sull'istituzione dell'isola pedonale serale che blocca tutto il centro storico di Diano Marina, non c'è unanimità di consensi e di vedute. Il grande collaudo nella rivoluzione della viabilità cittadina ci sarà comunque stasera. Il giudizio più obiettivo sulle scelte operate dall'amministrazione comunale è atteso solo dopo questa prima fase sperimentale.

Tra gli scontenti i più agguerriti e preoccupati sono senz'altro i taxisti costretti a modificare sostanzialmente l'impostazione del loro lavoro. Per tutti parla Giovanni Ferrero: «Ancora una volta sui problemi di viabilità i taxisti si trovano di fronte al fatto compiuto. Chi più di noi è in grado di dare suggerimenti e consigli agli amministratori in questa materia? Chi più di noi frequenta le strade e i quartieri della città? Nessuno. Eppure ogni volta che si deve decidere in questa materia siamo sempre ignorati. Per venire ai fatti concreti i taxisti affermano che bloccare tutta la città è un errore clamoroso.

Dalle 9 alle 24 giungono ogni giorno d'estate turisti che ora dovranno lasciare l'auto chissà dove. Con la nuova disciplina del traffico d'ora in poi anziché portare la gente alla farmacia e al Medical center e davanti a certi bar e pensioni interne, saremo costretti a scaricare i clienti in mezzo alla via Aurelia. E sono sono faranno coloro che abitando in centro vorranno il taxi per andare alla stazione?».

E' di tutt'altro avviso Serafino Ardissone, commerciante di Corso Roma: «Per me l'isola è un'ottima cosa. Consente ai turisti e agli stessi residenti di godersi la città, di fare shopping, di lasciare liberi i bambini senza i pericoli e consente anche al commerciante di fare qualche incasso in più. Come non essere d'accordo con questa scelta?».

Anche Marco Damonte, titolare del Bar Dedian uno dei punti di ritrovo più frequentati dai giovani della città: «Secondo me un'isola solo di sera è il massimo. Anche la gente è soddisfatta. Il discorso sarebbe diverso se non si potesse circolare in auto tutta la giornata».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «L'isola pedonale per i commercianti della zona interessata è una manna e lo è anche per me. Resta però da vedere cosa ne penseranno qualche giorno tutti i colleghi che hanno i loro esercizi fuori tale isola. E poi non mi convince la soluzione adottata per la viabilità automobilistica. Ora tutto il traffico sarà concentrato il via Colombo e via Matteotti. Sì lì

Mentre a Diano l'isola pedonale viene ampliata a Imperia si tenta di ridurla. L'amministrazione comunale, infatti, vorrebbe riaprire al traffico automobilistico via XX Settembre. La decisione ha scatenato le proteste di Gabriella Badano, consigliere dei Verdi che ha chiesto al sindaco, con interrogazione, la convocazione della Commissione consiliare.

Angelo Basso

Pareri discordanti sull'istituzione dell'isola pedonale di sera nel centro storico di Diano Marina: no dei tassisti, sì dei commercianti

Accolta con disappunto la mancata proroga

Code all'ufficio postale per il pagamento dell'Ici

IMPERIA. Anche nel capoluogo, giugno è chiuso con una serie di code agli uffici postali e recriminazioni legate alla scadenza dei termini per il pagamento di Ici e Iciap. La mancata proroga, concessa invece nel '93, è stata accolta con disappunto.

Osserva Francesca De Matteis, in fila alla succursale di via De Sonnaz per i versamenti delle sue tasse: «Ho un'attività artigianale. E' un periodo in cui i pagamenti si accavallano, e bisogna tenere mente un gran numero di scadenze: sarebbe meglio semplificare il sistema».

Aggiunge Giancarlo Ouvirolo: «Sarebbe opportuno ricorrere a una tassazione diretta, invece di esere costretti ad andare alle poste ogni cinque minuti. Per fortuna l'orario è stato prolungato fino alle 16 negli uffici decentrati».

Ieri, anche agli sportelli comunali sono stati compiuti tour de force per la distribuzione dei moduli. Afferma Walter Pissavini, dell'ufficio Iciap: «Sono stati impiegati quattro addetti, e a mezzogiorno era già arrivato centinaio di persone».

«Assalti» anche negli studi dei commercialisti, come conferma Fulvio Vassallo: «I clienti si sono succeduti fino a mezzogiorno e Purtroppo, contavamo su uno slittamento dei termini che non è stato concesso. Inevitabili le file alle Poste di Imperia e centri vicini, come Taggia». [e. f.]

DALLA CITTA'

TURISMO

Le spiagge di San Bartolomeo resteranno libere

«Il Comune non vuole affatto privatizzare le spiagge pubbliche, ma di attrezzate. In questo modo rimarranno libere. E i frequentatori ci possono andare con proprie attrezzature». E' quanto precisa l'assessore al Turismo del Comune di San Bartolomeo, Pietro Ceresi. Residenti e turisti temevano di dover pagare l'entrata. «Il concessionario ha solo il compito di affittare i lettini a chi li richieda. Si potrà godere di più pulizia e sicurezza». [m. v.]

Pensionata al giudice: quella va abbattuta

Le hanno archiviato un esposto che aveva presentato contro i vicini, accusandoli di aver abusivamente alzato di un piano l'abitazione fianco alla sua. Genoveffa Acquarone, 75 anni, di Lucinasco, ha trascorso un'intera mattinata in Procura, cercando di convincere il magistrato che quella casa paese dev'essere abbattuta. E' decisa a ripresentarsi e sporgere un'altra denuncia. [m. v.]

Per evitare controlli captava i messaggi della Finanza

Girava con la macchina a Santo Stefano e in altri centri dell'entroterra, a vendere con marchio contraffatto. Domenico M., aveva in auto radio sintonizzata sulle frequenze della Finanza, in modo da poter ascoltare i messaggi ed evitare i controlli. E' stato ugualmente scoperto e denunciato. Il suo legale chiesto il dissequestro di borse e portafogli fasulli, oltre a quello dello «scanner». [m. v.]

Polizia: segnalati falsi abbonamenti a una rivista

Ancora truffe telefoniche. Sconosciuti chiamano i pensionati, cercando di convincerli a sottoscrivere l'abbonamento a riviste della polizia di Stato. Precisano in questura: «L'unica nostra pubblicazione è Polizia moderna, diffusa gratuitamente». [m. v.]

Imperia: tre feriti in uno scontro su Lungomare Vespucci

Sbanda con la moto a Cervo grave un operaio di 21 anni

CERVO. Un giovane centauro in coma al Santa Corona di Pietra Ligure. Altri tre feriti, questi per fortuna in condizioni meno preoccupanti, ricoverati all'ospedale d'Imperia. E' il drammatico bilancio di due incidenti avvenuti l'altra sera a Cervo e Imperia.

L'episodio più grave si è verificato all'altezza del ponte sul torrente Steria, confine tra i Comuni di San Bartolomeo e Cervo. Un operaio di 21 anni, Antonino Morabito, residente in via Mansi 26, a San Bartolomeo, ha sbandato ed è caduto dalla moto, picchiando violenza il capo contro un cartello stradale. Nell'impatto, gli si è slacciato il casco, che i carabinieri di Diano Marina hanno trovato a distanza di pochi metri dalla motocicletta, una Cagiva 125.

Il ragazzo ha perso il controllo del mezzo per imprecisate. Forse ha avuto un malore, forse è stato un attimo di disattenzione. Pare che la ruota anteriore della moto abbia prima toccato il bordo del marciapiede. Antonino è stato sbalzato dalla sella, scivolando sull'asfalto. Trasportato all'ospedale d'Imperia da un'ambulanza della Croce d'oro, è stato poi trasferito al Santa Corona. Combatte per morire.

Un secondo incidente si è verificato invece in via Lungomare Vespucci, a Oneglia. In questo caso, una vettura è andata a sbattere contro una moto. Tre i contusi. I due che erano nella macchina (Roberto Gardini, 24 anni, residente in via Berio e Michela Binagra, 17, via Sant'Agata) hanno riportato ferite guaribili in venti giorni. Invece il motociclista, Giacomo Castrogiovanni, 27 anni, abitante in via Castalupo, si rimetterà in due settimane. [m. v.]

AUTOSTRADE

Cantieri chiusi per 2 mesi

Per rendere più fluido e sicuro il traffico rimarranno chiusi da oggi fino al agosto i cantieri delle imprese addette ai lavori straordinari e di manutenzione dell'Autofiori. Già da ieri alla centrale radio di Borgo Prino che coordina il tratto da Savona a Ventimiglia, venisegnalato un sensibile risveglio in coincidenza con la fine dell'anno scolastico e l'inizio del periodo feriale. Il movimento dei veicoli raggiungerà le punte domani, sabato, tradizionalmente una delle giornate di maggior movimento. Per questo, oltre alla sospensione dei lavori, verranno rafforzati i servizi di controllo mentre, con la collaborazione delle associazione di soccorso, è previsto il stazionamento di ambulanze ai caselli di Albenga, Sanremo e Ventimiglia. Infine, fra i lavori compiuti per rendere più sicuro la circolazione va citato il rifacimento con materiale idroassorbente dei tratti di asfalto più soggetti ad umidità. [b. v.]

Aveva avvertito personalmente i carabinieri per segnalare la clamorosa protesta

Dal giudice il medico dello spinello

Oggi l'udienza preliminare per il dottore che si è fatto bloccare con l'hashish: il gesto per criticare la recente legge sugli stupefacenti. Comparirà davanti al gip per rispondere di spaccio e istigazione a delinquere

IMPERIA. Il 31 gennaio scorso si era lasciato sorprendere dai carabinieri con uno spinello di hashish in . Li aveva avvertiti lui stesso, con un telegramma. Un gesto provocatorio fatto davanti al palazzo del Municipio, per rendere pubbliche quelle che, a suo dire, sono «le incongruenze della recente legge sugli stupefacenti».

Il dottor Gino Annunzio Saracino, 40 anni, Guardia medica dell'Usl, residente a Imperia in via Traversa Amoretti 9, ha pagato cara la sua protesta, finalizzata anche a dimostrare che la droga leggera è meno dannosa «stupefacenti legalizzati» come alcol e tabacco. Oggi, comparirà davanti al gip d'Imperia Manlio Piana per rispondere addirittura del reato di spaccio e istigazione a delinquere. Potrebbe facilmente essere messo sotto processo. Tra l'altro, non vuole che il proprio legale, Marcello Ferrari, imbastisca un piano di difesa.

Le motivazioni che lo hanno spinto a rendere manifeste proprie convinzioni partono da presupposti scientifici. Spiega Saracino: «La canapa indiana non è dannosa. La medicina infatti non l'ha mai identificata come causa di morte, e non si casi lesioni agli organi interni. Nessun giudice può affermare il contrario». Non poteva allora scegliere un'altra forma di pubblicità, meno clamorosa (e dannosa da un punto di vista penale)? Convegni o articoli riviste specializzate potevano ugualmente servire allo scopo. C'è spiegazione: il professionista voleva avere l'opportunità di parlare direttamente al magistrato.

Lo hanno accontentato. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella, ha chiesto il rinvio a giudizio. Prima il medico dovrà passare per l'udienza preliminare. ascoltato oggi. Ripeterà la tesi che ha sostenuto fin dal primo momento: «E' mio dovere professionale e umano smascherare ciò che ritengo una bugia scientifica. Che l'hashish faccia male. La mia coscienza mi ordina d'intervenire a tutela di chi è stato danneggiato da un e di valutazione». Limitati i margini d'intervento del difensore. Dice Marcello Ferrari: «Farò il minimo, anche perchè il cliente vuole patteggiare. Chiederò ugualmente che venga cambiato il capo d'imputazione: detenzione per uso personale al posto dello spaccio. Non aveva alcuna intenzione di cedere la droga». Il dottor Saracino rischia ugualmente una condanna. Ma anche l'Ordine dei medici lo ha censurato. Preludio a un'eventuale sospensione dall'incarico? Lui ha già presentato ricorso al Tar. [m. v.]

Il dottor Gino Annunzio Saracino, 40 anni, bloccato durante la protesta

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

L'incompiuta di Portosole

Abito a Sanremo e da tempo mi chiedo come non riescono a decollare le opere a terra di Portosole. I terreni che dovevano ospitare le infrastrutture e i servizi sono deserti, cotti dal sole e invasi dalle erbacce. Per i clienti dell'approdo turistico matuziano mancano negozi, empori e altri servizi che credo di prima necessità per chi si trova in barca il bisogno di acquistare ogni cosa. Dove sono inoltre i progetti per la costruzione dell'albergo, delle piscine e di quella strada di scorrimento, un urbanizzazione, che potrebbe risultare molto importante per risolvere la viabilità in una zona spesso congestionata dal traffico? Anche l'estate '94 ha visto la latitanza dei costruttori forse impegnati in altre attività. Quando dovrà attendere Sanremo per avere una struttura turistica degnamente attrezzata?

Lettera firmata, Sanremo.

Velocità in centro nuove accuse

Sabato 25 percorrevo la strada proveniente dal parcheggio di Lazzaro, verso la spiaggia, con bambino nel passeggino. In via Scarincio, nei pressi della cancellata che chiude la zona portuale, sono stato letteralmente «stirscinto» da una macchina, il cui conducente, bontà sua, è riuscito con prontezza di riflessi veramente encomiabile, a evitare così un motociclista che veniva senso contrario ad alta velocità centro strada. Senza l'abilità dell'ignoto salvatore, che ringrazio se leggerà queste righe, avrebbe potuto essere una tragedia. E i vigili? Che ci stanno a fare? Solo a far multe, se il ticket del parcheggio segna qualche minuto di ritardo per il possessore del veicolo? l'amministrazione comunale che non ha provveduto a tempo il servizio di navetta? Che cosa si aspetta? Ci vuole un incidente per attirare l'attenzione di chi è preposto al traffico?

Maria Vittoria Bottino, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cesio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

Telefono Amico: t. (0183)

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che reperibilità in provincia.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 20 591
Bordighera-Vallecrosia: *Gosa*, via Col. Aprosio 462 294.375.
Camporosso: *Manessovo*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Bartolini*, Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *San Martino*, Cavalloti 176, tel. 509.375.
Arma Taggia: *Revelli*, via Quaglio 67,
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

PRONTO

Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 291.025.

MEDICA

Imperia soccorso: t. (0183) 293.777. **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 281.035 **Ventimiglia:** t. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

30 GIUGNO

A Imperia: Andrea Ravecca; Aurelio Aiello.
A Impena: Filomena Berio (83 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 18,30, riunisce il Consiglio provinciale. Sono previste modifiche al programma Interreg per la cooperazione transfrontaliera, uno studio preliminare di realizzazione uno schema di pianificazione. Dovrà inoltre essere approvato lo Statuto della società Teatro cavour, oltre a quello della società di promo- per l'Università nell'Imperiese. Sarà quindi preso in esame il regolamento Comitato provinciale di Protezione civile e dovrà designato un rappresentante dell'Ente nel Comitato tecnico regionale per norme che regolamentano la valorizzazione tempo libero. Sono programma modifiche anche al regolamento per la disciplina missioni degli amministratori, dei rappresentanti e dei dipendenti della Provincia. Sono anche all'ordine del giorno l'approvazione della pianta organica. Oggi, alle 18, nella sala Giunta provinciale, si la terza Commissione consiliare, per esaminare la concessione sussidio straordinario a minori riconosciuti alla sola madre e il regolamento dei contributi.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

«Diano in testa»

A Villa Scarsella di Diano Marina si preparando il Festival dell'acconciatura, dal titolo «Diano in testa». Il via è per domani, alle 18,30. Alle 21, è in programma una sfilata «Moda mare». [e. f.]

IMPERIA

Esibizioni paracadutismo

Anche un lancio di paracadutismo della scuola dell'Aero club di Villanova d'Albenga nel calendario di iniziative del Comune. L'appuntamento è per domenica, alle 14,30, sul lungomare Vespucci. [e. f.]

MONTECARLO

Un campo Usa al Metropol

La ricostruzione un accampamento militare dell'esercito americano del '44 ospitata al centro commerciale «Metropole» Montecarlo. L'ingresso è libero. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Mercatino nell'antico borgo

Continuano le iniziative nei carruggi di Diano Castello. Domani, è in programma il «mercatino dell'accoglienza», con numerosi prodotti locali. Il pubblico viene ammesso dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, fino al 20 luglio. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Conferenza sull'archeologia

Il professor Philippe Pergola è il relatore dell'incontro in programma alle 17 al museo archeologico di via Verdi. Il tema è: «Origini cristiane nelle città romane del Mediterraneo nord-occidentale». [g. ga.]

Nuova mostra alla Bottega

I quadri del cantante Joe Sentieri e del veneziano Beni Dorigo sono esposti alla galleria «La Bottega dell'Arte» di via Canessa. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Visita al palazzo del Principe

Gli appartamenti di Ranieri III e della sua famiglia si possono visitare dalle 10 alle 17 al prezzo di 25 franchi. Il cambio della guardia, sul piazzale della rocca, è in programma alle 11,15. [g. ga.]

Storica decisione, attesa da tempo, del Consiglio comunale di Sanremo

Il mercato ora passa all'Uciflor

Sostituita la «spa»: la cooperativa dei produttori avrà la gestione diretta dei servizi del plateatico
Resta ancora in mano a Palazzo Bellevue la sala contrattazioni. La minoranza contraria al progetto

SANREMO. Cambio della guardia al mercato dei fiori di Valle Armea. A partire da questa mattina tutti i servizi del plateatico passano, infatti, sotto la gestione diretta dell'Uc. Flor. che sostituisce la «Spa». A ratificare una decisione attesa da tempo è stato il Consiglio comunale che l'altra [illegible] ha votato ad ampia maggioranza l'affidamento alla cooperativa. I consiglieri leghisti si sono dimostrati compatti anche sulla pratica relativa al pagamento degli interessi di mora maturati dalle banche in relazione ai prestiti fatti all'Uc. Flor. per la realizzazione del plateatico. Il tasso dei «sei milioni al giorno» è un problema che l'amministrazione giudica ormai risolto in maniera definitiva.

Per la giunta [illegible] sindaco Oddo l'affidamento dei servizi all'Uc. Flor. risponde agli indirizzi del ministero per l'Agricoltura che, ribadendo quanto sottoscritto nell'81, aveva ordinato lo scorso anno il passaggio di ogni competenza alle cooperative di produttori. Il Consiglio ha quindi deliberato di «prorogare fino al [illegible] giugno del '95 la gestione con modalità provvisorie e di accettare la concessione alla cooperativa della maggior parte dei servizi». Dall'elenco, restano comunque escluse le competenze relative alla sala contrattazioni e quindi a quella gestione diretta del plateatico che resta in mano ai funzionari di palazzo Bellevue: servizio antincendio, con una squadra di personale in servizio durante l'orario di vendite; gestione e controllo degli impianti [illegible] tutela e manutenzione delle attrezzature; servizio di pulizia relativo [illegible] spazzamento quotidiano delle superfici commerciali e di servizio e periodica per parcheggi, corridoi e magazzini; servizio di custodia; gestione dei servizi igienici; servizi di bar e ristorante; servizio di trasporto per conto terzi dei prodotti floricoli nel piano terra del mercato; gestione parcheggi esterni; servizio di reception e centralino telefonico; gestione delle aree sottostanti al mercato destinate alle operazioni di carico e scarico della merce; messa a disposizione delle aree relative agli sportelli bancari e ai servizi; gestione dei magazzini. L'assessore Erio Fucini ha spiegato inoltre i vincoli di controllo dell'operazione: l'Uc. Flor. dovrà consegnare entro il 31 agosto un conto analitico di esercizio finanziario.

Il dibattimento in consiglio della pratica relativa al passaggio della gestione dei servizi all'Uc. Flor. ha visto un intervento del consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi che ha contestato l'«appello al coraggio» avanzato dal sindaco Davida Oddo, che poco prima aveva ricordato l'importanza della delibera per l'economia cittadina, sostenendo che di fatto nulla è cambiato: «Ancora una volta si utilizza a sproposito l'aggettivo "storico". Così il Consiglio trasferisce solo le competenze della gestione dalla Spa, della quale faceva parte anche la cooperativa, alla cooperativa [illegible]. E ancora: «Un affidamento al "buio" visto che il bilancio che doveva essere presentato il 31 marzo dalla Spa non si è ancora visto». Anche Vittorio Rovere, con una dichiarazione di voto, ha sottolineato che la pratica sostanzialmente cambia poco o nulla per i floricoltori. L'esito della votazione è stato di 16 voti favorevoli, 4 contrari e due astensioni. I popolari, erano presenti solo Adriano Battistotti e Bruno Artuso, hanno abbandonato l'aula: «Il silenzio è forse il commento più opportuno in queste occasioni»

Intanto, l'Uc. Flor. dopo aver accolto entusiasticamente la [illegible] dei servizi pensa già al futuro affidamento del plateatico. Per il Comune non [illegible] ne parlerà almeno fino al '95 [illegible] i floricoltori sembrano intenzionati invece a trovare una soluzione a breve scadenza.

Giulio Gavino

Bruno Marra, ex presidente della «spa»

INCHIESTA SUI FINANZIAMENTI

Marra interrogato due ore in Procura

Prosegue, in Procura, la sfilata dei politici raggiunti da informazione di garanzia nel quadro della maxi inchiesta sui finanziamenti per la realizzazione del mercato dei fiori e sulle altre grandi opere della bassa Valle Armea. Ieri, è stata la volta di Bruno Marra, [illegible] presidente socialista della «Spa» di cooperazione agricola (uno dei tre enti che hanno operato per la costruzione del mercato), per molti anni anche consigliere comunale e assessore. Per Marra, assistito dall'avvocato Fausto Moreno, s'ipotizzano i reati di abuso d'ufficio e truffa. Le stesse contestazioni mosse dal sostituto procuratore Marcello Basilico agli altri personaggi finiti sotto inchiesta. Il teorema del magistrato è basa sul finanziamento di 20 miliardi per la costruzione della grande sala di contrattazioni: quei denaro, concesso dal Ministero, doveva essere gestito dai produttori, i veri «titolari» del mercato. Invece, è passato attraverso Comune, «Spa» e Uc. Flor. Marra si è difeso sostenendo di non [illegible] la pratica, in quanto impostata nell'81 (e definita due anni dopo), quando egli non era ancora presidente della «Spa» (lo è stato dall'88 al '93). Una tesi simile a quella del [illegible] predecessore, Gianfranco Devoto, interrogato martedì. L'altro giorno, sono stati [illegible] sentiti Michele Maglio e Pietro Guglielmi, ex presidenti dell'Uc. Flor. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Borgo e Baragallo unite da una galleria

Mentre è ormai imminente l'attivazione del tratto di Aurelia bis tra valle Armea e San Martino, continua l'attività dell'assessore al Territorio Stefano Puppo per il miglioramento della viabilità sanremese. In progetto c'è un tunnel di collegamento tra il Borgo e Baragallo: la galleria, studiata per rendere ottimale lo scorrimento del traffico, dovrebbe essere lunga 600 metri e unire via San Francesco a [illegible] Galilei in modo da [illegible] una prima «strada di cornice» alternativo a quelle del litorale. Intanto, continuano gli incontri con l'Autofiori per tentare di attivare lo svincolo della Villetta parzialmente realizzato e [illegible] aperto al traffico. [g. ga.]

[illegible]

Slitta l'esame del calendario '95: maggioranza divisa

Un rinvio per il calendario manifestazioni '95. L'altra sera il Consiglio comunale ha deciso infatti di affrontare l'importante pratica solo nei prossimi giorni, dopo un attento esame [illegible] seno alla Commissione competente. L'assessore al Turismo Vinicio Tofi ha spiegato di non aver potuto illustrare la delibera a causa di un viaggio «istituzionale» che l'ha portato a Vienna. Lunedì scorso, per volere della stessa maggioranza, non era stata discussa la pratica legata al calendario degli appuntamenti estivi. Il ritardo sembra sottolineare [illegible] una volta i problemi che esistono tra i consiglieri leghisti e la giunta espressa dal Carroccio. Attriti che potrebbero far vacillare l'amministrazione. [g. ga.]

VIGILI

Raffica di multe ai Tre Ponti, proteste dalle spiagge

Una raffica di multe per i motorini dei bagnanti di spiagge libere e private. La polizia municipale ha bloccato ieri mattina l'unica uscita di via Tre Ponti, la strada che è attualmente chiusa al traffico per i lavori che interessano il rifacimento di un muro di contenimento sventrato da una mareggiata. I vigili, oltre ad impedire il passaggio degli scooter fra le transenne che delimitano la carreggiata per il transito dei pedoni, hanno atteso che i bagnanti e motorino lasciassero la spiaggia per staccare decine di contravvenzioni. Immediata, la protesta dei gestori dei bagni. [g. ga.]

CONTROLLI

Blitz a Pian di Poma nell'accampamento dei nomadi

Una serie di segnalazioni per furti in abitazioni ha portato ieri mattina le pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani ad operare un blitz tra le roulotte di nomadi che risultano accampati a Pian di Poma da diversi giorni. Gli accertamenti hanno permesso di individuare e fermare un solo cittadino slavo ma di accertare allo stesso tempo che le dieci persone attualmente a Sanremo con le comunità hanno numerosi precedenti penali per furto. Il commissariato ha attivato le procedure per il foglio di via. [g. ga.]

Lo stupefacente [illegible] nascosto in auto, le fasi del blitz della polizia

Una condanna per la «coca»

Inflitti due anni e sei mesi al figlio di un noto ristoratore di Sanremo. Il giovane era in compagnia di un amico, che ha patteggiato la pena. Confermati gli arresti domiciliari

SANREMO. Due anni e sei mesi e 10 milioni di multa. Questa, la pena inflitta a Giorgio Locatelli, 28 anni, residente in via Lamarmora [illegible] a Sanremo, arrestato dalla polizia il 20 luglio dello scorso anno e accusato di detenzione di sostanze stupefacenti. Rampollo [illegible] una famiglia benestante (il padre è un noto ristoratore), Locatelli era stato bloccato a bordo [illegible] un'auto condotta da un amico, dove gli agenti avevano trovato 16 grammi di cocaina purissima.

Il giovane (che rimane agli arresti domiciliari), difeso dall'avvocato Andrea Rovere, fin dal primo momento aveva negato ogni addebito affermando che la droga [illegible] dell'amico, Giancarlo Di Maio, 23 anni, già giudicato nel corso di un patteggiamento della pena. La corte, ieri mattina, [illegible] comunque mitigato le richieste avanzate dal pubblico ministero Antonello Racanelli, che erano state di 3 anni e 6 mesi [illegible] una multa di 27 milioni.

Il blitz che aveva portato all'arresto dei due [illegible] scattato al termine di una serie di appostamenti fatti sulle colline della città dei fiori. Gli agenti erano entrati in azione dopo una serie di segnalazioni arrivate dalla frazione di San Pietro dove gli abitanti avevano notato movimenti [illegible] auto sospette. Il 20 luglio, intorno alla mezzanotte, [illegible] arrivata nella zona una Peugeot nera [illegible] a bordo Di Maio e Locatelli che erano stati fermati solo quando, una volta scesi dalla vettura, avevano dato l'impressione di cercare qualcosa tra i cespugli. Sull'auto, in un secondo tempo, era stato rinvenuto il sacchetto di plastica con la [illegible].

[g. ga.]

DROGA

Tre rinvii a giudizio

Tre rinvii a giudizio per un'indagine su un traffico di droga tra la Riviera e il Piemonte. Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 21 settembre '95 il processo che vede alla sbarra Sandro Borile, 34 anni, residente in via Alfano a Sanremo, finito sotto inchieste nell'autunno del '91 assieme ad Antonino Conte, 51 anni, e Rosario Grassi, di 52, entrambi residenti a Patagonia (Catania). Borile, attualente detenuto, è il personaggio di spicco dell'indagine sul traffico di sostanze stupefacenti: noto alle forze dell'ordine per i [illegible] legami con gli ambienti della criminalità che, secondo gli inquirenti, arrivano fino al presunto «boss» della camorra Giannino Tagliamento, attualmente in carcere in seguito alle operazione antimafia della procura distrettuale di Genova. Un dato senza dubbio insolito è la data del processo: tra più di un anno. E' la conferma della gran mole di lavoro che grava sul tribunale. [g. ga.]

Sfilano i testi della difesa: si scava nel passato di «Miranda»

Poliziotti accusati di stupro «La ragazza non è credibile»

SANREMO. Parlano i testi della difesa al processo per la violenza carnale negli uffici della frontiera di Ventimiglia. E cercano di screditare la presunta vittima, Moufida «Miranda» K., 25 anni, che accusa Raffaele Savinelli e Luigi Venneri, i due poliziotti finiti in manette assieme a un gendarme. Ieri, alla ripresa del dibattimento, si sono presentati in aula il medico legale Gianni Palumbo, l'investigatore privato Franco Cudini e il geometra Giorgio Pistone. La deposizione del detective, che ha indagato su vita privata e professione di «Miranda», è stata interrotta dall'intervento del pm Marcello Basilico: «Il processo deve proseguire a porte chiuse per tutelare la riservatezza della p[illegible]a offesa».

Fuori il pubblico (sempre numeroso), fuori i giornalisti. La scintilla è scoccata quando l'investigatore è entrato nei particolari legati al passato della ragazza. «Sono andato due volte nel locale notturno di Villefranche dove lavorava, per capire cosa facesse prima di licenziarsi - ha raccontato Cudini - Sul retro c'era una stanza semibuia con tavolini e divani, divisi da separè. Là le ragazze del night invitavano i clienti a bere. Ho chiesto alla direttrice [illegible] fosse possibile andare oltre alla semplice compagnia. Mi ha risposto: "Se fosse solo per le consumazioni al tavolo avremmo già chiuso". Ho scoperto che si poteva passare la notte [illegible] una ragazza pagando 2 mila franchi o 3 bottiglie di champagne».

Per la difesa, Moufida era un'«entreneuse», una delle tante dei locali della Costa Azzurra, abituata ad affrontare le avances degli uomini. E, quindi, per nulla intimorita dagli agenti di frontiera. Ma le accuse restano pesanti, anche se il medico legale ha definito «singolare l'eccitazione di più elementi in tempi rapidi e in assenza di preorganizzazione», riferendosi all'allucinante sequenza di violenze descritto dalla «Miranda». Gli avvocati di Venneri e Savinelli hanno poi insinuato il sospetto che, nel giorno del presunto stupro, la ragazza potesse aver assunto cocaina.

La testimonianza del geometra Pistone si è limitata a una descrizione tecnica dei luoghi dove si sarebbe consumata la violenza (il posto di polizia [illegible] liano o la garitta francese), con la presentazione di un plastico. Il processo è stato aggiornato al 7 luglio. [g. mi.]

Il pubblico ministero Marcello Basilico

Per la tariffa

Giovane litiga con la «lucciola» e chiama il 113

SANREMO. Carica la prostituta in auto, la porta a casa, e quando scoppia [illegible] lite sul prezzo della prestazione decide di ricorrere all'intervento del «113». Protagonista dell'insolita vicenda, che per il momento non ha ancora portato a denunce o querele, è un giovane sanremese che l'altra sera, [illegible] ad un amico, aveva deciso di passare la serata in compagnia delle «belle di notte» incontrata nella [illegible] di Albenga.

Secondo quanto rivelato dal commissariato, la coppia ha portato la donna in un apparta[illegible] dove i tre sono rimasti per alcune ore. La lite si è verificata quando si è trattato di saldare il conto per la prestazione della prostituta: da una parte la donna sostiene di aver ricevuto meno del dovuto (circa 200 mila lire), dall'altra il cliente reclama di non aver nemmeno ricevuto il resto. Per far terminare strilli e schiamazzi il giovane non è rimasto altro da fare che chiedere l'intervento urgente di una pattuglia della squadra volante. [g. ga.]

Accuse al maresciallo

Via al processo per gli abusi in carcere

SANREMO. [illegible] è aperto ieri mattina il processo che vede imputato per abuso di potere l'ex comandante delle guardie carcerarie di Sanremo, maresciallo Enzo Pasqualone. Dopo la presentazione della lista dei testimoni l'udienza è stata aggiornata al 27 ottobre. Per la pubblica accusa Pasqualone, ora in servizio presso il carcere di Vibo Valentia (Reggio Calabria), ha ordinato a due agenti di polizia penitenziaria di svolgere alcuni lavori, in orario di servizio e non, presso un'abitazione privata. I due dipendenti dell'amministrazione carceraria, Pietro Fina e Giorgio Belperio, saranno ascoltati nelle prossime udienze come testimoni. La difesa, sostenuta dagli avvocati De Francisi e Aluffi, respinge le accuse, delineando un clima di tensioni, attacchi sindacali e personali all'ex [illegible] mandante degli agenti di custodia. [g. ga.]

Sanremo perde un grande amico e il punto di riferimento per la mostra

Si è spento Zucchelli, era il patron della rassegna sul «Film d'autore»

SANREMO. [illegible] è [illegible] lunedì a Bergamo, all'età di 81 anni, Nino Zucchelli, fondatore e direttore della Mostra Internazionale del Film d'Autore di Sanremo. La notizia ha suscitato cordoglio nella città dei fiori dove Zucchelli organizzava, dal 1969, la [illegible] particolarissima rassegna, dedicata a un cinema di qualità e impegno al di fuori dei circuiti commerciali, una sigorosa rassegna che aveva saputo conquistarsi uno spazio importante nella cinematografia internazionale.

Zucchelli, studioso d'arte, giornalista e critico ([illegible] direttore della «Rivista di Bergamo»), aveva fondato la manifestazione nel 1958 a Bergamo per trasferirla, undici anni dopo a Sanremo. Del [illegible] rigore aveva fatto una bandiera. «Qui si deve fare solo cinema», ribadiva a chi faceva osservazioni sulla Mostra. Nessuna concessione allo sfarzo, alla mondanità, allo star system. Presentava opere di cinematografie che mai avrebbero avuto la possibilità di farsi vedere in Europa. Aveva resistito, indenne, ad accuse che, negli [illegible]ni, lo avevano accusato prima di essere troppo a sinistra (per il largo spazio concesso al cinema dell'est europeo), poi di presentare un tipo di cinema troppo difficile. Aveva sempre difeso la sua Mostra forte anche di alcuni indiscussi successi: registi come il polacco Zanussi o il turco Gulney avevano avuto proprio a Sanremo la prima [illegible] sacrazione internazionale e le sue retrospettive tematiche, presentate in Mostra, erano diventate un punto di riferimento per tutti i critici.

Nino Zucchelli aveva [illegible] anni. Era fondatore e direttore della Mostra internazionale del film d'autore.

Con la sua scomparsa - era malato da tempo, ma ha lavorato sempre, dirigendo ancora l'ultima Mostra ad aprile - ora la rassegna sanremese rischia di scomparire. Lui ne era l'anima. Era lui che girava il mondo a vi[illegible]onare uno per uno tutti i film in gara, era lui ad avere le porte aperte in tutti i paesi, compreso l'est europeo negli anni della guerra fredda. Quasi impossibile sostituirlo. Nei prossimi giorni, a Bergamo, si riunirà il Comitato che lo affiancava nell'organizzazione della Mostra. Dovrà discutere di un futuro che potrebbe anche [illegible] esserci

Bruno Monticone

ATTENZIONE

LA DITTA

OCEANI ■ ZANUSSI ■ TRIPLEX
■ SCALDABAGNI • CALDAIE ▲ GAS

In occasione del previsto
cambio fornitura Gas di Rete a Sanremo

CONSIGLIA

di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona.
Garantisce **l'esclusivo** utilizzo di pezzi di ricambio originali - Non fa decadere la garanzia - Interviene tempestivamente - Applica lo stesso Prezzo previsto dalla azienda gas.

RIVOLGERSI
ALLA DITTA

Tecnica - gas IMPERIA

Tel. 0183/498.184 - 498.195 - 498.024 - 652.664

Predisposto il piano per una maggioranza «allargata»

Primo giorno da sindaco Berlengiero già al lavoro

VENTIMIGLIA. «Ci sarà molto da lavorare per tutti ma, per ora, siamo in una fase di normale amministrazione». Claudio Berlengiero ieri mattina si è seduto per la prima volta sulla poltrona di sindaco. Ha confermato che, molto probabilmente, tutti i suoi consiglieri otterranno un incarico. E ha anche ribadito che la sarà una maggioranza «allargata». «Anna Bonzano ha già accettato mentre Paolo Boggio e Lorenzo Viale devono ancora essere contattati», dice inoltre Berlengiero.

Subito dopo l'elezione del ballottaggio, il neo sindaco aveva affermato di voler chiedere la collaborazione in maggioranza anche due candidati che gli avevano dato il loro appoggio, Boggio e la Bonzano, e di Viale. Però, non è ancora arrivata una richiesta esplicita per due dei tre ex candidati a sindaco.

«Alcuna richiesta di tal genere è stata formulata né al sottoscritto e neppure al circolo Ad Ventimiglia che ha sostenuto la mia candidatura», afferma Boggio, ricordando che è stato chiesto a Berlengiero il collegamento ufficiale per il ballottaggio del secondo turno, e la richiesta era stata respinta motivando il rifiuto «con problematiche di posti sollevate da consiglieri eletti».

«E' vero, non ho ancora contattato Boggio, ma ho intenzione di farlo al più presto - dice il sindaco, e ripete - ci sarà da lavorare per tutti». Consiglieri e alleati.

Ed è proprio sugli alleati che Boggio esprime qualche riserva: «Non vedo molto la coerenza tra il movimento federalista ex leghista e Rifondazione e pds».

Stessa opinione sollevata dall'onorevole della Lega Nord Sonia Viale: «L'amministrazione Berlengiero mi sembra una "arlecchinata"».

Tornando a Boggio, si dichiara pronto a verificare i programmi e proiettare Ventimiglia verso il Duemila «senza alcuna preclusione». «Ci vogliamo confrontare sui programmi e sul ruolo delle varie forze che compongono la maggioranza», dice.

Anche in questo caso, non nasconde qualche dubbio: «Non condivido questa criminalizzazione nei confronti di chi ha avuto una tessera in passato: io ho avuto per anni quella del partito comunista, e non mi vedo nimbi di male. Con l'esigenza di scegliere gli amministratori al di fuori dei partiti si rischia di trasformare l'incompetenza in virtù. Li vorrei tutti personalmente gli assessori, è stata elevata dirittura morale; ho qualche perplessità, invece, sulla competenza».

E ancora: «Berlengiero ha voluto assessori di tutto rispetto al settore di loro competenza, ma è detto che un architetto delegato all'Urbanistica abbia sempre le mani in pasta. Comunque, qualsiasi assessore, dopo un anno, potrebbe rischiare di fare la stessa fine che si teme da parte di un addetto al settore».

L'esasperata tendenza all'esterno» del sindaco, secondo Boggio, avrebbe in qualche modo penalizzato i componenti delle liste che hanno appoggiato Berlengiero.

Daniela Borghi

Il neosindaco Claudio Berlengiero

NIZZA

S'inaugura sede della Cna

Aperto circa un mese fa in avenue de Californie 268, l'ufficio della Cna e Epasa di Nizza è diventato presto un nuovo punto di riferimento per la vasta platea di italo-francesi (circa 30 mila) che vivono nel dipartimento delle Alpi Marittime. Stamane, alle 11, all'hotel Abela di Promenade des Anglais, s'inaugura ufficialmente la prima sede francese della Confederazione nazionale dell'artigianato. Un cocktail per il benvenuto ai partecipanti, poi il via agli interventi dei massimi vertici della Cna. Da Filippo Minotti, presidente nazionale, a Giancarlo Sangalli, segretario generale, a Mauro Merlenghi, responsabile di Ventimiglia. Ci saranno anche gli assessori regionali Paolo Rosso e Bruno Valenziano, il presidente della Camera di commercio di Genova, Antonio Pellizzetti, il presidente dell'Unioncamere Gianfranco Cozzi e il sindaco di Ventimiglia Berlengiero. **(d. bo.)**

GRANDI ONORI E FORZA

Pietra Ligure festeggia Giorgio I il Comune riconosce il Principato

Sarà una vera festa in pompa magna quella che domenica si svolgerà a Pietra Ligure in onore di Giorgio I, principe di Seborga. Una celebrazione dal sapore storico e folkloristico, voluta espressamente dal sindaco del Comune savonese, Daniela Negro, che ha invitato il principe e i suoi sudditi per il riconoscimento ufficiale del principato. Pietra Ligure è la seconda città, dopo Alassio, a sancire validità e diritti del principato e lo fa tanto di deliberazione della giunta comunale numero 401 del 9 giugno '94, con la quale è stato preso l'«impegno di spesa per l'organizzazione della manifestazione per venuta a Pietra Ligure s.a.s. Giorgio I principe di Seborga».

Spiega lo storico Giacomo Accame, vicesindaco della città: «Era giusto che La Pietra, antica podesteria di Genova, mettesse fine alle antiche rivalità tra il principato e Pietra, dato che le rivendicazioni di Seborga sono giuste e legittime. Il nostro riconoscimento è quindi doveroso».

Ad accogliere Giorgio I e la sua delegazione, domenica ci saranno il sindaco Negro, il Consiglio comunale e oltre cento delegati in costume del Seicento, guidati dal podestà in carica, Giovanni Emilio Faccini.

Si prevede una grande manifestazione che vedrà il principe scortato dai due consoli della Corona Romolo Vescovi e Emanuelito Macagno: per l'occasione indosseranno il mantello bianco delle occasioni eccezionali.

Al seguito del principe ci saranno, inoltre, il sindaco di Seborga, Bruno Semeria, dodici ministri di Stato, le damigelle d'onore e gli sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia. Insieme ai loro tamburini, questi sbandieratori dalle divise bianco-azzurre (colori del principato) da anni partecipano ai cortei ufficiali a Seborga, e adesso stanno seguendo Giorgio I in giro per l'Italia e, in futuro, per l'Europa.

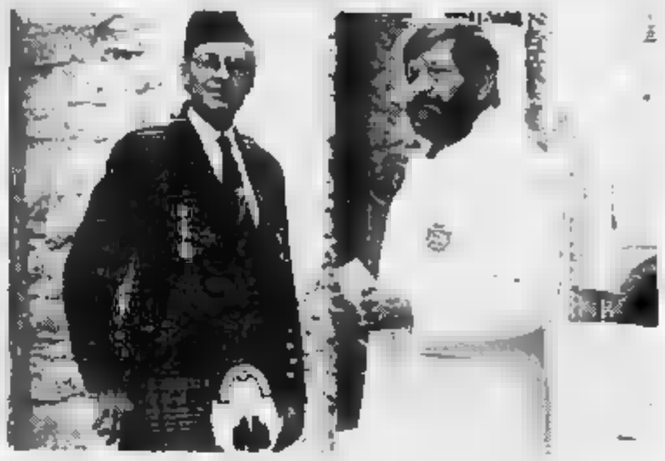
Domenica il principe nominerà ufficialmente il proprio console a Pietra Ligure: il commendatore e vicesindaco Giacomo Accame.

«Dovrà rappresentarmi legalmente, civilmente e moralmente nella città che onora Seborga del proprio riconoscimento», afferma Giorgio I.

Di recente il principe sovrano di Seborga aveva nominato anche il console per la Scozia, durante una cerimonia a suon di cornamuse.

«Sarà il trait-d'union con la famiglia reale inglese», hanno commentato a Seborga.

(d. bo.)



Sua Altezza Giorgio I: anche Pietra Ligure «riconosce» il Principato

Il caso dei lungometraggi in cui sono riprese drammatiche immagini di stupri e poi venduti a privati

«Non sono miei i film sulle violenze carnali»

Parla il mercenario di Bordighera che ha combattuto in Bosnia

BORDIGHERA. «No, non sono io ad aver filmato le scene degli stupri in Bosnia e nella ex Jugoslavia». Si difende, Roberto Delle Fave, il guerrigliero di anni che ha passato gli ultimi tre a Rijeka, per combattere a fianco dei Croati.

«Epoca» riporta questa settimana un ampio servizio nel quale il mercenario mostra le sue videocassette e parla di «mercato miliardario» di veri film girati da cineamatori mentre donne croate vengono legate e violentate da mussulmani.

«Ma non sono stato io a mettere in circolazione in Italia e in tutta Europa queste videocassette - spiega Delle Fave - E' vero, ho filmato anch'io scene del genere, ma quelle pornografiche non sono le immagini più ricorrenti nei miei video. Ho ripreso solo flash, per un totale di otto, dieci minuti al massimo: non certo sufficienti per farne un film. C'è invece chi è arrivato addirittura a commissionare questo tipo di violenze, scegliendo croati di bell'aspetto, per farne un business enorme».

Una scena di guerra in Bosnia. Nel riquadro il Roberto Delle Fave

Per la prima volta il guerrigliero accusa una violenza: «Non l'ho mai fatto. Anzi, ho sparato ai miei compagni che lo facevano. Ci sono tanti modi per fare male alla gente: puoi bruciarla, o tagliarla a pezzi, ma ammetto la violenza carnale. Io non l'ho fatto mai».

Questo è detto da un tipo che ha affermato di aver ucciso centinaia di persone, bambini, mangiato carne umana e tagliato teste in segno di vittoria.

Sarà vero tutto quello che racconta? Delle Fave parla delle sue vicende con incredibile freddezza, senza preoccuparsi del giudizio dell'interlocutore. Racconta anche che i suoi video riprendono torture, serbi mentre vengono tagliati pezzi, palazzi in fiamme. «I miei video parlano della vita di un soldato al fronte della Croazia: tutto quello che c'è di bello e di brutto». E denuncia: «Ho ripreso anche i caschi blu quando entrano a Sarajevo, quando vendono droga e quando prendono soldi dai mussulmani per farli clandestinamente a Sarajevo per rifornire di armi gli altri mussulmani. Alcune immagini da me girate sono state mandate in onda a Canale 5, e sono in trattativa per Italia Uno. Alcune, però, le hanno giudicate troppo crude da trasmettere».

Forse in futuro vorrà realizzare un film sulla sua vita da mercenario: la storia di un giovane respinto al servizio militare che la passione per le armi ha portato in mezzo ad una guerra. «Per me queste immagini sono il salvacondotto della mia vita: non mi possono accusare di essere stato in posti dove non c'ero».

Roberto Delle Fave è ancora a Rijeka, è stato recentemente raggiunto anche dai suoi genitori: viene a Bordighera saltuariamente, per «affari bancari» e perchè «fa sempre piacere rivedere gli amici. Ne ho alcuni, almeno, io li considero amici».

E ancora: «Sono stato assunto in polizia e vivo con duecento mila lire al mese. Ma se trovassi un lavoro e un letto in Italia, tornerei subito. E' sempre il mio Paese».

Roberto Delle Fave era sposato con una ragazza di Bordighera, ma il matrimonio era finito e il mercenario ha sempre affermato di essere rimasto in ottimi rapporti di amicizia con la coetanea. Nell'ex Jugoslavia dice di aver trovato due volte l'amore: entrambe le ragazze, però, hanno fatto una brutta fine. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

La nomina degli assessori, tutto confermato

Sono stati confermati gli assessori di Bordighera. Vicesindaco e al Personale, ai Vigili Urbani e Edilizia privata, Mario Iacobucci, Valter Torassa Bilancio e Programmazione, Giovanni Bosio alla Cultura, Giovanni Allavena ai Lavori pubblici. «Esterni», l'avvocato Gian Leopoldo Insabato al Contenzioso e Affari istituzionali e Sergio Trucchi a Turismo e Sport.

SANREMO

Mercato ambulante, Benassi risponde a Massacano

Roberto Benassi, presidente dell'Anva Confesercenti, replica al segretario della Cisl ambulanti Angelo Massacano: «Il direttivo ritiene inopportuno l'uso del ricorso come arma per impedire i stabiliti dal commissario Landolfi. Esperienze precedenti hanno dato esito negativo e di conseguenza, non vedendo possibilità di successo, riteniamo ingiusto la categoria, già abbondantemente tartassata, di ulteriori balzelli per il ricorso».

VENTIMIGLIA

A bordo di auto rubata, denunciati ed espulsi

Bloccata l'altra mattina allo svincolo autostradale di Ventimiglia una Mercedes 200 diesel risultata rubata. Nell'auto c'erano due adulti e un bambino iraniani; i genitori avevano due passaporti della Malaisia, risultati contraffatti. La macchina aveva una targa tedesca da largo tempo in disuso in Germania: la Mercedes stata rubata a Potenza. La polizia ha denunciato gli adulti e consegnati al consolato iraniano di Roma in attesa dell'espulsione.

VENTIMIGLIA

Conferenza del professor Philippe Pergola

Oggi, alle 17, al museo archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia, in via Verdi 14, il professor Philippe Pergola, presidente dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri terrà conferenza dal titolo: «Origini cristiane nelle città romane Mediterraneo Nord-Occidentale dalla Liguria alla Gallia Narbonensis».

Montecarlo si prepara alle celebrazioni Usa

Un vero rock'n'roll party per la festa americana

MONACO. Le notti d'estate nel Principato vivono anche di musica e divertimento. Diventano più numerose le feste a tema e le iniziative originali. Questa settimana il primo appuntamento è stato al Parady'z, la discoteca all'aperto, sul mare, vicino al complesso dello Sporting. Herve Laurent, direttore del celebre locale monegasco, ne ha studiata un'altra delle sue: sposare la libertà di interpretare la moda dei giovani con l'eleganza di un oggetto importante nell'abbigliamento di ognuno, in grado di sottolineare spesso la personalità e il carattere di un individuo, la cravatta. La serata di ieri è stata dedicata proprio ad essa. Portata indifferentemente da uomini e donne, abbinata nel modo che più piace ed indossata meglio si crede. Tanti naturalmente i premi assegnati.

Un altro defilée si è svolto durante la : Alain Pierre marchi ha presentato la collezione per l'estate.

Il Parady'z, che è aperto tutte le sere, ha in programma altre iniziative per animare la stagione. Nel mese di luglio, la data ancora da definire, si sarà serata Baba Cool, ovvero tutto quello che maggiormente esprime, in fatto di moda, l'essere rilassati, originali e stravaganti.

Fine settimana di festa anche al Jimmy'z, l'altro tempio del divertimento notturno di Montecarlo. In occasione dei festeggiamenti americani per la ricorrenza del 4 luglio, giorno dell'Indipendenza, il direttore Frank Fiorito lancio rock'n'roll party per domenica prossima. Ospite Oscar Benton, autore di numerosi successi tra cui Bensonhurst Blues, canzone scelta in seguito da Alain Delon come tema di dei suoi film più importanti. «Per la pelle di un poliziotto». **(a. m.)**

Ventimiglia: l'uomo era al lavoro sul tetto

E' ustionato al volto da un ritorno di fiamma

VENTIMIGLIA. Un ritorno di fiamma della piccola bombola a gas che stava usando per riparare il tetto ha gravemente ustionato un uomo di anni che stava lavorando alla sua abitazione. L'incidente è accaduto ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, in via Tamagno 6, in frazione Seglia.

Martino Condrò si era al lavoro circa un'ora prima per realizzare lavori di manutenzione del tetto della sua villetta, quando, all'improvviso, la bombola gas utilizzata per sciogliere il catrame non ha più funzionato. Prima ha iniziato a scoppiettare e poi una grossa fiammata si è rivolta contro Condrò, che è raggiunto volto e alle braccia.

Un urlo di dolore, e l'improvviso incidente ha anche provocato anche la caduta dal del pensionato: fortunatamente, vista la ridotta altezza da dove si trovava, sembra non gli abbia provocato altre gravi ferita.

La moglie e figlio di Condrò hanno subito dato l'allarme: un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia ha trasportato subito l'uomo al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Il volto del pensionato era sanguinante, il dolore insopportabile.

I sanitari, vista la gravità dell'ustione, hanno predisposto il trasferimento al reparto Chirurgia plastica del «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Poco prima delle 14 Martino Condrò i volontari della Croce Rossa di Ventimiglia hanno effettuato il viaggio. Sembra che l'uomo abbia riportato ustioni di secondo grado ad entrambe le braccia e di grado al volto.

Condrò è parente dei titolari dell'omonima ditta di trasporti, molto nota nell'estremo Ponente. **(d. bo.)**

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito modifica Generale in itinere P.R.G., art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare»

Il sindaco rende che dal giorno 02/07/1994 al giorno 31/07/1994 e cioè per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente orario:
- giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13;
- festivi ore 10 alle ore 12;

sarà depositato nella Municipale, ufficio Segreteria, e o gli effetti dell'art. 9 della legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di modifica art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare», Variante Generale itinere PRG.
Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel corso di sessanta (60) giorni decorrenti di pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 13 giorno 30/09/1994, ove lo ritenga possano presentare osservazioni da redigere in tre esemplari. Al progetto di Variante è allegata la Sindaco pro-tempore questo Comune, diretta al Signor Presidente della Regione Liguria per l'approvazione del progetto.
Spotorno, li 24 giugno 1994 IL SINDACO Matteo Ravera

ERBORISTERIA DR. VIGNA
Corso Mombello 74 Sanremo
- Erbe selezionate
- Estratti e bevande aromatiche
- Integratori alimentari

...AL SERVIZIO

- Cosmetici naturali
- Make up dermofunzionale

...PER UNA DI FIORI!

La dott.ssa VIGNA offre la consulenza gratuita per aiutarti a risolvere qualsiasi problema psicologico o salute o bellezza.

Per appuntamento: Tel. 0184/50.31.35

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA
V. Famagosta,
Telefono 824.606

liguria estate

LA STAMPA 1 Luglio 1994 pag. 39

Le «notti spagnole» a Portofino

PORTOFINO. Grande «fiesta» questa sera alle 21 nella celebre piazzetta di Portofino. Di scena c'è la prima serata del ricco programma di manifestazioni estive varato dal borgo, battezzato «Portofino, porto d'arte». A tener banco è il progetto «Notti spagnole»: in programma una fantasia di danza spagnola dal flamenco al bolero. Protagonisti saranno la ballerina Maria Pagès e il suo gruppo di ballo (quindi cantanti, musicisti e ballerini, diretti da Joaquin Librero) e il Grupo Ciudad de Sevilla, ambasciatore quest'ultimo della danza andalusa nel mondo. Una serata che, come nell'intento degli organizzatori - Comune e associazione culturale Il Teatrino - dovrebbe infiammare con caldi ritmi latini la piazzetta e la calata del borgo. La serata proseguirà poi sul molo Umberto I, al ristorante Strainer, con un galà a base di sangria, musica e danze. D'obbligo l'invito e un abito consono. **[f. p.]**

Allo Sporting Club monegasco il numero uno della «disco» negli Anni 70

Tre «big», tanto per cominciare

Partenza lanciata per il luglio musicale. Questa sera Barry White a Montecarlo e gli Audio 2 «replicanti» di Lucio Battisti, a Loano. Domani sera a Genova il SuperKaraoke di Fiorello

Gli hit disco-music Anni 70, con Barry White, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Le stupefacenti «covers» di Lucio Battisti presentate, sempre stasera, dagli Audio 2, ai Pozzi di Loano. E, infine, Fiorello e il suo SuperKaraoke, domani sera, a Genova. Per essere, come la definiscono molti addetti ai lavori, «un'estate scialba, con pochi e costosi artisti in giro». L'inizio non è niente male.

L'evento «clou» genovese è sicuramente Fiorello. Dopo tanto penare, per via delle incertezze legate allo spazio dove ospitare il concerto, Fiorello e il suo grande circo canoro sono attesi alle 20,30 in piazza della Vittoria. L'ingresso è libero, ma è consigliabile raggiungere il centro città molte ore prima per assistere allo show. In piazza della Vittoria sono attesi molti ospiti «vip». Fra gli altri, circola anche il nome del ministro della Giustizia Alfredo Biondi.

Barry White canta stasera a Montecarlo; a destra Lucio Battisti (gli Audio 2 propongono i Pozzi le sue canzoni più famose); a fianco Fiorello di scena domani a Genova

Molto gradito il ritorno di Barry White. Il musicista americano farà compiere al pubblico dello Sporting un nostalgico tuffo negli Anni 70 che, discografici parlando, Barry White ha dominato a tutte le latitudini. Lo accompagnerà la fedelissima Love Unlimited Orchestra. L'ingresso allo Sporting Club di Montecarlo costa 1200 franchi, cena e spettacolo compresi.

L'Open dei Pozzi a Loano ospita stasera Gianni Danzelli ed Leomporro, meglio conosciuti come gli Audio 2, più famosi quelli che cantano Lucio Battisti». Prodotti e lanciati dal figlio di Mina, Massimiliano Pani, i due napoletani hanno davvero somiglianza sconvolgente con il grande Battisti. Stesse voci, stessa intonazione, stesso modo di costruire testi e arrangiamenti. Il loro disco, dopo aver spopolato l'inverno in radio e tivù, approda sul mercato estivo. Quello di Loano è il primo concerto degli Audio 2 in Liguria e uno dei pochi nazionali. Basti pensare che per alcuni mesi e in molti a giurare che dietro i misteriosi Audio 2 la loro foto compare sulla copertina del disco) vi fosse lo stesso Battisti in vena di giocare a fare il «desaparecidos» della canzone italiana. Gli Audio 2 invece esistono e stasera, scucendo 20 mila lire, possono essere visti e ascoltati a Loano. **(m. b.)**

Da stasera rassegna di spettacolo e cultura

Villa Faraldi, un mese per mettersi in mostra

VILLA FARALDI. Il sipario, a Villa Faraldi. Felicemente varcato il traguardo del primo decennio, la rassegna che costituisce una delle più vivaci realtà culturali della provincia di Imperia, inaugura questa sera l'11ª edizione: sarà un mese di spettacoli «diversi», di concerti, di mostre d'arte dissemini con'è consuetudine tra il capoluogo Villa e le sue frazioni o borgate (Riva, Deglio, Tovo e Tovetto) e, perché no?, di scoperta delle specialità gastronomiche della zona, anche attraverso la novità del Gran Bazar nelle cantine del paese, trasformate in botteghe artigiane con il coinvolgimento degli abitanti, in costume d'epoca.

Il debutto della manifestazione, intitolata quest'anno «Altri segni», e che sapientemente abbina la cultura al turismo, l'intrattenimento alla gastronomia (è zona produzione pregiata d'olio d'oliva), è affidato alla compagnia Stilema. Alle 21,30, nel raccolto sagrato di Villa Faraldi, va in scena «Perché», di e con Silvano Antonelli. «E' uno spettacolino aggraziato, una novità alle sue primissime repliche», riferisce Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il direttore artistico del Festival. Sul palco, un ettore, una poltrona, un mucchio di giornali e tante risposte inventate per le strampalate domande poste all'uomo da un invisibile figlio.

Tra gli altri appuntamenti: «Un leggero malessere» di Pinter al Teatro Ipotesi di Genova (6 luglio), «Mediterraneo» di Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo (8), poesie e canzoni da Spoon River di Assemblea Teatro e del mitico Banco del Mutuo Soccorso (11), i Dedrio e le Sorelle Suburbe (15), «Dei liquori fatti in casa» di Laboratorio Teatro Settimo e regia di Gabriele Vacis (23) e la Banda Osiris (27). E' una ghirlanda di «chicche», ravvivata ogni dalla degustazione di specialità locali, offerta dalla popolazione. E da oggi il pubblico potrà servirsi di un bus-navetta gratuito (partenza alle 21 da piazza Mameli a Diano Marina, ritorno alle 0,30). **[s. d.]**

DISCOTECHE

UN BOSFIO APPUNTAMENTO

Dance e musica live il 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Accendi l'estate», la festa è qui

Per partecipare basterà presentare alla cassa il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina. Un altro «coupon» servirà invece per Top Dance: darà diritto ad una seconda consumazione gratuita

SAVONA. «Accendi l'estate» con «Top Dance - Disco Cin Cin», due grandi appuntamenti estivi organizzati da La Stampa, la Confcommercio, i suoi comitati turismo, commercio e servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo e la collaborazione di Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è il titolo della grande festa che si svolgerà lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale mentre «Top Dance - Disco Cin Cin» è un invito al popolo della notte a brindare con il Silb e La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa, infatti, si potrà ricevere, gratuitamente, la seconda consumazione analcolica.

«Due iniziative importanti, sia per le discoteche che per il turismo. Come Silb vogliamo dimostrare che, uniti, si riescono a fare delle cose utili per la Riviera. E soprattutto che i locali da ballo sono posti dove la gente si diverte in maniera sana», spiega Piero Gozzi. «Accendi l'estate» è una festa che coinvolge le discoteche della provincia di Savona. All'interno del parco acquatico «Le Caravelle» i giochi acquatici, ovviamente, saranno sfiziosi verranno creati due punti di attrazione. Il primo, all'«Acquadances», prevede l'esibizione di dj e animazione «disco», il secondo, accanto alle piscine, lo spettacolo dell'orchestra «Audience music live», band specializzata in musica revival e sudamericana.

Un momento della festa organizzata lo scorso anno, che ha riscosso molti consensi

Partecipare alla festa è semplicissimo. Basterà ritagliare il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina su La Stampa e presentarsi alle casse del parco acquatico. L'inizio della festa è fissato per le 21 e l'invito è per tutti i lettori che abbiano compiuto i 14 anni. Sotto questa età, per problemi di pubblica sicurezza, sarà impossibile entrare. All'interno del parco funzioneranno punti ristoro per i cuochi della tavola calda hanno voluto inventare la ricetta «Penne Accendi l'estate» offerta a prezzo politico. «Oltre all'importante manifestazione turistica "Accendi l'estate" ha il merito di essere la prima festa organizzata da tutte le categorie turistiche. Un fatto storico che segna un salto di qualità nella mentalità del turismo savonese che finalmente ha capito che uniti si può vincere», commenta Gozzi.

«Top Dance - Disco Cin Cin», invece, ricalca l'iniziativa già organizzata lo scorso anno con successo da La Stampa e il Silb. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando che verrà pubblicato ogni giorno tranne il sabato su La Stampa. Presentandolo in una delle discoteche che partecipano all'iniziativa (il loro nome viene riportato nel tagliando) la seconda consumazione è gratuita. «Un omaggio che il Silb vuole fare ai clienti, un brindisi per fare assieme all'estate e al divertimento», spiega Gozzi. Sarà un brindisi analcolico perché la discoteca sia sempre più un posto dove ci si diverte in maniera sana. Il tagliando da presentare nelle discoteche è quello del giorno d'uscita del giornale. Non si potrà, quindi, usufruire del brindisi gratuito presentando tagliandi dei giorni precedenti. Unica eccezione il lunedì sera dove saranno accettati i tagliandi pubblicati su La Stampa di domenica.

Le discoteche della province di Genova e Imperia potranno partecipare all'iniziativa segnalando la loro adesione al presidente del Silb Piero Gozzi.

Stefano Pezzini

Savona: prosegue l'iniziativa de «La Stampa» che offre tutti i giorni uno sconto per i viaggi a bordo del «Tritone 2»

In sommergibile per una visita guidata ai segreti del mare

Le partenze dell'affascinante escursione sui fondali dal pontile Enel di Vado

LA STAMPA PRIMATI 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza o presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) il giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

1 luglio 1994

SAVONA. Fondale dell'isola di Bergeggi, trenta metri di profondità: luogo ideale per le suggestive immersioni a bordo di «Tritone 2», sommergibile ad alta tecnologia.

Si parte tutti i giorni, con cadenza oraria, dal pontile Enel di Vado Ligure e ad ogni immersione le comitive a bordo del mezzo riescono a controllare l'emozione di trovarsi lì, faccia a faccia con saraghi, donzelle e polpi a condividere, anche se in un «contenitore» protetto e confortevole, la vita degli abitanti e padroni assoluti delle profondità marine. A mezz'ora di viaggio dalle gru imponenti di Vado e dalle enormi boe bianche per le petroliere che fanno rifornimento al porto, sembra impossibile che il mare possa custodire tesori di grande bellezza accessibili, per chi è esperto in immersioni subacquee, solo a bordo di «Tritone 2».

Arrivato a Savona grazie all'interessamento dell'assessore provinciale Carlo Tomagnini e al consorzio savonese «Primar 2001», il sommergibile è ormai diventato un punto di riferimento per tutti coloro che desiderino, almeno per una volta, fare un viaggio unico e indimenticabile. Silenziosissimo, a tecnologia avanzata, guidato da due esperti piloti, «Tritone 2» percorre quotidianamente un interessante itinerario nel mondo sommerso dell'isola di Bergeggi. La flora e la fauna del Mediterraneo, degnamente rappresentate nel tratto di mare compreso tra Bergeggi e Spotorno, vengono illustrate ai viaggiatori da un'esperta in biologia marina. E le suggestioni aumentano se le comitive decidono, su prenotazione, di effettuare l'escursione notturna. Prima di salpare a bordo del sommergibile, i passeggeri vengono imbarcati sulla motobarca «Città di Ceriale» che fa la spola tra il pontile Enel di Vado (luogo di partenza) e il «Tritone 2» ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra dell'isola di Bergeggi. La visione a 360 gradi dell'ambiente marino è assicurata da panoramici oblò, mentre appositi monitor appaiono in sovrimpressione i dati relativi alla profondità e alla temperatura dell'acqua. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; 52 mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni.

I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Savona. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila lire nei festivi presentando il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto. **[a. z.]**

VENERDI' 1 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo coupon nelle discoteche elencate, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA — Il Timone, Mete di Mare
LAIGUEGLIA — L'Onda, La Suerte
Black Out, Ossi Abissini
CERIALE — Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO — Manhattan, Il Molo, Arcadia, Open Ai Pozzi
UGURE — Disco club Chic, Rajah
FINALE — Il Cavo, El Patio, Sporting Club
NOLI — Gulliver, La
SPOTORNO — Il Castello
SAVONA — Super piso
MONTENOTTE — Symbol
CELLE — Thenex
VARAZZE — Giovo Rosso, Da Carlo, Mauritius, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Parte in grande stile il calendario di luglio degli appuntamenti al casinò

Sgarbi, faccia a faccia al Roof

Affidato al pubblico della serata il compito di svelare l'uomo, il protagonista e il seduttore. I provini della trasmissione televisiva «Stranamore» alla discoteca «Giara» di Bussana. Classica a Badalucco

SANREMO. Tocca a Vittorio Sgarbi l'onere e l'onore di aprire la serata di gala del mese di luglio in programma al rinnovato Roof Graden del casinò. Sgarbi presenta una versione «intima» e inedita televisiva dei suoi «Sgarbi Quotidiani» invitando il pubblico alla riflessione e ad un'analisi della società contemporanea. Il tutto lo «Sgarbi Show» del casinò divertimento anche con un nuovo gioco: saranno gli spettatori infatti, con assoluta libertà, a mettere a nudo l'uomo, il protagonista e il seduttore. Il costo della cena più lo spettacolo è di 120 mila lire, 50 mila solo lo show con consumazione. Per prenotazioni rivolgersi allo 0184/53. 40.01.

La serata di oggi offre comunque altri appuntamenti interessanti con la musica dal vivo, le grigliate nei locali sulla spiaggia e le discoteche. A Sanremo i fratelli Luca e Dino dj sono protagonisti della serata «Tre Ponti night-beach» in programma alle 22. Oltre alla musica dance è possibile gustare birra e carne alla brace. Per chi sceglie una serata rilassante l'appuntamento è invece sulla nuova terrazza dell'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Tra le discoteche, sempre nella città dei fiori, si segnala la selezione con i provini della trasmissione televisiva «Stranamore» alla «Giara» di

Vittorio Sgarbi protagonista

Bussana. Per gli amanti della musica classica l'appuntamento è alle 21 nella piazza del duomo di Badalucco un concerto da camera.

La musica dal vivo è invece protagonista a San Bartolomeo al Mare dove alle 21 salgono sul palco gli «Eucalyptos» di Genova, gruppo di supporto per il concerto degli «Africa Unite» di Torino in programma alle 22. Ad Arma di Taggia la ruhmerie «Papagajo» presenta una nuovissima compilation di «covers italiane e straniere a cura del complesso «Belladonna» di Milano. [g. ga.]

Apricale sotto le stelle

Dal 5 via al ciclo: dieci serate col «tocco» di Conte e Luzzati

APRICALE. Diventerà grande, immensa «Bottega dei Sogni», il millenario paese di pietra di Apricale. A trasformarsi così, per dieci serate, dal 5 al 14 agosto, l'antico borgo della Val Nervia, sarà la fervida fantasia del regista Tonino Conte e dello scenografo Lele Luzzati, le «anime» del Teatro della Tosse di Genova. E' la quinta edizione della fortunata rassegna «... e le stelle stanno a guardare», e per l'occasione è stato studiato uno spettacolo nuovo e magico, «costruito» proprio per questo luogo suggestivo, ideale per rappresentare l'immaginario, l'incubo, l'utopia». A segnalare il percorso delle «stazioni», saranno trenta sagome disegnate da Luzzati, e gli spettatori potranno sdraiarsi sul divano proprio inconscio, inventare nuovi sogni, e regalarli al pubblico. Il finale sarà a sorpresa, con la riproduzione di un celebre quadro di Marc Chagall.

Un evento, insomma. Ma è il solo, perché nell'estate Apricale e sulla movimentata piazzetta che evoca atmosfere da «campiello», il Comune e la Pro Loco hanno predisposto un calendario di manifestazioni, dove accanto alle consuete rappresentazioni del Teatro della Tosse, vi saranno altre gemme. Torna, dopo il travolgente successo di due anni fa, il fantasista Ennio Marchetto, che usa i suoi divertenti costumi di carta per trasformarsi in quarantina di personaggi diversi, da Pavarotti a Tina Turner, da Elvis Presley a Mina, da Madama Butterfly a tanti, tanti altri. E' sempre in giro per il mondo, in Inghilterra lo adorano e la Bbc ha trasmesso uno «speciale» di tre puntate su di lui; anche Marchetto è rimasto conquistato da Apricale, e si è ritagliato uno spazio nel suo carnet fitto di impegni per poter essere qui il 30 luglio.

E il giorno dopo, il 31, sarà un'altra compagnia «storica» di Genova, come il Teatro dell'Archivolto, a presentare «Cuore di

Carla Peirolero, attrice della Tosse

comico», un gioiellino di intelligente divertimento tra musica e parola, nel quale Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, diretti con mano felice da Giorgio Gallione, rivaleggiano in bravura. E' stimolante, il calendario dell'Estate Apricalese, e propone anche musica classica, e il concerto inaugurale del 16, in decentramento del prestigioso Festival internazionale di Cervo, e quello del 22, nella cornice d'epoca del salone del Castello restaurato, con il quartetto d'archi Butterfly.

Prestigioso spettacolo di fine anno all'Accademia «Grace»

Montecarlo, è «Coppelia»

Scelto il copione più celebre dalla danza classica internazionale. Doppia rappresentazione, sabato e domenica prossimi, nella Salle Garnier del casinò

MONTECARLO. «Coppelia» è tra i copioni più celebri e rappresentati dalla danza classica internazionale. E «Coppelia» è stata scelta come tema dello spettacolo di fine anno dell'Accademia di Danza «Princesse Grace», istituzione di prestigio internazionale, che chiude come è tradizione l'anno accademico con doppia rappresentazione, sabato 9 e domenica 10 luglio (ore 20,30), nella Salle Garnier del casinò di Montecarlo, spicchio Ottocento, tutto stucchi e decori, all'interno della casa da gioco.

«Coppelia», tre atti su musiche di Leò Delibès e coreografie di Arthur Saint Leon adattate da Ben de Rochemont, avrà come solisti la russa Ksenia Kastalskaia, il cecoslovacco Vladimir Korec, la giapponese Mizuka Ueno e Nicolas Blanc. Gli ultimi due, allievi dell'Accademia, sono reduci dalle vittorie al prestigioso Concorso di Lo-.

A dirigere lo spettacolo sarà Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia monegasca fin dalla sua fondazione. E' l'emblema stesso della scuola. Iniziò, giovanissima, la sua vita artistica, a 16 anni, nei Balletti di Montecarlo sotto la guida di Michel Fokine, erede del mitico Diaghilev. Dal 1939 in poi ha abbracciato l'insegnamento prima con la Scuole di danza Classica Montecarlo poi, dal 1975, l'Accademia voluta dalla Principessa Grace, ospitata in villa «Cosa mia» nel cuore del Principato. Accademia divenuta ben presto anche luogo di perfezionamento di artisti di fama a cominciare dallo stesso Nureyev che vi fu ripetutamente ospite. Dall'Accademia sono uscite molte delle più quotate «étoiles» di questi anni.

L'incasso delle serate (i biglietti costano da 90 a 200 franchi, per prenotazioni tel. 003392-162299) sarà devoluto alla Fondazione John Gilpin, grande ballerino britannico, monegasco d'adozione: le borse di studio della Fondazione permetteranno ad un allievo di frequentare i corsi dell'Accademia. [b. m.]

Due ballerine di danza classica

Scritta da Nadia Pazzini Paglieri

Ventimiglia: guida per conoscere la città

VENTIMIGLIA. C'è la Ventimiglia più nota, quella del tanto fascinoso quanto degradato centro storico della Città Alta, oppure dei Giardini Hanbury o dei Balzi Rossi: si parla anche dei deliziosi angoli appartati, che ancora si trovano soprattutto nelle frazioni o nelle borgate, degli itinerari alla scoperta dei dintorni, delle tante tradizioni di questa zona di confine e pure della sua profumata gastronomia. E' di agile consultazione, ma esauriente negli argomenti, la guida storica e turistica dedicata da Nadia Pazzini Paglieri a Ventimiglia, e pubblicata dalla editrice Sagep di Genova: sono 76 pagine, dense di notizie e di illustrazioni.

A volere questo volumetto, da qualche giorno in edicola e in libreria (costa 15 mila lire), era stato l'allora commissario prefettizio Elio Landolfi: uno strumento prezioso per l'ospite, o comunque per tutti coloro che vogliono visitare Ventimiglia, e conoscerne i molteplici aspetti. E' una miniera di storia, questo territorio di frontiera, che tale è stato sin dall'antichità. La guida aiuta a districarsi i maggiori monumenti e le più significative opere d'arte, tra le tante, pregevoli chiesa (Ventimiglia è sede della Diocesi e del Vescovado), tra le varie porte d'accesso (Marina, Nuova, Nizza e Piemonte) alla poderosa cinta muraria cinquecentesca.

Un capitolo a parte è destinato alle tradizioni, che sono parecchie, a cominciare dal corteo in costume d'epoca dell'Agosto medievale, senza dimenticare il classico Carlevà d'a Ciassa, la festa Carnevale nel sestiere Piazza, dove compare Toni, la maschera di Ventimiglia. E poi il premio di poesia dialettale «U Giacurè» e, in maggio, la rievocazione del «Ciantà Mazu», il calendimaggio intemelio. E la gastronomia? E' saporita, di e erbette aromatiche, condita da olio extravergine oliva. E nell'entroterra si gustano ancora i d'una volta, le «cubaite», croccanti tra ostie, e le «castegnole», pagnottelle di farina, con cioccolato amaro e caffè. [s. d.]

Il saggio domani e domenica a Palazzo del Parco

La Professional Dance si esibisce a Bordighera

BORDIGHERA. La danza sarà protagonista domani e domenica sera, al teatro del Palazzo del parco. Si svolgerà infatti lo spettacolo-saggio della scuola «Professional Dance» di Bordighera. Per due giorni consecutivi, a partire dalle 21, le allieve di Mirella Aguiaro e Yvonne La Bozzetta si esibiranno in uno spettacolo suddiviso in due tempi e temi: «Il giro del mondo in...» e «Cinema! Cinema!».

Le coreografie della prima parte sono state studiate su musiche di Chopin, Ketelbey e st. Il balletto si ispira al to di Jules Verne del 1873. L'azione inizia a Londra: il signor Phileas Fogg scommette che riuscirà a fare il giro del mondo in ottanta giorni con qualsiasi mezzo e tornerà a Londra tempo stabilito

Per i più romantici «Cinema! Cinema!» è omaggio alle più belle colonne sonore: C'era volta in America, Flashdance, A qualcuno piace caldo, La mia Africa, Rocky, Anonimo Veneziano, New York New York.

Le interpreti: Marchot, Aprosio, Borfiga, Cosentino, Faustini, Infantino Romeo, Luppino, Finmanò, Filocamo, Branco, Col., Mariani, Pietra, Trimarchi, Viglione, Woyciechowska, Amante, Audetto, Barbarino, Belardo, Boschi, Dalmasso, Giacobbe, Iorio, Luppino, Maccario, Manfredi, Mennella, Trapani, Maccario, Andreacchio, Benza, Catalano, Francavilla, Gianna, Orengo, Putrino, Stella, Allavena, Ballauco, Collu, Insuto, Migliardi, Noaro, Pietra, Rebaudo, Vallone, Amalberti, Bersani, Bilinski, Bonello, Celli, Contestabile, Dayandis, Di Cuonzo, Esposito, Ferrari, Gazzano, Lottero, Manfredi, Martinelli, Mauro, Orrigo, Perrone, Risi, Sapino, Sasso, Formica, Iorio, Nesci, Costagliola, Faraone, Faustini, Infantino, Garzia [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire: 10.000/rid. 8000
F. T. W. di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 1h40' **Drammatico**

Imperia Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

ALBENGA

Capitol Tel. (0184) 43.440 : 21,15 Lire: 6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia Or. 20,30/22,30 Lire: 6000
Sister Act II di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Catarina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CERVO

Garibaldi (all'aperto) v. Storia - Tel. 400.848 Or.: 21,15 - Lire 5000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e costretti in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08' **Fantavventura**

DOLCEACQUA

Cristallo Or.: 15/21,15 Lire: 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire: 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO

Ariston Or.: 21 Ingresso
Saggio dell'associazione di Taggia

Centrale Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid.
Il ladro dell'arcobaleno

Sanremese Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000
Cyborg 2 di M. Schroeder, con E. Kolasa, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è fi da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 1
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Mr. Wonderful di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Taberin Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 8000
Impatto Imminente di R. Hamington, con B. Wills, S. J. Parker, D. Petrie (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Caduta libera

Roof Sala due (0184) 506.060 Or.: 20,30/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Cassis Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire: 10.000/rid. 6000
Hocus pocus di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di teen-ager. N. V. 1h 35' **Commedia**

VALLECROSIA

Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire: 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 99 0618 (lire 852 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Arena estiva L. 6000/3000 Or.: 21,15
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, E. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Colombo Tel. 540.253. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
L'età innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '600: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

LOANO

Loanese Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Chiusura estiva. **Agorà:** Chiusura . **Cerignano:** Chiusura

CINEMA

Ariston 1: Triangolo fuoco
Ariston 2: La troviamo a Beverly Hills
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Beverly Hills... Signori si diventa
Lux: Mister Wonderful
Nettuno: L'innocenza del diavolo
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una casa tutta noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto
Universale Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a rossa Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce Film a luce rossa
Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura
Movie club: Chiusura estiva
Edenpeglicinema: Malice

CASELLA

Cinema parrocchiale: Beethoven
Arena Italia: Mister Hula Hoop
Arena Verdi: Demolition man

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12 Sempre film Angie Dickinson, Gordon Pinsent; 14 Portobello Road; 18,15 Match Music; 18,45 sera; 20 Primogiornale; 20,20 American roulette, film con Andy Garcia, Kitty Aldridge; 22,15 Calcio sera (R); 22,30 Primogiornale; 23 Arial, stelline; 1 Primogiornale, 1,30 Calcio sera; 1,45 Match Music
CANALE 7: Re Artù, ni; 10,30 Eva Paradisa, telenovela; 11 Andre Celeste, telenovela; 12 Tenente O Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm, 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 ve in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni, 20 Times, telefilm, 21,30 Agenda Liguria; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop, 23,30 Crisis, ; 0,15 Documentario; 0,30 Canale 7 non stop
TELESTAR: 13 Lo zio d'America, telefilm, Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy Dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 5, 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,20 Tg 5 flash; 22,45 Salto nel buio, telefilm; 1,25 Notturno Telestar.
TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestrella; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12 Luci nella notte, rubrica; 12,30 Codice segreto, telefilm, 1 Perché ; 13,30 Naturalia; 13,45 Maxwotrino; 17,15 La ribelle, , 17,45 Agrio dolce o peperoncino; 18,30 Naturalia; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'apéritivo di Umberto Bassi; Cronometallo terapia; 20,45 La chiave del mistero, film con Stephan Boyd, Woody Strode; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.
RETE A: 15 TgA flash ; 15,10 Shopping club, 17 TgA flash news; 17,10 Semplicemente Maria, telenomanzo; 18 TgA flash news; 18,10 Vicioria, telenomanzo; TgA flash news; 20,30 Briefing sport magazine; 21,15 Semplicemente Maria, telenomanzo; 22 Shopping club.
TELEREGIONE: 10 commerciali; 13 Perché no?; Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17,15 La ribelle, telenovela; Amici animali; 18,30 Naturalia; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale; 20,45 La chiave del mistero, film; 23 Telelim
PRIMANTENNA: Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Il vostro futuro; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton telefilm, 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Sballo per il lacio; 22,45 Appuntamento con Ingia; 23,45 Tg notte.
TV ARCOBALENO: 14,15 TgA; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport, 19,22 Borsa locali; 19,30 TgA. 20 Match music; 20,30 Telefilm; 23,35 L'opinione; 22,40 TgA; 23 Incontri, 23,30 Okey motori.
EURO MIXER TV: 14 Liguria news; 14,45 Primus, telefilm; 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,10 Supervarici, cartoni; 17,15 Radio; 18,45 Tg Genova; 20,30 FBI, telefilm, 23 Liguria 23,30 Motor shop; 0,15 FBI, telefilm
TELECUPOLE: 12 Luci nella 13 Perché no?; 14 Informazione regionale, 14,30 Pomeriggio insieme; 17,15 bella, telenovela; 19,25 Informazione giornale; 20,40 Il mostro ; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Bella Italia.
**: 9 Casa mia; 12 Pusare di conoscervi; 14 Tinti su, giochi; Tv donna; 16,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; io fossi..., 22,10 100 x 100 ; 22,30 Primo piano; Notturno per l'Italia.
TELE NORD: 7,25 Tele Nord stop; 7,30 Fantazoo, cartoni; Beverly Hillbillies; 8,30 George, telefilm; Tormento d'amore; 8,30 Provaci ancora Lanny, telefilm; 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Gold Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Arlù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4; 13,35 famiglia Fetridge, telefilm; 16,15 Il richiamo del baseball, ; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 17,45 Obiettivo parto, 18 Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Impera; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestracompilation; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Telegiornale TN4; 22,35 Motor shop; 23 Cordo, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Successi per Autoriparazioni Musizzano e Bar Torre dopo due partite equilibrate e spettacolari

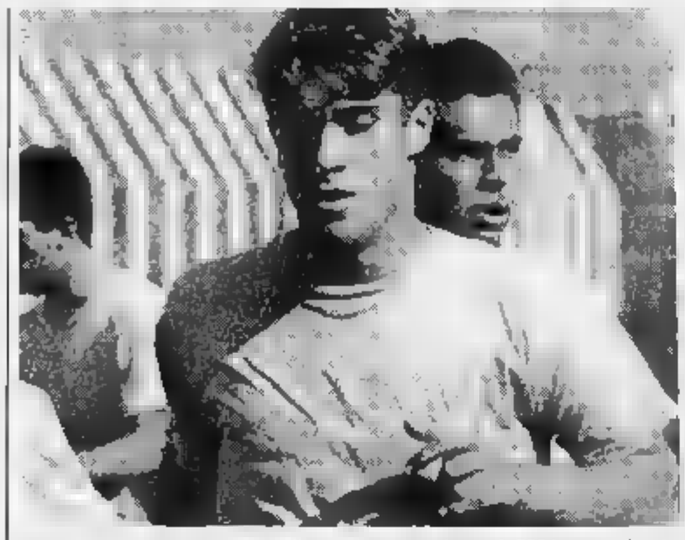
Piace a Taggia il calcio di notte

Folto pubblico e belle partite nella serata d'esordio

TAGGIA. E' iniziata sotto i migliori auspici la ventesima edizione della Coppa Città di Taggia - X Trofeo Sicauto, torneo notturno di calcio a sette organizzato dall'U.S. Taggese. Un folto pubblico e due incontri combattuti e tecnicamente validi hanno caratterizzato la prima serata della manifestazione. Una partenza a razzo delle Autoriparazioni Musizzano ha permesso a Montecristo e compagni di battere 2-1 il Ristorante Il Ponte. I matuziani passati in vantaggio con Rosselli al 6' e hanno raddoppiato con Moretti al 14'. Nel finale del primo tempo si è assistito alla reazione dei badalucchesi che hanno accorciato le distanze con Aschero a 23', dopo che Cristiano aveva sfiorato il gol con uno splendido tiro.

Nella ripresa Il Ponte ancora attaccato, ma Trianni ha sempre trovato nel portiere avversario Montenegro un baluardo insuperabile, mentre l'estremo difensore dell'Autoriparazioni Musizzano ha neutralizzato proprio allo scadere una insidiosa conclusione da fuori area di Cristiano.

Nella seconda partita BFB Ingrosso Carni e Bar Torre hanno disputato un primo tempo molto equilibrato, in cui le difese hanno sempre avuto la meglio sui reparti avanzati. La seconda frazione è stata caratterizzata dal gol lampo di Maurizio Pinto, e dalla immediata reazione del BFB Ingrosso Carni-



Fagioli, qui in allenamento, gioca nella squadra sponsorizzata da BFB Ingrosso Carni

con Lenta e Scazzola sfortunati in fase di conclusione. Al 24' il Bar Torre ha raddoppiato con preciso diagonale dal solito Pinto, mentre nel finale Lenta ha accorciato il risultato per gli armesi, fissando il risultato sul 2-1 a favore del Bar Torre di Taggia.

Ristorante **Il Ponte - Autoriparazioni Musizzano 1-2**

Ristorante Il Ponte: Gastaldi, Bellocco, Trianni, Rossi, Cristiano, Fasolo, Aschero. All. Bellocco. Autoriparazioni Musizzano: Montenegro, Di Franco, Ramoino, Rosselli, Montecristo, Pastorelli, Moretti (Alberti). All. Palagi. Arbitro: Amoretti S. Reti: Rosselli, Moretti, Aschero.

BFB Ingrosso Carni - Bar Torre 1-2

Ingrosso Carni: Cotta, Scazzola, Massacesi (Colonico), Faraldi (Fagioli), Fichera, Dattilo, Lenta. All. Dattilo. Bar Torre: Morteo, Bordero, Di Federico, Graglia (Mesiano), Pinto, Corio, Coccoluto. All. Mesiano. Arbitro: Caserta. Reti: Pinto (2) e Lenta. [l. a.]

D'Anca trascina «La Palma»

La conferma dei «pizzaioli» tre gol e primo posto a Dolcedo

DOLCEDO. La Pizzeria La Palma si è confermata ottima capolista del girone B del 1° Trofeo Dolcedo, battendo 3-1 la formazione targata Di Lorenzo, esclusa dalle zone alte della classifica. In particolare evidenzia il bomber D'Anca, autore di una doppietta, capocannoniere del torneo.

Splendida vittoria anche per l'Euroemme che ha liquidato con 5-2 l'Agenzia S. Moro/Cerauto. La squadra allenata da Durante si è imposta su un avversario di grande valore, che contava sull'apporto di giocatori del calibro di Masuero, Ferrari e Lantari. Proprio Fabrizio Durante è stato il trascinatore dell'Euroemme, con tre gol e tanti passaggi precisi all'attivo, ma anche l'esperto portiere Manise si è stato protagonista di interventi decisivi.

Di Lorenzo Marmi - Pizzeria La Palma 1-3

Di Lorenzo Marmi: Introvigne, Cirillo, Allosia, Volpe, Giordano, Viganò, Sasso. Pizzeria La Palma: Bonavera, Spizzo, Ramoino, Casella, Zarro, D'Anca. Arbitro: Campodonico. Reti: D'Anca, I Viganò e Casella.

Euroemme - Agenzia S. Moro/Cerauto 5-2

Euroemme: Ranise, Donati, Riano, Fois, Durante, De Moro, Piccareta. Agenzia S. Moro/Cerauto: Bernardi, Garibbo, Acquarone, Masuero, Ferrari, Lantari, Casella. Arbitro: Campodonico. Reti: Durante, Fois, I Casella, autorete Donati.

Classifica. Girone A. Ottice Otto Franz p. 6, Impresa Edile Monterosso 4, Bar Nando e Gelateria L'Angolo 3, Riviera dei Fiori 0. **Girone B.** Pizzeria La Palma p. 6, Euroemme e Agenzia S. Moro/Cerauto 4, Di Lorenzo Marmi 2, Pasta Russo Napoli 0.

Programma. Oggi ultimo turno della fase eliminatoria. Alle 20,45 la Pizzeria La Palma affronterà l'Agenzia S. Moro/Cerauto, mentre alle 22 l'Euroemme cercherà due punti decisivi per la qualificazione alle semifinali contro la Pasta Russo Napoli. Le semifinali saranno giocate il 6 luglio, mentre il giorno 8 toccherà alle finali. [l.a.]

Promossa in B2

Maurina Imperia gran festa

IMPERIA. Il giorno della Maurina. La società imperiese festeggia oggi la promozione in B2 una kermesse allestite per ringraziare i numerosi sostenitori.

Una manifestazione che vedrà impegnate sul parquet della Ruffini, oltre che le ragazze artefici della vittoria in C1, anche i recenti acquisti compiuti dalla società.

Il via alle 15,30 con un incontro in cui le «vedettes» saranno le ragazze dell'Under 14. Un'ora dopo toccherà alle «colleghe» dell'Under 16 (alcune delle quali hanno già militato in prima squadra) ricevere la loro dose di applausi. Il momento-clou sarà alle 18,30 quando verranno presentate al pubblico i nuovi acquisti, Fagioli e Varantolli, giocatrici di grande esperienza provenienti dal Fidenza, società che milita in A2.

Con la divisa imperiese anche Erika Siciliano, reduce da un'interessante campionato nelle file del Sanremo. Afferma il dirigente Aldo De Martin. «Ma anche l'occasione per ringraziare Claudia Balestrieri, in procinto di recarsi a Perugia. Dopo questa partita concederemo un periodo di riposo alle nostre ragazze, prima di tuffarci nella splendida avventura della B2. Un campionato nel quale puntiamo al vertice, anche se siamo consapevoli del valore tecnico delle avversarie». [g. o.]

Sino a domenica

Concorso ippico a Sanremo

SANREMO. Scatta oggi il primo dei due consecutivi weekend equestri in programma a Sanremo nel mese di luglio: è il «Concorso ippico internazionale» che si concluderà domenica con prove in mattinata (ore 10,30) e nel pomeriggio (ore 15,30). L'ingresso al campo ippico del Solaro sarà libero per tutti.

Il concorso è diviso in due sezioni di buon livello tecnico. Una delle due, quella che si disputa al pomeriggio, vedrà in lizza le rappresentative juniores di Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Portogallo, Grecia e Italia. Per tutti sarà l'ultimo test prima degli «europei» in programma a fine luglio in Grecia. La formazione azzurra, guidata da Alberto Salvati, sarà composta da Manuela Di Stefano, Paolo Zani, Maurizio Pecora, Enrico Maria Frana e Giuseppe Rolli. Ogni giorno in programma due prove cui ogni cavaliere si presenta con due cavalli. La seconda sezione, in programma in mattinata, sarà limitato agli atleti di «I grado», cioè elementi di buon livello tecnico.

In gara molte promesse dell'equitazione nazionale tra cui le sanremesi Stefania Zunino e Michela Gerbi; Caterina Del Buono, altra sanremese di valore, ha dovuto dare forfait perché impegnata negli esami di maturità. Da venerdì a domenica prossima in programma il concorso nazionale «Città di Sanremo Formula 2». [b. m.]

Pallone elastico: il leader Pirero supera Bellanti per 11-7

Taggese passa anche a Cuneo Papone si riscatta con l'Astor

CUNEO. La Taggese è un rullo compressore. A Cuneo Pirero e Aicardi battono per 11-7 la quadretta di Giuliano Bellanti. Incontro bello sul piano tecnico e combattuto fino all'ultimo, con Bellanti impegnato a fronteggiare le bordate di un Pirero in condizioni perfette. Convincente vittoria anche per la Pro Pieve di Mariano Papone, che sullo sferisterio imperiese batte l'Astor di Vacchetto.

A Cuneo per la sfida tra Bellanti e Pirero il pubblico delle grandi occasioni. L'attesa non è andata delusa. Marco Pirero sullo sferisterio di Piazza Martiri ha sempre disputato grandi partite. La conferma mercoledì sera, con il battitore ligure impegnato subito a fiondare palloni potenti e precisi e a sottopressione la quadretta avversaria, che presto ha mostrato i suoi limiti. Sul piano individuale, pur peccando come potenza, Giuliano Bellanti ha retto il confronto con caparbietà. La sua quadretta al contrario, in particolare la spalla Alberto Bellanti e il terzino Rinero, si è trovata in difficoltà di fronte al gioco aggressivo della Taggese. Al riposo in vantaggio per 7-3, dopo alcuni giochi «regalati» ai cuneesi per errori incredibili, l'incontro sembrava terminato a favore della Taggese.

Mariano Papone del Pieve di Teco

Ma Bellanti tentava una reazione, che lo portava sul punteggio di 7-9 e la possibilità di centrare il diciassettesimo, decisivo gioco. Pirero e Aicardi davano fondo alle doti di classe e esperienza e non lasciavano più spazio al gioco avversario. Una bella partita, con una «Supers Taggese registrata nei vari reparti e Aicardi impressionante per la precisione al ricaccio.

Papone parte a tavoletta contro Vacchetto, si porta alla pausa per 8-2, concede un solo gioco agli avversari nella seconda parte e vince per 11-3. Incontro senza storia con i liguri determinati a vincere e convincere. Papone è cresciuto in campionato e con un po' di fortuna e arbitraggi meno «casalinghi» potrà centrare l'obiettivo salvezza. Ieri sera a Caraglio hanno giocato Tonello e Arrigo Rossi. Per il fine settimana in programma a Spigno il confronto diretto tra Dogliotti e Sciorella sabato alle 21. Alle 17 sabato si gioca a Pieve l'incontro tra Papone e Molinari e alle 21 a Ceva Vacchetto ospita Dotta. Infine domenica a Taggia, ore 16, Pirero-Tonello. [a. m.]

Ha 87 anni, molti trascorsi sulla leggendaria ammiraglia della Bianchi

Gilardi va a caccia di talenti

L'ex meccanico di Fausto Coppi al lavoro ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Ha quasi 87 anni, ma quando parla di ciclismo sente più il peso dell'età e si infervora come un ragazzino. Luigi Gilardi fu il meccanico di Fausto Coppi dal 1947 al termine della carriera del «Campionissimo» e seguì poi altri grandi talenti delle due ruote curando Maspes, curando personalmente la preparazione dei telai e delle ruote con intuizioni avveniristiche per i tempi.

L'amore per la bicicletta ha segnato tutta la sua vita: «Sono praticamente nato nel ciclismo e ho sempre lavorato nell'ambiente, osservando l'evoluzione di una delle più belle discipline sportive».

Sulla leggendaria ammiraglia della Bianchi Gilardi ebbe modo di assistere alle straordinarie imprese di Coppi, contribuendo a tanti successi con interventi tecnici determinanti. Una volta pensionato ha deciso di lasciare la natia Lombardia per trasferirsi in Liguria, a Arma di Taggia, ma la passione per il ciclismo lo ha ancora una volta avvicinato alle corse.

Da anni infatti Gilardi collabora con la Ciclistica Arma, glorioso sodalizio ponentino. «Mi hanno riconosciuto, ho pensato di dare una mano», e segue soprattutto i giovani ai quali fornisce preziose indicazioni. Il presidente della società armese Antonio Dian è entusiasta: «Luigi Gilardi è rapidamente diventato un punto di riferimento per i nostri tesserati, sia per i validi consigli tecnici che fornisce, sia per il supporto morale che in tanti anni di attività ha imparato a dare agli atleti nei momenti più delicati delle gare. Nonostante l'età mi accompagna spesso ad assistere alle gare delle categorie Esordienti e Allievi, testimonianza di un amore infinito per questo sport».

Le tante biciclette preparate per Fausto Coppi, le giornate passate a fianco del Campione sulle salite che lo hanno reso celebre, hanno insegnato a Gilardi che il ciclismo è soprattutto sofferenza. Per questo motivo si dichiara piuttosto scettico sui successi dei nuovi «fenomeni». «Siamo arrivati a un ciclismo esageratamente tecnico, in cui le qualità, anche morali, dell'atleta contano sempre meno. I corridori di oggi non sanno fare sacrifici ed è quasi completamente sparito quell'elemento di sudore, fatica e grinta che aveva reso grande il ciclismo negli anni passati. Vedere Bugno, uno dei migliori corridori italiani, arrancare lungo le salite del Giro, staccato dal gruppo di testa mi ha deluso».

La speranza delle due ruote, secondo Gilardi, è nei più giovani: «Tra le nuove leve si può individuare qualche potenzialità, ma le distrazioni sono molte». [l. a.]

'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

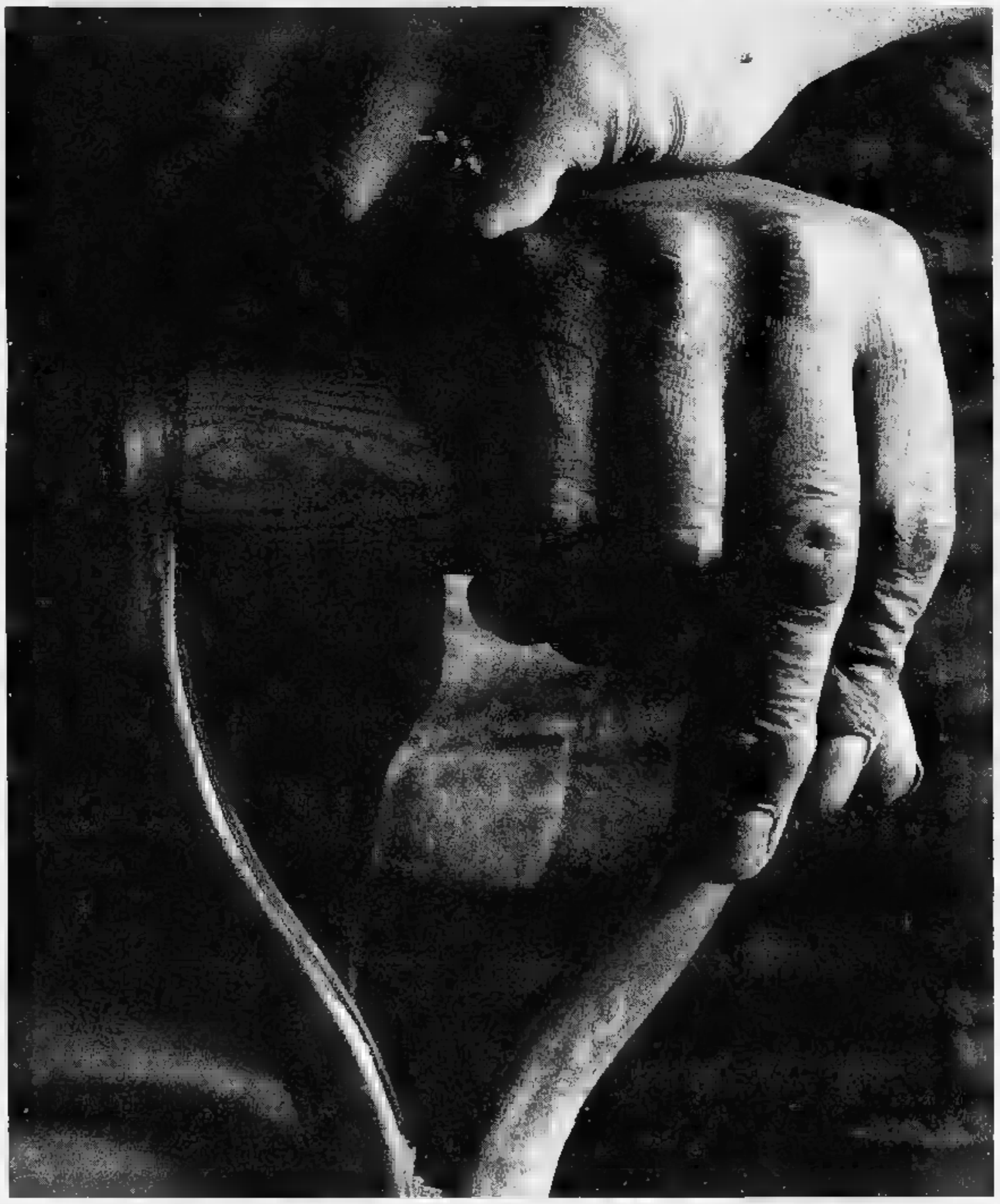
Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori ■ tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata ■ sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



SAVA/BIASI

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

PROMOITALIA
Comunicazione & Pubblicità

ORGANIZZATORE

EXPO' SAVONA 94

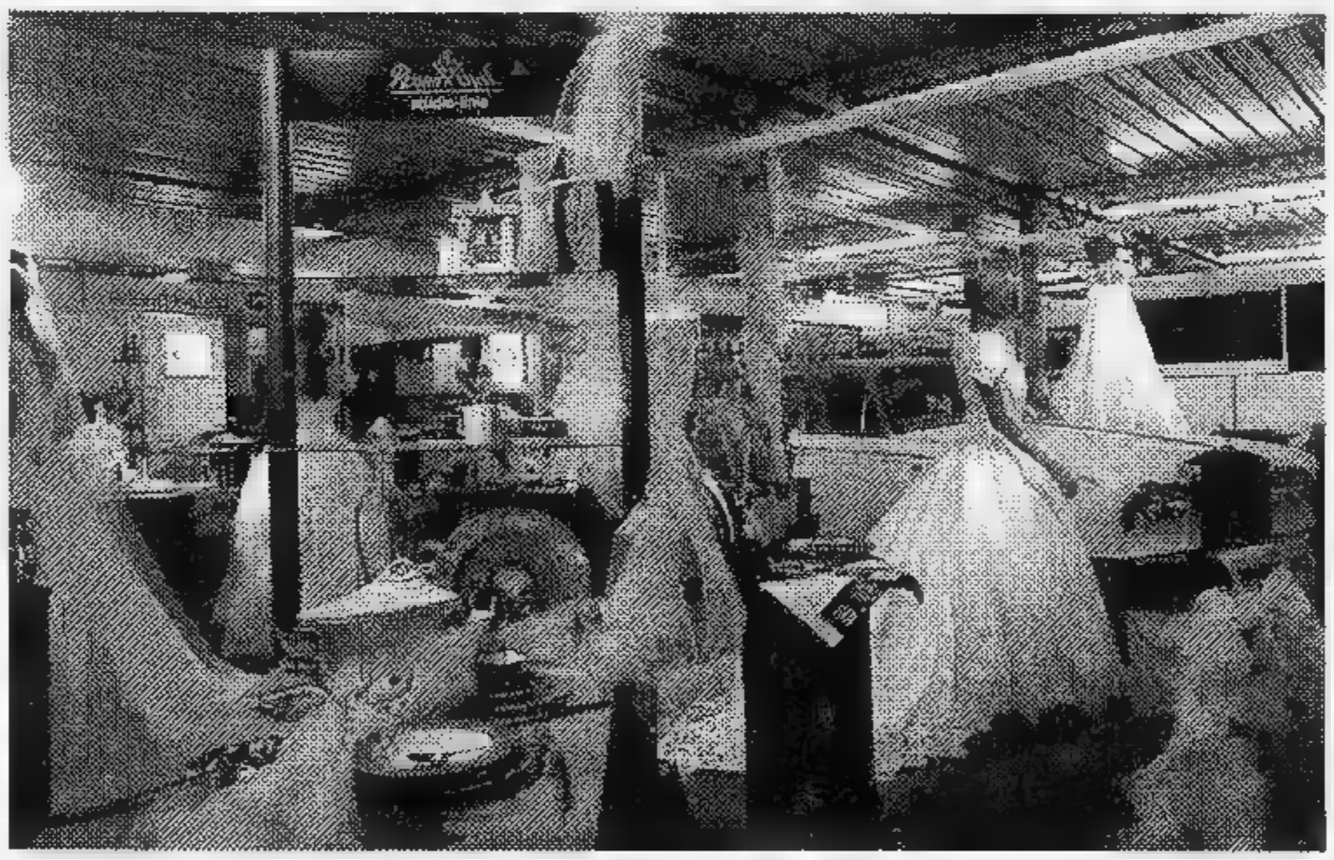
E' LIETO DI COMUNICARE L'ESITO DEL REFERENDUM PROMOSSO
FRA I VISITATORI PER LA SCELTA DEL

MIGLIORE STAND ESPOSITIVO

SONO RISULTATI VINCITORI I NEGOZI

Adele Alla Moda
PELLICCERIA
ATELIER SPOSA
SAVONA / VIA BOSELLI 1

CASABELLA
LISTE NOZZE / IDEE REGALO
SAVONA / VIA NIZZA 55R



Elegantissimi ed originali abiti bianchi capaci di stupire piacevolmente anche le spose più esigenti.
Servizi di raffinatissima porcellana dal design particolare ed accativante, utensili pratici e divertenti.
Oggetti singolari ■ vere proprie offerte d'arte... e una Rolls-Royce 'Silver Wraith ', autentico, notissimo gioiello meccanico, concorrevano nella loro ideale 'coalizione', a creare un'atmosfera magica, ammaliatrice.
Migliaia e migliaia di sguardi ammirati e, nella mente degli osservatori, il ricordo di un giorno meraviglioso ■ indimenticabile; ■ la frenesia ed il sogno di rendere perfette l'occasione nuziale e la futura vita a due.
Questi gli elementi che hanno determinato l'assegnazione del Primo Premio messo in palio dall'Expò, allo stand realizzato in collaborazione da questi due negozi che, per la loro capacità di ricercare e proporre le cose più belle, si sono dimostrati grandi estimatori dell'arte e della bellezza.

LE NOSTRE PIU'SENTITE CONGRATULAZIONI E UN CORDIALE ARRIVEDERCI A TUTTI
PER L'EDIZIONE **EXPO'SAVONA 1995**

PROMOITALIA / Comunicazione & Pubblicità / SAVONA VIA ROBATTO 3 TEL. 85.42.55

PROMOITALIA SAVONA / ART gigi arecco / COMPUTER GRAFICA icona

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Luglio 1994 nr 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

AudioLibri
tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di
tempo libero
In vendita presso edicola
i libri da ascoltare

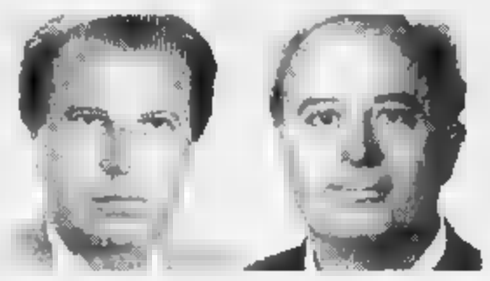
Anche tre primari di Savona e Pietra Ligure sono decisi a lasciare il servizio

Ospedali, la «fuga» dei medici

I dipendenti delle Usl spaventati dalle voci di restrizioni. Tra sanitari, infermieri e ausiliari sono già 150 le domande di prepensionamento. Oggi nomina del subcommissario per il Santa Corona

SAVONA. Fuga dall'Usl per timore del blocco delle pensioni. Sono circa 150 i dipendenti che negli ultimi mesi hanno chiesto il prepensionamento nell'Usl di Savona. Medici, infermieri e ausiliari hanno timore di eventuali provvedimenti restrittivi da parte del governo Berlusconi. Intanto è attesa per oggi la nomina del subcommissario regionale che dovrebbe prendere il posto del dimissionario Giuseppe Borneto, a Pietra Ligure. Il nome verrà deciso dall'assessore regionale Egidio Banti, ma le prime indiscrezioni potrebbe essere Giorgio Scotto, l'ex amministratore straordinario della VI Usl a occuparsi dell'ospedale di Pietra Ligure.

La fuga dal pubblico impiego negli ultimi mesi ha assunto caratteristiche preoccupanti. Centinaia di dipendenti Usl temendo il peggio hanno chiesto di interrompere in anticipo l'attività lavorativa. Il timore di un congelamento o di una drastica riduzione delle pensioni è sempre più accentuato e coinvolge tutto il personale della sanità savonese, dagli infermieri, agli impiegati, dai tecnici di laboratorio ai medici. Proprio nelle ultime settimane i dirigenti Usl hanno preso in esame cinquantina di richieste fra cui spiccano anche noti primari.



Luigi Bussetti, direttore sanitario del Santa Corona, e Pasquale Pisseri primario di psichiatria al San Paolo

Lascerà l'ospedale di Pietra Ligure, per esempio, il primario di Chirurgia Ugo Conti, che negli ultimi tempi ha svolto le funzioni di coordinatore dei ospedalieri del Santa Corona e anche il direttore sanitario Pietro Bussetti ha presentato richiesta di pensionamento al commissario Fracassi. Due pensionamenti di spicco anche per l'ospedale San Paolo di Savona: lasceranno l'incarico il primario di Psichiatria, Pasquale Pisseri, e il primario di Neurologia, Paolo Pastorino.

La fuga dipendenti naturalmente provocando problemi di organico all'Usl. Le assunzioni infatti sono bloccate. La legge consente di rimpiazzare solo il 50 per cento dei dipendenti che lasciano il lavoro.«Per quanto riguarda l'Usl Savona il limite è ulteriormente abbassato - spiega il Fracassi -. A gennaio abbiamo infatti assunto un centinaio di infermieri, ottenendo un'apposita deroga dalla Regione. Ora quindi potremo assumere solo un terzo dei dipendenti che hanno deciso di lasciare il posto di lavoro».

Oggi intanto si attende il responso dell'assessore regionale Banti sulla nomina del subcommissario del S. Corona. Uno fra i candidati più accreditato sembra Giorgio Scotto, il funzionario regionale che aveva svolto efficacemente il compito di amministratore straordinario nella VI Usl valbormidese. [e. b.]

Sciopero Usl

Oggi il blocco delle analisi

SAVONA. Oggi, all'Usl, esami e visite specialistiche a rischio. Lo sciopero indetto dalle segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo del contratto di lavoro provocherà una temporanea paralisi dell'attività sanitaria. Mentre i servizi essenziali quello ospedaliero verranno comunque garantiti, rischiano di saltare tutte le prestazioni specialistiche e gli esami di laboratorio.

Lo ha annunciato ieri mattina il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi: «La vertenza sul mancato rinnovo del contratto di lavoro potrebbe provocare disagi ai nostri utenti. Oggi è infatti previsto uno sciopero che durerà per l'intera giornata di lavoro. Mentre per quanto riguarda l'ospedale e gli altri servizi essenziali verrà comunque garantita l'assistenza, per quanto riguarda le prestazioni specialistiche non è invece prevista copertura. I pazienti che avessero prenotato una visita agli ambulatori di via Collodi oppure un esame radiografico o altro accertamento diagnostico, rischiano quindi di non poter usufruire della prestazione». Anche se l'adesione allo sciopero non dovrebbe essere massiccia, il commissario dell'Usl ha preferito mettere in guardia gli utenti di fronte al rischio di disguidi e disagi.

Intanto il commissario Fracassi ha siglato un accordo con i medici di famiglia per garantire una «corsia preferenziale» ai pazienti che abbiano necessità di effettuare urgenti. L'intesa prevede che un ristretto numero di medici di famiglia abbia a disposizione un «pacchetto» di decina di esami al mese per poter effetture con urgenza. «In questo modo - spiega Fracassi - saranno i medici di famiglia a stabilire l'effettiva urgenza delle richieste che vengono formulate dai pazienti». L'innovazione si è resa necessaria per far fronte ai lunghi tempi di attesa previsti per gli esami radiografici. Oggi all'Usl per una lastra si attendono anche due mesi. [s. b.]

Domani in centro stop al traffico

Le reclute giurano in piazza Mameli

SAVONA. Arrivano le reclute di fanteria la viabilità cittadina va tilt. Domani mattina, si svolgerà, infatti, in piazza Mameli il giuramento dei soldati del 72° reggimento «Poglie» di stanza ad Albenga.

Alla cerimonia prenderanno parte autorità militari, civili e religiose, associazioni di combattenti e dell'Arma, la fanfara 3° reggimento bersaglieri. E, ancora, il generale di corpo d'armata, Silvio Di Napoli, che comanda la Regione militare Nord-Ovest, il prefetto, Mario Della Corte e il neo eletto sindaco di Savona, Francesco Gervasio. Si attende l'arrivo di migliaia di persone, i familiari delle reclute che seguiranno tutte le fasi del giuramento.

Le vie del centro potranno essere percorse dalle auto per tutta la mattinata. Il Comune ha, infatti, deciso la chiusura al traffico dalle 7 alle 13 delle seguenti vie: Paleocapa, nel tratto fra Italia e piazza del Popolo; Boselli tra via Sormano e piazza Mameli; Niella tra via Astengo e piazza Mameli; Vegerio fra le vie Sauro e Boselli; Brusco e Rella tra le piazze del Popolo e Mameli. E' ipotizzabile mattinata all'insegna degli ingorgoni nelle vie dove sarà deviato il traffico delle auto.

Intanto inizia domenica, in piazza Sisto IV, la tradizionale fiera del libro che si concluderà il 17 luglio. Nelle bancherelle, allestite davanti al palazzo del Comune, saranno esposti volumi di ogni genere (libri nuovi e antichi) per la gioia di chi ama la lettura. Sono previsti concerti musicali, incontri con gli scrittori, recensioni.

Le manifestazioni organizzate dal Comune prevedono anche un festival di musica da camera organizzato dal pianista Franco Giacosa, una mostra di ceramiche e pittura, esposizioni, gare e feste. Fra il 15 luglio e il 31 agosto i resteranno aperti anche nelle ore serali. [c. v.]

Ieri i primi colloqui con i privatisti

Maturità, gli orali per 1600 studenti

SAVONA. Esami di maturità, è il momento degli orali. Archiviate, con le solite polemiche, le prove scritte, gli studenti savonesi affrontano l'ultimo scoglio che li separa dalla conquista del fatidico diploma.

Ma per molti sarà una strada tutta in salita visti i giudizi emessi dalle commissioni al termine degli scritti. Ieri è stata la giornata tradizionalmente riservata ai privatisti che, usando un gergo sportivo, hanno fatto da apripista agli studenti dei vari istituti. I ragazzi che si preparano privatamente a nel corso dell'anno (senza frequentare cioè le lezioni in istituto studiando soltanto per preparare le materie in vista della Maturità), sono sempre i primi ad affrontare le in quanto devono sottoporsi al colloquio in tutte le materie invece delledue normalmente in programma.

Oggi, invece, in tutte le scuole di Savona le commissioni esamineranno i primi candidati: cinque per ogni mattinata. Gli proseguiranno poi per tutta la prossima settimana.

Ad Albenga ed in alcuni istituti della Riviera Ponente invece gli studenti potranno usufruire di qualche giorno in più nel ripassare i libri di testo. La prova orale inizierà infatti solo giovedì prossimo. Non tutti però giudicano a favore questo lungo intervallo che servirebbe solo solo ad aumentare la tensione.

I risultati degli si conosceranno solo intorno il 10 luglio. Ma, nonostante le previsioni, è da ritenersi che la percentuale dei diplomati sarà comunque alta, anche se non si raggiungeranno i livelli record. Quest'anno, visto l'andamento degli scritti, sono in molti a temere una selezione ben più severa di quella che in passato.

Ma spesso è proprio la prova orale a ribaltare l'esito di un esame di maturità apparentemente compromesso. [g. o.]

Caccia all'uomo di polizia e carabinieri: potrebbe essere già nel Savonese

Gagliano è scappato dal manicomio

L'omicida, alla sua quarta evasione, era in permesso

SAVONA. Bartolomeo Gagliano, omicida, anni, è fuggito dal manicomio giudiziale di Reggio Emilia. E' la quarta evasione in pochi anni. Si è allontanato ieri mattina dopo l'ennesima licenza-premio. Polizia e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza in tutta la città. Gagliano è tuttora «pericoloso» e potrebbe già essere in Liguria.

Novembre '81, autostrada Savona-Genova. Il cadavere di Paolina Fedi, 27 anni, genovese, madre di una bimba, prostituta, affonda in una pozza di sangue nell'area di sosta vicino al casello di Celle. Minigonna azzurra, stivali, maglioncino rosso e la testa fracassata da un L'assassino è rintracciato poche ore dopo: è un camionista di anni, Bartolomeo Gagliano. E' il classico bravo ragazzo. Sta per sposarsi con una giovane di Calice Ligure. Abita con la famiglia in via Torino a Savona. Paolina l'ha uccisa dopo una lite; lui frequenta le prostitute, ha una doppia vita. La polizia sua 131 che passa lentamente in via Gramsci, di notte, a caccia delle solite battone. Bartolomeo frequenta i travestiti.

Bartolomeo Gagliano arrestato dai carabinieri dopo la sparatoria in via Piave

Arrestato, reo confesso, rinviato a giudizio, assolto perchè totalmente incapace di intendere e volere». Insomma, è con istinti omicidi. Qui si chiude la prima parte della storia. Bartolomeo viene ricoverato nel manicomio criminale prima di Montelupo Fiorentino, poi Napoli, infine Reggio Emilia. E inizia una stagione delle «fughe». Nell'85 inganna i genitori che lo riaccompagnando in manicomio dopo il permesso natalizio scappa. Torna a Savona su un camper. Ha una pistola, ingaggia un conflitto a fuoco con la polizia in via Boselli. Un proiettile vagante ferisce una ragazza. Gagliano è feroce, ha perso ogni controllo, minaccia stragi. Ma alla fine torna in cella, anzi in manicomio. Dove gli vengono concessi graziosamente altri permessi. In rapida sequenza altre tre evasioni, funestate da omicidi e ferimenti. Nell'ordine: il di Donatella Manunta, transessuale savonese; la sua «fidanzata» con cui aveva scelto di trascorrere la «vacanza», è ricoverata in condizioni gravissime in ospedale. Ha una ferita d'arma da fuoco nella vagina: lui dice che è stato un incidente e torna docile in manicomio. Nel gennaio '91 fugge ed è arrestato qualche tempo dopo dall'Arma di Taggia. [m. nu.]

Condannati a Savona

Droga e minacce inflitti 4 anni a due corrieri

SAVONA. Trasportava la droga «con frequenza quasi quotidiana» da Genova a Varazze. E' con questa accusa che ieri è comparso in tribunale, a Savona, Giovanni Faraci, 33 anni, genovese, arrestato l'8 ottobre '90. Nonostante la tenace difesa dell'avvocato Foti, il giovane è stato condannato a quattro anni di carcere. Tra le imputazioni, anche quella di estorsione, per le minacce rivolte a un tossicomane (con una pistola calibro 22) per ottenere il pagamento di dosi di eroina per un valore di alcuni milioni.

Altri quattro anni di reclusione sono stati inflitti a Giuseppe Berrino, 47 anni, residente a Savona in Largo Tissoni 6. L'imputazione risale all'ottobre '83, quando l'uomo sotto accusa avrebbe detenuto e spacciato «quantità non modiche» di . La difesa di Berrino, daccordo con il pm Landolfi, ha beneficiato della riduzione di un terzo della pena grazie al rito abbreviato. [m. p.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

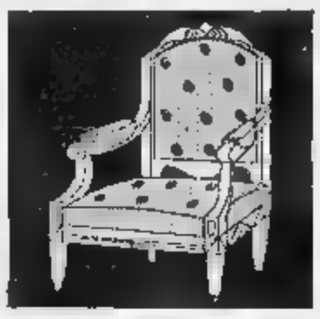
ECCEZIONALE OFFERTA
DI MODELLI IN
INCREDIBILI!
CUCINE COcomponibili
ALLA PORTATA DI TUTTI

Alcuni	Valore	
OLTRE 3 METRI DI CUCINA COMPONIBILE LAMINATO, VARI COLORI CON COLONNA FRIGO-FREEZER, PIANO COTTURA, E FORNO, CAPPA ASPIRANTE, LAVELLO INOX, BASI E PENSILI ATTREZZATI	3.850.000	2.700.000
STESSA COMPOSIZIONE MODELLO CLASSICO PREGIATO LEGNO DI ROVERE	5.600.000	3.900.000

e ancora...

MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	57.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	110.000
SALOTTO COMPLETO DIVANO E POLTRONE	690.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE ORTOPEDICO	590.000

AMPIA VARIETÀ DI MODELLI A SCELTA
MOBILIFICIO "LA SORGENTE"
Via Cavour, 48 r. - Tel. (019) 827.225 - Savona
CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO



Prime uscite ufficiali di Gervasio e incontro con il vescovo. Bufera nel ppi per Cerva e Berta

Vicesindaco, il favorito è Maiolo

Si litiga ancora per la presidenza del Consiglio

SAVONA. Luciano Maiolo in pole position per la carica di vicesindaco. Il farmacista dell'Unione centro, incaricato l'assessorato ai Servizi sociali dovrebbe svolgere le funzioni di vicario di Francesco Gervasio. Si litiga ancora, invece, per l'assegnazione della poltrona della presidenza del Consiglio. Intanto il sindaco dopo aver incontrato tutti i dirigenti di Palazzo Sisto e il vescovo Dante Lafranconi, ha deciso di ricevere il pubblico almeno una volta alla settimana.

Secondo le ultime indiscrezioni potrebbe essere il farmacista Luciano Maiolo il vice-Gervasio. Manca ancora un provvedimento formale di nomina ma pare che Maiolo sia fra gli assessori quello che ha assicurato la maggior disponibilità, offrendo un impegno giornaliero ad affrontare le pratiche del Comune. Proprio la disponibilità e dei criteri che Gervasio sarebbe intenzionato a prendere maggiormente in considerazione per la nomina del vicesindaco. Si tratta di un incarico con funzioni paramente vicarie, cioè sostituzione e rappresentanza in caso di assenza del sindaco.

E' ancora tutta da giocre la partita sulla nomina della presidenza del Consiglio. Per evitare inutili scontri il sindaco ha chiesto alle liste di maggioranza nominare entro fine settimana i rispettivi capigruppo. Per la Lega Nord Roberto Angella e per i Popolari Carlo Cipollino. I candidati più accreditati per la presidenza restano tre: l'ingegner Angelo Varcada per la Lega Nord, l'insegnante Ileana Romagnoli per Forza Italia e Pietro Santi per i Popolari. Quest'ultimo può vantare oltre 750 suffragi personali ma Forza Italia vorrebbe la presidenza dal momento che pur essendo il partito maggiore fra i moderati ha ceduto il sindaco ai Popolari. Infine i leghisti chiedono la presidenza perchè non hanno ottenuto il sindaco e in giunta schierano solo due assessori.

Intanto Francesco Gervasio ha effettuato le prime uscite ufficiali come sindaco. Mercoledì pomriggio ha inaugurato una mostra di ceramica al Priamar e in serata alla festa di Pietro e Paolo a Legino ha incontrato Dante Lafranconi. «Un incontro del tutto informale - ha confessato Gervasio - Abbiamo parlato di tante cose, mangiando frittelle e nostralino. Credo sia il modo migliore per conoscere le persone». Ieri mattina il sindaco ha passato in rassegna i suoi «generali»: oltre due ore dedicate ai dirigenti del Comune per impostare il lavoro ma soprattutto per prendere confidenza con la macchina e la burocrazia comunale. L'obiettivo Gervasio quello di snellire le procedure e dare risposte rapide alle pratiche cittadini: savonesi mi hanno votato esprimendomi tanta fiducia ora si aspettano molto. Attendono segnali di risveglio questa città e spero di accontentarli presto».

Prime uscite ufficiali per il neosindaco Francesco Gervasio

Intanto anche nelle forze maggioranza continuano le polemiche del Dopo-elezioni.

In particolare il segretario provinciale dello «Scudo crociato» quintilio Cosimi ha dato via all'epurazione dei Popolari colpevoli di aver appoggiato Aldo Pastore. Cosimi ha deciso l'espulsione Bartolo Berta e Carlo Cerva. In Forza Italia si è invece registrato un passaggio di consegne fra Vinicio Borsi e Italo Bergamaschi. Borsi, dopo la parentesi elettorale, riprenderà occuparsi solo dell'organizzazione dei club mentre Bergamaschi assumerà la responsabilità politica del movi- Berlusconi. **(e. b.)**

E' rissa fra i Progressisti

La sconfitta alle Amministrative divide pds, Rete e Rifondazione

SAVONA. Dopo la sconfitta elettorale scoppia la rissa fra i progressisti. La decisione del direttivo della «Quercia» di rompere con Rete e Rifondazione ha provocato risentite reazioni negli ex alleati. «Il tiro al bersaglio e le recriminazioni dell'ultima ora mi sembrano francamente sbagliati perché non tengono conto della realtà sociale che rappresenta oggi il polo progressista a Savona - sostiene Franco Astengo del comitato di Aldo Pastore - Il problema semmai quello fare opposizione senza chiudersi nello sfera politica. Capisco il nervosismo che segue la battuta d'arresto alle comunali credo sia necessario ragionare senza spiriti di rivincita, considerando limiti pregi di tutti e individuando le sedi opportune per un nuovo processo politico».

Giampietro Filippi coordinatore della Rete ha commentato: «E' scorretto infantile cercare altri colpe responsabilità per ricrearsi fittizia verginità politica sulla quale sarebbe più serio riflettere con umiltà. La Rete altre forze politiche hanno sempre lavorato per trovare candidature e proposte ottimali per Savona al di là delle logiche spartitorie. In tal senso è stata sostenuta la candidatura di Pastore sindaco e di Zunino come assessore. In conseguenza di tali candidature risultato elettorale è stato superiore a ogni previsione. Il rinnovamento della sinistra passa attraverso una seria riflessione non con ricerche fittizio di colpe altrui e atteggimenti arroganti tipici di molti burocrati del pds».

Anche il leader Rifondazione Franco Zunino è sceso in campo: «E' sbagliato cercare responsabilità fare processi dopo sconfitta. Occorre invece lavorare per costituire una nuova aggregazione di sinistra partendo dall'esperienza positiva del comitato per la candidatura di Pastore». **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

Aurelia vietato Tir tra Savona e Varazze

Operazione sicurezza sulle strade in autostrada. Da stamane sino al 31 agosto l'Aurelia tra Savona e Varazze sarà chiuso al traffico pesante dalle 10 alle 23. Il traffico pesante sarà dirottato sulle Statali 542, 334 e 29 o, a pedaggio, sull'autostrada. Il divieto non riguarda i mezzi di aziende sede nella zona tra Varazze e Savona. **[s. p.]**

DENUNCIA

Creditore sequestra le scarpe a negoziante

«O la borsa o le scarpe»: è l'insolito recupero crediti avvenuto nei confronti del titolare di un negozio calzature a Savona. L'uomo, originario della provincia di Bologna dove proprietario del negozio «Rosdeval calzature», era in debito di 8 milioni nei confronti di una ditta emiliana. Non immaginava che alla scadenza pagamento il creditore lo avrebbe raggiunto in Liguria con un camion, deciso caricare merce. **[m. p.]**

RISSA

Lite a colpi di chiave inglese per la precedenza

E' terminato con un ricovero pronto soccorso, una denuncia alla polizia dell'ospedale per lesioni, il litigio fra due automobilisti per banali questioni di precedenza. Pier Luigi M., 26 anni, di Savona, stato colpito con una chiave inglese dopo un diverbio con il conducente di un'auto incrociata ieri in centro. Il giovane però fatto tempo ad annotare il numero di targa, e le indagini della polizia in servizio al San Paolo sono già scattate. **[c. v.]**

Alpicella, gara di solidarietà per la maestra

Una frazione solitaria con l'anziana maestra che per 40 anni ha insegnato ad Alpicella e oggi, all'età di 90, non ha parenti in grado di assisterla. Rina Erminio sarà dimessa giorni dal S. Paolo di Savona, ma non avrà un posto dove andare, non potendo vivere sola. Gli abitanti di Alpicella, suoi ex allievi, stanno facendo pressione con l'Usl e il Comune per riuscire a ricoverarla Varazze. **[a. z.]**

TRIBUNALE

Il Comune blocca i lavori l'impresa fa

Un imprenditore torinese, Nicola Giovanni, ha fatto causa al comune di Savona per aver bloccato i lavori per il rifacimento del collettore delle acque bianche via Crispi, via Torino Piave. I lavori, già appaltati alla ditta torinese, avrebbero dovuto iniziare a gennaio. **[e. b.]**

Bus: aumentano da oggi i prezzi dei biglietti

Da oggi scatta l'aumento dei bus. Un biglietto con validità per circolare città passerà da 1100 a 1200 lire. Saliranno anche i prezzi degli abbonamenti e del «12 corse». La decisione è stata adottata dall'Acts, l'azienda consortile trasporti, per adeguare le tariffe a quelle regionali. **[e. b.]**

Del Gaudio chiede al governo 70 prepensionamenti

L'onorevole Michele Del Gaudio, eletto nella lista dei progressisti, ha presentato un'interrogazione alla Camera chiedendo che vengano programmati 70 prepensionamenti per gli operai dell'Omsav. governo si è riservato di decidere nelle prossime settimane, quando il decreto verrà riformulato. **[e. b.]**

ENAIP

Nuovo corso professionale per donne manager

L'Enaip di Savona ha presentato ieri i risultati del primo per «Imprenditrice del turismo naturalistico», legato al progetto «Now Ledi» della Cee, che ha coinvolto da gennaio 13 allieve provenienti da tutta la provincia. Un'esperienza interessante, svolta anche attraverso stage all'estero. **[p. p.]**

CADIBONA

Diventa milionario con la lotteria «Gratta e vinci»

La lotteria «Gratta e vinci» continua portare milioni anche nel comprensorio di Savona. L'altro pomeriggio si è registrata una vincita milionaria nel bar Rina di Cadibona. Un automobilista si è fermato comprare le sigarette già che c'era ha chiesto un biglietto della lotteria. centrato una combinazione da milioni. **[c. v.]**

Dal ladro acrobata

Svaligiati due alloggi in centro

SAVONA. Il ladro acrobata è tornato a colpire. E' via Poggi e in via Sansoni dove il malvivente ha preso di mira due appartamenti situati all'ultimo piano.

Il ladro ha utilizzato la stessa tecnica in entrambi i furti: salito sul tetto e, quindi, dando prova di sangue freddo e di una buona dose di equilibrismo, si è calato sul poggiolo sottostante, raggiungendo così l'alloggio. Poi, indisturbato, ha messo a soqquadro cassetti e armadi facendo razzia di soldi e preziosi per un valore complessivo di un paio di milioni.

I due furti stati scoperti dai proprietari dopo alcune ore, quando sono ritornati a casa. Non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia agli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando delle indagini. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i due furti stati portati a termine da un drogato alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera eroina. **[c. v.]**

Sentiti in procura

«Casa pulita» due inquisiti negano tutto

SAVONA. Quattro ore domande, per altri due protagonisti dello scandalo «Co.ce.d.l.»: l'inchiesta sul Consorzio di cooperative della Liguria, nel mirino della magistratura per «buco» di circa 7 miliardi. Ieri, il procuratore Renato Acquarone e il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi hanno interrogato due degli otto indagati. tratta di Cesare Ainora e Alfredo Berlinguer (difesi dagli avvocati Franco Agliotto e Fausto Mazzitelli), accusati di aver avuto un ruolo nella presunta bancarotta fraudolenta della società, che negli ultimi anni ha realizzato centinaio di alloggi a Savona, Albisola Superiore e Marina, Cairo, Millesimo. La difesa è stata tenace: gli inquisiti hanno affermato di non aver avuto alcun potere. Un autentico scaricabarile. Come è già accaduto per gli indagati comparsi nei giorni scorsi davanti ai magistrati, nessuno ha ammesso di essere al corrente della disastrosa situazione contabile della «Co.ce.d.l». **[m. p.]**

A Celle Ligure

Il discount ha aperto i battenti

CELLE L. Appena inaugurato, è stato preso d'assalto dai consumatori. Si è aperto ieri con distribuzione di rose alle signore omaggi, il nuovo «Maxisconto». I fratelli Bado, nella speranza di riuscire a mettere fine a contrasti polemiche da parte dei rappresentanti del piccolo commercio che avevano tentato di ostacolarne licenza, hanno aperto ieri mattina offrendo una vasta gamma di prodotti freschi e conservati.

«Maxisconto», che nasce come succursale dell'analogo negozio di Albisola Superiore, stato allestito nei locali di un'ex officina meccanica.

Nei confronti del nuovo magazzino commerciale si erano sollevate polemiche, ritenendo troppo concorrenziale un negozio a grande distribuzione rispetto all'utenza del paese.

Ma l'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Maria Teresa Carbone, ritenendo che la ditta commerciale fosse in regola con le normative di legge, ha rilasciato l'autorizzazione. **[a. z.]**

Arrestati due savonesi per furti su auto

Blitz della polizia nei campi nomadi

SAVONA. Nuovo blitz contro gli zingari da parte della polizia. Ieri mattina, gli agenti della volante, coordinati dal sovrintendente Giovanni Lamarina, hanno fatto sgomberare alcune carovane di nomadi che da qualche giorno si erano accampati nei giardini del Prolungamento (nei pressi della piscina olimpica) e a Vado Ligure, nella zona della Vitrofil.

L'operazione stata scattata poco dopo le 9: gli agenti hanno identificato tutte le famiglie zingari, perquisito roulotte, camper e auto e, quindi, fatto allontanare i nomadi. «Il blitz - hanno spiegato in questura - si è reso necessario perchè nelle ultime settimane si è registrato in città un incremento di furti che, non è un mistero, spesso portano la firma degli zingari».

L'altra notte la polizia ha, invece, arrestato due giovani che avevano rubato due autovetture parcheggiate in via Stalingrado. Si tratta di Fausto Barutto, 31 anni, abitante nella stessa via Stalingrado, di Claudio Manca, 37, residente in via Mistrangolo, fermati da una pattuglia della volante impegnata in uno dei controlli notturni che con l'inizio dell'estate sono stati potenziati dal dirigente, Nicolino Pepe. I due giovani non sono riusciti a nascondere la refurtiva: una borsa, un paio di occhiali e altri oggetti rubati a bordo delle due auto. Ieri mattina sono stati giudicati con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana, condannati (con patteggiamento della pena) a sei mesi di reclusione senza la condizionale.

Intanto, continuano gli episodi di teppismo nella periferia della città. L'altra notte, in via Nazionale Piemonte, I malviventi hanno preso mira il distributore di benzina «Agip», gestito da Maurizio Galleano, anni. Hanno mandato in frantumi il vetro del chiosco dove il benzinaio ha il registratore di cassa. Non è la prima volta che distributore viene danneggiato dai teppisti: negli ultimi mesi, il titolare ha presentato numerose denunce alla squadra mobile. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La vecchia giunta dannosa per lo sport

Ci si chiede perché Savona lo sport tira. Al là del fatto che è palese a tutti come, per le squadre di calcio come per quelle di pallanuoto, l'amministrazione comunale non ha agito in modo propositivo in questi anni, e altresì emblematico il raffronto pure con le attività minori.

L'art. 5 della legge 142 dell'8 giugno 1990 sull'ordinamento delle autonomie locali prevede l'adozione di un regolamento comunale anche per le discipline attinenti le attività sportive. Ebbene, la giunta ha presentato il regolamento in Consiglio il 29 luglio 1993 (tre anni dopo), approvato dalla sola maggioranza di sinistra. Non solo, nei successivi sei mesi ha trovato il tempo di emettere le delibere di attuazione; cosicché il 31 gennaio 1994 si è sciolto il Consiglio comunale e il commissario straordinario è stato costretto a farlo il 24 maggio 1994 e a ferire alle stesse effetto retrattivo per poter coprire i profondi buchi di bilancio provocati dal colpevole ritardo della giunta.

Queste delibere sono state criticate aspramente dai rappresentanti delle associazioni sportive in una riunione del 6 giugno scorso; gli stessi presidenti delle Circoscrizioni (tutti, si badi bene, della stessa maggioranza) hanno elevato protesta scritta contro le delibere ma anche, e questo è assai più significativo, contro la giunta che non ha tenuto conto delle loro osservazioni per fare il regolamento, dal cui contenuto le delibere necessariamente dipendono. Assieme al coro di proteste per la mancanza di servizi essenziali (spogliatoi, docce, gabinetti etc.) in numerosi impianti e al loro degrado dove esistono, è sotto accusa l'operato di una giunta che ha mancato al proprio dovere e ha costretto il commissario Norelli a recuperare introiti arretrati di un anno e mezzo.

I cittadini interessati alle attività sportive e le associazioni tutto questo non possono che trarre una precisa convinzione: la giunta di sinistra ha intenzionalmente ritardato l'applicazione delle norme, per superare le elezioni senza i prevedibili malumori, incassare il risultato elettorale per poi assorbire nel successivo quadriennio malcontento nel caso riconferma, oppure scaricare la patata bollente ai loro vittoriosi. E' un'altra perla della correttezza con cui i partiti «progressisti» utilizzano loro mandato di amministratori città. I quali, conferenza stampa del candidato Pastore, hanno avuto la sfrontatezza di addossare la colpa al commissario Norelli e promettere ritiro della delibera, toccando fondo della demagogia e della strumentalizzazione politica. Adesso che con le elezioni è cambiata la maggioranza, la nuova giunta dovrà affrontare le difficoltà dovute all'inadempienza dei vecchi amministratori. Speriamo almeno che i «progressisti» riescano a convincere i savonesi che la colpa questa incresciosa situazione, che danneggia fortemente settore dello sport, sia da imputare al nuovo sindaco.

Mario Biagini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlalo: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVO
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19 tel. 692.025.

Il servizio notturno e garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701

ALBISOLA SUPERIORE
Albiò, Lucato, v.le Partigiani, telefono 489.242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglio 24, tel. 481616

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

Sarolè, piazza Italia 45, tel. 585.650.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia tel.

PIETRA
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE
San Nazario, p.za XXIV Maggio 11, tel. 934.562.

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 30 GIUGNO

NATI. Deborah Cabib.

MATRIMONI. Franco Borreani e Liana Panara.

Anna Pugliano in Gueli, di 49 anni, residente a Savona in via Negri 9/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio e Legino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** E' stata raggiunta nei giorni scorsi una convenzione tra la Banca di Roma e Ina Assicurazioni che avrà riflessi anche Savona.

In particolare da ieri possibile svolgere operazioni bancarie grazie a uno sportello decentrato della Banca d' Roma nella sede Ina piazza .

Allo stesso modo sarà possibile stipulare polizze assicurative anche presso la filiale della Banca di Roma piazza Diaz.

●Tra i primi interventi dell'assessorato Lavori pubblici Comune sono anche quelli di ampliamento di alcuni settori cimitero di Zinola per una spesa complessiva oltre 650 milioni e della sistemazione dei marciapiedi corso Italia tra via Paleocapa e Giulio II. La gara di appalto è fissata per il 5 luglio.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Fiera dell'antiquariato

Fiera dell'antiquariato nel centro storico con decine di espositori provenienti dall'intera provincia. L'iniziativa è in programma domani Aonzo, piazza del Duomo, piazza del Vescovado e piazza Chabrol mentre domenica le bancarelle trasferiranno sotto i portici di via Paleocapa. **[e. b.]**

Incontro con Mantero

Domenica alle 17 al teatro Chiabrera il professor Renzo Mantero terrà la relazione introduttiva al di Chirurgia della mano. Seguirà un concerto del pianista Giuseppe Merli. **[e. b.]**

FINALE L.

Mostra Aurelio Caminati

Verrà inaugurata domani alle alla galleria d'arte Bersani di via De Raimondi a Finale Ligure la mostra di quadri di Aurelio Caminati dedicata al tema dell'Apocalisse di Giovanni. La rassegna rimarrà aperta fino al 22 luglio (orario 10,30-13; 17-20 e 21-23). **[e. b.]**

Primo elenco di commercianti e professionisti

Il reddito dei savonesi secondo le denunce Iciap

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato medici, avvocati, negozianti e artigiani nel '93. I dati sono ricavati dalle denunce Iciap quest'anno. L'imposta che colpisce artigiani, commercianti, professionisti fa riferimento sia alla superficie dei locali in cui si svolge l'attività, sia al reddito percepito. Le cifre riportate, da intendersi in milioni, non comprendono i redditi derivanti da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i medici che svolgono attività professionale privata e al tempo stesso sono dipendenti dell'Usl, le somme riportate nell'elenco si riferiscono solo ai redditi derivanti dallo studio professionale. I nomi dei contribuenti sono registrati in base all'ordine di presentazione delle denunce. I termini per la dichiarazione dell'Iciap scaduti proprio ieri e il Comune ha consentito la verifica degli elenchi. Ieri era prevista anche la scadenza per il pagamento Ici, l'imposta comunale che colpisce gli immobili. Per Savona la giunta ha stabilito una tariffa del per mille sulla rendita catastale degli immobili. Per i proprietari di abitazioni adibite a «prima casa» è prevista una riduzione di 180 mila lire.

Commercianti. Maria Luisa Lamoretti generi alimentari 72,7; Attilio Zanini vendita al minuto frutta e verdura 15,4; Giuseppe Damiani agente di commercio 13,2; Donna In di Silvia Carena negozio di abbigliamento 36,2; Ivano Scarrone commercio al minuto macchine per ufficio 21,6; Giorgio Campanile agente assicurativo 67; Graziella Valdora rivendita giornali 0; Paolo Ricordo cartolibreria 21,6; Luigi Borzone commercio all'ingrosso 23,8; Paolo Murialdo commerciante al minuto dolciumi 15,1; Libreria giocattoli Zampieri 21,6; Michelangelo Salvano vendita al dettaglio vini 29,4; Anna Maria Dupanloup commercio all'ingrosso ricambi auto - 226; Bruno Castellani commercio al dettaglio salumi 18,8; Gino Marsinelli rappresentante di commercio 23; Omar Gasbarri vendita videocassette 25,1; Tiziana Cipriani vendita prodotti alimentari 12,4; Carlo Ferro intermediazione finanziaria 15,1; Franco Ivaldi confezioni 22,8;

Artigiani Domenico Bova idraulico 24,1; Enrico Lavagna vetraio 15,4; Raffaele Simone idraulico 25,6; Domenico Oddone panificio 21,8; Mario Ros- artigiano elettricista 4,1; Giulio Giasino idraulico 27,4; Fotoflash laboratorio 53,4; Riviera Valbormida manutenzione ascensori 232,3; Graziella Zambello laboratorio artigiano 24,6; Anna Maria Bruna impresa edile 23,4; Luigi Allario artigiano edile 25,6; Paolo Tesi manutenzione riparazione 77,5; Corrado Pollero autorimessa 35; Nicolò Varaldo autotrasporti 100; Francesco Cardone autotrasporto merci 48,9; Daniele Dal Corda installazione serramenti 23,7; Fernando Bussotti riparazione pavimenti 26,2; Antonino Scolaro sarto 12; Camillo Valdora lavorazione piombo 25,6; Cesare Valdora ponteggiatore 3,9; Antonio De Piscopo installazione impianti 13,6;

Professionisti. Mario Rossi studio di ingegneria 3,3; Monica Balocco medico generico 23,1; Pier Luigi Feltri architetto 18,7; Fabrizio Feltri ingegnere 2,4; Doretta Campelli insegnante di yoga 10,9; Augusto Porzio ragioniera 29,3; Giorgio Fusetti medico 15,4; Amilcare Volta geometra 14,4; Fabrizio Fiori procuratore legale 30,3; Mario Magnano ingegnere 8,1; Pier Luigi De Zordo perito assicurativo 67,3; Antonio Cresta medico 10,7; Danilo Ebrille farmacista 27,7; Mario Lorenza perito accertatore 25,3; Pier Mario Calabria avvocato 28,8; Matilde Glorio accompagnatore turistico 7,9; Giovanna Macario studio di architettura 16,8; Giorgio Sogno medico 16,1; Maria Troisi commercialista 6,7; Giampiero Caimi commercialista 212,4; Giovan Battista Nicolini avvocato 19,9; Corrado Cosir medico 22,5; Paola Ferro architetto 25,2; Attilio Zorzan medico 60,1; Giuseppe Zorzan medico 4,8; Francesca Dal Ponte ragioniera 42,9; Carlo Fornelli studio medico 34,8; Giorgio Offidio consulente tecnico 14.

Ermanno Branca

Un'indagine della Camera di commercio svela che le imprese evitano gli uffici

Savona, lotta alla burocrazia

Il 70 per cento dei titolari di un'attività si serve di intermediari per sbrigare le pratiche. I dati sugli istituti di credito: i forzieri delle banche custodiscono quasi 5 mila miliardi

SAVONA. Il 70 per cento degli imprenditori savonesi è soddisfatto dei servizi offerti dalla Camera di commercio oltre la metà si serve del commercialista per evitare contatti con la burocrazia. Questo l'esito sondaggio realizzato dall'Ufficio statistica della Camera di commercio. Un'indagine che intendeva verificare l'efficienza degli sportelli ed eventualmente correggere gli errori.

Il 70 per cento degli imprenditori savonesi giudica «abbastanza rapidi» i tempi burocratici della Camera di commercio, l'ufficio con cui le ditte hanno i contatti più frequenti. Inoltre il 67 per cento degli imprenditori giudica «adeguata» la capacità professionale degli impiegati dell'ente camerale.

Tuttavia commercianti e artigiani imprese preferiscono servirsi di intermediari per trattare le pratiche burocratiche. Solo il 44 per cento dei titolari di impresa tratta personalmente con gli uffici mentre la maggior parte degli imprenditori preferisce servirsi di intermediari e in particolare di commercialisti.

La Camera di commercio ha reso inoltre i dati relativi all'attività degli istituti di credito savonesi. Rispetto ai mila 700 miliardi di depositi bancari del 1992, lo scorso anno è verificato un aumento del 6,5 per cento che ha portato nelle casse delle banche savonesi oltre 5 mila miliardi. Gli impieghi tuttavia continuano ad essere insufficienti. Nel 1992 le banche avevano investito appena 2 mila 700 milioni e nel l'impegno è salito a 2 mila 800. Il rapporto fra depositi e impieghi è largamente inferiore rispetto alla media nazionale. Nel 1993, per esempio, in provincia di Savona è stato reinvestito appena il per cento dei risparmi del mentre la media regionale ammonta al 75 per cento e quella nazionale addirittura dell'80 per cento. I savonesi insomma risparmiano anche per le imprese delle altre Regioni italiane. [e. b.]

Uffici savonesi sotto esame

L'EDITORIALE

Servirsi dei bus dell'Acts fa capire meglio la città

A Genova si sale dalle porte laterali e si scende al centro. A Savona avviene il contrario. A Genova, per le fermate a richiesta, si deve sempre fare un gesto con la mano. A Savona basta uno sguardo all'autista. Naturalmente si sta parlando di bus. O meglio del servizio urbano ed extraurbano dell'Acts. Da più di vent'anni salgo e scendo da questi automezzi. Per libera scelta, visto che non posseggo patente di guida. Conosco i volti, i nomi e i problemi di molti autisti e controllori. Capisco le difficoltà e il loro risentimento nei confronti di un traffico cittadino che ciecamente ostina a non valorizzare il mezzo pubblico. Tutto sembra accanirsi, la gente si lamenta, il traffico risente e le soluzioni non arrivano.

Ma siamo proprio sicuri che la colpa sia solo ed esclusivamente dell'Acts? Penso proprio di no. Per capirlo basterebbe viaggiare in autobus più spesso. Ascoltare gli addetti ai lavori. Vedere con più attenzione come sono ridotte le strade di questa città. Ad esempio via Nizza, tanto per capirci. E ancora, districarsi tra le corsie preferenziali, preferite da tutti. E tra auto parcheggiate in doppia fila alla «chi se ne frega del prossimo» Il tutto naturalmente nel rispetto di orari di percorrenza da esaurimento nervoso per gli autisti, e da «speriamo che arrivi» per l'utente. C'è veramente poco da stare allegri.

Eppure, al là di tutto ciò, viaggiare non vuol dire solo spostarsi. Vuol dire anche conoscere più da vicino i problemi della città, attraverso la viva voce della gente, facendo tesoro di suggerimenti e proposte e conoscendo personaggi e caratteri di Savona vera, ironica e «stundaia». Ecco perché mi permetto di suggerire ai nuovi amministratori di Savona di utilizzare più spesso il mezzo pubblico. Per capire meglio la città.

Michele Costantini

Albenga, nei vicoli del centro storico continua l'allarme per i molti tossicomani

I nordafricani spacciano la droga?

Algerini, collegati alla malavita genovese, verrebbero impiegati per smerciare le dosi di eroina cocaina. I carabinieri ora indagano su un traffico di stupefacenti che potrebbe avere collegamenti con il Veneto

ALBENGA. Gli extracomunitari utilizzati come spacciatori: quella che, sino a qulche mese fa, era un'ipotesi di lavoro per polizia e carabinieri comincia a diventare qualche cosa più di una supposizione.

sono convinti gli investigatori, che stanno effettuando controlli più serrati, e ne sono convinti gli abitanti del centro storico i quali, nelle ultime settimane, hanno notato alcuni movimenti strani che potrebbero far riscrivere la mappa dello spaccio ad Albenga. Le zone scelte per smerciare le bustine di eroina sono sempre le stesse: piazza Popolo il centro storico dove i punti di spaccio si stanno spostando verso le mura, confine tra il «Barbacane», il lungo tunnel con volta a botte che costeggia le mura medioevali, e il lungo Centa.

Sgominata la banda che faceva capo Mario Polizzotti, a spacciare sono soprattutto algerini, spesso eroinomani anche loro. Il mercato, però, è certo nelle mani degli extracomunitari. I nordafricani vengono utilizzati semplicemente come spacciatori mentre, a rifornirli, sono gli italiani. Negli ultimi giorni sul lungo Centa sono state notate auto di grossa cilindrata, targate Verona e Trento. Gli occupanti in più un'occasione sono stati notati trattare con gli algerini. «Quelli che erano a bordo facevano certo parte servizi sociali della Caritas», commenta un abitante della zona.

I residenti sono terrorizzati. Siringhe lanciate sui portoni, schiamazzi, urla e minacce sono all'ordine del giorno. Un clima di intimidazione che trattiene molti dal denunciare pubblicamente il degrado. «Siamo esasperati oltre che impauriti. Quando telefoniamo per chiedere l'intervento dei carabinieri arrivano subito, ma gli spacciatori, non appena sentono il motore, si dileguano», spiegano ancora gli abitanti.

Gli algerini, legati alla malavita genovese, avevano cercato già nei mesi scorsi di prendere in mano lo spaccio di eroina nel centro storico, Polizzotti e i suoi avevano dissuasi dopo una serie di risse e cacce all'uomo nei vicoli del centro antico. Finita in galera la banda gli extracomunitari, in totale decina, con precedenti penali anche nei loro paesi di origine, sono tornati all'assalto creando una fitta rete di collegamenti i tossicodipendenti albenganesi e gli spacciatori del Nord Italia, soprattutto del Veneto, a giudicare dalle auto che quasi ogni giorno bazzicano nella zona. Sarebbero loro, attualmente, ad avere in mano il mercato dell'eroina ad Albenga, una delle piazze più frequentate della Riviera. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Recidivo il falso medico

Le accuse di esercizio abusivo della professione e truffa, per il falso neurologo indagato dal sostituto procuratore Daniela Veglia. Secondo una denuncia, presentata la settimane alla magistratura savonese, lo «specialista» senza titoli avrebbe raggirato in Riviera, per un anno e mezzo, decine di pazienti ignari, somministrando farmaci applicando laser in terapia. In particolare, sarebbero finiti nella trappola delle visite mediche in uno studio privato alcuni pupilli, afflitti dai sintomi malattie nervose di origine traumatica. Dai primi accertamenti, risulta che l'indagato ha precedenti per truffe a segno in altre regioni italiane, mentre rimane coperta dal segreto delle indagini preliminari la sua identità. Non è esclude però che nei prossimi giorni il protagonista della raffica di accertamenti sia convocato dal giudice per potersi finalmente difendere. [m. p.]

Lite in via Sagittario, l'uomo denunciato per lesioni gravi

Notte di sangue a Finale donna ferita da coltellata

FINALE L. Una violenta lite familiare, l'altra notte in via del Sagittario a Finalborgo, è finita con il ricovero in ospedale di una donna, L. C., 34 anni abitante a Magliolo, colpita, con un coltello da cucina, alle braccia, probabilmente dal convivente.

La donna è ricoverata dalla scorsa notte nel reparto di chirurgia generale dell'ospedale Santa Corona di Pietra prognosi di 25 giorni. Sul fatto i carabinieri di Finale hanno aperto una inchiesta.

E' molto probabile però che nelle prossime ore il convivente della donna, D.M., 31 anni abitante a Savona, sia denunciato per lesioni personali. Per prognosi superiori ai 25 giorni queste denunce scattano d'ufficio.

Il fatto è avvenuto poco prima delle tre di notte in un alloggio di via del Sagittario, una traversa di via Brunenghi a Finalborgo.

Per futili motivi i due protagonisti dell'episodio hanno iniziato a litigare. La situazione è degenerata in pochi minuti. Molti vicini di casa sono stati svegliati in piena notte dalle urla della donna. Non è la prima volta che fra i due volano parole «forti». Già in passato erano stati avvertiti i carabinieri.

L'altra notte però è successo qualcosa di più grave. L'uomo, forse in preda ad una crisi di nervi, avrebbe colpito alle braccia la convivente. L'episodio è finito sulla rampa delle scale mentre i vicini avevano avvertito i carabinieri. Sono stati gli agenti ad accompagnare la donna in caserma e poi all'ospedale dopo aver chiesto l'intervento di autoambulanza. [a. r.]

ALASSIO

Incidente, donna grave

Nadia De Nardi, 64 anni, abitante a Bastia in regione Boschetto si trova ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La donna, mercoledì sera, è rimasta vittima di un incidente stradale avvenuto all'entrato di Leca d'Albenga. Nadia De Nardi, a bordo di un ciclomotore Ciao, stava dirigendosi in direzione Leca quando, all'improvviso, ha urtato contro la portiera di un camion, condotto da Liviano Cesaroni, 37 anni, residente ad Acqualagna. L'uomo, che stava scendendo dall'automezzo, evidentemente non si è accorto dell'arrivo del motorino e ha aperto la porta per scendere. La donna è caduta a terra procurandosi un trauma cranico. Soccorsa da un'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga e, dopo le prime cure, trasferito all'ospedale di Pietra Ligure. [s. p.]

Pietra L.: era estranea al traffico di cocaina

Assolta ex proprietaria della pizzeria «Da Gogo»

SAVONA. Quattro assoluzioni e due condanne. La corte d'Appello di Genova ha ribaltato la sentenza del tribunale di Savona che nell'aprile dello anno aveva inflitto complessivamente sessant'anni di carcere a sei imputati, accusati di aver fatto parte di un'organizzazione che trasportava cocaina dalla Sicilia alla Riviera di ponente.

I giudici hanno assolto Franca Prato, anni, moglie di Giancarlo Bongiorni, l'ex titolare del bar-pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, ritenuto uno dei promotori del traffico di stupefacenti. La donna, difesa dall'avvocato, Enrico Nan, ha sempre respinto le accuse, sostenendo di non aver avuto alcun ruolo nella vicenda: in primo grado il tribunale di Savona l'aveva condannata a dieci anni di carcere e 100 milioni di multa. Ora la Corte d'appello le ha dato ragione. «Sono state accolte - osserva l'avvocato Nan - le nostre tesi difensive. Aspettiamo che vengano depositate le motivazioni, poi prenderemo in esame la possibilità di chiedere un risarcimento allo Stato per detenzione».

La sentenza d'appello ha fatto felici anche Maurizio Prostamo, anni, Orazio Lo Cascio, 48, residenti a Savona (condannati in primo grado a dodici anni), difesi dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova, e Francesco Colletti, 43 anni, abitante ad Agrigento (i giudici gli avevano inflitto otto anni). Sono stati tutti assolti. La Corte ha confermato soltanto le condanne a Carlo La Barbera, anni, e a Antonio Rizzuto, 26, che dovranno scontare nove anni.

Il traffico di cocaina era stato scoperto dai carabinieri del Ros di Genova nel settembre di tre anni fa dopo una serie di pedinamenti e di intercettazioni telefoniche. [c. v.]

Maxi raccolta di firme

«Non spostate la stazione ferroviaria»

ALASSIO. Più duemila firme in pochi giorni: Alassio si ribella all'ipotesi di spostare a monte la stazione ferroviaria e mobilita. «Alle firme già raccolte, e siamo appena agli inizi, bisognerebbe aggiungere i 260 passeggeri che ogni anno prendono il treno», commentano Carlo Tomognini e Piera Oliveri, assessori provinciali oltre che alassini. «Ma la politica non c'entra. E' buon senso. Come si fa a spostare dal centro la stazione una località turistica che ha 180 alberghi e quasi 5 mila seconde case», e chiedono i due Appoggiati dall'associazione «Vecchio Alassio» sabato e domenica sistemeranno dei banchetti per la raccolta delle firme contro lo spostamento della stazione. «Nessun campanilismo, siamo con Albenga per la costruzione del nuovo ospedale. Ma la stazione deve restare assolutamente centrale, concludono. [s. p.]

Sacrifica il litorale

Il progetto porto è contestato dall'ex sindaco

NOLI. L'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta, ribadisce il suo «no» al piano particolareggiato del nuovo porto che i Comuni di Spotorno e Noli vogliono realizzare nella zona Chiariventi.

Lo fa, presentando osservazione al progetto. Dice: «La soluzione adottata è discutibile. Il piano prevede un'imboccatura centrale e un avamporto interno, che divide i due bacini. Si finisce per sacrificare il litorale». Gambetta evidenzia poi «la ristrettezza degli spazi interni e le eccessive volumetrie progettate».

L'ex sindaco elenca anche una lunga serie di considerazioni tecniche che lo portano a concludere con la richiesta alla Regione di «respingere questa ipotesi portuale».

Gambetta contesta, infine, il progetto perché prevede la realizzazione dell'opera per l'85 per cento sul territorio di Noli. [a. r.]

FINALE L.

Era sola in casa

Olle, donna rapinata da 2 banditi

FINALE L. In due sono entrati la forza nell'abitazione di Angela Cura, 65 anni abitante in via Trincee a Olle Superiore, e si fatti consegnare il denaro (circa 250 mila lire). La pensionata è stata spintonata ed è finita a terra. Per il comprensibile spavento è stata ricoverata, per precauzione, al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra.

Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Olle, frazione di Finale. Angela Cura si è trovata in casa i due giovani, a viso scoperto e disarmati, che l'hanno minacciata chiedendole denaro. La donna, in quel momento sola in casa, ha detto di non avere soldi. I due ladri non hanno creduto alle sue parole, e dopo aver messo a soqquadro l'alloggio si sono impossessati di circa 250 mila lire e sono poi fuggiti a bordo di una «Renault 4» scura. Dei due nessuna traccia. [a. r.]

SCRITTURA PRIVATA DI REMISSIONE DI QUERELA

tra **Gianfranco BOMBINO**, nato a Genova il 17/06/1961 e residente in via Mandi n. 28/1, querelato, e **Giuseppe BRACCO**, socio della «Bracco & C.» s.n.c., nato a Savona il 13/08/1929 ed ivi residente in via Collodi n. 15/1 querelante

(...)

Il sig. Gianfranco Bombino, querelato in data 28/11/1992 per di diffamazione dal sig. Giuseppe Bracco, nel ribadire che eventuali critiche in passato apportate alla società s/o alla persona del sig. Bracco mai state intese ad offendere o a ledere l'immagine commerciale di alcuno, testualmente dichiara di porgere le proprie scuse al querelante per qualunque offesa, comunque da considerarsi al di là e al di fuori delle intenzioni del querelato, che possa essere stata tuttavia arrecata

(...)

Finale Ligure, 7 giugno 1994

IL QUERELANTE (omissis) **Giuseppe Bracco**

IL QUERELATO (omissis) **Gianfranco Bombino**

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della modifica Variante Generale in itinere P.R.G., modifica art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare»

Il sindaco rende noto che giorno 02/07/1994 al giorno 31/07/1994 e cioè per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente orario:

- giorni feriali dalle ore 10 alle 13;
- giorni festivi dalle ore 10 alle 12;

sarà depositato nella Municipale, ufficio Segreteria, al sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di modifica art. 21 N.T.A. «Concessioni ad edificare», Variante Generale futuro PRG.

Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè ore 13 giorno 30/09/1994, sia Enti che privati potranno presentare osservazioni da redigere in esemplari. Al progetto Variante è al unita la domanda del Sindaco pro-tempore di questo Comune, inviata al Signor Presidente Regionale Ligure per l'approvazione del progetto stesso.

Spotorno, li 24 1994

Il Sindaco **Rovera**

Dopo le dimissioni di Ravera nuove modalità per l'elezione del presidente?

Agricoltori divisi al voto

Cresce la polemica all'Ortofrutticola, spaccatura tra le organizzazioni di categoria
Ultime riunioni per arrivare a una candidatura comune. Le modifiche dello Statuto

ALBENGA. Il mondo agricolo si spacca in due. Una parte Coldiretti e Confagricoltori, dall'altra UnionE agricoltori che, dopo anni di battaglie comuni, sulla gestione della cooperativa «l'Ortofrutticola». Motivo della spaccatura: un diverso orientamento delle organizzazioni di categoria sulle modifiche allo Statuto. La vicenda prende avvio qualche mese fa quando dal Consiglio direttivo si dimettono, in polemica il presidente della cooperativa Giovanni Battista Ravera, esponenti della maggioranza composta da Coldiretti e Unione agricoltori. A ruota seguono le dimissioni, con richiesta di azzeramento delle cariche, dei membri della Confagricoltori all'interno del Consiglio d'amministrazione.

Ravera, eletto dall'assemblea dei soci, nonostante fosse minoranza all'interno del direttivo poteva essere revocato, secondo Statuto, solo dall'assemblea soci. Dopo una di incontri e trattative presidente ha accettato dimettersi e le organizzazioni di categoria hanno proposto cambiare lo Statuto. Il prossimo presidente non sarebbe più stato eletto dall'assemblea dal Consiglio d'amministrazione.

La spaccatura avvenuta subito dopo. Coldiretti Confagricoltori hanno premuto pieda sull'acceleratore: oltre a cambiare lo Statuto sulle norme di elezione del presidente hanno

L'ex presidente G. B. Ravera

preparato una serie di interventi per modernizzare la cooperativa «l'Ortofrutticola» e proseguire il piano di risanamento economico già approvato dal consiglio. L'assemblea straordinaria è stata convocata per il 26 luglio con, all'ordine del giorno, le modifiche allo Statuto alla struttura societaria. Per lunedì agosto, invece, stata convocata l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, che verranno elette già con le nuove regole. L'Unione agricoltori, favorevole alla modifica dell'elezione del presidente, non è però d'accordo sul cambio strutturale. Secondo i dirigenti dell'organizzazione categoria i cambiamenti verrebbero fatti troppo in fretta, senza il tempo di spiegare ai soci benefici o rischi della ristrutturazione societaria. E, soprattutto, senza risolvere il problema primario de «l'Ortofrutticola», che resta quello dei conferimenti dei soci, ancora troppo bassi rispetto al numero associati, quasi 1000 agricoltori.

Il piano di ristrutturazione della cooperativa è abbastanza semplice e, in linea di massima, ricalca quanto fatto in diverse cooperative dell'Emilia Romagna. «l'Ortofrutticola», in pratica, verrebbe divisa in tante piccole cooperative satelliti. Alla principale resterebbero le proprietà immobiliari e i debiti, oltre ad un ruolo di coordinamento mentre verrebbero costituite strutture più piccole e autonome, sempre cooperativistiche, per gestire il magazzino concimi, la vendita dei prodotti ferriti, la vendita al minuto. Ogni unità, insomma, avrà la possibilità di muoversi sui mercati in maniera più veloce cercando sfruttare le opportunità che si poss presentare. Il nome di chi, come presidente, dovrà guidare questa complessa trasformazione segreto. Coldiretti e Confagricoltori stanno cercando di ricucire lo strappo con l'Unione agricoltori per di presentarsi all'assemblea dell'8 agosto con lista unica. [a. p.]

Le sagre

Nuove regole per l'estate

ALBENGA. Solo le società sportive le associazioni non scodi lucro, compresi i partiti politici, potranno organizzare le sagre gastronomiche.

E' il senso del documento che disciplina questo tipo di manifestazioni, messo punto dall'assessore al turismo di Albenga, Giovanna Nante, dopo una serie incontri. Ogni associazione potrà effettuare durante l'anno una sola sagra e ogni frazione o borgata potrà ospitare un solo appuntamento gastronomico a stagione.

Anche la durata sarà regolamentata: massimo tre giorni per le sagre gastronomiche organizzate dalle associazioni e dalle società sportive, cinque per i partito politici. Anche a Loano è stato raggiunto accordo definitivo fra il Comune, gli organizzatori e i rappresentanti di commercianti e dai ristoratori per regolamentare le sagre gastronomiche. Da c'erano lamentele per questo tipo di rassegne. In estate ci saranno maggiori controlli amministrativi e sanitari. [a. r.]

UN ANNO DOPO Il bilancio del sindaco Cenere

«Troppi sogni nel cassetto frenati dalla burocrazia»

LOANO. Ci troppi progetti nel cassetto di palazzo Doria a Loano, molti interventi sono pronti solo sulla carta, e non facile farli partire. Altri, come nel caso del porto turistico, rischiano di bloccarsi. Il sindaco Loano, Francesco Cenere, da poco più di anno sulla poltrona principale palazzo Doria, ammette che lo aspetta un impegno arduo anche se la precedente amministrazione ha messo molta carne al fuoco. Paradossalmente ci sono troppi interventi, pubblici e privati, in corso pronti ad andare in cantiere.

C'è chi vi accusa di inerzia aver fatto poco, o nulla, in questo primo anno. Risponde Fran Cenere: «Ci voleva un certo tempo per fare ordine. Prima di dare il via progetti avevamo bisogno vederli. A fine estate partirà finalmente il bocciodromo. Siamo quasi pronti con il piano regolatore generale. porto, anche se non si vede, abbiamo perso molto tempo ed abbiamo dovuto impegnare gran parte delle nostre energie. città comunque ordinata e pulita. A giorni miglioreremo il servizio di vigilanza l'aggiunta 7 vigili urbani stagionali». Cene ricorda le altre decisioni prese in questi mesi dalla giunta (ppi, pli, prl): il finanziamento della nuova caserma dei carabinieri (1200 milioni), il completamento del restauro di palazzo Doria, l'istituzione, fra

Il sindaco Francesco Cenere

i primi Comuni in Italia, del difensore civico. Aggiunge: «E' finito il tempo delle bacchette magiche. C'è stato l'elezione diretta del sindaco è cambiato solo l'autista e non la macchina, le difficoltà restano tutte».

I lavori del porto turistico bloccati da un mese per un contenzioso fra privati, l'autosilo privato di via dei Gazzi incompleto da anni, i lavori per il nuovo palarock in località Fey a loro volta fermi, il contenzioso fra Comune e la San Lazzaro, società che gestisce l'acquedotto accusata di «inadempienza» i continui litigi in Consiglio comunale. Sono tante le difficoltà che Cenere deve affrontare in piena estate. Dice: «Certo non abbiamo avuto eredità semplice dalla precedente amministrazione. Abbiamo molta carne al fuoco e di conseguenza anche tanti problemi. Mi dispiace per il rapporto di ostilità con le opposizioni, credo sia per nostra».

Francesco Cenere ha scelto di fare il sindaco a tempo pieno. Da un anno è in aspettativa dalla scuola per ragionieri di Loano dove lavorava in segreteria alle dipendenze della Provincia. assenta da Loano solo per quella che è una sua grande passione. E' giudice internazionale ciclismo.

Due problemi tutti mettono a repentaglio l'immagine dell'amministrazione. Il blocco dei lavori del porto (un intervento privato da 80 miliardi) e i litigi con l'amministrazione di Pietra. Grandi ripercussioni potrà avere anche il problema dell'approvvigionamento idrico. L'impresa San Lazzaro, testata da molti cittadini per caro-bollette doveva garantire, già da dicembre, fornitura sino a 2 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Questo termine non stato rispettato e ora Loano di ripiombare negli anni crisi idrica o comunque con un'acqua «non buona» e molto.

Augusto Rembado

L'assessore all'Ambiente annuncia che sarà una commissione regionale a decidere il risanamento

Cairo, miasmi cancerogeni dalla discarica?

Il caldo fa evaporare i solventi sepolti in località Mazzucca

CAIRO M. Sarà una commissio regionale a valutare i rischi ambientali e gli interventi per mettere in sicurezza la discari abusiva della Mazzucca. Lo rivela l'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, in un documento inviato consiglieri comunali. Leoni: «Ci siamo mossi con celerità fronte all'obbligo di fronteggiare una situazione come quella determinata dalla presenza di rifiuti tossico-nocivi nella zona della Mazzucca».

Le conseguenze dell'inquinamento dell'area, dove sono stati abbandonati almeno mila metri cubi di rifiuti tossici, non hanno provocato problemi inquinamento all'acquedotto di Cairo. E' l'unico dato positivo emerso dal colloquio tra Alvaro Leoni e il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amadei. Non sono ancora stati consegnati al Comune i risultati della analisi. deve attendere il completamento dell'inchiesta della procura della Repubblica di Savona, previsto per la prossima settimana.

Concludo Leoni: «Abbiamo richiesto un controllo analitico di tutto il territorio comunale, per evitare in futuro altri problemi come quelli creati dalla discarica della Mazzucca». L'on. Maura Campirano, pds, assessore all'Ambiente nel periodo durante quale Comune acquisì la proprietà dell'area, ha preso contatti con il mi dell'Ambiente e i funzionari della Protezione civile per accelerare tempi della formazione di una commissione tecnica che suggerisca porre in sicurezza il sito e fornire indicazioni sul piano di controllo territorio di Cairo. Interrogazioni e interpellanze stanno per presentate da alcuni deputati dei Verdi.

L'Ufficio d'igiene di Carcare e il Presidio multizonale provinciale di Savona, effettueranno la prossima settimana di monitoraggi dell'aria nella zona della Mazzucca. Il fatto che si trovino molti solventi industriali potrebbe il caldo, emissioni in atmosfera di sostanze cancerogene. Per questo i tecnici che dovranno restare lungo nella zona della discarica dovrebbero usare le maschere per evitare di respirare a lungo sostanze velenose.

E' certo che sarà impossibile risanare l'area senza prima rimuovere tutte le sostanze che vi sono abbandonate. Un primo calcolo dei tecnici che stanno conducendo gli accertamenti ha stabilito che servono non meno 10 miliardi per la rimozione e cifra prossima ai 40 miliardi per il trasporto e la in sicurezza di queste sostanze discarica speciale, ancora da individuare. [e. m.]

CENGIO

Diossina: parla il sindaco

«E' necessario fare luce sull'intera vicenda. Conoscere la verità». Ezio Billia, sindaco di Cengio, invoca chiarezza in merito al documento scoperto dalla procura della Repubblica di Savona secondo cui alcune produzioni dell'Acna presentavano un rischio diossina. Il documento, come noto, riferisce ad una lettera riservata, datata agosto '92, in cui il presidente dello stabilimento chimico, Alessandro Di Mattia, chiedeva finanziamenti per risolvere il delicato problema. Se i vertici aziendali i rappresentanti sindaparlano di «boicottaggio» e fanno fronte comune ribadendo, per l'ennesima volta, che «non c'è alcun rischio confermato da indagini e studi», l'amministrazione comunale vuole «andare sino in fondo». «Il nostro obiettivo è quello di venirne a capo», dice il sindaco che, nella serata di ieri, ha riunito i rappresentanti di giunta per fare il punto della situazione. [l. b.]

A Cairo il progetto ritorna d'attualità

L'area dei lavatoi come parcheggio

CAIRO M. Mancano i parcheggi la scoperta della discarica abusiva della Mazzucca impedirà di realizzare il parcheggio nella zona Oltre Bormida, di fronte al cimitero, già approvato dal Comune, spesa prevista un miliardo. Si tratta trovare una soluzione alternativa un progetto che in ogni caso era stato approvato tra polemiche in Consiglio comunale.

Andrea Garbero, capogruppo psi, rilancia l'idea di un parcheggio nella zona degli ex lavatoi, in prossimità di piazza della Vittoria.

Spiega: «Il di soffre per la mancanza posti auto. Il progetto di usare l'area degli ex lavatoi, a lato della strada di Sant'Anna, era già stato discusso dalla precedente amministrazione. Poi si deciso di scegliere la zona di fronte al cimitero, ora più utilizzabile. Per questo intendo proporre alla giuntadi approvare urgenza, le modifiche del caso, la proposta originaria che individua nell'area degli ex lavatoi l'unico punto dove realizzare posti auto vicini al centro».

La questione dovrebbe essere discussa al più presto in Consiglio comunale. stata proposta, lasciata cadere perché l'area risulto difficilmente raggiungibile mesi invernali, si scontrerà con quello che individua nella zona di piazza della Vittoria, dove sorge l'edificio pericolante della ex scuola media, da anni abbandonato, l'area adatta reperire nuovi parcheggi. Si tratta in questo caso di abbattere l'edificio, anziché trasformalo in sede del Comune, e costruire parcheggi coperti e in superficie insieme nuovi giardini pubblici.

Il dibattito è aperto e sta dividendo opinione pubblica e amministratori cairesi. Nel frattempo sono persi alcuni anni, si sono spesi milioni in un piano per la viabilità e parcheggi che dopo tre anni dall'approvazione non è ancora entrato in vigore e i parcheggi continuano a insufficienti. Specialmente la domenica, quando è in vigore l'area pedonale. [e. m.]

FATTI VARI

LOANO

Extracomunitari espulsi per commercio abusivo

Due senegalesi e un cittadino liberiano sono stati bloccati ieri sul lungomare di Loano dai vigili, che hanno sequestrato una ventina borse di merce venduta dagli extracomunitari senza autorizzazione. I tre stati accompagnati in questura per l'espulsione. [a. r.]

CARCARE

Proclamati i vincitari del vetrine

L'8° di vetrine ispirato al «Mondo dei sogni delle paure», è stato vinto da «Canber abbigliamento»; 2° posto a «Barbero pasta fresca», 3° «Zigo Zago calzature». Premio speciale alla farmacia Giorgi. La proclama dei vincitori avvenuta l'altra sera durante la dei commercianti. [l. b.]

Finanziati posti di lavoro per ex tossicodipendenti

Una mezzina di ex tossicodipendenti troveranno un lavoro part-time (3-4 ore al giorno per 700 mila lire al mese) in strutture pubbliche e private. E' il risultato «Progetto Giovani» che il ministero ha finanziato (300 milioni). Il progetto è seguito dal Cim e dall'Agenzia regionale dell'impiego. [a. r.]

FINALE L.

Cinque mesi di reclusione alla slava accusata di furto

Liliana Mikoc, slava di 37 anni, è stato condannata a mesi di carcere con i benefici di legge, per furto. La donna, con due amiche già identificate, avrebbe commesso furto in un negozio di Finale. Era stata bloccata dai carabinieri. [a. r.]

LOANO

Per la morte della guardia processo al capo vigilantes

E' accusato non aver fornito il giubbotto antiproiettile a una guardia giurata uccisa durante una rapina. Imputato di omicidi, Carlo Alberto Mattioli, anni, Genova, ieri rinviato a giudizio e sarà processato 12 ottobre. [m. p.]

In Alta Val Bormida

Sono porcini i primi funghi della stagione

BARDINETO. Il caldo torrido, seguito alle piogge delle ultime settimane, ha di fatto inaugurato con largo anticipo la stagione della raccolta dei funghi anche se solamente in alcuni centri dell'Alta Val Bormida. La stagione entrerà nel vivo a partire da settembre-ottobre, ma i «fungaioli», almeno quelli più esperti hanno già fatto i primi bottini. Nei loro cesti, soprattutto «porcini». E anche quest'anno i cercatori che sceglieranno le zone della Val Bormida, una delle aree più battute non solo del Savonese, dovranno fare molta attenzione a munirsi degli appositi tassorini, pena forti ammende pecuniarie. Non solo, ma in alcuni paesi come Mullare, dove vi sono due con, si dovrà prestare attenzione a non sconfinare. Per maggiore sicurezza i fungaioli che non vorranno incorrere in sanzioni dovranno acquistare due tagliandi. [l. b.]

Polemica in ospedale

Guardia medica trasferita a Spotorno

CAIRO M. Nei mesi agosto e settembre il centralino unico per le emergenze dell'ospedale funzionerà solo di notte, dalle 20 alle 8 del mattino. Di giorno i tre medici saranno utilizzati per coprire i turni di emergenza medica nella zona di Spotorno.

La proposta, al vaglio dell'ufficio medicina di base di Carcare, sarà approvata prossimi giorni. L'Usl ha necessità di trovare medici per i servizi di emergenza e pare sicuro che saranno utilizzati per tale scopo quelli del centralino unico Cairo.

interessati non d'accordo. E' certo che a ottobre il centralino unico Cairo, come tutti gli altri di questo tipo, saranno aboliti nel quadro del progetto di riorganizzazione dell'emergenza, ma i medici in attività a Cairo intendono restare in servizio unicamente Val Bormida fino a quella data. [e. m.]

Iniziativa del sindaco

Dal magistrato la vicenda del segretario

CARCARE. Sempre più intricata la vicenda legata al trasferimento del segretario comunale, che dopo aver vinto un concorso in provincia Pisa aveva fatto richiesta per tornare a Carcare. Una vicenda che ora al vaglio della magistratura savonese, dopo che il sindaco, Paolo Tealdi, ha trasmesso la relativa delibera ai giudici, poichè secondo i rappresentanti del ppi, che insieme al pds guidano l'amministrazione comunale, vi sarebbero gli estremi per «presunti abusi d'atti d'ufficio». I popolari, che si erano astenuti dal voto, sollevano dubbi e chiedono chiarezza sul fatto che «per far tornare il segretario, che nel frattempo avendo vinto il concorso era passato di grado, si sia richiesto di far passare di grado l'ufficio di Carcare». In attesa di ulteriori sviluppi e dopo la rinuncia del segretario, il servizio è a «scavalco». [l. b.]

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
Aperto tutta la notte
dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
Piazza Centrale - ALTARE
Tel. (019) 584.378

Le «Notti spagnole» a Portofino

PORTOFINO. Grande «fiesta» questa sera dalle 21 nella celebre piazzetta di Portofino. Di scena c'è la seconda serata del ricco programma di manifestazioni estive varato dal borgo, battezzato «Portofino, porto d'arte». A tener banco è il progetto «Notti spagnole»: in programma una fantasia di danza spagnola dal flamenco al bolero. Protagonisti saranno la ballerina Maria Pagès e il suo gruppo di ballo (quindi cantanti, musicisti e ballerini, diretti da Joaquin Librero) e il Grupo Ciudad de Sevilla, ambasciatore quest'ultimo della danza andalusa nel mondo. Una serata che, nell'intento degli organizzatori - Comune e associazione culturale Il Teatrino - dovrebbe infiammare con caldi ritmi latini la piazzetta e la calata del borgo. La serata proseguirà poi sul molo Umberto I, al ristorante Strainer, con un gala a base di sangria, musica e danze. D'obbligo l'invito e un abito consono. [f. p.]

Allo Sporting Club monegasco il numero uno della «disco» negli Anni 70

Tre «big», tanto per cominciare

Partenza lanciata per il luglio musicale. Questa sera Barry White a Montecarlo e gli Audio 2 «replicanti» di Lucio Battisti, a Loano. Domani sera a Genova il SuperKaraoke di Fiorello

Gli hit disco-music Anni 70, con Barry White, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Le stupefacenti «covers» di Lucio Battisti presentate, sempre stasera, dagli Audio 2, ai Pozzi di Loano. E, infine, Fiorello e il suo SuperKaraoke, domani sera, a Genova. Per essere, come la definiscono molti addetti ai lavori, «un'ostate scialba, con pochi (e costosi) artisti in giro», l'inizio non è niente male.

L'evento «ciclone» genovese è sicuramente Fiorello. Dopo tanto penare, per via delle incertezze legate allo spazio dove ospitare il concerto, Fiorello e il suo grande circo canoro sono attesi alle 20,30 in piazza della Vittoria. L'ingresso è libero, ma è consigliabile raggiungere il centro città molte ore prima per assistere allo show. In piazza della Vittoria sono attesi molti ospiti «vip». Fra gli altri, circola anche il nome del ministro della Giustizia Alfredo Biondi.

Barry White stasera a Montecarlo A destra Lucio Battisti Audio 2 propongono ai Pozzi le canzoni più famose) e Fiorello di scena domani a Genova

Molto gradito il ritorno di Barry White. Il musicista americano farà compiere al pubblico dello Sporting un nostalgico tuffo negli Anni 70 che, discograficamente parlando, Barry White ha dominato a tutte le latitudini. Lo accompagnerà la fedelissima Love Unlimited Orchestra. L'ingresso allo Sporting Club di Montecarlo costa 1200 franchi, cena e spettacolo compresi.

L'Open Pozzi di Loano ospita stasera Gianni Danzelli ed Enzo Leomporro, meglio conosciuti gli Audio 2, più famosi come «quelli che cantano come Lucio Battisti». Prodotti e lanciati dal figlio di Mina, Massimiliano Pani, i due napoletani hanno davvero una somiglianza sconvolgente con il grande Battisti. Stesse voci, stessa intonazione, stesso modo di costruire testi e arrangiamenti. Il loro disco, dopo aver spopolato tutto l'inverno in radio e tivù, approda ora sul mercato estivo. Quello di Loano è il primo concerto degli Audio 2 in Liguria e uno dei pochi nazionali. Basti pensare che per alcuni erano in molti a giurare che dietro i misteriosi Audio 2 (la loro foto non compare sulla copertina del disco) vi fosse lo stesso Battisti in vena di giocare ancora a fare il «desaparecido» della musica italiana. Gli Audio 2 invece esistono e stasera, scucendo mille lire, possono essere visti e ascoltati a Loano. [m. b.]

Da stasera rassegna di spettacolo e cultura

Villa Faraldi, un mese per mettersi in mostra

VILLA FARALDI. Su il sipario, a Villa Faraldi. Felicemente varcato il traguardo del primo decennio, la rassegna che costituisce una delle più vivaci realtà culturali della provincia di Imperia, inaugura questa sera l'11ª edizione: sarà un mese di spettacoli «diversi», di concerti, di mostra d'arte disseminate com'è consuetudine tra il capoluogo Villa e le sue frazioni e borgate (Riva, Deglio, Tovo e Tovetto) e, perché no?, di scoperta delle specialità gastronomiche della zona, anche attraverso la novità del Gran Bazar nelle cantine del paese, trasformate in botteghe artigiane con il coinvolgimento degli abitanti, in costume d'epoca.

Il debutto della manifestazione, intitolata quest'anno «Altri segni», e che sapientemente abbina la cultura al turismo, l'intrattenimento alla g[illegible] (è una zona di produzione pregiata d'olio d'oliva), è affidato alla compagnia Stilema. Alle 21,30, nel raccolto sagrato di Villa Faraldi, va in scena «Perché», di e con Silvano Antonelli. «E' uno spettacolino aggraziato, una novità alle sue primissime repliche», riferisce Renzo Sicco di Assemblea Teatro, il direttore artistico del Festival. Sul palco, un attore, una poltrona, un mucchio di giornali e tante risposte inventate per le strampalate domande poste all'uomo da un invisibile figlio.

Tra gli altri appuntamenti: «Un leggero malessere» di Pinter il Teatro Ipotesi di Genova (6 luglio), «Mediterraneo» di Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo (8), poesie e canzoni di Spoon River di Assemblea Teatro e del mitico Banco del Mutuo Soccorso (11), i Dedrio e le Sorelle Suburbe (15), «Dei liquori fatti in casa» con il Laboratorio Teatro Settimo e la regia di Gabriele Vacis (23) e la Banda Osiris (27). E' una ghirlanda di «chicche», ravvivata ogni sera dalla degustazione di specialità locali, offerta dalla popolazione. E da oggi il pubblico potrà servirsi di un bus-navetta gratuito (partenza alle 21 da piazza Manneli a Diano Marina, ritorno alle 0,30). [a. d.]

DISCOTECHE

UN DOPPIO APPUNTAMENTO

Dance e musica live il 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale

«Accendi l'estate», la festa è qui

Per partecipare basterà presentare alla cassa il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina
Un altro «coupon» servirà invece per Top Dance: darà diritto ad una seconda consumazione gratuita

SAVONA. «Accendi l'estate» e «Top Dance - Disco Cin Cin», due grandi appuntamenti estivi organizzati da La Stampa, la Confcommercio, i suoi comitati turismo, i servizi, il Silb, il sindacato locali da ballo e la collaborazione di Radio Onda Ligure. «Accendi l'estate» è il titolo della grande festa che si svolgerà lunedì 4 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale mentre «Top Dance - Disco Cin Cin» è un invito al popolo della notte a brindare con il Silb e La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa, infatti, si potrà ricevere, gratuitamente, la seconda consumazione analcolica.

«Due iniziative importanti, sia per le discoteche che per il turismo. Come Silb vogliamo dimostrare che, uniti, si riescono a fare delle cose utili per la Riviera. E soprattutto che i locali da ballo sono posti dove la gente si diverte in maniera sana, spiega Piero Gozzi. «Accendi l'estate» è una festa che coinvolge le discoteche della provincia di Savona. All'interno del parco acquatico «Le Caravelle» i giochi acquatici, ovviamente, saranno chiusi) verranno creati due punti di attrazione. Il primo, all'«Acquadance», prevede l'esibizione di dj e animazione «disco», il secondo, accanto alle piscine, lo spettacolo dell'orchestra «Audience music live», band specializzata in musica revival e sudamericana.

Un momento della festa organizzata lo scorso anno, che ha riscosso molti consensi

Partecipare alla festa è semplicissimo. Basterà ritagliare il tagliando che verrà pubblicato domenica mattina su La Stampa e presentarsi alle casse del parco acquatico. L'inizio della festa è fissato per le 21 e l'invito è per tutti i lettori che abbiano compiuto i 14 anni. Sotto questa età, per problemi di pubblica sicurezza, sarà impossibile entrare. All'interno del parco funzioneranno punti ristoro mentre per mezzanotte i cuochi della tavola calda hanno voluto inventare la ricetta «Panne Accendi l'estate» offerte a prezzo politico. «Oltre ad essere importante come manifestazione turistica "Accendi l'estate" ha il merito di essere la prima festa organizzata da tutte le categorie turistiche. Un fatto storico che segna un salto di qualità nella mentalità del turismo savonese che finalmente ha capito che uniti si può vincere», commenta Gozzi.

«Top Dance - Disco Cin Cin», invece, ricalca l'iniziativa già organizzata lo scorso anno con successo da La Stampa e il Silb. Anche in questo caso bisogna ritagliare il tagliando che verrà pubblicato ogni giorno tranne il sabato su La Stampa. Presentandolo in una delle discoteche che partecipano all'iniziativa (il loro nome è riportato nel tagliando) la seconda consumazione sarà gratuita. «Un omaggio che il Silb vuole fare ai clienti, un brindisi da fare assieme all'estate e al divertimento», spiega ancora Gozzi. Sarà un brindisi analcolico perchè la discoteca è sempre più un posto dove ci si diverte in maniera sana. Il tagliando da presentare nelle discoteche è quello del giorno d'uscita del giornale. Non si potrà, quindi, usufruire del brindisi gratuito presentando tagliandi dei giorni precedenti. Unica eccezione il lunedì sera dove sono accettati i tagliandi pubblicati su La Stampa di domenica.

Le discoteche delle province di Genova e Imperia potranno partecipare all'inizitiva segnalando la loro adesione al presidente del Silb Piero Gozzi.

Stefano Pezzini

Savona: prosegue l'iniziativa de «La Stampa» che offre tutti i giorni uno sconto per i viaggi a bordo del «Tritone 2»

In sommergibile per una visita guidata ai segreti del mare

Le partenze dell'affascinante escursione sui fondali dal pontile Enel di Vado

LA STAMPA PRIAMAR PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori al 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori al 65 anni L. 52.000. Biglietti in partenza o presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

1 luglio 1994

SAVONA. Fondale dell'isola di Bergeggi, trenta metri di profondità: luogo ideale per le suggestive immersioni a bordo di «Tritone 2», sommergibile ad alta tecnologia.

Si parte tutti i giorni, con cadenza oraria, dal pontile Enel di Vado Ligure e ad ogni immersione le comitive a bordo mezzo non riescono a controllare l'emozione di trovarsi lì, faccia a faccia con saraghi, donzelle e polpi a condividere, anche se in un «contenitore» protetto e confortevole, la vita degli abitanti e padroni assoluti delle profondità marine. A mezz'ora di viaggio dalle gru imponenti di Vado e dalle enormi boe bianche per le petroliere che fanno rifornimento al porto, sembra impossibile che il mare possa custodire tesori di grande bellezza accessibili, per chi non è esperto in immersioni subacquee, solo a bordo di «Tritone 2».

Arrivato a Savona grazie all'interessamento dell'assessore provinciale Carlo Tomagnini e al consorzio savonese «Priamar 2001», il sommergibile è ormai diventato un punto di riferimento per tutti coloro che desiderino, almeno per una volta, fare un viaggio unico e indimenticabile. Silenziosissimo, a tecnologia avanzata, guidato da due esperti piloti, «Tritone 2» percorre quotidianamente un interessante itinerario nel mondo sommerso dell'isola di Bergeggi. La flora e la fauna del Mediterraneo, degnamente rappresentate nel tratto di mare compreso tra Bergeggi e Spotorno, vengono illustrate ai viaggiatori da un'esperta in biologia marina. E le suggestioni aumentano se le comitive decidono, su prenotazione, di effettuare l'escursione notturna. Prima di salpare a bordo del sommergibile, i passeggeri vengono imbarcati sulla motobarca «Città di Ceriale» che fa la spola tra il pontile Enel di Vado (luogo di partenza) e il «Tritone 2» ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra dell'isola di Bergeggi. La visione a 360 gradi dell'ambiente marino è assicurata da panoramici oblò, mentre su appositi monitor appaiono in sovrimpressione i dati relativi alla profondità e alla temperatura dell'acqua. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; 52 mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni.

I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in via Verzellino 85 a Savona. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila lire nei festivi presentando il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto. [a. z.]

VENERDI' 1 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	CERIALE	LOANO
Il Timone	L'Onda	Black Out	La Caravella	Manhattan In
Mete di notte	La Suerte	Omni Abissina	King Club	Scirto, Arcadia
			Angelo Azzurro	Open Al Pozzi
PIETRA	FINALE LIGURE	NOLI		
Disco club Chic	Il Covo, Il Pelle	Gulliver	Il Castello	
Rajah	Sporting Club	La Bella		
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thentax	Grava Rosso, Da Carlin	
			Hawaius, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Da oggi alla fine di agosto con «La Stampa» riduzione nelle tre sale del Diana

A Savona i film costano meno

Basterà presentare alla cassa il tagliando del giorno della pubblicazione. Ecco il programma
Il coupon sarà valido dal martedì alla domenica. Dal 13 agosto riduzione anche all'Eldorado

SAVONA. Il cinema La Stampa costa solo 5 mila lire. Da oggi e per due mesi i lettori del nostro giornale avranno l'opportunità di assistere a film di prima visione con uno sconto di 2 mila lire sul prezzo intero del biglietto.

Un'iniziativa culturale con cui La Stampa intende riavvicinare i savonesi alle sale cinematografiche offrendo al tempo stesso ai lettori la possibilità di seguire le pellicole di «cassetta» a prezzo ridotto in alcune fra le sale più prestigiose della città.

Per usufruire di questa vantaggiosa iniziativa è sufficiente presentarsi alla cassa delle tre sale del Diana di Savona (e da agosto anche all'Eldorado) con il tagliando che pubblicato La Stampa da martedì a domenica.

Per avere diritto allo sconto di 2 mila lire sul prezzo intero del biglietto (7 mila) il rio naturalmente presentare il tagliando del giorno di pubblicazione. La data viene riportata in alto a sinistra. Non sono ammesse, ovviamente, fotocopie ma soltanto l'originale del giorno stesso della pubblicazione.

Al Diana 1 è in programmazione «Occhi per sentire», il thriller che ha fra i protagonisti Marlee Matlin, l'attrice sordomuta già vincitrice del premio Oscar come interprete di «Figli di un dio minore». Diana 2, invece, è prevista la commedia sexy «Vicende erotiche cinesi». Al Diana 3 è in programma invece «Dove è finita la mia bambina?» con Gerard Dépardieu. Sono previsti due soli spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. L'iniziativa si protrarrà per due mesi.

Marlee Matlin

Per i lettori de La Stampa, quindi, si profila una lunga estate cinematografica, con la possibilità di assistere a decine di pellicole di prima visione che in altri periodi dell'anno e senza la promozione del nostro giornale verrebbero a costare 10 mila lire. (e. b.)

In Riviera i ritmi gitani

Finale, festa del Marchesato
Al Boschetto torna il liscio

Sono quasi tutti aperti, da questa sera, i 60 locali notturni del Savonese. Il programma soprattutto musica dance, tribal ma anche commerciale e revival, e il genere dancing con grande spazio ai ballabili Anni 60 e 70.

Varazze. Revival e ballabili, dalle 21, al dancing Boschetto con l'orchestra di Dante Torricelli. Serata la disco music internazionale al Gilda Estate.

Stella. Festa sudamericana il gruppo «Duendes», alle 22, al ristorante-music live Tacchi, dadi e datteri.

Savona. Festa di San Pietro oggi a Zinola con pesca di beneficenza di oggetti artistici. Alle 21 concerto del gruppo «La Ginestra» nella chiesa parrocchiale. «Il legno tradizionale e attuale» è il titolo della mostra-mercato di oggetti di legno visitabile sino a fine luglio alla Fortezza del Priamar.

Noli. Musica swing, jazz, blues e rock con i «Musical box», alle 21, in piazza Chiappella.

Finale L. Serata acid jazz, dalle 22, allo Sporting club di località San Bernardino con Giorgio Palombino (ingresso lire 15 mila), il dj è Federico Sortino. «Happy Music», serata «stravagante ma non troppo» (22,30) alla discoteca il Covo di capo San Donato. Escursione notturna (partenza alle 21,30 piazza dei Chiostri) nei castelli di Finale (Castel San Giovanni e Castel Gavone), per il primo appuntamento della VII Festa Marchesato che prosegue sino al 17 luglio.

Orco Feglino. Musica dal vivo, dalle 21, al Cucciolo e al Portico.

Borgio V. Musica dal vivo dalle 21, soprattutto del genere revival, al Giudicea Rockcafé nella zona degli impianti sportivi. Musica d'ascolto al Mulino e al Cappero club nel vecchio borgo di Verezzi.

Pietra L. Serata di piano bar con Giovanni Benini, dalle 21,30 al music garden La Tenda in Morelli. Benini propone soprattutto il genere cantautori. Revival e liscio, dalle 21, al Malibù in piazzale De Gasperi.

Loano. Due orchestre di scena al dancing Saitta sul lungomare Marconi dalle 21: «Renzo e Delfini» e i «Los Gitanos». All'Open Al pozzi, dopo il concerto degli Audio II saranno in funzione i tre settori del locale con musica latina, funky e black del «Fusica de Mangueira», nel Tropical Café, e la «Good Music» del dj Ralph nel Privè. Musica trial e soul al Tapatapa in piazzale Cadorna. Concerto del Coro di Capo Mele alle 21 in piazza Palestro nel centro storico.

Stellanello. Festa della Visitazione con gastronomia, pesca di beneficenza e gara di Petanque, da oggi pomeriggio a domenica, al santuario della Maddonetta.

Albenga. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti e, tra le 16,30 e le 19,30 sulle frequenze di Radio Liguria International Antonio Ricci, Sergio Vastano, Enzo Braschi, Francesco Salvi interverranno alla trasmissione «Contrododica».

Alassio. Genere disco-classic e retrò alle Vele sulla Aurelia fra Albenga ed Alassio. Musica dance e novità disco al Devil e Shark, dalle 22 (ingresso libero). Dance revival all'U'Brecche di via Roma.

Laigueglia. Musica giovane sulle due piste della discoteca La Suerte. (a. r.)

Da stasera tre giorni con la tradizione

Calizzano ritrova il Palio dei rioni

CALIZZANO. Oggi a Calizzano si rinnova un'antica tradizione che vedrà le contrade del paese sfidarsi in gare e giochi di abilità per tre giorni. Il Palio dei rioni, partecipano Borgo, Vecchio, Borgo Nuovo, Frassino, Bosco-Merata, Giaire e Caragno-Vetria, quest'anno è «orfana» di una contrada, quella di Pasquale-Valle che ha deciso di rinunciare alla sfida in segno di lutto per la morte dell'impresario edile Achille Marenco, degli animatori della rassegna.

Il Palio prenderà il via stasera alle 21 con la fiaccolata lungo le vie del vecchio borgo e con i tradizionali falò sulle colline che sovrastano il paese. Non mancherà naturalmente la sfilata dei partecipanti con gonfaloni e costumi d'epoca. Domani alle 20,30, accanto ai figuranti di Calizzano, sfilerà anche il gruppo storico di Finale. Seguiranno, presso il campo sportivo, gare di tiro con l'arco e altri giochi di abilità. Domenica, giorno di chiusura del palio, alle 15, si entrerà nel clou con la «Naumachia fluviale», battaglia sulle acque del Bormida con «zattere» costruite artigianalmente dai vari rioni. Infine, giochi e gare. La contrada che si aggiudicherà la vittoria avrà l'opportunità di festeggiare con un ricco banchetto, rigorosamente allestito dai rioni perdenti.

Da Calizzano a Millesimo dove oggi si inizia il «Luglio Millesimese». Trenta giorni di festeggiamenti con musica, teatro, sport e gastronomia. Per la serata inaugurale, alle 21,30, si svolgerà una gara di karaoke, organizzata dal Bar Sport. Domani veglione con l'orchestra «Laura». Domenica, con inizio alle 8, si terrà la terza edizione della Fiera del Carmine. Nel pomeriggio gara ciclistica e, alle 21, musica con «La Vera Campagna».

A Cosseria prosegue la «Sagra Campagnola» che questa sera, accanto al rinomato stand gastronomico, propone l'esibizione dell'orchestra «I profeti del liscio». Musica, sport e piatti tipici anche a Ferrania. (l. b.)

Da questa sera

Bagni Crocetta tanta musica e cabaret

SAVONA. Da questa sera, ai bagni Crocetta via Nizza 19, avrà inizio la stagione di musica dal vivo, teatro e cabaret dal titolo «Venerdì Crocetta».

Gabriele e Patrizia Cagnone, titolari dello stabilimento balneare, per tutta l'estate, con cadenza settimanale, ospiteranno formazioni musicali rock, jazz, reggae e quanti vogliano proporsi e ritengano avere qualcosa da dire ed esprimere solo nel campo della musica, anche in teatro, poesia, imitazioni, cabaret.

«Il nostro spazio è aperto a tutti - spiegano i titolari del Crocetta - L'idea è quella di creare in Savona, a due passi dal mare, un luogo d'incontro dove si parli di musica, arte, teatro e tutto quanto fa spettacolo. Pertanto, chiunque desideri esibirsi e farsi conoscere può telefonare e proporsi: il nostro numero di telefono è 019/26.31.83».

Un happening rivolto a tutti i giovani savonesi per animare le notti estive insieme ai Mondiali di calcio. (a. z.)

Alle 20 corteo con centinaia di figuranti

Stasera ad Albenga la sfilata storica

ALBENGA. Tre giorni di Medioevo e festa popolare. Il 2 luglio, per Albenga, è una data importante, il giorno dell'Apparizione della Madonna di Pontelungo (era una mancata di secoli fa) che mise in fuga i saraceni scongiurando lo sbarco dei pirati. Peccato che i predatori si rifacessero, il giorno dopo, a Ceriale dove, il 3 luglio, ricorda il sacco. A distanza di secoli le pagine di storia si trasformano in folclore. Questa sera, dalle 20 in poi, il centro d'Albenga sarà animato dai figuranti che attraverseranno, in abiti d'epoca, il centro storico. Il commento sarà del professor Franco Gallea. Domani sarà la volta di bancarelle e fuochi d'artificio, previsti alle 23, a Pontelungo mentre domenica sera, in piazza San Michele, si svolgerà per la prima volta il palio delle Cento Torri, giochi ed esibizioni di gare e prove medioevali. Accanto allo spettacolo il momento culturale, nel pomeriggio di domani, con la conferenza, a palazzo civico, su Mariottina Longueglia, una delle donne che hanno fatto la storia di Albenga.

Centinaia di figuranti in nelle del centro storico di Albenga

A Ceriale, sempre domenica sera, si ricorda lo sbarco e il cittadino. Accanto ai figuranti che sfileranno per il centro ci sarà uno sbarco dal mare e una caccia attraverso i vicoli del centro storico per «rapire» le donne cerialesi. Rispetto ad allora, ovviamente, il clima non sarà di terrore ma di divertimento, sia per i protagonisti della rievocazione storica sia per chi parteciperà come spettatore. (s. p.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12 Sempre sole, film con Angie Dickinson, Gordon Pinsent; 14 Pomeriggio Brad; 18,15 Mondi Music; 18,45 Calcio sera; 20 Primogiornale; 20,30 Americhe roulette, film con Andy Garcia, Aldridge; 22,15 Calcio sera (fly); 22,30 Primogiornale; 23 Arius, telefilm; 1 Primogiornale (fly); 1,30 Calcio 1,45 Match Music.

CANALE 7: 10 Re Artù 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Angie Celeste telenovella; 12 Tenente O'Hara, film; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Laura e Heidy, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni; 20 Good Times, telefilm; 21,30 Agenda Liguria; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Cosa, telefilm; 0,15 Documentario; 0,30 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 13 Lo zio d'America, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottori per tutti, telefilm; 16,15 Appuntamento con noi; 16,50 Crazy Dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; Tg 6; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 6 flash; 22,45 Sotto il tuo tetto, telefilm; 1,25 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12 Luci nella notte, rubrica; 12,30 Cocina express, telefilm; 12,45 Persone no?; 13,30 Naturalia; 13,45 Maremma; 17,15 La ribelle, telenovela; 17,45 Agenzia e pappagone; 18,30 Naturalia; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; Cronomentallo terapia; 20,45 La chiave del mistero, film Stephen Boyd Woody Strode; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Semplicemente Maria, telenovela; 18 TgA flash news; 18,10 Vittoria, telenovela; 19 TgA flash news; 20,30 Briefing sport magazine; 21,15 Semplicemente Maria, telenovela; 22 Shopping.

TELEREGIONE: 10 Vendite commerciali; 13 Perchè no?; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17,15 La ribelle, telenovela; 18 Amici animali; 18,30 Naturalia; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale; 20,45 La chiave del mistero, film; 23 Telefilm.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La settima; 16,30 Il vostro futuro; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Studio per il liscio; 22,45 Appuntamento con Teglia; 23,45 Tg notte.

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa Moto; 19,30 TgA; 20 Mixed music; 20,30 Telefilm; 22,35 L'opinione; 22,40 TgA; Incontri; 23,30 Only motori.

EURO MIXER TV: 14 Liguria news; 14,45 Primus, telefilm; 16,15 Ragazzi dal subito forte, telefilm; 16,10 Superantics cartoni; 17,15 Radio; 18,45 Tg Genova; 20,30 FBI, telefilm; 22 Liguria news; 23,30 Motor shop; 0,15 FBI, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Luci nella notte; 13 Perchè no?; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,15 La ribelle, telenovela; 19,25 L'informazione regionale; 20,40 Il mostro, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Bella Italia.

RETEMIA: 9 Casa mia; Piacere di conoscerci; 14 Tirati su, giochi; 15 Tv donna; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se ; 22,10 100 x 100 donne; 22,30 Primo piano; 2 Notturno per l'Italia.

TELE 7,25 Tele Nord stop; 7,30 Fantazoo cartoni; 8 Beverly Hillbillies; 8,30 George, telefilm; 9 Tormento d'amore; 9,30 Provaci ancora Lanny, telefilm; 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 13,25 Telegiornale TN4; 13,35 La famiglia Partridge, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 17,45 Obiettivo genio; 18 Il mondo intorno a noi; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; Orchestracompilation; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop; 23 Cosa, telefilm; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

VENERDI' 1 LUGLIO 1994

SAVONA
al cinema
con lo sconto
DIANA 1 · DIANA 2 · DIANA 3 · ELDORADO

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema **DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3, e ELDORADO** di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 2000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. E. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 40' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Vicende erotiche

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20.40/22.30
L. 7000/5000
dove è andata mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Tel. 820 563
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/5000
PER FERIE

Tel. 366.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Jolly
Tel. 820.409
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva
Or.: 21,15
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono ritornati passioni: a Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Colombo
Tel. 640.263
L. 7000/5000/4000
Or.: 20,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un dopo avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Tel. 51.410
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Dennis la minaccia
di Castle, con W. Matthau, J. Fleming, M. (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Astor
Tel. 509.97
Or.: 20/22,30
L. 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORGIO VEREZZI
Astra
Or.: 21,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CELLE
Piani
Or.: R1
Lire 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
L. 8000/5000
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO
Loanese
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Perla
Or.: 20,20/22,30
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne outfit tra di loro, mettono in atto tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscita dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or. 21,30
Lire
Mr Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arena Roma
Tel.
Or.: 21
Lire 6000/4000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 6919 (lire 852 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Chiusura. **Agorà:** Chiusura estiva. **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Triangolo di fuoco
Ariston 2: La trovianno a Beverly Hills
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Gratacielo: Beverly Hills... Signori si diventa
Lux: Mister Wonderful
Nettuno: L'innocenza del diavolo
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Mia moglie è una pazza assassina
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Una casa tutta per noi
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3. L'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Moderno: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA
Centrale: F.T.W.
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO
Ariston: Saggio di danza dell'associazione Artedanza di Mariella Giordano di Taggia
Ritz: Mister Wonderful
Centrale: Il ladro dell'arcobaleno
Sanremese: Cyborg 2
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Impatto imminente
Ariston Roof Sala 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

Partono questa mattina i campionati assoluti estivi organizzati dalla Rari

Sincro, grande show a Savona

Gli obbligatori nella vasca di Loano. Poi tutte le gare nella vasca di corso Colombo. Il presidente della Fin, Bartolo Consolo, premia le azzurre che hanno vinto l'oro agli Europei

SAVONA. Scattano i campionati italiani estivi di nuoto sincronizzato. Da oggi a domenica la piscina di corso Colombo ospiterà infatti l'imponente manifestazione, che assegnerà il tricolore. Stamane a partire dalle nella piscina di Loano sono in programma gli obbligatori, mentre nel pomeriggio a partire dalle 17.30 le eliminatorie a squadre.

A dare risalto ai campionati sarà la presenza sulle gradinate del presidente della Fin, Bartolo Consolo, vice presidente del Coni nazionale, che verrà appositamente a Savona per premiare le componenti della squadra azzurra che ha vinto la medaglia d'oro agli Europei. Riceveranno il riconoscimento dieci atlete presenti alla manifestazione, tra le quali le biancorosse Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti. La grande favorita rimane la Roma 70 che annovera la leader della Nazionale, Paola Celli, la Rari, allenata da Patrizia Giallombardo, vuole contrastare l'eterna rivale per tentare così di ribaltare il pronostico. Inoltre occhio anche alla genovese Burlando e alle altre azzurre.

Afferma Patrizia Giallombardo: «Ci siamo preparate con grande determinazione a questi campionati estivi. Faremo di tutto per contrastare le nostre avversarie. E' una manifestazione importante che avrà la ciliegina sulla torta con la presenza del presidente Consolo».

L'allenatrice Patrizia Giallombardo

La Rari Nantes Athena Savona presenterà Simona Ricotta e Serena Bianchi nel «solo». Le stesse azzurre rappresenteranno la Rari nel «duo» affiancate da Alice Dominici e Claudia Berruti. Oltre alle quattro biancorosse figurano anche: Clara Forchetto, Laura Vecchietti, Marta Torchio, Paola Repetto, Virna Vercelli e Sara Peirano. Gareggeranno tutte negli obbligatori, in programma stamane. Domani dalle 9 le eliminatorie del solo e nel pomeriggio dalle 15 finali di squadra. [r. p.]

Alla ribalta da otto anni

Dal debutto ai primi successi con la guida della Giallombardo

SAVONA. La sezione nuoto sincronizzato della Rari Nantes Athena Savona è nata anni fa, quando sotto la spinta di Patrizia Giallombardo, è stato creato gruppo di giovani atlete che ha iniziato a prendere confidenza con questa spettacolare ma quanto mai faticosa disciplina.

I risultati non tardano ad arrivare. Le prime convocazioni in azzurro premiano non solo le atlete biancorosse, ma anche e soprattutto una organizzazione basata sul volontariato dei genitori, che per impegno e dedizione è sicuramente da elogiare. Oltre alle atlete viene chiamata far parte della Nazionale anche l'allenatrice Patrizia Giallombardo in qualità di tecnico federale per coadiuvare l'operato dell'allenatrice azzurra O'Brien.

E proprio grazie al buon lavoro organizzativo venutosi a creare nel club biancorosso che la Federazione italiana nuoto ha dato la parte organizzativa ancora una volta alla società del presidente Filippo Cuneo. Affermo il numero uno della Rari: «L'organizzazione di questa manifestazione, considerata il clou stagione per la nostra società, oltre che un privilegio è sicuramente un prezioso riconoscimento del lavoro svolto in questi ultimi anni dal punto di vista tecnico, dal punto di vista organizzativo, in considerazione delle esperienze nazionali e internazionali, maturate negli ultimi anni. E' quindi con vero piacere che saluto questi campionati augurando buona fortuna a tutte le atlete».

La sezione sincro Rari così) composta. Direttore responsabile: Mimmo Bianchi. Coordinatore tecnico: Patrizia Giallombardo. Aiuto allenatrici: Alessandra Ferro, Barbara Bonomo e Beatrice Del Giaccio. Dirigente responsabile della prima squadra: Matilde Berruti. Dirigente accompagnatore della prima squadra: Mario Berruti. Segretario: Giulio Ferro. Dirigenti responsabili del settore giovanile: Susy Peirano, Aldo Peirano.

[r. p.]

Si è chiuso il torneo giovanile sul campo di Legino

Il Finale e l'Arenzano protagonisti al «Cogno»

SAVONA. Si è conclusa ieri sera la tredicesima edizione del trofeo «Nando Cogno», la grande rassegna calcistica giovanile organizzata dal Legino e che ha impegnato centinaia di giovani calciatori per un mese. Ieri sera si sono svolte le ultime due finali, quelle dei Giovanissimi e degli Allievi.

Nei Giovanissimi vittoria è andata al Città di Finale che ha battuto nettamente Cisano per 5-2: i finalesi, sotto di due gol (Penna e Oberti) si poi scatenati le reti di Pallomo, Bagnaschino, Robutti, Olivieri e Breme.

Molto più combattuta invece la finale Allievi l'Arenzano e i padroni di casa. Hanno vinto i genovesi ma solo ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 rete di Tabellario per il Legino e un'autorete di Giacosa.

Al termine dei due incontri svolte le premiazioni. Queste le classifiche finali e i premi assegnati nelle varie categorie. **Pulcini**: Loanesi, Legino, Cecilia e Don Bosco Varazze. Cannoniere: Damato (S. Cecilia). Miglior portiere: Biglieri (Città Finale). Miglior difensore: Giuliano Bresci (Legino). Giocatore più tecnico: Somà (Don Bosco). Miglior giocatore: Giusto (Loanesi). Giocatore più generoso: Vitello (S. Filippo). Giocatore più sfortunato: Cavo (Legino). Allenatore: Mandraccia (Loanesi). **Esordienti**: Savona, Filippo, Legino e Città di Finale. Cannoniere: Luca Giusto (Legino). Miglior portiere: Regis (Città Finale). Miglior difensore: Barbero (S. Filippo). Giocatore più tecnico: Febo (Savona). Miglior giocatore: Luca Giusto (Legino). Più generoso: Gaglioti (Cisano). Premio speciale: Marco Pesce (Legino). Allenatore: Ottonello (Savona). **Giovanissimi**: Città di Finale, Cisano, Legino e Priamar. Cannoniere: De Sciora (Città di Finale). Portiere: Fossati (Cisano). Difensore: Gaudino (Priamar). Più tecnico: Moro (Legino). Miglior giocatore: Dambra (Città Finale). Giocatore più generoso: Gallo (Vado). Allenatore: Porzio (Città Finale). **Allievi**: Arenzano, Legino, Vado e Speranza. Cannoniere: Caddeo (Legino). Portiere: Salerno (Arenzano). Difensore: Fulghesu (Speranza). Giocatore più tecnico: Dolcetti (Vado). Miglior giocatore: Rollo (Legino). Più generoso: Boccardo (Multedo). Premio «Ruffinengo» al miglior arbitro: Credentino. Miglior giocatore della finale: Giacosa (Legino). [m. no.]

S. GIUSEPPE

Tutti i gol del Giordano

Ultime partite di qualificazione e prime due gare degli ottavi di finale al «Trofeo Giordano» di S. Giuseppe. L'altra sera la Macelleria da Cipriano ha ottenuto la qualificazione battendo di misura (5-4) il bar Baguttino grazie alla doppietta di Solari e alle reti di Ferrero, Ramognino e Fracchia. Per il bar Baguttino sono invece andati a segno Albezzano (2), Calvi e Ferraro. Facile passaggio del turno anche per la Cela Carelli che ha seppellito di gol la malcapitata pizzeria Diana con la tripletta di Moiso e con i gol Buttiglieri, Coppi, Becco e Lucisano; la rete della bandiera è stata di Tamburi. Infine l'Hotel City che ha doppiato (6-3) la Gelateria Carena doppiette di Ghiso e Rocca e gol di Viviani e Pensiero; Oliveri, Orsi e Vico i gol degli sconfitti.

Ieri sera prime gare degli ottavi. Vantaggioli Moto, testa di serie, ha ceduto di schianto (5-2) al Bar Levey di Pontinvrea. Gol di Ramognino, Verdino, Piombo, Ferrando e Ghidetti; di Cavaliere e Bocchi per Vantaggioli. Nessuna sorpresa tra Maes Genova e Pizzeria La Lanterna: hanno vinto i genovesi per 5-1. Reti di Alessandro Orsi, Tonoggi, Pieruoci, Ricci e autogol di Vallieri; Berta per i «pizzaioli». Queste sera altre due gare: alle 20,45 Elledi Sport-Gelateria Carena, alle 22 Eurofrutta-Macelleria da Cipriano. [m. no.]

Domani domenica la gara con specialisti da tutta Europa

Una corsa di orientamento nel verde del Monte Beigua

CELLE LIGURE. E' ancora sconosciuta a molti, ma negli ultimi anni ha conquistato numerosi appassionati.

Si tratta della «corsa di orientamento» che domani e domenica fa tappa in provincia grazie ad una manifestazione curata dal Centro Atletica Celle Orienteering '91 in collaborazione con l'Associazione nazionale turismo equestre.

Questo perchè la gara, che inizierà domani alle 14,30 al centro sportivo di Giovo Ligure prevede, oltre la di orientamento classica a piedi anche quella a cavallo.

Numerose le adesioni visto che iscritti atleti provenienti da Svezia, Norvegia e Germania oltre, naturalmente, agli assi casa nostra. Domenica l'appuntamento più con la prova di orientamento sul Monte Beigua e valida quale terza prova del campionato regionale.

L'inizio alle 8,30. Durante la manifestazione verrà presentata al pubblico la carta topografica speciale a colori internazionale 1: 10.000 denominata «Area protetta Monte Beigua» con oltre 23 mila particolari inseriti.

Numerosi i premi messi a disposizione, per una manifestazione che si snoderà nel suggestivo entroterra savonese.

Anche ancora giovane il «Celle Orienteering», che si propone valorizzare lo sport agonistico negli ambienti naturali, ha visto aumentare, in modo sensibile, i suoi iscritti. Che non sono solo giovani visto che questa disciplina è adatta a tutte le e può essere praticata alto senso sportivo e avviamente naturalistico.

[g. o.]

ATLETICA

Meeting alla Fontanassa

Spenti i riflettori sul «Meeting Arcobaleno» di Celle, l'atletica savonese riserva ancora importanti appuntamenti per i suoi affezionati. Il primo è per domenica alla Fontanassa con il «Meeting Città di Savona», manifestazione nazionale giovanile riservata alle categorie Cadetti ed Allievi. Alla riunione iscritti le promesse dell'atletica, alcune delle quali di nostra. domenica in programma anche, organizzata dalla Podistica Savonese, la terza «Marcia sui sentieri savonesi». La gara, che si snoda su 12 chilometri, partirà alle 9 (ritrovo alle 8) a Legino davanti alla S.M.S. S. Isidoro. Mercoledì sarà invece la volta (allo stadio comunale Messa) del 12° «Meeting Libertas dell'Amicizia» all'interno del quale sarà collocato il Golden Asta e Peso. Numerose le presenza di rilievo (la manifestazione avrà inizio alle 18) anche se i riflettori saranno puntati sul pesista Dal Soglio. [g. o.]

Alessandro Allarchi negli esercizi del «libero» e Fabiana Scotto sul podio più alto

Due titoli italiani a Savona

Pattinaggio, bella doppietta ai recenti campionati

Alessandro Allarchi

SAVONA. Ancora un successo per il pattinaggio artistico savonese. Alessandro Allarchi negli esercizi del «libero» ha conquistato il tricolore ai campionati italiani juniores svoltisi a Teramo. L'atleta, portacolori della Società Mutuo Soccorso La Generale, ha conquistato anche un buon terzo posto nella combinata, che gli è valso così la convocazione in Nazionale.

L'atleta savonese, che ha 18 anni, parteciperà dal 5 al 10 luglio alla Coppa Europa quest'anno in programma a Bordeaux in Francia dove difenderà i colori azzurri contro atleti di alto livello. La società da quarant'anni opera nel campo del pattinaggio e ogni riesce a portare almeno un atleta alle finali nazionali.

Per Alessandro la vittoria degli italiani è la conferma alle sue capacità atletiche. Fisico prestante, è riuscito a mettere in riga atleti di pari età che vantavano alla vigilia i favori del pronostico.

Afferma Alessandro: «Sono soddisfattissimo per i risultati ottenuti. Ancora adesso non ci credo. In questa disciplina servono molte ore di allenamento per raggiungere il massimo rendimento. E a volte è anche difficili conciliare questi impegni con la scuola».

Il merito del successo, oltre alla bravura e alla costanza, va dato anche agli allenatori Mara Marsano e Giovanni Bono, che si avvalgono della collaborazione di Claudio Chiappori e Mara Meluccci, che l'hanno aiutato a crescere ed ottenere prestigiosi successi.

Grande prova di capacità tecniche ha dato anche Fabiana Scotto della Rocca Dolmas Savona che ha vinto il titolo italiano. Per il pattinaggio savonese è la prima volta due atleti conquistano contemporaneamente questi risultati. [r. p.]

'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

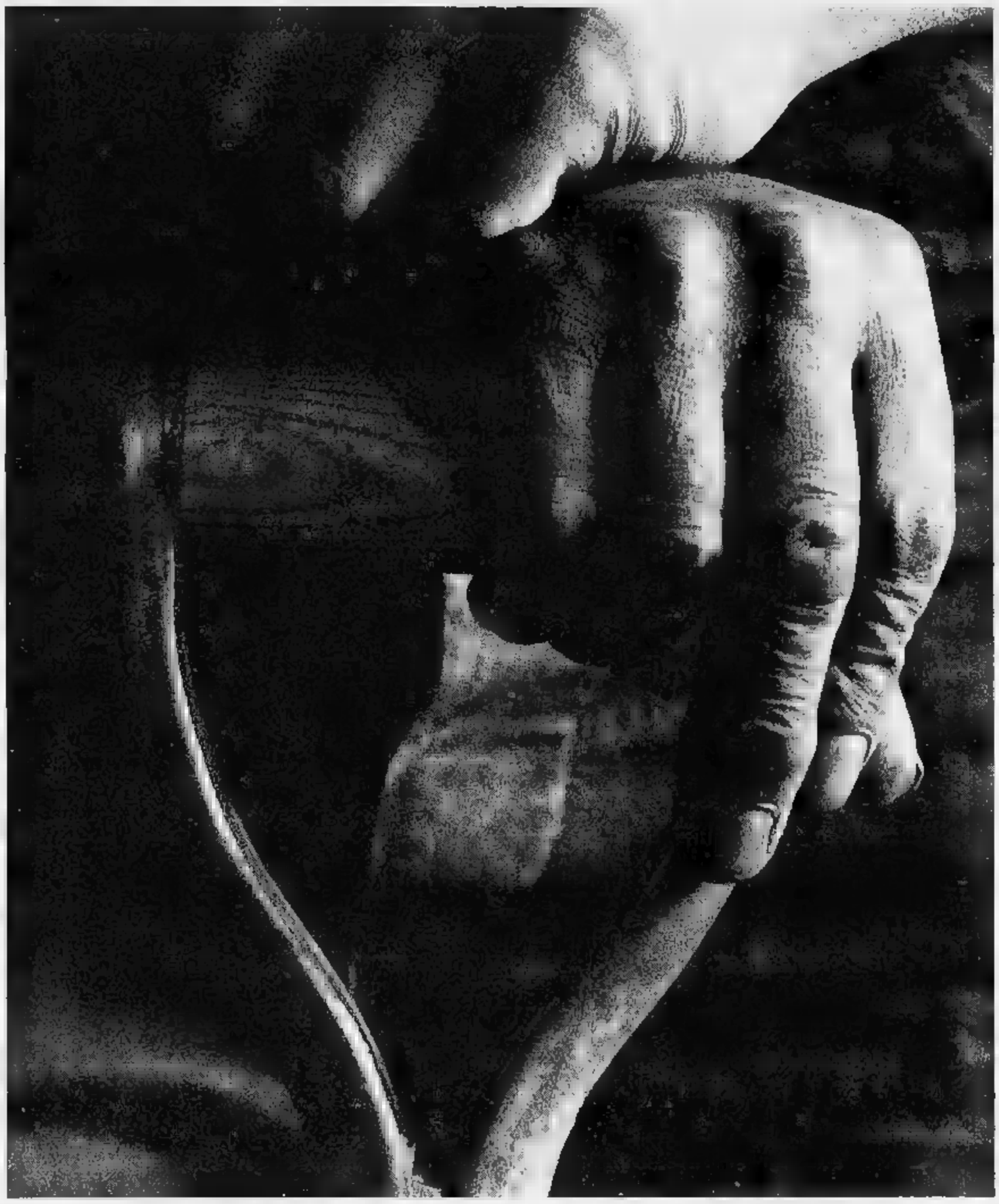
Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

Fino al 9.07

IPER

ALIMENTARI

TONNO PINNA BIANCA AL NATURALE AL OLIO DI OLIVA
L. 9.900
AL KG. L. 10.313

SUCCO YOGA IN BRIK LT. 1 PESCA/ALBICOCCA/PERA/ MELA-BANANA/MEDITER.
L. 1.290

OLIO EXTRAVERGINE MONINI LT. 1
L. 5.900

RINGO AL CACAO/ ALLA VANIGLIA GR. 160
L. 1.240
AL KG. L. 8.857

VINO ROSATO CASTELLI ROMANI LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

BIRRA SPLUGEN 2 LATTINE CC. 660
L. 990
AL LT. L. 1.500

15 BOTTIGLIE BIRRA MORETTI CAD. CC. 660 CAD.
L. 22.650
L. 14.850
AL LT. L. 1.500

TAMPAX REGULAR/SUPER (PZ. 32)
L. 5.140

CIF MULTIUSO RICARICA ML. 750
L. 1.990
AL LT. L. 2.653

LACCA SPLEND'OR ML. 300
L. 1.990
AL KG. L. 6.633

TESSILE

TOP DONNA 100 % SETA
L. 11.900

POLO UOMO PIQUET CON TASCA 100 % COTONE
L. 6.950

SCARPA DONNA MODELLO BALLERINA
L. 7.500

MAGLIA DONNA MODELLO SERAFINO 100 % COTONE
L. 7.950

PANTALONCINO UOMO CON COULISSE E TASCHE
L. 2.950

COMPLETO UOMO T-SHIRT CON STAMPA +BERMUDA
L. 9.950

ELETTRODOMESTICI

TELECAMERA PANASONIC PALMARE NVA1 VHS-C
L. 1.299.000

CASSETTA TELECAMERA TDK 8 MM P5 60 HS
L. 5.900

RADIOREGISTRATORE FLYER 2 CASSETTE RR 134
L. 44.900

WALKMAN SONY EX102
L. 44.900

VIDEOCASSETTA TDK HS180 X 2
L. 10.900

TEMPO LIBERO

VENTILATORI A PARTIRE DA
L. 29.900

SET 3 VALIGIE MORBIDE + 1 BORSONE
L. 69.900

CARTONE PANNOLINI
L. 2.290

2 TENDINE LATERALI PER AUTO 1 VENTOSA
L. 1.990

SCHIENALE AUTO MASSAGGIANTE
L. 10.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte

POLPA PRONTA DE RICA GR. 400
L. 650
AL KG. L. 1.625

PREZZI STRETTI, VACANZE LUUUNGHE!

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Doppio viale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Barraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Matteotti, 31

Visto Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA
"Il Mio"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 1 Luglio 1994 NO 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Il presidente dell'Inter indagato per il San Biagio sentito dal sostituto procuratore Patrone

Pellegrini interrogato a Verbania: è sereno

Pensa più alla squadra che all'inchiesta giudiziaria

VERBANIA. Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, si è presentato, ieri mattina al tribunale di Verbania per essere ascoltato dal sostituto procuratore Francesco Patrone.

Era stato raggiunto, la scorsa settimana, da ■ avviso di garanzia, indagato per corruzione, nell'ambito dell'inchiesta sull'ospedale San Biagio di Domodossola. Secondo il magistrato, Pellegrini, si sarebbe aggiudicato l'appalto della privatizzazione delle cucine dell'ospedale grazie all'interessamento dell'allora presidente del comitato di gestione delle Ussl 56, Antonio Dell'Aglio. In cambio avrebbe assunto 4 persone indicate dallo stesso Dell'Aglio. Non una mazzetta ma ■■ scambio di favori.

Pellegrini scende da una lussuosa Toyota «Lexus 4000» grigio metallizzato con l'autista. Spezzato scuro con camicia bianca e cravatta azzurra a strisce giallo-oro, appare sereno, sorridente. Accompagnato dagli avvocati ■ fiducia Giuseppe Prisco (vice - presidente dell'Inter) e Massimo Di Noja, sale al primo piano del tribunale. In attesa con cronisti e fotoreporter, anche un nutrito gruppo di tifosi interisti. Stretta ■ di mano, sorrisi e qualche pacca sulla spalla. «Auguri presidente, siamo con Lei e ...forza Inter».

Un funzionario della Procura lo accompagna nell'ufficio del sostituto Patrone. L'interrogatorio si protrae per oltre due ore. Alle 11.45 si riapre la porta dello studio del magistrato. Pellegrini sembra soddisfatto; i suoi legali abbozzano un sorri■. Poi le brevi dichiarazioni dell'avvocato Prisco: «Siamo soddisfatti. E' ■■ ■ colloquio sereno ■ chiarificatore. Non abbiamo però chiesto l'archiviazione». L'avvocato Di Noja non parla ma ■ giudicare dai sorrisi sembra che tutto sia andato per il meglio.

Il presidente dell'Inter Pellegrini lascia palazzo ■ giustizia con gli avvocati Prisco e Di Noja dopo che è stato ■■ dal sostituto procuratore Patrone. Ad attenderlo anche molti tifosi neroazzurri

I tre scendono al parcheggio del tribunale sempre seguiti dal codazzo di fotoreporter e cronisti. Mentre sale in auto il presidente rilascia alcune brevi dichiarazioni. «Non ho intenzione di commentare la vicenda. Ho molta fiducia nel magistrato. Mi auguro che tutto si risol■ nel migliore dei modi accla■rando la mia totale estraneità».

Presidente, come vive questo momento?

«Ripeto: no comment. Però voglio dirvi che per adesso dobbiamo pensare a preparare ■■ grande Inter per il prossimo campionato».

Interviene nuovamente Prisco: «Visto com'è sereno il presidente? Si preoccupa del buon andamento della squadra e ■■ a per nulla impensierito dalla vicenda giudiziaria. Certo non siamo stati molto contenti quando la ■■ settimana ci siamo visti recapitare l'infor■■ ■ garanzia dalle Fiamme Gialle».

Diplomtico Pellegrini nel rispondere glissando sulla vicenda giudiziaria, o davvero non avrebbe nulla di cui preoccuparsi? Interrogativi a cui non risponde neppure il sostituto Francesco Patrone. Allarga significativamente le braccia e fa capire benissimo che non può dire di più. Intanto la «Lexus 4000» del presidente Pellegrini si è già allontanata oltre il semaforo di corso Europa.

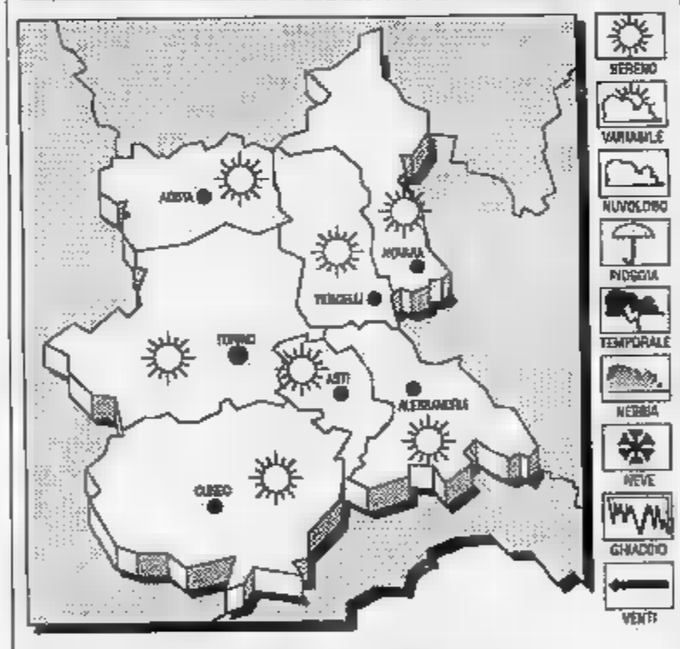
Aristide Ronzoni

AGLI ORALI DI MATURITA'

Ad un passo dal diploma

Qualche candidato sta già festeggiando, per altri il destino è incerto. Gli studenti commentano la prova orale per l'esame di maturità. A PAGINA 57

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■ ■■ Prevalenza di cielo sereno, o poco nuvoloso; intensificazione della foschia, durante la notte, sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
■■■■■■ ■■ **TEMPO.** Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio, aumento della nuvolosità sulle ■■ alpina.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 31; min: 19; media: 27

UN ANNO FA
■■: 26; min: 16; media: 23

■■■■■■■■ **PIEMONTE**
Torino **33,6**; Alessandria **25**; Aosta **24**; Asti **28**; Cuneo **25**; Vercelli **26**.

Vittima di un misterioso incidente sulla provinciale per Borgomanero. Il magistrato ha ordinato l'autopsia

Diciassettenne di Boca si schianta in moto

Molto noto, era tra i protagonisti del Palio dei rioni di Maggiora

BOCA. Due paesi nel lutto per ■ morte, in un incidente stradale, di un giovane ■ 17 anni. Si chiamava Angelo Cogo e, pur abitando fin dalla nascita a Boca, era molto conosciuto nella vicina Maggiora come uno dei protagonisti più in vista del Palio dei Rioni. Anche l'altra sera, ■ trovava a Maggiora fino a tarda ■■ per le prove della grandiosa tradizionale manifestazione, in programma a parti■■ dal 18 luglio.

Angelo Cogo è rimasto ucciso in un incidente verso le 6.40 di ieri mattina sulla provinciale Prato Sesia-Borgomanero. Era alla guida della sua Cagiva 125, e stava andando a Gozzano dove lavorava come commesso in un supermercato.

La dinamica del fatto è tutta da ricostruire, non essendoci al momento - a quanto pare - testimoni. E' avvenuto tra Maggiora e Borgomanero, subito dopo la seconda discesa, in un tratto rettilineo, già nel territorio comunale borgomanerese, nei pressi ■ Casale Baraggione.

Angelo viaggiava alla guida della sua Cagiva, ■■ non si ■■ per quale motivo è uscito di strada sulla destra. L'hanno trovato alcuni automobilisti di passaggio, che hanno chiamato un'ambulanza della Croce Rossa. La corsa disperata verso il vicino ospedale ■ è rivelata, purtroppo, inutile: il ragazzo, che apparentemente presentava solo ■■ contusione al fianco destro, era morto. Forse a causa di un'emorragia interna. Ma sulla vera causa della morte dirà ■■a parola più chiara l'autopsia, già in programma al locale reparto di medicina legale.

D'altro canto, l'inchiesta in ■■ alla Polizia Stradale dovrà far luce su questa disgrazia che ai più pare assurda; ma che deve pure essere stata determinata da un «qualcosa» che rimane ancora da delineare se non addirittura ■■ scoprire.

Intanto, ■ Boca ■ a Maggiora, si piange l'improvvisa scomparsa di Angelo. Raccontano a

Angelo Cogo, 17 anni compiuti da poco

Maggiora al rione Cascine, che è capeggiato dal perito industriale Giuseppe Pasola: «Era qui, mercoledì sera, per prova■■ ■ sua parte. Anzi, le sue parti: perché l'Angelo doveva partecipare sia ■■a corsa con la botte sia alle prove del ■■■. Due performances molto impegnative, che richiedono forza e coraggio, agilità, unitamente a una buona dose di abilità tecnica, in particolare il test con il carro agricolo».

Anche a Boca, tutti parlano bene del ragazzo e ■■■ sua famiglia. ■ padre, Eugenio Cogo, di origine veneta, vive qui da molti anni: «Si è costruito la casa praticamente con le sue ■■■», dicono in paese. La casa dei Cogo sorge alle Cascine Monsù, sul confine tra Maggiora ■ Boca, già in quest'ultimo centro.

Eugenio Cogo aveva sposato Anna Maria Pigato, che gli ha dato due figli maschi: Massimo che ora ha 23 anni ed è ancora celibe, e il povero Angelo che aveva compiuto i 17 anni il quattro aprile scorso. La salma di quest'ultimo giace all'obitorio dell'Usl 54 di Borgomanero a disposizione dell'autorità giudiziaria, dal cui permesso dipenderà la data dei funerali.

Francesco Allegra

■■■■■■■■

Oleggio, ■■■■■ ■■■ nigeriana

OLEGGIO. Gli agenti di polizia municipale hanno arrestato una cittadina nigeriana di 24 anni che si trovava in via Gallarate ed ora fra le «lucciole» ■■■■ che ■■■■■ raggiungono la statale Gallaratese per adescare clienti. La giovane era colpita da un decreto ■ espulsione. Accompagnata in questura, è stata rimessa in libertà in attesa del processo. Negli ultimi tempi la polizia municipale ha intensificato parecchio i controlli: rispetto alla ventina che solitamente arrivava a Oleggio, negli ultimi tempi ■ registra di presenze di tre, quattro ragazze. Altre giovani sono ■■■■ fotosegnalate per verificare ■■ anche a loro carico ci ■■■ decreti di espulsione. **[b. c.]**

PUBBLIMARKET-IDEA BALLARINO

Hai visto la nuova Accord?

HONDA ACCORD AERO DECK

Motori Honda 16 v 2.0 ■ 2.3 litri, da 136 e 150 CV, iniezione elettronica PGM-FI.Disponibile con: aria condizionata, servosterzo, ABS, airbag, barre laterali di protezione, volante regolabile, comando elettrico di sedile anteriore, antenna, tettuccio, vetri e specchietti retrovisori.

HONDA
CAMPIONE DISPERATO

Da LUNEDI' 27 GIUGNO ■■■■■■■ serale ■■■ ■■

Concessionaria esclusiva Honda
per le province
di Novara e Verbania
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802

Vendita Assistenza Ricambi

Approvate in Comune dopo una lunga seduta le varianti al traffico cittadino

«Sì» del Consiglio al nuovo piano

Per l'assessore Rastelli ai novaresi verrà consentito di scegliere itinerari diversi per andare da un punto all'altro della città. I primi lavori inizieranno al più presto nel quadrante Nord Ovest

NOVARA. Piano del traffico? Basta la parola ed è subito bagarre. A Novara è così da anni e neanche il consiglio comunale si è salvato ieri, durante la seduta tutta dedicata all'argomento, sono volate parole grosse e la polemica è stata rovente. La maggioranza presentava modifiche e «aggiustamenti» al vecchio piano che il giudizio di molti aveva complicato la circolazione cittadina creando alcune zone di alto inquinamento e di incredibili intasamenti. Il nuovo «piano» dovrebbe consentire di abbattere i livelli di inquinamento in alcune zone e rendere la circolazione meno caotica in altre.

Ieri in consiglio l'assessore Rastelli ha presentato la serie di varianti, suggerite da uno studio specializzato di Milano, destinate a migliorare le cose. Ma prima dell'approvazione le discussioni, le precisazioni e le polemiche sono state lunghissime.

C'è stato persino chi, dall'opposizione, ha lanciato la proposta di non fidarsi più degli esperti e di farsi in casa il piano del traffico. Una sorta di riproposizione del vecchio «Novara fa da sè».

Il suggerimento è venuto da Nando Cardinali, che non era stato certo «tenero» a suo tempo col vecchio piano del traffico e che proprio per questo ha lanciato la proposta: «abbiamo già sbagliato una volta a credere agli esperti. Perché dovremmo farlo adesso? Il piano del traffico possiamo farcelo da noi provando e riprovando fino a quando non troveremo la soluzione giusta».

Idea suggestiva ma forse difficilmente attuabile. Lo stesso dicasi per la trasformazione - sempre suggerita da Cardinali - del consiglio comunale in una sorta di «commissione permanente» che modifica il vecchio piano verificando le nuove esigenze.

Fra i vari interventi - a favore o contro - da segnalare quelli di due esponenti dell'amministrazione precedente (Piccolini e Ieraci) che hanno in qualche modo difeso il vecchio piano sostenendo che il «nuovo» ne ricalca in qualche maniera le linee. Tali affermazioni sono state contestate dagli esponenti di «Spazio» e in particolare dal capogruppo Giovanni Pace.

Proprio i rappresentanti di «Spazio» hanno contestato ai due esponenti della passata amministrazione l'alto costo del piano (definito «scellerato»). E Gianni Mancuso si è chiesto se quei soldi - tantissimi - non si sarebbero potuti utilizzare in maniera più positiva per la città.

Fra botte e risposta - innumerevoli gli interventi da una parte e dall'altra - si è arrivati alla votazione che ha visto la vittoria 19 a 6 con due astenuti del «nuovo piano».

L'assessore Paolo Rastelli in chiusura ha parlato di tempi e costi per questo piano di interventi che rimane - ha ribadito - vincolato a due esigenze: breve termine e non troppi sconvolgimenti visto che i novaresi in questi ultimi anni di variazioni ne hanno viste fin troppe. Si partirà subito dalla zona più tormentata dagli effetti del vecchio «piano», quello del quadrante Nord Ovest. Spesa? Estremamente contenuta: 4 milioni.

E l'assessore ha chiuso parlando di metodo: il «piano» - ha detto - non contiene nessun elemento di «violenza». Semmai il precedente ne conteneva visto che ha obbligato tutti a incanalarsi in un'unica corrente di traffico. Le nuove circolazione - ha assicurato - consentirà più di un percorso per andare da un punto all'altro della città. Il cittadino tornerà a scegliere la strada da fare.

Intenzioni buone, quindi, ma necessaria - su questo tutti sono d'accordo - una verifica pratica che inizierà a settembre.

Marcello Sanzo

L'assessore comunale al traffico Paolo Rastelli, ieri ha rimuzzato le contestazioni dell'opposizione sul nuovo piano del traffico

Novara, proposta per la consulta

I commercianti ieri dal sindaco

NOVARA. Il sindaco è disponibile al confronto, c'è un'intesa di fatto fra le associazione di categoria, prossimo obiettivo è di insediare una consulta per il Commercio. La Confesercenti e l'Ascom commentano con toni positivi l'incontro avuto il primo cittadino Sergio Merusi, che si è svolto ieri mattina. All'ordine del giorno i più importanti problemi della città e del settore: traffico e parcheggi, piano regolatore e piano commerciale, orari e aperture domenicali degli esercizi.

C'è finalmente una svolta positiva nel rapporto fra i rappresentanti degli operatori e l'amministrazione comunale, rapporto che aveva registrato nell'inverno fasi alterne. C'è da ricordare che il segretario della Confesercenti, Gianmario Caramanna, aveva sempre tenuto a sottolineare come con Merusi il dialogo non fosse mai mancato. L'incontro di ieri ha dato l'ulteriore conferma.

Di che si è parlato ieri nell'ufficio del sindaco? Di traffico e soste in centro, innanzitutto. La Confesercenti ha dato un giudizio in larga parte positivo sul nuovo piano: «Che comunque richiederà alcune sostanziali modifiche» viene precisato nella nota diffusa ieri dall'organizzazione. Il sindaco ha risposto che saranno tenuti in conto i suggerimenti in particolare per quanto riguarda il problema dei parcheggi, su cui ha insistito la Confcommercio.

La Confesercenti ha rivendicato poi il coinvolgimento della categoria nella formulazione del nuovo piano regolatore, prima di entrare nel merito del nuovo piano commerciale. Anche in questo caso il sindaco ha dato rassicurazioni.

E a proposito di orari e aperture domenicali, è stata messa in evidenza l'irrimandabile necessità di formare una consulta tra amministrazione comunale, Confesercenti e Ascom che operi con l'assessorato preposto e la cooperativa «Le Nuove» che si occuperà di uno studio preparatorio del piano.

«L'esito dell'incontro - ha commentato il presidente della Confesercenti, Domenico La Vecchia - premia il nostro lavoro e la capacità propositiva». Con La Vecchia ha preso parte all'incontro il segretario Caramanna.

L'Ascom, presente con il presidente Renzo Bordoni e il direttore Davide Porto, aggiunge di «aver invitato l'amministrazione a lasciarsi alle spalle la fase di sperimentazione e improvvisazione per dare inizio a una concreta programmazione delle attività». C'è un apprezzamento all'impegno rivolto dall'amministrazione comunale per un recupero dell'immagine della città. Si chiude un ciclo contraddistinto più dalle polemiche che dai risultati? Tutti gli addetti ai lavori, commercianti al dettaglio per primi, lo augurano. **[m. p. a.]**

Domani a Novara

Il Vescovo benedice il Salvatore

NOVARA. La preghiera del Vescovo e poi il «volo» in elicottero sulla Cupola. Domani monsignor Renato Corti benedirà la statua del Salvatore che nei prossimi giorni sarà collocato sulla cima del monumento simbolo della città. La cerimonia si svolgerà alle 10 in piazza d'Armi, dove la statua è «sorvegliata speciale» da qualche settimana.

Sulla Cupola salirà una copia in vetroresina del celebre monumento novarese: l'originale del Salvatore, infatti, è troppo malandato per risalire a oltre 120 metri di altezza e troverà posto nel progettato museo della basilica.

Fervono intanto gli ultimi preparativi: ieri un tecnico dell'Elimax, la ditta che si occuperà del trasporto, ha compiuto un ultimo sopralluogo alla statua.

Si attende soltanto il nulla osta dell'aviazione civile. Il «volo» quasi sicuramente si svolgerà verso la fine della settimana prossima.

[b. c.]

Urgenze garantite

Oggi sciopero dei radiologi negli ospedali

NOVARA. Niente radiografie oggi negli ospedali di tutta la provincia. I tecnici di radiologia sciopereranno per tutta la giornata, in tutta Italia. Rivendicano l'approvazione della nuova figura professionale di tecnico radiologo.

«Chiediamo il riconoscimento delle nostre competenze professionali - dice Mario Pellezzari, presidente dell'ordine provinciale dei tecnici di radiologia - e una nuova definizione della scuola di accesso alla professione. Anche per questo lavoro è ormai indispensabile l'istituzione di una laurea breve. Per quanto riguarda le strutture, all'Ospedale di Novara, grazie alla collaborazione coll'Università, disponiamo di apparecchiature eccellenti».

Attualmente in provincia i tecnici di radiologia sono 185, sessanta dei quali lavorano all'Usl 51 di Novara. Oggi, in tutti gli ospedali non sarà possibile effettuare le radiografie di routine, mentre verranno predisposti turni di emergenza per le urgenze. **[m. g.]**

Da oggi l'impianto di Ghemme non potrà più accogliere i rifiuti. Lo ha deciso la giunta di Palazzo Natta

La Provincia chiude la discarica delle mazzette

E' sempre emergenza: adesso si attende la mossa della Regione

GHEMME. Chiude la discarica «delle tangenti». L'impianto di Ghemme che tanto rilievo ha avuto nel processo per le mazzette celebratosi a Verbania da oggi non potrà più ricevere camion di rifiuti. Lo ha deciso la giunta della Provincia. La notizia è stata data dal presidente Luciano De Silvestri nel corso del Consiglio che si è tenuto ieri a Palazzo Natta: «Non diamo la possibilità di continuare. I telegrammi sono stati spediti, ognuno prenda le proprie responsabilità. La palla torna alla Regione che dovrà dirci cosa fare in futuro. C'è un problema igienico-sanitario e uno di ordine pubblico da risolvere. Abbiamo informato la Prefettura. Ora dovranno parlarsi Regione e Consorzio Medio Novarese. L'individuazione dei siti non è compito della Provincia».

La decisione di chiudere Ghemme è stata maturata dopo un sopralluogo dei tecnici: c'era la possibilità di prorogare l'apertura di altri 2 mesi e mezzo ma sarebbe stato in contraddizione con la sanzione di 3 mesi che la Provincia intendeva comminare.

Chiusa la discarica cosa resta? La fotografia la fornisce lo stesso De Silvestri: «L'impianto di Nosere a Domodossola è attivo ma in un piccolo spazio; difficile quindi pospettarne il futuro. L'inceneritore di Mergozzo è fermo ma c'è l'impegno ad attivarlo dal primo agosto per una fase sperimentale di 120 giorni (45 a pieno regime). L'impianto di compostaggio di Novara è bloccato da difficoltà legali e tecniche. Sempre a Novara la discarica della Bicocca è all'estremo sopravvivenza. Il Comune ipotizza un rimodellamento ma è una soluzione difficilemnte attuabile visto che la zona è quella del Parco della battaglia e bisognerebbe vincere i vincoli della Sovrintendenza. Ghemme ora è chiusa».

Il provvedimento ha lasciato perplesso Sergio Vedovato, capogruppo pds che ha accusato la maggioranza di «scarico di responsabilità» e di pochezza di risultati sullo spinoso tema dei rifiuti: «E poi Ghemme verrà riaperta per motivi di ordine pubblico». Per Bruno Pozzato (Rifondazione comunista) «si strumentalizza l'emergenza».

E con il voto contrario di Rifondazione e l'astensione del pds è passato l'ordine del giorno firmato da Bertinotti, Rovellotti, Molfetta, Maltagliati e Francini in cui si impegna la giunta a darsi da fare per elaborare la strategia che dovrebbe consentire, finalmente, di superare l'emergenza-rifiuti. Tra gli impegni assunti dal Consiglio: approntare entro 20 giorni una proposte di indirizzo programmatico in materia di rifiuti solidi urbani, far decollare i Consorzi tra Comuni, insediare entro il 30 luglio l'Agenzie per il compostaggio, dotare l'Assessorato all'Ambiente di una struttura che superi il Comitato tecnico, riorganizzare i servizi dell'Assessorato stesso, istituire una unità di crisi Prefetto, Consorzi, Regione. E proprio dalla Regione ora si attendono interventi precisi.

Carlo Bologna

Sull'immediato futuro della discarica di Ghemme dovrà pronunciarsi la Regione

IL FASCICOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le precisazioni della minoranza di Pisano

Come consiglieri di minoranza del Comune di Pisano intendiamo precisare la nostra posizione che contrasta con quanto riferito nel servizio apparso su La Stampa, in merito all'approvazione del piano finanziario per la realizzazione di un tratto di circonvallazione del comune di Pisano. Ciò avviene con l'accollo di un mutuo a totale carico del Comune per un importo di 350 milioni. In sede di votazione la minoranza si è astenuta, non condividendo la scelta di realizzare la parte iniziale di quella che viene definita «strada di evitamento del centro urbano», in quanto tale opera assorbe completamente la possibilità di acquisizione di mutui da parte del Comune. Richiederà poi altri oneri finanziari sempre a carico del Comune per gli eventuali espropri e acquisizione delle aree che si andranno a sommare al costo preventivato di 341 milioni.

Il tutto senza voler entrare oltre nel merito della effettiva necessità di tale opera, questione questa già sollevata dalla minoranza in sede di approvazione del Piano regolatore che è all'esame dei competenti organi regionali. Nonostante tale dissenso i consiglieri di minoranza con la loro presenza hanno garantito il numero legale, evitando all'amministrazione di dover ripresentare il punto all'ordine del giorno in un successivo Consiglio comunale. Tale comportamento di correttezza, tenuto nel corso degli anni, non deve essere però scambiato per accondiscendenza con l'operato dell'Amministrazione comunale, come invece può trasparire dall'articolo. Nei limiti concessi dalla legge, il gruppo di minoranza ha sempre lavorato senza mai ricorrere a mezzi ostruzionistici o dilatori per il semplice gusto di ottenere inutili vittorie parziali, preferendo apportare il proprio contributo critico o di sostegno nei confronti delle proposte dell'Amministrazione, lasciando come più volte sottolineato dal sindaco, il giudizio sull'operato dell'amministrazione, agli elettori.

Per il gruppo di minoranza,
Gianni Cristina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 843.083; **Domodossola:** (0324) [illegible]. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.[illegible]7; **Gravellona Toce:** (0323) [illegible]559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) [illegible]6; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** [illegible] 668.111; **Stresa:** (0323) 31.544; [illegible] **(Palanza):** (0323) 541.318

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 i battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg Roscaglia, 2 62.40.78 con orario continuo dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica.

Marano Ticino: *Falgiato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.86.64.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53 700.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via Aprile 31, tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/64.[illegible].

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Nazario Sauro 1, tel. 0323/57.15.84.

Baveno (Feriolo): *Mussiari*, via San Carlo 7, tel. 0323/28.105.

Colazza: *Bandi*, p. Milano 8, tel. 0322/21.83.98.

Cannobio: *Finta*, p. Angelo Custode 15, tel. 0323/70.138.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/58.70.67

Preglia Crevoladossola: [illegible], via Sempione 45, tel. 0324/33.117-338.975.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. [illegible]013.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.

Armeno: *Negri*, via Cadorna 22, tel. [illegible]

Gattinara: *Corinaldesi*, c.so Garibaldi 94, tel [illegible]34.17

STATO CIVILE

NOVARA

Fausto Parmigiani (1913); Massimo Rondonotti (1956), Maria Foriani (1924); Giovanni [illegible] (1910), Maria Rossi (1910); Maurangelo Altomaro (1927); Angelina Ballan (1918); Emilia Maria Rosa Ferrari (1903); Rosa Godio (1900); Elsa Maria Brazzante (1925); Angela Cecilia Bignelli (1923).

SI SPOSERANNO, Antonio Romano, imbianchino e Elisabeth Ducrel, impiegata; Antonello Caravita, imprenditore e Antonella Parini, insegnante; Luigi Bodini, operaio e Cristina Carlin, casalinga; Antonio Natoli, carabiniere e Liviana Leva, impiegata; Valter Tombassi, impiegato e Elena Piccolotti, impiegata; Alfonso Cicero, agente di polizia e Maria Anna Noto, in attesa occupazione; Cesare Di Lenardo, operaio e Giuseppina Avataneo, impiegata; Gianfranco Tretola, agente di polizia Penitenziaria e Daniela Morante, studentessa; Gino Brugo Vinago, tecnico meccanico e Maria Ana Astoreta Tudor, ingegnere.

È mancato
Alessandro Guido Moroso
Lo annunciano la moglie Vincenzina, i figli con Giancarlo e Sandra, i fratelli saranno oggi ore 15.
- **Briga Novarese**, 1 luglio 1994

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Firme per informazione pulita

Continua la raccolta di firme per il referendum sulla legge Mammì. Oggi dalle 17 alle 19,30 il [illegible] novarese «per un'informazione pulita» organizza due banchetti davanti ai supermercati Coop in via Fara e via XXIII marzo. **[b. c.]**

QUARTIERI

Fiera del libro a Pernate

Festa del libro domani a Pernate. In piazza Fratelli Bandiera dalle 9 alle 20 sarà invasa da stand allestiti dalle principali librerie novaresi, giochi e cartelloni. Sarà possibile acquistare libri, giocare con gli animatori dell'Arciragazzi e gareggiare in partita di subbuteo e ping pong. Ci sarà anche uno stand informazioni sui testi che sono a disposizione del pubblico nella biblioteca di quartiere. **[b. c.]**

FESTE

Concerto alla mostra del vino

Prosegue con un appuntamento musicale la ventiquattresima Mostra del vino «Sizzano doc». Oggi alle 21,30 a palazzo Tornielli, in corso Italia, si esibiscono «Le voci amiche». Il coro esegue alcuni brani di Donizzetti, Verdi e Rossini. **[b. c.]**

INCONTRI

A Bogogno parla anziani

«La traumatologia dell'anziano è il tema dell'incontro in programma questa mattina alle 11 nello splendido parco delle terme al salone Rubino. Relatore dell'interessante conferenza, organizzata dalla Pro Loco di Bogogno, è il dottor Cacciola. **[b. c.]**

MOSTRE

A Stresa moto d'epoca

Moto d'epoca in mostra da oggi alla palazzina Liberty. L'undicesima esposizione di due ruote da collezione resta allestita sino a domenica 10 luglio quando le moto sfileranno sul lungolago e verranno premiate. La mostra può essere visitata tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Porte aperte anche nei giorni festivi con orario continuato dalle 8 alle 22. **[b. c.]**

I CANDIDATI AD UN PASSO DAL DIPLOMA

Novara, si sono iniziate le interrogazioni per la maturità

A tu per tu con gli orali

Al Classico grande emozione fra genitori ansiosi e qualche risposta a sorpresa
I privatisti dell'Omar sperano che la commissione li giudichi senza preconcetti

Orali dell'esame di maturità al liceo classico Carlo Alberto. Luca Beccari risponde alle domande del commissari

Alcune studentesse del classico commentano l'emozione le interrogazioni

NOVARA

MATURITA' classica. «Quali sono state le cause della prima guerra mondiale?» chiede la commissaria di storia. La risposta del candidato è da «lo speriamo che me la cavo»: «L'Italia voleva conquistare l'Albania» risponde il ragazzo girandosi e dai banchi dove si sono assiepati i compagni e gli amici parte un «E' in zona retrocessione!».

Per fortuna finisce presto il tormentone di storia e con l'italiano è un'altra musica. Infatti gli orali di ieri mattina al Carlo Alberto sono stati, a parte l'eccezione «albanese», all'insegno della tranquillità e di colloqui a buon livello.

«E' andata bene - esclama Simona Beani all'uscita dall'interrogazione - e sono soddisfatta sia dell'interrogazione di fisica sia di quella di italiano. Ho potuto parlare del romanzo nel decadentismo, l'argomento che avevo approfondito, e mi sento soddisfatta». Vicino annuisce la mamma, Linda Guglielmelli, che venticinque anni fa aveva dato la maturità sempre al classico: «Allora era un'altra cosa. Si dovevano portare tutte le materie. Sono contenta di mia figlia: ha dimostrato un buon self-control, che deriva soprattutto dalla preparazione».

Gian Luca Belloli sta per salire... sul patibolo. Dovrà essere esaminato in storia e italiano. «Ho iniziato a studiare un mattio. In questi giorni ho lasciato da parte il nuoto e il pianoforte. Però riesco lo stesso a guardare i Mondiali. Accidenti, stanno per chiamarmi, spero proprio che mi chiedano Verga e Manzoni».

C'è anche chi gli esami li darà fra qualche giorno ed è venuto a prendere nota delle domande, della psicologia dei commissari e a respirare l'atmosfera degli orali. «Passeremo fra due settimane - dicono Michela Cella e Raffaello Volpati - intanto studiamo assieme la mattina e al pomeriggio ci prepariamo da solo per la materia specifica. La commissione sembra disponibile e molto preparata: la prima impressione è soddisfacente».

Margherita Barozzi porterà greco e dopo l'esame si iscriverà a lettere moderne: «Sono abbastanza tranquilla, però penso che l'esame così com'è non riesca a verificare davvero la preparazione; forse sarebbe meglio con i commissari interni a qualche materia in più».

Ben diversa l'atmosfera all'Omar, dov'è il turno dei candidati privatisti, quelli che non dispongono di nessun commissario interno pronto a spendere una parola per loro e devono affrontare l'esame senza rete. Non solo, a prima del colloquio devono rispondere a domande su tutte le altre materie, proprio come nella maturità di un tempo.

«E' la seconda volta che vengo a dare la maturità - dice Mario Bozzola, trentenne lavoratore dell'Agusta - e spero proprio di farcela perché mi serve per migliorare la posizione professionale. Purtroppo per noi privatisti non è per niente facile: non abbiamo la possibilità di prepararci come gli altri candidati, soprattutto nelle discipline tecniche. Io ad esempio mi sono trovato in difficoltà in disegno meccanico».

Da Castano Primo arriva Mara Borlandelli: «Quest'anno ho frequentato una scuola privata per recuperare l'anno che avevo perso qui all'Omar, dov'ero stato bocciato. Credo di essermi preparato bene, spero che la commissione ne tenga conto».

Dall'aula degli esami esce un candidato trafelato che non vuole neppure dire il proprio nome: «E' finita, è finita per fortuna. Vada come deve andare, ho appena il tempo di andare a bere e mangiare qualcosa al bar e poi devo rientrare subito in fabbrica, qui a Novara. Il mio datore di lavoro sa lo sa che dò la maturità: non vuole che gli operai studino. Sono due anni che mi sto preparando tutte le sere: una faticaccia, ma ci riesco saluto la fabbrica e al mio capofficina gli sventolo il diploma sotto il naso!».

Marcello Giordani

A VIGEVANO

Lite per un voto inatteso

Finirà davanti al pretore l'anno scolastico di Roberta Tommasoni, studentessa del liceo scientifico al «Cairoli» di Vigevano. La ragazza è rimasta di sasso quando ha letto i tabelloni: media del sette e rimandata in storia. Così una sera, accompagnata dai genitori, ha raggiunto Parona, dove risiede il professore di storia e filosofia Francesco Giannettino. Sotto casa devono essere volate parole grosse, con grida e scambi di accuse. L'insegnante ha chiamato i carabinieri e poi denunciato tutta la famiglia per violazione di domicilio e schiamazzi notturni. La ragazza dice di essere stata rimandata per una questione di antipatia personale, il professore replica dicendo che l'allieva all'ultima interrogazione ha fatto scena muta. In attesa che sulla vicenda si pronunci il giudice Roberta Tommasoni ha già deciso: il prossimo anno cambierà scuola. [c. br.]

Tumulate nel cimitero di Dagnente le ceneri del nipote del deputato repubblicano

Spogliata la tomba di Cavallotti

I ladri sicuramente esperti hanno asportato tutte le decorazioni e le corone in bronzo con incisioni e stemmi
Resta il problema del monumento pericolante per il quale si spera in un intervento della nuova amministrazione

ARONA. Anche Mario Alberto Cavallotti, nipote del «bardo della democrazia» Felice Cavallotti, riposa nel cimitero di Dagnente. Le sue ceneri sono state tumulate nella tomba del famoso deputato repubblicano.

Il professor Mario Alberto Cavallotti aveva svolto, a Milano, la professione di pediatra. Veniva sovente a Dagnente, in occasione delle celebrazioni del centenario e per visitare i luoghi che, un secolo fa, ispirarono al «deputato» opere letterarie ed infuocati discorsi, soprattutto indirizzati contro la politica di Francesco Crispi.

Felice Cavallotti, milanese di origine, morì il 6 marzo del 1898, a Roma, in un duello. Oratore popolarissimo, fu in Sicilia nel 1860. Conobbe Alessandro Dumas e con lui scrisse sull'Indipendente, l'organo di Garibaldi. Nel Parlamento, dove entrò nel 1873, divenne capo dell'estrema sinistra radicale. Grande spadaccino, rimase ucciso proprio in un duello con Ferruccio Macola, direttore del Gazzettino di Venezia: i due si erano sfidati, come si usava allora, per questioni politiche, dopo essere duramente attaccati con articoli di fuoco.

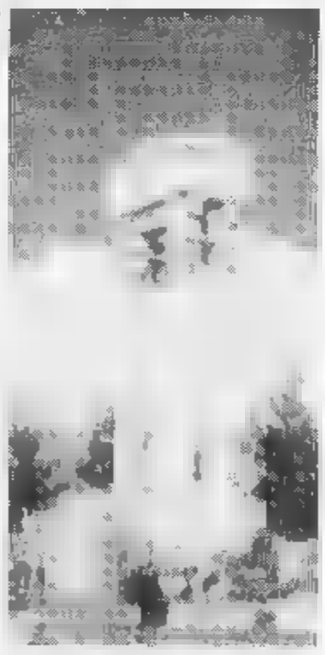
Felice Cavallotti, trascorse lunghi periodi della sua vita nella quiete di Dagnente, ed anche nella vicina Ghevio, dove soggiornava la sorella. Proprio a Dagnente scrisse alcune delle sue opere: i drammi Alcibiade, Lea, Guido, La sposa di Menecle, I Pezzenti, la commedia Agatodemon.

Ebbe un solo figlio, Giuseppe, che fece l'avvocato e sposò Luigia Teixeria. Giuseppe Cavallotti morì nel 1947, a 62 anni, la moglie Luigia due anni più tardi. La coppia ebbe due figli: Felice, cui venne appunto dato il nome del nonno, e Mario Alberto. Felice, pure lui avvocato, morì nel 1939 a soli 34 anni. Mario Alberto, il pediatra, è stato invece il Cavallotti che è vissuto più a lungo. Nonno, figlio, nipoti e relative consorti riposano ora tutti nel cimitero di Dagnente. La tomba, che per decenni fu meta di pellegrinaggi, è stata recentemente presa d'assalto da ignoti che l'hanno quasi completamente spogliata. Sulle lastre di granito si trovavano infatti corone e decorazioni in bronzo con incisioni e stemmi: quasi tutto è stato staccato e fatto sparire. Un furto forse su ordinazione.

Ora gli eredi vorrebbero ridare alla tomba un aspetto meno desolante, riproducendo gli elementi che l'adornavano.

Un altro grosso problema è rappresentato dal monumento, sempre dedicato a Cavallotti, che si trova nella parte alta dello stesso cimitero. Si tratta di una imponente struttura a quattro colonne, alta una quindicina di metri, che tempo fa aveva dato chiari segni di cedimento. Alla base si sono aperte profonde crepe: il comune di Arona, avendo i mezzi per intervenire, ora ha limitato a recintare la costruzione per evitare che i curiosi si avvicinassero esponendosi al pericolo. Ora si spera che lo stesso comune di Arona intervenga.

Sandro Bottelli


Il monumento a Cavallotti è pericolante

Pogno, proteste e malcontento per la strada delle due province

«La Cremosina ormai ridotta a poco più di una mulattiera»

POGNO. Quella del raddoppio della galleria della Cremosina, metà novarese e metà vercellese, ha tutta l'aria di una storia infinita di speranze, sospensioni, rinvii e alle lunghe litanie del più mortificante rituale burocratico.

Eppure stiamo parlando di una strada di notevole importanza strategica perché rappresenta la via più breve di collegamento fra Borgosesia e i centri cusiani di Pogno, San Maurizio d'Opaglio fino a Gozzano e Borgomanero. Come dire due province.

E' la storica strada delle rubinetterie, costruita fra il 1876 e il 1884, teatro di epiche sfide dei pionieri del ciclismo, da Gerbi a Galetti, che arrancarono sui suoi tornanti. Le celebrò anche Curzio Malaparte descrivendola su «Il Tempo» di Roma nel 1953.

Il raddoppio del tunnel venne costruito dopo anni di discussioni e polemiche: il lavoro è durato più del previsto avendo pesantemente impegnato le finanze delle amministrazioni provinciali di Novara e Vercelli, responsabili a metà della galleria e del tortuoso tracciato stradale che conduce alla galleria stessa.

Malgrado che i lavori del tunnel siano da circa un anno praticamente conclusi continua per i numerosi utenti della Cremosina il transito a senso unico alternato regolato da un semaforo, causa di ingorghi, rallentamenti, perdite di tempo. Da Pogno all'imbocco della galleria, su un percorso di un chilometro e mezzo, la strada è sconnessa: «Diciamocelo chiaro, è poco più di una mulattiera» protestano gli operai che la percorrono ogni giorno per recarsi a tornare dal lavoro.

Se nel tratto vercellese che scende verso Valduggia la situazione della viabilità è accettabile, quella del versante novarese presenta gravi rischi. Si dice che la sospensione dei lavori sia la conseguenza di un contenzioso insorto fra l'amministrazione provinciale di Novara e l'impresa appaltatrice. Ma tale spiegazione non attenua la protesta, ed anzi la stimola.

A Pogno serpeggia il malcontento: «Sulla strada non c'è manutenzione, ci sono buche e trabocchetti, sbarramenti inaffidabili, segnalazioni carenti. Il ponte della Crosa ha tutto l'aspetto di un burrone a rischio», dicono alcuni imprenditori: «Che cosa si aspetta a intervenire? Che si verifichi l'incidente irreparabile?».

Alcuni automobilisti, che più volte hanno riportato danni alle vetture, minacciano l'occupazione dimostrativa della sede stradale: «Noi siamo gente tranquilla - dicono - ma la pazienza ha un limite».

Dicono di sentirsi abbandonati e delusi malgrado le reiterate istanze, le pressioni esercitate anche dallo stesso Comune di Pogno, le promesse fin qui mai mantenute e pensano che non sia giustificabile ogni ulteriore ritardo che penalizza una zona ad alta concentrazione industriale.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

TRAFFICO

Incontro per discutere un nuovo senso unico

Via Monte S. Gabriele a senso unico: è la controproposta del quartiere al nuovo piano del traffico. Se ne parla oggi alle 15,30 in una riunione all'Ama Sun. [b. c.]

PROVINCIA

Si toglie la vita gettandosi dal secondo piano

Da tempo soffriva di depressione: Stefano Camposano, 36 anni, si è gettato nel vuoto dal secondo piano. E' morto sul colpo schiantandosi sul marciapiede. [c. br.]

NOVARESE

Muore al bar durante la partita a carte

E' morto al bar mentre giocava a carte il noto commerciante Enrico Ballarati, anni, corso Cavour 58. E' successo mercoledì alle 20, nel centrale Caffè Svizzero. [f. a.]

NOVARA

Stamattina direttivo alla Camera del Lavoro

Si riunisce oggi dalle 9 nella sede di via Manzoni il direttivo della Camera del Lavoro di Novara. All'ordine del giorno una proposta di riorganizzazione della Cgil della provincia. [b. c.]

BRIGA

Oggi i funerali del maitre Guido Moroso

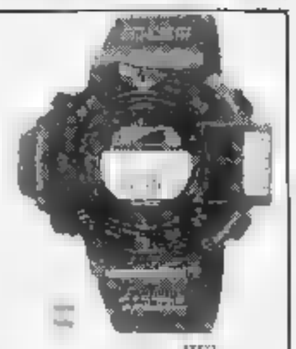
Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Guido Moroso, anni, maitre d'hotel in riposo, padre di don Giancarlo Moroso, parroco di Santa Croce e professore al liceo scientifico di Borgomanero, e della professoressa Sandra, consigliere comunale di Briga. [f. a.]

LAGO MAGGIORE - PREMENO A 1000 MT DI QUOTA
RESIDENCE LOCALITA' «PIAN DI SOLE»
SOTTO UN GRANDE TETTO DI LEGNO E ARDESIA UN [illegible] SUL LAGO

Appartamenti di varie metrature, finiture signorili, su due piani, mansarda o taverna, giardino privato, prossimità campo da golf, acciovia ed altiporto, parco privato con lagbalto e campo da tennis. Possibilità di tagli personalizzati. Per prenotazioni telefonare 0323/858800

TECNOCASA
CERCA
GIOVANE INTRAPRENDENTE
alla ricerca di una professione nuova e stimolante con grossa opportunità di carriera. Offre fisso mensile, provvigioni e allineamento costante.
Per appuntamento tel. 0323 - 641650

Ditta ZEDMARK REFRATTARI S.p.A.
ricerca
1 PERITO CHIMICO
e
1 GENERICO
Tel. (0322) 538.397

CASIO
ALTIMETRO 4000
BUSSOLA 16 DIREZIONI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 MT
GARANZIA 12
PREZZO SPECIALE

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il Comitato Vco verso l'Europa chiede il rispetto dei tempi per l'apertura

«Autostrada, basta con i rinvii»

L'inaugurazione prevista per l'estate dell'anno prossimo. Cairati: «Non vogliamo sorprese ma certezze»
Sollecitate garanzie per il nodo di Someraro e le opere accessorie: asfalto, illuminazione, segnaletica

STRESA. «L'apertura dell'autostrada fino a Gravellona Toce nell'estate [illegible] prossimo anno si deve considerare improrogabi[illegible]. Il rischio di ulteriori ritardi è da scongiurare ad ogni costo, altrimenti per turismo ed economia dell'Alto Novarese svanirebbero [illegible] prospettive di ripresa economica».

Ad esprimersi in termini così decisi è il presidente del [illegible]tato «Vco verso l'Europa», Francesco Cairati, che respinge con fermezza la semplice ipote[illegible] di un rinvio dei tempi di consegna dell'opera, conformati recentemente per l'estate [illegible] anche dall'ingegner Banchetti, responsabile dell'autotrafori. Permangono però circostanze che non fanno dormire [illegible] tranquilli ai membri del comitato che negli ultimi [illegible] ha preso [illegible] cuore le sorti della grande arteria [illegible] è ancora Cairati ad indicare i motivi di scetticismo. «Siamo stati ingannati troppe volte - aggiunge - da annunci sul completamento dati per certi e poi smentiti dai fatti. Ora [illegible] ci accontentiamo più di promesse e vogliamo precise garanzie soprattutto per quanto concerne il nodo di Someraro [illegible] opere accessorie, che non devono più riservare alcuna sorpresa».

I dubbi principali sembrano infatti concentrarsi di [illegible] sul tunnel [illegible] frazione [illegible] Stresa, già forato nel traforo di monte, mentre i lavori [illegible] tuttora in corso nella canna di valle.

«Bisogna preparare comunque una soluzione che eviti rinvii - sostiene Cairati -, non escluso l'utilizzo temporaneo [illegible] doppio senso di [illegible] del tratto completato per primo». Sotto assiduo controllo vengono tenuti pure i sette chilometri ancora da asfaltare e i lavori residui di posa del guardrail, illuminazione e segnaletica. «Non vogliamo sorprese dalla burocrazia - conclude il responsabile del comitato «Vco verso l'Europa».

Sarebbe davvero paradossale che dopo decenni [illegible] attesa l'apertura venisse ritardata da qualche opera accessoria». Sono invece cessati i timori per il viadotto sul [illegible] Colorio: pochi giorni or sono il Prefetto [illegible] Novara Ruffo ha ricevuto assicurazioni dalla società Autostrade per il completamento dell'opera entro il mese di ottobre.

A dimostrazione [illegible] fatto che [illegible] problema coinvolge l'intera economia della zona, [illegible] citati i casi di consistenti flussi turistici [illegible] di nuovi investimenti industriali che esitano a dirigersi [illegible] il Vco per [illegible] mancanza [illegible] un adeguato asse [illegible]rio. D'altro canto l'aumento del traffico di mezzi pesanti porta crescenti disagi [illegible] pericoli alla litoranea del Lago Maggiore e alle località che essa attraversa.

Sono delle ultime settimane prese di posizione per sollecitare la conclusione della A26 pure da parte di amministrazioni comunali e dei parlamentari [illegible]. [illegible] è soprattutto la gente comune che chiede [illegible] gran voce l'ultimazione dell'opera che garantirà un miglioramento della qualità della vita nei centri rivieraschi. Grazie all'autostrada per [illegible] traffico veloce e alla statale del lago per quello locale i centri del Verbano potranno finalmente offrire ai turisti un'immagine e dei servizi migliori rispetto al passato.

Sergio Ronchi

L'autostrada [illegible] essere completata nel '95 A fianco Francesco Cairati

Immediate proteste dopo la decisione presa ieri dalla Regione

Le tre Usl diventano una

Sono state accorpate le Unità sanitarie del Vco. Il presidente della Comunità montana dell'Ossola: «Torino continua a non capirci. Scelta che va modificata»

DOMODOSSOLA. La Regione non ha dubbi: le tre Usl dell'alto novarese vanno accorpate. Usl 55, Usl 56 e Usl 57 daranno vita alla 'Usl 14. La decisione è [illegible] assunta ieri a Torino scatenando subito una ridda di proteste e reazioni nel Verbano, Cusio Ossola.

Già da tempo, soprattutto in Ossola, s'erano levate voci contro l'unificazione delle tre unità sanitarie: l'azione intrapresa non ha dato frutti.

Ora, però, il fronte delle contestazioni appare compatto.

Il più duro è Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, la più grande del Piemonte.

«Non vorrei fosse il solito sistema di approvare, nelle sedute [illegible], [illegible] decisive e per [illegible] negative - attacca Rolandini -. Purtroppo a Torino si continua a non capire la situazione geografica, territoriale ed economica dell'Ossola. Ora la reazione sarà decisa. Come Comunità Montana avevamo già espresso un parere negativo. Forse è meglio ribadire che l'Ossola è [illegible] cosa, il Cusio ed il Verbano [illegible] un'altra realtà. E pensare che ero ottimista sulle decisioni della Regione». Le reazioni si prospettano dure. «Certo - aggiunge -; ci muoveremo con decisione per fare pressioni sul consiglio regionale per far [illegible]dificare questa scelta sballata. Siamo d'accordo sulla razionalizzazione ma [illegible] sono realtà inconfutabili [illegible] nostra».

Meno sorpreso l'amministratore unico dell'Usl 56, Giuseppe Paglino. Dice: «La notizia mi era già giunta; credo che si possa ancora intervenire per modificare questa decisione. Chiaro che [illegible] possiamo [illegible] d'accordo: ho già sollecitato un intervento del sindaco di Domodossola [illegible] abbiamo già informato i nostri parlamentari. L'Usl unica per [illegible] ossolani è una penalizzazione».

Critico anche Fabrizio Comaita, medico pediatra ossolano [illegible] ed esponente del Comitato Tutela Ossola, che sta chiedendo il riconoscimento di Domodossola capoluogo di provincia.

«Un decreto legge del 1992 - dice- prevede proprio la salvaguardia dei territori montani: per questo andava salvaguardato l'usl ossolana. Oggi il San Biagio è il più efficiente della nuova provincia [illegible] quello che fornisce il maggior numero di prestazioni specialistiche: è quindi indispensabile l'autonomia ed il mantenimento reparti e servizi amministrativi per poter garantire adeguata [illegible] stenza sanitaria come previso dal decreto legge».

Renato Balducci

Luciano Rolandini presiede la Comunità [illegible] Valle Ossola

Non ha partecipato alla consegna di droga

L'autonoleggiatore è stato scagionato

STRESA. Scagionato, le prove [illegible] di lui [illegible] insufficienti. Luciano Zambonini, 52 anni, nativo di Vanzone e residente [illegible] Stresa, non è stato rinviato [illegible] giudizio nell'ambito della vasta inchiesta che, nel maggio 1993, aveva portato all'arresto di oltre 25 persone, molte delle quali accusate di traffico di droga [illegible] armi. Il blitz era partito dalla Dia di Torino dopo lunghe indagini coordinate dai magistrati Corrado Lembo, Luigi Accordon, Paolo Tamponi e Patrizia Caputo.

Ora il gip del Tribunale di Torino ha deciso di chiedere l'archiviazione del procedimento [illegible] carico dell'indagato che era difeso dagli avvocati Annamaria e Renato Possetti di Domodossola.

Luciano Zambonini, noto per la sua attività [illegible] autonoleggiatore, era finito in carcere [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Ad «incastrarlo» sarebbe stato un collaboratore di giustizia. Già nel luglio '93, però, il Tribunale [illegible] Torino revocava [illegible] misura della custodia cautelare sottolineando come «la saltuaria frequenza dello Zambonini con altri due indagati poteva essere spiegata con la sua professione di noleggiatore d'auto». Non avrebbe dunque partecipato alla [illegible]gna di droga, fatto contestato ad altri indagati, vicino [illegible] lago di Mergozzo.

Dopo la rimessa in libertà di Zambonini, la Procura della Repubblica [illegible] Verbania, [illegible] proposto [illegible] della Questura [illegible] Novara, chiedeva per lui l'applicazione [illegible] misure [illegible] sorveglianza speciale, con l'obbligo di soggiorno nel Comune [illegible] residenza: richiesta rigettata dal Tribunale verbanese a febbraio.

Ora a seguito di nuove indagini, la Procura di Torino ha scagionato il noleggiatore stresiano «visto che la chiamata in correità di un'unica persona non [illegible] stata confortata da nessun elemento [illegible] riscontro», chiedendo al gip, Luigi Accordon, l'archiviazione della pratica [illegible] riabilitando lo Zambonini, per un anno accusato d'essere persona pericolosa. [re. ba.]

IN BREVE

CANNOBIO

Era anonima [illegible] denuncia [illegible] il sindaco

Il sindaco Pierino Testori comunica che la denuncia [illegible] cui lo si accusava di avere negato il plateatico del mercato domenicale, e che aveva determinato una indagine della magistratura nei suoi confronti, non era stata inoltrata da un commerciante ambulante ma era anonima. Si trattava comunque di una calunnia, come ha riconosciuto il sostituto procuratore Francesco Patrone che ha chiesto l'archiviazione del procedimento [illegible] carico del primo cittadino di Cannobio. [s. r.]

VERBANIA

Due conferenze dell'Ordine degli architetti

Il verde urbano ed extraurbano, la tutela degli interessi ambientali [illegible] nella pianificazione urbanistica e le linee metodologiche del nuovo piano territoriale di coordinamento delle province di Novara e Verbania sono i temi di due conferenze in programma oggi pomeriggio alle 16 e domani alle 17 a Madonna di Campagna. Gli incontri, che si avvalgono dell'intervento di tecnici [illegible] di esperti, sono promossi nell'ambito della settimana organizzata dall'Ordine degli architetti della provincia di Novara in occasione del 25° di fondazione. [s. r.]

[illegible]

Bacchetta è segretario del partito popolare

Il partito popolare italiano del Verbano Cusio Ossola ha il [illegible] primo segretario politico. Pochi giorni fa, nel corso della tradizionale Festa dell'Amicizia che si è svolta nella località Vallaccia di Pieve Vergonte, si è tenuto anche il congresso che ha eletto all'unanimità segretario [illegible] sindaco di Ornavasso, Ermelindo Bacchetta. Nella stessa occasione [illegible] stati nominati anche i delegati al congresso regionale. [v. a.]

Verbania, sei assolti nell'udienza preliminare

Sono condannati in nove per lo spaccio di droga

VERBANIA. Si è conclusa con [illegible] assoluzioni [illegible] nove condan[illegible] (dopo patteggiamenti [illegible] pene comprese tra i [illegible] ed i dieci mesi, con la sospensione condizionale) l'udienza preliminare per le quindici persone di cui era stato richiesto [illegible] rinvio [illegible] giudizio con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

La richiesta era stata trasmessa al giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi dal sostituto procuratore Alfredo Rucco al termine di complesse indagini condotte l'anno scorso dai carabinieri [illegible] erano confluite in un voluminoso fascicolo.

Molte erano infatti le persone coinvolte nel giro e gli accertamenti avevano richiesto particolare impegno da parte dei militari.

Gli assolti sono: Vittorio Tempesti, Paolo Fedino, Pasquale Cardillo, Cosimo De Nuzzo, Sandro Sonchi [illegible] Giuseppe Curiselmo contro cui il giudice ha stabilito di «non doversi procedere».

Gli imputati che hanno patteggiato sono: Massimiliano Riassetto a sei [illegible]; sette [illegible] per Gian Luca Benotti, Giancarlo Cerutti, Fabrizio Sala, Massimo Santinato, Massimo Ceretti e Angelo Tomasini.

Dieci sono stati i mesi di condanna stabiliti dal giudice per Salvatore Marchio e Mauro Brunetto; quest'ultimo dovrà rimanere per [illegible] mesi agli arresti domiciliari.

Per tutti gli imputati ancora soggetti [illegible] custodia cautelare il giudice ha disposto l'immediata remissione in libertà.

L'udienza, iniziata verso le 9,30, si è conclusa intorno alle 11. Gli imputati sono stati dife[illegible] dagli avvocati Maria Chiara Alfadio, Gabriele Pipicelli, Alberto Pelfini, Gaetano Longodorni, Giovanni Giacovelli e Giuseppe Russo [a. r.]

Verbania, la condanna

Il giudice decide il risarcimento dei danni all'Usl

VERBANIA. Sette mesi [illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione (con la condizionale), 200 mila lire di multa più 10 milioni di risarcimento, già versati, all'Usl 55. Questa [illegible] condanna [illegible] rito abbreviato, decisa dal gip Massimo Terzi, nei confronti del dottor Giuseppe Didero, [illegible] direttore del laboratori di analisi dell'ospedale di Verbania.

E' stato [illegible] assolto per non aver commesso il fatto il dottor Andrea Ruffoni, responsabile biologo dello stesso laboratorio. L'udienza preliminare ha avuto luogo ieri. Dagli elementi dell'inchiesta [illegible] magistrato aveva ravvisato per Didero e Ruffoni l'ipotesi dei reati di abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'Usl 55. I due medici avrebbero eseguito, nella struttura pubblica, controlli di analisi precedentemente effettuate nel consorzio medico privato «Spam-Vco» in cui lo [illegible] Didero aveva interessi. [a. r.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, 29 (zona Ospedale) [illegible]
Tel/fax [illegible] / 48414
Se veramente vuoi accessoriare [illegible] auto, vieni [illegible] vedere i nostri prezzi imbattibili!!!!
AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE L. [illegible]
AUTORADIO SONY XR-5520 RDS FRONTALINO ASPORTABILE L. [illegible]
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT. L. [illegible]
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT. L. 328.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FROTALINO ASPORTABILE L. 240.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-39 RDS FRONTALINO ASPORT. L. 375.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ASPORTABIL. L. 269.500
AUTORADIO MAJESTIC [illegible] 794 ESTRAIBILE L. 105.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO [illegible] L. 699.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300 L. 990.000
TELEFONO CELLULARE SIP [illegible] FUN L. 789.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETI MARELLI L. 198.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE da L. 14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO [illegible] L. 89.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da L. 29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI [illegible] PEZZI [illegible] L. 12.500
DOPPIA VETRI ANTITURBO [illegible] ER TUTTE LE AUTO L. 48.500
ANTIFURTO GT AUTOALARM MODELLO TOP a sole L. 360.000
SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
20% [illegible] "SUPERSPRINT" 20% ASSETTI SPORTIVI
[illegible] VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
20% TRASFORMAZIONI SPORTIVE
[illegible] FODERE SU MISURA 30% CERCHI [illegible] "MOMO"
50% CATENE [illegible] 50% PORTASCI
[illegible] ACQUISTARE ALTROVE
[illegible] A [illegible]
TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' [illegible] LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA
EFF. COM. LEGGE 5/2

bennet
UN AMICO IN PIÙ
Società in pieno sviluppo, leader nel settore della Grande Distribuzione, con 35 centri di vendita integrata food e non food e 2500 collaboratori, cerca, per il potenziamento del proprio organico di quadri [illegible] vendita
Giovani, tra i 22 e i 28 anni, con diploma o cultura equivalente, da avviare alla carriera di:
GERENTE DI SUPERMERCATO
CAPO SETTORE IPERMERCATO
Si richiede dinamismo, comunicativa, interesse a gestire risorse umane e motivazione ad intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento.
L'assunzione è prevista per i primi giorni di settembre 94. Una delle fasi dell'inserimento prevede la partecipazione ad un [illegible] teorico-pratico presso il Centro di Formazione Bennet di Como Sud.
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a:
Gruppo Bennet - Formazione del Personale - rif. 95 via Carducci 22070 Montano Lucino (Como)

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
T[illegible]
Questa sera liscio con DE LUCA
Al 3° piano DISCOTECA Tendenze [illegible] DJ Raffy e Light
Sabato 2 Luglio 1° FESTA in assoluto di FUORI PORTA
1° e 2° piano Discoteca commerciale con
DJ CROMO-MERY - G. PAOLO
Domenica [illegible] Luglio liscio con [illegible] DI STEFANO
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

DANCING
Sandolan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ballo liscio con l'orchestra
ALIANO
Sala ELVIS MEDLEY AGB - ROCK con D.J. VINCENZO
Domani sera sala liscio orchestra
MULTICOLOR
Sala MARRYLIN DISCOTECA D.J. con CLAUDIO [illegible] ARMANDO

DANCING [illegible] LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 1
PAOLO CELLA
SABATO 2
ERNESTO MACARIO
DOMENICA 3
SANTINO ROCCHETTI

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un p[illegible] degli Anni 60 e credo nel valore [illegible] musica come esperienza di socializzazione». Così il direttore del carcere di Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della casa circondariale del Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituita [illegible] nell'87), che alle 22 proporrà anche un concerto, al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà un repertorio di musica di matrice [illegible], sulla quale si innesta [illegible] di sonorità che spazia dal reggae [illegible] funky, dal rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata [illegible] collaborazione [illegible] la cooperativa "Zabum Uno". Il primo appuntamento con [illegible] musica in carcere era saltato per una presa di posizione dei manager di Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro con i detenuti, ma il concerto non si è potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto le autorizzazioni del ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza di Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono un mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da una band di undici elementi, energica e divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri e un mini Lp di sei brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato il nuovo album «Dainamaita», che rappresenta l'ultima espressione della musica innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra esibizione di danza a Vignale

Una prima a Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione [illegible] Vignaledanza. Il Nuovo Balletto di Roma mette in [illegible] «La signora [illegible] camelie», il celebre romanzo di Dumas divenuto [illegible] anni dopo tramo per la «Traviata» di Verdi. Il coreografo Giuseppe Carbone ha rivisitato il testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda [illegible] di Margherita e Armando. Margherita-Violetta assume anche i tratti della Manon di Puccini, in uno spettacolo che rispecchia la società ottocentesco, impregnata [illegible] un moralismo che conduce la protagonista alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, è una coproduzione [illegible] il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, questa volta [illegible] Astiteatro, Torino spettacoli e la compagnia del Nuovo, è in cartellone per domenica. E' [illegible] tango delle ore piccole», liberamente [illegible] dalla commedia di Manuel Puig, dedicato al celebre interprete di tango Carlos Gardel. E' per Vignale una novità. Il tratta infatti di una rappresentazione che riunisce le massime spressione dell'arte, musica, teatro e danza, sullo sfondo della storia d'amore fra «Carlito» e Nadia, a ritmo di tango.

Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 21,30. I biglietti (costo 25 mila lire) sono disponibili alla biglietteria di Vignaledanza e [illegible] tutte le agenzie autorizzate. **[cr. ro.]**

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto anno questo verdeggiante paese del Basso Biellese il teatro [illegible] stagione musicale estiva assai invitante e varia, che ha come scenario il sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola.

Finora si sono avvicendati il Coro di voci bianche Bodra Smiana di Sofia e il Quartetto di Sassofoni Accademia. Domani sera alle 21,15 è la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è stato allievo di Franco Gulli e ora insegna al Conservatorio di Torino, alternando alla docenza una carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gioca in casa», perché vive a Salussola: diplomata a Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi di perfezionamento si è dedicata in particolare allo musica cameristica (con il violinista Massimo Marin e il violoncellista Sergio Patria fa parte del Trio Ghedini).

Il programma di domani è diviso in due parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine di quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

Si ascolterà subito la «Sonata in re minore» di Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alla «Sonatina n. 2 in sol minore» di Schubert.

Nella seconda parte si darà la stura al virtuosismo anche fine a se stesso. E naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato dal famoso tema con variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo e Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano a effetto, la «Tzigane» di Ravel. **[l. o.]**

Elena Ballario suona a Salussola

A Torino

Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì 5 luglio e si preannunciano di ampio respiro internazionale. Il principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con [illegible] all'ottava edizione, si svolge [illegible] a fine mese al Teatro Regio. La rassegna di quest'anno, organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e dal Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì 5 al Lyon Opéra Ballet, definita come la migliore compagnia francese di base classica e di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelia» nella nuova versione firmata dal regista e coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da 35 e 20 mila lire. Repliche mercoledì 6 e giovedì 6 luglio.

La settimana successiva, martedì 12 e mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo del Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe. Per il resto del cartellone si segnalano la Compagnie Dca guidata dal giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, mercoledì [illegible] e giovedì 21, e il Ballet National de Nancy et de Lorraine, con ospite Alessandra Ferri sabato [illegible] e domenica [illegible] luglio.

Martedì 5 si apre anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Due le sedi: Massimo Uno, via Montebello 8, e Lingotto. La prima ospita ogni [illegible] sino al 9 luglio, gli Eventi Speciali come, [illegible] pio, la copia restaurata di «Olympia» girato nel 1938 in occasione delle Olimpiadi di Berlino, e l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e 9 luglio i 102 lavori in film e video in [illegible] so. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. **[d. ca.]**

Si cerca Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale di Ferragosto, in programma per il secondo anno consecutivo alle «Cave» di Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca di completare la sua «formazione». Il concorso [illegible] bellezza, da quest'anno senza limiti di età ed aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia [illegible] Novara. S'inizia domani [illegible] al «Jambo» di Cameri, dove si con[illegible] l'erede della borgomanorese Tania Piga, «Miss Bizarre» '93 e vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 23. A far testo sarà [illegible] pratiutto il miglior «make up». Tantissime le richieste di partecipazione pervenute al selezionatore regionale, Luciano Bottero, a dimostrazione della grande popolarità che riscuote il concorso.

Domenica [illegible] la carovana delle miss risalirà il Novarese, per spostarsi nell'Ossola, a Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare ai motori. **[m. p.]**

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. [illegible] con la sua compagnia «Lesitaliana», [illegible] ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Carducci 64). Rappresenteranno in prima [illegible] luta per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, [illegible] la regia [illegible] Giampiero Solari. [illegible] scena, accanto a «Paolino», ci saranno Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, [illegible] Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, è [illegible] disco[illegible] dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del nazismo ed è celebrato da uno [illegible] gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare [illegible] teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 365.723). **[c. f. o.]**

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa [illegible] si può alla discoteca «Blu Max été» [illegible] Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche il locale da ballo con la capienza maggiore: [illegible] ospitare 1200 persone, grazie a una superficie di [illegible] metri quadrati immersi nel verde, tra piante e fiori, con sotto quattro tende «a pagoda», e due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutta l'estate [illegible] venerdì, al sabato e alla domenica. L'orario di apertura è alle 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

PeterVest
QUALITÀ TOTALE

ARIA CONDIZIONATA
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

GRANDE REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Un Regalo Prestigioso

QUESTO MERAVIGLIOSO BEAUTY DI KENZIA

A CHI SI PRESENTERÀ CON QUESTA PAGINA IN LUGLIO E AGOSTO

IN OMAGGIO

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Verbania, al via nel cortile delle medie Cadorna la rassegna di film all'aperto

Grande cinema sotto le stelle

La prima pellicola, in programma stasera dalle 21,45, è «Il fuggitivo» con Harrison Ford Ci sono titoli italiani e stranieri, con proposte per i più giovani. Il biglietto a 6 mila lire

VERBANIA. Si chiama «Sottolestelle» la rassegna cinematografica ideata dalla Società Unioncine e dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'obiettivo è naturalmente di coniugare cinema e arte e offrire qualche di «diverso» a chi rimane in città durante l'estate. La platea troverà posto in una grande arena all'aria aperta nell'ampio cortile della scuola media Cadorna a Pallanza.

La precedente edizione è rivelato successo (di pubblico, di incassi, di idee), e anche quest'anno le cose si rifanno al grande. Innanzitutto la programmazione: la partenza è fissata stasera, la conclusione mercoledì 31 agosto, in tutto 62 giorni appuntamenti. Il che non equivale a 62 film, alcune pellicole di maggior richiamo vengono programmate sia a luglio che ad agosto.

Il cartellone è inaugurato oggi da una pellicola grande suspense: «Il fuggitivo» con Harrison Ford. Ma le emozioni e azione non mancano: da «Bronx» di Robert De Niro (7 luglio), a «Malice» con Alec Baldwin (28 luglio). Al Pacino in «Carlito's Way» di Brian De Palma (1 agosto), lo sfondo spionistico del filone computer de «Il rapporto Pelican» (13 luglio e 7 agosto), senza dimenticare «Nel centro del mirino» (27 agosto). Il palinsesto di «Sottolestelle» è dunque molto vario.

Sul filone comico ecco «Dave presidente per un giorno» (19 luglio), gettonatissimo «Il figlio della Pantera Rosa» con Roberto Benigni (27 luglio), «Fantozzi in paradiso» (5 agosto), «Due irresistibili brontoloni» di Petrie (12 agosto).

Harrison Ford in una scena del film «Il fuggitivo» che inaugura la rassegna

Il grande cinema italiano è ben presente con il film dell'anno che tanto trionfo ha ottenuto a Cannes: «Caro Diario» di e con Nanni Moretti (10 luglio), «Sud» di Gabriele Salvatores (20 luglio), la commedia agrodolce sulla crudeltà della televisione diretta interpretata da Carlo Verdone «Perdiamoci di vista» (8 agosto).

Buona l'offerta di pellicole d'impegno: «Philadelphia» di Jonathan Demme in prima linea nella difesa dei malati Aids (31 luglio), la storia di un ostaggio bambino nell'America amara di «Un mondo perfetto» (15 agosto), la trilogia di Kieslowski: «Film blu», «Film bianco», «Fil proiettata in successione (23,24,25 agosto), il vincitore assoluto di Berlino 94: «Nel me del signore» Jim Scheridan (29 agosto).

Nella ricca programmazione non potevano mancare le proposte per i bambini e ragazzi: «Famiglia Addams (18 luglio), il film Disney di Natale «Aladdin» (24 luglio), «Tom e Jerry» (29 luglio), «Beethoven 2» (28 agosto). E ancora pellicole entrate vertici delle classifiche nella stagione cinematografica: dal miliardario «Jurassic Park» (3 luglio), a «Piccolo Buddha» (17 luglio). Per gli amanti del geniale Woodie Allen «Misterioso omicidio Manatthan» (16 agosto).

I film cominciano alle 21,45, l'ingresso costa mila lire (ridotto a mila per gli anziani). In di maltempo proiezioni avranno luogo al Cinema Vip di Intra.

C'è un bar in funzione tutte sere sino al termine dello spettacolo e la possibilità di parcheggiare le biciclette all'interno dell'arena cinematografica. Altre informazioni possono avere all'assessorato comunale alla Cultura.

Paolo Crivellaro

A Novara

Le Jazz Band stasera al Colosseum

Il maestro Paolo Beretta

NOVARA. Ci sarà anche la Jazz Band dell'Istituto Brera alla serata «Una voce per Sanremo» in programma oggi dalle alla sala Colosseum nella rotonda Massimo d'Azeglio di Novara.

I musicisti diretti dal maestro Paolo Beretta proporranno una carrellata i più celebri brani della tradizione jazzistica internazionale. Si esibirà anche la vocalist novarese Paola Pollastri.

Le prime selezioni nuovi talenti che si contendono un posto per Sanremo si sono iniziate tre settimane fa e i partecipanti, rispetto all'anno scorso a detta della giuria, sono più preparati e grintosi. L'iniziativa ha numerosi patrocinii, dalla Rai a Radio Italia, da Sorrisi Canzoni Tv al Comune di Sanremo. **[m. p. a.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore: 20.20/22.15 — Lire
Film di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.668 — Ore: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Rollerblades di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le d'inserimento nel ambiente grazie alle doti patinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.535 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Ore: 21,45 — Se maltempo Faraggiana — Lire 7000/5000
Senza pelle di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. , M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere della moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicolico N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria — Tel. 823.395 — Ore: 18,45/22,15 — Lire 10.000/8000
del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ingiustamente accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Ore: 20/22,15 — Lire 9000 (martedì 5000)

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cine all'Aperto — piazza San Graziano — Ore: 21,45 in caso di pioggia al S. Cielo Lire 6000/4000
Caro Diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Ore: 20/22 — Lire 7000/5000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, uno seduttore donna il coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Inferno di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lettere anonime: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire
Giovani, carini e disoccupati di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occ Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ballardini — Tel. (0337) 244.384
Proiezioni schermo gigante partite del Mondiali ingresso gratuito

DOMODOS.

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine I - Sala I — Tel. 242.046. Ore: 20,30 - 22,30 — Lire — NON PERVENUTO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Ore: 20,30 - 22,30 — Lire 9000/5000 — NON PERVENUTO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — — Ore: 16/20/22 — — RIPOSO

Teatro — Tel. 91.183. Ore: 20,10/22 — L. 9000/5000 (lun. e ple se festivo 7000/5000)
Cool Runnings - Quattro zero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 49' **Comm. Sport.**

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

S. — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Telefono 401.940 — Lire — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Media Cadorna — In caso di pioggia al Vip — Tel. 401.940 — L. 5000/4000. Ore 21,45
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

(Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Ore: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Giovani, carini e disoccupati di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' **Comm.**

LE TV PRIVATE

: 19,30 VideoNovara notizie; 20 Week end sport; 20,30 Il tutto musica; 22,30 VideoNovara notizie; 23 Week end sport. : 19,30 Vco notizie; 20 Sport; 20,30 Tv movie; 21,30 Vco notizie; 22 Sport; **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; The Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 The Cat, telefilm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 852 al minuto + Iva)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 166 66 0621 (lire 852 al minuto + Iva)

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LE CAVE

Moda sotto le stelle

E' festa per «Jump», agenzia milanese di moda, stanotte alle «Cave» di Vintebbio. Un pullman trasporterà alla discoteca modelle, modelli e promoter. La musica dal vivo sarà proposta dai «Custodia Cautelare». Sulle altre piste si balla. Bar tropicale. Dalle 23.

MUSICLUB

Una «Stop Band»

Inaugurazione della nuova gestione stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La musica dal vivo con la «Stop Band». Dalle 22.

CAMARILLO

I Kilihavisti

I «Kilihavisti» stasera e domani al «Camarillo Brillo» di Belgirate. Dalle 22.

BLUE MARINE

Una band varesina

Saranno i «Little Peter and the Hot Tubes Band» a esibirsi stasera al bar «Blue Marine» di Seste Calende. Si tratta una band varesina che propone un repertorio rock blues, specializzato nelle covers dei «Blues Brothers».

BUNKER

La «Babilonia»

Festa, stasera, per il primo compleanno del pub «Bunker» di Oleggio, vicino alla stazione. La musica dal vivo sarà assicurata dalla Babilonia Blues Band. Dalle 22 circa.

SI balla merengue

Serata di musica sudamericana dal vivo alla discoteca «Gardena» di Mergozzo. In pista, salsa e merengue dalle 23.

BERIMBAO

Musica dal Perù

I peruviani «Cialitolindo» si esibiscono stasera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. In programma un repertorio di musica latinoamericana. Si tratta del concerto di chiusura della stagione musicale «live» che ritornerà a settembre.

Domani dalle 21

Banda di Gignese protagonista in piazza a Stresa

STRESA. Riparte da Stresa la stagione di concerti della banda di Gignese del Corpo Musicale Mottarone. Il primo è in programma domani sera alle 21 in piazza Cadorna, dove la banda, una delle più importanti della provincia, presenterà i «nuovi acquisti», i giovani allunni dei corsi musicali che, dopo aver superato le prove, sono entrati a far parte a tutti gli effetti del complesso bandistico.

Attualmente il corpo musicale di Gignese è costituito da 45 elementi, ma nell'ultimo trian sono diplomati ben 73 ragazzi che hanno seguito i corsi bandistici realizzati iniziativa della Regione Piemonte.

Nel concerto di stasera la banda eseguirà un repertorio molto ricco, che spazierà dai grandi successi della musica leggera, gli evergreen dell'ultimo mezzo secolo, a qualche brano di classica per finire con un assaggio jazz. **[m. g.]**

Gozzano, domani la compagnia «Lo specchio»

Se le streghe ritornano è spettacolo nel parco

GOZZANO. Tornano «Le streghe» domani sera nel parco del Municipio Gozzano, dopo il successo di sabato alla Fondazione Marazza Borgomanero. Lo spettacolo andrà in scena alle 21 all'aperto: gli attori del Laboratorio teatrale «Lo specchio» presenteranno nel parco municipale le vicende di dieci streghe condannate ingiustamente al rogo.

Per l'edizione di Gozzano è previsto anche un finale particolare, da «teatro all'aperto»: «Lo spettacolo termina solitamente la scena degli inquisitori, dei mascheroni che stasera verranno bruciati. Un artista che ricorda i clown di Fellini accompagnerà il rogo trampoli, suonando una marcia funebre al sassofono. Finirà così - dicono gli attori dello Specchio - con le ceneri degli inquisitori, capovolgendo la storia che invece è sempre terminata con le ceneri delle streghe». Il finale diverso si presta bene per un'opera «aperta» come quella costruita dal gruppo cusiano, che ha saputo rielaborare con intelligenza e capacità drammatico alcuni processi per eresia conclusisi con il rogo.

La tragedia, perché di tragedia si tratta, proseguirà poi la sua tournée in provincia, ma la compagnia teatrale denuncia situazione paradossale: proprio mentre il gruppo ottiene molti consensi lo spettacolo sulle streghe, diventa difficile l'utilizzazione della sede della Fondazione Marazza e la compagnia è alla ricerca di una sede nuova. «Abbiamo costruito in questi due anni a Borgomanero una scuola di teatro gratuita - dice Valentino Mora, che dirige il gruppo - e abbiamo offerto sempre gratuitamente lo spettacolo che è stato il risultato finale delle nostre fatiche. Per continuare abbiamo però bisogno di una sede». **[m. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Orario: 20,25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Ap. 20 film 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieso Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30. 22,30 2. **Due irresistibili brontoloni.** Or 18,10; 20,20; 22,30. Sala **F.Y.W. - Fuck the world** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22. **Schindler's List** 16; 21,30.
CAPITOL v. 24 **Aladdin** più cartone **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** 15,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di lacrime.** Or.: 16,30; 18,30. ; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanco** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Monte 241 **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 39 **Trappola d'amore.** Vietato ai 14. Or.: 22,30.
c. Trapani 57 **Irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata** 1/3. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** 15; 16,30; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. vet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
via Pomba 3. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20. 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e maschi.** 16,15; 18,20; : 22,30. Aria condizionata
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Nostoro - L'ultima corsa.** di Alberto Sordi con Alberto Orario: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** 16,30; 20,30; .
REPOSI v. 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Gall. Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra** Or.: 15 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio. TorinoDanza con il Balletto **La Copelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet:** di Francoforte e il coreografo di Forsythe; **La Compagnia D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Biglietti (ore 13-18,30). T. 8815 241/242
NANO. Riposo
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30. Compagnia La Goccia in **Hair** di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con Laura Corradi e Marco Pierin. Biglietti: 18-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; .
APOLLO Gal. Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11 rel Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16 **The snapper.** Orario: 15,30, 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso **Film rosso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30. 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CORALLO largo C. del Serv. **Ma dove è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino , **Bad Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
Galleria Corso **Due Irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **La troviamo a Beverly Hills** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
MANZONI Manzoni 40. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ODEON via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Monisci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; .
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fearless - paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20, 17,40, 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 60. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Le iene.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** : 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il profumo della papaia verde.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: 20,10, 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837. **Il grido.**
piazza XXV Aprile 10, Tel. 2900 67.67. Riposo.
SAN Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
Filodrammatica 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3928.2262. Riposo.
via Ravello 2, . 877 663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK Sangallo 33, . 7611.1015. **L amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.65. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

Sei atleti disputeranno le finali dei campionati italiani a Napoli

Atletica, novaresi ai tricolori

E l'ossolana Nives Curti vestirà la maglia azzurra al Criterium europeo di corsa in montagna. Tra i grandi favoriti al San Paolo c'è il pesista Giorgio Venturi

NOVARA. Sei novaresi sulla pista dello stadio San Paolo di Napoli. Domani gara per la finale dei campionati italiani assoluti di atletica leggera ci anche atleti della provincia. Ma ad una novarese il p week end porta pure la prestigiosa maglia azzurra: l'ossolana Nives Curti è con la nazionale al Criterium europeo di corsa in montagna.

Tra i grandi favori l'domani al San Paolo, c'è pesista Giorgio Venturi che ha agevolmente superato il minimo utile per partecipare (18 metri e 36 il suo lancio migliore contro i sedici necessari) mira ben figurare per prenotarsi posto agli Europei di Helsinki in programma ad agosto. Reduce da un brutto infortunio che lo ha bloccato per alcuni mesi, Venturi ha recuperato velocemente forma e ha già raggiunto risultati apprezzabili.

Doppio impegno per il mezzofondista Antonio Longodorni: d pomeriggio gareggia nella finale dei 1500 metri piani mentre domenica corre gli 800. Proprio in questa specialità, per lui poco consueta, l'ossolano conquistato il minimo per la partecipazione agli italiani vincendo la riunione regionale della scorsa settimana a Peschiera con il tempo di 1 minuto, secondi e 9 decimi.

In pista a Napoli anche due novaresi della Ceat Cavi. Paolo Sempio e Alessio Selvaggio gareggiano rispettivamente staffetta 4×100 e la 4×400 metri. Selvaggio avrebbe potuto correre anche i 400 metri piani ma ha sfiorato più volta il tempo minimo necessario p partecipare senza agguantarlo.

In campo femminile, tiene alti i colori novaresi Ileana Pirola in gara nel salto triplo in cui ha riportato la lunghezza di 12 metri e 55 centimetri. Salto in alto, invece, per Elisa Bozzola: l'atleta ha conquistato la partecipazione agli assoluti per un centimetro la misura di un metro e 76.

Grande assente dei campionati italiani di domani è Nives Curti. La guardia forestale di Premia ha un ottimo motivo per disertare Napoli: domenica è a Quentin (Belluno) con la squadra azzurra al Criterium europeo di corsa in montagna, specialità in cui è campionessa italiana in carica. Per Nives è un ottimo periodo: è in buona forma e la settimana scorsa a Peschiera Borromeo si è imposta agevolmente nella gara dei 5 mila metri il tempo di 16 minuti e 11 secondi. Con questa prestazione la Curti si porta in testa al campionato italiano di Combinata che abbina prove corsa in montagna, cross, strada e pista, è la favorita per la vittoria. Gli impegni per l'estate numerosi: il prossimo il 9 luglio a San Pellegrino per la seconda prova del campionato di corsa in montagna.

La campionessa di Premia Nives Curti difenderà la maglia azzurra A fianco il pesista Giorgio Venturi

Barbara Cottavoz

In A1 weekend delicato per gli azzurri, sul diamante dei campani

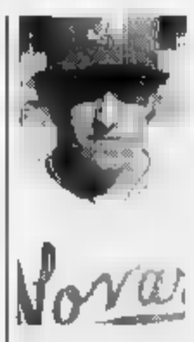
Trasferta di fuoco a Caserta

Il Novara impegnato a difendere quattro partite di vantaggio sui casertani con l'acqua alla gola. Al Provini c'è la finale Little League con gli «americanini»

NOVARA. Trasferta di fuoco per il Baseball Novara, che nella seconda giornata di ritorno di A1 scende a Sud, sul diamante del Riccio Caserta. Per gli azzurri diretti da Beppe Guilizzoni è un weekend con risvolti decisivi ai fini della classifica. I campani, fanalini di coda della classifica, devono rimontare quattro partite dal Novara e quindi cercheranno colmare il «gap» proprio in questo delicato scontro diretto.

Come già avvenuto in questa stagione, nelle partite esterne, Novara più che degli avversari deve pensare a se stesso. In casa azzurra si fa l'inventario e di mettere insieme i pezzi. Sul pullman partito ieri per Caserta non saliti Fini e Capuozzo, a casa per motivi di lavoro, Pianezze, malato ormai da un mese, Agostinone, che nel primo allenamento dopo una lunga convalescenza si è nuovamente infortunato e avrà ancora per diverse settimane e infine, Colombo: lanciatore milanese, personaggio non certo facile da gestire, ha trovato lavoro e ben difficilmente tornerà giocare. «Siamo davvero ridotti ai minimi termini - commenta amaramente il manager Beppe Guilizzoni - ma non per questo disposti a dare via libera al Caserta. Anzi, convinto che possiamo puntare a due vittorie su tre. Loro giocheranno molto determinati, non sono all'ultima spiaggia, ma quasi. Negli ultimi allenamenti però ho visto i nostri molto caricati. Abbiamo temuto per Colombino che contro il Parma riportato una brutta botta una mano, ma le radiografie hanno dato esito negativo». Si tratta di partire subito con il piede giusto, già stasera, con Chadwick, molto motivato, che sta facendo dimenticare un avvio di stagione con troppi alti e bassi: «Ray è entrato nella realtà del campionato italiano. Ha capito che contro le mazze in alluminio non può vincere le partite tirando solo palle veloci - spiega Guilizzoni - . Adesso sta alternando bene i suoi lanci e i risultati si vedono».

E mentre i novaresi viaggiano Il Casertano, da Napoli questa mattina arriveranno a Novara gli ini» della Base Nato che sfideranno una selezione della «Green League» azzurra per accedere alla finale europea. Il programma weekend, che esula dal fatto puramente sportivo (sarà soprattutto una festa per i ragazzini con inni, bandiere e grigliate al Provini), s'inizia oggi alle 16, con rivincita domani e eventuale «bella» domenica mattina alle 10. **(m. p.)**



Alex Neri 23 anni. L'ex esterno del Milano è delle più belle realtà del Baseball Novara e di tutto il campionato

CALCIO

La coppa Italia

quest'anno il 9 luglio

NOVARA. La Coppa Italia dilettanti festeggia quest'anno l'edizione numero 30.

Per questa ricorrenza, gli organi federali desidererebbero avere una larga adesione di consensi. Invece, come si sa, ogni anno è un fuggi fuggi generale. Molte società rinunciano già in partenza, altre si iscrivono solo per allenarsi in vista del campionato.

All'edizione di quest'anno, comunque, saranno obbligatoriamente chiamate ad aderire 32 formazioni partecipanti al campionato Eccellenza. L'organico sarà poi integrato da quelle società campionato di Promozione che ne avranno fatto specifica richiesta entro e non oltre il 9 luglio. Dunque, non c'è molto tempo da perdere. La manifestazione verrà caratterizzata da incontri ad eliminazione diretta, che si svolgeranno nei giorni 4, 11, 28 settembre 12 ottobre. **[s.b.]**

BIKE

A Madonna del Sasso

in gara per i titoli Udace

MADONNA DEL SASSO. Mountain bike carattere internazionale domenica prossima 3 luglio a Madonna del Sasso, sulle alture del lago d'Orta. Sono in programma i campionati europei riservati alle categorie dell'Udace.

Si inizia alle 7,30 con le prove riservate cadetti, debuttanti, junior, senior e veterani, mentre partire dalle 13 scatteranno gentlemen, supergentlemen, donne e primavera.

Il tracciato, ricco di difficoltà naturali, è di 15 km: due giri per le prime cinque categorie, un giro per le altre quattro.

La manifestazione, che non mancherà di richiamare diverse centinaia di appassionati del «rampichino», è organizzato Comune e Pro Loco di Madonna del Sasso in collaborazione con la Comunità montana Cusio-Mottarone, l'Udace di Novara, sportivi locali ed enti di promozione. **[a. b.]**

CALCIO

Trasferimento giallo

alla Spal al replicano è concluso»

NOVARA. Stellini, il forte difensore centrale degli azzurri, è passato alla Spal. La notizia rimbalzata ieri pomeriggio da Ferrara corredata dai particolari dell'affare: 350 milioni al Novara per la comproprietà del giocatore oltre al prestito del giovane centrocampista Malaguti 19 anni. Non ha trovato conferma però in novarese. L'amministratore delegato Walter Stipari ammette: «Abbiamo avuto un incontro-scontro con giocatore che vuol più restare in azzurro, ma il trasferimento non può considerarsi concluso. Ci rendiamo conto che da Ferrara vogliono forzare la situazione ed h raggiunto un accordo direttamente Stellini contratto ancora a mani e vogliamo agire senza condizionamenti di sorta». Solamente nei prossimi giorni si conoscerà dunque la destinazione del giocatore. **[r. amb.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Oscar Lesca allenerà il granata della Juve Domo

E' Oscar Lesca il nuovo allenatore della Juventus Domo (Eccellenza). Succede in panchina a Gianni Piaceri. Lesca era stato alla guida del granata nel campionato 1990-91, quando la squadra retrocesse dall'Interregionale. **[re. ba.]**

Domani fischio d'inizio a Druogno per il «Laurenti»

Inizierà domani, sul campo di Druogno Valle Vigezzo, il torneo di calcio «Dario Laurenti», organizzato dalla Juventus Domo. **[re. ba]**

L'australiana Strapps in campo contro il Caronno

Rebecca Strapps torna a Novara. La lanciatrice australiana, già Softball Novaro la scorsa stagione, sostituisce la giocatrice canadese Tracy Tiefenbach. Il debutto è atteso per domenica contro il Caronno. Nel la Strapps lanciato 112 riprese vincendo nove partite e perdendone sette; può anche impiegata in terza base. **[b. c.]**

CORSA IN MONTAGNA

Pellanda e Traviganti bene nella gara staffetta

Ottimo quarto posto per Gabriele Pellanda e Roberto Traviganti della Caddese ai recenti campionati italiani di staffetta in montagna svoltisi a Chiomonte (To). **[re. ba.]**

RALLY

Pozzi, Sacco e Cavigioli sfidano Torino

Tre equipaggi novaresi partecipano domani al Rallly Internazionale Città di Torino. in gara Francesco Pozzi, Elisabetta Sacco e Marco Cavigioli. Il via è alle 9,51 da Torino Esposi- . Bissando al Salento il successo ottenuto al rally del Ciocco, il novarese Francesco Pozzi è ora comando della classifica punti. Nella classifica femminile si registra l'ottimo terzo posto di Elisabetta Sacco. **[b. c.]**

Due giorni in Val d'Aosta con il gruppo «Mtb Airone»

Presso Gruppo 'Mtb Airone' di S. Maurizio d'Opaglio (tel. 96556) sono aperte le iscrizioni per la «Due giorni in mountainbike in Val d'Aosta» escursione a Champorcher, al Lago Miserin e pernottamento al Rifugio Dondema. Partenza sabato 9 e arrivo il 10. **[r. b.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 luglio 1994 alle 9,45, si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del Fallimento **«Sigmamotor s.r.l.»** siti in **Comune di Novara**, via Piave n. 31, facenti parte complesso condominiale «Condominio Domus»:

- **1° lotto:** appartamento al 4° piano f.t. (ultimo), di circa 120 mq, da ristrutturare;
- **2° lotto:** appartamento al 4° piano f.t. (ultimo), di 100 mq, da ristrutturare.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) **Prezzo base di perizia:** lotto 1°: L. 72.000.000; lotto : L. 60.000.000.
2) **Offerta minima d'aumento:** L. 3.000.000 per il 1° e 2° lotto.
3) **Partecipazione all'incanto:** chi intende partecipare dovrà presentare, entro ore del giorno 12 luglio 1994, presso la Cancelleria Tribunale di Novara, domanda in , depositando altresì le somme a fianco ciascun lotto indicate: **lotto 1°:** L. 23.000.000 (di cui L. 7.000.000 per zione e L. 16.000.000 per spese); **lotto 2°:** L. 19.500.000 (di cui L. 6.000.000 per cauzione L. per spese). Detti depositi devono essere effettuati mediante assegni circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il Controllore», emessi da aziende di credito con sportelli in Novara.
4) **Versamento prezzo:** entro 30 giorni dall'aggiudicazio-

Gli assegni circolari saranno restituiti agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso curatore dott. Erminio Maggia, con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, telefono (0321) 391.760.

Novara, 13 giugno

IL GIUDICE DELEGATO
dr. M. Giordani

REGIONE

AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N.

ZONA OSSOLA

L'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. n. di Domodossola ha bandito gara d'appalto per l'esecuzione dei **Lavori di completamento della recinzione e sistemazione dell'area esterna del presidio ospedaliero «San Biagio» di Domodossola**, alla quale ha invitato le seguenti imprese: 1) Omegna Scavi Omegna; 2) Franco Serrano di Cologno Monzese (MI); 3) Malegori comm. Erminio S.r.l. di Monza (MI); 4) S.M.E.I. S.r.l. di Milano; 5) Giacomini comm. Alberto S.p.A. Piedimulera; C.E.V.O. sas Bannio Anzino; 7) Zonca & Falconi S.p.A. di Premosello Chiovenda; 8) Frua . Mario S.p.A. Villadossola; 9) Cave Spadon s.r.l. di Crevoladossola; 10) Cattaneo S.p.A. di Trontano; 11) Edil Rovaccio s.r.l. di Domodossola; 12) Lis s.r.l. Aosta.

Hanno partecipato gara, indetta per licitazione privata, ai dell'art. 1 lettera a) della L. 2 febbraio , n. 14, imprese sopra indicate ai numeri 5), 7), 8), 9), 10), 11)

Vincitrice della licitazione e aggiudicataria dell'appalto l'impresa Frua cav. Mario S.p.A. di Villadossola, con il ribasso del 37,45% e (fronte un importo a base d'asta di L. 560.549.422.

Il tempo previsto l'esecuzione dell'opera è giorni 150 naturali consecutivi; direzione dei lavori affidata al Servizio Tecnico-Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 56.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Ing. Giuseppe Paglino**

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA

BALLO LISCIO

Venerdì 1° luglio **UNGARELLI**

Sabato 2 luglio **ROMAGNOLI**

Domenica 3 luglio **PIER ISAIA**

APERTO GIARDINO ESTIVO

VENERDI' DOMENICA SERA DAME OMAGGIO

All'interno mondiali calcio in tv e discoteca

NIGHT CLUB PARADISE

SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE

PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

PELLICCERIA Maucci BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143

La Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni

Grande Vendita Estiva

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA

o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !

NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO

Rimesse a modello

Lavaggio pellicce e montoni

MODELLI ANNO 1994/95

Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:

Pellicce prêt-à-porter da L. 1.200.000 - Montoncini da L. 2.900.000 - capi in pelle e renne da L. 190.000

PATROCINATA DA

REGIONE PIEMONTE

MAURO POZZATI

Iconologo perito ed esperto d'arte e d'antiquariato della Camera Commercio di Vercelli e Biella

PRESENTA

EIKON

ANTICHE ICONE RUSSE

ESPOSIZIONE - EXPOSITION - EXHIBITION - AUSSTELLUNG

STRESA

REGINA PALACE HOTEL

TEL. 0323/30171

25 GIUGNO - 10 LUGLIO 1994

ORARIO: 10/13 - 16/22

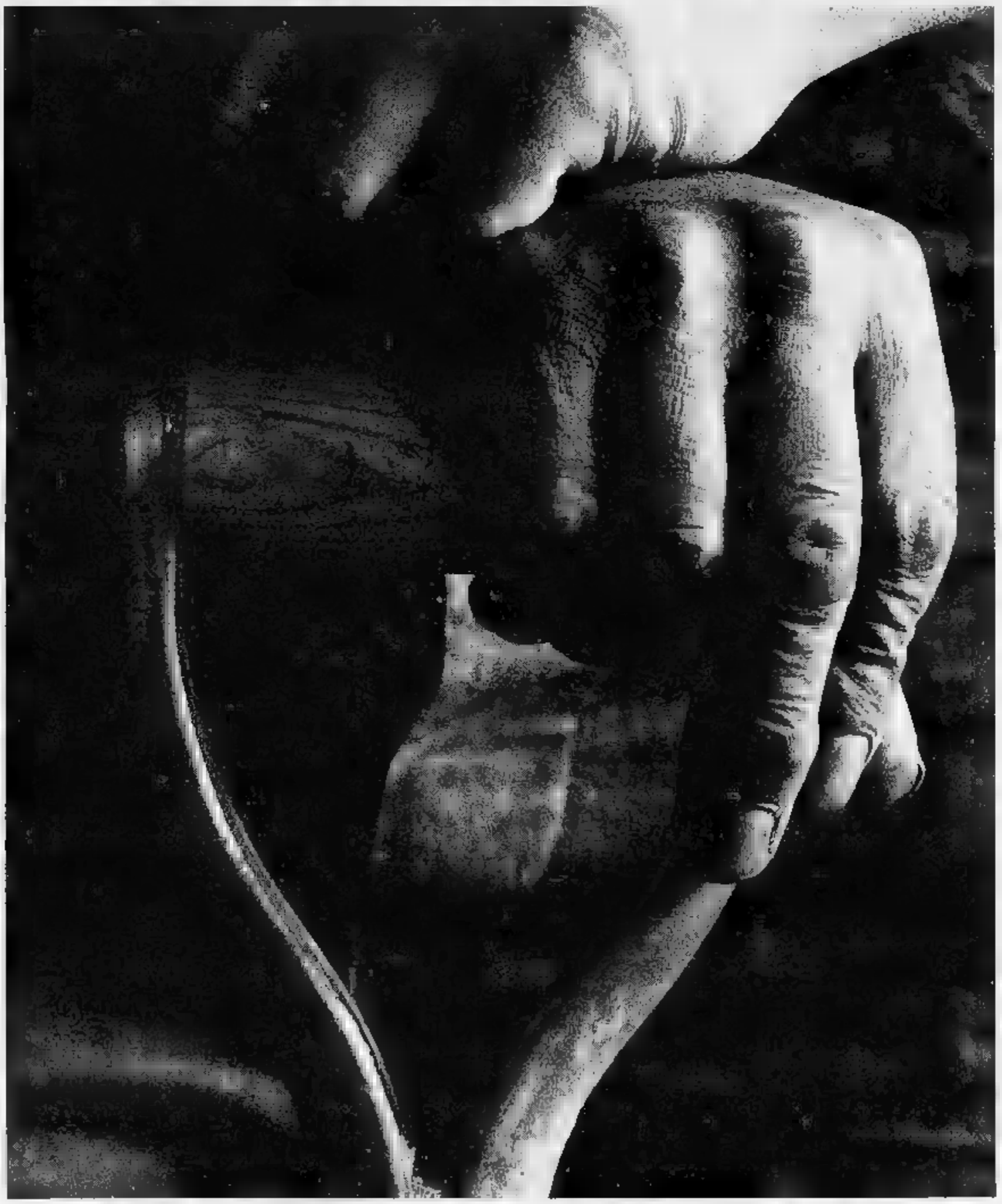
INGRESSO LIBERO - ENTREE LIBRE - FREE ENTRANCE - EINTRITT FREI

MATTIARTE VEROLENGO (TO)

IN COLLABORAZIONE CON

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie più avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

ISTITUTO CLIM-BIELLA

BIELLA - Via Damiano Chiesa, 5

Dal 1954 una scelta sicura per l'inserimento nel mondo del lavoro.

ANNO SCOLASTICO 1994-1995

- Corso triennale dell'Istituto ATLANTE, legalmente riconosciuto, con qualifica di **Addetto agli Uffici Turistici.** Potrai, poi, conseguire presso la stessa scuola anche la maturità frequentando il successivo biennio per **Operatori Turistici** o per **Operatori Commerciali.**

- In un solo anno per acquisire le conoscenze da mettere in pratica in un Ufficio. Corsi SERALI per:

  - **DATTILOGRAFIA E VIDEOSCRITTURA;**
  - **CONTABILITÁ IVA E ORDINARIA;**
  - **INFORMATICA APPLICATA.**

- Per raggiungere la maturità di Ragioniere o Geometra I Corsi Serali di recupero dell'ISTITUTO CORRESE.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE SEGRETERIE IN ORARIO D'UFFICIO 8-13; 17-21

TEL. (015) 27581 - 22236

ZANARDI

Via Torino, 22 **ROASIO** -VC-

ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONE PER UOMO, DONNA E BAMBINO - MAGLIERIA - CAMICERIA - PANTALONI - CAPPOTTI - GIACCONI
CAPI IN PELLE - MONTONI - PELLICCE - PELLICCE ECOLOGICHE E TANTI ALTRI ARTICOLI ESTIVI ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE

CONTINUA A FARTI

RISPARMIARE PER TUTTA L'ESTATE

LE NOSTRE MARCHE A PREZZI SBALORDITIVI:

MCIS - DIVO - PRINCIPE MARZOTTO - ISSIMO - LEBOLE - CASSERA - INGRAM - ELLE ESSE - MODIVA - DELIA FERRARI
ARETIA - MISS 6 - CHIARO - LIBERTY COSTUMI - AVIREX - ENERGIE - TRADER - UNIFORM - BRAMANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 1 Luglio 1994 ■ 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Accolta (con il «sì» del pm) la richiesta della difesa. Il giovane: «Sono anch'io una vittima»

Doppio delitto, scarcerato il barista

Santhià: libero dopo 4 mesi, ora attende il processo

SANTHIA'. Tony Antonelli ■ libero. Dopo quattro mesi di carcere, ■ barista accusato del doppio delitto al «Mosaico» è tornato a casa. L'hanno deciso ieri pomeriggio i giudici di Vercelli, addirittura con la benedizione del pm Luciano Scalia, che aveva detto: «Per me può uscire ■ prigione: ■ perito psichiatrico ha stabilito che non è pericoloso socialmente».

E Tony, alle 15,30 ■ ieri, ha lasciato la sua cella, dove era rinchiuso dalla ■■ 2 ■■rzo. Cioè da quando aveva ucci■ a coltellate Franco Gravina ■ Mariangela Dabeliani, ■■ anni entrambi, i due tossicodipendenti che avevano aggredito lui ■ la ■■ fidanzata, Debora Pia, dopo aver detto: ■■■ il conto non lo paghiamo».

Tony Antonelli risponde ■ telefono del bar Moleto, dove lavorano la sorella e il cognato. Lo aspetta un processo per omicidio (non ■■■■ fissato), ■■ nella sua voce, adesso, c'è soltanto gioia. «Sì, sono libero e sono felice. Si ■ avverato quello che tutta la mia famiglia sperava, ■ voglio ringraziare i giudici: hanno capito che ■■■ anch'io una vittima di questa tragedia. Ha trionfato la giustizia, in cui ho sempre avuto fiducia».

Signor Antonelli, quando ha saputo della scarcerazio■■?

«Ero in cella ■ dormivo. E' venuta una guardia ■ ha detto: "Antonelli libero". Credevo scherzasse. Invece no, era tutto ■■■. ■■ me l'aspettavo proprio, perchè il Tribunale della libertà poteva decidere in un ■■■ come in poche ore. Che cos'altro posso dire?».

Quello che preferisce.

«Una cosa su tutte: non auguro a nessuno un'esperienza come la mia. E' stato tremendo, e non dimenticherò mai quello che ■ successo. Da quel giorno io ho perso il sorriso».

■■ gente di Santhià, però, l'ha sempre difesa: ■■■ ha■■ raccolte migliaia ■ firme, e poi offerte per la sua famiglia. Che effetto le ha fatto?

«E' stato molto piacevole. ■ l'unica cosa che mi dava conforto, in questi mesi ■ carcere, era proprio sapere che tanta gente mi voleva b■■■. Che tanta gente che mi ■■■■■ ha speso una parola, una firma, un pensiero per me. Tutto questo mi ha aiutato a resistere».

A che ■■■ ha pensato, nella sua cella?

«Alla famiglia, alle persone che erano a casa. Vedevo il mio futuro andare in fumo, i miei progetti svanire. Non dormivo ■ stavo male. Ma devo dire che ho ricevuto molta solidarietà anche ■ carcere: sia dagli altri detenuti sia ■■■ personale. Tutti ■■ hanno trattato bene, ■ tutti hanno capito fin dall'inizio la mia situazione».

Adesso che ■ libero che cosa farà?

«Io sono qui, ■■■ la mia famiglia e con Debora. E questa è la cosa più importante. Poi continuerò a vivere onestamente, ■■■■ ho fatto sempre. La gente mi ■■■■■■■ (in 7 anni ho lavora■■ in quattro locali pubblici, e so che i santhiatesi ■■ accoglieranno con comprensione, quando tornerò nel mio bar. Lo farò al più presto, perchè la mia vita ■ là».

Tony ha finito di parlare: lo aspettano gli abbracci della fidanzata e della sorella Anna Maria, del cognato Salvatore, della madre. Una gioia venata di dolore, come quello che ancora provano i familiari delle due vittime (Franco Gravina, nell'84, aveva ucciso il fratello Antonio).

Intanto, a Vercelli ■ a Santhià, gli avvocati Piermario Vallaro ■ Carlo Giannotta dicono: «Il Tribunale della libertà ha accolto in pieno ■ nostra richiesta, e il pm Scalia, con molta sensibilità, non si è opposto alla scarcerazione». Il primo tentativo di liberare Tony era fallito davanti ■ gip Elisabetta Canevini, nonostante la relazione favorevole ■■ perito psichiatrico Eugenio Torre, nominato dal Tribunale. Sempre per lo psichiatra, Antonelli, al momento del doppio delitto, ha agito in ■■■ di semi-infermità mentale: in pratica, ■■■ si rendeva perfettamente conto di quel che faceva, perchè era esasperato.

Giuseppe Buffa

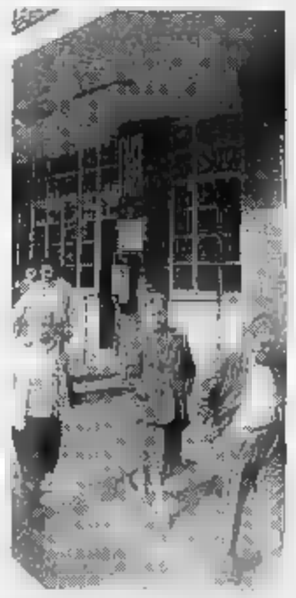
Franco Gravina, 28 anni, è una delle due vittime del delitto al «Mosaico». Il giovane, nell'84, aveva ucciso il fratello Antonio

Mariangela Dabeliani, ■■ anni ■ anch'ella drogata è spirata poco dopo Gravina, che era il suo compagno. Aveva due figlie piccole

Tony Antonelli (qui con la fidanzata Debora Pia): «Ora tornerò al lavoro»

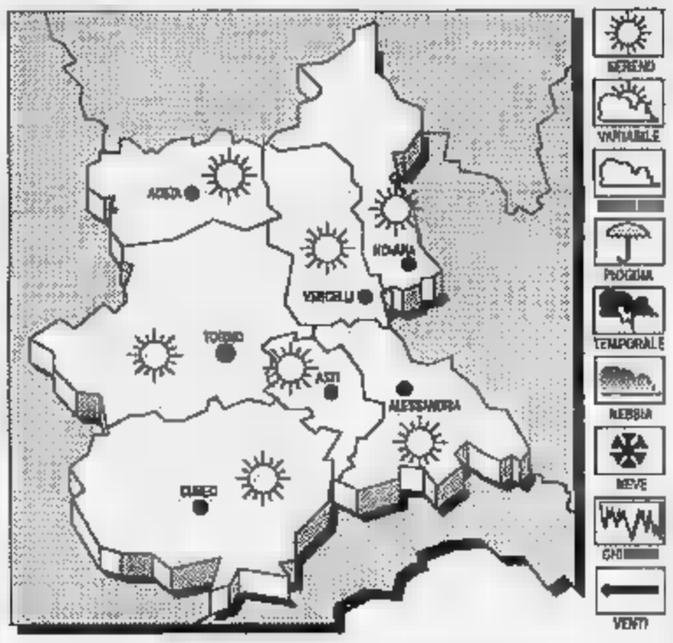
REPARTI CHIUSI E' POLEMICA

Biella, medici critici con l'Usl



E' partito ■ piano di emergenza-ferie per la carenza di personale, ma all'ospedale l'iniziativa suscita perplessità ■ qualche protesta. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Prevalenza ■ cielo sereno, o poco nuvoloso; intensificazione delle foschie, durante ■ notte, sulle pianure.
TEMPERATURE. In lieve aumento.
VENTI. Moderati ■■ Nord-Est.
■■■■ ■■ ■■■ Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio, aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

■■■■■■■

La Stradale chiede all'Anas di rendere più sicuro il crocevia per Torino-Biella

«Un semaforo a quell'incrocio»

Il mese scorso in quel punto morì un piccolo albanese e, negli ultimi quattro mesi, ci sono stati dieci incidenti con quindici feriti. Proposta alternativa: senso unico verso la direzione di Casale

VERCELLI. «Quell'incrocio è troppo pericoloso e va sistemato in qualche modo»: questo in sintesi il contenuto di segnalazione che ieri mattina il comando della «Stradale» di Quagliotti ha inviato all'Anas, l'azienda nazionale che cura la manutenzione delle strade statali. Per maggiore sicurezza, una copia è stata inviata alla prefettura e alla procura della Repubblica.

L'incrocio sotto accusa è quello che, appena superata la na Ruggerina, dal fondo di via Torino si immette a sinistra sulla statale 31 del Monferrato in direzione di Casale; a destra sul tratto di tangenziale che si raccorda con la «Trossi» in direzione di Caresanablot e Biella infine, tirando diritto, sulla statale 11 verso San Germano.

«Solo negli ultimi quattro me - sottolineano alla polizia stradale - proprio in quel punto si sono verificati dieci incidenti. Tragico il bilancio: un morto, 15 feriti in maniera abbastanza seria, gravissimi danni alle vetture coinvolte. E' un punto nevralgico, e come tale necessita di un intervento regolatore».

La vicenda era esplosa il mese scorso quando, in quel terribile incrocio, aveva perso la vita un piccolo albanese di 2 anni: era sull'auto del padre che si è scontrata contro un furgone. Il problema era anche stato sollevato in Consiglio comunale da Rifondazione.

Il crocevia Porta Torino le direzioni di Biella, Casale e appunto Torino molto pericoloso: la Polstrada chiede all'Anas che venga regolato con un impianto semaforico

La polizia non prescrive ricette, ma fornisce solo suggerimenti: sta all'azienda incaricata della manutenzione studiare e realizzare la soluzione più idonea. In ordine funzionalità i suggerimenti formulati dagli agenti tre: la soluzione migliore consisterebbe in un semaforo direzionale in grado di bloccare a turno l'immissione del traffico sulla statale 31 o sulla 11 per chi arrivi da Vercelli. In alternativa, si potrebbe istituire unico marcia in direzione di Casale per chi arriva da San Germano, realizzare una sorta di piazzola a rotazione attorno alla quale dirottare il traffico in arrivo da Casale diretto sia a San Germano che a Biella ed a Vercelli.

La terza ipotesi, quella meno efficace, consisterebbe nel rafforzare la segnaletica orizzontale e verticale nell'intera zona a tempo opportuno, curare che l'erba non arrivi a coprire la visuale ed i radi cartelli che già esistono. Sulla competenza dell'Anas non vi sarebbero dubbi: «Il nuovo codice - commentano in via Quagliotti - obbliga gli enti proprietari delle strade a provvedere alla manutenzione, gestione e pulizia ed al controllo tecnico della loro efficienza. In quel punto esiste un'oggettiva situazione di pericolo: noi non possiamo fare altro che segnalarla». [w. ca.]

In via Trino

«Cerutti, subito una soluzione»

VERCELLI. Un altro punto ad altissimo rischio, di cui s'è parlato molto negli ultimi mesi, l'incrocio fra via Trino e l'uscita della fabbrica Cerutti. L'altro giorno, dopo le proteste di Claudio Alessio (Rifondazione), c'è stato un «summit» sul posto: «L'Anas - dice Alessio - ha assicurato verbalmente che farà installare un semaforo». Il problema, però, è che i tempi annunciano molto lunghi: si parla di 12 mesi, con l'aggravante che i cartelli con i limiti di velocità (ci sono due segnali contraddittori) saranno tolti.

Sulla statale, quindi, si potrà viaggiare ai all'ora (lo impone - purtroppo - il codice). «Una situazione pericolosissima - commenta ancora il consigliere di Rifondazione -: per questo è indispensabile sveltire i tempi». Il vicesindaco Gino Cattin, presente al sopralluogo, è anch'egli d'accordo sull'installazione del semaforo, e ha promesso di sollecitare l'Anas. [g. bu.]

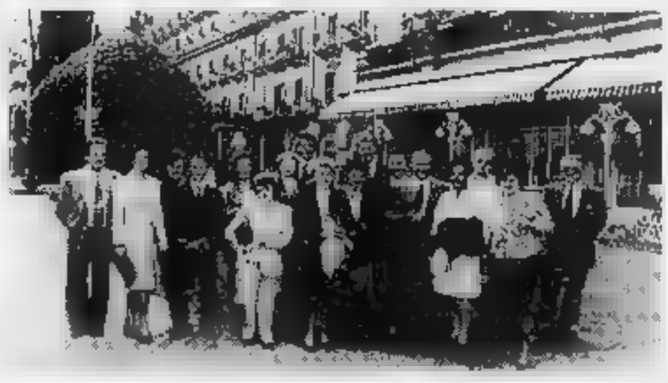
NOTIZIE FLASH

Le sponde a rischio di Dora e Po, un dibattito

La situazione delle sponde «a rischio» del e della Dora sarà al centro del dibattito organizzato per domani sera, nella sala consiliare del municipio, dalle sezioni Crescentino e Saluggia della Lega Nord con la collaborazione della segreteria provinciale e del settore agricoltura del Salp. All'incontro, che inizierà alle 21, invitati sindaci e amministratori dei Comuni interessati, magistrato del Po, le associazioni di categoria. Interverranno il sottosegretario ai Lavori Pubblici Stefano Aimone Prina, il senatore Gilberto Cormegna e l'onorevole Claudio Percivalle. [g. mo.]

VERCELLI E BIELLA

Premiati i decani dei dipendenti Sip



Durante una cerimonia Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa, il direttore regionale della Sip Giovanni Ruggieri ha consegnato un riconoscimento ai dipendenti dell'azienda in Piemonte e Valle d'Aosta che hanno raggiunto i trent'anni di servizio. Ecco i premiati di Vercelli e Biella (nella foto): Corrado Andreo, Piera Bosso, Enzo Cavazzin, Giuliana Corte Fontana, Lucia Cossavella, Mario Costanzo, Luigi Ferraris, Renza Ferraris, Renza Fregonese, Luigi Furno Marchese, Luciano Giuliano, Dario Grazioli, Gianni Lazzaro, Sabino Lops, Enzo Maccarone, Alfredo Mosca, Ezio Nofri, Maria Pia Piana, Giuseppe Rondano, Pier Luigi Rossetti, Ambrogina Testa, Paola Vota, Paola Zampa. [g. mo.]

CRONACA

Romeni senza permesso di soggiorno, espulsi

I carabinieri di Desana hanno bloccato sette cittadini romeni, che non avevano il permesso di soggiorno, e li hanno accompagnati in Questura a Vercelli. A tutti verrà notificato il decreto di espulsione dall'Italia. [g. mo.]

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA

Antonio Zecca (a sinistra) e il barman Giuseppe Parisi del «Mercato» (GIGLIO)

Le nuove ricette per vincere: due consigli dal bar Mercato

Rhum, lime e sapori Usa '94 la sfida è a colpi di cocktail

VERCELLI

Il Premio simpatia? Si vince anche con una ricetta speciale, con un cocktail legato al marchio che fa guadagnare punti preziosi. Deve essere stata questa l'idea del bar Mercato di piazza Zumagliani, dove la sfida viene lanciata da giorni a aperitivi.

Il segreto dei cocktail dissetanti ci è stato svelato da Antonio Zecca, impegnato dietro al bancone nel preparare due bevande esplosive: il Moyto e il Caipirinha. La prima è un dissetante cubano: rhum Avana club, lime ed erbetta. Il secondo, invece, ha ingredienti rigorosamente «made in Brasile»: lime e cachaca.

Di giorno apertivi «spericolati», mentre di sera i clienti non hanno che l'imbarazzo della scelta, assaggiando nel dehors i cocktail di Giuseppe Parisi, uno dei barman più conosciuti in città, che da quindici anni lavora al «Mercato».

Intanto chef e ristoratori non stanno a guardare e si fanno avanti con una serie d'idee. Tra i primi il Dessert In, spaghetteria-ristorante a pochi passi dal ponte sul fiume Sesia, che promette: «A giorni vi faremo sapere: stiamo studiando un'iniziativa legata al referendum, che possa coinvolgere l'intera città». Il Gran Bar e Le baracchette, ce, si già lanciati: nei due locali i vercellesi possono dissetarsi con un long drink che ricorda il calcio di Usa '94 e unisce i colori della bandiera italiana. Gli ingredienti? Segretissimi, dicono i titolari del bar.

D'altra parte anche i fratelli Bordonaro, che per primi hanno giocato con la fantasia ideando al bar Principe un dissetante «Premio simpatia», ne hanno svelato gli ingredienti. Sappiamo soltanto che è particolarmente adatto al clima dell'estate vercellese: contiene molta frutta e poco alcol.

E' tutt'altro tipo la proposta acchiappa tagliandi del Papaya: caffè e cappuccino a prezzi scontati per la colazione dell'estate.

Anche ieri, intanto, sono arrivati nuovi tagliandi in redazione. Ricordiamo che possono essere recapitati fino al 22 luglio, tanto a «La Stampa» Vercelli quanto negli altri otto punti di raccolta dell'Associazione commercianti. Ed ora pubblichiamo la classifica parziale dei tagliandi recapitati a «La Stampa». Le altre preferenze, che verranno conteggiate per la classifica finale del referendum aperto a locali Vercellese e Valsesia, saranno pubblicate nei prossimi giorni.

Questa la graduatoria «La Stampa». Bar Primula 137 voti, Gran Bar 81, Cin Cin bar 74, Ristorante Tripoli 65, La Bucunà 58, Bar Vittoria 35, Dessert In 33, Cantuccio 11, Zanzibar 8, Papaya 5.

Giancarlo Moreo

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI DELLA PROVINCIA VERCELLI
COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO
DEL VERCELLESE

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' _____
COMUNE DI _____

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Iolanda 20) presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia, Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Domani, dalle 17

Associazione diabetici in festa

VERCELLI. L'Associazione provinciale diabetici festeggia domani, nel cortile Juvarra del Seminario, il nono anno di attività. La cerimonia, che inizia alle 17, sarà anche l'occasione per ripercorrere le tappe del lavoro del sodalizio: la più importante, proprio degli ultimi mesi, è stata l'istituzione in ospedale di un servizio autonomo di Diabetologia. Il posto di primario, attraverso un concorso, è stato attribuito alla dottoressa Vincenzina Ferrari; si sono già anche svolti per aiuto assistente.

Inoltre l'Associazione ha già preso accordi con l'Usl 45 per lo spostamento l'ampliamento dei locali del nuovo Servizio (sono circa mila le persone che frequentano il Centro «diabete al Sant'Andrea»), l'istituzione del day hospital per i diabetici l'assegnazione di due infermieri professionali da affiancare ai due già al lavoro.

Dopo il rinfresco nel cortile storico, alle 18,30 è prevista una funzione religiosa celebrata da monsignor Bertone. [g. mo.]

FACCIAMO PIU' PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Si matrimoni al Sacro Cuore»

Desidero manifestare pubblicamente le mie felicitazioni ad Alessandra e Stefano, che hanno ottenuto il permesso di celebrare il loro matrimonio presso la chiesa del Sacro Cuore Trino. Quanto è stato pubblicato sul numero 1/94 della Rivista diocesana vercellese ha ratificato la giustificata richiesta dai due futuri sposi, ottenendo il consenso di quanti, in passato, seppur non per capriccio ma profondamente motivati, non hanno potuto coronare la loro vocazione matrimoniale presso la chiesa (pubblica) della Casa salesiana, in cui hanno ricevuto la formazione spirituale e religiosa ed alla quale sono attualmente legati nel nome di San Giovanni Bosco.

Mi auguro, quindi, che tutti i giovani che partecipano alla vita parrocchiale celebrando settimanalmente presso la chiesa Sacro Cuore la messa, accostandosi ai sacramenti e dimostrandosi parte attiva della famiglia salesiana di Trino, possano, se lo desiderano, celebrare senza ostacoli il loro matrimonio, uniti a quella parte di Comunità parrocchiale con la quale hanno condiviso la loro crescita spirituale.

Maurizio Russelli, Trino

I 30 anni a Vercelli mons. Del Negro

Domenica, in Sant'Andrea, con una celebrazione solenne, verranno ricordati i trent'anni di presenza a Vercelli di monsignor Mario Del Negro, abate della Basilica. Durante questo lungo periodo di impegno sacerdotale, vissuto in umiltà e riservatezza, moltissime persone si sono rivolte a monsignor Del Negro ricevendone sempre conforto e parole illuminate. A questo suo costante impegno verso la comunità bisogna aggiungere anche una particolare formazione e sensibilità artistica, che ha rivolto alla conservazione dell'immenso patrimonio della Basilica.

Ecco perché sono numerosi i vercellesi che oggi rivolgono un augurio all'abate affinché possa continuare a lungo la sua opera per la città.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500, **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) , ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.092, turno suddidiario *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Garibaldo Contrazzini*, corso Garibaldi 64, tel. (0163) 833.417.
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Ernetta*, via Bartolomeo Sella , tel. (015) 767.066.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacola*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.
Pettone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 110, (015) 253.60.73.
Strona: *Dr. Ruggiero Galluccì*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, (015) 516.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA.
NATI. Stefania Forcolin, Lorenzo Perino.
MORTI. Flora Canova, 72 anni, pensionata; Maria Guglielminotti Bianco, 68 anni, pensionata.
MATRIMONI. Aniello Frese, 28 anni, carrozziere, con Laura Zingarelli, anni, operaia; Vittorio Maria Gennaro, 22 anni, impiegato, con Luisa Rosa De Sanctis, 25 anni, pediatra.

LESSONA
MORTI. Carlo Robino, 84 anni, pensionato.

NETRO
NATI. Arianna Sasso.
NATI. Corrado Battistella.
VITA AMMINISTRATIVA. Ancora aperte le iscrizioni ai corsi «150 ore» dell'anno scolastico '94-'95 per il conseguimento della licenza media con lezioni il mattino, il pomeriggio oppure sera. Sono riservati a chi ha già compiuto 16 anni o li compirà entro il prossimo 31 dicembre. Per Vercelli le domande indirizzate alla scuola media «Avogadro» in via Gioberti 47. Informazioni si potranno ottenere dalle organizzazioni sindacali operanti nei Comuni di Trino, Santhià, Livorno Ferraris, Cigliano, Crescentino, Borgosesia e Gattinara.

GLI APPUNTAMENTI

I pittori per la vita

Prosegue fino a domenica, nell'aula delle conferenze del Seminario arcivescovile di Vercelli, la mostra di pittura «L'arte per la vita» organizzata dalle associazioni Vercelli Viva, Simposio e dalla Piccola Opera Charitas per celebrare i sessant'anni di attività della stessa Charitas. In esposizione opere di centotrenta pittori. L'orario dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 domani e domenica. I quadri premiati e segnalati verranno trasferiti dal 4 al 14 luglio alla galleria d'arte di Simposio, in Francesco Borgogna 3, sempre nel capoluogo.

FESTA

In onore di San Pietro e Paolo

La Famija Trunsanesa ha programmato la festa del paese. Nella serata di domani si esibirà gruppo folkloristico francese di Eyguieres, paese gemellato. Domenica invece si svolgerà la mostra pittura contemporanea all'ex albergo del Sole, sede della Famija, con esposizione di quadri di pittori locali. Nel pomeriggio esibizione degli sbandieratori. Lunedì serata di danze.

Il giro d'Italia a tavola

L'Acta, Associazione amici della cucina-vino, turismo ed arti, ha organizzato la sesta edizione del «Giro d'Italia gastronomico». La sera del luglio è prevista una tappa al ristorante Ai Terrieri di Grignasco. Il tema gastronomico di quest'anno riguarda piatti che hanno come ingrediente-base gli spaghetti.

In Valcamonica con l'Aci

Entro ci si può prenotare negli uffici dell'Automobile club Vercelli, in corso Fiume 81, per partecipare alla gita in pullman in programma per domenica in Valcamonica, con visita a Pisogne, Esine, Cividate Camuno e Capodiponte. Per informazioni, si può chiamare lo 0161.255.153. Partenza da Vercelli (piazza Cavour) alle 7. Il rientro è previsto per le 21,30.

Da oggi, con le scuole Verga e Ferrari di Vercelli, la pubblicazione degli esiti

Licenza media, solo tre respinti

Molte le votazioni elevate, passano anche i due privatisti; le bocciature tutte nella stessa classe
Gli elenchi completi. Intanto negli istituti superiori sono iniziati gli orali dell'esame di maturità

Per un tabellone esposto, un altro da attendere: quello dell'esame di maturità

I ragazzi delle scuole medie consultano l'ultimo tabellone dell'anno, quello che contiene gli esiti dell'esame di licenza. Adesso per tutti (o quasi) iniziano le vacanze

VERCELLI. Mentre negli istituti superiori sono iniziati gli orali dell'esame di maturità (i primi ad affrontare la commissione sono i candidati privatisti), le scuole medie hanno pubblicato i tabelloni con gli esiti dell'esame di licenza. Molti alunni sono riusciti ad ottenere la valutazione massima, soltanto tre studenti, invece (nell'elenco che pubblichiamo oggi), non hanno superato la prova.

Scuola media Verga. Classe 3ª A. Francesca Agosta, ottimo; Cristina Antona, ottimo; Sonia Bassini, ottimo; Alberto Brusa, ottimo; Annalisa Cardelli, sufficiente; Marta Casallato, sufficiente; Simone Colognesi, sufficiente; Silvia Corrado, distinto; Tiziana Da Re, sufficiente; Giovanni Claudio Dellarole, sufficiente; Alberto Fanoglio, distinto; Laura Ferraris, sufficiente; Lorenza Garlisi, sufficiente; Carmine Graziano, sufficiente; Cristian Lastella, ottimo; Francesca Morsero, distinto; Vincenzo Petruzzi, buono; Daniele Sciurrino, buono.

Classe 3ª Paolo Avonde, sufficiente; Giorgia Borgato, distinto; Paola Castronovo, ottimo; Chiara Ferraris, distinto; Marta Ferrero, distinto; Paolo Gherzi, distinto; Serena Ladetto, distinto; Giovanni Malese, sufficiente; Mattia Martello, sufficiente; Francesco Monateri, distinto; Elisabetta Morandi, buono; Simone Nigra, ottimo; Alessandro Oppezzo, distinto; Annalisa Oppezzo, ottimo; Marcello Pamparana, buono; Federica Picco, buono; Federico Regis, distinto; Elena Sassone, distinto.

Classe Ryan Allaix, distinto; Andrea Balzaretti, buono; Michela Barbero, distinto; Andrea Bertucci, sufficiente; Daniela Cedone, buono; Elena Cedone, sufficiente; Laura Crova, buono; Tatiana Crova, buono; Gianfranco Dulio, distinto; Francesco Franchino, sufficiente; Andrea Gallian, sufficiente; Gianluca Orasen, sufficiente.

Classe 3ª E. Monica Cagnolati, sufficiente; Chiara Campanella, buono; Giovanna D'Aniello, sufficiente; Antonella Evangelista, sufficiente; Michele Falzone, ottimo; Milena Ferrara, buono; Isabella Finamore, sufficiente; Andrea Lucia, buono; Paola Maffei, ottimo; Miriam Orlandin, sufficiente; Gabriele Paganella, buono; Mirko Pregnolato, sufficiente; Marco Quaglia, sufficiente; Barbara Rastellotti, sufficiente; Morena Regis, ottimo; Stefano Roncaglia, sufficiente; Rossana Saggia, sufficiente; Sabrina Spinoglio, buono; Andrea Tamagni, sufficiente; Maria Antonella Tieri, buono.

Classe 3ª F. Sonia Bidinotto, sufficiente; Simona Bonafè, sufficiente; Marika Bonifacio, sufficiente; Massimo Bruno, sufficiente; Sonia Cardolo, sufficiente; Samanta Cecilioto, buono; Rossana Fonsatti, buono; Johnny Frasciello, sufficiente; Cristina Marascia, sufficiente; Antonella Napoli, buono; Francesco Perdicaro, sufficiente; Elisabetta Spezio, sufficiente.

Privatisti. Pietro Ciulla, sufficiente; Simona Leva, sufficiente.

Scuola media Ferrari. Classe 3ª A. Barbara Balbo, buono; Simone Bertelli, distinto; Fran Bilotta, buono; Fabrizio Collina sufficiente; Gianluca Cossigb, sufficiente; Valentina D'Onghia, distinto; Daniela Garlanda, buono; Alessandro Gussetti, sufficiente; Gioia Miriam Kydane, ottimo; Alberto Marangon, sufficiente; Massimiliano Marangon, sufficiente; Fabio Motta, sufficiente; Marco Pietrasanta, sufficiente; Sara Romano, sufficiente; Davide Sabbioneda, buono; Alessia Sivieri, buono. Tre non licenziati.

Classe 3ª B. Luca Aceti, distinto; Manuele Bosetti, distinto; Maddalena Burocco, distinto; Giulia Caronzo, distinto; Lisa Carrieri, distinto; Camilla Conti, ottimo; Carlotta Crosera, ottimo; Giulia Delsignore, buono; Andrea Doati, buono; Paolo Ferraris, distinto; Alessandro Fruttaldo, ottimo; Simona Gestri, ottimo; Daniela Giobellina, buono; Pietro Greppi, ottimo; Luca Maiotti, buono; Erika Minieri, sufficiente; Fiammetta Olivieri, distinto; Alessandro Pastore, buono; Marcello Proli, buono; Monia Reale, sufficiente; Chiara Rassico, ottimo; Silvia Sitta, buono; Silvia Soldano, ottimo; Bendetta Tosone, ottimo; Francesca Vigna, buono; Marco Zanini, sufficiente.

Classe 3ª C. Sabrina Ballada, distinto; Elisabetta Berri, sufficiente; Maristella Bondesan, sufficiente; Annalisa Bruno, buono; Simona Cazzulino, sufficiente; Fabio Cecchinato, sufficiente; Michele Cibrario, ottimo; Alessandra Farè, buono; Sara Gambino, distinto; Valentina Izzo, buono; Denis Jabbour, buono; Sara Marazzina, ottimo; Cristina Notaro, buono; Alessandro Poli, sufficiente, Erika Reverberi, ottimo; Valentina Sandre, sufficiente; Alessandro Tibaldeschi, ottimo; Veronica Urban, ottimo; Miriam Virsis, sufficiente; Valentina Volpe, ottimo.

Classe 3ª D. Pier Giorgio Alberio, sufficiente; Stefano Andreon, sufficiente; Sara Bernabino, distinto; Claudio Besate, ottimo; Omar Chiodelli, sufficiente; Ilari Dall'Anese, buono; Michela Francese, ottimo; Barbara Frisco, sufficiente; Andrea Lasagna, sufficiente; Francesca Robutti, ottimo; Michela Sanlorenzo, buono; Sabrina Statella, buono; Elena Trinchero, ottimo; Elisabetta Trinchero, distinto; Marco Varaccarone, distinto; Roberto Varalda, buono; Pietro Vercellotti, distinto; Simone Vercellotti, sufficiente; Davide Vinardi, buono; Sara Zamperetti, ottimo; Daniele Zanforlin, distinto.

(continua)

TMI EUROPE

SCOMMESSA DI UN MIRACOLO

Nella joint venture anche una società con fatturato ■ 12 zeri

Perché hanno scelto Vercelli Mantero e i re del Sol Levante

Santarella (Yoshida) con Terai (Teijin Europe), in alto il presidente della Tmi Europe, Mantero (GRIFFINI)

VERCELLI

ANNO magico, questo '94, per la città: dopo lo «scudettino» della Pro Vercelli è arrivata la notizia più attesa, quella di 300 nuovi posti di lavoro. Un miracolo, hanno mentato in tanti e ieri abbiamo cercato di spiegare come, in realtà, questo «miracolo» sia stato voluto, anzi costruito, passo passo sia dagli amministratori pubblici (sindaco presidente della Provincia in testa) sia persone che lavorano (benissimo) nell'ombra e a cui, finalmente, è giusto dare un pubblico riconoscimento: pr due nomi, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi e capo personale della Yoshida Michele Santarella.

Di Trivi ha parlato pubblica- Moritz Mantero, presidente della joint venture Tmi Europe che farà l'insediamento da 100 miliardi nell'area industriale. Per quanto riguarda Yoshida, il suo ruolo è stato decisivo perchè lo stabilimento italo-giapponese si insedierà nell'area della zona attrezzata che appunto proprietà dell'industria di Prarolo (quella, per intenderci, che ospitava la Cotelle-Ykk Marmi).

Ma vediamo adesso nei dettagli la radiografia questa joint venture che ha scelto Vercelli per impiantare il stabilimento di tessuti di poliestere.

La Tmi Europe Spa stata costituita nel novembre del '93, con un capitale sociale di miliardi, dalla Teijin Limited (5) per cento delle quote), dalla Itochu Corporation (16 per cento) e dalla Mantero Seta Spa (33 per cento). Presidente della joint venture è Moritz Mantero, amministratore delegato Kiyosato Nagasawa, responsabile europeo della Teijin. Alla conferenza-stampa di presentazione c'erano anche altri tre amministratori della Tmi: Takeo Maruyama, presidente della Itochu Italiana; Akira Terai, responsabile commerciale della Teijin europea e Giuseppe Mi- i, dirigente del gruppo Mantero.

E vediamo da vicino questi tre «colossi» che hanno d vita alla Tmi. La Teijin Limited, leader della chimica in Giappone, all'avanguardia nel mon per quanto riguarda la tecnologia delle fibre sintetiche. Casa-madre ad Osaka, ha più di 7 mila dipendenti, un capitale sociale mille miliardi e un fatturato vicino ai 5 mila. Oltre ai tessuti sintetici, produce pellicole cinematografiche, medicinali materie plastiche.

Anche la Itochu Corporation ha sede Osaka. E' considerata la prima compagnia commer- del mondo, ha quasi 7.500 dipendenti, un capitale sociale di 2. miliardi e un fatturato astronomico (per capirci, una cifra con dodici zeri): circa 266 mila miliardi. La sua attività è la gestione internazionale di import-export.

La Mantero Seta Spa è invece tutta italia. Ha sede sociale a Como, oltre 1100 dipendenti, un capitale sociale di 90 miliardi e un fatturato di 337. Moritz Mantero è stato candidato alle recenti amministrative Como e ha perso il ballottaggio per il sindaco contro candidato di Forza Italia. E' comunque un personaggio conosciuto autorevole, non solo in Italia.

La Tmi Europe dunque su basi solidissime e, dopo averla «strappata» a Vigliano, Vercelli fonda su di essa il proprio futuro.

Enrico De

«Sì alle colture nella zona di rispetto»

Risaie in asciutta c'è il Regolamento

VERCELLI. Arriva il nuovo regolamento per il riso «in asciutta». La Provincia l'ha approvato l'altro giorno, in Consiglio, e ora si attende solo l'ok definitivo della Regione.

Dopo mesi di lavoro, così, finalmente stata soppiantata la vecchia legge, vietava coltivazioni dentro la «zona rispetto» (cioè alla periferie di paesi e città). Adesso, la pianticella non (che esistevano tempi dell'antico regolamento) potranno anche in quest'area prima «proibita», ma solo gli agricoltori otterranno l'autorizzazione dai Comuni.

Il Regolamento (che riguarda comunque tutte le colture risicole) dovrebbe entrare in vigore dalla prossima stagione. A chiedere gran voce modifiche stati gli stessi agricoltori, e la Provincia ha mantenuto l'impegno. A Vercelli, però, ora si è creata una situazione imbarazzante: il Comune, qualche mese fa, aveva dato il via libera alle coltivazioni «in asciutta» dentro la zona di rispetto, visto che Sala delle Tarsie ancora «in ritardo» con l'approvazione del Regolamento.

Il Tar, la settimana scorsa, dichiarato illegittima l'ordinan- del sindaco: chi ha coltivato, quindi, è «abusivo»? E se i campi verranno distrutti (come prevede la legge) la giunta pagherà i danni agli agricoltori? «Mi auguro che non i problemi questo genere - spiega Domenico Vetrò, sore provinciale dei Verdi -: ma resta il fatto che la decisione del sindaco in contrasto con norme». La Provincia (prima di fare ricorso Tar) a chiesto Comune di ritirare l'ordinanza.

Aggiunge Vetrò: «Per il riso in asciutta, il nuovo Regolamento, oltre a prevedere l'autorizzazione del sindaco, tiene conto anche del parere di chi abita vicino ai terreni da seminare. In più, le coltivazioni vengono sotto controllo dai tecnici dell'Usl, per l'uso di diserbanti e altre sostanze. La richiesta Comune, infine, rinnovata di anno in anno». **[g. bu.]**

Grave un'americana

Tre motociclisti al Trivio finiti in ospedale

FONTESTURA. Tre giovani motociclisti di Trino, Paolo Cotti, 18 anni, corso Casale 22, Massimo Ferri, pure diciottenne, corso Duca d'Aosta 48, e Alessandro Di Carlo, 19 anni, sono rimasti leggermente feriti in un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale Asti-Vercelli, nei pressi dello svincolo per Torino. Per lo stesso incidente è gravissima fotomodella americana di 31 anni, Colette Makanian, che vive in Florida e che viaggiava a bordo di una Renault 5 condotta da un architetto milanese, Stefano Colombo, 28 anni.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente la moto guidata da Ferri, su cui si trovava anche Di Carlo, ha tamponato l'altra motocicletta pilotata da Cotti, che è finita addosso all'auto con Colombo e fotomodella. I tre giovani trinesi se la sono con escoriazioni di poco conto. **[s. m.]**

Gli orfanelli sono ricoverati negli ospedali della Capitale: entro luglio tutti saranno ospitati Bertagnetta di Vercelli

Summit in Comune per i 70 bimbi di padre Minghetti

Definito il piano d'accoglimento che sarà inviato a Roma per l'approvazione

Gli orfanelli ruandesi di padre Minghetti saranno ospitati alla Bertagnetta

VERCELLI. Anche nelle missioni umanitarie la burocrazia pretende un tributo. A Vercelli tutto è pronto per accogliere i bimbi padre Minghetti sfuggiti alle tragedie del Ruanda, ma i piccoli orfanelli arriveranno solo tra qualche settimana. Un ulteriore ritardo che si aggiunge a quelli già accumulati, eppure c'è da gioire perchè alla fi- il risultato sperato potrà essere raggiunto.

Ieri in Comune si è tenuto un vertice tra municipio, prefettura, questura, Usl e Croce rossa al quale hanno partecipato lo stesso padre Minghetti e la cognata Ombretta. C'era da definire il piano operativo d'accoglimento che dovrà essere inviato (lo sarà all'inizio della prossima settimana) al Comitato di tutela dei minori stranieri, organismo istituito alla presidenza del consiglio dei ministri.

Solo dopo l'approvazione la Cri potrà trasferire i piccoli a Vercelli. Il piano, anche i dettagli resi noti non sono moltissimi, ricalca quello già noto, istituito dalla città quando ancora si pensava di dover fare tutto da soli.

Oggi invece non è più così in quanto è già in vigore un decreto legge che autorizza i prefetti delle province interessate a realizzare, anche in deroga della contabilità generale e alle normative nazionali e regionali, tutti gli interventi per il soccorso e l'assistenza dei profughi ruandesi. E il ministero dell'Interno disporrà finanziamenti che saranno gestiti direttamente dalle prefetture.

Il piano d'accoglimento prevede che i circa 70 bambini che padre Minghetti nei giorni scorsi ha rintracciato in nove ospedali di Roma troveranno ospitalità alla Bertagnetta, ristrutturata per l'occasione anche grazie all'apporto determinante dei sempre disponibili alpini vercellesi.

Per primi, forse entro un paio di settimane, dovrebbero arrivare una trentina di piccoli, quelli che non hanno gravi inconvenienti fisici che comunque possono sopportare il viaggio da Capitale per essere curati in loco. Gli altri purtroppo dovranno rimanere negli ospedali romani per un periodo più lungo: solo quelli che hanno subito amputazioni, come ha contato padre Minghetti, oppure che più portano nel fisico le devastazioni delle atrocità a cui sono stati sottoposti.

anche per loro alla fine la Bertagnetta, vecchio edificio abbandonato, diventerà un nido sicuro in cui attendere, circondati dall'affetto che i vercellesi faranno mancare, di poter tornare nella loro patria sicura. E provare a dimenticare la tragedia che ha sconvolto, ci si augura non per sempre, la loro giovane esistenza. **[f. co.]**

Entra nel vivo al Degli Infermi, il piano d'emergenza-ferie. Ma è polemica

«Le corsie unificate? Un caos»

Particolarmente critici i responsabili di Pneumo, che devono traslocare a Dermatologia, in locali più stretti e senza gli specifici impianti. La mappa degli spostamenti estivi da un reparto all'altro

BIELLA. Grandi manovre (e polemiche) in ospedale. Le divisioni si accorpano, i malati traslocano e i medici fanno i salti mortali per riuscire a seguire i ricoverati a un piano all'altro.

E' il caso di Pneumologia che ha cambiato indirizzo, trasferendo pazienti e macchinari in Dermatologia. Una soluzione che ai due responsabili del reparto, Franca Sandigliano e Giuseppe Selva, non è piaciuta.

«Le lastre? Le guarderemo alla finestra; nella divisione che ci ospita non ci sono i pannelli [illegible] sui quali appoggiare le radiografie - dicono i camici bianchi -. Il sistema centralizzato di ossigeno? Verrà sostituito dalle bombole anche quando sarà necessario 24 ore su 24. I malati di tubercolosi invece andranno in isolamento nella stanza degli ustionati».

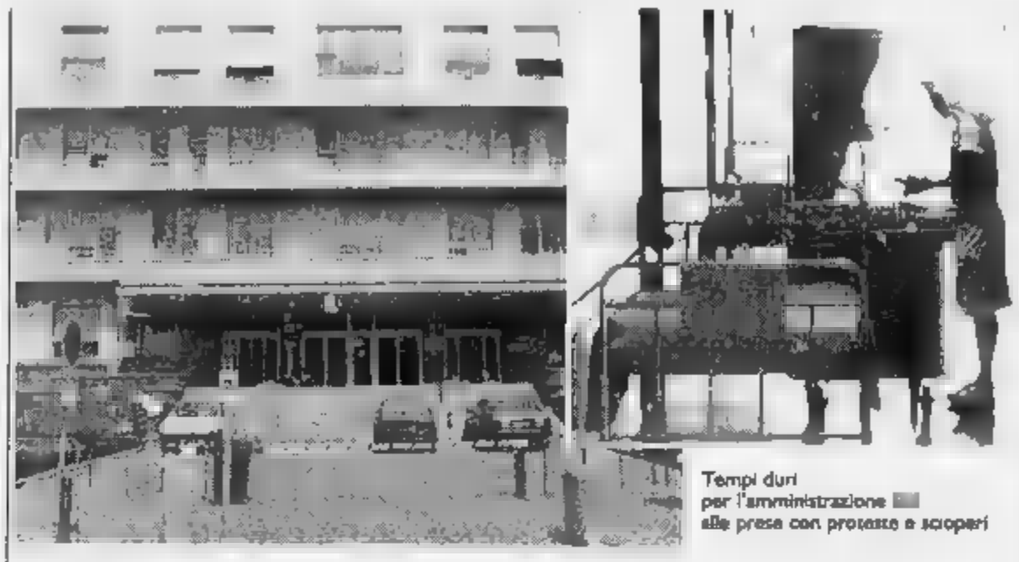
Anche Fisiatria è in movimento: troverà spazio in Medicina A, mentre Chirurgia A darà in prestito qualche letto a Otorinolaringoiatria e Chirurgia B ad Oculistica. Causa di tutto il trambusto, ogni anno, il personale, già carente in tempi normali ed ora più che mai insufficiente in vista delle ferie. I problemi più grandi si lamentano soprattutto per quanto riguarda infermieri ed ausiliari.

E se i traslochi sono un disagio per tutti, il malcontento è ancora più accentuato per Pneumologia, dove non saranno solo i pazienti ad avvertire le conseguenze (seppur minime), del cambio di stanze. Sia i medici che il personale dovranno moltiplicare gli sforzi per muoversi in spazi ristretti, senza gli impianti e le apparecchiature a portata di mano e con il rischio di ricoverare i loro pazienti in altre divisioni per la mancanza di letti (sono solo 14 infatti i posti disponibili con i nuovi provvedimenti).

In direzione sanitaria il piano d'«emergenza ferie» fino all'ultimo momento sembrava dovesse sortire ben altre soluzioni studiate per penalizzare il meno possibile e per breve tempo, i vari settori del Degli infermi. Ma le cose non sembrano andare per il verso giusto.

«Fino a ieri Pneumologia era una divisione senza primario, ma autosufficiente [illegible] il profilo strutturale e di organico e agosto da Vercelli arriverà oltretutto un nuovo medico», sostengono infatti i due responsabili della divisione. E l'accorpamento anziché essere temporaneo, si protrarrà, probabilmente oltre settembre e ciò che prima funzionava bene, ora rischia di diventare un servizio attivo a metà.

«Vorremmo ritornare più presto nel nostro reparto. Qui siamo in una situazione invivibile e la data del rientro non è ancora stata fissata», aggiungono preoccupati i medici. «Con la nuova sistemazione ci ritroviamo solo 14 letti, una scrivania e una sedia da dividere in due e, cosa più grave di tutto, buona parte delle apparecchiature fuori reparto». [p. g.]



Tempi duri per l'amministrazione alle prese con proteste e scioperi

Radiologia

Oggi sciopero Solo urgenze

BIELLA. I dettagli non sono stati ancora comunicati, ma i posti dalle 32 infermiere professionali con incarico provvisorio all'ospedale cittadino, sono stati confermati. Intanto però un altro intoppo, anche se di breve durata, si profila all'orizzonte di via Caraccio. I tecnici di radiologia del «Degli infermi», aderiscono oggi allo sciopero nazionale della categoria: saranno assicurate soltanto le urgenze.

Questa mattina all'ingresso del nosocomio, alcuni dipendenti del reparto distribuiranno infatti volantini che spiegano i motivi dell'agitazione: «Non abbiamo una qualificazione professionale definita - spiega un rappresentante della categoria, Battista Medde -. Per tutelare il servizio e la salute del cittadino riteniamo indispensabile che il nostro ruolo venga ricoperto da personale specializzato, non da un perito informatico o da un'infermiera professionale».

IN BREVE

CRONACA

Eroina, arrestato un diciottenne di Casablanca

Nella rete antidroga dei carabinieri del nucleo operativo di Biella è finito un extracomunicato che ha appena compiuto 18 [illegible]i. Il giovane si chiama Hate Bahori ed è originario di Casablanca. Il marocchino è stato sorpreso in una via del centro mentre stava cedendo [illegible] dose di eroina a un tossicodipendente. L'extracomunitario è ora in carcere a Biella. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

L'Università popolare festeggia Adriano Colombo

L'Università popolare di Biella festeggia la nomina a grand'ufficiale della Repubblica di Adriano Colombo, consigliere di amministrazione dell'ente. Colombo, 75 anni, è tra i fondatori nazionali del Movimento cristiano lavoratori. [r. s.]

ASSEMBLEE

Stasera l'assemblea annuale del «Luigi Sella»

Si svolgerà stasera l'assemblea straordinaria annuale dei soci dell'Aeroclub «Luigi Sella». L'ha convocata il [illegible] presidente Ermanno Groppetti, che illustrerà tra l'altro l'attività svolta nel pri[illegible] semestre del '94. [r. b.]

CONSIGLI

Passaggi pedonali pubblici, interrogazione dei verdi

I consiglieri verdi Gustavo Buratti e Daniele Gamba hanno presentato un'interrogazione al sindaco per ottenere assicurazioni sul passaggio pedonale pubblico nel tratto di strada che, a Chiavazza, collega via delle Mollie con via Brovarone. [r. s.]

VIABILITA'

Cassato, presto [illegible] parcheggio per il mercato

Verso la conclusione i lavori per la realizzazione del parcheggio a servizio del nuovo mercato coperto di piazza Croce Rossa: è stata ultimata la posa delle tubazioni per il drenaggio dell'acqua piovana e ora verrà steso il manto d'asfalto. [r. b.]

CRONACA

Manifestazioni a Gaglianico per don Barberis

Festa per don Attilio Barberis, parroco da 50 anni. La comunità parrocchiale ha organizzato due serate per manifestare al sacerdote affetto e stima. Ieri si è svolto un incontro di preghiera, sabato, alle 20,30, la Cantoria della parrocchia terrà un concerto in preparazione della messa del cinquantennio, in programma domenica. Don Attilio Barberis (la prima messa l'ha celebrata nel 1944), sarà poi festeggiato durante [illegible] pranzo che si svolgerà al Circolo parrocchiale. [r. s.]

Le proposte per una nuova giunta ai potenziali alleati

Susta presenta i programmi poi parte per le vacanze

BIELLA. L'accordo tra il ppi e il pds per dar vita a una nuova maggioranza a Palazzo Oropa domina il dibattito politico: tutti ne parlano, ma prese di posizione ufficiali [illegible] non ce [illegible] sono. Il sindaco Susta sta partendo per le ferie, vacanze in vista anche per Doriano Raise, capogruppo della Quercia, e dunque tutto è rimandato alla seconda metà di luglio. Il prossimo Consiglio comunale potrebbe riunirsi tra il 18 e il [illegible].

Il sindaco Gian Luca Susta ha lasciato in [illegible] i programmi da realizzare uno alla fine della legislatura

Susta ha però lasciato in esame ai consiglieri più vicini al suo progetto per una maggioranza di centro sinistra, [illegible] sintesi del programma da realizzare da qui sino alla fine della legislatura. Ha consegnato le schede ai rappresentanti del ppi, [illegible] pds, dei verdi, [illegible] psdi, di Solidarietà e progresso e all'assessore Stefano Porta.

Quest'ultimo è particolarmente conteso, per carisma, capacità [illegible] esperienza. Porta ha sì lasciato il gruppo di Forza Biella, ma ha più volte manifestato la sua contrarietà ad alleanze con la sinistra. Sinistra che comunque non ha perso ancora la speranza di gettare un ponte [illegible] idee e di programmi per poter avviare un dialogo costruttivo con l'assessore liberale. Da calcoli fatti a tavolino, l'eventuale compagine di centro-sinistra potrebbe disporre [illegible] una maggioranza tra i 21 e i 22 consiglieri.

[illegible] è detto delle linee programmatiche che Susta ha sottoposto all'attenzione dei potenziali alleati. Sono obiettivi improntati sulla praticità, sulle esigenze concrete, sui servizi. Ad esempio nell'Urbanistica, il programma dà l'addio alla «Grande Biella», soffermandosi sul recupero del centro storico e delle aree industriali dismes[illegible] Il programma tiene conto degli interventi sulla viabilità in generale (prosecuzione dei piani parcheggi e traffico) e sulle scuole (verrà completato il piano di razionalizzazione, bal[illegible] nuovamente alla ribalta per la vicenda della Carruti).

Significativi spazi sono riservati all'ambiente: completamento del programma delle fognature, depuratore di Oropa, aree verdi in via Pajetta, via Friuli, Cda, ex Lanifici Rivetti ed [illegible] discarica.

Nell'ambito dei servizi, il programma [illegible] Susta propone [illegible] potenziamento dei servizi domiciliari per gli anziani e il varo di iniziative di volontariato e di cooperazione sociale. Sugli immigrati sempre solidarietà, [illegible] con maggiori controlli sull'afflusso di extracomunitari in città. Più risorse infine per la cultura e le attività sportive. [r. b.]

L'allarme degli avvocati che temono finte denunce solo per non pagare i debiti

«Usura, attenzione ai delatori»

I legali fanno osservare che, rivolgendosi in procura e segnalando il fatto di essere nelle mani di usurai tutti gli assegni che stanno per cadere in protesto vengono sequestrati. E la restituzione dei soldi congelata

BIELLA. Usura o truffa? La preoccupazione dell'avvocato Sandro Delmastro, espressa dopo i recenti risvolti dell'indagine sui prestasoldi in città, («Attenzione - aveva detto il legale - di questa inchiesta potrebbero approfittare persone che sporgono denuncia solo per non pagare i debiti»), trova immediato accoglimento da parte [illegible] magistrato inquirente Federico Panichi.

«Intendiamoci, non mi riferisco in particolare a nessuno dei filoni [illegible] finora - dice il sostituto procuratore -. Ma in effetti [illegible] convinto che il pericolo esista. Non bisogna infatti confondere l'usura con il semplice prestito di denaro che non è vietato dalla legge».

Aggiunge il pm: «Comunque, a livello d'indagine, nulla sarà lasciato al [illegible]. Stiamo valutando infatti, fascicolo per fascicolo, ogni elemento [illegible]. E chissà che, al momento opportuno, non possa scattare qualche denuncia per calunnia».

Ma in cosa consiste il «pericolo» accennato dal legale e dal magistrato? E' presto detto: rivolgendosi in procura e denunciando il fatto di essere nelle [illegible] di un usuraio, tutti gli assegni che stanno per cadere in protesto vengono immediatamente sequestrati. E l'importo complessivo dei debiti risulta così congelato.

Ma se questo procedimento consente alla vera vittima dei prestasoldi di sottrarsi alle spire soffocanti dell'usura, dall'altro potrebbe permettere, a chi ha ricevuto denaro in modo legale, ma è sopraffatto dai debiti, di [illegible] saldare i [illegible].

Giancarlo Betagnolio è un altro avvocato che punta l'indice contro possibili truffe. Spiega: «Si deve specificare un particolare: non è tanto il tasso d'interesse che viene praticato a giustificare il reato di usura. Bisogna invece fare riferimento a quello che il codice definisce "stato di bisogno". Cioè chi chiede il prestito deve trovarsi finanziariamento con l'acqua alla gola. Invece si chiede un finanziamento anche al 100 per cento d'interesse, [illegible] per acquistare una fuoriserie, non si può poi pretendere di sporgere denuncia per usura».

Aggiunge il legale: «Vi è quindi la possibilità che, con questo clima, qualcuno approfitti della situazione per non pagare i debiti, magari anche contratti con prestiti caratterizzati da tassi più elevati rispetto a quelli praticati dalla banca».

Nel frattempo il lavoro degli investigatori prosegue a ritmo serrato. Secondo indiscrezioni, presto potrebbero essere presentate le prime richieste di rinvio a giudizio.

Daniele Pasquarelli

FUCILATE AL NIGHT

Riprende oggi il processo

Riprende questa mattina il processo ad un [illegible] di Chivasso accu[illegible] di tentato di omicidio per aver esploso una fucilata al night-club Mokambo di Cavaglià. Domenico Campiglia, [illegible] anni, è impu[illegible] di tentato omicidio perché, secondo il pm Maria Luisa Ferrari, avrebbe cercato di uccidere Enrico Rodà, 27 anni, che quella notte si trovava nel locale. Il dibattimento è cominciato ieri ma, a causa dell'assenza di alcuni testimoni, è stato subito aggiornato. L'episodio risale all'agosto [illegible]. Domenico Campiglia ha sempre sostenuto di non aver mai avuto intenzione di uccidere, ma soltanto di spaventare. [illegible]ri ha deposto il cameriere del locale: «Dopo aver sparato, ripeteva "ho sbagliato, ho fatto male"», ha detto l'uomo ai giudici. Rodà, al quale sarebbe stata diretta la fucilata, si è limitato a dire: «Non se abbia mirato a me o al soffitto. Quando l'ho visto impugnare l'arma, mi sono gettato tra le poltrone e i divani».

Iniziativa dell'Atap . ell'Apt: andate e ritorni per Ronco, Andorno, Candelo, Magnano e Muzzano

Alle feste si va in bus e l'auto resta a casa

Predisposte linee speciali dirette a sagre e concerti nel Biellese

BIELLA. «Vai alle mostre? Lascia a [illegible] l'auto e prendi il bus». Potrebbe diventare lo slogan dell'iniziativa promossa dall'Atap in collaborazione [illegible] l'Apt di Biella. Da questo fine settimana fino al 17 luglio sarà possibile partecipare a numerose manifestazioni in programma nel Biellese utilizzando i mezzi [illegible] servizio pubblico di linea.

Si comincia sabato: per visitare la mostra sulle «**Bielline di Ronco**», si potrà partire dalla Standa alle 10,30 oppure alle 14,30. Il ritorno è previsto per le 13,14 e per le 18,59 dalla chiesa della frazione. Domenica si sale sul bus sempre alla Standa alle 14,20 e si torna alle 18,35.

Se invece si sceglie **Andorno Micca** per visitare le fotografie sulla religiosità popolare «Humana Devotio», partenze sempre dalla Standa sabato alle 9,31, 16,38 e 17,10 oppure da San Paolo alle 14,30, 15,35. Ritorno da Andorno alle 11,38, 16,58, 17,19, 17,54, e 18,38. Domenica: San Paolo 14,30, Andorno 16,58, 18,53.

Ancora domenica a **Ternengo** è in programma la giornata nazionale delle Pro loco d'Italia [illegible] preparazione del piatto tradizionale: fiori di zucca ripieni. Partenze da Biella (Standa) alle 10,30 e 14,20. Ritorno da Ternengo (piazza [illegible] paese) alle 14,50 e alle 18,56. Sempre per [illegible] festa della Pro loco, a **Magnano** si esibirà alle 15, nella chiesa parrocchiale, il gruppo mandolinistico Città di Torino. [illegible] sale [illegible] Standa alla 14,30: si torna da Magnano alle 17,12 e alle [illegible].

Infine domenica 17, a **Muzzano**, si potrà assistere, alle 16, al concerto della fisorchestra [illegible] Cherese [illegible] 20 fisarmoniche. Partenza dalla Standa alle 14,30; ritorno alle 16,04 oppure alle 19,54. [d. p.]

In festa dal Ricetto alla Baraggia con musiche e rassegna di pittura

CANDELO. Musica e pittura sono gli ingredienti della manifestazione in programma al Ricetto e in Baraggia da oggi a domenica, su iniziativa della Pro loco.

Si comincia stasera alle 21 con l'inaugurazione della mostra di pittura «Vita e paesaggi biellesi». Alle 21,30 è in programma [illegible] concerto per flauto e chitarra: gli interpreti saranno Daniela Dal Lago e Alberto Delle Piane.

Passiamo a domani. Alle 20,45 protagonista della serata al Ricetto sarà la banda musicale [illegible] paese, diretta da Pier Aldo Falla: proporrà musiche classiche e di facile ascolto. Si svolgerà inoltre un'asta di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto per finanziare gli interventi di restauro di Santa Maria Maggiore.

Domenica la manifestazione si trasferirà in Baraggia per l'estemporanea di pittura «Memorial Piero Pozzo». Per l'occasione il circolo parrocchiale di San Lorenzo organizza un'escursione in bici in Baraggia. Premiazione alle [illegible] al Ricetto; la mostra rimarrà aperta sino al 10 luglio.

Prosegue inoltre la rassegna «Balconi, finestre e cortili» fioriti: domani una giuria esaminerà gli scorci alla ricerca dei più belli. [r. s.]

Erano attesi ieri

Bimbi di Cernobil l'arrivo è rimandato

VIGLIANO. Festeggiamenti rimandati per l'arrivo dei sessanta bambini di Cernobil, invitati a trascorrere un mese di vacanza nel Biellese, su iniziativa delle amministrazioni comunali di Vigliano e Zumaglia. Il gruppo russo avrebbe infatti dovuto arrivare ieri, [illegible] problemi burocratici hanno bloccato tutto.

[illegible]ne riparlerà forse domenica - spiega l'assessore Vazzoler, che ha seguito l'organizzazione della vacanza - o al massimo all'inizio della prossima settimana. Il programma resta comunque confermato, anche se dovremo apportare qualche ritocco qua e là».

Ai bambini, che saranno ospiti delle famiglie biellesi, sono già state riservate quattro giornate di festa. In particolare gli alpini si sono mobilitati per rendere il più gradevole possibile il soggiorno [illegible] ragazzini. [r. b.]

Interrogati da Gumina

Coppia rinviata dalla [illegible] chiesto il giudizio

BIELLA. Il procuratore Enrico Gumina ha interrogato ieri la coppia di Cavaglià accusata di estorsione: il magistrato ha confermato che chiederà il rinvio a giudizio. Nel mirino della coppia vi erano artigiani e piccoli imprenditori. La moglie, in risposta ad annunci, si presentava al titolare dell'azienda, in cerca di un'operaia. La donna, offrendo di sé un'ottima impressione, si faceva assumere. Poi cominciava [illegible] il chiedere [illegible] piccolo prestito al datore di lavoro.

Dopo aver intascato il denaro, la moglie si dava malata e [illegible] si presentava più in azienda. Trascorso qualche giorno, il marito telefonava al titolare: «Mia moglie è in cattive condizioni di salute, possiamo ottenere tutti i certificati necessari a giustificare l'assenza dal lavoro. Però, se sborsa tre milioni, potrà licenziarla senza temere alcun ricorso». [d. p.]

Ieri a Magnonevolo

Anziano [illegible] muore in strada per un infarto

CERRIONE. Un pensionato di 69 anni è morto ieri pomeriggio lungo la statale per Vercelli. Lino Chiarentin, ciclista amatoriale, stava rientrando a casa dopo un giro in bicletta quando è stato stroncato da un infarto.

Residente a Magnonevolo, ex agricoltore, l'anziano non aveva mai rinunciato alla passione per il pedale. Quasi tutti i giorni saliva in bicicletta e percorreva decine di chilometri, anche in salita.

Ma ieri, forse a [illegible] del caldo soffocante, il [illegible] cuore ha ceduto. A nulla è servito il [illegible] intervento di un'ambulanza della Croce Rossa: l'uomo lascia nel dolore la moglie Giovannina Spunton di 63 anni e una figlia già sposata.

Lino Chiarentin è il secondo ciclista amatoriale che, in meno di due settimane, muore per un infarto. Silvano Braga era infatti spirato lungo la strada per Castelletto Cervo. [d. p.]

A Cuneo

Si fa musica nel carcere

CUNEO. «Sono un giovane degli Anni 60 e credo nel valore della musica come esperienza di socializzazione». Così il direttore del carcere di Cuneo, Giuseppe Forte, ha spiegato l'iniziativa, in programma oggi, alle 15, di far suonare in un cortile interno della casa circondariale del Cerialdo i «Casino Royale».

La band milanese (costituitasi nell'87), che alle 22 proporrà anche un concerto, al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù, proporrà un repertorio di musica di matrice ska, sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock.

«L'iniziativa - aggiunge Forte - è stata studiata in collaborazione con la cooperativa "Zibum Uno". Il primo appuntamento con la musica in carcere era saltato per una presa di posizione dei manager di Jovanotti. Il cantante era d'accordo a un incontro con i detenuti, ma il concerto non si è potuto svolgere per un veto dell'organizzazione. Allo spettacolo di oggi, che ha ottenuto le autorizzazioni del ministero della Giustizia e del magistrato di sorveglianza di Cuneo, Monica Lazzaroni, parteciperanno centocinquanta detenuti, esclusi quelli sottoposti a sorveglianza speciale».

I «Casino Royale» propongono un mix calibrato che ha dato vita a uno stile originale, interpretato dal vivo da una band di undici elementi, energica e divertente.

La formazione ha all'attivo un 45 giri e un mini Lp di sei brani «Soul of Ska» e «Ten Golden guns».

I Casino Royale hanno registrato il nuovo album «Dainamaita», che rappresenta l'ultima espressione della musica innovativa che i giovani milanesi definiscono semplicemente con l'espressione «Dainamaita».

[g. p. m.]

Un'altra estate di danza a Vignale

Una prima a Vignale danza

Quella «signora dalle camelie» che ricorda un po' anche Manon

VIGNALE. Una prima assoluta inaugura domani la 16ª edizione di Vignaledanza. Il Nuovo Balletto di Roma mette in scena «La signora dalle camelie», il celebre romanzo di Dumas divenuto 20 anni dopo trama per la «Traviata» di Verdi. Il coreografo Giuseppe Carbone ha rivisitato il testo, traendone gli aspetti più salienti della vicenda umana di Margherita e Armando. Margherita-Violetta assume anche i tratti della Manon di Puccini, in uno spettacolo che rispecchia la società ottocentesca, impregnata di un moralismo che conduce la protagonista alla morte. Il balletto, con Laura Contardi e Marco Pierin, è una coproduzione con il Festival Vignaledanza.

Un'altra coproduzione, questa volta con Astiteatro, Torino spettacoli e la compagnia del Nuovo, è in cartellone per domenica. E' «Il tango delle ore piccole», liberamente tratto dalla commedia di Manuel Puig, dedicato al celebre interprete di tango Carlos Gardel. E' per Vignale una novità. Si tratta infatti di una rappresentazione che riunisce le massime espressione dell'arte, musica, teatro e danza, sullo sfondo della storia d'amore fra «Carlito» e Nadia, al ritmo di tango.

Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 21,30. I biglietti (costo 25 mila lire) sono disponibili alla biglietteria di Vignaledanza e in tutte le agenzie autorizzate. **[cr. ro.]**

Salussola

Il pianoforte e un violino

SALUSSOLA. Per il quarto anno questo verdeggiante paese del Basso Biellese è teatro di una stagione musicale estiva assai invitante e varia, che ha come scenario il sagrato della chiesa parrocchiale di Salussola Monte.

Finora si sono avvicendati il Coro di voci bianche Bodra Smiana di Sofia e il Quartetto di Sassofoni Accademia. Domani sera alle 21,15 è la volta del duo più classico, formato da Silvio Bresso (violino) e Elena Ballario (pianoforte).

Bresso è stato allievo di Franco Gulli e ora insegna al Conservatorio di Torino, alternando alla docenza una carriera concertistica e orchestrale di alto rilievo. Elena Ballario «gioca» in casa, perché vive a Salussola: diplomata a Cuneo, dopo avere seguito importanti corsi di perfezionamento si è dedicata in particolare alla musica cameristica (con il violinista Massimo Marin e il violoncellista Sergio Patria fa parte del Trio Ghedini).

Il programma di domani è diviso in due parti distinte. Nella prima saranno eseguite pagine di quella produzione che abbina le istanze espressive a quelle virtuosistiche.

Si ascolterà subito la «Sonata in la minore» di Locatelli, alla quale seguirà la purissima «Ciaccona per violino solo» dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo. Infine toccherà alla «Sonatina n. 3 in sol minore» di Schubert.

Nella seconda parte si darà la stura al virtuosismo anche fine a se stesso. E naturalmente non può mancare Paganini, che sarà rappresentato dal famoso tema con variazioni «Le streghe». Seguirà il brillante «Scherzo e Tarantella» di Wienawskij. Per chiudere, il duo Bresso-Ballario ha scelto un altro brano a effetto, la «Tzigane» di Ravel. **[l. o.]**

Elena Ballario suona a Salussola

A Torino

Il balletto e grandi film

TORINO. Due avvenimenti di spicco: cominciano entrambi martedì 5 luglio e si preannunciano di ampio respiro internazionale. Il principale è il festival «Torino Danza» che, giunto con successo all'ottava edizione, si svolge sino a fine mese al Teatro Regio. La rassegna di quest'anno, organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune e dal Regio, pone in rilievo gli autori. L'inaugurazione è affidata martedì 5 al Lyon Opéra Ballet, definita come la migliore compagnia francese di base classica e di spirito contemporaneo. Propone, in anteprima italiana, «Coppelius» nella nuova versione firmata dal regista e coreografo Maguy Marin. S'inizia alle 21, biglietti da 35 a 20 mila lire. Repliche mercoledì 6 e giovedì 7 luglio.

La settimana successiva, martedì 12 e mercoledì 13, è la volta della prima italiana dello spettacolo dei Ballett Frankfurt diretto da William Forsythe. Per il resto del cartellone si segnalano la Compagnie Dca guidata dal giovane coreografo transalpino Philippe Decouflé, autore delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali di Albertville, mercoledì 20 e giovedì 21, e il Ballet National de Nancy et de Lorraine, con ospite Alessandra Ferri sabato 23 e domenica 24 luglio.

Martedì 5 si apre anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Due le sedi: Massimo Uno, via Montebello 8, e Lingotto. La prima ospita ogni sera, sino al 9 luglio, gli Eventi Speciali come, ad esempio, la copia restaurata di «Olympia» girato nel 1938 in occasione delle Olimpiadi di Berlino, e l'anteprima italiana del film «Blue Chips». Al Lingotto vengono invece proiettati nei giorni 7, 8 e 9 luglio i 102 lavori in film e video in concorso. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. **[d. ca.]**

Si cerca Miss Italia

La carovana delle belle fa tappa nel Novarese

NOVARA. In vista della gran finale regionale di Ferragosto, in programma per il secondo anno consecutivo alle «Cave» di Vintebbio, Miss Italia-Piemonte cerca di completare la sua «formazione». Il concorso di bellezza, da quest'anno senza limiti di età ed aperto anche alle mamme, farà tappa in questo weekend in provincia di Novara. S'inizia domani sera al «Jambo» di Cameri, dove si cerca l'erede della borgomanerese Tania Pigo, «Miss Bizarre» '93 e vice Miss Italia. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 23. A far testo sarà soprattutto il miglior «make up». Tantissime le richieste di partecipazione pervenute al selezionatore regionale, Luciano Bottero, a dimostrazione della grande popolarità che riscuote il concorso.

Domenica sera la carovana delle miss risalirà il Novarese, per spostarsi nell'Ossola, a Santa Maria Maggiore. Allo «Sporting Disco» si assegnerà la corona di «Miss Gran Prix», ovvero la ragazza più sportiva, da accostare ai motori. **[m. p.]**

Paolo Rossi ad Asti

Gli orrori del nazismo tra ironico e surreale

ASTI. Arriva Paolo Rossi. Il comico, con la sua compagnia «Lesitaliens», sarà ospite di Asti Teatro 16 domani e domenica sera (al palazzo del Collegio, via Carducci 64). Rappresenteranno in prima assoluta per l'Italia «Jubilaeum» del drammaturgo ungherese George Tabori, con la regia di Giampiero Solari. In scena, accanto a «Paolino», ci saranno Cochi Ponzoni, Lucia Vasini, Barbara Valmorin, Toni Bertorelli, Bolo Rossini e Bebo Storti.

Lo spettacolo, tra grottesco e surreale, si discosta dalle precedenti produzioni di Rossi. Il «giubileo» del titolo è quello dell'avvento del nazismo ed è celebrato da uno strano gruppo di personaggi: spettri di musicisti ebrei morti in un campo di concentramento, che raccontano la loro vita prima delle persecuzioni. Tra ironia e humour nero, è una chiara denuncia contro gli orrori del passato.

S'inizia alle 21,45. Biglietti a 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Si possono prenotare al teatro Alfieri (tel. 0141/557.667, 353.988, 356.723). **[c. f. c.]**

Discoteca

Aria aperta a Gressan

GRESSAN. Ballare all'aria aperta. Da questa sera si può alla discoteca «Blu Max été» di Gressan, nel centro sportivo Bel Air. Il locale riapre per la tradizionale stagione estiva.

E' l'unica discoteca all'aperto della Valle d'Aosta ed è anche il locale da ballo con la capienza maggiore: può ospitare 1200 persone, grazie a una superficie di 1500 metri quadrati immersi nel verde, tra piante e fiori, con sotto quattro tende «a pagoda», e due bar. Al «Blu Max été» si ballerà per tutta l'estate al venerdì, al sabato e alla domenica. L'orario di apertura è alle 22,30. Ci saranno feste, ospiti, ballerine e «galà» a sorpresa.

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -
SABATO 2 LUGLIO 1994 - ORE 15,30
DOMENICA 3 LUGLIO 1994 - ORE 15,30

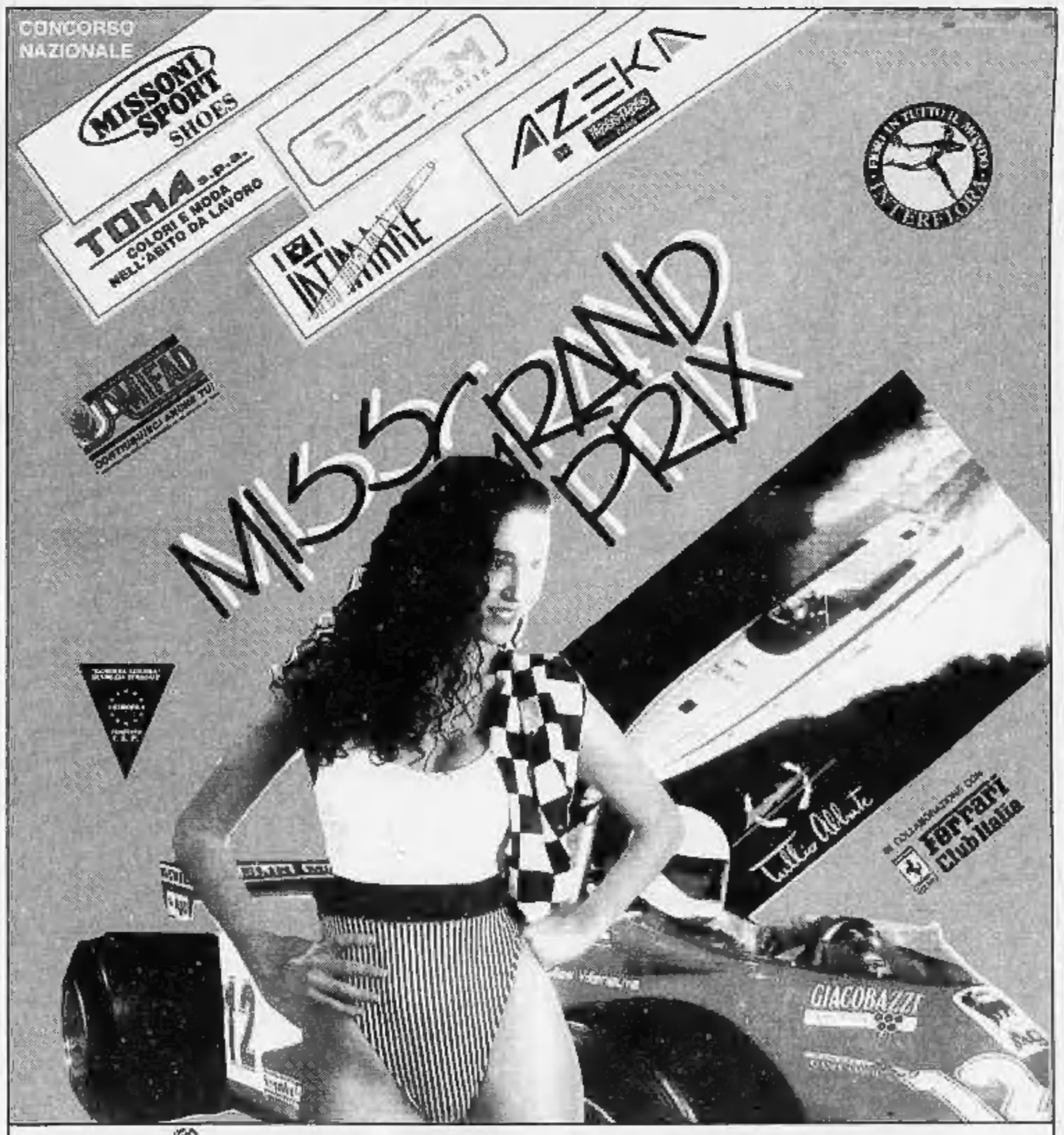
ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO:
Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE di Verolengo (TO)
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141



AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
VALDENGO (BIELLA)
Via G. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300

VENERDÌ 1 LUGLIO
SPETTACOLO & ANIMAZIONE

SABATO 2 LUGLIO
MISS GRAND PRIX

DOMENICA 3 LUGLIO
PISCINA PARTY

Domenica a Biella, per la «Giornata cantante», sfileranno 35 formazioni

Maratona di cori al Piazzo

I gruppi, tutti piemontesi, avranno come palcoscenico piazza Cisterna e le chiese di San Giacomo e Sant'Anna. Un gran finale con mille voci per l'«Ave Verum» di Mozart

BIELLA. Una maratona in musica senza precedenti, un omaggio alla polifonia e alla canzone popolare piemontese: si annuncia così, con 35 formazioni vocali in concerto, la «Giornata Cantante» in programma domenica al Piazzo. Dalle dieci del mattino fino a sera, il palcoscenico di piazza Cisterna ospiterà una nutritissima schiera di cori provenienti da Torino e da tutte le province piemontesi. Non solo. Tredici complessi vocali si alterneranno con pagine di musica sacra nella vicina chiesa di San Giacomo, dalle 15,15. E il congedo della manifestazione sarà altrettanto clamoroso, con circa mille coristi riuniti per eseguire l'«Ave Verum» di Mozart, la più suggestiva e intensa partitura di musica religiosa scritta dal compositore salisburghese.

La rassegna, alla sua seconda edizione dopo l'esordio l'anno scorso a Vinovo, è organizzata dall'Associazione Cori Piemontesi in collaborazione con il Comitato di Quartiere del Piazzo che, per questa occasione, ha ottenuto dal Comune la disponibilità della funicolare per l'intera giornata. Il servizio sarà gratuito nella speranza che gli accessi al borgo storico non vengano presi d'assalto dalle auto. Piazza Cisterna sarà naturalmente inagibile, sia per il transito che per la sosta.

Sarà il coro Edelweiss di Torino, con un repertorio di canti di montagna, a dare il via alla Giornata Cantante alle dieci in punto. Poi, in rapida successione, sfileranno sulla pedana altri sei gruppi fino alle 11,15. Per farsi ascoltare ogni formazione avrà quindici minuti di tempo. Ma gli ospiti potranno sbizzarrirsi nei Giardini del Piazzo e a Palazzo Lamarmora dove sono stati posti a disposizione degli spazi per i cori che vogliono ulteriormente esibirsi. Si canterà infine anche in chiesa durante le messe: alle 9,30 e alle 11 in San Giacomo, alle 18 nella chiesa di Sant'Anna.

I gruppi biellesi in concerto sono numerosi: il coro La Campagnola, il Genzianella, la «Cesare Rinaldo», la compagine vocale Armonia, il coro Monte Mucrone, la corale Magi e Progetto Musica. Tra gli altri sono presenti formazioni «storiche» provenienti dal Torinese, dall'Alessandrino, dal Cuneese, da Ivrea, Novara, dall'Ossola e Vercelli. [m. co.]

Il coro biellese Genzianella parteciperà alla «Giornata Cantante» al Piazzo

A Candelo

La chitarra con il flauto

CANDELO. Questa sera, alle 21,15, il Ricetto di Candelo ospita il terzo appuntamento con le «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia e dirette dal maestro Angelo Gilardino.

E' previsto un concerto del duo di flauto e chitarra composto da Daniela Dal Lago e da Alberto Dellepiane, entrambi allievi dell'Accademia Perosi.

Partite alla grande con un applaudito concerto di Luigi Attademo, il 23 giugno, a Saluggia e con la splendida serata del 24 nel cortile delle Belle Arti di Vercelli (la Camerata Viotti di Rosetta, il Quartetto di Asti e Luigi Biscaldi), le ventiduesime «Vacanze chitarristiche» stanno ormai entrando nel vivo.

Ricordiamo che, quest'anno, per motivi burocratici i corsi internazionali di perfezionamento non si possono più svolgere a Trivero (ma solo a Châtillon): in compenso è aumentato considerevolmente il numero dei concerti che si svolgono nelle due province e che sono gratuiti. [p. g.]

A Controluce

Alchimie per foto e natura

VERCELLI. Natura morta elaborata in bianco e nero con la tecnica del viraggio. E' questo il tema della mostra presentata nei locali della sede del club cinefotografico Controluce al palazzo ex Enal di piazza Battisti. Protagoniste, le creazioni del ligure Mario Stellatelli.

In questa esposizione, che fa parte del circuito delle mostre proposte a livello nazionale dalla Federazione italiana fotoamatori e che durerà fino al 7 luglio, l'autore «si è divertito» a trattare chimicamente (ma soltanto sulla carta fotografica, è chiaro...) pere, mele, cipolle, funghi, castagne e tanta altra frutta ed ortaggi.

Ma non sembra che comunque siano i soggetti presi in considerazione ad interessare Stellatelli. Sono piuttosto gli esperimenti cui ha sottoposto i suoi fotogrammi ad attrarlo particolarmente, in maniera quasi maniacale, mentre ricerca nuove tecniche. Le sue immagini nascono in camera oscura, attraverso viraggi creati in modo geniale, trattando la carta in bagni al solfoselenuro, al ferro, al rame o ad altre «diavolerie» di cui Stellatelli è inventore. Alchimie di fotografo, per questo chimico industriale di professione, che da dieci anni si diletta a trasferire le esperienze di lavoro nelle elaborazioni del suo hobby preferito. La mostra è disponibile al pubblico in orario serale. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **L'età dell'innocenza**
Inf. or. tel. 255.045 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Lire 7000 Ap.: ore 21,30

Nuovo Italia — **Anche i commercialisti...**
Inf. or. tel. 64.344 — *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Infomaspettacolo l. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000

Principe — **Film bianco**
Inf. or. tel. 60.547 — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di vendicarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Infomaspettacolo l. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000

Viotti — **Killer Machine**
Inf. or. tel. 260.845 — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**
Infomaspettacolo l. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000/8000

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.738

Mazzini — **Lezioni di piano**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di Jane Campion, con H. Hunter, H. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Lire 10.000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.738

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Bronx**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.65.77 — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 22,15 spett. unico

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO — **Senza pelle**
N. Primavera — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallina, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 10.000
Ore 20,15/22

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0183) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO — **Impatto Imminente**
Sottoriva — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Inf. tel. (0163) 54.285
L. 8000/6000
Orario: 21 spett. unico

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Inizia la festa musicale

Nella chiesa della Santissima Trinità questa sera si svolge il primo concerto della rassegna «Feste musicali nel borgo». Natalia Kotsioubinskaia all'organo, Marco Bertona e Maurizio Favaro ai corni. S'inizia alle 21.

CASALE E NOVARA
Tra i film fuori provincia

A Casale, all'estivo Cova Adaglio, sono in cartellone «Mrs.Doubtfire» questa sera e «Sol Levante» domenica. Al Broletto di Novara si proiettano questa sera «Senza pelle», domani «My Life», domenica e lunedì «Piccolo Buddha». Anche a Vercelli inizia la stagione estiva: all'Astra stasera è in cartellone «L'età dell'innocenza», domani «Sol levante» e domenica «Sliver». Le proiezioni iniziano intorno alle 22.

VIVERONE
Il liscio in riva al lago

Nel giardino dell'Hotel Lido domani sera, domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) e sera, si balla il liscio con l'orchestra Learco Gianferrari.

COSSATO
Il festival «L'aquilone»

Inizia questa sera nell'anfiteatro del mercato coperto il festival musicale «L'aquilone fra le note». Alle 20,30 è di scena la band biellese Zip Fastener. Segue alle 22,30 lo show di Fabio Treves e della sua Blues Band.

BRUSNENGO
Si danza con il «Poker d'assi»

Al parco Aurelio Vinzio continua questa sera la Festa de L'Unità. Alle 19 si cena con specialità tipiche a base di pesce. Alle 21 c'è il ballo, tra standard e ritmi moderni, con l'orchestra Poker d'Assi.

BORGOSESIA
La festa al parco Magni

«Borgosesiaestate» inizia stasera in parco Magni con lo stand gastronomico e un concerto degli Arcadia. Per domani sera è previsto, dopo un pomeriggio per i bambini tra sport ed animazione, il concerto degli In The Kitchen.

ALLA RIBALTA

Le ragazze immagine dell'estate in discoteca

Stefania lavora al Pink Heaven

ANDIAMO per una volta alla ricerca delle ragazze immagine, le spigliatissime dancers che vivono la notte delle discoteche sotto le sfumature di spot e riflettori puntati dai light jay, «i datori di luci».

Tra le protagoniste della pedana, sulle sonorità techno e underground dei dee jay Luca & Roby che spingono gli ultra watts negli amplificatori installati al Pink Heaven di Oldenico, ci sono Stefania, Monica, Denise e Luigina.

Il locale ha un nuovo look da quando ha aggiunto alle sale del piano bar anche un'area disco, le vetrate, la nuove specchiere e i diversi livelli, con un dehors estivo estremamente decorativo ed ispirato.

A commentare il lavoro delle quattro ragazze animatrici del music club, tutte in nero quasi per un contrasto con l'ambiente dalle tinte tenui, è Omar Verzoletto, uno dei due proprietari della disco di Oldenico: «Sì, ora Stefania, Monica, Denise e Luigina sono quasi in pianta stabile da noi. Il loro compito, ogni venerdì, sabato e domenica è quello di animare la scena del Pink e ci riescono decisamente bene, non vi è dubbio alcuno. Sono vercellesi e scatenatissime. Prima c'era anche Cristina, sempre di Vercelli».

Nel mondo fantasioso dei discotecari, le ragazze immagine si chiamano cubiste, neologismo orrido con cui Picasso non c'entra affatto ma c'entra evidentemente un dee jay o un pierre particolarmente in vena di invenzioni lessicali che ha cominciato a passare parola dal microfono della regia dischi. Il termine deriva dalle strutture rialzate «a cubo» delle pedane, dove solitamente le dancers si lanciano nel vortice sussultorio del ritmo. Tutta questione di trend. Di disco-tendenza, insomma.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Ap. 20. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Corso Fucsia per il cioccolato.** Ap. 20 film 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chivasso Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontolони.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanc.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. G. Bucchi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Vietato 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontolони.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 16,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. non. vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Nestore - L'ultima corsa**, di Alberto Sordi con Alberto Sordi. Orario: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Manicot sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblade - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 5-24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Copelia** di Maguy Marin e il **Lyon Opera Ballet**; il **Ballet Frankfurt** e le coreografie di Forsythe; Le **Compagnie D.C.A.** di Ph. Decouflé; **Alessandra Ferri** e il **Ballet National de Nancy.** Biglietti (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30: Compagnia La Goccia in **Noir** di G. Ragni e J. Rado. Domani serata inaugurale del Festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie**, con Laura Contardi e Marco Pierin. Biglietti: 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Sotto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Il mostro**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadra speciale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica

Primanterna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzapke Mania**
20,30 **Julie**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **Superzap**
1,30 **Mutes music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Il pirata e la principessa**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Belle da morire**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Matti**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Com'era verde la mia valle**, film
23 — **Telegiornale 9**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli altri gatti**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Cartomanzia**
20,30 **Saratoga**, film
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **Grp Monitor**
0,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
1 — **Karaoke, Dò di testa**
1,30 **L'oro nero di Lorraa**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Teste rosse**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Andata e ritorno**
23,15 **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso**, magazine
1,35 **I classici dell'erotismo**

TeleMonteRosa
19,40 **La mia signora**, film
21,15 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **The Cat**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci
BIELLA - Via Italia, 13
Tel. 015 23143
La Pelliccería Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
Rimesse a modello
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce pret a porter da £ 1.200.000 - Montoncini da £ 2.900.000 - capi in pelle e renna da £ 700.000

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0969 (lire 952 al minuto + Iva)

La pallacanestro laniera torna sui grandi palcoscenici dopo i fasti della serie A

La nuova Biella «acquista» la B2

Gli «Amici del basket» hanno rilevato i diritti sportivi del Garlasco. Poi la fusione con la Uclit per dar vita ad un'unica società. Il presidente sarà Alberto Savio, allenatore il torinese Danna

BIELLA. E' fatta. Il basket biellese irrompe in B2. Il sogno è diventato realtà: la società laniera ha acquisito i diritti sportivi del Garlasco, dal torneo '94-'95, dunque, la formazione guidata da Federico Danna calcherà i parquet della B2. La notizia, attesa con trepidazione dall'intera tifoseria, era nell'aria: la dirigenza dell'Uclit aveva più volte manifestato la propria intenzione di tentare la grande scalata. La serie C2 sta davvero stretta per una società che, sotto la guida del presidente Alberto Savio, ha dimostrato di saper pensare in grande.

Ma in pratica la B2 ritrovata (per la verità Biella ha vissuto esaltanti stagioni in serie A) rappresenta la vittoria del basket biellese. Già, perché le due società del capoluogo laniero Uclit e Amici Basket hanno deciso di unire i propri sforzi per raggiungere lo storico traguardo. Di fatto sono stati proprio gli «Amici» ad acquistare la B2 dal Garlasco prima della fusione con l'Uclit che ha dato vita alla Pallacanestro Biella, denominazione con la quale il team giallobl prenderà parte alla B2. Presidente della Pallacanestro Biella sarà Alberto Savio, vice presidente Enzo Fabris e Franco Simonetti. Marco Atripaldi è stato confermato in qualità di direttore sportivo con Bruno Potasso dirigente responsabile.

Adesso si attende soltanto la ratifica della Federazione, dopo di che la nuova società potrà iniziare la sua massiccia campagna di rafforzamento. «E' chiaro - sottolinea il presidente Alberto Savio - che vogliano allestire una squadra all'altezza della situazione. Sicuramente gli obiettivi per una matricola non potranno essere grandiosi, ma credo che una tranquilla salvezza possa essere il trampolino di lancio per traguardi un po' più ambiziosi». Soddisfatto e non poteva essere altrimenti il mister Federico Danna che, dopo quindici stagioni trascorse a Torino tra A1 e A2 tenta l'avventura a Biella. Già durante i primi «contatti» con l'ambiente biellese Danna si era dichiarato felice della scelta nonostante l'ipotesi della B2 stesse appena prendendo corpo. In particolare il mister ha speso parole d'elogio per Rey, Vetrò, Piatto e Robutti.

La campagna acquisti, naturalmente, dovrà ancora entrare nel vivo: si parla di conferme e probabili arrivi. Al momento, però, non c'è ancora nulla di ufficiale, a parte il girone di B2 nella quale la Pallacanestro Biella (si attende anche l'arrivo di una sponsorizzazione|militerà: secondo copione sarà quello piemontese-lombardo-veneto-emiliano.

Piermario Ferraro

Sarà **Federico Danna**, ex dell'Auxilium, a guidare in B2 la Pall. Biella, società nata dopo la fusione tra Uclit e Amici del Basket

A Vercelli

Smobilita la Veritas?

VERCELLI. Certo in casa Veritas si guarda alla vicina Biella con una punta d'invidia. La situazione sul fronte vercellese è sempre bloccata: l'abbandono della Campidonico come sponsor ha creato una reazione a catena i cui effetti immediati sono stati quelli delle dimissioni del presidente Sergio Barbero e di gran parte del consiglio direttivo.

A reggere il timone della società sono rimasti davvero in pochi, pure i tentativi per salvare il sodalizio giallobl proseguono. Le trattative, i contatti sono molteplici ma, per il momento, all'orizzonte non si profila alcuna schiarita.

Perdurando questo stato di cose le possibilità per la Veritas non sono molte. Sicuramente la squadra prenderà parte al nuovo torneo di C2, lasciar scomparire un patrimonio sportivo di questa caratura è impensabile, ma è chiaro che le possibilità di ben figurare sarebbero oltremodo ridotte. Se non si troveranno coperture finanziarie la Veritas dovrebbe presentare una formazione imbottita per lo più di giovani smaniosi di mettersi in evidenza ma, forse, poco esperti per fronteggiare i vecchi volponi di cui la serie C2 abbonda.

Di eventuali «colpi» non se ne parla neppure. Anzi la lista dei partenti è sempre più lunga: a meno di miracoli dovrebbero lasciare il team vercellese i «gioiellini» Balsarotti, Munini, Mellone, Businelli e Vannucchi. In pratica il potenziale della squadra che avrà disputato l'ultimo torneo verrebbe drasticamente ridotto. Alla guida tecnica dovrebbe, invece, rimanere Gibo Girardi, sarà proprio sulla sua competenza e capacità tecnica che la società punterà per evitare che la stagione possa trasformarsi in un'autentica débâcle.

Naturalmente i dirigenti superstiti sperano in un miracolo per evitare che, dopo anni esaltanti vissuti da protagonista, il basket torni nell'anonimato. Le sorti della pallacanestro bicciolana potrebbero così essere tutte sulle spalle della formazione femminile del presidente Claudio Roselli che, con la guida di Gianfranco Anastasio, ha conquistato una splendida promozione in serie C. Anche in questo caso il problema principale è lo sponsor (l'Hedar non ha rinnovato l'abbinamento pubblicitario) ma le possibilità di disputare una stagione esaltante, visto l'organico biancorosso, restano immutate. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

PALLAMANO

Brutto esordio del Piemonte al Trofeo delle Regioni

E' iniziata con una sconfitta l'avventura della selezione femminile del Piemonte nel Torneo delle Regioni di pallamano in corso di svolgimento a Misano Adriatico. La formazione piemontese, composta da molte ragazze della Valdbandball e Villaggio Lamarmora, sono state sconfitte piuttosto nettamente 27-5 dall'Emilia Romagna. Sicuramente sull'esito negativo del confronto, oltre alla forza delle padrone di casa è pesato il fondo del terreno, decisamente insolito, sul quale si è disputato il confronto. Adesso la rappresentativa piemontese, guidata dalla biellese Daniela Azario, avrà la possibilità di riscattarsi nei match contro Trentino e Abruzzo prima della delicata sfida con la Sicilia, una delle favorite per la vittoria finale. **[p. m. f.]**

BEACH VOLLEY

Spettacolo e solidarietà al Centro Nuoto

Sport e solidarietà al Centro Nuoto. Sabato 9 e domenica 10 luglio si disputerà nel complesso sportivo di via Baratto il primo memorial «Roberta Pasini» di beach volley, la «pallavolo da spiaggia» una delle discipline «in crescita» per spettacolarità e praticanti. Le formazioni dovranno essere composte da quattro atleti equamente divisi tra ragazzi e ragazze, le gare inizieranno al mattino di sabato e si concluderanno nella serata di domenica con le premiazioni. L'intero incasso della manifestazione sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega contro i tumori. **(p. m. f.)**

CALCIO

Il nuovo consiglio direttivo delle «Scuole»

Dopo la nomina di Maurizia Brusa alla carica di presidente la Polisportiva Scuole Cristiane ha provveduto a completare il nuovo direttivo. Vice presidente sarà Giovanni D'Elia, segretario Piero Pulcina, Luciano Zanera Tesoriere. Il ruolo di direttore sportivo sarà ricoperto da Ilio Bessi. Sette i nuovi consiglieri: Pier Luigi Ballone, Luigino Barbonaglia, Luciano Cantavolo, Gianni Garavello, Pier Luigi Perona, Andrea Pretta e Giuseppe Tartaglino. **[f. l.]**

ATLETICA JUNIORES

Simone Frezzato tricolore nel salto in alto

Ottimo risultato per Simone Frezzato che si è laureato campione italiano juniores nel salto in alto a Pescara. L'atleta biellese che gareggia per il Cus Torino ha vinto la prova saltando l'asticella posta a 2 metri e 12. Una performance che, oltre al tricolore juniores ha consentito a Frezzato di «limare» il proprio personale di 2,09. Questo successo consentirà a Frezzato con ogni probabilità, di far parte della selezione azzurra impegnata al meeting internazione juniores in Spagna dove, oltre agli azzurri e iberici sarà in gara anche Cuba e a Bergamo: avversari dell'Italia Gran Bretagna e Repubblica Ceka. **[g. mo.]**

BOCCE

Grande interesse per le gare femminili

Maino-Conte prime al Memorial Berri

Grande fermento intorno alle bocce femminili, disciplina che in provincia ha raggiunto ottimi risultati tecnici ed agonistici

BIELLA. E' il grande momento delle bocce femminili, disciplina che non sempre ha il successo che meriterebbe. In primissimo piano la Bocciofila Salussola San Secondo-Prefabbricati Guerrini che in queste ultime settimane ha ottenuto ottimi risultati, anche nel settore maschile.

La formazione biellese si è imposta nel «Memorial Magno Berri», una poules a cui hanno preso parte sedici coppie. Nonostante sia stata disturbata dal maltempo, la competizione è stata regolarmente portata a termine grazie all'ospitalità del bocciodromo coperto del Circolo Acli di Borriana, località dove ha avuto luogo la fase conclusiva del torneo.

Le rappresentanti del San Secondo, Giovanna Maino e Gabriella Conte, in finale hanno incontrato la coppia Rita Lazzaroni e Vanda Vincenzi della Ferraris Comauto di Tollegno. Era una sorta di derby tra quattro giocatrici tra le migliori in senso assoluto in provincia: Maino-Conte hanno vinto con un netto 13 a 8.

Il terzo posto è stato conquistato da Graziella Berri e Graziella Angelino, mentre al quarto si sono piazzate Nelly Marchini e Franca Tasca, tutte appartenenti al CRC Gaglianico-Arredo Salotto.

Tania Chiavenuto, degli «Amici Santuario di Graglia» si è affermata come miglior bocciatrice, mentre Vanda Vincenzi è stata considerata la migliore puntatrice. L'organizzazione del CRC è stata perfetta. Grande il contributo di Graziella Berri Papa anche come organizzatrice, oltre che come giocatrice.

La Ponderanese ha vinto il Trofeo della Bessa, edizione 1994. Rimontando lo svantaggio di ben 7-0, si è imposta al Borgo Mongrando, nello spareggio, per 13 a 9. Al terzo posto la Borrianese che ha superato l'Amicizia Borriana con il netto punteggio di 13 a 4. **[f. l.]**

CALCIO

La società imposta il rilancio in grande stile del vivaio

Pro, verso un grande futuro grazie al settore giovanile

VERCELLI. Non si vive di sola prima squadra. I grandi club di serie A insegnano come le fortune di un sodalizio siano spesso legate con il settore giovanile. Così anche la Pro Vercelli, tenendo fede a questo adagio guarda con un occhio sensibile al vivaio, da sempre fucina di grandi campioni.

Al suo insediamento il presidente Rossi e il suo staff tecnico aveva più volte manifestato l'intenzione di portare il settore giovanile della Pro a competere con quello di formazioni più prestigiose. Bene, questo traguardo, in parte, è già stato raggiunto come testimoniano i numerosi successi ottenuti dalle «minori» della Pro in quest'ultimo scorcio di stagione. Per il futuro si guarda avanti: una Pro in C2 ha bisogno d'un ricambio all'altezza, ecco perchè la società si è ridata una nuova struttura. «Si cercherà di badare più alla qualità che alla quantità - ha commentato il team manager Lele Ferrero -. La "squadra" che abbiamo allestito ci sembra davvero buona con tecnici professionalmente preparati e uno staff al seguito all'altezza della situazione».

Molte le novità: delegato dalla società per il settore giovanile sarà il vice presidente Oreste Cassetta che si avvarrà di un «gruppo» quanto mai qualificato. Direttore sportivo sarà Giorgio Danna il quale, oltre a tenere i rapporti con la società, coordinerà anche il lavoro degli osservatori. Paolo Girolo sarà il responsabile logistico organizzativo, Francesco Fontana direttore tecnico. Nutrito anche il pool sanitario guidato dal dottor Francesco Acanfora.

Per quanto concerne le squadre altra importante innovazione: le formazioni Allievi, Giovanissimi e Esordienti saranno divise ovvero i ragazzi più vecchi giocheranno con la denominazione Pro Vercelli, i più giovani pur restando sotto la guida del club bianco, difenderanno i colori di Castigliano, Livorno Ferraris e Belvedere. Il tutto rientra in un rapporto di collaborazione instaurato tra la Pro e le varie società del vercellese.

Le nuove formazioni si presentano dunque al via con parecchie ambizioni: la «Beretti» sarà diretta da Francesco Scala, Fontana direttore tecnico e Franco Balocco preparatore atletico. E' probabile che l'organico, peraltro già valido, sia integrato con alcuni giovani provenienti da Torino e Juventus, questo per offrire un eventuale e valido serbatoio per la prima squadra.

Gli Allievi saranno allenati da Fabrizio Viassi (per lui si tratta di un gradito ritorno) con Agostino Tibaudi preparatore atletico. Per i giovanissimi il mister sarà Roberto Manzo, mentre Saggia sarà il tecnico degli Esordienti.

La scuola calcio, curata in collaborazione con il Castigliano, avrà come responsabile Alberto Cosso (diplomato a Coverciano) e, come istruttori Cesare Lampugnani, Peppino Balocco, Marco Frazi, Carlo Alfonso e Pasqualino Iose.

[p. m. f.]

Molte novità al settore giovanile della Pro che è stato affidato al vicepresidente Cassetta con Giorgio Danna direttore sportivo e Fontana direttore tecnico

DANCING IL GLOBO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 1 PAOLO CELLA
SABATO 2 ERNESTO MACARIO
DOMENICA 3 SANTINO ROCCHETTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521690

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

bennet
UN AMICO IN PIÙ

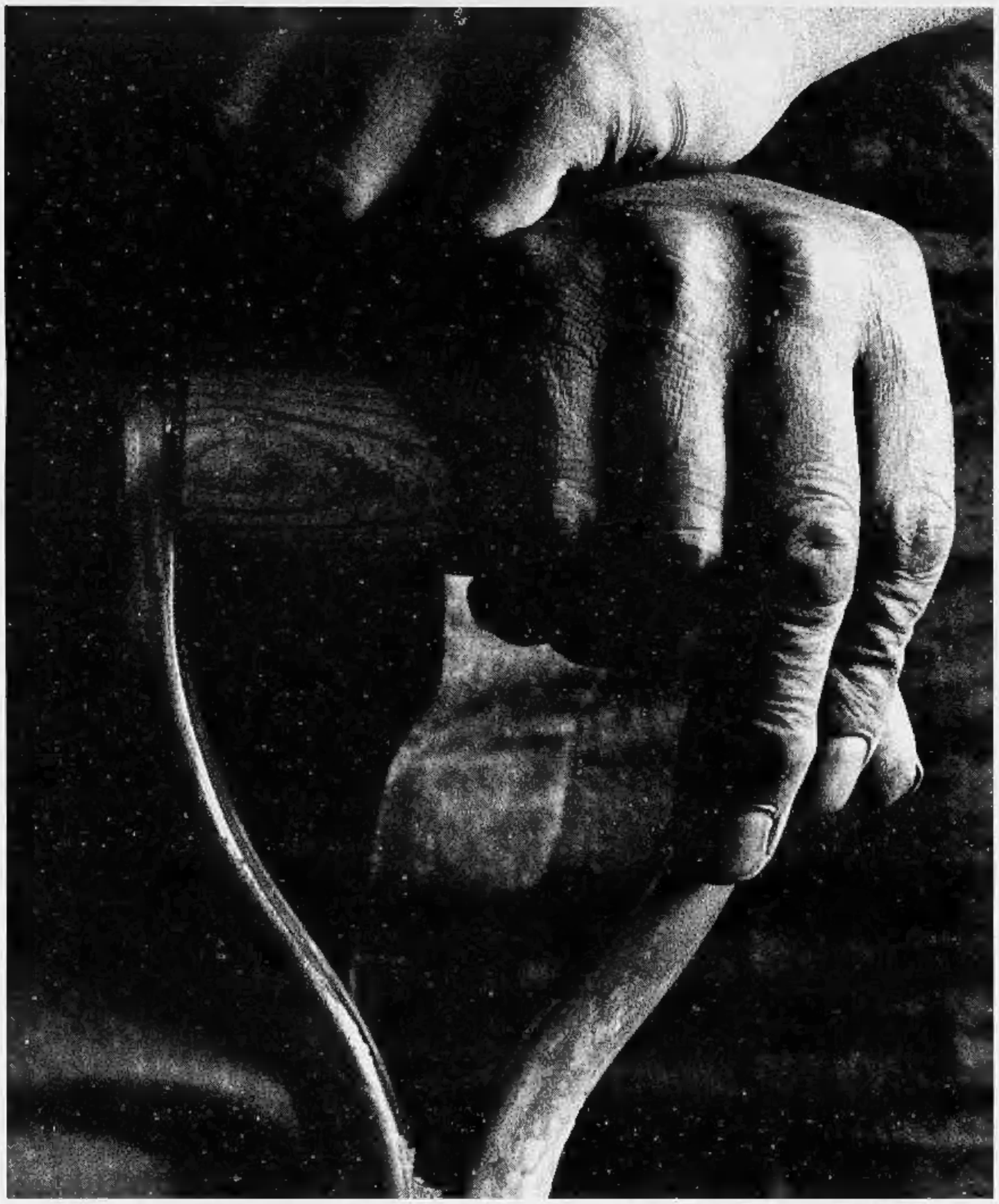
Società in pieno sviluppo, leader nel settore della Grande Distribuzione, con 35 centri di vendita integrata food e non food e 2500 collaboratori, cerca, per il potenziamento del proprio organico di quadri di vendita
Giovani, tra i 22 e i 28 anni, con diploma o cultura equivalente, da avviare alla carriera di:

GERENTE DI SUPERMERCATO
CAPO SETTORE IPERMERCATO

Si richiede dinamismo, comunicativa, interesse a gestire risorse umane e motivazione ad intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento.
L'assunzione è prevista per i primi giorni di settembre 94. Una delle fasi dell'inserimento prevede la partecipazione ad un corso teorico-pratico presso il Centro di Formazione Bennet di Como Sud.
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a:
Gruppo Bennet - Formazione del Personale - rif. 95 via Carducci 22070 Montano Lucino (Como)

Ritratto Italiano.

1994. Nasce qualcosa che, per tradizione, per impegno per cultura, per capacità, per valori, assomiglia molto all'Italia migliore. Nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che intorno ad un nome storico dell'imprenditorialità italiana e sotto la bandiera della costante attenzione alla qualità, riunisce aziende e marchi altrettanto prestigiosi come Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.
Ognuno di questi nomi ha contribuito negli anni a costruire lo sviluppo industriale ed economico del nostro paese, ad elevarne la reputazione internazionale senza mai tradire i consumatori e tanto meno l'attaccamento ad una radice comune: l'amore per la terra e un infinito rispetto dei suoi frutti.
È proprio questa radice, curata e sviluppata attraverso le tecnologie piú avanzate, che rende sin da oggi il gruppo "Cirio" una realtà industriale e finanziaria di peso mondiale e di cui gli italiani possono andare orgogliosi. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Cirio" che tanti anni fa, ebbe la grande intuizione di proteggere il pomodoro di qualità in pratiche lattine; che per primo, trasferendo la produzione dal nord al sud, dimostrò nei fatti, con gli investimenti, l'unità del territorio nazionale. E non si può non essere orgogliosi di quel "signor Polenghi" che, anche lui tanti anni fa, ebbe la capacità di razionalizzare la produzione di latte introducendo nel settore concetti di selezione, qualità ed igiene, a cominciare dall'alimentazione dei bovini, per finire a processi di tutela del prodotto latte.
E anche qui, ancora una volta, le strade dell'industria e dell'agricoltura corrono insieme in modo indissolubile.
Tutto questo aveva inizio tra il 1860 e il 1870. Da allora, attraverso il filtro di continui aggiornamenti tecnologici e scientifici, per fortuna nulla è cambiato: stessa attenzione per gli alimenti che vengono dalla terra, stessa inimitabile vocazione conserviera, stessa inventiva e stesso dinamismo. Per questo ci permettiamo di dire con un po' di presunzione che nel gruppo "Cirio" non è difficile riconoscere un pezzo dell'Italia che ci piace. Un autentico ritratto italiano.



SANNAZARI

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO.

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.